dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 78 • VENERDI' 20 MARZO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 • L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3345/39; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ US$ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO mils 690; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RQ 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA; FAMIGLIA 9.800; ECONOMICI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE [illegible] QUALSIASI INSERZIONE

Si ridimensiona l'allarme, ora è «sotto tiro» il capo della polizia Parisi

Piano eversivo? Una patacca

Cossiga, Andreotti e Martelli contro Scotti

UNA FONTE POCO CREDIBILE

NON è solo una «storia incredibile» la circolare ai prefetti sul pericolo di golpe. Non lo è perché la fonte delle rivelazioni era inattendibile, screditata e recidiva nel raccontare frottole, ricamare con la fantasia e prendere per i fondelli magistrati e poliziotti. Non lo è perché è stato consentito ai giornali di tutta Italia di commettere un reato previsto dal codice penale: la divulgazione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico.

La responsabilità è stata tanto più grave perché tutto ciò è stato consentito alla vigilia di una consultazione popolare difficile e carica di incognite politiche. Non lo è perché alla circolare è seguito un telegramma per dare conferma che i prefetti e forze dell'ordine restavano in stato di allerta. E ciò anche dopo che la fonte informativa era stata individuata e ridicolizzata da chi in passato era rimasto vittima delle sue ciarle.

Non lo è perché pattuglie di polizia e posti di blocco, in perfetta buona fede, hanno attuato il piano di emergenza obbedendo agli ordini di chi non ha avuto il coraggio di ammettere il proprio errore e riconoscere che l'informatore non doveva aver alcun credito. Non lo è perché le rivelazioni sono state rese ad un magistrato della Repubblica e da questi trasmesse al dipartimento di polizia ove il nome del confidente, un detenuto per reati comuni (truffe e calunnie), era noto da anni per aver preso in giro la giustizia di mezza Italia. Non lo è perché in uno dei tanti interrogatori-verità il signor X, al secolo Ciolini Elio, aveva accusato un ministro degli Esteri di aver violentato una giornalista quasi con

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Si trattò di «patacca», come si dice a Roma. La notizia di un temuto colpo di Stato, lasciata filtrare dal ministero dell'Interno è rimbalzata ieri sulle prime pagine di tutti i giornali, non era una cosa seria. Parola di Giulio Andreotti. «Macché golpe... Lasciamo perdere questo termine che si riferisce a cose serie e quindi va usato in ben altre circostanze». Per Martelli «resta da capire chi e perché ha accreditato questa patacca».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Presidente della Repubblica, da Catania: una pizza, che «puzza di bruciato, ma pur sempre una pizza». Il Presidente ha molto insistito nel tenere i servizi segreti e di sicurezza fuori da questa storia: «Le informazioni non provengono dai servizi di informazione e sicurezza né italiani, né alleati».

Cossiga ha fatto capire quasi tutto della «fonte». Ha detto che ha nome, cognome, indirizzo; che è esterna all'amministrazione; che ha fornito informazioni di natura confidenziale; che sono state ottenute dal ministero dell'Interno in base all'articolo 165 del codice di procedura e che quindi erano state raccolte da un magistrato. Insomma, tutto questo fa capire che si tratta di un pentito o di un informatore e infatti alla domanda diretta, Cossiga non ha risposto, né confermato né negato.

Ieri invece si è saputo che è il neofascista Elio Ciolini, detenuto comune e già sbugiardato «supertestimone» per la strage alla stazione di Bologna, che ha raccontato dell'esistenza di un «piano destabilizzante» per la democrazia italiana. Il ministro dell'Interno Enzo Scotti (sotto tiro assieme al capo della polizia Vincenzo Parisi), oggi alla commissione Interni di Camera e Senato per chiarire la portata dell'allarme lanciato ai prefetti, farà proprio il nome del confidente Ciolini che attualmente sta scontando una condanna a nove anni, di cui quattro condonati, per calunnia e truffa allo Stato. Ha parlato del piano di destabilizzazione al magistrato che indaga sulle stragi della Uno bianca.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Sospesa «Samarcanda»

Per tutto il periodo elettorale Rai3: volevano la resa politica

Michele Santoro

ROMA. Samarcanda, il programma di Raitre condotto da Michele Santoro, è stata sospesa fino ad aprile. La puntata di ieri sera non è andata in onda. E' il risultato dell'ultimatum del direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli, che aveva chiesto la cancellazione dei collegamenti in diretta con le piazze. «Era una prevaricazione - ha detto il direttore del Tg3 Alessandro Curzi -. Per contratto solo io posso decidere che cosa mandare e che cosa non mandare in onda». Dura anche la reazione di Angelo Guglielmi, direttore di Raitre: «Eravamo disposti a collaborare, ma loro volevano una vittoria politica. Volevano colpire la nostra autonomia».

M. Gramellini e G. Tiberga A PAGINA 5

Profanata la tomba di Salvatore Aversa

La mafia brucia la bara del maresciallo ucciso

Assassinato con la moglie a Lamezia Il Capo dello Stato: «Provo vergogna»

LAMEZIA. La mafia ha bruciato la bara del maresciallo Salvatore Aversa, ucciso in un agguato, insieme con la moglie, all'antivigilia dell'Epifania. A scoprire la profanazione è stato un nipote del sovrintendente, Gaetano Aversa. Ieri mattina il giovane si era recato al piccolo cimitero di Castrolibero, paese d'origine del poliziotto, per portare un mazzo di fiori sulla tomba degli zii. E' stato lui a trovare la bara a terra, incendiata. Cossiga, che oggi visiterà la salma di Aversa, ha commentato l'episodio dicendo di vergognarsi come uomo di dover informare la gente di «atti che non mi sento nemmeno di commentare».

Diego Minuti A PAGINA 4

INTERVISTA A NAZARBAEV

«Non mollo le atomiche»

MOSCA. Alla vigilia del vertice di Kiev con gli altri Presidenti, il leader del Kazakhstan Nursultan Nazarbaev avverte: «Non restituiremo le bombe. Diventeremo una potenza nucleare. Ne abbiamo diritto: sulla nostra terra hanno fatto 500 test».

F. Squillante A PAGINA 7

Napoli, il bimbo ha tre anni, la madre di nuovo incinta era d'accordo: denunciata

Arrestato mentre vende il figlio

E' un ambulante, prezzo pattuito: cinque milioni

NAPOLI. E' stato arrestato mentre vendeva il proprio figlio di tre anni per cinque milioni. Mercoledì sera i carabinieri - che erano stati avvisati da una telefonata anonima - hanno fatto irruzione in un appartamento di via Cupa Principi, a Napoli, ed hanno trovato Giuseppe Avolio, 47 anni, venditore ambulante, ed il bambino pronti per uscire dall'abitazione.

Il piccolo aveva addosso un cappotto liso e teneva in mano una busta di plastica con un pigiamino e uno spazzolino da denti. Alle domande dei militari, l'Avolio avrebbe finito con l'ammettere di essere intenzionato a vendere il figlio, con il consenso della sua ex convivente, Anna Russo, 34 anni. L'uomo, che si era separato da qualche tempo dalla Russo, viveva con sua madre, Assunta Colucci, suo padre Pasquale e il fratello Ciro.

Giuseppe Avolio è finito in manette, così come un suo nipote di 25 anni, Angelo. L'ex convivente e madre del bambino è stata denunciata, invece, a piede libero (aspetta il quarto figlio) e la stessa sorte è toccata all'anziana madre dell'Avolio. Resta ignoto, invece, il nome dell'uomo che avrebbe accettato di comprare il piccolo, pattuendo col padre naturale un prezzo di cinque milioni. Sarebbe un geometra campano. Le indagini non sono ancora concluse.

Fulvio Milone A PAGINA 10

«Quei giudici sono disertori»

Galloni attacca i magistrati che rifiutano di andare a Palermo

di Ruggero Conteduca A PAGINA 10

Italiano fa strage in Svizzera

Per un amore negato stermina la famiglia dell'ex fidanzata

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

Privatizzazioni a singhiozzo

Alla Cariplo va un pezzo dell'Imi ma le altre decisioni sono rinviate

Roberto Ippolito e Valeria Sacchi A PAGINA 27 e 29

OGGI

di Guido Ceronetti

La civiltà contemporanea non sa che farsene della vecchiaia: a misura che deifica la sperimentazione naturale, rigetta l'esperienza morale.

Henri-Frédéric Amiel
Journal intime, 19 agosto 1823

AI CONTRABBANDIERI

SE LO STATO CONCEDE LO SCONTO

IL signor Mimmo Calò, contrabbandiere di Ostuni, è certamente un uomo felice: come informa il settimanale *Epoca*, il ministro delle Finanze, Rino Formica, gli ha fatto una promessa molto generosa in cambio della rinuncia alla sua onorata attività. Lo Stato acquisterà i suoi cinque motoscafi, assumerà i suoi quattro figli e, se tutto va bene, rileverà pure il cantiere navale in cui Calò ripara le sue veloci e illegali barche.

Alcuni organi di informazione hanno usato toni agrodolci e persino sparso qualche lacrima di commozione per questa pecorella smarrita che torna all'ovile e c'è stato grande interesse, sconfinante nell'ammirazione, per un ministro che affronta in maniera così decisa e innovativa la lotta alla criminalità, ottenendo risultati immediati.

Il coro delle lodi non può, però, essere generale. In qualche angolo d'Italia ci sono certamente diplomati e laureati, impegnati in lunghissimi concorsi per ottenere un posto al ministero delle Finanze, i quali, in questo momento, rimpiangono di non essere anche loro figli di contrabbandieri, il che darebbe loro diritto a un'assunzione rapida e garantita. Forse si metteranno anch'essi a fare i contrabbandieri, visto che è un sistema sicuro per essere assunti nell'amministrazione pubblica.

Pensando alle vicende di Mimmo Calò, il signor Giancarlo Giannini, parrucchiere di Bibiena, si domanderà che cosa può offrire al ministero delle Finanze - che, ai termini dell'intesa, sanerà a Calò multe arretrate per ben 200 miliardi - affinché gli venga abbuonata la multa di 300 mila lire inflittagli da un finanziere per aver aggiustato i capelli alla propria

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Sperimentato su animali, ora anche sull'uomo: è immune da ogni virus

Realizzato il sangue artificiale

Clamoroso annuncio di ricercatori americani

WASHINGTON. Sono vent'anni che lo cercano ma forse questa volta qualcuno ce l'ha fatta davvero: in un laboratorio del Colorado è stato sintetizzato il primo sangue artificiale immune da effetti collaterali, già sperimentato con successo sui cani e ora sull'uomo. La notizia è stata pubblicata con grande rilievo sulla rivista scientifica «Nature», a cura del gruppo di ricerca della Somatogen che ha messo a punto il prezioso surrogato. L'estate prossima si conosceranno i risultati della sperimentazione sull'uomo.

Il sangue artificiale è il sogno di tutti gli ospedali: poter chiudere con i problemi di tipizzazione e il rischio di trasmettere malattie, avere sacche in quantità, facili da trasportare e conservare! Le trasfusioni di sangue, infatti, pongono non pochi problemi, nell'era dell'Aids e dell'abuso di questa pratica: i donatori sono insufficienti rispetto alla domanda e i controlli sul sangue, oltre a essere lunghi e costosi, non garantiscono la sicurezza assoluta. Inoltre è difficile immagazzinare scorte consistenti: il sangue va conservato in frigorifero a una temperatura costante di 4°, è delicato da trasportare e dura al massimo 36 giorni. Intanto però la domanda cresce costantemente: è prassi infatti ricorrere a un paio di sacche di plasma anche in casi di piccoli interventi.

Ecco perché da tempo i grandi centri trasfusionali e le case farmaceutiche tentano di fabbricare in laboratorio un sostituto dei globuli rossi che, come loro, riesca a captare l'ossigeno dai polmoni per cederlo ai tessuti. Finora si erano trovate tre sostanze abbastanza vicine ad assolvere questo compito: le soluzioni di emoglobina modificata, l'emoglobina microincapsulata e le emulsioni di perfluorocarbonati. Tutte e tre presentavano però degli inconvenienti. Il più grave è l'insufficienza renale: già nel 1980, due volontari di Heidelberg che avevano accettato di sottoporsi a una trasfusione di emoglobina modificata erano finiti in dialisi per le gravi complicazioni ai reni e con questo l'esperimento venne chiuso.

Le microcapsule di emoglobina purificata sono state sperimentate soltanto su animali, le emulsioni di perfluorocarbonati su più di duecento persone, ma con qualche riflesso negativo sulle difese immunitarie.

Il sangue artificiale messo a punto in Colorado sembra invece privo di aspetti negativi e lascia indenni i reni. In attesa di ottenere l'autorizzazione ufficiale alla vendita, già si parla del possibile prezzo: 250 dollari la sacca. Sono circa trecentomila lire, il doppio del prezzo corrente.

Marina Verna

I motivi: troppi tempi morti e stress degli arbitri continuamente «spiati»

Gli Usa dicono no alla moviola

Aboliti i controlli in diretta durante le partite

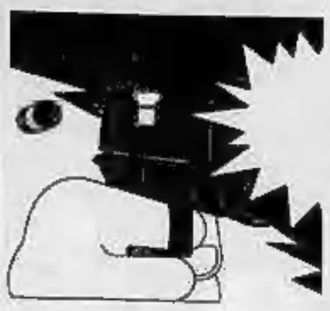
WASHINGTON. Mentre in Italia si discute molto sulla moviola (c'è chi la vorrebbe abolire, chi invece vorrebbe estenderne l'uso, introducendola come una specie di «superarbitro» nelle partite di calcio), con una storica decisione il comitato dei presidenti della National Football League americana dopo averla usata per cinque anni ha deciso, due giorni fa, di eliminarla. Motivo: introduceva troppi tempi morti nelle partite e intimidiva gli arbitri.

Dal prossimo campionato, quindi, sarà bandito dai campi di Football l'«instant replay», che imponeva la revisione delle decisioni arbitrali a partita in corso. Non mancano le polemiche alimentate dai fautori del mezzo elettronico che parlano apertamente di «una decisione stupida», di «un grave passo indietro» e sperano che il football Usa ritorni sulle sue decisioni.

Passerini A PAGINA 33

RCS
Luigi Malerba
LE PIETRE VOLANTI

Nessuno è innocente: le avventure di un uomo che scopre di amare solo se stesso.
in libreria
RIZZOLI



Il presidente del Consiglio liquida così l'allarme sul disegno terroristico-mafioso

Andreotti: «Quel golpe è un falso»

Si cerca il colpevole al ministero, nel mirino Parisi

ROMA. Si trattò di «pataccа», come si dice a Roma. La notizia di un temuto colpo di Stato, lasciata filtrare dal ministero dell'Interno e rimbalzata ieri sulle prime pagine di tutti i giornali, non era una cosa seria. Parola di Giulio Andreotti. «Macché golpe... Lasciamo perdere questo termine che si riferisce a cose serie e quindi va usato in ben altre circostanze». E la circolare del ministero? «Nel nostro Paese le circolari, anche quando sono riservate, vengono lette dai prefetti sul videotel ancora prima di averle ricevute. In ogni caso, non si tratta di vecchi documenti, ma dello scherzo di un pataccaro irriducibile». Pronta risposta del vicepresidente del Consiglio, Martelli, a nome del psi: «Ben fatto a tagliar corto con i pataccari. Resta da capire chi e perché ha accreditato questa pataccа».

Domanda retorica, per i più. Dopo lo stupore della prima ora, ieri si è alzato un coro pressoché unanime di perplessità, sospetti e accuse sull'uso strumentale che il governo avrebbe fatto dell'allarme eversivo. E le dichiarazioni del presidente del Consiglio, rilasciate nel tardo pomeriggio, son sembrate un modo per cercare di smorzare un «caso» che andava montando, sino a provocare seria irritazione persino nei vertici democristiani. Palazzo Chigi faceva sapere che Andreotti non era al corrente dell'iniziativa di diffondere tramite Ansa la circolare ai prefetti. Scotti faceva rilevare che lui era fuori Roma. La responsabilità sarà, alla fine, di un qualche funzionario. Al Viminale nessuna risposta, ma sotto tiro è anche il capo della polizia Vincenzo Parisi che ha dato l'allarme a Scotti e ha poi informato Cossiga.

E' probabile che sia questa la versione che il ministro Scotti darà oggi alle commissioni Interni di Camera e Senato. Domani andrà a riferire al comitato per i servizi segreti e non troverà molti amici. Per l'esattezza, ieri solamente tre democristiani si sono schierati dalla parte del ministro: Lattanzio, Pisicchio e Formigoni. Quest'ultimo, che è considerato un adreottiano di complemento, ha ricordato che lui già un anno fa parlò di un piano per rapire il Papa. Per il resto, dal partito di Scotti e Andreotti arrivano dichiarazioni imbarazzate e dubbiose.

Cabras, Misasi, Gitti, lo stesso ministro della Difesa, Rognoni, non credono al golpe. «La lotta è contro le mafie - precisa Rognoni -. Il quadro internazionale è tale da escludere piani di destabilizzazione che possano provenire da Paesi stranieri». Ma, quel che più conta, è lo stesso segretario della dc a far capire che non ha per nulla gradito la sovraeccitazione provocata da Scotti.

«Fa bene il governo ad allertare i dispositivi di sicurezza contro minacce e rischi di attentati» è il massimo che concede Forlani ad Andreotti. Nessun accenno al clamoroso comunicato reso pubblico ma assicurazione che la dc «non perderà la calma» e conserverà la sua «fredda determinazione». Tutto l'opposto del sospetto incendiario innescato dall'indiscrezione dell'Ansa. Timori di golpe? «E' fantapolitica», taglia corto Casini, che di Forlani è stretto collaboratore.

Non ci crede il segretario socialista Bettino Craxi che invita ad «evitare i falsi allarmi che rischiano di innescare un clima terribile fatto di intimidazioni e cortine fumogene che si faticherà poi a diradare». E chiede di conoscere «gli elementi concreti sui quali si fonda questo grande allarme».

Non ci crede (o ha smesso di credercі) Achille Occhetto che coglie l'occasione per annunciare che il pds, questa volta, non si lascerà irretire: «Se c'è qualcuno che oggi vuole utilizzare la strategia della tensione per metterci ancora una volta in una ammucchiata, in una politica di solidarietà generica con gli altri partiti, si sbaglia perché non accettiamo di essere aggiunti agli altri partiti che fanno da corona alla dc». Per il pds è una precisazione importante, che taglia corto ai dubbi che serpeggiano nel partito su cosa rispondere alle lusinghe di Andreotti e della dc.

Perplessi sul temuto golpe anche i repubblicani («il primo caso di un ministro dell'Interno che con un suo comunicato si propone di gettare allarme tra la popolazione» osserva Battaglia), i socialdemocratici («la destabilizzazione ormai è nelle cose» dice rassegnato Cariglia), i liberali («E' una notizia elettoralistica», denuncia Battistuzzi). «La dc si rafforza quando la gente ha paura» spiega Zamone, presidente del pli.

Alberto Rapisarda

CATANIA

Allarme per Drago, delfino del presidente

CATANIA. La polizia non ha dubbi: è opera di mitomani. Ma per qualche ora è rimasta ugualmente in allarme, mobilitando investigatori e artificieri. La presenza di un ordigno esplosivo è stata segnalata, con una telefonata anonima al quotidiano locale, davanti alla villa del deputato nazionale Nino Drago. Naturalmente i controlli non hanno dato alcun esito. Ma all'onorevole Drago è stata nuovamente offerta una scorta, che anche questa volta il parlamentare ha rifiutato. Drago, andreottiano di ferro e «alter ego» di Salvo Lima nella Sicilia Orientale, a sorpresa ha deciso il mese scorso di non ricandidarsi alle elezioni, dopo molte legislature. Ad alcuni osservatori il delitto Lima ha fatto mettere in relazione le due cose, come se Drago avesse capito in tempo che era ora di cambiare registro. Il deputato catanese ha più volte spiegato le sue decisione con motivi personali, nulla a che vedere con la politica. Sugli episodi sanguinosi di questi giorni, è intervenuto il segretario della Dc Arnaldo Forlani, al termine di un comizio a Cagliari: «Anche sulla base di notizie raccolte dai servizi segreti è stato opportuno far sì che siano pronte le capacità reattive dello Stato in tutte le Regioni». Commentando il «pataccaro» tirato in ballo da Andreotti, Forlani ha aggiunto: «Ho capito a cosa si riferisce... a certe lettere che circolavano qualche tempo fa, a quei volantini trovati in alcuni covi...la circolare del governo però si riferisce a una relazione del Sisde, quindi il governo ha fatto bene ad allertare i servizi di sicurezza». [f. a.]

Il capo della polizia Vincenzo Parisi e il ministro dell'interno Vincenzo Scotti

Il Pontefice: non cedete alla camorra sanguinaria

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa alla gente nel regno della camorra: «Non cedete alla cultura della morte! Non cedete alla forza della violenza! Non abituatevi ad assistere impotenti al dilagare del crimine che mina alla base le strutture della vostra società. Siate coraggiosi nel combattere uniti contro il male! E ai politici: «I pubblici amministratori non dimentichino mai che per la loro speciale vocazione, sono chiamati a promuovere il bene comune: da Castellammare di Stabia Giovanni Paolo II incita a combattere «le ingiustizie e i mali sociali, autentiche strutture di peccato o peccati sociali». Il Papa elenca le storture di questa zona, simbolo negativo del Meridione: «La criminalità organizzata che continua purtroppo a mietere vittime, lo spettro della disoccupazione che assilla tanti operai e grava sul futuro dei giovani, il degrado urbano ed ecologico, dovuti ad una cultura individualistica». E anche, e forse soprattutto, una concezione della politica non sempre animata da quella forte dedizione al bene comune, che dovrebbe costituire il motivo stesso della politica e della vera democrazia».

Il nemico è la «camorra sanguinaria» (il Papa usa un termine favorito del vescovo Cece), e Giovanni Paolo II chiede «l'unità di tutte le forze vive» per opporsi ad essa e «a tutte le forme di criminalità mafiosa e sanguinaria che distruggono i valori umani sacrificando vite e beni all'illecito guadagno». Wojtyla non si vuole fermare alla denuncia, «il male va vinto col bene, occorre puntare al positivo», per «un serio recupero etico». Non è una lotta che si può delegare: «C'è dunque - ha detto il Papa - una responsabilità alla quale nessuno può sottrarsi, adducendo il pretesto che le strutture del peccato oltrepassano le forze dei singoli. Come esistono le strutture di peccato ci possono e ci debbono essere le strutture del bene, della giustizia, della pace, esse pure frutto e concentrazione di atti personali».

«Reagite!», chiede il Papa, esorta il ministro dell'Interno Scotti, consiglia il sindaco Bruno Di Stefano. Ma in tutti i discorsi ufficiali non trova posto il nome, o il ricordo, di Sebastiano Corrado, il consigliere dell'Usl di Castellammare ucciso una settimana fa. Assassinato, a quanto sembra, proprio perché aveva praticato ciò che le autorità di ogni genere predicano. A visitare i suoi familiari sarebbe arrivato questa sera - secondo voci insistenti, ma non confermate - il presidente Cossiga. Ma intanto ieri l'ufficialità ha trascurato Sebastiano Corrado. Un sospetto: che la dimenticanza nasca dal fatto che la vittima era di un partito politico diverso da quello imperante a Castellammare? E forse il vescovo della diocesi, che preferisce non andare ai funerali delle vittime della camorra, non ha voluto inserire nei discorsi del Pontefice una nota deprimente. Alla messa del pomeriggio, sull'arenile di Castellammare, i ragazzi del movimento «I care» («A me interessa») però hanno esposto di fronte al palco papale uno striscione «in ricordo dei morti per l'indifferenza».

I politici invece ieri hanno scelto di battere sul tasto della solidarietà e degli aiuti dal Nord. «Ma come il Sud del mondo, il Mezzogiorno d'Italia - ha detto nel suo discorso Scotti - chiede alle aree più forti del paese e della stessa Europa uno straordinario impegno per creare occasioni di lavoro stabile, denunciando al contrario il pericolo di una chiusura miope ed egoistica dei cittadini del benessere al dovere di concorrere al mutare le condizioni di vita e di lavoro del Sud. Il Paese ricco non può essere indifferente e spaccare ulteriormente il Paese in due». Sorrento e Castellammare fanno parte del seggio elettorale di Scotti. Il ministro ha evitato con fermezza di rispondere alle domande sulla circolare del golpe, ed invece si è diffuso in elogi alle forze dell'ordine. «Lo Stato non è assente», ha detto e la camorra reagisce «ad una dovurosa repressione dello Stato». Anzi, «alza il tiro ogni giorno perché sente la presenza ferma e generosa delle forze di polizia».

Non è esattamente quello che pensano i cittadini che hanno risposto al questionario del Comune: «Che cosa avreste voluto dire al Papa?». «Santo Padre, la Castellammare che voi vedete oggi non è quella di tutti i giorni - ha scritto uno. - Già domani si ritornerà alla "normalità". Perché non spostate qui il Vaticano? Ma noi E' meglio che voi vivete per il bene di tutti. Qui si muore soffocati dalla delinquenza e dalla sporcizia». L'unico a non accennare alla camorra in questa giornata di saluti e discorsi è stato Franco Avallone, il sindacalista della Cgil che ha salutato il Papa in visita alla Fincantieri. Ha parlato di lavoro, rivendicando più occupazione. Giovanni Paolo II ha fatto sua la richiesta, rivolgendo un appello ai politici: «una società in cui il diritto al lavoro venga sistematicamente negato... non può conseguire né la sua legittimazione etica né la pace sociale».

Il crollo del marxismo non ha risolto tutti i problemi: «Non si può restare tranquilli - ha ammonito Wojtyla - poi, di fronte al sistema capitalista, quando esso si racchiude in un'idea radicale la quale rifiuta persino di prendere in considerazione i fenomeni di alienazione umana, e ne affida fideisticamente la soluzione al libero sviluppo delle forze di mercato». E chi sta meglio deve farsi carico degli altri, rifiutando «l'insidiosa e diffusa tendenza di chi si trova in condizioni agiate a ritenere, senza fondamento, di aver fatto tutto il possibile».

Marco Tosatti

Castellammare di Stabia: Papa Wojtyla accanto a Nobili presidente dell'Iri mentre arriva alle acciaierie durante la visita pastorale

Il Papa a Castellammare di Stabia contro l'inerzia dei politici
Gli abitanti: «Siamo soffocati da delinquenza e sporcizia»
Dimenticato il consigliere Usl ucciso

DALLA PRIMA PAGINA

UNA FONTE POCO CREDIBILE

la complicità morale di Licio Gelli e dei banchieri Roberto Calvi e Umberto Ortolani (notizie, queste ultime, ritenute assolutamente inattendibili).

Non è solo una «storia incredibile» perché tutto questo è accaduto in un Paese stordito dai telegiornali della sera e dai titoli, a tutta pagina, dei quotidiani del mattino che potevano essere evitati da chi sapeva e che non ha avuto il coraggio di confessare il proprio errore.

E' invece una storia amara nella quale hanno sbagliato in tanti e nella quale suscita forti perplessità il comportamento di chi l'ha gestita con assurda determinazione nel non voler far marcia indietro. E' l'ostinazione a difendere fino all'impossibile l'errore commesso che suscita gli interrogativi più inquietanti. Non è pensabile infatti che il nome di un personaggio tanto discusso fosse sconosciuto ai responsabili degli attuali servizi di sicurezza del nostro Paese. Se così fosse ci sarebbe da restar sgomenti sulla funzionalità delle banche dati del Viminale e delle altre centrali antiterrorismo.

Il magistrato che ha raccolto, in un carcere dell'Emilia, le rivelazioni di questo singolare ed eccentrico personaggio ha fatto probabilmente quello che la legge impone: ha informato il dipartimento di polizia. Non era suo compito valutare l'attendibilità di rivelazioni assolutamente generiche e non riferibili a nessuno degli omicidi di questi giorni. Era dovere di altri analizzare e interpretare la dimensione reale delle rivelazioni prima di mettere in moto il meccanismo infernale dell'allarme rosso. E' una storia amara perché sarebbe stato più corretto raccontare sin dall'inizio la verità e non dar corpo all'equivoco di far credere che le rivelazioni erano state portate successivamente a conoscenza della magistratura. Nessuna procura della Repubblica ha mai ricevuto informative sull'argomento come si era tentato di far credere imponendo un assurdo e impenetrabile riserbo dopo la divulgazione della prima notizia. Il riferimento generico alla «magistratura» contenuto nella circolare era dovuto al fatto che ad un singolo giudice era toccato in sorte di raccogliere il patetico annuncio di prossimi «omicidi politici» e del sequestro del futuro Capo dello Stato.

Soltanto Cossiga, infuriato per non essere stato informato di nulla, ha fatto un po' di chiarezza il giorno dopo, mentre tutti gli altri tacevano. Ha convocato a Palermo il Capo della polizia, gli ha chiesto spiegazioni e quando ha saputo che la «fonte» era Elio Ciolini, si è reso conto della trappola nella quale era caduto il dipartimento di polizia. Ha cercato di porvi riparo tirando fuori dalla storia i servizi segreti e le altre strutture di sicurezza dello Stato. Ha ridimensionato la vicenda. Non ha aggiunto altro, ma il suo silenzio è stato più eloquente che mai nel prendere le distanze da un'operazione le cui origini sono tutte ancora da chiarire.

E' una storia amara anche perché finora nessuna fonte ufficiale ha ancora raccontato la verità e gli italiani rischiano di credere, per un giorno ancora, che esista davvero un golpe strisciante.

Roberto Martinelli

«Lima, interferenze Usa»

Il pds: mai detto. Il Sabato conferma

ROMA
DALLA REDAZIONE

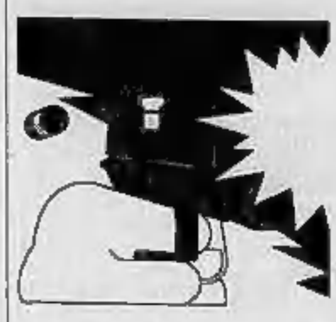
Qualcuno ha fatto sentire la sua voce e ieri è arrivato il solito comunicato di smentita da parte dell'ufficio stampa del pds: «Non c'è stato nessun vertice dei dirigenti del partito sull'assassinio di Salvo Lima». Eppure quella riunione informale nella stanza di Occhetto giovedì 12 marzo, quella che ha deciso la linea del partito sul delitto, c'è stata davvero tanto che la notizia è apparsa più volte nei giorni successivi sulla stampa.

L'ha riportata, all'indomani della riunione, una velina di Montecitorio molto vicina a Botteghe Oscure. Poi, è stata ripresa più volte da diversi giornali, con un ampio resoconto del dibattito che si è svolto in quell'occasione tra i dirigenti di Botteghe Oscure. E tutto è filato liscio come l'olio fino a quando il «Sabato», nei resoconti dell'incontro, ha raccontato di un dirigente del pds che nella discussione si è soffermato sull'«attacco subdolo» rivolto da Henry Kissinger a Giulio Andreotti a New York, neanche 24 ore prima dell'assassinio di Lima. «Da questo momento - è scritto sul Sabato - la discussione dei dirigenti del pds si sposta sulla coincidenza che nei momenti di passaggio pesano spesso interessi e interferenze internazionali. Si focalizza un punto: al di là del governissimo riproposto con entusiasmo in questi mesi proprio da Sbardella a Lima, il pensiero corre alla seconda metà degli Anni 70».

Occhetto ha smentito un vertice a Botteghe Oscure sul delitto Lima

Quando, l'altro ieri, l'articolo del «Sabato» è stato anticipato alle agenzie di stampa, da Botteghe Oscure non c'è stata nessuna reazione. Ma, dopo 24 ore è arrivata la smentita. In quell'intervallo di tempo, però, - narrano i bene informati di Botteghe Oscure -, qualche dirigente del pds ha ricevuto la telefonata un po' seccata di un funzionario dell'ambasciata americana.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Italiano
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali indizo annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 1960 del 10/12/1991
La tiratura di Giovedì 19 marzo 1992 è stata di 526.028 copie



Il presidente e il ministro Martelli: «Ora vogliamo capire chi ha accreditato questa patacca»

Cossiga contro Scotti: ha esagerato

Il capo dello Stato: «I servizi sono estranei a tutto Conosciamo la fonte, il giallo è solo una montatura»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Cossiga è una pizza, che «puzza di bruciato, ma pur sempre una pizza». Per Martelli è una «patacca», e ha fatto bene il presidente del Consiglio a «tagliare corto con i pataccari». Tra Caltanissetta e Catania si spegne il giallo, muore il piano di destabilizzazione, cessa l'allarme diramato mercoledì attraverso la diffusione di una circolare del Viminale ai prefetti ridicolizzata da Cossiga prima, da Martelli poi. «Dopo le cose che ho sentito ieri - ha detto il presidente ridendo - è consolante che abbia dormito nel mio letto, che sia vivo, che non sia stato arrestato». E il ministro della Giustizia: «Resta da capire chi ha accreditato questa patacca...».

Sotto tiro c'è il ministro dell'Interno Scotti che Cossiga chiama in causa con quell'analogia napoletana (la pizza...) e che oggi dovrà spiegare al Senato da dove il ministero dell'Interno avesse appreso le ragioni dell'allarme. Ma ieri mattina, nella sala al piano terreno della prefettura di Caltanissetta, Cossiga ha fatto capire quasi tutto della «fonte». Ha detto che ha nome, cognome, indirizzo; che è esterna all'amministrazione; che ha fornito informazioni di natura confidenziale; che sono state ottenute dal ministero dell'Interno in base all'articolo 165 del codice di procedura e che quindi erano state raccolte da un magistrato.

Il presidente ha molto insistito nel tenere i servizi segreti e di sicurezza fuori da questa storia: «Le informazioni non provengono dai servizi di informazione e sicurezza né italiani, né alleati». Poi ancora: «I servizi di sicurezza italiani sono totalmente estranei a quest'episodio. Garantisco io, stanotte ho parlato con i direttori dei servizi». E infine: «Distinguiamo il ministero dell'Interno e i servizi». Un'affermazione che è parsa a tutti mirata su Vincenzo Scotti.

Il giallo che riempiva ieri le prime pagine dei giornali ha finito per riempire anche l'«esternazione» di Cossiga, nonostante che le ragioni della visita siciliana a tre giorni dall'omicidio Lima fossero altre, quelle che per esempio hanno ricordato al presidente gli avvocati di Caltanissetta con un documento impressionante sullo stato della giustizia nel distretto. Migliaia di cause pendenti, processi di dieci-quindici anni fa che arrivano appena adesso a ruolo, ruoli già «impegnati» fino al '96, giudici in trasferimento continuo (chi resiste nel cuore della Sicilia per oltre tre anni?), la corte d'appello che da otto mesi non tiene udienze per mancanza di giudici. E tutto questo in un distretto ad altissima densità mafiosa, nel cui territorio si trovano città simbolo di degrado e criminalità come Gela, Niscemi, Riesi, Mazarino. Come farà lo Stato ad essere «spietato» con la mafia (come aveva annunciato il presidente martedì al suo arrivo a Palermo) in queste condizioni? Non si sa. Per ora Cossiga ha soltanto annunciato una riunione straordinaria del Csm con i dirigenti degli uffici per «adottare i provvedimenti più urgenti».

Il presidente poi non ha rinunciato ad una polemica personale col dc Sbardella (riprendendo il tiro in direzione di Andreotti) per l'intervista di ieri a *La Stampa* nella quale ipotizzava un'ombra americana dietro l'assassinio Lima. Senza nominarlo, ha detto: «C'è chi non dovrebbe farsi distrarre dalla politica e dovrebbe vedere se per caso la sua professione non può essere quella del romanziere». Insomma, Cossiga pensa che l'affare Lima sia tutt'intero siciliano.

Al giallo intorno al «piano di destabilizzazione», Cossiga ha dedicato una ricostruzione lunga e minuziosa. «Le immagini di Tg1, Tg2, Tg3, Tg5, mi avevano, diciamo, inquietato». E così, dopo aver dichiarato ai giornalisti di non aver mai saputo nulla di quel «piano», spiazzato anche dai telegiornali, Cossiga ha chiamato Scotti, il quale gli ha subito inviato a Palermo il capo della polizia Vincenzo Parisi per informarlo di tutto ciò che il Viminale sapeva. L'incontro si è svolto nella notte, a Villa Paino, residenza del presidente a Palermo. Parisi gli ha raccontato quanto si sa. Ma perché Cossiga non ne era stato informato? Intanto, ha detto lo stesso presidente, Scotti si «riservava di darmene notizia quando, per completezza ed analisi, fosse stato possibile farne una valutazione».

Tuttavia Cossiga aveva ricevuto, per routine, le due circolari (una di carattere generale, l'altra «segreta») all'origine del caso. «Da ex ministro dell'Interno - ha spiegato - devo dire che vi sono documenti che hanno un significato quando rimangono nell'ambito dell'amministrazione, perché scritti per essere valutati e accolti tecnicamente nella routine dell'informazione. Quando invece vengono resi pubblici, hanno un impatto diverso. Come dire che la colpa di tutta questa bufera è di chi ha fatto uscire le due circolari dalle prefetture. Non di chi ha raccolto quelle «confidenze» che giustamente devono essere valutate, ma nella polizia, servizi, carabinieri.

Nulla va tralasciato, ha detto il presidente, ricordando di aver fatto ascoltare persino un veggente di Amsterdam durante il caso Moro. Ma questo tipo di notizia non va diffusa: «Se il prefetto Mosino vi distribuisse l'elenco delle minacce e i messaggi di morte che riceve, non basterebbero a darne notizia le 575 ore l'anno che si dice io abbia occupato in un anno in tv».

Dunque niente piano eversivo? «Non è a mia conoscenza», risponde Cossiga, allargando, con un sorriso, le mani.

Cesare Martinetti

Il presidente Cossiga ieri ha gettato acqua sul fuoco dopo l'allarme per la circolare sul rischio-terrorismo

Gli americani

«Sbardella dice cose assurde»

ROMA. «Le dichiarazioni di Sbardella? Assurde! Assolutamente ridicole!». Così ha reagito il portavoce dell'ambasciata americana all'ipotesi sbardelliana di un complotto americano per destabilizzare l'Italia alla vigilia delle elezioni.

In un'intervista, il leader della dc romana aveva sostenuto che proprio gli americani potrebbero aver fomentato una campagna di destabilizzazione. E perché mai? Perché secondo Sbardella gli Usa sono contrari all'unione europea. «Non si sentono preparati a questo passo», ha spiegato l'esponente dc. «Specie dopo la fine del comunismo». All'ambasciata americana queste considerazioni non sono state prese troppo sul serio. «Sono cose da campagna elettorale. Abbiamo sempre appoggiato l'unità europea e continueremo a farlo».

In realtà, più che alle dichiarazioni di Sbardella, lo staff politico dell'ambasciata era interessato alla reazione di Andreotti, che però è arrivata solo in serata. Un complotto degli americani? «Penso che siano occupati in tutt'altre cose in questo momento», ha detto seccamente il presidente del Consiglio. L'interesse per la reazione di Andreotti nasceva anche dal fatto che proprio il Presidente era tornato questa settimana sul tema dell'ingerenza americana sulla politica italiana, rievocando in un'intervista al *Sabato* il suo dissidio con l'amministrazione Kennedy che spingeva per il centro-sinistra contro il suo parere.

Nella sua intervista, Sbardella sosteneva che il progetto di governissimo che alcuni attribuiscono ad Andreotti era il vero bersaglio della presunta campagna di destabilizzazione fomentata dagli americani.

Per evitare nuove accuse d'ingerenza, l'ambasciata ha tenuto a sottolineare che il suo giudizio sulle affermazioni di Sbardella non andava interpretato come un giudizio sull'ipotesi di governissimo: «Non commentiamo possibili sviluppi di politica interna, eccetto per dire che siamo favorevoli a collaborare con qualsiasi tipo di governo eletto democraticamente».

Ieri mattina, dopo aver letto le dichiarazioni di Sbardella, il portavoce dell'ambasciata aveva pensato di ignorarle senza neppure il «no comment» di prammatica. «Quella è stata la tentazione iniziale, ma poi abbiamo pensato che il silenzio poteva essere scambiato per manefreghismo...».

Andrea di Robilant

Il teste inattendibile

Protagonista di depistaggi per la strage di Bologna

BOLOGNA. La sua lunga latitanza è finita alla vigilia dello scorso Natale, quando è stato arrestato a Firenze e rinchiuso nel carcere di Sollicciano, dove sta scontando la pena definitiva a nove anni per calunnia, falsa testimonianza e truffa allo Stato. E' lì che il giudice bolognese Leonardo Grassi, che si occupa dell'inchiesta bis sulla strage alla stazione di Bologna, ha raccolto tra gennaio e febbraio quelle dichiarazioni che hanno allertato il ministero dell'Interno. Il nome di Elio Ciolini, fiorentino di 46 anni, è legato a doppio filo al cosiddetto teorema della «loggia Montecarlo», il primo grande tentativo di depistaggio delle indagini sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna, che fece perdere due anni di lavoro ai giudici che indagavano sull'attentato. Per le sue rivelazioni, per le quali venne considerato il «superteste di accusa», Ciolini ottenne anche un premio dallo Stato: 87 mila franchi. Secondo il racconto fatto al giudice Aldo Gentile, la strage di Bologna sarebbe stata organizzata da una fantomatica «loggia di Montecarlo» emanazione della P2, per coprire «una operazione finanziaria relativa alla società a partecipazione pubblica Eni». Tra gli appartenenti alla «superloggia», Ciolini indicò il petroliere editore Attilio Monti, i finanzieri Umberto Ortolani e Guido Calvi e il capo della P2 Licio Gelli. Ma le sue rivelazioni coinvolsero calunniosamente anche l'attuale vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e l'imprenditore, ora pure senatore a vita, Gianni Agnelli.

L'iniziativa della strage - rivelò Ciolini - fu presa da Gelli, mentre gli «altri presero atto e aderirono». Ad eseguire materialmente l'attentato - disse ancora l'ex superteste - furono gli uomini del neofascista e allora latitante Stefano Delle Chiaie, che a Bologna potevano contare sul supporto logistico di un fuoriuscito cileno e di un piccolo imprenditore. Un teorema che non resse alla prova d'urto delle indagini. Manoscritti e ricevute portate come prove si rivelarono «maldestramente» falsificati. A questo punto, il «superteste» cercò di ritrattare tutto, indicando i giudici che raccolsero la sua testimonianza come «consapevoli strumenti» dell'inquinamento delle indagini. Ancora calunnie.

Elio Ciolini condannato per calunnia dopo le accuse sulla strage a Bologna

Durante la latitanza, Ciolini rilasciò un'intervista al quotidiano «la Repubblica», in cui parlò di una sua appartenenza a un «servizio per la lotta al comunismo che fa capo alla Nato». Durante i recenti interrogatori - secondo alcune indiscrezioni - Ciolini avrebbe ammesso di avere fatto parte negli Anni 70 di una struttura segreta che aveva tra gli altri compiti quello di fare uscire i dissidenti dai Paesi dell'Est. Nessuna conferma e nessuna smentita invece circa il collegamento alla Nato di questa struttura.

Marisa Ostolani

E' Ciolini la talpa impazzita

Ieri un altro «furto sospetto» nello studio di Scotti

ROMA. E' il neofascista Elio Ciolini, detenuto comune e già sbugiardato «supertestimone» per la strage alla stazione di Bologna, che ha raccontato dell'esistenza di un «piano destabilizzante» per la democrazia italiana.

Il ministro dell'Interno Enzo Scotti, oggi alla commissione Interni di Camera e Senato per chiarire la portata dell'allarme lanciato ai prefetti, farà proprio il nome del confidente Ciolini che attualmente sta scontando una condanna a nove anni, di cui quattro condonati, per calunnia e truffa allo Stato.

Il neofascista, infatti, secondo i magistrati bolognesi che hanno indagato sulla strage alla stazione e lo hanno per questo condannato, sarebbe un «depistatore» matricolato.

Ciolini, un mese fa, ha accennato all'esistenza di un piano con tanto di omicidi politici e rapimento di un candidato per la poltrona di Presidente della Repubblica al giudice bolognese Leonardo Grassi, che sta conducendo le indagini sulle stragi della banda della Uno bianca. E lui - il giudice che alcuni giorni fa ha firmato gli ordini di custodia cautelare per diciannove componenti della banda dell'ex carabiniere Bechis - con molta perplessità ha informato subito il Viminale.

E' nato così il dossier sulla «destabilizzazione». Non da un'informativa dei servizi segreti, com'era sembrato in un primo momento. Né tantomeno da informazioni riservate che venissero dall'estero.

Le parole di Ciolini, però, in un primo momento sono state valutate ben poco interessanti. Il dossier è finito nei cassetti per un mese. Soltanto alla luce degli omicidi di Salvo Lima, del consigliere comunale pds di Castellammare e del socialista in Belgio, si è arrivati alla «rilettura» delle rivelazioni. E soltanto allora è partita la circolare «top secret» ai prefetti che li mette in guardia dal pericolo di golpe e dispone misure speciali in vista delle elezioni.

Ma la circolare, in quattro pagine, non è arrivata ieri alle prefetture. Tantomeno è arrivata prima alla stampa. E' da venerdì, il giorno seguente all'omicidio di Lima, che i prefetti hanno nel loro cassetto l'esplosivo documento. Ieri, anzi, dopo alcuni giorni di necessaria analisi, sono arrivate ai gradi intermedi della polizia le disposizioni operative. Una nuova disposizione, questa volta firmata dai questori delle maggiori città, ha «adattato» le disposizioni della circolare ministeriale alle diverse realtà locali. In sostanza, sono stati intensificati i servizi di sorveglianza ai politici.

La circolare è una sorta di vademecum per i prefetti. Si citano gli omicidi di Palermo e Castellammare. Si spiega che qualcuno ha parlato dell'esistenza di questo piano e si fa riferimento a valutazioni dei servizi segreti. Poi i «furti» eccellenti - ieri sera addirittura s'è aggiunto alla lista lo stesso Enzo Scotti: in via Pietro Cossa, a pochi isolati dall'abitazione privata di Francesco Cossiga, ignoti «visitatori» hanno approfittato dell'assenza del ministro per mandare all'aria gli schedari e gli scaffali del suo studio privato - e le truppe segnalazioni anonime. Alla fine si conclude con un rituale «state attenti». Chi l'ha letta, dice che certo è allarmante, ma non così esageratamente pessimistica come sembrava in un primo momento.

Ma il suo bravo «effetto» destabilizzante l'ha avuto, eccome. Da ventiquattr'ore non si parla d'altro nei palazzi della politica e nelle redazioni dei giornali. In questo clima di fibrillazione, poi, le voci si rincorrono e tutto sembra possibile. Anche un vertice dei comandanti di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza in assenza del ministro Scotti - a Napoli con il Papa - annunciato da un'agenzia di stampa e ridimensionato drasticamente a «riunione tecnico-operativa» dal Viminale. Oppure l'improbabile «rivoluzionario indipendentista sardo» che racconta alla redazione di Samarcanda di un gruppo di suoi ex amici che sta facendo stragi in Emilia-Romagna sotto la protezione dei servizi segreti.

Francesco Grignetti

RETROSCENA

LE BUFALE IN PRIMA PAGINA

Tre complotti in vent'anni

E l'allarme venne in aiuto dei candidati

A sinistra Arnaldo Forlani e, a fianco, Giorgio Almirante

Junio Valerio Borghese tentò un golpe nel marzo del '71

ROMA

PERO' bisogna riconoscere che erano più credibili e circostanziati, più fantasiosi e forse anche elettoralmente più efficaci i complotti-bidone di vent'anni fa.

Golpe fasulli, pseudo-cospirazioni, improbabili ragnatele eversive prima denunciate ad effetto e poi silenziate. «Ma il tentativo non è finito. Noi sappiamo in modo documentato e sul terreno delle nostre responsabilità che esso è ancora in corso». Questo è un Forlani d'annata: 5 novembre 1972, teatro Lirico di La Spezia. Le elezioni politiche s'erano tenute sei mesi prima e la dc aveva tenuto alla grande (38,7%) nonostante il previsto sfondamento del msi. Che invece alla prova delle urne si rivelò un *bluff*. Forse anche grazie a quei complotti-bidone.

Per trovare una eco pur minima analogia con il clima suscitato in questi giorni dal piano eversivo denunciato dal Ministero dell'Interno occorre fare un tuffo all'indietro di vent'anni. E' soprattutto nell'Italia del 1971 e 1972 - due tornate elettorali e un'elezione presidenziale - che risuonano gli «al lupo! al lupo!» in funzione più o meno strumentale. Allarmi anti-eversivi lanciati in vario modo per condizionare con l'arma della trama verosimile l'opinione pubblica in vista del voto: la democrazia in pericolo.

La stagione degli «opposti estremismi». Un'Italia, c'è da aggiungere, assai più a rischio di oggi: insanguinata da stragi vere e percorsa da reali pericoli, mai chiariti. Eppure è proprio approfittando di questa turbolenza che si fa strada l'uso drammatizzato del complotto-bidone.

La scoperta del cosi detto «golpe Borghese», mini-*putsch* di cui al momento non si conosce l'assoluta inadeguatezza delle forze a disposizione, arriva - guarda un po' - alla fine di marzo '71. Giusto a tre mesi da quelle elezioni amministrative parziali che coinvolgono 8 milioni di italiani e su cui il msi di Almirante è lanciatissimo. L'impatto psicologico, probabilmente, è più forte del rischio concreto che il principe nero, in una notte di dicembre del 1970, abbia sfiorato la conquista del potere.

Ma in quel caso, almeno un pallido tentativo di golpe c'è stato. Assai meno giustificata, se non proprio ai confini della realtà con ampi sconfinamenti nella fanta-politics, è l'attenzione che si crea poco dopo (in prossimità con l'elezione di Leone al Quirinale) intorno al complotto-bufala detto del «5 per 5». Qui si tratta di nomi, incontri, programmi, notizie vaghe su una sorta di impalpabile tela di ragno tessuta nell'ombra per riportare in Italia ordine ed efficienza. Un gruppetto di cattolici integralisti, un po' mistici e un po' tecnocrati, che puntano a instaurare nel Paese, con l'aiuto di militari ed industriali, una repubblica presidenziale di tipo gollista, blindata e autoritaria. La denuncia del «5 per 5», per la verità, cade quasi subito nel vuoto. Anche se poi riappare, in modo intermittente, nelle successive elaborazioni complottologiche.

A «preparare» le elezioni politiche del 7 maggio 1972 c'è, di vero, l'attentato al traliccio in cui muore dilaniato l'editore Feltrinelli. Ma c'è anche la diffusione di una foto dell'onorevole missino Caradonna che appone freccette e bandierine su una carta geografica del Lazio. Solo più tardi si saprà che l'onorevole è ritratto nell'organizzazione della propria campagna elettorale. In quell'aprile infuocato l'instantanea passa come la prova di imminenti movimenti di truppe in appoggio a gruppi di commandos pronti a scatenarsi dopo le elezioni. Ancora una volta, sia pure per pochi ma determinanti giorni, la democrazia è in pericolo.

Alle elezioni la dc si conferma perno del blocco d'ordine e garante della stabilità. Anche per questo, sei mesi dopo, suscita enorme scalpore il criptico allarme lanciato dal segretario Forlani a La Spezia: «Non possiamo dimenticare che nel corso della consultazione del 7 maggio, mentre noi ci contrapponevamo radicalmente, ideologicamente e politicamente con il pci, è stato operato il tentativo forse più pericoloso che la destra reazionaria abbia portato avanti in Italia dai giorni della Liberazione a oggi».

E insiste: «Noi abbiamo respinto il tentativo disgregante portato avanti con una trama che aveva radici organizzative e finanziarie consistenti, che ha trovato solidarietà non solo di ordine interno ma internazionale...». Così a La Spezia, nel 1972. «Qualsiasi cosa accada, la dc non verrà meno agli impegni assunti. Nessuno può metterci paura». Così, ieri, a Oristano.

Filippo Ceccarelli

Il cimitero è senza recinzione. Cossiga indignato oggi si recherà in visita ai parenti

Sfregio della mafia alla tomba di Aversa

Blitz notturno, incendiata la bara

COSENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vuole essere lui, come massima autorità della Repubblica, a chiedere perdono alla gente di Calabria per quanto è accaduto. Francesco Cossiga lo ha promesso ieri, a Caltanissetta, davanti ai giornalisti che lo seguivano nel suo «tour» in Sicilia. A chi gli stava davanti Cossiga, nel dare notizia della profanazione della tomba e del cadavere del sovrintendente di polizia Salvatore Aversa - ucciso con la moglie l'antivigilia dell'Epifania a Lamezia Terme e sepolto a Castrolibero, alle porte di Cosenza - ha detto solo di vergognarsi come uomo per informare la gente di «atti che non mi sento nemmeno di commentare». E stamani si recherà in visita nel piccolo cimitero.

«Come si può definire l'accaduto se non la volontà di infliggere uno "sfregio" alla polizia?», sbotta il capo di gabinetto della Questura di Cosenza, Luigi Vozzari, l'unico ad essere rimasto in ufficio mentre tutti i suoi colleghi, dal questore agli investigatori della Squadra mobile, si sono spostati a Castrolibero per le prime indagini.

La cittadina, dove Aversa era nato e dove è stato sepolto, ieri era sbigottita e incredula. La gente non riesce a dare una spiegazione a quanto è accaduto, «perché - dice un giovane - oltre ad uccidere un uomo non capisco cosa possa esserci di più».

«Non c'è rispetto nemmeno più per i morti - gli fa eco un altro ragazzo - anche un cadavere può essere quindi bersaglio di una vendetta».

Che sia proprio la vendetta la spiegazione di quanto accaduto non sembra esser messo in dubbio dagli inquirenti. Quello che sconcerta è la ferocia che anima coloro che hanno ucciso Aversa e che, anche dopo la sua morte, oltraggiandone il cadavere, vogliono proseguire nella lotta allo Stato.

A scoprire la profanazione della tomba di Salvatore Aversa (in attesa che sia completata la cappella di famiglia, la tomba della moglie, Lucia Precenzano, è in un altro settore del piccolo cimitero) è stato un nipote del sovrintendente, Gaetano Aversa. Ieri mattina il giovane si era recato al cimitero per portare un mazzo di fiori sulla tomba degli zii. E' stato lui a trovare la bara a terra incendiata, è stato lui a dare l'allarme.

Chi ha agito l'ha fatto nella più completa tranquillità. La parte nuova del cimitero di Castrolibero infatti è praticamente senza recinzione. Cosicché i profanatori non hanno avuto alcuna difficoltà a raggiungere il loculo di Aversa, a spaccare a colpi di martello la lastra di marmo che lo proteggeva, a tirar giù la bara e quindi ad incendiarla. Le fiamme alimentate dalla benzina hanno dapprima bruciato il legno della bara per poi penetrare nella cassa di zinco e carbonizzare il cadavere. I resti dell'investigatore dopo il sopralluogo del magistrato sono stati ricomposti in una nuova bara e rimulati.

Le indagini sono state già avviate e gli investigatori sembrano propensi a ritenere che quanto accaduto sia un ennesimo segnale di aggressività delle cosche lametine che (dopo l'arresto dei due presunti responsabili dell'agguato, Giuseppe Rizzardi e Marcello Molinaro) forse hanno voluto lanciare una nuova sfida. Ma c'è chi come l'onorevole Giacomo Mancini mette in guardia sulla degenerazione della campagna elettorale parlando di «presenze preoccupanti» accanto a candidati alla prossima consultazione politica.

Diego Minuti

La bara con le spoglie di Aversa. Sopra, il luogo in cui è stata bruciata la salma e il sovrintendente con la moglie

PONTICELLI

I «mostri» restano in carcere

NAPOLI. Non sarà riaperto il processo nei confronti di Ciro Imperante, Luigi Schiavo e Giuseppe La Rocca, i tre giovani condannati all'ergastolo in via definitiva per l'uccisione di due bambine, Barbara Sellini e Nunzia Munizzi, avvenuta nel luglio dell'83 a Napoli, nel quartiere Ponticelli. La prima sezione penale della corte di Cassazione (presidente Corrado Carnevale) ha confermato la decisione presa nei mesi scorsi dalle corte d'appello di Napoli che aveva respinto l'istanza di revisione del processo presentata dai difensore dei tre giovani, l'avvocato Massimo Krogh. La richiesta era motivata da nuove testimonianza raccolte dopo la conclusione del procedimento - la condanna all'ergastolo fu infatti confermata dalla stessa suprema corte nell'87 - e che avrebbero dimostrato l'estraneità di Imperante, Schiavo e La Rocca, al duplice omicidio. L'istanza era stata respinta nei mesi scorsi dai giudici della corte d'appello. [Ansa]

IN BREVE

Roma, blitz antidroga dieci arrestati

ROMA. Blitz antidroga, con il sequestro di 10 kg fra cocaina ed eroina, e l'arresto di dieci persone (altre nove sono ricercate) che facevano parte di un'organizzazione internazionale. La droga era all'interno di flaconi di prodotti cosmetici, nel dorso di libri, nel pacco di scarpe. L'eroina proveniva dalla Thailandia, la coca dalla Colombia. [Ansa]

Cadavere senza nome trovato sull'autostrada

ORVIETO. Il cadavere di un uomo, non identificato, con la testa fracassata ed altre lesioni, è stato scoperto dalla Polstrada sul ciglio della carreggiata Nord dell'Autosole. L'uomo è privo di documenti d'identità. Forse è un autostoppista travolto da un'auto pirata. [Ansa]

Per spacciare usava la figlia di due anni

PONTEDERA. Nascondeva l'eroina addosso alla figlioletta di due anni che portava con sè a spacciare. Si tratta di un tossicodipendente di Pontedera, Giuseppe Marianelli, 31 anni. L'uomo è stato sorpreso in una delle vie del centro. Marianelli è stato trovato con cinque milioni di lire in contanti, mentre la piccola aveva in tasca cinque bustine di eroina. [Ansa]

Il parroco si offre per il medico rapito

CATANZARO. Ad undici mesi dal sequestro del dott. Giancarlo Conocchiella (rapito la sera del 18 aprile dello scorso anno a Briatico), padre Zefferino Parolin, parroco di Briatico, ha lanciato un appello ai sequestratori perchè rilascino il giovane medico, offrendosi come ostaggio al posto del rapito. [Ansa]

Va male a scuola tredicenne si uccide

NUORO. Tragedia a Dualchi, comune in provincia di Nuoro. Un ragazzino di tredici, alunno della terza media, si è tolto la vita per le difficoltà incontrate nello studio ed evidentemente nell'inserimento scolastico. Il ragazzo si è tolto la vita impiccandosi ad un albero. [Agi]

Lauro, procura ricorre contro Carnevale

NAPOLI. La procura della repubblica ha impugnato la sentenza con la quale, nei mesi scorsi, il gip Sergio Visconti aveva prosciolto il giudice Corrado Carnevale nell'ambito di un'inchiesta-stralcio su presunte irregolarità nella gestione straordinaria della flotta Lauro. [Ansa]

Milwaukee, lametta nella cella del mostro

NEW YORK. Una lametta di rasoio è stata trovata nelle celle dello «squartatore di Milwaukee» Jeffrey Dahmer. Un portavoce del penitenziario del wisconsin, dove Dahmer sta scontando una pena di ergastolo per ciascuno dei 16 ragazzi che aveva ucciso e tagliato a pezzi, ha detto di non sapere l'uso che il detenuto intendeva fare della lametta. [Ansa]

Richiesta del pm

«In manicomio l'assassino di Mary»

MILANO. «Roberto Pirovano ha ucciso Mary D'Amelio. Deve essere rinchiuso per dieci anni in un manicomio giudiziario». Queste le conclusioni del pubblico ministero milanese Daniela Borgonuovo al processo per l'assassinio della studentessa di 17 anni, violentata e poi uccisa alla periferia della città la sera dell'8 novembre del 1987. Roberto Pirovano ha 42 anni e soffre di oligofrenia natale. La sua mente è quella di un bambino di quattro anni. E' incapace anche di scartare una caramella. In aula, quando è venuto, non ha fatto che piangere e non ha nemmeno voluto rispondere alle domande del presidente della corte. I periti del tribunale che lo hanno esaminato hanno detto che è totalmente incapace di intendere e di volere, e per questo non può essere condannato ad una detenzione in carcere.

Ma Roberto Pirovano di quell'omicidio si autoaccusa fin dal primo momento. Secondo i periti è una confessione sincera, la sua mente sarebbe incapace di mentire. [f. p.]

Nuovo intreccio attorno al boss Lo Cascio in un fascicolo consegnato ieri al procuratore Giammanco

Cosche-politica, un altro dossier a Palermo

E spunta il nome di Leoluca Orlando

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il fascicolo segretissimo, non molto voluminoso, è stato consegnato ieri mattina al procuratore della Repubblica Pietro Giammanco. Polizia e carabinieri ci hanno lavorato per alcune settimane e, dopo il blitz che ha portato in carcere la centrale operativa che riciclava miliardi di dollari per conto della mafia, lo hanno offerto alla valutazione della magistratura. Non si tratterebbe di un rapporto di denuncia, ma soltanto della descrizione di un contesto, un intreccio, non si sa quanto penalmente rilevante, di insospettabili professionisti, burocrati, uomini d'affari, in contatto con Giovanni Lo Cascio, il mafioso che sembra essere il personaggio più rilevante dei 32 arrestati ed accusati di trafficare in armi, assegni rubati e perfino di compiere spregiudicate operazioni con milioni di rubli sovietici.

Giovanni Lo Cascio, classe 1937, originario di Lucca Sicula ma da anni abitante a Palermo. Un appartamento al numero 7 di via Agrigento, vicino alla via Libertà. Attorno a lui ruoterebbe questa sorta di mappa del potere palermitano. Il ritratto dell'uomo potente, forse più di quanto possa apparire a prima vista, è opera di un altro personaggio strano di questa vicenda: Ulrich Bahl, un ingegnere tedesco assiduo frequentatore di Palermo da 10 anni, sposato con una palermitana conosciuta al mare.

E' lui, il tedesco gran riciclatore, che racconta la «vera storia» di Lo Cascio, massone, piduista e mafioso. E racconta anche un episodio, contenuto nel rapporto consegnato alla magistratura, che presenta più di una zona d'ombra e non si sa quanto riferibile al clima particolarmente velenoso di questa campagna elettorale. Bahl avrebbe dettato a verbale, a dimostrazione delle aderenze di Lo Cascio negli ambienti che contano, che nel 1990 partecipò ad un incontro fra il mafioso e il professore Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo (ieri irrintracciabile, in Veneto per la campagna elettorale). Oggetto della discussione: il progetto per la costruzione di un eliporto alla periferia della città. A conferma delle sue «verità», Bahl chiama in causa la moglie. La polizia è andata ad interrogare la donna, fuori Sicilia, che avrebbe, si dice nel rapporto, confermato il racconto di Bahl.

«E' vero - ripete alla *Stampa* Viviana Maggio, moglie dell'ingegnere tedesco - è vera questa storia. O meglio, mio marito me l'ha raccontata, ma io non ero presente a quell'incontro. Ulrich non lo vedo da due anni e il nostro matrimonio è stato caratterizzato esclusivamente dalla sua assenza. E la polizia? «Mi hanno interrogata, a loro ho detto le stesse identiche cose. Tenga presente, però, che mio marito, in più di dieci anni di matrimonio, di fesserie me ne ha dette davvero tante». «Eliporto? Non mi meraviglierebbe la cosa - riprende Viviana Maggio - dal momento che Ulrich è anche un pilota. Anzi, credo che proprio per questo motivo sia stato irretito da quei personaggi. Sa, per un tedesco è difficile districarsi in una città come Palermo. A me, le assicuro, non sarebbe accaduto. Adesso ci siamo persi di vista, io vivo da sola con mia figlia e non lo vedo che mi sembra un secolo. Leggo sui giornali che avrebbe anche una fidanzata, per cui non mi rimane che chiuderla anche legalmente questa vicenda».

E' curioso il racconto di Bahl, soprattutto per quel che riguarda il presunto contatto tra Orlando e Lo Cascio. Cioè tra una loggia massonica e l'ex sindaco. E non una loggia qualunque, ma proprio quella palermitana, scoperta nel 1985 in via Roma. Una sorta di emanazione della P2 (mafia, politica e affari) che Orlando e anche il Coordinamento antimafia, a lui vicino, hanno spessissimo attaccato, definendola un centro di potere occulto.

Quella della loggia massonica di via Roma è una vecchia storia, rimasta sempre nell'ombra. La sede venne perquisita, gli elenchi dei «fratelli» sequestrati, i nomi passati ai raggi X. C'erano dentro i palermitani che contano e c'era Salvatore Greco, detto il senatore, fratello di Michele, il «papa» della mafia. Ma i magistrati non trovarono mai nulla di perseguibile. C'era dentro anche Giovanni Lo Cascio, ma finì in carcere per altre cose: traffico di stupefacenti e associazione mafiosa. Ora, in piena campagna elettorale già turbata dal sangue, torna alla ribalta. Prima con le intercettazioni telefoniche che portano allo scoperto le relazioni importanti di Lo Cascio, in confidenza perfino col «venerabile» Licio Gelli, poi con questo rapporto che la magistratura palermitana si appresta a sviluppare.

Francesco La Licata

Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo, ora leader della «Rete»

Clamorosa decisione della prima sezione della Cassazione sul delitto che scatenò la guerra di mafia

Cancellati gli ergastoli ai killer del boss

Carnevale ordina di rifare il processo per l'agguato di Reggio

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Corrado Carnevale, implacabile e incurante delle critiche sempre più forti, ha colpito un'altra volta, annullando sentenze costate anni di indagini. Ieri a subire la sua censura è stato il verdetto che i giudici avevano emesso lo scorso anno nei confronti dei presunti autori dell'omicidio del boss Paolo De Stefano, il capo della mafia locale, ucciso il 13 ottobre 1985 all'inizio di una terribile guerra tra le «famiglie reggine». La prima sezione della Cassazione ha infatti rinviato all'esame della corte d'assise d'appello di Reggio quella parte della sentenza con la quale erano stati condannati all'ergastolo Domenico e Pasquale Condello, Antonino Rodà e Giuseppe Saraceno, che dovevano rispondere dell'omicidio del De Stefano e del suo guardaspalle Antonino Pellicanò. E' rimasta pressoché invariata - a parte l'annullamento senza il rinvio per favoreggiamento a carico di alcuni imputati - l'impalcatura generale del maxiprocesso che aveva visto per la prima volta alla sbarra una buona fetta della «'ndrangheta» reggina (14 imputati erano stati uccisi durante le varie fasi processuali). La guerra di clan si era scatenata dopo l'attentato contro il boss emergente Antonino Imerti soprannominato «mano feroce». Un'auto imbottita di tritolo era stata fatta saltare a Villa San Giovanni mentre Imerti usciva dalla sua agenzia di assicurazione: il capo se la cavò per miracolo, tre suoi accompagnatori ci rimisero la pelle. Due giorni dopo la prima reazione con l'uccisione di Paolo De Stefano del quale Imerti era stato luogotenente. Da quel giorno le strade di Reggio hanno visto cadere sotto il piombo dei killers 300 persone, molte «colpevoli» soltanto di essere parenti o legate ad affiliati delle cosche in guerra. Dopo anni di omertà e silenzio a svelare molti segreti e particolari della guerra tra le bande ci pensò un ragazzo sedicenne, Giuseppe De Carlo, figlio di un costruttore edile, Sebastiano, ucciso in un agguato. Il ragazzo confermò di aver assistito a riunioni ed incontri della malavita assieme al padre che era cognato di Antonino Saraceno (condannato in appello all'ergastolo per l'omicidio De Stefano ma latitante). In appello anche una giovane, Giovanna Zaccone, 25 anni, raccontò quanto aveva appreso durante il periodo di fidanzamento con Bruno Trapani, affiliato alla cosca Imerti. Proprio ricordando queste due testimonianze l'altro ieri in Cassazione il sostituto procuratore generale Sebastiano Suraci aveva insistito sulla conferma del verdetto di appello. «Una volta - ha affermato - si diceva che, per dimostrare che la mafia esisteva o che certe persone erano mafiose, le pietre della strada avrebbero dovuto parlare in un'aula del tribunale, altrimenti non ci sarebbero state prove sufficienti. Ma il miracolo in questo processo è avvenuto. Le pietre della strada, assumendo le sembianze di testimoni, hanno parlato e lo hanno fatto in modo chiaro, tanto da convincere i giudici sia di primo che di secondo grado». In corte d'appello, a Reggio, nessun commento ufficiale, ma la rabbia era evidente. «Certo, qui il lavoro con 10 giudici in meno su 17 in organico non manca, solo di questo è lecito lamentarsi», ha dichiarato a bassa voce uno dei magistrati della corte d'appello.

Enzo Laganà

GALLERIA PROLI ORTI

ULTIME 3 OCCASIONI
PER ESSERE PRESENTI
NEL POSTO DELLE COSE BELLE E DELLE COSE BUONE NEL CUORE COMMERCIALE DI
IMPERIA - ONEGLIA
SONO ANCORA DISPONIBILI 3 ELEGANTI NEGOZI:
RIF. A di 193 mq.
DI CUI 50 AL PIANO TERRA E 143 INTERRATI
RIF. B di 170 mq.
DI CUI 56 AL PIANO TERRA E 114 AL 1° PIANO
RIF. C di 190 mq.
DI CUI 58 AL PIANO TERRA E 132 INTERRATI
PER INFORMAZIONI: Agenzia Bellamano ☎ 0183-23555

Il consiglio di amministrazione Rai decide, il direttore esegue: se ne riparla dopo le elezioni

Pasquarelli spegne «Samarcanda»

Guglielmi: non abbiamo ceduto

ROMA. *Samarcanda* non c'è più: oscurata fino alle elezioni. L'ha spenta ieri mattina il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli, obbedendo all'invito che nella notte di mercoledì gli era stato rivolto dal consiglio di amministrazione. Tutto secondo copione: dopo che il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, si era rifiutato di capitolare, alle due del mattino il parlamentino della Rai ha messo ai voti un documento in cui impegnava Pasquarelli «a ottenere immediate e precise garanzie». Le stesse che Guglielmi non aveva accettato di sottoscrivere: soppressione della puntata del 2 aprile, troppo a ridosso delle elezioni, e soprattutto eliminazione dei collegamenti esterni e degli argomenti politici. L'ultima parte del documento consegnava a Pasquarelli il telecomando per spegnere *Samarcanda*: «In assenza di garanzie, il consiglio invita il direttore generale a prendere le conseguenti determinazioni». Si andava al voto: contrari i tre consiglieri del pds e, per motivi opposti, il democristiano Orlandi, che avrebbe preteso una pubblica deplorazione per la minaccia di sciopero agitata nei giorni scorsi da Santoro. Tutti gli altri si esprimevano a favore, compreso il presidente della Rai, il socialista Pedullà, reduce da una lunga e infruttuosa mediazione. A questo punto restava da compiere solo una recita formale, che si è svolta ieri mattina nell'ufficio di Pasquarelli: dall'altra parte della scrivania, Guglielmi e il direttore del Tg3 Curzi forniscono a Pasquarelli garanzie personali, ma nulla di più. Pasquarelli li congeda e schiaccia il telecomando. Arrivederci, *Samarcanda*, a dopo le elezioni.

Felici. Il primo a congratularsi per il black-out è Enzo Carra, portavoce di Forlani e della segreteria dc. Dichiara: «E' una decisione opportuna e inevitabile», ed è come se dicesse: «Missione compiuta». Non è stato un processo», spiega il consigliere dc Follini. E Borri, il presidente della commissione di vigilanza che con una sua lettera aveva dato il via all'operazione? Esprime «apprezzamento». Zitto invece Pedullà, a cui tutti guardano come all'unico in grado di ricucire lo strappo fra Pasquarelli e Raitre.

E scontenti. Via Teulada, palazzina di Raitre: è qui la rabbia. Dietro gli occhialini dorati, sbattono veloci le palpebre di Angelo Guglielmi: «Siamo molto furiosi e addolorati. Si è macellato senza nessun motivo una delle poche cose vitali che ci siano in tv». Vicino a lui, il direttore del Tg3 Curzi fa la spola con la stanza delle segretarie, tornando ogni volta con notizie di folle costernate. Racconta di centralini intasati, di un migliaio di padovani che starebbe già raccogliendo firme per disdire il canone. Guglielmi spiega: «Eravamo disposti a collaborare, ma loro volevano una vittoria politica. Volevano colpire la nostra autonomia». Ritorna Curzi. Stavolta, in mancanza d'altro, ha in mano una bacchetta magica: «So io chi toccherei con questa...». Poi diventa serio. E feroce: «Gli abbiamo dato tutte le garanzie, tranne una: che io abdicassi all'articolo 6 del contratto di lavoro, quello sui poteri del direttore. Tocca a me, e a nessun altro, decidere che cosa può o non può andare in onda». E' la stessa posizione che sosterranno più tardi i sindacalisti della categoria, da Santerini (Fnsi) a Giulietti (Usigrai). Fioccano intanto le solidarietà: Occhetto, La Malfa, Orlando, Pannella, i cdr di *la Repubblica* e *La Stampa* e, fra i tele-colleghi, Minoli e Ferrara, che invita Santoro stasera all'«Istruttoria».

Già, Santoro. Capitano tutte a lui. Barba lunga, la casa sottosopra per via di un furto notturno, gli occhi un po' umidi: «Arrivo dall'assemblea del Tg3: mi hanno commosso». E' stato approvato un documento che istituisce un nuovo spazio fisso nel Tg3 delle 19: ogni sera verrà ricordata la decisione «liberticida» di Pasquarelli. Santoro si appella alla sua «piazza»: «Qualcuno ha voluto dire: "Il padrone sono io". Adesso tocca ai cittadini far capire alla Rai che vogliono *Samarcanda* e la vogliono così com'è». Un appello sottoscritto da Curzi e Guglielmi: «Abolire *Samarcanda* vuol dire indebolire l'audience della Rai. Qualcuno lavora contro la sua azienda. La Rai, invece, siamo noi». Dimissioni? «Da qui non ci muoviamo». Santoro va in ferie e dà appuntamento al 30 aprile: «Ma forse anticiperemo al 25: festa della Resistenza...».

Massimo Gramellini

RUBATI GIOIELLI

E i ladri visitano la casa di Santoro

ROMA. Un furto è stato compiuto la notte scorsa nell'abitazione del conduttore di *Samarcanda*, Michele Santoro. I ladri, secondo i primi accertamenti, hanno portato via dall'appartamento gioielli e una macchina fotografica per un valore di circa 20 milioni. La porta dell'abitazione, che si trova in via dei Giornalisti, nel quartiere delle Vittorie, sarebbe stata aperta con un piede di porco. Non è stato finora possibile stabilire l'ora esatta in cui gli sconosciuti hanno «visitato» l'appartamento.
Il furto è stato scoperto dallo stesso Santoro, che ha detto di essere rientrato poco dopo l'1,30. Nella casa, ha spiegato il giornalista, non ci sono sistemi d'allarme. Non sono stati rubati documenti, anche se i ladri hanno rovistato fra i libri. Funzionari della polizia scientifica, intervenuti dopo l'arrivo di una pattuglia del 113, hanno spiegato a Santoro che «tutto fa credere che si sia trattato di un furto come tanti». Su un tavolinetto del bagno, ha detto il conduttore della trasmissione di Raitre, c'erano altri gioielli che gli sconosciuti non hanno preso. «Apparentemente il fatto sembra avere tutte le caratteristiche di un furto - ha commentato Santoro - anche se è singolare la coincidenza tra questo episodio, l'atmosfera generale degli ultimi tempi e le vicende che sta vivendo *Samarcanda*». [Ansa]

Michele Santoro nella foto a fianco e, sopra, Gianni Pasquarelli

Due minuti di silenzio in tv

Così Santoro ieri sera su Rai3 Una misteriosa «rivelazione»

ROMA. Due minuti di silenzio rotti dallo squillo insistente di un telefono, mentre le telecamere inquadrano le sedie vuote e Michele Santoro, muto e immobile in mezzo allo studio. Così, alle 20,30, *Samarcanda* ha deciso di informare il pubblico della sospensione, annunciata da una didascalia che scorreva sullo schermo. Subito dopo è andato in onda il film di Totò «Miseria e nobiltà», mentre fuori dagli studi cominciava il sit-in di protesta organizzato dalla Sinistra Giovanile.

Ma cos'avremmo visto nella *Samarcanda* che non c'è stata? L'argomento erano i giovani, ma con un ospite ad rischio»: il giudice di «Gladio», Casson. Santoro avrebbe raccontato un colloquio avvenuto mercoledì nella redazione di *Samarcanda*. Si è presentato un signore sulla quarantina, dichiaratosi un rivoluzionario del Fronte popolare indipendentista sardo. Questi ha accusato alcuni suoi ex compagni della strage bolognese del gennaio '91 (4 carabinieri uccisi), facendo il nome di un agente dei servizi segreti, Spinella, da lui sorpreso al ristorante con gli attentatori. Ha rivelato, inoltre, che stava preparando in Sardegna il «sequestro pacifico» di un noto politico che va a pescare senza scorta. Mario Segni? [m. g.]

DALL'ITALIA

Prandini non esclude Craxi a Palazzo Chigi

ROMA. «Certo il prossimo governo verrà deciso dalle urne. Ma non escludo che alla sua guida possa esserci anche Bettino Craxi. Il leader socialista ha sostenuto lealmente per cinque anni la presidenza democristiana. Non sarebbe una rivoluzione per noi inaccettabile se la prossima legislatura prevedesse anche una presidenza Craxi». Così afferma Gianni Prandini, dc, ministro dei Lavori pubblici, in un'intervista al giornale *Milano Finanza*. Prandini parla anche del suo tormentato rapporto con Mino Martinazzoli, gettando però molta acqua sul fuoco: «Rappresentiamo due opinioni diverse, due sensibilità diverse all'interno del partito, ma questo non ha mai comportato un fatto di frattura e di incomprensioni personali, almeno per quanto mi riguarda». A proposito delle riforme, Prandini ricorda di essere stato uno dei pochi leaders del Grande Centro dc ad essersi espresso a favore della partecipazione al referendum, votando sì. [Agi]

I gesuiti: dare un voto per la governabilità

ROMA. I gesuiti di «Civiltà cattolica» invitano a dare il proprio voto a quei partiti che assicurano la governabilità e la stabilità politica del Paese», poiché «non si governa con la protesta». La frammentazione politica, afferma un articolo firmato da padre Giuseppe De Rosa, «non avrebbe l'effetto dirompente che può avere dopo il 5 aprile se tra i partiti e i partitini che si presentano al voto ci fosse la possibilità di un'ampia convergenza politica in modo da poter formare una maggioranza. Invece tale maggioranza non c'è; o meglio l'unico gruppo col proposito di formare una maggioranza stabile è costituito da dc, psi, psdi e pli, che per la defezione del pri e l'assalto delle leghe, rischia di non giungere al 51 per cento». [Ansa]

Ferrara ospita i «censurati» «Oggi l'Istruttoria è per loro»

ROMA. «Io sono agli antipodi del giornalismo di Michele Santoro, ma questa sera gli metterò a disposizione le telecamere dell'*Istruttoria*. Ho chiesto un'intervista a Pasquarelli, spero che venga anche lui». Per Giuliano Ferrara, la cancellazione di *Lezioni d'amore* è una ferita che brucia troppo per non meritare una battaglia di principio contro le «censure» televisive.

«La soppressione di *Samarcanda* - continua Ferrara - è un atto odioso e illiberale. Le aggressioni alla libertà di stampa non riguardano solo chi le subisce, ma chiunque esercita la professione giornalistica e l'insieme dei cittadini. L'ultimatum di Pasquarelli era assurdo. Togliere le piazze a *Samarcanda* significa snaturare il programma. E' lo stesso ricatto usato per *Lezioni d'amore*, anche se la base di partenza è diversa: Berlusconi è un imprenditore privato che rischia del suo, la Rai sono stati i partiti a volerla così...».

Indignazione, rabbia, condanna. Con poche eccezioni, sono queste le reazioni del mondo giornalistico italiano allo stop imposto dalla Rai a Michele Santoro. «Sospendere un programma per motivi di opportunità elettorale è odioso e sciocco - dice Claudio Rinaldi, direttore dell'*Espresso* -. La gente è abituata a considerare *Samarcanda* non soltanto come una trasmissione politica, ma anche come uno spettacolo di attualità. E questo spettacolo la gente ha tutto il diritto di goderselo. Chi ha voluto la sospensione sta perdendo la testa: è una forma di panico verso tutto ciò che può far risuonare la protesta».

Myriam De Cesco, da qualche settimana direttore dell'*Europeo*: «Non credo che la censura possa essere uno strumento di crescita intellettuale e sociale, specie quando arriva in prossimità delle elezioni. Santoro aveva il diritto di andare avanti, così come chi è contrario al suo modo di lavorare. La violenza? Ormai è un elemento proprio della televisione. Anche Mike Bongiorno, che raccoglie otto milioni di persone davanti al suo quiz e poi le invita a mangiare una marca di tonno fa, a suo modo, della violenza».

Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*: «Quella di Pasquarelli è una decisione bizzarra per la gente liberal-democratica. Ma è del tutto coerente per un Palazzo che non tollera le voci che stonano. Intendiamoci, io non condivido una parola di quello che dice Santoro, ma in questo Paese non si riesce mai a pensare che il pubblico abbia il diritto di guardare quello che vuole. Impedire i collegamenti con le piazze? Che sciocchezza: un giornalista ha il diritto di collegarsi con chi gli pare. Questi vincoli sono inaccettabili...».

Dal coro si stacca, in parte, solo Giorgio Bocca. «Se c'è una regola che dice che in campagna elettorale non si può fare propaganda - dice - allora il provvedimento di Pasquarelli è accettabile, almeno sul piano formale. Se invece è una censura pura e semplice il discorso è diverso. In ogni caso, al di là del fatto specifico, credo che far parlare tutti non sia il modo migliore per fare del giornalismo politico: sono stanco di questi finti dibattiti televisivi in cui tutti parlano e nessuno dice nulla».

In alto Giorgio Bocca ed Emilio Fede in parte d'accordo con Pasquarelli A lato: Giuliano Ferrara «Un'altra censura»

«La stessa televisione - dice ancora Bocca - è un cattivo mezzo di informazione: il giornalismo deve far riflettere, e la televisione "brucia" tutto in un attimo. E poi il neutralismo non esiste: questi fanno della comune propaganda per il pds e si atteggiano a difensori della voce di tutti. Sono di sinistra? E allora ammettano di fare una trasmissione di parte...»

Lo stop a *Samarcanda* ha diviso il fronte del giornalismo Fininvest. «E' un atto di buon senso», dice Emilio Fede. «Le soppressioni dall'alto hanno sempre il sapore della cultura di regime - spiega il direttore di *Studio Aperto* -, ma il servizio pubblico ha il dovere di essere obiettivo. Specie quando la campagna elettorale assume toni eccessivamente aggressivi. Quello di Santoro è un bel programma, vivace e pieno di idee. L'unico difetto è che le idee sono a senso unico: chi non è d'accordo ha sì il diritto di parlare, ma quello che dice finisce sommerso da un coro di urla...».

Enrico Mentana, direttore del Tg5, liquida la querelle su *Samarcanda* con una battuta. «Troppo e troppo tardi. La decisione di Pasquarelli - spiega - sembra un provvedimento ad hoc contro un programma che dava fastidio. E poi non è possibile intervenire sempre con le macchine in corsa. Le regole, se ci sono, vanno stabilite prima. Per dirla con una frase tipica dei cattivi commentatori televisivi, sono cose che non vorremmo mai vedere...».

Guido Tiberga

Il Cdr della *Stampa* ritiene assurdo il veto imposto a *Samarcanda*. Questo atto liliberale non potrà produrre che un indignato effetto-boomerang sui censori. In questa convinzione il Cdr della *Stampa* è solidale con i colleghi del Tg3 colpiti dal diktat.

VILLEFRANCHE
Una grande vacanza nella tua casa principesca e ti senti proprietario della Costa Azzurra.

Nel cuore della Costa Azzurra tra Nizza e Montecarlo, affacciata sul mare, c'è casa tua. Scegliere qui un appartamento in multiproprietà, per una o più settimane, solo nel periodo dell'anno che ti interessa, vuol dire godere della straordinaria bellezza di un luogo privilegiato. È un'opportunità irripetibile, realizzata in un'antica dimora dei principi di Savoia, che ti mette al riparo per sempre dall'aumento dei costi delle tue vacanze, con un investimento ragionevole (ad es. una settimana a maggio per tutta la vita: 3 posti letto L. 7.900.000).

Ogni appartamento è arredato, completamente, dai mobili alle stoviglie.
INTERSCAMBIO LEADER
UNA VACANZA CON VISTA SUL MONDO
Oltre alla tua vacanza privilegiata a Villefranche, un'efficiente organizzazione ti permette di cambiare la tua settimana con un'altra in alcuni dei luoghi più suggestivi e famosi del mondo. E ovunque ti sentirai in vacanza a casa tua. Per scegliere meglio e per saperne subito di più compila e spedisci il coupon.

Leader
Grandi vacanze da abitare

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-02028

Spett.le Leader, desidero ricevere senza alcun impegno informazioni sulle vostre proposte e programmi vacanze.
Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
Cap.....Città.....Prov.....
Telefono.....ST/C1
Leader Holding S.r.l. - Via Maragliano, 7 - 16121 Genova

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I coloni per uno Stato bianco. Avvertimento di Pretoria: estremista condannato a morte

Nel Far West boero che non si rassegna

Mandela: «Al potere entro l'anno»

PRETORIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quattrocento acri, un centinaio di mucche, quattro cavalli e sessanta negri: è il regno che il Buon Dio ha concesso al signor Vaanzeld, boero purosangue. I grattacieli di Pretoria sono sfumati tra le colline del Transvaal coperte di mais e di pascoli appena ingialliti dalla siccità, uno dei tanti tormenti che quest'anno perseguitano il feudo afrikaner, «dono del cielo» ai suoi figli prediletti. La cittadella dei bianchi non sembra davvero colpita al cuore dal plebiscito che ha sepolto l'apartheid. Eppure anche ieri Mandela ha ricordato ai suoi compatrioti «ritrovati» che bisogna subito costruire un governo di transizione e già entro l'anno portare i neri al potere. E nel partito conservatore, portabandiera del ritorno al passato, molti si preparano a saltare sul carro del vincitore De Klerk per seguirlo nella via del negoziato.

Il signor Vaanzeld, è inutile chiederlo, al referendum ha votato contro tutto questo senza neppure un attimo di esitazione, ma ha supportato bene la disfatta degli afrikaner irriducibili, impegnato com'è ad innaffiare il bel prato davanti alla sua villa-fattoria con campo da tennis.

Soltanto martedì in queste zone si scommetteva quanto tempo avrebbero impiegato, in caso di vittoria del sì, i neri per lanciarsi al saccheggio e alla strage. Invece li abbiamo visti arrancare nella polvere del viottolo che affianca l'unica strada asfaltata della zona che corre dritta, a perdita d'occhio; o seduti davanti alle catapecchie che si ammassano ben lontano dalla casa padronale. Se chiedi loro indicazioni ti guardano silenziosi, e subito scivolano via nei campi.

Prima di brindare alla nascita del nuovo Sud Africa, «dove bianchi e neri si daranno la mano» come ha annunciato De Klerk, bisogna fare i conti con questo Far West boero, biblicamente irriducibile nelle sue certezze, lontano anni luce perfino dalla timorosa integrazione praticata da tempo nelle città. Bisogna fare i conti, per esempio, con le idee del signor Vaanzeld: «L'apartheid non è peccato, è solo un modo per garantire che quel che è mio è mio e quel che è tuo è tuo. Tutti si rifanno all'esempio degli Stati Uniti, ma lì i bianchi sono 200 milioni e i neri 20. Se la gente vuole vivere in un Paese comunista, prego, faccia pure. Staremo a vedere come va a finire. Noi però siamo afrikaner, siamo un'altra nazione».

Questo farmer gentile e senza dubbi ne è così convinto da rinnegare con un sorriso perfino la matematica elettorale che ha scandito ovunque, anche nelle zone come questa tutta boera, il successo del sì. E' certo che in fondo si è trattato di un imbroglio, la sua tribù non può aver tradito: «Dio li ha lasciati vincere, ma solo perché per De Klerk hanno votato tutti gli stranieri. I nostri padri hanno scritto che avremmo potuto accettare un Sud Africa anche più piccolo, ma rigorosamente bianco. E allora vogliamo ci sia data l'autodeterminazione, la nostra parte della torta. Se l'avremo, bene, altrimenti bisognerà cercare altri mezzi, e non vi dico quali».

Rispunta tra queste colline l'ombra del Boerestaat, un fantasma che torna ogni qualvolta s'ipotizza anche un semplice lifting al sistema di potere bianco. Dovrebbe essere un Bantustan paradossalmente rovesciato per dare rifugio a chi non accetta di spartire la democrazia razziale. Da costruire qui, nel Transvaal e nello Stato libero dell'Orange, dove si è forgiata l'ideologia boera, che non è altro se non rifiuto di qualsiasi assimilazione.

Basta però fare qualche chilometro in più per ascoltare accenti diversi, segnali neppure tanto flebili che il fragore del referendum è arrivato anche nei silenzi di queste colline. «La secessione boera? Non può funzionare. Io ho votato "no", ma adesso sono convinto che dobbiamo stare uniti tutti con De Klerk. Certo, molti in questo Paese giurano che la formula "un uomo, un voto", qui non può funzionare. Forse è vero, ma la soluzione potrebbe venire da una federazione in cui nessuno debba rinunciare alle proprie idee»: nelle teorie di un altro farmer, Kobus Neyburgh, non c'è proprio il Sud Africa indiviso e felice ipotizzato da De Klerk, ma è già qualcosa su cui discutere.

Neyburgh non lascerebbe mai la sua bella casa, le sue terre per l'avventura di un nuovo «treck», una marcia politicamente incerta verso l'ennesima terra promessa. «Noi farmer siamo cresciuti fianco a fianco con i neri, sappiamo come sono. Nella fattoria abbiamo costruito anche una bella scuola per i bambini, i vecchi li facciamo lavorare in casa, così siamo sicuri che non siano trascurati». Un discorso sincero, certo; quasi si dimenticano gli stipendi per i braccianti neri che non superano le 50 mila lire al mese e un mondo sempre senza diritti. Anche questo paternalismo non può aver spazio nel nuovo Sud Africa ancora da inventare, a cui Bonn, Londra e Lisbona vogliono regalare subito l'abolizione delle sanzioni.

Festa per Nelson Mandela
Il leader dell'Anc chiede un governo di transizione
Ma gli afrikaner irriducibili commemorano un'antica vittoria sugli Zulu

Ma ieri, intanto, un tribunale ha condannato alla pena di morte un estremista bianco, colpevole di aver ucciso una persona con un pacco-bomba. Non sarà impiccato come prevede la legge, perché da tempo non ci sono esecuzioni. Ma è un altro avvertimento lanciato ai possibili ribelli del Transvaal.

Domenico Quirico

Ma i piani ci sono

Iraq: nessun ultimatum dice Ghali

WASHINGTON. Tutto è pronto a Washington per la «Tempesta del deserto 2»: il Pentagono ha già consegnato alla Casa Bianca piani dettagliati per una nuova guerra aerea contro l'Iraq se Saddam Hussein non smantellerà i suoi arsenali nei termini stabiliti dall'Onu. Fonti dell'amministrazione Bush hanno detto che il presidente non ha ancora preso decisioni irrevocabili, ma non esclude affatto un ulteriore ricorso alla forza.

Stando alle fonti, il Pentagono ha accelerato la messa a punto dei piani in modo da essere pronto a scatenare l'«Air force» verso fine marzo: il 26 scade infatti il termine entro cui il governo di Baghdad deve informare le Nazioni Unite se è disposto a far piazza pulita di tutta l'infrastruttura industriale utilizzabile per la fabbricazione di armi missilistiche, nucleari, chimiche e batteriologiche. L'attacco degli Usa sarebbe «chirurgico» e di durata limitata, almeno sulla carta: verrebbero impiegati un piccolo contingente di bombardieri invisibili «F-117» e moltissimi «Cruise» lanciabili da aerei, navi e sommergibili. E da giorni, naviga già nelle acque del Golfo la portaerei «America».

Ma il segretario dell'Onu Boutros-Ghali ha negato che siano stati posti ultimatum a Baghdad per la distruzione degli impianti di produzione dei missili Scud: «Non è stata fissata alcuna scadenza». [e. st.]

BRASILE

Da mesi la gente denunciava l'accumulo di terra a monte da parte di una ditta

Cento morti nella frana sulla favela

Spazzata via una baraccopoli a Belo Horizonte

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La terra ha iniziato a venir giù all'improvviso, mercoledì pomeriggio, coprendo una dietro l'altra le povere baracche di lamiera e cartone di una grande favela alla periferia di Belo Horizonte, la capitale dello Stato brasiliano di Minas Gerais. Fino a ieri sera, le squadre di soccorso avevano estratto 20 corpi senza vita dalle macerie, tra cui quelli di 9 bambini, il più piccolo di soli 28 giorni. I dispersi sono ancora alcune decine, e secondo i calcoli della Protezione civile il numero totale delle vittime non dovrebbe essere inferiore a 50. «La nostra stima iniziale era di 200 morti - ha dichiarato il tenente colonnello Joel Sebastino, comandante delle forze di polizia locali - ma fortunatamente si è rivelata troppo alta». Solo per caso la tragedia non è stata assai più grave: quando il terrapieno che sovrastava la favela è crollato erano le 14, un'ora in cui rimangono nelle baracche quasi solo vecchi e bambini, mentre gli adulti sono fuori a lavorare. Degli oltre 70 feriti medicati negli ospedali della città, una trentina sono gravi. Ci vorranno comunque almeno altri tre giorni di lavoro per poter sgomberare tutti i detriti e la terra franata e avere così un elenco definitivo delle vittime. Mentre i vigili del fuoco e decine di volontari scavavano con le mani per cercare di salvare eventuali superstiti - una speranza spentasi col passare delle ore - la polizia ha circondato la zona per impedire il saccheggio delle poche cose di valore che potessero essersi salvate. Per chi vive in una favela, un televisore in bianco e nero o una vecchia macchina per cucire sono dei piccoli tesori, che valgono il salario di un mese di un operaio. «Non ho più nulla, nulla. E mia figlia di 2 anni è ancora lì sotto. Non può essersi salvata, soffriva di polmonite», diceva ieri davanti a una telecamera una giovane donna, il volto impietrito in un dolore senza più lacrime.

Per i 4000 abitanti della favela distrutta anche quelle misere baracche erano comunque un tetto, una sistemazione certo assai migliore di quella che potrebbe essere la loro prossima «casa»: un ponte o un pezzo di marciapiede in qualche strada della zona. Il governatore di Minas Gerais e il sindaco di Contagem, la città della cintura industriale di Belo Horizonte dove si è verificato il crollo, hanno promesso di far costruire al più presto delle case popolari. «Indagheremo per scoprire se ci sono responsabili per quanto è accaduto, e li puniremo senza guardare in faccia nessuno», ha poi solennemente dichiarato il governatore Helio Garcia durante una visita alle rovine di Vila Barraginha, come si chiamava la favela. A novembre in Brasile si vota per le comunali, in tempo di elezioni la retorica non si risparmia. Ma se il governo dello Stato e l'amministrazione municipale avessero raccolto le denunce fatte negli ultimi mesi dagli abitanti di Vila Barraginha, questa nuova tragedia della miseria si sarebbe potuta evitare. Secondo le prime perizie, sembra che la frana sia stata provocata dalla costruzione, a monte delle baracche, di un grande spiazzo utilizzato come deposito di automezzi e macchinari della ditta M. Martins. Per livellare il terreno del piazzale, sarebbero state usate decine di tonnellate di terra e rifiuti, senza rispettare le necessarie norme di sicurezza e, pare, senza alcuna autorizzazione. «Ad ogni camion che passava, la terra tremava tutta. Lo sapevamo che non poteva durare, e avevamo paura», ha raccontato ai giornalisti una sopravvissuta. Agli inizi di gennaio, gli abitanti di Vila Barraginha avevano consegnato una petizione al Comune, chiedendo che impedisse alla fabbrica di continuare i lavori. Quindici giorni fa, nuova denuncia, questa volta a un organo dello Stato, il coordinamento della Difesa civile. In entrambi i casi, nessuna risposta. Poi, la terra è venuta giù.

Gianluca Bavilacqua

DAL **MONDO**

Lo Zimbabwe toglie le terre ai bianchi

HARARE. Il Parlamento dello Zimbabwe ha approvato ieri una controversa legge che autorizza l'esproprio di circa la metà dei dieci milioni di ettari di terra dei 4600 agricoltori bianchi. La legge, che rischia di alzare la tensione razziale nell'ex Rhodesia mentre in Sud Africa finisce l'apartheid, era stata promessa dal presidente Robert Mugabe già nel 1980. [AdnKronos-Dpa]

Evita l'impiccagione il figlio di Kaunda

LUSAKA. La Corte suprema dello Zambia ha annullato la condanna a morte inflitta al figlio più giovane dell'ex presidente Kenneth Kaunda, Kambarage, assolvendolo dall'accusa di omicidio. A ottobre, il giudice dell'Alta corte, Claver Musumali, aveva condannato Kambarage, 27 anni, alla pena di morte mediante impiccagione per avere ucciso durante una sparatoria nel settembre 1989 una donna. Secondo la Corte, Kambarage ha agito per legittima difesa. [Ansa-Reuter]

Il padre degli Scud si pente: sarò rabbino

TEL AVIV. Baruch Steiner, 50 anni, l'ex ufficiale dell'Armata Rossa considerato il padre dei missili Scud, si è pentito in seguito alla guerra del golfo dei suoi successi in campo scientifico-militare e ha deciso di diventare rabbino. Lo rivela il quotidiano israeliano «Yated Neeman», secondo cui lo scienziato, abbandonata la famiglia, si è rinchiuso in un piccolo collegio rabbinico a Valtinowka, in Russia. [Ansa]

Skinhead affoga un barbone

BONN. Uno skinhead di 21 anni ha picchiato a sangue un barbone di 31 anni l'altra notte e lo ha poi spinto nelle acque del porto di Flensburg, alla estremità settentrionale della Germania, facendolo affogare. [Ansa]

Tokyo: «Niente sesso con gli stranieri»

TOKYO. Dopo aver vietato la pillola anticoncezionale, considerata un veicolo di epidemie dell'Aids, il governo giapponese ha messo in guardia la popolazione contro i rischi potenziali legati ai rapporti sessuali con stranieri. Secondo il ministero della Sanità, 145 dei 238 nuovi malati di Aids recensiti l'anno scorso in Giappone hanno contratto l'infezione in seguito a rapporti con stranieri, contro 15 nel 1987. [Ansa-Afp]

PRIMARIE

Il «greco» ha un deficit di un miliardo, solo Brown continua il duello col governatore dell'Arkansas

Tsongas resta al verde e getta la spugna

E per Clinton guai dalle foto di Playboy sulla «sua» Miss America

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche Paul Tsongas ha gettato la spugna. Il «greco» dall'aria timida che 5 anni fa aveva battuto il cancro ha dovuto soccombere di fronte a una «malattia terribile» per un candidato alle presidenziali americane: la mancanza di soldi. Ieri pomeriggio, con una visibile tristezza, Tsongas ha annunciato il ritiro dalla sua cittadina, Lowell, Massachusetts, dalla quale, primo tra i candidati democratici, aveva lanciato la sua sfida disperata «nel momento in cui - ha sempre ripetuto nei comizi - George Bush riceveva ancora il 91 per cento dei consensi nei sondaggi». Bill Clinton, che ha già conquistato 947 delegati per la Convenzione democratica, avrà d'ora in avanti un solo avversario per la «nomination». E' Jerry Brown, che però può contare solo su 129 delegati finora. Sulla carta, Clinton ha già vinto.

«E' onesto, è una persona vera e mi piaceva dibattere con lui», ha dichiarato Brown quando ha saputo del ritiro di Tsongas. «Cosa?», ha reagito con incredulità Clinton alla notizia. Di un possibile ritiro di Tsongas si era parlato parecchio nei giorni scorsi, anche prima delle ultime Primarie in Michigan e Illinois, quando si diceva che un'altra sconfitta avrebbe potuto essere fatale per il «greco». Ma, pur battuto da Clinton in Illinois e anche da Brown in Michigan, Tsongas aveva annunciato l'intenzione di continuare la corsa, sperando in un buon risultato in Connecticut il prossimo martedì e nello stato di New York il 7 aprile. Improvvisamente, ieri ha confessato di non poter andare avanti, essendo ormai fuori con le spese per oltre un miliardo. «Purtroppo la gente non mi ha creduto fin dall'inizio e i fondi hanno cominciato ad arrivare solo alla prima vittoria in New Hampshire - ha dichiarato ieri -. Ora è troppo tardi e io non voglio fare una campagna elettorale in sordina e poco dignitosa. E' questo che mi amareggia. Ma ho visto in faccia la morte e, quindi, posso battere anche questa amarezza».

Cinque anni fa, Tsongas, colpito da un cancro, aveva dovuto ritirarsi dalla corsa per la riconferma a senatore. Un trapianto di midollo spinale, effettuato con una tecnica sperimentale, gli aveva consentito di battere il male. Per dimostrare la riconquistata salute, Tsongas aveva accompagnato la campagna elettorale con uno spot televisivo che lo ritraeva in costume, intento a nuotare a farfalla in una piscina.

«Non si può più parlare di Clinton come potenziale nominato - ha detto ieri un dirigente democratico -. Se non succede qualcosa di nuovo e inatteso, Clinton è già il nominato». L'unica speranza che tiene in pista Brown è proprio legata a qualcosa di «nuovo e inatteso». Mentre gran parte degli elettori democratici, che lo votano in assenza di meglio, mantengono profondi dubbi su Clinton, i dirigenti del partito tengono le dita incrociate proprio perché temono l'esplodere di qualche nuovo scandalo.

Ma, da questo punto di vista, ieri è stato un buon giorno per Clinton. «Playboy» ha annunciato la pubblicazione, nel fascicolo di maggio, delle foto-verità, corredate da un'intervista, dell'ex Miss America Elizabeth Ward, indicata in passato come una delle cinque amanti più note di Clinton. Un'altra era Jennifer Flowers. Ma la signora Ward, in una dichiarazione, ha negato ogni «relazione romantica» con il governatore dell'Arkansas. E il portavoce del giornale ha assicurato che il servizio «non danneggerà» Clinton. Almeno per questa volta, scampato pericolo.

Paolo Passarini

NOTIZIE dalle AZIENDE

GEMS e Settimo 1991 abbinamento vincente

U.S. Settimo 1991 calcio a 5 Serie B Nazionale

L'inizio del 1992 segna l'apertura dell'impianto sportivo di calcio a cinque di Via Rosa Luxemburg a Settimo Torinese.
Il centro sportivo con due campi omologati per la serie A Nazionale illuminati, con tribune, palestra, uffici, bar sala riunioni si pone al vertice degli impianti di calcio a cinque e terrà a battesimo il primo Torneo Internazionale di calcio a cinque organizzato in Torino.
Coordinatore della manifestazione sarà la Società Settimo 1991 che già gestisce il centro e che parteciperà con la propria squadra al Torneo forte del primato nel Campionato Nazionale di serie B che mantiene dall'inizio del medesimo.
La manifestazione sarà sponsorizzata dalla Gems Italia S.R.L. dinamica azienda torinese leader nel settore dell'abbigliamento tecnico, specifico del calcio, volley e basket, che intende apportare il suo contributo alla manifestazione e al futuro del calcio a cinque sponsorizzando tecnicamente con abbigliamento e scarpe il Settimo 1991 e la rappresentativa piemontese.
Ricordiamo infine le date del Torneo per tutti gli sportivi 21-22 marzo, arrivederci ai campi di Via Rosa Luxemburg.

Cinquecento di ieri e di oggi da Orecchia & Scavarda

La concessionaria FIAT Orecchia & Scavarda, nell'ambito delle manifestazioni previste per il lancio della nuova CINQUECENTO FIAT, organizza con la collaborazione di:
Associazione Nazionale Topolinisti
Fiat 500 Club Italia
Bianchina Classic Club
un incontro-confronto con le 500 di ieri.
Il ritrovo è previsto nell'ampia piazza antistante la sede principale della concessionaria (corso Grosseto 210 dalle h. 9 di domenica 22). I visitatori potranno così ammirare i modelli più rari delle varie 500 costruite nel tempo.
Sfilata di auto in parata, banda, majorettes, concorso di eleganza seguito da una premiazione. Durante tutta la giornata prove dimostrative della nuova autovettura Fiat.

COLLEZIONE ROBERTA 1992

Roberta «Lo Slip dei 20 anni», nasce proprio 20 anni fa ad Azzano S. Paolo in provincia di Bergamo, per la produzione di abbigliamento intimo giovane e fresco.
Si impone sul mercato agli inizi degli anni 80 grazie all'immagine pubblicitaria intrigante e sbarazzina che la conoscere su tutto il territorio nazionale.
Ora presenta, con lo stesso entusiasmo di sempre, la nuova collezione primavera 1992.
I capi, attuali e giovani, fanno uno styling perfetto che esalta la femminilità.
Impreziositi da tessuti pregiati come pizzi di Calais, sono molto confortevoli, adatti alla donna dinamica e sportiva che desidera praticità senza trascurare l'eleganza e la raffinatezza.
I colori in tendenza soddisfano le consumatrici più attente alla moda; il classico bianco, insostituibile per praticità, è sempre presente nella collezione.
Il rapporto prezzo/qualità/look assolutamente imbattibile permette alle teen-agers di mascherarsi un guardaroba intimo griffato ROBERTA.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cavalieri 29 - Tel. (02) 86 991
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/592.580

L'INTERVISTA

ALMA ATA SI ISCRIVE AL CLUB ATOMICO

Il leader del Kazakhstan alla vigilia del vertice di Kiev sui problemi militari

Nazarbaev: le Bombe sono mie

«Saremo una potenza nucleare e tratteremo con Bush»
«Ne abbiamo diritto, dopo 467 test sulla nostra terra»

Oggi a Kiev i Presidenti della Comunità di Stati ex sovietici cercheranno un compromesso sui numerosi problemi economici e militari che rendono fragile la Csi. Sul tavolo ci saranno i dossier sulla Flotta del Mar Nero, il trasferimento in Russia delle atomiche dell'Ucraina, il mantenimento dei legami economici, i conflitti nel Karabakh e in Moldavia e, forse, la creazione di una forza di pace per i «punti caldi». Alla vigilia dell'incontro, il Presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev, ha concesso un'intervista a «La Stampa».

MOSCA

NURSULTAN Abishevich, la Russia vorrebbe essere l'unica potenza nucleare dell'ex Urss. Lei invece si rifiuta di cedere le armi strategiche dislocate in Kazakhstan. Perché? Ha paura di una destabilizzazione politica in Russia? O vuole che il Kazakhstan sieda al tavolo dei negoziati sul disarmo assieme a Russia e Stati Uniti?

Ha fatto centro: noi vogliamo partecipare a tutti i processi negoziali sulla riduzione delle armi strategiche offensive. So che la nostra posizione preoccupa molti, e che queste paure hanno sollevato la favola secondo cui avremmo venduto alcune atomiche all'Iran. Voglio sottolineare che il Kazakhstan è diventato una potenza nucleare non per sua volontà. Sul nostro territorio, nel poligono di Semipalatinsk, a partire dal 1949 sono stati effettuati 467 test nucleari. Noi vogliamo diventare uno Stato denuclearizzato, ed abbiamo chiuso Semipalatinsk. Ma quanto ai missili strategici, vogliamo conservare lo status quo. Il trasferimento in Russia dei missili costerebbe alcuni miliardi di rubli, che il Kazakhstan non ha. Dal punto di vista tecnico, inoltre, non esiste un meccanismo di controllo dell'eliminazione delle armi atomiche. Il disarmo non può procedere in modo impulsivo, ma solo partendo da calcoli ed accordi precisi. Il buon senso impone che la riduzione delle forze nucleari strategiche risponda alle necessità difensive di tutta la Comunità, concessione che per ora, purtroppo, non c'è.

Questo significa che il Kazakhstan vuole restare una potenza nucleare?

Il Kazakhstan ha diritto di far parte del «club nucleare» perché sul suo territorio i test atomici sono iniziati 18 anni prima della firma del Trattato sulla non-proliferazione. Voglio sottolineare però che parteciperemo al processo di disarmo fino alla completa eliminazione delle armi atomiche, e che il Kazakhstan non ha mai rappresentato, né mai rappresenterà, una minaccia per nessuno.

Le dispute tra le repubbliche mettono in dubbio l'esistenza stessa della Csi. Se questa dovesse crollare, è possibile la nascita di una Comunità delle repubbliche asiatiche, oppure il Kazakhstan resterà in ogni caso legato alla Russia?

Una Comunità degli Stati dell'Asia centrale non solo è possibile: esiste già. Un accordo in questo senso fu raggiunto dalle cinque repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica nel 1990, ed è diretto a coordinare le loro politiche economiche, scientifiche e culturali. Queste repubbliche sono vicine sul piano geografico ed etnico, ma hanno anche molti problemi comuni, che è più facile risolvere assieme. Allo stesso tempo, il Kazakhstan ha firmato con la Russia un accordo che ha già avuto effetti positivi. La nostra posizione è chiara: la partecipazione del Kazakhstan a qualsiasi accordo non è diretta contro nessuno.

La Turchia ha «attivizzato» la sua politica nel Caucaso e nell'Asia centrale. Pakistan e Iran pure tentano di rafforzare la propria influenza nella regione, sfruttando l'elemento religioso. E' possibile che le repubbliche musulmane cadano sotto l'influenza dell'integralismo islamico o del «panturchismo»?

Nessuno oggi può negare l'influenza dell'integralismo islamico o del panturchismo su alcune repubbliche. E' uno dei risultati del crollo dell'impero, un effetto della rinascita nazionale, come una molla a lungo compressa che venga a un tratto liberata. Ma il Kazakhstan non subirà l'influenza del fondamentalismo musulmano, se non altro perché la nostra è la repubblica etnicamente più eterogenea della Csi. Nel nostro Paese vivono i rappresentanti di oltre cento razze, e per questo motivo tentare di raggiungere una «supremazia religiosa» sarebbe molto, molto difficile per chiunque, anzi, ritengo sia impossibile anche nel lontano futuro.

L'instabilità dei rapporti tra gli Stati della Csi, però, accresce il rischio di esplosioni nazionalistiche. Se la crisi economica dovesse aggravarsi, è possibile che la Russia indirizzi la tensione sociale verso l'esterno, avanzando pretese territoriali verso Ucraina e Kazakhstan?

Queste pretese sono state già avanzate. La questione della Crimea è stata persino discussa dal Parlamento russo. L'anno scorso un portavoce del Presidente Eltsin avanzò pretese sui territori settentrionali del Kazakhstan. Noi rispondemmo, e il vicepresidente russo Aleksandr Rutskoj partì di corsa per Almà-Atà per riparare all'incidente. Fortunatamente il conflitto fu spento sul nascere, ma da parte russa simili pretese sono state avanzate più volte, e da persone diverse, come Aleksandr Solzhenitsyn e Mikhail Gorbaciov. Tali appelli non hanno mai portato altro che disgrazie e difficoltà tra i due Stati e i loro popoli, che per secoli hanno vissuto in amicizia e concordia. Io però non vedo un legame tra le pretese territoriali e la crisi economica in Russia. Piuttosto interpreto queste dichiarazioni come una sorta di assaggio dei sentimenti della popolazione da parte di un certo gruppo di dirigenti russi. Non credo comunque che questi appelli si ripeteranno in futuro.

Il Presidente russo Boris Eltsin ha deciso di creare un proprio esercito. Lei si prepara a fare lo stesso?

Mi scusi, ma per ora Eltsin ha creato un ministero della Difesa, non un esercito. La Russia, come il Kazakhstan, vuole conservare unificate le Forze armate della Csi. Ma voglio dire un'altra cosa. Visto che la crisi nel Karabakh è arrivata al limite, ho invitato tutti i Presidenti delle Comunità a dimostrare la buona volontà e le intenzioni pacifiche dei loro popoli, «congelando» temporaneamente la costruzione dei propri eserciti.

Un'ultima domanda: cosa si aspetta dal vertice di Kiev?

Previsioni: che occupazione ingrata! Scherzi a parte, spero sinceramente che la Csi costruisca degli organi di coordinamento sovranazionali, simili a quelli della Comunità europea. Se non altro, io cercherò di battermi per questo obbiettivo.

Fabio Squillante

Il presidente kazakho Nazarbaev con il segretario di Stato Baker (FOTO AP)

IN **BREVE**

Agganciata la Mir Abbracci in orbita

MOSCA. E' nello spazio da 313 giorni, ma la sua Odissea sta per finire. La navicella «Soyuz-tm-14», partita da Baikonur per riportare a casa l'Ulisse dello spazio, che trasporta due astronauti russi e un tedesco, si è agganciata alla stazione orbitale Mir alle 15 e 33, ora di Mosca (le 13 e 33 italiane), come previsto dalla tabella di marcia. Subito dopo i tre nuovi arrivati, tra cui un tedesco, sono entrati nella stazione e hanno abbracciato i due cosmonauti russi, davanti alle rispettive bandiere. Il 25 marzo la navicella riporterà sulla terra l'astronauta dimenticato, Sergei Krikaliov. (Ansa)

Resterà segreta la città-rifugio del Kgb

MOSCA. Il ministero russo della Sicurezza non darà informazioni alla stampa sulla città segreta costruita dal Kgb per accogliere 120 mila persone (a partire dai dirigenti) in caso di guerra nucleare. Lo dichiara un comunicato riferito dalla Itar-Tass, spiegando che tali informazioni potrebbero danneggiare la difesa strategica della Russia e della Csi». Qualche tempo fa il settimanale «Argumenti i fakti» ha scritto che nel sottosuolo di Mosca sorge una città segreta attrezzata con sistemi autonomi di trasporto e scorte alimentari. Il mega-rifugio, scavato a una settantina di metri di profondità, sarebbe collegato al Cremlino con una linea segreta della metropolitana. (Ansa)

La Francia alla Cee Riconoscere Tbilisi

PARIGI. La Francia chiede alla Comunità Europea di concedere il riconoscimento di Stato indipendente alla Georgia. Secondo il portavoce del ministero degli Esteri, Maurice Gourdault-Montagne, la nomina di Eduard Shevardnadze a capo del Consiglio di Stato georgiano costituisce «una garanzia delle intenzioni democratiche della Georgia» in modo da soddisfare i criteri stabiliti dai 12 della Cee a dicembre per riconoscere un nuovo Stato. (Agi)

Eltsin al Tatarstan Non fate il referendum

MOSCA. Il presidente Eltsin ha rivolto un appello al Parlamento del Tatarstan - repubblica autonoma nell'ambito della Federazione russa - perché annulli il referendum sull'indipendenza, annunciando che il risultato della consultazione, in programma per sabato, «potrebbe essere sfruttato da forze nazionaliste per accendere ostilità di natura etnica e innescare spaccature interne nel Tatarstan stesso», che è abitato in parte da russi. (Ansa)

Pavlov libero 2 ore E' morta la madre

MOSCA. L'ex primo ministro sovietico Valentin Pavlov - in carcere perché coinvolto nel fallito golpe dello scorso agosto - è stato autorizzato a uscire dalla prigione di «Matroskaia trishina» per partecipare ai funerali di sua madre. Lo ha detto l'agenzia Interfax. (Ansa)

ARGENTINA

La Casa Bianca prevede un'offensiva islamica. Israele chiude il confine col territorio occupato di Gaza

Da Buenos Aires il terrore dilaga nel mondo

Bush lancia l'allarme, la Jihad smentisce: non siamo stati noi

BUENOS AIRES. E' allarme mondiale per la Jihad. «Il terrorismo degli estremisti islamici è di nuovo una minaccia. Siamo alla vigilia di un'offensiva». L'avvertimento viene dagli Usa: il Washington Post cita fonti del Dipartimento di Stato. Ma sulla strage di Buenos Aires è ancora buio. Ieri la Jihad ha smentito la rivendicazione precedente. Una telefonata anonima, sempre a Beirut: «Non siamo stati noi».

«La minaccia terroristica è seria e preannuncia altri attacchi». Secondo le fonti citate dal giornale nessuno a Washington prende sottogamba le «parole di guerra» lanciate dall'organizzazione integralista filoiraniana, tanto più che la Jihad è tornata ad esaltare le gesta eroiche di kamikaze, «martiri votati alla causa della guerra santa, che si lanciano come fulmini con autobombe contro gli obiettivi». A Buenos Aires contro «la base del terrorismo sionista di Israele», in futuro, si teme, contro ambasciate o istituzioni Usa nel mondo. «Gli obbiettivi possono essere ovunque, l'Argentina non era stata considerata un'area a rischio» ha detto la fonte.

Per la terza volta dopo l'agguato al leader degli Hezbollah Abbas Mussawi (ucciso dagli israeliani lo scorso 16 febbraio con moglie, figlio di sei anni e cinque guardie del corpo) Washington «ha lanciato un allarme a tutte le ambasciate e ai vari possibili obbiettivi americani».

E mentre a Buenos Aires gli ebrei d'Argentina sfilavano con Menem «per dire no alla violenza», la gente fugge dal Sud del Libano, nel timore della rappresaglia israeliana. Una catena di sangue, innescata dall'assalto degli sciiti di Hezbollah al campo reclute israeliano: due soldati massacrati. Gerusalemme risponde uccidendo il capo dei guerriglieri con la famiglia. Ora il colpo della Jihad. Anche se ieri una misteriosa telefonata, che non ha convinto il governo filosiriano di Beirut, ha smentito la rivendicazione, pur plaudendo «a qualsiasi atto che colpisca il sionismo in tutto il mondo».

Menem ha chiesto la collaborazione di tutto l'Occidente, Italia compresa, per dare la caccia ai terroristi che hanno distrutto l'ambasciata d'Israele, facendo ventano morti e 250 feriti. «Meritano la pena di morte», ha detto. Gli uomini del Mossad sono già a Buenos Aires.

La stampa israeliana ritiene plausibile la rivendicazione da parte della Jihad, e afferma che ciò rafforza ancora di più i sospetti su un ruolo dell'Iran nell'operazione. La questione principale, secondo il quotidiano «Haaretz», riguarda la rilevante quantità di materiale esplosivo (circa 200 chilogrammi) usata presumibilmente per distruggere il palazzo dell'ambasciata. «Il rapido trasferimento dell'esplosivo può essere stato realizzato solo con l'aiuto di uno Stato», scrive il giornale, secondo cui il sospetto principale ricade sull'Iran che finanzia le milizie sciite. Teheran, con un comunicato emesso dall'ambasciata a Buenos Aires, ha smentito qualsiasi coinvolgimento nella strage.

Da oggi, «fino a nuovo ordine», ai palestinesi della striscia di Gaza sarà vietato l'accesso allo Stato di Israele. Le autorità militari lo hanno deciso in relazione al dramma avvenuto martedì scorso a Gerusalemme, quando un palestinese uccise due israeliani e ne ferì un'altra ventina a sciabolate, prima di essere abbattuto a sua volta. Come ha precisato la radio, molti lavoratori arabi di Gaza che pernottano in Israele oggi saranno costretti a tornare nel territorio occupato. Il divieto non era stato più applicato dopo la fine della guerra nel Golfo. Nel territorio, sottratto all'Egitto durante la guerra del '67, risiedono 750 mila arabi circa, di cui oltre 50 mila si recano ogni giorno in Israele per motivi di lavoro. (e. st.)

CARNEVALE EBRAICO

«Non vestitevi da arabi»

GERUSALEMME. Un ufficiale dell'esercito israeliano ha ferito a colpi di arma da fuoco un suo connazionale che travestito da arabo stava andando a una festa in costume nella città di Herzliya. Lo hanno reso noto fonti di polizia. Il ragazzo camminava a fianco del fratello, mascherato da gorilla. Il soldato gli ha sparato. Il gran rabbino sefardita Mordechai Eliahu ha fatto appello agli israeliani affinché in occasione del Purim (Carnevale ebraico) non si mascherino da arabi «per non rischiare di provocare panico». Martedì scorso un palestinese a Tel Aviv ha ucciso a colpi di scimitarra una donna israeliana e un arabo e ha ferito 19 ragazzi in maschera: era passato inosservato tra la folla, che pensava a un travestimento. Ieri in Cisgiordania i soldati hanno ucciso due palestinesi vicino a Tulkarem: dovunque la tensione è altissima e si segnalano incidenti. (e. st.)

SPAGNA

Continua la campagna dei terroristi baschi, inutile finora l'assedio di 33 mila poliziotti e soldati

Meno 4 mesi, altro sangue sulle Olimpiadi

Due morti in attentati dell'Eta contro i Giochi di Barcellona

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A quattro mesi dall'inizio delle Olimpiadi di Barcellona, mentre tutti i media spagnoli, con grande enfasi, sottolineano quotidianamente le impressionanti misure di sicurezza per «blindare» le sedi dei Giochi (la capitale catalana e altre 18 località limitrofe) e dell'Expo Universale di Siviglia (che apre i battenti tra un mese), la banda terrorista Eta è tornata ieri, prepotentemente, all'offensiva.

Due autobomba in solo otto ore, in due località distanti tra loro 20 chilometri (e attigue a quattro sedi olimpiche) hanno assassinato due persone in Catalogna, un artificiere della Guardia Civil e un passante. Una dimostrazione di «geometrica potenza» per costringere il governo González ad accettare un'impossibile trattativa sull'ormai trentennale richiesta dell'Eta: «l'autodeterminazione» dei Paesi Baschi spagnoli. E brandendo la spada di Damocle di «Barcellona e la Expo obiettivi militari prioritari».

La prima autobomba. Una telefonata a nome di Eta avverte alle 21,45 di mercoledì la Guardia Civil di Montgat (nell'hinterland barcellonese) che era stata abbandonata una Fiat Uno su una vicina strada provinciale, con il proprietario dell'auto legato nel bagagliaio. La Guardia Civil circonda immediatamente la zona e a mezzanotte, dopo aver individuato la macchina, un artificiere, Enrique Martínez Hernández, 34 anni, sposato e padre di una bambina di 2 anni, si avvicina prudentemente alla Uno. Un commando appostato nei pressi, pare composto da due terroristi, aziona il telecomando. L'onda d'urto uccide sul colpo Martínez.

La seconda autobomba scoppia alle 7,45 di ieri in un tunnel dell'autostrada A/18 che collega Barcellona con Terrasa, nei pressi di Sant Quirze del Valles. La tecnica è la stessa. Una voce maschile, che dice di parlare a nome di Eta, telefona alle 6,30 all'Aci catalano comunicando che nel tunnel è stata piazzata un'autobomba che esploderà alle 9,15. Mentre le Forze dell'ordine circondano la zona, l'auto, una Ford Fiesta rubata, esplode 80 minuti prima, dilaniando un uomo che si trovava nei pressi. E' un giovane di 27 anni, Antonio José Martos Martínez, della limitrofa Sabadell.

Immediata e unanime la condanna di tutte le forze politiche catalane che hanno invitato la popolazione a collaborare con le Forze dell'ordine nell'investigazione sugli attentati, che la prefettura di Barcellona attribuisce al «Comando Itinerante», la colonna mobile dell'Eta.

Martos è la diciassettesima vittima del terrorismo basco in Spagna di questo '92; la settima in 79 giorni, in Catalogna.

Intanto continua la «blindatura».

Diecimila soldati controllano le linee ferroviarie Madrid-Siviglia e Madrid-Barcellona (entrambe «obiettivi militari»), 23 mila poliziotti e teste di cuoio stanno affluendo ai Giochi e alla Expo. Costo: 720 miliardi di lire. Le Olimpiadi sono assicurate per 300 miliardi, altri 130 copriranno eventuali incidenti.

Ma l'Eta continua a colpire come e quando vuole.

E nell'area geografica, teoricamente, più vigilata di Spagna.

Gian Antonio Orighi

BRUXELLES

Subito ripreso il capo dei terroristi che seminarono il panico nel Paese

Evade per un giorno il Curcio belga

Era fuggito dal carcere usando un lenzuolo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata poco la fuga di Bertrand Sassoye, brigatista belga che deve scontare una condanna all'ergastolo con gli altri tre capi storici delle Cellule comuniste combattenti (Ccc). Sassoye, evaso ieri mattina, è stato catturato nel tardo pomeriggio dai reparti speciali della Gendarmeria insieme ai due comuni criminali che lo avevano accompagnato nella fuga. La cattura è avvenuta a Tournai, a pochi chilometri dal carcere da cui era scappato. Una caccia durata alcune ore, durante le quali una più stretta sorveglianza era stata predisposta per gli altri brigatisti in cella: Pierre Carette, 40 anni, tipografo, capo e fondatore delle Ccc; Didier Chevolet, 36 anni, grafico; Pascale Vandegeerde, 34 anni, impiegata.

Sassoye, 30 anni, era stato arrestato con gli altri capi delle Ccc il 16 dicembre 1985, probabilmente dopo una «soffiata», davanti alla stazione di Namur. Nel settembre 1988, il tribunale del Brabante aveva riconosciuto i quattro colpevoli di avere organizzato in Belgio una serie di 21 attentati, compiuti tra l'84 e l'85, e li aveva condannati ai lavori forzati a vita. Bersagli delle Ccc erano stati soprattutto impianti della Nato e imprese nel settore della difesa. Un attentato era costato la vita a due vigili del fuoco.

L'evasione era avvenuta alle 8,30. Complici di Sassoye erano stati Gesin Slootmaekers, emigrato albanese di 29 anni che scontava una condanna a 17 anni per reati comuni, e Muzafer Prekopuca, jugoslavo di 25 anni. Sassoye, che svolgeva le mansioni di vice-contabile del carcere, aveva atteso che arrivasse il contabile titolare con la mazzetta delle chiavi. Con l'aiuto dei complici lo aveva immobilizzato, legato e imbavagliato. Poi, dopo aver superato due cancelli, aveva scavalcato il muro di cinta della prigione calandosi con la tradizionale corda fatta di lenzuola. All'esterno c'era un'auto in attesa, non si sa con quanti complici.

Sassoye, riferisce la polizia, era armato di un coltello. Non ha tuttavia fatto uso di violenza né ha minacciato con l'arma il funzionario e l'altro carcerato che, malauguratamente, era capitato sulla scena proprio durante l'evasione. I due erano riusciti a liberarsi dai lacci dopo un quarto d'ora. Avevano dato l'allarme, ma gli evasi erano scomparsi.

Ex impiegato di una compagnia d'assicurazioni, il brigatista aveva disertato durante il servizio militare, nel 1982. Dopo l'arresto, in attesa del processo, per protesta i quattro terroristi avevano inscenato due scioperi della fame, il primo di 43 giorni nel 1986 e il secondo di oltre un mese nel settembre 1988.

Fabio Galvano

INTERVISTA

«NON SIAMO PENTITI MA CHIEDIAMO LA GRAZIA»

L'ex leader di Autonomia fuggito in Francia: «La Seconda Repubblica deve voltare pagina»

Toni Negri: Curcio libero e fatemi tornare dall'esilio

«Bobbio, Martini Eco e Pavone riaprano il dialogo sugli Anni 70»

Toni Negri (foto grande) rilancia la richiesta di grazia per Curcio

PARIGI

VOGLIAMO avere diritto di cittadinanza nella Seconda Repubblica. La Prima ci ha perseguitato, obbligandoci all'esilio in Francia. Quella che sta sorgendo dalle sue ceneri non può esordire con questa macchia. Da Parigi oggi lanciamo una parola d'ordine generale: "Fuori Curcio". E, contestualmente, occorrono misure che ridiano a tutti gli esuli il loro posto nella società civile italiana, anche se fosse necessario firmare 360 grazie individuali. Abbiamo pronta una lettera per Norberto Bobbio, il cardinale Martini, Umberto Eco, Claudio Pavone: ci aiutino a riaprire il dibattito sugli Anni 70. Il momento buono è questo, sotto elezioni. La gente non ne può più di questa Italia, bisogna voltare pagina in tutti i campi».

Toni Negri mantiene l'antica verve per questa nuova battaglia, che si augura decisiva. Cinquantotto anni, quattro in carcere, una lunga pena detentiva tuttora da espiare, parla a ruota libera su Renato Curcio, Cossiga, il pds «tuttora stalinista», le Leghe «vogliono autonomia e modernizzazione, ma lo Stato si arrocca, come vent'anni fa», e questa Europa Unita ove «sopravvivono bizzarramente esuli politici intercomunitari». Con lui, Andrea Morelli (10 anni nel processo milanese ai Comitati Comunisti Rivoluzionari), animatore dell'Associazione XXI Secolo che raggruppa i 250 italiani accolti da Mitterrand e mai resi alla nostra Giustizia.

In questi anni non sono mancati vostri appelli per trovare una «soluzione politica». Poi, l'autunno scorso, vennero le lodi a Cossiga e una trasmissione in cui «Raidue» appaiò il suo intervento, professor Negri, e quello presidenziale. Ora annunciate un'altra svolta: quale, e perché?

Anzitutto oggi la nostra comunità parla un linguaggio comune. E la lettera che Bobbio, il card. Martini, Eco e Pavone riceveranno nei prossimi giorni vuole testimoniarlo. Secondo, Curcio mi scrive: «Anche se taluni politici nostrani storceranno un po' la bocca, il mio giudizio concorda con quello dei rifugiati parigini». E noi siamo pienamente d'accordo con lui, a partire dal fatto che le Br non furono «eterodirette». Nel caso Moro, le responsabilità cadono esclusivamente sulle loro spalle. Ma sono altre le urgenze attuali: sbloccare la discussione sull'Italia nel periodo dell'emergenza, e riprendere l'iniziativa per la grazia a Renato. Fu la Sinistra che imboscò entrambe, letteralmente, qualche mese fa. Non volevano rivalutare Cossiga, così gettarono via il bambino insieme all'acqua del bagno. Lo stesso pds mantiene al 100 per cento in materia le vecchie posizioni staliniste pci. Altro che volto nuovo e Quercia. Sento anch'io puzza di bruciato, come il Quirinale: si riaffaccia il compromesso storico, quello che individuò noi per nemici. Da ciò a vedere in Cossiga l'erede del '68, come dichiarò Oreste Scalzone sulla *Stampa* ne corre. «Rifarei quanto feci agli Interni» dice, pur aggiungendo che le sue leggi liberticide hanno perso oggi ogni motivo d'esistere. Insomma, non è un «pentito». Neppure noi, peraltro, lo siamo.

Fra gli eterogenei destinatari cui indirizzate il messaggio, figura Pavone, le cui ultime analisi propongono sotto una nuova angolatura la Resistenza o - suggerirebbe qualcuno - la guerra civile italiana. Chiedete per gli anni di Piombo una revisione storica analoga a quella sull'antifascismo armato?

Possono esservi paralleli, ma il problema è un altro. Nelle galere italiane sono passati 25 mila tra uomini e donne per imputazioni connesse al clima dell'epoca. A me hanno fatto otto processi, e se ne annuncia un altro. Curcio resta in carcere da 17 anni senza aver mai ferito o ucciso nessuno. Perciò la nostra battaglia è vederlo libero. Amnistia, indulto, grazia non richiesta: ogni formula può andare bene per risolvere la situazione sua e nostra. Però sbloccheremo finalmente questi residui di emergenza nazionale, che indignano non solo Amnesty. L'ora è quella giusta. La Prima Repubblica ha cessato di vivere nel '78, senza di noi, anzi proprio buttandoci fuori. Che lo si voglia o meno, l'altra sta facendosi strada. Aiutiamola, a costo di mettere in piedi un partito trasversale.

Se è l'obiettivo, troverete compagni di strada forse imbarazzanti per le vostre convinzioni storiche. O no?

Non provo il minimo disagio a ritrovarmi - mettiamo - con repubblicani, liberali, laici o frange democristiane. L'arco costituzionale contro cui valeva la pena battersi un tempo, non esiste più. Le forze sono ormai indecifrabili. Definire «a sinistra» il pds è grottesco.

Ma sul bastimento della riforma istituzionale vi sono anche le Leghe. Il loro credo non la turba?

Nell'83-'84 scrissi un articolo nel quale prosagivo fenomeni simili. Dipingere i leghisti come anti-meridionali è fuorviante. Il loro avversario effettivo è lo Stato centrale che guarda caso si stringe in difesa senza cedere un'unghia. Domandano autonomie, più equa ripartizione delle risorse. Mi sembra ragionevole che la gente paghi le tasse più volentieri a Bruxelles che a Roma. Nel loro conservatorismo vi sono molti elementi innovativi, da non sprecare. In fondo tutta l'Europa sta conoscendo una fase «leghista», nel senso di grande slancio federale.

Allora Bossi non è il fascismo versione Anni 90, come alcuni uomini della Sinistra lasciano intendere?

Non confondiamo le acque. Una teoria razzista può essere democratica, l'eventuale xenofobia non implica aspetti fascisteggianti. In Europa il pericolo fascista non esiste. La soglia di democrazia raggiunta è irreversibile. Anche la Francia mostra un Le Pen molto estraneo alle classiche dottrine mussoliniane.

Un tempo le vostre rivendicazioni correvano sull'asse Parigi-Roma. Adesso il tema Europa l'ha quasi eclissato. Sperate possa soccorrervi Schengen o Delors?

In un continente che s'avvia al '93, dove uomini e merci circolano ormai liberamente, viviamo da esuli come un secolo fa. E' assurdo, mostruoso. Tutti i Paesi nostri vicini hanno cambiato le vecchie legislazioni. Roma no. Eppure in dieci anni le abbiamo offerto diversi segni tangibili, abbandonando il terrorismo e attraverso un'esistenza civile a Parigi. Senza eccezioni. Non c'è da temere alcun ritorno dei mostri». Parecchi, oltretutto, preferiranno magari rimanere qua, forse anch'io. Ma dobbiamo poter rivedere il nostro Paese e i nostri cari liberamente.

Cosa voterebbe il 5 aprile?

Ho parlato di partito trasversale come prospettiva, non intendevo la Rete o la lista referendaria di Giannini.

Non psi? Vi è stato vicino.

Mi auguro che il garofano tenga. In fondo, sono gli unici interlocutori degni sull'altra sponda.

Enrico Benedetto

ALDO BRANDIRALI

E l'ex «marxista-leninista» voterà dc

ROMA. Brandirali, per chi voterà? Per la dc...

La dc? Ma lei non è Aldo Brandirali, negli Anni 60 membro della segreteria dei giovani comunisti, poi fondatore dell'Unione dei comunisti italiani marxisti leninisti? Perché vota dc?

Perché è un partito nel quale si può fare opposizione seriamente.

Cioè, lei vota il partito al governo da cinquant'anni per fare opposizione?

La mia opposizione è alle cose che non vanno, quelle contro cui la gente si scaglia, a cominciare dal sistema dei partiti. E questo nella dc si può fare, perché la dc lascia spazio a chiunque abbia proposte serie e voglia impegnarsi, senza chiusure pregiudiziali.

Perché, gli altri partiti hanno preclusioni?

Altri partiti scambiano il particolare per il generale: si battono per la questione morale, per l'ecologia, per l'identità regionale, cioè per qualcosa che - anche quando è importante - non è un progetto globale per l'uomo.

E avrebbero «un progetto globale per l'uomo» Gava, Pomicino, Prandini e compagni?

Queste persone hanno gravissime responsabilità, e opposizione per me significa anche farla finita con sistemi di potere di cui questi signori sono campioni. Ma la dc è più grande. [r. mas.]

Stato civile di Torino

18 MARZO 1992

NATI — Sesti Simone Vincenzo; **Mocherli** Giuliano; **Li Puma** Alice; **Flandina** Elisabetti; **Meogione** Edoardo; **Minsenti** Simone; **Nicolomi** Pietro; **Liu** Luisa; **Petrolati** Carlo; **Hidalgo Rubio** Alejandro; **Furfanelli** Gianpiero Paolo; **Falsone** Ylenia; **Coero Borga** Alessia; **Marchini** Irene Maria; **Carmosino** Felice; **Donadio** Fabio; **Grispino** Cinzia, **Tosco** Valerio; **Salvini** Irene; **Delpiano** Marco; **Faletti** Maria Lazzarena Giulia; **Marzucci** Samuel; **Alessio** Alessia; **Barra** Eric; **Mazza** Rossella; **D'Avanzo** Veronica; **Devalle** Enrico, **Dellaferrera** Fiorenzo; **Fava** Marianna; **Fontana** Federico; **Schiraldi** Rosaana; **Basso** Federico; **D'Antoni** Gianluca; **Comi** Riccardo; **Murdaca** Andrea; **Lanzano** Riccardo; **Colella** Ambra; **Pazienza** Matteo; **Savarino** Andrea, **Basso** Simone; **Siragusa** Alessandro.

MORTI — Magno Giovanni, di anni 78, nato a S. Mauro T.se, pens., abitante in c.so Peschiera 194; **Morlando** Germana ved. Cavaliere, a 78, Torino, pens., via Borgaseasia 79; **Mussino** Biagio, a. 75, Torino, pens., via Rosario di Santalà 35 bis; **Paradiso** Angelica in Raducci, a. 75, Tricarico, pens., via Pomaranio 5 bis; **Labartino** Maria ved. Lamarca, a. 84, Corato, pens., via Oropa 114 bis; **Soma** Aldo Maria, a. 81, Novara, c.so G. Pascoli 7; **Bertaro** Giovanna, a. 88, Colonia (Argentina), via Bossi 23; **Fantaral** Raffaele, a. 79, Torino, c.so Picco 67; **Pozenel** Teodora in Ruocci, a. 72, Ideia, pens., via Palmieri 21; **Miagga** Carmelina ved. Vignolo, a. 93, Lusema S. Giovanni, pens., via Villar 36; **Raducci** Giuseppe, a. 74, Tricarico pens., via Pomaranio 5/B; **Morengo** Giustino, a. 86, Rivoli, pens., via A. Vespucci 61.

Deceduti in ospedale: **Bologna** Alberto, a. 73, Torino, pens., Molinetto; **Garella** Elso, a. 71, Italia, pens., Martini; **Belvino** Giovanni, a. 58, Chiusa di Pesio, coll. diretto, Molinetto; **Giachino** Pierangelo, a. 60, Canale, religioso, Cappuccini; **Angelicchia** Angelica ved. Bacelli, a. 65, Vico del Gargano, casalinga, Molinetto; **Gianuzzi** Secondina in Mestrallet, a. 85, Canelli, pens., Molinetto; **Pons** Susanna in Revel, a. 81, Luserna, S. Giovanni, pens., Molinetto; **Bianco** Ezelina in Tartaglino, a. 72, Montegrosso, pens., Moncalieri; **Ballegamba** Luca, a. 19, Torino, Ospedale F.lli Torino Riuniti (M.L.); **Pagliero** Lucia ved. Manni, a. 80, Govone T.se, pens., G. Rosco; **Poerio** Lucrezia ved. Esposito, a. 74, Sivignano, pens., Maurizlano; **Molinaro** Antonio, a. 63, Monticello d'Alba, pens., S. Giovanni A. Belbo; **Martino** Maria ved. Bertrando, a. 81, Santhià, pens., C. Bocca; **Gravante** Pasquale, a. 88, Grazzanise, pens., G. Bosco; **Croz** Emilia ved. Cossetto, a. 82, Torre Di Parenzo, pens., Molinetto; **Mana** Adelina ved. Dossi, a. 85, Torino, pens., via San Marino 10; **Nati** Virginia ved. Flamori, a. 69, Rivoli, pens., Collegno; **Franzolin** Emilio, a. 81, Pettorazza Grimani, pens., M. Vittoria; **Razzu** Pietrino, a. 47, Perfugas, pens., Collegno; **Piccolo** Mario, a. 77, Rivoli Sarzano, pens., D. Bosco; **Vaudano** Lucia, a. 78, Sommariva Bosco, pens., Maurizlano; **Cappiello** Agostino, a. 76, Potenza, pens., A. di Savoia; **Ferrari** Angiolina in Bollino, a. 56, Torino, pens., G. Bosco; **D'Auria** Teresa, a. 60, Pagani, pens., G. Bosco.

Nati 42 - Morti 38

17 MARZO 1992

NATI — Lazzara Stefania; **Ziolla** Maria; **Tripodi** Francesco; **Pozzato** Sara; **Cavallini** Karol; **Dragutinovic** Daniel; **Dustreschi** Marco; **Sacco** Matteo; **Laviata** Francesco; **Bollio** Alice; **Raffi** Valentino; **Tiralongo** Stefano; **Soranna** Ilenya Maria; **Frisina** Nadia; **Bergese** Denise, **Canuti** Simone; **Chiodenti** Annalisa; **Anania** Ilaria; **Landy** Alessandro; **Barone** Sharon; **Binetale** Edoardo; **Ambrogio** Elia; **Caravello** Simone; **Baker** Sabrina; **Ferrazzano** Barbara; **Balbi** Giorgia; **Marchi** Carlotta; **Mazza** Carlotta.

MORTI — Artuffo Irene, di anni 85, nata a Borgaro T.se, pens., abitante in via Val Pellice 153; **Camparini** Giuliana in Schipani, a. 79, Catania, pens., via Cecchi 51; **Garbaroglio** Giovanni, a. 81, Mosaico, pens., via Trino 87; **Fornasini** Lidia Velia in Allemano, a 58, Torino, cas., via Breglio 305; **Taurisio** Vittorio, a. 72, Serravalle/Sesia, pens., c.so Regina Margherita 278; **Vassio** Tommaso, a. 78, Bari, pens., c.so Tortona 33; **Alioda** Maddalena ved. Moretto, Racconigi, pens., viale dei Mughetti 6; **Gambe** Giovanni, Barge, pens., via Pessana 2.

Deceduti in ospedale: **Pelliccia** Teresa ved. Denzart, a. 86, Perugia, pens., Molinetto; **Ravello** Maddalena in Marasso, a. 70, Novigio, pens., Molinetto; **Castaldo** Concetta in Pasolennucci, a. 75, Napoli, pens., Molinette; **Priano** Angela ved. Sbarlati, a. 71, Morsasco, pens., Molinette; **Bonaldo** Antonio, a. 66, Casalello di Godego, pens., Cadolengo; **Gattuso** Giuseppe, a. 66, Castronuovo di Sicilia, pens., M. Vittoria; **Mosso** Giovanna ved. Sacchetto, a. 71, Pecetto, Giovanni Bosco; **D'Angelo** Alfredo, a. 77, Bonea, pens., Martini; **Bonda** Pierina, a. 80, Torino, pens., Molinetto; **Novara** Vittorio, a. 74, Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Licini** Maria Marcella, a. 69, Alano di Piave, relig., Cottolengo; **Magistrelli** Giuseppina, a. 83, S. Stefano Ticino, pens., relig., Cottolengo; **Cugno** Secondina, a. 88, Picasasco, pens., Molinette; **Casaldi** Sebastiano, a. 82, Gerenzano, pens., Mauriziano; **Basile** Cristina, m. 2, Ivrea, Infante Pediatrico, **Barberis** Rosa, a. 81, Bubbio, pens., Amedeo di Savoia; **Rizza** Giovanbattista, a. 69, Vittoria, pens., c.so Molise 77/C (M.L.); **Cordero** Elsa, a. 67, Caluso, pens., Maria Vittoria; **Recchia** Eugenio, a. 78, Milano, pens., Maria Vittoria; **Bonino** Giovanni Battista, a. 65, Rivoli, pens., Amedeo di Savoia; **De Filippi** Leonardo, a. 61, Torino, pens., Martini; **Bianco** Giuseppina, a. 84, Castiglione d'Asti, pens., Martini; **Napoleone** Ferdinando, a. 59, Pizzoferrato, pens., Giovanni Bosco; **Costamagna** Lidia ved. Valori, a. 84, Occhieppo Superiore, cas., c.so Casale 56 (M.L.); **Zanchi** Laura, a. 73, Torino, pens., Maria Vittoria; **Carapelli** Julius, a. 70, Folionica, pens., Maurizlano; **Petati** Giuseppe, a. 67, Ferrara, pens., Molinetto; **Colombano** Alessandrina ved. Bianco, a. 68, Rocca Cro Scarnafigi, pens., via Germonio 34, (M.L.); **Brunetti** Francesco, a. 84, Torino, pens., Molinetto.

Nati 28 - Morti 37

19 MARZO 1992

NATI — Lanzillotta Matteo; **Cacciatore** Valeria; **Trentini** Martina; **Turato** Alberto; **Venacore** Elisa; **Marango** Ilaria; **Delli Carri** Giacomo; **Adamo** Emanuele; **Ferrante** Luigi; **Giovine** Dario; **Bottin** Roberta Flavia; **Spinoni** Enrico Guido; **Proietti Pagnotta** Daniele; **Castelli** Fabio; **Cuccu** Francesca; **Palazzo** Eleonora; **Gandro** Luca; **Carrelo** Donatella; **Andrioli** Alessandro; **Battagliero** Gianmario; **Calossi** Melania; **Rumore** Giorgio; **Clamanta** Daniele.

MORTI — Bida Rosa v. Digo, a. 84, La Cassa, pens., c.so Agnelli 94; **Macrì** Maria in Lonlire, a. 78, Benestare, pens., c.so G. Cesare 55; **Romundo** Salvatore, a. 56, Mura Lucano, pens., v. Daneo 16; **Golia** Giovannina, a. 86, Il Cairo, pens., v. d'Arborea 8/7; **Bertelli** Maria Camilla, a. 80, Moncalieri, pens., c.so De Nicola 56; **Bronero** Margherita in Minotti, a. 88, Barge, pens., c.so Dante 41; **Cambelaio** Egidia v. Novarese, a. 82, Galliate, pens., c.so Umbria 29.

Deceduti in ospedale: **Alzona** Domenica v. Cappa, a. 89, Villanova M.TO, pens., Martini; **Tontadonati** Domenica v. Di Tommaso, a. 91, S. Valentino in Abruzzo, pens., Giovanni Bosco; **Bergia** Adelaide Giovanna, a. 91, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Bramazio** Paolo, a. 77, Foggia, pens., Molinette; **Alberi** Rosa v. Reggio, a. 86, Strevi, pens., Martini; **Platania** Alfio, a. 75, Catania, pens., Molinette; **Bianchi** Nella, a. 47, Castellazzora, operaio, Molinette; **Bettacchi** Leopoldo, a. 69, Roma, pens., Mauriziano; **Medin** Giuseppe, a. 80, Zara, impiegato, Molinette; **Spato** Ignazio, a. 83, Biona, pens., Giovanni Bosco; **Lombardi** Domenico, a. 58, Diecl, ausiliario, Molinetto; **Barbiella** Margherita v. Fortunati, a. 82, Roverdella, pens., Molinetto; **Nuccio** Ignazio, a. 75, Campobello di Licata, pens., S. Vito; **Benedetto** Giovanni, a. 82, Torino, pens., Martini; **Mantana** Maria v. Marra, a. 75, Alba, pens., Giovanni Bosco; **Pantaleo** Antonio, a. 58, Foggia, pens., Martini; **Nardi** Maria v. Inardi, a. 97, Govano, pens., Martini; **Palumbo** Luigi, a. 53, Lecce, pens., Giovanni Bosco; **Prandi** Maria v. Bonada, a. 85, Castelnuovo Bormida, pens., Molinette; **Tregobi** Mariangela in Veneziani, a. 48, Torino, insegnante, S. Anna; **Pinchetti** Mario, a. 78, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 23 - Morti 28

La sua vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spenta.

Ing. Luigi Bocca

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Maria Rosa**, i figli **Annamaria** con **Carlo** e **Valentina**, **Alberto** con **Daniela**, **Alessandra** con **Giancarlo** e **Matteo**. Un ringraziamento sentito al prof. Sergio Olivero, al dott. Rodolfo Schiaroni, al prof. Adriano Vitelli, al dott. Emilio Macchi per la loro assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 23 marzo ore 8.15 alla parrocchia Crocetta con proseguimento per Sacomarengo (Al). Non fiori, eventuali offerte alla Associazione Ricerca per il Cancro.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Enrico con **Rita** e **Gabriella**, **Graziella** con **Giorgio Nicodano**, **Michi** e **Anna** piangono il **FRATELLO** carissimo.

Sergio e **Riccarda Villanova** sono vicini con affetto a Maria Rosa in questo tristissimo momento e piangono il caro consuocero **Gigi**.

Gianna Soldati
Mario e **Adriana Galdano**
Franco e **Maria Romana Sapey**
vicini a Maria Rosa e figli partecipano con grande dolore alla scomparsa dell'indimenticabile **GIGI**.

Impiegate e **Operai Ditta Lamebo** partecipano al dolore di Enrico Bocca e famiglia.

Maki, Gino Olivero; Paola Grist e **Michi Ugletti** partecipano affettuosamente

Gli amici **Rocca** sono affettuosamente vicini a Mariarosa, Annamaria, Alberto, Alessandra.

Partecipano al dolore di Anna.
Daniela, Luciano Bertolero
Carla, Luigi Pairetto
Paola, Beppe Gianoglio
Maria, Walter Candela
Marcello Delfini

Partecipano al dolore i cugini **Luciano** ed **Enrico Gerla**.

Gianna e **Monica Moretti, Domenico** e **Marialina Tiraine** sono affettuosamente vicini a Mariarosa, Graziella e famiglie.

Anna Tito Isabella Giuliano nel ricordo di un caro **AMICO** sono affettuosamente vicini a Mariarosa, Anna, Alessandra e Alberto.

Sono affettuosamente vicino ad Annalisa, Alessandra le amiche di sempre **Debora Daniela Roberta Federica Silvia Federica**.

I consuocori **Carlo** e **Luciana Lovera** con **Massimo** sono vicini a Mariarosa e famiglia in questo triste momento.

Ferdinandi Lidia e famiglia con **Piera Perzano** si uniscono al dolore della famiglia Bocca.

Silvia, Beppe, Giuliana e **Alessandra** partecipano commossi.

Teresa Carlo Lanzoe partecipano al dolore di Mariarosa e famiglia per la dipartita di **GIGI**.

Zia **Gina Antonia Cocca Guido** piangono il caro cugino **GIGI**.

E' crudelmente mancato

Emanuele Assom

Lo annunciano con dolore la moglie **Vittorina**, il figlio **Giorgio** con **Aida** e **Alessandro**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Renato Strobbia. Funerali 21 marzo ore 14 parrocchia Salute (ndr la salma proseguirà per Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

FIAT Auto S.p.A. - Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** tutti prendo viva parte al lutto del dott. Gian Pietro Motta per la scomparsa del padre signor

Ezio Motta

— **Torino**, 19 marzo 1992.

Partecipano al dolore del dott. Gian Pietro Motta:
Franco Albano
Nicola Albery
Paolo Arbelia
Giuseppe Autigna
Roberto Bargelli
Edoardo Battaglia
Giuseppe Bellina
Giorgio Bertotto
Onorato Bessone
Angioletta Boero
Domenico Bovieri
Luciano Busca
Franco Canna
Giovanni Cantamessa
Giorgio Capriolo
Guido Cavagnero
Sergio De Giorgi
Mario Dominici
Rodolfo Gattino Rossi
Roberto Gattolo
Mario Gallo
Franco Gaula
Mario Gatto
Giuseppe Gelmi
Romeo Giudici
Paolo Griffa
Luciano Guasco
Angelo Lazzarino
Giorgio Margiaria
Francesco Marino
Giovanni Martino
Giancarlo Motto
Vittorio Negro
Vincenzo Nervi
Giuseppe Pia
Alberto Pianta
Bruno Pighi
Romano Raverdino
Cesare Reposai
Giampietro Rattari
Angelo Salio
Giancarlo Spelta
Alberto Valenzasca
Antonio Zaro.

I **Collaboratori** dell'**Ente Tecnologie Qualità Affidabilità** sentitamente partecipano al lutto del dott. Gian Pietro Motta.

La **Foggini & C.** partecipa al dolore del dottor Gian Pietro Motta per la scomparsa del **PAPA'**.

Lucia Maria Fraccorolo ved. Ferlini

dopo immensa sofferenza ha raggiunto il suo amato Massimo. L'annunciano la madre le sorelle il cognato. I funerali avranno luogo in Albisola Superiore nel Santuario della Pace il 21 marzo ore 10. Si ringrazia quanti parteciperanno.
— **Albisola Superiore**, 18 marzo 1992.

Partecipando al dolore della famiglia **Condomini** ed **Inquilini** di **via Galvani 5** ricordano con affetto

Maria Ferlini

— **Torino**, 18 marzo 1992.

E' mancato il dottor

Claudio Alasia

ex combattente

Lo piangono inconsolabili la moglie **Fernanda**, il figlio **Armando** con **Antonella**, i cari nipoti **Dario** e **Flavio**, i cognati **Inge** e **Mario Fraire**, zia **Ernesta**, parenti tutti. Funerali in Chorasco venerdì 20 marzo alle ore 15, parrocchia di San Pietro. Fernanda ringrazia la clinica Città di Bra e il reparto di Medicina uomini dell'ospedale di Savigliano.
— **Chatrand**, 19 marzo 1992.

Renzo e **Teresa Genta** partecipano commossi al dolore di Fernanda ed **Armando** per la perdita di **CLAUDIO** l'amico di sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Sardi

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Niki** con **Fulvia**, la mamma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Perino e Collaboratori. Funerali sabato 21 ore 9,15 ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Il fratello **Cesare** con **Liliana**, **Claudio** e **Stefania**, partecipano al dolore.

Walter Bontempi, la moglie **Rosina** con i figli **Mario, Elio** e famiglie sono vicini ad Anna e famiglia nel loro grande dolore.

Il dott. **Luigi Passoni** ed i suoi famigliari partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

rag. Francesco Sardi

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Si associano i **Collaboratori di Studio**: dott. **Pier Luigi Passoni**
Gianguido Passoni
Anna Rita Di Biase e famiglia
Barbara Seo con la mamma **Laura Galli**.

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Soci Soc. Coop. C.S.A. r.l.**, esprimono vivo cordoglio per la prematura scomparsa dello stimatissimo amico e collaboratore

rag. Francesco Sardi

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Alessandro, Catia, Fiorella e **Giovanna**, addolorate, ringraziano il rag. **SARDI** per l'amorevole pazienza che ha dedicato loro in tanti anni di collaborazione.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Dott. **Giuseppe Giachino** commosso partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

rag. Francesco Sardi

— **Torino**, 19 marzo 1992.

Collaboratori Studio Giachino ricordano l'ex collega e partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Francesco Sardi

— **Torino**, 19 marzo 1992.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** de **L'Oreal Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Massimo Melis

fedele collaboratore della Società.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Si uniscono al cordoglio:
Mario Acandora
Cesare Barbini
Marco Bertan
Innocente Bolognesi
Anna Bonomelli
Davide Castellini
Ciro Cervone
Vittoria Chiabotto
Giancarlo Colombari
Franco De Ruvo
Giovanni Marazzato
Charlotte e **Xavier Perraudin**
Sergio Signorini.

L'Associazione Amici di **Migliore** profondamente colpita per la perdita dell'amico e presidente onorario

Pino Perello

ricorda con affetto gli anni della sua presidenza, e riconoscente partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Si unisce al cordoglio la famiglia **Giuseppe «Settantino» Berardo.**

Adriana e **Carlo Altare, Nelda** e **Aldo Mitaresio** sono vicini con affetto a Natalia e Mario per la scomparsa del papà

Luigi Salvadori

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Bruno ed **Enrica Mariotti, Alberto** e **Rosella Prono** partecipano al dolore di Natalia e famiglia.

Professori, non docenti, dottorandi e **assisi** del **Dipartimento Interateneo Territorio**, ricordano con affetto

Stefania Tancredi

dottoranda in Pianificazione Territoriale. Partecipano commossi
Lallo Barbieri
Enrica Baricco
Dino Barrera
Bruno Bianco
Orlando Bondi
Alberto Bottari
Antonio Cittadino
Franco Corsico
Beppe Gemetiela
Cesare Emanuel
Luigi Falco
Anna Frisa
Alex Fubini
Roberto Gambino
Elena Gatto
Umberto Janin
Gabriella Negrini
Francesco Ogliosa
Attilia Peano
Silvia Saccomani
Stefano Sella
Elisabetta Serra
Mario Viviero
Agata Spaziante
Franco Vico
Alberico Zeppetella.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Gli amici:
Paolo Ferraro
Roberto Gambino
Teresa Rossi
Paolo Leporati
Mino Stanchi
Marco Zocco
profondamente addolorati, ricordano con affetto la sensibilità umana e l'impegno professionale di

Stefania Tancredi

— **Torino**, 19 marzo 1992.

Ricordando la dolce e cara **STEFANIA** sono vicini a Pippo: **Edie** e **Mariolina, Gianluca, Grazia, Luca, Marco, Orazio, Roberto, Sandro, Silvia.**

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Distilleria Bocchino Spa** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico signor

Luigi Bicchieral

— **Canelli**, 20 marzo 1992.

Primario, Medici, Personale della **Divisione** di **Pediatria Ospedale Martini** partecipano al lutto della famiglia del dr. Rossi per la morte della suocera

Adelaide Gabriolo

— **Torino**, 19 marzo 1992.

Ci ha lasciati per un mondo di luce

Anna Piccone ved. Frati

Tristemente lo annunciano la figlia **Maria Teresa** con **Armando, Anna Maria, Franco.** I funerali avranno luogo a Valle d'Aosta - Villa. Per orario telefonare 0165/41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Tribio

di anni 79

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Carmen Passerone**, la figlia **Grazia Maria**, i nipoti **Federica** ed **Emanuele**, le famiglie **Civera** e **Ottina**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prodigate dal prof. Valerio Gay, dott. Giuseppe Giambarresi, signorina Chambon, fam. Giachino e Falchero a dalla cara Mariuccia. I funerali avranno luogo in Bricherasio sabato 21 marzo 1992 alle ore 9,45 partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 62. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bricherasio**, 18 marzo 1992.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro cristianamente è mancato

Adamo Migliorini

Addolorati lo annunciano la moglie **Angelica**, il figlio **Valentino**, con la moglie **Iolanda, Salomone**, i figli **Alfonso** e **Rodolfo**, il genero **Mario Massetti**, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 21 c.m. ore 11 nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine della Neve di Monforte d'Alba. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cazzeo (Piacenza). La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Monforte d'Alba**, 20 marzo 1992.

Dipendenti dell'**Azienda Podere Rocche dei Manzoni, Monforte d'Alba**, partecipano commossi al lutto della famiglia Migliorini per la perdita del caro **ADAMO.**

Bruno, Rita e **Cristina Fossato** commossi partecipano al dolore della famiglia Migliorini per la perdita del caro **ADAMO.**

La **Alenzi spa** partecipa al dolore della famiglia Moroni per la scomparsa della cara

Luisanna Tosi Moroni

— **Omegna**, 18 marzo 1992.

Pupi e **Michele** con **Nicoletta, Matteo, Chiara** e **Marco** si stringono affettuosamente a tutta la famiglia Moroni nel ricordo della cara

Luisanna Tosi Moroni

— **Omegna**, 19 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

La mamma e i famigliari di

Roberto Abello

dipendente Banca Popolare di Novara

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Saluzzo**, 19 marzo 1992.

Le famiglie del

cav. uff. Fernando Lecco

profondamente commosse per la grande manifestazione di stima, affetto, amicizia tributate al loro caro, ringraziano di vero cuore tutti coloro che di presenza, con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 22 marzo ore 11 nella Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli di Settimo Torinese.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1897 — 1992
CONTESSA DOTT.SSA
Silvia Varvelli ved. Alpino

Sei sempre presente tra noi e non solamente nel ricordo. S. Messa domenica 22 marzo ore 18 Ss. Angeli Custodi.

1907 — 1982
Pietro Talpone
1930 — 1982
Ida Poggio Talpone

Sempre nel ricordo.

Sabato 21 marzo, alle ore 10,30, in Ceccano (FR), presso la Chiesa di S. Nicola, nel primo anniversario della sua dolorosa scomparsa, verrà officiata una S. Messa a suffragio ed in ricordo di

Adriana Busto Coppola

Lo partecipano il marito **Enrico** i figli **Beatrice** e **Ferdinando** e il genero **Enrico** e i tre nipotini **Francesco, Giulia** e **Pietro.**
— **Roma**, 20 marzo 1992.

1909 — 1972
dottor Cesare Marietto

Con continuo dolore. Santa Messa sabato 21 marzo ore 18 parrocchia Santa Maria Ausiliatrice.

La lista di Giannini attacca il pri: nello Stato ha più posti degli altri partiti

«Ecco i lottizzati di La Malfa»

Poltrone all'Iri, Eni e Rai

ROMA. Uno sgambetto in piena campagna elettorale. La «Lista Referendum» di Massimo Severo Giannini non si fida delle credenziali antipartitocratiche dei repubblicani e redige con perfidia un imbarazzante elenco dei manager pubblici vicini al partito di Giorgio La Malfa.

«Il pri si presenta come un partito dalle mani pulite, d'opposizione, antipartitocratico e contro la lottizzazione partitica: e invece è quello che ha, in proporzione, la maggior presenza negli enti pubblici», dice Massimo Teodori, il candidato della lista referendaria che assieme al filosofo Giacomo Marramao e a Paolo Stella Richter ha disegnato la «mappa della lottizzazione repubblicana». Una mappa fitta di nomi e cognomi, «una sessantina di posti di potere mai abbandonati nemmeno dopo il passaggio del pri all'opposizione» più l'«occupazione» delle Usl da parte di 160 persone designate dai repubblicani: «il 4,1% dei posti disponibili», un pacchetto «percentualmente superiore a quello di altri partiti».

Per il gruppo Iri, spiccherebbero secondo i referendari numerosi manager di area repubblicana: da Riccardo Gallo vicepresidente dell'Iri a Piergiuseppe Jaeger vicepresidente della Stet, da Giobatta Clavarino presidente dell'Ansaldo e Mario Consiglio e Salvatore Randi, rispettivamente vicepresidente e amministratore delegato dell'Italtel, da Guido De Vita presidente della Tirrenia a Davide Giacalone, già collaboratore di Oscar Mammì al ministero delle Poste e Telecomunicazioni e attualmente dirigente di Telespazio. I referendari fanno il nome di Mario Lupo come presidente dell'Ilva, ma Lupo, che tra l'altro è attualmente presidente dell'Iritecna, viene considerato uomo vicino al psi.

Nell'elenco dei referendari non manca l'Eni, in cui i repubblicani sarebbero rappresentati da Roberto De Santis all'Enichem, da Ugo Tamburrini come vicepresidente e amministratore delegato dell'Agip miniere, da Guido Albertelli presidente dell'IP e Giuseppe Sfigiotti amministratore delegato dell'Agip spa. E nemmeno l'Efim con, tra gli altri, Saverio Collura, responsabile della Pianificazione e amministratore delegato dell'Alumix e Antonio Gambino, vicepresidente della Nuova Safim.

All'Ina, Massimo Teodori fa il nome del presidente Lorenzo Pallesi, che figura anche nei consigli di amministrazione dell'Imi e della Iini. Senza dimenticare, a proposito di enti pubblici, Pierfranco Faletti, consigliere d'amministrazione dell'Enel; Lorenzo Necci, commissario delle Ferrovie dello Stato, Antonio Gusparro all'Inail, Carlo Terracciano all'Enasarco, Enrico Ponti all'Ice e Mario Del Vecchio all'Agensud. E poi l'elenco continua con 160 «garanti» nelle Unità sanitarie locali, la presidenza di una Cassa di Risparmio (quella di Forlì presieduta da Renato Ascari Raccagni) e la vicepresidenza di altre otto Casse di Risparmio assieme a una posizione nel Credito Italiano.

Poi si apre il capitolo Rai. Secondo la ricostruzione degli esponenti della Lista Referendum, di area repubblicana (il pri ha avuto sino al 1991 un membro nel Consiglio d'amministrazione) sono il vicedirettore del Tg3 Giulio Picciotti, il vicedirettore del Tg1 Giuseppe Mazzei, il vicedirettore del «pool sportivo» Rino Icardi, il consigliere della Rai Corporation Filippo Canu, il consigliere delegato della Sipra Giandomenico Amendola, i consiglieri Diego Coraci della Sacis, Maria Gioconda Gaspari della Fonit Cetra, Giancarlo Tartaglia dell'Eri, la casa editrice della Rai. I referendari dicono che non è in discussione la qualità dei manager prescelti dal pri. E allora? «Non possono fare gli antipartitocratici dell'ultima ora», risponde Teodori, «e adesso che il pri è all'opposizione perché nessuno si è dimesso?».

Pierluigi Battista

Teodori: facile recitare la parte dei moralisti dell'ultima ora

Da destra: Massimo Teodori che accusa il leader del pri Giorgio La Malfa: «il suo partito è come gli altri»

DALLA PRIMA PAGINA

SE LO STATO CONCEDE LO SCONTO

madre senza emettere lo scontrino fiscale.

La proposta del ministro Formica ai circa 25 mila contrabbandieri italiani può sembrare una grave aberrazione, per la quale occorrerebbe indignarsi. In realtà, Formica non ha fatto altro che estendere il sistema del condono a un nuovo settore e il condono è divenuto in questi anni uno degli strumenti più importanti per elevare il gettito fiscale. Prima si stabiliscono aliquote e sanzioni fiscali ridicolmente elevate, poi si accetta, in maniera vergognosa, di ridurre l'incasso a pochi spiccioli, con la sconfitta di chi ha regolarmente pagato.

Forse il condono anomalo voluto da Formica per i contrabbandieri non stimolerà, di fatto, il contrabbando; certo, però, la pratica dei condoni fiscali di ogni genere ha stimolato fortemente l'evasione, fornendole anche una sorta di giustificazione morale.

Nello stesso giorno in cui veniva reso pubblico il dialogo tra il ministro e il contrabbandiere, il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, annunciava a Palermo che «lo Stato... se è necessario, saprà essere spietato». La «spietatezza» invocata da Cossiga e le sanatorie desiderate da Formica possono essere prese a simbolo delle contraddizioni dell'Italia, un Paese che vorrebbe essere al tempo stesso inflessibile e flessibile, pronto al condono con i contrabbandieri ma irremovibile con i mafiosi, che vorrebbe fare sconti d'imposta agli evasori e non sconti di pena ai delinquenti.

Mario Deaglio

Giunta minoritaria

Regione Campania muore l'alleanza tra dc e psi

NAPOLI. Si è rotta l'alleanza tra dc e psi alla Regione Campania. Dopo 126 giorni di crisi è stata eletta una giunta minoritaria espressa da 28 consiglieri su 60 della dc, del psdi, del pli e di un repubblicano su tre. Hanno votato «no» 22 consiglieri del psi, del pds, del msi e dei Verdi. Il presidente Ferdinando Clemente ha detto che la sua proposta di Giunta «non è provvisoria, nè a termine, ma necessaria e possibile per assicurare la governabilità, favorire il chiarimento tra i partiti ed il funzionamento del Consiglio». I socialisti hanno definito la soluzione «un grave atto di irresponsabilità politica». [Ansa]

C'è polemica

Diplomatici promossi due volte

ROMA. «Un grave errore». Questo il giudizio del sindacato dei diplomatici (Sndmae) sulla sanatoria approvata dal governo il 13 marzo per le decine di promozioni che erano state sospese dal Tar.

La sanatoria era passata del tutto inosservata. Il governo, infatti, non aveva voluto dare pubblicità al provvedimento dopo le polemiche che le promozioni di metà gennaio avevano provocato.

Ma ieri il Sndmae, che rappresenta la maggioranza dei diplomatici, ha deciso di rompere il silenzio criticando la decisione del governo.

«Persistiamo nel considerare un grave errore il frettoloso provvedimento di sanatoria delle nomine a ministro di seconda e prima classe del 1988, 1989 e 1990 annullate dal Tara, diceva un comunicato diramato ieri sera.

Dopo la sospensione della nomina da parte del Tar per mancanza di motivazioni, il governo aveva fatto ricorso al Consiglio di Stato.

Ma i problemi pratici creati dalla decisione del Tar erano tali da spingere il governo a non aspettare la decisione del Consiglio di Stato e di optare invece per la sanatoria.

E così, nel Consiglio dei ministri della settimana scorsa, il governo ha fornito le motivazioni richieste dal Tar e ha «ripromosso» i diplomatici.

Era legittimo? Il Sndmae non lo pensa. Pur comprendendo che «il diniego della sospensiva della sentenza del Tar da parte del Consiglio di Stato poteva creare serie difficoltà di ordine pratico all'amministrazione - continua il documento - noi restiamo convinti che l'interesse della buona gestione del ministero degli Affari Esteri è quello di riportare tutta la materia degli avanzamenti della carriera diplomatica nell'alveo di norme e meccanismi chiari e trasparenti: siamo convinti che una sentenza del Consiglio di Stato avrebbe contribuito a raggiungere questo risultato». [a. d. r.]

DALL'ITALIA

Andreotti: «Aspetterò il figlio di La Malfa»

MILANO. «La Malfa continua a dire che con me non vuole più collaborare. Pazienza, ho avuto l'onore di avere suo padre come vicepresidente e se lui non vuole venire con me, io aspetterò suo figlio». Giulio Andreotti risponde per la prima volta in modo «personale» al segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa. A Milano per una manifestazione della democrazia cristiana, il presidente del Consiglio ha polemizzato con La Malfa e con il pri «che ha coabitato con noi per i quattro quinti della legislatura e ora l'ha dimenticato». Poche battute, sferzanti. Andreotti ha insistito sull'importanza della centralità democristiana anche nella prossima legislatura: «La dc ha avuto, ha e avrà un ruolo importante». Quindi ha parlato di criminalità e politica. Riferendosi all'omicidio, a Palermo, dell'esponente dc e parlamentare europeo Salvo Lima, ha sottolineato i «tentativi di scalzare la dc partendo dalla Sicilia. Ci sono forze che pensano che al Nord la dc possa perdere un po' di penne a causa dei nuovi movimenti e che se questo fosse possibile anche al Sud per chi vuole liberarsi della dc i giochi sarebbero fatti. Una strada che non passi anche attraverso di noi non è però una strada che il Paese possa imboccare senza andare incontro ad avventure negative». [Agi]

Vietati sulle schede fascio e fascismo

ROMA. Sulle schede elettorali non ci saranno né il fascio littorio né la parola fascismo. Lo ribadisce un comunicato del ministero dell'Interno: il contrassegno della lista Fascismo e Libertà «definitivamente ammesso è quello che reca nel proprio interno solo la parola "libertà", con esclusione, quindi, sia del fascio che della parola "fascismo"». Giorgio Pisanò, fondatore del movimento, aveva invece dichiarato che l'ufficio del Viminale avrebbe autorizzato il simbolo e la denominazione del movimento, «per la prima volta dopo settant'anni», ad essere presente con alcune liste «in una competizione politica nazionale». [AdnKronos]

DA PEUGEOT CI SI ASPETTA UNA 405 ECODIESEL EQUILIBRATA ED ECONOMICA.

Nel 1922, Peugeot è la prima casa automobilistica a montare un motore a gasolio su un'autovettura. In pratica, la prima ad aprire le porte alla grande era del Diesel. Da allora è stata fatta molta strada. E proprio grazie a un'esperienza così unica, maturata e arricchita nel tempo, i motori Diesel Peugeot sono attualmente i più prodotti e i più venduti nel mondo. Dopo tutto questo, era facile aspettarsi qualcosa di speciale, come una 405 Ecodiesel in equilibrio perfetto tra stile e tecnologia, equipaggiamento e confort.

Pensata per assicurare bassi costi di manutenzione, un'autonomia di 1500 km e un rispetto assoluto per l'ambiente. Ma non è tutto. La 405, nei modelli GRD e SXD Turbo catalizzata, risponde alle nuove direttive CEE: non paga il superbollo e può circolare in città, sempre e comunque. Le 405 berlina e Station Wagon, insieme a 205, 309 e 605, formano una gamma di Ecodiesel decisamente unica, che ci si poteva aspettare solo da Peugeot, la casa automobilistica che ha aperto la strada al Diesel.

Modelli 405 Ecodiesel		Cilindrata cm³	Prezzo*
Berlina	GRD	1905	23.705.000
	SXD Turbo catalizzata	1769	28.065.000
Station Wagon	GRD	1905	25.655.000
	SXD Turbo catalizzata	1769	30.015.000

*chiavi in mano

INFATTI NON PAGA NEANCHE IL SUPERBOLLO.

Diesel Peugeot. Un primato che si sente nell'aria.

Un ambulante in carcere a Napoli: il bambino ha tre anni

Arrestato mentre vende per cinque milioni il figlio

NAPOLI. Pallido, magro, avvolto in un cappotto liso, reggeva tra le mani una busta di plastica con le sue cose: un pigiamino e uno spazzolino da denti. Pasqualino, tre anni appena compiuti, era pronto per un viaggio senza ritorno. Stava per lasciare per sempre il «basso» in cui è nato, nel centro antico di Napoli. Per i suoi era merce preziosa: i genitori, infatti, lo avevano venduto per cinque milioni a una coppia che da anni tentava inutilmente di avere un figlio.

Il piano è fallito dopo l'intervento dei carabinieri, che hanno fatto irruzione nell'appartamento pochi minuti prima che il bimbo passasse di mano come un pacco postale. Il padre di Pasqualino, Giovanni Avolio, 47 anni, disoccupato con qualche precedente penale, è stato arrestato insieme a un nipote, Angelo Avolio, ritenuto il mediatore nella compravendita.

E' stato lui a «piazzare» il bambino, dopo aver tentato ripetutamente di venderlo ad altri. La madre del bimbo, Anna Russo, è stata denunciata in stato di libertà perché è in attesa di un altro figlio. La stessa sorte è toccata alla nonna paterna del bambino, Assunta Colucci, 78 anni.

La vendita è l'ultimo atto di una lunga serie di violenze al quale il bambino è stato sottoposto. I carabinieri raccontano che i genitori tenevano il figlio in uno stato di abbandono pressoché totale: «Pasqualino aveva un pannolino intriso di urina e feci. Era sporco da far paura e malnutrito». Giovanni Avolio, interrogato dal magistrato, in un primo momento ha negato le sue responsabilità. Alla fine, però, ha ceduto: «E' vero, stavo per venderlo. Sono disoccupato, non avrei mai potuto mantenerlo. Il prezzo? Cinque milioni».

L'odissea di Pasqualino si è conclusa l'altro ieri a mezzanotte. A quell'ora i carabinieri del reparto operativo di Napoli hanno ricevuto una misteriosa telefonata anonima. Un uomo, con un forte accento dialettale, ha pronunciato poche frasi prima di interrompere la comunicazione: «Vi conviene andare al più presto in via Cupa Principe, al numero 22. Troverete una sorpresa, un padre che ha venduto il figlio. Si chiama Giovanni Avolio». Pochi minuti dopo, una «Gazzella» è giunta a sirene spiegate davanti alla casa di Pasqualino. Nell'appartamento, i militari hanno trovato Giovanni Avolio in compagnia del nipote Angelo e dell'anziana madre, Assunta Colucci. Il bambino era rincantucciato in un angolo, pronto per essere consegnato alla sua nuova famiglia. Gli investigatori mantengono il riserbo assoluto sul nome dell'acquirente. Di lui si sa solo che è un geometra napoletano, e che per ora non gli è stato notificato alcun provvedimento giudiziario.

Pasqualino è stato affidato all'istituto «San Francesco», sulla collina di Posillipo, in attesa che il tribunale per i minorenni decida il suo futuro. E' segnata, invece, la sorte del padre e della madre. Giovanni Avolio e Anna Russo, separati da alcuni mesi, sono stati condotti in caserma. Per ore hanno negato di aver venduto il figlio, ma alla fine hanno ammesso.

L'uomo si è giustificato dicendo che non poteva più mantenere il bambino: «Sono disoccupato, non ho più un soldo». Anche la moglie ha tentato di difendersi: «Ho altri tre figli, ne aspetto un altro: che futuro avrei potuto dare a Pasqualino?».

Giovanni Avolio è rinchiuso nel carcere di Poggioreale, accusato di associazione a delinquere, violazione delle leggi sui minori e maltrattamenti. Degli stessi reati risponde anche il nipote Angelo, che secondo gli inquirenti avrebbe fatto da mediatore nella triste compravendita.

Fulvio Milone

RADICALI

«Il Vaticano riapra le ruote»

ROMA. Il Movimento federativo radicale chiede al Vaticano la reintroduzione della «ruota» per salvare i tanti bambini che ogni anno vengono abbandonati. Secondo il segretario del Movimento federativo radicale, Giuseppe Rippa, «sono forse centinaia i neonati che ogni anno finiscono, non eufemisticamente nei cassonetti, ma nei tritarifiuti». La richiesta di tornare all'istituto della «ruota», sostiene il Movimento federativo «è seria, perché non si può fare ironia sulla vergogna di una mattanza che coinvolge la moralità e la civiltà del Paese». «La proposta - afferma Giuseppe Magno, magistrato dell'Ufficio per la giustizia minorile - è senz'altro provocatoria ma inutile. Non serve abbandonare furtivamente un bambino; in ospedale, dopo il parto, la madre può, senza problemi legali, andarsene senza riconoscere il figlio che, al massimo entro quindici giorni, troverà una nuova famiglia». [Ansa]

Ma il Consiglio Superiore della Magistratura si ribella al suo vicepresidente

Palermo, due giudici trasferiti rinunciano Galloni polemico: «Siete dei disertori»

ROMA. Quattro giudici trasferiti a Palermo. Altri due candidati ritirano la domanda alla vigilia della decisione del *plenum* e Giovanni Galloni, vicepresidente dell'assemblea di Palazzo dei Marescialli, non esita a parlare di diserzione. E per la prima volta la maggior parte dei consiglieri togati si dichiarano in disaccordo con lui e dalla Sicilia piovono critiche proprio contro colui che, sino a ieri, si era creato fama di strenuo difensore del Csm e dell'ordine giudiziario.

La frattura tra Consiglio e vicepresidente capita in un momento delicato, un altro, che ciclicamente ormai investe Palermo e le sue insufficienti strutture giudiziarie. E all'indomani di un nuovo, sanguinoso fatto di mafia, con l'assassinio di Salvo Lima, che induce sia il Presidente della Repubblica sia il ministro Guardasigilli a scaricare su Palazzo dei Marescialli e sulla magistratura in generale altre critiche e nuove accuse.

Trasferimenti. Antonio Ingroia, Annamaria Palma, Cristina Midulla e Luigi Patronaggio: questi i nomi dei quattro magistrati che ieri il *plenum* del Csm ha deciso di trasferire come sostituti (ma non potranno prendere servizio prima di sei mesi) alla procura della Repubblica di Palermo. Altri due giudici, Maria Daniela Borsellino e Marina Ingoglia ci hanno ripensato e hanno ritirato la domanda a poche ore dalla riunione dell'assemblea. Contro di loro Galloni ha avuto parole durissime. «La situazione di Palermo è drammatica - ha detto il vicepresidente in apertura di seduta - Non possiamo non rammaricarci per il fatto che diversi magistrati, di fronte al clima creatosi nella città, abbiano rinunciato al trasferimento. Un magistrato deve essere tale anche nei momenti difficili. Coloro che hanno revocato la domanda è come se avessero disertato». Parole di fuoco contro le quali si sono levate le proteste di numerosi consiglieri e delle diretteinteressate dalla Sicilia.

Gennaro Marasca, di Magistratura democratica, ed Ernesto Stajano, di Magistratura indipendente hanno eccepito, ad esempio, motivi di opportunità sostenendo che molti di coloro che avevano rifiutato lo avevano fatto per «senso di responsabilità», per non lasciare cioè sguarniti gli uffici di provenienza. «Ho ritirato la domanda per ragioni strettamente personali e familiari, perché ho due bambini piccoli. Quando ho presentato la domanda non pensavo che venisse accolta con tanta tempestività», ha ribattuto Marina Ingoglia, 31 anni, giudice a Marsala, «il mio non è perciò un atto di diserzione». Ma contro Galloni e le sue accuse di diserzione ai giudici siciliani sono insorti anche il procuratore aggiunto di Palermo, Paolo Borsellino, il procuratore generale, Bruno Siclari, il gip Giuseppe Di Lello.

Repliche a Cossiga. Alle critiche del Capo dello Stato sulle lungaggini nell'inchiesta del Csm sulle accuse rivolte da Leoluca Orlando ai giudici siciliani di «tenere le prove nei cassetti», hanno risposto ieri i consiglieri della prima commissione. «Abbiamo compiti amministrativi - ribatte Alessandro Pizzorusso - non siamo giudici che scagionano o che condannano». E Antonio Condorelli aggiunge che «la commissione ha avuto ben presente l'esigenza di fare presto, ma soprattutto di fare bene».

Critiche a Martelli. All'«insulto» e all'«attacco inusitato» del ministro della Giustizia - che aveva accusato il Csm di boicottare l'azione di governo - hanno risposto ieri i consiglieri Viglietta, Coccia e Maurizio Laudi. I quali hanno criticato soprattutto l'inerzia del guardasigilli nel fornire il «concerto» per i numerosi incarichi direttivi ancora vacanti. Ma in serata, giocando ancora una volta di contropiede, Martelli faceva sapere di aver inviato proprio ieri una lettera a Palazzo dei Marescialli con 21 pareri positivi per altrettanti incarichi di direzione. Fra i nove che rimangono ancora «congelati», c'è anche quello sul superprocuratore antimafia.

[r. con.]

Fissate le audizioni

Affitto di favore a Giudiceandrea Il Csm indaga

ROMA. La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, a proposito della presunta assegnazione a condizioni di favore di un appartamento di proprietà demaniale al procuratore della Repubblica di Roma Ugo Giudiceandrea, ha convocato il 2 aprile per un'audizione alcuni magistrati della Corte dei Conti e uno degli ispettori tributari che hanno redatto il rapporto.

La commissione dovrà stabilire se vi sono gli estremi per aprire verso Giudiceandrea una procedura di trasferimento d'ufficio. Il procuratore ha tenuto a precisare che per l'appartamento, non ancora abitato, paga poco meno di 600 mila lire al mese, sulla base dei parametri indicati dalla legge sull'equo canone, applicabile agli alloggi demaniali, e che si è assunto la spesa per rendere abitabile l'appartamento: oltre 81 milioni non recuperabili. [Agi]

Lamberti, a Napoli

Un magistrato sotto inchiesta per un attentato

ROMA. Avviso di garanzia per Alfonso Lamberti, giudice della Corte d'Appello di Napoli. E' la decisione della prima commissione del Consiglio superiore della magistratura, che ha così formalmente aperto una procedura di trasferimento d'ufficio.

Lamberti era stato rinviato a giudizio per calunnia verso alcuni docenti e il provveditore agli studi di Salerno. Inoltre è accusato di abuso di atti d'ufficio, per aver chiesto alla Finanza indagini su alcuni imprenditori, senza che fossero sotto inchiesta.

Lamberti è stato infine inquisito in relazione a un attentato dinamitardo contro la casa di un insegnante con il quale il giudice, secondo gli investigatori, riteneva che la ex moglie avesse una relazione. La donna si era separata dal marito due anni dopo l'agguato nel quale Lamberti rimase ferito e la figlia Simonetti fu uccisa. [Ansa]

Il governo: contratto subito dopo le elezioni

Si tratta sulla scuola Lo sciopero è rinviato

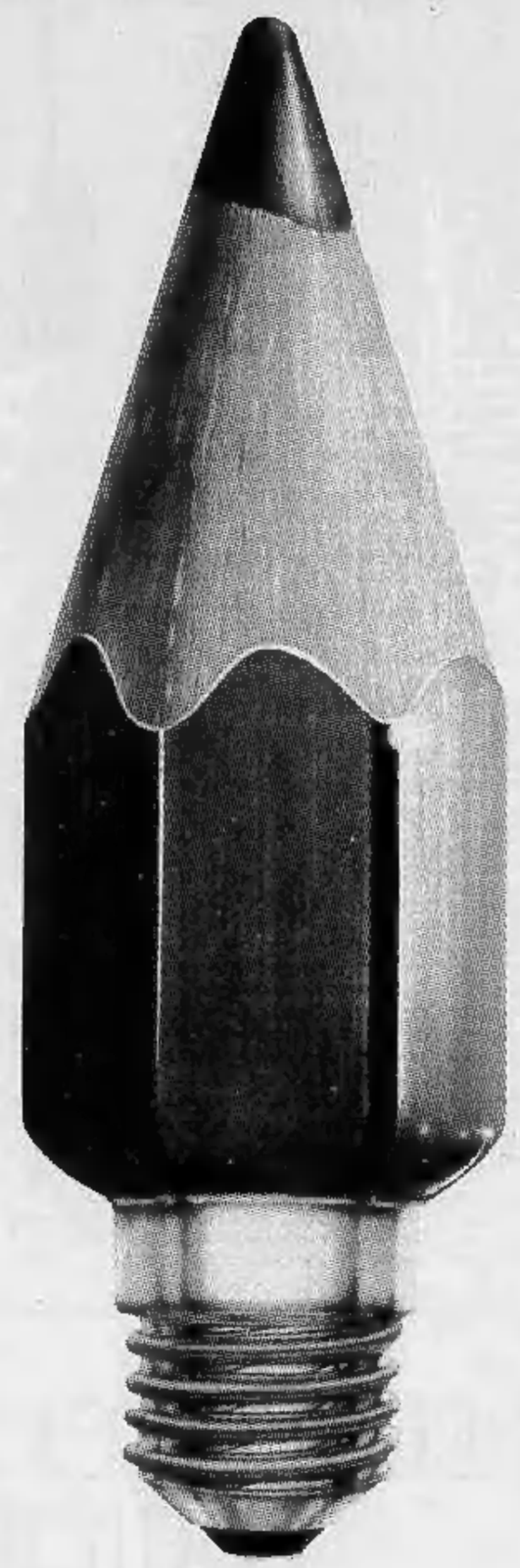
ROMA. Primo accordo governo-sindacati per il rinnovo del contratto di un milione di lavoratori della scuola. Al termine di un lungo incontro a Palazzo Chigi, si è stabilito ieri il rinvio dello sciopero in programma per lunedì negli istituti pubblici di ogni ordine e grado in cambio di un impegno preciso del governo ad approfondire fin da oggi sul piano tecnico ogni aspetto economico e normativo, a convocare i sindacati il 10 aprile e a chiudere, con un match ad oltranza, il negoziato entro il 14 dello stesso mese. Quindi presidi, insegnanti e bidelli non avranno il nuovo contratto prima delle elezioni, ma dopo pochi giorni sulla base di indicazioni in parte già acquisite.

Alla riunione hanno partecipato, da un lato, i ministri del Bilancio Cirino Pomicino (Andreotti era assente da Roma), della Pubblica Istruzione Misasi, del Lavoro Marini e della Funzione pubblica Gaspari; dall'altro, una folta delegazione di Cgil, Cisl, Uil e dell'autonomo Snals. Gilda, non invitata, ha protestato vivacemente contro l'atteggiamento del governo e ha diffidato i sindacati confederali e lo Snals a «promuovere intese lesive degli interessi della categoria». Non meno dura la reazione della Cisnal: «Si tratta di una vera e propria sceneggiata elettorale e non di una trattativa».

Un documento, predisposto dal governo, registra «una significativa convergenza sul negoziato portato avanti finora con particolare riferimento agli aspetti normativi del contratto e alla proposta di una progettazione pluriennale che, da un lato, dia organicità ai necessari interventi di riforma e, dall'altro, operi un riordino delle risorse destinate alla scuola».

[g. c. f.]

XII Concorso ENEL Scuola



La conoscenza è la prima fonte di energia

L'energia di chi si prepara alla vita incontra il mondo dell'energia.
Conoscere le fonti energetiche significa farne uso in modo intelligente.
Per stimolare negli studenti dai 9 ai 18 anni l'interesse verso il mondo dell'energia, l'ENEL anche quest'anno promuove il "Concorso ENEL Scuola" articolato in due sezioni.
Gli studenti della IV e V elementare e delle medie inferiori dovranno realizzare un disegno ispirato al "pianeta energia" con protagonista un eroe dei fumetti.
Gli studenti delle medie superiori, invece, dovranno compilare un questionario di 100 domande riguardanti la "risorsa energia".
Partecipare al concorso è un'opportunità per vincere un viaggio-studio con tutta la classe, ma è anche un'occasione offerta dall'ENEL per essere più informati, perché la conoscenza è la prima fonte di energia.
Per ricevere maggiori informazioni è sufficiente rivolgersi presso gli uffici ENEL o le Segreterie delle Scuole.

ENEL

Basilea, figlio di emigrati italiani stermina la famiglia dell'ex fidanzata

Svizzera, altra strage della follia

Ha ucciso la ragazza e i suoi genitori per gelosia
La polizia ha chiuso il caso: un affare tra stranieri

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

La morte all'alba, dopo una notte insonne, passata a perfezionare il progetto, a ricacciar via quella maledetta idea di «farla finita», a ripetersi: «E' l'unica soluzione, non ce la faccio più». Poi, appena il cielo è schiarito, la decisione. Dal cassetto ha preso la Beretta 7,65, è uscito e ha fatto di poche centinaia di metri di una strada silenziosa e semideserta. Ha suonato, tre volte, e quando gli hanno aperto ha sparato, con freddezza, quasi tre caricatori, l'uno dopo l'altro. Ha ucciso tre persone e ne ha ferita una quarta. Sette ore più tardi ha tentato di ammazzarsi, con un colpo alla testa: ha perduto un occhio e ha pochissime possibilità di salvarsi.

Si è [illegible] così, fra l'alba e il primo pomeriggio, la vita di Vito Compierchio, 28 anni, universitario fuori corso, di origine italiana, ma nato a Binfelden, ai confini con la Germania, e impiegato alla National Versicherung, una compagnia di assicurazioni. Ieri ha sparato all'ex fidanzata, Patrizia Proietto D'Arrigo, 23 anni, ai genitori di lei, Antonio, 55, e Nunziata, 54, e al fratello, Salvatore, 24. I primi tre li ha freddati, forse si salverà il giovane, colpito al cuore da un uragano di piombo. La polizia, che ha sottolineato come si tratti di una «faccenda fra italiani», ha trovato 19 bossoli nell'appartamento, al secondo piano di Moosjuirtenstrasse 35, a Muttenz, sobborgo popolare di Basilea.

Forse la gelosia, azzardano ora qui, è all'origine della tragedia, una gelosia molto mediterranea. E subito si è sottolineato come l'assassino abbia imitato un altro folle sparatore: Erminio C[illegible] l'italiano che due settimane fa, nel Canton Ticino, ammazzò sei persone e ne ferì altre sei, tutte svizzere. E poi si è suicidato in carcere.

Sono una trentina d'anni che la famiglia Compierchio ha lasciato Guardia Lombarda, in provincia di Avellino. Il lavoro mancava e Rocco, il padre dello sparatore, aveva deciso di tentare la sorte al Nord. Prima in Germania, poi a Basilea, dove aveva trovato un posto all'ospedale come operaio per i servizi tecnici. Una famiglia conosciuta, nella colonia italiana, una famiglia di gente perbene. Anche Vito era ben visto; gli amici, lo scorso anno, lo avevano convinto a presentarsi come candidato alle elezioni del «Comites», i Comitati italiani all'estero. Se l'avessero eletto, si sarebbe occupato di Cultura, Sport e Gioventù. Vinse un altro, ma lui non se la prese. Aveva altri pensieri per la testa, voleva metter su famiglia. Fra i compagni di lavoro c'era Salvatore Proietto D'Arrigo, uno simpatico, uno gioviale col quale aveva legato. E attraverso lui aveva conosciuto Patrizia, una ragazza minuta, carina, vivace. Lei era impiegata come parrucchiera e lui cominciò a corteggiarla. Sembrava una storia come tante, felice, una storia come tante. Invece le cose non andarono per il verso giusto. E a giugno lui decide di dire «basta». Non [illegible] colpo, per Vito Compierchio, poco comprensibile, soprattutto. Era finita, ma lui non voleva rassegnarsi. «O con me o non [illegible]», avrebbe detto un giorno, ma la sua pareva la frase melodrammatica presa in prestito da qualche filmaccio. E invece era l'inizio del progetto. E ora Robert Grung, il portiere di Moosjuirtenstrasse 35, ricorda: «Antonio Proietto mi aveva raccontato che quello telefonava anche di notte, minacciava. Non si era proprio rassegnato. Io l'avevo consigliato di denunciarlo alla polizia».

Ieri mattina Compierchio ha deciso. Aveva passato la sera prima in cantina, ad allenarsi a sparare: dozzine di colpi, i bossoli sono ancora là. Aveva due pistole, acquistate col porto d'armi», dicono alla polizia. Ha scelto la Beretta. E' uscito dalla casa di Grellingerstrasse intorno alle 5,30, un'ora insolita anche per lui che pure è mattiniero. Poco più tardi si è trovato di fronte il portone di legno e vetro in Moosjuirtenstrasse 35: era chiuso. Non ha avuto troppe difficoltà a forzare la serratura, poi è salito all'appartamento di Patrizia. E ha suonato, sembra tre volte. Quando il padre ha aperto, ha fatto fuoco, poi ha mirato alla madre, accorsa agli spari. La donna, colpita a morte, è riuscita a trascinarsi fino a casa di una vicina, ha appena avuto il tempo di dire: «Aiuto, ci ammazzano tutti». Lo sparatore non si è arrestato. Ha cambiato caricatore, ha scovato Patrizia rannicchiata contro una parete e ha premuto ancora il grilletto, con furia. Poi è stata la volta di Salvatore.

Compierchio è uscito dall'appartamento, al primo piano ha scorto un uomo che lo guardava da una porta socchiusa e gli ha domandato un bicchier d'acqua. L'altro non si voleva muovere e allora gli ha puntato la pistola. «Acqua, perdio. Voglio un bicchier d'acqua». Poi è [illegible], ha incrociato una guardia forestale e gli ha domandato una sigaretta. Sembrava tranquillo.

La polizia è arrivata poco dopo ed è cominciata la caccia. «L'italiano pericoloso» è stato segnalato agli agenti dell'antiterrorismo. Pareva scomparso, ma alle 12,50 lo hanno trovato sulla via della collina della vigna, una stradetta di campagna, appartata. Era per terra, rantolante. Si era sparato in testa.

Vincenzo Tessandori

Poi l'assassino ha tentato il suicidio sparandosi un colpo alla testa
Ha perso un occhio ed è moribondo
Grave il fratello dell'amica

Due immagini del palazzo di legno e vetro nella Moosjuirtenstrasse dove è stata compiuta la strage. Nella foto piccola l'omicida, Vito Compierchio

Usa, bancarotta

La Colt tacerà per sempre

NEW YORK. Gary Cooper, Henry Fonda e anche [illegible] Tex Willer hanno disarmati: la Colt chiude. Tecnicamente l'azienda di Hartford, nel Connecticut, ha chiesto l'applicazione del «Chapter 11», vale a dire la protezione legale per le aziende che [illegible] bancarotta. Servirà a salvare i contratti in corso e a dare un po' di sollievo ai 925 dipendenti. Ma il senso profondo di un avvenimento del genere è molto più vasto, e lo stesso governatore del Connecticut, Lowell Weicker, ha sentito il bisogno di pronunciare una specie di de profundis. «La mia amministrazione - ha detto - ha cercato in tutti i modi di [illegible] una venerabile istituzione di questo Stato che ha mantenuto viva per 156 anni una tradizione di alta qualità e di precisione, e che è stata una fonte di lavoro per la nostra gente nei momenti buoni e meno buoni». Quando Samuel Colt [illegible] la fabbrica nel 1836, nessuno pensava alle stesse nascende l'arma che avrebbe «conquistato il [illegible]. Il vecchio Samuel si era impadronito del brevetto del «tamburo», all'epoca un'invenzione clamorosa. E applicò [illegible] pistole, creò la «Colt 45» e il successo fu smisurato. Quella pistola fu adottata da tutti gli sceriffi del vecchio West, dai mitici «rangers», dagli uomini dell'agenzia Pinckerton sulla cui struttura sarebbe poi stato [illegible] l'FBI.

I guai della Colt erano cominciati due anni fa, e allora, pur [illegible] rinunciare a questa «venerabile istituzione» l'America rinnegò un altro suo mito: quello della concorrenza spietata. Grazie ai soldi venuti dallo Stato [illegible] Connecticut, dal fondo pensioni dei lavoratori e da un gruppo di privati, l'azienda fu salvata, e l'anno scorso ottenne perfino un contratto con il Kuwait, che manifestò la propria gratitudine agli Stati Uniti dotando la propria polizia di M-16, un altro prodotto della Colt. Non c'è stato niente da fare. Ieri, il suo amministratore delegato Anthony Autorino, proprio come se fosse davanti alla canna di una 45, ha alzato le braccia e si è arreso. (f. p.)

«E' violento»

Squalifica al giudice tifoso

[illegible] TERME. Un giudice è accusato di aver insultato e aggredito un guardalinee al termine dell'incontro di calcio Vigor Lamezia-Latina valido per il campionato di serie [illegible]. Sul banco degli imputati (della giustizia sportiva) è finito Michele Amatruda, presidente della squadra calabrese, fino a pochi giorni fa capolista in C2 e presidente di una sezione penale del tribunale di Catanzaro. Quando, come spesso gli accade, da tifoso perde le staffe, non [illegible] le misure e si scatena. Un comportamento che gli è costato già alcune squalifiche. Ma stavolta la punizione rischia [illegible] più pesante: cinque anni, proposta addirittura la radiazione.

Ieri Amatruda è, calcisticamente e federalmente parlando, un ex, perché ha annunciato di essersi dimesso da presidente della Vigor. Dimissioni con una doppia motivazione. La prima è perché, secondo lui, la squalifica è ingiustificata; la seconda è che, appunto perché più iscritto alla Federazione, potrà cercare giustizia davanti al giudice ordinario.

Amatruda è «personaggio» fin in fondo, sia da presidente di una squadra di calcio che da magistrato. Tifoso, poi, solo ci sa a perdere, nemmeno a subire ingiustizie. Abbronzatissimo già quando l'estate è ancora lontana, intabarrato d'inverno in un cappottone nero con sciarpa rossa stretta al collo, il suo posto è sempre lì, in panchina, accanto ai giocatori, a dimenarsi, a urlare, ad incitare.

«Ma solo questo, non certo ad aggredire qualcuno, né tantomeno un componente la terna arbitrale», dice respingendo quanto il direttore di gara di Vigor-Latina, il signor Curotti di Piacenza, ha scritto nel suo referto e che gli è costata la squalifica (ha, secondo l'arbitro, aggredito un guardalinee).

«Certo - aggiunge -, lo ammetto, ho protestato [illegible] mente per quelle che erano a mio avviso decisioni sbagliate ma non ho spinto o aggredito chicchessia». [d. mi.]

DESIDERIO AUTO FINANZIATO.

Se lo desiderate, questo è il momento ideale. Salite a bordo di un'auto che, grazie alla elevata tecnologia, assicura prestazioni eccellenti e un comportamento sportivo e sicuro. Evidentemente parliamo di Alfa 33 e di SportWagon che, da oggi e fino al 31 marzo, offrono una irripetibile opportunità. Infatti presso tutti i Concessionari Alfa Romeo vi aspetta un finanziamento di 10 milioni in 18 mesi senza interessi* su tutte le versioni 33 e SportWagon. Affrettatevi. Il desiderio di guidare 33 e SportWagon da ora diventa davvero realtà.
L'OFFERTA È VALIDA [illegible] PER LE VERSIONI CATALIZZATE.

* OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

UN FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI SU 33 E SPORTWAGON.

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express, Furgone, Combi ■ Wagon, 16 versioni ■ un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versioni 1900 diesel ■ Wagon 1400 Energy i.e. Cat) al pianale ricoperto in legno o in gomma, all'aria condizionata nella versione Wagon 1400 Energy i.e. Cat. Il carico è più facile e immediato grazie ■ battenti posteriori a 180° e all'unicità di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full-space" (foto grande) e l'esclusivo "giraffone" sul tetto (foto piccola).

I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto ■ ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

750 KG DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.

Portata ■ vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel ■ ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa e l antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

NUOVO DI[illegible] DA 65 CV.

Cinque motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv, disponibile anche in versione EGR System uno speciale sistema antinquinante studiato da Renault per andare molto oltre le severe normative Cee. A favore dell'ambiente, Renault Express propone ben sette versioni sia diesel che benzina, con motori puliti.

Per rendere più piacevole il vostro lavoro, i nuovi Express vi offrono tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti ■ alla ricchezza unica degli equipaggiamenti. Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing ■ le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum ■ Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 ■ **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

RENAULT. LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI*

** Fonte ufficiale in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 6 tonnellate. Su tutti i Renault prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.* ***Garanzia 6 anni anticorrosione.*** *Da* ***FinRenault*** *nuove formule finanziarie Renault acquisto interessanti* ***off.*** *I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

Buckingham Palace ammette ufficialmente la rottura del matrimonio dei duchi di York

Elisabetta s'arrende, Andrea divorzia

La regina: è tutta colpa di Sarah

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' davvero finita la bella favola da Cenerentola di «Fergie la rossa», la borghese [illegible] nella famiglia reale andando sposa ad Andrea, il terzogenito della regina. [illegible] curiosità, l'assedio soffocante dei massmedia di tutto il mondo hanno prevalso [illegible] anche [illegible] tradizionale riserbo [illegible] Buckingham Palace, forzando i tempi dell'ammissione ufficiale della rottura del matrimonio. Prima ancora, contrariamente alla prassi, che i legali abbiano trovato un accordo, com'era [illegible] venuto nell'89 quando la separazione tra la principessa Anna e il capitano Philips era stato ufficializzato con mesi [illegible] ritardo.

Ieri invece, per una beffa del destino proprio sei anni dopo l'annuncio del loro fidanzamento, Palazzo Reale ha [illegible] formalmente la fine dell'unione tra Andrea e Sarah. Una breve [illegible] ha confermato perciò quanto gli inglesi avevano già letto avidamente sui «tabloid» popolari e ascoltato alla tv. Ma il co[illegible] contiene anche la postilla di uno stizzito, perentorio invito rivolto dalla regina perché «gli organi d'informazione evitino di interferire nella vita dei duchi di York e delle loro figlie». Perché Elisabetta [illegible] preoccupata dall'impatto che la separazione dei genitori e [illegible] morbosa curiosità della gente possa ripercuotersi negativamente [illegible] nipoti[illegible] Beatrice e Eugenia, ma la regina, si dice, è molto «arrabbia[illegible] anche con Sarah, cui [illegible] addebitata l'iniziativa della rottura e la sua pubblicità.

Il comunicato infatti [illegible]ca esplicitamente che sono stati i legali di Sarah ad avviare la separazione. Insomma, è stata la nuora a decidere di andarsene, sbattendo anche la porta, stanca di essere trascurata dal marito, avvilita dalla rigidezza di Corte, infelice per dover condurre una vita sottoposta all'esame impietoso dei massmedia. La [illegible] scatenante dei dissapori fra Andrea e Sarah sono [illegible] [illegible] maliziose insinuazioni innescate dalla misteriosa scoperta, con due anni di ritardo, di una serie di foto scattate durante una vacanza in Marocco nelle quali la giovane era ritratta [illegible] il play boy texano Steve Wyatt in un atteggiamento troppo «confidenziale». Andrea era esploso con un burrascoso: «Adesso basta, è finita». E malgrado i tentativi di riappacificazione condotti dalle cognate Diana e Anna e dalla regina, i circoli di corte sapevano da gennaio che il matrimonio stava [illegible]dando a rotoli. In realtà, già in precedenza Sarah si [illegible] spesso [illegible] del comportamento di Andrea, dalle sue lunghe assenze cau[illegible] dalle [illegible]rriera da ufficiale di Marina, dai suoi svaghi preferiti (golf e tv) che lo estraniavano d[illegible] famiglia. Insomma, in [illegible] di sei [illegible] di matrimonio, [illegible] era appannata quella storia d'amore che aveva fatto sognare milioni di adolescenti. E che per la sua foga passionale [illegible] fatto sorridere compiaciuti i fedeli sudditi di Sua [illegible]: [illegible] quando Sarah aveva affidato le polemiche per [illegible] in Australia il marito, lasciando a casa le figlie piccole: «Andrea [illegible] bisogno di me. Le bimbe cresceranno e avranno la loro vita». Ora tutto questo è finito, con una sequela di ostiose accuse e [illegible], di velenose insinuazioni su chi ha montato lo scandalo, ha fatto filtrare le informazioni ai giornali, [illegible] sarebbe appunto Sarah secondo una voce diffusa a Corte, [illegible] verso un'agenzia di pubbliche relazioni. «Non è un comportamento da famiglia reale» sostenevano ieri sera a Palazzo. Il clima è invelenito anche dalla notizia che già un «tabloid» americano ha offerto due milioni [illegible] dollari a Sarah per l'esclusiva delle «memorie» da Palazzo. Intanto, [illegible] regina è descritta come «addolorata» per il fallimento del matrimonio [illegible] [illegible] ma anche «seccata» per l'odore di scandalo che accompagna [illegible] separazione. Ha intimato alla nuora di evitare qualsiasi impegno pubblico.

Con molta impertinenza, [illegible] psichiatra inglese, Sidney Crown ha addebitato all'educazione impartita dalla regina [illegible] figli la responsabilità dei fallimenti matrimoniali di Anna prima e di Andrea adesso. Mentre resta traballante l'unione di Carlo e Diana. E l'ultimogenito, Edoardo, si diverte più [illegible] stare [illegible] i compagni di lavoro dell'ambiente teatrale che a ricercare amicizie femminili. Tanto che la madre incomincia a impensierirsi non trovandogli moglie.

Paolo Patruno

Sarah e Andrea il giorno del loro matrimonio. A destra: la duchessa e il marito con la regina Elisabetta. Sotto: con la figlia maggiore Beatrice

Inizia la corsa a suon di miliardi per le memorie di Fergie

Usa, lascia il mercato e paga le spese [illegible] chi ha avuto problemi

La Dow Corning risarcisce le donne coi seni al silicone

NEW YORK. Chi ha [illegible] protesi al silicone prodotta dalla Dow Corning Corporation e la dovesse togliere per gravi segni fisici di danno riceverà dalla casa produttrice un contributo all'intervento di milleduecento dollari (circa un milione e mezzo). Questo ha dichiarato ieri la multinazionale [illegible] chimica in una conferenza stampa a Washington, nella quale ha annunciato che si ritira dal mercato [illegible] protesi mammarie (rappresentano appena l'uno per cento del suo fatturato) e destina dieci milioni di dollari a nuovi studi sui trapianti mammari. Il bisogno di protesi - [illegible] sono forse un capriccio estetico per qualcuna, ma una necessità per la donne che hanno perso il seno in un tu[illegible] - sarà soddisfatto dai seni artificiali riempiti, completamente [illegible] parzialmente, di soluzione fisiologica (noti come protesi saline o gel-saline). Tutti prodotti da tre ditte concorrenti [illegible] approvati dalle agenzie di controllo americane.

La Dow Corning chiude così questo difficile capitolo della sua storia, perseguitata [illegible] rapaci avvocati americani [illegible] sostanzialmente difesa dai chirurghi plastici che negli ultimi vent'anni hanno utilizzato le sue protesi [illegible] problemi. D'altronde, le denunce sono una sessantina, su due milioni e mezzo di protesi impiantate in tutto il mondo. Riguardano tutte casi di artrite reumatoide (un'infiammazione cronica [illegible] articolazioni molto diffusa) o di sclero[illegible] (un irrigidimento [illegible] pelle), [illegible] cui [illegible] comunque molto [illegible] provare il [illegible] [illegible] la protesi. Quanto al rischio di tu[illegible], esso è presente soltanto con le protesi ricoperte di poliuretano, [illegible] effettivamente potes[illegible] andare in circolo in piccolissimi frammenti, essere metabolizzato, disintegrato e dare come prodotto fi[illegible]le una sostanza cancerogena. Queste protesi comunque nello scorso [illegible] sono state definitivamente tolte dal mercato.

[illegible] Gian Paolo Ambroggio ed Elisa Oberto, primario e aiuto nella Divisione di Chirurgia Plastica Generale del CTO di Torino, le [illegible] con [illegible] buon impianto non hanno nessuna ne[illegible] [illegible] rimuoverlo. [illegible] mesi, insieme a reumatologi e dermatologi, stanno ricontrollando gratuitamente in ospedale [illegible] le pazienti operate negli anni scorsi; dai primi dati su un centinaio di casi, non sono emersi problemi degni di nota. Le informazioni [illegible] rischi acquisite in questi mesi [illegible] per una politica di prevenzione: d'ora in poi chi soffre di artrite reumatoide o sclerodermia verrà informata della possibilità di un aggravamento, mentre chi ne è im[illegible] [illegible] problemi [illegible] tranquillizzata.

D'altronde, tutte [illegible] donne con i seni nuovi per un tumore sono controllate regolarmente e non possono temere sorprese. Per le altre, a rassicurarle c'è la casistica: sono trent'anni che si mettono seni al silicone e non è mai successo niente. [illegible] panico per le notizie di questi [illegible] può anche giocare brutti scherzi, ma tra un chiaro segno fisico di danno e un sintomo tutto psicologico corre una bella differenza. [m. ver.]

New York, [illegible] colletta per la plastica

Dumbo lo stupratore si rifà le orecchie

NEW YORK. Il [illegible] della li[illegible] D», un giovane accusato di [illegible] serie [illegible] aggressioni [illegible] mano armata nella metropolitana di New York, avrà un nuovo paio di orecchie. Un'associazione filantropica specializzata in chirurgia plastica ha fatto questa insolita offerta per Gregory Pierre, vent'anni [illegible] compiuti, puntualmente riconosciuto [illegible] arrestato dopo ogni delitto [illegible] causa delle sue enormi orecchie (e per questo soprannominato «Dumbo», in [illegible] confidenziale, [illegible] poliziotti).

Secondo [illegible] «fondazione nazionale per la ricostruzione facciale», questa l'associazio[illegible] che si sta occupando del caso, la causa della vocazione criminale di Pierre è [illegible] ricercarsi nei complessi provocati dalle orecchie a sventola. Il [illegible] ha [illegible] un'anima gemella nel magistrato incari[illegible] del suo caso: [illegible] giudice James Nucifero ha ammesso di aver sofferto tutta la vita per il suo naso a patata e si è impegnato a trasmettere l'offerta all'interessato.

Il caso, in questi giorni, sta occupando intere pagine dei giornali americani. La storia del ragazzo, dopo questo epilogo, sembra commuovere più di qualche americano, anche [illegible] dopo le notizie sui [illegible]oi «agguati» molti avevano chiamato le redazioni per chiedere alla polizia di tenere in cella questo «pericolo pubblico». La tattica che in questi mesi adottava sempre Gregory Pierre era semplice: si piazzava al capolinea [illegible] della metropolitana; aspettava che la calca passasse, attendeva l'arrivo [illegible] qualche donna sola, per lo più ragazze, le aggrediva e le rapinava, senza mai coprirsi [illegible] volto. E proprio per questo si è tradito: quelle due enormi orecchie l'hanno tradito. Le ragazze che puntualmente [illegible] presentavano al commissariato, sempre lo [illegible] nel descrivere l'aggressore iniziavano sempre così: [illegible] ragazzo dalle enormi orecchie...». E per i poliziotti rintracciarlo [illegible] un gioco da ragazzi. [r. cri.]

IN [illegible]

Gerusalemme, trovata la tomba di Caifa

GERUSALEMME. Una tomba [illegible] duemila anni fa, che secondo le autorità archeologiche israeliane potrebbe [illegible] quella del [illegible] sacerdote Caifa (che consegnò Gesù a Ponzio Pilato) è stata scoperta a Gerusalemme. [illegible] scoperta [illegible] avvenuta accidentalmente, ad opera di [illegible] gruppo di operai, e sembra ci siano pochi dubbi [illegible] fatto che in quella tomba fosse sepolto Caifa, vista l'iscrizione che la sormonta e che dice «Yusuf bar Kaifas». [AdnKronos]

Il Touring: chiuso un museo su due

MILANO. In Italia [illegible] 3260 musei, solo il 51% è aperto al pubblico. Gli altri [illegible] chiusi per mancanza [illegible] personale. Lo sostiene una nota del Touring Club Italiano dopo il clamoro[illegible] caso di Portogruaro (il pretore ha fatto riaprire un museo dopo l'esposto di un gruppo di turisti). L'organico del ministero dei Beni culturali è di 25 mila persone. [Ansa]

Negli [illegible] 136 parole per definire le natiche

WASHINGTON. Gli assessori di [illegible] contea della Florida danno punti [illegible] Kamesutra: per definire le natiche in una legge che mette al bando [illegible] tanga usano 136 parole. Quali? L'ordinanza della St. John County sulla Costa Nord dello Stato affronta la questione da lontano: ricorre nella definizione di sedere «l'area sul retro del corpo umano che giace tra [illegible] immaginarie parallele al terreno quando [illegible] persona è in piedi...». [Ansa]

La regina degli hotel è finita in [illegible]

NEW YORK. Dal lusso delle camere d'albergo al grigiore di un'aula di tribunale, dall'asetti[illegible] stanza d'un ospedale, alla fredda cella d' [illegible] prigione. Leona Helmsley, la regina statunitense degli immobili e degli hotel, sembra destinata a p[illegible]rle tutte. Quando il giudice Thomas Griesa le ha confermato che dovrà consegnarsi alla giustizia Helmsley, 71 anni, è [illegible] colta [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] stata ricoverata per ipertensione. [Ansa]

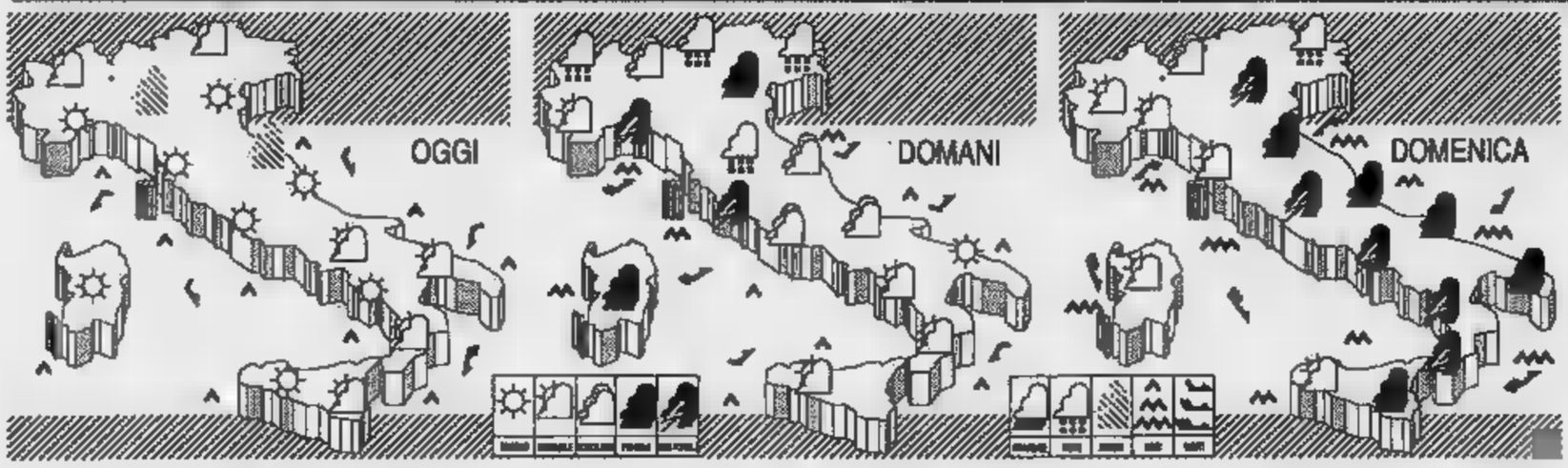
Kennedy per il «sì» va alla Sacra Rota

WASHINGTON. Fiori d'arancio avvelenati per [illegible] Kennedy. Per quanto risulta alla Chiesa Cattolica, il senatore è ancora sposato con Joan Bennet, nono[illegible] abbia divorziato [illegible] [illegible] fa. Pertanto, in assenza di [illegible] annullamento da parte [illegible] Sacra Rota, se Ted si risposasse, come ha annunciato di voler fare entro fine anno, risulterebbe bigamo. L'ha reso noto il cardinale di Boston.

Genova, tornano le targhe [illegible]

GENOVA. Anche oggi circola[illegible] a targhe alterne (pari). Il provvedimento, già in vigore ieri, è [illegible] prolungato [illegible] oggi, dalle 7 alle 19, dopo che le centraline hanno [illegible] rilevare «sforamenti» rispetto ai limiti [illegible] inquinamento consentiti. [Ansa]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	16	Firenze	2	18	Bari	2	10
Verona	3	16	Pisa	2	17	Napoli	7	13
Trieste	7	11	Ancona	2	19	Potenza	-1	5
Venezia	5	14	Perugia	4	11	S.M. Leuca	5	9
Milano	1	15	Pescara	1	13	R. Calabria	6	11
Torino	1	14	L'Aquila	-3	11	Palermo	7	14
Cuneo	[illegible]	12	Roma Urbe	2	18	Catania	9	16
Genova	[illegible]	16	Roma Fiumi.	4	18	Alghero	9	17
Bologna	1	16	Campobasso	0	8	Cagliari	9	16

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	variabile	Lisbona	11	21	sereno
Atene	np	np	np	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	13	18	pioggia
Berlino	[illegible]	11	nuvoloso	Madrid	6	25	sereno
Bruxelles	5	13	sereno	Montreal	-14	-3	variabile
Buenos Aires	23	29	pioggia	Mosca	-7	4	sereno
Copenaghen	5	8	pioggia	[illegible]	-1	7	neve
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	10	[illegible]	nuvoloso
[illegible]	5	15	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	8	12	variabile	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Ginevra	0	13	sereno	Sydney	18	25	variabile
Helsinki	2	3	nuvoloso	Tokyo	6	11	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	-4	5	sereno
Il Cairo	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

Pioggia e vento sul weekend

Si conclude [illegible] la pioggia una stagione invernale che non è stata [illegible] favorevole sotto questo aspetto. Ha [illegible] [illegible] vero il ri[illegible] [illegible] freddo e della neve, ma l'andamento pluviometrico denuncia un forte deficit. La responsabilità di tale carenza ricade nella presenza costante dall'alta pressione sull'Europa centro occidentale. Così le perturbazioni atlantiche hanno avuto poche occasioni per raggiungere la penisola e inoltre le correnti portanti [illegible] [illegible] state quelle più [illegible] alla pioggia.

La inerzia evolutiva dell'attuale situazione meteorologica è comunque giunta al termine; l'arrivo imminente [illegible] [illegible] perturbazione atlantica scompaginerà il campo [illegible] [illegible] pressioni e l'aria fredda ed instabile [illegible] si riverserà sulla penisola darà vi[illegible] [illegible] una circolazione depressionaria destinata a stazionare in loco per alcuni giorni con conseguenti episodi di maltempo sia pure intermittenti.

[illegible] cambiamento in [illegible] negativo delle condizioni del tempo è atteso nel corso della giornata di domani e comporterà [illegible] l'altro [illegible] diminuzione [illegible] temperatura [illegible] e rinforzi del vento.

Oggi: [illegible] sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche saranno presenti dei residui annuvolamenti ed occasionali piogge in via [illegible] esaurimento, su tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso ma con una tendenza [illegible] pomeriggio [illegible] stratificazioni nuvolose sulle [illegible] alpine [illegible] prealpine. La pressione darà segni di cedimento e cadranno i venti settentrionali. Aumenterà il tasso di umidità [illegible] regioni padane [illegible] la probabilità di nebbie. Anche la temperatura accuserà un temporaneo aumento.

Domani: sin dalla mattinata sulle regioni settentrionali, [illegible] quelle centrali e sulla Sardegna si presenteranno degli annuvolamenti in via di intensificazione; nevicherà sulle [illegible] alpine e comincerà a piovere in Liguria, sulle regioni padane centro orientali e sulla Toscana. Sul Piemonte la nuvolosità sarà più frazionata [illegible] la possibilità [illegible] [illegible] piuttosto scarsa. Tra la nottata e la mattinata seguente nuvolosità e precipitazioni raggiungeranno anche il Sud dove tra l'altro le piogge [illegible] carattere temporalesco. Diminuirà ulteriormente la temperatura [illegible] rinforzeranno i venti settentrionali con conseguente aumento del moto ondoso di tutti i mari.

Domenica: sarà una giornata di tempo instabile. In [illegible] sarà possibile qualche schiarita sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche [illegible] sulla Sardegna ma non bisognerà farci troppo affidamento poiché nel pomeriggio [illegible] nuvolosità tenderà [illegible] ad intensificarsi dando luogo a piovaschi temporaleschi locali [illegible] rischio di grandinate. Al Sud e su tutto il [illegible] orientale della penisola insisterà [illegible] cattivo tempo pur [illegible] escludendo qualche breve pausa.

Marcello Laffredi

ECONOMICI

Ch avvia Al cittadino presso: **MILANO**, via G. Carducci [redacted] Galleria Borella 3, t. [redacted]; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Morosini 3/d, t. 65211; **ARONA**, v.le Bruscca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; **BIELLA**, via Gaveglio 15, t. 30768-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted], p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 911162; [redacted] Scoffone 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501550; **BOLZANO**, via Setnasi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 2365423-235728-234980; **FIDENZA**, via Granisci 58, t. 522744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 5490300 t.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-570668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [redacted], piazzetta Dela Monaca 8, t. [redacted]; **MESSINA**, galleria Ugum v.le San Martino, t. 2930855; [redacted], p.zza Giovanni XXIII 10, t. [redacted]; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [redacted]; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tazio 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 21478-24470; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652209; ufficio presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica; con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 20.500 la riga. **Rubrica 0:** operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. **Rubrica 9 e 11** (domanda) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o rarefatti doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza [redacted] alle cassette. Essa ha il diritto di vidimare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] violando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le [redacted] indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PALA meccanica Caterpillar 941 completa [redacted] vendesi. Telefonare dopo ore 21 [redacted].054

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.761

CONSULFIN
finanzia velocemente anche [redacted] 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo 0121 794.040-76 563.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI
per liquidità e ristrutturazione in 8 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.57.

GABETTI MUTUI
ventennale per acquisto casa, mutui bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.57.

VELOCITA' e disponibilità mutui! Cessioni! Contanti! in 24 ore! Tel. 011 436.4702/03.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI urgentemente [redacted] commerciali di ogni genere e prezzo trattabile veloce pagamento contante in Piemonte e Liguria Tel 531 392
ABBIGLIAMENTO e calzino avendi ultimo visto corrente, clientela fissa prima prestigiosa Tel 0182 555 155
ACTIVA 642 778 (A) per [redacted] la tua attività azienda o negozio con vendita e garanzia di pagamento contanti
ALBERGO 30 [redacted] con licenza [redacted] ristorante cedesi licenze o muri prezzo affare Campiglia 0182 320 065
ANDORA gastronomia tavola calda ed salendola pastamini nitrozzature in pollino alato cedo Tel 0182 555 155

APERTURA DELLE FRONTIERE
[redacted] in pieno centro di Nizza [redacted] proprietà [redacted] mq attrezzato con arredi di alta classe [redacted] Affitto FF 1.000 mensili prezzo FF. [redacted] 000 Tel 0033 93 51 1 288

ARTICOLO e abbigliamento sportivo a imporre offrasi a L. 50 milioni. Ottimo [redacted] giovani Tel 0182 555 155
AVVIATA [redacted] trentennale scuola accompagnatori turistici ed istruttori Centrale posizione. Assicurato interessante utile cercasi [redacted] purché [redacted] Tel [redacted] cio al 501 114
BAR caffetteria prima collina Torino posizione unica incasso dimostrabile kg 30 caffè confezionati vendibili Tel 385 4810
BAR centralissimo mq 150 ideale per doppio lavoro cedesi attivo mensile L. 60 milioni affarone. Tel 521 2272
BARDONECCHIA vendo bar ristorante motivi familiari. Telefonare ore 0122 999 015
BAR [redacted] corso S. Paolo uffici L. 500 mila mq 30 circolato cedesi a 220 milioni trattabili. Cedesi a 530 470
BAR super buon affare causa doppia piazza Statuto ottimo incasso mensile [redacted] vero affarone Tel 385 5295
BAR lavoro vendo arredi impianti ampio deliziosi ufficio a Pietra Ligure zona passaggio Tel 0182 555 155
CEDESI prestigioso elegante negozio abbigliamento locale mq 100 vetrine 4, isola [redacted] via XXV Tel 988.5159 ore pasti
[redacted] shop top XIV al zona commerciale di grande passaggio vendesi a prezzo interessante Tel 707 3195

COSTA AZZURRA
Centro Antibes vendesi cioccolateria confetteria FF 700 000 trattabile se interessato a breve termine S.A.R.L. Cadi, 8 Avenue Niquet F-06600 Antibes tel 0033 93 340 444

FIORI [redacted] vendo piccolina con forte [redacted] Telefonare 521 670 - [redacted]665
GERENZA bar L. [redacted] mila al dì adattabile massimo due persone pratiche Tel 521 2272

4 Terreni

COSTA AZZURRA Menione, centro, vista mare vendiamo terreno per quindici appartamenti a seicento mila. Consultare S.I.A.C.A. Nizza tel 0033 93 981.855 fax 0033 93 851 221
[redacted] terreno [redacted] in cambio [redacted] in Torino e prima cintura Tel 896 0438

5 Locali e negozi

domande

CERCASI magazzino con ufficio zona semiperiferica mq 250 affitto/acquisto Telefonare 690 3330 ore ufficio
RICERCASI in affitto locale 600-1000 mq in zona non inquinata per attività ricreativa. Tel. 329.9022

offerte

AFFARE 551 3040 vende libero Crocetta via da Verrazzano negozio con 2 vetrine mq 65 circa adatto anche uso ufficio
[redacted]TASI adiacenze [redacted] Campanella basso fabbricato mq [redacted] piano [redacted] più 600 mq [redacted] adatto meccanica attività Tel 787 [redacted] contabilissimo negozio 100 mq. [redacted] 011 [redacted]
AFFITTASI locale [redacted] 200 pian [redacted] fronte strada SS Mappano uso [redacted] a [redacted] con [redacted] seminterrato mq 100. Scrivere: Publikompass 2549 - 10100 Torino
AFFITTASI palazzina prestigiosa stile Liberty mq 800 corso Stati Uniti, libero sui 4 lati, con giardino, adatta azienda oppure banca di primaria importanza, disponibile nel 1993. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 7634 - 10100 Torino.
AFFITTASI Torino, cantine Collegno, locale piano terreno mq 730, H mt 3, due passi camion e corrile Tel 751 277
AFFITTASI zona Francia prestigiosi locali uso industriale o uffici mq 1080 frazionabili Tel 411 0202.
BALANGERO capannone mq 690 alloggio mq 150 terrazzo mq 450 vendesi bloccato/trattabile Cassinelle 021 1433.
CASCINE VICA locali ristrutturabile locali capannone [redacted] 800 mq uffici 380 mq cubature L. 7 milioni Grimaldi 950 2932
CASEUROPEA [redacted] negozio vetrina fronte strada adiacenze corso Dante ottimo affare Tel 599.940-501 281.
CASTIGLIONE TORINESE vendesi esclusivi locali commerciali zona centrale mq 360, 250 [redacted]. Tel [redacted]
COLLEGNO affittasi magazzini [redacted] ufficio mezzature varie comodi tangenziale anche brevi periodi. Tel 434 2388

FRANCIA - ALTA SAVOIA
vendesi capannone industriale di mq 900 [redacted] ampio seminterrato di mq 400, parcheggio su mq 5000 asse stradale importante in prossimità, 70 km dal confine per autostrada e a 15 km da Ginevra (Svizzera). Tel. 0033 50 258 743.

INTERO IMMOBILE
ottimo reddito, volendo libero, zona Pier della [redacted] angolare su corso. Prezzo interessante, trattative. Chiamare. Tel. 434.4987 ore 14-17.

LOCALI uso ufficio mq 660 ottima esposizione in C.so Trieste ingresso autotranvia Mercatieri vendo o affitto. [redacted] 539.093
NEGOZIO sul [redacted] Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sottostante affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel 562 879
NEGOZI ufficio e magazzino in [redacted] centro commerciale impresa vende. Telefonare al 403 2733 - 437 3981
[redacted] zona autostrada [redacted] [redacted] zione 1700 mq uffici 500 mq terreno 4000 mq L. 15 milioni Grimaldi 648.632.
VENDESI locale centrale quattro vetrine. Telefonare 696.8490.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, faltorini

[redacted] e macchinista G.T.O. cerca lavoro zona esperienza [redacted] no dopo ore 15 al 366.713.
MONTATORE e aggiustatore meccanico esperienza pluriennale offresi passaggio diretto Tel. 618 377.
RAGAZZA referenziata offresi presso famiglia per 8 ore giornaliere zona [redacted] telefonare 568 1218.
RAGAZZA signora referenziata offresi come dama di compagnia, assistenza anziana fissa o a ore Tel 871 748

commessi, baristi

ABILE commesso [redacted] livello referenziatissima esperta settori abbigliamento pelli valutata offresi serio ditta. Tel 218 1914
JOENNE diplomata esperienza pubblico [redacted] part-time [redacted] Tel 960 0334.

impiegati

ACQUISTI e servizi [redacted] di direzione signorile [redacted] 15enne [redacted] medio industria [redacted] BM 34 e [redacted] passaggio diretto [redacted] 011 707.1894 ore pasti.
AMMINISTRATIVO esperienza autoliquidazione contabilità su personal computer offresi part-time. Tel. ore pasti 872.998
ANALISTA programmatore esperienza verticale VAX/MSDOS settori contabile, gestionale e office automation [redacted] per impiego anche part-time. Tel. [redacted] pasti 935.6396
CONTABILITA' generale 20ennale esperienza bilanci gestione clienti fornitori banche libera subito passaggio diretto anche mezza giornata Torino e prima cintura Ovest. Tel 783.243 pomeriggio.
DIPLOMATA addetta vendita, bollo, gestione magazzino cerca lavoro part-time, San Mauro e dintorni. Tel. 822.3538.
[redacted] decennale gestione ordini fatturazione contabilità su computer impiegata offresi. Tel ore serali 952 3689.
IMPIEGATA 24enne desiderosa di migliorare la sua posizione cerca lavoro interessante e serio. Tel. 566.6686.
IMPIEGATA 35enne referenziata, gestione magazzino, bolle, fatture, [redacted] conoscenza francese, inglese, [redacted] cresi, Tel. 961.6032.
MADRELINGUA [redacted] e olandese laureata in traduzioni italiano, inglese, discreta tedesco, esperienza pluriennale ufficio estero, esperta traduzioni tecniche, valutazione proposte di lavoro. Tel. [redacted]
PERITO aziendale esperienza triennale contabilità ordinaria fatturazione banche rapporti CUMPOR lavori ufficio inglese [redacted] IBM36 offresi Tel. 403.54[redacted]
PERITO metalmeccanico 23enne, militare assolto arma CC valentonese offresi possibilità passaggio [redacted] Tel. [redacted]
PUBBLICHE relazioni marketing [redacted] offresi Tel [redacted] esperienziali [redacted] ca
RAGAZZA 27enne esperienza contabilità ordinaria, uso computer, cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 947.0030.
RAGIONIERA neodiplomata, conoscenza computer, cerca lavoro c/o sede ditta. Tel 352 518
RAGIONIERA ultraventennale esperienza lavori contabili, amministrativi, fiscali, sociali, addestramento personale, C.E.D. decentralizzati part-time. Retribuzione adeguata Tel 248 5859.
RAGIONIERA 20enne triennale esperienza segreteria, contabilità settore commerciale e magazzino offresi. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino
[redacted] ventennale esperienza in campo amministrativo e finanziario piccola media azienda cerca impiego part-time Tel. 822.6647 dopo ore 14
SIGNORA 42enne esperienza pluriennale impiegata [redacted] francese, causa trasferimento [redacted] offresi anche come cassiera. Tel. 011 220.0174.
[redacted] (neo-pensionata) pluriennale esperienza ufficio vendite, [redacted] ufficio 2/3 giorni settimana. Tel. 011 [redacted] 4412 ore ufficio
23ENNE diplomata, esperienza triennale studio commercialista, offresi come impiegata. Tel. 873 443 ore 14/15.
24ENNE ragioniera esperienza pluriennale, contabilità clienti, fornitori, fra. banche IBM 38 esamina offerte impiego. Telefonare 739.6658.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 3pe 39enne conoscenza import/export, normative fiscale, personale, lingue offresi anche [redacted] pinerolese Tel 0121 352.744.
DIRIGENTE 29enne, azienda trasporti, esperienza Italia-estero, plurilingue, esaminerebbe proposta adeguata. Ed. Selezione. Tel. 501.606.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, faltorini

[redacted] fotomontagnista mille assolto cercasi. Telefonare [redacted]. Sales 956 1000.
AZIENDA [redacted] cerca in Nichelino-Moncalieri personale con patente C volenteroso, dinamico per lavoro su macchine agricole. Tel ore pasti 623.884.
AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri, leader nel settore, ricerca aggiustatore provetto da adibire alla manutenzione degli stampi Tel [redacted].0691.
AZIENDA leader [redacted] cerca [redacted] capocuochi. Tel. 02 807.1241 signora Profumo

CAPO CANTIERE CERCASI
con pluriennale esperienza nella carpenteria metallica industriale. Telefonare ore ufficio 011 273 5088

CARPENTIERI lamieristi per lavorazioni in acciaio inox e ferro cercasi. Si richiede: esperienza e conoscenza disegno, sede di lavoro Borgaro. Telefonare ore ufficio al 470.4853.
CASA [redacted] di pian'orotta cerca coppia domestici con almeno 3 anni di esperienza in famiglia. Tel. 011 032.788
CERCASI lamieriste bracciatore, con esperienza settore coibentazione. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.
CERCASI [redacted] programm[redacted] torni bigila Venaria Tel. 495.215 ore ufficio.
CERCASI tubisti saldatori industriali ed aiutanti max [redacted]. Telefonare 450.0300.
CONDOMINIO assumerebbe dall'1/4/92 per portineria coniugi 45-50 anni senza figli referenziatissimi. Tel. 585.247

Esattamente ogni minuto e mezzo, Roma fa atterrare o partire un aereo. Se non fosse per il sole, sembrerebbe di essere in Germania.

Con 570 voli al giorno, oltre 18.000.000 di passeggeri in un anno dei quali 6.000.000 in transito e 180 destinazioni nel mondo, il Nuovo Aeroporto Leonardo da Vinci e' [redacted] dei grandi aeroporti Hub europei, centro di smistamento del traffico aereo intercontinentale.

I VANTAGGI DI UN AEROPORTO HUB

Il Nuovo Leonardo da Vinci offre tanti vantaggi a chi vola nel mondo partendo dall'Italia: un solo controllo doganale, bagagli direttamente a destinazione, coincidenze veloci, strutture moderne e funzionali come le comode passerelle telescopiche per l'imbarco e lo sbarco.

I SERVIZI DI UN AEROPORTO HUB

10 sale VIP, 4 ristoranti, 21 fra negozi, bar e Duty Free, 7 sportelli bancari, un Executive Center con 12 sale attrezzate con computer, telefoni e servizio segreteria per gli uomini d'affari: il Nuovo Leonardo da Vinci accoglie i suoi passeggeri con servizi efficienti e personalizzati.

LE AGEVOLAZIONI DI UN AEROPORTO HUB

Con il programma Easy Roma, il Nuovo Leonardo da Vinci offre facilitazioni uniche in Europa a chi vola nel mondo partendo da Milano, Torino, Genova, Bergamo, Venezia, Verona, Bologna, Pisa:
– doppia carta d'imbarco all' aeroporto di partenza
– assistenza personalizzata
– sala VIP riservata
– sconti ai Duty Free, negozi, ristoranti, alberghi, autonoleggi.
Inoltre, per chi parte da Milano-Linate il Leonardo da Vinci offre i vantaggi esclusivi del nuovo Sistema Leonardo Alitalia.
Per volare nel mondo, non e' piu' necessario andare in giro per l'Europa: e' piu' conveniente fare scalo a Roma.

Aeroporti di Roma
Gruppo Alitalia

Nuovo Aeroporto Leonardo da Vinci: fra i grandi scali europei, il più comodo.

LIBRERIA edicola specializzata interessante posizione commerciale. Gestione provvisoria [redacted] per affari. [redacted] Tel 501 114
MINIMARKET ottimo giro d'affari, 145 mq più retro e servizi, cedesi a cifra interessante Tel. 0182 555 155

PANETTERIA PASTICCERIA
in S.A.R.L. centro Nizza, affare eccezionale notevole giro d'affari. Prezzo giustificato. M. Kurtenl 3 Bd Jean Jaures, 06800 Cagnes sur Mer, Francia

PONENTE Ligure cedesi rinomata bar laboratorio gelateria, 160 coperti arredi ottimi Tel 0182 555 155

PRIMARIA DITTA [redacted]
commercio motori, gommoni, imbarcazioni, officina, lunga attività, ottima [redacted] grosso portafoglio clienti. Tel. 434.4987 ore 14/17.

PRIVATO vende attività abbigliamento centrale 2 piani vendita [redacted] ufficio garages monticuchi [redacted] Tel 812.6846.
PROFUMERIA zona Crocetta con cabina estetica regolarmente con prestigiose concessioni cedesi Tel 447 6507
RISTORANTE centrale particolare [redacted] composti vendesi muri e licenza anche separatamente ottimo incasso Tel. [redacted]
[redacted] cedesi qualsiasi [redacted] coli mare [redacted] pochissimo [redacted] affittasi [redacted] Tel 0184 667 [redacted]
SOCIETA' [redacted] operante Liguria Provenza [redacted] per [redacted] sviluppo operazioni settore turistico [redacted] Per informazioni Building Services srl 0182 554.899 - 541 398
STUDIO medico attrezzato affittasi Moncalieri centro Tel 642 454
VENDO [redacted] trentennale centralissima avviamento quindicennale Telefonare al lo 02 510 861 Ore 40 milioni
[redacted] Giochi nella più importante posizione commerciale cedesi punto vendita addetto vasta attività Tel 447.6507
VIA Roma cedesi negozio mq 140 su 3 [redacted] vetrine merceologiche XII XIV [redacted] ma riservatezza no intermediari Magro 562 0564.
VIA Tripoli nella posizione maggiormente commerciale cedesi importante punto vendita anche vuoto. Tel 447.6507

AVVISO URGENTE
Oltre 60.000 consumatori certo gradita per duettare **PROFAST**, nuovi per la pulizia quotidiana adatta a lavare per due mesi in un'unica applicazione per aver quello fino senza problemi ed una lavatrice per la biancheria che odora la profuma di pulito. Non potendole tutte di persona, rispondiamo pubblicamente: **NON È NECESSARIO TOGLIERE LA DENTIERA DI NOTTE. LA PULIZIA VIENE FATTA DIRETTAMENTE IN BOCCA CON SPAZZOLINO E DENTIFRICIO**

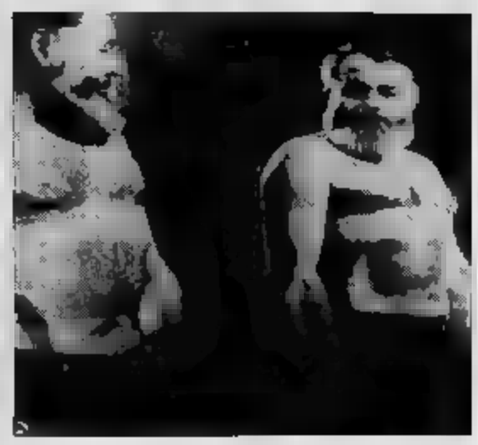
(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

In anteprima da «Panorama» articoli inediti e sconosciuti dello scrittore-mito che ha cambiato il giornalismo

HEMINGWAY

Clemenceau, nel '22 diede a Hemingway l'intervista con cui apriamo il servizio. A fianco, lo ad Alassio



Allo specchio coi guanconi; sopra, in Kenya; accanto, pulisce i famosi occhiali

Cronista d'assalto

CACCIA AGLI EVASI

«Buio pesto: la guida non vedeva nemmeno la testa del cavallo»

Kingston Il settembre

I detenuti sono fuggiti verso nordest il bosco di Mc a Ponsford, il direttore del carcere, li sta inseguendo in macchina con le guardie. Pare che gli evasi si nascondano vicino al lago Collins, a nordovest di Kingston Mills.

Stamattina mentre quattro dei cinque carcerati che ieri hanno compiuto la sensazionale fuga dal penitenziario sono ancora in libertà, si è data disposizione perché dai segugi aiutino la ricerca. Sempre stamattina si è saputo di W. S. Hughson, ispettore dei penitenziari, che saranno pagati 50 dollari di ricompensa per la cattura di ognuno dei detenuti evasi.

I quattro uomini ancora in libertà, che sembra si nascondano nella boscaglia e nelle paludi tra la strada di Perth e il fiume Cataraqui, a Kingston Mills, sono:

Gordon Simpson, di Toronto, condannato a dieci anni per furto;

Arthur Brown, di Toronto, condannato a dieci anni per rapina a mano armata;

Patrick Ryan, di Norman Slade, di Hamilton, condannato a 25 anni più fustigazione per rapina a una banca;

Thomas Bryans, di Montreal, condannato a dieci anni per omicidio preterintenzionale.

Anche McMullen, condannato a quattordici anni per avere rapinato una banca a Wyoming, nell'Ontario, è evaso, ma è stato preso a tre miglia dalla prigione, perché era indebolito dall'emorragia procuratagli dalla ferita riportata quando una guardia ha aperto il fuoco sul gruppo in fuga.

Questa mattina le guardie sono tornate dopo essere state fuori tutta notte. Erano infreddolite e affamate. Gli agricoltori andavano con i loro veicoli in città a lavoravano nei campi. Non c'erano squadre di uomini che desse-ro man legge. Tutti in campagna sembravano contenti di lasciare la all'uomo nelle mani dei professionisti. Le guardie completamente circondato l'intero bosco e si so- in particolare sul lato orientale, per impedire ai criminali di giungere fino alla strada maestra e penetrare nel bosco lungo il fiume Rideau. Lì essi potrebbero avanzare verso Nord e riuscire a cibo agli accampamenti dei boscaioli. Tutte le guardie erano infreddolite e affamate, e non avevano notizie da

Ieri sera, verso le undici, sulla da fangosa ricoperta di arbusti che divide l settecento ovest di bosco in una metà Nord e a Sud, erano appostate quattro guardie e una guida a cavallo. Nel buio pesto, la guida non vedeva nemmeno la testa del cavallo. Ma sentì stridere i fili del reticolato sul lato Sud della strada. Lanciò un grido di allarme alle guardie che si trovavano più avanti sulla via, quindi calò di nuovo il silenzio. I quattro uomini tenevano pronti i fucili.

Poi buio si sentì qualcuno correre in mezzo alla strada. Le guardie spararono al buio in direzione del e si precipitarono avanti. Nel buio la voce di un disse: ferito, tappo?». Le guardie fecero fuoco nel punto da cui veniva la voce e sparò a bruciapelo quando un uomo le passò accanto corse diretto lato Nord della via. Gli evasi si erano spostati dal tratto Sud del bosco alla metà Nord dei seicento scarsi. Circa quindici colpi di fucile vennero esplosi nel buio. Ma ci sono né sangue né corpi.

Quando è sorto il sole, stamattina, le guardie hanno trovato un martello e una pesante chiave inglese che gli evasi avevano gettato in terra appena stati sorpresi dagli spari durante l'attraversamento della via. Questi attrezzi, presi dall'auto di Thompson, erano raccolti quando gli uomini erano fuggiti boschi. Qualche iarda più avanti sulla strada, c'era il berretto di un detenuto, uno di quei berretti grigioazzurri alla Sherlock Holmes che portano tutti i carcerati. (...)

Verso le sei e mezzo di ieri ra, il direttore Ponsford, che coordina l'inseguimento, trovò McMullen a una quarantina di iarde dal punto in cui gli uomini entrati nel bosco di McAdoo. Il direttore, un uomo dai baffi grigi e l'aria gentile che porta un vestito grigio, il cappello di feltro e ha un'espressione preoccupata negli occhi, stava esaminando la strada imboccata dagli quando, sotto un giovane albero di cedro, vide una camicia azzurra. Pensò che dei malviventi si fosse liberato della divisa carcerato e si chinò a guardare. Sotto il piccolo cedro, con la camicia tirata sopra la testa e gambe e scarpe coperte dell'erba, c'era McMullen, pallido per l'emorragia.

Il direttore Ponsford tirò su McMullen e chiamò pattuglia. Circondato da dodici guardie munite fucile, appariva bianco e tremante. «Sono spacciato», disse, «lasciatemi in pace». Aveva la mano che continuava a sanguinare. «Bene», disse una delle guardie, «hai per caso intenzione di scappare, McMullen?». McMullen guardò le dodici canne di fucile. «Cosa pensate. Che voglia suicidarmi?». Lo riportarono in macchina al penitenziario per la stessa strada che aveva percorso quella mattina. Era molto tranquillo. (...)

Ernest Hemingway

Les Sables-D'Olonne Francia

QUELLA è la di Monsieur Clemenceau indicò l'autista. La macchina svoltò in una strada che correva dritta verso il mare e noi vedemmo spuntare un promontorio sabbioso basso coi bianco. (...)

La rivestita di semplici . Da un lato c'era un lavabo con catino e brocca, dall'altro una scrivania. Dietro al divano dove sedetti c'era un comodo letto. Nella parete sopra il letto c'era una libreria. Sul muro gli ornamenti rappresentati testa di antilope e cervo, trofei conquistati da Clemenceau durante il suo viaggio in India. Sopra la scrivania si vedeva una grande testa coccodrillo con fauci spalancate e gli stupidi occhi vitrei. Ma catturare e inchiodare l'attenzione era cranio di tigre fissato al muro sopra la finestra rivolta mare. Era candido e lucido, e le due grandi spioventi simboleggiavano i baffi di Clemenceau. Sembrava una perfetta copia delle caricature della Vecchia Tigre.

Mi ero appena alzato per guardare i titoli dei libri posti sullo scaffale sopra la scrivania e avevo appena fatto in tempo a leggerne uno, *La storia del buddismo* che udimmo dalle voci sul retro del cottage. dietro l'angolo della camminando nella sabbia alta, arrivarono il figlio di Clemenceau e lo stesso Clemenceau, che procedeva a braccetto con la nuora.

Corpulento, appesantito dall'età, Clemenceau si avvicinò arrancando sulla sabbia. Portava abito marrone tweed e un buffo berretto floscio, aveva un viso scuro da indiano d'America, i baffi bianchi che spiovevano, sopracciglia bianche, e gli occhi sfavillanti mentre parlava la paffuta nuora: pareva proprio l'immagine della Tigre rimandata dalle vignette. I tre si fermarono davanti alla porta.

«Au revoir, papà». La donna si protese verso lui per baciarlo. Clemenceau la abbracciò e baciò.

«Au revoir, bambina mia. presto». Figlio e nuora proseguirono fino alla macchina egli entrò passo pesante stanza. Sorrise gli occhi, l'unica cosa che si vede quando si parla con lui. Quegli occhi paiono entrare in qualche modo nei tuoi e artigliarli. Quando Clemenceau parla l'intera faccia sana e scura da mandarino cinese sembra non avere nulla a che fare con essi. quegli occhi ci sorrisero.

«Buongiorno, signori», disse in inglese. «E' un posto difficile da raggiungere, vero? Su, andiamo a parlare in posto migliore».

Ci invitò con cenno a uscire dalla porta. Io esitai. «Avanti, avanti» disse, posandomi una mano sulla spalla per incoraggiarmi a uscire.

fermò in una stanza a vetrate costruita sopra l'altra ala del cottage e ammobiliata con quattro grandi e vimini.

«Eccoci qua» disse sorridendo. «Allora, chi è il signor Bird e chi il signor Hemingway? Bene. E' peccato che abbiate fatto un viaggio così lungo. Ieri vi telegrafato di non venire. Non ho mai concesso interviste. ora che siete qui possiamo parlare». I suoi occhi scintillarono. «Sedetevi, signori».

Ci sedemmo e guardai attentamente. Aveva davvero un viso cinese. i baffi, invece di essere ampi e spioventi, formassero linea sottile, avrebbe proprio l'aspetto di un mandarino. Portava un colletto rigido con cravatta nera e farfalla dell'annodature automatica, e teneva in grembo le mani coperte da guanti grigi. Parla, e scatti, un inglese fluido e colloquiale, pronunciato accento francese.

«Sono lieto che Kipling abbia detto quelle cose», iniziò nel modo conciso e convulso. «Sono vere, ma ingiuste. Quando il *New York World* mi inviò cablogramma chiedendomi replica alle dichiarazioni di Kipling, dissi "no"». Lo reciso definitivo che risuonava alle conferenze dei quattro grandi a Versailles. «Poi uscii a passeggiata e pensai: "Sì, risponderò"».

«Ho cominciato mesi fa a chiedermi se sia giusto andare negli Stati Uniti e ho pensato: "Così facendo avrei modo di dire agli americani la verità"». Ci sorrise con gli occhi.

Poi gli rivolsi una domanda che ridestò la tigre in lui. la tigre che dorme sempre un occhio aperto e quando viene svegliata trasforma questo vecchio gentiluomo particolarmente amabile e gentile nell'affondatore di governi, nell'uomo che è più minaccioso e influente politico di Francia.

«Speriamo che venga in Canada, signore» dissi. Alla parola «Canada» l'espressione tigre e attanagliò gli occhi ai miei, protendendosi avanti.

«Non verrò in Canada» disse nel suo modo convulso, sottolineando il «non» insulto. «I canadesi hanno rifiutato il servizio militare obbligatorio e non hanno voluto la Francia».

«Però non è il Canada generale, solo l'esercito canadese» replicai.

Non aveva minimamente ascoltato le mie parole. E aveva ancora la faccia da tigre.

«Lo so» disse, immerso nei suoi pensieri. «Lo E' stata l'influenza dei preti cattolici. Lo

«Ma, e il resto del Canada? parlo del Canada francese. Dell'Ontario. Lo *Star* la invita a venire Toronto».

«No, no, no» sbottò. «Non posso. Non posso. posso mischiare le cose. Vado in America solo con il preciso scopo di spiegare la posizione della Francia al popolo degli Stati Uniti. Non posso mischiare le E' impossibile venire a Toronto». Scosse la testa.

«Invierà messaggio al Canada?» chiesi. «Quel che detto sul servizio militare piacerà molto. poi è giusto del Canada».

«No» scattò lui. Il no Clemenceau è un grugnito emesso sorta di rapido singulto. «No, no, ho assolutamente nulla dire ai canadesi».

Questo pose fine alla discussione. L'argomento chiuso. Egli tornò sorridere e il discorso riprese sulla base del dialogo amichevole. (...)

Per raggiungere il villaggio di pescatori di Les Sables-D'Olonne bisognava farsi una passeggiata di 15 miglia una pianura sabbiosa dove qualche quercia stentata, la sono costruite vicino terreno per evitare il vento, e dove gli agricoltori lottano speranza contro i nugoli di sabbia, concimando terra con le alghe prese dalla spiaggia costruendo frangivento per tenere l'onnipresente sabbia fuori dei giardini. Les Sables pioveva, c'era una macchina per scrivere e nulla da fare fino al treno successivo, che sarebbe partito di lì a 18 ore. Così riflettei su Clemenceau. (...)

UN'INTERVISTA con Clemenceau, la cronaca di un'evasione, il breve e feroce ritratto d'un sindaco. Autore: Hemingway. Un Hemingway sconosciuto, comparso neppure nella raccolta completa delle opere: è il giovane che, fra il e il 1923, fa il suo apprendistato cronista nella redazione del *Toronto Star*.

La Stampa pubblica oggi in anteprima questi tre articoli, scelti dall'allegato speciale che il settimanale *Panorama* offrirà ai lettori, in esclusiva per l'Italia, nel numero in edicola lunedì: vi si troverà buona parte del materiale appena scoperto, con interventi di Enzo Biagi e Guido Almansi.

Il ritrovamento dei Burril, giornalista-scrittore, appassionato studioso hemingwayano che, in occasione del centenario del *Toronto Star*, ha frugato gli archivi e ha proseguito la ricerca alla Biblioteca Kennedy di Boston. Ne è venuta fuori una documentazione eccezionale: 25 articoli, dei quali non furono mai pubblicati (qualcuno cestinato dal direttore), mentre quattordici uscirono anonimi, tre firmati, uno con pseudonimo.

C'è di tutto nel lavoro di Hemingway cronista: pezzi sul pugilato, sulla pesca, sulla canoa, bozzetti di costume, un appello per una raccolta di fondi di beneficenza a Natale, corrispondenze di politica internazionale, interviste, cronaca

Pubblichiamo in apertura di pagina una parte dell'intervista, in Francia, a Clemenceau. L'articolo di cronaca nera racconta l'evasione e la cattura del gangster Norman «Red» Ryan e dei suoi complici: non era firmato, e provarne la paternità è saltato anche il biglietto dell'autobus che Hemingway prese per andare sul posto. Il terzo è l'attacco (censurato dal direttore) al sindaco di Toronto, accusato essere un imboscato.

IL SINDACO IMBOSCATO

«Mentre gli altri erano impegnati a combattere teneva acceso il focolare e preparava discorsi»

INTENDIAMOCI, non definisco sindaco Tommy Church un infingardo, avrà magari goduto di molti esoneri perfettamente plausibili: certi difetti fisici impediscono a un uomo di essere accolto nell'esercito. Di essi in genere si può non tener conto se l'uomo vuole davvero arruolarsi in qualche corpo. Ma questo il di Church.

Un osservatore avvertito non può domandarsi perché uno scapolo dell'età del sindaco Church che, magari per motivi anche validi, ha assolutamente preso parte attiva alla guerra, sia così popolare presso i reduci.

Church è innegabilmente popolare presso la maggioranza dei reduci. Lo deve forse al curriculum militare? Per strade Toronto vedono innumerevoli uomini che portano il distintivo dei reduci e sono più vecchi di Church. Molti loro hanno moglie e famiglia. Questa è stata una guerra di giovani.

Ricordo di aver visto, in una vecchia scuola adibita posto di medicazione sul inferiore del fiume Piave, un uomo dei capelli bianchi sedere appoggiato al muro e guardare tristemente la benda inzuppata di sangue che gli copriva martoriato moncherino.

Mentre aspettavamo il nostro turno al tavolo operatorio gli parlai. Era un volontario. Veniva dall'Abruzzo. al fronte da diciotto mesi. Avrebbe compiuto cinquantacinque anni il successivo. Borbottò le risposte poi fissò muro.

«Sei troppo vecchio, papà, per questa guerra», dissi. Lui se la prese. L'aria triste gli scomparve dal viso. Sogghignò. Quel sogghigno era rivolto a me, alla mia gioventù, a tutte le illusioni e alla guerra stessa.

«Corpo di Bacco! - ringhiò -. Posso morire qualsiasi altro

volte, sentendo quanto sia popolare il sindaco Church presso i reduci penso a quel vecchio che, nella cantina della scuola a Fornaci, la sporca uniforme grigioverde guardava tristemente il punto in cui stata la sua mano.

Church ha dato alle truppe uno splendido benvenuto quando sono tornate casa. è impegnato giorno e notte fare discorsi. Ha ringraziato tutti i soldati. Ha tenuto acceso focolare erano lontani. E se l'è cavata così.

Parla il neopresidente Lunati: un calvinista rilancia il club

«Sono ambizioso: dobbiamo restare indipendenti da ogni potere»

Giancarlo Lunati: un manager alla guida del Touring. L'associazione, che nel 1994 festeggerà i cento anni di vita, vuole rinnovarsi. Sopra, il marchio del Tci.

Touring, sprint in salita per il turismo del 2000

MILANO

IL Touring sta per compiere cent'anni e il suo stemma sembra cosparso della vernice di Lambichi: si anima all'improvviso, l'antica ruota di bicicletta su cui sventola il tricolore gira sempre più in fretta. «Sarà un centenario di battaglie», promette Giancarlo Lunati, nuovo presidente da novembre. E' un manager che ha scritto saggi, perfino gialli. Ha 63 anni è socio del Touring da quando ne aveva 11. Nato ad Alessandria, dice che ha incontrato parecchi maestri: filosofi come Paci, storici come Chabod e Cantimori, economisti come Samuelson. Insiste su due numi, Croce e Olivetti: «Un giorno Olivetti mi disse che in Croce mancava una parola-chiave: l'amore, cioè la voglia di fare, l'attaccamento alla vita». Ha lavorato alla Olivetti dal '55 all'80, poi è stato all'editrice *Il Sole-24 Ore* amministratore delegato portando il fatturato da 20 a 400 miliardi («La cultura si fa anche con le buone cifre»).

Di quali battaglie parla, Lunati? «Sta terremotando il vecchio Touring», dicono attorno a lui. «Organizza il lavoro in un modo tutto diverso». Ha appena chiamato accanto a sé l'economista Romano Prodi e il sociologo Giuseppe De Rita. Il Touring è un'istituzione discreta, rigorosa, persino severa. Un'immagine di signori perbene e di associazione solida, che però negli ultimi tempi si è appannata: girano voci di problemi finanziari e di altre difficoltà. Il Touring ha il fiatone? «Storie - taglia corto il neopresidente -. Il bilancio è in pareggio e non chiederemo nessun aiuto. Non diventeremo neanche ente morale per avere facilitazioni, perché non vogliamo farci condizionare. E' la prima sfida: per conservarci autonomi da ogni potere politico ed economico, dobbiamo diventare più aggressivi, più efficienti».

I libri, per esempio. Costituiscono un terzo delle entrate: il Touring è al primo posto nella produzione nazionale di guide, al quinto come attività editoriale complessiva. Fin dall'inizio ha pubblicato bestseller: il primo volume della Guida d'Italia, dedicato a *Piemonte, Lombardia e Canton Ticino*, uscì nel 1914 e toccò subito i 400 mila copie. Un record. Sono le famose Guide Rosse: ne sono state vendute finora più di 7 milioni e mezzo di copie. «Abbiamo ancora possibilità enormi di penetrare nel mercato», assicura Lunati. Sono in cantiere guide più agili e spigliate, entro l'anno sarà pronto un nuovo mensile che sostituisce sia *Qui Touring* sia *Vie del mondo*: lo sta preparando Egidio Gavazzi, ex direttore di *Airone*. Anche quasi 400 mila soci, che fanno del Touring il sodalizio più numeroso d'Italia, hanno certo un tetto. Figurarsi: erano 476 mila già nel '37. «I soci - dice Lunati - possono arrivare a un milione, ne sono convinto».

Il turismo nostrano, però, si va deteriorando. Alberghi e ristoranti sono troppo cari per quel che offrono. Così sempre più italiani fanno vacanze all'estero. E gli stranieri tendono a venire meno, e a fare soggiorni più brevi. «Ci impegneremo non poco su questo fronte», assicura Lunati.

Il Touring ha le carte in regola per intervenire. Pubblicò nel 1904 il primo manuale di tecnica alberghiera, dieci anni dopo varò la prima scuola professionale, nel '26 costruì nel centro di Milano l'albergo Touring: era il prototipo dell'albergo confortevole ma senza lussi, dai prezzi accessibili. E nel '31 il Touring distribuì la prima guida gastronomica d'Italia. E' il suo destino: fare il pioniere e lasciare poi ad altri la cura diretta. Ha piantato segnali stradali fino al '33. Dalla sua azione sono nati anche l'Automobil Club (Aci) e l'Ente italiano per il turismo (Enit).

E il patrimonio artistico e ambientale? «Un'altra battaglia», dice Lunati. Il Touring ha i fatti dalla sua. Nel '13 costituì addirittura il «Comitato Nazionale per la difesa del Paesaggio e dei Monumenti italici». Suoi uomini erano in prima linea nel fondare i due primi parchi nazionali, del Gran Paradiso e d'Abruzzo. La Guida d'Italia è il più ricco inventario delle nostre opere d'arte. E la stessa Italia Nostra non sarebbe sorta senza la sua azione culturale. Da una costola del Touring può nascere un'istituzione sul tipo dell'inglese National Trust? Lunati non si sbilancia: «Ci sto pensando». I rapporti con il Fondo per l'ambiente (Fai) sono già ottimi. «Abbiamo una tradizione di valori da rilanciare», dice Lunati. «E' il senso del centenario che stiamo organizzando».

Aleggia lo spirito dei soci fondatori, quei 57 gentiluomini che l'8 novembre 1894, nell'Albergo degli Angioli vicino alla Scala, costituirono il Touring. Allora si chiamava «Touring Club Ciclistico Italiano» (Tcci); solo nel '900, all'avvento dell'auto, divenne l'attuale Tci.

«Sono ambizioso, come presidente del Touring», ammette Lunati. «Sono legato alla tradizione calvinista. Se un manager, come ogni uomo, non ha successo, allora non è bravo. Non si tratta di vanità, ma di dovere morale, di impegno, di coraggio». E chiede auguri non per sé ma per il Touring, centenario con una gran voglia di correre.

Claudio Altarocca

Chiude il supplemento del «Manifesto»

Addio vecchia Talpa

In dieci anni, 444 numeri

ROMA

BEN scavato, vecchia Talpa. Dopo dieci anni chiude il supplemento del *Manifesto* adibito ogni giovedì a sondare gli abissi profondi dell'attualità. 444 numeri, oltre mille collaboratori, l'inserto monotematico che ogni settimana doveva regalare ai lettori del quotidiano un «punto di vista» sui fatti del mondo cessa di esistere. Se ne va un pezzo del giornalismo culturale di questo decennio, sacrificato sull'altare dell'«accorpamento».

Se ne va la vecchia «Talpagiovedì» insieme a quella dei libri programmata il venerdì, e nel piano di ristrutturazione sparisce anche il numero «domenicale» ideato per dotare il quotidiano di un settimanale fatto in casa. Come pure chiudono i battenti le pagine di «Tempo e Lavoro». Sin dalla fine di questo mese il direttore del *Manifesto* Luigi Pintor «accorperà» tutti i suoi supplementi per diventare un giornale più compatto e concentrato. Almeno nelle intenzioni.

«Al ristorante uno si mangia tutto il menù, ma deve assaggiarci almeno un piatto che l'attira. Così per la Talpa», scrive nell'articolo di commiato l'attuale responsabile del supplemento Marco d'Eramo. A creare quel menù del giovedì è stato, nell'aprile 1982, Michelangelo Notarianni, attuale direttore degli Editori Riuniti. Gianni Riotta, che è oggi inviato a New York per il *Corriere della Sera* e che di Notarianni è stato il primo successore, racconta che Pintor avrebbe preferito chiamare il supplemento «Giovedì» con esplicita allusione all'indigeno di Robinson Crusoe. Alla fine prevalse il nome concepito da Rossana Rossanda e il 29 aprile 1982 nacque «la Talpa» del giovedì.

La testata è disegnata da Piergiorgio Maoloni. E accanto al titolo il fregio creato da Walt Kelly, un talpino con bastone, sciarpa e Borsalino in testa di nome «Talpinio Talpia». Prima Notarianni, poi Riotta, poi Donatella Stornone, poi Marco Bascetta e infine Marco d'Eramo (con la collaborazione, in successione, di Giuseppina Ciuffreda, Stefania Giorgi e Alessandra Orsi) hanno coordinato gli scavi della Talpa. Il primo numero fu dedicato a un tema molto tradizionale: la dc.

Talpinio da Talpia, il simbolo creato da Walt Kelly per la «Talpa»

Ma per rendere appetibile il menù, accanto all'inserto dedicato alla detestata proprietà privata («Uomini e bottegai»), spunta un numero dedicato ai ristoranti stranieri in Italia, o il fascicolo sulla «biblioteca del pci» alternarsi a un'inchiesta sulle «industrie nucleari». Non mancano i temi più popolari, come il mondo dei maghi accompagnati da un titolo volutamente sbarazzino («Che palle»). Ma a temperare l'eccentricità di Talpa troppo attratta dai feticci moderni provvedono i fascicoli più consoni alle caratteristiche di un giornale che in fin dei conti continua a chiamarsi «quotidiano comunista»: come quello del '91 sui «dieci anni di Mao» o come l'impegnativo «Laboratorio Marx» del 1983.

In dieci anni la Talpa crea o amplifica polemiche. Quando esplode il caso dei rapporti tra Heidegger e il nazismo, dedica un numero al rapporto tra vita privata dei filosofi e loro produzione teorica. Affiorano i temi sollevati dal «revisionismo» storiografico tedesco e subito la Talpa una trincea per opporsi ai tentativi di «relativizzare» l'orrore dell'hitlerismo. Nel 1983, in piena bagarre per il decreto sulla scala mobile, la Talpa fornisce anche teoriche nella guerra santa contro Craxi.

Qualche volta si cede alla tentazione tholo frizzante (come quell'«agit-spot» dedicato al mondo della pubblicità), ma nella titolazione prevale l'allusività solenne e spesso enigmatica. «Sete di nulla e di frusta», e il tema è la creazione dei mostri che sbattere in prima pagina. «Sotto la galleria del presente» e il tema è se stessi, cioè quel la Talpa. La ricerca del difficile e dell'oscuro talvolta sfiora la volontà punitiva nei confronti del lettore: come il numero dedicato alla democrazia «quantitativa» infarcito di sequenza impressionante di numeri accompagnata dall'illustrazione delle più sofisticate teorie matematiche. Ma ora la Talpa se ne va. Lo esige la teoria dell'«accorpamento».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE

Gli onesti del Sud chiedono aiuto; la strana «rivolta» di Ferrara

Il è fuori società civile

Più che nel resto del Paese - perché anche in altre parti si scherza affatto - è certo che nel Sud d'Italia ancora siamo molto lontani dall'avere, è vero, quella democrazia fatta «di lealtà e di trasparenza», di regole da rispettare, di diritti non intesi come favori e di doveri da osservare ora come non mai per costituirsi al punto in cui siamo arrivati, o meglio precipitati, perlomeno un minimo di convivenza civile. Non solo. Penso che in molte realtà meridionali siamo a punto di non ritorno e che, dopo gli eccellenti o no della settimana scorsa, non più solo di democrazia appena minacciata si deve continuare a parlare ma di vera e propria guerra innescando una serie di tali e odiose manifestazioni criminali, di barbarie, contro intere popolazioni civili dove ora sembra non salvarsi più nessuno. Che dire, che non è così? Al punto in cui siamo giunti, vivere in questo momento nelle più minacciate dalla criminalità mafiosa e camorrista, soprattutto per chi ha intenzione di restare un minimo del suo impegno civile per la soluzione dei problemi sociali locali, è diventato tutta una questione ad alto rischio.

Nonostante tutto, è però vero che le forze di questa società rinunciano a migliorare la qualità della vita in queste aree infestate dalla criminalità organizzata.

Ammesso che bisogna con onestà accettare ora anche i rimbrotti scomposti di quanti dicono che qualsiasi sforzo si faccia per ricondurre, riportare l'intero Paese alla sua sintesi unitaria e che il Sud ancora una volta sembra chiamarsene fuori, quasi che questo fosse una volontà diffusa di tutti i meridionali, e lo', questo prima di essere assurdo è un qualcosa che non fa onore che all'intelligenza di coloro che dall'altra parte della «barricata» tentano di sostenere. I panni sporchi, come si suol dire, i meridionali da un po' di tempo a questa parte se li stanno lavando in casa. Il fatto che muoiono ammazzati quanti nel Sud si contrappongono ai delinquenti di questa parte del Paese sta lì a dimostrarlo.

Lo Stato deve dare maggiore certezza di diritti alla parte sana del Sud ma questo non non autorizza nessuno a considerare infine tutto il Meridione tagliato fuori dalla società civile.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

«bretelle rosse» non Berlusconi

Durante il «Processo del lunedì» del 16 sono state proiettate - in primissimo piano e al ralenti - le immagini del giocatore dell'Inter che, dopo il gol segnato, inveisce con gesti e vergognoso termine contro il proprio allenatore (Suarez).

Il giornalista Giuliano Ferrara, ospite della trasmissione, che ha pienamente approvato quel comportamento «civile» definendolo «la rivolta contro il padrone» vorrei chiedere: allorquando «Lezioni d'amore» è stata soppressa si è rivolto con gli stessi gesti e parole al suo padrone/editore (Berlusconi)?

Mario Giordanengo, Torino

In Liggio offese la signora Terranova

Leggo sulla *Stampa* del 17 marzo nel corpo un articolo a firma di Cesare Martinetti delle dichiarazioni rilasciate dalla signora Giovanna Gioconia ved. Terranova. Non per spirito di sterile polemica ma per esigenze di verità, sento la necessità delle seguenti puntualizzazioni.

E' assolutamente contrario alla verità che la signora Giaconia sia stata nell'ambito del processo da me diretto quale Presidente del tempo della Corte di Assise di Reggio Calabria «insultata» o «sbeffeggiata» dall'imputato Liggio. Gli atti del dibattimento smentiscono incontrovertibilmente un'affermazione siffatta. Se, poi, la signora Giaconia vuole fare riferimento alle affermazioni del Liggio, secondo cui non aveva mai potuto nutrire sentimenti di odio nei confronti del giudice Terranova perché questi - a suo avviso - «non era degno di menzione», la circostanza abbisogna di alcune precisazioni.

Gli elementi di accusa a carico del Liggio erano rappresentati, da una parte, dalle cosiddette confidenze - mai per altro verbalizzate e mai tutte precise - del defunto Giuseppe Di Cristina e, dall'altra, dall'«odio» di Liggio avrebbe nutrito nei confronti del giudice Terranova.

Nell'ambito, pertanto, di una insindacabile - almeno nel corso del dibattimento, ché in sentenza un'affermazione quale quella sopra riportata è stata ampiamente contestata e stigmatizzata - strategia difensiva, di Liggio tendeva a dimostrare che l'elemento di accusa articolato sull'odio era infondato.

Quale Presidente del dibattimento avevo unicamente il dovere di recepire le dichiarazioni e di registrarle fedelmente a verbale, senza potere alcuno di reazioni emotive, di eventualmente zittire l'imputato o di battere il pugno sul tavolo», come pure in una dichiarazione è passato la signora Giaconia pretendeva che io facessi.

Il modello di giudice a cui mi sono ispirato è sempre quello della terzietà, della imparzialità e della umiltà; requisiti che si traducono in concreto nel distacco, nella obiettività e nella serenità dei comportamenti, esteriori ed interiori.

Altra affermazione che debbo è quella secondo cui la signora Giaconia si sarebbe «ritirata dalla parte civile» perché il processo si concluse con l'assoluzione per insufficienza di prove.

In linea del tutto marginale, è opportuno ribadire che l'insufficienza di prove venne confermata sia in grado di appello che a conclusione del giudizio di Cassazione, sebbene nelle more fossero sopravvenute le dichiarazioni del pentito Buscetta, evidentemente ritenute non attendibili sul punto. Per altro, proprio le dichiarazioni di Buscetta, che accusava della del giudice Terranova tutta la cosiddetta cupola della mafia, in essa compreso naturalmente il Liggio, consentirono l'apertura di un nuovo procedimento a carico di tutti gli altri componenti della «cupola»; procedimento istruito lungamente dal giudice istruttore dr. Vincenzo Macrì e da questi concluso con una declaratoria di improcedibilità per insufficienza degli elementi di accusa.

Ma, tornando al ritiro della parte civile, mi consta la signora Giaconia di smentirla anche sul punto, perché il ritiro vi fu, all'inizio della fase della discussione, solo strumentalmente fu giustificato con il rifiuto opposto dalla Corte alla richiesta di sospensione del processo per indefinite esigenze di approfondimenti istruttori; dopo che, ripeto, la Corte aveva promosso e condotto una istruttoria dibattimentale ad ampio raggio, senza limitazioni temporali o di altra natura.

E probabile ritiro della parte civile mi era stato invece preannunciato nel corso di un colloquio informale da uno dei difensori della stessa parte civile, che ritenne allora di confidarmi che nel corso di una riunione di qualche giorno prima a «Botteghe Oscure» era stata presa in seria considerazione l'eventualità di non insistere nella costituzione di parte civile, qualora gli elementi di accusa a carico del Liggio fossero rimasti quelli che ne avevano giustificato il rinvio a giudizio.

Giovanni Montera
Presidente della Corte di Assise di Reggio Calabria

La dei capistazione

Da cento anni a questa parte, il Regolamento circolazione treni delle nostre Ferrovie (Rct), quando i funzionari di Roma sono fortunati, viene «costruito» con esperienze «per sentito dire». Quando fortunati non sono, viene «costruito» tirando ad indovinare. In momenti difficili, nessun capostazione è in grado di lavorare a norma di regolamento, ma tutti, per salvare capra e cavoli, sono costretti a lavorare al di fuori di esso.

Il grottesco delle nostre Ferrovie sta nel fatto che il capostazione è obbligato, pena grosse sospensioni dal servizio, a lavorare con teorie altrui e responsabilità propria. E quando ci scappa il disastro...

Bruno Fazzini, Lecco

RISPONDE O.d.B.

Famiglie Auditel che felicità

Egregio signor Del Buono, oggi 6 marzo 1992 «Auditel, al Genoa record di ascolto». Vorrei sapere come si fa ad avere la cifra d'ascolto televisivo delle partite di calcio. Dico cifre di ascolto e non presenze sui campi. Forse vengono interpellate tante persone ma io, in tanti anni, non ho avuto il piacere di essere interpellato. Come pure le tante persone, miei amici e conoscenti, sparse in tutta Italia. Come si fa a dichiarare che 2.419.000 telespettatori hanno visto la partita B 1903-Torino? Con quali elementi?...

Fortunato Ficarelli, Firenze

GENTILE signor Ficarelli, ma come? Lei non sa che l'operato dell'Auditel è un dogma? A ogni modo, sono in grado di risponderle con le chiare parole di Aldo Grasso (critico televisivo del *Corriere*) nella sua recentissima e utilissima «Storia della Televisione italiana», edita da Garzanti con prefazione di Beniamino Placido (critico televisivo della *Repubblica*):

«1986. Dal 7 dicembre l'ascolto dei programmi televisivi comincia a essere rilevato col sistema Auditel, un apparecchietto applicato al televisore che comunica via telefono le scelte effettuate dagli spettatori "campioni". L'Auditel è una società super partes composta dagli Utenti Pubblicità, dalla Rai, dalla Fininvest e da altri network a diffusione nazionale. Si calcola che in Italia vi siano 23 milioni di apparecchi tv per 18 milioni e mezzo di famiglie. Il primo campione è composto da 633 apparecchi. A molti questo campione appare troppo esiguo...», (S.T.V.I. pag. 459).

Quanto alla famiglia televisiva dell'Auditel, Aldo Grasso aggiunge, sempre alla data 1986, parafrasando Tolstoj in «Anna Karenina»: «Tutte le famiglie Auditel felici si somigliano; ogni famiglia Auditel infelice è invece disgraziata a suo modo. Già, ma chi sono queste famiglie Auditel? Non si sa. Eppure, sono le famiglie più importanti d'Italia. Da loro dipendono le fortune e le sfortune dei programmi televisivi, a loro sono affidate folgoranti carriere e clamorosi insuccessi. Alla sua apparizione l'Auditel si basava su 633 «apparecchi. Qualcuno era un po' turbato dal fatto che i gusti del numerosissimo pubblico italiano (67% della popolazione) potessero essere sostituiti da una misera manciata di cavie; ma adesso le famiglie sono 2420, o qualcosa di più, tutte rigorosamente anonime. Ma è proprio in questo anonimato che si celano inenarrabili angosce...». (S.T.V.I. pag. 471). Le cose non sono cambiate molto dal 1986. E se si trattasse, invece che di un dogma, di una balla concordata?

Sergio del Molino

Il giurista che amava la natura

Calamandrei e la farfalla

ROMA. Piero Calamandrei, il giurista-letterato morto [illegible] fa, viene ricordato oggi all'Accademia dei Lincei. Fra i relatori Galante Garrone, Luti, Barile. Norberto Bobbio parlerà di «Calamandrei uomo». Pubblichiamo in anteprima la parte finale [illegible] intervento.

RILEGGENDO le opere letterarie di Calamandrei, [illegible] l'aiuto [illegible] coloro che le hanno commentate, l'esistenza di un contrasto tra il mondo antagonistico della storia e il mondo rassicurante della natura mi è sembrato sempre più chiaro: un contrasto che è anche una chiave di spiegazione di quella che è sempre apparsa una certa divergenza, difficile da conciliare, tra il giurista, il moralista, l'uomo politico, [illegible] lato, e il letterato dall'altro.

L'autore dell'*Inventario della casa di campagna* cerca nell'osservazione della natura quella regolarità che non [illegible] nella partecipazione [illegible] alla creazione della storia, il ritorno del sempre eguale, le ore, i giorni e le stagioni, il prevedibile di contro all'imprevedibile, la quiete di un ordine meccanico di contro al tumulto delle passioni. Il ritorno alla natura, che è insieme con l'evocazione del mondo dell'infanzia [illegible] parte del Calamandrei letterato, rappresenta il desiderio di [illegible] rifugio e, se non [illegible] rifugio, una sosta, nelle lotte quotidiane. Scrive Giorgio Luti: «Gli affetti familiari e l'amore per la natura trascorrono nella prosa autobiografica dell'*Inventario* con una forza ideale che sopravanza le vicende pur tragiche della dittatura e della guerra». Una citazione tra mille, che traggo dallo stesso articolo: «La felicità delle farfalle (sta nel fatto che) possono dedicare [illegible] canto tutta la loro breve vita, senza distrarsi nelle rivoluzioni... Sono ormai in quanto a politica, al di là del progresso: si [illegible] liberate in eterno da questa [illegible] febbre di crescenza che gli uomini chiamano storia». La farfalla è un simbolo della bellezza, dell'incanto, della fantasia leggera, dell'agire disinteressato, e [illegible] del monotono riprodursi a ogni stagione del mondo naturale.

Piero Calamandrei (1889-1956)

Questo tema della farfalla è stato svolto in modo impareggiabile da Carlo Cordié in un bel saggio intitolato *Piero Calamandrei e la farfalla del Pourroir* (1988), in cui, attraverso una lettura minuziosa degli scritti di lui, riporta e commenta i moltissimi passi in cui incredibilmente ritorna il tema della farfalla. Il saggio comincia così: «Nell'eterna varietà delle stagioni, il fiorentino Calamandrei, [illegible] antico ceppo senese, e, a maggiore ragione, tutto abbandonato ai vivi colori della natura, ha considerato, sin dalla prima infanzia, l'immutabilità del mondo: l'operosità degli Etruschi e il concerto della dignità della vita dei Greci, rinvigorita dalle meditazioni del Rinascimento, spingono a meditare sui misteri della eterna vicenda delle cose. A tutte sovrasta la Natura: alla quale, leonardescamente, si comanda solo obbedendo alle sue leggi» (p. 111).

Cordié prende lo spunto dalla commemorazione di Calamandrei, tenuta a Cuneo il 9 marzo 1957 da Filippo Sacchi il quale scrive tra l'altro: «Mentre, appoggiato allo stipite, io guardavo, colgo un dialogo tra due che mi stanno vicino. Uno chiede all'altro piano: "E' vero che gli hanno [illegible]o la farfalla nella cassa?". "Mah - risponde l'altro -, [illegible] so". "Aspetta che lo chieda a..." dice il primo e si rivolge accanto a un terzo. "No - riprende rigirandosi in qua - non l'hanno messa"» (p. 112). [illegible] trattava, spiega Sacchi, della farfalla che appariva regolarmente [illegible] tramonto ogni sera sul terrazzo del suo studio e vi restava a lungo quasi a rappresentare il ritmo misterioso di ciò che torna sempre nello stesso luogo. Trovata morta un giorno, la [illegible] tra due vetri, e la teneva sul proprio tavolo.

Quando Cordié mi inviò il suo saggio, gli risposi che egli mi aveva fatto capire ciò di cui non mi ero reso mai ben conto, vale a dire che «la farfalla era per Calamandrei il simbolo della libera fantasia, della felicità solitaria e spontanea, della bellezza [illegible] artificiale». Oggi aggiungerei che era anche il simbolo di ciò che nel perpetuo fluire delle cose torna continuamente al suo principio.

La passione di Calamandrei per il mondo della natura era [illegible] tica. Gran parte dell'*Inventario* è fatto di descrizioni di paesaggi, di [illegible] e di animali. Più volte rievoca con una punta di orgoglio il prodigioso erbario che [illegible] costruito quand'era ragazzo. Gli dedica persino un'ingenua poesia [illegible] *Pometti della bontà*: «...l'erbario fatto a quarta ginnasiale / quando, [illegible] più del greco avevo [illegible] / la variopinta Storia Naturale» (p. 117), e «con vascolo e vangherta all'alba chiara / me [illegible] partivo cacciator non reo / in cerca sol di qualche pianta rara». Il ritorno alla natura è dunque anche un ritorno all'infanzia. Il mito della natura e il mito dell'infanzia si rincorrono l'uno con l'altro. Anche l'infanzia, come la natura, è innocente. Il ritorno alla natura, [illegible] come il ritorno all'infanzia, è il ritorno al mondo non contaminato dalle passioni, dagli odi, dal delirio di potenza e di distruzione. Così si può spiegare l'ammirazione che egli ebbe per Pavese, umanamente così diverso, chiuso nella propria solitudine e nella indifferenza assoluta all'azione. Ma furono la nostalgia dell'infanzia e la contemplazione della natura rasserenatrice due temi essenziali anche della poesia dell'autore del *Mestieri di vivere*. Com'è noto, Calamandrei gli scrisse, dopo aver letto *La luna e i falò*, pochi giorni prima del gesto fatale, parlando di «grande arte», [illegible] «poesia vera», e commentando: «Gli [illegible] veri, senza proporselo toccano sempre le ferite della loro società, l'accento occasionale che prende nel loro tempo là [illegible] pena dell'uomo».

La «eterna pena dell'uomo»: breve e felice espressione che serve molto bene a penetrare nel fondo dell'animo di Calamandrei di fronte alla vita. La vita è pena, sofferenza, dolore. Ma di fronte alle inevitabili «ferite della società», l'uomo può [illegible] il proprio riscatto, o attraverso la poesia, o attraverso la vita morale. Di questa duplice via [illegible] salvezza egli ci ha dato un esempio, che noi, venuti dopo, abbiamo il dovere di [illegible] lasciar dimenticare.

Norberto Bobbio

Incontro con l'avvocato-chansonnier che pubblica in un libro tutti i suoi testi

Le mie parole un po' così

Paolo Conte: troppa romanità, io sono padano

TORINO ORMAI è diventato [illegible] avvocato «un po' così» Paolo Conte. Vive in tournée, venti giorni il mese. Camere d'albergo dopo [illegible] d'albergo, spettacolo dopo spettacolo, «giro [illegible] all'antica, [illegible] orchestre, la piccola banda. Il resto è ben poco, soffro d'insonnia». Routine? «Lo spettacolo ha dei margini, [illegible] s'improvvisa». E i piaceri? «Incontrare il pianoforte che farà passare la serata a me e al pubblico. La bellezza [illegible] teatro, il [illegible] fascino, sentire la sua storia. I teatri italiani fanno godere, ma ti fregano sull'acustica». Le avventure? «Sto con i miei musicisti. Il giorno dopo c'è da fare altra strada in macchina, magari l'albergo non ha tappabuchi, il frigobar sembra una ruspa...». L'applauso? «Lo vivo durante l'e[illegible]e. Sono come un funambolo sulla corda: devo vedere [illegible] arrivo dall'altra parte. Certo mi fa piacere, ma non più di [illegible] analisi a freddo. Non fiamm[illegible]».

Tre immagini di Paolo Conte in [illegible]: «Mi piace incontrare il pianoforte che [illegible] passare la serata a [illegible] e al pubblico. Mi piace la [illegible] del teatro, il [illegible] fascino»

«Racconto vecchie favole, come sanno fare i francesi. Cerco di dare pièces teatrali in tre o quattro minuti»

Chiacchiera, l'avvocato «un po' così», Paolo Conte, ben [illegible] pendo che le sue parole [illegible] al[illegible] e che queste sono un di più, un'appendice a quell'autoritratto musicale che [illegible] dedicandosi e dedicandoci da quasi trent'anni.

Con Torino deve avere [illegible] lle[illegible] atteggiamento di diffidenza; quando scende [illegible] Asti, indugia prima di attraversare i ponti, o f[illegible] è solo l'atteggiamento degli artisti che hanno bisogno della notte e di un luogo preciso, il teatro, per esistere.

Comunque, per il suo nuovo libro *Le parole*, uscito in questi giorni, l'editore se l'è cercato al di qua del Po, dietro la Gran Madre: Umberto Allemandi. Conoscendo la [illegible] grafica, [illegible] affidato tutti i testi delle sue canzoni, da *La fisarmonica di Stradella* del '69 a *Un vecchio errore* del '90.

Una curiosità. Quando canta[illegible] *per noi* ricordiamoci che la strofa non dice, e i genovesi [illegible] l'ebbero a male, «Genova ha i giorni tutti uguali». Il senso [illegible] ben altro: «Lasciaci tor[illegible] i nostri temporali, / Genova, ai giorni tutti uguali». Conte se l'è riviste una per una, ha ristabilito le versioni originali. Un lavoro alla Maria Corti, [illegible] filologi di Pavia. Dopotutto Paolo Conte, l'anno scorso, ha avuto il Premio Montale come riconoscimento ai suoi *Versi per Musica* e la prefazione di questo libro porta [illegible] firma di [illegible] agrégée de l'Université di Parigi, [illegible] Fournier.

Ma Conte non lo si ama per gli allori, [illegible] perché [illegible] chiede «com'è la pianura padana», «la giarrettiera rosa / e chi l'ha vista ormai», «Sara, ti [illegible] accorta», «chi siamo noi... e dove andiamo [illegible], [illegible] vai che io sto [illegible] e aspetto Bartali». Eppure su quel Premio Montale ha [illegible] «Eravamo là, non c'era un giornalista musicale, ignorati. Se ci fossero stati avrebbero potuto cogliere una rivincita proprio in nome di quella poeticità, che mi avevano attribuito».

Amarezze che evaporano per chi sa che: «Passa la vita, [illegible] una señorita, [illegible] amor...». Quello che [illegible] è arricchire il «canzoniere», l'autoritratto amoroso? «Io sono padano, [illegible] faccio madrigali. Ho un pudore, non dichiaro, le mie canzoni d'amore dichiarato [illegible] poche. Mi piace, da padano, raccontare vecchie favole [illegible] protagonisti dalle dinamiche spettacolari, [illegible] sanno fare i francesi. Cerco di dare, in 3 o 4 minuti, [illegible] pièces [illegible]trali, certo uso l'esagerazione, molta frizione fra uomo e donna. Il mio è un racconto scenico».

Giornate [illegible] [illegible] grandi tanghi e milonghe, equivoci del tipo: «Cercavo una donna / e ho trovato [illegible] commedia», [illegible] far musica [illegible] Conte divenuta scenografia, ambiente, cinema. E' questo l'esotismo? «Io l'ho chiamato il [illegible] esotismo. Ultima[illegible] lo definisco l'"altrove", gioco distante, per esempio parlo [illegible] Buenos Aires che [illegible] ho mai visto. Cantare dalle [illegible] di qui, vicine, è pet-pet (modesto, ndr). Le cose lontane prendono una teatralità maggiore». Anche lo chansonnier Conte, come molti scrittori, giudica l'oggi irrappresentabile? «Ci deve essere anche qualcosa di tecnico, [illegible] insito nell'atto di scrivere. L'attualità pure e semplice non [illegible] raccontabile. Puoi farlo a cose avvenute, solo [illegible] gli dai fisicità. Se dico Aprilia si sente il colore di vernice, di gomme, [illegible] benzina. E' più automobile di una [illegible] tomobile d'oggi».

Non è un atteggiamento un po' retrò? «L'attualità [illegible] coincide con la moda. Il mio pubblico non ha le fisime (piccole ambizioni, ndr) di [illegible] alla moda, non gli dà peso. Io sono un uomo del dopoguerra [illegible] non [illegible] patito [illegible] ciò che siamo [illegible]. Lo spirito del secolo è stato forte nel '10 e nel '20, e chi lo sente è un nostalgico, [illegible] [illegible] pieno. Si può raccontare il retrò ridendo, [illegible] citazione. Io l'ho fatto convinto, [illegible] Certo la mia generazione ha dovuto sopportare un'ondata di romanità, di tirrenicità. Basta pensare alla lingua della radio, del ci[illegible]a. Esistevano solo Roma e Firenze. C'era il [illegible] di una scuola [illegible] [illegible] lingua [illegible] nostra. Sento che c'è gena (imba[illegible] ndr) a parlare italiano, questo atteggiamento porta a ironizzare. Rimpiango le parole antiche».

Conte scrivendo adopera molte virgole, molti puntini [illegible] sospensione, perché? «I puntini fanno scivolare le parole nella musica, le virgole mi servono per [illegible] incisi in [illegible] periodo lun[illegible]. La signora Fournier, quella dell'Università di Parigi, come altri ammiratori, rimprovera Conte di abusare dell'inglese. Troppo francofoni noi o anglofono lui? «No, no: [illegible] voglio fare l'americano. La scrittura musicale [illegible] complessa in italiano. L'inglese dà parole che aiutano a chiudere [illegible] frase ritmica».

Nelle sue canzoni di oggi, Conte canta qualche nebbia, qualche collina in meno e più simboli, luoghi, [illegible] far musica. Cos'è: la canzone sulla canzone, [illegible] metacanzone? «Condizionamenti psicosomatici, f[illegible]. Forse [illegible] vo più per me. Ho meno verginità di cose portate dentro e più lontane. E' vero, una volta scrivevo [illegible] paesaggi. [illegible] dir[illegible]... Oggi mi interessa il mondo [illegible] musica». E' [illegible] buon lettore, Conte? «Ho [illegible] paura della [illegible] ma leggo lento. Della poe[illegible] posso guardarne poche righe. E non mi aiuta nel mio lavoro. [illegible] un verso bello, lirico, sublime e cosa faccio? Lo lascio lì. Mi aiutano i prosatori, [illegible] [illegible] venire l'appetito. Penso a Chiara, a Simenon».

L'avvocato «un po' così» fuma [illegible] la faccia, si [illegible] Ha già voglia di tornare ad Asti, ha già voglia di ripartire in tournée, per [illegible] [illegible] piano sconosciuto, risalire [illegible] filo. Riprendere [illegible] [illegible] le [illegible] Hawaii, il suo Hemingway, tirar su con la voce il Mocambo, l'Eden, il Sud America, da zingaro, da uomo-camion, inquieto se le dita non riescono a trovare una tastiera e la [illegible] quel rebus che dice: «cercando di te in un vecchio caffè...».

Nico Orengo

L'astronomo Macchetto dagli Stati Uniti alla tournée delle conferenze Aci

L'occhio più indiscreto del mondo

«Con il super-telescopio spio i segreti di Giove»

Duccio Macchetto. Lo scienziato [illegible] dirige negli [illegible] le ricerche [illegible] l'Hubble Space Telescope, messo in orbita dallo Shuttle

SENZA dubbio è l'astronomo più invidiato. Per due buoni motivi. Primo: può scrutare il cielo [illegible] l'«occhio» più potente e sofisticato che [illegible] esista, l'Hubble Space Telescope messo in orbita dallo Shuttle due anni fa. Secondo: [illegible] 1976 dirige a Baltimora il programma scientifico internazionale in [illegible] con questo eccezionale [illegible]. E' Duccio Macchetto, 49 anni, originario di Biella, due lauree in fisica (una presa a Cordova, in Argentina, l'altra all'Università di Roma), una borsa di studio a Oxford, da quasi vent'anni al lavoro negli Stati Uniti.

Con l'aiuto dello *Space Telescope* e di decine [illegible] ricercatori di [illegible] il mondo, Duccio Macchetto sta ridisegnando la mappa dell'universo.

«Tre sono gli obiettivi principali dei nostri studi - spiega -. Una misura più precisa delle distanze cosmiche e della velocità di espansione dell'universo, la valutazione della q[illegible]à di materia esistente nel cosmo, la comprensione dei fenomeni più violenti della natura, come la formazione dei buchi neri. In ognuno di questi campi lo *Spa[illegible] Telescope* sta dando risultati [illegible] [illegible] nali».

E sì che era partito male. Tutti ricorderanno la delusione provata dagli scienziati dopo [illegible] visto le prime fotografie tra[illegible] da «Hubble»: stelle sfocate, immagini confuse, la galassie più deboli ridotte a nebbie indistinte. Era successo che, per [illegible] rinunciato a [illegible] test ottico, il telescopio spaziale era andato in orbita portandosi addosso un lieve difetto di [illegible] dello specchio principale, quello dal diametro di due metri e 40 centimetri. Lieve, [illegible] sufficiente a produrre immagini distorte [illegible] impedire la visione degli oggetti meno luminosi perché la luce, [illegible] [illegible] un punto brillante, [illegible] allarga in una macchiolina chiara.

Ma dopo qualche giorno di comprensibile disperazione - duemila miliardi [illegible] [illegible] lo strumento messo in orbita a 610 chilometri di quota dalla navetta spaziale - gli scienziati si [illegible] no messi [illegible] lavoro. Tutto sommato, una deformazione geometrica [illegible] può [illegible] compensata [illegible] un adeguato programma di elaborazione ai computer delle immagini: se [illegible] che uno specchio [illegible] deforma ingrassandoni, posso correggere [illegible] le immagini in modo [illegible] recuperare la linea giusta. E così si è fatto.

«Abbiamo perso i primi nove [illegible] - [illegible] Macchetto - ma oggi lo *Space Telescope* funziona perfettamente e ha quasi raggiunto le prestazioni fissate [illegible] progetto. Lo [illegible] più penalizzato è proprio il mio, la camera elettronica per riprendere gli oggetti meno brillanti, [illegible] perlopiù le immagini che otteniamo sono straordinarie. Giove, per esempio, lo vediamo come [illegible] lo ha mostrato la sonda *Voyager* nei due giorni di massimo avvicinamento a questo pianeta. Con la differenza che lo *Space Telescope* ci permette osservazioni continue».

Molte di queste immagini, mai viste prima se non da una *élite* [illegible] Macchetto le mostrerà questa sera al teatro Alfieri chiudendo con [illegible] conferenza la stagione dei «Vo[illegible] letterari» dell'Aci (repliche sabato a Firenze, lunedì a Milano, martedì a Roma e mercoledì a Bari). «Il mio discorso - dice - sarà [illegible] [illegible] viaggio di esplora[illegible] in compagnia del pubbli[illegible]: partiremo dalle foto dei pianeti più vicini e arriveremo alla galassia e ai quasar più distanti. Lungo la strada mi soffermerò a spiegare le più recenti teorie sui buchi neri, sul Big Bang e sull'evoluzione dell'universo».

La confidenza tra Macchetto e i telescopi in orbita risale a molti anni fa, quando a Oxford guidò il lancio di quattro [illegible] per portare fuori dell'atmosfera i primi spettrografi ultravioletti. [illegible] progetto l'International Ultraviolet Explorer (Iue), un telescopio per [illegible] l'universo in luce ultravioletta. Messo in orbita nel 1978, doveva funzionare per tre anni. [illegible] è ancora lassù e continua a lavo[illegible] Solo un missile forse po[illegible] tirarlo giù.

Piero Bianucci

CHIUDO E LIQUIDO

a norma di [illegible]

TAPPETI PERSIANI

AL 50%

PIONZIO G. MARIO

1834 Pionzio fà la storia di Torino

(da "L'Amica" di Dina Rebaudengo)

CONTINUA SINO ESAURIMENTO MERCI

VIA GAVOUR, 11 Torino

UNICA SEDE (Non confondete nessuno)

Jackson allergico alla Pepsi

Grande imbarazzo in casa della Pepsi Cola: il suo strapagato «ambasciatore» Michael Jackson sarebbe allergico alla bibita. Il segreto è stato rivelato da Macaulay Culkin, il bambino terribile di «Mamma ho perso l'aereo» grande amico del musicista. Intervistato sul set di «Mamma... parte seconda» a Chicago, Macaulay ha detto che negli scatenati spot per la Pepsi la rockstar surseggia in realtà tinta (da coloranti). Jackson è appena firmato per 10 milioni di dollari con la Pepsi, il gigante delle bibite gassate è anche lo sponsor della prossima tournée internazionale del cantante, «Dangerous». Un problema simile assillerebbe anche il piccolo Macaulay: non va pazzo per la Sprite, ma ha accettato di promuovere in cambio 2,4 milioni di dollari. «Gli affari sono affari», ha detto rassegnato il bimbo, che per gli accordi presi si trova costretto a bere di continuo la Sprite.

Spike Lee sale in cattedra

Spike Lee, il caposcuola della nuova generazione di registi di colore, sale in cattedra per raccontare le esperienze ai altri registi e agli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Spike Lee terrà lezione il 26 marzo e la sua adesione all'invito ha suscitato l'interesse e la curiosità della tv. Tele+1 ha deciso di riprendere l'incontro con gli studenti e intervisterà il grande regista. Sia la lezione che l'intervista saranno proposte da «Anteprima» in chiaro, e quindi visibili a tutti, il 27 marzo alle 19,30. Con Spike Lee, regista di «Fa' la cosa giusta» e «Lola darling», inizia una collaborazione importante tra Tele+1 e il Centro Sperimentale di Cinematografia, tesa a far conoscere alla grande platea del pubblico televisivo il mondo del cinema e tutti i suoi segreti. Spike Lee due anni fa disse: «La lotta contro il potere bianco è stata dura, ma ora è il denaro di Hollywood».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 20 Marzo 1992 21

La storia del cowboy solitario creato da Maurice de Bevere, diventato telefilm

Lucky, il sorriso più veloce del West

Gag e avventure emozionanti

Il sogno americano è una per gli americani e gli europei. Per il belga Maurice de Bevere (nato a Courtrai nel 1923 ed entrato a lavorare a vent'anni in uno studio d'animazione belga) ha voluto dire cambiare nome. Adottare pseudonimo che è diventato presto più vero del suo autentico Morris. E' qu nome anglosassone che nel 1946 pubblica sul settimanale belga «Spirou», fondamentale per la storia dei fumetti, le prime tavole avventure di «Lucky Luke», un cow-boy solitario in eterna lotta gli esuberi criminali Far West (che, trasformato in telefilm, va in onda da alle 20,30 su Canale 5).

Satira garbata genere western, non tanto tesa a smontarlo, quanto, anzi, a suggerirne un ulteriore culto. avventure Lucky Luke, infatti, per quanto invitino riso sono effettive, stanziose Vi si svolge un'appetitosa competizione bene d male. Il successo di Lucky Luke presso i lettori di lingua francese così immediato che Morris si sentì autorizzato a trasferirsi nel 1948 negli ti Uniti per documentarsi sul posto. Si può fornire una giustificazione meno attendibile, non per questo convincente, realizzazione un sogno, il gno appunto americano di Maurice Bevere, in Morris? A ogni modo, Morris reste negli per ben sei anni, do mandar da lì le tavole di Lucky Luke e continuando a documentarsi, una documentazione senza fine. O quasi.

E' negli Stati Uniti che Morris incontra il francese René Goscinny, (nato a Parigi nel 1926, ma vissuto in Argentina dall'età due anni e poi negli Usa). E' un incontro importante: Goscinny ha vantaggiosamente d'imporsi disegnatore fumetti nel due Americhe, ma quel che finisce per riuscirgli meglio è la sceneggiatura dei fumetti. Dal 1955 firma con Morris le avventure di Lucky Luke.

I quattro fratelli Dalton, banditi di taglia decrescente, di scelleratezza e idiozia scente, turpe avventuriero Pat Poker continuano ad insidiare il Far West, Lucky Luke non molla. Di avventura avventura, i, approfitta dello sforzo per migliorare il aspetto: all'inizio era piuttosto tracagnotto, grassoccio e, tutto sommato, non rassicurante d'espressione, di scontro in scontro, s'affina, s'allunga, diventa dinoccolato ed elegante, sorriso folgora più una colt. E poco a poco tratta con sempre maggiore disinvoltura i personaggi per così dire che frequentano tavole, da Jesse James a Billy the Kid, ty Jane al giudice Bean Roy esistiti nella realtà che siano o solo nella leggenda. C'è persino il più stupido del mondo Ran-Tan-Plan in gara con il leggendario Rin-Tin-Tin.

Nel western Morris e Goscinny sangue non scorre mai e, infatti, Goscinny diverte in modo particolare nel trasformare i divieti della censura ufficiale in fonti di gags, spunti umoristici. Le avventure di Lucky Luke strizzano spesso l'occhio. Ma anche senza sangue il ritmo dell'azione è e fil ha una quantità di emozioni prima dell'immancabile e finale: Lucky Luke che si allontana sul suo cavallo Jolly Jumper in un tramonto come solo nel West possono verificarsi, con la colonna sonora celebre «I'm poor lonesome cowboy».

Influenzate tecnica cinematografica del western, le avventure Lucky Luke non potevano restare a lungo senza una trasposizione di qualche genere sullo schermo grande e piccolo. Presto, infatti, hanno suggerito più una serie di cartoni animati da vedere e rivedere sul piccolo schermo. E, naturalmente in quest'epoca, in cui il cinema boccheggia cercando un'ispirazione garantita, almeno per produrre telefilm, non poteva esser rimandata la metamorfosi dei personaggi di carta e inchiostro in personaggi in carne e ossa. Così per una serie di nove telefilm, nel mondo di Lucky Luke è apparso Terence Hill (ovvero Mario Girotti, nato a Venezia nel 1939), eroe della seconda generazione dello spaghetti-western, ma già largamente assorbito, autenticato, dallo stesso cinema americano. Insomma, spaghetti western in salsa franco-belga, e quasi made in Usa.

A questo punto, si potrebbe anche fare un pensierino qua da noi al Cocco Bill, creato nel 1957 Benito Jacovitti (Termoli, 1923), grande narratore surrealista a fumetti. Dopotutto all'origine spaghetti-western forse c'è più lui che lo stesso cinema americano doc. La prima generazione dello spaghetti-western s'inaugura 1964 con «Per un pugno di dollari» di Sergio Leone, e il c'è più influenza americana (mediata per l'esattezza da un film giapponese), ma la seconda generazione s'inaugura nel 1970 con «Lo chiamavano Trinità» di Enzo Barboni, palesemente più coccobillesco.

del Buono

Nasce nel 1946, poi l'incontro in Usa tra il disegnatore e lo sceneggiatore René Goscinny

Lucky Luke disegnato da «Morris». Nella foto, due scene del telefilm interpretato da Terence Hill

Terence Hill: così sono diventato un fumetto

Nove puntate in totale irrealtà per salvare lo spirito della striscia

ROMA. Hanno scelto il colore dorato per dare uniformità alle avventure di Lucky Luke, mitico cowboy europeo dalla matita del disegnatore belga Morris De Bevere e dal talento inventivo di Goscinny, padre, tra l'altro, di Asterix. Dorato è il deserto dove fiorisce una margherita e i pionieri in segno di gratitudine fondano la loro Daisy Town. Dorato il lo spolverino, la camicia, fazzolettone e perfino il cappello con cui Terence Hill, a dispetto del fumetto, è diventato Lucky Luke per lo schermo. Dorato è il legno e grandi fasce con cui lo scenografo Piero Filippone ha costruito le case, il saloon, l'ufficio dello sceriffo e prigione e questa città immaginaria, piantata in un ranch Santa Fé e tuttora al posto. Giusta l'idea di assoluta irrealtà con cui tutto è stato girato per salvare spirito della striscia. Lucky che spia la sua ombra su una roccia e scopre di sparare addirittura più velocemente di lei. Lo scoiattolo che sgranocchiando nocciole le smorfie di Lucky quando mangia i fagioli. pistole che sparano all'impazzata senza riuscire mai neanche a ferire l'avversario. I soldati blu dell'esercito americano armati di trombe che incontrando i pennuti indiani Apache armati tamburi mettono su concerto di jazz. Giuste anche le infinite citazioni dai tanti western che hanno fatto grande il cinema: John Ford a Sergio Leone, pa per i musical «Oklah e «Sette spose per sette fratelli», in un continuo rimando per eventuale lettura colta da cinefilo. Scarse invece le battute, le soluzioni narrative, l'intreccio, come se la provenienza dal fumetto spezzettato in tanti piccoli respiri l'intera narrazione di questo primo capitolo della saga di Lucky Luke, quello in onda sera Canale 5 20,30, uscito con grande successo in Francia, Germania e Svizzera nelle sale da noi destinato solo al piccolo schermo.

Poco conosciuto in Italia, dove solo nel 1970 è stato pubblicato sul «Corriere dei Piccoli», figlio delle fantasticherie che ragazzo europeo del dopogu faceva sulla conquista del West americana, Lucky Luke è diventato una serie tv di puntate di un'ora l'una, salvo la prima che co si dura minuti, per la volontà di Terence Hill, nella vita Mario Girotti, celeberrimo «Trinità» nostro cinema e ancora più celebre partner fisso Bud Spencer nelle lunga sequela di film che li ha visti insieme far a botte ze mal fare male. «L'idea mi venne durante un fotografico a Parigi: riuscivo assumere le posizioni giuste per un cowboy quando un giornali mi diede guardare una striscie Lucky Luke chiedendomi imitarlo. Il successo fu tale che cominciai a pensare di potermi un giorno identificare con lui». Avemo i diritti non stato difficile: ha convinto l'autore faccia onesta, la sua carriera cinematografica, p la competenza lettore appassionato Lucky Luke.

Studiato a tavolino per due scritto e riscritto perché dalle strisce si cavassero fuori dalle altre storie, prodotto dalla Reteitalia di Berlusconi, diretto dallo stes Terence l'aiuto di due registi americani, maniacalmente nella parte iconografica, il riprende lo spirito innocuo infantile dei personaggi fumetto. C'è il cavallo Jolly Jumper, interpretato da quat cavalli bianchi spagnoli addestrati da Mario Luraschi, che filosofeggi sogna, gioca scacchi, si alza si siede e la mano. C'è la belia Lega, l'attrice Nancy Morgan, segre innamorata Lucky, proprietaria di un saloon pieno musica e scazzottature. Ci i quattro nemici di Lucky, i quattro Dalton, da strapazzo sempre in cerca di guai. E poi il pianista su cui vietato sparare, il cinese che gestisce la sola lavanderia del villaggio, il vicesceriffo senza iniziativa, gli indiani pacifici fumatori di calumet, un segaligno impresario di pompe funebri, una ragazzina che ama cavalcare, incerto padroni, condor collier di brillanti, e soprattutto ci sono gli occhi celesti di Terence Hill che garan l'onestà del prodotto per famiglia. Se va be dopo queste prime puntate, ne farà altrettante: il villaggio in piedi, basta trovare nuove avventure. La serie, per volontà di Terence Hill, è dedicata a e Kevin, il figlio e amico morti in incidente di moto l'anno scorso negli Stati Uniti, il Paese dove da anni vive con la moglie americana Lori: «L'amore è eterno», citando una Lettera Paolo Corinzi.

Simonetta Robiony

Qui a Corrado Guzzanti colonna di Avanzi Minoli, conduttore di Mixer che non gradito

Il giornalista di «Mixer» critica «Avanzi»

Minoli sgrida Guzzanti «Imitazione assurda»

«La tv dell'orrore ci riguarda» Cori per Mosca che alla fine canta

VENETO

DAL NOSTRO INVIATO

L'imitazione che Corrado Guzti propone da qualche tempo ad «Avanzi», contorcendosi sulla poltrona girevole, piantandosi nella tempia la piagnucolando sullo sfondo dell'enorme immagine di Bettino Craxi, promettendo scoop e interviste sempre più strezianti, non piace affatto al diretto interessato Giovanni Minoli.

Intervenuto agli incontri di Antennacinema, al posto del direttore Raidue Sodano, il giornalista ha commentato seccamente i contenuti e le modalità riuscitissima parodia: «Guzzanti fa bene il mestiere e mi fa molto ridere, anche se non avevo certo bisogno della sua imitazione per riflettere su me stesso».

A chi fa notare che la parodia, come sempre accade, nasce da una critica, la critica tv del dol e degli eccessi, risponde ancor p secco. Quasi alterato: «Se il problema era la tv del dolore, allora Guzzanti doveva fare non me ma Raffaì.

Con Mixer abbiamo messo a punto un "format" che attraversa tutti i settori della cronaca, andando da Padre Pio al mostro di Milwaukee, mi racolo di San Gennaro alla storia della signora che adotta bambini handicappati. Raggiungiamo punte d'ascolto vicine 7 milioni, una media che oscilla tra i 5 e i 6 milioni telespettatori: forse questa formula, con buona pace di Guzzanti, va bene.

Giustamente lui continua fare il mestiere, ma non mi turba più tanto. La tv dell'orrore riguarda e non credo che esista il "giornalismo - spettacolo", piuttosto m'interessa lo spettacolo dell'informazione».

Per la prossima stagione tv Minoli ha in serbo progetti: «Central Express» rotocalco mensile che nasce «dall'aggregazione di professionalità e intelligenze provenienti dai paesi dell'Europa centrale»; e un nuovo appuntamento l'informazione, da collocare in serata, forse di lunedì posto di Mixer, o forse in un giorno della settimana.

Più disponibile alle critiche, alle accuse e perfino agli insulti, è apparso l'altra sera, durante l' tro con il pubblico al Teatro Accademia, Maurizio Mosca, l'imputato numero uno dell'«Appello martedì»: una bufera di fischi, applausi, invocazioni (da «Maurizio canta per noi» ai cori «Scemo, scemo»). accompagnato il suo apparire in palcoscenico.

Il dialogo pubblico, guidato dal capostruttura di Raitre Bruno Voglino, stato serratissimo e non ha impedito proporre l'abituale sketch pendolino, né di pronunciare le sue auto-difesa rivolte a Berlusconi.

«Non credo che se due diventano matti in trasmissione io debba licenziato - ha detto Mosca a proposito rissa scoppiata durante la pun la settimana scorsa -. Che dovevo fare? cominciato litigare e insultarsi, mi sono agitato, non ce l'ho fatta a fermarli.

La mia è una trasmissione in diretta, in cui si fomenta nulla. Il problema i temi trattati, che alcune volte diventano rudi, ma questo dipende fatto che in Italia il calcio è vissuto come una guerra».

Pochi, nella platea in gran parte di giovanissimi, no convinti delle spiegazioni Mosca.

Così lui riparte alla carica, e racconta: «Ho preso la maturità nel '60 e in questi mesi è successo di ricevere diverse telefonate compagni di scuola che mi dicono "Lo sai che in tv fai le facevi in classe?" Che vorrà dire? Forse sono 5 cretino.

Comunque sento di dover vivere la mia vita in questo modo spontaneo. Piaccia o piaccia». Alla platea piace poco e ripartono i cori: «Canta, canta». «Se canto faccio il pagliaccio» risponde l'interessato. E Veglino incalza: «O fa giornalista o fa il pagliaccio». «Faccio pagliaccio» la risposta decisa, accompagnata da applausi trionfali. Qualcuno insiste con le accuse, parlando di «ignobile trasmissione» e di «giochini cretini», Mosca non per vinto , in chiusura, seminascosto dietro il sipario, anche, finalmente, le note una sua can

Fulvia Caprara

Il conduttore prepara Central Express rotocalco sull'Europa

Roma: l'attore è Shylock nel «Mercante di Venezia», regia di Squarzina

Lionello, ritorno con meraviglia

Coraggiosa battaglia contro la malattia
E meritati applausi, anche scena aperta

Alberto Lionello in un momento dello spettacolo insieme con Erica Blanc

ROMA. Alberto Lionello solo e immobile alla ribalta a godersi i meritati applausi con un misto quasi di meraviglia per l'immagine che sopravvive dal «Mercante di Venezia» andato in scena al Nazionale, dove rimarrà fino al 5 aprile; ed è giusto che sia così, perché l'intero spettacolo è apparso più che altro un onesto, non spiacevole pretesto per il felice ritorno all'attività di un prezioso protagonista delle nostre scene dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro la malattia. La festosa occasione è stata in parte responsabile di una lettura del testo shakespeariano ancora più Shylock-centrica di quanto di solito si usi; d'altro canto oggi è impossibile non dare un forte rilievo alle celebri, accorate parole del pur malvagio israelita quando spiega ai gentili di essere anche lui un uomo che sanguina quando lo feriscono, e che quindi se offeso aspira a vendicarsi. Lubitsch le usò memorabilmente nel suo film «To Be Or Not To Be» (1942) ambientato a Varsavia e sotto i nazisti, ma l'umanità di Shylock aveva turbato le coscienze anche molto prima: in piena età vittoriana Lewis Carroll supplicò Ellen Terry di convincere Henry Irving a omettere le crudeli parole con cui i «buoni» condannano Shylock ad abbracciare la religione cristiana pena la morte, spiegando come queste, accettabili al tempo di Shakespeare, non lo fossero ormai più per chiunque avesse una coscienza.

Del prestatore di denaro che per vendicarsi dell'«goy» che gli fa concorrenza sleale chiede a costui, quando viene cercato professionalmente, una sanguinaria penale sotto forma di una libbra della sua carne viva, Lionello non dà comunque un ritratto simpatico; il Shylock non deve commuoverci perché è attraente, alla volterrianamente, soltanto perché ha ragione. Non è nemmeno, come in altre interpretazioni, un ebreo che comunichi fisicamente un'idea di grettezza; riccamente vestito, abitante in bella casa con lo studio pieno di libri, è un finanziere imponente e un po' satanico, con barbetta, ghigno di denti da lupo e lampi negli occhi pieni di intelligenza e di malignità. Pieno, anche, di umorismo, e molto autorevole, l'attore sfrutta ogni contenuta nelle battute che gli spettano e che sono numerose comunque molto incisive; e trionfa sempre, con l'unica eccezione propria della tirata più famosa, che stranamente, forse perché indirizzata a due interlocutori di scarso peso, ha un mordente che in altre edizioni.

Oltre che dal peso specifico dell'attore, la centralità di Shylock in questo allestimento è favorita dall'adattamento del regista Luigi Squarzina, che mentre rimpolpa la parte dell'ebreo, ha energicamente potato il resto (soprattutto nel settore comico: Lancillotto Gobbo è ora poco più di un nome, e suo padre è scomparso lasciar traccia) fino a ridurlo a due scorrevolissime ore diventate tre è passi solo per la maleducazione del pubblico romano, che alle prime presenta 30' di ritardo e poi raddoppia la durata dell'intervallo. Evidentemente gli si chiedeva di approfondire gli altri spunti di commedia ricchissima e discretamente misteriosa, vedi per esempio il rapporto fra Antonio - il mercante del titolo - e Bassanio; il ménage privato di Shylock e l'amore di sua figlia Jessica per il veneziano che la seduce; il personaggio così complesso di Porzia, in apparenza femminapremio di gara, in realtà arbitra del destino proprio e altrui... Così il regista più che opera interpretazione ha fatto, molto mestiere, un lavoro di assemblaggio, un bricoleur che si monti solo bicicletta acquistata per corrispondenza. Uberto Bertaca gli ha costruito una scena con fondalini e laterali in perpetuo per ambientare concretamente ogni attimo dell'azione, meccanismo dal funzionammirevole, sostanzialmente freddo e talvolta, com'è il caso del giardino incantato di Belmonte, poco ameno da vedere. Alterni anche i costumi, sempre di Bertacca, tradizionali genere postboccaccesco - calzamaglia per gli uomini con cache-sex e simile tipo slippino, e qualche fantasiosità (Porzia chissà perché è in una occasione impiumata Papagena); nitide le luci di Sergio Rossi; garbate le musiche di Matteo d'Amico. Gli altri interpreti hanno soprattutto badato a fornire il buon ritmo che veniva loro richiesto. Arnaldo Ninchi (Antonio) è comunque avuto modo di suggerire una qual nobile malinconia, e Edoardo Siravo è un Bassanio adeguatoarticolato. Ad Erica Blanc è chiesto di entrare nell'affascinante ambiguità di Porzia; dovendo scegliere fra le due nature della giovane donna, alla ha privilegiato la seconda parte, come quando travestita uomo pronuncia la arringa in tribunale, e qui ha convinto. Sciocchi applausi e scena aperta, e ottimo successo alla fine.

Masolino d'Amico

Il monologo di Testori diretto da Sixty

Erodiade la nera fra morte e religione

Raffaella Boscolo esprime con intensità il dramma della passione senza Dio

TORINO. Manca il trono barbarico incrostato di pietre e di smalti. Al posto, sul palcodallo Juvarra dove «Erodiade» di Giovanni Testori è in scena fino a domani, il regista Antonio Sixty ha sparso i simboli di una religiosità macabra e putrescente: una grande incastonata teschi, un'Incerata nera, che nasconde la testa decollata Jokanaan, trafitta tre crocifissi. E poi ombre, morbidissimi canti conventuali che provengono come un'eco da non sai quale lontananza.

Scena perfetta per questo lungo monologo del '69, modificato da Testori qualche dopo, quando interpretato da Adriana Innocenti, e ora ricuperato nella versione originale. Nella sua intelligente creazione, Sixty non sottolinea il carattere teatrale «Erodiade», non punta sulla recita che moglie di Erode imbestisce ad uso dello spettatore. Certo, i riferimenti alla recita rimangono. Restano preghiere e la invettive misterioso drammaturgo che Erodiade un destino ipietato. Ma soprattutto si instaura mecabro, crofilo, nel quale la parola di Tediaga con forza carnosa, carnale, bula, affascinante.

«Erodiade» è un dramma della passione. Contro ogni tradizione letteraria, è la regina non Salomè a chiedere la del Battista, la cui casta bellezza si è negata all'amore lei per votarsi esclusivamente al Cristo. Ma sollecitare la morte dell'amato non è una vendetta, è un atto d'amore, che permette al Battista di anticipare la propria unione con l'amato. Sacrificio inutile, tuttavia. Poiché quando Erodiade sfida il cielo inviare un segno della sua presenza, e quando il cielo resta muto, ogni sacrificio appare inutile. E allo- la morte di Jokanaan si trasforma in vendetta contro «il maschio crudele e rabbioso», bestemmia il Dio invisipretende incarnarsi nel nostro corpo «di consunzione e niente». Alla donna sconfitta non resta che il buio supremo occupato dalla mancanza del mio, del tuo, di ogni altro Dio».

Questo conflitto tra due posizioni passionali è reso da Raffaella Boscolo con un'espressività intensa e tesa. In elegante abito da sera nero (che esalta la morbida bellezza) l'attrice è un'Erodiade offesa e dolente. Corre il nulla così come andrebbe un funereo d'amore. le sue parole, su palcoscenico dall'acustica solitamente buona, posseggono una strana eco, s'impastano fino all'incomprensibilità ad ogni accelerazione del fraseggio. Pubblico non folto, applausi calorosissimi.

Guerrieri

Successo dell'opera di Gluck, anni c'è uniformità tra la direzione di Muti e la regia di Cobelli

Scala, il mito spaccato di «Ifigenia»

Applausi per cantanti e orchestra

Un momento di «Ifigenia» alla Scala Opposizione fra civiltà e barbarie

MILANO. Avendo un'idea precisa dell'«Iphigénie en Tauride» di Gluck sono rimasto molto spiazzato dall'interpretazione il direttore Riccardo Muti e il regista Giancarlo Cobelli con scenografo Paolo Tommasi ne hanno dato l'altra alla Scala. Non so se riusciranno a convincermi alle loro tesi: le cose, ad ogni modo, stanno in questi termini.

Giunto a Parigi negli Anni 70 del Settecento, Gluck provocò vero e proprio terremoto nella cultura francese, riversando un torrente di novità musicali e drammaturgiche entro l'alveo ormai invecchiato delle «tragédie lyrique». La cosa accese d'entusiasmo gli illuministi aperti l'arte moderna che salutavano nelle opere di Gluck nuova forza espressiva, ammirandone la plastica semplicità, la naturalezza, il vigore, la violenza liberdegli effetti vocali e strumentali. Per altri invece, Gluck era barbaro, un eversore, un artista pericoloso che sacrificava la bellezza all'effetto drammatico. Con le due Ifigenie la forza dell'avanguardia gluckiana entra nel mito greco e ne coglie l'essenza illuministica: nell'«Ifigenia in Aulide» (1774) la polemica la religione superstiziosa, nell'«Ifigenia in Tauride» (1779) l'opposizione tra civiltà e barbarie, tra il mondo delle sacerdotesse dedite al culto Diana e quello degli Sciti che fanno sacrifici umani e vivono con la coscienza eternamente macchiata sangue.

Dunque l'opera è bifronte: da una parte c'è la luce, la bontà, la moralità di Ifigenia e delle sacerdotesse, dall'altra la violenza di Toante e del suo popolo di sgherri; da lato ci sono melodie levigate, inni ed elegie di grande purezza, dall'altro cori barbarici, vigorosi e pesanti, forza plastica del declamato, aggressività del suono. Le due parti si incastrano dialetticamente. Incominciando la vicenda umana di Oreste e Pilade, anch'essi lacerati tra positivo e negativo, tra soavità dell'amicizia e l'incubo della disperazione.

Ora, non saprei spiegare quello che per me - posso sbagliarmi - è il senso dello spettacolo milanese, se dicendo che l'unità dell'opera viene spaccata in due. Muti s'incarica di presentarci la bellezza, Cobelli la paura, l'uno la luce, l'altro le tenebre che avvolgono costantemente la scena e fanno da cupo sfondo ad ogni scena del dramma.

Difficile ascoltare un Gluck più tornito, morbido, levigato: l'orchestra, assai ristretta, suona mirabilmente, con effetti organistici (si che Muti ha appena diretto il «Parsifal»), in cui tutto è amalgamato dalla pasta morbidissima degli archi. I contrasti ridotti, il mito reinterpretato da Gluck è investito da una sensibilità squisitamente neoclassica: come Winckelmann, Muti sembra vagheggiare le forme del mondo greco con la nostalgia malincon cui si guarda alla bellezza perduta per sempre. Un tono sublime di elegia religiosa si distende così, uniformemente, su tutta la partitura.

Il rovescio della medaglia lo si vede sul palcoscenico: scene bronzee e rugose un colore scuro cui si aprono più . Costumi barbarici: persino i pepli di Ifigenia e della Sacerdotesse sono grigi e il lutto che, come è noto, si addice ad Elettra, si estende, questa volta, a contornare il volto e la figura di sorella, la purissima sacerdotessa di Diana. In scenografia screziata rosso sangue, che sarebbe perfetta per «Elektra» Strauss, domina l'idea della barbarie, così come nell'esecuzione musicale domina quella della civiltà i aspetti dello spettacolo restano programmaticamente divisi, come l'acqua e l'olio.

Nella sua duplicità l'esecuzione ha fatto presa pubblico che ha accolto batter ciglio l'indubbia difficoltà della partitura, non priva di zone morte, anche per merito dei cantanti, che, da Carol Vaness (Iphigénie) a Thomas Allen (Oreste), da Gösta Winbergh (Pilade) a Giorgio Surian (Thoas) si sono impegnati a levigare, lucidare, ammorbidire i loro pi, contribuendo alla fluente omogeneità dell'assieme. Buona la prova del coro diretto da Roberto Gabbiani che, insieme ai mimi guidati Teodoro Cassano, si è inserito con naturale spontaneità nella nobile regia di Giancarlo Cobelli, applaudito, alla fine, insieme a tutti gli altri artefici dello spettacolo.

Paolo Gallarati

UTOPIA AMERICANA
TEATRO, E CINEMA IN OGGI
Torino, 24 gennaio - 5 maggio
MUSICA
23 Marzo, ore 21.00 - Teatro Juvarra
PAULINE OLIVEROS/PANAIOTIS
TEATRO
24-29 Marzo, ore 21.00 - Cabaret Voltaire
LIVING THEATRE
"Il Metodo Zero"
MUSICA
26 Marzo, ore 21.00 - Teatro Nuovo
THE GREAT AMERICAN INDIAN DANCERS
31 Marzo, ore 21.00 - Cinema Massimo
ore 24.00 - YO-YO Club
THELONIOUS MONK by STEVE LACY
REGIONE PIEMONTE
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

IN DIRETTA DAL TEATRO VERDI DI MONTECATINI TERME
Marisa Laurito presenta
SERATA D'ONORE
Regia di Gino Landi
con la partecipazione del fedele Rolf
Ogni settimana una festa ai grandi dello spettacolo.
Questa sera Peppe Franco e Bud Spencer.
Ogni venerdì alle 20,30
RAIDUE

TIVU' & TIVU'

La provincia e i suoi «eroi» per discutere quel che si sa

FILM più dibattito; oppure film più inchiesta. Due generi assai praticati sul video, perché il cinema fa vedere alla seconda parte del programma. E sarebbe interessante sapere come si dividono gli ascolti: mercoledì l'intero «Film dossier», che precede il pacchetto film-servizi giornalistici, è stato seguito da 4 milioni 774 mila spettatori, un ascolto di tutto rispetto. Ma sarà stato «Cronaca nera», il lavoro di Faliero Rosati, a interessare il pubblico o piuttosto le inchieste di Giorgio Medail? Saranno stati i servizi su Pietro Maso o quello sguardo scuro di Gioia Scola e la barba a [illegible] di Clayton Norcross? Il buon Thorne di Beautiful, che si è stufato di fare il ragazzo a mezzo cui il fratello porta via la moglie appena sposata, ha scoperto l'Italia: e siccome qui è fatto oggetto di ingiustificato entusiasmo, non se ne vuole più andare.

Come dargli torto? E lo capisco pure, i registi, a cimentarsi in ruoli più impegnativi: in «Cronaca nera» è l'invocato amante della moglie (ex ragazza squillo) di un uomo politico importante e provinciale (la provincia è Ferrara). Uccide l'uomo politico (Renato Scarpa), assume le difese della donna accusata e, in tribunale, inscena un bel complotto teso ad accusare l'ex amico dell'uomo politico

Gioia Scola su Canale 5

(Duilio Del Prete). Del Prete viene condannato: non ha commesso materialmente l'omicidio, eppure è colpevole.

L'enunciato della vicenda è: non importa chi va in galera e chi no, chi subisce una vera condanna e chi è prosciolto. Chi resta fuori non è innocente, e porterà la sua punizione sempre marchiata a fuoco sulla coscienza (questo poi è da vedere, dipende dalla coscienza...). E' la provincia che è marcia, e nasconde sotto l'apparente perbenismo un verminaio di odi, di rivalità, di [illegible] rubato e mercificato, di cinismo. Vecchia storia. Si sono messi in tre per raccontarla un'altra volta. E quali tre: Ugo Pirro, Carlo ed Enrico Vanzina. Non dovevano essere convinti nemmeno loro, gli sceneggiatori, quando pensavano a quel pasticciaccio brutto in tribunale. In ogni modo, tra [illegible] contraddizione e un'inverosimiglianza, il film passa senza far danni. Dopo tocca ai «Dossier» di Medail.

Si tratta dunque la provincia purulenta: e allora, ecco i casi di Gigliola Guerinoni, della «Circe della Versilia», di Katherina Miroslawa. Ecco il delitto Maso. Delitti tutti maturati in zone [illegible] ufficialmente «a rischio», nella sana e ricca provincia italiana. Ma il film ci dimostra (ne sentivamo il bisogno) che la provincia italiana sarà ricca, [illegible] certo [illegible]. E Vittorino Andreoli, psichiatra, sottolinea lo «scollamento tra acquisizione della ricchezza e archeologia della cultura». Si parla soprattutto del Veneto, di Verona. Si parla dei presunti «club di solidarietà a Pietro Maso», eroe negativo in una società che [illegible] ne produce più di positivi.

I servizi sono interessanti, [illegible] non aggiungono niente di [illegible] a quello che già si [illegible]. Non sono incisivi. Buon per loro, non faranno la fine di «Samarcanda».

Alessandra [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

La bella di Buñuel

BELLA DI GIORNO

1967, Raitre, alle 22,45; dur. 120'

Classico di Luis Buñuel, [illegible] Catherine Deneuve, Michel Piccoli, all'interno della rubrica Supercinema. [illegible] una delle [illegible] opere più riuscite, Buñuel continua la spietata polemica con le convenzioni borghesi. Questa volta è preso di mira l'istituzione del matrimonio. Dietro un legame apparentemente felice si nascondono le inquietudini di Severine...

[illegible]

1984, Tmc alle 20,30; dur. 115' più spot

Regia di Richard Pearce, [illegible] Jessica Lange e Sam Shepard. [illegible] Lange si è impegnata anche come produttrice per raccontare questo dramma contadino nell'America [illegible] Reagan. Al [illegible] della trama [illegible] famiglia di agricoltori che lotta contro le aspre misure [illegible] «reaganomics».

A TOUCH OF [illegible]

1970, Raitre all'1,10; dur. 90'

Per «Fuori Orario» va in onda la prima parte [illegible] film [illegible] celebre regista cinese King Hu, nell'edizione sottotitolata in italiano. La seconda parte verrà [illegible] domani a [illegible] Molteplici, naturalmente, i riferimenti alla filosofia zen, tutti resi con rara abilità. L'Occidente si accorse, proprio [illegible] Festival di Cannes del '70, dell'opera [illegible] regista orientale.

LO SCUALO 4 - LA [illegible]

1982, Raiuno, alle 20,40; dur. 90'

Avventuroso di Joseph Sargent. Con Lorraine Gary, Michael Caine e Karen Young. Quarto capitolo della [illegible] iniziata nel 1985 da Steven Spielberg. Lo sceriffo cacciatore [illegible] squali è morto d'infarto, ma la maledizione del mare continua sulla sua famiglia. Uno dei figli è ucciso, la figlia sembra dover [illegible] la stessa fine. La madre [illegible] il fratello vigiliano sulla sua vita...

Jessica Lange in «Country» su Tmc alle 20,30

[illegible] DI [illegible]

1924, [illegible] alle 0,20; dur. 120'

Di Raoul Walsh, con Douglas Fairbanks. Appuntamento con uno dei più accattivanti film d'avventura, [illegible] dalla raccolta orientale «Mille e una notte», che ha suscitato l'interesse e l'entusiasmo di generazioni di ragazzi.

IL [illegible] DELLA NOTTE 4

1987, Italia 1, alle 20,30; dur. 120'

Poliziesco di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson. E' un nuovo capitolo della saga del personaggio attorno al quale è nato il filone della giustizia privata. Questa volta il «vendicatore solitario», nonostante gli anni passati, si mette sulle tracce di una banda di teppisti che hanno violentato la figlia di un'amica.

[illegible] [illegible]

1970, Tmc, [illegible] 23,45; dur. 120'

Drammatico di André Cayatte, con Annie Girardot, Claude Cerval, Bruno Pradal. Tratto da un autentico episodio di cronaca, racconta la storia dell'amore «proibito» tra [illegible] professoressa di lingue, Danièle, e un suo alunno. Invano i due tentano di sfuggire alle regole di [illegible] società conformista.

OGGI SEGNALIAMO

GELOSIA

Alle 22,30 su Canale 5

Ombretta Colli in «Gelosia» ricostruisce una vicenda [illegible] sospetti, gelosie e tradimenti. La storia di questa settimana è ambientata tra Gubbio e il Lago Trasimeno.

[illegible] [illegible]

Alle 23,20 su Rete 4

Jodie Foster al centro di «Ciska». L'attrice è candidata all'Oscar per il «Silenzio degli innocenti». Poi Kim Basinger parla di «Analisi finale» e di [illegible] progetto che la vedrà coinvolta in un cartone animato. Conclude l'intervista a David Byrne, leader dei disciolti Talking Heads.

[illegible]

Alle 23 su Italia 1

Collegamento [illegible] Gianfranco Funari, nel corso dell'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara che si occupa di licenziosità e turpiloquio in tv. [illegible] studio Roberto D'Agostino, Maurizio Mosca, Aldo Biscardi, Eva Grimaldi.

[illegible]

Alle 20,30 [illegible] Raidue

Debutta la «Serata d'onore» di Marisa Laurito e del cane Rolf. Fra gli ospiti Pippo Baudo, Bud Spencer, Luciano De Crescenzo, Antonello Venditti, Alessandro Baldi e Francesca Alotta.

DIOGENE DONNE

Alle 17 su Raidue

[illegible] spaturata [illegible] madre che lascia i figli all'ex marito per ritrovare [illegible] stessa? Ne parlano con Ilda Bartoloni la psicoanalista Simona Argentieri e Laura Pennisi del Centro Montessori.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 0,15

6,55 **10 Unomattina.** Regia [illegible] Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano TGR Economia**
9,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ci vediamo.** Conducono Daniela Bonito e Fabrizio Bracchi
11,55 Svizzera: Crans Montana. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, 2ª manche

POMERIGGIO

12,35 Totò Cotugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno.** 1ª parte
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno,** 2ª parte
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — Speciale **DSE - Omaggio a Valentino Bompiani.** Di Adriana Foti
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Vuoi vincere?** Condotto da Laura D'Angelo

SERA

18,10 Riccardo Pazzaglia con Mara Venier presenta [illegible] **di pupa.** Regia di A. Borgonovo
18,50 **Che tempo fa**
20,40 **Lo sgualo 4 - La vendetta** (1982). Film avv. Regia di Joseph Sargent. Con Lorraine Gary, M. Caine, K. Young
22,15 **Elezioni 1992. [illegible] elettorale.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Conferenza stampa Verdi*
23,25 **Sulla chiamò.** *Il Sud per l'Italia unita.*
0,45 **Oggi al Parlamento**
0,55 **Mezzanotte e dintorni.** Con Gigi Marzullo
1,15 **DSE** - Il mondo allo specchio. **Australia.** Di Italo Pellini. [illegible] *Progetto montagna* [illegible]
1,45 Sirnano. **Billardo: G. P.** [illegible]
2,15 **Tg 1 - Linea notte** (replica)
2,30 [illegible] **Copperfield** [illegible] Dalla Man
4,25 **Tg 1 - Linea notte** (replica)
4,40 **Uomo [illegible] carta** [illegible] Dean Stockwell
5,05 **Divertimenti**
5,40 **Il sospetto,** di Hitchcock con Cary Grant

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

7-8,55 **Piccole e grandi storie**
7,55 Per i più piccini. **L'albero azzurro - Lassie**
8,55 **Agricoltura non solo**
9 — **DSE** - Conoscere. **Ariane Minoucitine: Le ribelle del sole.** Di Vanni Roncalvalle
10 — **Le olimpiadi dei mariti** (1951). Film. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
11,55 **I fatti vostri**

POMERIGGIO

12,20 **Tg2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Trentatrè**
13,40 **Elezioni [illegible] Tribuna elettorale**
14,05-15,35 **Supersoap**
14,05 **Segreti per voi**
14,10 **Quando si ama**
15,05 **Santa Ba[illegible]a,** serie tv
15,35-17 **Dotto tra noi.** Rotocalco
15,35 **Tua - Bellezze e dintorni**
15,50 **Dotto tra noi**
17 — **Tg 2 - Diogene**
17,10 **Tg 2 - [illegible]a parte [illegible]**
17,30 **[illegible] Parlamento**
17,35 **TG3 An[illegible]e di canestro [illegible] Roc[illegible].** Di Andrea Olcese

SERA

[illegible] **TG5 - Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm
19,05 **Segreti per voi - Sera.** Presenta F. T[illegible]
19,10 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 [illegible] Teatro Verdi [illegible] Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **Serata d'onore.** Orchestra diretta [illegible] Lombardi. Coreografie e regia di Gino Landi
23 — [illegible] **per voi.** Di P. Carmignani, [illegible] Inserta
[illegible] **Tg 2 Pegaso.** Fatti & opinioni
0,05 **Rock café.** Di Andrea Olcese
0,10 **App[illegible]**
0,20 Cinema di notte. Miti del [illegible]to. Il [illegible] [illegible] **Magdad** (1924). Film fantastico. Regia di Raoul Walsh. Con Douglas Fairbanks
3,05 **Tg2 - Pegaso** (replica)
3,50 **Tg II - Trentatrè** (replica)
4,05 **La sznagliatura,** film di Peter Fleishmann con Ugo Tognazzi
5,45 **Videocomic**
6,15 **Destini,** teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

8,55-10 Crans Montana. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile, 1ª
11 — **Ciclismo: [illegible] giro**
11,30 Palermo. **Tennistavolo: Italia-Bulgaria**
12-14 **DSE - Il circolo delle 12**

POMERIGGIO

[illegible] **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - Ambientevive.** Di Lucia Cattaneo
15,15 **DSE - San Pietro: L'antica [illegible] Basilica.** Regia di Josip Dulella. [illegible] puntata
15,45 Samarro. **Biliardo: G.P.** [illegible]
16,15 **Tutti i colori del bianco**
16,35 Sassari. **Pallamano: Sassari-Cassano**
17 — **Tg 3 - Derby**
17,15 **Pomeriggio [illegible] 3. [illegible] come noi**
17,25 **Tg 3 - On the road**
17,35 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

SERA

17,55 **Geo.** *Anak Krakatoa.* Di Karl Soveri
18,35 [illegible] **Tribuna elettorale.** Direttore N. Fava. *Incontro stampa DC - Flash Lista Referendum*
19,45 [illegible] **elettorale regionale**
— **Blob. Di tutto, [illegible] più.** [illegible] E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barosto**
20,30 **Chi l'ha visto?,** regia di Vittorio Melloni
22,45 Supercinema. **[illegible] di giorno** (1967). Regia di Luis Buñuel. Con C. Deneuve
1,10 [illegible] **Cosa (mai) vi[illegible]** presenta **X [illegible]** [illegible] **Zen.** Di King Hu. 1ª p[illegible]
3 — **Blob. Di tutto di più**
3,15 **Una cartolina**
3,20 **Tg 3 - Nuovo giorno,** replica
3,40 **In 2 sì, in 3 no,** film di Peter Hall, con Judy Gassan
4,55 **Tg II - Nuovo giorno,** replica
5,15 **Throb,** telefilm
6 — **Scheggo**
6,30 **Oggi in edicola, ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **I cinque [illegible] quinto piano,** telefilm
9 — **Alice,** telefilm
[illegible] **Vacanze ad Ischia,** film con Vittorio De Sica, Myriam Bru, regiadi Mario Camerini
11,30 **Elettorando,** news
11,55 **Il prezzo è servito,** quiz
12,40 **Affari di famiglia,** con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg 5 - Diritto da Enrico Mentana**
13,20 **Non è la Rai**
14,30 **Forum**
15 — **Agenzia matrimoniale**
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Maria Flavi
16 — **Bim bum bam,** cartoni, **Amici Puffi, I tavolopi Tiny, Diventeremo famosi, La Tartarughe Ninja, Robin Hood, Willy Coyote**
18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio [illegible]
19 — **La [illegible] [illegible] fortuna,** gioco, conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg 5,** news
[illegible] **Striscia la notizia - La voce [illegible],** show con [illegible] da Sergio Vastano e la signora Corlandoli
[illegible] **Lucky Luke,** telefilm, *Daisy town,* telefilm con Terence Hill
22,30 **Gelo[illegible]** condotto [illegible] Ombretta Colli
23 — **Maurizio Costanzo Show,** talk-show
24 — [illegible] **5,** diretto [illegible] Enrico Mentana
1,30 **Elettorando,** news, replica
1,45 [illegible] **[illegible] show,** la voce dell'impotenza, replica
2,05 **Simon Templar,** *La locanda dei fantasmi,* telefilm
2,45 **Al di là della vita,** film con Jean Simmons, Robert Preston, regia [illegible] Alex Segal, Usa, 1963, drammatico
3,45 [illegible] **speciale,** *Chi dei due?,* telefilm
5 — **Il nido di Robin,** *Qualcosa di diverso,* telefilm
5,30 **La [illegible] coppia,** *Il primo ballo,* telefilm
6 — **Bonanza,** *La sfida di latta,* telefilm

ITALIA 1

Studio aperto, news. Rassegna stampa (replica)
7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
8,27 **Meteo,** news
8,30 **Studio aperto,** news
8,35 **Super Vicky,** telefilm, *La casa stregata*
9,30 **Chips,** telefilm
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm

POMERIGGIO

11,27 **Meteo,** news
[illegible] **Studio aperto,** news
11,45 **Mezzogiorno [illegible]** show, conduce Gianfranco Funari
[illegible] **Conte [illegible] rovescia,** attualità
13,57 **Meteo,** news
14 — **Studio aperto,** news
14,30 **Genitori in blue jeans,** telefilm, *Istruzione superiore*
15 — **Supercar,** telefilm
16 — **La bella e la bestia,** telefilm
17 — **A-Team,** telefilm, *Terrore in fabbrica*
18 — **Mac Gyver,** telefilm, *Corso di sopravvivenza*
19 — **Studio aperto,** news
[illegible] **Studio sport,** sport
[illegible] **Meteo,** news
19,40 **Il gioco del 9,** quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Il giustiziere [illegible] notte 4,** film 1ª visione Tv con Charles Bronson, Kay Lenz, regia di Jack Lee Thompson. Usa, 1987, poliziesco
[illegible] **[illegible] di Formula 1 - [illegible] «Gran [illegible] [illegible]** sport
23 — **L'istruttoria,** conduce Giuliano Ferrara, 18ª puntata
[illegible] **Meteo,** news
1 — **Studio aperto,** news, rassegna stampa
1,20 **Studio sport,** sport
[illegible] **La bella e la bestia,** [illegible]
2,40 **Mac Gyver,** telefilm (r)
3,40 **A-Team,** telefilm (r)
4,40 **Chips,** telefilm (r)
[illegible] **Supercar,** telefilm (r)

RETE 4

7,35 **Buon giorno amica**
8 — **Così [illegible] il mondo,** telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine,** telenovela
9 — **La valle dei pini,** telenovela
9,35 **Una donna in vendita,** telenovela
10,25 **Cari genitori,** condotto da Sandra Milo
10,55 **Tg 4,** news

POMERIGGIO

11,35 **Marcellina,** telenovela
12,10 **Ciao Ciao,** cartoni
12,30 **Tg 4,** news
13,40 [illegible] **pomeriggio,** rubrica con [illegible] [illegible]
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,40 **Señora,** telenovela
15,15 [illegible] **di [illegible] donna,** telenovela
15,45 **Tu [illegible] il mio destino,** teleromanzo
[illegible] **Cristal,** teleromanzo
17 — [illegible] **signore,** attualità
17,20 [illegible] **d'amore,** teleromanzo
17,50 **Tg 4,** [illegible]
18 — **C'eravamo tanto [illegible]** show, [illegible] Luca [illegible]reschi
18,30 **Gioco [illegible] coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain,** telenovela
19,40 **Primavera,** telenovela
20,30 **Manuela,** telenovela con Grecia Colmenares [illegible] Jorge Martinez
22,30 **Dallas,** telefilm: *L'eterno femminino*
23,20 [illegible] news, [illegible] Giorgio Medail
[illegible] **Parlamento in,** settimanale [illegible] Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e Cesare Buonamici
0,45 **Onorevoli signore,** attualità
1 — **Spenser,** telefilm
2 — **Film**
3,40 **Spenser,** telefilm
4,25 **Flipper,** telefilm
4,30 **Telefilm**
5 — **Film** (r)
7 — **La famiglia Addams,** telefilm
7,25 **Flipper,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** [illegible]lazioni [illegible]. Tribuna elettorale; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** inOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Telefono rosso; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,15** GR 1 Sport - Mondo Motori; **19,30** Ascolta si fa sera: **19,40** Musica del nostro tem[illegible] **20,25** L'epigramma; [illegible] Invito al Concerto; **21,04** Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8 Elezioni 1992; **8,11** Il gusto della forma [illegible] parmigiano; **8,48** La rou[illegible] rossa; [illegible] A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La palata bollente; **10,21** Radiobus 3131; [illegible] Gr Regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Peter Pan e Wendy; **15,30** Gr2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Conversazione quaresimale del del GR 2; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8** Concerto del mattino; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto [illegible] [illegible] Fine secolo; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Italoamericana; **14,05** Diapason; [illegible] Palomar; **17,30** T[illegible] pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** DSE - Ascoltiamo insieme; **19,45** Scatola sonora; **21** Folkconcerto; **22,45** Blue [illegible]te; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25

13,30 **Sport News,** tg sportivo
14 — **Amici [illegible]**
15 — **Snack,** cartoni
15,30 **Tv donna**
17,35 **5 anni dopo strega per amore,** film con L. Barbara Eden
18,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Country,** film con Jessica Lange, Sam Shepard, Matt Clark
22,25 **Elezioni '92 - Tribuna elettorale**
23,45 **Morire d'amore,** film L. con Annie Girardot, Bruno Pradal
1,50 **Con in diretta**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,45 **Happy end,** telenovela
16,30 **Il grande amore,** film
18,15 [illegible] **selvaggia,** telenovela
19,30 [illegible] [illegible] **Zodiaco,** cartoni animati
20 — **Ivanhoe,** telefilm
20,30 **Il [illegible] [illegible] Tebe,** film con Mark Forrest, Yvonne Furneaux
22 — [illegible] **ci fa [illegible] preta tra [illegible] thailandesi?** Film con Maurice Risch, Jacques Balutin
23,30 **Passaporto [illegible] Sanremo**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

15,05 [illegible] **padrona del gioco,** sceneggiato
[illegible]
16,30 **Rebus,** settimanale
17 — **Marina,** telenovela
[illegible]
18 — **Anna e il suo re**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Caniro,** settimanale
21,35 **Bravo Benny**
[illegible] **La Palmita,** musicale
23 — **Cruising,** film di William Friedkin con [illegible] Pacino, Paul Sorvino
0,25 **Teadvision**

TELE +1

13,30 **Una [illegible] in Transilvania,** film
15,30 **La ragazza [illegible] campagna,** film
17,30 **Otto uomini fuori,** [illegible]
18,30 **Anteprima**
[illegible] [illegible] **selvaggio,** film
22,45 [illegible] **su quattro ruote,** film
[illegible] **Così vivono,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 8; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il gigante del Texas,** con L. J. Cobb, L. Bridges. Regia di E. Williams. Alle 12,45 +3 News.

TELE +2

14 — **Sport time**
14,15 **Campo base**
15 — **Usa Sport**
17 — **Wrestling Spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
[illegible]
18,[illegible] **Sport time**
19,15 **Tennis, [illegible] Atp [illegible] Key Biscayne**
21 — **Pallavolo: Playoff, [illegible] semifinale**
23 — **Automobilismo - [illegible] ve Formula 1: [illegible] Premio del Messico**
24 — **La grande boxe**
1 — [illegible]
3 — **Boxe**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle [illegible] regione,** attualità
12 — **Geo: Il fuoco e il mostro**
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar,** telenovela
13 — [illegible] **La padroncina,** telenovela (r)
13,45 **Una pianta al giorno,** rubrica (r)
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] **ragazzi,** cartoni
18 — **La padroncina**
18,45 **Una pianta al giorno**
[illegible] **L'ombra d[illegible] spia,** sceneggiato
22 — **Motori non stop**

ITALIA 7

13,30 [illegible] **al [illegible]**
13,45 [illegible] **Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,50 **Il magnate,** teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa,** [illegible]
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Sotto la allegria**
18 — **Compagni [illegible] scuola,** telefilm
[illegible] [illegible] telefilm
20,30 **La discoteca,** film
22,10 **M.A.S.H.,** telefilm
[illegible] **Colpo [illegible]** quiz
23,30 **L'ispettore,** film
1,35 **Colpo grosso,** quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30

[illegible] **Semplicemente [illegible] ria,** teleromanzo
16 — **Amore [illegible] silenzio,** teleromanzo
17,05 [illegible] **una vita,** teleromanzo
18,05 **Un'autentica peste,** programma per ragazzi
20,56 **Semplicemente [illegible] ria,** teleromanzo
21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **Tutta una vita,** teleromanzo, [illegible] D. Medina

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

professionale ricerca esperta anche autonomia operative ed esperienza pluriennale nel settore. 561.3746 - 562.4204

tecnici

Studio, cerca architetti, ingegneri, geometri disegnatori veramente esperti sviluppo esecutivi grandi progetti civili. Dettagliare esperienze. Scrivere: Publikompass 5635 - 10100 Torino.

AZIENDA costruttrice macchine speciali di montaggio cerca progettista meccanico VI VII livello con ampia esperienza pluriennale impianti meccanici, elettrici, fluidici e stesura offerte. Scrivere inviando curriculum: Publikompass 2006 - 10100 Torino.

CERCASI tecnico esperto impianti Telefonare 627.0134.

ELETTROMECCANICO esperienza decennale analisi costi, tempi e metodi settore macchine speciali di movimentazione cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2009 - 10100 Torino

ricerca cantiere stradale, geologico per gestione laboratorio cantiere, terra e bitumi, esperto/a biennale a formazione universitaria specifica. Geometra topografo per tracciati quinquennale. Si richiede esperienza lavori all'estero, francese parlato e scritto, Tel. preufficio 226.1722.

INGEGNERE commerciale settore speciali ed impianti elettromeccanica movimentazione a comando elettronico ottima lingua cerca società Torino Scrivere: Publikompass 2008 - 10100 Torino.

INCEVITORE collaudatore capacità diagnostiche pluriennale esperienza titolo di studio superiore automobilistico assume. Inviare curriculum: Publikompass 2001 - 10100 Torino

Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli promozionali da regalo in metallo prezioso, pelletteria, valigeria, penne in oro e argento ricerca venditori di gadget ai quali affidare la propria collezione firmata da un importante stilista. Telefonare allo 051.344.070 codice 91

produttrice grafiche che firma un'ampia collezione di articoli promozionali e da regalo ricerca distributore regionale con organizzazione diretta alle aziende Scrivere dettagliatamente a Publikompass 1062 - Bologna

A.A.A. LAUREATO/A. minimo trentenne, con quinquennale esperienza di vendita, disposto ad operare sul territorio nazionale, si ricerca per incarichi di alta responsabilità ottimamente retribuiti. Inviare curriculum a: Publikompass 7642 - 10100 Torino.

AGENZIA di primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca ambosessi dotati di capacità organizzativa, abili nel contatto umano, fortemente motivati ad acquisire professionalità nel settore assicurativo-finanziario. Offre: corso tecnico commerciale, adeguato trattamento economico, incentivazioni. Telefonare al 787.796 - 745.841 ore ufficio.

ANCHE prima esperienza ape ricerca 3 venditori da inserire nella propria rete commerciale. Si offrono: lavoro organizzato addestramento aziendale con guadagno medio L. 2 milioni 500 mila mensili più premi annuali con possibilità di carriera per i più ambiziosi. Inquadramento a norma di legge. Per appuntamento telefonare al 347.965.

AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture di rotoli fax, dossier, cancelleria, floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, tonar, ecc., cerca 5 agenti per le province di Vercelli, Novara, Torino, Alessandria e Cuneo. Offresi: fisso mensile, zona esclusiva, guadagno minimo 4 milioni mensili. Telefonare per appuntamento alla Glasse Int. 1 248.0881.

AZIENDA leader largo consumo, assume venditore per ampliamento propria struttura, a cui affidare zona esclusiva. Inquadramento impiego viaggiatore, incentivi. Zona: 1) Torino città e provincia Collegno. Richiesto e automunito. 2) Torino con Moncalieri, Chieri e comuni limitrofi. 3) Vercelli città, Gattinara, Gattinara e Scrivere: Casella 174 - 21100 Varese.

leader settore odontoiatrico ricerca coordinatore Piemonte. Richiedesi dimostrabile capacità di vendita beni consumo a medici dentisti età max 35 anni Offresi inquadramento e retribuzione alta media con di auto aziendale Telefonare 049 829 0090 signora Marchiori.

agenti per sanitaria ortopedia e propaganda medica regione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Scrivere Casella Postale 119 - 40050 Funo Centergross Bologna.

CERCASI venditori in prodotti bar Torino e provincia. Offresi fisso provvigioni e sicuro interesse. Tel 011 222.7184.

CERCASI 2 agenti per diffusione antiodontalgiche e ospedali zona Piemonte Tel 010 554.143 serali.

DITTA materiali siderurgici ricerca rappresentanti anche plurimandatari provincie To Cn introdotti presso metalmeccanici Telefonare allo 011 971.3021

EMITTENTE TV

appartenente a network nazionale di primaria importanza ricerca per Piemonte e un agente capace di i contatti con le clientela più qualificata Si richiede un'esperienza documentabile maturata nella vendita degli spazi pubblicitari. Si dà agenti con esperienza di vendita mobiliare anche in settori diversi cui affidare esclusive di zona. Si offrono retribuzioni di sicuro interesse. Si prega di inviare curriculum dettagliato indirizzando a: Publikompass 7645 - 10100 Torino

IMPORTANTE società forniture e Cad cerca rappresentanti per Torino e provincia. Offresi: provvigioni e fisso Tel. 011 434.5956.

OPPORTUNITA' all'interno di uno dei più grandi gruppi assicurativi europei modello lavoro impegnativo con interessante trattamento economico. Sono richieste culture età minima 25 anni. Tel. 452.7310.

PRIMARIA azienda commerciale beni strumentali cerca per Torino e provincia, AT e provincia agenti di zona automuniti anche prima esperienza, preferenza diplomati età 20/30 anni Offresi fisso più incentivi. Tel 011 3220 - 904

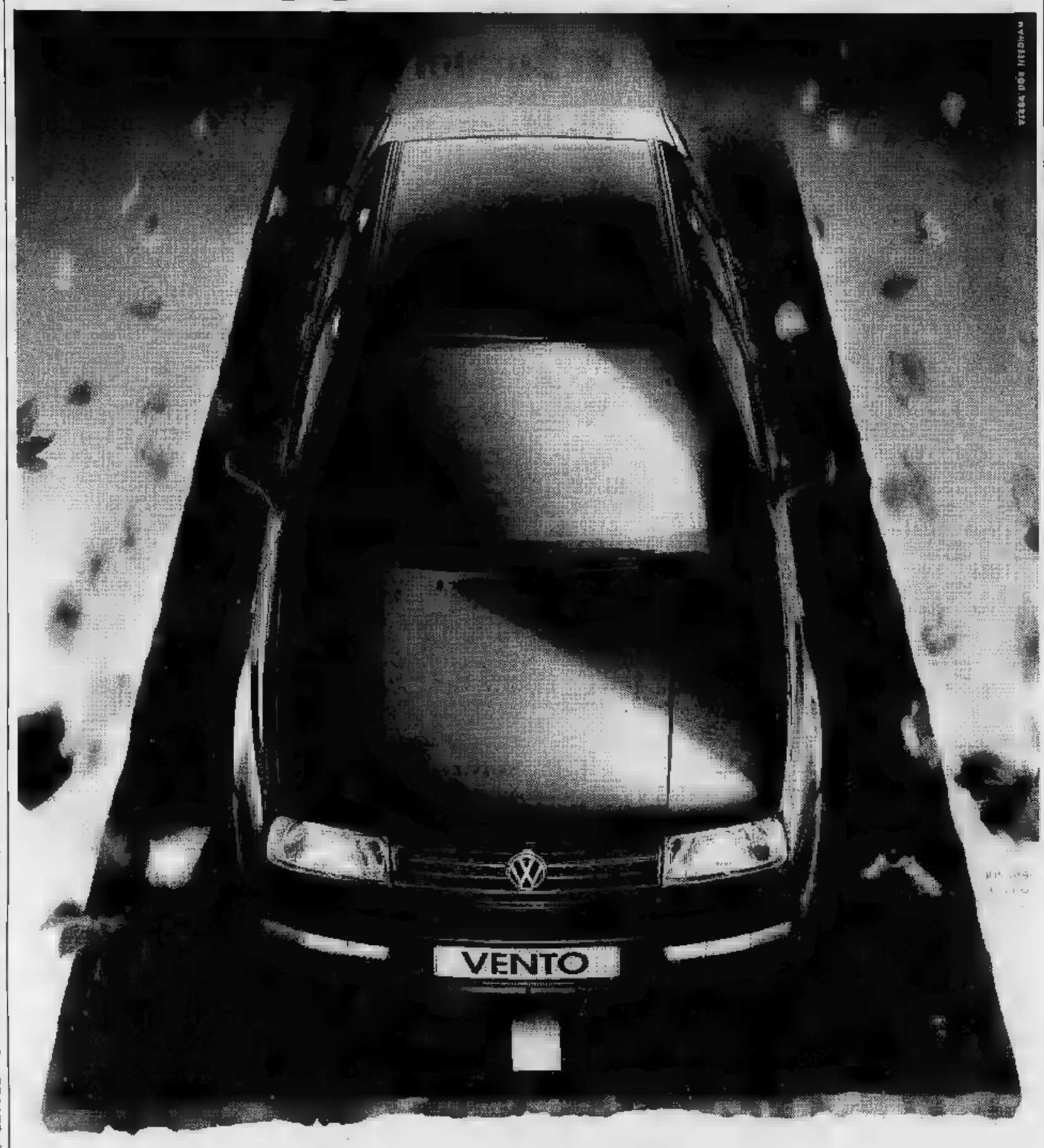
concessionarie esclusiva cerca agenti per vendita prestigiosi spazi pubblicitari Provvigioni allettanti vi Ensarco Tel 562 1314

SABATELLI ricerca agenti. Si richiede: età no i 22/30 anni, scuole medie superiore auto propria. Si offre: inquadramento Enasarco, anticipo provvigionale

per corrispondenza casa applica proprio metodo con garanzia di risultati con attitudine alla vendita e disposta visitare le famiglie che chiedono informazioni sul nostro Gli lunedì e di dalle 10 alle 22 Ottimo provvigioni da L. 4 milioni più a L. 5 milioni 500 mila mensili garantite per 11 mesi all'anno inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento al 482.

SOCIETA' leader importatore di prodotti tecnochimici tedeschi per le industrie trasformatrici di materie plastiche cerca per il Piemonte consulente tecnico commerciale. Età compresa 25 anni, perito chimico, eventuale conoscenza lingua inglese, a condizioni particolarmente interessanti, con inserimento nel quadro di agente rappresentante plurimandatario Prego inviare curriculum vitae manoscritto a: Nordval s r l - via 63 - 39040 Gra/Bolzano, tel. 0471 810.259 - fax 0471 810 554

Viaggiate. C'è Vento.



Vento Una Volkswagen nuova. Solida, potente, ben piantata per terra, appuntagile, spigliato, fluente. E' nata Vento.

Motori a benzina catalizzati, motori diesel esenti da superbollo; vernici idrosolubili, materiali interamente riciclabili: Vento bene nell'aria.

E vive benissimo sulla strada (va accorgete strada facendo) grazie all'elevato comfort di marcia.

E alla sicurezza, superiore a quanto previsto dalle severissime Volkswagen, la norma).

Il vano interno indeformabile, le barre d'acciaio lungo lisciate, la struttura rinforzata dai sedili anteriori e posteriori: tanta è la protezione, tanto il piacere di guido.

Misure di grande agio per l'abitacolo e 676 litri per il bagagliaio, ampi spazi all'interno per comodi, lunghi percorsi all'esterno.

Grande attenzione ai minimi dettagli costruttivi. Linee compatte, slanciate.

E' Vento: un'automobile per la vita mobile, viaggiante. Un altro punto fermo, da Volkswagen.

	1.8		2.0	2.8 VR6	1.9 TD cat
Potenza cv		90	115	174	75
Versione	CL GL	GL	GT		CL

Tutti i modelli Vento sono catalizzati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE 1678 22088 OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO RATEALE NUMERO VERDE 1678 83049

10 Prestazioni consulenze

elaborazione dati altro a ditte e commercialisti esaminano per elaborazione contabilità iva pratiche crediti Competenza Tel 471.627.

15 Autovetture

ACQUISTA di ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.228

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa Lancia, Y 10, R 5, Fiat Panda corso Regina 187 B Tel 437.5282.

Nuova Motorhome nuova usati vende direttamente in strada provinciale Caselle-Cirié - Via Torino 17 Tel 927.6422 - 927 6292.

ANASTASIO L'usato più perfetto Ferrari Daytona, 400 i Cabrio, Mondial T., 228 GTB 208 T, 208 Maserati Mercedes 500 SL, 280 SL, 350 SLC, 300 CE 928 GT 944 T, 924 Lancia Thema 8.32, Thema IE Turbo IET 16 V Massima assistenza Corso Moncalieri 200. Tel 661.3383.

AUTOMERCATO Autorizzato vetture di ogni e Via Torino 41, via Spaventa 10 Tel 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista di tipo massima valutazione e serietà Corso Torona 9 Tel 871.643.

CHEROKEE Limited anno 90 km 50 mila cerca privato vende a L. 28 Tel. ore ufficio ar 216.5969

PRIVATO Porsche Carrera 4, luglio '90 climatizzatore km 14.000 Tel. 721 034 serale.

PRIVATO per inutilizzo ecodiesel Peugeot 405 SRD turbo ottobre km 2000. Tel. 0144 056.

S.T. AUTOMOBILI snc vende Ferrari 308 GT 4 grigia metallizzato anno 1976 Tel. 8 4500

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio 6 prima cintura 90/100 mq pagamento immediato. Tel. 500.156

ACQUISTO appartamento signorile mq 150/180, zona Crocetta, Vibert, Bardonecchia Tel 011 319 8942.

cerca terrazzato 2/3 cucina bagno dell'epoca rapida in contanti e serio. Elmar 434.5758.

PRIVATA acquista 1 o 2 camere e servizi in Torino o prima cintura. Pagamento contanti Tel. ore pasti 329.9022.

PRIVATO acquista da privato zona collinare alloggio in villa d'epoca o rascinale 250 mq circa Scrivere. Publikompass 8417 - 10100 Torino.

cerca urgentemente 2/3 camere cucina in zona Tel 669.2135

ricerca urgentemente bilocali stabili ed alloggi in Torino anche da ristrutturare Tel 77

cambia Torino nord 4, 90 milioni vendita garantita. Personalizzate 545 180

RICERCASI camera linetto recente Torino ovest massimo L. 150 milioni vendita Personalizzato 545.180

RICERCASI camera linetto zona S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalizzate 329.0194.

RICERCASI 2 camere in Borgo Vittoria massimo L. 160 milioni garantita. Personalizzate 545 180

RICERCHIAMO

Alvoli appartamento 90 salone camere cucina ripostigli box disponibilità rapida. Tel. 57.67.

RICERCO palazzina centrale zona adatta sede sociale finanziaria. 8490

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

IL PORTICO libero adiacenza Vittorio 7 vani servizi terrazzo da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544

libero corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo. Tel. 636 544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno box affare mutuo permuta Tel. 835.544.

IL PORTICO zona Barca recente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina posto auto permuta. Tel. 835.544

A. LINGOTTO libero 3 camere tinello cucinino bagno 2 ala terzo ascensore mutuo 1° casa Nordest 561.2760.

A. S. RITA ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato autonomo prezzo affare Nordest 561.2760

A. UTIP 562.9989 libero Regio Parco (zona Martini) spazioso salone 2 camere cucina ingresso bagno box auto vendo.

A. UTIP signorile Reali (corso Rosselli) zione 110 in perfette condizioni.

UTIP S. Rita libero termoautonomo soggiorno 3 camere cucinetta ripostigli box vendo.

A. VILLA Moncalieri (Tagliaferro) 220 abitabili 110 mq interrato 200 mq terreno L. 550 milioni Modim 550.9051

ADIACENTE Franco Cascine Vica 2 camere cucinino libero. Tel. 0121

ASIATAZIONI signorili ingresso 2/a 2/3 camere tinello cucina box auto consegna luglio 92 e febbraio 93 bella posizione subito dopo centro Panoramici Inizio Sestriere via Regio Parco 74. Vielle SIS 562.9977 - 532.080.

piazza Genetica libero salone 2 camere bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni Tel. 942.3587

piazza Chieroni palazzina pronta ottobre signorili salone 2/4 camere giardino box. Vielle cantiere anche al sabato via Fabrizi angolo via Borgomanero Permute SIS 537.080.

ADIACENTE via Filadelfia piano alto ascensore ingresso 4 camere cucina bagno mutuo Nordest 561.2760

ADIACENTE via S. Paolo ben ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzino Nordest 561.2760.

signorili fronte parco prendi giugno salottino 1/2 camere cucina box auto molto bella subito dopo Palermo adiacenti corso Potenza in via Calabria prezzi da vero intenditore con mutuo bancario. Vieni tutti i giorni anche la domenica parco fluviale via Calabria. SIS 562.9977 - 532.080

ALMESE CENTRO

nuova villa gemellare indipendente su 3 di mq 600 giardino mq 700. Gabetti vende tel. 57.67

ATTICO Fornaci Barocco 250 mq più 100 mq terrazzi divisibile in due. Tel. 837.6227 pomeriggio

ATTICO nuova costruzione, ingresso mq 142, salone, 3 camere, 2 wc, cucina, abitabile a mansarda mq 90. Via Bologna 156 Torino, mt da piazza Castello. Tel.

BARRIERA libero ben tenuto ingresso 2 camere soggiorno cottura bagno mutuo 1° casa Nordest

Fermata ristrutturato cucinino bagno 2 camere L. 230 milioni mutuo permuta. Tel. 434.

corso Marconi ingresso salone 3 camere tinello bagno abitato uso ufficio mutuo permuta. Tel. 434

prestigioso nuovo salone 2 piazza Vittorio. Tel. 434.5758.

BRAMANTE prestigioso corso Massimo ingresso salone 2 camere angoli balconi permuta. Tel.

Venaria recente salone 2 camere cucina servizi box signorile centrale L. 245 milioni mutui Tel. 434.5758.

BUTTIGLIERA da ultimare, stupenda posizione panoramica grande parco recintato, possibilità di ampliamento vendesi Tel. 011 749.6904.

CAMPIDOGLIO

corso Svizzera signorile d'epoca con doppio ingresso salottino 3 camere cucina bagno volendo da Ulip 562.8886

CASEUROPEA libero Bardonecchia spazioso camera tinello cucinino, bagno minimo anticipo Tel. 599 599.533.

CASEUROPEA libero monolocale via Bologna completamente ristrutturato L. 12 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.833

libero via Saluzzo recente tinello cucinino bagno abitabile. Tel. 591.281 - 596.833.

CENTRALE in stabile del '700 ristrutturato particolarissimo salone cucina camera bagno mutuo ECU 11%. 437.4633.

libero prestigioso stucchi 8 dipinti mq 600 divisibili. Trattative riservate. GR 011 329 0421

CENTRALISSIMO, piano nobile, 2 camere cucina servizi Telefonare 636.337 ore pasti.

CENTRO mq intero piano uffici e negozi in stabile ristrutturato signorilmente ascensore. Tel 434

CIT TURIN libero subito 2 camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo 1ª casa. Nordest 561 2760.

COAZZE CENTRO

villa Mamiano indipendente con giardino mq 600 ottima posizione. Gabetti vende tel. 963.9020.

CORSO DE PERI

libera ristrutturato piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 210 milioni più

CORSO Francia ampio ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere bagno. Nordest 561.2760.

Montecucco bilingressi cucina 3 camere doppi servizi box auto. GR 011 329.0421

CORSO RAFFAELLO

recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda. Gabetti vende 57.67

CORSO RE UMBERTO

adiacente libero ristrutturato ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno. Gabetti 57.67.

CORSO Trapani libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore Nordest 561.2760

CORSO Vittorio vicino piazza Adriano piano alto signorilissimo 168 mq libero vendo privatamente prima casa. Tel. 531.957.

CROCETTA adiacente isola palazzo 2 camere grande cucina angolo privato vendo. Tel. 780.9116 pre ufficio.

CROCETTA signorile ristrutturato con piscina piano alto salottino 2 camere cucina Tel. 318.2388

soggiorno 3 cucina L. 380 milioni. Consulcasa 771.0228

DRUENTO collina privato vende prestigiosa villa signorile mq 320 più mq 80 servizi giardino mq 1200 no intermediari. Tel. 424.0217 ore ufficio.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Trapani ascensore soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 178 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Moncalieri in casetta 3 camere cucinetta bagno box L. 174 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Nichelino spazioso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Vittorio piazza ottimo ascensore mq 150 L. milioni

555 libero S. Paolo intraascensore ristrutturato camera cucina bagno L. 87

FAILLA & 555 libero via Borsi (adiacenze) ascensore 3 camere cucina bagno milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via prevalentemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 400 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Foligno termoautonomo camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni.

FAILLA & 318.6555 via Terni recente ultimo piano 3 camere tinello bagno L. 290 milioni.

FAILLA & GE 318.6555 prossi via Mazzini ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 95 milioni occupata.

FAILLA & GE

ingresso 2 camere Agenzia 1 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

largo Fabrizi panoramico 3 tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67

GABETTI VENDE

Parella via Cigna libero ascensore 2° piano camera tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67

VENDE

via Malengero libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone. Tel. 57.67

GABETTI VENDE

via Bertani libero ascensore soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 250 milioni. Tel. 57.67.

via Boston libero settembre 1° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO vendo bella villa semicentrale disponibilità libera subito giardino. Tel.

MADRE privato vende soggiorno due camere servizi. Telefonare 519.1298 ore pasti

libero, ristrutturazione, mq 95, ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box. Tel. 936 9637.

GRUGLIASCO

signorile bitemilare libero di mq 710 con giardino di mq 700. Gabetti vende tel. 57.67

libero corso Vittorio signorili volendo abbinabili in soggiorno camera cucina bagno

IDEALCASE libero largo Francia signorile soggiorno 2 camere doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434 3437 libero subito in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni e mutuo

vende appartamenti nuova costruzione via Bolzano 15, 900 ht da piazza Castello ultimo piano abbinato a mansarda 80 mq Tel. 655.297 - 0337 208.395.

IMPRESA vende in Alpignano palazzina 3 piani alloggi signorili più box posti di mutuo tra 4% Tel. 549.747.

LANCIA Cesare adiacenze vendiamo a frazionamento ristrutturati alloggi di cucina cantina e possibilità di box. Mutuo e dilazioni. Tel. 771.6787.

LIBERO A Alberto centro piano 3 camere cucina bagno L. 100 milioni e mutuo, TC 473

LIBERO in via Statuto 8 camere cucina bagno casa signorile ascensore mutuo permuta TC 419.0666.

LIBERO corso Peschiera 150 mq signorile L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385.8445.

LIBERO in corso Venezia tutto nuovo tinello finiture di pregio L. 189 milioni. Emmedue 582.8487.

in Fossato tutto nuovo 3 camere cucina 2 bagni 3 ascensore L. 390 milioni. Emmedue 582.8207.

piazza Statuto cedesi pieno nobile splendido alloggio angolo 500 circa mansarda nuova. 447.6501

LIBERO via Chiusa ultimo studio 4 camere bi servizi L. 490 milioni mutuo dilazioni Tel. 3867.

via Manzoni angolo Cernaia stabile signorile mq 120 adatto qualsiasi attività prezzo interessante. 364.491.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina bi servizi ristrutturato L. 370 milioni Tel 582.4498 - 548.282.

MADONNA CRISTINA vendesi alloggio libero 2 camere salone cucina doppi servizi cosa recente 2° Tel. 501.673.

MADONNA PILONE vendesi appartamento occupato 4 camere cucina bagno ingresso 011 698.222.

stessa Garibaldi arredata ristrutturata servizi interni vendita blocco/trattativa. Tel. 821.1642.

(continua)

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Thriller

«L'ultimo Boyscout» Bruce Willis

Bruce Willis

BRUCE Willis si guarda nello specchietto dell'automobile, si scervella: «Non piaci a nessuno. Sei antipatico a tutti. Sei un fallito». La moglie è d'accordo: «Non sono io che ti odio. Sei tu che ti odii». Tony Scott, regista di «Top Gun» e di «Giorni di tuono», ha fatto un film d'azione sulla corruzione del football e della politica visualmente grandioso, molto divertente ed emozionante, dialogato benissimo da Shane Black di «Arma letale». Bruce Willis, ex agente segreto che una volta salvò la vita al Presidente, degradato a meschino investigatore privato è il bravo eroe ironico, ruvido e romantico.

L'ULTIMO BOYSCOUT - LA PARTITA FINALE: SOPRAVVIVERE
di Tony Scott
con Bruce Willis, Damon Wayans, Chelsea Field; Usa, 1991

BOLOGNA, Cinema Astoria, Capitol 3, Metropolitan
ROMA, Ritz, Royal
NAPOLI, Delle Palme
BARI, Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Ombre e nebbia» Woody Allen

NELLA nebbia notturna d'una piccola indefinita città centroeuropea si staglia un'ombra simile a quella del Nosferatu di Murnau: l'Assassino continua a uccidere, strangolando le vittime con un laccio, senza logica, senza perché, e la gente perde la testa. Con questo sogno buio d'una notte d'inverno, girato in bianco e nero, realizzato tutto in studio, stilizzato alla maniera del cinema tedesco Anni Venti o degli horror inglesi di serie B e accompagnato da musiche di Kurt Weill, oggi a Kafka, all'espressionismo, a Chaplin e a Jack lo Squartatore, Woody Allen ha fatto altro film bellissimo; divertente, serio. Molto contemporaneo, dato che racconta d'un mondo impossibile da capire e controllare, di vittime mutate in colpevoli, del nascere d'intolleranze e aggressioni collettive, dell'amore come sola espressione d'umanità, della magia dell'arte come unica arma provvisoria contro la violenza mortifera. E parla, naturalmente, nei modi della commedia: gag, equivoci, reazioni ritardate, smarrimenti, battute. «Se credo nell'esistenza di Dio? Ma se arrivo appena a credere nella mia, di esistenza».

OMBRE E NEBBIA
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow, John Malkovich, Donald Pleasance, Madonna, Jodie Foster; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz, Corso (Mestre)
TORINO, Adua 200, Eliseo Nazionale 2
MILANO, Corallo, President
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Odeon 8
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Eden,
NAPOLI, Amedeo; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Jolly

«Manto nero» gesuita

NON del tutto riuscita, poco appassionante ma interessante, dall'omonimo romanzo di Brian Moore pubblicato in Italia dalle Edizioni Piemme, è l'avventura storico-coloniale, collocata nella prima parte del Seicento, di un gesuita francese arrivato come missionario in Canada, nel Quebec: e del rapporto dei bianchi (gesuiti o no) con gli indigeni Algonquin e Irochesi, dello scontro due culture e due religioni (quella cattolica, quella locale) analogamente espresse in riti magici. Paesaggi naturali straordinari, ricostruzione d'epoca e d'ambiente ben fatta, buoni interpreti, una certa piattezza.

MANTO NERO
di Bruce Beresford
con Lothaire Bluteau, Aden Young, Sandrine Holt, August Schellenberg; Usa-Canada, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Ariston
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Nuovo Splendor
ROMA, Capranica
NAPOLI, Filangieri (da domani)

Satirico

«La famiglia Addams» Cari mostri

BELL'ESEMPIO di un percorso multimediale che dura da oltre mezzo secolo: gli Addams, comico-macabra famiglia amica della cattiveria e dell'orrore, sono nati come fumetto, ideato Charles Addams nel 1933 per «New Yorker»; passati alla televisione nel 1964, in un serial delle infinite repliche; adesso arrivano al cinema. Satira e capovolgimento della famiglia media americana e dell'ideologia retorica che la accompagna, gli Addams malvagi hanno avuto un lungo successo, confermato film che ha incassato negli Stati Uniti 60 miliardi soltanto nelle prime due settimane.

LA FAMIGLIA ADDAMS
di Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, King Kong, Nazionale 1
MILANO, Maestoso, Odeon 5
BOLOGNA, Marconi
FIRENZE, Portico
ROMA, Academy Hall, Vip

Psicologico

«Il principe delle maree» per la Streisand

BARBRA Streisand fa da sé, è produttrice, regista, protagonista, indulge alla sua predilezione per vicende forti e patetiche nelle quali interpretare personaggi d'intellettuale. Tratta romanzo di Conroy, è la storia d'amore tra una psicoanalista newyorkese di maniera (occhiali, tailleur, capelli severi, modi scostanti) e un uomo pieno complessi, professore d'inglese e allenatore della squadra di football in un'università del Sud: s'incontrano per via della sorella di lui e paziente di lei che ha tentato di uccidersi, si scontrano per via dei rispettivi caratteri e ambienti sociali, vanno a letto insieme poi si

IL PRINCIPE DELLE MAREE
di
con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan, Jeroen Krabbe, Melinda Dillon; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Edison Barberini 1
NAPOLI, Fiorentini, Vittoria
BARI, Orfeo; **PALERMO,** Lux

Drammatico

«Ju Dou» Trasgressivo e stupendo

IL gran successo di «Lanterne rosse» consente adesso di vedere qu film ge niale regista cinese Zhang Yimou precedente «Lanterne», ugualmante interpretato dalla meravigliosa Gong Li (il titolo è il nome del suo personaggio), diretto insieme con Yang Fengliang, presentato al festival di Cannes . Un melodramma di trasgressione di spietatezza sociale, con un'idea figurativamente straordinaria: quasi tutto ambientato in un'arcaica tintoria di stoffe, e i giganteschi macchinari di legno a incastro simili macchine da guerra medievali, le vasche multicolori delle tinte, il movimento dei tessuti intensamente colorati, danno alle immagini una grande eloquenza emotiva e narrativa. Nella storia d'una ragazza bella comprata dall'anziano padrone moglie, che s'innamora del nipote-dipendente di lui e ne ha un figlio, c'è un destino femminile, c'è un bambino di tre anni che getta il suo falso padre paralitico in una vasca di tinta rossa e che diventa un violento tiranno domestico, c'è una coppia di amanti decisa a lasciarsi morire per soffocamento, e ci sono d'amore carnale raramente viste prima nel cinema cinese.

JU DOU
di Zhang Yimou e Yang Fengliang
con Gong Li, Li Bao-Tian, Li Wei, Zhang Yi; Cina/Giappone,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Tiffany
ROMA, Mignon Academy Astra

Thriller

«Vite sospese» nel Terzo Reich

Michael Douglas e Melanie Griffith

E' il primo film girato nelle due Berlino dopo la caduta del Muro, tratto dal romanzo di Susan Isaacs, pervaso dall'imbarazzo degli attori americani quando hanno a che fare con i nazisti e con il Terzo Reich, illuminato dalla simpatia Melanie Griffith e dall'eleganza di Joely Richardson. Complicato thriller Anni Quaranta di spionaggio e d'amore: una segretaria americano-tedesca per metà ebrea, innamorata del suo capo Michael Douglas, diventa spia antinazi a Berlino per dimostrargli di saperci fare quanto lui, per salvare i propri parenti ebrei, per compiere azioni eroiche.

VITE
di David Seltzer
Michael Douglas, Melanie Griffith, Liam Neeson, Joely Richardson; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2, Etoile
MILANO, Cavour, Splendor
GENOVA, Ariston 1 Fulgor
ROMA, America, Paris, Rouge et Noir
NAPOLI, President

Psicologico

«Toto le héros» Vita e morte

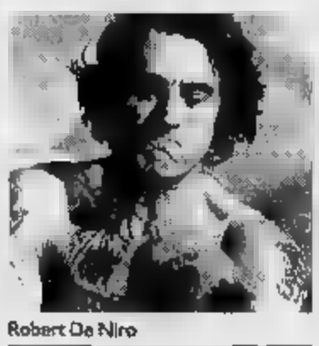
«TOTO le héros». Toto l'eroe, è un telepoliziotto coraggioso e avventuroso a cui il protagonista sognava somigliare. All'inizio della vicenda un cadavere giace riverso, colpito alle spalle, con la testa immersa in una fontana. Il protagonista vecchio dice: «Non è un omicidio. Ho voluto solo riprendermi quello che mi tolto quando sono nato, la mia vita... non ho vissuto. Non mi è mai successo niente». La storia d'un convinto d'essere stato scambiato con il della culla accanto, d'essere stato derubato della propria esistenza, viene raccontata in questa opera prima bella e molto originale soprattutto in quel tempo iniziale e finale che è più libero da condizionamenti doveri e conformismi, l'infanzia e la vecchiaia. La narrazione dei mondi infantile e senile è divertente, esatta, di poesia, sensibilità e sottigliezza; il film è stato giustamente premiato al festival Cannes 1991, ha avuto quattro premi Felix. Alla fine il vecchio capisce che nessuno gli ha rubato vita, è lui che l'ha sprecata: fa uccidere al posto del rivale, viene cremato e, ridotto a una polvere leggera sparsa dal cielo, finalmente felice plana boschi, sul mondo, sulle vite degli altri.

TOTO LE HEROS
di Jaco Van Dormael
con Michel Bouquet, Parrier, Jo De Backer; Belgio/Francia/Germania, 1991

TORINO, Cinema Studio Antèo
FIRENZE, Ariston, Atelier Luce
ROMA, Labirinto, Sala Umberto

Thriller

«Cape Fear Il promontorio della paura»



Robert De Niro

GRANDE violenza, e straordinaria prova di maestria cinematografica. Scorsese prende un vecchio celebre film del diretto da J. Lee Thompson, tratto da un romanzo di John D. McDonald pubblicato in Italia da Mondadori, storia d'un carcerato che vuol vendicarsi dell'avvocato che gli ha evitato quattordici anni di prigione, e lo rifà: immettendovi qualità inventive e raffinatezza registica d'autore; portando all'estremo ogni eccesso; consentendo a Robert De Niro di imitare uno dei suoi prediletti psicopatici, personaggio memorabile che ripugna solo a vederlo.

- IL
di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange, Juliette Lewis; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Gloria, Mignon; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Principe Ateler; **ROMA,** Empire, York, Reale; Alcione, Plaza; Galleria; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Bugsy» Il gangster Warren Beatty

Beatty, protagonista e coproduttore, ha trovato un gran ruolo ed è bravissimo nei passaggi (magari troppo ripetuti) dalla soavità mondana alla brutalità criminale: ma questa saga cinic d'un criminale, con tutte le sue candidature all'Oscar, è spesso noiosa o almeno insulsa. Racconta del gangster ebreo newyorkese Benjamin Hymie Siegel detto Bugsy (cimice), spedito nel Quaranta a Hollywood suoi capi Meyer Lanski e Lucky Luciano per impadronirsi del racket calif rniano. Bugsy sognò di diventare attore; s'innamorò dell'attrice Virginia Hill, detta Flamingo (fenicottero) per via delle gambe lunghe, amica del gangster Joe Adonis; con l'aiuto del gangster indipendente Mickey Cohen (Harvey Keitel, molto bravo) spodestò il boss locale Jack Dragna; venne processato per l'omicidio d'uno dei suoi e assolto; progettò la costruzione d'un albergo con Casinò nel deserto del Nevada; fu ucciso dai soci convinti d'essere stati truffati da lui. Il film lo mitizza come inventatore di Las Vegas, seduttore brillante, idealista perdente: l'apologia è gratuita, quindi forzata e inefficace, mentre la ricostruzione d'epoca perfetta e convenzionale è invadente, soffocante.

di Barry Levinson
con Warren Beatty, Annette Bening, Harvey Keitel, Joe Mantegna, Ben Kingsley, Elliott Gould; Usa, 1991

TORINO, Cinema Vittoria Mediolanum,
GENOVA, Universale Embassy
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Etoile
NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma Armenise

Drammatico

«Tacchi a spillo» di Almodóvar

Victoria Abril

DA vedere subito: bello, divertente, commovente, con attrici bravissime, con Miguel Bosè molto seducente giudice barbuto alla Franco Nero e come travestito biondo eterosessuale, forti sentimenti, tragedie del rapporto madre-figlie, mariti uccisi, canzoni struggenti («Un anno d'amore»), vestiti di Chanel e Armani, uso strepitoso del colore, una scena erotica estremamente sensuale e ardita. La vita è andata più veloce Almodóvar, l'ha sorpassato: il suo surrealismo trasgressivo e il suo estremismo sulfureo si sono smussati la exotica stravaganza dei suoi è diventata realtà quotidiana.

TACCHI A SPILLO
Pedro Almodóvar
Victoria Abril, Marisa Paredes, Miguel Bosé, Feodor Atkine; Spagna, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
Olimpia, Excelsior (Mestre); **TORINO,** Capitol, Doria; **MILANO,** Orchidea, Pasquirolo, Tiffany; Orfeo; **BOLOGNA,** Nosadella 2, Odeon A; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Barberini 2, Golden, Holiday; Ambasciatori, America (dalle 20,30); Iglea Lido, Tiffany

Erotico

«L'Amante» della Cina del Nord

DAL romanzo sensuale, breve e autobiografico di Marguerite Duras, tradotto 43 Paesi, venduto nel mondo due milioni copie, pubblicato in Italia da Feltrinelli, Jean-Jacques Annaud ha tratto un film tradizionale lungo costoso, intimista insieme spettacolare, commissionato dal produttore Claude Berri che aveva comprato i diritti del libro. Finché si resta nello spettacolare, va tutto bene. Il regista (insieme con il direttore della fotografia Robert Fraisse) ricostruisce con bravura evocativa l'Indocina o Concincina degli Anni Trenta colonizzata dai francesi, i paesaggi piatti di cielo e d'acqua, la grandiosità maestosa del Mekong, gli europei vestiti di bianco, il caldo umido, i cerimoniali asiatici, le chiassose folle formicolanti, le navi o i traghetti lenti. Ma alle prese con la passione carnale senza amore d'una quindicenne bianca povera per un ricco cinese trentenne, Annaud risulta convenzionale, improbabile e tedioso, ricorre a espedienti da estetica pubblicitaria, pare raggelato dall'aspirazione all'eleganza. La ragazzina Jane March è molto attraente, Tony Leung attore di Hong Kong è molto chic, e ovviamente è fatto che i due davvero fatto l'amore sul set.

L'AMANTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jane March, Tony Leung; Francia, 1991

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
MILANO, Metropol, Odeon 1 Universale 1
BOLOGNA, Medica Palace Gambrinus Augustus 2, Excelsior, Fiamma 1, Gregory
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia King

Commedia

«La tenera canaglia» ha nove anni

La tenera «canaglia» Alison Porter

IL regista americano di «Mamma ho perso l'aereo», massimo successo internazionale nel genere film-con-bambino, è recidivo, e stavolta sceglie come eroina una bambina, certa Curly Sue (Sue ricciolina) di nove anni. L'anomala coppia di vagabondi bidonisti composta lei e Jim Belushi (non sono padre e figlia) arriva squattrinata e affamata a Chicago, s'incontra-scontra con la giovane ambiziosa cacciatrice di successo Kelly Lynch. I tre finiscono col formare una specie di famiglia e diventano tutti migliori: Belushi trova lavoro; la bambina va a scuola; l'avvocatessa «scopre i veri valori della vita».

LA
di John Hughes
con James Belushi, Alison Porter, Kelly Lynch; Usa,

Cinema Fiamma, Olimpia 2
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 2
ROMA, Europa
PALERMO, Arlecchino

Storico

«J F K Un caso ancora aperto»

NON s'era mai visto che un film l'importante risultato politico di accelerare l'accesso pubblico ai documenti segreti sulla morte di Kennedy, previsto per il 2029: Oliver Stone c'è riuscito, ed è un gran merito. Seguitando a rivisitare quegli Anni Sessanta che vede come un Inferno americano («Platoon», «Nato il 4 luglio», «The Doors»), il regista quasi trent'anni dopo l'uccisione del presidente John Fitzgerald Kennedy (sigla: JFK) a Dallas il 22 novembre 1963, nella cinematografica di «JFK Sulla tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), il libro del procuratore distrettuale di New Orleans Jim Garrison che fu l'unico a istruire nel 1969 processo un processo sul delitto. Il film, nonostante duri oltre tre ore, sia fittamente parlato e si concluda con una lunga tirata-comizio del protagonista Kevin Costner, appassionante: per l'alta emotività del soggetto, per le tesi (fu un complotto militar-industriale volere la morte del presidente), per la sua spettacolarità forza. Ma il film è pure odioso per la sua demagogia: enfasi melodrammatica, retorica ruffiana, semplificazioni declamatorie, volgare truculenza.

J F K UN CASO ANCORA APERTO
di Oliver Stone
Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Jones; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston Eliseo Grande, Romano
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Odeon
ROMA, Admiral, Capitol, Eurcine, Fiamma
NAPOLI, Empire; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Metropolitan

Affermato **SALUMIFICIO** piemontese ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
(SALUMI CRUDI)

La selezione è indirizzata a Candidati che hanno maturato una consolidata e pluriennale conoscenza delle **LAVORAZIONI CARNI** e sanno organizzare, pianificare e gestire il lavoro del personale subalterno nel rispetto dei programmi qualitativi e quantitativi prestabiliti con la Direzione della Società. L'Azienda faciliterà la sistemazione logistica in loco.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP/S** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 9 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli dotati di maggiori managerialì per la gestione il coordinamento personale in zona residenza, concretizzando aspirazione crescita professionale; assicuriamo mi- di L. 2.000.000 mensili. Per appuntamento: 0584/357154.

---

produttrice apparecchiature elettroniche industriali ricerca per inserimento immediato

LAUREANDO IN FISICA

con provata conoscenza componentistica elettronica ed esperienza carico scarico su elaboratore.
Scrivere dettagliando a pass 521 - 10100 Torino.

Per prossima apertura nuova succursale in Piemonte società di servizi ricerca

n. 5 giovani

cui affidare brevità di gestione reclutamento di personale. Requisiti: diploma superiore; età max 30; auto propria. Si offre: inizialmente 100.000 premi aggiuntivi; sviluppo professionale.

Azienda Leader settore parrucchieri ricerca per le zone di TO-AT-NO-VC e provincia

RAPPRESENTANTI

introdotti 23-35enni, automuniti.
Si offre: Portafoglio clienti, fisso + alta provvigione. anche prime esperienze.

Telefonare per appuntamento al 4371573/2425790.

MECCANICI

Torino sud cerca: A) carrellista per alimentazione linee di montaggio gradita esperienza assi e conoscenza cicli di lavorazione; B) carrellista magazziniere pratico compilazione bolle e utilizzo supporti informatici. Scrivere casella postale 36 - 10092 Beinasco.

Cercasi personale esperto

LAVORAZIONE LAMIERA DI PRECISIONE

Perfetta conoscenza disegno e macchine operatrici; eventuali mansioni di responsabilità. Scrivere: 628 - TORINO.

Primaria Società distribuzione Regionale settore utensili zona Rivoli, ricerca per proprio ufficio contabilità

RAGIONIERA/E

35 anni, provata esperienza, buona pratica, uso computer. Inquadramento contabile commercio 2° livello.
Inviare dettagliato curriculum a Pubblikompass 7043 - 10100 Torino.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

La Società nostra Cliente è a capo di un prestigioso Gruppo italiano di Aziende operanti a livello nazionale ed internazionale nel settore telecomunicazioni.
Nell'ambito di un piano che prevede importanti sviluppi all'estero al conde necessario, nella struttura Pianificazione e Controllo, l'inserimento di un **Dirigente** a cui affidare la responsabilità della

ATTIVITA' INTERNAZIONALI

La posizione comporta lo studio di opportunità ed iniziative per l'acquisizione di attività sui mercati esteri, lo sviluppo dei relativi «Business plan» economici e finanziari, la valutazione e definizione di obiettivi d'investimento, la partecipazione in team alle trattative di acquisizione, ed in seguito, ad acquisizione perfezionata, le normali attività di controllo di gestione.
Desideriamo entrare in contatto con giovani manager laureati, sui 35 anni, con un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, che abbiano maturato, in posizioni di rilievo, significative pluriennali esperienze nella Pianificazione e Controllo di primari Gruppi Industriali o di Servizi o presso qualificate Società finanziarie, oppure vantino solide esperienze di «merchant banking». Sono comunque essenziali l'attitudine allo sviluppo di modelli e piani economici e finanziari, attitudine alle valutazioni, buona conoscenza di controllo di gestione, dimestichezza all'uso in prima persona di mezzi informatici, disponibilità a viaggiare frequentemente a livello intercontinentale.
Completano il quadro delle richieste doti personali e manageriali quali dinamismo, partecipazione, capacità di rapporto e di trattativa, leadership.
La sede base di lavoro è Torino.
L'importanza della Società o del Gruppo, i contenuti della posizione e soprattutto i presupposti di sviluppo delle attività internazionali rendono questa ricerca di estremo interesse per manager indirizzati ad elevati standard professionali.
La nostra veste è garanzia di assoluta riservatezza.
Preghiamo inviare un dettagliato curriculum vitae citando il **Rif. 418.**

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Massimo 67 - 10121 TORINO

Presso un'importantissima Società di servizi a tecnologia circa un migliaio di dipendenti facente parte di primario Gruppo rilevanza internazionale, quadro di nuova e moderna impostazione organizzativa aperta la posizione di

INGEGNERE DELLA QUALITA'

La persona assunta, dopo una finalizzata ed analisi realtà organizzativa, dovrà partecipare alla individuazione delle di intervento, definizione delle modalità operative alla messa a punto di mezzi procedure di cui dovrà seguito esecoordinatore e gestore.
Desideriamo entrare in giovani ingegneri (preferibilmente elettronici), che abbiano buone conoscenze sulla Qualità, acquisite con un'adeguata formazione post universitaria ed abbiano maturato un'esperienza lavorativa almeno biennale settore Qualità presso un'importante ed Società Industriale abbiano vissuto esperienze di organizzazione della Qualità presso qualificate Società di consulenza.
Sono indispensabili inoltre doti personali quali concretezza, operare risultati, capacità di analisi e sintesi, presenza e capacità di rapporto. E' richiesta infine la conoscenza dell'inglese.
La sede di lavoro è Torino.
La posizione offre concrete e sicure possibilità di affermazione personale professionale; l'inserimento è previsto a livello Quadro con una retribuzione sicuramente interessante.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae citando anche busta il **RIF. 417.**

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Massimo 67 - 10121 TORINO

ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI

Una primaria Società privata italiana con sede principale in Torino, leader nel settore prodotti terminali per telecomunicazioni caratterizzati qualificata integrazione di tecnologie elettronica e meccanica, ci ha affidato la ricerca di un

CAPO UFFICIO PROGETTI

Alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, la posizione comporta la responsabilità un'intera linea prodotti: impostazione del progetto, scelte tecniche ed economiche, controllo avanzamento lavori (progetto, prototipazione, prove, documentazione ecc.), guida delle persone, supporto alla produzione sono le principali mansioni previste nel ruolo. Di entrare in contatto con **Ingegneri Elettronici** sui 30 anni, che abbiano maturato un'esperienza di 7/10 anni progetto **prodotti analogici e digitali microprogrammati** destinati a produzioni di serie anche discrete scenza di elettromeccanica. Sono preferibili esperienze su prodotti di telecomunicazione. Accanto alle essenziali tà tecnico-progettative richieste doti responsabilità e capacità di guida.
Il ruolo da ricoprire riveste una particolare importanza nelle strategie aziendali ed è pertanto ricco di contenuti e di premesse di ulteriore sviluppo: in tale contesto la Società è aperta alle condizioni d'inquadramento e retributive.
La nostra veste professionale è garanzia di riservatezza.
Preghiamo già interessati d'inviare un dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Massimo 67 - 10121 TORINO

Media azienda metalmeccanica di importante gruppo multinazionale situata nella cintura Ovest di Torino ricerca il

CAPO OFFICINA

Requisiti:
— Età: 30-35 anni
— Diploma scuola superiore
— Esperienza decennale maturata nel stampaggio a freddo costruzione stampi ad attrezzatura
— Spiccato spirito di e età di gestire le maestranze.

Si offre inquadramento nel 7° tratto metalmeccanici ed una retribuzione di sicuro interesse e comunque adeguata alla capacità dimostrata.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **Studio Consulenza Fornaro - Casella postale 61 - 10100 Torino**

MAGLIERIA ALPINA
ricerca per proprio stabilimento in Torino

1 MECCANICO
macchine confezione

1 ANALISTA TEMPI E METODI

Telefonare per appuntamento **011-752434**

AGENTI DI VENDITA
CON REALI POSSIBILITA' DI CARRIERA

COSTANZA VOLONTA'

1) Siamo la consociata italiana di un gruppo americano operante da circa mezzo secolo in Europa.
2) La nostra Azienda è un punto di riferimento nel suo settore per la qualità dei prodotti.
3) Ha sempre investito sul fattore umano per il successo della propria attività.
4) RICEVERAI:
   a) un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul campo di battaglia;
   b) un anticipo di L. 1.000.000 e la liquidazione mensile delle provvigioni;
   c) provvigioni di sicuro interesse.
5) Si richiede diploma di scuola media superiore auto personale e un'età compresa tra i 28 e i 40 anni.

DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI:
AL - ASTI - NOVARA - VERCELLI

Telefonaci oggi Venerdì 20.3.92 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e 14,00 alle ore 18,30 e Lunedì 23.3.92 dalle ore 8,30 alle 12,00 al Sig. ANGELO GIUGGERO per un immediato incontro in zona al NUMERO VERDE

COSTA SOLO UNO SCATTO!

INDUSTRIA CHIMICA NAZIONALE DA ANNI OPERANTE NEL SETTORE INDUSTRIALE

AGENTI ESCLUSIVI
per le libere

Offre: inquadramento Enasarco, corso di formazione a carico della Società, anticipi provvigionali, compensi superiori alla media, possibilità di operare nella di residenza e ottimi prodotti.
Chiede: volontà, dinamismo, serietà, propensione al lavoro organizzato.
Solo se veramente interessati telefonare, in orario di ufficio, allo **039/35.81.511 r.a.**
Per coloro che avessero maturato precedenti significative esperienze nello stesso settore offre incentivi personalizzati.
L'Azienda inserzionista, dalla quale proverrà ogni ulteriore comunicazione, provvederà a farVi contattare da un proprio funzionario fine di valutare l'opportunità di un incontro.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 9 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Roberta di Camerino

LA FORMA INTERNAZIONALE E LE SUE RAFFINATE LINGERIE, PORCELLANE, GATTERIE DI CIETETICHE, BIANCHERIE, RICERCA PERSONALE ANCHE PRIMA ESPERIENZA

PART-TIME Piemonte - Liguria

Lavorare con una delle più affermate e prestigiose firme del mondo di Italy è un'opportunità che questa professionista e persone con serietà capacità e forte determinazione da sfruttare. nella propria provincia, una professione ricca, qualificata, ricca di soddisfazioni e dalle ottimi prospettive di guadagno. Per appuntamento telefonare al 011 30.09.440-30.09.477 - DISTRIBUTORE ESCLUSIVO AL SALTEL

La DENTALICA S.p.A. azienda leader nel SETTORE ODONTOIATRICO ricerca

INFORMATORI - VENDITORI per PIEMONTE.

Sarà loro compito affiancare agenti Concessionari e promuovere la vendita dei prodotti ai medici Il La è rivolta a persone di età non superiore ai 30 anni, titolo di superiore, preferibilmente provenienti dal settore. Si offre inquadramento come agente di commercio, portafoglio clienti consolidato con provvigione garantita, corsi di formazione in sede aggiornamenti continui.

curriculum S.p.A. - 22 - MILANO

Azienda metalmeccanica incarica il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (Rif. 231)

Il candidato avrà specifica esperienza nello stampaggio lamiera, assemblaggio saldatura e verniciatura una capacità propositiva per ottimizzare l'efficienza delle e la qualità prodotti.
Saprà intrattenere rapporti con le altre funzioni aziendali, coordinare e gestire il personale.
problematiche attinenti la sicurezza e la antinfortunistiche saranno elementi preferenziali.
Gli interessati, ai quali viene garantita la massima riservatezza, sono pregati di inviare il loro curriculum vitae, completo fotofessera e recapito telefonico a:

ADOC GROUPS S.r.l. Via B. Galileri 5/E - 10125 TORINO - FAX (011)

---

produttrice e distributrice beni strumentali l'industria, per il potenziamento della filiale ricerca:

TECNICO COMMERCIALE

al quale affidare la responsabilità della promozione e sviluppo tecnologie e dei prodotti nei confronti di clientela di caratteristiche industriali e gestione di parte dell'attuale parco Clienti.
Il Candidato di età anni, precedenti esperienze di commerciale, meglio se acquisite interessandosi di prodotti che richiedono trattativa di carattere tecnico.

PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO

in grado, previo un adeguato periodo inserimento, di dialogare con la Clientela, esaminare esigenze e proporre le possibili applicazioni dei prodotti della società.

Per entrambe posizioni inquadramento a livello impiegatizio nell'ambito del C.C.N.L. per Chimica.

Inviare curriculum vitae a:

ATTENZIONE!!! ATTIVITA'

una società leader nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività, prevalentemente estiva, non comporta vendita. richiedono poche ore settimanali, ed capitale liquido di L. (o multipli) a copertura spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative ogni rischio, **utili minimi garantiti.** Se interessati comunicare indirizzo e telefono a: 1063 Pubblikompass Bologna.

Primaria Impresa di Costruzioni ricerca

ASSISTENTI DI CANTIERE

Per in Piemonte e Nord Italia.
Referenziare dettagliatamente.
Scrivere: **Pubblikompass 524 - 10100 Torino.**

CHAMPION

LA CHAMPION RICERCA:

MARKETING SERVICE E PRODUCT COORDINATOR

Il candidato prescelto risponderà al Direttore Marketing e curerà principalmente le attività di sviluppo e nuovi prodotti.
Ci rivolgiamo ad un diplomato, di circa 30 anni, una buona conoscenza della lingua inglese, che abbia maturato significative esperienze nell'area marketing presso aziende del settore made/semilavorati organizzate. Dinamismo, spirito di iniziativa e capacità di analisi critica completano il profilo del candidato. Le caratteristiche della Società, le prospettive di sviluppo e le condizioni economiche commisurate al livello professionale rendono la proposta particolarmente interessante. Sede di lavoro Druento (Torino).
Inviare curriculum dettagliato indicando sulla busta Rif. S.S. a:
CHAMPION SPARK PLUG Divisione Componentistica Auto della DUSTRIES ITALIA S.p.A. - Casella Postale 10100 TORINO.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
- Tel. (02)
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO per TORINO

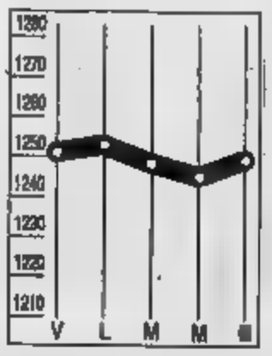
L'AZIENDA è una **prestigiosa multinazionale farmaceutica** che l'alto contenuto scientifico dei propri prodotti ha permesso di posizionare ai primi posti nel mondo per tasso di crescita
LA POSIZIONE prevede **l'inserimento, alla dipendenze** della società, di laureati discipline scientifiche o comunque giovani fortemente motivati ruolo, dinamici e con una adeguata preparazione di base.
LE CONDIZIONI sono **sicuramente motivanti** e prevedono una formazione costante e reali opportunità di crescita breve periodo. Il pacchetto retributivo è integrato anche da assicurazioni, consistenti incentivi ad auto in dotazione o rimborso
L'azienda direttamente la selezione il contatto con i candidati. Gli interessati pregati di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando sulla busta il 3645 dell'indicazione «Riservato» se vengono segnalate aziende con cui non si desidera entrare in contatto, a:
PROGRAMMA - Via G. Pascoli, 8 - 50129 FIRENZE - Fax 055 50.01.152

Divisione di MASTER CONSULTING GROUP

PROGRAMMA AZIENDALE

MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - - PADOVA - TORINO

Partner di EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.



DOLLARO
1253,825

La notizia dell'ultimatum Onu all'Iraq ha spinto il dollaro sui mercati europei. Ieri la moneta americana ha chiuso in Italia a 1253,825 lire, in rialzo di oltre [illegible] lire rispetto alle 1242,125 delle vigilia.

MARCO
752,80

Marco in leggerissimo apprezzamento rispetto alla lira. Ieri ha chiuso a 752,80 lire contro le 752,43 [illegible] della seduta precedente. [illegible] comitato direttivo della Bundesbank non [illegible] emerse variazioni dei [illegible]

COMIT
+0,83%

Quantitativi ancora scarsi per [illegible] secondo recupero della Borsa, dove l'indice sale a 514,34 punti. Gli operatori fanno notare che il miglioramento dei prezzi è reso più facile dalla scarsità delle contropartite.

[illegible]
-0,18%

Ristretto in calo, con l'indice Cariplo a quota 390,22. Il rialzo di Credito Romagnolo (+1,64%) è stato controbilanciato dai ribassi di Pop. Novara (-2,11%), della Milano (-0,85%) e di Cred. Bergamasco (-1,41%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 20 Marzo 1992 37

Ieri l'Iri ha varato l'operazione. Fusione con la Sifa e quotazione della holding

La rivoluzione di Fabiani in Borsa

Finmeccanica paga i debiti per andare al listino

Il vicepresidente [illegible] Riccardo [illegible] repubblicano. L'istituto recupererà grazie alla quotazione della Finmeccanica ben 719 miliardi che serviranno a ridurne l'indebitamento

ROMA. Tutto subito. Alla Fin[illegible] c'è la rivoluzione. L'amministratore delegato Fabiano Fabiani conduce immediatamente in Borsa la finanziaria manifatturiera dell'Iri. Il debutto nel listino avviene dopo una complessa serie di operazioni finanziarie approvate [illegible] consigli [illegible] amministrazione Finmeccanica e [illegible] (che ha riunito anche il comitato di presidenza). Esulta il presidente dell'istituto Nobili: «Abbiamo lavorato bene per l'immediato e per il futuro. [illegible] molto grato [illegible] consiglio che ha approvato l'operazione all'unanimità».

Prima Fabiani salda un vecchio pesante conto con la Cee che risale ai tempi dell'Alfa Romeo; poi [illegible] all'Iri la Sifa, la cassaforte del gruppo che gestisce partecipazioni ed è già in Borsa; la Finmeccanica viene incorporata in questa società ottenendo automaticamente la quotazione; e infine scatta un doppio [illegible] di capitale.

«E' uno sconvolgimento così grosso che [illegible] teoria la Finmeccanica potrebbe perfino perdere per strada il suo nome e cambiarlo dopo essere confluita nella Sifa, il cui titolo è stato sospeso [illegible] ieri in Borsa (e sarà riammesso oggi). In ogni [illegible] [illegible] Finmeccanica è designata definitivamente come la [illegible] che concentra l'attività industriale dell'Iri per [illegible] tecnologie [illegible]: aerospaziale, difesa, energia, ferroviario, automazione, [illegible].

La nuova Finmeccanica correrà con le proprie gambe. Approdata in Borsa, non dipenderà più [illegible] modo diretto dai fondi di dotazione concessi dal governo all'Iri. Fabiani si misurerà quindi sul mercato che ne valuterà le strategie. [illegible] finanziaria dell'Iri diventa così simile ai grandi concorrenti mondiali, Siemens o Asea Brown Boveri.

L'intricata riorganizzazione è dedicata agli aspetti finanziari; non cambia l'assetto industriale del gruppo. Dopo la vendita dell'Alfa alla Fiat nel 1986, Fabiani [illegible] è concentrato in alcuni settori crescendo impetuosamente [illegible] l'acquisizione di decine di aziende. Ha spinto l'indebitamento [illegible] limite. L'operazione decisa ieri è un rimedio [illegible] [illegible] solidità all'impero Finmeccanica. Non a caso il punto [illegible] partenza è il bilancio 1991, esaminato dal consiglio Finmeccanica e dal comitato Iri.

I conti. I ricavi sono aumentati lo [illegible] [illegible] del 14%, arrivando a 10.966 miliardi (42% dei quali all'estero). L'utile sarebbe di 75 miliardi ma il risultato [illegible] capovolge perché la Finmeccanica restituisce all'Iri i contributi (più gli interessi) avuti per coprire i disavanzi [illegible] 1986-86. Si tratta di 719 miliardi; perciò [illegible] bilancio chiude in perdita per [illegible] miliardi. Il bilancio consolidato passa da un utile di 168,6 miliardi (+41% rispetto al 1990) a 525 di perdita. Nel '91 i debiti [illegible] saliti [illegible] 4157 [illegible] [illegible] miliardi.

Il caso Alfa. La restituzione della somma all'Iri è stata imposta dalla Cee secondo cui sono stati [illegible] aiuti illegittimi alla casa automobilistica.

Le conseguenze. La vicenda Alfa-Cee è «una partita eccezionale - dice una nota - s[illegible] alcun collegamento con la gestione». Per ripianare la perdita derivata, il consiglio Finmeccanica ha anche ridotto il capitale da [illegible] 1759,5 miliardi.

L'operazione Sifa. La Finmeccanica vende il suo 65,27% all'Iri che già detiene il 5,81% ma incorpora l'Iritech (tecnologia avanzata) aumentando il capitale. La Sifa quindi incorpora la Finmeccanica. Le perizie fisseranno prezzi e rapporti di concambio delle azioni.

La nuova Finmeccanica. L'Iri parla di «significativo potenziamento» del patrimonio della [illegible] [illegible] sommando la finanziaria di Fabiani alla Sifa. Il capitale aumenta in due tappe: con l'emissione [illegible] azioni sottoscritte dall'Iri per 450 miliardi e con un prestito obbligazionario per 750 miliardi convertibile in azioni della nuova struttura. E' prevista l'emissione di warrant.

Spazio ai privati. L'Iri conta sulla «disponibilità a partecipare al progetto espressa da primarie istituzioni finanziarie». I vari passaggi delineano «un consi[illegible] incremento della presenza di azionisti privati» che potrebbero «rappresentare [illegible] il 40%».

Roberto Ippolito

UN APPLAUSO E QUALCHE DOMANDA

DELLE privatizzazioni italiane si è occupato perfi[illegible] il settimanale satirico «Cuore», aggiungendo ad [illegible] foto di Totò un eloquente fumetto: «Privatizzazioni? [illegible] [illegible] faccio il piacere!». Ieri il Cipe, che doveva dare il via libera ai criteri di vendita, ha rinviato la riunione al 25 marzo. I partiti di governo [illegible] più [illegible] mai divisi; il psi ha proposto di rinviare tutto a dopo [illegible] elezioni; i liberali, scandalizzati, hanno invocato Andreotti.

Riuscire a condurre in porto in simili frangenti un'operazione complessa come la quotazione in Borsa della Finmeccanica dimostra che [illegible] capo della finanziaria, Fabiano Fabiani, ci sa veramente fare. Peccato che la sua impresa, oltre a meritare applausi, autorizzi anche [illegible] avan[illegible] qualche interrogativo.

Il primo riguarda l'«antiestetico» rialzo registrato in Borsa, negli ultimi giorni, dei titoli della Sifa, la finanziaria al [illegible] della quotazione, in netta controtendenza col listino. Qualcu[illegible] era al corrente? Ah, saperlo. Un rialzo analogo si registrò per la Cementir alla vigilia della vendita. Operazioni innovative, dunque, e fenomeni già visti. Solo ieri la Consob ha sospeso [illegible] Sifa. La stalla è stata chiusa. Ma forse i buoi erano già scappati.

In secondo luogo c'è [illegible] interrogarsi sull'opportunità di [illegible] così massicci impegni finanziari sul mercato borsistico [illegible] contemporaneamente provvedere ad evocare un'adeguata domanda di oggetti d'investimento. I fondi pensione dormono, [illegible] incentivi fiscali seri al risparmio nazionario non [illegible] parla, chi comprerà queste azioni? Per sottoscrivere le nuove emissioni, spesso gli investitori vendono [illegible]tri titoli in portafoglio. E poi c'è da chiedersi: cosa si offre al mercato? In altre parole: che redditività darà la Finmeccanica (che peraltro controlla alcune società già quotate)? Fabiani è bravo, eppure l'Iri lo attende alla prova dei fatti. Figuriamoci i risparmiatori.

Infine un'osservazione. Ben vengano al listino nuovi titoli Iri: ma sia chiaro che i relativi benefici finanziari [illegible] all'Iri - e alle aziende che si quotano - ma [illegible] allo Stato, che pure avrebbe bisogno come dell'ossigeno di «fare [illegible] direttamente, vendendo quote degli enti. [illegible] [illegible] come questo d[illegible] Finmeccanica, invece, tutto resta «in famiglia». [illegible] privatizzazioni, quelle vere, [illegible] un'altra cosa.

[s. luc.]

Gallo (Iri): Adesso vogliamo i risultati

ROMA. Divieto di debiti. L'Iri avverte: finanziarie [illegible] aziende del gruppo non d[illegible] crescere [illegible] non hanno soldi per farlo. [illegible] vicepresidente Riccardo Gallo dà questo significato [illegible] riassetto della Finmeccanica. In questa intervista Gallo chiede che la finanziaria di Fabiano Fabiani concretizzi il risanamento e giudica limitata l'intesa per l'industria ferroviaria con l'Efim.

In quale stato è l'Iri?

[illegible] iniziati due grossi processi, favoriti dalla chiusura del rubi[illegible] che [illegible] finanziato la crescita dimensionale.

Di cosa si tratta?

[illegible] primo è il risanamento delle gestioni e il riequilibrio finanziario. Gli [illegible] [illegible] sono visibili nel bilancio 1991: il processo [illegible] inevitabilmente lento anche in conseguenza dell'aumento dell'indebitamento. Negli Anni Ottanta molte società del gruppo vi hanno fatto ricorso illudendosi che la chiusura dei rubinetti di capitale [illegible] temporanea.

E il secondo processo?

Si è consapevoli [illegible] va ridefinita [illegible] fisionomia [illegible] gruppo con scelte [illegible] portafoglio.

L'Iri può fare da guida?

L'Iri [illegible] ha mai guidato proces[illegible] simili. Per decenni ha subito [illegible] serie di acquisizioni, rispettando l'autonomia delle società finanziarie e operative. Non [illegible] realistico che d'improvviso [illegible] suma iniziativa stravolgenti.

In che direzione?

Spieghiamo a chiare lettere che i soldi pubblici sono finiti: ogni finanziaria deve proporre un progetto straordinario e originale per rafforzarsi. L'istituto, assegnando le risorse ricavate dalle privatizzazioni, finanzierà solo i progetti più meritevoli relegando le altre finanziarie a un ruolo secondario. Farà le scelte di portafoglio secondo meritocrazia.

Fabiani è promosso?

In pratica [illegible]. La Finmeccanica rafforza la struttura patrimoniale [illegible] finanziaria adeguandola agli investimenti fatti.

Non crescerà più?

D'ora in poi il vincolo finanziario deve [illegible] più stringente. Vale per la Finmeccanica [illegible] tutte per le aziende, soprattutto nei servizi, nei quali l'istituto vede un forte interesse pubblico.

C'è [illegible] raccordo [illegible] l'intesa Fabiani-Efim?

[illegible] [illegible] certi limiti. Quell'in[illegible] [illegible] opportuna per una serie di motivi, ma ha [illegible] portata industriale inferiore a qu[illegible] appaia. E' ininfluente per l'E[illegible] sul piano finanziario, nasce dalle tradizionali politiche dei contratti [illegible] programma e non ammoderna definitivamente l'industria ferroviaria.

Perché l'Iri ha detto sì?

E' state [illegible] l'integrazio[illegible] delle [illegible] aziende. Finora quando Fabiani tentava [illegible] vendere un treno, gli interlocutori sapevano che [illegible] alcune parti era dipendente da imprese slegate e al di fuori della [illegible] capacità [illegible] controllo. Ora non più, e senza pagare alcun prezzo.

Che cosa significa?

Le aziende Finmeccanica non si accollano perdite e debiti dell'Efim che non vengono travasati da una parte all'altra. Fabiani [illegible] [illegible] attento; ha definito un'intesa che non lo carica delle pesanti e crescenti difficoltà finanziarie di Mancini.

Ma vale l'accordo?

In altre [illegible] vanno affrontati i problemi Efim. La Finmeccanica integra le attività, l'offerta non [illegible] più frammentaria.

Come voleva il commissario Fs Necci?

Necci chiedeva alle aziende di riorganizzare un settore spezzettato tra proprietà e perfino enti pubblici diversi. La riorganizzazione [illegible] avviata. Sul piano industriale [illegible] può dire che l'operazione è valida, ma non va sopravvalutata. L'apertura di credito delle Fs ai fornitori però [illegible] una carta che può essere giocata in modi opposti.

Perché?

Può dare forza alle imprese per razionalizzare. E può servire a gestire [illegible] trasferimenti di soldi pubblici [illegible] imprese. Le aziende potrebbero avere la tentazione [illegible] rallentare il rinnovamento, essendo sicure le [illegible] messe. Comunque è sul piano politico che i protagonisti possono ricavare più benefici.

Che vuol dire?

Tutti gli attori del patto possono guadagnarci. [illegible] cerca di riabilitare l'immagine del suo ente. Fabiani si toglie di dosso la fastidiosa e inaccettabile concorrenza [illegible] partecipazioni statali. Necci [illegible] ancora il regista della riorganizzazione di [illegible] settore cui convogliare molti soldi. Non vorrei dire che [illegible] è formato [illegible] [illegible] ma i frutti politici [illegible] si perseguono sembrano prevalere [illegible] quelli industriali.

[illegible] l'Iri [illegible] giudizio dà?

Noi dell'Iri la riorganizzazione finanziaria della Finmeccanica l'abbiamo approvata solo perché [illegible] è stato promesso un miglioramento di redditività. [illegible] di questo restiamo in attesa.

[r. ipp.]

I sui telefonini è polemica

I rivali della Sip protestano l'Italia deve adeguarsi alla Cee

MILANO. L'asso nella manica della Sip [illegible] spaventa i privati che aspirano [illegible] ruolo di secondo gestore del telefonino. Dopo [illegible] dichiarazioni dell'amministratore delegato Sip, Vito Gamberale, che ha [illegible] come una [illegible] legge dello Stato, convertendo [illegible] direttiva Cee, ab[illegible] confermato il monopolio della [illegible] pubblica [illegible] servizio cellulare, le reazioni sono scettiche. [illegible] più parti [illegible] fa notare [illegible] me direttive Cee [illegible] impediscano la liberalizzazione nel settore, ma semplicemente non obblighi gli Stati a muoversi in tal [illegible].

«La direttiva recepita non è una novità, esiste già [illegible] anni - afferma [illegible] Nefri, presidente del consorzio Unitel -. Il problema, piuttosto, è che la situazione non va risolta a livello giuridico, ma politico. [illegible] [illegible] possibile che il [illegible] rimanga l'unico Paese Cee con [illegible] solo gestore per il radiomobile». «Del resto - continua Nefri - la Sip sarebbe avvantaggiata se aprisse questo [illegible] [illegible] privati: rimanendo unico gestore del servizio di base, guadagnerebbe dalla competizione grazie alla [illegible] dei volumi».

Sulla stessa lunghezza d'onda Francesco Micheli, [illegible] promotori del consorzio Pronto Italia, anch'esso candidato [illegible] gestione del telefonino: «Credo che il monopolio cadrà, non necessariamente per forza di legge, ma in virtù [illegible] una [illegible] ne legata all'Atto un[illegible] europeo. L'Europa va verso la liberalizzazione, mi sembrerebbe strano che l'Italia facesse il contrario».

[illegible], intanto, l'Eni ha smentito [illegible] notizia secondo cui [illegible] G[illegible] avrebbe «bocciato» la partecipazione al consorzio [illegible] (a prevalente capitale privato) per la [illegible] lefonia cellulare. In realtà [illegible] Giunta [illegible] ha [illegible] esaminato [illegible] questione. Novità anche dal consorzio Omnitel, [illegible] maggioranza Olivetti, che ha aumentato il capitale a [illegible] miliardi.

L'Arcivescovado di Valencia lancia un'emissione decennale da 10 miliardi

Arriva la cedola del Paradiso

Spagna, obbligazioni della Curia per costruire chiese

MADRID. Gli analisti finanziari sono tutti d'accordo: [illegible] una Buona Azione. Anche [illegible] in termini puramente monetari dovesse rendere poco o nulla i suoi acquirenti [illegible] vedranno spianata [illegible] strada per [illegible] Paradiso. E poco importa che non siano esattamente azioni, ma obbligazioni decennali al tasso del [illegible] per cento annuo, quelle che l'Arcivescovado [illegible] Valencia si accinge [illegible] lanciare sul mercato spagnolo.

Valore dell'emissione - riporta [illegible] il quotidiano *El Pais* - un miliardo di pesetas, poco più di 10 miliardi di lire. Nel prospetto presentato [illegible] Cnmv, la Consob locale, sono tracciati anche gli obiettivi dell'operazione: [illegible] il denaro raccolto verranno acquistati terreni «destinati all'edificazione di chiese, case parrocchiali e locali adatti alle attività pastorali» e si provvederà alla costruzione delle [illegible]. I titoli verranno emessi [illegible] prossima [illegible] e [illegible] trattati anche sul [illegible] secondario.

Abbandonata la [illegible] delle questue, la Chiesa spagnola [illegible] rivolge quindi [illegible] esitazioni [illegible] mercato finanziario. Merito della «movida» economica, che negli ultimi anni [illegible] reso Madrid una delle più effervescenti piazze finanziarie europee, [illegible] anche riscoperta di antiche tradizioni ecclesiastiche. Già all'indomani della guerra civile, infatti, l'Arcivescovado di Valencia aveva lanciato due emissioni di obbligazioni: [illegible] destinata alla costruzione di nuove chiese, l'altra all'edificazione del Seminario.

Forse memori di quell'ormai remota esperienza gli alti prelati non si sono turbati più di tanto nel far ricorso [illegible] mercato piuttosto che al gregge dei fedeli: i sessanta membri [illegible] Consiglio presbiteriale hanno approvato compatti l'operazione, [illegible] voto contrario, solo qualche astenuto.

E i risparmiatori? Per loro, devoti o meno, l'affare offre [illegible] lide garanzie. L'Arcivescovado garantisce infatti l'emissione con beni immobili valutati 2,37 miliardi di pesetas, più del doppio della cifra richiesta. E anche i termini del rimborso sono minuziosamente descritti nel prospetto presentato all'autorità di Borsa: periodo massimo di ammortamento dieci anni, con rimborsi parziali ogni due anni e un tasso fisso del [illegible] annuo. I fondi [illegible] rimborsati [illegible] 50 per cento dalle parrocchie che beneficeranno [illegible] programma di costruzioni, [illegible] 25% attraverso una colletta nella diocesi e per il restante 25% dallo stesso Arcivescovado.

Agli investitori non resta che sbarcare le loro pesetas e augurarsi [illegible] il «business» continui a marciare a pieni giri come ha fatto negli ultimi 2000 anni.

[r. e. s.]

I colossi della chimica vanno in rosso

Basf avverte Enichem «Così rischiate grosso»

Decennio nero per le medie industrie «L'Italia non ha strategia, sarà dura»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

La crisi della chimica morde anche i grandi colossi tedeschi. Il 1991 «è stato un pessimo anno» aveva spiegato due giorni fa il presidente della Bayer Hermann Strenger presentando i dati del terzo tra i grandi gruppi «made in Deutschland» (un calo del 2,6% degli utili: da 1853 milioni di marchi su un fatturato di 42,4 miliardi marchi, l'1,8% in più dell'anno prima).

Da Ludwigshafen, quartier generale della Basf, gli ha fatto eco ieri il collega Jürgen Strube: «Siamo delusi per come è andato il 1991». Delusione in casa Basf per il calo del 6,1% degli utili netto (sceso da 1107 milioni di marchi a 1039) ma anche per la crescita zero del fatturato (46,6 miliardi di marchi che sancisce il momentaneo sorpasso nel Gotha chimico tedesco e mondiale: Scendo al secondo posto la Basf e sale al primo (con 47,2 miliardi marchi fatturati nel 1991) la Hoechst che sta per dichiarare anch'essa un calo degli utili.

Gabriele Cagliari

«Siamo in una fase di vento contrario, ogni previsione è un azzardo», insiste Strube. Per la Basf, i primi due mesi dell'anno hanno fatto un aumento di fatturato del 2% rispetto all'anno precedente. Un segnale di ripresa? Strube resta nel vago: «Speriamo». Ma è chiaro che la strategia Basf è tutta concentrata a tagliare le produzioni che non danno profitto (in Usa le attività nel gas e nel petrolio), a concentrarsi sulle plastiche (è in vista un accordo, sempre negli Usa, con la Mobil Chemical), a tener sotto controllo l'ex Agfa che dà sempre problemi: 234 milioni di marchi la perdita '91.

Nel '92, il taglio previsto negli organici Basf supera le 9 mila unità (4 mila in Germania). Degli altri 5 mila, una cinquantina (su un totale di 2478) in Italia, dove Basf ha fatturato, nel '91, 1.200 miliardi (-1%) con un utile lordo di 3,9 miliardi (contro i 41,4 del '90) sul quale ha pesato l'accantonamento di 6 miliardi per le perdite Federconsorzi.

Cauto nelle previsioni, Strube ha chiarissimi in testa gli avversari chimici: da una parte il gruppo delle grandi multinazionali che avranno posizione sempre più leader nei grandi settori produttivi; dall'altra piccole aziende regionali che potranno soddisfare la loro politica di nicchia una domanda specializzata. Nessuno spazio per i gruppi medi che, dà per certo Strube, «rischiano di scomparire».

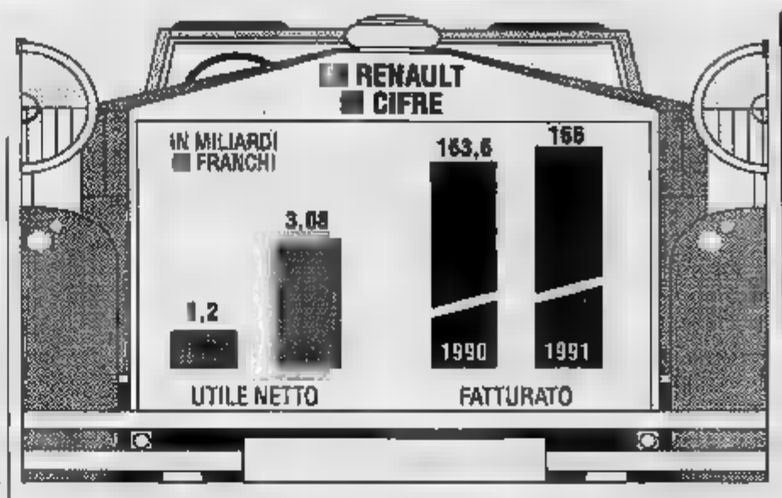
Vista dall'Italia, l'analisi di Strube chiama inevitabilmente in causa l'Enichem: nel '91, a differenza dei colossi tedeschi che diminuiscono i loro profitti ma restano in rosso, ha perso qualcosa come 600 miliardi di lire. Enichem tagliata fuori dal business chimico dei prossimi anni? «Mi pare che l'Enichem stia ancora cercando una sua strategia, che non sappia ancora quale sarà. E per una società che non ha strategia la crisi sarà inevitabilmente più dura a meno che non ricorra agli aiuti dello Stato», prevede Strube e chiude, maliziosamente, con un consiglio a Gabriele Cagliari: «L'Enichem potrebbe chiedere un parere alla Treuhand, l'ente statale che sta privatizzando le aziende dell'ex Ddr».

Armando Zeni

Raymond Levy: nel '91 abbiamo tenuto, l'industria nipponica non fa paura

Renault sfida i samurai dell'auto

«Competitivi a parità di condizioni» Fusione con Volvo? «Resta un'ipotesi»



Raymond H. Levy presidente della Renault principale gruppo automobilistico francese

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La Renault fa i conti e il suo presidente Raymond Levy è abbastanza soddisfatto e convinto di aver fatto un buon lavoro. Ieri, affiancato dal direttore generale Louis Schweitzer, nell'incontro seguito alla presentazione dei dati di bilancio e finanziari per il 1991, anno che ha definito di «riconsolidamento», è stato molto battagliero, trattando i grandi temi dell'auto nel mondo, dal pericolo giapponese all'accordo Renault-Volvo, al futuro dell'Europa.

Per la Renault, il 1991 si è chiuso con un leggero aumento del fatturato a 166 miliardi di franchi (oltre 37 mila miliardi di lire, di cui oltre la metà all'estero), nonostante un lungo sciopero durato tre mesi, che ha significato una mancata produzione di 80 mila auto e un miliardo e mezzo di franchi di minori guadagni; con un utile netto di 3,8 miliardi di franchi (700 miliardi di lire) contro 1,21 nel 1990, grazie anche ai proventi per la cessione dell'American Motor alla Chrysler e a minori oneri passivi. Il dividendo proposto all'azionista, che è lo Stato, è di 634 milioni di franchi, di cui il 49% alla Volvo.

La quota di mercato in Europa è stata del 10%, le vendite sono cresciute in Italia del 17% e in Germania sono addirittura raddoppiate per l'effetto della riunificazione del Paese. Questi risultati hanno compensato il calo del 10% delle vendite sul mercato interno. La produzione globale è stata di un milione e 80 mila unità (+0,2% sul 1990), di cui un milione e 546 mila vetture (+2,5%), le vendite sono state di un milione e 80 mila veicoli (+0,6%).

Levy ha spiegato i motivi dei risultati: una gamma rinnovata; una carta vincente come la Clio, l'ultima nata Renault nel segmento B (quello della Fiat Uno), e adesso, nell'alto di gamma, la Safrane a cui farà seguito, a fine anno, la «Mignon», la piccola della casa francese; un'organizzazione produttiva e commerciale trasformata nel segno del controllo della qualità. Tutto questo per creare un'industria automobilistica forte sul piano europeo e competitiva su quello mondiale, Giappone compreso.

Sul pericolo del Sol Levante Levy, che è anche presidente dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei, ha dichiarato di essere ottimista: «Gli 8 anni che ci restano con la difesa della Cee nel luglio sono sufficienti per consentirci di raggiungere gli standard giapponesi». Ha voluto però precisare: «Non mi sembra giusto il principio che l'industria europea debba avere paura di quella nipponica. A parità di condizioni siamo in grado di costruire le auto che costruiscono loro, il problema è che questa parità non esiste. Per un'azienda occidentale, o comunque straniera, infiltrarsi nelle maglie dell'economia nipponica è impossibile, finora non c'è riuscito nessuno. Loro invece sbarcano in Europa e vengono accolti a braccia aperte, addirittura sovvenzionati. Ecco perché è indispensabile un periodo di protezione e tutela». Ed ha puntualizzato: «Sono veramente arrabbiato quando penso alla pubblicità gratuita che tutti noi facciamo ai giapponesi, parlandone continuamente e operando raffronti fra singole nostre marche e collettivamente per loro».

Come è l'accordo con Volvo? «I rapporti con la due case sono veramente ottimi e di totale collaborazione, superiori ad ogni aspettativa». E' ipotizzabile una fusione? «E' una delle molte possibilità». Ha precisato poi che nel corso del '93 una vettura Renault monterà un motore Volvo, mentre è allo studio «un'organizzazione comune della logistica e della rete commerciale in Europa».

Levy ha quindi giustificato l'intesa fra Volvo e Mitsubishi per la realizzazione di uno stabilimento in Olanda, dicendo che nella lettera d'intenti siglata a tempo fra svedesi e giapponesi è contenuto un chiaro riferimento all'accordo Cee e Giappone.

In una congiuntura in cui è difficile stabilire il momento di ripresa del mercato automobilistico europeo, il presidente della Renault è convinto che i tratti di un mercato che «nonostante le molte oscillazioni, è ancora vivo perché ha una notevole liquidità, perché si muove, si dà da fare».

E' vero che in Europa sopravviveranno solo tre o quattro grandi gruppi? Levy non è d'accordo: «Chi dice che il grande gruppo sia meglio di quello piccolo? No. La sfida si gioca nella qualità alta, nel ringiovanimento delle aziende. La strada da percorrere è quella delle alleanze fra produttori ed è una strada che già molti hanno preso. Sono sicuro che tra le case che sopravviveranno la Renault ci sarà certamente».

Renzo Villare

Congresso a Caracas del sindacato che rappresenta 110 milioni di lavoratori

Cisl internazionale, entra la Cgil

Al vertice è stato eletto l'italiano Enzo Friso

CARACAS
DAL NOSTRO INVIATO

Per Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, il 15° congresso della Cisl internazionale, che ha riunito a Caracas i sindacati di tutto il mondo, è un momento di grande soddisfazione. Ad ascoltare il suo intervento c'erano anche i leader Cgil, Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco. Per il sindacato italiano è come il crollo di un altro muro di Berlino. Un crollo avvenuto il 21 novembre scorso quando la Cgil è entrata a far parte della Cisl internazionale, ma pienamente evidente solo in questi giorni del congresso. Si parte dal 1949 quando a Londra la Cgil per la prima volta vota no alla risoluzione conclusiva del congresso della Fsm, la federazione sindacale mondiale di ispirazione comunista. Dieci anni dopo lo scioglimento della Fsm ha sancito una rottura che era ormai già avvenuta. Ma sono passati altri vent'anni perché la Cgil chiedesse l'affiliazione alla Cisl internazionale. Per la Cisl internazionale significa acquistare sempre maggiore peso nel mondo: ormai rappresenta 110 milioni di lavoratori, 108 Paesi e 152 organizzazioni aziendali. Ma l'arrivo della Cgil, con due milioni di quote paganti, rappresenta un contributo al rimpinguamento delle disseccate casse della Cisl internazionale.

Anche per l'Italia l'ingresso della Cgil è importante: diventa quarta per iscritti, dopo Usa (Afl-Cio), Germania (Dgb) e Inghilterra (Trade Unions). Un ruolo che gli italiani intendono rivendicare conquistando un'altra poltrona nell'esecutivo, posto che se venisse accordato spetterebbe alla Uil. Ma gli italiani sono già ben rappresentati, sostengono inglesi e tedeschi. D'Antoni alla vicepresidenza dell'esecutivo e con l'elezione di Enzo Friso a capo della Cisl internazionale. Martedì la decisione finale.

Flavia Amabile

MAGNETI MARELLI

PROROGA DELLA FACOLTA' DI ESERCIZIO DEI WARRANT

Si avvisano i portatori dei warrant Magneti Marelli che la loro validità è stata prorogata di due anni, mantenendo lo stesso prezzo di esercizio.
Si rammenta che i warrant Magneti Marelli ordinari e di risparmio, emessi in data 17/10/1989 in occasione dell'aumento del capitale sociale a L. 555.190.792.000, sono stati ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino con Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 17 maggio 1990 al n. 1466.
Attraverso l'integrazione del Regolamento dei warrant, l'attuale facoltà, scadente il 31/3/1992, che consente ai portatori di ritirare una azione Magneti Marelli ordinaria o di risparmio contro presentazione di un warrant della stessa categoria e versamento di L. 1.350 per azione, viene ulteriormente concessa nei periodi:

dal 1° luglio 1992 al 31 marzo 1993 e dal 1° luglio 1993 al 31 marzo 1994

rispettivamente per ritirare una Magneti Marelli godimento 1/1/1992 e 1/1/1993 sempre al prezzo di L. 1.350 per azione.
Tale integrazione sarà annotata a mezzo di stampigliatura dei warrant attualmente in circolazione da effettuarsi presso la Cassa Sociale in Milano, via Grioiotti 4.
Nessuna formalità è prevista a carico dei portatori per la proroga dei warrant depositati in amministrazione accentrata presso la Monte Titoli, alla quale è provvede d'ufficio.
Il testo come sopra integrato del Regolamento dei warrant è stato trasmesso ai Comitati Direttivi delle Borse Valori e sarà trasmesso a chiunque ne farà richiesta

Il Consiglio di Amministrazione

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano - via Grioiotti 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

COMUNE DI CUMIANA

Avviso di 1° esperimento d'asta pubblica per l'alienazione di immobili provenienti dall'ex Ente Morale «casa di riposo famiglia Bianchi» a S. Giuseppe»

IL SINDACO

Rende noto che il giorno 23 aprile 1992 alle ore 16,00 nel Municipio di Cumiana, Piazza Martiri 3 aprile n. 3, avrà luogo il pubblico incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 78 del suddetto decreto, per l'alienazione mediante trasferimento a titolo oneroso rispettivamente di n. 9 lotti di immobili provenienti dalla proprietà dell'ex Ente Morale Casa di Riposo Famiglia Bianchi e S. Giuseppe per la presentazione delle offerte stabilito entro le ore 12,00 del giorno 22 aprile 1992.
Gli interessati potranno richiedere copia integrale dell'avviso di gara alla Segreteria Comunale.
Cumiana, li 9 marzo 1992.

IL SINDACO
Bernardi Luigi

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara

La Provincia di Imperia ha pubblicato sulla G.U. n. 63 del 18-3-1992, nonché sulla G.U. C.E.E. e all'Albo Pretorio dell'Ente, il Bando di gara relativo alla fornitura ed installazione delle apparecchiature occorrenti per la ristrutturazione hardware del Centro Dati di questo Ente da espletarsi mediante licitazione privata modalità di cui all'art. 15, lett. A) — della Legge 8-6-1991 n. 119 e successive modificazioni. Importi a base d'asta: L. 429.000.000. La fornitura avrà in un primo momento limitata a sole due unità — a scelta di questo Ente — tra le quattro offerte, per un importo a base d'appalto di L. 230.000.000. Ditte interessate dovranno far pervenire le richieste su carta legale ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata postale con le modalità specificate in detto bando, alla Provincia di Imperia V.le Matteotti 147, Imperia - Tel. 0183/7041, Fax 0183/704 318 — entro il giorno 8-4-1992. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Elaborato. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Luciano Domichella

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21! - FAX (numero esclusivo) 66210

LE RELAZIONI PUBBLICHE IN ITALIA
PR BOOK '92

Tutta la FERPI: uomini, storia, strutture, attività.
- *L'elenco degli iscritti*
- *L'elenco delle aziende, agenzie e studi di RP*

Le tariffe professionali
Le scuole di Relazioni Pubbliche
Le Associazioni Internazionali
La CERP
La comunicazione nella CEE
Enti e organismi nazionali e internazionali con i nomi dei responsabili RP
Turismo e Congressualità:
- *Le strutture dell'organizzazione pubblica (APT, EPT ecc.)*
- *Le località termali e i servizi congressuali*

I giornali quotidiani e periodici nazionali
I giornali della comunicazione
I giornali aziendali
Le Associazioni
- *della comunicazione*
- *del management*
- *del marketing*
- *della congressualità*
- *della pubblicità*

L'agenda planning 1992

Pagine 400 LIRE 45.000 (più contributo)

... e tante altre informazioni indispensabili per chi opera nel settore delle Relazioni Pubbliche

PER ORDINARE
EDIZIONI EDA - Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO Tel. 011/539625-535570 - Fax 5576615

NOMI, DATI E FATTI DELL'UNIVERSO-COMUNICAZIONE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

GINEVRA - SVIZZERA
Francese e Inglese da 3 a 9 settimane in luglio-agosto per studenti dagli 8 ai 18 anni.

Insegnamento accelerato delle lingue, completato da numerose attività sportive e culturali. Tre ore di insegnamento alla volta alla settimana. Corsi d'informatica. Impiego intelligente e sorvegliato del tempo libero. Grandioso campus con i più moderni impianti sportivi (tennis, piscina inclusi). Per informazioni e documentazione rivolgersi:
Collège du Léman, CH-1290 **Versoix-Genève**
tel. 0041/22/755 25 55, fax 0041/22/755 19 93

Mazzotta e Arcuti varano la prima fase dell'integrazione benedetta da Carli e targata dc

Nozze bianche tra Cariplo e Imi

La Cassa compra dal Tesoro il 21% dell'ente

MILANO. Roberto Mazzotta e Luigi Arcuti ce l'hanno fatta: mercoledì il presidente della Cariplo e il direttore generale della Cassa depositi e prestiti, Giuseppe Falcone, hanno firmato una lettera di intenti con la quale Cariplo si impegna a rilevare dalla Cassa depositi il 21% del capitale Imi.

L'operazione, patrocinata da tempo dal ministro del Tesoro, Guido Carli (anch'egli presente alla firma insieme con il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi) e ben vista dalla Banca d'Italia, ha avuto l'ultimo avallo dalla dc e psi. Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, e il vicesegretario del psi, Giuliano Amato, si erano infatti incontrati nei giorni scorsi per discutere gli ultimi dettagli.

Nonostante questo, mentre da parte dc l'accordo è stato salutato con grande soddisfazione, quella socialista, soprattutto per bocca di Francesco Forte, sono state alcune perplessità, mentre veniva sollevata la questione del futuro della Bni.

L'intesa, per essere perfezionata, deve attendere la valutazione sul prezzo della Warburg. Le ipotesi parlano di una stima di Imi compresa tra gli 8000 e i 10.000 miliardi, il che significa per il Tesoro portare a casa la vendita del 21% dai 1600 ai 2000 miliardi. Forte, tuttavia, ha già anticipato che «la valutazione effettuata da una società di revisione non può costituire un prezzo cui il venditore si possa attenere automaticamente» in quanto «un parere di congruità da parte degli organi pubblici appare inevitabile». Sia come sia, il prezzo non sembra poter costituire un ostacolo. Non solo perché Mediobanca è troppo interessato al matrimonio cui lavora da oltre un anno, perché lo stesso Tesoro è affamato di denaro fresco. Solo questa ragione si spiega la fretta con la quale, improvvisamente, è stato sbloccato il progetto che, pochi mesi fa, sembrava tutto tramontato, e che nelle ultime settimane si era di nuovo scontrato con la ferma opposizione socialista.

E veniamo ai dettagli. Il piano prevede appunto che Cariplo acquisti dalla Cassa depositi e prestiti, che oggi controlla il 50% di Imi, un 21% che va ad aggiungersi al 29% che Cariplo ha già in portafoglio. L'istituto milanese quindi salirà a poco più del 27%, mentre la Cassa scenderà al 29%. E' però già previsto che, entro quindici mesi, altre Casse entrino nel capitale Imi, per una quota complessivamente uguale a quella rilevata da Cariplo. Nell'assetto finale, è ipotizzata la costituzione di una finanziaria di controllo dell'Imi, in cui Cariplo da una parte e le Casse dall'altra abbiano ugual peso. Nascerà così un gruppo bancario di dimensioni europee, che consentirà alle Casse azioniste di usufruire dei servizi sia interni che internazionali dell'Imi, mentre l'Imi, afferma una nota diramata ieri, «potrà a sua volta beneficio dalla vasta rete commerciale del sistema delle Casse di risparmio».

Le Casse hanno oltre un anno per decidere come e quando entrare nella combinazione. Ieri i presidenti delle Casse di Venezie (Giuliano Segre), di Padova (Ettore Bentsik) e di Treviso (Dino De Poli), pur con sfumature diverse, hanno concordato sul principio che «il problema va studiato a fondo, per valutarne la convenienza», che esso «va risolto a livello di sistema Casse», ma hanno anche espresso parecchie perplessità derivanti dal fatto che, nella lettera di intenti, si indicano adesioni singole al progetto. Aggiungiamo che per le potenti Casse venete gli ostacoli maggiori vegono dall'avversione finora dimostrata da Bernini, potente patron scudocrociato del Veneto, al piano Imi-Cariplo.

Per questo e altri motivi, la strada dell'ingresso delle Casse in Imi-Cariplo non sarà né facile né senza dolori, tenuto conto che sui singoli istituti peseranno le diverse influenze politiche. Tuttavia è presumibile che, se entro 15 mesi non si troveranno istituti disposti a entrare nel gioco, Mazzotta e Arcuti riusciranno comunque a trovare soluzioni alternative. Una delle quali potrebbe essere quella di restare un gruppo a due. In prospettiva, tuttavia, si porrà anche il problema di trovare eventuali acquirenti per le quote minori Imi detenute da San Paolo di Torino, Ras, Banconapoli, Montepaschi, Inps e Inail, Romagnolo, Banco Sicilia, Popolari di Milano e Novara.

REGOLAMENTI OPA

Uckmar: «La Consob è in difficoltà»

«La legge sull'opa, benché sia stata un successo dal punto di vista politico, dal punto di vista tecnico è un pasticciaccio e non so quanto sarà possibile raddrizzarla con i regolamenti che deve fare la Consob». Lo ha detto Victor Uckmar, noto fiscalista e consulente d'azienda, a margine della conferenza sul tema: «Europa, imprese e fisco» organizzata ieri a Milano dalla Camera di commercio italo-norvegese. Uckmar ha aggiunto di essere in contatto con il ministro e di sapere che «la Consob è in difficoltà» per la stesura dei regolamenti applicativi della legge, in quanto questa ha diversi «buchi». La sensazione di Uckmar è quindi che l'entrata in vigore dei regolamenti riuscirà a coprire tutti i difetti della legge e che sarà necessaria una seconda legge per la messa a punto della normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto e vendita. Nel corso della conferenza Uckmar ha ripercorso le principali problematiche fiscali italiane e comunitarie, in particolare per quanto riguarda la necessità di introdurre una ritenuta sui redditi da capitale uniforme nei vari paesi europei per evitare distorsioni di carattere fiscale a seguito dell'apertura del mercato dei capitali. Uckmar ha detto: «Ho molti dubbi che nei mesi che ci rimangono vengano emanati questi provvedimenti».

Dai socialisti un ok a malincuore Presto altre casse diventeranno socie

A sinistra il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta; in alto il presidente dell'Imi Luigi Arcuti

FIAT

La vertenza Bull

La vertenza Bull Italia va al ministero del Lavoro. Con l'incontro di ieri non si è consumata tuttavia una rottura, precisano sin fonti sindacali che dell'azienda informatica: anche se le parti si presenteranno a Roma con un'intesa firmata, le posizioni sembrano molto distanti. Il problema da risolvere ora è quello dell'utilizzazione dei prepensionamenti per ridurre il personale di 500 unità.

Fiat Auto, un nuovo direttore commerciale

Guglielmo Chiarle è stato nominato direttore commerciale della Fiat Auto. Alla nuova direzione fanno capo le strutture di vendita, in Italia e all'estero, dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Innocenti. La responsabilità per i mercati esteri di Fiat, Lancia e Alfa Romeo è stata affidata ad Ernest Ferrari.

A Mondadori il 50% di un distributore

La Arnoldo Mondadori Editore Spa ha acquisito dalla società Sodip il 50% della «Agenzia lombarda distribuzione giornali e riviste srl» con sede a Milano. La Sodip mantiene il rimanente del capitale.

Il titolo Perrier recupera a Parigi

Il titolo Perrier è terminato ieri alla Borsa di Parigi segnando un recupero dopo la caduta del giorno prima. Il prezzo di chiusura registrato della Source è stato di 1579 franchi; sono stati scambiati cinquantanovemila titoli.

Rimonta per la Guccio Gucci

Primo bilancio consolidato per la Guccio Gucci, dopo che tutte le principali funzioni direzionali sono state accentrate (a Milano), in previsione della costituzione di una Holding. Sarà presentato a giugno e riguarderà l'esercizio '91, chiuso con fatturato di circa 280 miliardi (340 miliardi l'anno prima).

Alitalia, confermati Principe e Bisignani

Michele Principe e Giovanni Bisignani sono stati confermati alla guida dell'Alitalia. Il consiglio di amministrazione dell'Iri riunitosi nel pomeriggio ha rinnovato il loro mandato rispettivamente a presidente e amministratore delegato della compagnia di bandiera.

Nominato il vertice di Confcooperative

Dopo la rielezione di Luigi Marino alla presidenza di Confcooperative ha completato il suo vertice nominando vicepresidenti Ennio Cirina, Andrea Lepidi e riconfermando Alessandro Sandra.

Rivelazioni del Los Angeles Times: gli italiani chiesero aiuto a Peter Secchia

«Fu congelato lo scandalo Atlanta»

Bush non voleva altri problemi con Saddam

WASHINGTON. Il governo Bush congelò per un anno le accuse contro quattro funzionari iracheni e due banche coinvolte, all'inizio del 1990, nel finanziamento di 4 milioni di dollari a Baghdad. Una delegazione di politici italiani, inoltre, andò dall'ambasciatore Peter Secchia per chiedergli aiuto ed evitare gli impatti dello scandalo sulla Banca Nazionale del Lavoro.

Le rivelazioni sono del Los Angeles Times. Ieri, il giornale americano ha riportato la notizia con grande rilievo ed ha spiegato l'atteggiamento di Washington con il tentativo di non appesantire i rapporti Usa-Iraq, già molto tesi. Il giornale cita dei funzionari e interviste a precisa che la formalizzazione delle accuse dovette poi aspettare la firma dell'armistizio, a guerra conclusa, per poter procedere.

Se la ragion di Stato non fosse intervenuta, sarebbe stato bloccato un prestito di 500 milioni di dollari del dipartimento dell'Agricoltura all'Iraq, attraverso la Banca di Stato. Il rinvio fece inoltre saltare l'arresto di due funzionari iracheni coinvolti direttamente nel caso e presenti negli Stati Uniti.

La questione è tutta incentrata sui prestiti per quattro miliardi di dollari (tra i quali figuravano milioni di dollari sostenuti da garanzie della Banca del dipartimento dell'Agricoltura americana, la Commodity Credit). Le informazioni relative erano state ottenute già il 4 agosto '89 dall'Fbi e dalla finanza americana con l'irruzione nella filiale di Atlanta della Bnl e con il sequestro di migliaia di documenti, agendo sulla base di una soffiata di due dipendenti che denunciavano prestiti di gran lunga superiori a quelli imposti dai regolamenti in Italia e da quelli denunciati al congresso americano.

Il carattere dei finanziamenti fu subito chiaro. Già il 21 settembre 1989, un rapporto riservato delle dogane sottolineava: «I prestiti Bnl a varie aziende statunitensi finanziarono l'export illegale di tecnologia missilistica verso l'Iraq». Se i giudici di Atlanta avessero potuto agire senza ostacoli, puntando i riflettori sui e fornendo le prove delle responsabilità dell'Iraq, il congresso non avrebbe mai approvato le garanzie aggiuntive. (r. e. s.)

Buoni del Tesoro

A fine mese arrivano altri 40 mila miliardi

ROMA. Il ministro del Tesoro Guido Carli ha lanciato per fine marzo un'emissione di Bot per 40.000 miliardi di lire, a fronte di titoli in scadenza per 39.600 miliardi.

In particolare, dell'offerta complessiva, 14.000 miliardi sono costituiti da titoli trimestrali con durata 91 giorni e con scadenza il 30 giugno 1992; 14.000 miliardi Bot semestrali con durata 182 giorni e scadenza il 30 settembre prossimo, mentre 12.000 miliardi titoli annuali con durata 364 giorni e scadenza 30 marzo 1993.

Il Tesoro informa anche che, a metà marzo, i Bot in circolazione erano pari a 343.983 miliardi, di cui 52.750 trimestrali, 112.500 semestrali e 178.713 annuali.

Per la Confindustria

In marzo stabile la produzione industriale

ROMA. Rimane stabile la produzione industriale a marzo e nel primo trimestre '92 rispetto agli stessi periodi del '91. Secondo l'indagine congiunturale rapida del Centro Studi Confindustria l'indice, depurato della componente stagionale, si è mantenuto sui livelli di febbraio (-0,3%). In termini tendenziali il dato produzione industriale di marzo corrisponde ad un incremento grezzo del 3,6% che però, a parità di giornate lavorative, porta la variazione tendenziale prossima allo zero.

La produzione, nella media del primo trimestre '92, al netto della componente stagionale, dovrebbe aver registrato lieve recupero nei confronti dell'ultimo trimestre '91 (+0,7%), riportandosi su valori analoghi a quelli dei primi tre mesi del '91.

Per pagare i debiti

Donald Trump dice addio all'Hotel Plaza

NEW YORK. Il finanziere americano Donald Trump è raggiunto un accordo di massima con le banche creditrici per la cessione del 49% del Plaza Hotel di New York in cambio di una rinegoziazione in termini più favorevoli dei 600 milioni di debiti dell'albergo.

In base all'accordo un consorzio di banche guidato dalla Citicorp, che ha sul Plaza due ipoteche da 125 milioni di dollari l'una, cancellerà il debito in cambio di una partecipazione del 49% nel capitale dell'albergo. In passato Trump aveva dichiarato che avrebbe mai venduto il Plaza. Trump inoltre sarà sollevato dal garantire con i suoi beni personali la seconda ipoteca. Resta però in piedi una terza ipoteca, per 300 milioni di dollari.

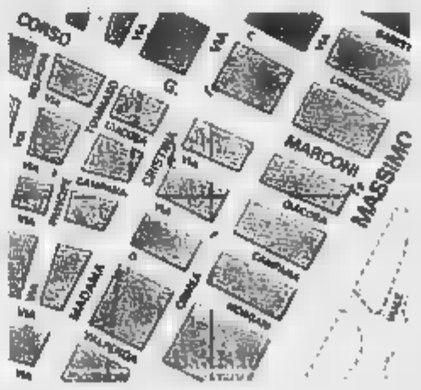
PIEMONTE DI
COMUNITA' MONTANA
«ALTA VALLE ORBA - ERRO - BORMIDA DI SPIGNO»
SEDE: PONZONE
Variante piano regolatore generale intercomunale delle subaree 1 - Comune di Ponzone
AVVISO
IL PRESIDENTE
• Visto l'art. 17 commi 1-4 della L.R. 56 del 5/12/1977 e S.M.I.
• Vista la Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 1 del 30/01/1992 esecutiva ai sensi di legge
RENDE NOTO
che il Progetto Preliminare della Variante al Piano Regolatore generale Intercomunale della Comunità Montana «Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno» redatto al Comune di Ponzone, adottato con deliberazione n. 1 del 30/01/1992, prescritto ai sensi di legge, è pubblicato per estratto all'albo pretorio della Comunità Montana e del comune di Ponzone per 30 giorni consecutivi a partire dal giorno 21/03/1992. Durante lo stesso periodo vengono depositati presso la Segreteria della Comunità Montana «Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno» in Ponzone, via Negri di Sanfront 2, la delibera di adozione del Progetto Preliminare e gli elaborati tecnici adottati, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare nei successivi 30 giorni, presso gli uffici della Comunità Montana - Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno - via Negri di Sanfront 7, Ponzone, osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Le suddette osservazioni devono essere presentate in carta legale. La visione del suddetto atto è consentita nei 30 giorni di pubblicazione, tutti i giorni compresi i festivi dalle 10 alle 12, presso la Segreteria dell'Ente.
Ponzone, li 13/03/1992
IL PRESIDENTE
Nanni Giovanni Pietro

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
OBBLIGAZIONARIO IRI - TASSO VARIABILE
di nominali L. 500 miliardi
(ABI 17056)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
1° aprile 1992 saranno rimborsabili nominali L. 125 di obbligazioni del prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni nel taglio unico n. obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata contro stacco del titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "A" in scadenza dal 1° aprile 1992, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).
Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCO AMBROSIANO ITALIANO BANCA DI ROMA e ISTITUTO DI SANTO SPIRITO

PUBBLICITA' ELETTORALE
Signornò a fucili, doppiette, cannoni e lupare.
VERDI
Il sole che ride.

AVVISO
FALLIMENTO s.p.a.
Fraz. Borche -
Il di Torino, Sez. Fallimentare, constatato:
- che, nonostante il lungo tempo trascorso ed i vari tentativi esperiti in più circostanze, non è stato possibile addivenire alla vendita del complesso aziendale, pregiudicata dalla presenza di onerosi quantità di rifiuti tossico-nocivi;
- che lo smaltimento degli stessi non può essere compiuto dalla procedura per carenza di disponibilità finanziaria;
- che il costo per la custodia e la manutenzione degli immobili e degli impianti faticosamente notevolmente lo scarso attivo realizzato con grave danno per i creditori;
- che la conservazione del patrimonio aziendale è quindi antieconomica per la procedura;
visto il parere del curatore, del Comitato dei Creditori e l'assenso dei creditori ipotecari, con decreto 12 marzo 1992 ha autorizzato l'abbandono dei beni immobili ubicati all'in Cinè fraz. Borche, di proprietà della società fallita Interchiri s.p.a., disponendo il ritiro dei custodi e la risoluzione dei contratti di utenza ed assicurativi in essere.
IL CURATORE
dott. Giorgio Nicolosso

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

Banco di Sicilia Agenzia n. 8
un nuovo indirizzo
a Torino


A Torino, dal 20 marzo, una nuova filiale del Banco di Sicilia: l'Agenzia n. 8, in via Madama Cristina 45.
L'apertura di una nuova Agenzia a Torino, nel centro cittadino, esprime il dinamismo e la vitalità del BdS.
Agenzia n. 8
Via Madama Cristina, 45
Tel. 011/6502365 / 6690581
6693644
BdS
BANCO di SICILIA S.p.A.
Accanto all'uomo e al suo lavoro.

GRUPPO INVITTO

PROGRAMMA ITALIA

RICERCA:

PROMOTORI FINANZIARI

da inserire come agenti nella rete di vendita

Requisiti:
- Età 23/35 anni
- Laurea in discipline economiche o diploma
- Spirito di iniziativa e forte imprenditorialità
- Capacità nei rapporti interpersonali ed introduzione nel proprio contesto
- E' gradita esperienza maturata nel settore della vendita di prodotti finanziari o nella negoziazione di servizi.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti hanno garanzia di brillante carriera in grado di soddisfare economicamente e professionalmente le persone più qualificate.

Sede di lavoro: **Torino e Provincia; Cuneo e Provincia; Alessandria e Provincia; Novara e Provincia; Asti e Provincia**

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

M.S.A. c/o Programma Italia - Piazza Adriano 17/bis - Torino

Per potenziamento della rete vendita

UNIPOL ASSICURAZIONI

SELEZIONA AMBOSESSI

da inserire come consulenti per le agenzie di Torino e cintura.

Si offre corso di formazione, fisso e provvigioni, incentivi. E' gradita una precedente esperienza di vendita.

Inviare curriculum a **Publikompass 5634 - 10100 Torino.**

Nell'ambito del consolidamento della struttura commerciale si ricercano:

AREA MANAGERS ESTREMO ORIENTE

La selezione è volta ad individuare candidati con esperienza di vendite Estero maturate nel settore della macchina utensile. Lingua richiesta Inglese.
Il trattamento economico previsto è allineato alla fascia alta del mercato, comprensivo di incentivi.

FAVRETTO SPA C.so Chieri, 96 Pino Torinese (TO)
Servizi del Personale - Rif.: A.M.G.D.
Indicare chiaramente sulla busta.

Azienda Torino Sud, cerca

A) TECNICO DI PRODUZIONE - LOGISTICA DI PRODOTTO

Consolidata esperienza di tecnologie di plastiche e particolari in gomma, dispositivi dolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere e di sistemi di disegno CAD.

B) RESPONSABILE QUALITA'

Il candidato avrà l'incarico di gestire e controllare l'attuazione del piano qualità totale. E' necessario aver maturato un'esperienza nella funzione qualità, in particolare in attività di miglioramento dei prodotti e dei processi.

Sono richiesti titolo di studio diploma/laurea ed indirizzo tecnico ed età tra 30 e 45 anni

CASELLA POSTALE 84 - 10092

SCUOLA RADIO ELETTRA S.p.A.
ricerca:

3 VENDITORI/TRICI

per le zone Torino, Aosta, Novara.

Si richiede: cultura livello medio superiore; predisposizione ai contatti interpersonali; intraprendenza e volontà; età 25/32 anni; auto propria.

Si offre: addestramento tecnico pratico; supporti pubblicitari nazionali e locali; provvigioni e incentivi; inquadramento ENASARCO.

Telefonare venerdì 20/3 e lunedì 23/3 dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30 il n. 011/674432 int.

Importante Azienda Industriale Veneta operante nel settore ferroviario ricerca un

DIRETTORE DI STABILIMENTO

La posizione prevede la responsabilità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi economico/produttivi definiti e pianificati per lo Stabilimento (in cui operano più di 300 addetti), coordinando l'impiego ottimale dei fattori produttivi (risorse umane e tecnologiche) e garantendo la funzionalità e la conservazione degli impianti industriali.

Per coprire tale posizione il candidato, di età compresa tra i 35 e 45 anni in possesso di Laurea Tecnica dovrà aver maturato significativa esperienza ed avrà notevoli doti organizzative, dinamismo e facilità di rapporti interpersonali, nonché la disponibilità al trasferimento ed a risiedere nel Veneto.

Si offre l'inquadramento come Dirigente ed un livello retributivo adeguato.

Si chiede di inviare dettagliato Curriculum, con l'indicazione del recapito telefonico a **Rif. A SPI - 22100 Como**

Primario Gruppo Assicurativo **ricerca**

AGENTE GENERALE

cui affidare la gestione e lo sviluppo di un ottimo e consolidato portafoglio clienti nella propria sede di Torino.

Inoltre in un programma di sviluppo della propria rete agenziale si esaminano candidature su tutto il Piemonte.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum corredato di recapito telefonico a **8410 - TORINO.**

Importante Filiale di Gruppo Multinazionale tedesco, affermata nel **settore ospedaliero** ricerca per una proprie Divisioni

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per le seguenti zone: TO - - AT - AL

richiede laurea ad indirizzo scientifico e cultura equivalente e precedente esperienza nel settore.
Retribuzione, inquadramento e corsi di aggiornamento in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla il Rif. A-6257,** a:

SINTEX S.r.l. - 20146 - Via Frua 24

Qualificato gruppo nazionale, conosciuto per la qualità dei suoi prodotti e dei relativi servizi, ci ha incaricato di ricercare e selezionare

AGENTI

da inserire nelle aree libere **(coincidenti con le zone di residenza)** del PIEMONTE, LOMBARDIA e TRIVENETO.
Si offrono: notevoli prospettive professionali; un ottimo portafoglio clienti acquisito; guadagni superiori alla media; assistenza costante, in zona, da parte dell'azienda.
Gli interessati sono pregati di telefonare ai seguenti numeri: 02/9462273-9462073 chiedendo del sig. Vita e/o sig.ra Grassetti.

SERVIZI INTEGRATI
SETTORE E ONE PERS
ITALIA, 82 (MI)

AFFARE

SOCIETA' COSTANTE CRESCITA

propone su tutto il territorio nazionale a PE in ampia autonomia una attività a carattere imprenditoriale. Trattasi di giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiedono: dinamicità, serietà, poche ore settimanali ed un capitale di L. 13.000.000.
Avviamento ed assistenza dalla madre, copertura assicurativa rischi, buone possibilità di guadagno, contratto a termini di legge, utili garantiti.
Asicuriamo sollecito riscontro ad ogni richiesta comunicando indirizzo e telefono a:

GIR - Casella Postale 4056 - 30175 MARGHERA - VE

ROBINSON CLUB

I nostri Clubs da oltre vent'anni, sono posti in luoghi esclusivi ed incantevoli e frequentati da clientela di alto livello. Per la stagione 1992 siamo alla ricerca di animatori molto motivati, che sappiano parlare correttamente tedesco e svolgere divertendosi delle seguenti mansioni:

- animazione generale/sport
- fitness/wellness
- bambini/giovani
- sound & light
- ballo/coreografia
- costumi/scenografia
- tennis
- mountainbiking
- surf
- tiro con l'arco

Robinson Club offre un lavoro lto interessante e retribuzione di sicuro interesse Pregasi inviare proprio curriculum con foto, oppure di telefonare a:
MODEL'S CORPORATIONS S.R.L. - Piazza San Carlo n. 206
10121 TORINO - TEL. 011/5620662
Vi attendiamo per organizzare insieme a Voi le avventure dei nostri ospiti.

Azienda leader Calzature Confort ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per il PIEMONTE e la LIGURIA

Richiedesi: esperienza di vendita pluriennale, è titolo preferenziale la provenienza dal settore calzaturiero

Offresi: ottimo provvigionale, interessante minimo garantito, importanti incentivi e premi.

L'Azienda dispone già nella zona ottenta di un selezionato parco clienti da sviluppare.
dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico o citando chiaramente anche sulla busta 2502 alla:

ONGA Selezione S.r.l.
20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NICHELINO in palazzina con giardino vendo villetta camera cameretta tinello box L. Grimaldi Mondadori 640.8328.

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende a schiera ultimato. In cantiere anche a richiesta e domenica. Informazioni 986.4351.

BOTTESINI
appartamento libero stile ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Castello signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi uso abitazione/ufficio Tel. 384.491

PIAZZA Rivoli adiacente libero 3 camere cucinotta servizi vendesi L. 140 milioni Studio Previdi tel 011 862.8037.

PINO TORINESE
appartamento libero. Salone 2 camere cucina 2 bagni taverna box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

PIOSSASCO recente luminoso ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box soffitta L. 182 milioni Tel. 903.2278

PRECOLLINA Cavoretto vendo villa alta 30. 350 mq giardino legge. Scrivere. Publikompass 5414 - 10100 Torino

PRIVATO a privato appartamento via Duchessa Jolanda, libero circa 150 mq doppi servizi posto auto 480 milioni. Telefonare 0337 225.532 ore 14 - 16.

PRIVATO vende libero Statuto / S. Donato 2 camere soggiorno cucina L. 235 milioni Tel 8 serali. No agenzie

REGIO P via Tarini ampio ingresso 3 camere cucina bagno ampio permuto. Tel 42-2782.

RIVOLI via Upim libero subito camera tinello cucinino servizi terrazzo veranda L. 153 milioni. Gemelli 953.2832

RIVOLI
villino a schiera di mq 110 più taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende tel. 953.5319.

NA libera villa recente zione salone 3 camere cucina servizi pari seminterrato giardino GR 320.524.

libera ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel 333.777

SETTIMO nuova costruzione soleone living 2 camere cucina doppi servizi box doppio Tel. 242.2660.

SOCI A' vende in N Beltrami, composto da a. mq 100 cadauno, reggibile su via mq cad. n 4 auto. Tel. 011 551.2210 ore ufficio.

S. RITA casa ben tenuta, privato alloggio con ampia camera, tinello, cucinino, libero. No agenzie Tel. 337.722.

S. RITA vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto bella casa. Tel. 501.573

ST 582.3631 libero in corso Agnelli camera ampia cucina ingresso bagno 2 anche L. 115 milioni vero affare

TORINO
impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Cantalupa di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

VENARIA recente villa a schiera di soggiorno 3 camere cucina 3 bagni ampia mansarda abitabile box 2 terrazzi Tel. 318 2386

VENDESI a Pianno villa 350 mq più cadue 1200 mq. Tel. 546.036.

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 e 3 camere tinello cucinino bagni personali in loco ore 10/12. Gabetti 57.67.

VIA Carnovo mq 03 ingresso living soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 arie 3 balconi. Tel. 309.6609.

VIA
61 vendiamo signorili appartamenti liberi a locali di 3/5 camere cucine servizi visite in loco 11/12,30. Gabetti tel. 57.67.

VILLE GASSINO
prossima costruzione complesso residenziale in Gassino Torinese di ville bifamiliari e unifamiliari con giardino privato. Si accettano prenotazioni. Per informazioni Tel. 696.244.

ETA libera Baldissero Torinese 6 camere salone cucina triplaservizi terrazzi simplo interrato giardino Tel.

VINOVO
villa a schiera libera recente salone 2 camere cucine bisservizi box. Bagni vende tel. 57.67.

20 Domande affitto

ALLOGGIO libero arredato cercasi in Torino o provincia per selezionata clientela. Tel 800.158.

CERCO appartamento ben arredato zona centrale 50/60 mq uso transitorio. Tel. 588 2872 - 0337 224.916.

21 Offerte affitto

AFFITTASI vuoti mono bilocali arredati vario zone e per studenti Tel. 501.629

ADIACENZE Molinette affittiamo 3 uso studio medico Tel. 562 1875

ADIACENZE serenissima, affittasi non residenti, bilocale ammobiliato. Tel. 039.6232.

AFFITTASI alloggi liberi o arredati diverse metrature ufficio. Tel. 501.573.

AFFITTASI alloggio vicinissimo piazza S. Carlo stabile signorile mq 300 uso ufficio insigne massima garanzia Riservatezza no intermediari. Magro 562.0564.

AFFITTASI ammobiliato centro soggiorno cucinino camera letto bagno. Telefonare 548.601

Ali locali uso studio medico o ufficio in stabile prestigioso corso Re Umberto Tel. ore serali 072.939.

uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI ufficio in Corso Montevecchio alloggio mq 75 circa, libero, a professionista, referenze documentabili Tel. 011 532.052 ore ufficio.

AFFITTO solo a privato appartamento zona comoda centro adiacenza agenzie. Tel. 562.0136.

COLLINA affittasi salone 2/3 camere cucina 2 servizi posto auto giardino, non residenti/non fumatori. Tel. 011 695.513.

CORSO Regina Margherita alloggio rato pari affitto di camera cucina bagno. Tel 581.2450.

du corso affitto trimestrale 4 vani servizi arredato nuovo Telefonare

CROCETTA uffici arredati domiciliazione legale recapiti telefonici telefax postali Tel 011 503.534.

LUNGO DORA NAPOLI ampio monolocale ristrutturato con servizi con rate pari affitto. Tel. 501 2537

MADONNA CAMPAGNA (corso Grosseto) alloggio cucina bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

MONCALIERI arredato con rate pari affitto in via S. Giulia L. 380 mila mensili. Tel. 537.118

TORINO semicentrale affittasi uso ufficio 5 servizi possibilità acquisto mobili, Tel. 0331 500.023

UFFICIO/ABITAZIONE Centro elegante salone 3 camere doppi servizi L. 1 milione 500 mila. Agenzia 650.4485.

25 Artigiani, ecc.

modiche rappezzerie linoleum lavabile L. 300 mila camere moquettes verniciature a vari. Tel. 721.916.

33 Matrimoniali

CELIBE 34enne alto 1,87 presenza sensibile simpatia relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25/35enne requisiti adeguati. Scrivere; Publikompass 7844 - 10100 Torino.

STATALE 32enne alto 1,72 solo, sincero, scopo matrimonio signorina semplice, buon carattere. Scrivere: Publikompass 5639 - 10100 Torino.

4ENNE disponibile, senza figli, ottima posizione economica, bella presenza, sensibile, dello sport, conoscerebbe ragazza semplice max 35enne, seria, colta, di carattere dolce, scopo matrimonio. Scrivere a: C.I. 6500/1628 F.P. Ivrea 10015

4ENNE libera professionista, fine, agiata, amante bambini, conoscerebbe scopo solecito matrimonio, medico età e condizioni adeguate. Scrivere: Publikompass 6252 - 10100 Torino.

6ENNE sola presenza cerca scopo matrimonio stessi requisiti. re: Publikompass 6407 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

TERRANOVA cuccioli neri con pedigree tatuati e vaccinati vendo 0185 541.048

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 73.000.000 Borgomasino (in paese) ben servito nel Canavese casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e portico. 'La Borsa'

A cascine rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.

ASTI perfetta posizione splendida rustica finemente a nuovo 8 camere doppi servizi tornano. Uno vendo 0141 55.675.

BARDONECCHIA centrale ristrutturiamo e vendiamo soleggiatissimi monolocali/bilocali consegna rate 92 mutuo. Bonanni 0122 901.367

BARDONECCHIA campi da sci vendiamo villa su 2 piani più seminterrato giardino mq 1300. Bonanni 0122 901.367

BORGOFRANCA centro vendiamo ultimi bilocali vicino mare. Termoautonomo. Iva 4%. Agenzia Nike 0184 286.657.

CARMAGNOLA vicinanze cascina da ristrutturare composta da 3 camere cucina bagno box. Tel. 342.2580.

CASCINA bifamiliare vicinanze Fossano terreno unigivo mq 17 vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 764.524.

CERIALE zona centrale alloggi mono/bilocali e parti da L. milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.238.

CHIERI libero indipendente salone pranzo cucina 3 camere bisservizi 350 milioni mutuo Tel. 942.3867.

COLLINA Canelli vendesi casa, cucinino soggiorno poppaico 2 camere taverna box orto giardino. Tel. 011 695.513.

CORSICA nel verde sulla spiaggia splendidi prestigiosi appartamenti villette. Vendo Fenco 02.480.11823.

COSTA AZZURRA Cap Martin vende piccolo bilocale fronte mare FF. 900.000. Tel. 0171 928.063 - 920.58870.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti ristrutturati, parco piscina a vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Acquisizione: costruendi su/bilocali sul lungomare. Tel. 561.1585.

COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista e Monaco, garage vero affare FF. 1.600.000. Tel. 0033 93.01.41.76.

ENTROTERRA e Andora, località Testico (Sv) nuova costruzione residenziale; vendiamo 2/3 locali con terrazzo o giardino privato, termoautonomi, bonus, posti auto, piscina. Iva prezzi da L. 109 milioni. Europa Immobiliare snc 0182 584.490/89.

FINALE LIGURE camere sole servizi balcone a box L. 210 milioni. Immobiliare Mallarino 019 80

FRANCIA Monfortmes bella proprietà 1 ettaro: irrigazione automatica, piscina, cucina d'estate, portone automatico sorveglianza. Stile Ile de France, prestazioni hanno superficie su 2 piani mq 500, cantina 2 garage. FF. 6.000.000 Tel. 0033 494.92165 - fax 494.02895.

FRANCIA
a 30 minuti da Cannes bella villa 200 mq ristrutturata lusso, terreno 2500 mq, vista. prezzo FF 2.250.000 Villetta contro passo 70 mq rimessa a nuovo, comfort, FF. 400.000. Tel.

cerca casetta cascina o anche da ristrutturare con terreno alligua in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IDEALCASE 434.5437 libero Cebrosa indipendente ristrutturata mq 210 con cortile box multipl parcheggi.

LA TOUR La Magdelaine soleggiatissima panoramica villa giardino Tel. 0185 40.741

MONTEMARZINO Monferrato privato vendo villa; vista mare, salone 3 camere bisservizi garage giardino mq FP. 2.500.000. Messinger, Amy Cenon F - 06250 Mougins

MONTOLA frontiera Francia stupenda villa con parco piscina dipendenze ampio leasing. Telefonare allo 0184 351.357.

SAINT-RAPHAEL (VAR)
Promotore cerca acquisenti per appartamenti nuovi, terminati, trilocali 80/90 mq, rifiniture di lusso, centro città, vicino spiaggia, vista mare, a partire da FF. 1.900.000. Accettansi agenzie. Tel. 0033 93 568.901. - Fax 0033 93 681.015

SANREMO sopra Parasole trilocale in palazzina libero arredato L. 280 milioni. Intermediari. Tel. 0184 60.996.

SARDEGNA S. Teresa, centro casa con cortile 2 camere salone servizi. Occasione 0789 754.500.

SESTRIERE minialloggio arredato adiacente piste ad terrazzo privato cantina garage affare. Tel. 1842

SPAI A Chamonix La Frazcomplesso residenziale prestigiocampo da golf 18 buche di chalet individuali da mq 95 a 250 di alto standing, in stile e materiali tipici, con cucina attrezzata, giardino privato e garage. Consegna primavera 93 Tel. 812.7177.

SPAI B Courchevel Meribel nel comprensorio sciistico più grande del mondo vendiamo appartamenti di varie metrature con cucina arredata, terrazzini, deposito sci. Pronti e in costruzione per consegna primavera 93. Tel. 812.7177.

SPAI C Saint Aygulf Port Frejus complesso di villette individuali da 150 a 320 mq con giardino privato presso laghetti artificiali zona pesca, equitazione campo golf tennis piscine. Tel. 812.7177.

SPAI D Bonson in villa panoramica ultimi due trilocali doppi servizi, terrazzi, giardino, sauna cantina box auto. Rifiniture di lusso. Tel. 812.7177.

SPAI E Pian d'Imvas Varazze in complesso residenziale sul mare vendesi soggiorno, 3 vani, cucina, bisservizi, balcone terrazzo vista mare. Tel. 812.7177.

SPAI F Sanremo collina in posizione panoramica tipica del 1900 completamente ristrutturata, 4 piani doppi ingressi, cantina, ampio terrazzo vista porto. Tel. 812.7177.

SPAI G Castiglione della Pescaia, borgo antico vendiamo appartamenti ristrutturati stessi case metrature vista mare in ultima posizione. Tel. 812.7177 - 055 218.414.

H Grosseto vendesi libero fronte pineta monolocale arredato bagno, 4 posti letto, box, arredo di lusso. Tel. 012.7177 - 055 218.414.

ST.RA tra Cannes e St. Tropez sul mare bilocale in residence FF. possibile abbinare con piscina FF. 2.450.000 privati, Messinger Amy - Corner F 06250 Mougins

S. VINCENT alloggi signorili in centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo L. 280 milioni. Tel. 434.3200

TRA Andora e Diano Marina prenotiamo bilocali vista Tel. 0183 0172 65.253.

VE alloggio 150 mq in na Poggi Imperia. Tel. 539.363.

VENDESI in Savoia alloggi arredati 60 mq con garage Tel. 568.088.

LLA bifamiliare v S. Antonino di Susa con giardino lavanderia box multi permuto. Simar 434.5789.

180.000.000 2° cintura bifamiliare con giardino vendesi pagamento agevolato. Tel. 303.

terreno da ristrutturare 25 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

60.000.000 Val Susa casetta 3 vani bagno subito Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Val di Lanzo a 35 km da Torino nel verde soleggiato annualmente mono/bilocali. Tel. 767.689 - 0123 45.423.

CEFALU' Sicilia affittasi appartamenti sul mare bellissima posizione pova vendita. Telefono 051 490.436

LES CITTADINES
Per i vostri soggiorni in Francia per una o più notti affidate un appartamento di lusso completamente arredato con cucina, TV, telefono. Prezzo secondo durata. A Nizza, Cannes, Aix en Provence, Montpellier, Marsiglia, Tolosa. Telefono: 0033 93 181.818 fax 0033 93 181.832.

NORD SARDEGNA affittasi mesi giugno luglio settembre, villa mare 8 posti letto. Telefonare ore pasti 079 271.486

PIETRA Malfidà affitta vanquelli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 646.460 mare 50 m mare scelta menù possibilità tv camere parcheggio giardino.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista ora argenteria monete d'oro preziosi vecchi. Corso Peschiera 161. Tel. 304.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista ora argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

COMPRO mobili antichi vecchi Luigi argenti d'oro smeraldi. Pago molto e subito. Tel. 011 539.6716 - 0337 220.476.

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione: il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta! Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____ c.a.p. _____
in via _____
firma _____
SI NO
SOCIO LIPU

Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.
Spedire a: LIPU, V. le S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

IL [redacted]

Alinor 690; Banca Popolare Siracusa privilegiata 15800; Ina Banco Marino 2600-2620; Banca San Paolo Brescia 2840; Ifiv ordinaria 1100-1130; Cassa Risparmio Bologna 23500; Friuli 1/5/91 11500; Fin Galileo 2990; Laser Vision 5650-5660; Fincomid 2180-2200; Spectrum D.s. 5450; San Geminiano San Prospero 124500; San Geminiano 1/10/91 121500.

[redacted] Alitalia privilegiata 53; Eridania 1470-1500; Galileo 1900; Gaic risparmio 265-270; Laser Vision 1700; Repubblica 57-58; Sip risparmio 185.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 126,00 (+0,32%); Bruxelles (Bel-20) 1204,54 (-0,30%); Francoforte (Dax) 1724,63 (-0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 4990,59 (-0,91%); Londra (ft-se 100) 2467,80 (+0,12%); Parigi (Cac 40) 1921,96 (-0,33%); Sydney (Generale) 1571,40 (+0,22%); Tokyo (Nikkei) 20185,09 (+2,13%); Zurigo (Swiss Market) 1633,30 (+0,71%); New York (Dow Jones) 3261,40 (+0,26%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	12,125	12,250
Vista	12,250	12,750
T/N	12,125	12,375
S/N	12,125	12,250
1 Settim.	12,125	12,250
[illegible]	12,250	12,375
1 Mese	12,375	12,500
2 Mesi	12,250	12,375
[illegible]	[illegible]	12,375
[illegible]	12,125	12,375
[illegible]	12,125	12,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-92	8	99,740	11,500
30-04-92	[illegible]	98,807	11,600
29-05-92	67	97,875	11,500
30-06-92	[illegible]	[illegible]	11,700
30-07-92	129	95,987	11,600
31-08-92	161	95,053	11,600
30-09-92	191	94,130	11,600
30-10-92	221	93,225	11,600
30-11-92	252	92,290	12,100
30-12-92	282	91,451	12,100
15-01-93	298	91,050	12,100
17-02-93	331	90,174	12,200

ORO: CHIUSURE

Prezzi nel mondo in $ per oncia troy — gr. 31,1035

	19-03-1992	18-03-1992
[illegible]		
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	335,00
Parigi	337,80	349,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano (L/gr)	13087,00	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	340,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	96000 - 104000
Sterlina n.c.	97000 - 105000
Marengo it.	75000 - 83000
Marengo sv.	75000 - 83000
Marengo fr.	75000 - 83000
Marengo b.	74000 - 83000
20 \$ oro	470000 - 520000
Krugerrand	414000 - 444000
Argento	180 - 185
Platino (*)	13030 - 13070

(*) Per grammo, lire

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,Q	6 mesi	4,62

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	85700	-0,10
Cr. Agr. Bresciano	6550	0,00
Banca del Friuli	11600	-1,50
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13380	0,15
Banca Pop. Comm. Industria	18850	0,00
Banca Pop. Bergamo	19390	-0,10
Banca Pop. Brescia	7810	-0,07
Banca Pop. Cremona	42400	0,47
Banca Pop. Cremona	7200	-4,46
Banca Pop. d'Emilia	98500	0,10
Banca Pop. Ints	9860	-0,20
Banca Pop. Lecco	7380	0,00
Banca Pop. Lodi	13800	2,22
Banca Pop. Luino e Varese	15970	0,19
Banca Pop. Milano	6791	-0,06
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	17840	0,06
Banca Pop. Novara	13800	-2,11
Banca Pop. Sondrio	67250	0,50
Terme di Bognanco	490	0,37
Calz. Varese	330	0,00
Bellini	144100	-0,21
Banca Brianza	17700	-1,00
Banca Prov. Napoli	5390	0,75
Banca Ambrosiano Ven.	4950	0,84
Banca Ind. Gallaratese	11730	1,30
Banca Prov. Lombarda	2950	-0,33
Carnicola Acque	121	-3,20
Costruzioni	7750	1,31
Finance ord.	48000	0,00
Finance priv.	37000	-6,30
Cr. Bergamasco	14850	-1,41
Frette	9135	1,22
Zucchi	5015	-0,25
[illegible]	625	0,81
Ferrovie Nord Milano	8800	1,50
[illegible]	1110	0,00
[illegible]	3803	1,34
[illegible]	1300	0,00
N Effetic	1385	-0,60
N Effetic rsp.	1530	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
REM Partecip. [illegible] p.A.	1145	1137
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	sosp.	sosp.
[illegible]	5050	5050
[illegible] rsp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura [illegible] Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bancomat odierna	Bancomat precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1254,150	1242,850	1250,00	1250,00	1253,8050	1242,1250	0,73	1,18
ECU	1538,500	1537,350	—	1540,00	1538,3050	1537,6700	0,38	0,27
Marco tedesco	752,650	752,410	752,00	752,00	752,8000	752,4300	0,43	0,08
Franco francese	221,750	221,530	222,50	222,50	221,7450	221,5200	0,38	0,41
Sterlina	2150,780	2150,450	2155,000	2155,00	2150,9600	2158,2500	0,38	-0,05
Fiorino olandese	668,550	668,840	668,50	668,00	668,2550	668,0450	0,33	0,71
Franco belga	36,566	36,532	36,75	36,75	36,5480	36,5320	0,37	0,10
Peseta spagnola	11,857	11,901	12,00	12,00	11,8870	11,8810	0,40	-0,05
Corona danese	193,810	193,710	194,00	194,00	193,8700	193,7150	0,35	0,00
Lira irlandese	2006,500	2006,150	2007,00	2007,00	2006,8050	2004,8700	0,30	0,13
Dracma	6,512	6,508	6,55	6,55	6,5050	6,5000	0,21	0,03
Escudo portoghese	8,730	8,730	8,80	8,80	8,7320	8,7300	0,52	-0,05
Dollaro canadese	1049,100	1042,250	1045,00	1040,00	1048,5600	1042,2000	0,81	0,73
Yen	9,430	9,350	9,30	9,30	9,4200	9,3640	0,46	-0,07
Franco svizzero	831,750	830,600	832,50	830,50	831,7650	830,0100	0,30	0,60
Scellino austriaco	106,987	106,900	106,90	106,00	106,9870	106,8025	0,41	0,38
Corona norvegese	191,770	191,530	192,00	191,00	191,7700	191,5000	0,34	0,16
Corona svedese	207,480	207,400	204,00	204,00	207,4150	207,4000	0,07	0,11
Marco finlandese	275,640	275,600	273,00	275,00	275,8750	273,7800	0,49	0,00
Dollaro australiano	952,050	947,250	940,00	945,00	957,9750	947,0800	0,86	2,58

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	19-03	18-03		19-03	18-03		19-03	18-03
Adriatic Bond	12272	12262	Agrifuturo	16425	16422	Primebond	12258	12177
Adriatic Multifund	11446	11437	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Primebond F.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Fondinvest 2	17504	17439	Primebond Top	[illegible]	[illegible]
Arca	[illegible]	[illegible]	Fondo Z.2000	[illegible]	[illegible]	Prime M Am.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Fondo Profess.	[illegible]	[illegible]	Prime M Eur.	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]	Genercomit	[illegible]	[illegible]	Prime M Pac.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	10771	10774	Investire	11360	11364	Rendicredit	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	11171	11181	Personal	11135	11136	Rolomix	[illegible]	[illegible]
Fondicri Monetario	13076	13172	Personal m.	11135	11136	Sviluppo Eur.	41573	41585
Fondinvest 1	19716	[illegible]	Prontofondo	12478	12486	Pasta Lux 2	[illegible]	[illegible]

(Remaining fund listings in this table, as well as most of the full OBBLIGAZIONI DEL 19-03-92 and IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-03-92 tables, are [illegible] at this scan resolution.)

OBBLIGAZIONI DEL 19-03-92

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 7% 73/88 [illegible]	[illegible]	COOP FF.SS. 7% 73/88 II	[illegible]	Tecite 7% 85/92	98,25	C.C.T. 18/6/93	99,60	C.C.T. 1/12/96	99,25	B.T.P. 12,50% 18/4/92	99,80
Enel 7% 73/93	[illegible]	AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,95	ITALGAS 10% 88/98 LIT	113	C.C.T. 1/8/93	100,25	C.C.T. 1/1/97	99,95	B.T.P. 8,75% 1/5/92	99,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-03-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Var. Lire	Compenso	Minimi 1992	Massimi 1992	Quantità trattate	Ultimo Torino
Acquedotto	11490	+300	10800	[illegible]	11800	[illegible]	
Acq. De Ferrari o.	7800	—	7800	6900	7767	[illegible]	
Acq. De Ferrari r.	3350	-30	2265	3150	2408	n.r.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Fiesta 1.3i Catalyst.
Prestazioni pulite.

Vieni a provare il vero scatto

Fiesta 1.3i con catalizzatore a tre vie e sonda lambda ha la stessa potenza e le stesse prestazioni della versione non catalizzata. Grazie alla coppia max di 10,3 Kgm a soli 2500 giri, ti consente una guida agile e vivace con un'ottima prontezza di risposta anche al minimo dei giri. Una sorprendente elasticità di guida che ti fa quasi dimenticare di cambiare e permette consumi davvero contenuti: oltre 20 km/l a 90 all'ora.

Una completa gamma catalizzata

E' bello rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Fiesta ti offre una gamma catalizzata, 1.1, 1.3 e 1.4, nelle versioni CLX, SX e Ghia, 3 e 5 porte. Il prestigioso confort Fiesta è arricchito dai sedili avvolgenti, dai comandi degli alzacristalli elettrici sulle portiere e, sulla 1.4i Ghia, dall'aria condizionata di serie.

Libertà di scelta Ford

Puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 e 1.3, allo stesso prezzo.

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

PER IL GENOA AUDIENCE RECORD

Per Liverpool-Genoa (Italia 1) audience-record con 5.574.000 e share 20,46%; 14.867.000 contatti, punta di 7.800.000 presenze alle 21,31. E' stata la partita più vista dell'anno, secondo l'Auditel. In Rai 5.273.000 (19,04%) per Sampdoria, staccatissima la differita Monaco-Roma.

ROMA-BIANCHI FILO A GIUGNO

ROMA. Dopo l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe opera del Monaco, la posizione di Bianchi (nella foto) compromessa. Invece ieri sera Ciarrapico, dopo una lunga riunione con altri dirigenti, ha deciso di confermare la fiducia al tecnico fino al termine del campionato.

OGGI IN TV

9,55 Sci. Da Crans Montana, slalom gigante Coppa del mondo, 1ª manche **Raitre-Tmc-Svizzera**
10,00 Calcio. torneo dilett. Sora; **ciclismo.** Settimana pugliese **Raitre**
10,30 Tennis. Atp Key Biscayne, rep. **Tele+2**
10,30 Tennistavolo. Italia-Bulgaria
11,55 Sci. Da Crans Montana, gig. masch. Coppa, 2ª manche **Raiuno-Tmc-Svizzera**
13,30 Sport News, tg sportivo **Tmc**
sportivo **Tele+2**
14,15 Campo base, il mondo dell'avventura, con Ambrogio Fogar **Tele+2**
15,00 Basket. Michigan-Iowa, Ncaa **Tele+2**
16,15 Sci. Tutti i colori del bianco
16,35 Parlamento. Sassari-Cagliari **Raitre**
17,00 Wrestling, i giganti **Tele+2**
17,00 Derby, **Raitre**
17,30 Calcio. Sint. Borussia D.-Kaiserlautern, camp. tedesco **Tele+2**
17,35 Basket. Andiamo a canestro **Raidue**
18,00 Ippica. Roma, corsa Tris galoppo **Raidue**
18,05 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,45 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
19,00 Quotidiano sport **Svizzera**
19,15 Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, semif. masch. **Tele+2**
19,30 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
19,30 Sportissimo, tg sportivo **Tmc**
20,15 Lo sport, tg sportivo **Raidue**
21,00 Pallavolo. Dif. Mediolanum-Maxicono, semif. playoff **Tele+2**
22,30 Auto. Prova G.P. del Messico F1 **Italia 1**
Obiettivo sci **Tele+2**
22,30 Auto. Prova G.P. del Messico F1 **Tele+2**
0,30 Pugilato. La grande boxe, rep. **Tele+2**
1,00 Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, 2° semif. masch. **Tele+2**
1,15 Studio sport, tg sportivo **1**
Pugilato. Da Las Vegas, Hearns-Barkley Mondiale supermedi (b) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 20 Marzo 1992 33

Coppa Uefa: i granata raggiungono i rossoblù in semifinale e oggi Ginevra potrebbe metterli di fronte

Il Torino non s'affanna

Con un autogol liquida i danesi

TORINO			DANIMARCA
MARCHEGIANI	6		PETERSEN	6
BRUNO	6		WEGNER	6
MUSSI	6		TUR	6
('75 COIS)	s		PIECHNIK	
ANNONI	7		H. NIELSEN	5
BENEDETTI	7		LARSEN	6
CRAVERO	6,5		BJERRE	5
SCIFO			ULDBJERG	6
('57 SORDO)	6		('46 BIRKEDAL)	6
LENTINI	5		MANNICHE	5,5
CASAGRANDE	6		MA. JOHANSEN	6
M. VAZQUEZ	5		('73 RASMUSSEN)	6
VENTURIN	6,5		LYNG	5,5
All.: MONDONICO	6		All.: S. JOHANSEN	6

1 **0**

Arbitro: WADDEL (Scozia) 6

'30 H. Nielsen (aut).
Spettatori: 25.577 paganti per un Lire

TORINO. Il Torino dopo 27 anni raggiunge storico traguardo: entra in semifinale di Coppa Uefa e attende dal sorteggio di Ginevra di sapere se il prossimo ostacolo sarà rappresentato derby tutto italiano con Genoa o invece troverà di fronte grandi nobili del calcio europeo, Real Madrid e Ajax. Il modo con cui i granata hanno raggiunto l'obiettivo, 1-0 autorete, non è però esaltante. Il calcio europeo si esprime meglio mercoledì, evidentemente. Non è bastato il quasi-gol di Lyng dopo appena 40 secondi gioco a dare la scossa al Toro. Ed ha dovuto così alzarsi dalla panchina Mondonico il quale sapeva di quanto fruillava nella testa suoi.

L'aveva detto la vigilia, e si disperava sul per la suffidi Martin Vazquez, la lentezze di Casagrande, il palleggio fiacco Scifo il quale lascia sempre il dubbio se è capace di miracolosi recuperi o esagera inconsciamente la portata degli infortuni. Il BK comunque più volontà e forza fisica che qualità, lo si già match di andata. Alla mezz'ora di gioco provvedeva Hojer Nielsen ad arrotondare il 2-0 granata di Copenhagen battendo il portiere (Petersen, il titolare si rientro) puntata bassa, segno di affanno per l'incursione di Casagrande su lancio profondo di Cravero, il più lucido Torino.

E' bravo anche Benedetti, che ha accumulato voglia giocare nelle domeniche vuote, da dominare l'area testa portarsi sotto con buona scelta tempo. Ancora Annoni, Mussi Venturin con lo spirito giusto, i primi a placare un poco Mondonico che ha visto più in piedi che seduto la partita.

Assenti Fusi e Policano per squalifica, recuperato come si è detto Scifo, Mondonico ha confermato coppia di punta Casagrande-Lentini, infoltendo il centrocampo ed affidando Lyng a Bruno, serata molto efficace, Manniche Benedetti e l'altro corazziere Bjerre ad Annoni, che trova modo di marcare e ripartire con solite gagliardia. La squadra danese controllava Casagrande con Piechnik e poneva Uldbjerg sulla strada di Martin Vazquez e Larsulle piste di Scifo. La vivacità degli ospiti si limitava a buon movimento, a un palleggio insistito mille più.

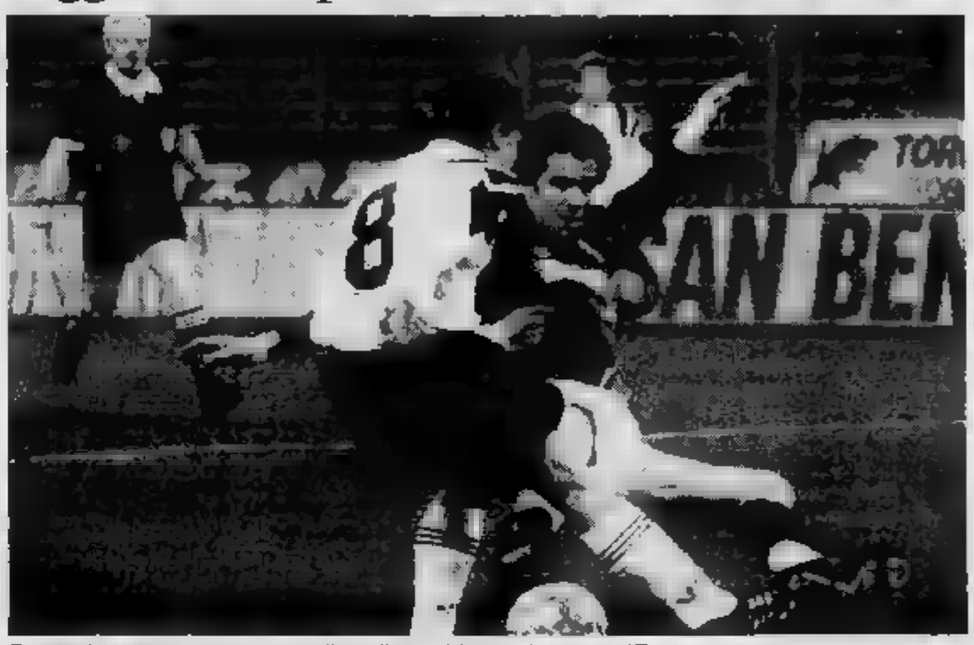
L'affondo Lyng dopo 40 secondi e una mischia 42' risolta Bruno su tocco in porta Manniche, sono stati i soli pericoli per il Toro nei primi 45 minuti. Da parte granata una serie di attacchi condotti a ritmo lento, due conclusioni mancate da Casagrande in ritardo all'appuntamento sul pallone e Mussi più pronto ad arrivare al cross sulla fascia sinistra.

Marchegiani doveva rischiare il ginocchio 48' per bloccare l'affondo del nuovo avversario Birkedal, sgusciato con estrema facilità fra le maglie della difesa, alla quale doveva dare una mano persino Casagrande per drenare un lungo momento di patetica pressione della squadra danese. E usciva Scifo 57', entrava Sordo giusto tempo per salvare sulla linea porta un colpo di testa di Manniche.

Con Martin Vazquez nel vivo gioco, si vedeva qualche lieve progresso nella manovra, ma i fuochi si spegnevano presto. Era semmai il movimento Sordo, pronto a pungere e a coprire, a dare tono. sempre combattivo Annoni nelle incursioni. Il Toro cercava finalmente di controllare la gara a centrocampo, il BK smarriva lucidità e voglia lottare. Fallive un'altra occasione Casagrande al 70' su suggerimento di Venturin, mentre i minuti passavano e si attendeva ancora uno spunto dei suoi da Lentini, il quale evidentemente sta vivendo un momento difficile se l'applicazione non gli basta a far sorridere i tifosi.

Rischiava l'autogol Bruno al 72' si bloccava Annoni per crampi che testimoniavano il grande impegno. Il match finiva con il BK a spendere, attaccando blandamente, gli ultimi spiccioli. Si finiva tra fischi a petardi.

Bruno Perucca



Casagrande in azione: da un suo spunto è nato l'autogol danese e la vittoria del Torino

Il sorteggio

Per le italiane il Real e l'Ajax

GINEVRA. Oggi all'hotel Intercontinental (con inizio alle ore 12) avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti semifinali della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa. L'incontro di andata è fissato per il 1 aprile, il ritorno il 15 aprile. Queste le squadre rimaste gara nelle due competizioni.

Coppa delle Coppe: Bruges (Belgio), Feyenoord (Olanda), Monaco (Francia), Werder Brema (Germania).

Coppa Uefa: Ajax (Olanda), GENOA (Italia), Madrid (Spagna) e TORINO (Italia).

C'è quindi il rischio che oggi dall'urna possa uscire un «derby» italiano tra torinesi e liguri.

Sempre oggi, infine, verranno designati gli arbitri che prenderanno parte alla fase finale del Campionati Europei in programma in Svezia e sarà definita la rosa dalla quale scegliere quelli per le finali delle coppe: per l'Italia in lizza Lanese e Pairetto.

Mondonico

«E sogno la finale»

TORINO. Mondonico, uomo felice. Cinquanta minuti negli spogliatoi gli sono stati sufficienti per smaltire la tensione e dimenticare un alterco avuto con un fotografo uscendo dal campo.

«I fischi non piacciono mai, rispetto l'opinione pubblica. Forse avevo tutti i torti a temere questa partita che, dopo e passati in vantaggio, non abbiamo più giocato con la concentrazione, c'è stato calo psicologico. Purtroppo Toro, per rendere, deve impegnarsi sempre al 100%». Gli occhi del tecnico brillano: «Insomma, signori, sono 27 anni che succede, ma vi rendete conto? In tutti noi c'è la soddisfazione di già compiuto grande, storica impresa. Speriamo di renderla ancora più grande conquistando la finale. Spero di non trovare il Genoa. Real o Ajax per ora sono uguali, vi dico bugia se raccontassi che le conosco» (c. giac.)

Quanti eroi di Liverpool se andranno a fine anno?

Questo Genoa ha paura di svegliarsi dal sogno

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

sì, vecchio Grifone, in alto i calici. Il sacco di Liverpool ha conquistato anche giornali seriosi come il Times e il Daily Telegraph, sempre pronti a coprirci di ridicolo. L'arte del Genoa, sorretta da una lealtà così poco latina, ne ha scosso le secolare diffidenze. E se addirittura a Londra non lesinano elogi e complimenti, figuriamoci qui in città. Alle tre, alba di giovedì, erano non meno cinquecento i tifosi di sentinella all'aeroporto, in attesa della squadra. I più osannati, mastro Bagnoli, l'ombroso Braglia, quel furetto di Aguilera. Una festa chiassosa, corredata da insulti sparsi all'indirizzo quei giornalisti che, voce di popolo, tramerebbero nell'ombra per spolpare il vitello d'oro. Invece, questa volta, la categoria non c'entra, è vero, com'è vero, che Signorini in persona - il capitano, non l'ultima ruota del carro - è scappata questa frase: «Mi sa tanto che il giocattolo sia destinato a rompersi». Per carità, precedenza all'epopea di notte, e all'esemplare condotta dei tifosi, ai quali persino Scotland Yard ha reso giustizia: non più di tre fermi, contro i quattordici inglesi e l'arresto di un esagitato norvegese, quello che, il cuore dei «Kop», aveva osato accendere un bengala. Però attenzione, sotto il sole di Pegli ci sono sussurri e allusioni che incanalano il traffico dei sentimenti più di qualsiasi cartello. Pato Aguilera, per esempio, rimanda tutto all'arrivo, programmato per i primi d'aprile, del procuratore, Paco Casal. Dicono che abbia già firmato per il Toro. Spinelli, il presidente, assicura che «farò di tutto per trattenere tutti» e poi regala una romantica sintesi del menage con Osvaldo Bagnoli: «Due anni fa, l'avevo solo in mente. Adesso ce l'ho anche, e soprattutto, nel cuore». E lui, l'Osvaldo di Anfield, replica imbarazzato, «dungi me l'idea di offendere l'amor proprio dei genoani, ma Liverpool abbiamo vinto semplicemente grande battaglia, e non la guerra dei due mondi come ho letto e come dire. Ribadito che in semifinale gradirei l'Ajax, l'appuntamento per lunedì. Tre giorni di riflessione, io a Verona, il presidente a Genova, dopodiché ci confronteremo». Bagnoli ringrazia per l'etichetta di «allenatore dal volto anche se, ogni tanto, urge «un briciolo cinismo». La famiglia preme. E sarà proprio la mozione degli affetti a piegare le pressanti suppliche della Genova doriana.

In materia di ritocchi, Spinelli ne garantisce «pochi, ma buoni». Prenotato da tempo Dobrowolski, Pisa rientrerà Fortunato, classe 1971, un jolly difensivo, parla anche di Lorieri. Tasto delicato. Simone Braglia un portiere che la critica tiene abitualmente in ostaggio. E adesso, dopo Anfield? Braglia va per i 30: il ruolo non gli concede distrazioni, il suo non aiuta a padroneggiare gesto delle pubbliche relazioni; «Non faccio per dire, ma non è la prima volta che salvo la racca. Già a Torino con la Juve, la stagione, ero stato provvidenziale. Purtroppo, non so reclamizzarmi. A fine partita, stacco. Non passo in sala stampa. mi offro alle sirene televisive. C'è chi mi giudica per quello che non dico, più per quello che faccio, o per lo faccio. Ma io sono fatto così». Portiere di frontiera, il prode Simone, nel che a Ponte Chiasso, a cento metri confine: «Mi svegliavo in Italia andavo in bagno in Svizzera», sorride. Liverpool potevo trasmettergli vibrazioni speciali. Su Saunders, Barnes Moelby le parate più difficili. Il contratto scade nel 1994. Aspetta un dalla società. Troppe «Sino mercoledì mi ricordavano esclusivamente, quasi, per la papera di Cagliari, roba di quindici mesi errore grottesco dovuto, lo giuro, una gobba terreno. Mi auguro, di cuore, che la gente si aggiorni». Più gli avversari lo tempestano, più si esalta. Più lo lasciano pace, più corre il rischio di distrarsi. Le streghe di Anfield lo hanno per notte, invincibile.

Bagnoli all'Inter, Eranio al Milan, Aguilera al Torino: il Genoa che marcia petto in fuori verso il centenario potrebbe essere irriconoscibile rispetto a quello, magico, Liverpool. Ieri, intanto, Branco volato a Rio Skuhravy, ginocchio dolorante, Prega: mercoledì c'è Cecoslovacchia-Inghilterra, Thomas farà presenza. Spinelli pensa a quando, nel giugno 1985, prese in mano la società: «Successi come quello mercoledì non hanno prezzo». E difatti, per i giocatori, sono in arrivo premi astronomici.

ROSSOBLU', UN

SQUADRA	STAGIONE D'ESORDIO		SUPERATI	INSORMONTABILE
GENOA	1991-92	Uefa	4	-
	1956-57		3	
TORINO	1964-65	Coppa	3	
MILAN	1955-56		2	Belgrado
NAPOLI	1962-63	Coppa	1	
ROMA	1958-59	Fiere	1	
SAMPDORIA	1962-63	Fiere	1	
CAGLIARI	1969-70	Fiere	1	Zelzo
	-80	Uefa	1	Arla
VERONA	1983-84	Uefa	1	Sturm Graz
INTER	1957-58	Fiere	0	Birmingham
	1958-59		0	Wiener Sportclub
	1963-64	Coppa	0	Lisbona
	1964-65	Campioni	1	
LAZIO	1970-71	Fiere	0	
CESENA	1976-77	Uefa	0	Magdeburgo
VICENZA	1978-79	Uefa	0	Dukla Praga
PARMA	1991-92	Uefa	1	Colonia Sturm

N.B. La Fiorentina sul 4° ostacolo del 1956-57 affrontò all'[illegible] Real nella finale della Coppa Campioni

INTERESSA L'[illegible]

Storica e contestata decisione nella National Football League: eliminato giudice televisivo

Gli Usa rinunciano alla moviola in campo

Intimidiva gli arbitri e creava troppi tempi morti nelle partite

WASHINGTON. Si discute anche molto in Italia sul «problema moviola»: chi la vorrebbe abolire, chi vorrebbe estenderne l'uso, introducendola come una specie di «superarbitro» nelle partite calcio. Nella lega principale del football americano, l'«instant replay» imponeva la revisione delle decisioni arbitrali a partita in corso fin dal 1986, ma dal prossimo campionato non sarà più così. Con una storica e controversa decisione, il comitato dei presidenti della National Football League ha deciso due giorni di uccidere la moviola. Introduceva troppi tempi morti nelle partite e intimidiva gli arbitri.

Questo, naturalmente, è quanto sostengono i suoi detrattori, mentre coloro che continuano a favorirne l'uso parlano di «una decisione stupida» e di «un grave passo indietro» del football americano.

sperano che l'anno prossimo la decisione venga rivista.

Nel football americano, oltre agli arbitri in campo, microfono e radiotelefono, funzionava da cinque anni, interrato a bordo campo con moviola a disposizione, un superarbitro che rivedeva tutte le azioni contestate: 1986 all'ultimo SuperBowl, i «superarbitri» hanno rivisto quasi decisioni arbitrali, ne sono state confermate solo 376, una media di circa 90 a stagione. Proprio nella finale dell'ultimo SuperBowl, una meta, la più critica, la prima della partita, concessa dagli arbitri in campo ai RedSkins, è stata annullata dal «superarbitro» a cui risultava che, al momento del «touchdown» il piede d'appoggio dell'attaccante Art Monk fuori dalla linea di fondo. Ciononostante, il presidente dei RedSkins, che poi hanno vinto il «match», ha votato a favore della moviola.

Naturalmente, i «superarbitri» con la moviola non sono infallibili. Nel corso dell'ultimo campionato, per esempio, risulta che, su 90 correzioni, 9 erano sbagliate, mentre non sono state rovesciate 12 decisioni arbitrali errate. Resta il fatto che, in totale, il 90% delle correzioni sono giustificate e non si tratta di una percentuale poco.

Per questo i fautori del «superarbitro con la moviola» adesso protestano, sostenendo che, comunque, l'affidabilità della direzione gara subirà un deterioramento.

La decisione presa dai presidenti mercoledì notte a Phoenix, Arizona, viene discussa anche per lo strano meccanismo con cui è espresso il voto. La maggioranza (17 contro 11) per la moviola, bastavano voti contrari per condannarla a morte.

Erano già tre anni, tuttavia, che la maggioranza si stava assottigliando. Sembra che i presidenti siano stati molto influenzati dai cronisti sportivi, unanimemente e ferocemente contrari al «superarbitro». Detestavano, soprattutto, le lunghe pause imposte dalla revisione delle azioni. Ma interruzioni medie per partita, pur essendo raddoppiate dall'86, erano di un minuto e 46 secondi effettivi. Non granché, dopotutto, tenendo conto che il sistema avrebbe anche potuto essere migliorato.

C'è altro problema: scompare il «superarbitro» nella buca, la moviola per il pubblico allo stadio, sul grande schermo, e a casa, attraverso la tv. La gente, adesso, potrà lo rivedere azioni contestate, ma non ci saranno più le correzioni. Per cui la rabbia dei tifosi potrebbe più facilmente scatenarsi contro gli arbitri in campo. Proprio in Italia.

Paolo

L'ex bianconero sta trascinando il Barcellona verso la finale della Coppa Campioni

Ora è un signor Laudrup

«Solo Boniperti mi aveva capito»

L'AMARCORD DEL GIOCATORE DANESE

Laudrup (con maglia Juve e Barcellona) è nato a Copenaghen il 15 giugno '64. Dal 1983 all'85 alla Lazio, quindi alla Juve per sostituire Bonek; 162 partite e 25 gol, poi dall'89 in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

Anche da queste parti i maestri [illegible] colore fan miracoli. Martedì un giornale ha riportato un ricordo di Laudrup sul caso Paparelli, che domenica ha avuto purtroppo un omologo catalano in Guillermo Lazaro. Il tredicenne ucciso da un [illegible] allo stadio Sarrià. Ebbene, nel racconto, tirato fuori chissà come, Michelin[illegible] quel giorno rimase sconvolto nell'assistere alla tragedia dell'Olimpico. Invece, arrivò in Italia quattro anni dopo. Dettagli. Innocenti invenzioni rispetto all'aria che tira da noi.

Incontriamo Laudrup in una saletta del Camp Nou, dove il Barcellona ha battuto da poco la Dinamo Kiev e ci sembra che il ragazzo conosciuto a Torino sia diventato [illegible] di pasta più solida. Si presenta all'appuntamento in tuta e sandali, apre [illegible] dozzina di porte prima di scovare il locale giusto. Non ha voluto che ci si vedesse in città, perché anche qui bisogna garantirsi un minimo di privacy. «Quando va male, devi cautelarti da chi ti insulta. Quando va bene, ripararti dai questuanti».

Di questi ultimi, Michelino ne ha parecchi intorno. Il Barcellona punta ancora allo scudetto e fila [illegible] la finale europea di Wembley. Lui gioca molto, segna come non ha mai fatto. Tanto che Nunez, il suo presidente, gli ha appena prolungato il contratto sino al '94. Un bel gesto, che avrebbe provato pure Boniperti se Miki Anima Pallida fosse [illegible] il giocatore che è adesso. Alla Juve invece [illegible] mollarono, annunciandoglielo nei fatti con [illegible] anno di anticipo. In fretta e furia [illegible] doveva fare posto a Zavarov, nell'estate dell'88. Gli chiesero il sacrificio, disse di no.

Rispedirono a casa Rush, [illegible] quel giorno Laudrup decise che sarebbe stato comunque il suo ultimo anno a Torino. Ne parla [illegible] sotto il vernice della [illegible] felicità restassero i graffi leggeri di quella esperienza nel periodo più turbolento della sua vita. E non soltanto per il calcio. «Credo che Boniperti adesso mi rimpianga, [illegible] quello che c'è in giro», sussurra [illegible] amarezza. E ipotizza un colpo di [illegible].

«Ci son rimasto maluccio. Boniperti [illegible] sempre creduto in me ed è testardo nelle proprie convinzioni. Qualcun [illegible] ha avuto una pazzia perderlo: se hai talento [illegible] difficile esprimerlo a quella età. Io [illegible] 28 anni, come Vialli e come Mancini, e [illegible] esploso qui l'anno scorso come hanno fatto loro nella Samp. Un caso? Di[illegible] di [illegible] perché la classe [illegible] un dono che ti fa tua madre, [illegible] sapersela usare lo impari [illegible] l'esperienza. Anche Maradona diventò grandissimo ai [illegible]ali in Messico a aveva 26 anni, Platini fu strepitoso nella Juve a 27. Poche le eccezioni: Rummenigge, Cruyff, in parte Van Basten a qualche brasiliano».

Conclude che la Juve, con lui, ha avuto fretta. «Nel prendermi ragazzino, portandomi alla Lazio, e nel lasciarmi andar via quando stavo crescendo. [illegible] hanno avezzato e [illegible] Barcellona ne [illegible] i frutti. Non so se a Boniperti basti la consolazione di essere stato più lungimirante di altri. E' peggio avere un bel quadro e perderlo o non averlo avuto mai?». Domanda insolente [illegible] necessaria: e se fosse soltanto merito del campionato spagnolo, dove due squadre giocano, tre intervengono e le altre stanno a guardare?

Miki Anima Pallida fa una smorfia che significa, «povero italianuzzo convinto che il [illegible]icio si giochi soltanto a [illegible]», e dice: «Non credo che qui sia molto più semplice [illegible] in Italia». Però, c'è [illegible] pressione. «Lo [illegible] balla. Il primo anno alla Juve, quando vincemmo lo scudetto e l'Intercontinentale grazie anche ai miei gol, non mi sentivo stressato. Ero felice».

Eppure un collega catalano ci racconta che Michelino non aveva tutta questa effervescenza qualche mese fa. Cruyff aveva chiamato a Barcellona Witschge, come quarto straniero. Anima Pallida sentiva puzza di bruciato. «Come l'avvertiranno quelli del Milan l'anno prossimo. Il Milan è grandissimo e merita di vincere perché, [illegible] affrontarlo, ti senti sempre spettatore: puoi anche batterlo, ma hai l'impressione che abbiano giocato soltanto loro. Berlusconi [illegible] tutti questi stranieri, Papin, Boban, Savicevic, può rovinarlo. La stampa chiede sempre quale straniero starà fuori e se si perde chiede perché è rimasto fuori proprio quello lì. Dai e dai, la corda si spezza. Anche per Gullit o Papin o Savicevic. Per Van Basten no, lui può vincere [illegible] Pallo[illegible] d'Oro tutti gli anni. E' il più bravo. Chi lo smuove?».

Gli chiediamo se gli piacerebbe tornare in Italia per contra[illegible] Milan stellare. Laudrup dice di no. Subito: «Per voi sarò solo più un avversario. Ho chiuso, non sono neppure andato a Torino in tre anni se non per giocarci in Coppa. [illegible] rabbia, né ingratitudine. Sono uno che si tira le porte dietro di sé». A Barcellona guadagna ingaggi «italiani», si è ben sistemato, può vincere la Coppa dei Campioni. «Dopo la vittoria sulla Dinamo siamo praticamente in finale, ci sarà [illegible] spararsi a [illegible] conquistarla. Fuori il Marsiglia, mai partito il Milan, non vedo proprio chi può contrastarci; la Samp [illegible] male in campionato e perde partite come quella di Bruxelles, la Stella Rossa ha dovuto cedere gente importante. No, qu[illegible] volta siamo i favoriti e in futuro potremmo diventare per l'Europa [illegible] Milan. Negli ultimi anni qui hanno capito che [illegible] deve rivoluzionare tutto ogni estate inseguendo chissà chi. Pochissimi innesti [illegible] buoni. Come faceva la Juve di Boniperti e del Trap. [illegible] penso del loro ritorno? Che probabilmente [illegible] giusto ma [illegible] è bastato: il campionato lo vince il Milan».

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

La Fininvest ha smentito l'esistenza del problema Berrega, la cui assenza dalla telecronaca di Liverpool non sarebbe da legare all'abbandono dell'«Appello». Speriamo. Non vorremmo che Berrega, dopo avere cercato di zittire Mosca, fosse adesso costretto a fare «zitto e mosca».

TORINO, 25 [illegible]

Italia-Germania, convocati gli azzurri

Sacchi: Carrera no e ripesca Mancini

ROMA. Sacchi ha convocato per l'amichevole con la Germania (a Torino il 25 marzo, ore 20.30) 21 giocatori: portieri, Zenga e Pagliuca; difensori, Baresi, Carboni, Costacurta, Ferrara, Ferri, Maldini, Mannini; centrocampisti, Baggio, Berti, Bianchi, De Napoli, Eranio, Donadoni, Evani, Zola; attaccanti, Casiraghi, Lentini, Mancini e Vialli. I convocati si ritroveranno stamane a Coverciano e si alleneranno (a porte chiuse) nel pomeriggio. I doriani, impegnati domani in Coppa Italia col Parma, si presenteranno domenica mattina.

Arriva la Germania campione del mondo per il primo severo collaudo della Nazionale e Sacchi inaugura la linea classica. Nessuna apparente sorpresa tra i convocati. Nell'elenco non c'è infatti alcun esordiente: tutti i 21 hanno già frequentato il nuovo clan azzurro. Ma a leggere bene un paio di novità emergono, [illegible] rinuncia a Carrera, in precedenza considerato dal ct azzurro, e la chiamata del sampdoriano Mancini per la prima volta in una partita ufficiale dopo avere partecipato soltanto allo stage di metà gennaio a Roma. Tra gli esclusi, se tali possono considerarsi, Baino e Rizzitelli, che pagano anche il momento infelice delle rispettive squadre, e Marchegiani. Le novità assolute, semmai, potrebbero venire dalla formazione visto che probabilmente il ct dovrà [illegible] la difesa per via degli infortuni di Maldini e Costacurta, colpiti da contratture muscolari. Dello stesso malanno, sia pure in forma più lieve, soffre Donadoni. I tre risponderanno all'appello azzurro ma difficilmente, specie i primi due, potranno scendere in campo contro i tedeschi.

Sacchi ha dovuto rinunciare ad Albertini e Dino Baggio, sele[illegible] per la Under 21 che a Padova, sempre mercoledì prossimo, è chiamata a guadagnarsi la promozione olimpica contro la Cecoslovacchia. Formazione possibile: Zenga; Mannini, Carboni; De Napoli, Ferri, Baresi; Bianchi (Lentini), Donadoni (Mancini), Vialli, Baggio, Evani.

Ha portato i blucerchiati al [illegible] in Coppa ed è stato chiamato in Nazionale

E' il momento magico di Mancini

«Vorrei tanto giocare insieme a Baggio e Vialli»

GENOVA

DAL NOSTRO INVIATO

Mancini & Vialli, più che mai gemelli d'oro della Sampdoria e, magari, anche in Nazionale visto che Sacchi, entusiasta della prestazione offerta con l'Anderlecht, li ha convocati per l'amichevole [illegible] la Germania. Proprio con i tedeschi, nell'ouverture degli Europei '88, Mancini segnò l'unico gol in [illegible] partite con la maglia azzurra. «Se il ct mi concederà un'occasione, sarebbe bello giocare accanto a Vialli e Baggio, un trio inedito», dice Mancini prima di partire per il ritiro di Salsomaggiore. Poi fa una confessione: «Il secondo gol segnato all'Anderlecht [illegible] il mio, ma di Vialli: ho calciato il suo piede, anzi la suola della sua scarpa, il pallone l'ha colpito proprio Luca».

Con grande altruismo Mancini dà a Cesare quel che è di Cesare. Vialli ringrazia e conferma. E a chi gli obbietta che Mancini ha comunque indirizzato il tiro, Vialli ribatte: «Insomma, fate voi a assegnato il gol a chi vi è più simpatico».

Non ci costa nulla aggiungere una tacca ai bersagli di Vialli che a quota 7 diventa capocannoniere con Pierre Papin, ormai fuori gioco in Coppa. «Adesso pensiamo a vincere le ultime due gare, senza fare affidamento sugli altri risultati: chi la pensa diversamente sbaglia», ammonisce Mancini rispondendo a Pagliuca e Lombardo che sostengono che il 1° aprile, a Sofia, potrebbe bastare un pari con la Stella Rossa [illegible] dovrà concludere il girone a Bruxelles, mentre i blucerchiati ospiteranno il Panathinaikos.

Mancini ha la caviglia destra dolorante e domani a Parma, nell'andata per le semifinali di Coppa Italia, forse andrà in panchina, sostituito da Buso. Lombardo, contuso [illegible] piede, dovrebbe invece essere al proprio posto, come Cerezo che nella ripresa farebbe largo a Invernizzi. In difesa rientra Vierchowod.

Ma se la Coppa Italia è un traguardo che la Samp non snobba, la Coppa dei Campioni è il sogno. Mancini [illegible] crede ancora. E ci crede Lombardo, l'uomo di Coppa, 4 gol di cui 3 importanti. «Se non andremo a Londra, sarà colpa degli errori [illegible] Bruxelles», recrimina [illegible] si schermisce per gli elogi. Non però [illegible] bastata la [illegible] prestazione a convincere il ct Arrigo Sacchi a richiamarlo in Nazionale.

Il successo sull'Anderlecht ha intanto dato la carica a Boskov. Vorrebbe chiudere il suo ciclo genovese con uno storico trionfo, prima di passare la panchina a Erikson e trasferirsi su quella della Roma, ma [illegible] che ci sono grossi ostacoli prima di approd[illegible] a Wembley e misurarsi con il Barcellona a cui assegna 90 probabilità [illegible] 100 [illegible] essere l'altra finalista.

«Per [illegible] gustiamoci questo momento magico per [illegible] calcio ge[illegible] Genova è la capitale d'Europa, l'unica città che ha due squadre semifinaliste di Coppa, evento che neppure Milano e Torino possono vantare, e il sindaco dovrebbe riconoscerlo almeno con [illegible] parole», commenta Boskov. E si complimenta con il Genoa che ha espugnato il campo di Liverpool: «Alla squadra di Bagnoli auguro di [illegible] affrontare il Torino. Meglio l'Ajax o il Real Madrid che i granata. L'ideale sarebbe una doppia finale [illegible] italiana. Quanto alla Samp, anche se [illegible] Stella Rossa ha un punto in più di noi, [illegible] probabilità [illegible] le stesse».

Mercoledì a Marassi c'era Petrovic, vice allenatore dei serbi. E Boskov aveva [illegible] [illegible] «spia» a Sofia che, a fine settimana, si recherà [illegible] a Belgrado per il derby con il Partizan. Ha frattanto saputo che Savicevic, l'asso già prenotato dal Milan, ha accusato il riacutizzarsi dello stiramento e che la Stella Rossa ha faticato più del previsto con il Panathinaikos: «Poteva incassa[illegible] gol prima [illegible] sbloccare il risultato [illegible] un rigore molto dubbio. Tecnicamente i miei connazionali [illegible] molto forti, però [illegible] sanno sfruttare il contropiede e Pancev è pericoloso solo in area. Avremo molti tifosi [illegible] guito e se gli avversari vorranno batterci sappiano che dovranno soffrire». Anche la Sampdoria...

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

L'Inter vince a Klagenfurt

L'Inter [illegible] disp[illegible]ato ieri un'amichevole a Klagenfurt, in Austria, vincendo per 3-1 con [illegible]i di Brehme, Pizzi e Ciocci. Il difensore tedesco è stato utilizza[illegible] nell'insolito ruolo di libero.

Tennis, Nargiso spera poi [illegible]

KEY BISKAYNE. Diego Nargiso è stato eliminato [illegible] Jim Courier (n. 1) per 6-7 (8-10), 6-2, 6-0 nei quarti del torneo di Key Biscayne. In semifinale Courier incontrerà Chang, che ha superato Sampras (6-4, 7-6). L'altro finalista dalla sfida tra Hlasek (6-7, 6-3, 6-4 a Cherkasov) [illegible] [illegible] (6-4, 6-7, 7-5 a Krajicek). Fra le donne è caduta Monica Seles, sconfitta (6-2, 7-6) dalla statunitense Capriati. In semifinale l'americana è stata battuta (6-2, 6-4) dalla spagnola Sanchez. L'altra semifinale vedrà opposte Graf e Sabatini.

Pallavolo, l'Alpitour può [illegible] sperare

Sofferta, ma importantissima, vittoria dell'Alpitour per 3-1 (15-6, 8-15, 15-12, 15-1) nella terza partita del playout che la opponeva, in casa, alle Terme Acireale Catania. Nell'altro match la Lazio ha dovuto rimontare da 0-2 contro [illegible] scatenata Fochi. Alla fine, bolognesi superati per 3-2 (14-16, 13-15, 17-15, 15-12, 15-12). In classifica la Lazio ha 6 punti seguita da Alpitour (4), Terme (2) e Fochi (0). Stasera si giocano (ore 20) a Milano e Ravenna le ga[illegible] [illegible] delle semifinali playoff. La Mediolanum cercherà di portarsi 2-0 sulla Maxicono mentre il Messaggero, tenterà di pareggiare il conto con la Sisley.

Auto, torna [illegible] nella velocità turismo

MONZA. Prende il via domani a Monza il campionato italiano velocità turismo (diretta [illegible] Raiuno alle 14,30), al quale parteciperà anche Nannini, al [illegible] ritorno 17 [illegible] dopo [illegible] drammatico incidente. Debutterà in pista la [illegible] Alfa Romeo 155.

Nuoto, Sacchi [illegible] il tempo «olimpico»

FIRENZE. Nella prima giornata dei nazionali indoor a Firenze, il campione europeo Luca Sacchi ha ottenuto ieri nei 400 misti il tempo [illegible] qualificazione per le Olimpiadi di Barcellona, vincendo la gara in 4'16"82, a soli 42 centesimi dal record [illegible]liano di Battistelli. Quest'ultimo ha ottenuto il secondo tempo con 4'23"75, ancora lontano però dal limite richiesto per partecipare ai Giochi (4'21"09).

MERCATO

La società bianconera ha acquistato un sicuro talento, ma c'è il problema di come utilizzarlo

Moeller, la Juventus ha il tedesco di scorta

Un giocatore chiuso da Baggio e dal possibile arrivo di Platt

TORINO. La Juventus parla sempre più tedesco. Dopo Reuter e Kohler è in arrivo Moeller dall'Eintracht. La società bianconera non fa che esercitare il diritto di opzione che scade il 31 marzo. La storia di Moeller alla Juventus comincia alcuni [illegible] fa. Del trasferimento del centrocampista più promettente della nuova generazione tedesca si parlava già nella primavera dell'89. Vogts, allora commissario tecnico della under 21, aveva lanciato un messaggio: «Siamo di fronte al più grande talento degli ultimi 10 anni».

In Germania [illegible] era però creato un fronte [illegible] opposizione. Alcuni sconsigliavano Andreas di [illegible]re in Italia, altri, [illegible] Koeppel, suo allenatore nel Borussia, lo ponevano di fronte al rischio «di potersi trovare a disagio come era capitato a Scifo nell'Inter».

Andreas Moeller è nato il 29 settembre del '67, ha debuttato nell'Eintracht Francoforte nel 1986 e ha disputato, in quella stagione, [illegible] partite (un solo gol). Nel febbraio '88 è stato acquistato dal Borussia Dortmund e [illegible] giocato 14 gare fino a giugno (3 reti), confermandosi nelle due stagioni successive con queste cifre: 43 partite e 13 gol. Nell'estate del '90 è rientrato nell'Eintracht, e proprio l'anno scorso ha fatto registrare il suo tetto di realizzazioni: 16 in 32 partite.

Interessante anche il curriculum in Nazionale (è campione del mondo): 15 partite e 3 gol fi[illegible] al giugno del '91. Non è stato convocato per l'amichevole contro l'Italia poiché, sussurrano in Germania, la vicenda Eintracht-Atalanta-Juventus lo ha turbato. Di lui Matthaeus ha detto: «E' il miglior prodotto della Bundesliga, conosce l'arte dello smarcarsi, [illegible] trovi sempre libero e gioca a testa alta». Questo il parere di Voeller: «E' un elemento lineare con accelerazioni improvvise. E conosce bene il mestiere di far gol». Reuter lo giudica così: «E' un centrocampista offensivo che parte da posizione centrale e che, puntando sulla velocità, va diritto a rete».

Ottime credenziali, dunque. Però Moeller resterà alla Juve? La società non si pone il problema, e non rivela per il momento le sue intenzioni. Per ora le stava a cuore risolvere la vertenza con l'Eintracht. Il giocatore è interessante, non robusto [illegible] elegante, un regista avanzato dotato di eccellente progressione e con caratteristiche, però, solamente offensive. Non si tratta perciò di un uomo di sostanza.

[illegible] Juventus '92/93 giocherà con due punte davanti a Baggio e si ripromette [illegible] arrivare a Platt. A tutti i costi. Proprio alla luce di tali considerazioni, Trapattoni ha assolutamente bisogno di un centrocampista d'urto, di potenza, [illegible] contrasto e disciplinato tatticamente. Virtù [illegible] mancano a Moeller. Andreas [illegible] sembra perciò tagliato fuori dalla Juve '92/93. A meno che accetti di fare il quarto straniero, in tutti i sensi... Entro giugno le parti troveranno un accordo.

Notizie di giornata in casa bianconera. Schillaci ha interrotto il black-out dopo 40 giorni. Ritrovato il buonumore con il conforto di un'ottima condizione, Totò ha ammesso: «Sono tranquillo, il contratto scade nel '93 e spero di restare alla Juve come titolare. Mi manca la fortuna, dunque il gol, quest'anno ho però sempre fatto il mio dovere, da due mesi gioco alla grande. Trap non guarda in fac[illegible] nessuno, se non rendessi mi farebbe fuori. Mi fa piacere che si riparli di me e di Baggio come [illegible]pia in forma. Le parti si sono però invertite, io sono più razionale e meno istintivo, lavoro di più, e Roberto fa i gol. E a me sta bene anche così».

Angelo Caroli

LEGA

Stabilite ieri le date

Il 6 settembre iniziano i tornei di serie A e B

MILANO. La Lega calcio ha fis[illegible] il calendario della prossima stagione. I campionati di A e B inizieranno il 6 settembre, per concludersi il 6 giugno [illegible] (serie A) e la B la domenica successiva. Cinque soste in A per gare della Nazionale (11/10, 15/11, 20/12, 21/2 e 2/5) più la sosta natalizia del 27 dicembre. Tre [illegible] per la serie B. Per quanto riguarda la Coppa Italia primo turno (sola andata) il 23 agosto, il secondo il [illegible] a 2/9, il terzo il 7/10 e 28/10, quarti di finale il 27 gennaio e 10 febbraio, semifinali 10/3 e 31/3, finali 12 e 19 giugno.

Supercoppa di Lega il 30 agosto, calciomercato a Cernobbio [illegible] 1° al 15 luglio e l'autunnale [illegible] 2 all'11 novembre. Per diventare esecutivo tutto dovrà essere approvato dal consiglio federale. Inoltre è stato deciso di inviare ai presidenti [illegible] A e B un questionario per conoscere la lo[illegible] opinione sull'introduzione dei tre punti per vittoria in [illegible] B.

CORSA TRIS

Oggi [illegible] Tris [illegible] galoppo a Roma-Capannelle, con venti partenti schierati a [illegible] 1200. 1. Great Chest (M. Jerome), 2. Balio (Ficuciello), 3. Imco Sir (Mezzatesta), 4. Jet Air (Sorrentino), 5. Thurber (Pucciatti), 6. Rhapsody In Red (Tasende), 7. Palmy Days (Bietolini), [illegible] Fighting Son (G. P. Ligas), 9. Seneca (Vargiu), 10. Reserv Ful (Freda), 11. Bookkepper (Pretta), 12. Dashing Prince (Belli), 13. Saint Aloma (G. Forte), 14. Pasicle (Depau), 15. Pender Bell (O. Fancera), 16. Ghilly Dhu (Herrera), 17. Caldaire (Mosconi), 18. Miss Hearthache (Pasquale), 19. Belle and Honest (Simonaggio), 20. Pratò (Widged).

Il pronostico è orientato su Balio (2), recente vincitore in discendente sulla distanza e sulla stessa pista. Va anteposto a Great Chest (1), che è il più qualitativo del lotto. Poi va segnala[illegible] Jet Air (4), che torna sul percorso preferito. Ai sistemisti consigliamo [illegible] tenere d'occhio anche Palmy Days (7) per [illegible] sveltezza in partenza, Pender Bell (15) che ha peso favorevole e anche Bookkepper (11), anch'esso poco gravato e vincitore di recente a Pisa.

Basket: una sola italiana (Philips) entra nelle finali europee

Bologna, addio coppa

Il duro spareggio dice Partizan

DAL NOSTRO

KNORR KO: 65-69

Binelli (23) non è bastato

Si chiude alla bella contro il Partizan (65-69) il calvario della Knorr nell'Eurolub: un calvario per quello che hanno dovuto tirar fuori i resti della formazione bianconera, mutilata Morandotti Bon, ma un grandioso calvario, ricordare per tutto quello che ha fatto questa squadra monca, andata vicinissima a una grande impresa, tradita anche stavolta dalla sfortuna: un tabellone che rompe che spezza il ritmo di una squadra che era partita per coronare una grande, impossibile impresa. Vince il Partizan, e toccherà dunque ai serbi affrontare Philips nella semifinale di Istanbul (14 aprile), mentre nell'altro match la vedranno due spagnole: Joventut Badalona e Estudiantes Madrid.

Ettore Messina, che guida la sua Knorr con l'aplomb di cadetto di West Point, ha lavorato sodo sui suoi lunghi nelle 48 tra la seconda sfida e questa bella. Il tecnico è riuscito a rigenerare Gus Binelli, e l'airone di Carrara vola subito alto. E' lui a far la differenza nei primi minuti: in attacco infila 9 punti in 5' (13-6), ben spalleggiato da Wennington. Il canadese in difesa lascia spazio a Koprivica per giostrare quasi da libero, padrone dell'area almeno fino quando Stefanovic non manda un tabellone in frantumi. La lunga sosta Obradovic per schiarirsi le idee col maestro Nikolic, l'uomo dei trionfi di Varese e ora saggio consigliere dei serbi.

avrà consigliato il vecchio Aza? Probabilmente di aspettare gli effetti mezz'oretta di sosta. Infatti si riparte (17-9, massimo vantaggio Knorr) Binelli non c'è più. Anche la difesa patisce le prime penetrazioni dei serbi: 19-17 all'11'. Ma c'è Zdovc, che buon sloveno sta giocando un vero derby: due liberi, una bomba si e respirare se anche Coldebella non abbassasse la guardia su Danilovic, implacabile: 26-26 al 16'30". Messina però non sta a guardare. Butta dentro i 205 cm di muscoli del grezzo Cavallari e il soldatino Romboli, 20 anni, faccia d'angelo ma carratterino da impunito. E' un'altra puntata vincente: Cavallari infila due liberi, Romboli fa saltare l'appiccicaticcia difesa zona adattata del Partizan con un tiro pesante la Knorr va al riposo 33-29.

Tenta capitan Brunamonti a dar la carica all'avvio di ripresa, ma anche il Partizan ha aggiustato la mira e le cominciano a pesare. Dordjevic taglia in palleggio la difesa italiana e scopre che Danilovic è sempre nell'angolo: 44-45, il passo, 26'. Sembra la resa, all'improvviso si riaprono ali di Binelli (8 punti di fila) e la Knorr può riaffondare la sua manovra in mezzo all'area di Belgrado, trovare alternative al tiro da fuori, scarsamente positivo.

Alcune decisioni arbitrali scatenano il pubblico bolognese, ma lo spagnolo Sanchis non concede nulla d'altra parte i non si azzardano troppo nel mezzo della difesa bolognese: meglio tirare fuori.

Rifiata in panchina un Brunamonti stremato, ma senza il capitano non c'è anima il Partizan sale a +8 (57-65 a 3'30" dalla fine). terza bomba del solito Zdovc ridà fiato al palazzo, e anche Danilovic, in lunetta, trema. La Knorr è nelle mani dei suoi discussi stranieri: con Wennington si arriva 62-66, poi ancora Zdovc segna dalla lunetta: 63, a Binelli corregge e canestro il secondo tiro (65-66 a 80" dalla fine). Sbaglia Danilovic, due volte, ma su ogni palla prima i serbi, e a -33" è implacabile nel : 65-68. Una bomba Brunamonti che fa cilecca e subito fallo. Stefanovic sbaglia ma Binelli gli rimette la palla in mano. Altro fallo e stavolta Danilovic chiude la partita: : E si chiude male, con pioggia monete. Peccato: Knorr non meritava nè la sfitta nè questa indegna

Guido Ercole

Ciclismo: domani l'attesa Milano-Sanremo

Tre uomini verso Sanremo: Bugno (da sinistra) l'enigma Argentin la certezza Fondriest l'ammalato

Bugno si mimetizza e Argentin non si fida

campione mondo Gianni Bugno ha corso la Tirreno-Adriatico sul serio o per finta? E' proprio lui quello che solfeggiava nel gruppo (quando riusciva a starci) o è una elaborata controfigura, un trucco per confondere le idee? «Figuriamoci se Bugno ci informa, per farci un piacere, sulle proprie reali condizioni alla vigilia della Milano-Sanremo. Sarebbe un caso straordinario. Può darsi che Bugno sia in forma modesta, e può darsi che sorprenderci. Non è il solo che gioca a nascondino». come la pensa Moreno Argentin che ha rivelato totalmente la personale esplosività condizione. «Giusto e non giusto», ammette e corregge: «Non mi sono nascosto, non ho neppure rivelato le mie intenzioni. In quanto alla condizione, facevo a trattenermi? Quando mi viene vincere, vinco, e alla età non si rimanda. quanto alle intenzioni, se non vi dispiace, me le tengo per me. Perché non andate, in fretta, a chiedere orientamenti all'olandese Maassen?».

Non scherziamo: gentile pubblico i piani Argentin e noi ci diriamo sull'olandese Maassen? Lo faremo in seguito. Per ora, ascoltiamo un breve ma articolato Bugno: «La penso così. C'è un corridore che oggi è il più forte di tutti. C'è una squadra che oggi è la più forte di tutte. Il corridore in questione, guarda un po', corre nella squadra suddetta: che cosa vogliamo dedurne?». Ne deduciamo che Argentin e l'Ariostea faranno pulita. Variante bugnesca: «Non è detto. Tanto per cominciare, il percorso della Sanremo non ha nulla a che vedere con quello della Tirreno-Adriatico, strade diverse, chilometraggi diversi, diverse. salite della Tirreno-Adriatico erano il pane di Argentin, gliele tagliate La Cipressa e il Poggio appartengono a un'altra geografia. Ricapitolo, così non ci torniamo più sopra: Moreno fortissimo, Ariostea fortissima, ma c'è un , il Monte Conero non è la Milano-Sanremo».

D'accordo. Ma lui, Bugno, il campione, che sta meditando? Invite alla calma: «Ci prove . Davanti a certi richiami non si può, non si deve restare insensibili». A Chiappucci e a Pignon pensa mai? vedo perché dovrei pensarci. Però loro sono padroni, proprio lo gradiscono, pensare a me».

Vogliamo andare dall'olandese consigliatoci da Argentin o prima ci accostiamo al tribolato Fondriest? «Andate, andate da Maassen, io devo recuperare le energie, ma che le recupero. Voi che dite, le recupero? Dalla faccia che fate, sembra che anche voi ci crediate poco. se recuperassi? E' difficile, vedete che pallore, vedete che occhi. Troppo difficile, accidenti. Ci tenevo tanto alla Sanremo mi viene la dissenteria, mi venuta dissenteria?». Basta. Non sappiamo e interessa proprio saperlo. Auguri.

Signor Maassen, permette? E' meravigliatissimo. Perché mai ci avviciniamo a lui, invece avvicinarci a Bugno, ad Argentin e a Fondriest? Perché da quei tre ci siamo già «Ah - fa Maassen - mi pareva. che cosa posso essere utile?». Vincerà la Milano-Sanremo? Alla insidiosa domanda viene colto da un'ilarità indomabile, replica: è escluso». E non esagera. L'olandese Frans Maassen viaggia come un treno. Un treno delle ferrovie olandesi, non italiane, s'intende.

Gianni Romeri

Da oggi in Messico le prove per il secondo G. P. della stagione

Occhi puntati su Mansell

L'inglese può fare il vuoto attorno a sé, approfittando del ritardo McLaren
La Ferrari non è ancora competitiva, ma Alesi vuole un posto sul podio

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Le notizie allarmanti diffuse in questi giorni, secondo le quali la metropoli messicana, 25 milioni di abitanti, viene considerata la città più inquinata del mondo, sembrano preoccupare più di tanto la gente.

pensiero poter morire per la strada a causa della polluzione, il governo sta cercando problematiche misure per correre ai ripari (già si viaggia a targhe alterne e in base a cartelli di varia colorazione per ridurre il traffico caotico) non allora minimamente la maggioranza della popolazione che respira a pieni polmoni un'aria satura di batteri, se prendere precauzioni.

In questo contesto, con la sua benzina verde, arriva la Formula 1, per la disputa domenica - da oggi le prove - della seconda gara del campionato Mondiale. Un'altra prova dell'assurdo calendario scelto dalla Fisa, che non tiene certamente conto certi fattori ambientali. E non ci stupiremmo se durante il Gran Premio qualche pilota dovesse abbandonare la corsa per problemi fisici legati anche al fatto che il circuito posto a 2400 metri quota.

Una situazione di disagio che s'inserisce come turbativa in quello che è poi il motivo dominante della gara stessa. Cioè la caccia alla Williams. La superiorità mostrata dalle vetture inglesi dotate di sospensioni attive Kyalami ha fortemente preoccupato gli

«Se vanno forte così anche questa pista molto ondulata - dice Senna, nero in volto - noi non rimane che la prima comprimari. La nuova McLaren è ancora pronta. Forse lo sarà per il Brasile. comunque non è detto che andrà subito forte e meglio del modello precedente. Dobbiamo correre in difesa».

C'è molto interesse anche nello scoprire se il rendimento di Mansell e Patrese ci sarà la stessa differenza messa in luce durante la gara sudafricana.

Nell'ambienta si susseguono che la scuderia britannica punti tutto sul pilota inglese per avere problemi rivalità interna e per non perdere punti preziosi in classifica visto che, anche con o che si sospettava inferiore, l'italiano è piazzato comunque al secondo posto.

Per quanto riguarda Ferrari c'è ancora molta prudenza nel fare i pronostici. Si spera soprattutto di avere almeno risolto i guai affidabilità mostrati finora. Piccole modifiche alle vetture (il serbatoio dell'olio, qualche molla diversa, soluzione aerodinamica). Solo Jean Alesi sembra più aggressivo, spinto dal grande amore che porta per la squadra Maranello: «Sono fiducioso - afferma -; credo che potremo disputare una buona corsa. Per buona intendo non un quinto o posto almeno risultato da podio, il minimo necessario per considerato positivo. Certo, abbiamo re dei problemi, soprattutto conosciamo bene comportamento base della nuova In ogni sono convinto che faremo dei progressi».

Il francese, per dare una dimostrazione della sua buona volontà, ieri mattina, sotto il solleone, ha anche fatto giro a piedi del tracciato, molto impolverato, per studiare bene l'asfalto le traiettorie.

Stamane quindi si comincia alle con le prove libere (in Italia sono le ore 17) e poi dalle 13 alle 14 (20-21) primo turno cronometrato.

Non ci saranno le pre-qualificazioni in quanto il team Andrea Moda, dopo aver ciato l'invio due vetture, ha trasmesso un fax per far sapere di aver avuto problemi con l'aereo che doveva trasportare le vetture Una storia che ha il di scusa.

Chiavegato

SCI

Si chiude fra il disinteresse in Svizzera la Coppa del Mondo

Per fortuna c'è Tomba

Solo la presenza dell'azzurro riesce a dar tono alle gare di Crans Montana
Stamane si disputa il gigante e domenica lo slalom, la neve è scarsa

CRANS MONTANA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto è finito, anche l'inverno. Accola ha già vinto la Coppa la sta scieglendo, si è sciolta quasi tutta. Oggi la prima manche del gigante si corre alle 9, per anticipare il sole. Ma bisogna fare in fretta perché c'è il rischio che pista non regga fino a domenica. E' scomparso anche il clima, quello che sta dentro la gente, non fuori, l'aria un po' stanca, e la domanda che ci poniamo è se non esista qualche meccanismo diverso per assegnare i punti gi ed evitare così pericolo di e un finale di stagione che non conta più nulla.

La Coppa del Mondo recita il suo ultimo atto qui in Svizzera, sulle scarse nevi di Crans Montana, oggi il gigante, domenica lo speciale, e dalla premessa la avrebbero un livello di interesse assai limitato, dopo la olimpica, se al cancelletto partenza, pronto per vincere, non ci fosse lui, Alberto Tomba, il re delle Non è un paradosso, è proprio così. Lo sci mondiale dovrebbe fargli monumento. Basta la sua presenza e questo pallidissimo finale riprende di colpo colore e vigore: ma fino a quando lo sci, per non cadere, dovrà aggrapparsi alle forti spalle del campione azzurro?

Il gigante oggi, a ben vedere, ha ancora un motivo. Deve assegnare la piccola coppa di specialità, con Tomba che ha 71 punti di vantaggio su Pieren. Ma lo slalom domenica, per tutti gli sforzi che possiamo fare, non offre spunto che vada oltre pura vittoria, particolare mai trascurabile, sicuro, ma difficile costruirci attorno una storia. Alberto, ieri, ha preferito ricordare gli impegni che lo attendono da qui alla fine di una stagione lunga, faticosa ed esaltante, quasi il fatto di parlarne potesse far scorrere il tempo più in fretta. Dunque: il 25 marzo gigante dei mondiali militari Finlandia, il 28 slalom agli Assoluti di Sestola, il 31 promozione a brigadiere dei carabinieri, il 1° aprile (e non è uno scherzo) visita da Cossiga che gli consegnerà la croce al merito e il titolo di cavaliere ufficiale. Poi vacanza, e nel dirlo gli brillavano gli occhi.

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro con Thoeni, sembra scontato che continuerà anche l'anno prossimo. Gustavo, che ieri ha avuto un colloquio con il presidente Valentino, avrà una ventina di milioni in più a stagione e maggior tempo dedicare alla famiglia. Promesse e sorrisi, sicuro, ma anche un volto buio, quello Helmuth Schmalzl. Il gran capo ha invitato i discesisti scontenti a rispondere ai fatti, in pista, e ha annunciato che l'infortunio sofferto da Franco Colturi nella libera Panorama è più grave del previsto: il ragazzo ha oltre alla frattura multipla del perone della gamba destra, anche rottura dei legamenti del ginocchio sinistro dovrà ferma per due stagioni. A Ghedina, quale avrebbe espresso il desiderio di allenarsi un team a parte, come Tomba, Schmalzl ha fatto sapere, in sintesi, che Kristian lo può sognare.

Carlo Coscia

TRIS

CRANS MONTANA. La francese Carole Marie ha vinto l'ultimo superG della stagione davanti norvegese Pjeldavli e alla svizzera Haas, ma il successo più importante è quello dell'austriaca Petra Kronberger, che grazie al 19° posto matematicamente conquistato, quando manca ancora una gara alla fine, la terza consecutiva Coppa del Mondo. La Kronberger aveva vinto anche l'oro slalom in combinata alle Olimpiadi di Albertville. Nel superG di Crans Montana la migliore delle azzurre è stata Barbara Merlin (12ª). Le altre: Simona Novara , Isolde Kostner 42ª, Barbara Frizzarin 46ª ed Elena Gai 47ª.

500 A - 500 B - 500 C - BIANCHINA - NUOVA 500 - CINQUECENTO

DOMENICA VIENI A FESTEGGIARE CON NOI LA NEONATA FIAT

BANDA, MAJORETTES, AUTO STORICHE E TANTE SORPRESE NEL PIAZZALE C.SO GROSSETO, 210 ORE 9-12,30

DI
-ASSOCIAZIONE NAZIONALE TOPOLINISTI E AUTOSTORICHE
-FIAT 500 CLUB ITALIA
-BIANCHINA CLASSIC CLUB

C.so Lecce, 52 -Tel. 76.15.45

SABATO E DOMENICA LE DUE SEDI SARANNO APERTE PER PROVARE LA NUOVA CINQUECENTO

OMAGGI OFFERTI DA

ORECCHIA AUTO dal 1929 & SCAVARDA

Via Orbetello, 123 - Tel. 22.64.800

CONCESSIONARIA

C'è Vento.

Sabato 21 e Domenica 22 Marzo si spalancano le porte da:

Servizio Mobilità

Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Fingerm. Numero Verde 1678/53042

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678/27066.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 20 Marzo 1992 n. 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGRESSO UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible]

Sparatoria, bloccato mentre fugge dal balcone

Mario Stramondo (sopra) e, a sinistra, bloccato dai carabinieri. Sotto: Maria Mariano

Catturato killer dei «catanesi»

Spari, urla, fughe dai balconi, un carabiniere ferito. E' stato come un film l'arresto di Mario Stramondo detto «Pacchianella», 49 anni, considerato uno dei più pericolosi killer del clan dei catanesi. Il tranquillo condominio di via Luini 8, a Madonna di Campagna, è stato teatro, per alcuni, interminabili minuti, dell'azione degli uomini del Nucleo operativo dei carabinieri. C'era da catturare un uomo pericoloso: condannato per 5 omicidi, associazione per delinquere, porto abusivo d'armi. Inquisito anche per stragi e rapimenti. «Spalla», spesso, del killer principe della banda, Salvatore Parisi.

I carabinieri del capitano Fabrizio Polvani hanno raggiunto la certezza ieri mattina, dopo pedinamenti e intercettazioni, che in quell'appartamento al primo piano, abitato da Giacomo Giachetti e dalla giovane moglie, Angela Specchio, in realtà ci fosse anche un'altra persone. Quel Mario Stramondo, condannato all'ergastolo il 27 novembre del '90 dalla Corte d'assise d'appello di Torino e poi uscito per decorrenza dei termini di custodia cautelare, che aveva fatto perdere le proprie tracce il 25 febbraio scorso. Giorno in cui non si era presentato a firmare negli uffici della stazione carabinieri San Secondo ed era sparito dalla sua casa, in via Sacchi 62.

I carabinieri del Nucleo operativo hanno messo facilmente in relazione quella fuga con l'imminente sentenza della Corte di Cassazione: il giorno dopo, infatti, la prima sezione presieduta dal dottor Carnevale, aveva rinviato alla Corte d'appello parte degli inquisiti, ma aveva anche confermato alcune parti della sentenza. Una di queste riguardava appunto gli ergastoli dello Stramondo, la cui condanna passava così in giudicato. Il 28 febbraio il sostituto procuratore Miletto firmava un ordine di custodia cautelare. E i carabinieri si mettevano in caccia.

Le ricerche si dipanate fra Orzano Vercellese, dove lo Stramondo aveva la residenza anagrafica, la casa di Catania (dove è stato segnalato dieci giorni fa) e una serie di indirizzi di amici e parenti torinesi. I carabinieri si sono ricordati che, durante il periodo di libertà per decorrenza dei termini, lo Stramondo aveva frequentato la nipote, in via Luini. "Quell'alloggio è stato così messo «sotto osservazione» sino a quando, ieri mattina, l'ergastolano si è tradito, affacciandosi per un attimo sul balcone. Mezz'ora dopo, il capitano Polvani ha dato il via al blitz.

Mentre alcuni carabinieri abbattevano la porta, il «catanese» è salito, agile come un gatto, e nonostante i colpi di pistola esplosi dai carabinieri sul balcone dell'inquilina del piano di sopra, Maria Meriano, 43 anni. «Ho sentito numerosi spari, poi ho visto un uomo in canottiera sul balcone e cercare di entrare in casa mia. Istintivamente, ho chiuso la porta, poi sono fuggita in corridoio, ad aprire ai carabinieri. Uno dei militari era ferito, perdeva molto sangue dalla mano, credo per un frammento di vetro. Hanno subito bloccato quel tizio, rimasto intrappolato sul balcone, che non avevo mai visto prima».

In serata i militari hanno denunciato a piede libero, per favoreggiamento, i due nipoti dello Stramondo.

Angelo Conti

I «clienti» dell'istituto zooprofilattico costano miliardi

Gli animali? Tutti evasori

Non pagano il ticket per le analisi

Storture e contraddizioni nella Sanità pubblica sono all'ordine del giorno. Tuttavia, di tanto in tanto, da questo mondo vasto e ingarbugliato emergono fatti paradossali, talmente strani da rasentare l'assurdo. Un esempio lo si trova sul numero di febbraio di InformaCgil. Una ricerca condotta da due sindacalisti del settore, Saverio Chiappero e Claudio Mellana, mette in luce che chi paga la quota sulle analisi di laboratorio sovente è costretto a finanziare lo Stato, mentre, al contrario, esiste una schiera di «evasori» o, meglio, una categoria agevolata, indifferente ai frequenti impennate dei ticket.

«Sono - precisa Saverio Chiappero - i "clienti" dell'Istituto Zooprofilattico, vale a dire un milione e 400 mila bovini, 600 mila suini, 200 mila pecore e capre, 6 milioni di polli e 6 milioni di conigli, senza contare cani, gatti, canarini, criceti». Perché chiunque si rivolga all'Istituto ha diritto al controllo gratuito dei campioni.

In Italia due dei 10 Istituti Zooprofilattici si sono decisi a chiedere ai privati un ticket, «ma non è - spiega il direttore Giulio Cantini Corteliazzi - quale fondamento giuridico, almeno per ora. La legge risale del '70 parla infatti di gratuità delle prestazioni; quelle successive affrontano il tema del riordino amministrativo senza più trattare l'argomento. Ancora il direttore: «Credo sia giusto fissare una quota a carico dei privati, ma è difficile definirne le modalità». Un caso: come comportarsi per un'analisi complessa e costosa sul sangue di un animale, chiesta da un privato, che rivela la presenza di una malattia trasmissibile all'uomo? In cambio di risposta, costa soltanto alla collettività pubblica anche una qualsiasi analisi eseguita sul sangue della cocorita che non vuol più saperne di parlare.

Sul fronte opposto, invece, il perverso meccanismo dell'ultima legge finanziaria ha introdotto ticket superiori, in molti casi, al costo delle analisi. «Si potrebbe adottare - dice Mellana - lo slogan inverso dei supermercati, paghi 3 e porti via 2». Alcuni casi tra i casi: una ecotomografia mammaria bilaterale viene rimborsata al laboratorio privato con 50 mila lire, ma l'utente ne paga 67.200; chi deve sottoporsi all'ecotomografia all'addome superiore ne sborsa 73 mila (valore effettivo 50 mila lire); ricerca del sangue nelle feci 3600 contro 1540. Considerando che le buste paga già sono decurtate da una percentuale destinata alla tutela sanitaria.

Concludo Claudio Mellana: «Visto che per gli animali le analisi sono gratuite, vorrà dire che "figlio di un cane" da insulto diventerà un gradito augurio».

Carlo Novara

IL CONTE VERDE

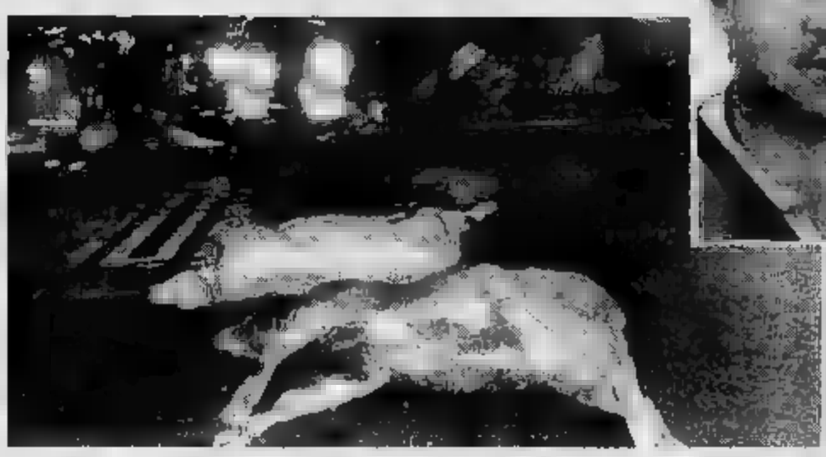
NON CI STUPIAMO DI NULLA

Martedì abbiamo pubblicato la triste storia di Luigi, 4 anni, che ha bisogno di medicamenti per 2 milioni il mese; e la Sanità non passa nessun contributo alla famiglia. Ora scopriamo che vacche e maiali hanno diritto ad analisi, costose quanto si vuole, senza che i proprietari paghino un soldo. Il perché di tanta disparità ci sfugge. Non ci stupisce però, dopo che è stato offerto un posto nella pubblica amministrazione ai contrabbandieri che per anni hanno frodato lo Stato.

Ferito il conducente, nell'incidente coinvolta anche un'auto che viaggiava sulla carreggiata opposta

Strage di vacche sulla tangenziale

Morti 17 vitelli e 11 bovini sul Tir impazzito



I vigili del fuoco al lavoro sulla tangenziale tra gli animali uccisi nell'urto. Sopra, l'autista Oscar Testa

Un macello l'altra notte sulla tangenziale Nord di Torino. Un Tir che trasportava vitelli e bovini adulti s'è schiantato poco prima dell'una contro un pilastro di cemento armato del cavalcavia nei pressi dello svincolo per Borgaro. Dall'incidente è uscito miracolosamente vivo il conducente, allevatore di Cuneo: Oscar Testa, 32 anni, via Grangia 5, ha avuto la frattura del femore e 90 giorni di prognosi, e ora è ricoverato alle Molinette. Ma dei 28 capi che erano nel rimorchio, non s'è salvato.

Molte vacche sono morte sul colpo, schiacciate e trafitte dalle lamiere dell'autoarticolato. Altre - una decina - sono sbalzate lontane sull'asfalto: e quelle che hanno avuto la sventura di non morire subito, sono state soppresse dagli uomini del servizio veterinario dell'Usl dopo quarti d'ora di strazi sofferenze.

Un vitello ha sfondato per la violenza dell'urto la sponda del Tir e si è abbattuto sul cofano di una Lancia Dedra che viaggiava sulla carreggiata opposta. Il guidatore, Vito Corrado, 41 anni, abitante in via generale Cantore 62 a Grugliasco, è stato medicato al pronto soccorso del Maria Vittoria e poi dimesso all'albe: guarirà in 20 giorni. Il vitello è rimbalzato sull'auto ed è finito contro il guard-rail: morto decapitato.

Uno spettacolo orrendo sulla tangenziale Nord di Torino, con i camion e le automobili del traffico per Aosta e Milano incolonnati per un'ora davanti a quelle bestie rovesciate sull'asfalto, gli arti fratturati o mutilati e, incredibile, negli occhi la stessa espressione stupita che hanno gli uomini che muoiono di morte violenta. L'allevatore Oscar Testa le aveva caricate in serata sul suo Volvo F12 a Barge, nel Cuneese: nelle prime ore del mattino avrebbe dovuto scaricarle a Bergamo.

Ai vigili del fuoco e agli agenti della polizia stradale, l'uomo ha raccontato ieri che i 17 vitelli e gli 11 bovini adulti non sarebbero comunque vissuti a lungo: erano carne da macello, destinati a morire al mattatoio comunale, e a finire fra qualche settimana sui banconi di macelleria della Lombardia, tenere fettine per i clienti. Ma resta l'orrore per la strage. Diceva l'altra notte un veterinario che, in tanti anni di mestiere, non aveva mai visto nulla di simile. E commentava, davanti al personale delle società di autosoccorso che preparava le funi per sgomberare le corsie: «Per una volta c'è davvero da rimpiangere il fatto che gli animali non siano finiti al macello».

Adesso spetta ai poliziotti della Stradale, sottosezione di corso Giambone, ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente. Dalla scatola nera recuperata all'interno del Tir è stato possibile stabilire che, qualunque siano state le cose, il guidatore andava troppo veloce. Ma non è escluso che Oscar Testa sia uscito di strada per un colpo di sonno.

Gianni Armand-Pilon

NUOVA 33 PRESTIGE
Ecologica*

in esclusiva ed in numero limitato
selleria in pelle interno in radica
L. 16[illegible]
presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
car
C.SO MONCALIERI, 15
TEL. 650 41 44
SOGEA
CORSO SIRACUSA, [illegible]
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da
ifas
in collaborazione con
Assitalia
Offerta non [illegible] non oltre le ore 12, valida fino [illegible]
* N.C. 6/93 del 28/01/93

Dopo il blitz dei carabinieri a Nizza Monferrato trovarobe in allarme

Balon, protesta contro gli abusivi

Mercati dell'usato, sale la febbre del week-end

Da giorni sono in ansia centinaia di «trovarobe» di Torino e del Piemonte. Temono tanti «mercati delle pulci», Balon compreso. Ma molti non hanno licenza e temono un blitz dei carabinieri, come quello avvenuto domenica scorsa a Nizza Monferrato.

Qui l'Arma ha sorpreso quasi 150 espositori senza licenza, su poco più di 180 presenze. Agli irregolari è stato intimato di mettersi a posto o di non presentarsi più, pena il sequestro delle merci. Parecchi verbali sono stati compilati anche alla fiera dell'usato di Casale. A Moncalieri, al mercato dei «Rubadans», l'Arma vigila: «Non si levano lamentele d'abusivismo come a Torino».

I regolari esercenti del Balon sollecitano da tempo il rispetto delle norme: «Il sabato - dice Angiolina Scarafiotti, dell'Associazione commercianti Balon - gli espositori legittimi dell'usato sono circa 200, gli abusivi più del doppio. I Vigili lo sanno, ma li vediamo solo da piazza della Repubblica a via Andreis. Lì fino alla Dora non c'è regola».

Al «Presidio di Porta Palazzo» i Vigili spiegano: «Siamo poco organico, costretti a turni massacranti. Il sabato sorveglianza circa tremila attività. Da piazza Dora fino al fiume si fa quel si può. Qui molti abusivi sono per lo più extracomunitari».

«Macché - ribatte Angiolina Scarafiotti - sono trovarobe, senza permessi. Noi commercianti del Balon invece abbiamo attività con oneri e tasse».

La legge deve essere legge: «I trovarobe - insiste Angiolina - sono autorizzati dal Comune a raccogliere merci, ma non possono venderle al pubblico». E a chi possono venderle? «A nessuno - dicono alla sesta sezione di polizia amministrativa del Comune. «I trovarobe devono iscriversi a un apposito registro, a norma dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di polizia. Ciò li autorizza alla raccolta, non a vendere, neanche agli antiquari. Per farlo ci vuole una licenza».

Le rassegne più «professionali» - come il [illegible] Balon - allontanano da sempre gli abusivi. Vogliono espositori di livello. E devono offrire oggetti a prova di periti del Tribunale. I prezzi ne tengono conto. Dove però compaiono anche privati e collezionisti la selezione può saltare più «mali», c'è dell'imprevisto, ma pure varietà di prezzi e merci.

Così sono sempre di più i torinesi che cercano «tesori» nei mercati provinciali. Fra quelli fissi uno dei più celebrati è quello di Casale (la seconda domenica del mese), anche se i prezzi non sono più quelli di un tempo. A Nizza (terza domenica) c'è di tutto, pure cifre interessanti. Asti (quarta domenica) ha pretese, a volte però sconcertanti.

In provincia di Torino la prima domenica c'è il Balon di Moncalieri. Ormai affermato, si mantiene con merci egregie, ancora abbordabili. Carmagnola (seconda domenica), dopo un bell'avvio, richiama meno. Rivoli (terza domenica) cresce, deve fare i conti con la concorrenza di Nizza. Chivasso (ultima domenica) gode ormai meno consensi. Il rilievo Pinerolo, (primo sabato e domenica a maggio e settembre): ha folla e espositori, le edizioni che lo resero celebre tuttavia erano altre cose. Le occasioni? Ovunque sempre più rare, se coglie chi ne sa di più.

Molti trovarobe vendono al pubblico

Maurizio Lupo

Linea 3, nessun ferito

Deraglia maxi-tram è la seconda volta in meno di 2 anni

Il maxitram della linea 3 è deragliato. Nulla di grave per fortuna, solo un po' di spavento tra i passeggeri. Il jumbo era già uscito dai binari 4 volte nel '90 e il 18 settembre del '91 in corso Regina Margherita, quel giorno ci furono 6 feriti.

Questa volta nell'incidente è stata coinvolta la vettura «7008»: il supertram ha imboccato lo scambio a forma di «croce di Sant'Andrea» in prossimità del capolinea in piazza Hermada, ma il carrello centrale ha proseguito senza deviare, provocando il deragliamento.

L'impianto frenante ha fermato subito il veicolo che viaggiava a bassa velocità. I tecnici dell'Atm cercano ora di capire perché, come già in passato, lo scambio sia scattato durante il passaggio del veicolo. L'incidente ha anche bloccato il traffico delle auto. Il maxitram è stato sollevato da due carri attrezzi e rimesso sui binari.

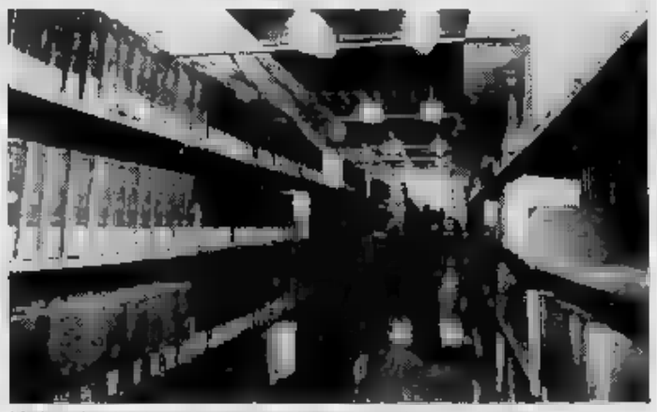
L'Accademia delle Scienze, tesoro in rovina

Quando il maltempo flagella il Sapere

Se piove, piove sui libri custoditi nel sottotetto dell'Accademia delle Scienze. Gli scaffali che raccolgono migliaia di volumi, preziose collezioni di riviste, documenti e altro materiale devono essere protetti con teloni impermeabili: riparo di fortuna che non serve a evitare i danni dell'umidità e le conseguenti muffe.

Bisognerebbe rifare il tetto, riparare alcune travi. Tre anni fa, in seguito all'ispezione di un tecnico, si era fissato anche un costo: poco più di mezzo miliardo. Preventivo al risparmio, perché si potevano usare i ponteggi allestiti per i lavori esterni del Museo Egizio. Adesso ci vorrebbero cento milioni in più. Dove trovarli tanti quattrini? L'Accademia da sola non ce la fa. Riceve dallo Stato 160 milioni l'anno e il capitolo delle entrate non va molto oltre. Con questa somma arrotondata di poco, a mala pena si retribuisce il personale e si provvede alla normale amministrazione.

Meno male che negli anni passati l'Italgas ha provveduto a mettere a norma gli impianti e restituire alle visite pubbliche, l'edificio che era stato chiuso per motivi di sicurezza. Che un ente come questo debba però campare sul precario non è dignitoso. Il tetto malridotto non è soltanto costo di danni al patrimonio librario stipato (per mancanza di spazio) in soffitta: è un pericolo per l'intero edificio perché potrebbe cedere in quanto alcune travi di legno sono state carbonizzate dal calore proveniente da una canna fumaria.


Migliaia di volumi esposti al rischio della pioggia: il tetto è da rifare

Non ha avuto vita facile l'Accademia delle Scienze. Certo, i duecento anni della struttura guariniana pesano. Pesano perché le difficoltà di far quadrare un bilancio, pur impostato secondo le più severe regole della parsimonia, scoraggiano anche i più ottimisti di fronte ai crescenti costi manutentivi. E sempre, dalla sponda privata, si trova qualcuno disposto a mettere mano al portafoglio.

Il bicentenario è stata l'occasione per far conoscere ai torinesi cos'è l'Accademia: un patrimonio che appartiene a tutti. In questo edificio hanno portato il loro contributo di scienza i più bei nomi della cultura subalpina ed europea. Migliaia di lettere con corrispondenti illustri, memorie scritte che segnano il cammino culturale dal Settecento in poi, documenti unici al mondo, aspettano di essere catalogati, studiati. Ma (per carenza di finanziamenti) l'opera di catalogazione ha dovuto subire una battuta di arresto. Questa la fotografia di un tempio del sapere che accoglieva i suoi soci il decifratore dei geroglifici egizi, Champollion.

Pier Paolo Benedetto

Una facile strada per non fare il militare: 32 a processo

L'esonero con 25 milioni

«Mi manda Picone»: la frase-chiave per ottenere inidoneità al servizio

due medici compiacenti, ex marescialli, sergenti maggiori, appuntati della commissione medica del Distretto militare di Torino, faccendieri ammanicati con le segreterie di ministri, intermediari. Questi i personaggi che popolano il processo con 32 imputati cominciato ieri alle Valdette per lo scandalo degli esoneri militari. Sul banco degli accusati un folto stuolo di giovani (anche qualche genitore) disposti a pagare il prezzo della corruzione, dai 10 ai 25 milioni, per ottenere l'esonero dal servizio militare, l'inidoneità, la ridotta attitudine o almeno lunghe convalescenze. Un malcostume che durava da tempo, e si è protratto fino alla chiusura dell'inchiesta nell'89.

Ideatori e promotori dell'organizzazione, il commercialista di Como, Attilio Capra, 55 anni, con studi a Milano e Roma, e grosse entrature politiche, candidato dal psdi nell'83 a Milano (ieri non si è presentato in aula e ha scelto il rito ordinario); Alfredo Pironti, 54 anni, maresciallo dell'ospedale militare di Torino, soprannominato «Mi manda Picone», la frase in codice per far sapere al medico che doveva preparare un falso certificato di malattia o attestare una inidoneità al servizio; Alessandro Tridente, 42 anni, maresciallo dell'ospedale militare; Carmine Pecoraro, 37 anni, il sergente maggiore della commissione medica del Distretto; l'appuntato dei carabinieri Antonio Valletta, 56 anni, distaccato alla commissione medica.

Nel ruolo di intermediari, Alberto Rota, il factotum di Carta; Mario Rapisarda, Filippo Ciccione, Cesare Garrone; in quello di firmatari di falsi certificati il medico condotto di Nichelino Felice Lucà e il cardiologo torinese Sebastiano Conio; in quello di corrotti.

(presenti in aula, hanno scelto il rito ordinario).

Il presidente della seconda sezione del tribunale Melchiodi ha impiegato la mattinata a verificare le regolarità delle notifiche. Il processo si è diviso in due tronconi: undici imputati hanno chiesto il patteggiamento (condanne al di sotto dei due anni di reclusione); sette il rito ordinario; i restanti 14, l'abbreviato (sconto di un terzo della pena).

Giudici e imputati si trasferiranno oggi al vecchio palazzo di giustizia, in via Corte d'Appello, e cominceranno i riti ordinari, venerdì prossimo si discuteranno gli abbreviati.

Claudio Cerasuolo

Al processo imputati, amici e parenti dei giovani disposti a «comprare» l'esonero

Arrestati per le bustarelle

Maresciallo ed impiegata Una madre avvertì i superiori

Dieci milioni per evitare la naja, tre a quattro per avvicinarsi a Chieri. Il Picone di turno è Adamo Pezzella, anni, maresciallo alla caserma Scotti di Chieri, agiva una complice, Lucia Sant'Angelo, 39 anni, impiegata all'ufficio smistamento del distretto militare. Li hanno arrestati, stroncando un'attività iniziata nell'86, i carabinieri della San Carlo, ai comandi del tenente Zito. I due sono stati accusati con i genitori di una decina di ragazzi. Una persona, Lucia Montebello, 40 anni, ex moglie di un dei bersaglieri, è stata denunciata: avrebbe svolto un ruolo secondario.

Adamo Pezzella

Lucia Sant'Angelo

Pezzella e la Sant'Angelo si conoscono da tempo. «Un giorno mi ha chiesto - ha raccontato la donna al giudice - se non fosse possibile evitare la naja a qualche giovane di leva. Gli ho risposto di sì. Lui teneva i contatti, io prendevo 6 milioni». La Sant'Angelo, difesa dagli avvocati Oliviero Dal Fiume e Lauro, ha subito ottenuto gli arresti domiciliari. Come il suo amico Pezzella, che non ha negato di aver aiutato vari ragazzi a evitare la naja. Ha detto la Sant'Angelo: «Mi diceva che lui lo faceva per amicizia, che non prendeva denaro. Poi ho scoperto che si faceva dare più di 6».

L'inchiesta è partita dalla denuncia di una madre di Settimo, Luciana Perino. Per avere il figlio vicino a casa aveva pagato 6 milioni e mezzo, ma Fabrizio finì in Sud. «E' un drogato - le aveva detto la Sant'Angelo - per questo non lo trasferiscono. Non è vero. Ma la madre, preoccupata per il suo ragazzo, aveva chiesto aiuto ai superiori ed era scoppiato il caso.

Al maresciallo si sono rivolti in tanti, anche una suora del convento di Albenga ha sollecitato i suoi uffici. Mario Vai, di Chieri, aveva concordato 16 milioni per evitare la partenza ai suoi gemelli, ma uno era stato arruolato e l'altro era rimasto a casa per la frattura di una gamba: da allora è sorto un contenzioso con il maresciallo sulla cifra da pagare.

Razzismo

Violenze di reclute di 4 artiglieri

Quattro artiglieri della Brigata Alpina Taurinense di Rivoli sono processati in tribunale per violenza privata. Giancarlo Travagin, di Borgosesia (non comparso in aula), Livio Destrù di Sanfront, Giorgio Vagelatos, di Albisola e Bruno Podol, di Bussoleno, oggi venticinquenni, sono accusati di una lunga serie di angherie e soprusi durante il servizio di leva nell'86.

Le processuali raccontano una delle tante storie che nonnismo che verificano nelle caserme. Stando all'accusa, i quattro obbligavano le reclute a pulire per tre volte lo pavimento, a entrare negli armadi e a sottoporsi a un percorso di guerra sotto i letti della camerata.

Ieri i giudici hanno sentito quindici giovani, vittime sadismo di quattro «nonni». Hanno raccontato ieri in aula le vittime delle angherie: «Ti facevano capire che era meglio accettare per evitare ritorsioni: come perdere una libera uscita, un permesso o una licenza. Nessuno osava ribellarsi».

Lunedì saranno interrogati gli imputati.

Rapinatrice riconosciuta dalla vittima

Occhi di ghiaccio finisce in carcere

Di quei momenti drammatici Giuseppina R. ora ricorda gli occhi della ragazza che l'ha colpita, calci e pugni, spezzandole un braccio. E mormora: «Mi guardava con freddezza: i suoi occhi mi hanno ferita più delle percosse». Quella ragazza dagli occhi di ghiaccio è stata fermata dagli agenti del commissariato Barriera Milano: 19 anni, tossicomane.

Cinquantatré anni, da quindici bidella alla scuola elementare Pestalozzi, Giuseppina R. sabato scorso stava andando al lavoro. Erano le 7: «In via Soana ho superato un'Alfasud, color beige. La vettura era ferma, il motore acceso, un giovane al volante. Sono stata aggredita alle spalle». Era una ragazza. «Mi ha colpita, mi ha buttata a terra. Ho sentito un forte dolore al braccio, stavo perdendo i sensi. La ragazza ha preso la borsetta ed è corsa verso l'auto».

E' accaduto un fatto imprevedibile. Il motore dell'Alfa si è spento, il complice ha tentato di rimetterla in moto. Ancora Giuseppina R.: «Stava arrivando una signora, l'ho pregata di chiamare la polizia, è scappata via, paura potessero incastrare anche lei».

Daniela Trignani, 19 anni, fermata con il complice. La bidella aggredita la accusa: «Non posso sbagliare, ricordo quegli occhi»

L'Alfa si è messa in moto, i banditi sono fuggiti. La bidella è riuscita a prendere i numeri della targa. E quei numeri hanno portato a Giovanni Caldaras, 26 anni, via Gallina 3/9, e a Daniele Trignani, 19 anni, via Fratelli Garrone 19. Lui pregiudicato per furto, lei tossicodipendente. I due negano, ma Giuseppina R. ripete: «Non posso sbagliare, ricordo quegli occhi».

Nuovi guai per l'impiegata di Ivrea già condannata a 4 anni

La spia offese Cossiga

Rinvio a giudizio per vilipendio dopo le parole sul Capo dello Stato Aveva dichiarato: «Il Presidente cerca di colpire l'Olivetti e De Benedetti»

Nuovi problemi giudiziari per Maria Antonietta Valente, l'ex impiegata Olivetti condannata a 4 anni per spionaggio con l'Unione Sovietica. La Procura della Repubblica di Ivrea ha accusato la donna di aver offeso l'onore del Presidente della Repubblica. Si tratta di un'ipotesi di reato che, se confermata, potrebbe costarle una condanna da 1 a 5 anni di reclusione.

L'inchiesta, in corso, avrebbe preso il via da una dichiarazione riportata da «La Stampa» lo scorso 11 febbraio: «Cossiga cerca di colpire Olivetti e De Benedetti. E vuol salvare dall'accusa di spionaggio altre aziende, soprattutto quelle a partecipazione statale».

Erano i giorni in cui Francesco Cossiga, in visita a Udine, parlava di quello che lui aveva definito: «Storia ordinaria di spie e spioni». Raccontando l'iter di un disegno di legge che escludesse l'obbligatorietà dell'azione penale in taluni casi di spionaggio, parlò pure del caso di Ivrea. E spiegò diffusamente le ragioni per cui il 10 ottobre dello scorso anno concesse la grazia a Victor Dmitriev, (il funzionario per il commercio che, secondo alcuni, è un colonnello del Kgb), finito in manette per l'impiegata canavesana. Maria Antonietta Valente, arrestata dagli uomini del Sismi il luglio del '90 per aver tentato di vendere alla Russia il progetto Tempest, commentò in questo modo le dichiarazioni del Presidente.

Maria Antonietta Valente venne arrestata nell'ambito della storia di spionaggio ai danni dell'Olivetti. Attualmente è agli arresti domiciliari

Le frasi hanno avuto, però, l'effetto di una bomba negli uffici della Procura di Ivrea. Tanto che, pochi pochi giorni dopo la pubblicazione dell'articolo, i giudici hanno deciso di chiarire le procedure e vicenda.

Martedì mattina Maria Antonietta Valente è stata a lungo interrogata dal Procuratore di Ivrea Bruno Tinti. Assistita dal suo legale, avvocato Mittone, la donna avrebbe negato ogni addebito. Dopo quell'incontro dagli uffici di palazzo Giusiana non sono più uscite comunicazioni ufficiali. E' possibile sapere se l'interrogatorio avrà o meno un seguito in un'aula di tribunale.

Nella sua casa-prigione di via Galluzia 3 a Banchette, dove si trova agli arresti domiciliari da qualche mese, Maria Antonietta Valente non vuole commentare quest'ultimo episodio. «Non dico più nulla. Aspetto le decisioni della Procura» spiega prima di trincerarsi dietro il silenzio.

Si è in attesa anche di quanto deciderà il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, il quale tocca autorizzare o meno il rinvio a giudizio per reati che investono la persona del Capo dello Stato.

Lodovico Poletto

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 20 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane sulle Alpi e Prealpi. Visibilità buona con riduzioni locali. Temperatura stazionaria su valori minimi. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15
MINIMA	2,5
MEDIA	8,9

mese ultimi 50 anni

28,1	22 marzo 1990
MINIMA —7,8	6 marzo 1971

ALTRE PA

MASSIMA	19,5	MINIMA	6,5

MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)	
UMIDITA' (ore 20)	58%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-	
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 32 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

LA LUNA: si levò alle ore 21 e 17 minuti, sarà domani alle ore 7 e 22 minuti.

- Luna nuova 4 marzo ore 14
- Primo quarto 12 marzo ore 4
- Luna piena 18 marzo ore 19
- Ultimo quarto 26 marzo ore 3

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest un'ora dopo il Sole

con una 250 volte più intensa di quella della Polare.

MARTE: a 312 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

GIOVE: badano gli ingrandimenti per ampio come la Luna

SATURNO: situato nel Capricorno.

alle ore 10 il Sole passa da Sud a Nord dell'Equatore, al passaggio l'istante dell'equinozio di inizia la stagione più lunga dopo l'estate

Specchio dei tempi

«Gite scolastiche e responsabilità dei genitori» - «Tre famiglie di pescatori dimenticate da tutti» - «Ecco perché i farmacisti non trovano collaboratori» - Di scantinato - «Si sposta a maggio»

Un lettore ci scrive:

«Non voglio entrare nel merito della validità o meno, dell'obbligatorietà o meno dei viaggi di istruzione, meglio conosciuti come "gite scolastiche", ma suggerire un modo diverso di formulare la frase più infastidisce il genitore che deve concedere il benestare di partecipazione al proprio figlio: ovvero lo scarico di responsabilità.

«E' sufficiente interpellare un qualsiasi legale per sentirsi rispondere che la responsabilità ha un doppio aspetto: in parte del genitore e in parte è dell'accompagnatore. Mi spiego: l'accompagnatore è responsabile dell'incolumità fisica dell'alunno, mentre il genitore è responsabile di eventuali danni arrecati dal proprio figlio all'ambiente (strutture dell'albergo, opere di musei, aiuola di un giardino botanico ecc.), pertanto la fatidica frase dovrebbe essere formulata nel seguente modo: "... sollevo la autorità scolastiche dalle responsabilità mia competenza"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alle 19,40 del 12 settembre '91 nelle acque dell'isola di Pianosa (Mare Adriatico), la mercantile Storm speronò il motopeschereccio Arcobaleno di Manfredonia con a bordo cinque pescatori. Di questi, due furono tratti in salvo, mentre gli altri tre sparirono misteriosamente in mare. Le ricerche effettuate immediatamente, sia nei giorni successivi, non hanno dato alcun esito.

«I familiari dei tre dispersi, oltre comprensibile dolore per la perdita dei loro cari, si trovano nell'impossibilità di documentare la loro presumibile morte.

«Di conseguenza la loro situazione finanziaria si aggrava di giorno in giorno in quanto non possono beneficiare né risarcimento per il gravissimo danno subito, né di pensione, né qualsiasi altra forma di indennità. E si trovano in gravi difficoltà».

Saverio Guerra

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovane collaboratore di farmacia e vorrei intervenire in merito all'articolo del marzo intitolato: "A.A.A. Farmacista cercasi". Se i titolari trovano più collaboratori motivo sostanziale è da ricercarsi nel trattamento economico iniquo, se confrontato con quello di altre categorie di liberi professionisti, e assolutamente inadeguato considerando la professionalità e l'alto grado di responsabilità che tale lavoro comporta.

«A ciò si deve aggiungere l'impossibilità, salvo rari particolari, di percorrere quella carriera che vede normalmente nella figura del titolare la mèta più ambita.

«A tale proposito un'alternativa all'acquisto di farmacia (non tutti hanno da uno a cinque miliardi in tasca) è rappresentata dai concorsi pubblici ma purtroppo, per qualche motivo, il per la Provincia di Torino che dovrebbe bandito dalla giunta regionale ogni due anni, secondo i criteri previsti dalla legge n. 475 del 2/4/68, non si svolge regolarmente dall'ormai remoto 1978.

«Non si stupiscano, quindi, i colleghi titolari se i giovani preferiscono altre strade; queste saranno forse meno blasonate ma, con molta probabilità, più gratificanti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Comune di Torino ride fa pubblicità alle sue molte biblioteche, i dipendenti della Provincia di Torino piangono la loro misera biblioteca del Gruppo culturale e ricreativo relegata uno scantinato.

«Speriamo che l'amministrazione voglia, in tempi brevi, individuare spazio più idoneo da mettere a disposizione a quei che, nonostante tutto, si preoccupano di mantenere vivo questo momento culturale».

Seguono le firme

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Gigi Gattino si precisa che questa direzione aveva già progettato lo spostamento della fermata situata presso l'incrocio via Cernaia-c.so G. Ferraris (direzione centro), allo scopo di rendere più sicura la movimentazione dell'utenza.

«Tale intervento, tuttavia, non stato attivato finora tenendo conto che i programmi aziendali prevedono già, a partire dal mese maggio, la sostituzione dei binari tranviari anche nella parte in questione di via Cernaia: ad evitare dunque di operare più interventi su medesimi punti di sedime stradale, con gli inevitabili conseguenti disagi per la circolazione, si è disposto di risolvere in tale il problema legittimamente lamentato dal lettore».

Antonio Ardissone

Un convegno sui riti collettivi intorno alla morte svela i cambiamenti della città

L'aldilà? Meglio non parlarne

Un torinese su tre nasconde le proprie ansie, uno su due da bambino temeva per la vita dei genitori
Non s'accendono più i lumini, la metropoli trasforma i funerali e con il rumore soffoca i timori

Nel cimitero islamico di Torino riposano sei persone. Centinaia di famiglie originarie del Mezzogiorno, invece, chiedono al Comune il permesso di trasportare in città i resti dei loro cari, sepolti nei paesi di Calabria e Sicilia, Puglia e Campania. Questi soli elementi basterebbero a comprendere la trasformazione urbana degli ultimi trent'anni: chiusa l'ondata migratoria del boom economico, si è iniziato, fino a concludersi, il radicamento dei nuovi piemontesi. L'altra immigrazione, quella magrebina, è visibile e tuttavia aleatoria. Per le famiglie spezzate del Nord Africa, questa è ancora e soltanto per lavorare e sopravvivere. per vivere. e nemmeno per morire.

Può apparire una banalità, ma è un esempio, non certo il solo, di come il cambiamento di una società possa colto solo passaggio inevitabile e cosciente della vita: «E' una strada per capire una città, impresa quanto mai difficile» sostiene lo storico Giovanni De Luna. Per discutere di morte, l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi ha riunito nella sala Conferenze del San Paolo, in via Santa Teresa, psicologi e impresari di funebri, religiosi e operatori cimiteriali, antropologi e storici, psichiatri e sociologi. Tre giorni di convegno, ieri il primo, dedicati all'ultimo mistero del genere

I punti di partenza due ricerche. La prime è stata condotta lo scorso novembre, davanti ai cancelli dei cimiteri torinesi. Venticinquemila visitatori hanno risposto a domande sui servizi cimiteriali. due sorprese: «Il numero di risposte, innanzi tutto, ci ha stupiti» dicono i funzionari del Comune. e la seconda ha allibito i ricercatori: i visitatori cento hanno chiesto «funerali uguali per tutti». dato ricorrente in tutti i cimiteri della città» precisa il professor Mauro Reginato, docente di statistica a Economia e commercio. Un desiderio di uguaglianza imprevisto, «senz'altro in controtendenza rispetto a tutte le indagini sociologiche» commenta De Luna.

La seconda ricerca, invece, è stata mirata sul solito «campione significativo». Quattrocento adulti e 100 liceali torinesi: solo il primo gruppo, tuttavia, sembra rappresentare veratutti gli strati della società: 10% di studenti, 16% di casalinghe, 17% di impiegati e via dicendo. Ebbene, qui le sorprese mancano.

Si scopre, ad esempio, che parlare di morte è ancora oggi difficile: va bene discuterne in ma solo il 7 per cento degli intervistati confessa di scambiato le proprie idee con colleghi di lavoro. il gruppo ben superiore, addirittura il 27 per cento, ha ammesso: «Non ne parlo mai». Ansie e timori, tuttavia, sopravvivono in tutti. E fin dalle più tenere età: un torinese su ricorda di avuto paura, bambino, che i propri genitori potessero morire «lasciandomi solo». Questa sindrome di abbandono si dipiù duratura ogni altra sensazione. E' difficile credere, come risulterebbe, che soltanto il 20 per cento di quei bambini, oggi adulti, è sacro terrore dei fantasmi: più probabile che se ne siano dimenticati» sostengono i ricercatori. analoghe percentuali ricorrono tra i liceali, che per età dovrebbero conservare ricordi più freschi.

L'indagine prosegue, e qua e affiorano i segni di una società in evoluzione. Riti caratteristici legati morte esaurendo la loro funzione: ad esempio, sono rimasti in pochi ad accendere i lumini il giorno dell'anniversario. Dei 400 intervistati, soltanto 12 ammesso imbandire tavola a beneficio dei defunti. Specificando i cibi: castagne e vino, zuppa di ceci, grano con vino cotto, dolciumi. La morte urbana è diversa da quella contadina o di paese: funerale nel grande cimitero è già di per stesso ripetersi di un rito sempre uguale, in serie» precisa l'antropologo Luigi Lombardi Satriani. Ma c'è più. La cirimuove concetto stesso, sostiene l'antropologo: la creando i luoghi del e del divertimento (discoteca, ritrovo dei motociclisti, località turistiche), dove la morte non può esistere (in Costa Smeralda si arrivò a un piano di fabbricazione che s'era scordato il cimitero); oppure la ostenta, la rappresenta fino a sganciarla dal reale: i cadaveri di mafia sui giornali, i manifesti pubblicitari a tinte forti, la stessa esecuzione in diretta tv relegano corpi veri al ruolo di comparse o attori di una colossale «fiction».

Ed ecco farsi più forte il desiderio di intimità famigliare, ben presente anche ai 400 dell'inchiesta e ai 25 mila del sondaggio: il 71 per cento un cimitero piccolo. uno dei rari luoghi pubblici vissuti come una seconda casa» conferma Antonio Dieni, funzionario dei servizi comunali. E la famiglia resta il punto di riferimento. Alla domanda «qual è stata la cosa più bella dalla vita?», gli adulti hanno risposto senza esitazione: i figli per il 37 per cento, il per il 21 per cento. altri valori (soldi, divertimento, lavoro) restano indietro. Dieci su hanno deciso per un inno alla vita: «La cosa più bella? Essere nato». E soltanto otto non riusciti a trovare buona ragione per stare al mondo.

Giampiero Paviolo

Il Paradiso c'è ancora

La Curia: «Ma qualcuno lo nega per paura del giudizio finale»

Ma, all Inferno e Paradiso esistono? «La mia risposta è scontata» esordisce il teologo Giuseppe Pollano. Il docente è intervenuto al convegno periferie della memoria» per esprimere il punto di vista religioso sulla morte. Ha parlato di resurrezione, di icone, del crocifisso e del significato. precisato che la morte deve indurre pensosità, ma volta alla speranza».

Di Inferno e Paradiso, invece, non ha parlato. E dire che il 63,6% degli intervistati nel sondaggio Adhoc ha affermato: credo che esistano». Una percentuale molto alta. L'86% infatti si è dichiarato cattolico, ed il 6 praticante. Cifre che discutere e hanno provocato un primo intervento di monsignor Franco Peradotto, direttore della «Voce del Popolo». Sul del 15 il sacerdote polemizza: «Se è vero che gli intervistati sono quasi tutti cattolici, c'è da domandarsi che cosa pensino quando domenica e nelle feste, ed anche nelle celebrazioni dei battesimi e delle cresime, dichiarano: "Credo nella vita eterna"».

Prima di addentrarsi in una dotta spiegazione teologica, monsignor Peradotto cita l'ipotesi di un'altra ricerca: «Può darsi che le rappresentazioni tradizionali del paradiso e della dannazione eterna nell'infsiano sempre meno adeguate agli schemi , alla percezione dell'uomo d'oggi». Per la Chiesa una cosa è certa, ed il titolo dell'articolo non lascia dubbi: «Il Paradiso? C'è ancora» («La Stampa» aveva titolato: Paradiso? Non c'è più»).

Don Pollano, naturalmente, concorda. Aggiunge di suo: «Certo, il fatto è strano. La percentuale di chi si dichiara cattolico e praticante è addirittura più alta rispetto alle statistiche di cui sono a conoscenza. dovrebbe indagare il significato attribuito alla pratica religiosa». Su Paradiso e Inferno non sembrano esserci dubbi: due spiegazioni. La prima è che quepersone rifiutino la rappresentazione tradizionale di Paradiso e Inferno, gli angeli sulla nuvoletta da una parte, fiamme e diavoli dall'altra. Se è così, non è un problema, perché il punto di vista della Chiesa concorda e non da oggi: il nuovo catechismo, ad esempio, li pensa non luoghi, ma condizio- L'Inferno, ad esempio, è assenza scelta e cosciente di Dio». La seconda ipotesi? «E' che bia vinto la paura di un confron- giudiziale e decisivo. Mi pare che le risposte prevedano forme di vita dopo la morte. Tutte allontanano il momento del giudizio»

[g. pav.]

PUBBLICITA' ELETTORALE
CESPEC
CENTRO EUROPEO STUDI POLITICI
C.R.I.P.E.S. RICCARDO LOMBARDI
CONFRONTO PROGRAMMATICO TRA I PARTITI DELL'ALTERNATIVA POSSIBILE
presiede
Nerio NESI
intervengono
Michele SALVATI PDS
Lucio LIBERTINI Rif. Comunista
Gianni MATTIOLI Verdi
Ada BECCHI COLLIDA' Sin. Indip.
Maurizio PAGANI PSDI
Girolamo PELLICANO' PRI
Conclude
Filippo FIANDROTTI PSI
Torino, 21 Marzo 1992 ore 9,30
Sala SEAT, via Bertola 34

ELETTORALE
UNITÀ SOCIALISTA PSI
UN NEW DEAL PER IL PIEMONTE
Proposte per politica del lavoro
Intervengono:
Amedeo CROCE Segretario regionale Uil
Segretario generale della Camera Lavoro
Un dirigente
Conclude:
Beppe
Segretario regionale Psi
Torino, Sabato 21 marzo, ore 10
Salone Matteotti (c.so Palestro, 10)

PUBBLICITA' ELETTORALE
Videogruppo Televisione
QUESTA SERA ore 22.15
FACCIA a FACCIA
on. GIUSEPPE LA GANGA
Capolista P.S.I.
dott. FRANCESCO CARDELLA
Fondatore Comunità SAMAN per il recupero dei tossicodipendenti
partecipa Franco Amato Presidente Commissione Comunale Tossicodipendenza

INGLESE URGENTE
Shenker 30 giorni ti danno conoscenza base dell'inglese.
GRATIS la consulenza per viaggi-studio in istituti da noi selezionati.
Informazioni in Segreteria.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
CORSO VITT. EMAN. 87 - TEL. 544.458-515.230

ALOPECIA AREATA
Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.
DESSNER, Via C. Colombo Torino, tel.
si riceve su appuntamento.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Alla presentazione polemica della Coldiretti Furnari mercato dei fiori

Ulivi «indoor» a To-esposizioni

Con «Flor 92» a maggio il verde darà spettacolo

«Flor offrirà 90 mila metri quadri di mostre dal 1° 10 maggio a Torino Esposizioni. Oltre alle superfici esterne del Roseto e del Giardino Rocciaso del Valentino, ci saranno 30 mila metri quadri «indoor», coperti di verde come un unico giardino. Nel padiglione centrale saranno allestiti una cascata, un lago, un ruscello e stagno tropicale. Tra le altre sorprese, la ricostruzione un uliveto mediterraneo, l'angolo delle camelie e viale di alberi alto fusto. In una terrazza sopraelevata sarà preparato un «belvedere»; sotto ci sarà giardino all'italiana con tanto di fontana zampillante. Completano il panorama tre punti di servizio per il pubblico: il Caffè viennese, la Pedana musicale per i concerti e il Punto video per le proiezioni.

Box e padiglioni offrono un po' di tutto. Ci le proposte di «Arredo verde» e un'intera galleria dedicata ai Bonsai. Federfiori, visto che 92» sarà per qualche giorno contemporanea con il Salone dell'Auto, proporrà allestimenti sul tema: il fiore reciso e l'automobile». In uno «Shopping centre» i visitatori potranno comprare l'occorrente per le cure domestiche delle loro piante. Ci sarà un «Self service del verde», una trina di mila metri quadri varietà di ogni tipo. I produttori daranno consigli sull'acquisto con l'aiuto di un computer.

La rassegna comprende anche incontri e convegni, e il Concorso nazionale Flor 92 aperto a tutti i visitatori. Per i più piccoli c'è il verde», dove si tengono lezioni di giardinaggio ai bambini di elementari e medie; a fine corso, gli allievi porteranno via le loro «creazioni», vasetti fioriti che hanno piantato da soli. L'educazione alla natura può incominciare anche di qui.

E' possibile però che delle associazioni di categoria venga disertata da una parte dei produttori. Ieri, durante la conferenza stampa di presentazione c'è stata polemica. All'introduzione del vicesindaco Marzano hanno risposto i coltivatori diretti, ricordando il problema del mercato dei fiori di via Perugia, chiuso pubblico da sabato scorso in seguito un'ordinanza commerdo Baldassarre Furnari. «Non condividiamo la scelta del Comune, che promuove un'iniziativa come questa e nello stesso tempo nega al coltivatore la possibilità vendere direttamente i propri prodotti», ha poi spiegato Gian Paolo Biolato, della Coldiretti. non ci sarà un ripensamento da parte dell'assessore, noi non parteciperemo all'esposizione».

confida prima maggio, però, una soluzione soddisfacente sarà trovata.

Cristina Caccia

Rubata a Orbassano

Trovato la fotocamera dell'attrezzatura del fotografo Juve

E' stata ritrovata in un paese in provincia di Ferrara l'apparecchiatura del fotografo della Juve, Salvatore Giglio. Una macchina Canon e quattro teleobiettivi per un valore commerciale che si aggira sui cinquanta milioni rubati quattro mesi fa, stati rinvenuti polizia in un negozio di apparecchiature fotografiche di Tresigallo, nella provincia ferrarese. Il titolare dell'attività commerciale, Floriano Ronconi, stato arrestato, dovrà rispondere di concorso in ricettazione.

E' stato inoltre arrestato, con l'accusa ricettazione, Francesco Lopatriello, torinese, nella cui abitazione la polizia ha trovato, dopo una perquisizione, due cineprese e macchine fotografiche.

Il furto del materiale fotografico di Salvatore Giglio era avvenuto il primo dicembre '91 ad Orbassano.

Per extracomunitari

Un contro le trappole della burocrazia

Un corso di formazione per 25 tecnici addetti all'informazione sociale è stato promosso dall'Associazione multietnica Harambe e dalla Provincia. E' riservato agli extracomunitari con titolo di studio di scuola superiore. Domande fino al marzo (via Geodenzio Ferrari 1). Il 500 ore a partire 13 aprile con lezioni (17,30-21,30) al Guarini, in via Salerno, e 120 ore di tirocinio in uffici pubblici e servizi destinati all'accoglienza. L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore all'Istruzione De Maio. Le domande sono dovrebbero arrivare al centinaio, selezione 31 marzo. Le materie di studio, finalizzate a favorire chi, straniero, dovrà aiutare altri stranieri che intendono vivere e lavorare in Italia, vanno dalla legislazione del nostro Paese alle pratiche per organizzare i servizi sociali, dalle lingue alle tecniche della comunicazione, all'informatica.

Lettera di Fini a Cossiga e appello di Cariglia sul governo

I segretari in campo

Nuova sede psdi, comizio «caldo» del msi
Oggi l'arrivo di Occhetto e di Andreotti

Il segretario del psdi Antonio Cariglia, alla Rotonda del Valentino, quello del msi, Gianfranco Fini, al cinema Lux, Giorgio La Malfa, capolista e segretario del pri, a Villa Sassi, il numero uno liberale Renato Altissimo in Val Pellice e a Chieri: la campagna elettorale torinese è diventata «passerella» di leader. Stamane arriva Achille Occhetto, segretario del pds. Alle 10 sarà in piazza Foroni e alle 16 a Porta Palazzo. Alle 21 il presidente del Consiglio, Andreotti, parlerà all'auditorium Pinerolo e domani, ore 10,30, al teatro Colosseo.

Psdi. Antonio Cariglia, segretario del psdi, non ha avuto dubbi: per allontanare i pericoli di destabilizzazione non c'è che una strada, quella di formare subito dopo le elezioni un governo in grado durare 5 anni e capace di risolvere i problemi esistenti. «Non credo a soluzioni autoritarie, né a leggi speciali».

L'ha detto ieri inaugurando la nuova sede del sole nascente in via Pietro Micca e l'ha ripetuto nel comizio della Rotonda al Valentino a fianco i capilista Pagani e Fumari, il segretario Goglio e Raffaele Giangrande.

«La maggioranza uscente - ha aggiunto - è l'unica possibile per governare il Paese. Lo sa anche La Malfa, il quale è andato all'opposizione per prendere voti. Il psdi non ha fatto lo stesso passo per ragioni di coerenza». La destabilizzazione? «Non è di oggi, è stata causata dalle correnti dc che in 5 anni con i loro litigi hanno obbligato il Paese ad avere quattro governi, uno Mita, il secondo con Goria, il terzo o il quarto Andreotti».

Msi. Traffico quasi bloccato in via Roma, vasto spiegamento di polizia: al cinema Lux c'era il comizio Gianfranco Fini. Il quale, di fronte ad una platea gremita, ha alzato la voce: «C'è sospetto, c'è puzza di bruciato. Perché quella circolare sui timori di golpe è stata data in pasto ai giornali? Non doveva segretissima? E poi è grave che Cossiga non sia stato avvisato». Il popolo missino, voleva un comizio tinte forti? E' stato accontentato. Dopo l'introduzione federale capolista Ugo Martinat, Fini ha noto lo scritto inviato al Presidente della Repubblica con i ringraziamenti del msi: «E' desolante che, di fronte ad un'aggressione criminale precedenti, nessuno, né Gava, né il pds) fra i teorici della possibilità del discolto Parlamento di a legiferare, ne abbia ancora chiesto la urgente immediata convocazione per contrastare con provvedimenti che diano forza straordinaria allo Stato, strapotere delle cosche».

Psi. L'ex sindaco Giorgio Cardetti, ha affermato le sinistre, dopo le elezioni, rivedere loro posizioni se verranno che la dc continui ad essere sisteme politico. Filippo Fiandrotti, Laura Cima (verdi) e Franco Calamida (Rifondazione comunista) hanno presentato il testo unificato sulla compatibilità ambientale delle attività produttive.

Manifesto selvaggio. Avvisi di per affissioni in spazi destinati ad altri partiti sono stati notificati a pds (10), msi-dn (5), verdi-verdi (3), dc (2) e Rifondazione comunista (2).

Giuseppe Sangiorgio

Antonio Cariglia (a lato), segretario del psdi, non ha dubbi: per allontanare i pericoli dopo il voto subito un governo che duri 5 anni

Gianfranco Fini segretario del msi parlato al cinema Lux: «C'è sospetto, c'è di

VILLA SASSI

A cena con La Malfa

Invito a cena, ieri sera, per Giorgio La Malfa, segretario pri. E' stato ospite di Romilda Bollati e Maria Cattaneo, attorniato da oltre duecento invitati a Villa Sassi. Occasione mondana, ma anche incontro elettorale per spiegare alla Torino dell'industria, della cultura e delle professioni l'atteggiamento degli uomini e del partito dell'edera, da quasi un anno oppositori del governo Andreotti. A fianco di La Malfa, il sindaco Giovanna Cattaneo, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il responsabile delle relazioni esterne, Cesare Annibaldi, l'avvocato Vittorio Chiusano, i i, Ferrero di Ventimiglia, Camerana. E ancora Franco De Benedetti, Vittorio Levi (amministratore delegato del Gft), Devalle (presidente Federmeccanica), Marcello Parini (Fondazione Agnelli), l'architetto Hutter, l'avvocato Ferreri. Dopo la cena, La Malfa ha risposto alle domande e commentato la giornata, accusando il ministro Scotti: «E' in Andreotti e Cossiga».

CHI E DOVE

Pds. Occhetto, ore 18 Moncalieri, ore 21, Collegno; Carpanini, ore 13, Iveco, porta 3, v. Puglia, 18,30, seconda sezione; Turi Larizza, 15,30, Falchera; Arduito e Negarville, 18, sezione v. Mazzini.

Dc. Andreotti, Bonsignore, Lavezzari, ore 20,30 Pinerolo; Botta, Cozza ore 21, Grugliasco; Sartoris, ore 21, parrocchia Santi Apostoli, via Togliatti 35, Gaiotti, ore 20, via Sacchi 47.

Verdi verdi. Lupi, ore 7,15, liceo Copernico, 10, v. Pavese, ore 22, v. Settembrini.

Pri. La Malfa, ore 14,30, Torre Pellice, ore 18,30, Galleria Subalpina; Di Robilant, ore 20,30, villa Amoretti; Vaccari Scassa, ore 14,30, hotel Gilli, Torre Pellice; Mollo, 10, Cgil, ore 18 v. S. Tommaso 29, 20,30, Druento.

Psi. La Ganga, 20 ristoran Le Ginestre, 22,30 sala Seat, ore 23,30 discoteca v. Cibrario 33; Borsano, Bozzello, ore 21, centro congressi La Serra, c. Botta 30, Ivrea; Salerno, via Cernaia; Grotto, valle di Susa.

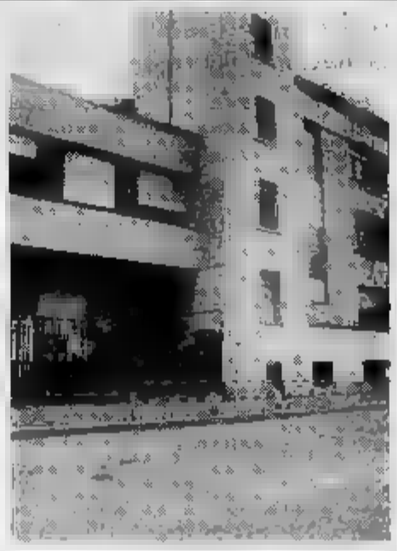
Verdi. Vernetti, ore 17 biblioteca Geiser, ore 21, v. S. Benigno 22; Staglianò, 15 sala valdese, ore 21 parco Rignon; Cima, ore 9 carcere delle Vallette.

Pli. Altissimo, ore 18, hotel Ambasciatori.

Muri sbrecciati, tubi marci, uscite anguste: alla elementare «Padre Gemelli» protesta dei genitori

Scuola a pezzi, con i rattoppi dei bambini

Grandi cartelli disegnati a coprire le magagne, non bastano
Una mostra fotografica denuncia: da anni non si fa la manutenzione



La direttrice Maria nella scuola di corso Lombardia

Un edificio solido, ma offeso dagli anni e dalla decadenza che rischia di comprometterne la funzionalità. Questo il ritratto della scuola elementare Padre Gemelli di corso Lombardia al confine di Lucento-Vallette. 218 bambini in 13 classi. Dai scrostati per l'umidità si intravedono i mattoni e strati di colo ricordo di una manutenzione che risale a trent'anni fa. I gabinetti sono degni delle peggiori stazioni, le porte di sicurezza non esistono. Gli infissi crollano. I tubi interni marci, l'ac dai muri, si insinua sotto il pavimento, stacca le piastrelle. Un disastro totale.

Le magagne sono nascoste sotto quadri e cartelloni fatti dai bambini, molto belli e colorati. Ma restano un rattoppo. Le famiglie hanno organizzato una mostra fotografica per denunciare il degrado e chiedere un intervento risolutore. Ieri, in assemblea, hanno deciso di sollecitare un incontro con i responsabili dell'edilizia comunale prima di stabilire proteste pubbliche. Il gruppo pds presentato un'interrogazione al consiglio.

Da sette anni i direttori chiedono aiuto invano. E' stato rifatto soltanto l'impianto elettrico, perché i vigili del fuoco avrebbero dichiarato la scuola inagibile. Un altro elemento di pericolo è costituito dai fili sui muri che trasudano umidità: alcuni punti è stato necessario togliere i collegamenti per evitare corto Comune nel '91 previsto piano di manutenzione per 1 miliardo e mezzo. E' rimasto sulla carta.

Le porte di sicurezza non esistono. Una delle uscite emergenza pian terreno è una porta a vetri bloccata all'esterno da serranda sgangherata (priva anche della cinghia per poterla rialzare). La di fuga dalla , nel seminterrato, è una porticina sbocca contro un muro e una scaletta larga circa mezzo metro. Ovviamente esistono scivoli per handicappati.

«L'istituto, sorto nel e ampliato nel '62, è solido - la direttrice Maria Luisa Mattiuzzo -. Ma urgono restauri, soprattutto per la manica più antica. Sono qui da due . Gli architetti Comune vengono a vedere, si scandalizzano, spariscono». Nonostante tutto, la Padre Gemelli una scuola vivace ed attiva.

dieci anni esiste una sperimentazione ministeriale nata in accordo con le altre scuole elementari del distretto, Cervi, Leopardi, Costa. Dallo partecipiamo al progetto contro la dispersione». Maestri e allievi riescono a lavorare grazie alla buona volontà, in classe, ma soprattutto nei laboratori di linguistica, scienze, attività espressive, matematica-informatica. Qui accedono anche insegnanti e allievi delle succursali Gadda. E quando il bel tempo lo permette, tutti vanno a sfogare la voglia di gioco nel grande e bellissimo cortile. Peccato che, anche qui, la manutenzione sia soltanto un ricordo.

Maria Valabrega

La diocesi polemizza con il Comune che regala bandiera ai nuovi sposi

Il tricolore anche sull'altare

«Non hanno rilevanza solo i matrimoni civili»

Non è piaciuta alla Curia torinese la proposta dell'assessore Lo di regalare ad ogni nuova coppia di sposi «col rito civile» il tricolore.

«Perché non farlo anche per i matrimoni concordatari, celebrati cioè con rito religioso?» interroga un articolo che compare oggi sul settimanale della diocesi monsignor Franco Peradotto. E aggiunge: «Non sappiamo come andrà a finire la proposta, sarà bene precisare che per lo Stato italiano non hanno rilevanza solo i matrimoni celebrati con il cosiddetto rito civile, ma anche quelli concordatari».

Monsignor Peradotto mette le mani avanti: «Non vorremmo che in futuro si considerassero meno rilevanti civilmente i matrimoni celebrati, come si dice in gergo popolare, in chiesa».

Un intervento il che in qualche modo vuole frenare l'esodo dei giovani i matrimoni civili? Risponde Peradotto: «L'iniziativa dell'assessore Lodi dà la possibilità di fare chiarezza su argomento molto sentito negli ambienti cattolici particolarmente attenti ai problemi della famiglia. Gli effetti civili del matrimonio concordatario autorizzano le coppie-famiglie avere gli stessi diritti come tutte le altre legittimamente costituite attraverso il matrimonio».

La Chiesa torinese ribadisce così la posizione più volte evidenziata dai vescovi «sugli impegni assunti a proposito del matrimonio lo Stato a forse ingiustamente dimenticate». «Nessuno spirito di polemica nei confronti della proposta dell'assessore - fanno sapere dalla Curia - ma bene non dimenticare come il matrimonio in chiesa inglobi anche tutti gli effetti civili così il prete officiante dà lettura agli sposi prima della conclusione del rito». Un aspetto questo che forse nei matrimoni in chiesa non viene sempre considerato. «Non è certamente un atto marginale la lettura degli articoli del codice civile che regolano il matrimonio - conclude monsignor Peradotto - per gli sposi, per coloro che assistono al rito». non importa se solo dalla Tesoriera si uscirà con la bandiera.

Guido Novaria

Monsignor Franco Peradotto: perché bandiera per i matrimoni celebrati in chiesa?

«Siamo emarginati»

L'associazione privi della vista contro

Protesta l'Associazione provinciale dei privi della vista contro l'assessore all'istruzione professor Bracco. Dicono: «Il Comune ci discrimina e ci emargina».

In lettera il presidente Orazio Contino afferma: «Avevamo inoltrato richiesta di collaborazione all'assessorato all'Istruzione ed al Centro di documentazione dei vedenti Nizza 161 per aiutarci a partecipare al Salone del libro che terrà al Lingotto dal 21 al maggio».

Dal Comune è giunta una risposta che non piace: «Ci hanno detto che la collaborazione verrà fornita all'Unione italiana ciechi, lasciare spiragli per una futura collaborazione con noi. Va bene che il Comune collabori con l'altra associazione, ma mi va nostra emarginazione». Aggiunge Orazio Contino: «Anche noi abbiamo pari diritti».

«Colpa dei piccioni»

Chieri, le zecche hanno uffici del Comune

Da qualche giorno saltellano sui davanzali dell'ufficio nico e della segreteria del Comune di Chieri. L'argax reflexus, comunemente chiamata dei piccioni, sembra trovarsi a suo agio nei locali dell'antico municipio chierese, più vicini al sottotetto. Proprio dove i colombi, che i portatori, si rifugiano la notte.

Dall'ufficio igiene dell'Usl 30 rassicurano circa l'innocuità parassita: «E' specie che non trasmette alcuna malattia infettiva» dicono gli esperti. La preannunciata disinfestazione dei locali non eliminerà il problema: «Il problema da risolvere - sottolineano all'Usl Chieri - è la presenza massiccia dei colombi tetti degli edifici più vecchi della città. Soltanto dirottandoli verso altri luoghi, anche le zecche sparirebbero quasi completamente». Ma gli animalisti si oppongono.

E' sabato e hai voglia di verde. Prova ad andare all'IKEA. Ti troverai in una giungla di piante, verdi. E tutte a sole 9.000 lire: prezzo speciale sabato 7,14,21,28 marzo. Non pensare che siano piantine, vere piante, sane, robuste, alte almeno 80 cm.

E già che ci sei, guarda tutto quello che c'è per il giardinaggio: vasi, vasetti, vasoni, terriccio, fioriere, piedestalli, argilla.

I tuoi sabati verdi passali nella giungla.

IKEA®

GRUGLIASCO, VIA CREA (TO).
LUNEDI, 14 - 20. DA MARTEDI A VENERDI, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.

Processo per l'incidente di Trofarello: era in arrivo [illegible] convoglio

Per il tribunale responsabili dell'incidente furono gli addetti al carro-lavori rimasto sui binari

La velocità ridotta [illegible] due mezzi evitò conseguenze più gravi: i feriti furono cinquanta, molti vennero subito dimessi dagli ospedali [illegible] zona

Scontro fra treni, 2 condanne

Un errore rischiò di provocare un disastro

Nel febbraio [illegible] due anni fa, un treno carico di pendolari diretto [illegible] Alessandria [illegible] scontrò appena fuori la stazione di Trofarello [illegible] carro-lavori che [illegible] occupato i binari. Uno schianto tremendo nella nebbia che provocò una cinquantina di feriti [illegible] gravi e tanta paura.

Ieri la sesta sezione [illegible] tribunale [illegible] condannato le due persone che si trovavano sul carro-lavori: il conducente M[illegible] Parodi ha avuto [illegible] e 4 mesi, l'agente di scorta Giacomo Ceraulo che doveva dare le istruzioni per la [illegible] collega, Giacomo Ceraulo, è stato condannato ad un [illegible] e 7 mesi [illegible] Gli imputati, difesi dagli avvocati Rossomando e Mirate, rispondevano di disastro colposo.

Il grave incidente avvenne la sera dell'8 febbraio '90. Il convoglio si [illegible] [illegible] Porta Nuova alle 18,20. Venti minuti dopo era alla stazione di Trofarello, dove si fermò per lasciar [illegible] direttissimo. Raccontò [illegible] macchinista Franco Porta: «Eravamo appena ripartiti. Viaggiavamo [illegible] una velocità molto bassa, non più [illegible] chilometri all'ora. All'improvviso dalla fitta nebbia [illegible] la sagoma del carro-ponte che proveniva in [illegible] opposto».

Lo scontro fortunatamente [illegible] ebbe gravi conseguenze per la [illegible] velocità dei due mezzi, tanto che Parodi e Ceraulo riuscirono a saltar fuori poco prima dell'impatto. I passeggeri [illegible] [illegible] furono [illegible] ventati [illegible] sull'altro, per due ore la [illegible] Torino-Alessandria rimase interrotta.

Il carro-lavori della ditta «Valdiurra» di Novi Ligure, che eseguiva lavori [illegible] manutenzione nella zona, era partito da Cambiano. All'inizio della stazione di Trofarello avrebbe dovuto fermarsi ed attendere [illegible] segnale di via libera. Invece proseguì la corsa. Di chi la colpa? Il conducente Parodi ha detto in aula: «Io mi sono limitato ad eseguire le indicazioni fornitemi dal collega».

Ceraulo, che faceva da «navigatore», appena giunto [illegible] [illegible] tello che indicava la stazione avrebbe dovuto fermare il mezzo [illegible] attendere la via libera, chiedere per telefono su quale binario [illegible] [illegible] fece nulla. Ai giudici ha spiegato: «La nebbia [illegible] fitta, non mi s[illegible] accorto [illegible] aver già superato il segnale di inizio stazione». [n. pla.]

Il sindaco: un rilevamento inutile

Venaria, per controllare l'inquinamento in città centralina alla Mandria

L'allarme viene dal sindaco di Venaria, Lino Alessi: è impossibile tener d'occhio le soglie di inquinamento dell'aria in città, perché la sola centralina [illegible] monitoraggio [illegible] situata nel [illegible] del parco della Mandria.

Nelle scorse settimane [illegible] arrivati sul tavolo del sindaco i dati di un prelievo richiesto dal Comune ed eseguito dall'Usl 25 in collaborazione [illegible] quella [illegible] Grugliasco: i [illegible] riscontrati [illegible] superiori ai limiti per le soglie [illegible] rumore e la quantità [illegible] monossido di carbonio nell'aria. «La legge - dice Lino Alessi - impone [illegible] sindaci di disporre, in questi casi, la chiusura al traffico di alcune [illegible] [illegible] la circolazione a targhe alterne. E' un obbligo che vale solo per le grandi città, ma è chiaro che anche i polmoni dei nostri cittadini hanno il diritto [illegible] essere difesi. Il fatto è che [illegible] siamo in grado di sapere se questi risultati allarmanti [illegible] stati un episodio sporadico: abbiamo avuto i dati a distanza di cinque mesi dai giorni del prelievo, e non possiamo chiudere un'arteria importante come corso Garibaldi soltanto sulla base [illegible] questo esame».

«In [illegible] della sospirata circonvallazione - prosegue il sindaco di Venaria - possiamo ripetere l'esperimento: ma do[illegible] comunque attendere gli esiti per [illegible]si, perché il laboratorio di Grugliasco, il solo attrezzato per questi esami, è subissato dalle richieste [illegible] Comuni».

Lino [illegible] preoccupato per l'aumento [illegible] fattori inquinanti nel centro

La sola centralina di rilevamento in funzione nel territorio comunale di Venaria è infatti inserita nella proprietà regionale del parco La Mandria, alla cascina Peppinella: «E' di proprietà della Provincia - dice il sindaco - che periodicamente ci invia i dati sull'inquinamento. Sono sempre bassissimi, [illegible] non possono certo essere presi in considerazione per la reale respirabilità dell'aria nel centro della città».

«Occorrerebbe un monitoraggio costante - dice Margherita Grosso, consigliere delegato all'Ecologia -. Abbiamo chiesto più volte a Provincia e Regione di fornirci una centralina, ma non ci hanno mai preso in considerazione. [illegible] se l'acquistassimo noi, [illegible] avremmo comunque, tra i dipendenti del Comune, tecnici che siano in grado di interpretare i dati». [g. fav.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] tariffe

Lunedì entrano in vigore [illegible] nuove tariffe [illegible] la rimozione forzata delle auto. Costano 120 mila lire (rimozione [illegible] aggancio completato), 50 mila lire (aggancio iniziato) e 30 mila lire (aggancio non ancora iniziato). Per ogni giorno di custodia [illegible] deposito 5 mila lire.

[illegible], in moto [illegible] fuori strada

E' in prognosi riservata [illegible] Maria Vittoria, Paolo Bernalda, 21 anni, via Leonardo da Vinci 43, Venaria, uscito di strada ieri sulla [illegible] Yamaha 350, tra [illegible] Sansovino e strada Altessano.

[illegible] oggi osservazioni [illegible] piano [illegible]

Scaduta la possibilità di visionare il progetto preliminare del prg (esposto per trenta giorni in via Avellino), da [illegible] per [illegible] mese, i cittadini possono presentare le osservazioni alla segreteria generale del Comune.

I [illegible] [illegible] minori giornalisti a [illegible]

«I bambini invisibili. I minori a Torino: quale diritto e quale tutela» [illegible] il tema che verrà dibattuto stasera, ore 21, al Circolo della Stampa [illegible] Stati Uniti 27. Presiede Mario Berardi; partecipano il vicesindaco Franco Pizzetti, [illegible] giudice Mar[illegible] Bouchard [illegible] Silvana Mosca.

[illegible] [illegible] Napoli dipendenti [illegible] sciopero

I dipendenti del Banco di Napoli o aderenti a Cgil-Cisl-Uil e Sindiretti sono in sciopero dal 4 marzo «contro [illegible] tentativo di diminuire i lavoratori occupati nell'area piemontese».

Settimo, conferenza di [illegible] Regge

Al Teatro Garybaldi [illegible] Settimo stasera, [illegible] 20,30, s'inaugura il circolo culturale «Latroquando». Il prof. Tullio Regge parlerà su: «Risorse energetiche e programmazione regionale».

Alpignano, il Comune per la Borgonova

Per tentare di evitare i licenziamenti alla Borgonova è [illegible] convocato [illegible] Consiglio comunale straordinario per il 26 marzo alle 17.

Trofarello, arrestato per [illegible] [illegible]

E' stato arrestato dai carabinieri Massimo D'Agostino, [illegible] anni, via Torino 97, Trofarello. Deve rispondere di furto aggravato.

Alpignano, fiaccolata per la [illegible]

Fiaccolata stasera alle 20,30 da piazza Vittorio Veneto ad Alpignano fino [illegible] Malolo per ricordare l'eccidio di 10 giovani uccisi [illegible] nazi-fascisti.

Collegno, lavori [illegible] [illegible] di riposo

Sono cominciati [illegible] i lavori di ristrutturazione del padiglione 19 dell'ex ospedale psichiatrico. Sarà adibito [illegible] [illegible] di riposo per 60 anziani.

«Troppo cemento»

Pino [illegible] protestano ambientalisti

[illegible] ambientalisti di Pino Torinese lanciano l'allarme: una colata di cemento rischia di abbattersi sul piccolo Comune collinare, cancellando [illegible] aree di verde. E promettono battaglia per questa sera, quando [illegible] il Consiglio comunale sarà chiamato [illegible] esaminare la delibera di convenzione tra l'amministrazione e una società edile, per insediamenti abitativi nei 21 mila metri quadrati di pineta che sono sopra Villa Luigina, lungo la strada vecchia [illegible] Pino.

Il comitato ambientalista, che raccoglie cittadini [illegible] diverso orientamento politico, denuncia anche gli scempi cui potrebbe andare incontro Pino Torinese con la variante al piano regolatore che sarà presen[illegible] nei prossimi mesi dalla giunta dc, psi, pli e psdi. [illegible] parla [illegible] realizzare case per 1200 nuovi cittadini nelle zone di Montoriolo, Cento Croci [illegible] Valle Miglioretti, oltre a una bretella stradale di raccordo tra Valle Balbiana [illegible] la zona di Podio-San Felice.

Susa, dai carabinieri

Inquinamento [illegible] 15 aziende

I carabinieri [illegible] compagnia di Susa [illegible] al nucleo operativo ecologico hanno controllato nei giorni [illegible] tutti i cantieri autostradali della Valle [illegible] Susa e [illegible] industrie che lavorano materiali tossici. In particolare da Chiusa San Michele a Bardonecchia in alta Val Susa i militari hanno controllato [illegible] imprese, 15 [illegible] [illegible] denunciate all'autorità giudiziaria per contravvenzione a leggi speciali a tutela dell'ambiente e territorio. «In generale la situazione in valle [illegible] può ritenere soddisfacente - sottolinea il capitano Vincenzo Giallongo comandante della compagnia di Susa - la maggior parte delle contravvenzioni infatti riguardano lievi mancanze che non turbano l'equilibrio ecologico [illegible] valle». Fra le aziende controllate è [illegible] denunciate «La Piemontese» [illegible] Chiomonte dei fratelli Cerruti per lo scarico nella Dora delle acque di lavorazione dello stoccafisso; per i contenitori del pe[illegible] non ben lavati, per la [illegible] ta tenuta del registro [illegible] carico [illegible] scarico dei rifiuti.

Nuovo progetto

A Torrazza s'allarga la discarica

La società «La Torrazza srl» ha nuovamente chiesto alla commissione per la valutazione dell'impatto ambientale a Roma, [illegible] riprendere in [illegible] il progetto per la costruzione del[illegible] [illegible] della discarica per rifiuti tossico-nocivi di regione Roletto, a Torrazza.

Lo stesso progetto, presenta[illegible] [illegible] Regione il 15 luglio dello [illegible] anno, venne bocciato dall'apposito Conferenza dei servizi. Il 9 dicembre [illegible] progetto fu ritirato dalla società [illegible] motivazione di «provvedere all'elaborazione di informazioni aggiuntive e più dettagliate».

Adesso, quando l'ampliamento sembrava ormai dimenticato, la nuova richiesta di riesame del progetto. Gli amministratori ed i cittadini di Torrazza, da sempre contrari [illegible] qu[illegible] discarica, [illegible] in allarme. Quanto prima verrà convocata per discutere [illegible] problema anche [illegible] commissione intercomunale, composta, oltreché da Torrazza, dai rappresentanti di Rondissone, Verolengo [illegible] Saluggia.

Torre Pellice, primo alloggio assistito per ex-malati psichiatrici

Una [illegible] per rinascere

Due donne, dopo 30 anni di ospedale, beneficiano dell'iniziativa dell'Usl «E' passato tanto tempo che [illegible] ci ricordiamo neppure come si [illegible] un [illegible]

Gli inviti sono arrivati per posta: cartoncini [illegible] buste bianche, calligrafia chiara. Per [illegible] festa un tavolo [illegible] una tavolozza: fra spumanti e pasticcini, tovaglioli [illegible] fiori di [illegible] in un'infinità di colori. [illegible] [illegible] che Dionisia (67 anni) [illegible] Margherita (54) hanno voluto celebrare il primo anni[illegible] del loro arrivo nella nuova casa, un'accellente ristrutturazione (soffitti [illegible] arco con stucchi, pareti bianche, porte [illegible] pavimenti antichi) [illegible] pieno centro di Torre Pellice. In tutto ciò non ci sarebbe nulla di strano se non fosse per il fatto che le due donne hanno alle spalle [illegible] trentennio ciascuna [illegible] ospedale psichiatrico: per la precisione, 32 anni Margherita [illegible] 28 Dionisia.

La [illegible] [illegible] un «alloggio assistito», messo a loro disposizione dal servizio [illegible] salute mentale della Usl 43. Questa [illegible] la prima esperienza nell'ambito delle risorse della Usl, attuata peraltro [illegible] una spesa decisamente ridotta (44.500 lire al giorno per persona, costo comprensivo delle spese per l'affitto della casa, dell'alimentazione, [illegible] servizi - telefono, [illegible] energia elettrica -, delle attività riabilitative, del personale ausiliario convenzio[illegible] ecc.).

L'alloggio l'hanno scelto le due donne, così [illegible] l'arredamento e gli accessori. Entrambe nell'ingresso ad accogliere gli ospiti della festa, cordiali, allegre [illegible] con qualche vezzo (perma[illegible] accurata, un filo di rossetto), è Dionisia [illegible] prima a voler [illegible] «Sono entrata in [illegible] clinica psichiatrica privata quando avevo 39 anni - dice - e sono stata immediatamente sottoposta a cicli di terapie basati sull'elettroshock, [illegible] [illegible] alcun risultato. Dopo [illegible] certo periodo, per questione [illegible] costi, la mia famiglia mi fece trasferire in una istituzione pubblica». L'espressione [illegible] [illegible] subito [illegible] [illegible] sorriso quando racconta della riacquistata libertà. La gestione del loro budget mensile (600 mila lire), [illegible] prime esperienze in cucina (deludenti: «Dopo tanti anni non sapevamo neppure [illegible] un uovo...»), ma, soprattutto, la vista del mare: Margherita e Dionisia l'anno scorso, infatti, [illegible] [illegible] in vacanza da sole, a Bordighera. «Il vero problema - dice Dionisia - è stato l'acquisto [illegible] [illegible] da bagno. Un po' di pudore, ma, alla fine [illegible] andata in spiaggia [illegible] un bel costume blu». Naturalmente, hanno [illegible] progetti per le vacanze estive di quest'anno e un desiderio: tornare a Venezia. Certamente le due donne, nel volgere [illegible] [illegible] [illegible] di passi avanti ne hanno fatti molti al punto di non far neppur sospettare che trent'anni fa sono [illegible] ricoverate con disturbi psichiatrici gravi. Con una coppa di spumante in [illegible] Dionisia confessa un'ambizione: imparare l'inglese.

La soddisfazione degli operatori [illegible] [illegible] è malcelata. Per il commissario dell'Unità sanitaria, Laura Serra, l'auspicio [illegible] che l'esperienza dell'alloggio [illegible] to possa diventare un metodo. «Servono finanziamenti - aggiunge -, ma i soldi da soli non bastano».

Angelo Taverna

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

UN PROBLEMA NUOVO RISOLTO DA UNA THEMA USATA.

CON RETROFIT OMOLOGATO LANCIA.

Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perchè, da oggi, tutte le Thema [illegible] benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" il retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città con il prestigio Thema.

DAI CONCESSIONARI LANCIA:

CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/E Tel. (011) 4475671/4473672 - TORINO

ELLEAUTO Strada Rouschia, 4 Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)

GAIDANO Via Ventimiglia, 166 Tel. (011) 6966213/690358 - TORINO

PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 Tel. (011) 9208381 - Ciriè (TO)

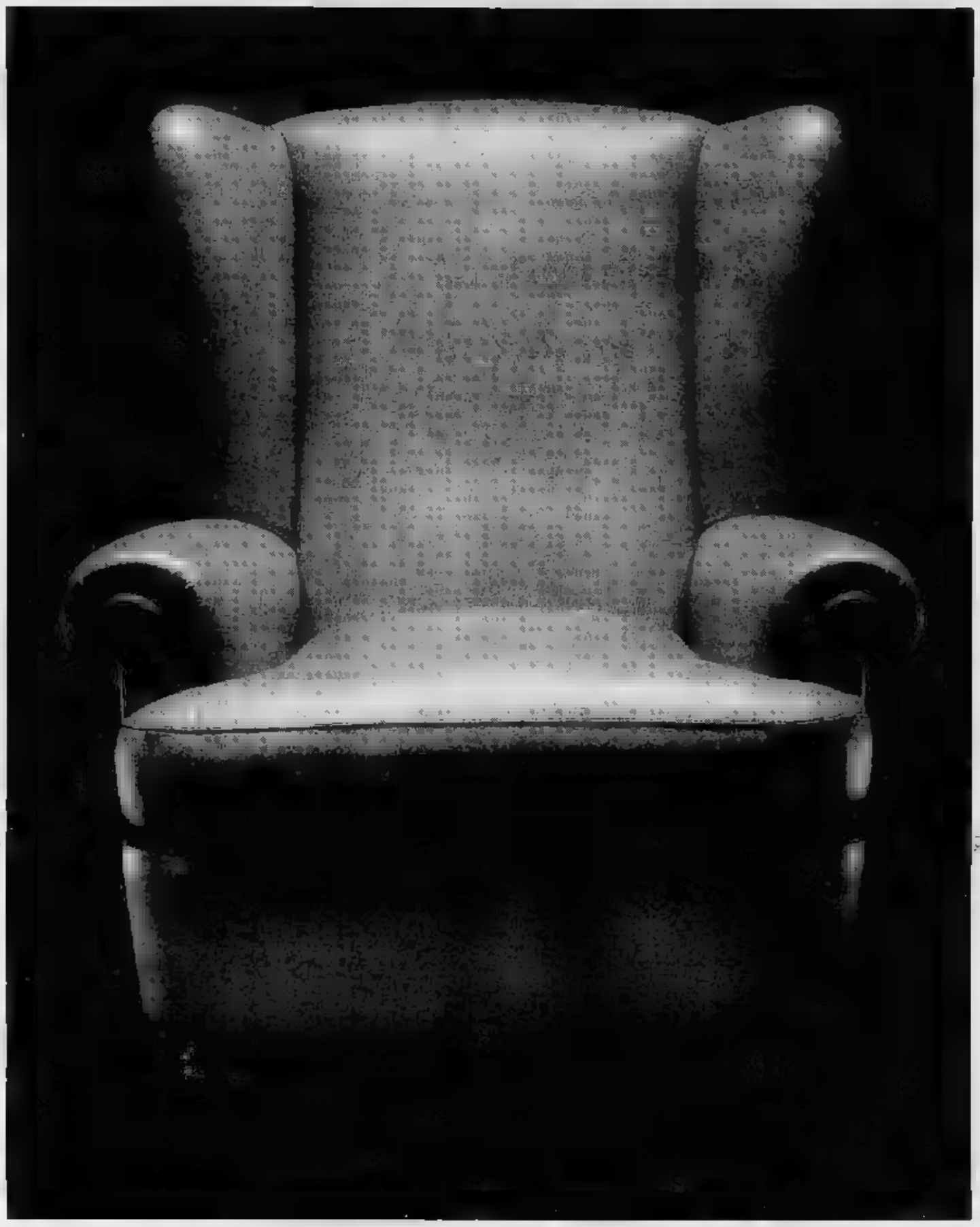
SAVEA C.so Francia, 357 Tel. (011) 7730338 - TORINO

LODICO C.so Indipendenza, 98 Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)

S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182 Via C. Colombo, 43 - Tel. (011) 594794 - TORINO

VENCAR C.so Susa, 306 Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

Non tutti possono offrirti una Poltrona Frau.



Poltrona Frau

Fondata nel 1912

TEO BIANCO

TORINO • VIA PRINCIPE AMEDEO 2

Domani al Filadelfia di fronte le protagoniste del torneo Primavera

Un derby che vale il primato

Il Torino tenta di scavalcare la Juventus

[illegible] campionato Primavera le due fuggitive Juventus e Torino, separate da un solo punto in testa al girone, si incontrano domani al Filadelfia (ore 15) in un derby che dovrà definire la squadra leader della classifica. Malgrado per entrambe il pas[illegible] alle fasi finali sia ormai [illegible] certa (Modena e Cremonese, appaiate al terzo posto, hanno infatti ben sei lunghezze di svantaggio), la «stracittadina» [illegible] un sapore particolare, legato anche [illegible] sostanziale equilibrio di valori espresso finora dalle formazioni di Cuccureddu e Rampanti.

I tecnici bianconero e granata hanno potuto preparare la sfida in tranquillità, ma [illegible] trambi ci tengono a ben figurare. In particolare Cuccureddu vuole conservare il primo posto in classifica: «Per la prima volta [illegible] quando sono alla guida della Juve - dice - affronto [illegible] derby con serenità. [illegible] sfida non sarà decisiva, poiché abbiamo [illegible] sensibile vantaggio sulle inseguitrici e sia per noi che per il Toro si può tranquillamente parlare di qualificazio[illegible]. Sarà comunque una gara molto aperta, ma per una volta guarderò più al gioco che al risultato anche se ci tengo al primo posto. Il derby che conta ce lo disputeremo nelle finali».

Il tecnico bianconero non avrebbe forse scommesso di trovarsi in testa a cinque giornate dalla fine del girone di qualificazione: «Sono molto soddisfatto dell'andamento della squadra - aggiunge Cuccureddu -. Devo ammettere che gli innesti a campionato iniziato di Ragagnin e Pasino si sono rivelati determinanti. L'esperienza [illegible] questi due giocatori mi è servita per dare più equilibrio e maturità alla squadra, composta per otto undicesimi da ragazzi [illegible] al di sotto del limite d'età».

Cuccureddu, tecnico della Juventus

Anche il tecnico granata Rampanti considera il derby solo una formalità: «La classifica parla chiaro - ribatte l'alle[illegible] del Toro -. Per le [illegible] formazioni torinesi non dovrebbero esserci problemi di qualificazione, quindi questa sfida non sarà importante come in passato. Comunque noi [illegible] impegneremo ugualmente per [illegible] il derby [illegible] gara [illegible] un fascino particolare e poi ci teniamo molto a riconquistare il primo posto in classifica. All'andata abbia[illegible] vinto fuori casa, adesso voglio fare il bis al Filadelfia».

L'ottimo campionato della squadra bianconera non stupisce l'allenatore granata: [illegible] ritengo giusto parlare di squa[illegible] rivelazione - aggiunge Rampanti - perché già l'anno scorso la Juve dimostrò di avere una rosa qualitativamente valida, alla quale servivano soltanto pochi ritocchi per diventare competitiva. Il primo posto in classifica [illegible] è la conferma. Sarà un derby aperto a tutti i risultati. Tra i bianconeri temo soprattutto Zanini, che ha estro e fantasia. Non ho ancora deciso [illegible] chi affidarlo: potrebbe es[illegible] una [illegible] determinante».

[illegible] Torino potrà recuperare i due infortunati Pastine e Manni, ma perderà Donà per squalifica. Rampanti non ha [illegible] ufficializzato la formazione, ma ha annunciato la presenza delle tre punte Manni, Vieri e Di Maggio. Nella Juventus non giocheranno Pasino (squalificato) e Trocini (infortunato). Rientrerà invece Pilato, reduce da una lunga assenza, mentre Lenta [illegible] il sostituto di Pasino.

Aurelio Benigno

SPORT [illegible]

Ginnastica [illegible] Ferretti [illegible] forfait

Dopo aver ottenuto il quarto posto nelle prime due prove [illegible] serie A a squadre, la [illegible] Ginnastica Torino cerca domani pomeriggio a Venezia un altro incoraggiante risultato nella penultima tappa del [illegible] campionato maschile. La [illegible] da [illegible] Lo Prete non potrà però schierare il [illegible] atleta [illegible] punta Matteo Ferretti, bloccato a Torino da i[illegible]i scolastici.

Hockey prato, il Cus ospita il Vi[illegible]

Per il quinto [illegible] della serie A1 di hockey su prato, il Cus Torino ospita domani alle [illegible] sul nuovo campo sintetico in via Panetti, la brillante matricola Villafranca, terza in classifi[illegible] grazie ad un tris di successi nelle ultime tre gare. La [illegible] A2 scenderà invece in campo domenica: delicata la trasferta del Fiat Ricambi Villar Perosa sul campo del Cernusco, capolista a punteggio pieno; agevole invece l'impegno interno delle Pagine Gialle (campo Tazzoli, ore 11,30) contro il Liguria Savona. Per la settima giornata di serie B, sempre domenica [illegible] Fontanesi riceverà il Firenze (Ta[illegible], ore 13,30).

Sci, la giovane Ottone seconda [illegible] gi[illegible]

Ottimo secondo posto per la torinese Chiara Ottone (Promoski Oulx) nello slalom speciale ai campionati italiani Allievi a Sesto Pusteria (Bolzano). In campo maschile il successo è andata all'alessandrino Ferdinando Fossati (Gambrinus).

Equitazione, bis per la [illegible]

Questi i vincitori del concorso interregionale [illegible] ad ostacoli, disputatosi nei giorni [illegible]rsi a Nichelino: Gilles Lamy (su Vodor) [illegible] i debuttanti, Luisa Faroni (Lady Diane) A2 precisione, Alessandro Ragusa (Wold Coning) [illegible] equitation, Louis Sanchez (Simon) [illegible] precisione, Marzia Grossato (Sirio [illegible] Primo Sole) [illegible] equitation, Giorgia Nutini (Zitria) [illegible] Lorenzo Giannaschi (Qual Popof) effe, Antonella Tiengo (Anduska) D mista. [illegible] successi di Elena Schicchi (Impeto [illegible] Lasco) A2 equitation 1ª sezione, Fed[illegible] Gaudino (Flash) A2 equitation 2ª, Agostino Mola (Duke of [illegible]nsuri) A2 precisione, Marzia Grossato (Sirio di Primo Sole) A3 equitation. Giuseppe Gandolfo (Stroller) esse, Valentina Vitali [illegible] des Touches) effe, Roberto Tamborra (Wolfgang) esordienti. Jean Pierre Florial (Ardea) debuttanti, Daniele Veglio (Udine d'Elva) A3 precisione, Massimo Grossato (Free Diamond) clou D e due manche barrage.

[illegible] TV

Nella D maschile

La Galvagno chiede [illegible] al Cus Torino

Domani il match-clou del basket minore [illegible] riguarda [illegible] serie D, con il derby [illegible] il Cus, che ha ormai conquistato la salvezza, e la Galvagno, terza in classifica [illegible] quattro punti di ritardo dalla coppia leader Saluzzo-Pinerolo. L'incontro si giocherà alle 17,30 presso la palestra di via Braccini 1.

Il weekend propone altri interessanti confronti. Questi gli impegni delle altre torinesi. Domani, serie C maschile: Europa To-Venegono (17,30, [illegible] Guala 28), Sanfilippo Collegno-Fibrac Fossano (21, strada [illegible] Rivoli); serie D: Satap Pino-Omegna (16,30, via Folisi); serie B femminile: Chilly Ivrea-Arcore (21, via dei Cappuccini 16); domenica 22: Plastic Art Pinerolo-S. Biagio Biella (18, via dei Rochis); Rbm Ivrea-BiVi Moncalieri (17,30, via [illegible] Cappuccini 16); B femminile: Ipsa Collegno-Lucca (17,30, strada antica Rivoli); [illegible] femminile: Junior To-Savone (17,30 via Gozzano 6, Orbassano), Energia To-Planimedia Moncalieri (17,30, via Massari 114).

Cus contro il Salvo

Il Lecce Pen deve battere la capolista

Pur avendo già [illegible]rso sei partite [illegible] diciotto, il Cus Lecce Pen è [illegible] in corsa per [illegible] promozione alla B1 di volley. Con quattro punti da recuperare in [illegible] turni sul Segrate, che figu[illegible] al 2° posto in classifica, i cussini devono assolutamente battere domani (via Braccini 1, alle 20,30) il Salvo Sv, capolista solitario che schiera gli [illegible] Salomone e Arisgno.

Gara-chiave anche per la Dim in B1 femminile: vincendo a [illegible] contro il fanalino di coda Madonnina, [illegible] cafassesi ipotecherebbero la salvezza.

Le partite delle altre torinesi in programma domani. B1 maschile: Olympus Pinerolo-Sav Bg (palasport [illegible] [illegible] Rochis, ore 21). B2 maschile: Facc Novi-Arti e Mestieri (ore 21); Colombo Ga-SaFa (ore 18). C1 [illegible]schile: Bellavista Ivrea-Alba (viale Kennedy, ore 21); S. Giuliano-Vallesusa (ore 20,30); Calci Pi-Teleritz Nichelino (ore 21). [illegible] femminile: ElTel Chivasso-Sammartinese No (via Paleologi, [illegible] 21); SaFa-Tessilnovi (via Pilo 26, ore 18).

CALCIO [illegible]

Domani in serie A

Juve e Milan si affrontano al Comunale

Anche [illegible] [illegible] A di calcio femminile ha il [illegible] Juventus-Milan, [illegible] la sfida, in [illegible] domani alle 15 allo Stadio Comunale, non mette in palio lo scudetto, come nel massimo campionato maschile: tra rossonere (terze a [illegible] punto dalle leader Reggiana e Lazio) e bianconere (in [illegible] per la salvezza) ci sono infatti 20 punti di differenza. «All'andata però vincemmo noi per 2-1 - dice l'addetto stampa juventino Mauro Calligaris -. Fu quella la partita che rilanciò le nostre speranze, dopo un [illegible] negativo. Ripetersi domani sarà difficilissimo». Il piatto f[illegible] del match sarà il duello tra il presente e il futuro dell'attacco azzurro, rappresentato rispettivamente da Carolina [illegible] del Milan e Rita Guarino della Juve, entrambe in gol all'andata.

Anche il Torino Univer domani giocherà in casa [illegible] Venaria, parco Vialle): per conti[illegible] a sperare nel 5° posto, che promuove ai playoff, le granata dovranno battere le rivale diretta Firenze. [r. con.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

ANDREOTTI CON BONSIGNORE

UOMINI DALLE IDEE VINCENTI

LIBERTAS

SARÀ PRESENTE IL SEN. [illegible]

TEATRO COLOSSEO - [illegible] - ORE 10,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Torino,
viale dei Mughetti 1.

Un nuovo sportello del Credito Italiano, un nuovo esempio di praticità.

Veniteci a trovare.
Vi accorgerete subito che, al di là della [illegible] dimensione, il nuovo sportello [illegible] viale dei Mughetti 1 - le Vallette, rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza. Anche qui, come negli altri sportelli già presenti in Torino, riconoscerete lo stile [illegible] la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

OFFERTE DEI LETTORI [illegible] [illegible] RICERCA SUL CANCRO

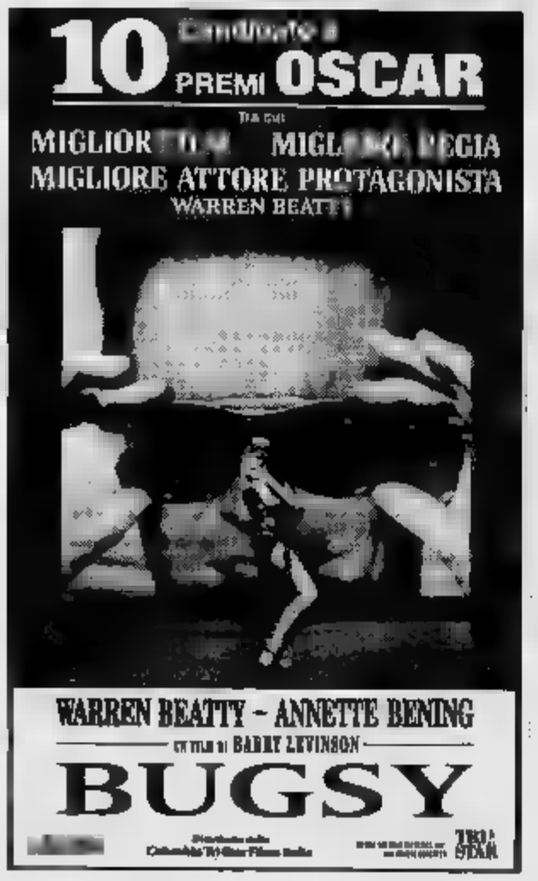
Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 13 al 16 marzo. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà.

13 MARZO: [illegible] memoria di Campiglia Michele nel 40° anniversario della morte 50.000; S.A. 50.000; C.L. 50.000; in ricordo di Maria, famiglia Magurno 50.000; R.G. Torino 30.000.

14 MARZO: i colleghi di Raffaele Miglietta in ricordo del padre 305.000; i colleghi di Angela Cisarò, in memoria del [illegible] 192.000; in memoria [illegible] Cecilia, il laboratorio analisi [illegible] Collegno 165.000; Raffaele Miglietta [illegible] ricordo [illegible]l papà 100.000; in memoria di Alberti Angelo, famiglie Barbero, [illegible] e Picco 100.000.

[illegible] **MARZO:** scuola media Cafasse 919.500; parenti ed amici in memoria di Tino Neirotti e Maria Fantino 720.000; alla memoria [illegible] Nando Borio 660.000; in memoria di Giovanni Vianello 615.000; in [illegible]ria [illegible] Rosso Antonio, colleghi e collaboratori del figlio Bruno 576.000; [illegible] memoria dell'amico Leonardo Enrico gli amici [illegible] bar Filippo 520.000; in [illegible]ria di D'Amato Anna ved. Mariella gli amici di Natale e colleghi di Gina 500.000; in memoria di Fenoglio Gaddò Antonio, cognati, cognate e nipoti 440.000; in memoria di Brunet[illegible] Marco condomini e inquilini di corso Grosseto 422.000; i colleghi d'ufficio [illegible] Paolo Grosso, in memoria del padre Massimo 420.000; i commilitoni ed amici di Mario Crotto 410.000; per volontà [illegible] Fenoglio Gaddò Antonio, la moglie in memoria 300.000; Saracco Giovanna 300.000; Mattalia M. Laura 300.000; Tiso fratelli 300.000; in memoria [illegible] padre delle colleghe Giacone Graziella Mirella, Lauretta 280.000; [illegible] memoria di Domenico Bartolino da Ipc Jervis Cuorgné 277.000; i dipendenti della conc. Panero Auto offrono in [illegible] di Alessandro Burione 275.000; in memoria [illegible] papà i colleghi [illegible] Mazza Pietro, Satiz Torino 262.000; in memoria di Shamela fam. Bocca, Arena, Losco, Rapegno, Rizzi, Romani Scala, Icspino Dario 260.000; in [illegible]moria di Viano Teresa la scuola Materna Borgo Enel di Chivasso 250.000; condomini a [illegible]nistratore [illegible] Luini 51 Torino in memoria di Servodidio Sabatina 250.000; Leopoldo per per[illegible] bisognose 250.000; in memoria di Gazzetta Idalina, amici di Waltz 260.000; in memoria [illegible] Antoniotti Maddalena la famiglia Vigna Suria 250.000; in memoria della defunta Cagna Vallino Caterina 240.000; in memoria di Cullino Marcella i vicini di casa 240.000; in memoria della nostra collega Reia Plain Ferraro 225.000; [illegible] ricordo del [illegible] Gianfranco Bunino [illegible]0; classi I B.C. elementare Volpiano compagni/e e ins. Di Paola Fini per la prematura scomparsa della mamma Cagna Vallino Rinuccia 210.000; in memoria del padre della collega Dighera Caterina 202.000; in ricordo di nonna Memè 200.000; in memoria di nonno Lorenzo ricordandolo con affetto, [illegible] Augusta, nonna Valeria, Carlo, Mara e Stefano 200.000; alla cara memoria dello zio Grietti, nipoti Paolo e Delfina e figli 200.000; in memoria di Seidita Vincenzo inquilini via Gioberti Vigo Torino 200.000; [illegible] memoria di Ciocca Alessandro 200.000; in memoria di Laura Ranetti 200.000; Barbero Renato 185.000; in memoria di Marello Secondo, sorella, nipote e Donatella 180.000; a memoria [illegible] [illegible] 167.000; [illegible] memoria di Fenoglio Gaddo Antonio i colleghi di lavoro [illegible] figlio Elio 160.000; per ricordare Giorgio Sacco, la famiglia 150.000; in memoria di Facchini Luigi famiglia Ghisi 150.000; [illegible] suffragio di Goggi Lorenzo 150.000; Sollima Salvatore 150.000; in memoria di Grietti Battista i condomini di via San Secondo [illegible] [illegible]; gli amici di lavoro in memoria del padre di Basso Giorgio 146.000; in ricordo di Cardillo Mario 140.000; in memoria di Passadore Giovanni i colleghi del figlio Vittorio 130.000; in memoria di Ferrero Giovanni 110.000; Rossi Mario 105.000; F.M. in memoria di Ferrero Varsino Giuseppe 100.000; B.C. 100.000; condomini del villaggio [illegible] Albugnano in occasione della morte della nonna Vittoria mamma di Giulio Cattaria 100.000; in memoria [illegible] papà e Franco 100.000; Gargano Giuseppe 100.000; M.R. in ricordo di Gianfranco Bunino 100.000; Tagliarini Nicolò 100.000; in memoria [illegible] Emilio 100.000; Sandra Scavarda Martinaglia in memoria di Giancarlo Ferrero 100.000. [continua]

AL VITTORIA



WARREN BEATTY - ANNETTE BENING
un film di BARRY LEVINSON
BUGSY

OGGI ALL'EMPIRE

...ELLO SUL GRANDE ...HERMO

DA OGGI AL CINEMA ZETA
IN ESCLUSIVA
1.500.000 SPETTATORI A PARIGI E IN POCHI GIORNI SI ...ETE IL TRIONFO ...ERE IN ITALIA!!!

VINCITORE DI 7 PREMI CESAR

1: miglior ...; 2: miglior regia; 3: ... attrice non protagonista; 4: costumi; 5: colonna sonora; 6: fotografia; 7: musica.

«Bellissimo, rigoroso, toccante, ... film sull'eterna magia ... musica».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

«...farà felice coloro che amano sia il grande cinema che la grande musica... ... via di ... vedere il film!»
(S. Frosali - LA NAZIONE)

Arlecchino 200 eliseo rosso
DUE
SALA NAZIONALE

OMBRE E NEBBIA

SUCCESSO ai CINEMA
DORIA e CAPITOL

DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI ... NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA

... gioiello di suspence ... di elegante perversione

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ALMODOVAR
Tacchi a spillo

VICTORIA ABRIL
MARISA PAREDES
MIGUEL BOSE'
Scritto e Diretto da
PEDRO ...

eliseo blu **SUCCESSO!**

Squarci suggestivi ... situazioni forti; e almeno ... sequenza da antologia.
Corriere della Sera

IN ESCLUSIVA AI CINEMA
UNO
NAZIONALE
KING KONG

3° MESE
ERBA

LA NUOVA ARCA — LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio ... al Piccolo Regio

12 marzo 1992, ore 21 - Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti
Serata inaugurale ... inviti
«Musica ... Poesia nel Piemonte»
Musiche di Biangini, Brofferio, Puccini, Alfano, Catalani, Sinigaglia, Ghedini, Rocco, Fuga - Testi di Alfieri, Gozzano, Pavese - Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla, Domenico Brioschi, Margherita Salio (v. r.) Roberto Cognazzo (piano)

20 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Dagli spirituals a Bernstein»
Avon Stuart (b), Marco Vavolo (piano) Rossana Piano, Leonardo De Colle (v. r.) - Musiche Negrospirituals, Gershwin, Bernstein - Testi di Dunbar, Hughes, McKay, Wheatley, Senghor

... marzo 1992, ore ... - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Il Melologo»
Ettore Borri (piano), Mario Cei (v. r.) Testi Gozzano, Felgore, Cavo, D'Annunzio, Shelley, Uhland, Bürger - Musiche di Amisano, Cavo, Schumann, Strauss, Liszt

6 aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«Beethoven - Ricordando l'immortale amata»
Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Sarpe (cello), Aldo Tramma (piano), Galatea Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie dei Lieder, Le lettere all'Immortale amata

27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»
Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo ... Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Blandi), voci recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), Giovanni Zonno (vl), Nicoletta Bono (viola), Francesco Biraghi (chitarra)

4 maggio 1992, ore ... - Piccolo Regio, piazza Castello
«Diotima o la vendetta di Eros»
... Pamela Villoresi - Musiche e flauti ... Luciano Vavolo

... maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Rumori o voci»
con Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

... maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»
Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez

28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«D'Annunzio-Tosti e ... Belle Epoque»
Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gazzi (comm.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

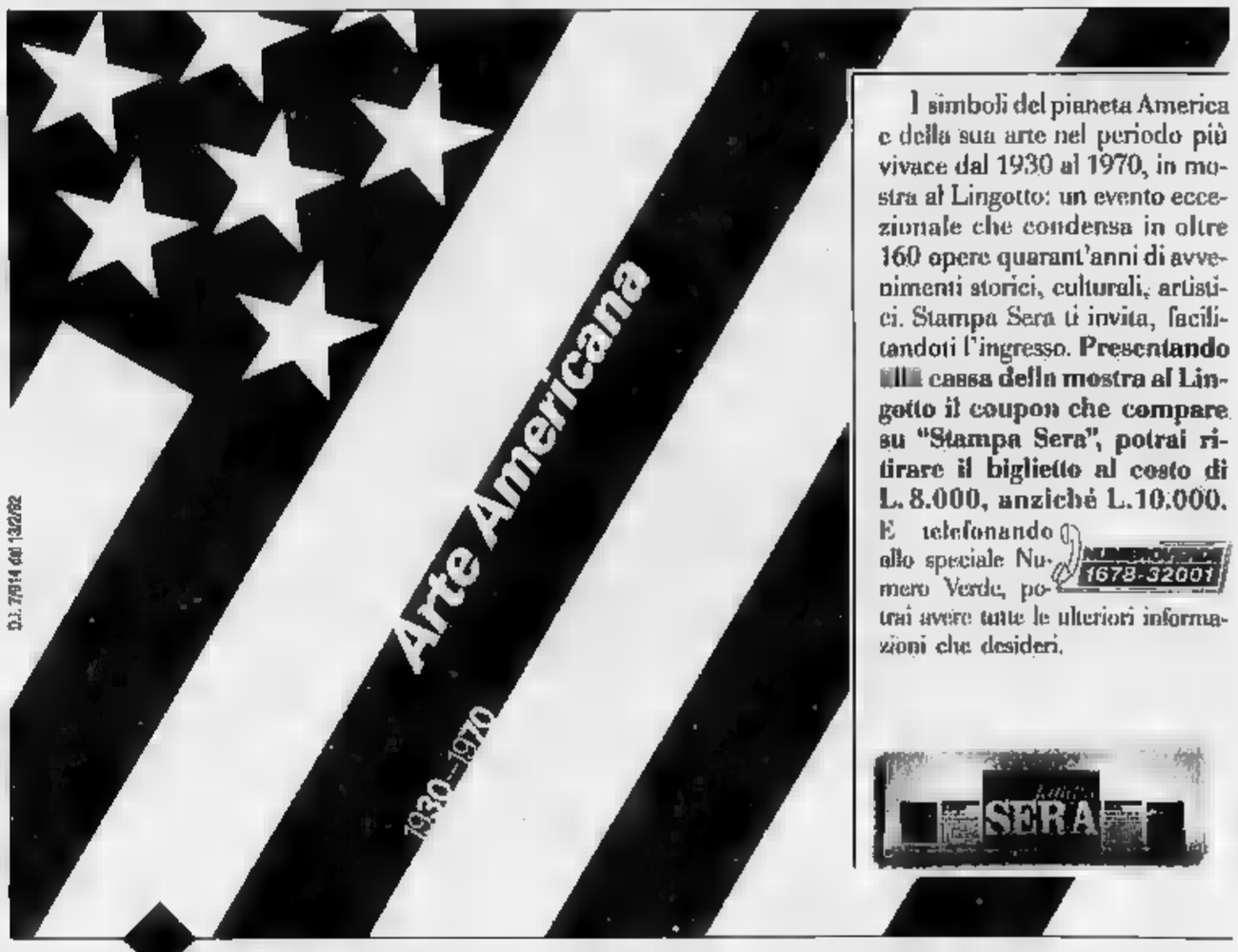
IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI ...

Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA.In L. 80.000.
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Seat - Toro Assicurazioni Luvazza - ... CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedas

Stampa SERA

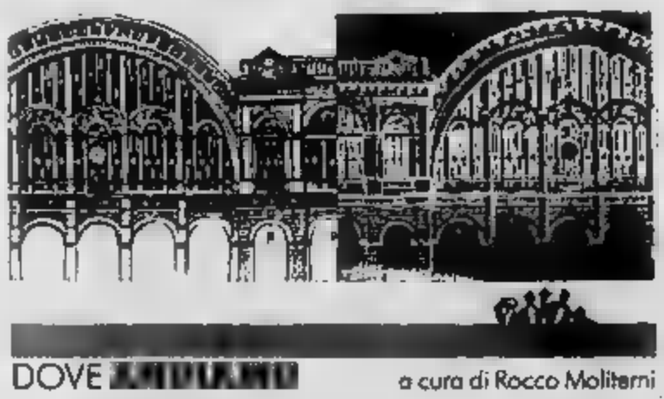
Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.



I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando ... cassa della mostra al Lingotto il coupon che compare su "Stampa Sera", potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché L. 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde 1678-32001, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

Stampa SERA

Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 - 11 Gennaio/31 Marzo 1992 - Orario: 10/22



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Manù e gli altri

E' fitto il programma di cabaret della [illegible]. Al Ristorante «L'Oca Nera» in [illegible] San [illegible]mo 12 Luciana Littizzetto, vincitrice nel '91 del concorso «Bravograzie!» di Aosta propo[illegible] alle 23, il suo cavallo di battaglia «Parlami d'amore Manù». Alle 20,30 si può cenare (il locale [illegible] affiliato all'Arcigola). Informazioni e prenotazioni allo 011/88.23.36.

[illegible] Pub Bulldog, in via Priocca 24, il cabarettista Antonio Gilioli presenta invece, alle 21,30, il suo spettacolo «Se la sfiga volasse, la mia vita sarebbe un aeroporto». All'Azimut [illegible] Modena l'«hombre umbro» Lucio Vinciarelli propone il «Sollevamento dal cicciolone», infine al circolo Peter Pan in via San Paolo 9 c'è Giorgio Franco.

Spasso [illegible]

Questa [illegible] alle 21, al Teatro Fregoli [illegible] piazza Santa Giulia 2, la compagnia Teatro Popolare di Napoli presenterà Gino Rivieccio nello spettacolo «Spasso carrabile» [illegible] cui è anche autore. Accanto a lui in scena ci [illegible] fra gli altri Pino Sales, Lello Capano, Solange Hutter. Le [illegible] sono di Salvatore Michelino, i costumi di Vincenzo Canzanella, le musiche del maestro Mario Messina. La regia è di Massimo Cinque. «Il teatro comico di Rivieccio - spiega la compagnia - si anima [illegible] [illegible] personaggi "minori" protagonisti della vita di tutti i giorni: dall'automobilista alle prese con il meccanico, all'ignaro cittadino coinvolto nell'arrivo dei profughi albanesi, passando per la camorra, [illegible] leghe, il "caro" telefono, l'indispensabile telecomando». Tel. 011/879.373.

Whitney e Snow

Il cartellone della rassegna che il Museo del Cinema dedica all'avanguardia americana propone oggi fra l'altro, [illegible] 18,30 i lavori di John Whitney che [illegible] il fratello James ha [illegible] di definire le possibilità dell'animazione grafica [illegible] Per i suoi film ha utilizzato - modificandolo - un computer prodotto durante l'ultima guerra e che serviva per l'"artiglieria antiaerea». «Catalog» [illegible] '61 è l'esplorazione sulle molteplici e complesse visioni che si possono ottenere col computer. Da ricordare inoltre alle 20,45 «Wavelength» [illegible] Michael Snow, indagine sullo spazio cinematografico, sulla [illegible] profondità, sulle sue potenzialità. Informazioni allo 011/87.10.48.

I thriller fanno clienti al cinema [illegible] in home-video

La follia in cassetta

Oltre 150 milioni d'incasso per il film «Cape Fear» di Scorsese
Ma gli psicopatici affollano anche i piccoli schermi casalinghi

La follia [illegible] sinonimo [illegible] successo sullo schermo. [illegible] cinema, code ai botteghini dei Reposi (oltre 160 milioni d'incasso in due settimane) per «Cape Fear - Il promontorio della paura», rifacimento dell'omonimo film girato da Jack Lee Thompson trent'anni fa. Diretto con maestria [illegible] Martin Scorsese, narra di [illegible] ex detenuto (Robert De Niro) che diventa un'ossessione per l'avvocato (Nick Nolte) che l'aveva difeso e la famiglia.

Uno psicopatico omicida terrorizza invece una cittadina americana in «Scacco mortale» [illegible] Carl Schenkel («Fuori servizio»). Le vittime [illegible] giovani donne, la polizia sospetta un campione di scacchi impersonato da Christopher Lambert. In prima visione al Lux.

Al Lilliput, è in cartellone «Doppio inganno» di Damian Harris. Thriller psicologico, s'impernia su una donna che, alla morte del marito, scopre l'inquietante passato della per[illegible] con cui ha vissuto per anni. Interpreti: Goldie Hawn, con Mel Gibson in «Due nel mirino», e John Heard, visto in ruoli secondari in «Risveglio» e «Mamma ho perso l'aereo».

Anche in videocassetta sono di [illegible] gli psicopatici. Domina, infatti, l'evento home video [illegible] marzo: «Il silenzio degli innocenti». Tratto dal best seller [illegible] Thomas Harris, il [illegible] racconta [illegible] maniaco soprannominato Buffalo Bill, assassino di giovani donne robusta. Incaricata dell'indagine è Clarice Sterling, una promettente recluta dell'Fbi mandata [illegible] superiore a [illegible] carcere [illegible] folle omicida, Hannibal Lecter, al fine di ottenere indicazioni sulla personalità del ri[illegible] Il detenuto [illegible] questione [illegible] uno psichiatra accusato di aver ucciso e poi «fatto sparire» i suoi pazienti. I protagonisti sono Jodie Foster, l'ex ragazza prodigio di Hollywood premio Oscar per «Sotto accusa», ed Anthony Hopkins, medico [illegible] «The Elephant Man» ed un cataggio dell'evaso Michael Bosworth (Mickey Rourke) in «Ore disperate». Dirige Jonathan Demme («Qualcosa di travolgente»). Costato 20 milioni di dollari, il film ne ha incassati più di 130 limitatamente al [illegible] La notte del 30 marzo concorrerà per sei Oscar: film, regia, attore, attrice, sceneggiatura non originale, montaggio. Edita in cassetta la Rca/Columbia.

Jodie Foster [illegible] centro) A. Hopkins e Scott Glenn (a destra) [illegible] «Il silenzio degli innocenti»

Uno spietato killer è al centro di uno dei film più noleggiati [illegible] cassetta di questo periodo: «Pentagramo» di Robert Reisnikoff. Arrestato, [illegible] l'aiuto [illegible] una medium, da un abile detective, il criminale viene condannato a [illegible]. Il caso sembra chiuso, in realtà le efferat[illegible] L'interprete principale è l'emergente Lou Diamond Phillips («La bamba», «Faccia [illegible] rame»). Distribuisce la Titanus.

«Il silenzio degli innocenti» e «Pentagramo» si trovano in tutte le videoteche cittadine.

Daniele Cavalla

S'inizia con il baritono Stuart

Tre spettacoli benefici con tanta musica e danze per un aiuto a chi soffre

Musica per beneficenza: un [illegible]to stasera, due domani.

Sarà devoluto a «Specchio dei tempi» l'incasso [illegible] recital [illegible] baritono Avon Stuart, stasera al Conservatorio [illegible] [illegible] Bodoni (ore 21).

Programma dedicato al [illegible] afroamericano: spirituals e composizioni di Gershwin e Bernstein. Lo spettacolo fa parte [illegible] del cartellone «Le soirées [illegible] Circolo [illegible]. I biglietti si possono acquistare al salone «La Stampa» [illegible] [illegible] 80e, un'ora prima del concerto, alla cassa del Conservatorio. L'ingresso costa 15 mila lire, 12 mila per i soci Cedas e Csain e [illegible] gli abbonati de «La Stampa» che presenteranno la fascetta [illegible] giornale [illegible] il proprio [illegible] minativo.

Domani, invece, sono in programma due spettacoli benefici: [illegible] primo è organizzato da Aldo Landi, s'intitola «Concerto di primavera», si terrà all'Auditorium Rai di via Rossini, [illegible] incasso a favore dell'Unione italiana per [illegible] lotta [illegible] distrofia muscolare. Si esibiranno il pianista jazz Romano Mussolini con un suo gruppo, dove spicca il trombettista Guido Pistocchi; un'eccellente big band, la Jazz Sudio Orchestra di Gianni Grossi [illegible] [illegible] vocalist Maura Astesano; il quartetto swing di Dick Mazzanti con Paolo Dutto, Dino Contenti, Sandro Campana; il cantautore Roberto Balocco. Presenta Giorgia Saren Gay. Biglietti a 18 e 30 mila lire in prevendita al salone «La Stampa». Sempre domani, al Teatro Nuovo, c'è [illegible] [illegible] vita. E' uno show di canzoni, danze e varietà organizzato da Mauro Lizzi: incasso andrà alla ricerca sulla leucemia, in particolare all'ospedale Mauriziano per la cura delle emopatie acute. Partecipano i balletti della [illegible]grale Susanna Egri, Katina e Bruno Genero, Teatro [illegible] Tori[illegible] Pertti Virtanen; Jazz Dance Mauro Lizzi, Viganò-Busà, Piovano-D'Amore; i cantanti Valentina Gautier, Dede Schettini, Dario Gay, Massimiliano Cattapani, Powerillusi; l'attrice Raffaella De Vita, e fantasisti vari. I biglietti, 25 mila lire, si acquistano da Dischetto (v. Di Nanni 65) e alla Toro Assicurazioni (p. Santa Rita 8). [g. fer.]

Il baritono Avon Stuart

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Sergio Caputo al Big

Stasera il «Big Club» di corso Brescia 28 ospita un recital del cantautore Sergio Caputo. Dopo lo spettacolo si balla con la musica "italiana" scelta [illegible] M[illegible] Testa e Max Correnti.

A proposito [illegible] cantautori: il concerto di Finardi, lunedì [illegible] Colosseo, sarà a sostegno della campagna elettorale del pds. [illegible] partito democratico della sinistra distribuisce buoni-sconto sul prezzo del biglietto: si ritirano al pds in piazza Castello 9 e alla Sinistra giovanile in via Stampatori 10/g (primo piano).

La chitarra di Kim

Il chitarrista tedesco Trutz Viking Groth, già con Kim [illegible] The Cadillacs, presenta la [illegible] nuova rock band in [illegible] stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Jazz, rock, folk

Concerto jazz del Blessing Quintet stasera alla «Conte» (corso Sella 132). Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) la «Jazz Preservation Hall» presenta il quartetto swing Parodi-Signetto. Jazz al «P&B» (ex «Polaroid», piazza Statuto 16) [illegible] Daniele Tione; all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) con il trio di Stefano Maccagno; al «Peggio [illegible] Coppa» di Signols (via San Sisto 76) con la vocalist Alessandra Bianco.

La musica andina degli Umami è di scena al Teatro Valdocco (via Sassari 28/b, ore 21).

Ritmi la[illegible] al «Belvedere» di Chivasso (corso Ferraris 99, [illegible] 21) con Oscar Torres.

Musica irlandese [illegible] «Bella & Flowers» (via Belfiore 38); [illegible] al «Piolett» (corso Francia 95) con i Velvet Connection. Al [illegible]tro S. Lorenzo di Giaveno (ore 21) ci sono i Bluegrass Ti[illegible]

Rock: al «Da Giau» (strada Castello di Miraflori 346) i Momo; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Gef Prn; alla «Cicala» di Piano i Fucktotum; al «Cano[illegible]» [illegible] Casalborgone i Luna Incostante. Salvo indicazione diversa, inizio alle 22.

Hammond e il blues

Stasera al «Folk Club» (via Per[illegible] 3 bis, ore 21) è di [illegible] il bluesman John Hammond.

Blues anche a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] [illegible] la Model-T Boogie Band di Giancarlo Crea; al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 20,30) c'è il chitarrista Bill Thomas. Rhythm 'n' blues [illegible] l'Alfrenico Band [illegible] [illegible] una santa» (via Fr. Carle 41). Il soulman Arthur [illegible] è al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis, ore 22).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Lezioni ai fornelli

In tre stanze si insegna l'alta cucina

Torna alla ribalta [illegible] Melograno, scuola alquanto esclusiva per chi vuole perfezionarsi nella conoscenza della ricetta di alta cucina. Uno studio che con l'aiuto [illegible] Romana Bosco e della [illegible] équipe di madame e di tecnici del settore offre [illegible] possibilità di conoscere, in teoria e nella pratica, la composizione di una specialità estiva a base di carne, [illegible] confezione di un piatto per vegetariani convinti, la decorazione [illegible] [illegible] piatto.

Da più anni questa sorta di college, aperto [illegible] uomini [illegible] donne, a giovani [illegible] ad adulti, propugna corsi che si snodano in determinati periodi dell'anno. Ma la «notizia» sul Melograno è che la scuola, [illegible] poco tempo, ha aperto la nuova sede in un palazzo settecentesco [illegible] piazza Vittorio, in tre stanze sciccbottose.

Oltre ai corsi-base per principianti (una specie d'iniziazione) ci sono anche quelli più sofisti[illegible]ti, per gente che già la sa lun[illegible] [illegible] fatto [illegible] gastronomia. Come lo stage di Cocca Bottelli dedicato a «Savarin» e a «Charlottes», insomma a dolci godurio[illegible]si. Né [illegible] lezioni sui vini. I prezzi? Un po' altini, in verità: d'altra parte che posto «in» sarebbe?

Piazza Vittorio Veneto 6
La nuova sede
[illegible] [illegible] di cucina
Che [illegible] insegna
nei vari seminari
Tel. 011/830.037

Come si diventa operatori turistici

Quando la scuola cerca i giramondo

Lavorare viaggiando. E viceversa. Sui banchi di scuola s'impara la professione più «vacanziera»: quella [illegible] operatore turistico. A proporre uno stage intensivo (quattro mesi di durata a partire dal 25 marzo) [illegible] l'Istituto Formattiva [illegible] Torino Regina (telefono 011/544.166) che consente, a corso ultimato, di accedere all'esame regionale di accompa[illegible]natore e quindi di conseguire [illegible] patentino di abilitazione. Rivolta agli inguaribili giramondo, la scuola [illegible] argomenti come legislazione turistica, organizzazione alberghiera, tecniche [illegible] accompa[illegible]gnamento. A queste vanno [illegible] giunte 160 ore di addestramento «sul campo» in agenzie di viaggio. Il [illegible] [illegible] iscrizione [illegible] di 3 milioni e 100 mila.

[illegible] impegnativo (due mesi [illegible] frequenza) ma altrettanto specifico. Il corso per animatori in turismo e promozioni [illegible] cooperativa Zeta [illegible] (telefono 011/443/196) che [illegible]cura al termine della frequenza, l'inserimento nel proprio staff d'agenzia. Si studierà scenografia, teatro, coreografia, e una [illegible] di giochi-spettacolo per intrattenere gli ospiti [illegible] villaggi e centri turistici curati [illegible]la cooperativa. Gli incontri bisettimanali (in orario serale e preserale) sono appena iniziati, [illegible] è possibile [illegible] l'iscrizione (costo 240 mila). Ma ci sono anche proposte per l'estero: corsi accelerati di formazione per animatori specializzati in scambi internazionali [illegible] tenuti dal Cemea Piemonte (tel. 011/712. 796) dal 19 al 26 aprile a Hendaye nei Paesi Baschi, mentre dal 20 [illegible] 26 aprile in Germania e precisamente a Bonn, un secondo incontro verrà rivolto all'aggiornamento e perfezionamento (dalle [illegible] alle [illegible] mila compreso vitto ed alloggio). Intanto [illegible] iniziato il [illegible] per hostess congressuali promosso dall'Unione Industriale, un master teorico-pratico [illegible] 150 ore di lezione per tre mesi sul congresso come [illegible] di comunicazione degli Anni 90. Il corso verrà riproposto in autunno (tel. 011/671.82.77). [e. d. s.]

A Villar Perosa

Giovani pianisti in «gara»

Il Comune di Villar Perosa tiene [illegible] battesimo un nuovo concorso pianistico nazionale che, dicono gli organizzatori, [illegible] aggiunge alle altre iniziative culturali di questo piccolo [illegible] vivace centro».

Per una settimana, da lunedì 23 a domenica 29, giovani pianisti provenienti da tutt'Italia [illegible] esibiranno nel salone dell'oratorio San Giovanni Battista, viale Agnelli 16. Sette le categorie in cui i concorrenti sono stati suddivisi: si comincia lunedì con i giovanissimi (nati dopo il 1981) per arrivare domenica ai più «anziani» (nati [illegible] 1960). Nella serata di sabato, ore 21, [illegible] in programma il concerto dei finalisti. La manifestazione si concluderà la sera successiva con il concerto finale.

Tutti i concorrenti «ammessi presenteranno brani [illegible] [illegible] composizioni di Bach. «L'augurio è che il nostro [illegible] corso possa crescere in futuro [illegible] affermarsi nel panorama pianistico nazionale, [illegible] solo». Le premesse non mancano davvero. [g. nov.]

GLI [illegible]

Un film

Alle ore 21 nel salone della VI Circoscrizione, in via San Benigno 22, proiezione del film «L'isola degli aironi», realizzato a sostegno del progetto [illegible] Parco Stura.

Catalogo

Al Cinema Massimo alle 21, via Montebello 8, presentazione del catalogo «Cinema e video a Torino 1892» pubblicato da Edt. Seguirà [illegible] tavola rotonda [illegible] mediateca per il Cinema Giovani» [illegible] la partecipazione di Vittorio Sette, Gianfranco Barbieri, Luigi Ratclif, Gianni Volpi, Gian Piero Brunetta, Gianni Rondolino, Alberto Barbera, Stefano Dellacasa, Paolo Bertetto, Nicola Mazzanti e Giuseppe Fulcheri.

Contro la droga

Alle 12 in municipio, in piazza Palazzo [illegible] Città 1, l'assessore alla Gioventù, Antonello Angeleri, presenta il [illegible] formativo per la prevenzione [illegible] tossicodipendenza «Droga: bisogno, domanda, desiderio». Si terrà il 23, 25 e 27 [illegible] alle 9 all'Università, in via Po 17, ed [illegible] organizzata in collaborazione con l'Aldi (Associazione [illegible] l'informazione sulla droga in Italia). Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/55.72.407.

[illegible]

Alle 21 [illegible] Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, Pino Mantovani parlerà sul tema «Francesco Franco e l'incisione». Saranno proiettate diapositive.

Comunicare

L'Irrsae Piemonte sta preparando per il 23 e 24 marzo il convegno «Saper [illegible] e scuola: prospettive per la secondaria superiore», rivolto a docenti e presidi. [illegible] tiene dalle 9,30 alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo in via Santa Teresa 0. Per partecipare ai lavori, bisogna prenotrasi telefonando allo 011/53.06.04.

[illegible]

Questa sera, alle ore 21, nella sede dell'Accademia di Medicina, in via Po 16, Oreste Pinotti e Ludovico Giulio intervengono [illegible] tema dal titolo «Angelo Mosso: contributo alla fisiologia cardiovascolare e alla neurofisiologia».

Presentazione

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, pre[illegible] dei primi [illegible] numeri della pubblicazione «Dire in versi». Partecipano Salvatore Aloisio e Piero Rachetto.

Una mostra

S'inaugura oggi alle 18,30 alla Galleria Alberto Peola, via Della Rocca 29, la mostra [illegible] Ruggero Savinio: venti opere a olio [illegible] tela. Prosegue fino al [illegible] aprile tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 escluso domenica e lunedì.

[illegible] sport

Domani alle 9,30 alla Società Canottieri Armida, in viale Virgilio 45, tavola rotonda sul tema «Lo sport e le leggi che lo governano». Parteciperanno ai lavori Franco Balmamion, Livio Berruti, [illegible] Gilodi, Bruno Perucca, Luigi Rossi di Montelera.

Concerto

Domani alle 20,45 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, concerto del gruppo strumentale [illegible] musica barocca «Archè», che eseguirà musiche di Vivaldi e Bach. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Sostenitori della scuola Rudolf Steiner».

Libro

Alla Libreria Druetto domani alle 11,30, in via Roma 227, Giorgio La Malfa presenta il suo libro «Le ragioni di [illegible] svolta» scritto con Giuseppe Turani.

Pittura

Continua fino al 31 marzo alla Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura [illegible] Maria Teresa Audoli «Nature morte». E' aperta tutti i giorni dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.76 - 54.90.00
Cassd 766.611 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.98

RISCOSSIONE

Aeda	54.04.69
Aeir	958.93.31
Ai	818.18.20
Aidaserv	83.01.56
Aidis	33.13.01
Assist. Interni	839.75.25
Atlas	50.23.96 - 56.52.66
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. Interm. Istr.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio Infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.62.57-650.52.71
Stadio domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 703.308
via Nizza 66, 669.6259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25 25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat	53.39.62.

La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bernig 436.66.66
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione animali cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5106
Telefono Vivia 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2719
Protez. animali 812.26.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 6, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24).

Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.45
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di turno: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Fiandre 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gior. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Monopolist, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-92: 22° concerto questa sera ore 21 direttore Gyorgy Gyorivanyi Rath violinista Gidon Kremer. Ciajkovskij concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra (1878). Copland Sinfonia n. 3 (1946).

CONSERVATORIO «G[illegible]»: 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo [illegible] stampa: **Dagli spirituals a Bernstein,** Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De [illegible] (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci Csa L. 12.000. Biglietteria: Salone Cit Stampa, via Roma 80, tel. 535.834.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI: «An American approach to teaching theatre» a cura di Lynne Pace nell'ambito di Utopia Americana - Regione Piemonte, Crui, Cabaret Voltaire, Teatro dell'Angolo, Centro Studi G. P. Morisio.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo unico [illegible] della folk singer [illegible] canta Od[illegible]. L'imperatrice [illegible]. Si prenota.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO EFFEMME (via Orope 28, tel. 871.615): Stage di danza con G. Armstrong (modern jazz) e Dan Agbaloa (afro). 27 - 28 - 29 marzo.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di [illegible] i generi L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Roby Clark.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del vo[illegible]... cocktail... piano bar.

BORGTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1056): ore 21 Artisti [illegible] Tempi.

CLUB 84: [illegible] 15,30 danze e ritmi [illegible] Franco Orsini (valida [illegible] «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Franco Orsini Festa della donna in un «Fantastico Venerdì» Premiata l'eleganza.

DU PARC: tel. 521.5275 ore 21 orch. Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero ritrovo a balla da noi», [illegible] 21 Gino Romeo.

[illegible] DANCING Ivrea (tel [illegible] 230.064): ballo liscio orch. Ramponi.

LA [illegible] (corso Taranto 206): Ore 15 [illegible] ingresso libero con Armando, ore [illegible] ballo [illegible] I Simpatici.

LE RDI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Valperga): domani sera [illegible] Franco Bagutti.

[illegible] GARDEN (tel. 880.3443), strada [illegible]ce 4/A): ore 15 da noi «A [illegible] di danza». Ore 21 Gran Galà di primavera, [illegible] cofanetto in omaggio a tutte le dame. Fiori, party, spumante. Dame abito da sera o mezza sera, [illegible]. nero o blu [illegible].

SALA [illegible] DUE [illegible] Gillio): questa sera [illegible] Mary Fil. Ingresso gratuito [illegible]. Tel [illegible].

AUDITORIUM [illegible]
[illegible] ORE [illegible]
ALDO [illegible]
«CONCERTO DI PRIMAVERA»
[illegible] MUSSOLINI
[illegible] PISTOCCHI
La Soul Singer africana
[illegible] MENI [illegible]
[illegible] Orchestra di
[illegible]
Quartetto Swing di
[illegible] MAZZANTI
ROBERTO BALOCCO
condotto GIORGIA [illegible] GAY
A beneficio dell[illegible]
[illegible] ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
[illegible] STAMPA [illegible] Roma tel 6521452/9

[illegible]ANI SERA IL
DANY [illegible] CLUB
Avigliana Laghi - Tel. 93.11.748
ospita
ALBA PARIETTI

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
stasera
[illegible]LUNE DI MIEL' QUARE
e la festa continua ricchi premi

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, [illegible] 959.62.67): ore 15 discopolo ing. Ribaro, [illegible] Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante. Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro [illegible] Galino. Ven. Sab.

LA QURAJA - Ristorante v. Torino 5 Bruno, tel. 808.4420. Suona Gaki (chiuso mercoledì).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 698.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo; [illegible] cena con ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Piz[illegible] - Sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valenti[illegible]: La Pianta'e Trio - c. Alb[illegible].

TRILUSSA: pran. t. 562.4498-436.1456.

[illegible] NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (Via Volta 9, Torino, [illegible] 549.041): orario 10-12,30 e [illegible]

TEATRO FREGOLI
Piazza [illegible] Giulio 2 [illegible]
Tel. 011/81.22.312 - 87.63.73
[illegible] marzo
GINO RIVIECCIO
in
[illegible] CARRABILE
con
Pino Sales e Lello Capano
regia di **Massimo Cinque**
Feriali ore 21 - Festivi ore 16 e 20,45

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Lia Laterza.

ARX (via Barolo 31): Sergio Omede.

BOTTEGUCCIA [illegible] Aosta S. Brunetto «Inverno poetico» sp. festivi

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Umberto Olagnero ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

[illegible] AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): dipinti dell'800.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Minioto, M. L. Vigani. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 1, p.zza [illegible]: Giovanni Macciotta ore 16-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mostri '800-'900.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Ezio [illegible]. Fino al 29 marzo 1992. Orario [illegible] 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Regetti «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCA[illegible]: Mario Michelotti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Cesare Ghiduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19, tel. 540.893): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839[illegible]: Alinari, Fiasore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 20): A. Bosio.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.360): Andrea Gandari «Notti d'estate».

TUTTAGRAFICA: Alfredo Biletto.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
PER SOLI 3 GIORNI
20 - 21 - 22 [illegible]
ZUZZURRO e GASPARE
«Non [illegible] se [illegible] preciso»
DAL 25 al 28 MARZO
JANGO EDWARDS
[illegible] comicità [illegible] [illegible] sorprese
Prevendita [illegible] 10-13 15-19
Tel. [illegible] - [illegible]

Circolo della Stampa e Nuova Arca
CONSERVATORIO G. [illegible]
20 marzo, ore 21
AVON [illegible]
(baritono)
«Dagli Spirituals a Bernstein»
[illegible] Vavolo (pianoforte)
[illegible] Piano e
Leonardo De Colle
(voci recitanti)
Biglietti [illegible] La Stampa
via Roma 80 - Tel. 53.58.34
L. 15 mila e 12 mila soci Csa.In

OGGI AL CRISTALLO
SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

MUTANDE PAZZE
Monica Guerritore
Eva Grimaldi
Marisa Merlini Deborah [illegible] Barbara Kero
[illegible] Sergio [illegible] con la partecipazione di Aldo [illegible]
soggetto e sceneggiatura di Roberto [illegible] e Fiorenzo [illegible]
regia di Roberto D'Agostino
produttore esecutivo Luciana Luna per [illegible] Film / Officina Cinematografica

OGGI eccezionale contemporanea
ai cinema FIAMMA - OLIMPIA 2

DALL'IDEATORE DI
"MAMMA HO [illegible] L'AEREO", JOHN HUGHES

Fate tutti attenzione!
La più giovane truffatrice del mondo è in città.

James Belushi
Kelly Lynch
[illegible] Alisan Porter nel ruolo di

LA TENERA CANAGLIA

Grandi risate con una piccola peste.

[illegible] BROS. presenta
Un film di JOHN HUGHES JAMES BELUSHI "LA TENERA CANAGLIA" (CURLY SUE) KELLY LYNCH
ALISAN PORTER Colonna sonora originale di GEORGES DELERUE
Produttore Esecutivo TARQUIN GOTCH Scritto, Prodotto e Diretto da JOHN HUGHES

OGGI ALLA ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

OGGI ALLO STUDIO RITZ
APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA
IL FILM PIU' PREMIATO DEGLI ULTIMI TEMPI

La sua vita sarebbe [illegible]a meravigliosa ma... la visse [illegible] altro

ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO [illegible] I [illegible]RAGLIE [illegible]

4 OSCAR EUROPEI: *premio FELIX - miglior giovane film europeo dell'anno - miglior attore protagonista - migliore fotografia - migliore sceneggiatura - premio [illegible] per il miglior film straniero*
FESTIVAL DI CANNES 1991: *premio CAMERA D'OR per la migliore opera prima - premio FIPRESCI*
PIERRE BROUET & DANY BEES MICHEL BOUQUET - JO DE BACKER - [illegible] PERRIER

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra
p. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 15,30; 16,30 20,30; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/19,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 687.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 59' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 940.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Alleo 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di la favorita. N.V. 2h 02'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza dabbiosa tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas '91 — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guenfaire, E. Grimaldi, S. Vastaro (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sciò dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Doria
v. Bramante 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 59'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Pom. ore 16 sera ore 21,15
Ing. 10.000; rid. 8000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3[illegible] Drammatico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Manto nero
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schallenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

[illegible] nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
con Massimo Troisi, con F. Nori, M. Mosseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Prova
di W. Peterson con T. Berenger, G. Sciochi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Etoile
(Ex Torino) v. S. Bucchi
Tel. 535.353. Or.: 15' 17,45/20,10/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas '91 — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Ap.: 20,30
Film 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paure d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Fiamma
p. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. [illegible] Commedia

Ideal
c. Baccarini 4
Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1[illegible] Avventura

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. [illegible]
Or. 16/18,50/19,40/20,30 22,30. Alace 5000 ult. sp.
Ing. 7000; Alace 6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, D. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16/ 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 8000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2
v. Pomba 7
[illegible] 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Verzuolo 6
Tel. 749.2362.
Or.: 20,10/22,30

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 15 17,3[illegible]30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Halligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17/3[illegible]30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione [illegible] e vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] paga anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. [illegible]
Or. 15/18,20/21,40
Ing. 10.000; rid. 8000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' Drammatico

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 20,30/22,30

Alta marea
di L. Scoura con M. Fabiana, M. Silverio. Prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0160
Or.: 21

Totò le héros
Anteprima ad inviti

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1780. Or.: 15 17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Zeta
v. Colleseca 12
Tel. 749.2987.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Vedi Teatri. Sabato e domenica **Iniziate di resto**, domenica per i ragazzi **La sirenetta**

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Cuneo
v. Nizza 56
Tel. 667.666
Johnny Stecchino
Con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 18,30; 22,15

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.83.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
Domani **La favola del principe fortunello**, persone animate. Colori.

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Domani **La stanziona**

Massaia
p. Massaia 9
Tel. 795.603
RIPOSO

Valdocco
v. [illegible] 12
Tel. 522.42.79
XXIII rassegna «Il cinema è servito» Un mondo a parte di Sarah Radclyffe, colori. Or.: 21,15

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 spettacolo di balletto riservato alle scuole. Incontri in uno studio di danza, cor. di T. Rigano e **Lui marito de la Tour Eiffel**, cor. R. Castello. Comp. di balletto del T. Regio. Int. e pren. tel. 8815-383/209.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 **L'Aida**, commedia in tre atti tratta da «Sarto per signora» di G. Feydeau. Libera traduz. in piemontese. Regia di B. Monticone. Gruppo Teatro Alfieri. Ingr. L. 18.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Piccolo. Inf. 8815-383/209.

TEATRI

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7671
Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili**, di Arbasino, Castellaneta, Caronesi, Eco, Ghirelleri, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Reg. O. Corbella. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248.2278.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 19/1
Tel. 819.3529
Questa sera ore 21 Alfa Teatro presenta **Latini dalen** (Giorno d'estate), di S. Nrozek, con G. Boni, M. di Mauro, P. Romeo, Regia G. Boni. Mattinate e/o pomeriggi per le scuole su prenotazione. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il Bare all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Bonagura in **Ciri in per tre**, di R. Cooney e T. Hilton con G. Bosco e E. Garinei, reg. P. Garinei.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa (Terre promise).** Uno spettacolo in collaborazione con il Théâtre de la Marmaille di Montreal. Inf. e pren. ore 16/19 casse teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. [illegible]
I concerti di Torino - Rai Stagione sinf. pubbl. 1991/92. 22° conc. ore 21, dir. G. Gyorivanhy-Ath. Mus. Ciaikovski, Copland. Pott. num. L. 30.000 ingr. L. 20.000 in vend. all'Auditorium un'ora prima dell'in. dei concerti.

Carignano
p. C[illegible] 6
Tel. [illegible]
Ore 20,45 la comp. di G. Barberio Corsetti pres. **Il legno del violino.** Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma 49 (or. 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6240 - 544.562. Ultimi tre giorni.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Questa sera ore 21 in scena per soli tre giorni il nuovo e divertentissimo spett. di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non se ne rende preciso.** Prev. cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034 - 65.05.195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Ore 21 compagnia E.R.T. presenta **Pinocchio**, reg. L. Quintavalle, allestimento del Teatro della Briciola. Biglietteria: fer. 9-13, 15-22; fest. 15-22. Ultimi 3 giorni.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438
Ore 21 Alace di G. Ritsos, comp. teatro dell'Acquario di Cosenza. Si prenota per il Living Theatre 24/29 marzo Rassegna Utopia Americana promossa [illegible] Reg. Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.748
Sono aperte [illegible]. Il Teatro dei Ragazzi per giovani del 2° ciclo elem. e medie dall'1/4 ogni merc. ore 17-18 e **La casa del mangiare**, per le materne e 1° ciclo elem. dal 31/5 ogni mart. [illegible] Inf. e pren. 011-901.1748.

Gianduja
Museo della Marionetta
v. S. Teresa 5
Tel. 530.239

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
[illegible] per Follia a Teatro 3, teatro Out Off in **Enfilade** di G. Testori, con Raffaella Boscolo. Reg. Antonio Sixty. Ingresso 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.057.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21, festivi ore 16 e 20,45 Gino Riviecio in **Spesso carnoso**, spettacolo di cabaret, reg. Massimo Cinque della comp. Teatro Popolare di Napoli fino al 22/3. Inf. cassa teatro tel. 011 812.23.12.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
La bella stagione. Si prenota per lo spettacolo **Due cuori e una capanna**, di Mario Zucca il 26 marzo '92 ore 21, ingresso L. 10.000. Per informaz. e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.8127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 656.552
Bus 42/47/67
Sono aperte le prenotazioni per il concerto di Randy Crawford di domenica 29 marzo ore 21. Inf. e pren. ore 15-19, tel. 655.552.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via B. Teresa 10
[illegible] 561.36.94/95
Ore 21,15 A grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... In casa Cioffi** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Mas[illegible]
Via C. Massola 104
Tel. 257.881
OGGI RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro di Torino
P. Massaia 9
Tel. 795.603
Bus 36/38/62/62a
IX Stagione di Sabato. Tutte le mattine ore 10 spettacoli per le scuole **La Bella addormentata - Il lago dei cigni - Donzere Il '900** con Loredana Furno e Yuanhe Wang. Pren. 473.0189.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pombe 23
Tel. 562.33.13
L'heure du conte. Le petit prince
Ore 17. Da Saint Exupéry par M. Franq. E. Ponzio

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ore 21. Presentazione del catalogo *Cinema e Video a Torino* a cura dell'informagiovani.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Omaggio alla [illegible] italiana, ore 18,10 **La presa del potere da parte [illegible] XIV**, ore 18 **Anche i ruoli hanno cominciato da[illegible]**, ore 20 Cal di sec; 20,30 **Creditori** cerca un duello; **La avventure straor[illegible] di Saturnino Farandola**; al pianoforte A. Rindone.

Massimo Tre
v. Montebello [illegible]
Tel. 871.048
Tram 15
Cinema d'avanguardia americano
Ore 18 I. Hugo; ore 17 J. Broughton; ore 18 Frampton; ore 18,30 J. Whitney, S. Bartlett; ore 19,45 M. Deren; ore 20,45 M. Snow; ore 21,30 C. Sarneman; ore 22 **L'estetica della trasgressione**; ore 23,30 Fluxus Autology

CINEMA

[illegible]
v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Cavalinghe e gli stalloni [illegible] Sud**, con G. Platt e G. Grouard. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sesso profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. [illegible]a 106, tel. 521.2385. **Ninfomania**, con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. V.M. 18. Ap. 16; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sesso profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go [illegible] Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **Mamma ho perso l'amore** con Raven Richards. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cris[illegible] B[illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. 1ª Visione. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze, 1ª Visione. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Promesse di sbirbine** con Ali Moore, Lisa Brown. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **Ogni volta di più**, con Gabriel Pontello, B. Lamarre. Col. V.M. 18. Ap. 15; [illegible] 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo

[illegible]**CHIVASSO**
SABRINA: Jungle Fever

CI[illegible]
MARGHERITA: JFK un caso ancora [illegible]

CHIERI
MARILYN: Papà [illegible] un amico
SPLENDOR: [illegible] cinquista il west

CHIVASSO
[illegible] JFK un caso ancora aperto
MODERNO: Vite perdute
POLITEAMA: Mutande pazze

CIRIE'
[illegible] Così fan tutte

COLLEGNO
PRINCIPE: Scacco mortale
REGINA: riposo
STAZIONE: Doppio inganno
STUDIO LUCE: [illegible] rosso

CUORGNE'
MARGHERITA: Mutande pazze
PERONA: Mato Grosso

GRUGLIASCO
NOMA: Nove coniglie in un sacco

IVREA
ABCINEMA: Tutte le mattine del mondo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Tacchi a spillo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: JFK un caso ancora aperto

ORBASSANO
MODERNO: Vite perdute
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROL[illegible]
HOLLYWOOD: Mato grosso
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio della paura
RITZ: La tenera canaglia

RIVOLI
GIOIELLO: Cape Fear Il promontorio della paura

[illegible]
SAYONARA: Hot [illegible]

SUSTERNE
FRATTESI: Paure d'amare

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La famiglia Addams

SUSA
CENISIO: JFK un caso ancora...

TORRE PELLICE
TRENTO: Marci in via

[illegible]
[illegible] Così fan tutte

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**
20,30 **Missione a Berlino**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**
20 — **L'ombra della [illegible]**
22,15 **Ping pong**
0,30 **Motori non stop**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallye
20,30 **Bandolero**
22 — **Hot Rod**, replica
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19,30 **Fantalandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **L'ispettore**, film
1,25 **Colpo grosso**, quiz (r)

[illegible] Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
20,30 **I Barkleys di Broadway**
22 — **Forza mare**

Quarta Rete
15 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **Big lottery**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Navy**, telefilm

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**
18,30 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,45 **A tu per tu**
23,30 **Remake**
0,25 **Tastvision**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni
17,30 **Robottino**, cartoni
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Primavera di sole**
0,30 **Il milione**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
20 — **Lilly le cartomante**
21 — **Film**
24 — **Tg**

Rete 9 Tal
20,18 **Anti racconta**
20,55 **Documentario**
21,30 **Obiettivo sport**
23,20 **Anti racconta**
23,55 **Sotto al della panda**
24 — **Film**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Il fidanzato del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
18,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Del tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Canto d'amore**, film
22,30 **Obey motori**
24 — **L'antologia del Cetra**
1 — **Il terrore corre sul filo**, film

Rete Canavese
20 — **Bel de betsy**
[illegible] — **Love story a Manghesi**, film
[illegible] — **Le mele delle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima e sinodo»**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20,30 **Dietro l'angolo, il terzo mondo**
21 — **Filodiritto: «Chi difende i deboli?»**
22,30 **Pietro vive «Speciale Quaresima di fraternità 92»**, terza parte

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,30 **Speranze di vetro**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Il grande amore**, film
10,30 **Flint**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film no stop**

Videomo
17 — **Discofresh**
18,45 **Videomo notizie**
20,30 **Operazione tre gatti gialli**, film
23,15 **Brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Laura d'Orlando**, telefilm

Tieffe 9
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,45 **Noi del cuore granata**
22,30 **Calcio tele**
23,45 [illegible] di [illegible] film
1,30 **Tg 9**

Tele [illegible]
16,25 **Per la riforma**, Pom. Costamagna
16,30 [illegible]
21 — **Calcio & dintorni**
22,10 **L'amico degli animali**
23,10 **Gli antichi mestieri**
24 — **Telesera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Sfida a Baltimora**, film

Telelime
19 — **Time notizie**
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Lotta per la vita**, telefilm
21,30 **Gli infermieri della mutua**, cinetime film
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper One**, telefilm
24 — [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

[illegible] (tel. 543.569). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.555): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] **Medioevale** (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alta Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [illegible] 19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 29 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: [illegible] 22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, [illegible] 8000. Pronot. visite [illegible] al num. verde 1678/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modelliamo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di [illegible] Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7255). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Alagna, terra di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Bid & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo [illegible] domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia/[illegible] Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pozzione di Chieri (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via [illegible] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. Ascoltate il ritmo

della città. C'è nell'aria una nota diversa. Così piccola fuori da lontano ovunque, così grande dentro da

contenere tutti i motivi di sicuro successo. Una nota nuova per tutto il mondo dell'auto, nata da un

progetto armonico di grande pulizia. Il suo

nome è Cinquecento. Sicuramen

te vi suona be ne, e ver

rete cono scere di per

sona tut to quello che vi può

offrire. Per questo, sabato 21 e domenica 22 marzo, le Con

cessionarie e le Succursali Fiat resteranno aperte, dedi

candovi cinquecento minuti per farvela scoprire.

ADESSO CINQUECENTO. ADESSO FIAT. FIAT

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

Il presidente del Consiglio liquida così l'allarme sul disegno terroristico-mafioso

Andreotti: «Quel golpe è un falso»

Si cerca il colpevole al ministero, nel mirino Parisi

ROMA. Si trattò di «patacca», si è a Roma. La notizia di un temuto colpo di Stato, lasciata filtrare dal ministero dell'Interno e rimbalzata ieri sulle prime pagine di tutti i giornali, non era una cosa seria. Parola di Giulio Andreotti. «Macché golpe... Lasciamo perdere questo termine che si riferisce a cose serie e quindi va usato in ben altre circostanze». E la circolare del ministero? «Nel nostro Paese ci sono circolari, anche quando sono riservate, vengono lette dai prefetti sul videotel ancora prima di averle ricevute. In ogni caso, non si fanno documenti, ma dello scherzo è nata questa patacca irriducibile». Pronta risposta del vicepresidente del Consiglio, Martelli, è nome del psi: «Ha fatto a tagliar corto con i pataccari. Resta da capire chi e perché ha accreditato questa patacca».

Domanda retorica, per i più. Dopo lo stupore della prima ora, ieri è salito un coro pressoché unanime di perplessità, sospetti e accuse sull'uso strumentale che il governo avrebbe fatto dell'allarme eversivo. E le dichiarazioni del presidente del Consiglio, rilasciate nel tardo pomeriggio, sono sembrate un modo per cercare di smorzare «cose che andava montando, senza provocare seria irritazione persino nei vertici democristiani. Palazzo Chigi faceva sapere che Andreotti non era stato messo dall'iniziativa di diffondere tramite Ansa la circolare ai prefetti. Scotti faceva rilevare che lui era fuori Roma. La responsabilità sarà, alla fine, di un qualche funzionario. Al Viminale nessuna risposta, ma sotto tiro è anche il capo della polizia Vincenzo Parisi che ha dato l'allarme a Scotti e ha poi informato Cossiga.

E' probabile che sia questa la versione che il ministro Scotti darà oggi alle commissioni Interni di Camera e Senato. Domani andrà a riferire al comitato per i servizi segreti e non troverà molti amici. Per l'esattezza, ieri solamente tre democristiani si sono schierati a parte del ministro: Lattanzio, Pisicchio e Formigoni. Quest'ultimo, che è considerato un andreottiano di complemento, ha ricordato che lui già un anno fa parlò di piano per rapire il Papa. Per il resto, dal partito di Scotti e Andreotti arrivano dichiarazioni imbarazzate e dubbiose. — ...

Cabras, Misasi, Gitti, lo stesso ministro della Difesa, Rognoni, non credono al golpe. «La lotta è contro la mafia - precisa Rognoni -. Il quadro internazionale è tale da escludere pieni destabilizzazione che possano provenire da Paesi stranieri». Ma, quel che più conta, è lo stesso segretario della dc a far capire che non ha per nulla gradito la sovraeccitazione provocata da Scotti.

E' bene il governo ad allertare i dispositivi di controllo interno «rischi di attentati» è il massimo che concede Forlani ad Andreotti. Nessun accenno al clamoroso comunicato reso pubblico per assicurazione che la dc «non perderà la calma» e conserva la sua «fredda determinazione». Tutto l'opposto del sospetto incendiario innescato dall'indiscrezione dell'Ansa. Timori di golpe? «E' fantapolitica», taglia corto Casini, che di Forlani è stretto collaboratore.

Non ci crede il segretario socialista Bettino Craxi che invita ad «evitare i falsi allarmi che rischiano di innescare un clima terribile fatto di intimidazioni e cortine fumogene che faticherà poi a diradare». E chiede di conoscere «gli elementi concreti sui quali si fonda questo grande allarme».

Non ci crede (o ha smesso di credarci) Achille Occhetto che coglie l'occasione per annunciare che il pds, questa volta, non si lascerà irretire: «Se c'è qualcuno che oggi vuole utilizzare la strategia della tensione per metterci ancora una volta in un ammucchiata, in una politica di solidarietà generica con gli altri partiti, si sbaglia perché non accettiamo i governissimi, perché non accettiamo di fare aggiunti agli altri partiti che fanno da corona alla dc». Per il pds è una precisazione importante, che taglia corto ai dubbi che serpeggiano nel partito su cosa rispondere alla battaglia di Andreotti e della sua dc.

Perplessi sul temuto golpe anche i repubblicani («Il primo caso di un ministro dell'Interno che con un suo comunicato si propone di gettare allarme tra la popolazione» osserva Battaglia), i socialdemocratici («La destabilizzazione ormai è nelle cose» dice rassegnato Cariglia), i liberali («E' una notizia elettoralistica», denuncia Battistuzzi). «Il» dc si rafforza quando la gente ha paura» spiega Zanone, presidente del pli.

Alberto Rapisarda

CATANIA

Allarme per Drago, delfino di Andreotti

CATANIA. La polizia non ha dubbi: è opera di mitomani. Ma per qualche è rimasta ugualmente in allarme, mobilitando investigatori e artificieri. La presenza di un ordigno esplosivo è stata segnalata, con una telefonata anonima al quotidiano locale, davanti alla villa del deputato nazionale Nino Drago. Naturalmente i controlli non hanno dato alcun esito. Ma all'onorevole Drago è stata nuovamente data una scorta, che anche questa volta il parlamentare ha rifiutato. Drago, andreottiano di ferro e «alter ego» di Salvo Lima nella Sicilia Orientale, a sorpresa ha deciso lo scorso di non ricandidarsi alle elezioni, dopo molte legislature. Ad alcuni osservatori il delitto Lima ha fatto mettere in relazione le due cose, come se Drago avesse capito in tempo che era il caso di cambiare registro. Il deputato democristiano ha più volte spiegato la sua decisione con motivi personali, nulla a che vedere con la politica. Sugli episodi sanguinosi di questi giorni, è intervenuto il segretario della Dc Arnaldo Forlani, al termine di un comizio a Cagliari: «Anche sulla base di notizie raccolte dai servizi segreti è stato opportuno far sì che siano pronte le capacità reattive dello Stato in tutte le regioni». Commentando il «pataccaro» tirato in ballo da Andreotti, Forlani ha aggiunto: «Ho capito a cosa si riferisce... a certe lettere che circolavano qualche tempo fa, a quei volantini trovati in alcuni covi...la circolare del governo però si riferisce a una relazione del Sisde, quindi il governo ha fatto bene ad allertare i servizi di sicurezza». [f. a.]

Il capo della polizia Vincenzo Parisi e il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti

Il Pontefice: non cedete alla camorra sanguinaria

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa grida la gente nel regno della camorra: «Non cedete alla cultura della morte! Non cedete alla forza della violenza! Non abituatevi all'impotenti al dilagare del crimine che mina alla base le strutture della vostra società. Siate coraggiosi nel combattere uniti [illegible]! E ai politici: «I pubblici amministratori non dimentichino mai che per la loro speciale vocazione, sono chiamati a promuovere il [illegible] da Castellammare di Stabia Giovanni Paolo II incita a combattere «le ingiustizie e i mali sociali, autentiche strutture di peccato o peccati sociali». Il Papa elenca le storture di questa zona, simbolo negativo del Meridione: «La criminalità organizzata che continua purtroppo a mietere vittime, lo spettro della disoccupazione che assilla tanti operai e grava sul futuro dei giovani, il degrado urbano ed ecologico, dovuti ad una cultura individualistica». E anche, e forse soprattutto, «una concezione della politica sempre animata da quella forte dedizione al bene [illegible] che dovrebbe costituire il motivo stesso della politica e della vera democrazia».

Il nemico è la «camorra sanguinaria» (il Papa usa un termine favorito del [illegible] Ceci), e Giovanni Paolo II chiede «l'unità di tutte le forze vive» per opporsi ad essa e «a tutte le forme di criminalità mafiosa e sanguinaria che distruggono i valori umani sacrificando vita e beni all'illecito guadagno». Wojtyla non si vuole fermare alla denuncia, «il male va vinto col bene, bisogna puntare al positivo», per «un serio recupero etico». Non è una lotta che si può delegare: «C'è dunque - ha detto il Papa - una responsabilità alla quale nessuno può sottrarsi, adducendo il pretesto che le strutture del peccato oltrepassano le forze dei singoli. Come esistono le strutture di peccato ci possono e ci debbono essere le strutture del bene, della giustizia, della pace, pure frutto di concentrazioni di atti personali».

«Reagite!», chiede il Papa, esorta il ministro dell'Interno Scotti, consiglia il sindaco Bruno Di Stefano. Ma in tutti i discorsi ufficiali non trova posto il nome, o il ricordo, di Sebastiano Corrado, il consigliere dell'Usl di Castellammare ucciso una settimana fa. Assassinato, a quanto sembra, proprio perché aveva preteso ciò che le autorità di ogni genere predicano. A visita finita i suoi familiari sarebbe arrivato questa sera - secondo voci insistenti, ma non confermate - il presidente Cossiga. Ma intanto nell'ufficialità ha trascurato Sebastiano Corrado. Un sospetto: che la [illegible]za nasca dal fatto che la vittima era di un partito politico diverso da quello imperante a Castellammare? E forse il vescovo della diocesi, che preferisce non andare ai funerali delle vittime della camorra, non ha voluto inserire nel discorso del Pontefice una nota deprimente, messa del pomeriggio, sull'arenile di Castellammare, i ragazzi del movimento «I care» («A me interessa») però hanno esposto di fronte al palco papale uno striscione «in ricordo dei morti per l'indifferenza».

I politici invece ieri hanno scelto di battere sul tasto della solidarietà e degli aiuti dal Nord. Al Sud del mondo, il Mezzogiorno d'Italia - ha detto nel suo discorso Scotti - chiede alle aree più forti del paese e della stessa Europa uno straordinario impegno per occasioni di lavoro stabile, denunciando al contrario il pericolo di una chiusura miope ed egoistica dei cittadini del benessere al dovere di concorrere al riscatto delle condizioni di vita e di lavoro del Sud. Il Paese ricco non può restare indifferente e sperperare ulteriormente il Paese in due». Sorrento e Castellammare fanno parte del collegio elettorale di Scotti. Il ministro ha evitato con fermezza di rispondere alle domande sulla circolare del golpe, ed invece si è diffuso in elogi alla forze dell'ordine. «Lo Stato non è assente», ha detto e la camorra reagisce «ad una dovarosa repressione dello Stato». Anzi, «alza il tiro ogni giorno perché sente la presenza ferma e generosa delle forze di polizia».

Non è esattamente quello che pensano i cittadini che hanno risposto al questionario del Comune: «Che è stato voluto dire al Papa?». «Santo Padre, la Castellammare che voi vedete oggi non è quella di tutti i giorni - ha scritto uno - Già domani si ritornerà alla "normalità". Perché non spostate qui il Vaticano? Ma no! E' meglio che voi vivete per il bene di tutti. Qui si muore soffocati dalla delinquenza». «Lo Stato è assente», ha detto e la camorra reagisce «ad una dovarosa repressione dello Stato». Anzi, «alza il tiro ogni giorno perché sente la presenza ferma e generosa delle forze di polizia».

Papa Wojtyla accanto a Nobili presidente dell'Iri mentre [illegible] allo acciaierie durante la visita pastorale

Il Papa a Castellammare di Stabia contro l'inerzia dei politici
Gli abitanti: «Siamo soffocati da delinquenza e sporcizia»
Dimenticato il consigliere Usl ucciso

Castellammare di Stabia: Papa Wojtyla accanto a Nobili presidente dell'Iri mentre [illegible] allo acciaierie durante la visita pastorale

e dalla sporcizia». L'unico a non accennare alla camorra in questa giornata di saluti e discorsi è stato Franco Avallone, il sindacalista della Cgil che ha salutato il Papa in visita alla Fincantieri: Ha parlato di lavoro, rivendicando più occupazione. Giovanni Paolo II ha fatto sua la richiesta, rivolgendo un appello ai politici: «una società in cui il diritto al lavoro venga sistematicamente negato... non può conseguire né la pace legittimazione etica né la pace sociale».

Il crollo del marxismo non ha risolto tutti i problemi: non può vivere tranquilli - ha ammonito Wojtyla - poi, di fronte al sistema capitalista, quando esso si racchiude in un'idea radicale la quale rifiuta persino di prendere in considerazione i fenomeni di alienazione umana, e ne affida fideisticamente la soluzione al libero sviluppo delle forze di mercato. E chi sta meglio deve farsi carico degli altri, rifiutando d'insidiose e diffuse tendenza di chi si trova in condizioni agiate a ritenere, senza fondamento, di aver fatto tutto il possibile».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

SE LO STATO CONCEDE LO SCONTO

madre [illegible] scontrino fiscale.

La proposta del ministro Formica ai circa 25 mila contrabbandieri italiani può sembrare una grave aberrazione, per la quale occorrerebbe indignarsi. In realtà, Formica non ha fatto altro che estendere il sistema del condono a un nuovo [illegible] e il condono è divenuto in questi anni uno degli strumenti più importanti per elevare il gettito fiscale. Prima si stabiliscono aliquote e sanzioni fiscali ridicolmente elevate, poi si accetta, in [illegible] vergognosa, di ridurre l'incasso a pochi spiccioli, con la sconfitta di chi ha regolarmente pagato.

Forse il condono anomalo voluto da Formica per i contrabbandieri non stimolerà, di fatto, il contrabbando; certo, però, la pratica dei condoni fiscali di ogni genere ha stimolato fortemente l'evasione, fornendole anche una sorta di giustificazione morale.

Nello stesso giorno in cui veniva reso pubblico il dialogo tra il ministro e il contrabbandiere, il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, annunciava a Palermo che «lo Stato... se è necessario, saprà essere spietato». La «spietatezza» invocata da Cossiga e le sanatorie desiderate da Formica possono essere prese a simbolo delle contraddizioni dell'Italia, un Paese che vorrebbe essere al tempo stesso inflessibile e flessibile, pronto al condono con i contrabbandieri ma irremovibile con i mafiosi, che vorrebbe fare sconti d'imposta agli evasori e sconti di pena ai delinquenti.

Mario [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA FONTE POCO CREDIBILE

a complicità morale di Licio Gelli e dei banchieri Roberto Calvi e Umberto Ortolani (notizie, queste ultime, ritenute assolutamente inattendibili).

Non è solo una «storia incredibile» perché tutto questo è accaduto in un Paese stordito dai telegiornali della sera e dai titoli, a tutta pagina, dei quotidiani del mattino che potevano essere evitati se si sapeva e che non ha avuto il coraggio di confessare il proprio errore.

E' invece una storia amara nella quale hanno sbagliato in tanti e nella quale suscita forti perplessità il comportamento di chi l'ha gestita con assurda determinazione nel non voler far marcia indietro. E' l'ostinazione a difendere fino all'impossibile l'errore commesso che suscita gli interrogativi più inquietanti. Non è pensabile infatti che il nome di un personaggio discusso sia sconosciuto ai responsabili degli attuali servizi di sicurezza del nostro Paese. Se così fosse ci sarebbe da restar sgomenti sulla funzionalità delle banche dati del Viminale e delle altre centrali antiterrorismo.

Il magistrato che ha raccolto, in un carcere dell'Emilia, le rivelazioni di questo singolare ed eccentrico personaggio ha fatto probabilmente quello che la legge impone: ha informato il dipartimento di polizia. Non era suo compito valutare l'attendibilità di rivelazioni assolutamente generiche e non riferibili a nessuno degli omicidi di questi giorni. Era dovere di altri analizzare e interpretare la dimensione reale delle rivelazioni prima di mettere in moto il meccanismo infernale dell'allarme rosso. E' una storia amara perché sarebbe stato più corretto raccontare sin dall'inizio la verità e non dar corpo all'equivoco di far credere che le rivelazioni siano state portate successivamente a conoscenza della magistratura. Nessuna procura della Repubblica ha mai ricevuto informative sull'argomento come si era tentato di far credere imponendo un assurdo e impenetrabile riserbo dopo la divulgazione della prima notizia. Il riferimento generico alla «magistratura» contenuto nella circolare era dovuto al fatto che il singolo giudice era caduto in un raccogliere il patetico annuncio di prossimi «omicidi politici» e del sequestro del futuro Capo dello Stato.

Soltanto Cossiga, infuriato per non essere stato informato di nulla, ha fatto un po' di chiarezza il giorno dopo, mentre tutti gli altri tacevano. Ha convocato a Palermo il Capo della polizia, gli ha chiesto spiegazioni e quando ha saputo che la «fonte» era Elio Ciolini, si è reso conto della trappola nella quale era caduto il dipartimento di polizia. Ha cercato di porvi riparo tirando fuori dalla storia i servizi segreti e le altre strutture di sicurezza dello Stato. Ha [illegible]ta la vicenda. Non ha aggiunto altro, ma il suo silenzio è stato più eloquente che mai nel prendere le distanze da un'operazione le cui origini sono tutte ancora da chiarire.

E' una storia amara anche perché finora nessuna fonte ufficiale ha ancora raccontato la verità e gli italiani rischiano di credere, per un giorno ancora, che esista davvero un golpe strisciante.

[illegible] Martinelli

«Per colpa del Tg1»

Pannella: distorta la mia posizione sul delitto Lima

ROMA. Il leader radicale Marco Pannella ha scritto una lettera aperta per «L'Indipendente» in cui denuncia che la posizione da lui presa dopo l'assassinio Lima è giunta distorta all'opinione pubblica. «Per questo fioccano le dichiarazioni doloranti e [illegible]re, fra tante anche in malafede o intolleranti, del rifiuto di [illegible] le "liste Pannella"». Nella lettera, Pannella attribuisce la responsabilità del fatto alla brevità con cui il Tg1 ha dato la notizia della sua «difesa» di Lima. «L'ostracismo feroce e ottuso» (che subirebbe dalle «centrali informative» a suo avviso sotto il controllo di pochi) «fa sì che questa mia doverosa e tipica presa di posizione rischia di determinare la nostra assoluta scomparsa elettorale e premiare quelle opposizioni che hanno ben altro comportamento, lucrando prima con Lima il lucrabile, e ora tentando di lucrare anche sul suo assassinio». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
[illegible]
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellata
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
[illegible]
Enrico [illegible]
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peranzi 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
[illegible]
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.37
(altre filiali fitto annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1956

Certificato n. 1880 del 12/12/1991
[illegible] 19 marzo 1992
è stata di 501.629 copie

Roma: l'attore è Shylock nel «Mercante di Venezia», regia di Squarzina

Lionello, ritorno con meraviglia

Coraggiosa battaglia contro la malattia
E meritati applausi, anche a scena aperta

Alberto Lionello in un momento dello spettacolo insieme a Erica Blanc

ROMA. Alberto Lionello solo e immobile alla ribalta a godersi i meritati applausi con un sorriso quasi di meraviglia è l'immagine che sopravvive dal «Mercante di Venezia» andato in scena al Nazionale, dove rimarrà fino al 18 aprile; ed è giusto che sia così, perché l'intero spettacolo è apparso più che altro onesto, spiacevole pretesto per il felice ritorno all'attività di prezioso protagonista delle nostre scene dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro la malattia. La festosa occasione è stata insomma responsabile di lettura del shakespeariano ancora più Shylock-centrica di quanto di solito usi; d'altro canto oggi è impossibile non dare un forte rilievo alle celebri, accorate parole del pur malvagio israelita quando spiega gentili di essere anche lui che sanguina quando lo feriscono, e che quindi se offeso aspira a vendicarsi. Lubitsch le usò memorabilmente nel suo film «To Be Or Not To Be» (1942) ambientato a Varsavia e sotto i nazisti, ma l'umanità di Shylock aveva turbato le coscienze anche molto prima: in piena età vittoriana Lewis Carroll supplicò Ellen Terry di convincere Henry Irving a omettere le crudeli parole con cui i «buoni» condannano Shylock abbracciare la religione cristiana pena la morte, spiegando come queste, accettabili al tempo di Shakespeare, non lo fossero ormai più per chiunque avesse una coscienza.

Del prestatore denaro che per vendicarsi «goys» che gli fa una concorrenza sleale chiede a costui, quando ne cercato professionalmente, una sanguinaria penale sotto forma di una libbra della sua carne viva, Lionello comunque un ritratto simpatico; il Shylock non deve perché è attraente, volterrianamente, soltanto perché ha ragione. Non è nemmeno, in altre interpretazioni, un uomo che comunichi fisicamente un'idea grettezza; riccamente vestito, abitante una bella casa con lo studio pieno di libri, un finanziere imponente a un po' satanico, con barbetta, ghigno di denti da lupo lampi negli occhi pieni di intelligenza di malignità. Pieno, anche, umorismo, molto autorevole, l'attore sfrutta ogni occasione contenuta nelle battute che spettano e che se numerosissime, comunque sempre molto incisive; e trionfa sempre, con l'unica eccezione proprio della tirata più famosa, che stranamente, forse perché indirizzata a due interlocutori di scarso peso, ha mordente che in altre edizioni.

Oltre che peso specifico dell'attore, la centralità Shylock in questo allestimento è favorita dall'adattamento del regista Luigi Squarzina, che mentre rimpolpa la parte dell'ebreo, ha energicamente potato il resto (soprattutto nel settore comico: Lancillotto Gobbo è ora poco più di un nome, e suo padre è senza lasciar traccia) fino a ridurlo a due scorrevolissime ore, diventate e passa solo per la maleducazione del pubblico romano, che alle prime si presenta 30' di ritardo e poi raddoppia durata dell'intervallo. Evidentemente gli chiedeva di approfondire gli altri spunti una commedia pur ricchissima e discretamente misteriosa, vedi per esempio rapporto fra Antonio - mercante del titolo - e Bassanio; il ménage privato di Shylock e l'amore di sua figlia Jessica per il veneziano che la seduce; il personaggio così complesso di Porzia, in apparenza femminapremio di gara, in realtà arbitra del destino proprio e altrui... Così il regista più che opera di interpretazione fatto, molto mestiere, un lavoro assemblaggio, un bricoleur che si monti da solo una bicicletta acquistata per corrispondenze. Uberto Bertacca gli ha costruito con fondalini e laterali in moto perpetuo per ambientare concretamente ogni attimo dell'azione, meccanismo dal funzionamento ammirevole ma sostanzialmente freddo e talvolta, com'è il caso del giardino incantato di Belmonte, poco ameno da vedere. Alterni anche i costumi, sempre di Bertacca, tradizionali nel genere postboccaccesco - calzamaglie per gli uomini con cache-sex di cuoio tipo slippino, e qualche fantasiosità (Porzia chissà perché in una impiumata come Papagena); nitide le luci Sergio Rossi; garbate le musiche di Matteo d'Amico. altri interpreti hanno soprattutto badato a fornire il buon ritmo che veniva loro richiesto. Arnaldo Ninchi (Antonio) ha comunque avuto modo suggerire una certa qual nobile linconia, Edoardo Siravo stato un Bassanio adeguatamente articolato. Ad Erica Blanc è stato chiesto di e nell'affascinante ambiguità di Porzia; dovendo scegliere fra le due nature delle giovane donna, ella ha privilegiato la seconda parte, quando travestite da uomo pronuncia sua arringa in tribunale, e qui ha convinto. Sciocchi applausi a scena aperta, ottimo alla fine.

d'Amico

Wembley esaurito per il 20 aprile

Londra, anche Zucchero per ricordare Mercury

Canterà accompagnato dai Queen
L'incasso per la ricerca sull'Aids

MILANO. Il 20 aprile allo stadio di Wembley un megaconricorderà la memoria di Freddy Mercury, leader dei Queen, morto nel novembre per Aids. Con il passare giorni sono sempre di più i nomi delle star che si daranno il cambio sul palco dello stadio che già ospitò «Live aid».

I nomi fino a questo momento ufficiali affiancare ai tre rimanenti Queen, sono: David Bowie, Roger Daltrey, Metallica, Guns' n' Roses, George Michael, Annie Lennox, Seal, Spinal Tap, la soprano Montserrat Caballé, che proprio con Mercury un duetto intitolato «Barcelona». E poi Extreme, I Def Leppard, che fino a qualche giorno fa sembravano troppo occupati con la promozione nuovo disco per partecipare, Paul Young, Ian Hunter e, a sorpre, anche Zucchero Fornaciari. Ma solo. Anche gli U2 hanno fatto sapere agli organizzatori di non voler re all'appuntamento. Grazie un collegamento satellite, la band di Bono, Mullen, The Edge e Clayton, in quel giorno a Sacramento in Cali per una data del tour americano, pezzo in onore del leader dei Queen.

La notizia della convocazione di Zucchero piuttosto importante, perché sarebbe la prima volta che un'organizzazione inglese impegnata nell'organizzazione di un evento così grande, invita un artista italiano. Interpellato il suo manager, Michele Torpedine ha detto: «Confermo la notizia. Adelmo "Zucchero" Fornaciari è molto lusingato».

L'evento s'intitolerà «Concert for Aids awareness (Concerto per preoccupazione Aids)» stato organizzato sia per ricordare Mercury sia per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sul drammatico problema della sindrome da immunodeficienza acquisita.

Sarà teletrasmesso in circa 70 Paesi e l'audience calcolata sfiora già il mezzo miliardo di persone. Tutti i profitti dello spettacolo saranno destinati ad associazioni che lottano per debellare il pericoloso vi Per quanto riguarda la trasmissione televisiva dell'evento, la Bbc inglese se n'è assicurata i diritti che verranno rivenduti alle tv interessate tramite la società Radio Vi International, che in Italia lavora Rai.

Andrea Olcese, responsabile del programma musicale Rock Café di Raidue, si sta già muovendo con i vertici Rai per definire più presto le modalità di trasmissione.

Dondoni

Successo dell'opera di Gluck, ma non c'è uniformità tra la direzione di Muti e la regia di Cobelli

Scala, il mito spaccato di «Ifigenia»

Applausi per cantanti e orchestra

Un «Ifigenia» alla Scala Opposizione civiltà barbarie

MILANO. Avendo un'idea pre dell'«Iphigénie en Tauride» di Gluck rimasto molto spiazzato dall'interpretazione che il direttore Riccardo Muti e il regista Giancarlo Cobelli lo scenografo Paolo Tommasi ne hanno dato l'altra alla Scala. Non so se riusciranno a convincermi alle loro tesi: cose, ad ogni modo, stanno in questi termini.

Giunto a Parigi negli Anni 70 del Settecento, Gluck provocò un e proprio terremoto nella cultura francese, riversando un torrente di musicali e drammaturgiche entro l'alveo ormai invecchiato della «tragédie lyrique». La corrente d'entusiasmo gli illuministi aperti l'arte moderna che salutavano nelle opere di Gluck una nuova forza espressiva, ammirandone la plastica semplicità, la naturalezza, il vigore, la violenza liberatoria degli effetti vocali e strumentali. Per altri invece, Gluck era un barbaro, un everartista pericoloso che sacrificava la bellezza all'effetto drammatico. Con le due Ifigenie la forza dell'avanguardia gluckiana entra nel mito greco e coglie l'essenza illuministica: nell'«Ifigenia in Aulide» (1774) la polemica contro la religione superstiziosa, nell'«Ifigenia in Tauride» (1779) l'opposizione tra civiltà e barbarie, tra il mondo delle sacerdotesse dedite al culto di Diana e quello degli Sciti che fanno sacrifici umani vivono con la eternamente macchiata di sangue.

Dunque l'opera è bifronte: da una parte luce, bontà, la moralità di Ifigenia e delle sacerdotesse, dall'altra violenza Toante e del suo popolo di sgherri; un lato melodie levigate, ed elegie grande purezza, dall'altro barbarici, vigorosi e pesanti, forza plastica del declamato, aggressività del suono. Le due parti si dialetticamente, incorniciando la vicenda umana di Oreste e di Pilade, anch'essi lacerati tra positivo e negativo, tra la soavità dell'amicizia e l'incubo della disperazione.

Ora, saprei spiegare quello che - ma posso sbagliarmi - è senso dello spettacolo milanese, non dicendo che l'unità dell'opera viene co spaccata in due. Muti s'incarica di presentarci la bellezza, Cobelli paura, l'uno la luce, l'altro le tenebre che avvolgono costantemente la scena e fanno da cupo sfondo ogni scena dramma.

Difficile ascoltare Gluck più tornito, morbido, levigato: l'orchestra, assai ristretta, na mirabilmente, con effetti organistici (si sente che Muti ha appena diretto «Parsifal»), in cui tutto è amalgamato dalla pasta morbidissime degli archi. I contrasti sono ridotti, il mito reinterpretato da Gluck è investito da una sensibilità squisitamente neoclassica: come Winckelmann, Muti sembra vagheggiare forme del do greco la nostalgia malinconica mi si guarda alla bellezza perduta per sempre. Un tono sublime di elogia religiosa si distende così, uniformemente, su tutta la partitura.

Il rovescio medaglia lo si vede sul palcoscenico: scene bronzee e rugose colore scuro in si aprono ancor più oscure . Costumi barbarici: persino i pepli di Ifigenia Sacerdotesse grigi e il lutto che, come è noto, si addice ad Elettra, si estende, questa volta, a contornare il volto e la figura di sua sorella, la purissima sacerdotessa di Diana. In una scenografia screziata rosso sangue, che sarebbe perfetta per «Elektra» di Strauss, domina l'idea della barbarie, così nell'esecuzione sicale domina quella della civiltà i due aspetti dello spettacolo restano programmaticamente divisi, come l'acqua e l'olio.

Nella sua duplicità l'esecuzione ha fatto presa sul pubblico ha accolto battar ciglio l'indubbia difficoltà della partitura, non priva di morte, anche per merito dei cantanti, che, Carol Vaness (Iphigénie) Thomas Allan (Oreste), da Gösta Winbergh (Pilade) Giorgio Surian (Thoas) si impegnati a levigare, lucidare, ammorbidire i loro personaggi, contribuendo alla fluente omogeneità dell'assieme. Buona la prova del coro diretto da Roberto Gabbiani che, insieme mimi guidati da Teodoro Cassano, si è inserito con naturale spontaneità nella nobile gia Giancarlo Cobelli, applaudito, alla fine, insieme a tutti gli altri artefici dello spettacolo.

Paoli

UTOPIA AMERICANA
IN
DALL'AVANGUARDIA A
Torino, gennaio - 1992
MUSICA
23 Marzo, ore 21.00 - Teatro Juvarra
PAULINE OLIVEROS/PANAIOTIS
26-29 Marzo, ore 21.00 - Cabaret Voltaire
LIVING THEATRE
"Il Metodo Zero"
26 Marzo, ore 21.00 - Teatro Nuovo
THE GREAT AMERICAN INDIAN DANCERS
31 Marzo, ore 21.00 - Cinema Massimo
ore 24.00 - YO-YO Club
THELONIOUS MONK by STEVE LACY
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

PER IL GENOA AUDITEL RECORD

Per Liverpool-Genoa (Italia 1) [illegible] diecina-record con 5.574.000 e share 20,46%; 14.867.000 contatti, punta di 7.800.000 presenze alle 21,31. E' stata la partita più vista dell'anno, secondo l'Auditel. In Rai 5.273.000 (19,04%) per la Sampdoria, staccatissima la differita Monaco-Roma.

ROMA BIANCHI FINO A GIUGNO

ROMA. Dopo l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe ad opera del Monaco, la posizione di Bianchi (nella foto) sembrava compromessa. Invece ieri sera Ciarrapico, dopo una lunga riunione con altri dirigenti, ha deciso [illegible] confermare la fiducia al [illegible] fi[illegible] al termine del campionato.

OGGI IN TV

8,55	Sci. Da Crans Montana, slalom gigante maschile Coppa del mondo, 1ª manche	Raitre-Tmc-Svizzera
10,00	Calcio. torneo dilett. Sora; ciclismo, Settimana pugliese	Raitre
10,30	Tennis. Atp Key Biscayne [illegible]	Tele+2
11,30	Tennistavolo. Italia-Bulgaria	Rete4
11,55	Sci. Da Crans Montana, gig. masch. Cdm, 2ª manche	Raiuno-Tmc-Svizzera
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	Campo base, il mondo dell'avventura, con Ambrogio Fogar	Tele+2
15,00	Basket. Michigan-Iowa, Ncaa	Tele+2
16,15	Tutti i colori [illegible]	Raitre
16,35	Pallamano. Sassari-Cassano	Raitre
17,00	Wrestling. I giganti	Tele+2
17,00	[illegible]by, tg sportivo	Raitre
17,30	Calcio. Sint. Borussia D.-Kaiserlautern, camp. tedesco	Tele+2
17,35	Basket. Andiamo a canestro	Raidue
18,00	Ippica. Roma, corsa Tris galoppo	Raidue
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raiuno
18,45	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
[illegible]	Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, semif. masch.	Tele+2
18,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
[illegible]	tg sportivo	Raidue
21,00	Pat[illegible] Diff. Madalanum-Maldcono, semif. playoff	[illegible] 2
22,30	Auto. Prove G.P. del Messico F1	[illegible] 1
23,00	Sci. Obiettivo sci	Tele+2
23,30	Auto. Prove G.P. del Messico F1	Tele+2
0,30	Pugilato. La grande boxe, rep.	Tele+2
1,00	Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, 2ª semif. masch.	Tele+2
1,15	[illegible]lio sport, tg sportivo	Italia 1
3,00	Pugilato. Da Las Vegas, Hearns-Barkley Mondiale supermedi Ibf	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 20 Marzo 1992 39

Coppa Uefa: i granata raggiungono i rossoblù in semifinale e oggi Ginevra potrebbe metterli di fronte

Il Torino non s'affanna

Con un autogol liquida i danesi

[illegible]NO		1	BK 1903		0
MARCHEGIANI	6		PETERSEN	6	
BRUNO	6		WEGNER	6	
MUSSI	6,5		TUR	6	
(75 CORI)	6		PIECHNIK	6,5	
ANNONI	7		H. NIELSEN	6	
BENEDETTI	7		LARSEN	6	
CRAVERO	6,5		BJERRE	5	
SCIFO	5		ULDBJERG	6	
([illegible] SORDO)	6		(46 BIRKEDAL)	6	
LENTINI	5		MANNICHE	5,5	
CASAGRANDE	6		MA. JOHANSEN	6	
M. VAZQUEZ	5		(73 RASMUSSEN)	6	
VENTURIN	6,5		LYNG	6,5	
All.: MONDONICO	6		All.: B. JOHANSEN	6	

Arbitro: WADDEL (Scozia) 6

Reti: '30 H. Nielsen [illegible].

Spettatori: 28.577 paganti per un incasso di 567.897.000 milioni

TORINO. [illegible] Torino dopo 17 anni [illegible] uno storico traguardo: [illegible] in semifinale [illegible] Coppa Uefa e attende stamane [illegible] sorteggio [illegible] Ginevra di s[illegible] [illegible] il prossimo ostacolo sarà rappresentato da un derby tutto italiano con il Genoa o se invece si troverà di fronte una delle grandi nobili del calcio europeo, [illegible]l Madrid e Ajax. Il modo con cui i gra[illegible] hanno raggiunto l'obbiettivo, 1-0 su autorete, non è stato però esaltante. Il calcio europeo si esprime meglio il mercoledì, evidentemente. Non è b[illegible] il quasi-gol di Lyng dopo appena [illegible] secondi di gioco e dare la [illegible] al Toro. Ed ha dovu[illegible] così alzarsi dalla panchina Mondonico il quale sapeva tutto di quanto frullava nella testa dei suoi.

L'aveva detto la vigilia, e si disperava sul campo per la sufficienza di Martin Vazquez, la lentezza di Casagrande, il palleggio fiacco di Scifo il quale lascia sempre il dubbio se è capace [illegible] recuperi o esagera inconsciamente la portata degl[illegible] infortuni. Il BK 1903 comunque ha più volontà e forza fisica che qualità. [illegible] era già visto nel match di andata. Alla mezz'ora di gioco provvedeva Hojer Nielsen ad arrotondare il 2-0 granata di Copenhagen battendo [illegible] portiere (Petersen, il titolare [illegible] rientro) con [illegible] puntata bassa, segno [illegible] affanno per l'incursione di Casagrande su lancio profondo di Cravero, il più lucido del Torino.

E' bravo anche Benedetti, che ha accumulato tanta voglia di giocare [illegible] vuote, da dominare l'area di testa e portarsi sotto [illegible] buona scelta di tempo. Ancora Annoni, Mussi e Venturin con lo spirito giusto, i primi a placare un poco Mondonico che ha visto più in piedi che seduto la partita.

Assenti Fusi e Policano [illegible] squalifica, recuperato como si è detto Scifo, Mondonico ha confermato la coppia [illegible] punta Casagrande-Lentini, infoltendo [illegible] centrocampo ed affidando Lyng a Bruno, in [illegible] serata non molto efficace, Manniche a [illegible] detti e l'altro corazziere Bjerre [illegible] Annoni, che [illegible] modo [illegible] marcare e ripartire con la solita gagliardia. La squadra danese controllava Casagrande con Piechnik [illegible] poneva Uldbjerg sulla strada di Martin Vazquez [illegible] Larsen sulle piste di Scifo. La vivacità degli ospiti si limitava a un buon movimento, [illegible] palleggio insistito ma nulla più.

L'affondo di Lyng dopo 40 secondi e [illegible] mischia [illegible] 42' risolta da Bruno su [illegible] in porta di Manniche, sono stati i soli pericoli per il Toro nei primi 45 minuti. Da parte granata [illegible] serie di attacchi condotti a ritmo lento, due conclusioni mancate da Casagrande in ritardo all'appuntamento sul pallone [illegible] Mussi il più pronto ad arrivare al [illegible] sulla fascia sinistra.

Marchegiani doveva rischiare il ginocchio al [illegible] per bloccare [illegible] del nuovo avversario Birkedal, sgusciato con estrema facilità fra le maglie delle difese, alla quale doveva dare una mano persino Casagrande per «fre[illegible] un lungo [illegible] di pe[illegible] pressione della squadra danese. E usciva Scifo al 57', [illegible] trava Sordo giusto in tempo per salvare sulla linea di porta [illegible] olpo di testa di Manniche.

Con Martin Vazquez nel vivo del gioco, si vedeva qualche lieve progresso nella manovra, ma i fuochi si spegnevano presto. Era semmai il movimento di Sordo, pronto a pungere e a coprire, a dare tono. E sempre combattivo Annoni nelle incursioni. Il Toro cercava finalmente di controllare la gara a centrocampo, il BK smarriva lucidità e voglia di lottare. Fallive un'altra occasione Casagrande al 70' [illegible] suggerimento [illegible] Venturin, mentre i minuti passavano e [illegible] tendeva [illegible]ra uno spunto [illegible] suoi da Lentini, [illegible] quale evidentemente sta vivendo un momento difficile se l'applicazione non gli basta a far sorridere i tifosi.

Rischiava l'autogol Bruno [illegible] 72' e si bloccava Annoni per crampi che testimoniavano il suo grande impegno. Il [illegible]ch finiva con il BK a spendere, attaccando blandamente, gli ultimi spiccioli. Si finiva tra fischi e petardi.

Bruno Perucca

Il genoano Skuhravy in azione nell'esaltante [illegible] [illegible] Road

Quanti eroi di Liverpool se ne andranno a fine anno?

Questo Genoa ha paura di svegliarsi dal sogno

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Ma sì, vecchio Grifone, in alto i calici. [illegible] di Liverpool ha conquistato anche giornali seriosi come il Times e il Daily Telegraph; sempre pronti a [illegible] prirci di ridicolo. L'arte del Genoa, sorretta da una lealtà così poco latina, ne ha scosso la sa[illegible] diffidenza. E se addirittura a Londra non lesinano elogi e complimenti, figuriamoci qui in città. Alle tre, alba di giovedì, [illegible] cinquecento i tifosi di sentinella all'aeroporto, in attesa della squadra. [illegible] i pi[illegible] mastro Bagnoli, l'ombroso Braglia, e quel furetto [illegible] Aguilera. Una festa chiassosa, e corredata [illegible] insulti sparsi all'indirizzo di quei giornalisti che, voce [illegible] popolo, trame rebbero nell'ombra per spolpare il vitello d'oro. Invece, almeno questa volta, la categoria [illegible] c'entra, [illegible] è vero, com'è vero, che [illegible] Signorini in persona - il capitano, [illegible] l'ultimo [illegible] del carro - [illegible] scappata questa frase: «Mi sa [illegible] che il giocattolo sia destinato a [illegible] persi». Per carità, precedenza all'epopea di una notte, [illegible] all'esemplare condotta dei tifosi, ai quali persino Scotland Yard ha [illegible] giustizie: non più di tre fermi, [illegible] i quattordici inglesi e l'arresto di un esagitato norvegese, quello che, [illegible] re del «Kop», aveva osato accendere un bengala. Però attenzione, sotto il sole di Pegli ci sono sussurri e allusioni che incanalano il traffico dei sentimenti più di qualsiasi cartello. Pato Aguilera, per esempio, rimanda [illegible] all'arrivo, programmato per i primi d'aprile, del suo procuratore, Paco Casal. Dicono che abbia già firmato per il To[illegible]. Spinelli, il presidente, assicura che «farò di tutto per trat[illegible] tutti» e poi regala una romantica [illegible] del [illegible] mestro [illegible] Osvaldo Bagnoli: «Due anni fa, l'avevo solo in mente. Adesso ce l'ho anche, [illegible] soprattutto, nel cuore». E lui, l'Osvaldo di Anfield, replica imbarazzato, «lungi da [illegible] l'idea di offendere l'amor proprio dei genoani, [illegible] Liverpool abbiamo vinto semplicemente una grande battaglia, e non [illegible] guerra [illegible] due mondi come ho letto [illegible] come sento dire. Ribadito che in semifinale gradirei l'Ajax, l'appuntamento è per lunedì. Tre giorni di riflessione, io a Verona, il presidente a Genova, dopodiché ci confronteremo». Bagnoli ringrazia per l'etichetta di «allenatore dal volto [illegible] anche se, ogni tanto, urge [illegible] briciolo di cinismo». La famiglia preme. E sarà proprio la mozione degli affetti a piegare le pressanti suppliche della Genova non doriana.

In materia [illegible] ritocchi, Spinel[illegible] ne garantisce «pochi, [illegible] buoni». Prenotato [illegible] tempo Dobrowolski, da Pisa rientrerà Fortunato, classe 1971, un jolly difensivo. Si parla anche di Lorieri. Tasto delicato. Simone Braglia [illegible] un portiere che la critica tiene abitualmente in ostaggio. E adesso, dopo Anfield? Braglia [illegible] per i 30: [illegible] il suo ruolo [illegible] [illegible] concede distrazioni, [illegible] suo carattere non lo [illegible] a padroneggiare il mercato delle pubbliche relazioni: «Non faccio per dire, ma [illegible] è la prima volta che salvo la baracca. Già a Torino con la Juve, la [illegible] stagione, ero [illegible] provvidenziale. Purtroppo, non so reclamizzarmi. A fine partita, stacco. Non passo in sale stampa. Non mi offro alle sirene televisive. C'è chi mi giudica per quello che [illegible] dico, più [illegible] quello che faccio, o per [illegible] lo faccio. [illegible] io sono fatto così». Portiere di frontiera, il prode Simone, nel [illegible] che [illegible] nato a Ponte Chiasso, a cento metri dal confine: «Mi svegliavo [illegible] Italia e andavo in bagno in Svizzera», sorride. Liverpool [illegible] poteva non trasmettergli vibrazioni speciali. Su Saunders, Barnes e Moelby le parate più difficili. Il contratto scade nel 1994. Aspetta un cenno dalla società. Troppe [illegible] «Sino a mercoledì [illegible] ricordavano esclusivamente, o quasi, per la papera di Cagliari, roba di quindici mesi orsono. [illegible] grottesco dovuto, lo giuro, [illegible] una gobba del terreno. Mi auguro, [illegible] cuore, che la gente si aggiorni». Più gli avversari lo tempestano, più [illegible] esalta. Più lo lasciano in pace, più corre il rischio di distrarsi. Le streghe [illegible] Anfield lo hanno reso, per una notte, invincibile.

Bagnoli all'Inter, Eranio al Milan, Aguilera al Torino: il Genoa che marcia [illegible] petto in fuori verso [illegible] centenario potrebbe [illegible] sere irriconoscibile rispetto [illegible] quello, magico, di Liverpool. Ieri, intanto, Branco [illegible] volato [illegible] lo e Skuhravy, ginocchio dolorante, [illegible] Praga: mercoledì c'è Cecoslovacchia-Inghilterra, Thomas farà atto [illegible] presenza. Spinelli pensa a quando, nel giugno del 1995, prese in mano la società: «Successi come quello di mercoledì non hanno prezzo». E difatti, per i giocatori, sono [illegible] premi astronomici.

Roberto Beccantini

ROSSOBLU', [illegible]

			[illegible] SUPERATI	[illegible]
GENOA	1991-92	Uefa	4	-
FIORENTINA	1956-57	Campioni	3	Real [illegible]
TORINO	1964-65	Coppa	[illegible]	[illegible]
MILAN	1955-56	Campioni	2	[illegible]
[illegible]	1962-63	Coppa	2	OFK Belgrado
ROMA	1958-60	Fiere	1	Union St. Gilloise
[illegible]	1962-63	Fiere	1	Fortnerraros
CAGLIARI	1969-70	Fiere	1	Carl Zeiss Jena
PERUGIA	1979-80	Uefa	1	Arsi [illegible]
VERONA	1983-84	Uefa	1	Bayern [illegible]
INTER	1957-58	Fiere	0	Birmingham
JUVENTUS	1958-59	Campioni	0	Wiener Sportklub
ATALANTA	1963-64	Coppa	0	Sporting Lisbona
BOLOGNA	1964-65	Campioni	0	[illegible]
LAZIO	1970-71	Fiere	0	[illegible]
[illegible]	1976-77	[illegible]	0	Magdeburgo
[illegible]	1978-79	[illegible]	0	[illegible] Praga
PARMA	1991-92	Uefa	0	[illegible]

N.B. La Fiorentina sul 4° risultato del 1958-57 affrontò a Madrid il Real nella finale della Coppa Campioni

Storica [illegible] contestata decisione nella National Football League: eliminato giudice televisivo

Gli Usa rinunciano alla moviola in campo

Intimidiva gli arbitri e creava troppi tempi morti nelle partite

WASHINGTON. Si discute an[illegible] molto in Italia sul «proble[illegible] moviola»: chi la vorrebbe abolire, chi vorrebbe estenderne l'uso, introducendola [illegible] [illegible] specie di «superarbitro» nelle partite di calcio. Nella lega principale del football [illegible] ricano, l'«instant replay» imponeva la revisione delle decisioni arbitrali a partita in [illegible] fin [illegible] 1986, ma dal prossimo campionato [illegible] sarà più [illegible]. Con una storica [illegible] controversa decisione, il comitato dei presidenti della National Football League ha deciso due giorni fa di uccidere la moviola. Introduceva troppi tempi [illegible] nelle partite e intimidiva gli arbitri.

Questo, naturalmente, è quanto sostengono i [illegible] detrattori, [illegible] coloro che continuano a favorirne l'uso parlano di [illegible] decisione stupida» e di [illegible] grave passo indietro» del football americano.

E sperano che l'anno prossimo la decisione venga rivista.

Nel football americano, oltre agli arbitri in campo, dotati [illegible] microfono e radiotelefono, funzionava da cinque anni, interrato a bordo campo con una moviola a disposizione, un superarbitro che rivedeva tutte le azioni contestate. Dal 1986 all'ultimo SuperBowl, i «superarbitri» hanno rivisto [illegible] 3000 decisioni arbitrali, correggendone solo 376, una media di circa [illegible] a stagione. Proprio nella finale dell'ultimo SuperBowl, [illegible] mata, la più critica, la prima della partita, concessa dagli arbitri in campo ai RedSkins, [illegible] stata annullata [illegible] «superarbi[illegible] a cui risultava che, [illegible] momento del «touchdown» il piede d'appoggio dell'attaccante Art Monk [illegible] fuori dalla lin[illegible] [illegible] fondo. Ciononostante, [illegible] presidente [illegible] RedSkins, che poi hanno vinto [illegible] «match», ha votato a favore della moviola.

Naturalmente, i «superarbitri» con [illegible] moviola [illegible] [illegible] infallibili. Nel [illegible] dell'ultimo campionato, per esempio, risulta che, [illegible] correzioni, [illegible] erano sbagliate, mentre non sono state rovesciate 12 decisioni arbitrali errate. [illegible] il fatto che, in totale, [illegible] 90% delle correzioni erano giustificate e non si tratta di una percentuale da poco.

Per questo i fautori del «superarbitro con la moviola» adesso protestano, sostenendo che, comunque, l'affidabilità della direzione [illegible] gara subirà un deterioramento.

La decisione presa dai 28 presidenti mercoledì notte a Phoenix, Arizona, viene discussa anche per lo strano meccanismo [illegible] cui è stato espresso il voto. La maggioranza (17 contro 11) era per la moviola, ma bastavano 6 voti contrari per condan[illegible] [illegible] morte.

Erano già tre anni, tuttavia, che la maggioranza si stava assottigliando. Sembra che i presidenti siano stati molto influenzati dai cronisti sportivi, unanimemente e ferocemente contrari al «superarbitro». Detestavano, soprattutto, le lunghe pause imposte dalla revisione delle azioni. Ma le interruzioni medie per partita, pur essendo raddoppiate dall'86, erano di [illegible] minuto e 48 secondi effettivi. Non granché, dopotutto, tenendo [illegible] che il sistema avrebbe anche potuto es[illegible] migliorato.

C'è un altro problema: scom[illegible] [illegible] «superarbitro» nella bu[illegible], [illegible] resta la moviola per il pubblico allo stadio, sul grande schermo, [illegible] a casa, [illegible] la tv. La gente, adesso, potrà [illegible] rivedere [illegible] [illegible] te, ma non ci saranno più le correzioni. Per cui la rabbia dei tifosi potrebbe più facilmente scatenarsi [illegible] gli arbitri in campo. Proprio come in Italia.

Paolo Passarini

Il sorteggio

Per le italiane il Real e l'Ajax

GINEVRA. Oggi all'hotel Intercontinental (con inizio alle ore 12) avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti delle semifinali della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa. L'incontro di andata è fissato per il 1 aprile, [illegible] ritorno il 15 aprile. Queste le squadre rimaste in [illegible] nelle due competizioni.

Coppa delle Coppe: Bruges (Belgio), Feyenoord (Olanda), Monaco (Francia), Werder Brema (Germania).

Coppa Uefa: Ajax (Olanda), GENOA (Italia), Real Madrid (Spagna) e TORINO (Italia).

C'è quindi il rischio che oggi dall'urna possa uscire un «derby» italiano tra torinesi e liguri.

Sempre [illegible] infine, verranno designati gli arbitri che prenderanno parte alla fase finale dei Campionati Europei in programma in Svezia e sarà definita la [illegible] dalla quale sceglieremo quelli per le finali delle coppe: per l'Italia [illegible] in lizza Lanese e Peiretto.

Multa Uefa

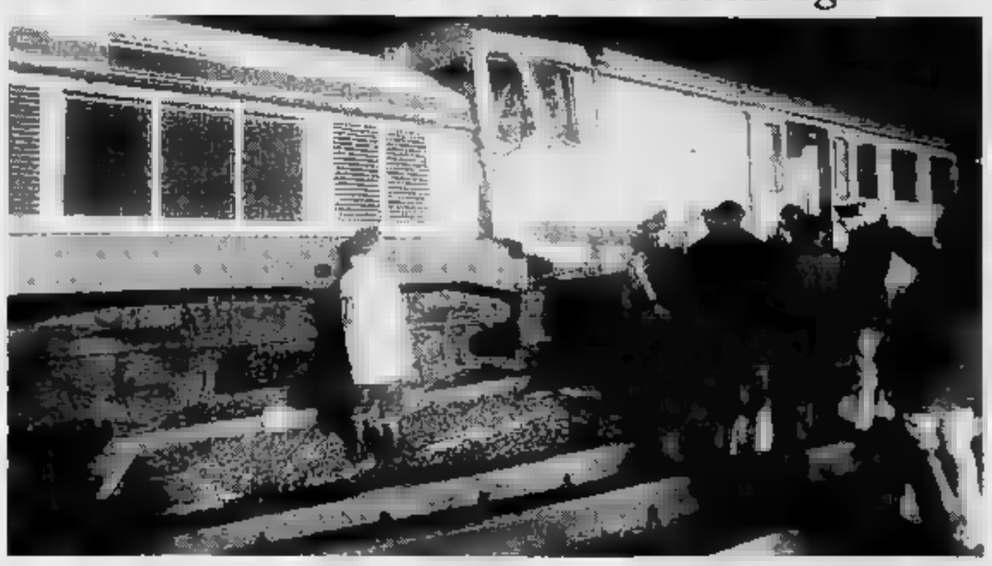
Razzi e fuochi al «Delle Alpi»

TORINO. La partita deve ancora cominciare e l'arbitro scoz[illegible] Waddell pone mano al taccuino: annota lo spettacolo pirotecnico allestito dalla curva Maratona. Una giostra di fuo[illegible] artificiali e razzi che saluta l'ingresso delle squadre in campo e dura per alcuni minuti.

La girandola costerà una multa salata [illegible] Torino: l'Uefa vieta queste manifestazioni. L'altoparlante lo ricorda tardivamente, quando [illegible] Maratona ha già dato il via [illegible] divertimento. Pubblico molto [illegible] eccezion fatta per le due curve, dappertutto larghi vuoti disegnano gli spalti. Sulla gradinata riservata [illegible] sostenitori ospiti, [illegible] ventina di danesi.

Evidentemente, la vittoria per 2-0 ottenuta [illegible] granata a Copenaghen, ha convinto tanti tifosi a guardare [illegible] partita [illegible] tv [illegible] risparmiare in vista [illegible] 'incontro di semifinale; un evento storico per il Torino che da 27 anni non arriva tanto avanti in una competizione europea.

Processo per l'incidente di Trofarello: era in arrivo un convoglio



Per il tribunale responsabili dell'incidente furono gli addetti al carro-lavori rimasto sui binari

La velocità ridotta dei due mezzi [illegible] conseguenze più gravi: i feriti furono cinquanta, molti vennero subito dimessi dagli ospedali [illegible] zona

Scontro fra treni, 2 condanne

Un errore rischiò di provocare un disastro

Nel febbraio di due anni [illegible], un [illegible] pendolari diretto ad Alessandria si scontrò appena fuori la stazione di Trofarello con un carro-lavori che aveva occupato i binari. Uno schianto tremendo nella nebbia che provocò una cinquantina di feriti non gravi e tanta paura.

Ieri la sesta sezione del tribunale ha condannato le due persone che si trovavano sul carro-lavori: il conducente Marco Parodi ha avuto [illegible] anno e 7 mesi, l'agente di scorta Giacomo Ceraulo che doveva dare le istruzioni per la manovra al collega, Giacomo Ceraulo, è stato condannato ad un anno e 7 mesi di carcere. Gli imputati, difesi dagli avvocati Rossomando e Mirate, rispondevano di disastro colposo.

Il grave incidente avvenne la [illegible] dell'8 febbraio '90. Il convoglio si era mosso da Porta Nuova alle 18,20. Venti minuti dopo era alla stazione di Trofarello, dove si fermò per la [illegible] transitare un direttissimo. Racconto il macchinista Franco Porta: «Eravamo appena ripartiti. Viaggiavamo ad [illegible] velocità molto bassa, non più di [illegible] chilometri all'ora. All'improvviso dalla fitta nebbia è emersa la sagoma [illegible] carro-ponte che proveniva in senso opposto».

Lo scontro fortunatamente non ebbe gravi conseguenze per la bassa velocità dei due mezzi, tanto che Parodi e Ceraulo [illegible] a saltar fuori poco prima dell'impatto. I passeggeri [illegible] treno furono scaraventati uno sull'altro, per due ore la linea Torino-Alessandria rimase interrotta.

Il carro-lavori della ditta «Valditerra» di Novi Ligure, che eseguiva lavori [illegible] manutenzione nella zona, era partito da Cambiano. All'inizio della stazione di Trofarello avrebbe dovuto fermarsi ed attendere il segnale di via libera. Invece proseguì [illegible]. Di chi la colpa? Il conducente Parodi ha detto in aula: «Io mi sono limitato ad eseguire le indicazioni fornitemi dal collega».

Ceraulo, che faceva da «navigatore», appena giunto [illegible] cartello che indicava la stazione avrebbe dovuto fermare il mezzo, attendere la via libera, chiedere per telefono su quale binario [illegible] transitare. [illegible] fece nulla. Ai giudici ha spiegato: «La nebbia era fitta, [illegible] mi sono accorto [illegible] aver già superato il segnale di inizio stazione». [n. pie.]

Il sindaco: un rilevamento inutile

Venaria, per controllare l'inquinamento in città centralina alla Mandria

L'allarme viene dal sindaco [illegible] Venaria, Lino Alessi: è impossibile tener d'occhio le soglie di inquinamento dell'aria in città, perché la sola centralina [illegible] monitoraggio è situata nel mezzo [illegible] parco della Mandria.

Nelle scorse settimane sono arrivati sul tavolo del sindaco i dati [illegible] un prelievo richiesto dal Comune ed eseguito dall'Usl 26 in collaborazione [illegible] quella di Grugliasco: i tassi riscontrati [illegible] superiori ai limiti per le soglie di rumore e la quantità di monossido di carbonio nell'aria. «La legge - dice Lino Alessi - impone ai sindaci [illegible] disporre, in questi casi, la chiusura al traffico di alcune vie o la circolazione [illegible] targhe alterne. E' un obbligo che vale solo per le grandi città, ma è chiaro che anche i polmoni dei nostri cittadini hanno il diritto di essere difesi. Il fatto è che non siamo in grado di sapere se questi risultati allarmanti siano [illegible] un episodio [illegible] dico: abbiamo avuto i dati a distanza di cinque [illegible] dai giorni del prelievo, e non possiamo chiudere un'arteria importante come corso Garibaldi soltanto sulla base [illegible] questo [illegible].

«In attesa della sospirata circonvallazione - prosegue il sindaco di Venaria - possiamo ripetere l'esperimento; ma dobbiamo comunque attendere gli esiti per mesi, perché il laboratorio [illegible] Grugliasco, il solo attrezzato per questi esami, è subissato dalle richieste dei Comuni».

Lino Alessi è preoccupato per l'aumento dei fattori inquinanti nel centro

La sola centralina di rilevamento in funzione [illegible] territorio comunale [illegible] Venaria è infatti inserita nella proprietà regionale del parco La Mandria, alla cascina Peppinella: «E' di proprietà della Provincia - dice il sindaco - che periodicamente ci invia i dati sull'inquinamento. Sono sempre bassissimi, [illegible] non possono certo essere presi in considerazione per la reale respirabilità dell'aria nel centro della città».

«Occorrerebbe [illegible] monitoraggio costante - dice Margherita Grosso, consigliere delegato all'Ecologia -. Abbiamo chiesto più volte [illegible] Provincia [illegible] Regione di fornirci una centralina, ma non ci hanno mai preso in considerazione. E se l'acquistassimo noi, non avremmo comunque, tra i dipendenti del Comune, tecnici che siano in grado [illegible] interpretare i [illegible]».

[g. fav.]

PROVINCIA

Montalto, morto [illegible] scomparso

Ippolito Mozzitelli, [illegible] anni, di Brosso, è stato trovato cadavere nel canale di alimentazione di [illegible] centrale idroelettrica fuori paese. Camionista, sposato [illegible] qualche anno era scomparso da casa il 4 marzo [illegible].

Verolengo, [illegible] nella scuola media

Ladri, la notte scorsa, nella scuola media «Don Giacomo Casa» [illegible] via Trento. Ignoti, indisturbati, hanno forzato decine di armadietti [illegible] rovistato dappertutto; hanno però rubato solo le macchina del [illegible] e la [illegible] con 15 mila lire.

Avigliana, arrestati per aggressione

Su ordine di custodia cautelare del Tribunale [illegible] Torino [illegible] stati arrestati Antonio Pane, [illegible] anni, vicolo Paglierino 6 e Giovanni Chieregato, [illegible] anni, largo Beato Umberto 19, di Avigliana. Risponderanno [illegible] aggressione a Antonio Perrone, avvenuta [illegible] Rivalta.

Torre Pellice, cade nel torrente e muore

Mario Giordan, 48 anni, via Giolitti 1, Torre Pellice, è morto ieri cadendo dal ponte sull'Angrogna, nel centro del paese.

Varisella, nuova casa di riposo

Costerà 4 miliardi e 800 milioni la casa di riposo [illegible] [illegible] posti letto per anziani non autosufficienti. Sarà l'unica struttura di questo tipo dell'Usl 37.

Leini, protesta contro i giostrai

Una raccolta di 200 firme è stata [illegible] consegnata [illegible] sindaco per protestare contro i giostrai che occupano [illegible] piazzale del municipio in occasione della festa di [illegible] Giuseppe. Commercianti e residenti lamentano l'impossibilità di parcheggiare [illegible] musiche a tutto volume a tarda [illegible].

Pinerolo, posti [illegible] collocamento

Oggi, ore 9,30 nell'Auditorium [illegible] corso Piave, chiamata [illegible] cantonieri necrofori nel Comune di Airasca e 1 coadiutore amministrativo all'Usl 44.

Avigliana, disputa per il casello

L'Ativa chiuderà il casello [illegible] Bruere solo [illegible] sarà istituito un altro casello [illegible] valle di Avigliana, sull'autostrada del Fréjus. Il problema [illegible] discutere Ativa, Sitaf e gli amministratori della bassa val Susa, contrari a far pagare pedaggio agli automobilisti locali e [illegible] quelli provenienti dalla val Sangone.

Ivrea, trattative [illegible] l'orario di lavoro

Sono state riaperte [illegible] trattative tra l'amministrazione comunale e i sindacati per [illegible] nuovo orario [illegible] lavoro. Dopo la decisione del pretore [illegible] revocare l'orario in vigore da qualche settimana, adesso le parti dovranno trovare [illegible] un'intesa su una nuova formula.

«Troppo cemento»

Pino Torinese protestano ambientalisti

Gli ambientalisti [illegible] Pino Torinese lanciano l'allarme: una colata di cemento rischia di abbattersi sul piccolo Comune collinare, cancellando vaste aree di verde. E promettono battaglia per questa sera, quando il Consiglio comunale sarà chiamato a esaminare la delibera [illegible] di convenzione tra l'amministrazione e una società edile, per insediamenti abitativi nei 21 mila metri quadrati di pineta che sono sopra Villa Luigina, lungo la strada vecchia del Pi[illegible].

Il comitato ambientalista, che raccoglie cittadini di diverso orientamento politico, denuncia anche gli scempi cui potrebbe andare incontro Pino Torinese con la variante [illegible] piano regolatore che sarà presentata nei prossimi mesi dalla giunta dc, psi, pli e psdi. Si parla di realizzare case per 1200 [illegible] cittadini nelle zone di Monteriolo, Cento Croci e Valle Migliorotti, oltre a una bretella stradale di raccordo tra Valle Balbiana e la [illegible] di Podio-San Felice.

Susa, dai carabinieri

Inquinamento denunciate 15 aziende

I carabinieri della compagnia di Susa unitamente [illegible] nucleo operativo ecologico hanno controllato nei giorni [illegible] tutti i cantieri autostradali della Valle di [illegible] e [illegible] industrie che lavorano materiali [illegible]. In particolare da Chiusa San Michele a Bardonecchia in alta Val Susa i militari hanno controllato 50 imprese, 15 [illegible] state denunciate all'autorità giudiziaria per contravvenzione a leggi speciali a tutela dell'ambiente e territorio. «In generale la situazione in valle [illegible] può ritenere soddisfacente - sottolinea il capitano Vincenzo Giallongo comandante della compagnia di Susa - la maggior parte delle contravvenzioni infatti riguardano lievi mancanze che [illegible] turbano l'equilibrio ecologico della valle». Fra le aziende controllate è stata denunciata «La Piemontese» di Chiomonte dei fratelli Cerruti per lo [illegible] nella Dora delle acque [illegible] lavorazione dello stoccafisso; per i contenitori del pesce non ben lavati, per la mancata tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti.

Nuovo progetto

A Torrazza s'allarga la discarica

La società «La Torrazza srl» ha nuovamente chiesto alla com[illegible] per la valutazione dell'impatto ambientale [illegible] Roma, di riprendere in esame il progetto per la costruzione dell'ottava vasca della discarica per rifiutitossico-nocivi [illegible] regione Roletto, a Torrazza.

Lo stesso progetto, presentato in Regione il 15 luglio dello scorso anno, venne bocciato dall'apposita Conferenza dei servizi. Il 9 dicembre il progetto fu ritirato dalla società con la motivazione di «provvedere all'elaborazione di informazioni aggiuntive e più dettagliate».

Adesso, quando l'ampliamento sembrava [illegible] dimenticato, [illegible] nuova richiesta di riesame del progetto. Gli amministratori ed i cittadini di Torrazza, da sempre contrari [illegible] questa discarica, sono in allarme. Quanto prima verrà convocata per discutere del problema anche la commissione intercomunale, composta, oltreché [illegible] Torrazza, dai rappresentanti di Rondissone, Verolengo e Saluggia.

Torre Pellice, primo alloggio assistito per ex-malati psichiatrici

Una casa per rinascere

Due donne, dopo 30 anni di ospedale, beneficiano dell'iniziativa dell'Usl «E' passato tanto tempo che non ci ricordiamo neppure come si cuoce un uovo»

Gli inviti sono arrivati per posta: cartoncini e buste bianche, calligrafia chiara. Per la festa un tavolo [illegible] una tavolozza: fra spumanti e pasticcini, tovaglioli e fiori di carta in un'infinità di colori. E' così che Dionisia (67 anni) e Margherita (54) hanno voluto celebrare il primo anniversario del loro arrivo nella nuova [illegible] un'eccellente ristrutturazione (soffitti [illegible] arco [illegible] stucchi, pareti bianche, porte e pavimenti antichi) nel pieno [illegible] di Torre Pellice. [illegible] tutto ciò non ci sarebbe nulla di strano se non fosse per il fatto che [illegible] due donne hanno alle spalle un trentennio ciascuna [illegible] ospedale psichiatrico: per la precisione, 32 anni Margherita e [illegible] Dionisia.

La casa [illegible] un «alloggio assistito», [illegible] a loro disposizione dal servizio di salute mentale della Usl 43. Questa è la prima esperienza nell'ambito delle ri[illegible] della Usl, attuata peraltro con una spesa decisamente ridotta (44.500 lire al gi[illegible] per persona, costo comprensivo [illegible] le spese per l'affitto della casa, dell'alimentazione, dei servizi - telefono, gas, energia elettrica -, delle attività riabilitative, del personale ausiliario convenzionato ecc.).

L'alloggio l'hanno scelto [illegible] due donne, così come l'arredamento e gli [illegible] Entrambe nell'ingresso ad accogliere gli ospiti della festa, cordiali, allegre e con qualche vezzo (permanente accurata, un filo di rossetto), è Dionisia la prima a voler raccontare. «Sono entrata in una clinica psichiatrica privata quando avevo 39 anni - dice - e [illegible] immediatamente sottoposta [illegible] cicli [illegible] terapie basati sull'elettroshock, senza ottenere alcun risultato. Dopo un [illegible] periodo, per questione di costi, [illegible] mia famiglia mi fece trasferire in [illegible] istituzione pubblica». L'espressione si ravviva subito con un sorriso quando racconta della riacquistata libertà. La gestione del loro budget mensile (600 mila lire), le prime esperienze in cucina (deludenti: «Dopo tanti anni non sapevamo neppure [illegible] un uovo...»), [illegible] soprattutto, la vista [illegible] mare: Margherita e Dionisia l'anno scorso, infatti, [illegible] [illegible] in va[illegible] da sole, a Bordighera. «Il vero problema - dice Dionisia - è stato l'acquisto del costume [illegible] bagno. Un po' di pudore, ma alla fine sono andata in spiaggia con [illegible] bel costume blu». Naturalmente, hanno entrambe progetti per le vacanze estive [illegible] quest'anno è un desiderio: tornare a Venezia. Certamente le due donne, nel volgere di un anno, di passi avanti ne hanno fatti molti al punto di [illegible] far neppur [illegible] spettare che trent'anni fa sono state ricoverate con disturbi psichiatrici gravi. Con [illegible] coppa [illegible] spumante [illegible] mano, Dionisia confessa un'ambizione: imparare l'inglese.

La soddisfazione degli operatori dell'Usl 43 è malcelata. Per il commissario dell'Unità sanitaria, Laura Sarra, l'auspicio è che l'esperienza dell'alloggio assistito possa diventare [illegible] metodo. «Servono finanziamenti - aggiunge -, ma i soldi [illegible] soli [illegible] bastano».

Angelo Taverna

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

UN PROBLEMA NUOVO RISOLTO DA UNA THEMA USATA.

CON RETROFIT OMOLOGATO LANCIA.

Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perché, da oggi, tutte le Thema a benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" il retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città con il prestigio Thema.

DAI CONCESSIONARI LANCIA:

CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/f - Tel. (011) 4473671/4473672 - TORINO

ELLEAUTO Strada Rosaschia, 4 - Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)

GAIDANO Via Ventimiglia, 160 - Tel. (011) 0966213/698358 - TORINO

PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. (011) 9208381 - Cirié (TO)

SAVEA C.so Francia, 357 - Tel. (011) 7730333 - TORINO

LODICO C.so Indipendenza, 98 - Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)

S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182 - Via C. Colombo, 43 - Tel. (011) 594794 - TORINO

VENCAR C.so Susa, 306 - Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

LANCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

[illegible] la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 8
Tel. (0142) 452.154/452.101

Venerdì 20 Marzo 1992 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Continua la trattativa

E' tolta tregua tra l'Usl per le ambulanze

Croce Verde e Croce Rossa hanno avuto l'aumento delle tariffe per il trasporto. Restano molti problemi. A [illegible] 40

CASALE

Assegnato dal Csm

In tribunale già [illegible] luglio [illegible] giudice

Primo successo della delegazione che due settimane fa andò a Roma. Ma gli avvocati scioperano ancora. A PAGINA 43

VALLE BORMIDA

Ieri il Comitato Stato-Regioni

A Savona tecnici ed amministratori si [illegible] confrontati sul problema inquinamento dell'Acna di Cengio analizzando le ripercussioni nocive all'ambiente. SERVIZIO A [illegible] 43

NOVI LIGURE

Percorso «top secret»

Stato d'assedio per l'arrivo di Andreotti

Imponenti misure di sicurezza: oggi il presidente [illegible] Consiglio inaugura i nuovi impianti Ilva e Lavezzari. A PAGINA 41

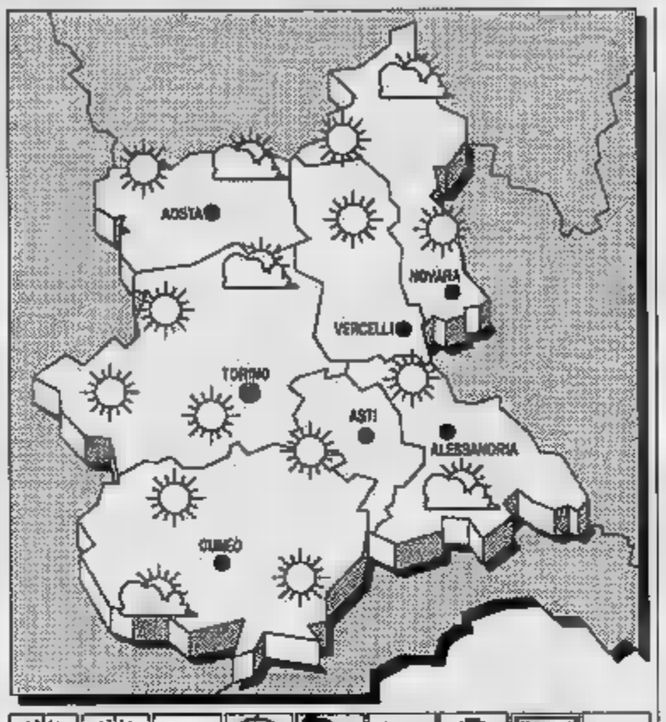
TORTONA

Una vita di soprusi

Dopo 50 anni è [illegible] dall'Albania

Con Leopolda Boveri [illegible] rientrato anche il figlio Tomar, nato a Pavia. Racconto gli arresti subiti [illegible] familiari. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale permane un'area [illegible] relativa alta pressione; infiltrazioni di aria [illegible] e moderatamente instabile si manifestano sulle regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Annuvolamenti temporanei, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove [illegible] si esclude qualche breve precipitazione.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. [illegible] variabili.

[illegible] DEL [illegible]. Graduale aumento della nuvolosità, con qualche sporadica precipitazione, [illegible] alle quote alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 15; min: 6; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 20; min: 3; media: 11,5

[illegible] IN PIEMONTE

Torino	13	Novara	[illegible]
Asti	16	Aosta	17
Cuneo	14	Vercelli	15

Il [illegible] [illegible] [illegible] 6,32 e tramonta alle 18,42. La Luna si [illegible] alle 21,17 e [illegible] (il giorno successivo) alle 7,22.

Novità per i parcheggi in città: tessera Acipark e l'accordo con le Ferrovie

In stazione un silo da mille auto

Ieri [illegible] incontro [illegible] Torino. Accanto al [illegible] posteggio la fermata dei pullman. Un «tapis roulant» lo collegherà alla biglietteria dei treni. Presentato il nuovo comodo sistema per pagare la sosta

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Positivo incontro ieri [illegible] Torino tra dirigenti delle Ferrovie e una delegazione dell'amministrazione comunale alessandrina, guidata [illegible] vice sindaco e [illegible] ai lavori pubblici Ezio Guerci, per la cessione al Comune di un'area ferroviaria.

Sono 15 mila metri quadrati, tra via Tiziano e lo scalo ferroviario: sull'area dovrebbero sorgere la stazione delle autolinee urbane ed extraurbane e un parcheggio fuori terra (tre-quattro piani), con mille posti auto.

Il progetto prevede anche [illegible] serie di servizi, dal «tapis-roulant» per raggiungere direttamente dal parcheggio la stazione ferroviaria, alla biglietteria integrata treno-pullman, al ristorante e al deposito bagagli.

All'incontro di ieri hanno partecipato, per le Ferrovie, il direttore e il vice direttore del Compartimento [illegible] Torino [illegible] il capo del Dipartimento patrimonio.

«E' stata una riunione costruttiva - dice [illegible] vice sindaco Guerci -Abbiamo individuato l'ipotesi d'accordo per arrivare a un protocollo d'intesa che stabilirà i reciproci [illegible] In tempi brevi, pochi mesi, potremmo già [illegible] a disposizione parte dell'area, prima di arrivare all'accordo definitivo».

Le Ferrovie chiedono di poter rivalutare alcune aree nella [illegible] cavalcavia [illegible] Ravenna: [illegible] ciò sarà possibile, [illegible] la variante al nuovo piano regolatore che sta per essere adottata, il Co[illegible] [illegible] acquisire l'area per il parcheggio «intermodale» [illegible] dover sb[illegible] il valore del terreno, valutabile in quattro miliardi.

La stazione delle autolinee e il grande «silos» nella [illegible] di Tiziano sono importanti, tenendo anche conto che sul prolungamento della via dovrebbe sorgere il nuovo ponte sul Tanaro, per alleggerire il traffico, oggi caotico, su quello della Cittadella.

«Ovviamente - dice Guerci - il silos di via Tiziano comporterebbe modifiche al piano parcheggi. Non avrebbero più ragione di esi[illegible] costruiti quello sull'area [illegible] delle piazze Libertà, Garibaldi [illegible] Tettoie di [illegible] Cavallotti, né quello sotterraneo in piazza Garibaldi».

Anche in piazza Libertà si potrà usare l'Acipark, risparmiando tempo e denaro

Sempre ieri, nella sede dell'Atm che gestisce i parcheggi delle piazze Libertà, Garibaldi [illegible] al «Pacto», il presidente Pagella, con [illegible] direttore Adriano Boselli, [illegible] presentato [illegible] progetto Acipark. Erano presenti l'assessore Piero Formaiano, [illegible] presidente e direttore dell'Aci, Luigi Mazza e Romano Telmon, il presidente dell'Acipark, Paolo Lana, i responsabili delle Associazioni dei commercianti di via San Lorenzo e di corso Roma.

«Acipark» [illegible] una carta elettronica che consente di pagare soltanto il periodo di parcheggio effettivamente utilizzato. Costa 50 mila lire: essendo la tariffa Atm di 1500 lire l'ora, consente una [illegible] di 33 [illegible] [illegible] minuti.

E' molto pratica, soprattutto per le soste brevi. Evita di superare il tempo fissato dagli attuali parcometri, rischiando multe di 10 mila lire.

In via sperimentale un primo quantitativo di «Acipark», ritira[illegible] dalle due associazioni [illegible] via, verrà distribuito ai clienti assie[illegible] [illegible] un questionario «per conoscere - dice Renato Rolando dei commercianti [illegible] via San Lorenzo - il grado di gradimento ed i suggerimenti».

Anche l'Atm effettuerà un sondaggio, prima di passare alla distribuzione della [illegible] elettronica.

[illegible]

Gabiano, avventura a lieto fine

Nonna Emilia derubata «risparmia» il ladro e lui restituisce i soldi

Emilia Gaviati Coppo, 80 anni, derubata e risarcita da un venditore marocchino

GABIANO. Un extracomunitario, ladro per necessità, si è pentito [illegible] ha restituito alla derubata buona parte del denaro rubato. E' accaduto in frazione Mincengo: un gruppo [illegible] vecchie case, alcune ristrutturate, altre cadenti, in cima alla collina. Abita qui, da sola, Emilia Gaviati Coppo, di 80 anni, piccola, [illegible] grembiule sul semplice vestito, un ciuffo di capelli bianchi che sfugge dal fazzoletto legato dietro la nuca.

E' arzilla [illegible] vivace, questa contadina [illegible] fino a qualche tempo [illegible] lavorava la terra e adesso [illegible] gli acciacchi dell'età. «Soffro di mal [illegible] cuore - spiega - e quando sono [illegible] derubata mi è preso un grande affanno. I medici, invece, mi raccomandano di stare tranquilla.

Racconta: [illegible] bussato alla porta un marocchino che voleva [illegible] vendermi lenzuola, plaid, asciugamani. Io gli ho risposto che [illegible] avevo bisogno [illegible] niente. Allora lui mi ha chiesto al[illegible] un bicchiere d'acqua», [illegible] donna lo ha accontentato, ma il marocchino, dopo essersi dissetato, ha insistito: «Compri qualcosa, signora, ho bisogno di soldi perché al mio paese ho moglie e figli da mantenere».

La pensionata, [illegible], si [illegible] lasciata convincere. «Ho acquistato delle lenzuola che mi parevano belle. Ho pensato di regalarle al nipote per il corre[illegible]. Dopo aver pattuito il prezzo, 200 [illegible] lire, la contadina si [illegible] allontanata per andare a prendere il denaro che custodiva in [illegible] pentola dentro ad un armadio [illegible] [illegible].

«Non pensavo che [illegible] [illegible] notata», spiega incredula. Al momento del pagamento, il marocchino ha insistito perché la pensionata compresse [illegible] la mercanzia. «Io però ho rifiutato - prosegue [illegible]lia - perché [illegible] paura che [illegible] merce rubata, non voglio mica finire in prigione».

Quando l'uomo [illegible] [illegible] allontanato, però, la vecchietta è stata assalita da un dubbio ed [illegible] [illegible] controllare nell'armadio di cucina: la sua pentola - cassaforte era stata [illegible] e le novecentomila che [illegible] [illegible] sparite. «Ho cercato di rincorrere [illegible] marocchino, [illegible] si è allontanato velocemente [illegible] un'auto bianca, malconcia. Allora [illegible] [illegible] da mia cugina e insieme abbiamo sporto denun[illegible] dai carabinieri».

I militari, in base [illegible] descrizioni fornite, hanno fermato un extracomunitario che gironzolava nella zona e l'hanno condotto dalla pensionata. «Io però non l'ho riconosciuto - spiega la [illegible] -."Non mi pare che sia lui" ho detto. E' strano, però - aggiunge - il marocchino mi guardava fisso». Qualche giorno dopo, nella busta delle lettere della madre, Claudio Coppo, il figlio [illegible] donna, che fa l'insegnante, ha trovato una busta: dentro c'erano [illegible] mila lire, [illegible] alcun messaggio. «Ha usato ciò di cui aveva proprio bisogno e poi [illegible] ha restituito il [illegible] - dice la vecchietta - Sono contenta, perché [illegible] vivo della pensione». Ci pensa [illegible] po' e poi aggiunge: «Penso proprio che quel marocchino che mi hanno [illegible] i carabinieri fosse lui. Forse ha voluto ringraziarmi, buon ragazzo».

Silvana Mossano

Già venti conversazioni [illegible] ben 200 messaggi via computer: «Ma della [illegible] odissea non vuol parlare»

«Il mio amico Sergej, disperso nello spazio»

Un casalese da mesi è in contatto via radio col cosmonauta russo

CASALE. «CQ CQ from space station Mir... This is U5MIR». In cuffia la [illegible] arriva chiara. Pronta la risposta: «Ciao Sergej, sono IK1SLD... Tutto bene?». U5MIR replica, sempre in inglese: «Sì Claudio, la [illegible] settimana ti ho chiamato diverse volte per dirti ciao e per ringraziare gli italiani che si sono ricordati di noi».

E' un dialogo Terra-spazio. Sergej è il [illegible] [illegible] Sergej Kostantinovic Krikalev, in orbita da dieci mesi sulla stazione Mir. Qualcuno l'ha già definito l'«Ulisse dello spazio» e «l'astronauta dimenticato», perché il suo ritorno a terra, previsto lo [illegible] ottobre, è stato più volte rimandato. Ora, finalmente, [illegible] per rientrare al [illegible] spaziale di Baikonur. E' andato a riprenderlo la Soyuz Tm 14.

Claudio [illegible] invece un casalese. Claudio Ariotti, [illegible] anni, radioamatore. IK1SLD è la [illegible] sigla internazionale.

La conversazione, che il casalese ha registrato, si è svolta martedì poco dopo le 20. «Ormai [illegible] poco all'aggancio con la Soyuz Tm 14», continua il giovane. Dopo un altro [illegible] bio di battute il colloquio si conclude con un ringraziamen[illegible] del [illegible]: «Grazie per il collegamento e gra[illegible] per le connessioni in packet radio con il computer di bordo (una specie di "posta elettronica" - ndr). Spero che [illegible] prossimi ingegneri di volo abbiano avuto il per[illegible] per operare la stazione radio e continuino il mio lavoro. Io lo riferirò [illegible] appena mi sarà data conferma del permesso. Per ora ti saluto... perché mi [illegible] chiamando dal centro spaziale sull'altro canale. Dasvidania Claudio».

Ariotti, che nella vita fa l'impiegato, ormai [illegible] tempo dedica il proprio tempo libero all'hobby della radio. Si [illegible] specializzato nelle trasmissioni [illegible] satelliti. In casa ha allestito [illegible] centrale radio dotata [illegible] solo di ricetrasmettitori, ma anche di diversi computer e modem. Sul tetto un'antenna, controllata da un computer, [illegible] grado [illegible] seguire con estrema precisione satelliti e veicoli spaziali che attraversano il cielo. Come la Mir.

«Da un anno a questa parte - ammette Ariotti -, in pratica tutti i miei collegamenti sono avvenuti solo con la Mir». [illegible] è diventato amico di Krikalev, anche lui radioamatore. «Il primo [illegible] [illegible] Sergej l'ho avuto nel maggio scorso. Quando sente la mia sigla - commenta con una punta [illegible] soddisfazione [illegible] giovane monferrino - risponde chiamandomi per no[illegible] E' un'amicizia segnata da [illegible] ventina di conversazioni («Ovviamente dalla durata [illegible] poche decine di secondi») e da oltre [illegible] scambi di messaggi [illegible] computer. Probabilmente [illegible] record in ambito mondiale.

Claudio Ariotti, [illegible] anni

Ariotti ha seguito con apprensione l'odissea [illegible] suo amico cosmonauta, impossibilitato a [illegible] a terra perché in Russia non c'erano soldi per allestire un'altra navetta e raggiungere la Mir. «In queste settimane - spiega Ariotti - gli ho lasciato messaggi [illegible] computer di bordo, chiedendogli come stessero [illegible] cose. Ma non ha voluto affrontare l'argomento». Ora Krikalev torna a Baikonur. «Gli scriverò», [illegible] Ariotti. E [illegible] pensa a un altro collegamento spaziale. Con lo shuttle Atlantis, che partirà il 23.

Sergej Kostantinovic Krikalev

Mauro Facciolo

La riunione di ieri ha scongiurato per ora la sospensione del trasporto malati

Solo una tregua tra le Croci e l'Usl

Molte questioni restano aperte: ancora distanti le posizioni sui rimborsi alle ambulanze. Poi c'è la gestione del nuovo numero di soccorso «118». Le strutture sono quasi pronte, chi se ne occuperà?

ALESSANDRIA. Croce Rossa e Croce Verde non sospenderanno il servizio di trasporto per malati e infortunati ma i rapporti con l'Usl restano tesi: i dirigenti delle due associazioni attendono un ulteriore gesto di buona volontà dai responsabili del servizio ospedaliero, dopo quanto hanno ottenuto nella riunione di ieri.

«Alla nostra richiesta di 25 mila lire per ogni trasporto nell'ambito di venti chilometri, cioè in città e nei sobborghi, e di 1.800 al chilometro per i percorsi più lunghi, ci sono state controproposte, rispettivamente 20 mila e 1.500 lire», dicono i presidenti, Giovanni Conta e Giovanni Forno, presenti alla riunione con i loro diretti collaboratori, Giuseppe Vaccarella, Giovanni Mora, Michele Gastaldi, Gianfranco Demicheli e Fausto Bellato. Le tariffe sono ferme da 10 anni.

Ora l'amministratore straordinario Giovanni Vescovi, che ha incontrato la delegazione insieme ai dottori Prigione, Ferraro, Desperati, Daglio e ai ragionier Pasino, coordinatori sanitari e responsabili amministrativi dell'Usl, farà preparare un bozzo di convenzione.

Ci si incontrerà nuovamente i giorni perché la vertenza comunque deve essere chiusa entro la fine del mese. «Il muro è rotto - ha commentato Giovanni Conta a conclusione delle due ore di trattative - ma restano diversi problemi da risolvere e situazioni da chiarire».

Le ambulanze continueranno a soccorrere i feriti, ma ci sono problemi con l'Usl

Riguardano soprattutto i servizi collaterali, il trasporto di provette e organi. Le cifre proposte, anche se costituiscono un buon passo avanti per evitare il dissesto delle due associazioni e attività rispettivamente da 100 e 80 anni, non risolvono infatti tutti i problemi. Specie in vista dell'entrata in vigore del servizio assistenziale unitario. «Abbiamo già avuto dei contatti con i vertici Usl, ma siamo ancora alla fase teorica. L'Usl sta predisponendo in ospedale due centraline telefoniche e dei faranno capo, formando il numero 118, le richieste di chi ha bisogno di qualsiasi tipo di intervento, non solo in caso di incidenti, infortuni, malori. Ma chi e come lo gestirà?» Giovanni Mora, della Cri, direttore del servizio ambulanze, nasconde il scetticismo. [e. c.]

Sui fusti persi e Oculistica le accuse di un fotografo

Nuovi particolari sulla vicenda degli esami di fluoroangiografia della retina all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dopo la notizia che alcune pellicole (di fotografie e diapositive a colori) sono andate perse, con grave perdita di tempo per i pazienti. Occorrono, infatti, oltre due mesi per prenotare l'esame e un mesetto per avere i risultati.

Dice il fotografo alessandrino Enrico Taverna: «Un tempo sviluppo e stampa erano curati da un dipendente dell'Usl. Io fornivo la mia collaborazione per mantenere funzionante le apparecchiature, abbastanza obsolete. Andato in pensione il tecnico, e considerato lo stato dei macchinari, ho svolto direttamente il servizio».

Taverna ritirava i rullini di diapositive e fotografie, preparava il materiale e lo riportava alla divisione di Oculistica. «Il tutto nel giro di un giorno o due al massimo - dice il fotografo alessandrino -, garantendo anche uno sconto del 20 per sui prezzi normalmente praticati, per favorire l'Usl».

Questo sino a due anni fa. «Poi - aggiunge Enrico Taverna -, un altro studio fotografico ha proposto condizioni più vantaggiose all'Usl, praticando prezzi che mi sentivo assolutamente di poter accettare, tenuto conto dell'impegno e della tempestività con cui avevo svolto il servizio in passato. Il mio collega è stato aggiudicato l'appalto. Evidentemente, considerati i prezzi "stracciati", esegue quel lavoro nei ritagli del tempo che dedica alla sua attività commerciale. I ritardi si accumulano e, quando passa troppo tempo, cresce il rischio che qualche rullino vada perso, come è accaduto».

Qualche paziente che ha necessità urgente dell'esame viene consigliato dal personale di Oculistica a rivolgersi allo studio Taverna: in questo caso, è l'interessato a pagare. Resta da stabilire se il risparmio non carto eccessivo (è limitato di rullini) vale la lunga attesa, oltre al limite dello smarrimento. [f. m.]

TACCUINO ELETTORALE

DC

Un dibattito sullo stato sociale a Betania

Stasera alle 21,15, a Betania di Valmadonna, sulla strada Alessandria-Valenza, si terrà incontro sul tema «Quale stato sociale?». Interverranno Ermanno Gorrieri, già ministro del Lavoro, e Renato Balduzzi, docente all'Università di Genova e candidato alla Camera per la democrazia cristiana nella circoscrizione Cuneo - Alessandria - Asti.

RIFONDAZIONE

Si presentano i candidati per le elezioni

Oggi alle 21 alla sezione di Rifondazione comunista a Pontecurone, verrà presentata la lista dei candidati alla Camera del partito. Interverrà Enzo Gemme, candidato al Senato. Sempre alle 21, all'auditorium Santa Chiara di via Facino Cane a Casale, Rifondazione comunista aprirà ufficialmente la campagna elettorale con Lucio Libertini, candidato per il collegio senatoriale Valenza - Casale - Chivasso, e Angelo Muzio, candidato alla Camera dei deputati.

MSI-DN

Comizio in piazza per l'eurodeputato

Oggi alle 18, a Tortona, in piazza Gavino Lugano, comizio per il movimento sociale-destra nazionale della capolista alla Camera nella Circoscrizione Alessandria, Asti, Cuneo, l'eurodeputato onorevole Cristiana Muscardini e dei candidati alla Camera, avvocato Carlo Porta, ed al Senato Aldo Rovito (Collegio Alessandria-Tortona). L'onorevole Muscardini ha, tra l'altro, recentemente dato la adesione al cartello antidroga di Vincenzo Muccioli, della comunità di San Patrignano.

LEGA

Incontri, al bar e discoteca

Questa sera alle 21, al bar Fulvio di Baselluzzo, la Lega Nord incontra la popolazione. Interverranno Oreste Rossi, segretario provinciale e candidato alla Camera nel collegio Alessandria - Asti - Cuneo, e Bruno Valente, candidato al Senato nel collegio Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada. Alle 21,30, gli stessi candidati accompagnati da Moreno Carpaneto, segretario di sezione a Novi Ligure, saranno alla discoteca «Proxima» di Gavi per incontrare iscritti e simpatizzanti.

PLI

Un cocktail con l'imprenditore

Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria e candidato alla Camera dei deputati nella circoscrizione Alessandria - Asti - Cuneo per le liste del partito liberale italiano, incontrerà gli elettori in un cocktail alle 18 al ristorante Alfeo, in viale Montebello 1/H, a Casale.

Proiettile o sasso?

Fori misteriosi in una vetrina e in due auto

Proiettile o sasso? Un oggetto misterioso ha sfondato i finestrini di un'auto in sosta e ha aperto un foro nella vetrina di negozio davanti a cui l'auto era parcheggiata. L'altra notte, verso l'una e mezza, una guardia dei Cittadini dell'ordine ha notato la vetrina infranta del negozio «Gbc», in via Milano. Ha avvertito il 113 è intervenuta una pattuglia della volante.

Nella vetrina c'era un foro simile a quello presente nei due finestrini anteriori dell'auto parcheggiata davanti al negozio, una Giulietta di proprietà di Enzo Naccarato, 31 anni, residente a S. Salvatore in via Sotto Torre 5. Dato il tipo di foro la guardia ha pensato a un proiettile, e ha dato l'allarme.

Duecento metri più avanti, però, nella stessa via, un'altra auto presentava lo stesso danno. A bordo è stato rinvenuto un sasso. Da qui l'impressione che non si debba pensare a un'arma da fuoco. La sezione scientifica sta comunque conducendo le analisi. [m. ru.]

L'arresto a Spinetta

Rubava auto in serie incriminato

ALESSANDRIA. Gianluca Leone, 20 anni, via Rivolta, l'altro pomeriggio è stato arrestato a Spinetta dai carabinieri di Giuliano, mezz'ora dopo aver rubato in via Piacenza una Ford Escort di Settimo Badan, abitante in via Casalcermelli.

Ieri mattina il giovane è comparso davanti al vice pretore, avvocato Dalnevo, che ha convalidato il provvedimento concedendo la libertà all'imputato, ma pure l'obbligo di presentarsi due volte al giorno in questura, in quanto risulta incensurato.

Gianluca Leone sarà processato il e dovrà rispondere di una serie di altre che il pubblico ministero Rosalba Scialli Franco Ponassi gli ha contestato in aula.

Il giovane è accusato di aver rubato altre due auto, guidandole senza patente e in stato di ubriachezza, di aver cercato di compiere un furto sulla A112 di Patrizia Pollice, oltraggiando per di più i tre vigili urbani che la sorpreso mentre tentava il colpo. [e. c.]

Università

Altre nomine nel Comitato studentesco

ALESSANDRIA. Il Comitato studentesco universitario ritocca il numero dei propri componenti. Ora sono sette invece di cinque: tre rappresentanti per la facoltà di Scienze politiche e Giurisprudenza, uno per Scienze matematiche.

L'elezione del Comitato era avvenuta la scorsa settimana. Gli eletti avrebbero dovuto essere due per facoltà, ma, dice Cristiana Giglio eletta per Scienze politiche, «a Scienze matematiche fisiche e naturali mancava un componente, perché si era candidato solo Andrea Fornasier, così sono stati cinque gli eletti. Dovendo arrivare a sei, il numero stabilito prima delle elezioni, abbiamo deciso di far partecipare tutti coloro che si erano candidati».

Quindi si è raggiunto il numero di sette: Guido Astori, Cristiana De Giglio e Pier Paolo Casanova, per Scienze politiche; Sergio Strozzi, Enzo Patitucci, e Nicola Giudice, per Giurisprudenza; Andrea Fornasier, per Scienze matematiche fisiche e naturali. [a. m.]

L'Unione industriale avvia una collaborazione con la città di Mielec, in Polonia

Dall'Est legno in cambio di macchine

Ieri nella sede di via Legnano incontro con la delegazione polacca. «Le loro materie prime contro le nostre tecnologie». Intanto il sindaco di Casale insegna al collega in visita come impostare il bilancio comunale

ALESSANDRIA. Nel piano del programma «Overture» che vede in parte finanziato dalla Comunità economica europea e che prevede scambi tra Ovest e Est, l'Unione industriale della provincia, in collaborazione con il Comune e l'Ente manifestazione spa di Casale, ha avviato un progetto di interscambio con l'area industriale di Mielec.

Città della Polonia Sud-Orientale, Mielec ha 62 mila abitanti, 200 mila nell'intero hinterland. E' abbastanza vicina a Cracovia e all'insediamento industriale della Fiat, ha inoltre tutti i vantaggi derivanti dall'aver avviato scambi commerciali con Ucraina, Bielorussia e Russia. Una collaborazione Alessandria-Mielec, pertanto, potrebbe allargarsi a quelle tre Repubbliche ex Urss.

L'area di Mielec offre interessanti possibilità specialmente nei settori meccanico, del legno, dell'agroalimentare e, in parte, del tessile. «Nella città polacca - dicono all'Unione industriale - esiste un embrione di associazione industriale privata. Con progetto presentato alla Cee aiuteremo il decollo di una struttura stabile che avrà il ruolo di corrispondente con l'Ovest e quindi con l'Alessandrino».

Una delegazione dell'associazione, il sindaco di Mielec, è in questi giorni in provincia. A Casale ha avuto un incontro con una sessantina di aziende (casalesi in maggioranza, ma anche alessandrine, ovadesi e, qualcuna, fuori provincia), è seguito un altro incontro all'Unione industriale.

L'Unione ha deciso di costituire nel suo ambito un gruppo di industrie che lavorerà per individuare e progettare iniziative, tutte finalizzate e che dovranno individuare aree in parallelo con quelle alessandrine per scambi reciproci che dovrebbero garantire «ricadute positive - dicono all'Unione industriale - per l'economia alessandrina che ha fiato grosso». Una ricaduta sul territorio che presenta il progetto comunitario «Overture» viene esplicitamente richiesta dalla Cee.

Per fare qualche esempio, dalla provincia potrebbero partire la zona di Mielec macchinari prodotti per rispondere alle necessità degli operatori polacchi, mentre loro potrebbero inviare materie prime (legno in particolare) e prodotti agroalimentari. Il sindaco Riccardo Coppo e gli altri amministratori casalesi, assieme ai funzionari del Comune, si impegnano anche a «insegnare» ai colleghi di Mielec come deve operare per amministrare democraticamente una città, a partire da quella che deve l'impostazione del bilancio. [f. m.]

PICCOLE IMPRESE

Obiettivo Cecoslovacchia

Ieri nella sala convegni dell'Api è stato presentato il «Consorzio di Nord-Ovest» per la collaborazione italo-cecoslovacca. Erano presenti i presidenti dell'Api Bruno Massobrio e della Camera di commercio Franco Stradella e l'ambasciatore della Repubblica federativa Ceca e Slovacca Jiri Holub. Si tratta di un'iniziativa voluta da alcuni operatori alessandrini, nell'intento di creare nuove opportunità per l'imprenditoria provinciale e regionale. Tenuto conto della potenzialità dei mercati dell'Est per aiutare a superare il difficile momento congiunturale dell'economia italiana, il «Consorzio di Nord-Ovest» si propone di attivare l'import-export con la Cecoslovacchia, fornendo consulenza tecnico-amministrativa agli imprenditori alessandrini e promuovendo quelle iniziative di intervento mirate a consentire forme di investimento e collaborazione con gli imprenditori cecoslovacchi. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Incendi nei boschi evitarli è facile

Ho letto che in questo periodo stanno scoppiando numerosi roghi di sterpaglie nei boschi, un po' in tutta la provincia. So che numerose campagne sono state fatte a questo proposito, ma vorrei aggiungere qualche parola.

Perché non prestare un minimo di attenzione? L'ambiente è già minacciato da tanti problemi, non aggiungiamo alla lista la nostra colpevole disattenzione.

Lettera firmata, Casale

Incroci pericolosi ci vuole uno specchio

Vorrei segnalare l'ennesimo problema della circolazione ad Alessandria, questa volta di facile soluzione, eppure di qualche importanza.

Si tratta di un incrocio in cui manca la visuale. In via Parma, all'angolo con via Tripoli, proprio davanti alla biblioteca civica, ci sono due cassonetti della spazzatura.

Questi raccoglitori impediscono completamente la vista a chi, arrivando da via Tripoli, deve dare la precedenza a chi procede verso piazza della Libertà provenendo da piazza Matteotti.

Dubito che spostare i cassonetti potrebbe risolvere il problema: lo spazio libero sarebbe immediatamente occupato dagli automobilisti a caccia di parcheggio. Forse uno specchio «parabolico» posto sull'angolo di fronte potrebbe risolvere l'inconveniente.

Lettera firmata, Alessandria

Lavori in corso? Bene purché segnalati

Ben vengano tutti i lavori che possano riportare un po' di decoro ad Alessandria, purché siano segnalati. Via Dante, all'altezza di via Tripoli, è interrotta, appunto per «Lavori in corso»

Perché non segnalarlo all'inizio della strada, evitando così inutili giri dell'oca agli automobilisti di passaggio? Con poca fatica si eviterebbero un po' di inquinamento, una piccola perdita di tempo e qualche ingorgo.

C. Re, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Ligure: Croce
Cassine: 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.766
Cerrina:
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto 924.360
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI

Di **Alessandria** oggi di turno, in servizio ozumo dalle 8 alle 20, Vittorio, via Mazzini 17 tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15.30), e in servizio notturno *Ferrara*, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII (tel. 452.398).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, (tel. 29.94).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Bolone*, via Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 31.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure:
Novi Ligure: 77.71
81.777
San Sebastiano C.: 786.209
Serravalle (Arquata) 636.129
Tortona:
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Alessandro Zuzzè, Alberto Bonagurio, Daniela Annaloro, Greta Ferraris, Eleonora Venezia, Jessica Cavero, Simone Palomba, Alice Ceratogli, Manuela Rimondo, Stefano Di Pascale, Andrea Moretti, Filippo Pastorini.

Italia Scrivanti 75 anni, Luigia Talenti di 86, Giovanni Bocchio di 63, Natalina Borella 80, Adriana Montù di 85, Giuseppina Maggio 72, Giancarlo Filpo di 50, Galzi di 85, Tattoli di 95, Enzo Falzone di 70, Santambrogio di 95, Elvira Turri di 95, Amelia Giganti di 81, Sanzio Cattelani di 62, Virginia Cigolini di 84, Elda Malvicino di 82, Antonio Paceli 16, Vittorio Ballarin di 67, Letizia Cresta di 94, Andrea Barrocu, neonato, Pasqualina Martini di 78, Pietro De Vito di 80, Luigi Boeretto di 68, Giovanni Casarini di 77, Galdino Gandola di 62, Angioletta Torti di 57, Giuseppe Barbera di 64, Maria di 76, Emilia Calvi di 66, Giuseppe Canzian di 75.

SI SPOSERANNO. Zanin, operaio, con Maria Teresa, operaia; Ernestino Pellicani, impiegato, con Loretta Balza, impiegata; Gianfranco Lecchi, studente, con Porta, farmacista; Giuseppe Di Lorenzo, orafo, con Roberta Mandrin, infermiera professionale.

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLIO COMUNALE

Si riunisce a Frassinello

A Frassinello alle 21,30 si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione alla variante del piano regolatore.

I carabinieri si raccontano

Nell'ambito dei venerdì culturali del Centro anziani «Buzzi» di Valentino, a Casale, oggi alle 16,30 il maggiore Gasparetto, comandante dei carabinieri, parlerà dell'Arma.

DIOCESI

Incontri e conferenza

Stasera alle 20, nella chiesa di S. Paolo di Italia, a Ovada, incontro di catechesi quaresimale con don Gino Barbero, che parlerà di «Chiesa in dialogo con i fratelli dell'Islam». Il vescovo di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier, sarà oggi a Valenza, in piazza Gramsci. Parlerà de «I beni della terra». «Crisi e rifioritura del sacro nella comunità europea» è il tema della conferenza organizzata dal circolo «Maria Cristina» di Casale. Ne parlerà mons. Felice Moscone, vicario della diocesi, alle 17 all'istituto Mazzone di via Trevigi. «La riscoperta cristiana spirito di povertà, della preghiera e del senso di penitenza» è il che sarà trattato stasera alle 21 al salone dell'Oratorio di Balzola.

UNITRE

Lezioni di Casale e Alessandria

Per il diritto dell'Unitré di Casale oggi alle 18, al Centro Buzzi di Valentino, il magistrato Vincenzo Serianni una lezione su legge Martelli in materia criminale». Ad Alessandria «Passato e presente nelle vitamine» è il tema che Giuseppe Pino, primario all'Ospedale civile cittadino, affronta oggi alle 16,30 alla Ferrero del Comunale.

API

Oggi si presentano i

Stamattina alle 9,30, all'Api di Alessandria, in Roma 35, verranno presentati i corsi di formazione riservati ai diplomati.

Imponenti misure di sicurezza oggi per la visita del presidente del Consiglio

Novi allertata, c'è Andreotti

Intenso programma: inaugura i nuovi impianti Ilva e Lavezzari, poi veloce rinfresco
Duemila inviti, percorso top-secret: «Se atterra al Mossi, centro bloccato dalle 16»

NOVI LIGURE. Oggi, dalle 16, la città sarà in «stato d'assedio». E' previsto uno spiegamento di mezzi e uomini imponente per l'arrivo del presidente del Consiglio dei ministri, Giulio Andreotti, in visita agli stabilimenti dell'Ilva, gruppo Iri, e della Lavezzari.

Duemila gli invitati, i soli che potranno accedere allo stabilimento. Interverranno autorità civili, militari, parlamentari, amministratori comunali, imprenditori, oltre ai maggiori [illegible] gruppo Iri e dell'Ilva e ai giornalisti. Il sindaco Bistagno e altri amministratori della Valle Bormida approfitteranno dell'occasione per cercare di ottenere [illegible] presidente una risposta a proposito dell'Acna di Cengio.

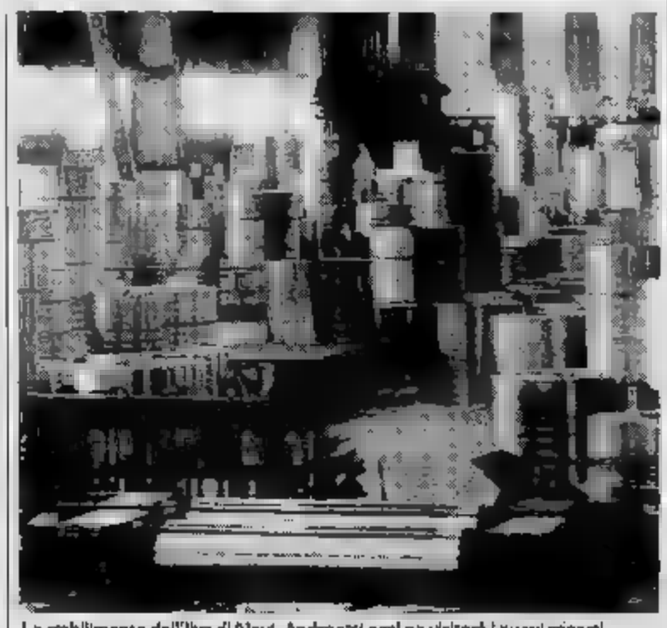
In città ci saranno però anche semplici cittadini e curiosi, desiderosi di partecipare a un evento che la città e l'Ilva hanno atteso a lungo. La visita infatti, prevista lo scorso anno, saltò per problemi di governo. Allertate tutte le forze dell'ordine: si prevede che, oltre agli [illegible] scorta e del servizio di sicurezza, [illegible] oltre un centinaio gli agenti novesi impegnati. I carabinieri di Novi e delle stazioni vicine del battaglione di Alessandria, la polizia, compresa la Polfer, e alcuni elementi della Guardia di Finanza, sorveglieranno le vie d'accesso allo stabilimento e l'interno dell'azienda.

Massima [illegible] dalle 15. L'arrivo dei primi invitati è previsto alle 15, [illegible] il presidente del Consiglio dovrebbe giungere a Novi verso le 17, ora a cui avrà inizio la visita guidata ai due nuovi impianti: il reparto di ricottura continua, entrato in produzione lo [illegible] anno, che consente una riduzione dei tempi di lavorazione dei «coils», laminati piani d'acciaio, e l'elettrozincatura. Poi, dopo un veloce rinfresco, Andreotti lascerà Novi per Torino, dove è attesa ad un'altra cerimonia ufficiale.

Fino a ieri era «top secret» il percorso [illegible] presidente una volta atterrato all'aeroporto Milano: tre le possibilità. Arrivo in elicottero direttamente all'Ilva, dove è stata costruita una pista di atterraggio, oppure all'aeroporto Mossi o, ancora, arrivo in auto dall'autostrada Milano-Genova e uscita allo svincolo, nei pressi dello stabilimento. «Dalle tre sembra la seconda l'ipotesi più probabile - dicono i vigili urbani che saranno impiegati a pieno organico - e in questo [illegible] Andreotti, atterrato al Mossi, potrebbe raggiungere l'Ilva in auto attraversando il centro che, dalle 16, rimarrebbe completamente bloccato. Isolato sarà comunque un lungo tratto di [illegible] Boscomarengo, la strada d'accesso allo stabilimento». «L'Ilva inoltre - dicono in direzione - per motivi di sicurezza ha disposto lo sgombero dello [illegible] parcheggio, all'esterno e all'interno dell'unità produttiva, dalle 5,30 alle 20».

I dipendenti potranno utilizzare mezzi pubblici - ci saranno più corse fra il centro città e l'Ilva - o potranno parcheggiare l'auto in una [illegible] dell'area Ilva, entrando dalla portineria «Cantieri di Portovenere». Un servizio-navetta assicurerà il collegamento con lo stabilimento.

Massimo Putzu


Lo stabilimento dell'Ilva di Novi. Andreotti oggi ne visiterà i nuovi reparti

Una lunga storia di soprusi patiti da marito e figli

Tortona, dopo 50 anni è tornata dall'Albania

TORTONA. C'è anche una tortonese tra i 140 italiani rientrati dall'Albania. Leopolda Boveri, 75 anni, oggi alle 8,50 parte da Roma con l'Intercity per raggiungere alcuni parenti a Torino. E' tornata in Italia dopo quasi mezzo secolo e con lei è rientrato Tomar, [illegible] anni, uno dei suoi due figli.

Tomar Muja, primogenito, è nato a Pavia nel 1941, dove Leopolda Boveri studiava all'università (facoltà di farmacia). A Pavia la tortonese aveva conosciuto Ismail Muja, emigrato dall'Albania per laurearsi, e lo aveva sposato.

«Il nostro matrimonio risale al 1940 - racconta la donna -. Due anni dopo ci siamo laureati e abbiamo deciso di trasferirci a Scutari, città natale di mio marito».

La storia di Leopolda Boveri, di suo marito e dei suoi figli, entrambi laureati (Tomar è medico, Spethin, 46 anni, dentista), è fatta anche di tanti episodi difficili e tristi.

Nel 1945, infatti, i coniugi Muja hanno perso la loro farmacia, sequestrata dopo l'arrivo al potere dei [illegible]sti. Successivamente, fu arrestato Ismail Muja, condannato a sette anni di campo di concentramento: tra le accuse nei suoi confronti, il fatto di aver sposato [illegible] donna italiana.

Anche i due figli sono stati costretti per anni a lunghi trasferimenti in Albania per svolgere i lavori più umili. E [illegible] anni di campo di concentramento [illegible] stati scontati [illegible] secondogenito, Spethin: era stato sorpreso a cantare un brano del cantautore alessandrino Luigi Tenco. Tra le accuse contro di lui, anche quella di essere figlio [illegible] una donna italiana e di avere un padre già condannato al campo [illegible] concentramento.

Una serie di storie quasi incredibili, [illegible] che la donna oggi racconta con la massima lucidità e consapevolezza.

Enrico [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

Muratore nei guai

Non riportò i figli in collegio

ALESSANDRIA. E' accusato di non aver riaccompagnato, dopo le vacanze [illegible] Natale, i suoi due figli alla «Comunità Borsalino», Sebastiano Platania, 49 anni, muratore, era già [illegible] condannato a 3 mesi e 15 giorni per abuso di mezzi di correzione: l'anno scorso aveva legato al letto il figlio di [illegible] anni. Senza casa, è stato protagonista di occupazioni abusive d'alloggio.

Ieri in pretura era accusato di [illegible] aver ricondotto il bambino e l'altra figlia Maria, 10 anni, all'istituto che li ospita, su interessamento del Comune, nominato [illegible] dei minori perché l'uomo [illegible] perso la patria potestà: «Non l'ho fatto - dice l'imputato che ora vive a Lobbi con i figli - perché "in quel posto" venivano molestati». Il processo è rinviato al [illegible] maggio; il Comune è disposto a rinunciare alla costituzione [illegible] parte civile e si cerca un'altra sistemazione per i bimbi. [e. c.]

VAL[illegible] [illegible]

E' «donna dell'anno»

Smentì gli orafi a Profondo [illegible] l'hanno premiata

VALENZA. Personaggio dell'anno: è il titolo attribuito da «L'orafo italiano», [illegible] delle più importanti riviste di categoria, a Ilaria Furlotti, dell'Alfieri & St. John, per le sue affermazioni durante la trasmissione tv «Profondo Nord», del 12 novembre scorso. Sul problema dell'oro nero la signora Furlotti aveva detto: «Chiedo scusa a tutti i colleghi, ma devo ammetterne l'esistenza». Una presa di posizione che [illegible] causato seri guai alla donna, coinvolta nella bufera [illegible] accuse provocate dal programma. Questo riconoscimento è [illegible] rivincita? «Assolutamente [illegible] - dice Ilaria Furlotti - io per prima sono rimasta sorpresa. Mi ha fatto piacere, comunque». Il premio è accompagnato da [illegible] editoriale dove si afferma che [illegible] è lecito puntare il dito [illegible] Valenza, accusandola di essere la «la culla di tutti i mali, perché per certi aspetti è migliore degli altri centri produttivi». [r. c.]

Novese processato, ritorna in carcere dopo un'altra condanna per droga

Ercina nel lampadario: 5 anni

Ne aveva mezz'etto, poteva preparare 300 dosi

ALESSANDRIA. Il novese Loredano Marzolla, 41 anni, via Crispi 48/10, definito dagli inquirenti un boss della droga, con numerosi precedenti penali, è stato condannato dal giudice delle indagini preliminari, Daniela Canepa, dopo giudizio abbreviato, a 5 anni e 8 mesi di reclusione per detenzione a scopo di spaccio di quasi mezzo etto di eroina, in parte pura.

La stessa pena è stata proposta dal pm, Marcello Pàrola. Arrestato lo scorso novembre dalla polizia, l'uomo è tornato in carcere, dove ha già scontato sei anni (era uscito [illegible] poco) sempre per droga, [illegible] della Corte d'appello di Torino che aveva drasticamente ridotto la pena (21 anni) inflitta dal tribunale alessandrino.

L'eroina, trovata a novembre dalla polizia in casa dell'uomo, [illegible] accuratamente divisa e nascosta: nove grammi erano nel pomello svitabile di un attaccapanni, altri 41 nel lampadario, mentre in un cassetto c'era un discreto quantitativo di sostanza da taglio. Loredano Marzolla avrebbe potuto preparare almeno 300 dosi.

Una perizia fatta eseguire dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, aveva però stabilito che la droga era molto invecchiata». Così, l'avvocato difensore, Mario Boccassi, [illegible] sostenendo la continuazione del reato, ha [illegible] a Marzolla [illegible] beneficiare di una pena più lieve: «In pratica - ha detto il legale - non c'è nessuna prova che Loredano Marzolla volesse spacciare quell'eroina». Essendo così «vecchia», quel quantitativo [illegible] droga poteva benissimo essere quanto restava dell'ingente quantitativo che era [illegible] sequestrato a Marzolla oltre sei anni fa. In quell'occasione, l'uomo fu arrestato insieme a numerose altre persone. [e. c.]

Loredano Marzolla, 41 anni

[illegible]

La «bustarella» a Torino per lavori al metanodotto

La ditta Unimont di Parma ha svolto lavori nella [illegible] di Valenza per [illegible] della Snam e non [illegible] commessa della Municipalizzata valenzana. L'arresto a Torino di Matteo Morga, 28 anni, funzionario statale distaccato [illegible] Regione, con l'accusa di [illegible] ha fatto discutere in città. L'uomo [illegible] sorpreso, mentre intascava una «bustarella» da [illegible] milioni per accelerare una pratica da un miliardo e mezzo che riguarda [illegible] la Unimont di Parma per lavori eseguiti a Valenza: un raccordo del metanodotto, voluto dalla Snam, che collegava i tronchi di Bassignana e Casale.

NOVI LIGURE

S. Bovo, fissato l'incontro tra sindacati e ferrovie

E' [illegible] decisa ieri la data dell'incontro a Milano [illegible] sindacati ed ente ferrovie sulla questione dello scalo merci di San Bovo. Il 2 aprile si discuterà dell'eventuale ridimensionamento dell'attività dell'impianto.

[illegible]

Morto in moto, il fascicolo al [illegible]minorenni

Il procuratore della Repubblica [illegible] la pretura, Carlo Carlesi, ha [illegible] al tribunale dei minorenni di Torino il fascicolo sulla morte di Antonio Pacelli, 15 anni, via Verona 41. Il giovane guidava la moto Honda 125 che si è scontrata con un'auto. Il magistrato deve stabilire se il padre del ragazzo, Armando, sapeva che il figlio non aveva la patente e può quindi [illegible] qualche responsabilità.

[illegible]

Condannato a 6 mesi per omicidio colposo

Il tribunale di Alessandria ha condannato a sei mesi di reclusione con i benefici di legge l'agricoltore Angelo Mandirola, 40 anni, [illegible] Gremiasco, via Caldirola 42, A Brignano Frascata, il 6 maggio 1986, a bordo di [illegible] «131», investì e uccise Franco Davico, 53 [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Aveva solo 7 anni

Nuovi [illegible] dopo la [illegible] della bimba

ALESSANDRIA. Accertamenti biologici per stabilire le [illegible] della morte improvvisa di Michela Castagnero, 7 anni.

La bimba, che abitava [illegible] i genitori in via delle Rose a Castelnuovo Scrivia, era spirata lo scorso 22 febbraio all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», poco dopo il suo ricovero.

Aveva sempre goduto ottima salute. Solo due giorni prima di morire aveva accusato un lieve malessere e nausea. Un pediatra aveva diagnosticato una forma influenzale, ma successivamente Michela Castagnero era peggiorata (febbre alta, vomito, brividi di freddo) e i genitori, [illegible] consiglio del medico di famiglia, l'avevano portata all'ospedale di Tortona. Dopo un controllo, [illegible] stato deciso il trasferi[illegible] all'infantile «Arrigo» di Alessandria.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, [illegible] fatto sottoporre il cadavere a un'autopsia. Il perito, professor Renato Garibaldi, che non è stato in grado di fornire [illegible] risposta precisa, ha deciso di svolgere accertamenti biologici, nella speranza di riu[illegible] a individuare le [illegible] di questo insolito decesso. Si è parlato di meningite, encefalite, ma sono solo [illegible]. Il professor Garibaldi si è riservato di riferire le [illegible] conclusioni al magistrato. La bimba, oltre a godor buona salute, era molto felice: la madre è al settimo mese di gravidanza e la scolaretta attendeva con ansia la nascita di [illegible] fratellino. [e. c.]

OGGI SIAMO NOI!

INAUGURAZIONE SABATO 21 MARZO

NUOVO CONCESSIONARIO FIAT

Francesco Cavanna SpA

PRESENTAZIONE E PROVA DELLA NUOVA

Cinquecento

ACQUI T. - VIA SOPRANO 88

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo [illegible]

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

VENERDI' 20 MARZO

Ballare [illegible] la musica dal Vivo è più divertente

MIKO MISSION [illegible] I CARAVAN

[illegible] By D.J. RUDY

SABATO 21 MARZO

D.J. SHOW MIX By CUCKY & MAPO

LA VERA IMMAGINE DELLA MUSICA

DOMENICA 22 [illegible]

MASTER 1 [illegible] liscio con CAMILLO SANTAMARIA

MASTER 2 DISCOTECA BY CUCKY & MAPO

MARTEDI' 24 MARZO

MUSICA ANNI '60

E NON SOLO con

ELVIO PIERI

MUSICA PER DIVERTIRSI

Negro

Concessionario per ***Alessandria*** ■ ***Valenza***
ALESSANDRIA - Zona D3
Tel. (0131) 34.70.77/8/9

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 323735

C'è Vento.
Sabato 21 e
Domenica 22 Marzo
si spalancano le porte
del vostro concessionario
Volkswagen:

Volkswagen
C'è [illegible] fidarsi.

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde [illegible].
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con formula [illegible] finanziamento Fingerma. Numero Verde [illegible].

Mercandelli

Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 781633

Autobocca

Concessionaria per ***Novi L. - Tortona - Ovada***
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. (0143) 79.213

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo [illegible] Tumori Torino, [illegible] è solo questione [illegible] tempo. E [illegible] denaro: 100 miliardi. La [illegible] tropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno [illegible]. Oggi ogni contributo economico avvicina il [illegible] in cui questa imponente [illegible] è cura e [illegible] operativa. Basta [illegible] mento sul c/c postale 410100 oppure [illegible] assegno bancario non [illegible] intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della [illegible] 49, [illegible] Torino.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di [illegible] bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____
Via_____
Città_____ Tel_____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al [illegible] ha bisogno di te.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

E' già stato assegnato, adesso si attende solo che concluda il servizio militare

Casale, da luglio giudice in più

Una sorpresa: era l'asso nella manica della delegazione che andò a Roma 2 settimane fa. Intanto il presidente Sciaccaluga cerca di «allettare» uno dei magistrati di Asti

CASALE. Entro la metà di luglio arriverà in città un nuovo giudice. Si chiama Ludovico Delle Vergini, attualmente presta servizio militare a Pavia. Appena assolto l'obbligo di leva, sarà subito insediato nell'ufficio.

E' confermato, inoltre, l'arrivo di un altro giudice entro ottobre, così è stato promesso dal vicepresidente del Csm alla delegazione casalese che l'aveva incontrato un paio di settimane fa.

La notizia dell'assegnazione di un giudice in più già da luglio, è arrivata stamattina da Roma. L'ha comunicata il senatore Riccardo Triglia, appena ha appreso la decisione del Consiglio superiore della magistratura.

«E' l'asso nella manica che la delegazione casalese, composta dallo stesso Triglia, dal sindaco Riccardo Coppo, dal presidente del Tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga e dal presidente del Foro Giancarlo Curti, aveva tenuto riservatissimo, sperando che il Csm mantenesse quanto aveva promesso per bocca di Galloni.

«Non è stato detto nulla per scaramanzia» spiega il senatore Triglia. Del giudice Delle Vergini si era comunque già discusso nell'incontro ristretto avvenuto a Roma e, quindi, l'evidente ottimismo dei componenti della delegazione chiaramente motivato più dalla promessa di un giudice in ottobre.

Il Tribunale di Casale: nuovi giudici in arrivo ma gli avvocati scioperano ancora

E' probabile che il dottor Delle Vergini venga assegnato al Tribunale, mentre l'uditore che arriverà in autunno potrebbe occupare il posto scoperto in pretura, dove attualmente c'è soltanto il pretore dirigente Nicola Nappi, che ricopre funzioni di gip, affiancato da tre avvocati che svolgono compito di vicepretore.

Il giovane magistrato che fa il militare a Pavia aveva presentato domanda per essere assegnato al Tribunale di Casale. Spiega Triglia: «La terza sezione del Csm l'ha esaminata e a maggioranza (tre a favore e un'astensione) e ha deciso di proporla all'assemblea che ha acconsentito all'assegnazione».

Ieri mattina, appena appresa la notizia, Triglia, insieme a Coppo, Sciaccaluga e Curti ha telefonato a Roma, a Galloni, per ringraziare.

Nel frattempo, però, per fronteggiare l'emergenza fino a luglio, si attende l'arrivo di un giudice applicato per qualche giorno alla settimana. Il primo presidente della Corte d'Appello, Luigi Conti, in visita a Casale nei giorni scorsi, ha promesso di impegnarsi a trovare dei magistrati disposti ad accollarsi temporaneamente questo incarico. «Potrei anche obbligarli - ha detto - ma è provato che un giudice, quando costretto, non svolge serenamente il suo lavoro».

Così sono iniziati i «corteggiamenti» a un paio di magistrati astigiani. E' probabile che vengano assegnati, a mesi alterni, per una paio di volte la settimana, i giudici Rampini e Diomeda. Il presidente Sciaccaluga non vede l'ora che arrivino a Casale.

«Ci sono d'accordo sui giorni - commenta - e non è un problema, perché c'è molto da fare qui, sia in penale che in civile».

Si potranno così fissare i processi che per ora è impossibile celebrare perché non si riesce a comporre il collegio.

Intanto gli avvocati continuano ripensamenti lo sciopero deciso, che dovrebbe proseguire, salvo cambi di programma, fino al 21 aprile compreso. [s. m.]

Il giudice lo ha prosciolto: lampeggiare non è reato

Molare, fu denunciato per un saluto con i fari

«Passavo in auto, di pomeriggio, per Molare. Ho visto una vettura con a bordo una pattuglia di carabinieri che conoscevo: per salutarli, ho azionato gli abbaglianti e mi sono ritrovato con una denuncia per violazione dell'articolo 110 comma 7 del Codice della strada per aver fatto uso di giorno di fari abbaglianti incrociando altri veicoli».

Così raccontò lo scorso dicembre, all'avvocato Ugo Sultana di Ovada, il cinquantaduenne Gian Giuseppe Negrino, abitante a Genova in via Pertinace 5/9, ma originario di Molare, dove ha una seconda casa e trascorre lunghi periodi.

L'uomo si era rivolto al legale perché i carabinieri lo avevano denunciato alla procura della Repubblica presso la Pretura, ma ora la vertenza si è chiusa con un provvedimento del gip, Enrico Ravera, il quale, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Anna Maria Oddono, ha archiviato la denuncia perché: «non si ravvisano estremi di reato».

L'episodio risale alle 18 del 23 dicembre '91, giornata di sole splendente: Gian Giuseppe Negrini, transitando per Molare in auto, incrociò alcuni veicoli fra cui uno dei carabinieri e azionò i fari. E' un comportamento cui fanno ricorso parecchi automobilisti per segnalare ai «colleghi» la presenza di pattuglie di polizia o carabinieri, quasi ad invitarli a procedere con le dovute cautele, caso non le stessero osservando.

Carabinieri ad un posto di blocco

Negrini, però, ha sempre negato di aver fatto ricorso a questa espediente e di essersi limitato a un gesto di cortesia verso i militari. «Avrei potuto suonare il clacson», ha detto.

I carabinieri, però, lo denunciarono ugualmente, ritenendo probabilmente, che quel gesto, l'automobilista avesse voluto segnalare ad altri la loro presenza. Il magistrato, tuttavia, ha ravvisato alcun reato nel comportamento di Negrini.

Che lampeggiare non sia reato già è stabilito nel 1987 il pretore di Venasca aveva assolto, «perché il fatto non è previsto come reato», il ventiduenne Flavio Cravero di Villafranca Piemonte, il quale alle 20 del 31 marzo '87, a Costigliole Saluzzo, aveva segnalato le luci abbaglianti ad automobilista la presenza di pattuglia di carabinieri impegnati a disciplinare il traffico stradale.

«E' un gesto moralmente censurabile - aveva sentenziato il magistrato - penalmente non è perseguibile». Pochi prima invece, il pretore di Valenza aveva condannato a 100 mila lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali l'autista Giovanni Lodi, 51 anni, abitante a Pietramarazzi, il quale aveva tenuto analogo comportamento.

Alle 19,30 del 23 febbraio '87, l'uomo, vicino a Valenza usò gli abbaglianti nell'incrociare un bus di linea. L'autista disse di lampeggiato per salutare i carabinieri, che avevano notato il gesto, lo denunciarono per «mancato uso dei fari anabbaglianti all'incrocio con altri veicoli».

Carlo Camagna

L'importante servizio dopo anni di attese e tante proteste

Cuccaro, apre la farmacia

Un dispensario «part-time» a fianco dell'ambulatorio. La Regione ha concesso l'autorizzazione. Finalmente si annullano i disagi, soprattutto per gli anziani

CUCCARO. Ci sono voluti anni di attesa e tante proteste prima che il sogno degli oltre 400 abitanti di Cuccaro si avverasse: può sembrare che un paese, alle soglie del 2000, debba «combattere» con la burocrazia, prima di ottenere una farmacia. Ora il tanto sospirato servizio è una realtà.

La Regione ha concesso l'autorizzazione per l'apertura di un dispensario farmaceutico. Spetterà all'Usl di Alessandria svolgere alcune ispezioni nei locali, accanto all'ambulatorio nel palazzo comunale, prima di concedere il «nulla osta».

Per Cuccaro è una conquista. Il servizio funzionerà, in concomitanza con l'ambulatorio affidato al dottor Alessandro Antimi, ogni pomeriggio, esclusi festivi e prefestivi, dalle 16 alle 17,30; mercoledì, invece, dalle 9,30 alle 11. La farmacia «part-time» sarà gestita dalla dottoressa Maura Morando, già titolare dell'esercizio di Fubine.

Secondo il piano regionale, anche a Cuccaro è prevista una farmacia, ma nessuno ha mai scelto di svolgervi la propria attività: tre anni fa la proposta della farmacista di Fubine è stata accolta e sollecitata dal Comune. Poi, è iniziata la lunga attesa, con disagi soprattutto per gli anziani.

«Guido a l'automobile - dice Guglielmo Torre, 75 anni - e, quando ho bisogno di medicine, vado in farmacie a Quargnento, Lu e Fubine. Mi sono chiesto tante volte che cosa avrei fatto il giorno in cui avessi più avuto la patente. Adesso sono più tranquillo».

Racconta la sua esperienza anche un'altra anziana: «Per anni ho dovuto ringraziare le persone che gentilmente andavano a comprarmi i medicinali. Ma qualche volta mi sono anche sentita un po' mortificata, quando qualcuno mi diceva "E a me la benzina chi la paga?". Ed è troppo scomodo utilizzare l'autobus: sono costretta a star fuori tutta la mattina per compiere pochi chilometri».

Si lamentavano anche i giovani: «Devo aspettare che mio marito torni dal lavoro - dice Maria Ninzatti -. Non guido l'automobile e, se non c'è lui, resto senza medicine».

«La farmacia in paese serve anche solo per prestare i primi soccorsi, quando qualche bambino, giocando, si fa male», dice Luciana Galdiolo. «E' un servizio che si offre in più - interviene Giuseppina Mercorillo - a chi volesse venire ad abitare a Cuccaro».

Insomma, la popolazione è contenta che ci sia finalmente una farmacia: «Comunque, mi auguro - dice Federica Zavattaro - che si trovino tutte le medicine necessarie, altrimenti la sua funzione sarà nulla. Per l'orario non ci sono problemi».

La titolare ha dubbi: «Sarà un piccola farmacia, ma efficiente - afferma la dottoressa Morando -. Infastidisce anche me il fatto di dover dire a un cliente di ritornare perché manca un farmaco. Penso di attivare un servizio simile a quello di Altavilla, dove la popolazione è soddisfatta».

Cristina Rossi

ACQUI

Uno sceneggiato

Ora la leggenda di Aleramo finisce in tv

ACQUI. La Cavalcata Aleramica e la leggenda di Aleramo Marchese del Monferrato offrono lo spunto per una serie di telefilm.

La convenzione per realizzare i «sariali» è stata firmata recentemente, nella sede dell'Apt dell'Acquese e dell'Ovadese, tra il presidente dell'Associazione amici della cavalcata Aleramica e i rappresentanti della Promoturist, azienda specializzata per la consulenza e la promozione del turismo, dello sport e dello spettacolo.

In progetto è uno sceneggiato televisivo in tre puntate sulla storia di Aleramo che servirà anche di pubblicizzare le proposte turistiche del Monferrato. Un'iniziativa di prestigio, quindi, che valorizza la leggenda del Marchese del Monferrato e la Cavalcata di giorni che percorre le colline da Casale ad Acqui, attraverso Alessandria e Gavi. [c. r.]

Presentato appello

Diecimila firme perché i frati non vadano via

SERRALUNGA DI CREA. Un ordine del giorno presentato dall'assessore Armando Gerini contro la decisione di allontanare i frati minori del Santuario di Crea è stato approvato dalla giunta provinciale. Martedì 31 il documento, con diecimila firme raccolte tra la popolazione monferrina, sarà presentato in Consiglio provinciale per l'approvazione. L'ordine del giorno sarà quindi inviato ai Comuni della zona perché a loro volta prendano posizione, richiedendo la revoca delle decisione assunta dal vescovo della diocesi di Casale e dal padre provinciale che gestisce la comunità dei frati.

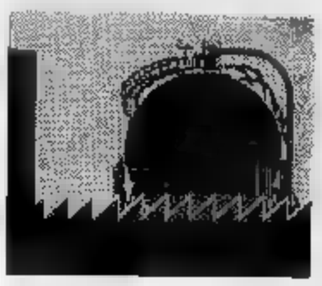
I religiosi, che da parecchi decenni si occupano del santuario mariano di Sacro Monte di Crea, dovrebbero andarsene entro la fine dell'anno. Ma la gente sta lottando per evitarlo. [s. m.]

Dopo l'infortunio

Un intervento per riattaccare piede amputato

TERRUGGIA. Leonardina Trovamala, la contadina di 31 anni travolta da una macchina agricola, mentre lavorava in campo della tenuta Bossolata, di proprietà della famiglia, è stata sottoposta a delicatissimo intervento chirurgico, in cui è stato tentato di riattaccarle il piede destro, maciullato. Era stata portata con l'Elisoccorso all'ospedale Santo Spirito, in seguito ad un incidente a cui aveva assistito il fratello Antonio. La donna era appoggiata a un'apparecchiatura per spargere il letame, ma utilizzata per spostare alcuni tronchi d'albero.

Improvvisamente, a causa del peso del legname, la macchina spandiletame si è ribaltata e la donna è caduta. Il piede destro è rimasto intrappolato. La donna è stata liberata due ore e mezza dopo dai vigili del fuoco (uno è rimasto ferito a una caviglia). [s. m.]



A Savona il vertice Comitato Stato-Regioni per l'impatto ambientale dell'industria Acna

Sul «re-sol» una battaglia senza fine

Ribadita l'urgenza di risanare la Valle Bormida

SAVONA. Qualche passo avanti, ma nulla di decisivo, com'era prevedibile, alla riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che prossimamente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso di difficile comprensione, con molti uditori interessati in mattinata (erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci del Piemonte, da Borgolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo), mentre alla ripresa pomeridiana dei lavori le sala del palazzo della Provincia, dove si è svolta la riunione, era meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona e ha ospitato il professor Armon Yanders, dell'Università del Missouri, studioso di fama mondiale delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia delle diossine.

Gli esperti del Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevazione adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno e all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il giudizio espresso dal professor Yanders è stato alquanto scarno. «Siamo di fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - ad un'eredità di residui chimici legata ad un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio sul fiume, in grado di dire se esistono altre fonti di contaminazione oltre all'Acna. A questo punto non resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato a laboratori che procedano agli esami in modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a livello internazionale. Soltanto così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti e che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, al quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere a Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha sostenuto lo stesso Clini - non è una conclusione, serve soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Fra gli osservatori, specie di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha un po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere in modo esasperato - ha commentato il sindaco di Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza mai affrontare le questioni sul piano pratico e delle decisioni. Per noi che viviamo in Val Bormida, ci sono aspetti quanto mai urgenti e non occorre perdere altro tempo».

Il dibattito fra gli esperti si è prolungato sul tema della diossina: in particolare è emerso che mancano elementi sicuri circa la presenza oltre l'area della fabbrica di Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di «risultati rassicuranti dal punto di vista sanitario».

Il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, in conclusione di una dettagliata relazione sugli accertamenti compiuti dall'Istituto superiore di Sanità, ha ammesso che ai dati raccolti sono stati attribuiti significati che non potevano avere».

Il Comitato Stato-Regioni è stato messo al corrente che per avere un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso e molto costoso, ricorrendo al contributo di laboratori di ricerca particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti oggi in Italia. E' rimasti, insomma, ad una fase ancora interlocutoria, senza particolari novità».

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere di contenimento del percolato e di dreneggio delle falde verso la Bormida. L'Acna, attraverso il direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per la ristrutturazione della fabbrica, oltre duecento miliardi e di essere ormai a buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume - ha detto - l'azienda ha rispettato gli impegni assunti. Le analisi effettuate di recente dai tecnici delle Usl del Piemonte e dall'Acna hanno praticamente avuto gli stessi esiti. Una prova in più che la nostra posizione non può assolutamente essere contestata».

L'Acna ha ribadito di essere in grado di arrivare al ciclo chiuso della produzione, così da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato savonese - deve ora prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano generale di risanamento. L'importante è di non perdere altro tempo ed agire con la massima urgenza».

Ivo Pastorino

Due immagini del Comitato Stato-Regioni di ieri a Savona nel quale tecnici ed amministratori hanno parlato di risanamento dell'Acna e della compatibilità dell'azienda di Cengio con l'ambiente (TELE)

Secondo gli amministratori piemontesi il vero obiettivo della fabbrica è costruire l'inceneritore per trattare i rifiuti

«Adesso l'Acna ammette l'inquinamento da diossina»

I sindaci accusano l'azienda ligure e contestano l'Istituto superiore di Sanità

CORTEMILIA. L'andamento della riunione del Comitato Stato-Regioni a Savona non ha soddisfatto gli amministratori piemontesi. A differenza di quanto accadde nel precedente incontro a Roma, i sindaci della Valle Bormida hanno avuto maggiori possibilità di intervenire, anche se «il dibattito è stato poco costruttivo».

«A Roma prima dell'inizio dell'incontro c'erano già dispacci d'agenzia sulle conclusioni della discussione - spiegano i sindaci piemontesi -. Oggi abbiamo potuto esporre le nostre opinione, senza peraltro essere soddisfatti».

«Non ci sono novità rispetto altre occasioni - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -; si finisce sempre per litigare quando le nostre opinioni divergono con i giudizi dei tecnici del ministero dell'Ambiente. Gli amministratori non sono capaci di accettare un dialogo aperto e affrontare i problemi in modo costruttivo».

Fra gli argomenti che hanno suscitato le discussioni più vivaci, c'è quello dell'efficacia o meno dei muri di contenimento del percolato. «Si sostiene che i muri siano ancora in fase di collaudo - aggiunge Veglio -. Temiamo che quest'ultimo durerà ancora a lungo; le cose, intanto, non cambieranno ed il percolato continuerà a fuoriuscire sul greto del torrente».

All'incontro di Savona di Piemonte era rappresentato anche dai primi cittadini di Camerana (Pier Giorgio Giacchino), Bistagno (Arturo Voglino) e Bergolo (Romano Volsi) e dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Più laboratori devono analizzare gli stessi campioni - ha spiegato Garino -, per offrire una valida garanzia. Va costituito un Comitato internazionale di garanti scientifici».

Molto critico sull'andamento del dibattito è anche il sindaco di Camerana Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Il comportamento dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero dell'Ambiente è sconcertante; prima hanno ammesso che c'era diossina all'Acna, poi hanno negato di nuovo, ora lo riammettono. E' l'ennesima manipolazione fatta dall'azienda che, ammettendo la presenza di diossina, afferma anche che questa può soltanto eliminare attraverso un trattamento a temperature superiori ai mille gradi, rendendo in tal modo indispensabile la costruzione del "re-sol", che è ormai da anni l'unico obiettivo dell'Acna. La fabbrica segue strategie industriali, una unica via di trattamento dei rifiuti».

Il fronte piemontese anti-Acna giocherà oggi un'altra carta, provando a sottoporre nuovamente all'attenzione del presidente del Consiglio Andreotti - in visita a Novi Ligure - il problema della Valle Bormida. A tentare la difficile impresa di «agganciare» il capo del governo saranno i sindaci di Bistagno e Cortemilia.

Corrado Olocco

OGGI AD ALESSANDRIA

Processo per «Valle Bormida Pulita»

Dovrebbe svolgere oggi nel tribunale di Alessandria la seconda udienza della causa per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti contro il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il dibattimento, molto probabilmente, sarà di nuovo rinviato. Gli avvocati difensori di Zanoletti (l'albese Ponzio) e di Fontana (l'alessandrino Lanzavecchia e il genovese Buccinol), chiederanno al giudice Mela l'aggiornamento della seduta per cercare un accordo e risolvere «pacificamente» la questione. La precedente udienza, poi rinviata, si è svolta il 31 gennaio scorso. I fatti hanno portato in tribunale l'ex sindaco di Alba e il giornalista Gorzegno risalgono ad un anno fa, quando Zanoletti presentò querela per un articolo scritto da Fontana sul del maggio di «Valle Bormida Pulita», nel quale si accusava il consigliere regionale non aver avuto sufficiente coraggio nell'appoggiare l'opposizione «re-sol» e lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. Nello scritto Fontana prospettò anche il dubbio che Zanoletti abbandonato la causa del versante piemontese della Valle, impegnato in una battaglia contro l'Acna di Cengio. Zanoletti replicò invece ricordando di aver sempre seguito da vicino vicissitudini e problematiche della Valle Bormida. **(c. o.)**

RENAULT 19 LIMITED. DA NOI IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, al volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault. Chiamatela Limited. Serie limitata proposta da a Lit. 18.760.000 chiavi in mano. E' una proposta che potremo garantirvi fino al 30 aprile. Disponibile in versioni alimentate.

Da **FiaRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti Castrol. Garanzia 3 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault.

Renault. Cavalli puliti.

ACQUI TERME **RENOMOTOR** Tel. 0144 - 311335

AUTOPIU' CENTER s.r.l. Tel. 0131 - 345941

ALESSANDRIA **V.A.R. DI SCOTTI** s.a.s. Tel. - 252321

GIADA MOTOR s.r.l. Tel. 0143 -

TORTONA **SUPERCAR M.G.M.** s.r.l. . 0131 -

MELI & PACE s.n.c. Tel. -

Domani sera al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola heavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

SE ne sentiranno delle belle: da «L'importante è non bucare» dei Fulminati nel bosco, all'inno al «Casellante di Sa- dei Bene Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, largo al doppiosenso con François e le Coccinelle.

Sanscemo scherza e non delude: la scaletta alla canzone demenziale d'effetto e qualità si giocherà domani terza edizione del fortunato festival torinese, l'anticonvenziona- per eccellenza. Sede il Palacavolfiori, meglio conosciuto come Palasport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

Ce ne sarà per tutti: diciannove pppi selezionati in tutt'Italia su duecento ini candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal del demenziale, poi nonsensi, verità, follie, rock, stazioni, novità, sorprese. E ancora, due driver-presentatori, Sergio Vastano, da «Striscia notizia», e Salvatore Marino.

La creatività canora piemontese è in prima linea: cinque i gruppi torinesi (Le Tromba di Falloppio, I Level Forty-Trux, i Munciausen Generacion, i +Tiosto stare a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea con il demenzial-pensiero: nel lontano 1984 come protesto per bigiare, i loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata al pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: sono Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 an- («Suona tutto tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo»; a destra l'aostano Claudio Lazzoni

umanoide terrorizzato male del secolo, un Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è poco scherzare, ma i Tres Amigos condiscono il tutto con sonorità heavy metal tendenze liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa se non diventeranno ricchi e famosi, «l'importante diventare famosi e ricchi».

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà al Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente un testo «impegnato», vista la consuetudine a prendere di mira l'ambiente politico della Valle Aosta in particolare, e quello italiano in genere. Il tutto in chiave ironico-satirica senza esclusione colpi, con appendici tendenti al macabro. Si presenta così: «Anni 25, segno zodiacale cinese, capra, fotografo (imboscato), dedica molto tempo alla chitarra, ma non tradisce pianoforta, per il quale venderebbe anche sua sorella (è figlio unico). L'anno scorso ha in- demotape "Copspen"».

ne sentiranno delle belle, si diceva: la curiosità per questa edizione Festival è grande, l'attenzione per il demenziale fatta via via cosa seria. «Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifatto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zunino e Vincenzo Ratti, ripresenta forte di essere una manifestazione unica nel genere. E è finita qui, anche gli ospiti da shock: da Cuprone Bang, ai Depressi, Margherita Fumero all'estorofilia de- ziale degli spagnoli Buenos días te lo juro, fino all'immancabile Marco Carena. Prezzo, tutto 15 mila lire. Le prevendite sono quasi esaurite, non resta che rivolgersi al botteghino prima del concerto.

Claudio Ferrero

I PIATTI DEL GUSTARIA

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

CACCIA grossa», ma mi hanno aiutato. Uno «scoop», ma mi hanno fatto la sonata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del mensile sopravvivenza enogastronomica che, per la vostra e la nostra gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero: un faccino «radioso» pieno della felicità gustativa premiava, sulle pagine di Papillon, questo sconosciuto angolo di Bassa Padana.

In una bella calda domenica di metà gennaio approdato fino qui, metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare se la banda di Paolo Massobrio non era stata esagerata

Già il paese è piccolo gioiello dove, io cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli nipoti. Ansia palese separarsi...», rima guerrafondaia mezze cancellate spuntano tra i muri delle case di 70-80 anni fa.

Ad Asti c'è il Caffè Adua, a Cascinagrossa Alessandria, c'è la piccola Trattoria del Popolo, il patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati a tavola e il pranzo è pronto).

In settimana, a mezzogiorno, si sfama in semplicità gli operai della a, frettolosi per pastasciutta, bistecca ed Alla (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena a Caterina Ricci per un pranzo da gourmet.

Varcate la piccola soglia: a sinistra il banco del b o, a destra due tavolini acquistati una volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso: appena oltre, i sei tavoli, 24 persone in tutto, per una alinga cucina dell'amore.

Ecco che Papillon ha fatto scoprire, davvero, grancasse proclami programmatici, la vera antica originale trattoria.

La il patron alta voce, ricordando il nonno che beveva un litro e mezzo di vino al mattino presto e giocava a «spizzighetti», memorando di essere stato licenziato dalla fabbrica chiusura, poi per rimedio.

Ma che rimedio in questa salettina linda, con le sue tendine, il mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio dei panni in cortile.

Volete sapere i piatti mia domenica a mezzogiorno? Pezzetti di calda focaccia e salsa «aglista» al cino, squisiti i loro peperoni al capperi, prosciutto e melone (sic, gennaio!!!), strepitosi soavi involtini di lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabaton» della tradizione, il flan di cardi di una legg indimenticabile, discreto cotechino con purea, i buoni gnocchi patate ed i ravioli verdi.

Ecco le storiche castagne bollite della tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, il filetto, accompagnati da cardi con acciughe, salsa al pepe, spinaci.

Ed i dolci? Sei leccornie dalla casa, sei assaggi: panna cotta, bavarese alla menta con cioccolato caldo, il tiramisù, la torta alle pere, budino cioccolato (ho tralasciato la

pera cotta), il caffè con bon-bon (non fatto da loro), il conto: 45 mila lire tutto preso per sottoscritto, sconosciuto gli altri (presi anch'essi, comunque, che cambiassero così frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, non siete ancora corsi a prenotare?

(Provato il 10 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

DEL POPOLO
Cascinagrossa (Alessandria)
Matteotti 15
Tel. (0131) 810.140
Aperto solo la sera
(Nei giorni festivi
anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
Carte di credito: no
Volo: **14,5/20**

SOTTO I **10/20**
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI SU

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana con interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi con una serata musica e teatro in patois: cartellone concerto del cantautore valdostano Luis de Jyaryot, che si terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna teatro popolare che propone alle 21, al Giacosa il primo appuntamento. Protagonisti serata «Lo rido de sargaillon» e rigolades».

Domani musica funky, un concerto della cantante dei «Soul II Soul», Carol Bailey, in programma alla discoteca «Blu Max» di Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è in- l'esibizione del comico «Gene Gnocchi», che terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». **[aa. b.]**

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz Novarese domani alle 21 alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», quintetto di musicisti di cui fa parte Daniele Paturni: g opera nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si ibirà il duo Gaboli-Pennarola: in programma un concerto di pianoforte mezzosoprano. A Novara, per la stagione di pro- il Teatro Faraggiana ospita da martedì 24 Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la regia Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghisleri con «Jokyll Hyde», a cura della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani sera alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima del concorso «Mode chic fotomodella»: ospite musicale il gruppo «La Strana Società».

Ad Alice Castello, ancora domani sera, la «Compagnia amici del teatro» presenta «Piccola Città» Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Le Privé» di Cossato, sabato in cabaret con Morano Uggioli.

Lunedì al Odeon di Biella, Mino Bellei e Laura Saraceni recitano George Bernard Shaw: per la regia di Silvario Blasi va in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre teatro biellese Odeon, per la è in programma il concerto del violinista Uto Ughi Eugenio Bagnoli al pianoforte. **[g. ba.]**

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti la musica classica. s alle 21 Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonico violinista Marco Foldori e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì 24 alle 21 un concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, mp al palazzo dei Leoni, con il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà un repertorio di brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per la stagione di Prosa del Comune, al teatro Politeama, mercoledì 25 sarà portato in scena il dramma amare lacrime di Petra Von Kant» Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo Milano firmato da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Ingressi mila lire. **[c. f. c.]**

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al teatro Toselli di Cuneo (ore 21,15) cucina» di Alan Ayckbourn, tra gli attori Alessandra Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale Lagnasco conclude la sagna di teatro dialettale; in compagnia locale che presenterà la commedia «Le due nobiltà» Carlo Gallo. Domenica al teatro Ceva (ore 21) «Esercizi stile» con Ludovica Modugno, Francesco Pannofino Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club Marene (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Fiamma Cuneo mercoledì (ore 21) concerto Enrico Ruggeri. Biglietto: platea mila, galleria mila. Giovedì (ore 2 alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo del comico Giobbe Saluzzo (ore 21), chiesa San Nicola, concerto per archi lfgang Trio di Milano. **[a. f.]**

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che ama riproporre la musica Anni 50 e si cimenta le «covers» dell'epoca, ma anche con pezzi originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un con- Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska afro domani sera al Palomar di Valenza, sala grande, dalle 22, con i Kafemamba. Per la rassegna «Sabato mezzanotte» domani al Cinema Poli di Casale sarà proiettato «The commitmans» di Alan Parker. Sempre domani sera Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, vicino ad Acqui Terme. infine ad Alessandria il Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca Rame in «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci!».

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
22 domenica marzo
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

Apertura 8,30 alle 18,00 (orario continuato)
Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia licenza di Commercio

Banca Provinciale Lombarda

Malandrino e Veronica stasera al Mercybocù di Valenza

In 2, per doppie risate

La coppia di cabarettisti è molto nota al pubblico televisivo
Una serie di personaggi esilaranti che ora riproporrà «dal vivo»

Malandrino e Veronica, dalla televisione al recital. Stasera saranno a Valenza

VALENZA. Ancora ottima comicità italiana al Mercybocù di viale Vicenza 4/a.

Stasera il piano bar, che almeno una volta alla settimana propone uno spettacolo di cabaret, è di scena un duo tra i più popolari del piccolo schermo. Sono Malandrino e Veronica, ben noti al pubblico televisivo per una galleria di personaggi esilaranti, dai mafiosi fratelli Caruzzelli ai giocolieri simpaticissimi, agli stralunati Padre Buozzi e Mariolino, che erano stati tra i cavalli di battaglia a «Premiatissima».

I due comici hanno poi partecipato a innumerevoli trasmissioni di successo, da «Tiramisù», nell'89, con Giobbe Covatta ed Enzo Jacchetti, inizio del loro sodalizio presso il grande pubblico, a «Fantastico», a «Matrioska», a «Domenica In».

Malgrado tanta tv, però, Malandrino e Veronica hanno saputo resistere alle lusinghe del «nazional-popolare» e la loro comicità è rimasta gradevole e intelligente, abile nel ridicolizzare i luoghi comuni e le storie di ordinaria follia, senza tuttavia cadere nella volgarità o nel lo scontato.

Stasera al Mercybocù proporranno il loro recital «Gli artisti non sono assicurati». I biglietti costano 10 mila e possono essere acquistati all'ingresso, oppure in prevendita al Taulino e a West, ad Alessandria e a Elica viaggi, a Valenza. Lo spettacolo comincia alle 23,15, è possibile prenotare allo 0131/947142.

Carla Reschia

A Tortona

Si replica «Trovarsi»

TORTONA. Sono rimasti solo pochi posti a loggione per la replica di «Trovarsi», il testo di Luigi Pirandello diretto da Patroni Griffi e interpretato da Valeria Moriconi che andrà in scena stasera al Teatro Civico, con inizio alle 21.

La commedia, che ieri, nella serata di apertura, ha fatto registrare un ottimo pubblico, ha sostituito in cartellone «Nina», lo spettacolo previsto all'inizio della stagione e poi cancellato perché, nel frattempo, la compagnia si è sciolta.

«Trovarsi», riantra perciò, anche se l'allestimento è cambiato, nel gruppo delle serate in abbonamento che la direzione ha presentato all'inizio dell'anno. Come è stato per l'esordio, quindi, in teoria ogni ordine di posto, sia in platea sia nei palchi, è già assegnato.

La possibilità di avere un biglietto è perciò legata anche all'eventuale rinuncia di un abbonato subito prima dell'inizio dello spettacolo. E' possibile accertarsene rivolgendosi al botteghino.

[e. r.]

Casale, stasera grande classica

Il «Trio Debussy» apre con Mozart

CASALE. Un altro importante appuntamento per la stagione musicale dell'Accademia Filarmonica. Stasera alle 21,15 nella sede di via Mameli 29 arriva da Torino il Trio Debussy, formato da tre giovani già ben affiatati: Piergiorgio violino, Francesca Gosio violoncello, Antonio Valentino al pianoforte.

I tre musicisti hanno studiato con maestri rinomati come Massimo Maria, Sergio Patria e Anna Cigoli. Poi si sono perfezionati singolarmente con Romano, Franco Gulli, Peter Buck del Quartetto Melos di Stoccarda e Aldo Ciccolini. Il gruppo si è presto lanciato in vivace attività concertistica per numerose associazioni prestigiose, tra quali l'Unione Musicale e il Circolo degli Artisti di Torino, gli Amici della Scala e la Società del Giardino di Milano.

Il Trio ha conseguito primi premi assoluti per la musica da camera di Acqui Terme, al Concorso Schubert e al Città di Savona. Inoltre i tre si sono perfezionati alla Scuola musicale di Fiesole con il famoso Trio di Trieste, con il quale continuano ancora a studiare alla scuola internazionale di musica di Duino. E per migliorare ancora la propria esperienza didattica, hanno frequentato i corsi «master» di Vienna il Wiener Schubert Trio.

E' chiaro che, avvalendosi della sapienza di maestri simili, il Trio Debussy ha acquisito solidità non comune: ne è dimostrazione il successo che riscuote ovunque. L'appuntamento casalese non dunque da non perdere.

Il programma prenderà il via con il «Divertimento in mi bemolle maggiore K.254» di Mozart. Un bel modo di aprire una serata musicale: si ha un bel dire che l'anno mozartiano ci ha saturati, la verità è che il grande di Salisburgo non stanca mai e sicuramente il pubblico lo ascolterà volentieri.

Seguirà un altro campione del classicismo, Franz Joseph Haydn, dal quale sarà presentato il «Trio in do maggiore Hob. 27». E per chiudere in bellezza, il «Trio in fa minore op. 65» di Dvorak: un esempio di musica da camera di attenta osservanza formale, con in più il profumo delle terre boeme.

Altro bel concerto è in programma domenica mattina alle 10,45 a Tortona, nella Sala Grande del Teatro Civico, per la stagione dell'Agimus. Si esibirà il duo formato dal violoncellista Claudio Merlo e dalla pianista Paola Mucaria, già allievi rispettivamente di Marco Perini e Maria Golia. I hanno scelto tre brani di grande suggestione: di Johann Sebastian Bach la «Sonata in re maggiore BWV 1028», di Claude Debussy la «Sonata» e di César Franck la «Sonata in la maggiore».

Leonardo Osella

STASERA E NOTTE

MUSICAL

Il nuovo spettacolo di Mazzucco

Ormai è un appuntamento che si ripete. Anche per questa stagione, Pupi Mazzucco, il «fantasista» di Silvano 'Orba, ha ideato un musical. Debutterà stasera, alle 21, al quartiere Orti di Alessandria. Da anni Pupi Mazzucco con la sua compagnia «Stella Polare», allestisce spettacoli di che hanno l'obiettivo di divertire lo spettatore, ma anche di indurlo a riflettere. Dopo «Il Concertone», «Il Comiconcerto», «Canto...ma non mi passa», con i quali ha raccolto applausi all'Ambra di Alessandria, al Verdi di Genova Sestri, al Comunale di Ovada, e in molti altri centri della ampia area a cavallo fra la Liguria e il Piemonte stavolta presenterà «Fric e Frac». Sono coppie di canzoni, che, partendo da temi analoghi, giungono a un gusto e a una morale diverse. Ad esempio «La strada nel bosco» di Bixio ed «Eppure il vento soffia ancora» di Pierangelo Bertoli: entrambe dedicate, in modo diverso, alla natura.

Interprete è Bernardo Beisso, affiancato da due musicisti, il maestro Pier Luigi Rossi e il saxofonista Giorgio Penotti.

«Fric e Frac» dopo Alessandria, verrà presentato il 7 aprile al Teatro Comunale di Ovada ed il aprile nella sala Soms di Silvano d'Orba.

CONFERENZE

Un «angelo» per gli studenti

Continua il ciclo dedicato alle scuole medie superiori dalla rassegna «Cinema & scuola» organizzata dal Gruppo cinema Casale. Stamattina alle 10 al Cine Poli verrà proiettata la pellicola «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion. E' un film 1990 che racconta la vita tormentata della scrittrice neo zelandese Janet Frame. Il film è interpretato da Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson. Il biglietto costa lire.

MUSICA

Musica con cena al Caffè Verdi

Week-end con il piano bar: lo propone l'Antico Caffè Verdi di Valenza, da oggi a domenica, presentando una nuova coppia di musicisti. Sono Giorgio Macellari, voce e basso e Danilo Coscia, tastiere. Per cenare, è opportuna la prenotazione telefonando allo 0131/941216.

L'ovadese Pupi Mazzucco

ROCKABILLY

Atmosfere Anni 50 da ballare

Musica rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che ama riproporre la musica Anni '50 e si cimenta con le «covers» dell'epoca, anche pezzi originali ricalcati sullo stile dei classici. Otto, voce, Serge, chitarra, Bobby Vain, basso, e Woody, batteria, quattro giovani boppers che si stanno affermando a livello europeo grazie all'abilità con cui riescono a ricreare le autentiche atmosfere del rock n' roll delle origini. Presenteranno il loro nuovo 33 giri, «Play or sing with the Tribal Bops».

IN GITA

Una domenica al Sestriere

La località montana del Sestriere è la meta della gita domenicale dei due Sci Club di Valenza: Azzurro e Alpini, che intendono prendere parte alla terza prova del campionato provinciale di slalom gigante. Si parte alle 6 da piazza Gramsci, per tornare nella tarda serata. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alle sedi dei due Sci Club, rispettivamente in piazza Gramsci e in viale Vicenza.

TEATRO

Stage per attori e no al Rimbalzo

«Ridicoloso e comicoloso», ovvero stage e spettacoli sulla condotti da nuovi attori emergenti, è la nuova iniziativa proposta dal Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. Il primo appuntamento è per domani e dopodomani, dalle 15 alle 18 con «Il corpo, i sensi, la sensibilità», uno stage con Francesco Foti che insegnerà a valorizzare al massimo le proprie possibilità, la scena nella vita, attraverso esercizi e improvvisazioni. Seguiranno, sabato e domenica 29 marzo «Tecniche di narrazione comica», con Michele De Vita, sabato 4 e domenica 5 aprile «Dall'invenzione del personaggio e di una situazione comica alla sua realizzazione [drammatica]», di Diego Parassole e Francesco Foti e infine, sabato 11 e 12 aprile «Ritratti di famiglia» con Ombretta Zaglio.

In programma anche, domenica prossima, domenica 5 e domenica 12 aprile, alle 18, tre conferenza spettacolo, che svilupperanno i temi trattati negli stages. Informazioni e prenotazioni alla sede del Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, Alessandria, telefono 0131/443645.

CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Sceppo
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/20/22,30 — Lire 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Corso — Tel. 88.060 — Or.: 18,45/22,15 — Lire 9000/7000
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/8000
Film viet. min.

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
La tenera
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 46' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
conquista il
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sfuggire alla banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37'

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Scacco mor
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Moderno — Tel. 452.618 — Or.: 15,30
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina, anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco padrone soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Cristallo — Tel. 0143/75.
Vite

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico lir
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Comunale — Tel. 0143/61411 — Or.: 21,10 — Lire 8000
JKF - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy che la verità ufficiale complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Tel. 0383/ — Lire 7000 posto unico
I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. **Commedia**

Piccolo — Tel. 0383/648.125 — Or.: 20 — Lire 9000 posto unico
de pazzi
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sollievo dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Orebro e nebbia** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Checa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 15,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donato 24. **Tacchi a spillo** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 v. Garibaldi . Or.: 15,15-56; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
v. 5 **Mutande pazze.** ; 18,50; 16,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. **spido** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il mondo vero** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; film 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Prove schiacciante** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 6 **Vita sospesa.** Or.: 15, 17,45; 20,10, 22,40
FARO v. Po 30. **Paura d'amare** Ap. 20,30 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trieste 57 **La tenera canaglia.** Or.: 15,15,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Chiesuolo v. Po 21. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** : 15,15,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Orebro e nebbia** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Un medico un uomo** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 16; 15,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 80. prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO ARTE v. Acqui 2. **Tutti lo hanno.** : 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396 **Bugsy.** Or.: 15, 17,25;
ZETA v. Cofanaca 12. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 **L'Abelé**, commedia in tre atti «Sarto per signora» di G. Feydeau. Libera traduzione in piemontese. Regia di Bruno Montrone. Gruppo Teatro Alfieri. e L. 18.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria tel. 8815-383.209
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Dado Rocca in **Le intervista impossibili.** Per inf. tel. 248 2276
ALFIERI p. Solferino . Il Fiore all'occhiello ore 20,15 **Chi la fa per 2** di R. Cooney e T. Hilton, con O. Bosco e E. Gainer. Regia P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il sogno del violino.** Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo) Per inf. tel. 011 567.62.45 54.45.52. Biglietteria brevi domenica 22-0.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 in scena per soli tre giorni il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non se ne vende** preciso. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19 Tel. 569.6034-650.5195

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **L'ombra della spia**, sceneggiato
22,45 **Ping pong**, «L'Italia vista», diretta
0,30 **Motori non stop**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rallye
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videomattina**
24 — **Rallies**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **L'ispettore**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz (r)

PrimantennaSupersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **I Barbieys di Broadway**
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
— **Specials**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,45 **A tu per tu**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Recenze**
0,25

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Primavera di sole**, film
0,30 **Il milione**,

Telebiella
18 — **Mi**, telenovela
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
24 — **Tg**

Rete 8 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Astì racconta**
20,55 **Documentario**
21,30 **Obiettivo sport**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
1.30 **Sulle ali della poesia**

Tv7
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il de**
20,25 **Film**
23,15 **Calcio**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Canto d'amore**, film
22,00 **Okay motori**
23,30 **Grp monitor**, replica
24 — **L'antologia del Cairo**, varietà
1 — **Il terrore corre sul filo**, film

Rete Carav
20 — **Sol de bahy**
21 — **Love story a Bangkok**, film
22,45 **Caravase**
23 — **Le mie belle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima e sindone»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dietro l'angolo, il terzo mondo**
21 — **Filodiretto: «Chi i debiti?»**
30 **Pietre vive «Speciale Quaresima di fraternità 92», terza parte**
23,30 **Calcio fans**

7
18 — **Agenzia Rockford**
20,30 **Speranze di vetro**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"
UN MEDICO, UN UOMO
WARNER BROS ITALIA

Due giorni al club Margara con il circuito dilettanti, è un record di adesioni

Golf, a Fubine il «Lancia d'Oro»

S'inaugura la stagione: 250 i partecipanti

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

«Sarà perché è la gara d'inizio stagione - dice Giulio Griffi, segretario del Golf Club Margara -, tutti vogliono parteciparvi. Abbiamo ricevuto richieste di iscrizioni alla prima delle 36 eliminatorie del Trofeo Lancia d'Oro dai circoli più disparati, da Croara e Cherasco, dai Roveri a Molinetto, da Matilde a Garlenda, da Bogliaco ai nostri vicini di La Serra, e naturalmente moltissime adesioni dei nostri soci».

Domani e domenica, proprio all'inizio della primavera, parte il Lancia d'Oro di golf, uno dei circuiti più importanti per i golfisti dilettanti. E nel '92 alla quarta edizione il Lancia European Master, una superfinale che si svolgerà il 13-14 ottobre al Golf Club Mijas a Malaga. La formula è gara a 4 palle medal 18 buche con 4 classifiche (scratch e 1ª, 2ª e 3ª categoria).

E' stata invece stabilita quale sede fissa della finale italiana Garlenda, sulla Riviera di Ponente, che ha un ottimo campo.

A Fubine domani i partecipanti saranno 110 per la 3ª categoria e 140 domenica per le 1ª e 2ª categoria. Dato il numero dei concorrenti, bisognerà partire presto per poter consentire a tutti di completare il percorso. Citiamo ora qualcuno dei protagonisti (non parliamo di favoriti, perché il golf sfugge a qualsiasi pronostico): in prima fila la pluricampionessa del Gc Margara, Marina Buscaini (handicap 0), che sarà in coppia con Umberto De Grendi (hdc 5). Dello stesso circolo di Fubine ci sono: Emilio Ilario hdc 6 e Simona Tortrina hdc 9, Riccardo Conconi hdc 11 e Mario Margutti hdc 8 e le speranze Alessio i diciottenni Codamosti hdc 11 e Carlo Clari 6.

Domani cominciano le eliminatorie

Aspiranti al successo sono anche Carletto Visconti hdc 3, Giorgio Rizzi hdc 5 e Daniele De Grandi hdc 8, Piero Boccalatte hdc 6 del Golf Club La Serra, le coppia torinese degli Asti, il padre Giancarlo hdc 6 e il figlio Massimo hdc 5, che rappresentano i Roveri come Garzena Junior hdc 6 e Cravero hdc 8.

Il Golf Club Margara si appresta a inaugurare nel migliore dei modi una stagione che dovrebbe essere ricca di soddisfazioni. Dal 2 al 6 giugno, al posto dell'Open Cerutti chiuso nel '91 con il decennale, il circolo alessandrino organizzerà il 1° Open Club che riunirà un buon numero di ottimi giocatori professionisti.

Giovanni Capponi

Rugby, Dlf ambizioso all'assalto di Livorno

A quattro giornate dalla conclusione del campionato di rugby di C1, il Dlf Alessandria ha compiuto un passo avanti in classifica, agganciando al quarto posto il Piacenza e il Parabiago.

Il traguardo raggiunto è motivo di soddisfazione, tanto più dopo le apprensioni vissute in qualche tempo per i rischi di un coinvolgimento in retrocessione.

Sul terreno dei «ferrovieri» è pagato anche il Piacenza che ha aggiunto così un'altra negativa a un bilancio deludente, considerati i propositi ambiziosi manifestati alla vigilia del campionato.

La squadra alessandrina è indubbiamente cresciuta rispetto alle ultime esibizioni. Un miglioramento si è registrato anche nel rendimento della mischia, un reparto che costituisce un po' il punto debole della formazione mandrogna.

«La mischia - spiega il tecnico Ezio Zucconi - paga inevitabilmente i limiti fisici. E' una questione di chili: sul piano del peso siamo quasi sempre penalizzati. Riusciamo a compensare questa carenza con le doti della determinazione e della concentrazione che possono però essere mantenuti per tutta la durata di un incontro».

I problemi di classifica, le due squadre si affronteranno a viso aperto, dando vita a una partita piacevole, caratterizzata da azioni anche molto spettacolari, condotte con palla giocata «alla mano».

Domenica a Livorno, contro la capolista, le possibilità del Dlf sono legate proprio al rendimento della mischia, un reparto che per i toscani rappresenta il punto di forza.

Mario Ponti

Un'azione sul campo dei «ferrovieri»

SPORT IN BREVE

Volenza, un terzo posto di Bergamo

Un bronzo e un settimo posto per gli atleti del Judo Ginnic Club Valenza, impegnati in due competizioni di prestigio. A Bergamo, nel terzo Trofeo Internazionale, Cristiana Fiore si è classificata terza, perdendo un solo incontro e imponendosi all'attenzione dei tecnici. A Roma, Enrico Boltrame ha fallito per un soffio la conquista della cintura classificandosi settimo nella finale nazionale del campionato Cadetti. E' stata decisiva l'immeritata sconfitta di siciliano Russo.

Con un gol di *Sons Cristo* si riconferma capolista

Fatica, ma vince ancora Sons Cristo (1-0 sul Castelspina) e mantiene la leadership nel campionato di Eccellenza Uisp. Alle sue spalle il Borghifer, che ha anche due partite da recuperare, è riuscito a ottenere soltanto un pareggio contro la Safa 84 (1-1). Vittoria in trasferta, con goleada (4-0) della Pista Elionapida sulla Bimex. Gli altri risultati: Cabanette-Mede 1-0; Salumificio Barabino-Avis Valenza 1-1; Volpedo Moulese-Grognardo 2-0; Bistagno-Strevi Vivo 1-1. Classifica: Cristo 32; Borghifer 27; Safa 25; Strevi 23; Grognardo 22; Mede 21; Volpedo 20; Castelspina 19; Cabanette 17; Bimex 14; Bistagno e Elionapida 11; Avis Valenza e Barabino 9.

foot Locker
SHOES FOR ALL SPORTS

IL NOSTRO NUOVO DI SELEZIONIAMO:
STORE MANAGER E PERSONALE DI VENDITA

Profilo Store Manager: INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA, ISTRUTTORE SPORTIVO, INTERESSATO ALLO SPORT, 20-28 ANNI CON: ESPERIENZA VENDITA, CAPACITA' ORGANIZZATIVA, ATTITUDINE A TRATTARE IL PUBBLICO E ALLA GESTIONE DEL PERSONALE, PERSONALITA' INTRAPRENDENTE, CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.
Profilo professionale: DOPO UN PERIODO INIZIALE DI PREPARAZIONE SARA' RESPONSABILE DELLA GESTIONE, DEL FATTURATO, DELL'IMMAGINE E DEL PERSONALE, SARA' SUA CURA MOTIVARE E STIMOLARE IL TEAM DI VENDITA AL FINE DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO AL CLIENTE.

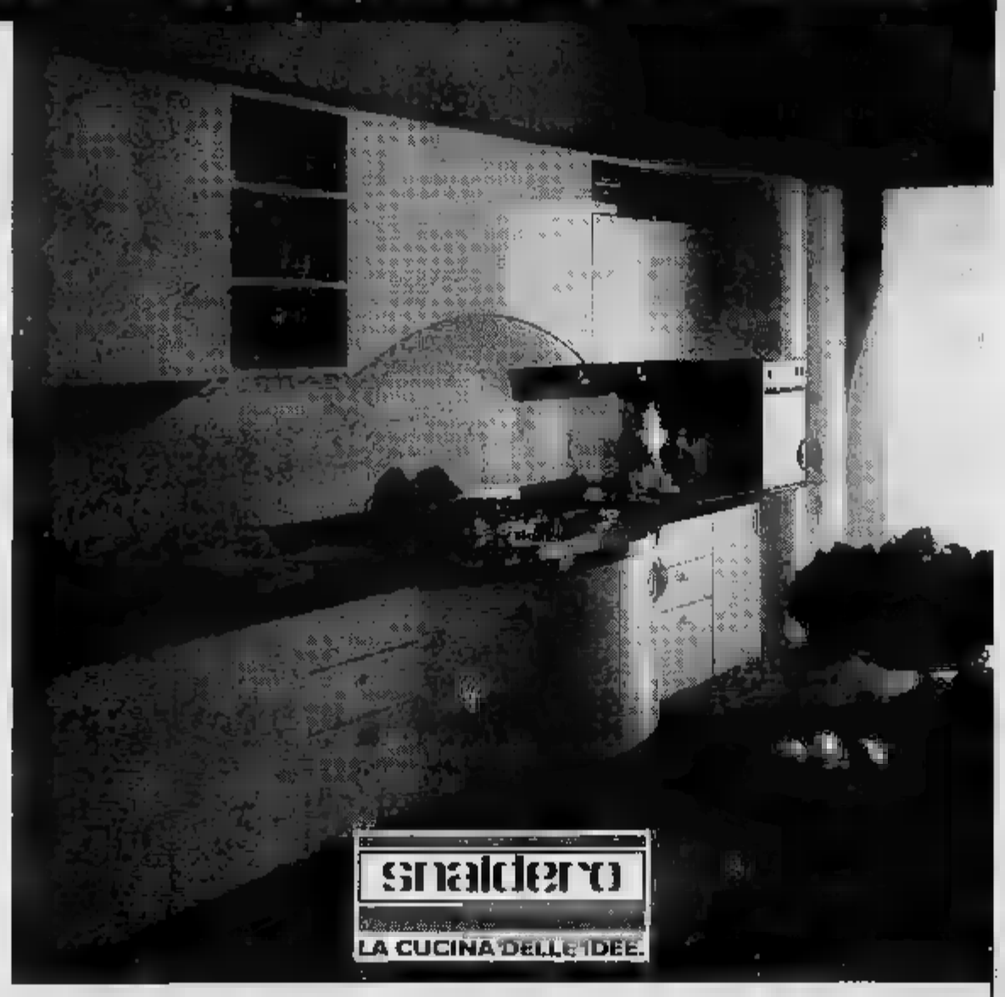
Profilo del Personale di Vendita: ETÀ 25 ANNI, ATTITUDINE A TRATTARE CON IL PUBBLICO, INTERESSE PER LO SPORT.
OFFRIAMO: un'interessante attività di vendita nell'ambito di un'affermata società internazionale dinamica ed in rapida espansione. La nostra politica commerciale, improntata cordialità, è basata sul raggiungimento di obiettivi prefissati, con relative incentivazioni economiche. Offriamo una remunerazione soddisfacente e forti opportunità di promozioni interne.
FOOT LOCKER: è una catena americana di negozi leader del settore, specializzata nella vendita delle migliori marche di calzature e abbigliamento per lo sport e il tempo libero (es. Nike, Adidas, Reebok, L.A. Gear, Asics, Converse, British Knights, Fila, Lotto, ecc.).
FOOT LOCKER opera in tutto il mondo con più di 2000 negozi, di cui in Europa e in Italia siamo oggi presenti con 8 negozi (a Torino, Pavia, Varese, Genova e Brescia). **FOOT LOCKER** ha pianificato l'apertura di centinaia di negozi in Europa nel corso dei prossimi cinque anni, di cui 20 in Italia entro il 1992.

SEI TU DOTATO DI UNA PERSONALITA' E VUOI CRESCERE CON NOI,
SCRIVI A:
FOOT LOCKER ITALY S.r.l.
Via San Quintino, 28 - 10121 TORINO

LOCALE CON
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.26.78
Nuovi orari del locale: si balla con
GIOVEDÌ 20 HISTORIA
DOMENICA 22 FRANCO BAGUTTI
SABATO 21 MASSIMO ANTELMI
Nella seconda sala tutti i venerdì, sabato e domenica DISCOTECA

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA CUCINA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere.
O L A
I numerosi elementi lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche — in laminato, laccato e legno — vi fanno una scelta di moderna bellezza.

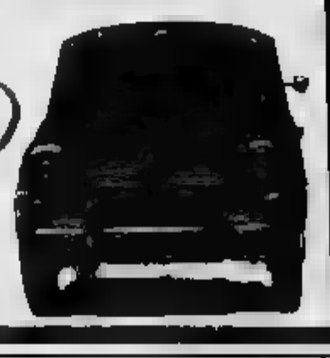


Mille Cucine
VIA VESCOVADO 7
TEL. 0131/236995

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDÌ 20 MARZO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 80 CON MICHELE
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
(0131) 84.106

TUTTI I MARTEDÌ
Anni 60
dal vivo
RICHIESTA
Homo Sapiens

BALLO LISCIO
DOMENICA 22 MARZO
pomeriggio
27

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

costruendo l'Istituto Tumori Torino, è solo questione di tempo. E di denaro: 100 . La tropartita è che coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economi- avvicina il momento cui questa imponente struttura di cura e ricerca sarà operativa. Basta mento sul c/c postale 410100 oppure inviare assegno trasferibile Piemontese per la Ricerca Cancro, in via Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro; o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G.
Str via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
ACQUISTA VENDE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
* terreni agricoli, industriali, edificabili
* rustici da ristrutturare e ristrutturati
* ville e chalets
* appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
VENDE
Tel. 0166 - 512.474

Venerdì 20 Marzo 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per l'appalto sul compattatore di Brissogne. Il processo l'11 novembre

Rollandin rinviato a giudizio

Accusato di turbativa d'asta e interesse privato in atti d'ufficio. Imputati anche l'imprenditore Giuliano Follioley e il suo braccio destro Vittorio Garda. La gara, secondo l'accusa, era truccata

Il compattatore di Brissogne per il quale sono state rinviate a giudizio 3 persone

Augusto Rollandin

Vittorio Garda

Giuliano Follioley

AOSTA. Rinviati a giudizio per l'11 novembre. E' la decisione del giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola nei confronti dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, dell'imprenditore Giuliano Follioley e del collaboratore più fidato, Vittorio Garda, in merito alla vicenda dell'appalto truccato per il compattatore di Brissogne. La notifica di rinvio a giudizio è stata fatta agli imputati ieri pomeriggio, quando si è svolta l'udienza preliminare alla quale hanno partecipato, oltre gli imputati, i loro difensori e il pubblico ministero Pasquale Longarini, che aveva richiesto i rinvii a giudizio il 6 febbraio.

L'udienza è iniziata alle 17 ed è durata poco più un'ora. Dice il giudice Gramola: «Ho deciso di rinviarli a giudizio per i reati contestati loro dal pm: turbativa d'asta per tutti e tre e interesse privato in atti d'ufficio per il solo Rollandin. Con questo non significa che esiste la certezza della loro colpevolezza: questa ci sarà solo dopo le decisioni del tribunale e, eventualmente, della corte d'appello».

La vicenda è emersa durante l'inchiesta sugli appalti truccati Anas. Un sequestro di documenti a Palazzo regionale per un appalto europeo assegnato al raggruppamento Follioley - Ivies e gli avvisi di garanzia a tutti i membri dell'ex giunta non potevano, certo, passare inosservati. Ma dalla procura sono sempre scaturiti pochi elementi per rendere completo il quadro della situazione, che è potuto solo al momento della notifica delle richieste del pm e rinvio a giudizio.

I fascicoli a carico degli assessori dell'ex giunta sono stati archiviati, ma le loro dichiarazioni rese al pubblico ministero verranno conservate come fonte di prova, insieme con il verbale di apertura delle buste d'appalto, avvenuta il 28 giugno del 1989, alle delibere della giunta regionale del 9 giugno, del 9 dicembre dello stesso anno e del 20 ottobre del 1989.

L'indagine era nata dopo un esposto alla procura del raggruppamento Garetto - Mochettaz - Montrosset, che si sarebbe aggiudicato l'appalto nel caso in cui vinto quello Follioley - Ivies. Anche alla magistratura è apparso poco chiaro l'eccessivo ribasso (63,10 per cento), dell'importo a base d'asta presentato dall'impresa Falcon Spa, grazie al quale il raggruppamento di Follioley ha potuto aggiudicarsi l'appalto.

Giuliano Follioley era presidente del consiglio di amministrazione della Falcon Spa e Vittorio Garda, suo braccio destro nella Follioley Spa, ne era l'amministratore delegato. Il pubblico ministero ha, quindi, ritenuto che tra i due ci fosse un accordo preventivo per fissare i prezzi i quali alla gara per l'assegnazione dell'appalto.

Più grave, in tutta la vicenda, la posizione di Augusto Rollandin, che, secondo l'accusa, era al corrente del fatto che ci fosse qualcosa di irregolare nell'assegnazione dell'appalto, soprattutto dopo aver sentito il parere di un legale, ma non avrebbe informato la giunta sui particolari sospetti. L'ex presidente è accusato aver fornito elementi rassicuranti agli assessori allora in carica, che hanno deciso all'unanimità di deliberare a favore di Follioley.

Per questa ragione Rollandin è stato accusato non solo di turbativa d'asta, ma anche di interesse privato in atti d'ufficio. Il sostituto procuratore Longarini ha ritenuto, tra l'altro, che siano ritenersi parti offese l'amministrazione regionale, rappresentata dall'attuale presidente Gianni Bondaz, e le altre imprese che avevano partecipato alla gara per l'assegnazione dell'appalto miliardario.

Non sono, comunque, nel mirino della magistratura le cifre approvate successivamente con delibere della giunta riguardanti un aumento del costo dei lavori rispetto all'importo iniziale: da 4 a 6 miliardi per spostare cumuli di terra per nascondere i rifiuti della discarica. Per questa ragione sono utilizzate come prova solo alcune delle 10 delibere riguardanti i lavori per il compattatore, e sempre per questo motivo non è mai stato interrogato e ha mai ricevuto un avviso garanzia l'ex assessore ai lavori pubblici Maurizio Martin, che ha partecipato alla vicenda nella fase che meno ha interessato l'autorità giudiziaria.

Il presidente Bondaz deciderà se la Regione dovrà costituirsi parte civile, una decisione che la giunta aveva già affrontato, che aveva rinviato in attesa deri rinvii a giudizio: l'opportunità è concessa anche alle ditte che Longarini ha ritenuto parti offese.

Maria Teresa Zonca

Il pubblico ministero è in attesa delle perizie sui documenti sequestrati nel blitz di fine novembre

Scandalo Anas, indagini in fase di stallo

Il sostituto procuratore: «E' ancora presto per parlare»

AOSTA. «E' presto per parlare, le indagini sono ancora in corso. Quando sarà possibile dirò tutto». Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che segue lo «scandalo Anas», continua a mantenere il massimo riserbo sull'inchiesta. sono ancora depositate le perizie richieste dal pubblico ministero sui documenti sequestrati all'azienda Stato e negli archivi delle ditte coinvolte nella vicenda, la «Follioley» di Issogne, la «Bertino» di Quincinetto e la «Freydoz» Champdepraz. Pacchi di carte, progetti, fascicoli, dischetti computer saranno controllati nei minimi particolari, «lavoro lungo» aveva preannunciato il giudice all'inizio dell'indagine.

I tre imprenditori titolari delle ditte (Giuliano Follioley, Stefano Freydoz e Giovanni Bertino, Vittorio Garda («braccio destro» di Follioley) e i tre dipendenti Anas (Ludovico Carrano, Vincenzino Mauro e Giancarlo Aloe) sono rilasciati alle fine di gennaio e da allora sono in attesa dei risultati dell'inchiesta.

Per Pulvio Benzi, collaboratore di Freydoz, la situazione potrebbe diversa: gli uomini della polizia giudiziaria lo avevano sorpreso mentre usciva una finestra sul retro della sua abitazione portando con sé una borsa piena di documenti. Qualche giorno dopo il giudice aveva deciso il rilascio, forse in quella borsa c'era tutto quello che gli inquirenti cercavano.

La procura le indagini e nemmeno dà indicazioni sui settori in cui prosegue l'inchiesta: subito dopo l'arresto delle otto persone (a fine novembre), sembrava che le indagini si estendessero anche in altre regioni, seguendo il filo delle innumerevoli società dell'impuro Follioley. Poi non se n'è saputo più nulla, anche se la proroga dei termini di custodia cautelare per Garda e Mauro aveva fatto pensare a nuovi risvolti nelle indagini. dalla procura sono giunte né conferme né smentite.

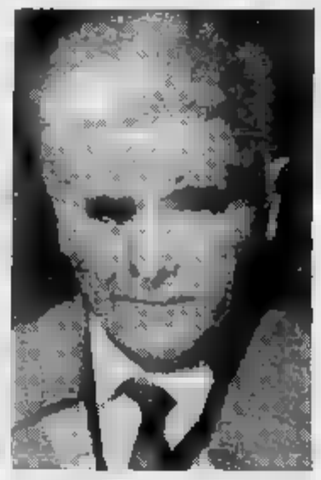
L'indagine è, forse, in una fase di stallo: il pubblico ministero sta mettendo insieme i tasselli raccolti con il blitz di fine novembre. E' la parte più complessa. Il compito degli inquirenti è poi reso ancora più difficile dalle ramificazioni delle attività degli imprenditori. Le indagini patrimoniali della guardia di finanza potrebbero aiutare a chiarire i collegamenti tra le persone.

Secondo gli inquirenti, imprenditori e dipendenti Anas avrebbero escogitato un sistema per far vincere gli appalti ad alcune ditte piuttosto che ad altre. Con lo stratagemma della «procedura d'urgenza» i dipendenti Anas sarebbero riusciti a evitare le gare d'appalto: alcune imprese avrebbero addirittura i timbri dell'Anas, per siglare i progetti con il marchio dell'azienda Stato.

Le ipotesi d'accusa fatte dal giudice sono di turbativa d'asta e di falso, abbiamo prove» ora tutto quanto detto in proposito il sostituto Longarini all'epoca degli arresti. A questo si aggiunge la lettera anonima spedita alla procura di Aosta che segnalava alcuni appalti «sospetti» e le modalità con cui erano assegnati. Un documento che non potrà portato in aula, ma che potrebbe molto utile agli inquirenti per cercare di ricostruire la vicenda e chiarire le posizioni delle persone coinvolte.

Claudio Laugeri

Stefano Freydoz



Giovanni Bertino

OMICIDIO DI CHAMPEX

Alla sbarra il figlio delle vittime

Elisco Jorioz (nella foto) è stato rinviato a giudizio ieri con l'accusa di aver ucciso i suoi genitori. Il processo sarà celebrato in Corte d'Assise a partire 4 novembre. SERVIZIO A 41

AOSTA

Per uno sciopero

Soppressi tredici treni fino a domani

AOSTA. Nuova riduzione della circolazione ferroviaria. Fino a domani alle 24 la direzione compartimentale di Torino ha attivato il «Programma 2», la soppressione 6 treni in arrivo e di 7 in partenza da Aosta. La sostituzione autocorse è ormai considerata dai passeggeri «una soluzione che origina gravi disagi, considerata l'inosservanza delle coincidenze». Il «Programma 2» prevede anche il trasferimento di una parte del genio ferrovieri in altre zioni, per sostituire il personale in sciopero. Una realtà che disorienta gli stessi operatori ferroviari. Ad Aosta sono tutti presenti. Lo erano anche in occasione dei precedenti provvedimenti dell'Ente. «Quale significato si deve dare alla decantata operazione potenziamento del trasporto su ferrovia - chiede passeggero -, se continua a essere sacrificata inspiegabilmente?» [s. l.]

CHATILLON

Oggi I funerali

Morto per infarto il consigliere Bruno Garetto

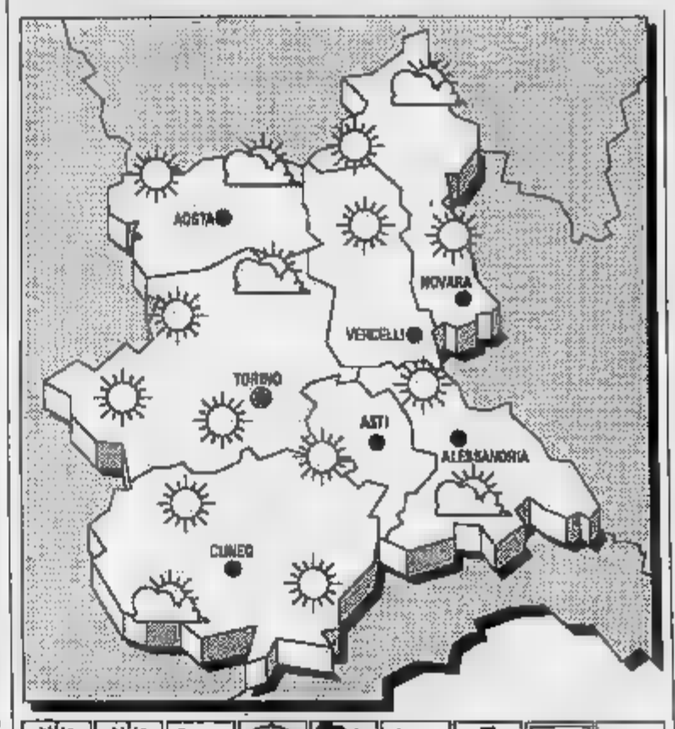
CHATILLON. svolgeranno oggi i funerali del geometra Bruno Garetto, 54 anni di Châtillon, morto per infarto. Consigliere comunale del partito socialista, era stato eletto nella fila della maggioranza nel 1990. Aveva già coperto rica nella precedente legislatura. Lavorava nello stabilimento della Cogne.

Garetto lascia la moglie Maria Letizia e una figlia Elisabetta, 23 anni, studentessa.

L'amministratore comunale di Châtillon era stato operato circa un mese a Lione. Negli ultimi pi sembrava essersi ripreso dall'intervento. Ma dopo ricaduta era stato riportato nella città francese. I medici però non hanno potuto fare nulla: Garetto è morto martedì sera.

I funerali Bruno Garetto partiranno dalla abitazione, in Regione Panorama 9, alle 15 di . [s. ser.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale permane un'area di relativa pressione; infiltrazioni di aria fredda moderatamente instabile si manifestano regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER . Annuvolamenti temporanei, intensi sulle zone alpine e prealpine, dove si esclude qualche breve precipitazione.

Senza notevoli variazioni.

Deboli variabili.

TEMPO. Graduale aumento nuvolosità, qualche sporadica precipitazione, nevosa quote alpine.

LE PE DI IERI AD AOSTA
Max: 17; min: 0; media: 8

FA
Max: 16; min: 5; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino	13	Novara	
Alessandria	15	Asti	
Cuneo	14		

sorge 6,32 e alle 16,42. La **Luna** si leva alle 21,17 e cala giorno successivo) alle 7,22.

Presentata ieri la guida sui servizi a disposizione sul territorio regionale

Arriva la Carta del cittadino

Il progetto complessivo prevede il decentramento amministrativo attraverso la telematica
L'assessore alle Finanze: «Soluzione che aiuterà a rendere vivibili anche le zone più decentrate»

AOSTA. E' stato fatto ieri un primo passo verso la realizzazione del diritto del cittadino a una migliore informazione sui molteplici servizi a disposizione sul territorio regionale. L'assessore regionale alla Finanze Claudio Lavoyer ha presentato un progetto il cui obiettivo principale dovrebbe essere, oltre quello di fornire sostanzialmente informazioni quasi a domicilio, quello di aiutare a rimuovere le difficoltà che si incontrano ogni qualvolta ci si trova davanti a uno sportello di un ufficio pubblico.

L'iniziativa ha una filosofia che Gianni Nicoletto Fabiole, amministratore della società In.Va. cui l'amministrazione regionale ha delegato la realizzazione tecnica del progetto, ha sintetizzato così: «Passare dall'informatizzazione "dell'ente" a quella "dall'ente"». E l'assessore Lavoyer ha aggiunto: «Uscire dalla logica che vede tutte le informazioni al e costringe il cittadino a spostarsi per accedere a per approdare all'informazione che si sposta il cittadino». Il progetto si articola in una serie di fasi Il primo prodotto ultimo dovrebbe essere la «carta del cittadino», un «passe partout» telematico, un microprocessore personale che conterrà, per ogni cittadino valdostano, tutti quei dati che sono sparpagliati in differenti tasselli.

Gli uffici dell'«In.Va.», la società cui la Regione ha affidato la realizzazione del progetto

La marcia di avvicinamento a questo obiettivo è cominciata con dare vita a un poderoso volume, intitolato «Informazioni al cittadino» che ha come scopo fare conoscere di quali servizi può disporre in ambito regionale. In secondo momento scatterà l'operazione «sportello del cittadino» i cui atti preliminari sono già in fase di elaborazione. Per la concretizzazione del programma «Informazione cittadino», nelle oltre pagine del volume vengono indicati tutti gli uffici regionali e gli enti pubblici. In prima battuta questo volume stato stampato in mille copie destinate a tutti gli enti presenti sul territorio.

Nelle intenzioni c'è una maggiore diffusione della pubblicazione. «L'intenzione del governo regionale - ha detto Lavoyer - è di dare anche in questo modo contributo all'attuazione del programma che è alla base del cambio di maggioranza del 6 giugno 1990 e che aveva tra i elementi portanti il decentramento, l'imparzialità e la trasparenza amministrativa. Per arrivare a questo l'assessore ha detto che «l'informazione è certamente il primo passo. Senza trasparenza amministrative non sarà mai possibile avvicinare la popolazione alle istituzioni».

L'assessore alle Finanze vede «nella telematica diffusa il per rendere effettivo il decentramento amministrativo e possibile il trasferimento delle informazioni alla periferia. Una rete di scambio informazioni e izi renderebbe maggiormente vivibili anche le aree più impervie della Valle, aiuterebbe a garantire permanenza della popolazione nelle montane e consentirebbe di ridurre drasticamente gli spostamenti legati agli adempimenti amministrativi».

Sugli sviluppi futuri più capillare informatizzazione degli pubblici dislocati sul territorio regionale e del conseguente miglioramento del servizio «Informazioni per il cittadino», fino ad arrivare in tempi che si prevedono abbastanza lunghi alle «Carta cittadino», inciderà indubbiamente in modo importante la realizzazione del progetto «Valle d'Aosta cablata». Per il momento l'amministrazione, a parte la distribuzione del migliaio di copie della pubblicazione, prevede la predisposizione di procedura informatica di distribuire ai possessori di personal computer.

NOTIZIE DALLA VALLE

Il parlamentare valdostano alla commissione per il golpe

L'onorevole Luciano Caveri parteciperà questa mattina a palazzo Madama alla riunione congiunta delle Commissioni Affari costituzionali e Interno del Senato e della Camera, dove verranno discusse le dichiarazioni sul pericolo di un golpe terroristico, che il ministro dell'interno, Vincenzo Scotti, ha rilasciato nei giorni scorsi. L'onorevole Caveri, con altri gruppi politici, aveva sollecitato la convocazione urgente della C. «E' necessaria per il Parlamento in - dice l'onorevole - la massima vigilanza in un periodo delicato quale è il periodo elettorale. Mi auguro che domani, nella sede più opportuna, vengano definite e spiegate le ragioni timori che hanno spinto il ministro Scotti a far scattare un vero e proprio allarme Italia».

ITA

Un progetto per i servizi alle imprese

Verrà presentato oggi, alle 16, a palazzo regionale il progetto «Servizi alle piccole e medie imprese e promozione di iniziative imprenditoriali», curato dalla presidenza della giunta, in collaborazione l'assessorato regionale all'Industria e Commercio e con la Finaosta. L'iniziativa ha come obiettivo fornire servizi agli operatori del mondo imprenditoriale. Relatori dell'incontro Mario Boero, direttore della Scuola d'amministrazione d'impresa dell'università di Torino, Carmelo Messina e Stefano Di Cara della direzione generale della delle Comunità europee.

GRESSONEY

Interruzione per l'ampliamento della statale

La strada statale per Gressoney è interrotta sopra Pont-Saint-Martin per lavori di ampliamento della sede stradale nei pressi delle condotte Enel. La circolazione prosegue a senso alternato regolato da un semaforo. I lavori continueranno anche nei prossimi giorni per sistemare i muri di sostegno a fianco della strada e permettere il raddoppio del senso di marcia sul ponte.

Due giorni per la nuova 500

La concessionaria Fiat Sicav di Aosta ha presentato in anteprima la nuova Cinquecento al presidente della giunta Gianni Bondaz (nella foto) e al sindaco Aosta Leonardo La Torre. Per provare l'utilitaria l'appuntamento alle concessionarie Nuova Autoalpina e Sicav è fissato per domani e domenica.

Lista Dolchi-Fosson

Denuncia per manifesti strappati

AOSTA. Il coordinamento della lista «Dolchi-Fosson» ha sporto ieri alla questura di Aosta una denuncia contro gli ignoti che hanno stracciato e imbrattato con scritte i cartelloni che presentavano il simbolo della coalizione per le elezioni politiche 1992.

Gli episodi di vandalismo che si sono verificati sono accaduti nei Comuni di Champdepraz, Courmayeur, Chart, La Salle, Oyace, Bionaz, Pont-Saint-Martin, Montjovet e Donnas: fotografie e simboli strappati.

Analoghi episodi erano accaduti all'inizio della campagna elettorale, nel mese scorso. Erano stati imbrattati con scritte ingiuriose i grandi cartelloni bianchi. Sono quindi poi state coperte vernice dello colore dello sfondo.

I rappresentanti del coordinamento della coalizione politica spiegano che finora avevano sporto denuncia perchè ritenevano si trattasse di manifestazione di episodica ignoranza. [sa. b.]

Primo tentativo

Sul Monte Rosa con i cani da slitta

COURMAYEUR. Un gruppo di giovani, accompagnato da due guide alpine, tenterà di salire sul Monte Rosa con una slitta trainata da quattro cani sledog. L'impresa verrà tentata tra domenica e mercoledì prossimi. Protagonisti saranno cinque persone dell'Alta Valle e quattro cani di razza siberian husky. Il musher (conduttore di da slittal sarà Fabrizio Lovati, 17 i, dello Sled-dog Grandes Jorasses di Entrèves, campione italiano 1992 di sprint nella categoria open; lo aiuteranno Martino Frova, 23 anni, di Morgex, e Paolo Cappellazzi, 20 anni, di Courmayeur; con loro le guide alpine Courmayeur Giuseppe Cheney, anni, ed Edmondo Palmet, 29 anni. Il programma della spedizione prevede per domenica salita in funivia da Alagna e la prima tappa al rifugio Gnifetti; lunedì sarà dedicato all'acclimatamento; martedì l'«attacco» dal rifugio alla Punta Gnifetti, a 4454 metri di altitudine. Mercoledì il rientro ad Alagna. [g. m.]

Il «caso» della nuova biblioteca costruita nell'ex Hospice

Comune contro Regione?

L'amministrazione ha affidato a un avvocato l'incarico di valutare se può costituirsi parte civile. Imputati nel processo del 30 marzo Bondaz e Rollandin

AOSTA. «L'amministrazione comunale ha deliberato di dare all'avvocato torinese Gallenca il mandato di acquisizione degli atti relativi al procedimento giudiziario per la costruzione della nuova biblioteca regionale, in modo da valutare le possibilità che ha il Comune di costituirsi parte civile».

E' quanto affermato dal sindaco di Aosta, Leonardo La Torre che aggiunge: «L'avvocato ha già cominciato a raccogliere la documentazione. Dopodiché, volta in possesso degli elementi necessari, potremo valutare eventuali danni al Comune».

Lunedì in pretura si svolgerà il processo al presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, al suo predecessore Augusto Rollandin, e ai titolari delle imprese che si sono occupati dei lavori di costruzione della biblioteca: Claudio Luchini, Diego Aroldo Gomiero, Mario Ulderico Ventura, Gian Battista De Bernardi.

L'11 marzo, Marino Pasquettaz ed Enrico Fabbro hanno inviato una lettera aperta al sindaco di Aosta Leonardo La Torre, al segretario generale del Comune, al responsabile dell'Ufficio legale e a quello del quarto dipartimento-sezione edilizia.

Nella lettera veniva sottolineato il «gravissimo danno archeologico, culturale, turistico, economico e di immagine subito dall'amministrazione munale e dalla popolazione so-

Fabbro e Pasquettaz chiedevano al Comune di «costituirsi parte civile a salvaguardia degli interessi pubblici e collettivi della cittadinanza».

[l. rig]

ARCHEOLOGIA

Lettera dei due espulsi

AOSTA. Dopo la proposta di espulsione dall'Associazione valdostana di archeologia di Marino Pasquettaz Enrico Fabbro, i due hanno inviato una lettera aperta al presidente dell'Associazione Gianni Torrione, al procuratore Mario Vaudano e per conoscenza ai consiglieri comunali e regionali. Nella missiva Pasquettaz e Fabbro affermano: «Per quanto riguarda la richiesta di costituzione di parte civile al procedimento giudiziario per la costruzione della biblioteca, precisiamo che la qualifica "aderenti all'Associazione valdostana di archeologia" è un dato fatto di cui abbiamo pieno diritto di fregiarci e non è pretestuoso. Siamo certi di non aver assolutamente danneggiato l'Associazione con comportamenti scorretti». I due rilevano anche che «l'11 marzo l'Associazione ha invitato Pasquettaz versare quota associativa il giorno dopo gli ha inviato la proposta di espulsione». [l. rig]

LETTERE AL GIORNALE

Quel progetto non mi convince

In questi giorni ho visitato, nei locali di San Benin, la mostra intitolata «Dai dolmen alla città». Ho visto tutti i plastici le proposte di copertura dell'area archeologica di Saint-Martin de Corléans. Al concorso nazionale, indetto dall'amministrazione regionale, hanno partecipato architetti di fama.

Ho potuto ammirare le proposte valide, quelle che si inseriscono nell'ambiente senza violentarlo. Tuttavia, sono rimasto allibito quando ho visto il progetto scelto dall'amministrazione regionale: è un ammasso di cemento e mattoni che sembra voler seppellire tutto.

In questo momento però, non voglio criticare la «genialità» dell'autore, né le scelte operate dalla Regione. Desidero, invece, rivolgermi a tutti i cittadini che abitano nella zona di Saint-Martin, al Comitato di quartiere, agli ambientalisti e a tutti coloro che tengono all'arredo della nostra città. Desidero chiedere se hanno visto il progetto scelto e se sono al corrente di quanto è già stato deciso.

Se i cittadini ignorano l'esistenza del progetto che sta passando in sordina sulle loro teste, li invito a andare a vedere la mostra di Saint-Benin. Avranno modo confrontare i vari progetti e giudicare. Li invito poi a esprimere alle autorità regionali la loro opinione qualunque essa sia.

Adriano Steccone, Aosta

Un ringraziamento a medici e amici

E' mancato mio papà. Per me e la mia famiglia è difficile poter ringraziare di persona tutti coloro che hanno diviso il nostro grande dolore. Lo facciamo questo scritto anche da parte dei fratelli delle sorelle papà che hanno constatato nei tristi giorni della malattia quanto egli fosse in Valle.

Ringraziamo particolare gli artisti amici, I medici Porro, Bassino, Sblendorio e Palombo e tutto il personale medico e infermieristico del reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale regionale di Aosta.

Manila Calipari, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale:
Pronto Soccorso: 256/304.280
Percorribilità strade: 303 754/35 656

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 564/851 566; *Soccorso* 34 963; *Centro Emergenza* 304.211/304.295 : (0166) 81.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0166)
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 243

FARMACIE

Ad **Aosta** e turno, con orario dalle (a porte aperte) e dalle 22-9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli Comuni della regione farmacie i turni di notte lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*. Thuile (entro 15 chiamata). **Distr. 2-3:** , Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). 6: *Nus* 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Brissogne-Carvinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson* **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*

TURNO

Domenica 22 marzo
Aosta: Erg. c. Ivrea; Erg. v. F. Chabod; Agip, 26 Febbraio (Mancusot); IP, Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Aviso: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Martoni
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/352260
Courmayeur: (0166)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/51357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 2371
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Domenico Cosentino; Stefano Daguin; Ilaria Olla; Isaia Maquignaz.
Matrimoni. Demetrio Martino Stefania Biondi.
Franco Bonini, anni, pensionato, Aosta.

COURMAYEUR

Nati. Cristian Gex; Mikaela Rey; Tommaso Rabbia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La commissione di coordinamento ha visto il disegno di legge che riguarda «Interventi regionali a favore una Fondazione per valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale

Il **Sindaco**, gli **Assessori**, i **Consiglieri** ed i **Dipendenti** del **Comune di Châtillon**, partecipano commossi alla prematura scomparsa del Consigliere Comunale

Bruno Garetto

CARICA DAL 1985

e si uniscono al dolore della famiglia. I funerali si svolgeranno il 20/3/1992 alle ore 14,30 partenza casa . Mezzana
— **Châtillon**, marzo

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia ringrazia tutti coloro che hanno ricordato con affetto

Enrica Farys

— **St-Denis**, 19 marzo 1992

GLI APPUNTAMENTI

Le opere di Ester Benetti

Si è inaugurata ieri sera, alla saletta d'arte via Xavier de Maistre, la mostra pittrice aostana Ester Benetti. La personale propone opere a tempera che accompagnate da composizioni poetiche realizzate dalla pittrice. La mostra rimarrà aperta fino al tutti i giorni 9,30-12 e 15,30-19,30.

Convegno sull'ipertensione

Esistono dei sintomi per identificare il paziente iperteso? Quale pressione arteriosa misurare? A queste altre domande tenterà di dare una risposta il convegno «Giornale valdostane dell'ipertensione». Promosso dall'Unità operativa di medicina interna dell'Ospedale Aosta, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità e la Società italiana dell'ipertensione, il convegno prenderà il via questa mattina al centro congressi, con una relazione di apertura del dottor Pietro Bosso, primario del reparto di medicina di Aosta.

CHAMPORCHER

Riconoscimenti per gli artigiani

In occasione della presentazione del filmato «Il lungo filo storia», che racconta il lavoro del drap, delle dentelle, della canapa e delle pantofole in Valle d'Aosta, l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica, generà alle cooperative dell'artigianato tipico un riconoscimento di fedeltà alla tradizione. La prima cerimonia, oggi, alle 21,30, all'hotel Chardonney, dove verrà premiato «Lo Dzeut». Domani (ore 21) verrà consegnato un riconoscimento al «Trousseau cien». L'appuntamento ore 21 all'hotel Moderno di Gaby.

Il programma idrogeologia

Verrà presentato questa mattina, alle 10,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, la presentazione programma internazionale di idrogeologia in Valle d'Aosta. All'incontro parteciperanno il presidente della giunta, Gianni Bondaz, l'assessore regionale all'Agricoltura, Angelo Lanisco.

Pré-Saint-Didier, Eliseo Jorioz di Champex sarà processato in corte d'Assise il 4 novembre

Accusato di aver ucciso i genitori

Ieri mattina la decisione di rinvio a giudizio da parte del giudice per le indagini preliminari. La perizia psichiatrica ha indicato che l'imputato è sano. La difesa: «Non c'è alcuna prova. La corte dovrà assolverlo»

AOSTA. Eliseo Jorioz, anni, indiziato per l'omicidio dei genitori Feliciano, 79, e Germana Ferrin, 75, sarà processato in Corte d'Assise il 4 novembre. La decisione di rinvio a giudizio è stata presa ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Luigi Schiavone. Nell'ufficio del presenti, oltre all'imputato, il pm Schiavone e i difensori, Claudio Soro e Pierglorgio Pistrini.

Eliseo Jorioz è apparso dimagrito e stanco, il sguardo assente e triste. «Continua a ripetere che non è stato lui - dicono i difensori -. Più passa il tempo e più gli crediamo». La perizia psichiatriche dicono che Jorioz è sano di mente: «E' un elemento a nostro favore - aggiunge Soro -. L'accusa non può, in questo modo, affermare che Jorioz sia stato preso da un raptus omicida basato su problemi psichiatrici».

Per Eliseo Jorioz si prospettano, quindi, altri 9 mesi di carcere: l'uomo era stato fermato il giorno successivo l'assassinio dei genitori, il 23 marzo dell'anno scorso, come principale indiziato e da allora non è più uscito. «E' un processo indiziario - dicono i difensori -. Sembra quasi che Jorioz sia stato sospettato per esclusione: l'accusa deve aver pensato "Se non è stato lui, chi altro?" Ma non è sufficiente come tesi, non ci sono prove. Anche le dichiarazioni di quella donna molto vicina all'indiziato non bastano perchè la corte possa emettere una sentenze di condanna».

Secondo i difensori Eliseo Jorioz è distrutto da tutta la vicenda: «La corte dovrà assolverlo: altrimenti quali motivazioni potrà scrivere nella sentenza di condanna? Ricorrendo in appello verrebbe sicuramente annullata».

In molti, a Pré-Saint-Didier, ricordano che Eliseo era solito fare uso di bevande alcoliche e che in diverse occasioni avrebbe detto dei genitori «prima o poi li ammazzo». Dicono in merito Soro e Pistrini: «Non è mai stato un violento e, se anche ci fossero stati problemi e litigi in famiglia, qu vuol dire? dappertutto, ma vivere e uccidere per banali motivi di denaro è un'altra cosa».

Intanto l'eredità di Felici Jorioz e Germana Ferrin è bloccata: «Bisognerà attendere che la sentenza, sia di assoluzione sia di condanna, passi in giudicato» ha detto Soro. Si parla di centinaia di milioni tra beni immobili e denaro liquido. Eppure la famiglia Jorioz non ha mai vissuto nel lusso: i genitori di Eliseo abitavano in un bilocale al piano terra nel quale mancavano anche i servizi igienici. Forse Eliseo era stanco di vivere così, al piano superiore della nella quale si è consumata la tragedia. Forse sentiva la necessità di maggiori disponibilità di denaro e quella di ereditare il bar che i suoi genitori avevano dato in gestione a una nipote.

Queste le supposizioni dell'accusa per un episodio che ricorda molto quello avvenuto a Montecchio di Crosara poco tempo dopo, quando Maso per denaro uccise i genitori. «Le due vicende possono paragonare - dice Soro - Maso "reo confesso" ed ha agito con l'aiuto di complici».

Il coltello che ha trafitto con violenza i corpi dei due anziani coniugi non è mai ritrovato. La polizia scientifica lo ha cercato nella Dora, in quel periodo il fiume era in piena e, anche se fosse lì, l'acqua potrebbe averlo trascinato molto distante Pré-Saint-Didier. «Se fosse il figlio ad uccidere, com'è possibile che si sporcato di sangue?» concludono i difensori. Una macchie maglione c'era, ma Pistrini dice che trattava di sangue animale e non umano».

Maria Teresa Zoncia

Eliseo Jorioz, ieri mattina, mentre viene portato nell'ufficio del gip (ANSA FOTO)

Avevano ricattato un'amica chiedendole 40 milioni per tacere una relazione extraconiugale

Due donne condannate per estorsione

Un anno e 10 mesi la pena per entrambe. Preso il complice

Sonia Brunello

Rosetta Carere

. Condannate a un anno e dieci mesi condizionale per estorsione. Sonia Brunello, 26 anni, di Aosta, e Rosetta Carere, 32, di Aymavilles, hanno patteggiato la pena ieri mattina nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola subito dopo la notifica di rinvio a giudizio. Con loro condannato a un anno, sempre con il beneficio della condizionale e dallo sconto di terzo della pena, loro "complice", un giovane di Ao quale non è stata rivelata l'identità ma solo le iniziali, C. M., di Aosta: il ragazzo, denunciato a piede libero, aveva un ruolo secondario nella vicenda.

L'episodio risale all'anno scorso. Le due giovani ricattavano un'amica modo anonimo: le avevano chiesto 40 milioni per tacere al marito relazione extraconiugale. La cifra era stata versata in poco più di due anni. All'ulteriore richiesta di 15 milioni, la vittima non più retto e ha denunciato l'estorsione ai carabinieri.

I militari hanno redatto rapporto che hanno consegnato al procuratore Luigi Schiavone. Dopo mesi indagini, la polizia giudiziaria ha trovato le prove per incastrare Sonia Brunello e Rosetta Carere.

Le due donne state arrestate su ordine di custodia cautelare del gip; le due donne erano uscite dal carcere soltanto un fa. [m. t. z.]

A Brissogne

Il carcere con primato di drogati

BRISSOGNE. Secondo i dati del ministero di Grazia e Giustizia, rilevati in base ai test a cui i detenuti si sottopongono volontariamente, il carcere di Brissogne risulterebbe quello in cui è più elevata la percentuale di tossicodipendenti rispetto al totale dei detenuti.

Dal check-up fatto ministero emergono alcune indicazioni che fanno riflettere. Le carceri italiane rischiano di trasformarsi in «oasi» privilegiate per i malati di Aids.

In Italia oltre diecimila i carcerati che hanno avuto esperienza di droga (o ce l'hanno ancora) su trentaduemila detenuti, pari al 33 per cento del totale.

Ma proprio Valle d'Aosta la regione in cui si registra il dato più preoccupante. Su 152 detenuti, a Brissogne i tossicodipendenti 102, cioè il 67 per cento. Sei al là della media nazionale.

In questa «graduatoria», dopo la Valle d'Aosta vengono il Trentino Alto Adige (con il 55,7 per cento) e Liguria (53,7), mentre è decisamente più contenuto il fenomeno in Sicil (17,6), Umbria (14,3) e Basilicata (8,5).

Quello che più preoccupa che dati sicuramente in difetto visto che sono il risultato delle analisi e dei prelievi autorizzati dai singoli detenuti. Al ministero della Sanità precisano che su di una media di mila ingressi annui in carcere, soltanto il 40 per cento accetta di sottoporsi al test.

Da tempo l'amministrazione penitenziaria sollecita la Commissione per la lotta all'Aids per poter fare uno «screening» obbligatorio su tutti i detenuti, ma l'articolo 5 della legge sull'Aids non lo permette.

Un fatto è certo. Negli istituti di pena il virus si diffonde a ritmo più sostenuto di quanto succeda all'esterno.

Nel carcere Brissogne su 102 tossicodipendenti detenuti, 27 sono affetti da hiv, cioè il 28,5 per cento. Ancora volta, seppur poco, è un dato di sopra della media nazionale (27,8). [e. bl.]

Nuova fabbrica

Hoñestamp trasferita a Pont

PONT-SAINT-MARTIN. La Hönestamp ha ampliato le strutture e trasferito la sede da Donnas a Pont-Saint-Martin in via Giorgio Dora. Il nuovo stabilimento verrà inaugurato martedì, alla presenza del presidente giunta Bondaz, dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin, dell'assessore regionale all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica, e del sindaco Sergio Enrico. L'azienda, che parte del Lysfusion, progetta e costruisce stampi e attrezzature con una tecnologia tra le più avanzate. In particolare, produce apparecchiature in lamiera destinate al settore dell'informatica (computer, stampati e fotocopiatrici).

Questo insediamento offre concreto prospettivo per un riequilibrio occupazionale della Bassa Valle, penalizzata dalla chiusura di molte fabbriche e del ridimensionamento altre aziende. L'incremento di assunzioni è significativo: i 30 dipendenti sono aumentati di 20 unità. Tre miliardi il costo dell'opera la cui cui costruzione è stata avviata nel febbraio 1990. L'edificio è un'area di 8400 quadrati, cui 2500 di superficie coperta.

«Questo insediamento - dice l'assessore Martin, si inserisce in un programma di ristrutturazione aziendale in Bassa Valle e riguarda tutta l'area dell'ex Ilssa Viola. All'apertura della Conner segue l'appalto con nuova azienda Convertar in fase di elaborazione, progettazione della Mongas, e la predisposizione dello spazio destinato a attività artigianali».

Il reimpiego cassintegrati dell'ex Ilssa potrebbe diventare realtà a media scadenza. rilevante miglioramento delle condizioni di lavoro - sottolinea l'assessore Mafrica - mente di raggiungere obiettivi qualificanti per il settore industriale della Bassa Valle. L'alta tecnologia e il dinamismo degli imprenditori locali rifiettono le esigenze una maggiore competitività e di un ampliamento dell'occupazione». [s. l.]

ELEZIONI

I candidati ad Arpuilles

Giulio Dolchi e Augusto Fosson saranno alle 18,30 all'albergo «Hirondelles» di Arpuilles. Alle 21 a St-Denis, nella sala nale, parleranno gli assessori regionali Claudio Lavoyur e Renato Limonet, il sindaco di Pollein Marco Viérin. Alle 21 al ristorante «Europa» di Fontaine- saranno impegnati l'assessore regionale Angelo Lanièce, il segretario pds Alder Tonino, Fabio Marini della direzione pri; Claudio Dalle della direzione adp e Giovanni Parisio, segretario pli della Bassa Valle.

Caveri e Dujany a St-Martin de Corléans

I parlamentari uscenti Luciano Caveri e Cesare Dujany parleranno alle 18,30 nella sede dell'uv di St-Martin de Corléans. Interverranno i consiglieri comunali di Aosta Egidio Lanivi (al), Giovanni Aloisi (as), Guido Dosio (as), Fedele Borre (uv), Carlo Perina (uv), Davide Bionaz (uv), oltre al consigliere regionale Roberto Louvin. Alle 20,30 a Signayes nella sala delle scuole comunali parleranno Roberto Louvin, Fedele Borre, Guido Grimod, segretario regionale uv, Davide Bionaz, Egidio Lanivi, Pietro Dégioz, Giovanni Aloisi, Guido Dosio. Alle 20,30 nella biblioteca del Villair Quart saranno impegnati i didati Luciano Caveri e Cesare Dujany, i consiglieri regionali Ilario Lanivi, Dino Viérin, Joseph César Perrin, Renato Fava), Edoardo Bich, il presidente Alexis Bétemps, il rappresentante di autonomia lista-psdi Rodà e Ezio Jugluir del mvda. A Issogne alle 20,30 nella sala comunale, incontreranno gli elettori il deputato uscente Luciano Caveri, i consiglieri regionali Gino Agnesod, Augusto Rollandin, Ugo Voyat, Benito Mostacchi, Giampiero Maculotti e Gaetano De Gattis per autonomia socialista - psdi.

SAISON CULTURELLE Assessorat régional de l'Instruction publique

FEDERACHON VALDOTENA TEATRO POPULERO

XIIIe PRINTEMPS THEATRAL

THEATRE GIACOSA - 21 H

LUNDI 20

Lo rido di Sargaillon - Torgnon : "Comen toueno che' empiourno"
"L'Emigré ommo seunsa patrie"
La Rigolada - Gignod : "La demanda de mariadzo"

LUNDI 27 MARS

La Coumpagni doo beufet - Araud : "Ou gantah...in beufet"
La Ville Cordèle - Jovençan : "Yaou l'est lo vrey patoué"
"Quand se eunmellon"

AVRIL

Le Squiapeun - : "Fat jami pensi mal di femne"
"Eunna fameulle fran tranquilla"
"Eunna droia veilla"

VENDREDI 10 AVRIL

La - Aymavilles : "La dequevera di dzor"
Le Beguio de Votorneintse - Valtournenche : "La mesaucca counte"

Vente billets au guichet du théâtre: L. 8.000
Réservation abonnements: - Aosta L.
Les places laissées libres par les abonnés seront mises à la disposition des spectateurs présents dans la salle, dès 21 h, et en cas d'affluence pourront être mises en vente.

SAISON CULTURELle régional de l'Instruction publique

FEDERACHON VALDOTENA DI POPULERO

XIIIe PRINTEMPS THEATRAL

mars 1992 Théâtre Giacosa 21 h

LO RIDO DI SARGAILLON - Torgnon

"COMEN TOUENO CHE' EMPIOURNO"

Toueno yè allo en Veulla pé rètla lé seu di betche qui yave vendu l dèrée feye... Lo né Tanta Marion yé peunchée, y lo vei pa arreuva...

"L'EMIGRE OMMO SEUNSA PATRIE"

Samu, lo buebo dé Meimé y par pé l'étrandzé, pé ché fae an situachon, vu qué ou pay ya pô possibilitô dé travail...

LA RIGOLADA - Gignod

"LA DE MARIADZO"
de Anton Cechov

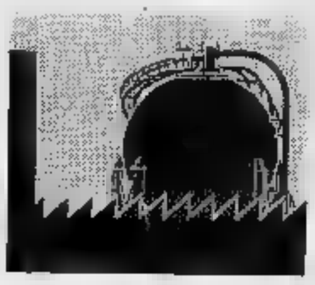
Apré "L'ours", presentou i Printemps Théâtral 1985, cit-an la Rigolada toume presenti la traduchon de eunna piéce gran ecriven russe, avui quaque adattachoun...

Vente des billets au guichet du théâtre: L. 8.000
Réservation abonnements: Théâtre Giacosa - Aosta L. 20.000
Les places laissées libres par les abonnés seront mises à la disposition des spectateurs présents dans la salle, dès 21 h, et en cas d'affluence pourront être mises en vente.

Nota industria alimentari della Bassa d'Aosta ricerca
ESPERTO CAPO
con conoscenza ed uso del P.C.
Inviare curriculum a:
Publikompass 525 - 10100 TORINO.

Per immediata assunzione cercasi
VIAGGIATORI
Garantiamo stipendio fisso di legge, richiedesi: automunito, età non inferiore agli anni 30. Zona lavoro: Valle d'Aosta e Canavese.
Scrivere: 174 -

CHI HA TEMPO NON TEMPO
AVIS Oggi. Non
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232



A Savona il vertice Comitato Stato-Regioni per l'impatto ambientale dell'industria Acna

Sul «re-sol» una battaglia senza fine

Ribadita l'urgenza di risanare la Valle Bormida

SAVONA. Qualche passo avanti, ma nulla di decisivo, [illegible] prevedibile, alla riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che successivamente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso di non facile comprensione, [illegible] molti uditori interessati in mattinata erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci del Piemonte, da Bergolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo), mentre alla ripresa pomeridiana dei lavori la sala del palazzo della Provincia, dove si è svolta [illegible] riunione, era meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona [illegible] ospitato [illegible] professor Armon Yanders, dell'Università del Missouri, studioso di fama mondiale delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia delle diossine.

Gli esperti [illegible] Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevazione adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno [illegible] all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il giudizio espresso dal professor Yanders è stato alquanto scarno. [illegible] [illegible] fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - ad un'eredità di residui chimici legata ad un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio sul fiume, non [illegible] in grado di dire se esistono altre fonti [illegible] contaminazione oltre all'Acna. A questo punto non resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato [illegible] laboratori che procedano agli esami [illegible] modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a carattere internazionale. Soltanto così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti [illegible] che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, [illegible] quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere [illegible] Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha sostenuto lo stesso Clini - non è [illegible] una conclusione, serve soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Fra gli osservatori, [illegible] di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha [illegible] po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere [illegible] modo esasperato - ha commentato il sindaco di Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza [illegible] affrontare le questioni sul piano pratico e delle decisioni. Per noi che viviamo in Val Bormida, ci sono aspetti quanto mai urgenti e [illegible] occorre perdere altro tempo».

Il dibattito fra gli esperti [illegible] è prolungato sul tema della diossina: in particolare è emerso che mancano elementi sicuri [illegible] una presenza oltre l'area della fabbrica di Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di risultati rassicuranti dal punto [illegible] vista sanitario».

Il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, [illegible] conclusione di una dettagliata relazione sugli accertamenti compiuti dall'Istituto superiore di Sanità, ha ammesso che [illegible] dati raccolti [illegible] stati attribuiti significati che non potevano avere».

Il Comitato Stato-Regioni è stato messo al corrente che, per avere un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso [illegible] molto costoso, ricorrendo al contributo di laboratori [illegible] ricerca particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti oggi in Italia. Si è rimasti, insomma, ad [illegible] fase ancora interlocutoria, senza particolari novità».

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere di contenimento [illegible] percolato e di drenaggio delle falde verso [illegible] Bormida. L'Acna, attraverso il suo direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per la ristrutturazione della fabbrica, oltre duecento miliardi e di essere ormai a buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume - è stato detto - l'azienda [illegible] rispettato gli impegni assunti. Le analisi effettuate di [illegible] dai tecnici delle Usl del Piemonte [illegible] dall'Acna hanno praticamente avuto gli stessi esiti. Una prova in più che la nostra posizione non può assolutamente [illegible] contestata».

L'Acna ha ribadito [illegible] [illegible] in grado di arrivare al ciclo chiuso della produzione, [illegible] da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato [illegible] - deve ora prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano generale di risanamento. L'importante è [illegible] non perdere altro tempo ed agire [illegible] la massima urgenza».

Ivo Pastorino

Due immagini del Comitato Stato-Regioni di ieri a Savona nel quale tecnici ed amministratori hanno parlato di risanamento dell'Acna e della compatibilità dell'azienda di Cengio con l'ambiente (Ma.)

Secondo gli amministratori piemontesi il vero obiettivo della fabbrica è costruire l'inceneritore per trattare i rifiuti

«Adesso l'Acna ammette l'inquinamento da diossina»

I sindaci accusano l'azienda ligure e contestano l'Istituto superiore di Sanità

CORTEMILIA. L'andamento della riunione [illegible] Comitato Stato-Regioni a Savona non ha soddisfatto gli amministratori piemontesi. A differenza di quanto accadde nel precedente incontro [illegible] Roma, i sindaci della [illegible] Valle Bormida hanno avuto maggiori possibilità [illegible] intervenire, anche se «il dibattito è stato poco costruttivo».

«A Roma prima dell'inizio dell'incontro c'erano già dispacci d'agenzia sulle conclusioni della [illegible] - spiegano i sindaci piemontesi -. Oggi abbiamo [illegible] potuto esporre la nostra opinione, senza peraltro essere soddisfatti».

«Non ci sono novità rispetto alle altre occasioni - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -; [illegible] finisce sempre per litigare quando [illegible] nostre opinioni divergono con i giudizi dei tecnici del ministero dell'Ambiente. Gli amministratori non sono capaci [illegible] accettare un dialogo aperto e affrontare i problemi in modo costruttivo».

Fra gli argomenti che hanno suscitato le discussioni più vivaci, c'è quello dell'efficacia o [illegible] dei muri di contenimento del percolato. «Si sostiene che i muri [illegible] ancora in fase di collaudo - aggiunge Veglio -. Temiamo che quest'ultimo durerà ancora [illegible] lungo; le cose, intanto, non cambieranno [illegible] il percolato continuerà [illegible] fuoriuscire sul greto del torrente».

All'incontro [illegible] Savona il Piemonte era rappresentato anche dai primi cittadini di Camerana (Pier Giorgio Giacchino), Bistagno (Arturo Voglino) [illegible] Bergolo (Romano Vola) e dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Più laboratori devono analizzare gli stessi campioni - ha spiegato Garino -, per offrire una valida garanzia. Va costituito un Comitato internazionale di garanti scientifici».

Molto critico sull'andamento [illegible] dibattito [illegible] anche il sindaco [illegible] Camerana Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Il comportamento dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità [illegible] del ministero dell'Ambiente è sconcertante; prima hanno [illegible] che c'era diossina all'Acna, poi hanno negato tutto, ora lo riammettono. E' l'ennesima manipolazione fatta dall'azienda che, ammettendo la presenza di diossina, afferma anche che questa si può soltanto eliminare attraverso un trattamento [illegible] temperature superiori ai mille gradi, rendendo in tal modo indispensabile la costruzione del "re-sol", che è ormai da anni l'unico obiettivo dell'Acna. La fabbrica [illegible] segue strategie industriali, ma unicamente una via [illegible] trattamento dei rifiuti».

Il fronte piemontese anti-Acna giocherà oggi un'altra carta, provando a sottoporre nuovamente all'attenzione del presidente del Consiglio Andreotti - in visita [illegible] Novi Ligure - il problema della Valle Bormida. A tentare la difficile impresa di «agganciare» [illegible] capo del governo saranno i sindaci di Bistagno e Cortemilia.

Corrado Olocco

[illegible]

Processo per «Valle Bormida Pulita»

Si dovrebbe svolgere oggi nel tribunale di Alessandria [illegible] seconda udienza della causa per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso [illegible] contro [illegible] direttore [illegible] quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il dibattimento, molto probabilmente, sarà [illegible] nuovo rinviato. Gli avvocati difensori di Zanoletti (l'albese Ponzio) e di Fontana (l'alessandrino Lanzavecchia e il genovese Buccinol, chiederanno al giudice Mela l'aggiornamento della seduta per cercare [illegible] e risolvere «pacificamente» la questione. La precedente udienza, poi rinviata, [illegible] era svolta [illegible] 31 gennaio scorso. I fatti che hanno portato in tribunale l'ex sindaco di Alba e il giornalista di Gorzegno risalgono [illegible] un anno fa, quando [illegible] Zanoletti presentò querela per [illegible] articolo scritto da Fontana sul numero del 31 maggio [illegible] «Valle Bormida Pulita», nel quale si [illegible] [illegible] consigliere regionale di non aver avuto sufficiente coraggio nell'appoggiare l'opposizione al «re-sol» e la lotta [illegible] l'inquinamento in Valle Bormida. Nello scritto Fontana prospettò anche il dubbio che Zanoletti [illegible] abbandonato la [illegible] del versante piemontese della Valle, impegnato da anni in una serrata battaglia contro l'Acna di Cengio. Zanoletti replicò invece ricordando di aver sempre seguito da vicino vicissitudini e problematiche della Valle Bormida.

[c. o.]

C'è Vento.
Sabato 21 e Domenica 22 Marzo
si spalancano le porte
del vostro concessionario Volkswagen:
[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)
Servizio Mobilità Garantita: 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27068
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Rateale. Numero Verde 1678 53047
Volkswagen C'è [illegible] fidarsi.

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Domani sera al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola heavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

Se ne sentiranno delle belle: da «L'importante è bucare» ai Fulminati nel bosco, all'inno al «Casellante di Savona» dei Bene Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, mentre largo al doppiosenso di François e le Coccinelle.

Sanscemo non scherza e non delude: la scaletta alla canzone demenziale d'effetto e qualità giocherà tutta domani sera, terza edizione del fortunato festival torinese, l'anticonvenzionale per eccellenza. Sede il Palaeavolfiori, meglio conosciuto come Palesport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

Ce ne sarà per tutti: diciannove gruppi selezionati in tutt'Italia da duecento iniziali candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso a influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal mercato del demenziale, e poi nonsensi, verità, follie, rabbie rock, stazioni, novità, sorprese. E anche due driver-presentatori, Sergio Vastano, da «Striscia la notizia», e Salvatore Marino.

La creatività piemontese è in prima linea: cinque i gruppi torinesi (Le Trombe di Falloppio, i Level Forty-Truz, i Munclausen Generescion, i +Tiosto di stare a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea con il demenzial-pensiero: «Nascono nel lontano 1984 come pretesto per bigiare. I loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata al pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: sono Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 anni («Suona tutto e tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo»; a destra l'aostano Claudio Lazzoni

umanoide terrorizzato dal male del secolo, un Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è poco da scherzare, i Los Tres Amigos condiscono il tutto con sonorità heavy metal con tendenze al liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa se non diventeranno ricchi e famosi, «l'importante è diventare famosi e ricchi».

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà al Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente testo «impegnato», vista la consuetudine di prendere di mira l'ambiente politico della Valle d'Aosta in particolare, e quello italiano in genere, il tutto in chiave ironico-satirica senza esclusione di colpi, con spendici tendenti al macabro. Si presenta così: «Anni 25, segno zodiacale cinese, capra, fotografo (imboscato), dedica molto tempo alla chitarra, ma non tradisce il pianoforte, per il quale venderebbe anche sorella (è figlio unico). L'anno ha inciso il demotape "Copapan"».

Se ne sentiranno delle belle, si diceva: la curiosità per questa terza edizione del Festival è grande, l'attenzione per il demenziale è fatta via seria. «Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifatto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zunino e Vincenzo Ratti, si ripresenta forte di essere una manifestazione unica nel suo genere. E non è finita qui, anche gli ospiti sono da shock: da Al Caprone Bang, ai Depressi, da Margherita Fumero all'esterofilia demenziale degli spagnoli Buenos dias te lo juro, fino all'immancabile Marco Carena, Prezzo, tutto compreso, 16 mila lire. Le prevendite sono quasi esaurite, non resta che rivolgersi ai botteghini prima del concerto.

Claudio Ferrero

RACCONTI CONVIVIALI

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

«CACCIA grossa», ma mi hanno aiutato. Uno «scoop», ma mi hanno fatto la soffiata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del mensile di sopravvivenza enogastronomica che, per la vostra e la nostra gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero: un faccino «radioso» pieno della felicità gustativa premiava, sulle pagine di Papillon, questo sconosciuto angolo Bassa Padana.

In una bella calda domenica di metà gennaio sono approdato fino qui, a metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare se la banda Paolo Massobrio non era stata esagerata nell'entusiasmo.

Già il paese è un piccolo gioiello dove, io cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli e nipoti. Ansia palese a separarsi...», rime guerrafondaie mezze cancellate spuntano sui muri delle case di 70-80 anni.

Ad Asti c'è ancora il Caffè Adua, a Cascinagrossa di Alessandria, c'è ancora la piccola Trattoria del Popolo, con il patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati sono a tavola e il pranzo è pronto).

E' settimana, a mezzogiorno, si sfama in semplicità gli operai della zona, frettolosi per pastasciutta, bistecca ed Alla sera (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena attorno a Caterina Ricci per un pranzo da gourmet.

Varcate la piccola soglia: a sinistra il banco del barettino, a destra due tavolini acquattati sotto volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso: appena oltre, i sei tavoli, 24 persone in tutto, per una casalinga cucina dell'amore.

Ecco che Papillon ci ha fatto scoprire, davvero, senza grancasse e proclami programmatici, la vera antica originale trattoria.

La racconta il patron ad alta voce, ricordando il nonno che beveva un litro e mezzo di vino al mattino presto e giocava a «spizzighetta», memorando essere stato licenziato dalla fabbrica in chiusura, poi oste per rimedio.

Ma che rimedio in questa salettina linda, con le sue tendine, le mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio panni in cortile.

Volete sapere i piatti della mia domenica a mezzogiorno? Pezzetti di calda focaccia e salsa «gliata» al peperoncino, squisiti i loro peperoni ai capperi, prosciutto e melone (sic, in gennaio!!!), strepitosi soavi involtini di lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabaton» della tradizione, il flan di cardi di una leggerezza indimenticabile, il discreto cotechino con puree, i buoni gnocchi di patate ed i ravioli verdi.

Ecco le storiche castagne bollite della tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, il filetto, accompagnati cardi con acciughe, salsa al spinaci.

Ed i dolci? Sei laccornie della casa, sei assaggi: panna cotta, bavarese alla menta con cioccolato caldo, il tiramisù, la torta alle pere, budino al cioccolato (ho tralasciato la

pera cotta), il caffè e, con un bon-bon (non fatto da loro), il conto: 45 mila lire tutto compreso per il sottoscritto, sconosciuto come gli altri (sorpresi anch'essi, comunque, che cambiassero così frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, non siete ancora corsi a prenotare?

(Provato il 10 gennaio 1992)

Ettore Raspelli

TRATTORIA DEL POPOLO
Cascinagrossa (Alessandria)
Via Matteotti 15
Tel. (0131) 810.140
Aperto solo la sera
(Nei giorni festivi
anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
Carte di credito: no
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER

SETTE DI E VALLE

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana con interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi con serata di musica e teatro in patois: in cartellone il concerto del cantautore valdostano Luis De Jyaryot, che si terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna di teatro popolare che propone alle 21, al Giacosa il primo appuntamento. Protagonisti della serata «Lo rido de sargaillon» e «La rigolada».

Domani funky, con un concerto della cantante dei «Soul II Soul», Carol Bailey, in programma alla discoteca «Blu Max» di Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è invece l'esibizione del comico «Gene Gnocchi», che si terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». **[sa. b.]**

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz nel Novarese domani alle 21 alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», quintetto di musicisti di cui fa parte Daniele Patumi: il gruppo opera nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, nel castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si esibirà il duo Gaboli-Pennarola; in programma concerto di pianoforte e mezzosoprano. A Novara, per la stagione di prosa, il Teatro Faraggiana ospita da martedì 24 Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la regia di Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

A Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghislieri con «Jekyll e Hyde», a della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima del concorso «Moda chic fotomodella»; ospite musicale il gruppo «La Strana Società».

Ad Alice Castello, domani sera, la «Compagnia amici presenta «Piccola Città» di Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Le Privé» di Cossato, sabato in cabaret Moreno Uggioli.

Lunedì sera al teatro Odeon di Biella, Mino Bellei e Laura Saracmi recitano George Bernard Shaw: per la regia di Silverio Blasi in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre nel biellese Odeon, per le 21 è in programma il del violinista Uto Ughi con Eugenio Bagnoli al pianoforte. **(g. ba.)**

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti con musica classica. Stasera alle 21 a Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonico il violinista Marco Polidori e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì alle 21 ancora un concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, sempre al palazzo dei Leoni, il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà un repertorio di brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per la stagione Prosa del Comune, al teatro Politeama, mercoledì 25 portato in scena il dramma «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo di Milano ed è firmato da Ferdinando Bruni ed Elio Capitani. Ingressi 20 mila lire. **[c. f. c.]**

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al teatro Toselli Cuneo (ore 21,15) «In cucina» di Alan Ayackbourn, tra gli attori Alessandra Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale di Lagnasco si conclude la rassegna di teatro dialettale; in scena la compagnia locale che presenterà commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo. Domenica al teatro Marenco Ceva (ore 21) «Esercizi di stile» con Ludovica Modugno, Francesco Pannofino e Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club di Marene (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Fiamma Cuneo mercoledì (ore 21) concerto di Enrico Ruggeri. Biglietto: platea 30 mila, galleria mila. Giovedì (ore 22) alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo del comico Giobbe e a Saluzzo (ore 21), chiesa di San Nicola, concerto per archi del Wolfgang Trio Milano. **[a. f.]**

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops; un gruppo italiano che ama riproporre la musica Anni e si cimenta con le «covers» dell'epoca, ma anche con pezzi originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un concerto trio Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska e afro domani sera al Palomar di Valenza, in sala grande, 22, i Kafemam. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte» domani al Cine Poli di Casale sarà proiettato «The committmens» di Alan Parker. Sempre domani sera Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, vicino ad Acqui Terme. Infine Alessandria il Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca Rame in «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci!».

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
CONFEZIONI PER BAMBINI
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.625
13051 BIELLA
V. A. Gramsci
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Jolanda 20
Tel. 53.754-62.592

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

TEATRI

AUDITORIUM - DI RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-92: 22° concerto questa sera ore 21 direttore Gyorgy Gyorivenyi Rath violinista Gidon Kremer. - wski concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra (1878). Copland Sinfonia n. 3 (1946).

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della stampa: **Dagli spirituals a Bernstein.** Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e - De - recitanti). Biglietti 15.000, soci Csa L. -. Biglietteria: Salone La - via - 60, - 535.834.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI: «An American approach to teaching theatre» a cura di Lynne Pace nell'ambito di Utopia Americana - Regione Piemonte. Ctut, - Voltaire, Teatro dell'Angolo, Centro Studi G. R. Morteo.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo - concerto della folk singer americ - -. L'Imperatrice del - Sagrantola.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO EFFEMME (via Oropa 28, tel. 871.613): Stage di danza con G. Armstrong (moderno jazz) e - Agbelon (afro). 27 - 28 - 29 marzo.

RITROVI

AL BAGATELLE: - per -, volumi moderati, - di - i generi. L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Roby Ciasi.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

BORGTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1056): ore 21 Artisti dei Tempi.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi - tutti - Franco Orsini (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Franco Orsini Festa della donna in un «Fantastico Venerdì» Premiate l'eleganza.

DU PARC: tel. 521.5275 ore 21 orch. Danão.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio e balla da noi». ore 21 Gino Romeo.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.964)' ballo liscio orch. Remponi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): Ore 15 discoliscio ingresso libero con Armando, ore 21 liscio con orchestra - Simpatici.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Valperga): domani sera orchestra Franco Bagutti.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 Gran Gala di primavera, un colanetto in omaggio a tutte le dame. Fiori, party, spumante. Dama abito da sera o mezza sera, cav - nero o blu scuro.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 Mary Fil. Ingresso gratuito alle dame. Tel. 653.2691.

AUDITORIUM
SABATO 21 MARZO -
«CONCERTO DI PRIMAVERA»
ROMANO MUSSOLINI
- GUIDO PISTOCCHI
- Soul Singer africana
- Studio Orchestra di GIANNI GROSSI
Quartetto Swing di DICK MAZZANTI
ROBERTO BALOCCO
conduce GIORGIA BEREN GAY
A beneficio della UILDM
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Prenot. STAMPA via Roma tel. 5521/52/6

DOMANI SERA IL
DANY DISCO CLUB
Avigliana Laghi - Tel. 93.11.748
ospita
- -

- MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
stasera
CARNEVALONE DI META' -
e la - coreboys ripeti premi

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, - 959.82.67): ore 15 discoliscio ing. libero, ore 21 Paolo del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante. Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con mu- - e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. -.

LA GURAJA - Ristorante v. Torino 5 Bruino, tel. 908.4420. Suona Gelli (chiuso mercoledì).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domani - 15-19. Tel. 686.5383 - 674.064.

LA LUCCIOLA - Ristorante - Brandizzo: domani - - con ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

LA - - Ristorante - Brandizzo: - - sera - - con ballo. Prenot. tel. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentina: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: - (- 4496-).

WHISKY NOTTE EXTRA - - -, - -, tel. 687.563): tutte le sa- - ore 22 discoteca.

GALLERIE E -

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12.30 e 16-19,30 Hiroshige Notturni - a colori, - a. -.

ARTE CLUB (via - Rocca 39, - 838.331): Lia Laterza.

ARX (via Bertola 31): Sergio Omodè.

SOTTOGUCCIA - - S. Brunetto «Inverno poetico» ap. festivi.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra ang. Castellamonte): - Olgiaro ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): - dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: Il Massaglia, C. Tamburelli, Il Vilarengo Miniotti, M. L. Vigant. Corso Matteotti 13, T- . Orario 16/19,30.

- FORNACE - Asti - Martini - Liberazione 1, p.zza Cente): Giovanni Macciotta ore 18-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 632.075): Maestri '800-'900.

SALA DELLE - (via Torino 9, Collegno), Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giun- - 185): - di Ezio.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
PER SOLI 3 GIORNI
20 - 21 - 22 MARZO
ZUZZURRO e GASPARE
«Non so - rendo preciso»
DAL - al 28 MARZO
JANGO -
la comicità delle mille sorprese
Prevendite - Teatro - 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.85

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 2 bis/B
Tel. 011/81.22.312 - 87.93.73
il 20. -
GINO RIVIECCIO
in
-
con
- Salas e - Capano
regia di - Cinque
Feriali ore - - Festivi ore 16 e 20,45

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE - MODERNA

ACCADEMIA: Mario Michelotti.
ARTEINCORNICE: Sandra Cerioli.
BERMAN: Cesare Ghedduzzi.
DAVICO: incontro con la scultura.
FOGLIATO: F. Viglietto Cossalino.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.983): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.
LA BUSSOLA (via - 9, tel. -): Alinari, Fissore, - Stelanoni.
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.
- IMMAGINI: Arturi Ianiani, - (piazza Vittorio 20): A. Boero.
NARCISO: Verosai aeropittore futurista.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate».
TUTTAGRAFICA: Alfredo Billetto.

Circolo della Stampa e Nuova Arca
- G. -
- marzo, ore 21
AVON STUART
(baritono)
«Dagli Spirituals a Bernstein»
Marco Vavolo (pianoforte)
Rossana Piano e Leonardo De Colle
(voci recitanti)
Biglietti Salone La Stampa via Roma - - Tel. 53.68.34
L. 15 mila e - mila soci Csa.In.

OGGI AL CRISTALLO
SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

MUTANDE PAZZE
Monica Guerritore - - Grimaldi
Marisa Merlini - Deborah Cali - - Kero
con Sergio Vastano - - Aldo -
soggetto e - - D'Agostino e Fiorenzo -
regia di Roberto D'Agostino
produttore esecutivo Luciano - per Penta Film / Officina Cinematografica

OGGI eccezionale contemporanea
ai cinema FIAMMA - OLIMPIA 2

DALL'IDEATORE DI
"MAMMA HO PERSO L'AEREO", JOHN HUGHES
Fate tutti attenzione!
La più giovane truffatrice del mondo è in città.
James Belushi
Kelly Lynch
- Alisan Porter nel ruolo di
LA TENERA CANAGLIA
Grandi risate con una piccola peste.
WARNER BROS. Presenta
Un film di JOHN HUGHES JAMES BELUSHI "LA TENERA CANAGLIA" (CURLY SUE) KELLY LYNCH
ALISAN PORTER Colonna sonora originale di GEORGES DELERUE
Produttore Esecutivo TARQUIN GOTCH Scritto, Prodotto e Diretto da JOHN HUGHES

OGGI AL ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

OGGI ALLO STUDIO RITZ
APPUNTAMENTO CON IL GRANDE CINEMA
IL FILM PIU' PREMIATO DEGLI ULTIMI TEMPI
La - vita sarebbe stata meravigliosa
ma... la visse un altro
ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO E - presentano

- premio FELIX - miglior giovane film europeo dell'anno
miglior attore protagonista - migliore fotografia - migliore sceneggiatura
premio - per il miglior film straniero
FESTIVAL DI CANNES 1991: premio CAMERA D'OR per la migliore opera prima - premio FIPRESCI
... presidente MICHEL BOUQUET - JO DE BACKER - MIREILLE -
ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

- potete scegliere quello che piace a voi

Gli appuntamenti degli ultimi due giorni della rassegna

Tuttarte, gran finale

Sono in programma due concerti e una rappresentazione teatrale Al Caffè Nazionale la parte dedicata alla narrativa alla poesia

AOSTA. «I Percussionisti Aosta», duo De Vecchi-Grimod il Quartetto fiati Sanson-Rizzotto-Vallet-Viola per la musica classica, l'associazione culturale Duit per il teatro, Barbara Rolando per la narrativa, Eva Milochau e Patrizio Gabetti per la poesia. Sono queste proposte per le due giornate finali di Tuttarte, la rassegna di arte, cultura e spettacolo che si concluderà domenica «Divina» con una festa.

«I Percussionisti di Aosta», composti da Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Fabrizio Pison e formatisi nel 1989 all'interno dell'Istituto musicale, propongono un repertorio che dalla musica classica quella contemporanea. Il gruppo, in programma per stasera (ore 21 al Cral Cogne), eseguirà brani di Kolbe, Reich, Tull, Ziller, Schmitt e Riley. Domani sempre alle al Cral Cogne, ancora musica classica Marco Branche, al violoncello, Barbara Grimod, al pianoforte, e Luigina Stévenin, al clarinetto, che proporranno pagine di Beethoven e Hindemith.

Per il teatro, dopo la splendida esibizione di mercoledì sera delle ragazze dello «Zelig» in «Mi chiamo Maria: mi chiamano Maddalena», questa (ore 21) salirà sul palco del Corso il «Teatro Aosta» con «L'isola del tesoro» di Livio Viano e Nino Ventura. Domani il Corso

Gli attori del quarto anno della Duit impegnati «Cantatrice calva»

ospiterà (ore il Teatrino dei bambini con spettacolo di Anna Ragni «Il Pagliaccio Sirio». La serata sarà invece dedicata interamente alla Duit, in quanto la «Corte dei Miracoli» ha annullato il proprio spettacolo. Alle 21 sketch comici Irina Spinella e Elisabetta Romagnoli. Seguiranno «Conversazione-Sinfonietta» e «C'era folle nel castello» Tardieu, «Macbeth (atto scena 2ª)» e «Amleto (monologo)» di Shakespeare «Felicetta (monologo)» di Cataldo, portati in scena al Corso dagli alunni del secondo e quarto anno della Duit.

narrativa e poesia, in programma per stasera alle 21, avranno come la saletta del Caffè Nazionale.

I FILM DEL WEEK-END

Fantasie negli abissi e i segreti della tivù

UNA commedia sentimentale sul rapporto padre-figlia, una farsa acida grottesca modi di far cartone in televisione, un documentario sulla vita sottomarina dalla tecnica virtuosistica: il fine settimana cinematografico in Valle offre proposta varia e disimpegnata.

padre, che eroe», quarto film di Gérard Lauzier, conta la storia padre divorziato, che ritrova improvvisamente di fronte figlia diventata adolescente, che lui l'abbia mai vista crescere. Per conoscerla meglio, l'eroe del titolo la porta con sé, in un viaggio nei mari Sud. Là, complice un'isola paradisiaca, cerca di rompere il muro di incomprensione, che negli anni è creato fra loro. La mise si fa tuttavia problematica, perché la ragazzina, che vuole ingelosire un coetaneo non troppo interessato a lei, fa passare padre per maturo amante. Scoperto il trucco, quest'ultimo sta al gioco e conquista la figlia attraverso una divertita complicità.

Lauzier, noto più come disegnatore satirico che uomo di cinema, da sempre dedica colpire i luoghi comuni un certo ambiente intellettuale borghese: anche qui, con dei moduli stilistici che vanno dalla commedia italiana di al sentimentalismo da fotoromanzo.

«Mutande pazze», dell'ex intrattenitore televisivo Roberto D'Agostino, è invece un ritratto sganghero dell'arrivismo televisivo al femminile: una serie di microstorie in cui numerose aspiranti attrici, show-girl cantanti rivelano sessualmente disposte a tutto pur di conquistare un posto di rilievo sul piccolo schermo. Uno sguardo dietro le quinte della tv, fatto da che si sta di casa.

«Atlantis», di Luc Besson, è una fantasia subacquea, in cui il mondo è osservato attraverso l'occhio pesci. Con una macchina presa, impegnata piare gli equilibrismi degli abitanti del mare, e una musica roboante, coordinata all'eleganza delle immagini: siamo tuttavia più vicini alla retorica che al reale amore per il soggetto. Come insegnano i documentari di Cousteau.

«MIO PADRE, EROE»
di Lauzier
con Depardieu e Marie Gillain
Produzione: Francia, TSI
Commedia sentimentale
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

«MUTANDE PAZZE»
di Roberto D'Agostino
con e Grimaldi
Produzione: Italia, 1992
Commedia farsesca
Cinema: Giacosa di Aosta

«ATLANTIS»
di Luc
Produzione: Francia, 1991
Documentario
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

Spettacolo di
Tel. (0165)
Or.: 21

Printemps théâtrale
Tel. (0165)
Rappresentazioni popolari
Lire 11.000

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo tessera

Gran P
Tel. (0165) 841.206
Lire 10.000

Mio padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze della diventata figlia ormai, diventata ormai grande. N. V. 1h 42'

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/2
Lire 13.000

Tel. (0125)
Orario:
Obbligo tessera

OGGI

NON PERVENUTO

Tel. (0125) 423.240
Orario:

Politeama
Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

NON PERVENUTO

Via Arborio
(0125)
Orario: 20/22,15

NON

MUSICA E BALLI

Teatro in patois

S'inizia questa sera, alle 21, al teatro Giacosa la tredicesima edizione del «Printemps théâtral», inserita nel cartellone della Saison culturelle». Protagonisti della teatro dialettale «Lo rido di sargaillons» di Torgnon, che porterà in scena «Comen tousno chè empioumo» e «L'emigré ommo sauvsa patrie», «La rigolade» di Gignod che presenterà «La demande de mariadze». I biglietti mila lire l'ingresso singolo mila lire l'abbonamento) sono in vendita alla cassa Giacosa. Il prossimo appuntamento per il 27 marzo.

ST-CHRISTOPHE
Concerto di Luis de Jyaryot

Dopo la cena valdostana (su prenotazione) l'«Espace Vallée d'Aoste Vives», allestito nel padiglione Cava, ospiterà questa sera (ore 21,30) il concerto del cantautore valdostano Luis de Jyaryot. Una delle voci più conosciute del mondo musicale valdostano, ricordata per brani come «Lo mei de mai» e ritornata pochi mesi sulle scene dopo dieci anni per continuare un discorso musicale che utilizza «valdotèn» per comunicare con pubblico.

Serata danzante orchestra

La nuova orchestra di Daniele Comba sarà la protagonista della danzante in programma per questa sera, a partire 21,30, al dancing «Meeting».

POLLEIN
Una delle voci dei «Soul Il Soul»

La discoteca «Blu-Maxx» ospita domani appuntamento d'eccezione per gli appassionati di funcky e soul. Nel esibirà infatti, in un concerto un'ora, la vocalist Carol Bailey, una delle cantanti dei «Soul Il Soul», il gruppo che 4 anni fa ha lanciato il funcky inglese: ritmi più lenti e sincopati.

Danze ucraine al «Casinò»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo di danza «Les étoiles de la danse de l'Ukraine», che terrà domani sera (ore 20,30) al Grand Casinò. Per informazioni telefonare allo 0041/22206611.

Stasera alle 20,10 un'inchiesta su TSR che parla anche della Francia

Violenza nelle scuole svizzere

Su A2 una tragica storia d'amore di Truffaut

Due film e un reportage vivacizzano la serata sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito di «*Tell quels*», TSR trasmette «Violence l'école: à la récré t'es morts», un'inchiesta filmata di Martina Chyba e Michel Heiniger. Argomento del reportage è la violenza, entrata anche nelle scuole svizzere.

Gli esperti elvetici dicono che non è niente in confronto a quanto già accade nelle scuole francesi, dove, durante la ricreazione, si può assistere a incontri di pugilato. In tutti i casi essa esiste, sia che i tratti del riflesso una società sfascio, sia che riveli un'impossibilità comunicativa.

Alle 20,40, sempre stessa rete, segue, «*A menteur, menteuse et demie*», un film televisivo di Anson Williams, con Anne Jillian e Tim Matheson. Si tratta di commedia a metà fra il sentimentale e il poliziesco i cui protagonisti si incon-

François Truffaux

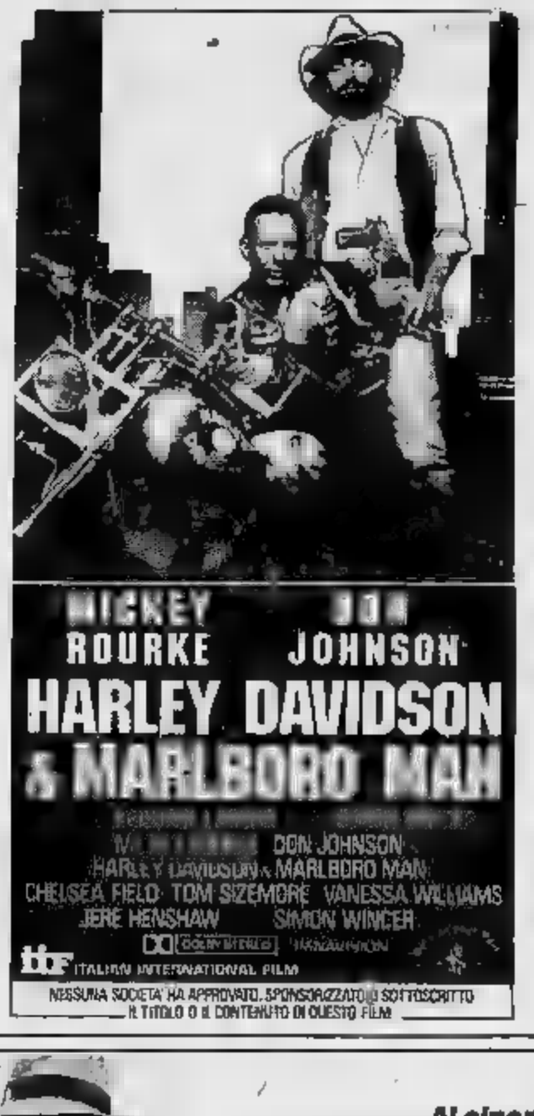
in volo per Roma. Lei un ispettore di polizia, che intende spendersi dieci anni di risparmi, lui eminente cardiochirurgo in fuga dallo stress. Entrambi tacciono sulla rispettiva vera identità, adottandone una fasulla: la donna sarà un'ereditiera, l'uomo fortunato vincitore un concorso.

La farsa, che continuerà durante la vacanza, si protrarrà anche al ritorno negli Stati Uniti, fino al giorno in cui l'ispettrice verrà inviata a catturare un pericoloso gangster ricoverato nella clinica cardiochirurgo.

Alle 23,20 inta *«La peau douce»* (Francia, 1964, 116'), un film François Truffaut, Jean Desailly, Nelly Benedetti e Françoise Dorléac. E' la storia tragica un triangolo condotta dal regista francese secondo sua sensibilità. Un critico letterario quarantenne, durante un viaggio a Lisbona, si innamora di una giovane hostess. La loro tenera storia finirà con l'intervento omicida della moglie lui. [l. b.]

MICKEY ROURKE «Il maschio»
DON JOHNSON «Il Miami Vice»

INSIEME LA PRIMA VOLTA
IN UN FILM AVVINCENTE E SPETTACOLARE...



NESSUNA SOCIETA' HA APPROVATO, SPONSORIZZATO O SOTTOSCRITTO IL TITOLO O IL CONTENUTO DI QUESTO FILM

Al cinema potete scegliere quello che piace voi

Cambia la tua vecchia pellicola con una nuova. Prenotala con 200.000 lire per l'inverno.
IN QUESTO PERIODO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 tel. 015 20143
COSSATO via Mazzini 21 tel. 93824

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. v. 7. Ombre e nebbia. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sala.
AMBRA v. Chivasso (ang. Salza) 77. Maledetta il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. 7. Emanuele II 52. nee. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetta il giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. Vecchi e spillo. Or.: 15,10; 18,30; 20,25; 22,30.
v. C. Alberto 27. Lenzuola rosse. - 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così tra tutto. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Vita sospesa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
v. Goito 5. Mutande : 14,55; 16,50; 18,45; 22,35.
Garibaldi 9. Tassisti a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino JFK - Un caso ancora aperto. Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il mostro nero. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino sabbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. M. Vercelli 8. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40; film 16,05; 18,20; 22,35.
c. Bianchini . Prova schiacciante. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vita sospesa. Or.: 15; 17,45; 20; lu: 22,40.
FARO v. Po 30. Paura d'amore. Ap. Film
FIAMMA c. Trapani 57. La tenera canaglia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Mala Grosso. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Doppio inganno. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Galleria S. Federico Scacco matto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Ombre e nebbia 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Un medico un uomo. Or.: 20,10; 22,30.
V. Arsenale 21. Il principe della marea. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. XX Settembre 15. Capo Fear - Il promontorio della paura. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. - Un ancora aperto. Or.: 15; 16,20; 21,40.
SELECT c. Belgio 53. Alla mossa, prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Totò le heros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Bugsy. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
ZETA v. Collegno 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30

PIACCIO REGIO p. Castello 215. Ore 21 L'Alsiè, commedia in tre atti tratta «Santo per signore» di G. Feydeau. Libera traduzione in piemontese. Regia di Bruno Montcorvo. Gruppo Teatro Alfabeto. Ingr. a L. 16.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Int. 15-23/20).
AGNA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Dalla Rocca in: Le interviste impossibili. Per inf. tel. 248.2278.
FIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20,45 Cbi lì per 3 di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Garinei. Regia P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-12; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta Il sogno del Wallat. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 60 (pr.: rapid Per inf. tel. 011 557.82.48-54.46.82. Replich domenica 22-3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ultima sera ore 21 in scena per soli tre giorni il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo Mest ed as rende precisa. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Int. 569.8034-650.5195.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 Tg Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
Vive les animaux
11,55 La famille des
12,45 Tj-midi
13,15 La
13,35 Dallas
14,25 Vol pour Istambul, film
16,15 L'ami des
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
18,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 A menteur, menteuse et demie
23 — Tj-nuit
23,20 Nana

Alpi
7,30
8,00 Redazionali
11,40 Illusione d'amore telenovela
12,40; 18,00 Alpifilms notiziario
13,00 strada della California telefilm
15,00 Accuse del passato film
16,40 Cartoni animati
17,15 telefilm
20,30 Pro e contro programma di attualità
24,00 G &

Radio 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del fiorone gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme 101 cultura
11,30 Top '40
13 — Disco club
15 — Oj special con Antonio Santini
18,30 Juke box dischi a richiesta

Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Top Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Plebs

Radio
10 — Auguri a...
10,10 M
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e
19 — Liscio con
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

6,05 La voce della stella
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

variazioni nei programmi sono tempestive di emittenti.

la più grande d'Italia

EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche
del Mobile e dell'Arredamento

torino esposizioni 12-22 marzo

CUCINAbella

3ª Mostra Nazionale di Mobili ■ Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato ■ festivi 10 - ■ inf. tel. 011/6569

i Ristoranti della Tavolozza

ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi,
profumi ■ sapori dell'antica cucina piemontese ■ ligure nel ristorante
di CUCINAbella
a cura di ■ Ferraresi

giovedì ■
LA CROTA - ■ d'Alba (CN)
venerdì 13 marzo
■ DEL PALUCH - Baldissero Torinese (TO)
sabato 14 ■
■ - Loranzè (TO) (pranzo e cena)
domenica ■ ■
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)
lunedì 16 marzo
LA ■ DEL ■ - Andora (SV)
■rtedì 17 ■
■ - Borgomanero (NO)
mercoledì 18 marzo
ROCCE DI PINAMARE - Andora (SV)
giovedì 19 ■
■ ■ - Piobesi d'Alba (CN)
venerdì 20 marzo
SALIN - Livorno Ferraris (VC)
sabato 21 ■
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)
■omenica 22 ■
■ GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)

orario del ristorante: feriali ■ sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Giga

All'atleta dello sci club Courmayeur il titolo continentale di slalom gigante

La Biondi prima in Europa

Il successo è stato ottenuto nell'ultima gara di Coppa disputata ieri sulle nevi di Pila
E' una rivincita dopo l'esclusione dai Giochi olimpici. Oggi si disputa la prova maschile

PILA. Marcella Biondi, elemento di punta dello sci femminile valdostano, «prodotto pregiato» dello sci club Courmayeur Monte Bianco, azzurra in pianta stabile della pattuglia italiana affidata alle cure del ponsammartinese Pier Mario Calcamuggi, ha vinto la Coppa Europa di slalom gigante. Marcella Biondi ha conquistato questo esaltante successo con il secondo posto ottenuto ieri sulle nevi di Pila nella gara finale di Coppa Europa della specialità.

La prova è stata vinta dalla tedesca Christine Meyer davanti alla valdostana e alla connazionale Martina Ertl. La vittoria in Coppa Europa è una stupenda iniezione di fiducia per la sciatrice e può servire a mitigare la delusione per la mancata partecipazione alle Olimpiadi di Albertville. L'azzurra ha disputato ieri una gara tatticamente perfetta. La Biondi ha attaccato con estrema decisione la 47 porta della prima prova tracciata dall'austriaco Mandle e si è piazzata in testa alla classifica con quasi secondo di vantaggio sull'austriaca Meyer.

Nella «ribattuta», ancora 47 porte in un tracciato disegnato questa volta dallo svizzero Maina, la valdostana ha saggiamente tirato i freni e ha preferito lasciare il parziale alla Meyer, per garantirsi con un piazzamento sul podio il primo posto nella graduatoria finale dello slalom gigante in Coppa Europa. Per il successo «europeo», Marcella Biondi ha accumulato punti e ha preceduto l'azzurra Astrid Plank (82 punti) e l'austriaca Christine Meyer (77), cui è rimasta la consolazione del primo posto nel gigante di Pila.

Nella gara di ieri, hanno preso parte concorrenti in rappresentanza 13 nazioni, dopo le tre del podio si sono piazzate la svizzera Corinne Rey Bellette e l'italiana Sabina Panzanini. Al settimo posto un'altra azzurra, Lara Magoni, che con questo piazzamento mette una seria ipoteca sul successo finale e globale nella Coppa Europa. Lara Magoni è ora al vertice della graduatoria generale e insidiata dall'azzurra Morena Gallizio.

La vittoria in Coppa si definirà domani quando le ragazze disputeranno lo slalom. Oggi gareggeranno gli uomini nello slalom gigante. [a. c.]

La valdostana Marcella Biondi, specialista nelle gara veloci di sci alpino

Bis tricolore per la Valle

AOSTA. Secondo titolo italiano consecutivo per Paola Mosca Barberis. L'atleta dello sci club Courmayeur Monte Bianco, che martedì a Sesto Pusteria aveva conquistato il tricolore allievi supergigante, ha vinto mercoledì anche il titolo dello slalom gigante, confermandosi la migliore della categoria anche in questa specialità. La portacolori dello sci club Courmayeur Monte Bianco ha ottenuto il secondo successo tricolore margine di vantaggio ()"48) piuttosto netto nei confronti dell'altoatesina Karen Putzer e più marcato rispetto alla lombarda Elena Tagliabue. [a. c.]

Short track, inatteso exploit della squadra azzurra

Un argento mondiale per Vuillermin e Fagone

AOSTA. Un ritorno argentato dal Giappone per Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, i due portacolori delle Frecce che hanno contribuito alla conquista della medaglia d'argento ai mondiali a squadre di pattinaggio di velocità di short track. L'Italia ha concluso la rassegna iridata alle spalle della Corea del Erano 12 le nazioni qualificate per i mondiali a squadre e il risultato degli azzurri è andato oltre ogni più rosea previsione. I ragazzi di Nino Papparella hanno infatti potuto partecipare alla rassegna iridata solo dopo il forfait della Gran Bretagna.

«A differenza di quanto avvenuto alle Olimpiadi - dice Mirko Vuillermin -, a Nobeyama c'è stata la massima serenità. Abbiamo conseguito un risultato di prestigio dimostrando la validità del movimento italiano in pista corta. Difficile riuscire a spiegare la gioia provata quando sono salito con i miei compagni sul 2° gradino del podio».

Vuillermin ha vinto la prova sui 500 metri, piazzandosi al 2° posto sia sui 1000 sui 1500 metri per concludere con il posto nella staffetta con Hugo Hernoff, Orazio Fagone e Diego Catani. La classifica a squadre veniva stabilita tenendo conto dei piazzamenti conseguiti dagli atleti sulle varie distanze. Vuillermin ha dato dunque un contributo determinante alla conquista dell'argento.

Le gare di Nobeyama hanno fatto da preludio all'ultimo appuntamento iridato della stagione: i mondiali individuali che vedranno ancora Vuillermin difendere i colori azzurri. Il pattinatore aostano gareggerà il 27 e il 28 marzo a Denver sui 500, 1000 e 1500 metri e in staffetta. Da lunedì a giovedì la nazionale sarà in ritiro ad Aosta.

Chi non ha dubbi sulle possibilità di salire sul podio in Colorado di Mirko Vuillermin e Giordano Vittone. «I tempi parlano chiaro - sottolinea il presidente delle Frecce rossonere -. Mirko può conquistare una medaglia. In questa stagione già battuto due volte O'Realy e può ripetersi. Sulla pista corta la fortuna può giocare un ruolo determinante perché basta una leggera spinta di un avversario per provocare cadute. Mirko Vuillermin ha però maturato numerose esperienze a livello internazionale e dovrebbe poter evitare qualsiasi pericolo tattico».

«Oltre a Mirko sono stati convocati altri due nostri atleti: Orazio Fagone e Katia Mosconi - conclude il presidente Giordano Vittone -. E' una grande soddisfazione per il sodalizio che ho l'onore di presiedere poter vedere tre pattinatori presenti ai mondiali di short track. Non scordiamoci poi che anche De Taddei parteciperà ai mondiali. Alessandro sarà impegnato nelle prove iridate della pista lunga, con possibilità di ben figurare».

Sigfrido Banoyton

Cavalieri valdostani

Torino, 2 quarti e 2 sesti posti al concorso ippico

AOSTA. Una folta pattuglia della società ippica valdostana (Siv) ha preso parte a Torino al Concorso ippico interregionale organizzato dalla società ippica torinese. La trasferta ha interessato per la categoria A/2 Matteo Bovet, Katia Lafirge, Martina delle Vedove e Veronica Girnatti; per la categoria A/3 è scesa in pista Monica Biscaro; per il 1° grado hanno gareggiato Cristina Rossignolo, Elisa Vuillermoz, Mario Barrovecchio e Andrea Piccolo, mentre per il 2° grado era impegnato Alberto Barrovecchio.

I migliori piazzamenti sono stati i quarti posti di Monica Biscaro Signal negli A/3, di Alberto Barrovecchio Alexandra nella categoria cavalli debuttanti, i sesti posti di Martina delle Vedove negli A/2 in sella a Regate e di Vuillermoz su Titou nella categoria F. Per Matteo Bovet 9° posto su Gold negli A/2. [a. c.]

GINNASTICA ARTISTICA

Primo trofeo Menini

Alice Zorzettig quarta a Torino nell'esordio

AOSTA. Le allieve di 1° e 2° grado della squadra di ginnastica ritmico sportiva dell'Olimpia hanno partecipato domenica a Torino alla fase finale del 1° «Trofeo Menini». La squadra preso parte alle precedenti prove quindi poteva inserirsi nella graduatoria finale del Trofeo. La partecipazione era quindi limitata alla gara torinese. L'Olimpia ha presentato in campo Alessandra Bonetti e Valentina Chatel, allieve 1° grado, nel gruppo di alta specializzazione, e Alice Zorzettig, allieva di 2° grado. Le ginnaste Bonetti e Chatel hanno presentato esercizi corpo libero e palla ed hanno ottenuto l'11° e il 12° posto. Alice Zorzettig, all'esordio 2° grado, si è esibita il cerchio e la palla e ha ottenuto un brillante 4° posto. Le allenatrici sono Elena Bétemps, Paola Florio e Patrizia Marisotto. [a. c.]

La rinnovata squadra del Nus ha sconfitto il titolato Châtillon con il punteggio di 2796 e 1690

Il campione autunnale battuto a sorpresa

Passo avanti verso la salvezza dello Challand-Saint-Anselme

Sui campi regionali di Brissogne la terza giornata di campionato di ha fatto una vittima illustre: lo Châtillon, campione autunnale, è stato sconfitto da un Nus partito con una squadra rinnovata (è stato inserito il giovanissimo Marco Reyl e con poche ambizioni, che cammin facendo sta trovando avversari sul cammino. Il Nus ha vinto per 1106 metri (2796 a 1690) giocando molto bene in campo e in «pertse» e recitando il ruolo di grande protagonista anche nella «paletou», soltanto i suoi campioni «Pippo» Mortara e Mirando Brulard, ma con tutta la squadra su ottimi livelli. Lo Châtillon ha ripetuto la prova non esaltante di Fénis.

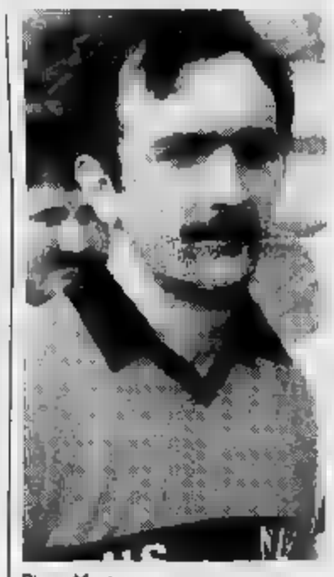
Imbattuto, ma con da recuperare la partita a Châtillon, anche Verrayes, campione uscente che si esprimendo a livelli altissimi. Con di fronte il Fénis nella prima «tsachà», i ragazzi di Benoni Chapellu hanno subito cominciato a trasformare le buone realizzate a oltre di media e dunque non c'è stata partita con il successo dei locali per 2514 a . Un passo importante nella lotta per evitare la retrocessione ha fatto in lo Challand-St-Anselme che ha sconfitto per 2277 a 1858 un Pollein che fatica a esprimersi su livelli accettabili.

Nel girone A continua la marcia del St-Vincent che non ha avuto alcun problema a imporsi sul campo St-Marcel per 3651 a 1199; il Quart è riuscito ad allontanare il pericolo St-Christophe con il punteggio 3727 a che testimonia il momento difficile dei «crentoblains». Il Montjovet ha superato per 1772 a 1118 il Brissogne conquistando il secondo successo stagionale.

In questo girone A il St-Vincent conduce con 6 punti, seguito da Montjovet e Quart con 4, Brissogne 2, St-Marcel e St-Christophe con 1; nel girone B conduce il Nus con punti davanti a Verrayes con 4, Châtillon, Pollein e Challand-St-Anselme con 2 e Fénis con 0, tenendo però conto che Châtillon e Verrayes devono rigiocare il loro incontro.

Il programma domenica vede nel girone A il St-Vincent impegnato in trasferta a St-Christophe, il Montjovet in casa con St-Marcel e il Quart impegnato nel derby a Brissogne. Nel girone B la capolista Nus affronterà il derby a Fénis, il Verrayes ospiterà il Pollein e lo Challand-St-Anselme ospiterà lo Châtillon in una 4ª giornata che non dovrebbe serbare sorprese alle squadre più titolate in attesa di un importantissimo «big match» Verrayes e tra una settimana.

Cesarino Cerise


Pippo Mortara

SPORT FLASH

FONDO

Sesto posto per Polvara nel Memorial Tonino Biondini

Gianfranco Polvara dell'Esercito si è piazzato al sesto posto con Laura Bettega nella notturna a coppie del 7° Memorial Tonino Biondini a Frassinoro (Modena). Alla gara hanno preso parte 17 e un .

BOCCE

La Nitri Renault vince la Coppa Bizzotto

Ventiquattro quadrette hanno partecipato al «Memorial Romano Bizzotto» di bocce, disputato ad Aosta e Gressan. Successo per Mario Favre, Andrea Peaquin, Igor Davisod e Maria Cornia (Nitri Renault) che hanno sconfitto in finale per 10-9 Sergio Monetta, Remo Brunet, Costantino Zuccolotto e Natalina Paonne (Valcolor).

MOTOCICLISMO

Maurizio Salto domina nel

La stagione dei cadetti si è aperta con il successo di un portacolori dell'Augusta Praetoria. Maurizio Salto su Honda si è imposto a Orbassano dominando qualificazioni e finale. Juri Rubinetti e Fabrizio Piscanti giunti 11° e 16°.

CALCIO

Nel campionato Terza la capolista pareggia

Sempre Lorenzo comandolle classifica in Terza categoria. La capolista ha pareggiato con il Montjovet (2-2) conservando due punti di vantaggio sul San costretto alla divisione della posta dall'Anpi Elter (2-2). Gli altri risultati: Corrado Gex-Villeneuve 1-2 e Nitri Renault-Lega Dora Burolo 3-2.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT [illegible]	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
REG. AMERICA-QUART - TEL. 0165 765.008-765.012

sconto 33% prendi 3 pagni 2

3+2

Su OLTRE 100 PRODOTTI

PAM SUPERMERCATI

ASTI - Corso Torino

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 20 Marzo 1992 n. 80

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER TARIF
ASTI - C.so [illegible]
32.521 - 363.391

ASTI

Appalti contestati

Esplode la g[illegible] delle pulizie

Cooperative e sindacati conte[illegible] i criteri di assegnazione degli appalti alla casa di riposo e all'ospedale. [illegible] 49

ASTI

Pallavolo

La Brondi prepara l'Italian Open

Il [illegible] nazionale prenderà il via domenica. La Brondi [illegible] riterà l'Aquater Brescia al palazzetto. [illegible] PAGINA 47

OGGI PUNTATA CONCLUSIVA AD ASTI

«Piacere Rai Uno», ultimo atto

Oggi, dal Politeama, puntata conclusiva del programma di mezzogiorno «Piacere Rai Uno». Toto Cutugno, Elisabetta Gardini (nella foto), Gigi Sabani e Simona Tagli raccontano le loro impressioni sulla loro settimana astigiana. SERVIZI A PAGINA [illegible]

CAMERANO

Sindaci preoccupati

Scoppia il «ricatto» dei [illegible]

Incertezze al Consorzio dopo il [illegible] definitivo della Regione al progetto di Camerano. Sindaci preoccupati. A PAGINA 41

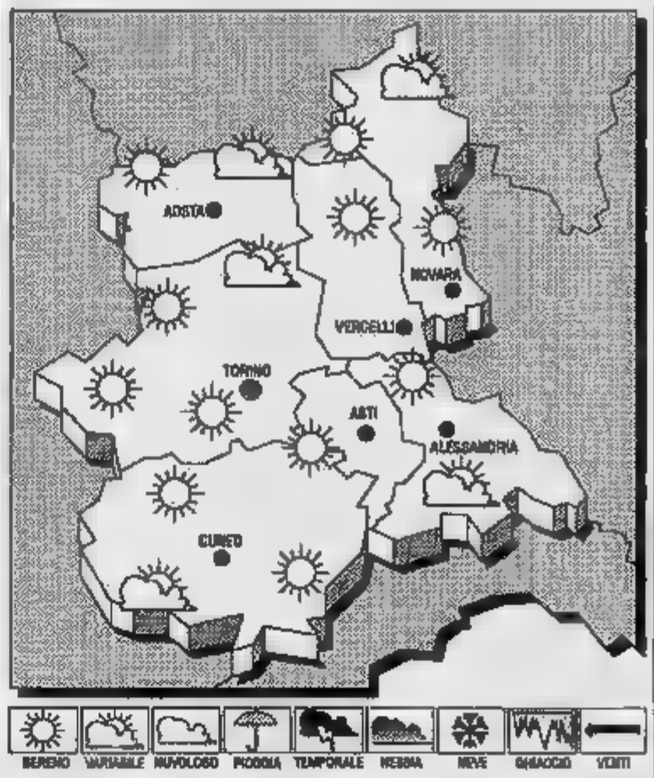
ASTI

A palazzo dei Leoni

Questa [illegible] classica [illegible] il Filarmonico

Musiche di Mozart, Beethoven e Schumann per violino e piano stasera per il Circolo Filarmonico. A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo centrale permane un'area di relativa alla pressione; infiltrazioni di aria fredda e moderatamente instabile si manifestano sulle regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Annuvolamenti temporanei, più intensi sulle zone alpine e prealpine, [illegible] non si esclude qualche [illegible] precipitazione.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL [illegible]** Graduale [illegible] nuvolosità, con qualche sporadica precipitazione; nevosa alle quote alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 2; media: 11

[illegible]
Max: 17; min: 4; media: 13

Torino	13	Novara	12
Alessandria	16	Acqui	17
Cuneo	14	Vercelli	15

Il [illegible] sorge alle 6,32 e tramonta alle 18,42. La **Luna** [illegible] leva [illegible] 21,17 e cala (il giorno successivo) alle 7,22.

Approvati i progetti per le mini tangenziali nelle zone Nord e Sud della città

La città avrà due «bretelle»

Da corso Casale al Fortino e dal mercato ortofrutticolo al ponte sul Tanaro di corso Savona Parcheggi [illegible] pagamento da ieri in via Cavour. Da aprile sosta gratuita dalle 12,30 alle 15

ASTI. Parcheggi e nuove strade: due nodi attorno a cui si attorciglia la viabilità cittadina. Per entrambi ci sono novità. Da ieri sono aumentati i posti di sosta a pagamento, mentre entro [illegible] dell'anno, potrebbero essere inaugurate le due «bretelle» che dovrebbero in parte sfoltire il traffico lungo le strade d'access[illegible] da Sud (corso Savona) e [illegible] Est (corso Casale).

Parcheggi. Da ieri per parcheggiare l'auto in via Cavour si pagano [illegible] mila lire all'ora. [illegible] prossimi giorni, la [illegible] col ticket sarà estesa anche nelle vie laterali: Filiberto, San Quirico, Guttuari (sino all'altezza di via Comentina). Sempre [illegible] prossimi giorni, saranno attivati i parcometri di vie Massimo d'Azeglio, via Verdi e via Antica Zec[illegible] In questi casi, [illegible] tariffa sarà di 1.500 lire l'ora.

«Il prezzo sarà comunque proporzionale al tempo [illegible] [illegible] - precisa il geom. Fiore Meda, del Servizio Viabilità - Inoltre nel caso in cui le macchinette timbratrici [illegible] funzionino, l'automobilista è obbligato a mette[illegible] in evidenza il disco orario. In questo [illegible] la [illegible] è consentita per [illegible] massimo di due ore».

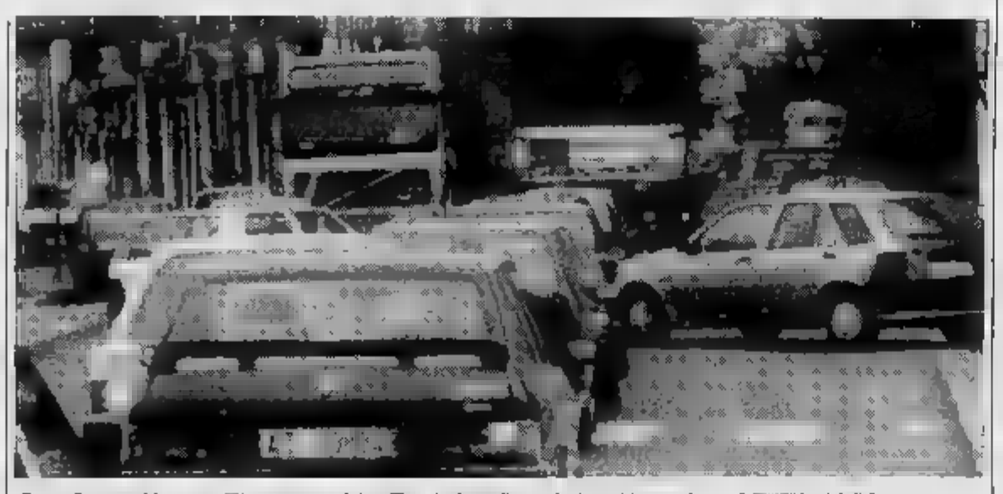
Da febbraio, la sosta a paga[illegible] [illegible] prevista ininterrottamente dalle [illegible] alle 20. Un provvedimento che ha sollevato le polemiche degli abitanti delle vie soggette alla sosta col ticket. «Stiamo verificando la possibilità di modificare [illegible] fascia [illegible]ria proprio per [illegible] incontro a queste esigenze - spiega l'assessore alla Viabilità Gianni Bertolino - Probabilmente da aprile il parcheggio sarà libero dalle 12,30 alle 15».

Nuove strade. «Se tutto va per il meglio, entro la fine dell'anno potrebbe già essere aperto un tratto della bretella Nord»: l'assessore [illegible] Lavori pubblici Aldo Pia spiega che il Comune finanzierà direttamente questa opera «così come la bretella sud. «Così risparmiamo sui [illegible]pi normali» dice, precisando che ognuna delle nuove strade costerà circa mezzo miliardo. Realisticamente commento: «Non risolveranno per intero i problemi della viabilità, ma serviranno per rendere più fluido il traffico in zone nevralgiche della città».

La «nord» partirà da corso Casale, all'altezza [illegible] ponte dell'autostrada, e proseguirà in di[illegible] di Valmanera, fino [illegible] Fontanino. La «sud» partirà da [illegible] Venezia (mercato ortofrutticolo) e seguirà il tragitto via Pisa-corso Savona. L'innesto avverrà grosso modo davanti al mulino, poco prima del ponte sul Tanaro. Questa nuova strada sarà realizzata da una società privata in sostituzione [illegible] pagamento degli oneri [illegible] urbanizzazione. I [illegible] progetti sono stati approvati [illegible] Consiglio comunale

Segnaletica e frazioni. Nel centro storico prosegue la posa dei paracarri a difesa dei marciapiedi. Oggi si iniziano i lavori in via Massimo d'Azeglio nel tratto tra via Verdi e piazza [illegible]dici. Poi proseguiranno in via Carducci, [illegible] [illegible] Giobert e via Rossi. Infine si [illegible] rifacendo [illegible] la segnaletica nelle frazioni: Revignano, Vaglierano, San Grato, Valleartiglione, Mombe[illegible], Serravalle, Quarto, Valen[illegible]i, Valfea, Montemarzo.

Fulvio Lavina



Corso Savona «bloccato» [illegible] un ingorgo del traffico. La bretella «sud» dovrebbe rendere più [illegible] la viabilità

Il fratello è ricercato per l'omicidio di due carabinieri

La misteriosa scomparsa di un giovane ad Asti

[illegible] Il fratello è ricercato per l'omicidio [illegible] due carabinieri, [illegible] Salernitano. Ora anche lui è scomparso da quattro giorni. Giovanni De Feo, [illegible] [illegible] il 19 maggio prossimo, abitante [illegible] Asti, in via Cattedrale 5, non ha più dato notizie di sè [illegible] domenica sera. I familiari temono che possa essergli capitato qualcosa di grave. «Non era mai accaduto in passato che si allontanasse senza dir nulla, vi[illegible] nell'angoscia» sostiene lo zio materno, Mauro Sica, residente a Montechiaro.

Giovanni De Feo avrebbe dovuto prendere servizio come operaio in una fabbrica di Asti, [illegible] mattina. «Era il [illegible] primo [illegible] giorno [illegible] lavoro: ma nessuno lo ha visto. Lunedì pomeriggio siamo andati a cercarlo a casa. Abbiamo [illegible] tutto in ordine: la porta chiusa a chiave, le luci accese. Di lui nessuna traccia» ricorda lo zio.

Uno dei fratelli di Giovanni, Carmine De Feo, 31 anni, è ricercato [illegible] oltre [illegible] [illegible] per l'assassinio di due carabinieri a Faiano (Salerno). Altri due fratelli di De Feo, Vito, 23 anni e Antonio, di 26, [illegible] già saliti alla ribalta della cronaca nera. [illegible] primo era stato arrestato dal[illegible] polizia, ad Alessandria, il 10 gennaio 1990; mentre trasportava una valigia carica di esplosivo a bordo di un taxi. Il secondo [illegible] stato invece sorpreso, [illegible] un complice, il 27 marzo dello stesso [illegible], subito dopo aver tentato una rapina al night club «Angelo Azzurro», in via Filiberto, [illegible] Asti. Entrambi so[illegible] in carcere, rispettivamente [illegible] Bologna e Alessandria. Un terzo fratello, Pasquale, è detenuto [illegible] Volterra, dove sconta una condanna per omicidio.

«Giovanni [illegible] venuto nell'Astigiano circa [illegible] anni [illegible] a cerca[illegible] lavoro. Voleva farsi una vita sua, onesta. Ha sempre fatto lavori saltuari (macellaio, muratore, manovale) e [illegible] finalmen[illegible] aveva trovato un posto fisso» spiega [illegible] zio. Giovanni nello scorso gennaio [illegible] rimasto coinvolto in un grave incidente stradale nel Salernitano. Aveva riportato [illegible] [illegible] cranico [illegible] era stato anche alcune ore in [illegible]. Adesso si è ristabilito «anche [illegible] - dicono i familiari - he ancora bisogno [illegible] [illegible]. Però non ha mai sofferto di amnesie nè dato segni [illegible] squilibrio». Chi avesse visto il giovane può telefonare all'abitazione dei genitori [illegible] Bellizzi (Salerno) telefono 0828/53.386 oppure a [illegible] dello zio [illegible] Montechiaro d'Asti (0141/999.427).

(f. b.)

Giovanni De Feo, 19 anni, è scomparso

Il Comune risponde al consigliere Cantarelli sugli stalli «troppo stretti»

«Quei parcheggi sono regolari»

Arriva una mini-rivoluzione in piazza Medici

ASTI. I parcheggi [illegible] piazza Medici sono stretti: lo ha sostenuto in un'interpellanza il corpulento consigliere comunale del pri Germano Cantarelli. [illegible] uguali a tutti gli altri: larghi 2 metri e 20 circa, comprese le righe blu» ribatte il geometra Fiore Meda del servizio viabilità del Comune. E continua: «Sono misure standard, adottate [illegible] quasi tutte le città. Insomma i parcheggi sono larghi abbastanza: certo, [illegible] volte succede che l'auto sia parcheggiata ai margini del posteggio, e [illegible] capita [illegible] fianco, può avere delle difficoltà ad entrare» fa notare [illegible] funzionario comunale.

Nelle prossime settimane [illegible] munque, il parcheggio di piazza Medici (si pagano due mila lire all'ora per [illegible] sosta) subirà un cambiamento. «L'Amministrazione comunale - anticipa l'assessore Gianni Bertolino - ha in programma di disporre diversamente gli stalli. Saranno [illegible] cerchio intorno al monumento, come in piazza Roma. In questo modo [illegible] ricaveremo anche un numero maggiore. Inoltre saranno aumentati i posti riservati agli handicappati».

E probabilmente sarà più agevole entrare [illegible] [illegible] dall'auto, dopo che si [illegible] parcheggiato, [illegible] soddisfazione di Cantarelli. **[a. t.]**

[illegible] ISOLA [illegible]

«Urgente la tangenziale»

La circonvallazione di Isola [illegible] un'opera «di urgente necessità». Lo hanno ribadito in una riunione in prefettura il vicepresidente [illegible] Provincia Goitre, [illegible] vicedirettore del Compartimento Anas di Torino Paolucci, il presidente del Comitato pro circonvallazione [illegible] Isola, Ferro e il sindaco Vastadore. Intanto martedì la Provincia ha dato parere favorevole al progetto; analoghi provvedimenti saranno presi nei prossimi giorni dalle giunte di Isola [illegible] di Vigliano. Durante l'incontro è stata definita «improponibile» la minaccia, [illegible] nei giorni scorsi in una lettera firmata dal sindaco di Isola con la solidarietà di altri 17 colleghi della zona, di una chiusura al passaggio di camion [illegible] corso Volpini, che [illegible] il [illegible] [illegible] paese. Il prefetto Sabatino, [illegible] assicurato il suo impegno [illegible] ieri ha inviato una nota al ministreo dei Lavori pubblici e a quello dell'Interno, per illustrare l'urgenza della realizzazione dell'opera.

Oggi ultimo giorno di riprese per la tappa astigiana della trasmissione

Il saluto di «Piacere Rai Uno»

Sempre alto l'entusiasmo del pubblico al Politeama. Caccia agli autografi dei presentatori
Ma non mancano i dubbi sull'impostazione del programma: «Sono stati invitati pochi ospiti locali»

ASTI. La febbre di «Piacere Rai Uno» continua. Si respira aria di [illegible] grande intorno al Politeama e non solo durante le riprese, dalle 12 alle 14,30. Chi passa in via dell'Ospedale prova [illegible] curiosità per gli strani camion bianchi della Rai, con [illegible] da tutte le parti, quasi una jungla, e i movimenti misteriosi dei tecnici su apparecchiature che ammiccano [illegible] emettono strani suoni. Durante la trasmissione davanti al teatro si forma un capannello di curiosi, che sperano di entrare, anche [illegible] biglietto.

In teatro cambiano i volti ma non i riti della trasmissione-spettacolo: immancabili i coretti indirizzati ai conduttori, Sabani e Cutugno, Elisabetta Gardini e Simona Tagli; sempre calorosi gli applausi, almeno come la temperatura tropicale del teatro. Non mancano i cartelli alle balaustre della gallerie o alzati nella speranza di [illegible] inquadrati dalle telecamere. La regia, però, pare essere poco interessata ai messaggi del pubblico, preferisce inquadrare il volto di [illegible] bella ragazza o di un bambino. Se per caso un cartello cade in platea, prontamente un addetto del servizio d'ordine lo fa sparire. Le più vezzeggiate rimangono le Tate e le Gige e Simona Tagli. «Non so cosa darei per avere un loro autografo» confessa Pierpaolo Pucci, studente.

Commozione in sala ieri per la testimonianza della mamma-coraggio Onorina Cresta, lei per prima emozionatissima, quasi incapace di parlare nell'attesa di essere intervistata da Elisabetta Gardini. Una volta sul palco, però, tutto è filato liscio. Qualche risata ha punteggiato invece l'incerta pronuncia pie[illegible] di Gigi Sabani, soprattutto quando ha ripetuto «pitu», con un improbabile accento sulla «u».

Il servizio d'ordine non lascia passare più nessuno e per gli autografi ci si deve mettere il cuore in pace. C'è chi riesce a strapparne uno velocissimo a Sabani o a Cutugno quando scendono in platea, poco prima di essere inquadrati. D'altra parte sarebbe difficile incontrare per Asti i «vip» della trasmissione; dopo le riprese se ne ritornano all'Hasta Hotel dove sono [illegible] alloggiati, e lì rimangono, riposandosi e preparandosi per il giorno dopo. Oggi poi, dopo l'ultima giornata astigiana, partiranno alla volta di Città di Castello, per la prossima settimana di «Piacere Rai Uno».

Mentre in sala l'entusiasmo è sempre alle stelle, in città c'è chi esprime dubbi sull'impostazione del programma. Tra gli argomenti di critica più frequenti la scarsa «astigianità», dovuta [illegible] presenza di ospiti che con la città hanno poco [illegible] che vedere (Clarissa Burt, Gloria Guida e così via). In compenso, si fanno curiose classifiche con i personaggi astigiani che sarebbe stato bene invitare.

Carlo Francesco [illegible]nti

Cutugno

Altro che Nord qui son caldi

Non è la prima volta che [illegible] ad Asti. Ero stato due anni fa, sempre per Piacere Raiuno e anche allora mi [illegible] trovato benissimo. Questa è [illegible] città che mi mette allegria, un luogo solare, pieno di vita e di carattere. Altro che Nord. [illegible] dice che il Piemonte sia una regione dove la gente è grigia, triste e spenta. Venendo ad Asti io ho [illegible] un'impressione totalmente opposta. Non so [illegible] sia per gli abitanti che [illegible] essere [illegible] giovani e disponibili, oppure per [illegible] bellezza delle vie, del centro storico, di questo saliscendi di strade e stradine in mezzo ai vecchi palazzi. [illegible] so che [illegible] rende questa città così accogliente e simpatica. Certo il mio giudizio è anche condizionato dal contatto quotidiano col pubblico che viene alla trasmissione. Sono spettatori [illegible] lorosi, capaci di immedesimarsi nella vita e nei drammi delle persone che intervistiamo.

Toto Cutugno

Gardini

Che peccato essere a dieta

Che peccato essere ancora a dieta proprio qui ad Asti. Devo ancora perdere alcuni chili [illegible] quistati con [illegible] gravidanza e così non posso gustare tutte le specialità piemontesi che [illegible] vengono presentate ogni sera nei ristoranti. Ho visto piatti meravigliosi passarmi sotto gli occhi e ne ho solo potuto intuire il sapore. Per fortuna il sacrificio è compensato dalla grande gioia di potere avere [illegible] figlio Pietro sempre con me. [illegible] solo quindici mesi, ma si è già abituato a seguirmi ovunque. Sta con me in camerino. E anche qui ad Asti l'ho portato a passeggio, nelle poche ore che abbiamo libere dopo la trasmissione. Chi mi ha riconosciuto mi [illegible] chiesto l'autografo, ma con discrezione, senza strafare. Molti hanno dato una carezza al mio Pietro. Deve [illegible] bello per un bambino crescere in mezzo a gente così gentile e affettuosa.

[illegible] Gardini

Sabani

Ero astemio ma il moscato...

La cosa che più mi ha stupito del pubblico astigiano è stata la sua attenzione e la concentrazione su qualunque argomento noi trattassimo durante la trasmissione. Questa volta, come raramente ci è capitato girando in questi mesi un po' tutta l'Italia, gli spettatori non avevano bisogno [illegible] essere spronati a partecipare a tutto quanto avveniva sul palcoscenico. Lo fanno di loro volontà, regalandoci entusiamo. E una trasmissione che dura [illegible] anni ne ha bisogno.

Eh sì, brava gente questi astigiani. Per non parlare della bellezza dei posti. A me era già capitato di passare da queste parti per qualche mio spettacolo, ma [illegible] ero mai riuscito a conoscere così [illegible] vicino la città...e i suoi vini. Pensate, io sono astemio, eppure qui ad Asti sono riuscito a farmi assaggiare il Moscato. Non [illegible] ne pentirò mai!

Gigi Sabani

Tagli

Tutti simpatici come Faletti

Io fidanzata con Faletti? Me [illegible] per idea. Giorgio lo conosco da anni, [illegible] quando lavorava ad Antenna Tre. [illegible] praticamente cresciuti insieme, ma da qui ad [illegible] fidanzati ce [illegible] vuole. Comunque [illegible] contenta di vederlo oggi in trasmissione. Gli voglio bene e mi è [illegible] simpatico anche in questa nuova veste di cantante insieme a Orietta Berti.

Lui è di Asti e mi ha sempre parlato molto bene [illegible] sua città. Purtroppo io non sono riuscita a visitarla come mi devo in questa occasione perchè ho fatto tutti i giorni avanti e indietro tra qui e Milano.

Però ero stata nell'Astigiano qualche anno fa e ricordo quelle terre coperte di vigneti, paesaggi suggestivi, ci verrò per un week end... ma non [illegible] Faletti.

Simona Tagli

TESTI RACCOLTI DA [illegible]

Alcuni piccoli ammiratori [illegible] Toto Cutugno riescono ad [illegible] un autografo

[illegible] GLI OSPITI DI OGGI [illegible]

Faletti e i Paschini

Sarà la «strana coppia» l'ospite d'onore di oggi a «Piacere Rai Uno». Per l'ultima giornata di trasmissione sono stati invitati Giorgio Faletti, cabarettista-cantautore astigiano, e la cantante Orietta Berti. I due presenteranno «Rumba di tango». Il [illegible] cui hanno partecipato di recente Festival di Sanremo. [illegible] parlerà anche della [illegible] e della carriera [illegible] cabarettista astigiano. Ieri Faletti e la Berti hanno firmato copie dell'album [illegible] cui la canzone è compresa, «Condannato a ridere», da Orecchio dischi. Probabilmente replicheranno oggi. Altri ospiti astigiani della trasmissione, oltre al cabarettista Claudio Perosino, dicitore di proverbi in dialetto per uno dei giochi a premi, saranno la famiglia Paschini, [illegible] ro i «Saltimbanchi» di Viarigi. Sono l'ultima compagnia di carattere famigliare in Piemonte a proporre uno spettacolo di equilibrismo e clown.

Cooperative e sindacati contestano i criteri di assegnazione degli appalti da parte degli enti pubblici

Esplode ad Asti la «guerra delle pulizie»

Polemiche alla Casa di riposo di via Bocca e all'ospedale

ASTI. Enti pubblici astigiani troppo «leggeri» nell'assegnazione degli appalti nel settore delle pulizie?

Tre cooperative astigiane e il sindacato dicono a chiare lettere che «qualcosa non va» e indicano i casi accaduti di recente alla casa di riposo «Città di Asti» e all'ospedale. Nell'edificio di via Bocca, il Consiglio di amministrazione dell'ospizio ha assegnato nel dicembre scorso, dopo aver indetto una gara di appalto, il compito di svolgere le pulizia dei reparti a due ditte private: «La Bussola» e «La Lucente» di Asti.

Il provvedimento, valido per il 1992, è stato contestato dalle tre cooperative locali («Lavoro, pulizia, manutenzione», «Lesa», «La Speranza») che dall'83 svolgevano gli stessi compiti all'interno dell'istituto. Secondo gli avvocati Venturino, Ferraris e Filippi, che assistono le tre cooperative, la delibera della [illegible] di riposo sarebbe «piena di vizi procedurali».

«Le [illegible] cooperative e imprese partecipanti all'appalto non sono neanche state convocate per l'apertura delle buste contenenti le varie offerte» segnala Giovanni Filippi. «E l'esame di tutto il materiale, quasi una ventina di plichi - indica Marcello Ferraris - è durato un tempo ridicolo: appena un'ora». «In pratica - aggiunge Marco Venturino - si è scelto chi ha offerto [illegible] meno, nel chiaro tentativo di risparmiare: naturalmente [illegible] senza preoccuparsi della qualità [illegible] servizio che sarebbe stato offerto agli anziani ospiti».

Un momento dell'incontro sul caso «Pulifer» [illegible] i sindacati e l'amministratore [illegible] 68, Giacinto Occhionero

Per chiedere l'annullamento della delibera della [illegible] di riposo è stato fatto un primo ricorso al Coreco (che tuttavia ha approvato l'atto amministrativo) [illegible] un secondo al Tar. Quest'ultimo ha sospeso la delibera. Sembra che il Consiglio [illegible] istrazione della casa di riposo sia [illegible] intenzionato ad annullare l'appalto e a indire una nuova [illegible]. Nel frattempo le tre cooperative astigiane hanno continuato l'attività all'interno dell'istituto.

Intanto oggi i responsabili della «Pulifer», l'impresa di Caserta che alcuni mesi fa ha vinto l'appalto per la pulizia dell'ospedale e di altri servizi dell'Usl, s'incontrerà [illegible] Asti [illegible] i sindacato. Quest'ultimo mercoledì ha segnalato all'amministratore straordinario Giacinto Occhionero che il salario erogato agli addetti sarebbe inferiore alla paga sindacale.

Nei giorni scorsi sarebbe anche mancato il materiale per permettere ai circa trenta lavoratori di svolgere regolarmente la pulizie. All'Usl il sindacato ha chiesto di rescindere il contratto con la «Pulifer». [l. n.]

Novità al settimanale

Marchisio neodirettore del [illegible]

ASTI. Vittorio Marchisio, 59 anni, ex giornalista de «La Stampa», per anni corrispondente da Asti del [illegible] quotidiano, ha firmato come direttore il numero, [illegible] ieri in edicola, del settimanale «Gazzettino & Corriere Nuovo».

Il cambio di direzione, annunciato nello [illegible] numero, avevo visto il congedo di Giorgio Calabrese, pubblicista medico dietologo, che assunse la guida del giornale due anni fa, dopo una [illegible] di travagli editoriali.

Il «Gazzettino», redatto ad Asti, viene fotocomposto e stampato ad Alessandria e fa capo alla società editoriale Sea, il cui presidente e amministratore [illegible] delegato [illegible] Giuseppe Novello, ex industriale del settore laterizi (Gruppo Morando), «padrone» dell'omittente televisiva locale Rete 9 Tai.

Per ottenere il rilancio [illegible] «Gazzettino» l'editore punta anche sulle «sinergie» con la televisione privata, che copre un'ampia fascia [illegible] Sud Piemonte.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Quella [illegible]

Rispondo al sig. Marcello Tratti di Torino, che sulla «Stampa» del 13/3/92 si chiede se «...a Nizza le strade sono tutte [illegible] buco».
Il sig. Marcello Tratti deve sapere: - che via IV Novembre (la strada «tutta un buco»), e tutto l'attraversamento di Nizza della S.S.456 del Turchino, è [illegible] competenza Anas; - che l'Anas, pressata dalle Amministrazioni comunali che si [illegible] succedute, sta ora ultimando la costruzione del II° lotto della circonvallazione; - che per via IV Novembre, ha predisposto [illegible] sistemazione che dovrà avvenire appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno; - che c'eravamo accorti anche noi delle condizioni delle «nostre» strade e che, per quanto [illegible] nostra competenza abbiamo tentato di rimediare.

Tutto questo sperando che, quando sarà tutto sistemato passando per Nizza, [illegible] prema troppo sull'acceleratore!

Angelo Zaccone
assessore ai Lavori Pubblici Nizza Monf.to

[illegible] siamo dalla parte di Bruna e Dino

Siamo gli amici di Dino G. e Bruna P. chiamati in causa dal parroco don Aldo Stella, per aver partecipato all'ormai famosa festa di «convivenza». Naturalmente don Stella è libero [illegible] svolgere [illegible] [illegible] azione pastorale nei modi che ritiene più opportuni. Ci permettiamo, però, di osservare come, in questa occasione, il tono ed il contenuto del suo intervento sul Bollettino parrocchiale siano stati quanto meno infelici.

Chi conosce a fondo Dino e Bruna sa bene che non meritano certamente [illegible] essere additati quale cattivo esempio per la Comunità.

Quanto a noi, crediamo di non [illegible]r dato «scandalo» per il fatto di aver voluto dimostrare a Dino e Bruna il nostro rallegramento per un evento che, come loro stessi hanno dichiarato, poneva termine a vicende personali molto travagliate. Il tutto, con compostezza e sobrietà.

Gli amici di Dino e Bruna
seguono [illegible] firme

«Piacere Rai Uno ci [illegible] dimenticati»

Attraverso La Stampa vorremmo [illegible] inviare questa lettera aperta ai responsabili di «Piacere Rai Uno». Da Voi non ce la aspettavamo una maleducazione [illegible] nei riguardi delle nostre insegnanti e di noi bambini. Era inutile pregarci telefonicamente di partecipare a «Piacere Rai Uno» se [illegible] sostenete che già [illegible] due [illegible] avevate tutto pronto per la trasmissione che si svolge ad Asti. Tutta la nostra fatica, per imparare una [illegible] molto difficile, è stata inutile: per provare la canzone abbiamo saltato molte lezioni, per [illegible] sentirci rispondere «Ad Asti la scaletta era già completa [illegible] tempo». Invece abbiamo saputo che solo [illegible] settimana scorsa eravate in corsa della video-cassetta dei funamboli francesi, [illegible] presentare ... [illegible] Asti! La presenza di noi 40 bambini, che ci siamo impegnati il più possibile, avrebbe allietato molto [illegible] più una trasmissione che sta dando a tutta Italia l'immagine [illegible] una città «vecchia» e piena di persone con problemi...!

Scuola «Eo Bausano»
seguono 15 firme

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
[illegible]: 53.345
[illegible]: 726.300
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
[illegible]: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.175
[illegible] 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), [illegible] (13,30-8)

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore [illegible] senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, telefono 54.300; [illegible] orario dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 15,30 [illegible]lle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza [illegible] n 3, telefono [illegible].
[illegible], *Fenlozzi*, via G.S. Giuliani 1
[illegible]: *Ottone*, via Cassino 9
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
[illegible] 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6458
[illegible]: 907.503
Costigliole: [illegible].414
[illegible]: 999.788
Montemagno: [illegible]
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 933.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.186
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.683
[illegible] **Lanze:** 878.181
Castelnuovo [illegible].: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 859.095
[illegible]: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 94.033

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: **Questure** 418.111-210.078
[illegible]: [illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI APPUNTAMENTI

CATTOLICI
Il vescovo alla [illegible] di magro

Un incontro conviviale, con cena di magro, riservato alle donne, è quanto propongono i «Movimenti femminili [illegible] ispirazione cattolica» per stasera ad Asti. Prima della cena, fissata per le 19,30 nel salone del Don Bosco, si terrà la [illegible] celebrata dal [illegible]

AGRITURISMO
«Vademecum» per il Piemonte

Si tiene stamane, alle 11, al Centro culturale S. Secondo, [illegible] presentazione di «Papillon» (giornale «di sopravvivenza gastronomica») e del «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte». Interverranno i giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio.

CONVEGNO
Le novità della legge «142»

Le nuove disposizioni della legge sulle autonomie locali sulle forme [illegible] collaborazione tra enti saranno esaminate stamane nel convegno organizzato ad Asti dall'Unione nazionale dei segretari comunali e provinciali. L'incontro, ore 9,30 nella sala Pastrone del teatro Alfieri. Interverranno Raffaele Delipsis, presidente di sezione [illegible] Consiglio di Stato, Sergio Borri, viceprefetto al ministero [illegible] Interni, Lorenzo Micheluzzi, viceprefetto ispettore [illegible] Asti.

PREMIAZIONE
«Luna di marzo» con convegno

I vincitori del 16° Concorso «Vini nuovi della Luna di marzo» saranno premiati domani al Centro culturale S. Secondo. La cerimonia sarà preceduta, alle [illegible], dal convegno «Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini: riflessioni, indirizzi applicativi e prospettive promozionali della legge Goria», con la presenza [illegible] ministro dell'Agricoltura.

MUSICA
Minà presenta il libro su «Fidel»

Gianni [illegible] sarà ad Asti lunedì per presentare il suo libro-intervista [illegible] Fidel Castro. Invitato da Disvi e Associazione Italia-Cuba, il giornalista parlerà a palazzo Ottolenghi alle 21. L'incontro sarà preceduto, alle 18,30, da una conferenza stampa che si terrà al [illegible].

Incertezze al Consorzio dopo il no definitivo della Regione al progetto di Camerano

Scoppia il «ricatto» dei rifiuti

Preoccupazione tra i sindaci. Galvagno: «Siamo in emergenza, serve una discarica nei dintorni di Asti» Marmo (Canelli): «Valle Manina ritiri la nostra spazzatura fino al 31 maggio». Il [illegible] di Nizza

ASTI. Emergenza rifiuti: i Comuni dell'Astigiano vanno in ordine sparso. Archiviato definitivamente il progetto del Consorzio smaltimento per realizzare la futura discarica controllata a Camerano Casasco, ora la parola d'ordine che sembra muovere numerosi [illegible] dell'Astigiano è: correre ai ripari, arrangiarsi da sé.

Ieri il Consorzio ha confermato che, se l'indagine [illegible] Politecnico indicherà la capacità [illegible] tenuta delle pareti, [illegible] procederà alla sopraelevazione della discarica di Valle Manina, posticipandone così la chiusura dal 31 marzo all'estate. Ma [illegible] preoccupare molti Comuni [illegible] il «dopo»: nessuno riesce a intravvedere dove, in futuro, potrebbero essere smaltiti i rifiuti dell'Astigiano.

«E noi non vogliamo arrivare alla scadenza impreparati - dice il sindaco Giorgio Galvagno - cercheremo un'area nel nostro territorio e costruiremo una discarica: siamo [illegible] piena emergenza, la legge ci dà la facoltà [illegible] farlo».

L'esponente socialista precisa che «il nostro Comune non uscirà dal Consorzio: comunque vadano le cose, bisognerà gestire la bonifica di Valle Manina». Come si arriverà all'individuazione dell'area da trasformare in discarica? «Guarderemo al piano dei siti delle Provincia, faremo svolgere ai nostri tecnici altre ricerche - indica Galvagno - [illegible] qualche Comune vicino vuole, potrà convenzionarsi con noi: ma [illegible] idee che dovranno essere perfezionate nelle prossime settimane».

Anche in provincia c'è già chi [illegible] messo al lavoro: in collaborazione [illegible] Castagnole Lanze, Costigliole fin da gennaio ha infatti deciso di individuare un sito per lo stoccaggio provvisorio [illegible] rifiuti ai confini con i due comuni. Per i [illegible] centri delle valli Belbo [illegible] Bormida la ricerca di una discarica alternativa potrebbe invece avvenire [illegible] tempi brevissimi: il Consorzio ha infatti deciso di non ritirare più, a partire [illegible] lunedì, l'immondizia del Sud Astigiano.

Una scelta duramente criticata dal sindaco di Canelli, Roberto Marmo, che ieri alle 18 ha raggiunto, insieme ad altri amministratori della zona, la sede del Consorzio, [illegible] piazza Statuto. Prima di lasciare Canelli ha annunciato: «Chiederemo [illegible] poter continuare a conferire i nostri rifiuti [illegible] Valle Manina. L'ordinanza della Regione - ha spiegato Marmo - ci autorizzava [illegible] utilizzare l'impianto del Consorzio fino [illegible] 31 maggio: si rispetti quella data».

Se invece, da lunedì, i cancelli di Valle Manina dovessero chiudersi per i rifiuti del Sud Astigiano, verso quali soluzioni puntare? «Sicuramente - indica il sindaco di Canelli - dovremo utilizzare un impianto fuori Piemonte. Contemporaneamente, però, individueremo un'area, [illegible] nostro territorio, [illegible] [illegible] costruire una discarica».

«Ormai molte delle decisioni prese dagli enti pubblici - polemizza Giuseppe Odasso, sindaco [illegible] Nizza - finiscono per penalizzare i [illegible] La ditta Aimeri si [illegible] impegnata [illegible] trasportare i nostri rifiuti, nella discarica controllata che li ritirerà, senza sovrapprezzo. Strano a credersi: in questa situazione di totale emergenza - commenta - finiamo per fare la parte dei privilegiati...».

Laura Nosenzo

Una foto «storica»: il sindaco di Camerano, Lorenzo Cortese, raccoglieva firme pro discarica; accanto Giorgio Galvagno e Giuseppe Odasso; in alto Roberto Marmo

Tensione [illegible] Valleandona

Gli abitanti: «Ancora una volta ci stanno prendendo in giro»

ASTI. «Sopraelevare Valle Manina? Prenderemo i nostri provvedimenti: pubblicheremo l'elenco dei responsabili di questa ennesima bravata». Gian Piero Berzano, presidente del Consiglio di circoscrizione di Valleandona, Casabianca e Montegrosso Cinaglio, ha un diavolo per capello. «Quando alla gente arriveranno gli aumenti [illegible] tassa rifiuti - prevede - si saprà finalmente a chi dire grazie».

Il presidente della Circoscrizione è cugino di Giuseppe Berzano, che dirige [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti; ammette che «ultimamente i rapporti non [illegible] tra i più distesi».

La decisione di sopraelevare la discarica [illegible] Valle Manina ha nuovamente riportato tensione e malumore tra la popolazione di Valleandona.

Al Consorzio sottolineano che [illegible] un provvedimento temporaneo per arrivare fino all'estate». «Sono parole che conosciamo bene: a Valle Manina con la scusa che era una discarica provvisoria siamo andati avanti quasi vent'anni» dice polemicamente Flavio Chiusano, consigliere [illegible] circoscrizione ed esponente del comitato ambientalista, organizzatore in passato di varie manifestazioni. «Ancora una volta siamo [illegible] presi in giro - aggiunge Chiusano - ora non vorrei che si trattasse [illegible] solito raggiro per perseguire un altro progetto [illegible] più pericoloso: la realizzazione di [illegible] discarica di fianco [illegible] quella che sta per chiudere».

Stasera, alle 21, si riunirà nell'ex scuole elementari di Valleandona il Consiglio [illegible] circoscrizione. «Decideremo [illegible] da farsi: non staremo con le [illegible] in mano» tuona Gian Piero Berzano.

In un'altra parte dell'Astigia[illegible], poco lontano [illegible] Valleandona, i commenti sono [illegible] rilassati. «In Valle dei Gorghi, vicino all'area dove il Consorzio voleva fare la discarica, realizzeremo [illegible] parco naturale» preannuncia Bruno Cavoto, assessore di Cinaglio. L'area protetta (è la [illegible] zona dove annualmente [illegible] Comune organizza scampagnate) comprenderà anche un laghetto. Alla Regione saranno richiesti fondi per [illegible] sostenere l'iniziativa.

Anche Monale ha in serbo un progetto: «Aprire nuovi sentieri per le passeggiate a piedi e a [illegible] valle e realizzare piste ciclabili - spiega Severino Agagliati, esponente [illegible] Comitato per la difesa dei Gorghi - creando un collegamento con il futuro par[illegible] naturale di Cinaglio».

[l. n.]

TAGLIENTE ELETTORALE

[illegible]

Un torneo [illegible] bowling organizzato [illegible] [illegible] Patria

«Politica: che spettacolo!»: con questo slogan il candidato dc alla Camera, Renzo Patria, ha organizzato per stasera una serata in discoteca. Dalle 21, alla «Rosa dei venti» di Valfenera, si ballerà con [illegible] complesso «Liscio blu»; ci sarà anche il gruppo dei «Cantavino». Condurrà la serata [illegible] presentatore Meo Cavallero. Intanto da [illegible]omani fino a sabato 29 l'esponente democristiano ha organizzato [illegible] torneo [illegible] bowling al palasport di Castagnito (sulla strada per Alba). [illegible] palio fino a 200 litri di benzina. Per l'occasione è stato coniato anche uno slogan: «Gioca a bowling, vinci con Patria».

PDS

[illegible] palazzo Ottolenghi il libro di Massimo Salvadori

Il pds presenterà stasera, [illegible] palazzo Ottolenghi, il libro di Massimo Salvadori «La caduta dell'utopia: storia del movimento comunista da Lenin [illegible] Gorbaciov». Oltre all'autore [illegible] presenti Ferruccio Zanchettin, esponente del circolo «Olof Palme» e il parlamentare astigiano uscente Gian Carlo Binelli. L'incontro s'inizierà alle 21. Alla stessa [illegible] i candidati Anneliso Ubertone (Camera) [illegible] Bruno Ferraris (Senato) interverranno al dibattito pubblico organizzato nella palestra comunale [illegible] Cerro Tanaro per spiegare il programma del partito della quercia.

MSI

Un [illegible] sulla «stangata fiscale»

«La stangata fiscale del 7 aprile» è il titolo dell'incontro che il Movimento sociale italiano organizza per stasera, alle 21, nella sede di piazza Brunone 2. Alla riunione [illegible] stati invitati gli operatori economici di Asti [illegible] provincia.

[illegible]

A Nizza [illegible] comitato per l'elezione di Borgoglio

Si è costituito [illegible] Nizza il «Comitato per [illegible] rielezione di Felice Borgoglio», il parlamentare socialista alessandrino. Per stasera alle 21, alla Bottega del vino di via Crova, [illegible] stato organizzato un incontro [illegible] Borgoglio sul tema «Un governo stabile per guidare [illegible] riformare la Repubblica». Parteciperà pure Piero Goitre, candidato al Senato. Al «Comitato per la rielezione di Felice Borgoglio» aderiscono, tra gli altri, Tullio Mussa, vicesindaco di Nizza, Alfredo Fossati Roggero, assessore alla Cultura, Alessandro Gioanola, presidente dell'associazione «Viticoltori Piemonte». Alla sala danze «Gazebo» di Canelli, invece, sempre alle 21 di stasera, si terrà la «Festa dei fiori» socialista [illegible] danze e varietà. Il programma prevede l'esibizione dell'orchestra [illegible] Beppe Carosso e l'intervento [illegible] fantasista-cabarettista Pino Milenr. Nell'intervello [illegible] presentati i candidati per Camera e Senato.

[illegible]

I candidati oggi all'oratorio [illegible] S. Domenica Savio

Gian Piero Vigna, segretario provinciale [illegible] psdi, presenterà oggi i candidati astigiani. L'incontro, aperto a tutti, si terrà nei locali dell'oratorio [illegible] San Domenico Savio, in via Tosi. S'inizia [illegible] 16,30.

PLI

Una cena al «Salera»: [illegible] Giorgio Conte

Il cantautore astigiano Giorgio Conte interverrà domani [illegible] alla cena-incontro organizzata dal pli. L'appuntamento è per le 20,30 all'hotel Salera. Ad accompagnare Conte ci saranno i musicisti Sergio Pesce e Chicco Rissone (chitarre e voce), riuniti sotto il nome dei «Knickerboker's». Il pli presenterà ufficialmente i candidati locali. Parteciperà alla serata anche Raffaele Costa, capolista nella circoscrizione Asti, Alessandria, Cuneo. Lunedì sera Costa sarà invece a Nizza (Auditorium della Trinità) [illegible] subito dopo a Canelli (Caffè Torino).

PRI

Aperitivo [illegible] impegno» all'hotel Lys

«Un aperitivo repubblicano» è quanto propone il partito dell'edera, volendo incontrare gli elettori fuori dall'ufficialità di convegni e dibattiti. Per chi vorrà parteciparvi, l'appuntamento è per lunedì alle 18. All'hotel Lys, [illegible] Rosselli, faranno gli onori di casa i candidati locali con Aldo Gendolfi.

IN BREVE

COSSOMBRATO

Agricoltore oggi in pretura è accusato di maltrattamenti

Sarà processato questa mattina in pretura [illegible] l'accusa [illegible] maltrattamenti in famiglia. Umberto Silengo, [illegible] anni, agricoltore di Cossombrato. Per una vicenda analoga, nel luglio '90, l'uomo [illegible] già stato processato [illegible] assolto dalla corte d'assise [illegible] Asti dall'accusa di aver ucciso l'anno prima, a colpi di bastone, la sorella Giuseppina, 70 anni. La donna era morta in ospedale dopo quasi un [illegible] di degenza. Secondo la versione dell'agricoltore ad aggredire la sorella era stato invece un montone di sua proprietà. Ad originare il processo di oggi erano [illegible] le dichiarazioni fatte durante l'assise da alcuni vicini di [illegible] secondo cui l'agricoltore sottoponeva i fratelli, Natale e Antonio, a continui maltrattamenti.

ASTI

Deve [illegible] 27 giorni per guida [illegible] patente

La sezione di polizia giudiziaria della procura presso la pretura ha arrestato Carmelo Cendrotto, 35 anni, [illegible] Caracciolo. L'uomo deve [illegible] una [illegible] danna a 27 giorni di reclusione per guida senza patente. Provvedimento analogo per Giuseppe Ferrante, 22 anni, via Malta, condannato a [illegible] mesi di carcere per ricettazione.

[illegible]

Rubati in una cascina polli [illegible] conigli

Singolare furto a San Damiano nell'abitazione di un agricoltore M.B, 59 anni. Per entrare nella abitazione i ladri hanno usato le chiavi [illegible] casa nascoste sotto lo zerbino. Si sono quindi allontanati [illegible] un orologio, una collana, due conigli e una gallina.

Vicenda urbanistica

Condannato l'ex sindaco Elio Calosso

Elio Calosso, 69 [illegible]

ASTI. L'ex sindaco [illegible] Castell'Alfero, Elio Calosso, 69 anni, è stato condannato ieri dal tribunale [illegible] 8 mesi di reclusione (1 anno [illegible] mesi la richiesta [illegible] pm Ercole Armato). L'ex amministratore, difeso dall'avvocato Lino Mangone, era accusato di aver rilasciato un'autorizzazione edilizia a favore del «Salumificio Alfieri» [illegible] Castell'Alfero malgrado il parere contrario della commissione edilizia. Si tratta di due capannoni per uso agricolo in località Casotto (zo[illegible] sottoposta a vincolo paesaggistico) frazionati in [illegible] più unità immobiliari e affittati [illegible] terzi. Per la stessa vicenda, nel maggio scorso, il pretore aveva emesso [illegible] condanne nei confronti [illegible] progettista dei lavori e dei rappresentanti del salumificio.

[r. gon.]

VILLAFRANCA [illegible]

Dopo il cambio di sede

Commercianti polemici sul mercato

VILLAFRANCA. La prova generale, avvenuta martedì, della nuova sede del mercato in piazza Marconi, ha scontentato i commercianti di via [illegible]. «Di fatto siamo penalizzati - affer[illegible] Mauro Alasio, proprietario di una cartolibreria e rappresentante della commissione comunale commercianti -. La gente [illegible] a comprare in piazza. Quando [illegible] carica di borse non viene di sicuro in via Roma a fare gli ultimi acquisti o a guardare le vetrine. Le bancarelle allestite anche nelle vie del paese, invece, creavano [illegible] movimento continuo di gente, consentendoci di fare sicuramente più affari. Senza contare che questa soluzione [illegible] tolto anche un'area [illegible] parcheggio». I negozianti in paese [illegible] circa ottanta. Una quindicina quelli in via Roma. «L'amministrazione ha il dovere di curare gli interessi di una categoria che assicura servizi primari» continua Alasio. Replica l'a[illegible] al commercio Marina Porta: «Prima di tutto l'ordinanza [illegible] trata in vigore martedì ha validità semestrale - dice -. Poi bi[illegible] tenere conto che tutti i provvedimenti per [illegible] mercato [illegible] stati presi per motivi di sicurezza, viabilità [illegible] igiene. I commercianti, come risulta dai [illegible] verbali delle riunioni, hanno seguito [illegible] noi tutta la pratica per la risistemazione dell'area mercatale. Comunque in Comune questi segnali di malessere non sono ancora arrivati, segno che nessuno, per ora, ha fatto passi ufficiali». I rappresentanti [illegible] commercio fisso hanno previsto un incontro di categoria, da realizzare in questi giorni.

[m. t.]

[illegible]

Università popolare

[illegible] parla di alimentazione al naturale

ASTI. Proseguono con successo i corsi di alimentazione naturale organizzati dall'Università popolare [illegible] tenuti, [illegible] venerdì, [illegible] il «Punto incontro», in via Cotti Cores 12.

Questa sera, alle 20,30 è prevista una lezione sul tema «Proteine animali, latte e [illegible] tenuta da Caterina Coppone Intindoli, presidente della sezione piemontese (una decina [illegible] iscritti) dell'Associazione vegetariana italiana, fondata nel 1952. [illegible] ultimi tre incontri riguarderanno le proteine vegetali, i grassi animali e la prima colazione. Ogni singola lezione costa 10 mila lire.

Legata al seminario, conti[illegible] l'iniziativa della «Cooperativa della Rava e delle Fave»: sabato mattina, [illegible] possibile consumare gratuitamente, nella sede di via Carducci 66, [illegible] colazione a base di ingredienti naturali.

[m. t.]

Azienda alimentare operante nelle vicinanze [illegible] Alba [illegible]

RAGIONIERE/A

con esperienza almeno triennale da inserire nel settore amministrativo. Si richiede conoscenza di [illegible] le branchie della contabilità generale [illegible] lingue inglese [illegible] francese.

Scrivere **Publialba s.n.c. - C.so Michele Coppino 9 - [illegible] - [illegible] 464**

AL Dany DISCO CLUB

AVIGLIANA LAGHI (TO) TEL. 011 / 93.11.748

[illegible] MARZO

ospita

Alba Parietti

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. 57657

[illegible] operante nelle vicinanze di Alba [illegible]

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

Il candidato/a dovrà possedere i seguenti requisiti: diploma scuola media superiore [illegible] indirizzo [illegible] merciale, esperienza di almeno cinque anni in analogia di posizione e settore merceologico, co[illegible] lingue inglese e francese.

Si richiede disponibilità alla crescita professionale.

Scrivere **Publialba s.n.c. - C.so Michele Coppino 9 - ALBA - RIF. 463**

SVILUPPATEVI CON PANTO.

Se la vostra attività vi soddisfa completamente sia dal punto di vista economico che professionale, questo annuncio non fa per [illegible]i. Diversamente inviate alla Panto il vostro curriculum, indirizzo [illegible] telefono. Infatti la Panto, già forte di 150 punti vendita in Italia [illegible] prodotti e gamma [illegible] massimi livelli tecnologici e di design nel settore degli infissi - porte - portoncini, cerca

ESCLUSIVAMENTE

[illegible]

[illegible]a. 28/40 anni ai quali offre una invidiabile situazione di partenza [illegible] robuste possibilità di sviluppo. La ricerca è valida per: ASTI - ALBA - OVADA - CASALE MONFERRATO.

PANTO Spa via Prati, 1 - 31048 San Biagio di Callalta (TV).

E' già stato assegnato, adesso si attende solo che concluda il servizio militare

Casale, da luglio giudice in più

Una sorpresa: era l'asso nella manica della delegazione che andò a Roma 2 settimane fa. Intanto il presidente Sciaccaluga cerca di «allettare» uno dei magistrati di Asti

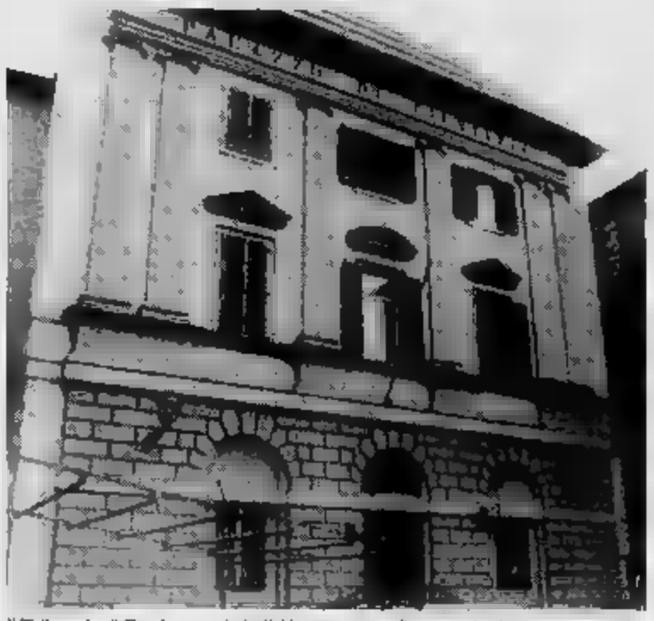
CASALE. Entro la metà di luglio arriverà in città un giudice. Si chiama Ludovico Delle Vergini, attualmente presta servizio militare a Pavia. Appena assolto l'obbligo di leva, sarà subito insediato nell'ufficio.

E' confermato, inoltre, l'arrivo di un altro giudice entro ottobre, così come era stato promesso dal vicepresidente del Csm alla delegazione casalese che l'aveva incontrato un paio di settimane fa.

La notizia dell'assegnazione di un giudice in più già da luglio, è arrivata ieri mattina da Roma. L'ha comunicata il senatore Riccardo Triglia, appena ha appreso la decisione del Consiglio superiore della magistratura.

Era l'asso nella manica che la delegazione casalese, composta dallo stesso Triglia, dal sindaco Riccardo Coppo, dal presidente del Tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga e dal presidente del Foro Giancarlo Curti, aveva tenuto riservatissimo, sperando che il Csm mantenesse quanto aveva promesso per bocca di Galloni.

«Non avevamo detto nulla per scaramanzia» spiega il senatore Triglia. Del giudice Delle Vergini si era comunque già discusso nell'incontro ristretto avvenuto a Roma e, quindi, l'evidente ottimismo dei componenti della delegazione è chiaramente motivato da ben più della promessa di un giudice a ottobre.



Il Tribunale di Casale: nuovi giudici in arrivo ma gli avvocati scioperano

E' probabile che il dottor Delle Vergini venga assegnato al Tribunale, mentre l'uditore che arriverà in autunno potrebbe occupare il posto scoperto in pretura, dove attualmente c'è soltanto il pretore dirigente Nicola Nappi, che ricopre funzioni di gip, affiancato da tre avvocati che svolgono compito di vicepretore.

Il giovane magistrato che fa il militare a Pavia aveva presentato domanda per essere assegnato al Tribunale di Casale. Spiega Triglia: «La terza sezione del Csm l'ha esaminata a maggioranze (tre a favore e un'astensione) e ha deciso di proporla all'assemblea che ha acconsentito all'assegnazione.

Ieri mattina, appena appresa la notizia, Triglia, insieme a Coppo, Sciaccaluga e Curti ha telefonato a Roma, a Galloni, per ringraziare.

Nel frattempo, però, per fronteggiare l'emergenza fino a luglio, si attende l'arrivo di un giudice applicato per qualche mese alla pretura. Il primo presidente della Corte d'Appello, Luigi Conti, in visita a Casale nei giorni scorsi, ha promesso di impegnarsi a trovare dei magistrati disposti ad accollarsi temporaneamente questo incarico. «Potrei anche obbligarli - ha detto - ma è preferibile che un giudice, quando viene costretto, non svolge serenamente il suo incarico».

Così sono iniziati i «corteggiamenti» a un paio di magistrati astigiani. E' probabile che vengano assegnati, a mesi alterni, per una paio di volte ciascuno, i giudici Rampini e Diomeda. Il presidente Sciaccaluga vede l'ora che arrivino a Casale.

«Ci troviamo d'accordo - commenta - e non è un problema, purché c'è molto da fare qui, sia in penale che in civile».

Si potranno così fissare i processi che per mesi è impossibile celebrare perché non si riesce a trovare il collegio.

Intanto gli avvocati continuano senza ripensamenti lo sciopero deciso, che dovrebbe proseguire, salvo cambi di programma, fino al 10 aprile compreso. [s. m.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Attenti sposi novelli a dove corre la «purà»

TEMPO di primavera, tempo d combinar matrimoni. Con il ritorno della bella stagione ricominciavano in città e in campagna le feste patronali: un'occasione per uscire, ed intrecciare relazioni amorose che spesso sfociavano nel matrimonio.

Arrivava il Carnevale con i suoi balli e divertimenti: un momento ottimo per combinare nozze, spesso attribuite ad invocazioni all'ignaro sant'Antonio, la cui ricorrenza cadeva in quei giorni. Tanto che esiste il proverbio «Sant'Antoni, protetur ad matrimoni». Una conferma della devozione a questo santo, viene da una canzone burlesca a lui dedicata: «San'Antoni fami marià, che san stufà ad tribulè, fami spusè anche in brigant, basta ca l'abia in om da fianc».

Le comari, in questo periodo aprivano occhi ed orecchi per cercare «bolliva in pentola» il vicinato e non lesinavano i loro consigli alle giovani ragazze da marito. Nella tradizione contadina, si contano molti proverbi e «strambotti» composti in onore degli primaverili: «Mi sono innamorata di là dal Tanaro - si racconta in una canzone - di un giovane che ha quattordici poco più, ma è ben capace a far l'amore». Le donne anziane consigliavano però cautela: «Cantà, cantà fijette, fin che sti da maridè, maridaje chi sij, avrei ater pensè». E snocciolavano una quantità di lavori domestici, come filare con la rocca oppure «preparare le tagliatelle con le mani, con i piedi culla il neonato».

Ma nonostante la rigida sorveglianza dei genitori, qualche amoretto primaverile non sfociava nel matrimonio. In seguito, quando i giovani, incontrati altri fidanzati, convolavano a nozze, a loro il passato, ci pensavano gli amici poco galanti con l'usanza di «portare la purà». E' questa una tradizione molto antica: la notte precedente le nozze si portava sulla porta di casa dei pretendenti delusi, una manciata di segatura, la «purà». In tempi più lontani, pare che gli amici degli sposi la «purà» facessero una vera e propria strada che univa le abitazioni, ma forse per l'eccessiva laboriosità dello scherzo, si passò poi a fare soltanto un mucchietto di segatura davanti all'uscio.

Che si tratti di un'usanza ne è testimonia l'incisa, attento cronista della vita quotidiana degli astigiani. Egli infatti annotò sul suo «Giornale» da: luglio 1778: «Le notte, essendosi fatti gli sponsali del figlio di un ortolano con la figlia di un tapiniere o vassalo, si portò la porrata in tredici luoghi diversi». Il che testimonia che i due sposi giunsero al matrimonio, dopo scartato un numero di pretendenti.

Enrica Cerrato

IN BREVE

CUNICO

Rubate a Asti e Montechiaro le due auto distrutte dal fuoco

Erano state rubate il giorno prima due auto trovate bruciate martedì a Cunico. I carabinieri sono riusciti, dal numero di telaio, a risalire ai proprietari. La Fiat Ritmo è di proprietà di Anselmo Giuliano, 27 anni, abitante ad Asti, strada dello Scalo 8. L'uomo ha dichiarato che gli era stata rubata lunedì ad Asti. Il proprietario del fuoristrada Nissan è Giovanni Momi, 44 anni, di Cocconato, via Solza 22. Aveva denunciato il furto dell'auto, parcheggiata a Montechiaro il 17 marzo.

MONTAFIA

Un devasta 15 mila di sottobosco

Un violento incendio ha devastato un appezzamento di 15 mila metri quadrati a sottobosco lungo la provinciale Villafranca-Gallareto. I danni ammontano a 5 milioni circa.

PORTACOMARO

Restituiti ai proprietari trovati un camion

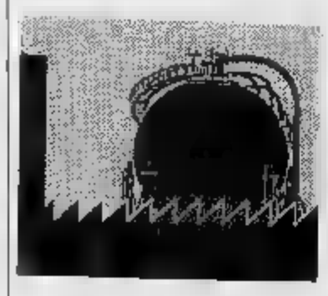
Sono stati restituiti quasi tutti ai proprietari i mobili sequestrati il scorso a Portacomaro. I carabinieri avevano fermato ad un posto di blocco una donna alla guida di un furgone. Trasportava mobili e non aveva documenti di vendita. I carabinieri avevano fatto una perquisizione nella abitazione e avevano trovato un capannone pieno di mobili antichi per un valore di oltre 200 milioni. Quasi tutti i pezzi stati riconosciuti dai proprietari. Para provengano da furti in seconde dell'Astigiano.

CALOSSO,
LA QUALITÀ DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati voi capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschetto
Chiuso la Domenica

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



A Savona il vertice Comitato Stato-Regioni per l'impatto ambientale dell'industria Acna

Sul «re-sol» una battaglia senza fine

Ribadita l'urgenza di risanare la Valle Bormida

SAVONA. Qualche passo avanti, ma nulla di decisivo, com'era prevedibile, alla riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che successivamente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso non facile comprensione, con molti uditori interessati in mattinata (erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci del Piemonte, Bergolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo), mentre alla ripresa pomeridiana dei lavori la sala del palazzo della Provincia, dove si è svolta la riunione, era meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona e ha ospitato il professor Armon Yanders, dell'Università del Missouri, studioso di fama mondiale delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia della diossine.

Gli esperti del Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevamento adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno e all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il giudizio espresso dal professor Yanders è stato alquanto scarno. «Siamo di fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - ad un'eredità di residui chimici legata ad un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio sul fiume, non sono in grado di dire se esistono altre fonti di contaminazione oltre all'Acna. A questo punto non resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato a laboratori che procedano agli esami in modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a carattere internazionale. Soltanto così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti e che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, il quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere a Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha sostenuto lo stesso Clini - non è ancora una conclusione, serve soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Fra gli osservatori, anche di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha un po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere in modo esasperato - ha commentato il sindaco di Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza mai affrontare questioni sul piano pratico e delle decisioni. Per noi che viviamo in Val Bormida, ci sono aspetti quanto mai urgenti e non possiamo perdere altro tempo».

Il dibattito fra gli esperti si è prolungato sul tema della diossina; in particolare è emerso che mancano elementi sicuri circa la presenza oltre l'area della fabbrica di Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di «risultati rassicuranti dal punto di vista [illegible]».

Il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, a conclusione di una dettagliata relazione sugli accertamenti compiuti dall'Istituto superiore di Sanità, ha ammesso che ai dati raccolti «sono stati attribuiti significati che non potevano avere».

Il Comitato Stato-Regioni è stato messo al corrente che, per avere un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso e molto costoso, ricorrendo al contributo di laboratori di ricerca particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti oggi in Italia. Si è rimasti, insomma, ad una fase ancora interlocutoria, senza particolari novità».

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere di contenimento del percolato e di drenaggio delle falde verso il Bormida. L'Acna, attraverso il suo direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per la ristrutturazione della fabbrica, oltre duecento miliardi e [illegible] essere ormai a buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume - ha detto - l'azienda ha rispettato gli impegni assunti. Le analisi effettuate di volta in volta dai tecnici delle Usl del Piemonte e dall'Acna hanno praticamente avuto gli stessi esiti. Una prova in più che la nostra posizione non può assolutamente essere contestata».

L'Acna ha ribadito di essere in grado di avviare al ciclo chiuso della produzione, così da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato savonese - deve prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano generale di risanamento. L'importante è di non perdere altro tempo ed agire con la massima urgenza».

Pastorino

Due immagini del Comitato Stato-Regioni di ieri a Savona nel quale tecnici ed amministratori hanno parlato di risanamento dell'Acna e della compatibilità dell'azienda di Cengio con l'ambiente [FOTO]

Secondo gli amministratori piemontesi il vero obiettivo della fabbrica è costruire l'inceneritore per trattare i rifiuti

«Adesso l'Acna ammette l'inquinamento da diossina»

I sindaci accusano l'azienda ligure e contestano l'Istituto superiore di Sanità

CORTEMILIA. L'andamento della riunione del Comitato Stato-Regioni a Savona non ha soddisfatto gli amministratori piemontesi. A differenza di quanto accadde nel precedente incontro di Roma, i sindaci della Valle Bormida hanno avuto maggiori possibilità di intervenire, anche se «il dibattito è stato poco costruttivo».

«A Roma prima dell'inizio dell'incontro c'erano già dispacci d'agenzia sulle conclusioni della discussione - spiegano i sindaci piemontesi -. Oggi abbiamo potuto esporre la nostra opinione, sono peraltro essere soddisfatti».

«Non ci sono novità rispetto alle altre occasioni - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -: si finisce sempre per litigare quando le nostre opinioni divergono e i giudizi dei tecnici del ministero dell'Ambiente. Gli amministratori non sono capaci di accettare un dialogo aperto e affrontare i problemi in modo costruttivo».

Fra gli argomenti che hanno suscitato le discussioni più vivaci, c'è quello dell'efficacia o meno dei muri di contenimento del percolato. «Si sostiene che i muri siano ancora in fase di collaudo - aggiunge Veglio -. Temiamo che quest'ultimo durerà ancora a lungo; le cose, intanto, non cambieranno e il percolato continuerà a fuoriuscire sul greto del torrente».

All'incontro di Savona il Piemonte era rappresentato anche dai primi cittadini di Camerana (Pier Giorgio Giacchino), Bistagno (Arturo Voglino) e Bergolo (Romano Vola) e dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Più laboratori devono analizzare gli stessi campioni - ha spiegato Garino -, per offrire una valida garanzia. Va costituito un Comitato internazionale di garanti scientifici».

Molto critico sull'andamento del dibattito è anche il sindaco di Camerana Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Il comportamento dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero dell'Ambiente è sconcertante; prima hanno ammesso che c'era diossina all'Acna, poi hanno negato tutto, ora lo riammettono. E' l'ennesima manipolazione fatta dall'azienda che, ammettendo la presenza di diossina, afferma anche che questa si può soltanto eliminare attraverso un trattamento a temperature superiori a mille gradi, rendendo di fatto indispensabile la costruzione del "re-sol", che è ormai da anni l'unico obiettivo dell'Acna. La fabbrica segue strategie industriali, ma unicamente una via di trattamento dei rifiuti».

Il fronte piemontese anti-Acna giocherà così un'altra carta, provando a sottoporre nuovamente all'attenzione del presidente del Consiglio Andreotti - in visita a Novi Ligure - il problema della Valle Bormida. A tentare le difficile impresa «agganciare» il capo del governo saranno i sindaci di Bistagno e Cortemilia.

Corrado Olocco

OGGI AD ALESSANDRIA

Processo per «Valle Bormida Pulita»

Si dovrebbe svolgere oggi nel tribunale di Alessandria la seconda udienza per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti contro il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il dibattimento, molto probabilmente, sarà di nuovo rinviato. Gli avvocati difensori di Zanoletti (l'albese Ponzio e di Fontana (l'alessandrino Lanzavecchio e il genovese Buccino), chiederanno al giudice Mela l'aggiornamento della seduta per cercare un accordo e risolvere «pacificamente» la questione. La precedente udienza, poi rinviata, si era svolta il 31 gennaio scorso. I fatti che hanno portato in tribunale l'ex sindaco di Alba e il giornalista di Gorzegno risalgono ad un anno fa, quando Zanoletti presentò querela per un articolo scritto da Fontana sul numero del 31 maggio di «Valle Bormida Pulita», nel quale si accusava il consigliere regionale di non aver avuto sufficiente coraggio nell'appoggiare l'opposizione al «re-sol» e la lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. Nello scritto Fontana prospettò anche il dubbio che Zanoletti avesse abbandonato la causa del versante piemontese della Valle, impegnato da anni in una serrata battaglia contro l'Acna di Cengio. Zanoletti replicò invece ricordando di essere sempre seguito da vicino vicissitudini e problematiche della Valle Bormida.

[c. o.]

La Cassa di Risparmio di Cuneo apre a Magliano Alfieri.

E le Filiali sono 76.

Dal 23 Marzo la Cassa di Risparmio di Cuneo è anche a Magliano Alfieri, in via IV novembre 54/A. L'apertura di questa nuova Filiale è un altro passo avanti nello sviluppo della prima banca della provincia, da sempre ben presente nell'Albese.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è un Istituto di credito solido, moderno, in forte espansione. Amministra oltre 7.000 miliardi, offre tutti i servizi della grande banca in Italia e all'estero, in più è vicina, cordiale, efficiente, riservata. Presto sarà anche a Barbaresco e a Lagnasco. Tanti nuovi vantaggi, a portata di mano.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

COMUNICATO

LA GALLERIA STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA, PER RINNOVO LOCALI,

L'INTERO ASSORTIMENTO DI

TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

con il 50% di sconto.

*SIETE INVITATI, DA OGGI, **20 MARZO**, IN*

*VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - **ALBA***

PER INFORMAZIONI TEL. 0173/440534

EFF. COM. LEGGE 80

Domani sera al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola beavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

Se ne sentiranno delle belle: da «L'importante è non bucare» dei Fulminati nel bosco, all'inno di «Caselante di Savona» dei Bene Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, mentre largo al doppiosenso con François e le Coccinelle.

Sanscemo non scherza e non delude: la scalata alla canzone demenziale d'effetto e qualità si giocherà tutta domani sera, terza edizione del fortunato festival torinese, l'anticonvenzionale per eccellenza. Sede il Palavolfiori, meglio conosciuto come Palasport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

Ce ne sarà per tutti: diciannove gruppi selezionati in tutt'Italia su duecento iniziali candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso a influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal mercato demenziale, e poi nonsensi, verità, follia, rabbie rock, contestazioni, novità, sorprese. E ancora, due driver-presentatori, Sergio Vastano, da «Striscia la notizia», e Salvatore Marino.

La creatività canora piemontese è in prima linea: cinque i gruppi torinesi (Le Trombe di Falloppio, i Level Forty-Truz, i Munciausen Generescion, i +Tosto di a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea con il demenziai-pensiero: «Nascono nel lontano 1984 come pretesto per bigiare, i loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: sono Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 anni («Suona tutto e tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo»; a destra l'aostano Claudio Lazzoni

umanoide terrorizzato dal male del secolo, un Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è poco da scherzare, ma i Los Tres Amigos condiscono il tutto con sonorità heavy metal con tendenze al liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa se non diventeranno ricchi e famosi, «l'importante è diventare famosi e ricchi».

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà al Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente un testo «impegnato», vista la consuetudine a prendere di mira l'ambiente politico della Valle d'Aosta in particolare, e quello italiano in genere. Il tutto in chiave ironico-satirica con esclusione di colpi, con appendici tendenti al macabro. Si presenta così: «Anni 25, segno zodiacale cinese capra, fotografo (imboscato), dedica molto tempo alla chitarra, ma non tradisce il pianoforte, per il quale venderebbe anche sorella (è figlio unico). L'anno scorso ha inciso il demotape "Copapan"».

Se ne sentiranno delle belle, si diceva: la curiosità per questa terza edizione del Festival è grande, l'attenzione per il demenziale si è fatta via via cosa seria. «Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifiutto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zunino e Vincenzo Ratti, si ripresenta forte di essere manifestazione unica nel suo genere. E non è finita qui, anche gli ospiti sono da shock: da Al Caprone Bang, ai Depressi, da Margherita Fumero all'esterofilia demenziale degli spagnoli Buenos dias te lo juro, fino all'immancabile Marco Carena. Prezzo, tutto compreso, 16 mila lire. Le prevendite sono quasi esaurite, non resta che rivolgersi ai botteghini prima del concerto.

Claudia Ferraro

RASPELLI CONSIGLIA

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

«CACCIA grossa», mi hanno aiutato. Uno «scoop», mi hanno fatto soffiata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del di sopravvivenza enogastronomica che, per la vostra e la gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero; un faccino «radioso» pieno della felicità gustata premiava, sulle pagine di Papillon, questo sconosciuto angolo di Bassa Padana.

In bella calda domenica di metà gennaio sono approdato fino qui, a metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare se la banda di Paolo Massobrio non era esagerata nell'entusiasmo.

Già il paese è un piccolo gioiello dove, il cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli e nipoti. Ansia palese di separarsi...», rime guerrafondaie mezze cancellate spuntano sui muri delle di 70-80 anni fa.

Ad Asti c'è il Caffè Adua, a Cascinagrossa Alessandria, c'è la piccola Trattoria del Popolo, con il patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati sono a tavola e il pranzo è pronto).

In settimana, a mezzogiorno si sfama in semplicità gli operai della zona, frettolosi per pastasciutta, bistecca insalata. Alla sera (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena a Caterina Ricci per un pranzo gourmet.

Varcate la piccola soglia: a sinistra il banco del barettino, a destra due tavolini acquattati sotto una volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso; appena oltre, i sei tavoli, in tutto, per una casalinga cucina dell'amore.

Ecco che Papillon ci ha fatto scoprire, davvero, senza grancasse e proclami programmatici, la antica originale trattoria.

La racconta il patron ad alta voce, ricordando il nonno che beveva un litro e mezzo di vino al mattino presto e gioca e «spizzighetta», memorando di essere licenziato dalla fabbrica in chiusura, poi oste per rimedio.

Ma che rimedio in questa salettina linda, con le tendine, le mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio dei panni in cortile.

Volete sapere i piatti della mia domenica a mezzogiorno? la calda focaccia e salsa «aglieta» al peperoncino, squisiti i loro peperoni ai capperi, prosciutto e melone (sic, in gennaio!!!), strepitosi soavi involtini di lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabatons» della tradizione, il flan di cardi di una leggerezza indimenticabile, il discreto cotechino con purea, i buoni gnocchi di patate ed i ravioli verdi.

Ecco le storiche castagne bollite della tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, filetto, accompagnati da cardi con acciughe, salsa al pepe, spinaci.

Ed i dolci? Sei leccornie della casa, sei assaggi: panna cotta, bavarese alla con cioccolato caldo, il tiramisù, la torta allo pere, il budino cioccolato (ho tralasciato la cottel, il caffè e, bon-bon (non fatto da loro), conto: mila lire tutto compreso per il sottoscritto, sconosciuto gli altri (sorpresi anch'essi, comunque, che cambiassero così frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, ancora corsi a prenotare?
(Provato il 10 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

TRATTORIA DEL POPOLO
Cascinagrossa (Alessandria)
Via Mameli 15
Tel. (0131) 610.140
Aperto solo la sera
(Nei giorni festivi
anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
Carte di credito: no
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE DI SP IN I E VALLE D'AOSTA

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana con interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi una serata di musica e teatro in patois: in cartellone il concerto del cantautore valdostano Luis de Jyaryot, che si terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna di teatro popolare che propone 21, al Glecosa il primo appuntamento. Protagonisti della serata «Lo rido sargaillon» e rigoladas».

Domani sera musica funky, con un concerto della cantante dei «Soul Il , Carol Bailey, in programma alla discoteca «Blu Max» di Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è invece l'esibizione del comico «Gene Gnocchi», che si terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». [sa. b.]

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz nel Novarese domani alle 21 alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», un quintetto musicisti di cui fa parte Daniele Patumi: il gruppo opera nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, nel castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si esibirà il duo Gaboli-Pennarola: in programma concerto di pianoforte e mezzosoprano. A Novara, per la stagione di prosa, il Teatro Faraggiana ospita da martedì 24 Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la di Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

A Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghislieri con «Jekyll e Hyde», a cura della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani sera alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima con «Moda chic fotomodella»: ospite musicale il gruppo «La Strana Società».

Ad Alice Castello, ancora domani sera, la «Compagnia amici del teatro» presenta «Piccola Città» di Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Lo Privé» di Cossato, sabato in cabaret con Moreno Uggioli.

Lunedì sera al teatro Odeon di Biella, Mino Bellei e Laura Saracani recitano George Bernard Shaw: per la regia di Bilbiasi va in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre nel teatro biellese Odeon, per le 21 in programma il concerto del violinista Uto Ughi con Eugenio Bagnoli pianoforte. [g. ba.]

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti con la musica classica. Stasera alle 21 a Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonia il violinista Marco Polidori e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì 24 alle 21 ancora concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, sempre al palazzo dei Leoni, con il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà un repertorio di brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per la stagione di Prosa del Comune, al teatro Politeama, mercoledì 25 sarà portato in scena il dramma «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo di Milano ed è firmato da Ferdinando Bruni ed Elio Capitani. Ingressi lire. [o. f. c.]

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al teatro Toselli di Cuneo (ore 21,16) «In cucina» di Alan Ayackbourn, tra gli attori Alessandra Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale di Lagnasco si conclude la rassegna di teatro dialettale; in scena la compagnia locale che presenterà la commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo. Domenica al teatro Marenco di Ceva (ore 21) «Esercizi di stile» con Ludovica Modugno, Francesco Pannofino e Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club di Marene (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Fiamma di Cuneo mercoledì (ore 21) concerto di Enrico Ruggeri. Biglietto: platea 30 mila, galleria mila. Giovedì (ore 22) alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo del comico Giobbe e Salazzo (ore 21), chiesa di San Nicola, concerto per archi del Wolfgang Trio di Milano. [a. f.]

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che riproporre la musica Anni 50 e si cimenta con le «covers» dell'epoca, ma anche con originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un concerto del trio Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska e afro domani sera al Palomar di Valenza, in grande, dalle 22, con i Kafemama. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte» domani al Cine Poli di Casale sarà proiettato «The commitmens» di Alan Parker. Sempre domani sera Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, vicino ad Acqui Terme. Infine, ad Alessandria il Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca Rame con «L'eroina» e «Siamo sorelle, abraniamoci!».

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
22 domenica marzo
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS. 11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura dalle 8,30 alle (orario continuato)
Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio
Banca Provinciale Lombarda

Proseguono gli «Itinerari musicali» del Filarmonico

Sonate per violino

Stasera a palazzo dei Leoni di scena due giovani interpreti
Martedì concerto di musica rinascimentale per l'Iniziativa Camt

Il pianista Andrea Maggiora e il violinista Marco Polidori stasera in

ASTI. Proseguono con successo gli «Itinerari musicali» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano. Questa sera alle 21,15 al palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si esibiranno il violinista Marco Polidori e il pianista Andrea Maggiora. Proporranno brani di Mozart, Beethoven e Schumann.

I protagonisti della serata sono due giovani musicisti ormai affermati. Marco Polidori si è diplomato sei anni fa al Conservatorio di Torino e si è perfezionato con Corrado Romano all'Accademia «Perosi» di Biella e al Conservatorio superiore di Ginevra. Ha vinto concorsi di ammissione in orchestre ed è «concertino» dei secondi violini al teatro Regio di Torino. Andrea Maggiora ha studiato pianoforte a Torino con Vera Drenkova, diplomandosi con il massimo dei voti. Si è perfezionato ai seminari internazionali di Weimar in Germania, con Lateiner e ai Corsi internazionali di Licerna con il maestro Klansky. Ha vinto il primo premio nel 1980 al concorso internazionale di Stresa e ha ottenuto numerosi altri riconoscimenti; ha tenuto concerti nelle maggiori città italiane, in Francia, Svizzera e Germania, sia come solista che in formazioni da camera.

Il programma della serata è sospeso tra classicismo e romanticismo, con tre Sonate di Mozart, (K 296), di Beethoven (op. 12 n. 1) e di Robert Schumann (op. 105).

Il prossimo appuntamento sarà anche l'ultimo della rassegna e si terrà il 27 marzo, sempre a palazzo dei Leoni. Suoneranno Amelia Saracco al mandolino, Maria Grazia Reggio alla chitarra ed Elena Enrico al pianoforte, con un inconsueto repertorio di brani in cui il mandolino ha il ruolo di solista.

Il biglietto per questa sera costa 9 mila lire (7 mila il ridotto).

Intanto, si preannuncia un altro appuntamento con la musica classica per martedì 24 alle 21, ancora a palazzo dei Leoni, organizzato dall'Iniziativa Camt (Cultura arte turismo), di Asti, in collaborazione con la concessionaria Fiat Autovar, la CAssa di Risparmio di Asti. Per l'occasione è invitato la formazione «Collegium flauto dolce» di Praga, che proporrà brani del periodo rinascimentale e del primo barocco. Tra gli autori in programma, Orlando Lasso, Legrenzi, Frescobaldi, Monteverdi e Scarlatti, che saranno proposti con copie di strumenti dell'epoca, dai flauti diritti alle viole da gamba, al cromorno alla spinetta. L'ingresso sarà libero. Per il 6 aprile, inoltre, si preannuncia un concerto del Trio da camera di Zagabria.

[c. f. c.]

Paolo Guzzanti alla cena dei club Zonta, Lions e Soroptimist (WALTER FOTO)

CLUB E ASSOCIAZIONI

Guzzanti su Cossiga

Oltre due ore di domande, un botta e risposta intenso e interessante su un tema d'attualità: Cossiga. Protagonista il giornalista, inviato de «La Stampa» Paolo Guzzanti e il pubblico che ha gremito, mercoledì sera il salone dell'hotel Salera per l'incontro conviviale con l'autore del libro «Cossiga, uomo solo». Dopo la cena Guzzanti ha raccontato delle sue frequentazioni del Quirinale e degli incontri-intervista con il Presidente. La serata è organizzata da Zonta Club, Lions e Soroptimist con i rispettivi presidenti e circoli direttivi.

Lezioni sui diritti

Proseguono le lezioni sui diritti umani nelle scuole, organizzate dal gruppo di Amnesty International di Canelli. Mercoledì Silvia Lavina e Anna Bogliolo hanno parlato alla scuola media di Incisa; domani Simonetta Chiriotti e Mariella Sacco parleranno di pena di morte e diritti umani a Incisa e a Mombaruzzo. Proseguono inoltre le campagne dedicate al Perù, con la mostra fotografica all'Istituto N. delle Grazie di Nizza e l'«Azione donne». Per informazioni telefonare all'831.912.

«Sos razzismo»

Il Centro per la Mondialità di Canelli è istituito un nuovo servizio contro le manifestazioni di intolleranza per motivi etnici e sociali. Si chiama «Sos razzismo» ed è una linea telefonica con segreteria, una linea fax e un recapito postale, cui è possibile denunciare atti e comportamenti razzisti. Il numero telefonico è 831.170, tutti i giorni dalle 13 alle 14, festivi compresi; il fax è 822.913, attivo in orario d'ufficio; il recapito è: «Sos razzismo», via Dante 4, 14053 Canelli.

Concerto benefico

L'associazione di famiglie astigiane contro la tossicodipendenza «Approdo», con il patrocinio del Comune, ha organizzato un concerto della «Cerot band» guidata da Aldo «Cerot» Marello, dal titolo «On the air». La serata si terrà il 31 marzo al Politeama; sono già disponibili i biglietti (12 mila lire) da Musiclandia in corso Matteotti e da Visetti, in corso Alfieri. L'incasso della serata sarà interamente devoluto all'«Approdo», per finanziare i propri centri di assistenza, che attualmente ospitano circa 50 giovani.

Laurea telematica

Anche ad Asti è possibile ottenere un «Degree» (Laurea) in Economia aziendale e Management, rimanendo a casa. L'unica condizione è disporre di un computer, con cui comunicare con l'Istituto europeo studi superiori aziendali (Iessa) di Roma. I corsi sono organizzati con il Business School del Politecnico di Liverpool. Per adesioni si può rivolgere alla segreteria in via Ostiense 131/L 00154 Roma, telefono 06/57.83.101-2-3.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

T. 54.147. L. 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,50/20,05/22,30

. 30.085. 18,30 20,20/22,30. Sab. e dom.: 15/16,40/18,20/20,20/22,30 Lire 9000/6000

OGGI CHIUSO

Ritz
Lire 9000 g.u./6000 rid. Or. fer.: 18,30/20,20/22,30 fest.: 15/16,50/20,10/22,30

di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Splendor
Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h Thriller

Pastrone
Feriali e festivi: 18/20,30/22 Lire 6000/6000 rid.

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Don Bosco
Or.: 21 Lire 6000; tessera per 5 film L. 15.000

CHIUSO

L'eredità di mago Merlin

Tel. 824.869 Orario: ore 21 Lire 7000/5000

Film vietato ai minori di 18 anni

Aurora
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 L. 7000/6000 fest. e pref.

Lux
Tel. 702.758 Feriali: ore : 15/18.30/22 L. 8000/6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Sociale
Tel. 701.496 Fer.: 20.30/22 : 14,30/16.30/18,30/20,30 Lire 6000 (7000)

Cape Fear
Martin Scorsese, Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' Thriller

Verdi
T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Sigl. L. 7000/8000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Cristallo
Orario: ore 21 Tessera 11 film L. 30.000 6000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita al giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della m. N.V. 1h 40'

Lux
Tel. 875.015 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,20. L. 8000 galt., 6000 pl.

OGGI RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

OGGI

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 20 MARZO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
MICHELE

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 958.821

Venerdì 20
GRANDE FESTA DI PRIMAVERA
e tanta musica senza vizi con Umberto Benotto
Music gruppo dal vivo
A tutte le donne un omaggio floreale
Sabato 21 marzo
AFRODITE
Scova l'anima gemella. Una grossa sorpresa ai vincitori
colonna sonora Benny Goodman
Domenica 22 marzo
ANNI '80 D.O.C.
con D.J. Frankie «e serata revival»

CINEMA E TEATRI

ASTI
Seminario di danza jazz

Si terrà a partire da oggi fino a domenica al My Day Studio di corso Milano, un seminario di danza jazz tenuto da Tony Lardge. Le lezioni, previste sia per chi ha preparazione intermedia che avanzata, si svolgono dalle 16 alle 21. Per informazioni e adesioni si può telefonare al 52.766.

CASSINASCO
Complesso rock «Maltese»

Concerto rock stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In scena alle 22 il gruppo nicese «Quartiere latino», formato da Massimo Pistarino basso, Giamboppe Succi alla chitarra e voce, Gianluca Zuccaro alla batteria, William Fanni alle tastiere e Alberto Marchisio alla chitarra solista. Ingresso libero.

ASTI
Farsa in dialetto alla Torretta

Domani sera alle proseguirà la rassegna «Teatro di primavera», alla Torretta, organizzata dal Comitato per la costruzione della casa riposo «Nostra Signora di Lourdes». In scena la compagnia della «Baudetta», con l'ormai affermata farsa in dialetto «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche attori. I biglietti costano mila lire, ridotti mila. L'incasso andrà alla Casa di riposo.

SAN
Film d'autore al Cristallo

Prosegue stasera alle 21 il cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo di San Damiano. In cartellone «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa. Ingressi 6 mila lire. Domani domenica sarà proiettato invece «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni; ingresso 6 mila lire, gratuito per chi ha la tessera del cineforum.

Piano bar pub «Robin Hood»

Serata di piano bar al pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Si esibisce il gruppo astigiano «I soliti tre» con il suo repertorio di cantautori italiani e americani. Caratteristica del gruppo è quella di coinvolgere il pubblico nei brani proposti. Ingresso libero.

Al circolo «Giuliani»

In esposizione opere a sbalzo di allievi Utea

CANELLI, si apre domani, al circolo «Giuliani», all'Enoteca Regionale in via Roma, la mostra di cesellatura a sbalzo su rame, presentata dagli allievi del maestro astigiano Pietro Ferrino, all'Utea (Università della terza età di Asti); organizzata dal Comune. Espongono Amedeo Aloisio, Bruno Bonzano, Mauro Borello, Teresa Borgo, Carla Bossi, Vittoria Bruno, Maria Teresa Calisesi, Emma Corazzole, Carlo Cravino, Caterina Gianoglio Malan, Luigi Gai, Elly Cassasola, Olga Leoni, Giorgia Marangoni, Gerardo Marzano, Ada Quirico, Teresa Prevosto, Elia Raso, Nori Robotti, Giancarla Sforzini, Gianpiero Sitrà, Francesca Stagliano', Silvana Tagliapietra, Angela Vercelli, Carlo Vincenti, Dora Vozza, Luigi Valpreda. L'orario di apertura è dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica, anche dalle 10 alle 13.

[gi. v.]

«Mercoledì di lettere»

Le leggende del Tanaro di Cortesio

ASTI. Il secondo «Mercoledì di lettere astigiane», al «ridotto» del teatro Alfieri è stato dedicato a Luciano Cortesio Tanaro. Lo scrittore astigiano, per non mancare all'appuntamento è uscito dall'ospedale Mauriziano di Torino dove è ricoverato per una serie di esami.

Insegnante, uomo di lettere, filosofo e ricercatore, Cortesio, dopo l'introduzione di Giuseppe Crosa, ha parlato del suo libro, (Gribaudo editore). Il libro, che si intitola «La leggenda corre sui fiumi», parla di luoghi, personaggi e avvenimenti nella terra astigiana lambita dal Tanaro. Ci sono soprannomi di persone che gli astigiani più di ricordano ancora. Cortesio ha pubblicato saggi storici, un libro sulla credenze apocalittiche. Da decenni è traduttore per i principali editori italiani; insegna lettere al «Gauss» Asti.

[a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c Cesare 67 **Ombre e nebbia** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45,
ADUA 400 c Giulio Cesare 67 Vedi Ideal
, dei Mille 78, 80.00,
AMBROSIO P. c Emanuele II 62 **Mediterraneo.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22 **Maledetto il giorno...** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v San Quintino 28 **Tacchi a spillo** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v C. Alberto Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 1 v 32 **Così fan tutte** 15, 16.55, 18.50, 22.40
C. CHAPLIN 2 v Giannone 30bis **Vite sospese.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05,
CRISTALLO c Il **Mutande pazze** Or.: 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
DORIA v Giannone 8 **Tacchi a spillo** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p Sabotino **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom.: 15 serale 21.15
ELISEO BLU p Sabotino **Il marito nero** 16, 18.10, 20.20, 22.30
p **Ombre e nebbia** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
EMPIRE p v. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15.40 (ult. 16.05, 18.20, 20.30, 22.35
ERBA c Muratori **Prova** Or.: 20.15, 22.30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Bucco 6 **Vite sospese.** Or.: 15, 17.45, 20.10, 22.40
FARO v. Po 30 **Paura d'amare** Ap. 20.30 Fer. 20.40, 22.30
FIAMMA c Trapani **Le lenzuola cinesi.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c Boccaccio 4 **Mala Grosso.** Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
Orientale v. Po 21. **La famiglia** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
LILLIPUT v XX Settembre 15 bis **Inganno** Or.: 15, 16.10, 20.30, 22.30
LUX Gemona S. Barbara **Scacco mortale.** 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 9 **La famiglia** dama Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Ombre e nebbia.** 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
NUOVO ODEON v. Verolino 8 **Un medico un uomo** Or.: 20.10, 22.30
, v 21 **Il principe delle maree** Or.: 15; 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **La tenera canaglia.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Capo Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15, 17.30, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15, 21.40
SELENE c Belgio 53 prima degli spettacoli proiezione fuori un dibattito da presentazione del film Or.: 20.30, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Toto le heros.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma **Buggy.** Or.: 16, 17.25, 19.55, 22.25
ZETA v. Cossiga 12 **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20.30, 22.30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Cassio 215 Ore 21 **L'Atella**, commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta per signora di G. Feydeau. Libera traduzione e premessa di Regia di Bruno Maidalchini. Gruppo Teatro Stabile Ingr. a L. 15.000 in vendita dalle ore 20 alla sera del Piccolo. Tel. 6815-383-269
ADUA 2 G. Cesare 67 Oggi ore 20.45 il Gruppo Data Rocca in: **Le interviste impossibili.** Per inf. tel 248.2276
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20.45 Chi ha paura per 3 di E. Cooney e T. Hilton, con e E. Gierre. Regia P. Biglietteria (ore 9-13, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 la Compagnia di G. Barbareschi presenta **Il legno dei violini** Stag. T.S.T. Bgl. v. Roma 48 (ore 9-18 Lunedì riposo). Per inf. tel 011 562.62.45 54.45 62. Repliche fino a domenica 22.3
COLOSSEO v. Madama Cristina 72 Questa sera ore 21 in sala (ultimi giorni) il nuovo e premiatissimo lavoro di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso.** Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19 Tel 089 8034-650 5195

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **I mostri**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,20 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
— **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **L'ombra della spia**, sceneggiato
22,45 **Ping pong**, «L'Italia vola», diretta
0,30 **Motori** step
1 — **Speciale** noi

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallye
20,30 **Bandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
— **Raffles**, telefilm

Telecity
17,30 **e la allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **discoteca**, film
H., telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **L'ispettore**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz (r)

PrimantennaSupersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **I Barkleys di Broadway**
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22 — **Sportacolando**
22,45 **A tu per tu**
23 — **Erreuno tg**
23,20 **Remake**
0,25 **Textvision**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 , cartoni animati
i cento giorni di Andrea
20 — **Flash**, telefilm
20,30 **Primavera di** , film
0,30 **Il milione**,

Telebielia
18 — **Maria**, telenovela
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
ragazzo del West,
20,18 racconta
20,55 **Documentario**
21,30 **Obiettivo sport**
22,55 **Sulle ali poesia**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali poesia**

Tv7
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Il tribunale di Torino**, rubrica
d'amore, film
Okey motori
23,30 **Grp monitor**, replica
24 — **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il terrore corre sul filo**, film

Canavese
20 — **Sol de baley**
— **Love story a Bangkok**, film
22,45 **Canavese no**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima e sindone»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dietro l'angolo, il terzo mondo**
21 — **Filodiretto: «Chi difende i deboli?»**
Pietra viva «Speciale Quaresima di fraternità 92», terza parte
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
— **Agenzia**
20,30 **Speranze di**
— **Conviene far l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si apre domenica il torneo nazionale di volley organizzato dalla Lega

Italian Open, c'è la Brondi

Gli astigiani ospiteranno al palazzetto il Brescia. Si prepara la squadra per la prossima stagione. Il presidente Venturini andrà in Russia alla ricerca di due nuovi stranieri

ASTI. Prima partita dell'Italian Open, domenica, alle 17,30 al palazzetto di via Gerbi. Arriva l'Aquater Brescia allenata dallo slavo Janko Jankovic, tecnico che ha fatto grande la squadra lombarda (dopo la promozione in serie A1, ha disputato un'ottima regular season).

La pallavolo italiana di vertice sta vivendo, in questi play-off, momenti esaltanti. Dal gotha del volley nazionale escluse tutte le formazioni, anche quelle di serie A1 e A2, che non si sono qualificate. Per queste società, per permettere a tutti di giocare fino a maggio (atleti della nazionale di Velasco esclusi), la Lega ha organizzato l'Italian Open, un torneo al quale partecipano 8 società. I club inoltre hanno la possibilità di tesserare per il torneo nuovi giocatori, italiani e stranieri. Gli stranieri possono essere cambiati ad ogni partita. Una formula nuova ed interessante che ha movimento soprattutto per la campagna acquisti. Linee telefoniche roventi e trattative più o meno segrete: questo è l'aspetto curioso e sconosciuto dell'Italian Open.

Per la Brondi domenica non ci saranno ancora novità: scenderà sul parquet il solito sestetto, quello che ha fatto disinnamorare gli astigiani della pallavolo.

Il presidente Mauro Venturini, che andrà in Russia in settimana a «caccia» di stranieri, ha commentato: «La squadra dovrà essere rinnovata. Non sono soddisfatto dei risultati che abbiamo ottenuto in campionato. E' necessario ripartire da zero». Il messaggio è chiaro: gli stranieri, il ceco Jiri Vojik, centrale, e lo schiacciatore bulgaro Nayden Naydenov sono in partenza. Verranno sostituiti anche i giocatori italiani che per la Brondi quest'anno non hanno fatto molto.

L'Italian Open sarà una passerella anche per i nuovi stranieri della Brondi che potrebbero arrivare, forse, solo per aprile. Nulla è stato deciso: la campagna acquisti sta vivendo momenti cruciali. La Brondi, oltre al Brescia, incontrerà, nel torneo di Lega, il Mantova, neo retrocesso dalla serie A1; la Prep Reggio Emilia, una delle avversarie degli astigiani in serie A2, e la Carimonte Modena di serie A1.

Nella prima fase dell'Italian Open giocheranno 16 squadre, suddivise in tre gironi da cinque con una partita di sola andata, dal 8 marzo al 4 aprile. La seconda fase prevede quattro gironi da quattro squadre, sempre con partite di sola andata (8-23 aprile). Si qualificheranno solo due formazioni per girone: le due squadre disputeranno le semifinali il 30 aprile ed il 3 maggio. Le final four si giocheranno l'8 ed il 9 maggio.

Asti attende nuovi giocatori, un nuovo tecnico (dopo il fallimento di Levatinci e vuole tornare ad applaudire la pallavolo di vertice. Manca l'impianto ma questo, purtroppo, non fa più notizia. La Voluntas sarà costretta ad emigrare, forse ad Alessandria dove i lavori per un nuovo impianto sono già iniziati.

Daniela Cotto

IL CALENDARIO DELLE GARE

DOMENICA 22 MARZO: Prep Reggio Emilia-Carimonte Modena; **Asti-Aquater Brescia**. Riposa: Gabbiano Mantova.

MERCOLEDI' 25 MARZO: Aquater Brescia-Prep Reggio Emilia; **Gabbiano Asti**. Riposa: Carimonte Modena.

DOMENICA 29 MARZO: Prep Reggio Emilia-Gabbiano Mantova; Carimonte Modena-Aquater Brescia. Riposa: **Brondi Asti**.

GIOVEDI' 2 APRILE: **Asti-Prep Reggio Emilia**; Gabbiano Mantova-Carimonte Modena. Riposa: Aquater Brescia.

SABATO 4 APRILE: **Asti**; Aquater Brescia-Gabbiano Mantova. Riposa: Prep Reggio Emilia.

FINALI. Si qualificheranno solo due formazioni per ogni girone: le prime due disputeranno le semifinali il 30 aprile ed il 3 maggio. Le final four sono fissate per l'8 ed il 9 maggio.

I giocatori della Brondi Pierpaolo Martino e Giorgio Oria (in alto)

Domani la festa alle neo campionesse regionali

Ecco le magnifiche otto dell'hockey moncalvese

MONCALVO. Anna Nicolosi, Lisa Bollito, Elisa Delli, Simona Perissinotto, Patrizia Nicoletti, Nicoletta Tagliavia, Francesca Monfardini, Luana Froio, loro le «magnifiche otto» vincitrici del campionato regionale «Allieve», di hockey indoor, che verranno festeggiate domani dai dirigenti della società moncalvese, con una cena in loro onore.

L'exploit della giovane compagine aleramica, nel torneo indoor, è stato riconfermato, domenica scorsa, dall'ottima prestazione in campionato.

Dopo la lunga pausa invernale è, infatti, ripreso il campionato di categoria che terminerà a metà aprile. Il ritorno in campo della squadra giovanile è stato caratterizzato da un netto 4 a 0, in trasferta, ai danni del Bra, squadra tutt'altro che facile, a maggior conferma del momento di splendida forma di queste «ragazze terribili» che fanno ben sperare per il futuro di questa specialità nel Monferrato.

La compagine aleramica è seconda in classifica, a pari punti, proprio con il Bra, a due sole lunghezze dal Lorenzoni.

«Certo quando abbiamo iniziato il campionato non pensavamo di arrivare al secondo posto in classifica e chissà magari anche oltre», ha detto Fulvia Clerici, che con Gabriella Loparia allena le ragazze.

«La vittoria del torneo indoor è stata davvero inaspettata e quindi ancor più gradita - ha continuato l'allenatrice - è la prima volta che una formazione giovanile moncalvese si afferma in un torneo di categoria è questo è un segnale importante, di garanzia e di continuità».

La formazione femminile giovanile è nata nel '90 proprio su iniziativa di quella che, poi, è diventata le due allenatrici.

Le squadre ha partecipato a due edizioni dei giochi della gioventù, campionato 91/92, però, mai ottenere grossi risultati. L'inizio del '93 ha segnato la svolta ed un grosso salto di qualità.

«Se continuiamo con questo ritmo possiamo anche vincere il campionato: abbiamo ancora quattro partite per raggiungere e superare la capoliste Lorenzoni, che nel torneo indoor abbiamo battuto senza problemi. Questo è un gruppo magico e dobbiamo giocare il tutto per tutto», ha aggiunto Fulvia Clerici.

Nel torneo regionale indoor, a cui hanno partecipato sette squadre piemontesi, la «magnifiche» aleramiche hanno vinto sei partite su sei, con risultati eclatanti, tra cui un 16 a 0.

«Credo sia l'allenamento intensivo e costante la vincente di questo gruppo di giovani atlete, che, continuando questo passo, potrebbero diventare la punta di diamante dell'hockey moncalvese», ha concluso Clerici.

Domenica, per la seconda giornata di ritorno la Moncalvese sarà di nuovo impegnata fuori casa la «Braidese»; «questa doppia trasferta non ci spaventa - ha detto le ragazze - perchè abbiamo tanta voglia di vincere». [r. s.]

La formazione della Moncalvese, neo campione regionale di hockey indoor

TAMBURELLO SERIE B FIGT

Presentata la formazione sponsorizzata dal «Panificio Valtiglione»

Il Monale sfida le «grandi»

Basso leader in una squadra di giovani talenti

Mimmo Basso guiderà il Monale

E' stata presentata, martedì sera, al ristorante «Da Aldo», di Castiglione, la formazione del «Panificio Valtiglione-Monale», che militerà nel campionato provinciale di tamburello, serie B Figt.

Nel torneo, che prenderà il via domenica, il Monale si inserisce in una formazione che potrebbe riservare grosse sorprese.

La squadra, capitanata dal Mimmo Basso, già campione italiano di serie A e campione del torneo a muro del Monferrato, è formata da un gruppo di leve del tamburello, che promettono molto bene. Questa la formazione: oltre a Mimmo Basso, battitore; Marco Campia, spalla; Luca Benivegna, mezzo-volo; Federico Giacone, Giorgio Paia Ramella, terzini; Daniele Munari, riserva; direttore tecnico, Franco Giacomozzi.

Il presidente della Polisportiva monalese, Giorgio Marchiò, dice di sperare in «un dignitoso posto per una squadra, che si comporterà di certo meglio di quanto si possa pensare».

«L'inserimento di un giocatore come - ha aggiunto Marchiò - dotato di grande esperienza e tecnica sarà la giusta guida per il nostro gruppo di giovani».

Sarà sempre ad occuparsi di tutto il settore tamburellistico giovanile della società monalese, presente, anche quest'anno, nei campionato under 18, 16 e 12, oltre che ai Giochi della Gioventù.

(r. s.)

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

PRESENTAZIONE

Il «Città di Torino»

Lunedì sarà presentata a Torino, presso la «Famija Turinèisa» in via Po, 43 la «settima edizione del Rally Internazionale Città di Torino», gara valida per il Campionato Nazionale Rally Aperol a coefficiente 3. La gara avrà luogo il 3-4 aprile prossimi o, a causa delle elezioni politiche, si svolgerà in una sola tappa di 621 chilometri di cui 167 cronometrati. Alla gara parteciperanno alcuni equipaggi astigiani.

PROVE A MISANO

Mancini record

Fabio Mancini, pilota della Malizia Look Model Asticorse, si è recato nei giorni scorsi a Misano Adriatico per sostenere alcune prove libere con la sua nuova vettura, l'Osella PA18, con la quale prenderà parte al Campionato Italiano Sport Prototipi che inizierà proprio sul circuito di S. Monica a Misano il prossimo fine settimana. Al termine della sessione di prove, Mancini si è dichiarato molto soddisfatto della nuova vettura preparata da Michelotto che gli ha consentito, tra l'altro, di battere il record della pista.

CAMEL TROPHY

Concluse le selezioni

Umberto Cerri, Alberto Limone e Sergio Valenzano non sono riusciti ad entrare tra i quattro prescelti per la selezione finale di Birmingham per l'edizione 1992 del Camel Trophy. I tre astigiani hanno preso parte alla selezione che si è tenuta a Cinigliano in provincia di Grossato con altri 200 ragazzi selezionati per questa fase italiana del concorso. La gara si disputerà dal 27 al 1° maggio in Guyana.

RALLY

Astigiani premiati

La scorsa settimana, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, è stata tenuta l'annuale premiazione del Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta, delle Coppe Csai Nazionali, di Classe e Rally Sprint. Alla presenza dei massimi esponenti della Csai sono stati premiati centinaio di piloti e navigatori. Tra essi anche alcuni astigiani tra i quali si segnalano Luigi Fogliati, Coppa Csai gruppo A classe 1600, Fabrizio Am Gruppo A classe 2500; nel campionato Piemonte e Valle d'Aosta, terzo posto per Gino Zanchetta nella classe N3, mentre tra i navigatori Jean Pierre Gambaro secondo nella classe e Ivana Cortese terzo posto della classe N3. Da segnalare infine il premio assegnato all'equipaggio Garbarino-Rolfini del Team Malizia per la vittoria Coppa Italia Zona 1.

NEL CIVT

«Malizia» in gara

Perotto Ford Sierra Cosworth, Giancarlo Virano Ford Escort e Davide Pavia su Ford Sierra Cosworth, difenderanno i colori della Malizia Look Model nel Campionato Italiano Velocità Turismo che prenderà il via domenica sull'autodromo di Monza. L'accordo è stato raggiunto la scorsa settimana tra il sodalizio astigiano e Davide Pavia, ex pilota di Endurance Gruppo C e titolare della Pavia Racing Service, con sede a Castelnuovo Don Bo-

Maruti Suzuki

Cinque porte

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 8.983.000

CHIAVI IN MANO

concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE asti

SUZUKI

Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

COMUNICATO

LA GALLERIA STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA, PER RINNOVO LOCALI,

L'INTERO ASSORTIMENTO DI

TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

con il 50% di sconto.

SIETE INVITATI, DA OGGI, ***20 MARZO,*** *IN*

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ***ALBA***

PER INFORMAZIONI TEL. 0173/440534

EFF. COM. LEGGE 80

bofetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/60884, fax 60805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

Venerdì 20 Marzo 1992 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Guarirà in 90 giorni
Un [redacted] si [redacted] a Torino

Allevatore ha perso il controllo del Tir sulla tangenziale Nord di Torino. Morti capi di bestiame. A [redacted] 48

SAVIGLIANO

Singolare protesta
Famiglia sfrattata ha [redacted] sulla piazza

Asfaltista, la moglie e la figlia di 6 anni [redacted] stati allontanati dall'alloggio dove abitavano. Interviene il sindaco. [redacted]

VALLE BORMIDA

Ieri il Comitato Stato-Regioni

A Savona tecnici ed amministratori si sono confrontati sul problema inquinamento dell'Acna di Cengio analizzando le ripercussioni nocive all'ambiente. [redacted] PAGINA [redacted]

BORGO

Vivrebbe [redacted] Lugano
Dopo il «crack» Cometto dirige una finanziaria

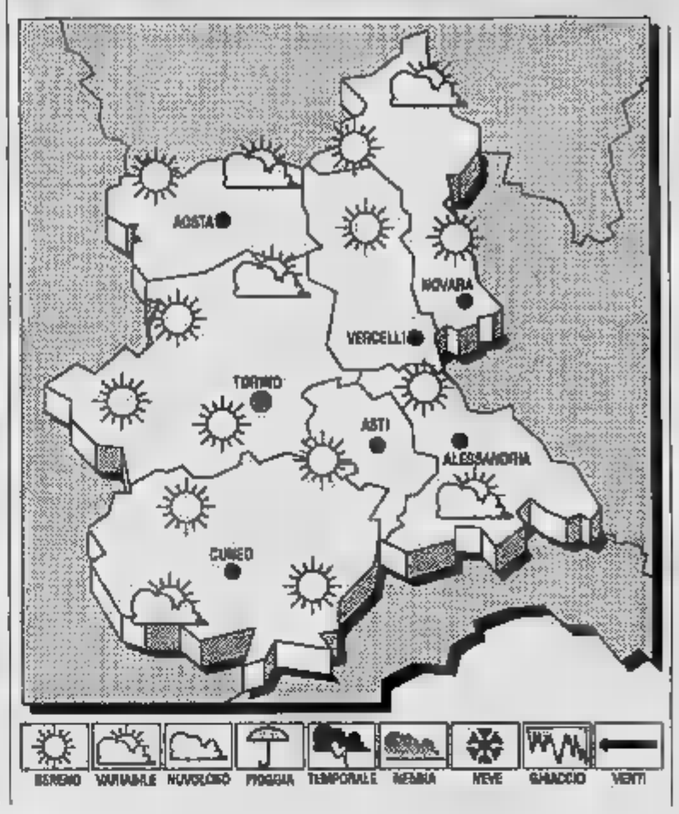
Il cuneese ex presidente della Mutua cooperativa piemontese avrebbe ripreso l'attività in Svizzera. PAGINA 41

ALBA

Chiesto trasferimento
[redacted] sono divisi sul [redacted]

Le bancarelle potrebbero lasciare piazza Rossetti per essere ospitate nell'ex Foro boario. Commercianti contrari. A PAG. 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Sul Mediterraneo centrale permane un'area di relativa alta pressione; infiltrazioni di [redacted] fredda [redacted] moderatamente instabile si manifestano sulle regioni meridionali.

[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Annuvolamenti temporanei, più in- [redacted] sulle zone alpine [redacted] prealpine, dove non [redacted] esclude qualche breve precipitazione.

[redacted] Senza notevoli variazioni.

VENTI. Deboli variabili.

[redacted] **DEL** [redacted] Graduale aumento della nuvolosità, con qualche sporadica precipitazione, nevosa alle quote alpine.

LE [redacted]
Max: 14; min: -1; media: 5,1

[redacted]
Max: 16,2; min: 8,1; media: 11,9

TEMP [redacted] **IN** [redacted]

Torino	13	Novara	[redacted]
Alessandria	15	[redacted]	17
Asti	[redacted]	Vercelli	15

Il **Sole** sorge [redacted] 6,32 e tramonta [redacted] 18,42. La **Luna** si leva alle 21,17 e cala (il giorno successivo) alle 7,22.

Già spesi cento miliardi nel Cuneese per migliorare [redacted] tratti poco utilizzati

Più linee ma con meno treni

L'orario estivo che entrerà in vigore [redacted] maggio prevede la soppressione di alcune corse verso Torino. Anticipate le partenze tra il capoluogo [redacted] Mondovì. Riapre la Ceva-Ormea

CUNEO. Le Ferrovie [redacted] Stato hanno speso quasi 100 miliardi per migliorare le linee secondarie della «Granda» e per renderle più economiche con l'abolizione di decine di passaggi a livello (con conseguente riduzione del personale impiegato) e con l'installazione di costosi sistemi automatici di controllo del traffico.

Mercoledì prossimo, [redacted] mar- [redacted], verrà ufficialmente riaperta la linea Ceva-Ormea [redacted] entro le prossime settimane (con eccezione della Cavallermaggiore-Bra-Alba-Cantalupo, per la quale è previsto un lieve spostamento di una quindicina di giorni) [redacted] riabilitate al traffico le altre linee sulle quali sono stati eseguiti i lavori di ammodernamento.

Ma a quanto appare dalle notizie trapelate sulla bozza del nuovo orario estivo - che entrerà in vigore il prossimo 31 maggio - all'ingente investimento finanziario [redacted] corrisponderà, almeno per ora, la tanto auspicata razionalizzazione degli orari.

Si ripete, insomma, la solita, inspiegabile incongruenza: le Ferrovie dello Stato mentre da una parte lamentano l'eccessivo costo del mantenimento in esercizio delle linee minori [redacted] basso indice [redacted] frequenza [redacted] viaggiatori, dall'altra non fanno nulla, proprio nulla, per rivisionare gli orari dei pochi treni che percorrono tali linee (e il cui numero dovrebbe, invece, essere aumentato) per adeguarli alle effettive esigenze [redacted] pubblico.

Insomma, se si vuole più gente [redacted] treni, anche per liberare le strade intasate di traffico, si dovrebbero allestire convogli più frequenti e celeri e con orari meno cervellotici, [redacted] peraltro richiedono da tempo il pubblico e gli stessi ferrovieri.

Invece accade tutto il contrario. Con il nuovo orario estivo - peraltro solo abbozzato - a quanto si apprende saranno molte di più le sorprese sgradite che non [redacted] buone notizie.

Sulla linea Cuneo-Torino, ad esempio, l'utilissimo e veloce diretto [redacted] che parte da Cuneo alle 6.53 e giunge a Torino Porta Nuova alle 10, dal 31 maggio sarà abolito nei giorni feriali e resterà in servizio soltanto il sabato e i giorni festivi. Sarà sostituito da [redacted] che anticiperà la partenza alle 8,32 (in coincidenza con il diretto proveniente da Ventimiglia-Limone) per giungere a Porta Nuova alle 9.34, dilatando, così, il già vistoso «buco» nei collegamenti [redacted] capoluogo regionale per l'intera mattinata, fino [redacted] treno [redacted] 12.12.

Mentre miglioreranno notevolmente i collegamenti con la Riviera Ligure via Limone-Tenda, sulla Torino-Cuneo il lentissimo ultimo treno [redacted] notte che attualmente parte da Porta Nuova alle 23:50 e giunge a Cuneo all'1.22 sarà anticipato alle 23.25 (cinque minuti prima dell'arrivo dell'Intercity 614 proveniente da Napoli-Roma-Genova: è uno dei tanti esempi di mancate coincidenze), con arrivo a Cuneo alle 0.58.

Sulla linea Cuneo-Mondovì sono anticipate le partenze dei primi treni del mattino (in entrambi i sensi (6.09 e 6.40 da Cuneo, 6.47 da Mondovì) ma fortunatamente sono stati ripristinati gli ultimi della sera da Cuneo (19.53) e da Mondovì (20.41). Tuttavia la linea, totalmente rinnovata, consentirebbe tempi di percorrenza più veloci.

Sulla rinnovata Ceva-Ormea il numero di treni viene addirittura ridotto, a [redacted] della concorrenza dei pullman [redacted] una ditta privata [redacted] quale è [redacted] data la concessione in aperto [redacted] Piano dei trasporti della Provincia.

Sulla Savona-Fossano-Torino sarà inspiegabilmente soppresso l'affollatissimo [redacted] 2494 da Savona, che parte da Ceva alle 7.22, da Mondovì [redacted] 7.39 e da Fossano alle 8.06.

Giorgio Ravaj

[redacted]

CUNEO - TORINO
ANTICIPATI TRENI DEL MATTINO [redacted] TORINO E DELLA NOTTE [redacted] CU- [redacted] LE [redacted]

SAVONA - FOSSANO - TORINO
SOPPRESSO L'UTILISSIMO TRENO DELLE 7,20 DA CEVA [redacted] DELLE 8,08 DA FOSSANO

CUNEO - MONDOVI'
TRENI LENTI. RIPRISTINATI I SERALI DELLE 19,53 PER MONDOVI' [redacted] DELLE 20,41 [redacted] CUNEO

CEVA - [redacted]
LINEA NUOVA MA [redacted] PER LA [redacted] CONCORRENZA DEI PULLMAN

[redacted] - [redacted] - ASTI
SLITTA LA RIAPERTURA. ORARI ALLO STUDIO

Due fossanesi arrestati dalla polizia ieri all'alba

Sorpresi a rubare nafta dai locomotori a Cuneo

CUNEO. «Succhiavano» la nafta dai locomotori [redacted] deposito ferroviario di Cuneo: sono stati sorpresi [redacted] arrestati dalla polizia, che li ha colti in flagrante, quando [redacted] da poco completato un carico di taniche del carburante. In carcere sono finiti un dipendente delle Fs, Bartolomeo Avagnina, 31 anni, abitante a Fossano, [redacted] via San Francesco d'Assisi 2, e Emilio Casolari, [redacted] anni, anch'egli abitante a Fossano, [redacted] via Pa- [redacted] 2. All'arresto la polizia (all'operazione hanno partecipato l'ispettore Rocco Gagliardi, l'assistente Gilberto Massa [redacted] l'agente scelto Mauro Re) [redacted] giunta anche grazie alla segnalazione di «strani movimenti» notturni attorno al deposito locomotori della stazione, che si trova vicino al greto del torrente Stura, all'altezza [redacted] corso Gramsci.

Gli agenti hanno bloccato Casolari e Avagnina ieri all'alba vicino alle loro auto: ad una di esse era attaccato il carrello con [redacted] taniche [redacted] 20 litri ciascuna; sull'altra [redacted] stato trovato il tubo di g[redacted] servito per rubare la nafta.

Da sinistra Bartolomeo Avagnina, [redacted], [redacted] Emilio Casolari, 54 anni

Da tempo gli addetti al deposito sospettavano qu[redacted] irregolarità, ma [redacted] d[redacted] scoprire il furto: i serbatoi dei locomotori hanno una capacità di 2-3 mila litri, e i ladri si limitavano [redacted] sottrarne una cinquantina [redacted] ciascuno dei mezzi. Gli indicatori, dunque, difficilmente potevano registrare [redacted] modo evidente una [redacted] riazio- [redacted] percentualmente così piccola, in modo tale [redacted] poterla attribuire subito [redacted] un furto [redacted] non, piuttosto, ad un consumo anomalo. [m. bo.]

Caccia ai banditi nel Roero e in Langa con posti di blocco [redacted] [redacted] elicottero

Armati rapinano un distributore

Prese 300 mila lire all'Agip di Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Caccia [redacted] banditi ieri sulle strade [redacted] provincia: carabinieri e polizia [redacted] mobilitati nel tentativo di intercettare i due giovani che [redacted] le 9,30 hanno rapinato [redacted] di 300.000 lire la gerente di un distributore di benzina [redacted] località Piasco, fuggendo poi a [redacted] [redacted] «Tipo» [redacted] targa falsulla.

Vittima della rapina [redacted] Anna Maria Trinchero, 44 anni, moglie di Mauro Cane, titolare di una delle due stazioni di servizio sommarivesi, quella dell'Agip sulla provinciale per Baldissero e Ceresole d'Alba, a qualche centinaio [redacted] metri [redacted] centro del paese. I due, sui 20-25 anni, bruni, senza particolari inflessioni dialettali, si sono presentati al distributore di [redacted] come normali clienti e hanno chiesto il pieno. Il giovane, che era [redacted] volante è rimasto sull'auto, l'altro è [redacted] [redacted] ha fatto qualche passo, [redacted] per sgranchirsi [redacted] gambe.

La signora Trinchero aveva appena riattaccato la manopola del tubo alla pompa, quando ha sentito «qualcosa [redacted] freddo» sul collo: «Era una pistola, e quel giovanotto me la stava puntando alla nuca. Mi ha afferrato per i lembi della giacca a vento, [redacted] ha strattonata e ha detto qualcosa come "Dammi i soldi". Mi sono guardata intorno cercando aiuto, ma il bandito aveva già provveduto ad allontanare l'unica persona presente in quel momento, un cliente che aveva appena servito e che, vista la pistola, si era acquattato dietro l'erogatore dei carburanti, spaventato come me».

Il rapinatore costringe [redacted] donna a vuotare le tasche: «Avrò avuto trecentomila lire, l'equivalente delle ultime forniture che [redacted] avevo ancora portato all'interno del gabbiotto». Un bottino considerato troppo magro: il giovane punta alla cassa e, sempre impugnando la pistola, spinge la Trinchero verso il piccolo edificio. Ma in quel momento dalla provinciale svolta [redacted] il distributore [redacted] l'auto di due operai che lavorano nella [redacted] I banditi si spaventano, quello rimasto alla guida della «Tipo» innesta la marcia e richiama l'altro, che lo raggiunge di [redacted] e risale in auto.

La vettura parte a tutta velocità verso la periferia, ma la rapinata riesce a leggere [redacted] numero di targa: di lì a poco i carabinieri accerteranno che appartiene a una «Panda» rubata pochi giorni [redacted] [redacted] provincia. Prende il via un'operazione in grande stile, con posti di blocco [redacted] controlli [redacted] anche alle direttrici che da Sommariva Bosco a Ceresole portano a Torino e alle autostrade: ma nelle [redacted] immediatamente successive alla rapina le ricerche non danno risultati. [g. n.]

IL [illegible] E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] SERVIZIO [illegible] PANETTERIA E' [illegible]

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», [illegible] PO [illegible] 571, 10100 TORINO [illegible]. SARA' COMPILATA [illegible] CLASSIFICA E SARANNO PRE[illegible] CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL MIGLIOR PRODOTTO E IL [illegible] SERVIZIO [illegible] AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

LA [illegible]

Più tagliandi in busta

Partecipare al concorso sui panettieri è facile: basta ritagliare il «coupon» che pubblichiamo quattro giorni la settimana ed esprimere il proprio parere sul fornaio o la panetteria che offrono prodotti e servizio migliori. I tagliandi possono essere spediti (inserendone anche più di [illegible] nella [illegible] busta) alla redazione [illegible] Cu[illegible] de «La Stampa» (via XX Settembre 39) oppure alla sede centrale, [illegible] Torino, casella postale 571, 10100 Torino Centro. Ai trenta panettieri che otterranno il maggior numero di consensi andrà una targa ricordo offerta da «La Stampa»; ed altri cento un diploma di partecipazione all'iniziativa. [r. s.]

Incidente di notte a Torino: Tir carico di vitelli finisce contro un pilastro

Strage di bovini sulla tangenziale

Il conducente è un allevatore cuneese: ha riportato la frattura di un femore con 90 giorni di prognosi. Incidente forse dovuto [illegible] un colpo di sonno. Nessuno dei 28 animali si è salvato

TORINO. Un macello l'altra notte sulla tangenziale Nord [illegible] Torino. Un Tir che trasportava vitelli e bovini adulti s'è schiantato poco prima dell'una contro un pilastro [illegible] cemento armato del cavalcavia nei pressi dello svincolo per Borgaro. Dall'incidente è uscito miracolosamente vivo il conducente, allevatore [illegible] Cuneo: Oscar Testa, [illegible] anni, [illegible] della Grangia 5, ha avuto la frattura del femore e 90 giorni di prognosi, e ora è ricoverato alle Molinette di Torino.

[illegible] dei 28 capi che [illegible] [illegible] bordo, [illegible] uno s'è salvato. Molte vacche sono morte sul colpo, trafitte dalle lamiere dell'autoarticolato. Altre - [illegible] de[illegible] - sono state sbalzate sull'asfalto: e quelle che [illegible] [illegible] morte subito sono state sop[illegible] dopo un'ora [illegible] atroci sofferenze, ma senza lamenti, dagli uomini del servizio veterinario.

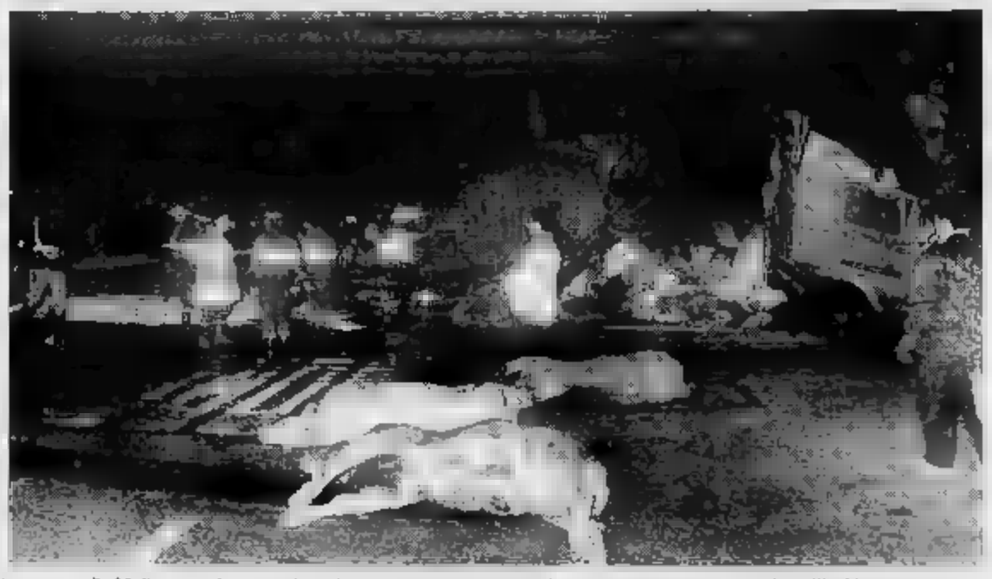
Un vitello ha sfondato per la violenza dell'urto [illegible] sponda del Tir e si è abbattuto sul cofano di [illegible] Lancia Dedra che viaggiava sulla carreggiata opposta. Il guidatore, Vito Corrado, 35 anni, via generale Cantore [illegible] [illegible] Grugliasco, è s[illegible] medicato [illegible] ospedale e poi dimesso all'alba: guarirà in 20 giorni. Il vitello è rimbalzato sull'auto ed è finito contro il guard-rail: morto decapitato.

Uno spettacolo orrendo sulla tangenziale Nord di Torino, con i camion e le automobili del traffico per Aosta e Milano incolonnati per un oltre un'ora davanti [illegible] quelle bestie rovesciate sull'asfalto, [illegible] arti fratturati o mutilati, negli occhi la [illegible] espressione stupita che hanno gli uomini che muoiono di morte violenta. L'allevatore Oscar Testa le aveva caricate in serata sul [illegible] Volvo F12 a Barge, nel Cuneese: alle prime ore del mattino avrebbe dovuto scaricarle a Bergamo.

Ai vigili del fuoco e agli agenti della polizia stradale, l'uomo ha raccontato ieri che i 17 vitelli e gli 11 bovini adulti [illegible] [illegible] rebbero comunque vissuti a lungo: [illegible] carne da macello, destinati [illegible] morire al mattatoio comunale, e a finire fra qualche settimana sui banconi di macelleria della Lombardia. [illegible] il particolare rende [illegible] più atroce la strage sulla tangenziale. Diceva l'altra notte un veterinario, davanti [illegible] personale delle società di autosoccorso che preparava le funi per sgomberare lo [illegible]: «Per una volta c'è davvero da rimpiangere il fatto che gli animali non siano arri[illegible] [illegible] macello».

Adesso spetta [illegible] poliziotti della Stradale, sottosezione [illegible] corso Giambone, ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente. Dalla scatola nera recuperata all'interno del Tir è stato possibile stabilire che, comunque siano andate le cose, il guidatore andava troppo veloce. Ma non è escluso che Oscar Testa sia uscito di strada per un colpo di sonno.

Gianni Armand-Pilon



Il conducente del Tir Oscar Testa, [illegible] ricoverato alla Molinette, e la scena che si è presentata ai soccorritori [illegible] ai veterinari intervenuti dopo l'incidente

IERI UNA CONFERENZA A CUNEO

L'ex impero sovietico fra speranze e paure

Qual è stata la molla che ha fatto scattare il cambiamento nell'Unione Sovietica, un paese-sistema costruito per [illegible] persone? Cosa succederà ora? A queste e ad altre domande ha risposto [illegible] pomeriggio, all'Unione industriale, il condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro (nel riquadro con il dirigente industriale Rino Raina) nell'incontro promosso dal Club dirigenti vendita & marketing della provincia. Nel [illegible] intervento, seguito da un pubblico numeroso e attento, Mauro ha ripercorso le tappe di una vicenda, della quale è anche stato testimone, che ha segnato e segnerà la storia del mondo.

L'edificio sarà costruito in via Michelis vicino al municipio e costerà due miliardi

Nuove scuole elementari a Busca

Il progetto del Comune prevede la realizzazione di otto aule e altri locali di riunione e servizio su due piani Lo stabile verrà collegato alla vecchia sede con [illegible] ponte. Gli alunni iscritti quest'anno sono trecento

BUSCA. Sono cominciati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio per le scuole elementari, in via Michelis, nelle vicinanze del palazzo [illegible] pale. L'amministrazione comunale ha affidato l'appalto dei lavori alla ditta «Giuseppe Arnaudo» di Caraglio.

L'opera fa parte di [illegible] vasto programma di interventi, previsti da tempo per migliorare e potenziare l'edilizia scolastica buschese.

Il nuovo stabile [illegible] via Michelis sorgerà sull'area attualmente occupata dalla «casa Francotto», lasciata in eredità al Comune. Per il primo lotto dei lavori [illegible] prevede [illegible] spesa globale di un miliardo e 136 milioni. Il progetto [illegible] [illegible] realizzato dall'architetto Pier Lui[illegible] Barbero.

L'edificio, articolato su due piani, ospiterà otto aule e quattro stanze, che saranno adattate alle varie attività integrative e di intercilo, per le riunioni degli insegnanti [illegible] dei genitori. [illegible] seminterrato saranno sistemati, con i lavori previsti da un secondo lotto, i locali mensa, cucina, dispensa [illegible] gli spogliatoi per la futura palestra. L'opera completa [illegible]rà a costare 2 miliardi [illegible] milioni.

Per finanziare la costruzione l'amministrazione comunale ha stipulato un mutuo di 884 milioni con la Cassa depositi [illegible] prestiti (di cui 250 milioni a totale carico [illegible] Stato e 634 milioni a carico del Comune). Altri [illegible] milioni saranno ricavati con un mutuo [illegible] [illegible] l'Istituto di previdenza.

«Ci stiamo attivando per ottenere i fondi per la realizzazione [illegible] secondo lotto - spiega l'on. Teresio Delfino, sindaco di Busca -. L'amministrazione comunale ha dato attenzione prioritaria [illegible] completamento di opere di edilizia scolastica. Certamente la scarsa disponibilità prevista dalla nuova legge [illegible] metterà in grave difficoltà la Regione, costretta a scegliere gli interventi più urgenti da finanziare. Occorre che i Comuni [illegible] [illegible] nella condizione di attuare concretamente [illegible] interventi di adeguamento degli edifici, altrimenti lo Stato rischia di creare inutili attese e maggiori responsabilità per gli amministratori locali».

Attualmente sono circa 300 gli alunni che frequentano le scuole elementari [illegible] Busca. Oltre che nella sede centrale, di via Michelis, alcune classi sono state sistemate in un edificio di piazza XX Settembre.

«La realizzazione della nuova sede permetterà un[illegible] notevole razionalizzazione dell'intero servizio scolastico [illegible] cittadino», commenta il direttore didattico, Costanzo Cucchietti.

La scuola farà seguito ad altre importanti opere comunali: Palazzetto dello sport, casa di riposo, Centro anziani, oltre al rifacimento del ponte sul Maira [illegible] alla creazione dell'area artigianale-industriale, a salvaguardia dell'occupazione [illegible] lavoratori buschesi.

Le nuove elementari saranno collegate al vecchio edificio scolastico da un avveniristico ponte coperto.

Carlo Giordano

Il sindaco Teresio Delfino

LA [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ministro è arrivato [illegible] l'autista

Domenica scorsa il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria ha tenuto un [illegible] a [illegible] e in questo frangente ha fatto una breve visita anche [illegible] Peveragno, dove è stato ricevuto al Centro anziani da un centinaio di persone: poi si è recato al caseificio Cooperativo Valle Josina.

Il passaggio di Goria da Peveragno ha suscitato meraviglia e apprezzamento in quanto tutti gli astanti si aspettavano l'arri[illegible] [illegible] ministro accompagnato da staffetta motociclistica su automobile di Stato, magari blindata, con autista ed accompagnamenti vari, come avviene di consueto.

Ricordo che due anni fa, durante la campagna per le elezioni amministrative, [illegible] assessore era solito scorrazzare per [illegible] provincia con automobile blindata ed autista.

Abbiamo invece visto arrivare il ministro astigiano alla guida della sua automobile [illegible] la segretaria e [illegible] amico.

Lungi dal voler fare propaganda di qualsiasi genere, [illegible] limito ad osservare che altri politici hanno [illegible] molto da imparare.

Domenico Tassone
sindaco di Peveragno

Proposte per ridurre le code al «Toselli»

Abbiamo fatto per l'ennesima volta la coda davanti al Toselli. Ci chiediamo se non sarebbe possibile evitare questa infelice gestione della biglietteria [illegible] teatro. Vorremmo fare due proposte che potrebbero risolvere questa situazione.

Il botteghino [illegible] Cuneo dovrebbe aprire nel pomeriggio per due ore così da permettere la prevendita dei biglietti. L'apertura serale potrebbe [illegible] fissata alle 20, per consentire ai ritardatari di acquistare gli ul[illegible] biglietti.

Ottimisticamente, speriamo [illegible] riuscire a entrare dopo un'ora [illegible] coda, ma in tempo per lo spettacolo.

Sabrina Roasio
Elio Rabagliati
Cuneo

Scrivere a La Stampa
[illegible] XX [illegible] 9, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 86.444, 23.23
Alba: 31.61; 35.27.44. **Crb.** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 42.01; 423.970
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.88; 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
[illegible]o: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. [illegible] Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] *Panusso* [illegible] Cavour 7, [illegible] 44.04.00
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, [illegible] 41.28.46.
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. 600.58.
Mondovì: *Mellino*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.389.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, [illegible]. 71.28.78.

GUARDIA MEDICA

[illegible]rna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
[illegible] di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 228.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16

STATO CIVILE

MARENE

NATI. Testa Silvia (Marene).

ROCCAVIONE

[illegible] Ghibaudo Anna, [illegible] anni (Roaschia), pensionata.

[illegible]: Giordanengo Giuseppe, 47 anni (Roccavione), operaio con De Jesus Toribio Carmen, 28 anni (Santo Domingo); casalinga.

ROBILANTE

[illegible] Giordanengo Maria Teresa, 91 anni (Robilante) pensionata; Gastaldi Domenica, 81 anni (Robilante), pensionata.

[illegible] Mondino Renato, 28 anni (Cuneo), operaio con Cavallera Barbara, 20 anni (Robilante), coadiuvante [illegible].

MORTI. Bongiovanni Ildo, 66 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato.

CEVA

[illegible]. Giglio Simone (Cengio); Bologna Magda (Ormea); Tranquillo Ilaria (Carcare); Toscano Matteo (residente a Mondovì); Rolfo Stefania (residente a Priero); Manunza Alessandro (residente a Niella Tanaro); Capellino Simone (residente a Nucetto); Miraglia Francesco (residente a Millesimo); Biasiotto Ivan (residente a Garessio); Banhaq Sara (residente a San Michele Mondovì); Paigiano Sabrina (residente a Murazzano); Giac[illegible] Esmeralda (residente a Bagnasco); Averame Martina (residente a Savona); Naso Dario (residente a Ceva); Zanni Christian (residente [illegible] Ceva); Baruzzo Alessandro (residente a Cairo Montenotte), Colella Simona (residente a Carcare); Pulelo Claudio (residente a Cairo Montenotte).

MORTI. Gonella Giovanni, 88 anni (Igliano); Benazzo Luigia, 82 anni (Ceva), pensionata; Brunengo Marinella, 29 anni (Robassomero); Bertola Luigia, 85 anni (Prunetto), pensionata; Peirano Graziella, [illegible] anni (Priola), pensionata; Ravotto Francesco, 92 anni (Garessio), pensionato; Aniosso Giovanni, 80 anni (Ormea), pensionato; Gazza[illegible] Luigi, 58 anni (Nucetto), pensionato.

MATRIMONI. Acomo Dario, [illegible] anni, parrucchiere (Ceva) e Risso Eva, 20 anni, studente (Villanova Mondovì).

ALBA

NATI. Rivarossa Costanza (Fossano); Delmonte Andrea (Castino); Giacosa Cristiano (Alba); Sava Roberto (Palermo); Giordano Roberta (Roddi); Alessio Pietro (Monteu Roero); Stocchi Laura (Canelli); Ruffinengo Luca (Torino).

APPUNTAMENTI

TELECUPOLE

«Ping-pong» fra candidati

Ospiti stasera del dibattito elettorale «Ping-pong», in onda [illegible] Telecupole alle 22,45 [illegible] Sartoris, dc, Farassino, lega nord, Staglianò, verdi, e Garesio, psi.

DISCOTECA

I liberali incontrano i giovani

Stasera alle 22 alla discoteca «Hippodrome» di Magliano Alpi l'onorevole Raffaele Costa [illegible] Giacomo Rossi, candidati dal pli, incontreranno i giovani elettori.

REFERENDUM

Politici e patto elettorale

E' [illegible] reso [illegible] l'elenco degli esponenti politici che aderiscono al patto elettorale referendario di Mario Segni. Nella circoscrizione di Cuneo alla Camera figurano: Renato Balduzzi (dc); Brunella Cappa e Giovanni Saracco (pdsi); Aldo Gandolfi (pri); Livio Caputo e Alberto Pasta (pli). Al Senato: Francesco Mazzola (dc); Sergio Soave [illegible] Franca Turco (pdsi).

Una famiglia di Savigliano ha pernottato davanti al portone del municipio

Sfrattati dormono in piazza

Asfaltista, moglie e la figlia di 6 anni protestano per essere stati allontanati dall'alloggio di via Trieste. I proprietari: «Non pagavano l'affitto». Interviene il sindaco: «Vi aiuteremo»

Un'immagine del municipio di Savigliano e (nel riquadro) il sindaco Galletto

SAVIGLIANO. Hanno trascorso la notte davanti al municipio dopo essere stati sfrattati dalle casa che abitavano in via Trieste 1; sono andati via soltanto dopo aver ricevuto dal sindaco Remigio Galletto la garanzie che l'amministrazione li aiuterà a trovare alloggio. Giuseppe Giannattasio, 30 anni, asfaltista, la moglie Agata Trentacoste, 27 anni, casalinga e la figlia Elisa, 6 anni, sono ora provvisoriamente ospitati da parenti.

I fatti. L'altra mattina l'ufficiale giudiziario si era presentato con i carabinieri nell'appartamento di proprietà di Gerolama Quagliotti Brunetti, abitato dalla famiglia Giannattasio, che aveva già ricevuto più proroghe allo sfratto da tempo era diventato esecutivo; malgrado l'ostilità dell'inquilino, i militari hanno portato via i mobili, trasferendoli nel deposito comunale, e hanno liberato l'alloggio.

La mattinata Giuseppe Giannattasio non aveva accettato l'offerta del sindaco di trasferirsi in un alloggio comunale a Levaldigi, occupato fino a poche settimane fa da un vigile, giustificando il rifiuto dalla difficoltà a spostarsi a Savigliano per lavoro senza disporre di un'auto.

Poche ore dopo l'asfaltista ha deciso di rendere pubblica la sua protesta e si è accampato con moglie e figlia. Verso mezzanotte i capigruppo consiliari, uscendo da una riunione, hanno offerto di pagare al gruppo il pernottamento in albergo, ma Giuseppe Giannatasio ha di nuovo rifiutato. «Non voglio una sistemazione provvisoria - ha spiegato -; il figlio della mia padrona di casa aveva promesso di aiutarmi e non lo ha fatto, anzi mi ha mandato i carabinieri. Chiedo soltanto che le autorità si interessino del caso».

Ieri mattina, dopo aver ottenuto l'impegno del sindaco («che - spiega Gelletto - non significa risoluzione del problema») ha lasciato la città.

Gianfranco Brunetti, ingegnere, figlio della proprietaria dell'alloggio, concorda con la versione fornita da Giannattasio: «E' stato fatto tutto quello che era possibile per aiutare la famiglia; abbiamo concesso molte proroghe, anche quando lo sfratto era già esecutivo e malgrado gli inquilini non pagassero l'affitto da due anni e mezzo. Ma non potevamo accettare minacce senza avvisare i carabinieri».

Piero Bertoglio

DALLA PROVINCIA

ROBILANTE

Eletto il sindaco e la nuova giunta

Massimo Burzio, anni, impiegato, è il nuovo sindaco. La Giunta è formata dagli assessori Giuseppe Battaglia, Nicolao Giordanengo (Viabilità e Agricoltura), Remo Giorgio Gambetta (Urbanista e Lavori pubblici), Teresio Vallauri (Turismo, Cultura e sport).

CUNEO

Zarri e la preghiera come «cultura alternativa»

Stasera, ore 21, sala della Provincia, la teologa Adriana Zarri parlerà su «La preghiera come cultura alternativa».

FOSSANO

La cometa di Halley e pomeriggi culturali

Oggi alle 15,30, nella sede dell'Unitrè si terrà l'incontro su «Una cometa da vicino: quella di Halley». Interverranno Carlo Mondino e Mario Di Martino.

[illegible]

Interclub dei Rotary sul «diploma in ingegneria»

Il Rotary club ha organizzato, oggi alle 19, un interclubs con i Rotary della «Granda» e della Liguria di Ponente su: «Diploma universitario in ingegneria: istituzione e attivazione». Interverrà Rodolfo Zich.

CARESSIO

Sindaci della Tanaro oggi incontrano il vescovo

Stasera, ore 20,30, il vescovo Enrico Masseroni, incontrerà nella sala civica sindaci e amministratori della Valle Tanaro.

CUNEO

Sfruttava prostitute sconterà 1 anno e 15 giorni

Stefano Lo Sardo, 35 anni, via Savigliano, denunciato dalla Squadra mobile per sfruttamento della prostituzione, ha patteggiato in tribunale un anno e giorni di reclusione.

VENASCA

In biblioteca si e stragi

Carlo Federico Grosso, docente di Diritto penale (20,30) alla bibliioteca parlerà su: «Terrorismo e stragi impunite».

SAMPEYRE

Terremoto ieri alle 16,47 nessun danno a persone

Ieri alle 16,47 il sismografo regionale ha rilevato un terremoto tra il 4° e il 5° grado della scala Mercalli con epicentro a nord di Sampeyre. La profondità della scossa è stata stimata in 13 chilometri. Non si registrano danni a persone o cose.

L'ex industriale di Borgo adesso sarebbe a Lugano

Cometto dopo il «crack» dirige una finanziaria

L'ex presidente della «Mutua cooperativa piemontese» (fallita nel 1988 con un passivo di oltre venti miliardi), Giuseppe Cometto, 61 anni, si troverebbe a Lugano a dirigere una finanziaria. La notizia, che non ha avuto ancora conferma per il riserbo di chi è bene informato - ma è anche amico di Cometto -, è trapelata martedì pomeriggio in tribunale, durante una pausa del per il dissesto della Finvest, la società che ha dilapidato i soldi di oltre duemila risparmiatori.

L'ex industriale di Borgo Dalmazzo è inquisito per «bancarotta» dai giudici del tribunale di Milano. Il trasferimento della causa nel capoluogo lombardo si rese necessario perché, fra i raggirati dalla Mcp, c'è anche un cuneese. L'istruttoria è in corso e il giudice che se ne occupa ha affidato a un commercialista milanese una superperizia che faccia piena luce sui complessi intrecci finanziari Mcp-Finvest.

A Cuneo curatore fallimentare della Mutua cooperativa piemontese è il dottor Pierfranco Risoli, che di fronte di cospicuo passivo pare abbia trovato poche partite attive. Giuseppe Cometto era proprietario di una villa di tre miliardi sulla Costa Azzurra, che però sarebbe stata sequestrata da una banca a garanzia dei crediti concessi. I risparmiatori truffati, quasi tutti della «Granda», hanno poche speranze di riavere i soldi. Rabbia e delusione hanno suscitato il ritardo del tribunale di Milano nell'avviare il processo per bancarotta degli amministratori della Mcp. Fra i danneggiati moltissimi dipendenti dello stesso ex industriale, pensionati, commercianti, impiegati. «Non è per l'uno e due punti in più di interesse che ho affidato i risparmi a Cometto - dice uno di loro - ma per la fiducia che avevo nelle sue capacità imprenditoriali».

Giuseppe Cometto, 61

De

La Finvest

Nuova udienza a metà aprile

CUNEO. Il processo per il dissesto da miliardi della «Finvest» dell'ex industriale Giuseppe Cometto, cominciato martedì pomeriggio in tribunale e sospeso alle 19, riprenderà il 14 aprile per continuare l'interrogatorio ragionier Nicola Carbone, curatore del fallimento.

Neanche martedì erano presenti gli 11 imputati (Giovanni Bongiovanni, Mario e Grazia Cometto, Maria Luigi Gallo, Italo Vione, Franco Masenti, Bruno Isoardi, Giovanni Girardi, Piero Antonio Bruno, Lino Ravetto e Borioli: gli avvocati ne hanno preannunciato il prossimo arrivo in aula.

Il collegio dei difensori (avvocati Dalmasso, Pasi, Vercellotti e Piacentini) appena aperto il dibattimento, chiesto di patteggiare la pena di 10 mesi per Mario e Grazia Cometto, Masenti, Vione, Gallo e Bongiovanni; il pm Giorgio Giraudo non ha però Il processo andrà quindi avanti fino alla sentenza, prevista in autunno.

(g. d. m.)

Processo a Torino

«Nonnismo» in caserma 4 a giudizio

SANFRONT. Livio Destrù, 26 anni, è i quattro artiglieri della «Brigata alpina Taurinense», accusati di «violenza privata» per aver compiuto atti di «nonnismo» nei confronti di quattordici commilitoni, che avevano iniziato da poco tempo il servizio militare obbligatorio. Il processo si è aperto ieri in tribunale a Torino. Gli altri imputati, oltre al giovane di Sampeyre, Giancarlo Travagnin, 26 anni, di Borgosesia, Giorgio Vagelatos, originario del Venezuela, ma abitante a Alhisola e Bruno Fedol, 26 anni, di Bussoleno.

I fatti, che risalgono a sei anni fa, si sono svolti nella caserma «Brigata alpina Taurinense» di Rivoli. Secondo i capi di imputazione i quattro sotto accusa, tutti amici e al termine del periodo di «ferma», costrinsero i loro giovani compagni «a danzare, cantare, mimare atti sessuali, leccare i pavimenti e lavarli ripetutamente fino a tarda notte», secondo la regola del «nonnismo».

(r. s.)

Giovane di 25 anni

Condannato per droga e calunnia

CUNEO. Un e dieci mesi di reclusione la pena inflitta dal tribunale (pres. Lanza, giudici Fontanini e Cappelli, canc. Vitori) a Giovanni Licata, 25 anni, abitante in via Santa Maria 7 a Cuneo: difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, doveva rispondere di calunnia e detenzione di 1,89 grammi di eroina. Il Giorgio Giraudo aveva chiesto complessivamente anni di carcere.

Il 6 settembre '90, il giovane si presentato alla squadra mobile sostenendo un amico di cui fatto il nome, a di un debito gli aveva consegnato una dose di droga. Le successive indagini della polizia e perquisizione nell'alloggio avevano invece accertato che lo stupefacente apparteneva allo Licata, il quale aveva accusato ingiustamente l'amico, per motivi che non sono stati chiariti, in quanto l'imputato ha negato tutto. Fu denunciato per possesso di droga e calunnia: il tribunale ha ritenuto Giovanni Licata responsabile entrambi i reati.

(g. d. m.)

Un dibattito a Cuneo con Ernesto Galli della Loggia e Carlo Patrucco

«C'è urgente bisogno di riforme»

Lista Referendum e partito liberale a confronto

Galli della Loggia (a sinistra) e Patrucco (sulla destra) l'altra sera a Cuneo

«I partiti l'elemento politico da battere. Non è possibile che siano gli stessi schieramenti politici a rinnovarsi Occorre forza esterna. Per questo ci siamo costituiti in liste e non in partito». Così Ernesto Galli della Loggia, ordinario di storia dei movimenti politici all'Università di Perugia, editorialista de «La Stampa» e candidato della lista Referendum, è intervenuto al dibattito «L'Italia da rifare: prospettive e proposte», svoltosi l'altra sera nel salone dell'Unione industriale.

Decisa la replica di Carlo Patrucco, vicepresidente Confindustria, candidato alla Camera per il partito liberale: «Occorre dare un contributo al mondo politico dall'interno del sistema. I partiti, per rinnovarsi, hanno bisogno di uomini nuovi, appartenenti alla società civile. Le riforme non possono attendere».

(g. p. m.)

La Comunità montana installerà cento antenne

Protestano 43 paesi «Non vediamo la Rai»

BOSSOLASCO. Anche in Alta Langa, come accade in molte delle vallate cuneesi, gli utenti devono fare i conti con la cattiva ricezione dei programmi Rai: ad altitudini anche molto inferiori, è difficile poter seguire in modo soddisfacente i programmi della televisione di Stato. In quasi tutti i quarantatré paesi compresi nel territorio della Comunità Montana Alta Langa ci sono zone in cui la Rai si vede poco e male: in altre non si vede del tutto.

I problemi non riguardano soltanto la terza rete (generalmente la più difficile da ricevere), ma anche il primo ed il secondo canale, le cui immagini sono spesso molto disturbate. «Riceviamo sovente segnalazioni di abitanti che si lamentano di visione molto scadente dei programmi Rai - spiega il vicepresidente della Comunità Montana Alta Langa, Pier Carlo Adami -. E' un problema che interessa praticamente tutto il nostro territorio, la cui natura geografica sicuramente contribuisce alla buona ricezione dei canali televisivi».

Le più penalizzate sono in genere le frazioni o le cascine isolate, che si trovano in zone quasi irraggiungibili dal segnale televisivo. Ci sono però anche interi paesi notevoli difficoltà, come San Benedetto Belbo, Bonvicino, Rocchetta Belbo o Igliano. In quest'ultima località, ad esempio, si vede solo Telemontecarlo e a malapena Rai 2, con le immagini di Rai 1 invece quasi indecifrabili. In alcune frazioni del paese più «fortunate» dal punto di vista geografico, si ricevono molti più canali. Anche alcuni centri più grandi, come Bossolasco, hanno problemi di ricezione in certe zone del capoluogo, «coperte» da colline che ostacolano il segnale dei ripetitori.

Il vicepresidente Pier Carlo Adami

Una situazione potrebbe comunque migliorare nei prossimi mesi grazie ad un'iniziativa che la Comunità Montana Alta Langa sta mettendo a punto e che prevede l'acquisto di un centinaio di paraboliche da collocare nelle zone più disagiate, in modo tale da garantire una corretta ricezione almeno dei programmi nazionali.

«Sarebbe impossibile, oltre che molto costoso, installare ripetitori in numero sufficiente per servire tutte le località in cui non si vede la Rai. In alcune zone inoltre non sarebbe neppure conveniente sistemare un ripetitore per un numero limitato di utenti, che comunque pagano regolarmente il canone ed hanno quindi diritto di vedere i programmi televisione di Stato. Le antenne paraboliche ci consentiranno invece di servire in modo sufficiente anche le frazioni più piccole e le cascine isolate, con costi neppure troppo elevati», conclude Adami. [c. o.]

Gli ambulanti di piazza Rossetti vogliono trasferirsi all'ex Foro boario

Divisi sul mercato ad Alba

La protesta di una negoziante: «I buoni affari si fanno solo nell'altra zona della città» I commercianti contrari: «Se via le bancarelle i danni per noi saranno gravi»

ALBA. Gli ambulanti di piazza Rossetti vogliono trasferirsi in piazza Garibaldi, vicino alla zona dell'ex-Foro boario (ora piazza Osvaldo Cagnasso), dove c'è la parte più consistente del mercato. Richiesta in tal è stata presentata in Comune con lettera.

In piazza Rossetti (dietro il Duomo) il mercato, in passato, comprendeva tutti i generi. Successivamente, alimentari, frutta e verdura, fiori, sono stati trasferiti nell'area dell'ex-mercato del bestiame. In piazza Rossetti è rimasto soltanto il mercato del sabato (un tempo si volte la settimana) con bancarelle abbigliamento, calzature e chincaglieria. Qualche tempo fa si è pure reso necessario spostamento provvisorio per sistemare la piazza che si snoda a fianco e dietro la cattedrale di San Lorenzo.

Tutto questo ha portato - secondo gli ambulanti - ad un minor afflusso della clientela e, in concreto, ad consistente diminuzione degli affari. Marinella Bosca, di Alba, che gestisce una bancarella abbigliamento dice: «Da quando stati spostati gli alimentari, piazza Rossetti ha perso molto. E' rimasta isolata, fuori mano rispetto al del mercato. Si può contare poco sul passaggio casuale. Vengono solo i clienti abituali. Da due le vendite sono diminuite in misura consistente, più che dimezzate. Un po' di ripresa si registra nella bella stagione, ma d'inverno la è tutt'altro che rosea. Per questo abbiamo chiesto di poterci trasferire. Non siamo sicuri di ottenere risultati migliori, vogliamo tentare».

Un altro ambulante, Cesare Franchioni, di Bra: «Siamo tra i negozianti che frequentano la piazza da più lunga data. Venivano già mio nonno e mio padre. Quello di Alba un tempo era il mercato migliore della zona, adesso siamo quasi costretti a disertarlo».

Domenico Aramini, di Canale: «Anche noi frequentiamo da il mercato di piazza Rossetti. Ora è in crisi per lo scarso passaggio». Il dissenso degli ambulanti di spostarsi nella zona di ingresso città Porta Tanaro (tra l'ex-tribunale e via Cavour), si scontra però le esigenze dei commercianti che hanno negozi in piazza Rossetti. Temono che portando le bancarelle la piazza si impoverisca ancora e che il commercio ne risenta.

Spiega il tabaccaio Franco Barile: «Il porta clienti. Se lo spostano è inevitabile un danno per i negozi». Silvio Burzio, macellaio: «Un tempo il mercato piazza Rossetti si teneva tre volte la settim. Adesso è rimasto solo quello sabato e ci dispiacerebbe do- toglierlo».

Flavia Boffa, dell'albergo-ristorante Piemonte: «Il mercato attrae la gente. Gli stranieri, ad esempio, amano molto le bancarelle. Lo vediamo, soprattutto, nella bella stagione».

Della richiesta degli ambulanti è discusso ieri sera Comune.

Pare che gli amministratori siano intenzionati ad accontentarli: si attende la decisione entro breve. Gli ambulanti vorrebbero spostarsi già da questo sabato, 21 marzo.

Giuseppina Fiori

Il mercato di piazza Rossetti forse sarà trasferito (FOTO BRUNO MURIALDO)

Nei quartieri

Una petizione per la farmacia

ALBA. I nuovi quartieri vogliono la farmacia. Dell'esigenza se n'è parlato in un incontro fra gli amministratori del Comune e i farmacisti. Le maggiori sollecitazioni vengono dal Borgo Moretta. Una petizione (132 firme) è stata presentata qualche tempo fa in Comune (sono state raccolte su iniziativa di un gruppo di pensionati che fa capo alla parrocchia della Moretta) per chiedere l'apertura della farmacia in punto centrale del popoloso quartiere, possibilmente sulla piazza della chiesa.

«Oltre alla Moretta, anche la di Borgo Piave, verso Cassiano vorrebbe il servizio - dice il sindaco, Enzo Demaria -. Abbiamo convocato i farmacisti per discuterne. Si è deciso di rivedere la pianta organica delle farmacie e vedremo se tra i titolari di quelle già esistenti ci sarà qualcuno disposto a trasferirsi».

In città ci sono farmacie, di cui ben cinque nel centro storico, a poca di l'una dall'altra. Le altre due hanno sede in Piave e all'inizio di Langhe. Alba dispone poi di un dispensario farmaceutico in frazione Mussotto. In base alla popolazione il numero è adeguato (presto il dispensario di Mussotto diventerà farmacia), ma non coprono in modo soddisfacente il territorio cittadino. [g. f.]

IN BREVE

MONTEU ROERO

Scontro tra motorino e camion: ferito un sedicenne

Un ragazzo di 16 anni, Massimo Ferrero, abitante in frazione Bricco 11, a bordo del motorino si è scontrato con un camion. Ha riportato ferite al capo e contusioni al bacino. Guarirà in una ventina di giorni.

BRA

Il Comune inaugura il «scambiatore» di siringhe

Stamani, alle 11,30, in municipio, sarà inaugurato lo scambiatore automatico di siringhe, voluto dal Comune. E' il primo esempio del genere in Piemonte. La macchina sarà presto installata vicino al Pronto dell'ospedale. La parlamentare Emma Bonino, consigliere comunale a Bra, commenta: «Spero che altre amministrazioni seguano il nostro esempio. E' l'unica strada per difendere la salute di tutti».

[illegible]

Premiato il pilota Dario Dellatorre

Una targa-ricordo è stata consegnata in municipio dal sindaco Ugo Gregorio (nella foto Santacroce) al festeggiato e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia: «I rallista Dario Dellatorre, con gli eccellenti risultati della passione sportiva onora il paese anche fuori dai nostri confini». Figlio di Sebastiano Dellatorre, sindaco di Narzole negli Anni Sessanta, Dario si è classificato ai primi posti in importanti rallies automobilistici e ha vinto per due volte consecutive la Coppa Italia, seconda

[illegible]

Giovane contuso in incidente

Guido Mingione, 19 anni, abitante ad Aversa (Caserta), è ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Vini della California e dell'Ungheria

«Il vino e i sentimenti» è il tema di un incontro che si tiene stasera all'Osteria dell'Arco, promosso dall'Arcigola. Si degusteranno vini californiani, francesi, ungheresi e spagnoli con un giusto abbinamento gastronomico. La serata si concluderà con una caccia al tesoro sul tema dell'enologia.

BOSSOLASCO

La Comunità montana discute di urbanistica

Oggi alle 17,30, nella sede della Comunità montana Alta Langa, in corso Dellavalle, si terrà un incontro sull'urbanistica. Relatore sarà l'avvocato Piero Golinelli, di Mondovì. Nell'incontro si parlerà anche di tutela e uso del suolo e delle modifiche alle varianti dei piani regolatori.

Controlli accurati

Grandi vini la sfida è sulla qualità

ALBA. Prosegue l'impegno della Camera di commercio per la valorizzazione dei vini. Le produzioni vengono controllate ogni anno prima dell'immissione al consumo, grazie all'opera di specifiche commissioni di degustazione. Si tratta di controlli che comportano una verifica documentale e di cantina, una preventiva analisi chimico-fisica e la degustazione organolettica. Iniziata in provincia nel '83, l'attività è concepita come promozione dell'immagine e della preziosità dei grandi locali e come opera di educazione degli stessi operatori che, tradizionalmente, perseguono fra non poche difficoltà il fine della qualità totale.

Ampio è il consenso ed evidenti i benefici: i vini albesi sono soltanto accattivanti nel loro aspetto visivo, ma sani, equilibrati, freschi e quindi graditi anche ai palati più esigenti. Il consumatore è tutelato con garanzie di genuinità e di tipicità, con ricchezza di sensazioni di prestigiosa raffinatezza o di sobria e schietta semplicità, frutto delle nobili tradizioni di Langa.

Dicono all'ente camerale: «Nonostante le crescenti difficoltà finanziarie, dal abbiamo costantemente sostenuto questa forma di attività, anticipando le spese ed accollandoci tutto il disavanzo della gestione: lo stanziamento di 200 milioni di lire per il funzionamento delle commissioni nel '92 è stato voluto nello spirito della massima attenzione alla vitalità del settore vitivinicolo». Aggiungono che la riprova di tale impegno è stata il trasferimento degli uffici ad Alba, la dotazione di tecnologia avanzata e di personale altamente qualificato.

Secondo i rappresentanti della Camera di commercio l'importanza del settore e l'impegno dell'ente dovranno essere considerati nelle sedi ministeriali competenti affinché possano essere coperti almeno in parte i costi e condivisi i suggerimenti di semplificazione delle procedure amministrative. [r. a.]

CASTAGNITO

C'è polemica

Un ricovero al posto del teatrino

CASTAGNITO. «Va benissimo pensare ai bisogni degli anziani, ma perché il "presidio assistenziale" dovrebbe essere realizzato a spese del teatro?». Questa domanda ha dato lo spunto per una petizione agli amministratori comunali sottoscritta da 346 persone, un bel numero per un paese che ha meno di 1500 abitanti.

Nell'appello, redatto - superando qualche resistenza interna - dalla Pro loco e consegnato nei giorni scorsi in municipio, si esprime una opposizione all'abbattimento dell'immobile che comprende, oltre alla scuola materna, anche un teatrino costruito negli Anni Venti per iniziativa del canonico Prospero a, morto nel '77, grande animatore delle attività socioculturali di Castagnito.

La demolizione della sala per spettacoli voluta dal sacerdote, e costruito grazie alle volontarie «corvées» di molti degli abitanti, è prevista da un ambizioso progetto comunale a favore della terza età. Al posto del teatro dovrebbe sorgere un palazzina di quattro piani con venti posti letto da riservare ad anziani autosufficienti: non di tipo sanitario, ma una grande comunità alloggio.

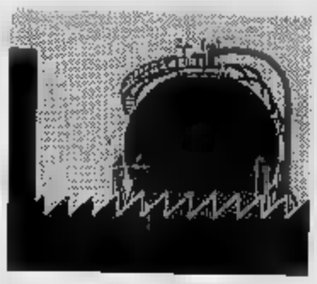
Il costo preventivato per la costruzione è di un miliardo e mezzo, che il Comune dovrebbe reperire in parte vendendo terreni di proprietà (il loro valore è stimato in circa 800 milioni) e per il resto attingendo a contributi regionali e a un mutuo. I costi di gestione verrebbero sostenuti dall'ente a cui il Comune affiderà il «presidio».

Sul progetto in paese sono subito delle perplessità: è davvero necessaria una struttura di tipo residenziale, se gli anziani che questa dovrebbe ospitare autosufficienti? «Anche di questo non si è discusso abbastanza - dicono i responsabili della Pro loco -. Come abbiamo scritto nella petizione, ci avvilisce e ci pa l'atteggiamento dell'amministrazione comunale, che prende decisioni così importanti senza consultare la popolazione». [g. a.]

CALOSSO, LA QUALITÀ DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile «classico» adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica



A Savona il vertice Comitato Stato-Regioni per l'impatto ambientale dell'industria Acna

Sul «re-sol» una battaglia senza fine

Ribadita l'urgenza di risanare la Valle Bormida

SAVONA. Qualche passo avanti, ma nulla di decisivo, com'era prevedibile, alla riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che [illegible] mente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso di [illegible] facile comprensione, con molti uditori interessati in mattinata (erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci di Piemonte, da Bergolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo), mentre alla ripresa pomeridiana dei lavori la sala del palazzo della Provincia, dove si è svolta la riunione, era meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona e ha ospitato il professor Armon Yanders, dell'Università [illegible] Missouri, studioso di fama mondiale delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia delle diossine.

Gli esperti [illegible] Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevazione adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno e all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il giudizio espresso [illegible] professor Yanders è stato alquanto scarno. «Siamo di fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - ad un'eredità di residui chimici legata ad un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio [illegible] fiume, non sono in grado di dire [illegible] esistono altre fonti di [illegible] oltre all'Acna. A questo punto non resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato a laboratori [illegible] procedano agli esami in modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a carattere internazionale. Soltanto così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti e che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, al quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere a Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha sostenuto lo [illegible] Clini - non è ancora una conclusione, [illegible] soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Fra gli osservatori, specie di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha un po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere in modo esasperato - ha commentato il sindaco di Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza mai affrontare le questioni sul piano pratico e delle decisioni. Per noi che viviamo in Val Bormida, ci [illegible] aspetti quanto mai urgenti e non occorre perdere altro tempo».

Il dibattito fra gli esperti si è prolungato sul tema [illegible] diossina; in particolare è emerso che mancano elementi sicuri circa una presenza oltre l'area della fabbrica [illegible] Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di «risultati rassicuranti dal punto [illegible] vista sanitario».

Il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, a conclusione di una dettagliata relazione sugli accertamenti compiuti dall'Istituto superiore di Sanità, ha ammesso che [illegible] dati raccolti «sono stati attribuiti significati che non potevano [illegible]

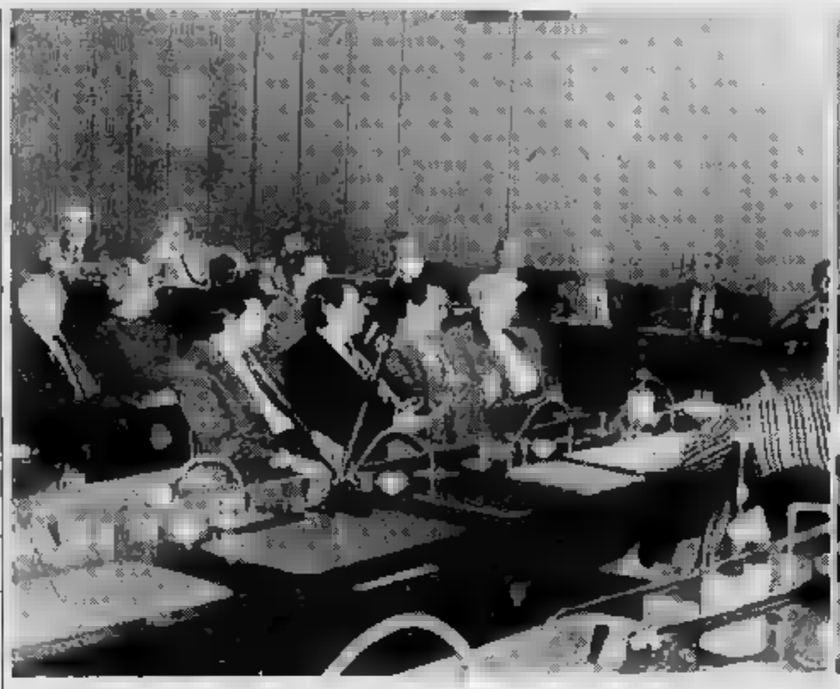
Il Comitato Stato-Regioni è stato messo al corrente che, per avere un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso e molto costoso, ricorrendo [illegible] contributo di laboratori [illegible] ricerca particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti oggi in Italia. Si è rimasti, insomma, ad una [illegible] ancora interlocutoria, senza particolari novità».

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere [illegible] contenimento del percolato e di drenaggio delle [illegible] verso il Bormida. L'Acna, attraverso il suo direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per le ristrutturazione della fabbrica, oltre duecento miliardi e di [illegible] [illegible] un buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume - è stato detto - l'azienda ha rispettato gli impegni [illegible]ti. Le analisi effettuate di recente dai tecnici delle Usl del Piemonte e dall'Acna hanno praticamente avuto gli stessi esiti. Una prova in più che la nostra posizione [illegible] può assolutamente essere contestata».

L'Acna ha ribadito di essere in grado di arrivare al ciclo chiuso della produzione, [illegible] da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato savonese - deve ora prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano gnerale di risanamento. L'importante è [illegible] non perdere altro tempo ed agire con la massima urgenza».

Ivo Pastorino



Due immagini del Comitato Stato-Regioni di ieri a Savona nel quale tecnici ed amministratori hanno parlato di risanamento dell'Acna e della compatibilità dell'azienda di Cengio con l'ambiente (m.)

Secondo gli amministratori piemontesi il vero obiettivo della fabbrica è costruire l'inceneritore per trattare i rifiuti

«Adesso l'Acna ammette l'inquinamento da diossina»

I sindaci accusano l'azienda ligure [illegible] contestano l'Istituto superiore di Sanità

CORTEMILIA. L'andamento della riunione del Comitato Stato-Regioni a Savona non ha soddisfatto gli amministratori piemontesi. A differenza di quanto accadde nel precedente incontro di Roma, i sindaci della Valle Bormida hanno avuto maggiori possibilità di intervenire, anche se «il dibattito è stato poco costruttivo».

«A Roma prima dell'inizio dell'incontro c'erano già dispacci d'agenzia sulle conclusioni dalla discussione - spiegano i sindaci piemontesi -. Oggi abbiamo potuto esporre la nostra opinione, senza peraltro essere soddisfatti».

«Non ci sono novità rispetto alle altre occasioni - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -; [illegible] finisce sempre per litigare quando le nostre opinioni divergono con [illegible] giudizi dei tecnici del ministero dell'Ambiente. Gli amministratori non sono capaci di accettare un dialogo aperto e affrontare i problemi [illegible] costruttivo».

Fra gli argomenti che hanno suscitato [illegible] discussioni più vivaci, c'è quello dell'efficecia o meno dei muri di contenimento del percolato. «Si sostiene che i muri siano ancora in fase [illegible] collaudo - aggiunge Veglio -. Temiamo che quest'ultimo durerà ancora a lungo; [illegible] cose, intanto, [illegible] cambieranno ed il percolato continuerà a fuoriuscire sul greto del torrente».

All'incontro di Savona [illegible] Piemonte era rappresentato anche dai primi cittadini di Camerana (Pier Giorgio Giacchino), Bistagno (Arturo Voglino) e Bergolo (Romano Vola) e dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Più laboratori devono analizzare gli stessi campioni - ha spiegato Garino -, per offrire una valida garanzia. Va costituito un Comitato internazionale di garanti scientifici».

Molto critico sull'andamento del dibattito è anche il sindaco di Camerana Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Il comportamento dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero dell'Ambiente è sconcertante; prima hanno ammesso che c'era diossina all'Acna, poi ha[illegible] negato tutto, ora lo riammettono. E' l'ennesima manipolazione fatta dall'azien[illegible] che, ammettendo la presenza di diossine, affermano anche che queste si può soltanto eliminare attraverso [illegible] tratta[illegible] a temperature superiori ai mille gradi, rendendo in tal modo indispensabile la costruzione del "re-sol", che è ormai da anni l'unico obiettivo dell'Acna. La fabbrica non segue strategie industriali, ma unicamente [illegible] via di trattamento dei rifiuti».

Il fronte piemontese anti-Acna giocherà oggi un'altra carta, provando a sottoporre nuovamente all'attenzione [illegible] presidente del Consiglio Andreotti - in visita a Novi Ligure - il problema della Valle Bormida. A tentare la difficile impresa [illegible] «agganciare» il capo del governo saranno i sindaci di Bistagno e Cortemilia.

Corrado Olocco

OGGI AD [illegible]

Processo per «Valle Bormida Pulita»

[illegible] dovrebbe svolgere [illegible] nel tribunale di Alessandria la seconda udienza della causa per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti contro il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il dibattimento, molto probabilmente, sarà di nuovo rinviato. Gli avvocati difensori di Zanoletti (l'albese Ponzio) e di Fontana (l'alessandrino Lanzavecchia e il genovese Buccino), chiederanno [illegible] giudice Mela l'aggiornamento della seduta per cercare un accordo e risolvere «pacificamente» la questione. La precedente udienza, poi rinviata, si [illegible] svolta il 31 gennaio scorso. I fatti che hanno portato in tribunale l'ex sindaco di Alba e il giornalista [illegible] Gorzegno risalgono ad un anno fa, quando Zanoletti presentò querela per un articolo scritto da Fontana sul numero del 31 maggio di «Valle Bormida Pulita», nel quale si accusava il consigliere regionale di non aver avuto sufficiente coraggio nell'appoggiare l'opposizione al «re-sol» e la lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. Nello scritto Fontana prospettò [illegible] il dubbio che Zanoletti [illegible] abbandonato la causa del versante piemontese della Valle, impegnato da anni in [illegible] serrata battaglia contro l'Acna di Cengio. Zanoletti replicò [illegible] ricordando [illegible] aver sempre seguito da vicino vicissitudini e problematiche della Valle Bormida.

(c. o.)

Nell'Albese cambiano i criteri di scelta dei mobili e degli elementi d'arredo

Linee semplici per la casa

Secondo gli esperti del settore i clienti adesso preferiscono le tinte pastello ai colori forti
Gli ambienti sono personalizzati da quadri di valore, tappeti, lampade, fiori e piante

ALBA. «Linee semplici, sobrie, ritorno al legno, ai colori caldi, ricerca della funzionalità e modità».

Sono i criteri che orientano in questo momento le scelte per l'arredamento, secondo il parere del giovane mobiliere albese Gianni Mercarino che aggiunge: «E' questa la tendenza che prevale negli ultimi tempi. I colori forti, decisi, degli anni passati, hanno lasciato il posto a tonalità pastello, al calore del legno».

La casa è lo specchio di chi la occupa, dei suoi gusti, del modo di vivere, ma arredare non è facile anche perché le scelte giuste contribuiscono a valorizzare un appartamento grande o piccolo che sia.

Nell'Albese sono numerosi i punti di vendita di mobili e oggetti di arredamento in genere e manca la possibilità di ottenere consigli o suggerimenti giusti per non compiere errori.

Il mobiliere e restauratore, Renzo Castiglia dice: «Si va alla ricerca dei particolari, della casa personalizzata. L'accostamento di mobili antichi e moderni è una formula che incontra il gusto della clientela, anche tra i giovani».

Alcuni esempi? Per la camera da letto ad un armadione bianco che occupa tutta la parete si possono aggiungere un letto imbottito in stoffa o ferro battuto, un comò dell'Ottocento (costa due milioni e ottocento mila lire), una vecchia poltrona.

Per quanto riguarda la cucina, ambiente che assume un'importanza sempre maggiore, sono sempre attuali quelle in legno di rovere o noce. Ai mobili bianchi e ai colori pastello, si può abbinare un tavolo in legno pregiato, magari «a libro», con gambe tornite. Vi sono anche tavoli che si trasformano per trovare posto in qualsiasi angolo e in qualsiasi situazione: a banco, a penisola, rotanti, piccoli e tondi per sfruttare al massimo lo spazio disponibile. In genere le cucine rustiche restano fedeli a una concezione di sempre, quella che vede questo ambiente domestico come il clou della casa, dove è possibile vivere, oltre che cuocere i fornelli.

La cucina assume un ruolo sempre più importante nell'arredamento

Per il salotto sempre di moda la pelle ma, secondo i mobilieri, sovente il cliente sceglie divani e poltrone rivestiti con comodi tessuti sfoderabili, in genere un po' meno costosi.

«Tavoli, piattaie, credenze, cassettoni, scrivanie, madie del tempo passato si possono ben stare molto bene all'arredamento moderno, purché riproposti in un giusto equilibrio», dice Castiglia.

I prezzi? «Per una bella camera da letto - risponde il mobiliere - si deve preventivare una spesa da otto a dieci milioni, per la cucina da sei a otto. Forse per il salotto abbastanza rilevante, le coppie che mettono su casa normalmente acquistano tutto subito. Preferiscono partire con camera da letto e cucina appunto e aggiungere, poco alla volta, nuovi pezzi scelti con cura, senza fretta, di buona qualità. L'arredamento mediocre va sempre

I mobili non fanno tutto. Completano l'arredamento, tende, quadri, lampade ,tappeti e fiori.

Gabriella Giovando e Franca Grimaldi di «Fiordaliso» dicono: «Noi ci occupiamo di tende ricamate a mano e dobbiamo dire che la domanda non manca. I adattano un po' a tutti gli ambienti anche a quelli moderni; si possono allestire in modo tradizionale, anche a "pacchetto" e a "pennelli". Danno ottimi risultati e sono apprezzate.

I quadri? Angelo Galeasso, da più di trent'anni gallerista ad Alba, spiega: «I quadri, dipinti ad olio o litografie, se firmati da bravi artisti, oltre a completare e dare un tono all'arredamento, rappresentano anche un buon investimento. Un'opera d'arte si valorizza nel tempo. In base alla mia esperienza, vorrei consigliare di rivolgersi a gallerie serie, trattandosi di un mercato complesso cui la fiducia è indispensabile per chi compera».

Un altro acquisto difficile è quello dei tappeti. La scelta è vasta, ma occorre esigere delle precise garanzie.

Le piante e fiori sono sempre più richiesti per abbellire la casa. Lo confermano i coniugi Mariella Bruno e Attilio Cammarata di «Florart» che dicono: «Le piante sono diventate un elemento indispensabile dell'arredamento, non solo nelle ville, ma anche nelle abitazioni più semplici. Sono sempre più numerosi i clienti che ci invitano a casa loro per studiare insieme le soluzioni più adatte, in base allo spazio, alla luminosità e, in genere, si lasciano consigliare.

I fiori freschi da tenere sul tavolo della cucina e sul tavolino del salotto fanno sempre più parte della spesa quotidiana. Anche da noi si sta facendo strada l'abitudine di altri Paesi, come l'Olanda, dove la massaia compra anche quello di fiori».

Infine le lampade che in passato giocavano un ruolo secondario, sono diventate protagoniste quanto il resto dei mobili. Nei negozi la scelta non manca: lampade a sospensione e plafoniere, da terra, da tavolo, modelli a parete e da incasso, lampade alogene, faretti, spesso di buon «design» sono in grado di offrire per ogni zona della casa, una corretta, oltre che piacevole illuminazione. [g. f.]

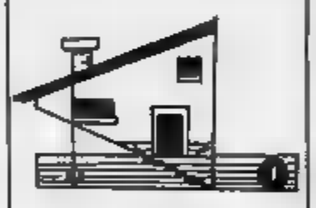
VETRINA D'INTERNI di LEONE
Progetta e Realizza
Arredamenti Personalizzati
Via Gen. Cappa, 57 - DOGLIANI
Tel. 0173 72.15.73-70.503

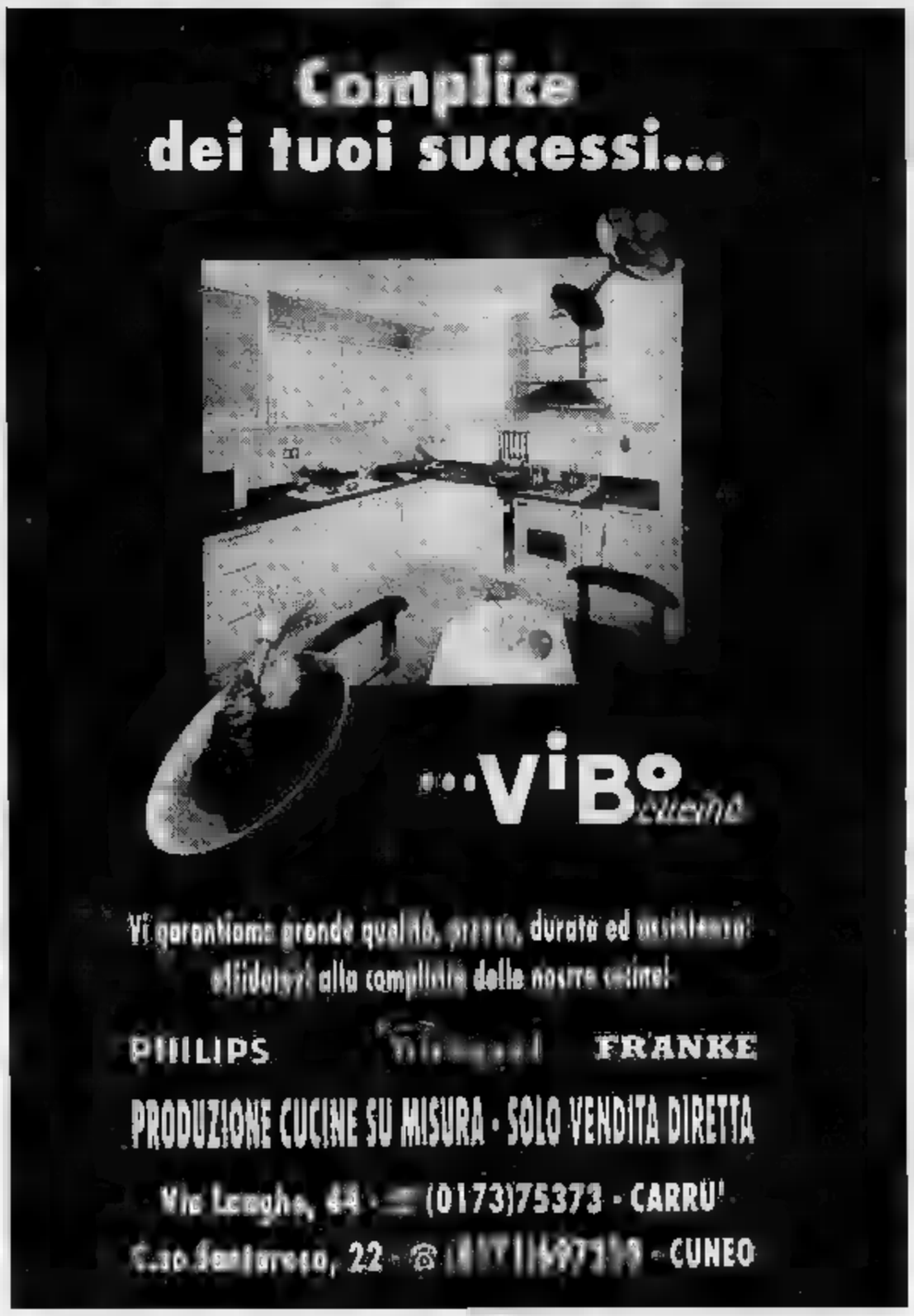
CASA
Un reparto completo di biancheria e tendaggi. Giuste idee, pratici consigli renderanno più accoglienti e gradevoli i vostri interni.
EREDI LUSSO in via Cavour 10 ad Alba

Roero Marmi e ceramiche
Lavorazione marmi - graniti e pietre nazionali ed esotiche
pavimenti a macchia aperta
ceramiche delle migliori marche
GIANFRANCO FERRÉ
12046 MONTÀ D'ALBA - v. Str. Vecchia S. Vito, 13 - Tel. (0173) 97 [illegible]

ARTIGIANO DEL MOBILE
luciano cecchini
Produzione propria Barocco piemontese e serramenti
Esposizione permanente di mobili in stile, classici e moderni
C.so L. Einaudi, 53/A - Tel. (0173) 81.556 CORTEMILIA (CN)

MOLINARI PIETRO
ARREDAMENTI
Specializzato negli stili:
Barocco, Rinascimento e 600
mobili moderni e su misura
studio e progettazione d'interni
laboratorio artigianale
[illegible] (Cn) - Via Don [illegible] Coraglia 1 - Tel. 0173/81.841

ALLOCCO GIUSEPPE

- Controsoffittature
- Isolamenti termici ed acustici
- Verniciature
- Decorazioni
VENDITA E POSA IN OPERA
Via XXIV Maggio, 3 [illegible]
12042 BRA
Tel. (0172) 42.28.23
Fax (0172) 42.64.29
è una realizzazione...
PK Publialba s.a.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
0173 442 130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003



TUTTO IL CALDO CHE VUOI
GPL [illegible]
gas di petrolio liquefatto destinato a industrie e abitazioni.
[illegible] NOVOGAS
la migliore soluzione energetica per la completa autonomia di riscaldamento, acqua calda, cucina.
GPL NOVOGAS
l'energia più economica, sicura ed ecologica, disponibile sempre [illegible]
i tuoi Concessionari.
NOVOGAS
GPL e BOMBOLE E SERBATOI
Concessionari di zona Novogas:
[illegible] Giuseppe
Reg. Bracalla 75/1
Tel. (0175) 64188
[illegible] ROSSANA [illegible]
CISIT di Milano & C.
Via [illegible]lo 27
Tel. (0173) [illegible] - 76574
[illegible] FARIGLIANO (CN)

Forniture a domicilio con autocisterna
Installazione e fornitura [illegible]
Assistenza e manutenzione per [illegible] e impianti
Radiatori [illegible] a gas a flusso bilanciato
Baxi Brazilia
● Funzionamento a GPL
■ Risparmio [illegible]
● Garanzia fino a [illegible] anni
■ Possibilità di riscaldamento fino a 180 mc. con un solo radiatore
● Sicurezza totale

Domani al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola heavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo»; a destra l'aostano Claudio Lazzoni

SE sentiranno dalle balle: da «L'importante non bucare» dei Fulminati nel bosco, all'inno «Casellante di Savona» dei Bene Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, largo doppiosenso con François e le Coccinelle.

Sanscemo non scherza e non delude: la scalata alla demenziale d'effetto e qualità si giocherà domani sera, terza edizione del fortunato festival torinese, l'anticonvenzionale per eccellenza, il Palacavolfiori, meglio conosciuto Palasport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

Ce ne sarà per tutti: diciannove gruppi selezionati in tutt'Italia su duecento iniziali candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso a influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal mercato demenziale, e poi nonsensi, verità, follia, rabbie, rock, contestazioni, novità, sorprese. E ancora, due driver-presentatori, Sergio Vastano, fa «Striscia la notizia», e Salvatore Marino.

La creatività canora piemontese è in prime linee: cinque i gruppi torinesi (Le Trombe di Falloppio, i Level Forty-Truz, i Munchausen Generescion, i +Tosto a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea di demenzial-pensiero: «Nascono nel lontano 1984 come pretesto per bigiare, i loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata al pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: sono Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 anni tutto e tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un umanoide terrorizzato dal male del secolo, un Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è poco scherzare, ma i Los Tres Amigos condiscono il sonorità heavy metal con tendenze al liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa diventeranno ricchi e famosi, d'importante è diventare famosi e ricchi».

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà al Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente un testo «impegnato», visto che via via cosa seria. «Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifatto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zumino e Vincenzo Ratti, si ripresenta forte di una manifestazione unica nel suo genere. E non è finita qui, anche gli ospiti sono da shock: da Al Caprone Bang, ai Depressi, da Margherita Fumero all'esterofilia demenziale degli spagnoli dias te lo juro, fino all'immancabile Carena. Prezzo, tutto compreso, 16 mila lire. Le prevendite qui esaurite, resta che rivolgersi al botteghino prima del concerto.

Claudia Ferrero

GIORNI DI SPETTACOLO IN D'AOSTA

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana con interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi con una di musica e teatro in patois: in cartellone il concerto del tautore valdostano Luis de Jyaryot, che terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna teatro popolare che propone alle 21, a Giacosa primo appuntamento. Protagonisti della serata «Lo rido de sargaillon» e «La rigolada».

Domani sera musica funky, concerto della dei «Soul II Soul», Carol Bailey, in programma alla discoteca «Blu Max» di Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è invece l'esibizione del comico «Gene Gnocchis», che si terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». [sa. b.]

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz nel Novarese domani alle 21 alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», un quintetto di musicisti di cui fa parte Daniele Paturni: il gruppo opera nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, al castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si esibirà il duo Gaboli-Pennarola: in programma un concerto di pianoforte e mezzosoprano. A Novara, per la stagione di prosa, il Teatro Faraggiana ospita da martedì 24 Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la regia di Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

A Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghislieri con «Jekyll e Hyde», a cura della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani sera alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima del concorso «Moda chic fotomodelle»: ospite musicale il gruppo Strana Società».

Ad Alice Castello, ancora domani sera, la «Compagnia amici presenta «Piccola Città» di Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Le Privé» di Cossato, sabato in cabaret con Moreno Uggioli.

Lunedì sera al teatro Odeon di Biella, Mino Bellei e Laura Saraceni recitano George Bernard Shaw: per la regia di Silverio Blasi va in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre nel teatro biellese Odeon, per le 21 è in programma il concerto del violinista Uto Ughi con Eugenio Bagnoli al pianoforte. [g. ba.]

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti con la musica classica. Stasera alle 21 a Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonico il violinista Marco Foldori e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì alle ancora un concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, sempre al palazzo dei Leoni, il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà repertorio brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per la stagione di Prosa Comune, al teatro Politeama, mercoledì sarà portato in scena il dramma «Le lacrime Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo di Milano ed è firmato da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Ingressi 20 mila lire. [c. f. c.]

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al Toselli di Cuneo (ore 21,15) «In cucina» di Alan Ayckbourn, tra gli attori Alessandra Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale Lagnasco si conclude la rassegna di teatro dialettale; in scena la compagnia locale che presenterà la commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo. Domani al teatro Marenco di Ceva (ore 21) «Esercizi stile» Ludovica Modugno, Francesco Fannofino e Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club di Marene (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Fiamma di Cuneo ledì (ore 21) concerto di Enrico Ruggeri. Biglietto: platea mila, galleria mila. Giovedì (ore 22) alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo del comico Giobbe e Saluzzo (ore 21), chiesa di San Nicola, concerto per archi del Wolfgang Trio di Milano. [a. f.]

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che ripropone la musica Anni e si cimenta con le «covers» dell'epoca, anche con pezzi originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un concerto del trio Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska e afro domani sera al Palomar di Valenza, in sala grande, dalla 22, con i Kafemam. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte» domani al Cine Foli di Casale sarà proiettato «The commitmens» di Alan Parker. Sempre domani sera Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, vicino ad Acqui Terme. E infine ad Alessandria il Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca in «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci!».

RASSEGNE GASTRONOMICHE

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

CACCIA grossa», mi hanno aiutato. Uno «scoop», ma mi hanno fatto soffiata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del mensile sopravvivenza enogastronomica che, per la vostra e la nostra gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero: faccino «radioso» pieno della felicità gustativa premiava, sulle pagine di Papillon, questo sconosciuto angolo di Bassa Padana.

In una bella calda domenica di metà gennaio sono approdato fino qui, a metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare se la banda di Paolo Massobrio non era stata esagerata nell'entusiasmo.

Già il paese è un piccolo gioiello dove, io cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli e nipoti. Ansia palese di separarsi...», rime guerrafondaie mezze cancellate spuntano sui muri delle case di 70-80 anni fa.

Ad Asti c'è il Caffè Adua, a Cascinagrossa di Alessandria, c'è ancora la piccola Trattoria del Popolo, e patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati sono a tavola e il pranzo è pronto).

In settimana, a mezzogiorno, si sfama in semplicità gli operai della frettolosi per pastasciutta, bistecca ed insalata. Alla sera (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena attorno a Caterina Ricci per un pranzo da gourmet.

Varcate la piccola soglia: a sinistra il banco barettino, a destra due tavolini acquattati sotto una volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso: appena oltre, i sei tavoli, 24 persone in tutto, per una casalinga cucina dell'amore.

Ecco che Papillon ci ha fatto scoprire, davvero, senza grancasse e proclami programmatici, la vera originale trattoria.

La racconta il padrone ad alta voce, ricordando il nonno che beveva un litro e mezzo di vino al mattino presto e giocava a «spizzighetti», orando di essere licenziato dalla fabbrica in chiusura, poi oste per rimedio.

Ma che rimedio in queste salettina linda, con le sue tendine, le mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio dei panni in cortile.

Volete sapere i piatti della mia domenica a mezzogiorno? Pezzetti di calda focaccia e salsa «agliata» al peperoncino, squisiti i loro peperoni al ri, prosciutto e melone (sic, in gennaio!!!), strepitosi involtini di lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabatons» della tradizione, il flan di cardi di una leggerezza indimenticabile, il discreto cotechino con pures, i buoni gnocchi di patate ed i ravioli verdi.

Ecco le storiche castagne bollite della tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, il filetto, accompagnati da cardi con acciughe, salsa pepe, spinaci.

Ed i dolci? Sei leccornie delle casa, sei assaggi: panna cotta, bavarese alla con cioccolato caldo, il tiramisù, la torta alle pere, il budino al cioccolato (ho tralasciato la pera cotta), il caffè e, con un bon-bon (non fatto loro), il : 45 mila lire tutto compreso per il sottoscritto, sconosciuto come gli altri (sorpresi anch'essi, comunque, che cambiassero così frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, non siete ancora corsi a prenotare?
(Provato il 10 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

TRATTORIA DEL
Cascinagrossa (Alessandria)
Via Malteoli 15
Tel. (0131) 610.140
Aperto solo la s
(Nei giorni festivi anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
e di credito: no
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL.
Venerdì 20 marzo
GRANDE FESTA DI PRIMAVERA
musica senza vizi con **Umberto Benotto**
Smile Music gruppo dal vivo
A tutte le donne un omaggio floreale
Sabato 21
AFRODITE
Scova l'anima gemella. Una grossa sorpresa ai vincitori
colonna sonora **Benny Goodman**
Domenica
ANNI '80 D.O.C.
D.J. Frankie *«e una serata revival»*

Azienda Alimentare operante nelle vicinanze di Alba ricerca:
RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
Il candidato/a dovrà possedere i seguenti requisiti: diploma scuola media superiore ad indirizzo commerciale, esperienza di almeno cinque anni in analogia di posizione e settore merceologico, conoscenza lingue inglese e f.
Si richiede disponibilità crescita professionale.
Scrivere **Publialba s.n.c. - C.so le Coppino 9 - ALBA -**

Cooperativa CO. VI. a r.l.
ricerca
HOSTESS dell'informazione
per attività tempo determinato da svolgersi nella città di CUNEO. Tale attività avrà luogo a partire dal di aprile '92.
Data la peculiarità e la novità dell'iniziativa in oggetto, essa costituisce un'esperienza di sicuro interesse, sia dal punto di vista professionale che da quello
- Possesso (preferibilmente) di autovettura propria
- Possesso di diploma di istruzione superiore
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
Telefonare, in orario d'ufficio, al numero
(0171) 69.45.45
nei giorni di lunedì 23 e martedì 24

pubblicità
LA STAMPA
*stampa*SERA
10126
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211
12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173
12042 **BRA**
V.
Tel. 0172 431.003
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.532-699.939
16121 **GENOVA**
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel.
18100 **IMPERIA**
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 **SANREMO**
V. Gioberti 47
Tel.
17100 **SAVONA**
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019
PK
publikompass

Azienda alimentare operante nelle vicinanze Alba *rice*
RAGIONIERE/A
con esperienza almeno triennale da inserire nel settore amministrativo. Si richiede conoscenza di tutte le branchie della contabilità generale e delle lingue inglese e francese.
Scrivere s.n.c. - **C.so Michele Coppino 9 - ALBA - RIF. 464**

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

Una divertente commedia di Ayckbourn stasera ■ Cuneo

C'è humour in cucina

Alessandra Panelli fra i protagonisti di una vicenda semiseria al «Toselli». Tre coppie cercano, trovano e perdono il successo

CUNEO. Lo humor anglosassone di Alan Ayckbourn è il protagonista stasera, alle 21,15, del secondo appuntamento della stagione «Alternativa» al teatro Toselli. A rappresentare la sua commedia «In cucina», sei attori tutti egualmente comprimari, diretti dal regista Giovanni Lombardo Radice.

Alessandra Panelli, Stefano Viali, Giannina Salvetti, Mauro Marino, Barbara Porta ■ Tito Vittori danno voce, volto e ossessioni a tre coppie che s'incontrano in occasione di altrettante feste natalizie, una per ogni atto.

Come sempre arguto e sottile psicologo, il commediografo ■ scelto questa ricorrenza emblematica ■■■ tappa del trascorrere del tempo, un momento di bilancio nell'esistenza dei ■■■ personaggi, tutti esponenti ■ella piccola ■ media borghesia.

L'angolatura per seguirne le vicende, però, non è quella classica del salotto buono, ma, assai più curiosamente, quella della cucina, spazio «dietro le quinte», ■■ ■■ ■ ha agio di vedere ogni retroscena, ogni dettaglio «vero», di quanto accade ■■ là della porta.

Si scopre, così, che ■■■ ■■■ pia, quella degli Hopcroft, che fanno i padroni di casa, è tenacemente e ferocemente invidiosa delle fortune delle altre due, i Brewster e i Jackson. Il signor Brewster è un banchiere, il signor Jackson un architetto, entrambi ricchi, amabili, soddisfatti, ■■■ per gli Hopkcroft il simbolo ■ quello «status» sociale che ■■■■■■, all'inizio, sperano di raggiungere.

I sei attori diretti ■■ Lombardo Radice recitano ■ miseria umana (fotoforo)

Eccoli allora prodigarsi verso gli ospiti ■■■ mille attenzioni, fino all'assurdità di precipitarsi fuori di casa, in piena notte ■ sotto la pioggia, per acquistare l'acqua tonica. Più si accresce il servilismo e l'apparente acquiescenza verso gli ospiti, più sale ■ boria di questi, in un meccanismo comico che anticipa il secondo Natale, quello in cui gli Hopkcroft inizieranno a vedere negli altri i primi sintomi della «debacle».

All'architetto, caduto in disgrazia, nessuno più commissiona progetti e la moglie, cor■■ dall'angoscia, tenta più volte - in cucina - ■ suicidio. Anche per il banchiere vengono i tempi duri: tutto preso com'è dalla professione, ■■■ si accorge che la sua compagna, vittima della depressione, è diventata un'alcolizzata.

Fra tante ■■■■■ miserie, gli unici a star bene sono alla fine gli Hopkcroft, i «parvenu» ■ quali certo non va la simpatia dell'autore.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Nuove ispirazioni

Alla galleria Etruria, in via Dronero 4, sta riscuotendo molto interesse la rassegna perso■■■ ■ Luigi Pretin, ■■ artista molto conosciuto in provincia, che ha più volte presentato i suoi olii in città. Affascina ■■■■ sempre l'ultima produzione, personalissima. La mostra continua fino al ■■ marzo prossimo. Si può visitare tutti i giorni dalle 18 alle 19,30.

Acquerelli senza età

All'«Art Show Room» di ■■■rto Saporito, in via Belli 7, s'inaugura oggi una rassegna di acquerelli del maestro Albino Galvano, scomparso nel 1990. L'esposizione è un ulteriore ■■■aggio e questo grande arti■■ che ha segnato la storia italian■■■ le sue personalità ■■■ solo di pittore celebre, ma di uomo ■ cultura: intellettuale, filosofo, scrittore e critico. Al «Circolo degli artisti» di Torino ■ è, infatti, appena conclusa ■■■ retrospettiva, che ■■ dato tutta ■ misura di questo straordinario artista. Qui si presentano le opere più fresche ed immediate che vanno dal 1975 al 1990 ■ forse persino l'ultima, datata 13 novembre 1990, che mettono ancora più in risalto la «sciolta giovinezza» dell'artista che si è continuamente rinnovata. La mostra termina il 12 aprile. Si può visitare ■■ martedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30.

Passioni sulla tela

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, continua la mostra dedicata all'opera più recente di Piero Ruggeri, pitto■■ torinese di grande fascino compositivo, vibrante di tenebre e passioni ardenti, ricche di un passato poetico e sofferto. La rassegna vale una visita. Re■■■ aperta fino al 16 aprile, dal mercoledì al venerdì, dalla 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

Fantasie ■ colori

La gallerie Arte 90, in corso Santorre di Santarosa 35, impegnata spesso nella presentazione di nuove tecniche a confronto, ha riscosso molto successo presentando due validissimi artisti: Laura Bogetto e Ciro Mazaner. Nella rus■■■ si possono ammirare dalla prima le opere pannellate ■■ seta, secondo la difficile tecnica batik e, del secondo, incisioni raffinatissime su conchiglie di straordinaria precisione tecnica. Fantasia ■ colore si abbinano testimoniando come l'arte possa esprimersi nelle forme più di■■■■. L'esposiziona, che si concluderà domani sera, può essere visitata dalle 16 alle 19.

Proposte originali

Al circolo di Palazzo Giovine, in via Roma 14, sta per chiudere ■■■ speciale rassegne, «Al Nord Italia», che ha incuriosito per le numerose e originali proposte di artisti impegnati in ricerche concettuali. Le loro opere hanno saputo imporsi all'attenzione del pubblico più esigente. La mostra ospita i lavori di Arcangeli, Cavenago, Mazzucconi, Vetrugno e Vitone.

CINEMA

Tel. 682.936 — **Tacchi a spillo**
Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Sab. e fest. 16/18/20/22

Fiamma — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 683.554 — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione ■■■o a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'
Or.: feriali 20/22 ■■■, e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

I■■■lia — **Film vietato ai minori ■■ 18 anni**
Tel. 682.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire ■■■■

Monviso — **■■ medico, un ■■■■**
Tel. 51.771 — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. ■. V. 2h 03' **Drammatico**
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 18/18/20/22

Don Bosco — RIPOSO
Orario: 21
Lire 5000

Eden — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Fest. 15/18,30/22
Lire 6000/8000

■■■ — OGGI RIPOSO
■■. 42.361
■■.: 20.45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000

■■■■■ — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 346.901 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso ■■■■■, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Fer. 21. Fest. 15/17/19/22

■■■■■ — **Così fan tutte**
Tel. 262.3■■ — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disabitua tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Lire 7000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000

■■■■■ — **Scacco ■■■tale**
Tel. 412.317 — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Or.: fer.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000

Vittoria — **Tacchi a spillo**
Tel. 412.771 — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' ■■■■■
Orario: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000

■■■■■ — OGGI ■■■■■
Tel. 844.231. L. 5000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22

Ferrini — OGGI RIPOSO
Orario: 20/22
■■■. 15/17/20/22
Lire 5000/6000

Galateri — ■■■■■■■■■■
Tel. ■■■■■
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. ■■■ ■■■■■■

Iris — **Mo' better blues**
■■■ ■■6.383. Or.:20,30 — *di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90)* — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trom■■■■■ il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 09'
22,30. Fest.: 15
■■■■■■■■■: Alpos 4000

■■■■■■■■■■ — **Pensavo fosse ■■■■■ invece...**
Tel. 62.407 — *di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Massari (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna ■■■ ■■■ vita. ■■ è veramente amore? N.V. ■■54
Lire ■■■■■■

■■■■■■or — OGGI RIPOSO
Orario: 21 spett. ■■■■■
Lire ■■■■

Lux — **SPK - Un caso ■■■■■■ aperto**
Tel. 827.534 — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Lire 6000

Bertola — Sala grande: OGGI RIPOSO. Orario feriale: 21; domenica e festivi: 18, 18, 20, 22
Tel. 47.668 — Sala piccola: OGGI RIPOSO. Orario ■■■■: 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, ■■,30.
Lire 7000/6000

■■■■■■■■■■ — RIPOSO
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire ■■■■

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.166
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/9000

Robilantese — OGGI RIPOSO
Orario: 15/21

Civico — **La tenera canaglia**
Tel. 43.756. Orario: — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45'
■■■. 20/22; Fest. 14/16
16/20/22. Lire ■■■■■

Italia — **■■■■■■■■■■**
Tel. 42.606. Orari: — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Fer.; 20/22; Fest. 14/16
16/22. Lire 7000/9000

Roburent — OGGI RIPOSO
Orario: 16/18/20,30/22,30

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

■■■■■■■■■■ — **JFK - Un caso ■■■■■■ aperto**
Tel. 712.957 — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Lire 6000

Ritz — **Quando eravamo repressi**
Tel. 712.477 — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alois (Italia '91)* — 2 giovani coppie sposate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**
Or.: 20/22; Fest. ore 15
■■■■. Lire 6000/8000

GIORNO E NOTTE

BORGO

Note dagli States

Stasera, alla discoteca «Notorius», nell'ambito dell'iniziativa «1492 Cristoforo Colombo scopre l'America; 1992 ■ Notorius te lì fa visitare», è in programma una serata all'insegna della «black music». In pallo un viaggio che toccherà le città di Chicago, Boston e ■■■ Francisco.

FOSSANO

I segreti delle stelle

Oggi, alle 15,30, nella sede dell'Unitre, in via Salita al Castello, nell'ambito dei «Pomeriggi culturali del decennale», l'astronomo Ma■■ ■ Martino e l'ammiraglio Car■ Mondino te■■■■ una conferenza sul tema «L'impiego dei satelliti artificiali in astronomia: la missione 'Giotto'». Ingresso libero anche ai non iscritti.

VERZUOLO

Alla scoperta del vino

■ chiudono domani ■ iscrizioni al corso teorico-pratico di degustazione vini, organizzato dal gruppo Ascom. Le lezioni si terranno a partire dal 30 marzo nella sala polivalente ■ Palaz■■ Drago, alle 21. ■ costo ■ di 120 mila lire compreso il materiale didattico. Gli interessati possono rivolgersi ■ Barbieri (tel.0175/87816) e orefìceria Anello (tel. 0175/85132).

CENOLA

Omaggio ai motori

Alla discoteca «Totem», stasera omaggio ai motori. Il locale ospiterà alcune auto ■ rally e motocross. E' prevista la partecipazione di Puzar, Fiorio e Cerrato.

CARAGLIO

Serata con il country

Al Silver bar, stasera, alle 22, incontro con la musica country-rock. Si esibirà il gruppo ■ container» di Torino. Ingresso libero.

■■■■■■

Festa di primavera

Stasera, alla videodiscoteca «La lanterna», festa di primavera con omaggi floreali, giochi e premi. A mezzanotte saranno distribuite pizze e focacce. Ingresso libero.

Domani «Le lude» di Sommariva Bosco propone una singolare maratona

Musica «no stop» nella discoteca

Dodici ore di brani tecno e ambient con i dj

SOMMARIVA BOSCO. Alla discoteca «Le Lude» è tempo di «rave party». La moda delle fe■■ «rave» (sinonimo di 'colpo', nello slang anglosassone) sta prendendo piede ormai anche ■■ provincia ■ Cuneo e domani, dalle 15 alle ■ del mattino, coinvolgerà ■ locale.

La ■■■■ è una maratona del cosiddetto ■■■■ martello, in cui il ritmo non scade mai. Non per niente il motto ■■ ■■e-dj ■ «never a lazy moment» (neanche un istante di noia).

■ tappeto ■■■■■ in queste lunghe performances è costituito essenzialmente da musica tecno e dal nuovissimo genere «ambient», una ■■■ di new-age della dance con suoni naturali innestati ■■ ■■■ base molto ritmata.

■ locale sommarivese ■ ■■■ dei più attenti in provincia nel seguire le nuove tendenze e propone ai suoi habituè le chicche: in gergo «tecno-house-acid» ■ «rap», grazie alla grande abilità ■■■ sound-maker Polix, senz'altro il migliore in Piemonte tra i dj dell'ultima generazione.

Un vero personaggio nel ■■■ genere, Polix, all'anagrafe Paolo Polia, proviene dall'ambiente radiofonico (è conduttore del Superpomeriggio ■ Tra S■■■ giliano). Domani, dalla tre del pomeriggio sino alla tre di notte, Polix condurrà lo show «Everibody in the place», un non-stop dal ritmo da non perdere.

Ospiti del rave-party saranno Lady Jam-Jam e Fabio Locati, Milano Movie Tv ed un giornalista della rivista «Discoteques». Le riprese televisive ■■■■■■ curate da Raul Ivaldi.

Commenta Polix: «Gli orizzonti della dance-music si stanno allargando sempre di più ed i responsabili del suono, i dj, sono sempre più informati ■ professionalmente preparati. Il prestigio di un club, l'essere 'in' dipende dalla capacità della discoteca di mantenersi al passo con i tempi e di saper cogliere le più piccole sfumature nelle tendenze che arrivano dalle metropoli». E' passato il tempo in cui tutti o quasi potevano improvvisarsi disk-jockey. Ora ■■■■o scuole ■ formazione, stages e riviste specializzate. Oltre a Polix, domani ■■■■■ in scena altri noti dj della provincia «granda» ■■■ i quali Peppo Donalisio, della discoteca «One Way»; Carlo Roggero dell'«Hippodrome».

Durante ■ festa verrà celebrato il gemellaggio tra il club di Sommariva e la discoteca «Illiria» di Madone, in provincia di Bergamo. A Pasqua, la discoteca piemontese renderà visita ai colleghi bergamaschi. L'ingresso al «Rave-party» costa 20 mila lire.

■■■■ ■■■■■

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia. Or.: 19,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Gaio Cesare 67. Ved team ■■■■■ v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. p. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
CENTRALE v. ■. Alberto 27. **Lontano** ■■■■■ Or. 15,30; ■■■0; 20,10; ■■■■
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 37/a. **Così** ■■ **tutte**: Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 37/a. **Vita coniugale.** Or.: 15,15; 17,40; ■■05; 22,00
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze** ■■.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. ■■■■■■ **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom. 16; serale 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il mambo nero** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Verdi 5. **Pensavo fosse amore... invece...** Ap. 15,40. Un 15,05. ■■■■■■■■■ 22,35
■■■■ ■ Moncalieri 241. **Prove schiacciate** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (in Torino) v. B■■■■■ **Vita coniugale.** Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,40
FARO v. Po 30. **Paura d'amare** Ap. 20,30. Fem■■■■ 22.
■■■■■■■ c. Trieste 61. **La tenera canaglia.** Or.: 16; ■■■■■■■■■ 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mela Grosse.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG ■■■■■■■■ v. Po 21. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federici. **Scacco matto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pompa 7. **La famiglia Addams** ■■. 15; 16,50; 18,40 ■■■■■■■■■
NAZIONALE 2 v. Pompa 7. ■■■■■■■■■■ 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO DOGEN v. Venaria 8. ■■ **medico** ■■ ■■■■ Or.: 20,10; 22,00.
OLIMPIA 1 v. Artisti 21. **Il principe della marea.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Artisti 21. **La tenera canaglia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** ■■: 16; 17,30; ■■, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELECT c. Belgio 53. **Alla marina**: prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Toto le heros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. ■■■■■■08. **Bugsy** ■■.: 15, 17,25; 19,55; 22,25
BETA ■ Collegno 12. ■■■ **le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. ■■■ 21. **L'Aiglà**, commedia in tre atti di Sergio per e grande di G. Feydeau. Libera traduzione in piemontese. Regia di Bruno Montcone. Gruppo Teatro Alfieri. Ingr. a L. 16.000 in vendita dalle ore 20 alla sera del Piccolo. Inf. 8815-383.209
AGUA c. ■. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo ■■■ Rocca in **Le ■■■■■■■■■ impossibili.** Per inf. tel. 248 2276
ALFIERI p. Solferino 4. ■ Fiore all'occhiello ore 20,45 **Chi la per 2** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Boero e E. Gonno. Regia P. Gonno. Biglietti (un giorni 9-13, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il regno dei vitelli**. Step in atto. I S.T. ■■. v. Roma 48 (or 9-18 tutti i giorni). Per inf. tel. 011 547 62 46-54 45 52. Repliche fino a domenica 22-3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 in■■■■■■■■■ ■■■ giorni d'inverno e diventerà spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo Non se ne rende proprio. Prev■■■■■ Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 569 8034-650 5195

LE TV PRIVATE

Telestar

16 — **■■rino**, telenovela
19 — **I mostri**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia** ■■■■■■■ telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **L'ombra della spia**, sceneggiato
22,45 **Ping pong**, «L'ultima volta», diretta
0,30 **Motori non stop**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallys
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — ■■■ **Rod**, replica
22,30 **Videoconcerto**
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity

17,30 ■■■■ **in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film
22,10 ■■■■■■, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **L'ispettore**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz ■

PrimantennaSupersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio** ■■■■ **ninja**, ■■■■■
19,10 **TGG speciale**
20,30 **I Barkleys di Brooklyn**
22 — ■■■■, ■■■■

■■■■ Tv

18 — **Anna e il** ■■■■■■ telefilm
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,45 **A tu per tu**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Remake**
0,25 **Textvision**

Quinta Rete

17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robotino**, cartoni animati
18,30 **I canto giorni di** ■■■■■
20 — ■■■■ **Gordon**, telefilm
20,30 **Primavera di** ■■■■ film
0,30 **Il milione**, film

Telebiella

18 — **Maria**, telenovela
20 — **Lilly la cartocciaia**
21 — **Film**
24 — **Tg**

■■■ 9 Tai

19,30 **Sam ragazzo del** ■■■■, ■■■■
■■■■ ■■■ **racconta**
20,55 ■■■■■■■■■■
21,30 **Obiettivo sport**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo dei cassetti**
20,25 ■■■■
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.

15 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Canto d'amore**, film
22,30 **Diary motori**
23,30 **Grp monitor**, replica
24 — **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il terrore corre sul filo**, film

Rete Canavese

20 — **Sol de playa**
21 — **Love story a Bangkok**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sulo** ■■■■■■■■
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Quaresima e sindone»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dietro l'angolo, il terzo mondo**
21 — **Filodiretto: «Chi difende i deboli?»**
■■■■ **Pietre vive «Speciale Quaresima di fraternità 92»**, terza parte
23,30 **Calcio funs**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**
20,30 **Speranza di vetro**
21 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Splendida prova dei biancoblù al Palatenda con il sostegno dei tifosi

Alpitour, salvezza più vicina

Nel terzo turno dei «play-out» i cuneesi hanno battuto il Terme Acireale Catania per 3-1
Decisivo il muro. Buona prestazione dell'ex Mantovani e di Urnaut. Domenica a Roma

CUNEO. La salvezza è più vicina. Con il 3-1 inflitto ieri sera al Terme Acireale Catania, l'Alpitour (spietato a muro) ha vinto il secondo match dei «play-out». Ora l'avventura continua (domenica c'è la trasferta di Roma con la Lazio), ma è il morale rinfrancato.

Per la volta i giocatori sono stati di parola, offrendo una prestazione attenta, con poche concessioni alle stravaganti invenzioni sotto rete, e molta, decisiva, concretezza.

Ed il pubblico del Palatenda (non numerosissimo: l'ultima deludente prova ha indotto qualcuno a scegliere la diretta radiofonica su «Stereo 5» anziché la poltrona in tribuna) ha gradito la nuova formula: meno spettacolo, più grinta.

I cuneesi partono a raffica. Blain dà fiducia al che tante delusioni gli ha procurato nel secondo turno dei «play-» la Lazio: Bellini palleggiatore; Gallia all'opposto; Mantoan e De Luigi centrali; Mantovani e Stelmach schiacciatori. Nemmeno il carisma di Saunders (l'americano è stato acquistato dai siciliani per dere più facile la corsa contro la retrocessione) frena lo sprint dei locali, che conquistano un promettente e largo vantaggio iniziale: 6-0.

Paura e nervosismo si trasformano in coraggio. La squadra di casa acquista punto dopo punto, dimostrando di volere evitare in tutti i modi

Un attacco cuneesi (TELEFOTO)

lo spettro dell'A1. Il dell'Alpitour tiene bene, Maurizio Mantovani, da buon ex, mette sul parquet agonismo da spendere i suoi ex-compagni. Ed il team con il marchio del gabbiano vola senza ostacoli: prima 9-2, successivamente 15-6 la conquista del set d'apertura in trenta minuti.

Il cambia campo. E muta anche il tema del match. Nella conda frazione gli ospiti a dettare legge. Nel sestetto cuneese ritorna l'incapacità a superare i momenti critici: disattenzione in attacco e grossolani errori in difesa consentono al Terme Acireale di prendere il largo. I cuneesi riescono soltanto all'inizio ad interrompere la supremazia ospite (da 3-6 a 6-6), peraltro riuscire ad evitare il 15-8 con cui si conclu- il

Si ricomincia, quindi, dalla frazione. E per l'Alpitour sono subito guai. L'avvio biancoblù è di c: 2-7. Il tecnico francese corre ai ripari, chiama Urnaut. Lo slavo riesce a costruire qualcosa di buono e a trascinare i compagni verso il momentaneo recupero. Poi i siciliani portano di nuovo avanti per 9-6 e 12-11. Con i brividi nelle mani i giocatori di casa si guardano in faccia: sanche non possono perdere.

E con la forza della disperazione, unita al quasi vente sostegno del pubblico, l'Alpitour l'impresa: è Stelmach a firmare il 15-12 con cui i cuneesi conquistano il 2-1.

Il quinto è una formalità: finisce 15-1 ! catanesi che danno via libera ai locali. [r. s.]

SERIE C

Busca sfida la capolista

Si giocano domani gli incontri della diciassettesima giornata della C2 maschile di pallavolo e della diciannovesima del torneo femminile. In campo maschile la seconda squadra dell'Alpitour Cuneo, che ha perso per 3-0 nell'ultimo match disputato sul parqu Meneghetti, si trova ora a due punti dalla coppia testa ta da Pino ed Aosta. Fino a questo punto della stagione il comportamento del sestetto guidato panchina dall'esperto tecnico bulgaro Karov è stato comunque soddisfacente. I «baby» biancoblù hanno confermato la qualità del vivaio cuneese inanellando serie di risultati utili che li ha lanciati verso la vetta della classifica. Domani i cuneesi ricevono alle 17 il Valdocco ed hanno la possibilità di tornare al sperando magari che i cugini della Libertas Lol Busca facciano il colpaccio a Pino.

Anche per la formazione buschese, quinta in classifica, il bilancio è finora positivo. salvezza, traguardo minimo in avvio di stagione, è ormai matematicamente raggiunta. In campo femminile, invece, il Parizia Lagnasco viaggia in una tranquilla posizione di centro classifica; domani può consolidare il posto in graduatoria con l'agevole impegno fuori contro le valdostane della Maison des Sports. [c. o.]

COMUNE DI CUNEO (PROVINCIA DI CUNEO)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti da al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(In migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil.	da ivo
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	17.675.440	14.944.458
- Contributi e trasferimenti	34.003.847	32.211.542
(di cui dallo Stato)	33.032.795	31.239.202
(di cui dalla Regione)	855.651	868.508
- Extratributarie	12.886.340	11.618.804
(di cui per proventi servizi pubblici)	7.017.759	6.702.731
- Totale entrate di parte corrente	64.567.627	58.774.790
- Alienazione di beni e trasferimenti	25.592.048	
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalla Regione)		2.944.658
- Assunzione prestiti		
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	2.000.000	—
- Totale entrate conto capitale	54.711.280	
- Partite di giro	8.587.662	8.945.447
Totale	127.466.372	77.100.119
- Disavanzo di gestione	—	—

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Impegni da ANNO 1990 (*)
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	56.383.339	52.183.836
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	5.448.496	5.592.088
- Totale spese di parte corrente	64.839.835	57.775.924
- Spese di investimento		
- Totale spese in conto capitale	52.038.875	12.649.723
-	2.000.000	—
- Partite di giro	8.587.662	8.945.447
Totale		79.371.074
- Avanzo di gestione	—	1.544.136
TOTALE GENERALE	127.466.372	77.919.210

(*) Depurati dell'importo di L. 1.544.136 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1989 applicato al bilancio 1990.

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	6.688.647	3.817.969	—		1.243.751		19.799.169
- Acquisto beni e servizi	3.837.740	4.487.133		3.358.366	2.058.469	627.228	18.247.559
- Interessi passivi	227.625	1.010.372	98.155	1.856.817	1.518.293	163.497	4.976.549
diversi		440.054	—		1.125.160	—	12.711.697
- Investimenti indiretti	—	—	—		130.000		958.707
TOTALE	10.462.586	9.755.528	166.155	28.377.301			56.699.291

3 - La risultanza finale e tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990 + L. 1.720.706
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 — L.
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 L. 1.271.784
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla rilevazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
(Popolazione residente al 31.12.90 n. 55.836 ab.) *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L.	Spese correnti	L. 942
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 288	- personale	L. 485
- contributi e trasferimenti	L. 577	- acquisto beni e servizi	L. 333
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L. 109

Cuneo, 23 gennaio 1992

(1) riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

AFFITTASI IN CUNEO
Corso Giolitti 2° piano con ascensore canone convenientissimo uso ufficio, 4 vani + 1 vano servizi + 1 vano ripostiglio + 3 terrazze + 1 cantina.
Tel. 0337/83.38.46
Fax 0171/67.467
oppure dopo le 21 0173/75.07.78

AZIENDA COMMERCIALE
VENDITORE
zona
introdotto impresa edil tecnici e professionali, portafoglio clienti assistente lavoro motivato economicamente interessante per elemento dinamico, preferibile diploma tecnico, geometra o simile.
Scrivere casella postale 49 - Savigliano

LE CUPOLE
Questa pubblicità è per ricordarvi che
QUESTASERA
con tutti VOI ci sarà l'ottima orchestra di
CARLUCCIO RAMPONI

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. N. 61 SAVIGLIANO

Avviso di privata ristrutturazione di un edificio dell'Ospedale Psichiatrico di Racconigi - Villa Tanzi da adibire a casa protetta per handicappati psichici

Questa U.S.S.L. n. 61 colla sede in Savigliano, via Ospedali n. 9, tel. 0172/719111 - telefax 711701 -, rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di un edificio dell'Ospedale Psichiatrico di Racconigi - Villa Tanzi - da adibire a «Casa Protetta» per handicappati psichici.
L'aggiudicazione verrà effettuata a licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lett. b (media semplice) della Legge 2.2.1973, n. 14, il prezzo posto a base di gara d'appalto è di L. 485.411.500 + IVA 4% con sola ammissione di offerte in
Luogo di esecuzione è il Comune di Racconigi, via Priotti n. 41, presso l'Ospedale Psichiatrico di Racconigi. L'appalto è costituito da un unico lotto. L
Il dell'opera sono le seguenti: formazione murature, pavimenti, intonaci, tinteggiature, costruzione degli impianti termico, elettrico sanitario, montalettighe, serramenti.
Il termine ultimo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali successivi, e continui decorrenti dalla data consegna lavori.
Al finanziamento dell'opera si farà fronte per l'intera somma con finanziamento Regionale (assegnazione sul F.S.N. in c/capitale, disposta a favore dell'U.S.S.L. n. 61 con deliberazione G.R. n. 147-5670 del 3 giugno 1996) ed il pagamento delle prestazioni verrà fatto in conformità al disposto dell'articolo 33 del Capitolato speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente in materia.
E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della L. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.
Per la partecipazione alla gara è richiesta all'impresa la presentazione del di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª, classe 5 di cui al D.M. 25.2.1982.
E' ammissibile la alla gara di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE e per queste, in sostituzione del certificato di iscrizione A.N.C., occorrerà presentare la certificazione prevista dagli artt. 13 o 14 della Legge 584/77.
La richiesta di invito, dal certificato di iscrizione A.N.C. o documento sostitutivo per la imprese straniere non all'A.N.C., redatta in lingua italiana, carta legale e dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire all'U.S.S.L. entro le ore 12 del 3 aprile 1992.
Il termine massimo entro il quale l'invito sarà di giorni di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Sergio Crevoro

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.04.70
QUESTA SERA
imparabile serata musica anni 60
con un gruppo che piace 2 volte
THE
Lenti
Cubani fortunati

GRANDA SPORT

CAMPESTRE

Maurizio Gemetto domani in gara

Maurizio Gemetto (Sanfront) parteciperà domani ai mondiali di campestre (Juniores) in programma a Boston.

Fossanesi e verzuolesi protagonisti a Brescia

Nel torneo di Brescia, la fossa- Debora Balboni ha vinto la gara Ragazze, Cristiana Carosso (Verzuolo) si è classificata nel singolo femminile Juniores; stessi piazzamenti per Cristiana Carosso, Angela Alessandrini, Abbà e Armando.

A Borgo San Dalmazzo c'è il Primavera

Domenica si disputa l'8ª edizione del cross di Primavera. Le iscrizioni si dal presidente della Borgo Libertas Benedetto Torello (0171-269003).

MOTORI

Dellatorre e Didi Dutto al rally Sicilia

Dario Dellatorre-Didi Dutto la Delta Jolly Autosport di Ao- al via del rally di Primavera che si disputerà in Sicilia il aprile prossimo.

CALCIO

La «Berretti» Cuneo ha espugnato Crema

Con gol Pistone e Minutella il Cuneo ha espugnato il terreno del Pergocrema. Domani (ore 15) il team di Bonomelli riceve al «Paschiero» il Casale.

PALLONE

Festa per i vent'anni della Marchesi di Barolo come sponsor

Omaggio a Felice Bertola

Il pluricampione (12 scudetti) nel '79 portato ad Alba il tricolore della stella
Riconoscimenti a Molinari, Rigo, Tarasco, Avidano, Abbate, Voglino e Vacchetto

La Federazione italiana di pallone elastico festeggia domani i vent'anni di pre- della Marchesi di Barolo nel mondo del «balon».

Dal 1972 l'azienda vinicola di Barolo ha legato la immagine al pallone elastico con un contratto di sponsorizzazione che ha sostenuto l'azienda, e inoltre, ha dato significativo contributo allo sviluppo dello sport.

Sarà il presidente della Fipe, Franco Piccinelli, a consegnare targa per i vent'anni a Piero Scarzello, presidente della Marchesi di Barolo, ma anche della Pallonistica Albese, che detiene attualmente lo scudetto tricolore. Alla festa parteciperà come ospite d'onore il marciatore cuneese Maurizio Damilano, campione olimpico e mondiale, il più grande interprete una disciplina sportiva che ha molti punti di contatto con «balon».

Ci saranno anche tecnici e giornalisti, ma saranno presenti soprattutto i giocatori che con la maglia della «Marchesi» hanno conquistato risultati importanti negli sferisteri. Il più festeggiato sarà sicuramente Felice Bertola, 12 volte campione d'Italia, che è legato all'azienda di Barolo (con cui ha conquistato tre scudetti), da vincoli vanno di là del rapporto economico tra atleta e sponsor.

Ad Alba Bertola vinto tre scudetti

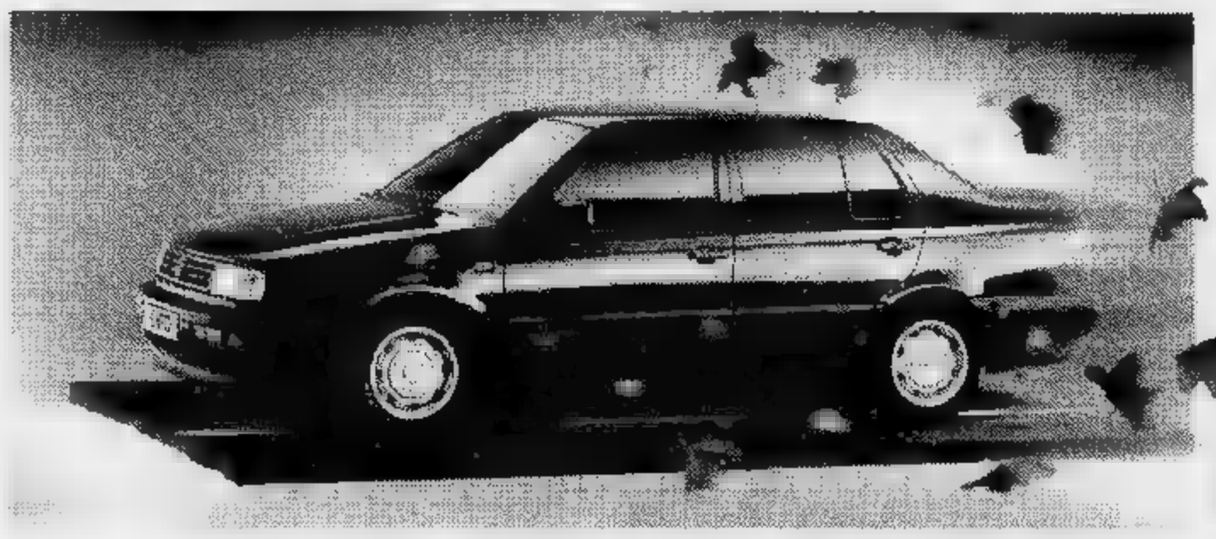
Per ideale passaggio delle consegne ci sarà anche Riccardo Molinari, che ha conquistando lo scudetto '91, riportando successo la piazza di Alba dopo i trionfi mitico predecessore. «Chi mi ha convinto ad entrare nel mondo del pallone elastico? - si chiede Piero Scarzello - Due personaggi indimenticabili per lo sport albese: Augusto e Romualdo Isnardi. Il loro entusiasmo mi ha contagiato, allora non mi più staccato da questo ambiente. Negli anni le soddisfazioni sono state molte ed i giocatori che hanno vestito la maglia lo hanno fatto con grande impegno e serietà, anche quando siastati costretti da disavventure sportive a scendere in B».

Il presidente dell'azienda è legato grande campione festeggiato: «Il nostro uomo immagine per eccellenza è stato Bertola, che con noi ha vinto scudetti. Ci ha lasciato ricordi indimenticabili. Due rimango- indelebili nella mia ria: la finale campionato di serie A nel 1975 contro Berruti ed il decimo scudetto, quello della stella, conquistato ad Alba nel 1979».

In quell'occasione la Marchesi di Barolo celebrò l'avvenimento con speciale tiglia di vino pregiato personalizzata, oggi una rarità.

«La Fipe voluto ricordare la nostra presenza ventennale come sponsor - aggiunge Scarzello -. Noi abbiamo sfruttato l'occasione per premiare tutti i giocatori che hanno difeso i nostri colori. Ricorderemo quindi soltanto Bertola e Molinari, ma anche Rigo, Tarasco, Avidano, Abbate, Voglino, Vacchetto e tutti gli altri che hanno contribuito a portare in alto il nome della nostra società in tutta Italia».

Aldo Scavino


C'è Vento.
Sabato 21 e Domenica 22 Marzo
si spalancano le porte
del vostro concessionario Volkswagen:
s.p.a.
Via A. Fontana, 9 - Tel. 1 261.222
BORGO S. DALMAZZO
s.r.l.
C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - Tel. 0173 363.344
BOTTO
Via Vittorio Veneto, 9 - Tel. 0174 48.333
Sconto Gravano, 20 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 7088
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Fingemo. Numero Verde 1678 53049
Volkswagen
C'è Ridenti.

LE CASINO MONTE-CARLO

GRANDE TORNEO DI CHEMIN de FER

PRIMO PREMIO

Una Ferrari Testarossa (cabrio)

Dal 20 al 22 marzo 1992
Dal 17 al 20 aprile 1992
Dal 15 al 17 maggio 1992
Dal 26 al 28 giugno 1992
Dal 24 al 26 luglio 1992
Dal 21 al 23 agosto 1992

SBM MONTE-CARLO

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Marketing Giochi Tel. 0033 92 16 21 21 (int. 2300 e 2429)

Civic
HONDA DAYS
-2

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 20 Marzo 1992 N. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo
Genova e Provincia
Via Cantore 31 r - Genova
Tel. (010) 468.467

ALLARME PER LE ACCIUGHE, CROLLANO LE VENDITE

Una sensibile flessione della vendita di pesce azzurro all'ingrosso in Liguria, riduzione del per cento nelle vendite al dettaglio della stessa specie di pescato. Un crollo del consumo di acciughe e affini all'interno delle domestiche genovesi, e la scomparsa piatti a base dello materia prima, nei menù dei ristoranti del capoluogo ligure e della Riviera di Le-. Sono queste le gurnze dell'«allarme anisakis», il parassita pericoloso per l'uo- ingerito assieme alle carni di pesce curdo, scoperto due mesi fa in alcuni esemplari di acciughe da casalinga di Rapallo e tenuto vivo, pi di circolari a «consigli utili alle saies», dal ministro alla Sanità Francesco De Lorenzo.

Ma c'è anche chi come Leonardo Prigiolini, vicepresidente dell'Associazione dettaglianti pesce fresco dalla Provincia Genova osserva: all parassita esiste da quando esistono i pesci, basta usare bannalissime precauzioni per eliminarlo. Il discorso è un altro. Di pesce in Italia ne mangiamo pochissimo. da chiedersi il perchè, questo sì, altro che anisakis».

SERVIZIO A PAGINA 41

RECCO

Dramma Mulinetti

Ucciso 14 anni da violento

Abitava a Milano. I suoi compagni hanno già lasciato «Villa Tigellius». eseguita l'autopsia al S. Martino. A PAGINA 41

CHIAVARI

Processo in tribunale

Una «Il brigadiere mi perseguita»

Ultimo atto di una vicenda nata proseguita all'interno cera. Il 18 giugno ultima udienza e la sentenza. A PAGINA 41

UN NUOVO DISCO

Anna Oxa alla ribalta

La cantante sta per lasciare Sant'Ilario, sulle alture di Nervi. In una puntata «Domenica Ins», condotta Pippo Baudo, presenterà il ultimo album. Un inedito look. SERVIZIO A

GENOVA

Ieri una riunione

Per le tv private c'è il rischio dell'oscuramento

Il Comitato regionale radiotelevisivo ha esaminato la situazione. Aspre critiche al governo. Le frequenze. A PAGINA 48

RECCO

Domani la pallanuoto

Aria di scudetto per il derby contro il

L'Erg Ansaldo si prepara al match che si potrebbe ripresentare al momento delle finali per il titolo italiano.

Anche oggi circolazione dei veicoli a targhe alterne per dodici ore consecutive

Una cappa di smog su Genova

Dalle 7 alle 19 sono ammessi soltanto i mezzi con l'ultimo numero pari. Ieri strade semideserte, traffico scorrevole nelle ore di punta. L'inquinamento ha raggiunto Sampierdarena

GENOVA. La maggior parte degli automobilisti si è adeguata ai provvedimenti circolazione a targhe alterne ai divieti di sosta nelle zone più inquinate che ieri sono stati estesi per la prima volta a tutto l'arco della giornata.

Oggi si replica. Dalle 7 alle 19 circolazione è consentita alle auto con l'ultimo numero di targa pari. sindaco Romano Merlo ha deciso di prorogare la validità dell'ordinanza di altre ventiquattr'ore dopo aver ricevuto i dati del monitoraggio sulla qualità dell'aria relativi alla giornata di mercoledì, che evidenziavano sforamenti alla soglia di attenzione del biossido di azoto in tutte le cinque centraline.

La cappa di inquinamento è in modo uniforme da Levante a Ponente, da corso Europa a Cornigliano. I valori registrati dalle cinque stazioni rilevamento sono stati omogenei: 232 microgrammi per metro cubo in corso Europa, 226 in via XX Settembre, 215 in via Cornigliano, 212 a Brignole.

Neppure Sampierdarena ha fatto eccezione. Nelle ventiquattr'ore tra mercoledì e giovedì mattina in via Cantore la concentrazione di biossido di azoto ha raggiunto i 207 microgrammi per metro cubo, facendo registrare due superi.

Le misure anti-smog decise dall'amministrazione le riguardano inoltre il divieto di sosta nelle stesse e Europa, nel tratto in prossimità dell'ospedale San Martino, Brignole, via XX Settembre, via Cantore, e via Cornigliano. Gli impianti di riscaldamento de- chiusi nella fascia oraria tra le 10 e le 17.

L'esperimento di circolazione a targhe alterne per dodici ore giornaliere ha funzionato. Nei giorni scorsi, però, l'assessore comunale al Traffico, Vittorio Grattarola, alla Vigilanza, Giuseppe Saitta, ed il sindaco Merlo avevano allungato l'elenco delle categorie esenti provvedimento.

Tra gli esentati figurano i rappresentanti di commercio, artigiani, investigatori privati, accompagnatori di politici, ma anche i residenti di fuori del Comune di Genova e comunque nella stessa provincia, ai quali è consentito di avvicinarsi con l'auto alle lin di trasporto dei mezzi pubblici.

L'assessore Vittorio Grattarola

Le esenzioni state il punto più controverso dell'ordinanza comunale. Per fornire informazioni ai cittadini, il Comune ha istituito numero telefonico (010-284101). Per tutta la giornata, centralino preso d'assalto dalle chiamate. Molti riusciti prendere linea e così anche il comando dei vigili urbani di Pammattone è stato tempestato di telefonate.

I vigili urbani hanno avuto un gran daffare nel controllare i documenti di viaggio degli automobilisti provvedimento. Nella maggior parte dei casi basta l'autocertificazione, talvolta è richiesto permesso speciale dell'ufficio presso cui lavora o un'autorità superiore.

Per chi viene sorpreso alla guida dell'auto la targa vietata senza essere in possesso dei titoli di viaggio per godere dell'esenzione, la multa è di mila lire, che si riducono alla metà se si paga subito.

I vigili urbani hanno ricevuto la disposizione di far rispettare alla lettera l'ordinanza del sindaco e non possono fare eccezioni di nessun tipo.

Paola Cavaliere

Prime ipotesi dopo l'esplosione all'agenzia di viaggi

L'attentato di via Fieschi opera della mafia corsa?

GENOVA. Si affacciano ipotesi sempre più inquietanti per spiegare l'escalation di attentati contro e commerciali compiuti a distanza di pochi giorni. L'attentato che mercoledì sera ha danneggiato l'agenzia viaggi «Columbus» in via Fieschi potrebbe stato commissionato dalla mafia corsa, che in passato aveva indirizzato oscure minacce a Paolo Vespa, titolare dell'agenzia.

Quell'episodio risale a più di un anno fa ed era stato collegato alla progressiva ascesa dell'agenzia «Columbus» sul mercato dei viaggi organizzati in Corsica e Sardegna. Le telefo- anonime spesso concludevano la minaccia di morte al titolare dell'agenzia.

L'altra sera, quando manca- quarto d'ora alle ventidue, una bomba rudimentale, collocata vicino alla maniglia della porta dell'agenzia, esplose facendo crollare la controsoffittatura dei locali. La detonazione è stata avvertita in tutta la strada, ma inizialmente è scambiata con l'esplo- di un petardo acceso da qualche tifoso per festeggiare la vittoria della squadra nelle Coppe europee.

L'agenzia di viaggi «Columbus», in via Fieschi, danneggiata dall'esplosione

Pochi minuti dopo l'allarme è giunto alla Questura, al pronto intervento dei carabinieri e al centralino dei vigili del fuoco. I danni provocati dall'ordigno sono stati limitati. La prima stima è nell'ordine decina milioni.

La tecnica usata nel compiere l'attentato all'agenzia di viaggi in via Fieschi è diversa da quella con cui sono stati effettuati gli attentati contro le altre attività commerciali colpite nelle ultime settimane in città, il che porta a pensare che la firma non la stessa.

E' proprio Paolo Vespa, titolare della «Columbus», a rilanciare un'altra pista di estrema attualità e che suona ancora più sinistra. «Penso che l'attentato possa essere in qualche modo correlato alla denominazione stessa dell'agenzia. Il terrorismo internazionale minacciato di colpire l'Expo Colombiana e questo, a mio avviso, potrebbe essere solo l'inizio. Non credo che si tratti del cket, perchè non ho ricevuto nè minacce altro genere di intimidazioni».

Gli investigatori dei carabinieri, che si occupano quest'ultimo caso, assicurano che stanno seguendo tutte le piste, tra cui anche quella del racket. Le organizzazioni categoria dei commercianti, che ieri hanno accolto in città la visita di Pina Maisano, moglie dell'imprenditore ucciso dalla mafia del racket, Libero Grassi, hanno rinnovato l'invito a denunciare estorsioni. «Siamo i primi a non voler allarmi- - ha detto Bruzzone, direttore dell'Ascom - chiediamo che si stronchi sul nascere questo genere di attacchi contro gli esercenti». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PROCESSO

Uccise un rapinatore, condannato cinque mesi

Sparò e uccise un colpo pistola un giovane che gli aveva sottratto dalla macchina una borsa contenente preziosi per 70 milioni. Ieri giudice dell'udienza preliminare ha condannato Giovanni Allegrini, 35 anni, a mesi di reclusione la condizionale. Alle 18.30 del 19 settembre del 1989 Allegrini, titolare ditta di preziosi, era fermo semaforo dell'incrocio fra Fontane e Balbi. Sandro Grillone, un romano di anni, si avvicinò alla «Ritmo» ruppe lunotto posteriore, impadronendosi della borsa gioielli. Tentò di fuggire, Allegrini, dopo avergli intimato di fermarsi sparò tre colpi basso. Per il rinculo dell'arma l'ultimo proiettile colpì alla schiena Grillone che morì. [a. l.]

EXPO

Approvato il bilancio, una di 689 miliardi

E' stato approvato ieri il bilancio previsione per il '92 dell'Ente Colombo. Le entrate sono state stimate in miliardi, altrettanto totale delle uscite previste. Le voci principali iscritte nelle entrate sono 585 miliardi conferite da leggi dello Stato, altri 7 miliardi e milioni per la commercializzazione del marchio, miliardi il contributo straordinario dei soci fondatori. Nelle uscite, compaiono i 493 miliardi per le opere in corso, 33 per la pubblicità, miliardi per il contributo Paesi partecipanti, 12 miliardi per il padiglione Italia, 23 miliardi per l'acquario. [p. c.]

MILITARE

Una visita del comandante della Regione militare

Il Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Corrado Raggi, in visita distretto militare di Genova. In tale occasione il comandante del distretto, col. Giuseppe La Pila, ha illustrato l'attività svolta e i programmi. [p. c.]

La donna, il 26 gennaio scorso, gettò dalla finestra il bimbo di 18 mesi

Uccise il figlio, resta in manicomio

Il medico al giudice: «Può essere pericolosa»

GENOVA. Ofelia Navone, la donna di anni che 26 gennaio scorso, domenica, ha ucciso il figlioletto di 18 mesi, Davide, gettandolo dalla finestra, deve rimanere nel manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere, provincia di Mantova.

«E' gravemente malata e può essere pericolosa per sé e per gli altri», ha riferito il consulente medico Gianluigi Rocco pubblico ministero Gabrio Barone, dopo averla visitata. Il carcere, dove era stata rinchiusa per una ventina di giorni dopo il tragico episodio, non è quindi la struttura più idonea ad accoglierla.

Ofelia, che tutti conoscono come Aurora, deve rimanere vicino agli psichiatri che l'hanno aiutata in tutto questo periodo di tempo.

Il pubblico ministero Gabrio Barone ha così richiesto ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Dino Di Mattei, di prolungare il periodo di osservazione a Castiglione delle Stiviere in attesa della definitiva perizia di Gianluigi Rocco. E' molto probabile che quando giudice conclusioni consulente medico, il magistrato disporrà un rinvio giudizio «tecnico», (la donna è imputata omicidio volontario) in cui verrà decisa la permanenza di Ofelia Navone per un congruo periodo di tempo (fino massimo di dieci anni) in un ospedale psichiatrico giudiziario perché possa essere curata.

Navone era già ricoverata nel maggio del 1990, subito dopo il parto, divisione psichiatrica del San Martino. Esattamente un dopo fu necessario un secondo ricovero. La diagnosi: sindrome depressiva. Seguirono, quindi, altri ricoveri. Poi, le sue condizioni sembravano migliorate. Appariva tranquille e serena. Fu curata e seguita dai famigliari.

Infine la tragedia. Quella domenica, nell'appartamento via Bobbio 36, la donna si avvicinò alla finestra Davide in braccio, per fare vedere le «macchinine» al piccolo.

«Improvvisamente sono stata assalita dall'impulso buttarlo giù. Non ho potuto trattenermi. Avevo paura non poterlo allevare bene», aveva detto nel primo colloquio con il dottor Gianluigi Rocco. Quando fu interrogata magistrato, il giorno dopo aver ucciso suo figlio, la donna non sapeva ancora che Davide era morto. «Non volevo farlo, ma è stato più forte di », aveva affermato.

Poi, sommessamente aveva anche chiesto se il bambino stava bene. il sostituto tore Gabrio Barone né il suo difensore, l'avvocato Fernando Canegallo, avevano avuto il coraggio di dirle la verità. [a. l.]

Risultati di un sondaggio

Fede dei in vista del

primo posto viene lavoro, seguono i grandi temi della criminalità dalla delinquenza. Le donne sentono particolarmente il problema dell'assistenza sanitaria. Questi sono i problemi che i genovesi vorrebbero vedere risolti.

Lo rivela dell'Istituto Airesis di Milano, sionata dal petroliere Riccardo Garrone, candidato indipendente tra le file del pri per il Senato. Il sondaggio di opinione è stato condotto un campione di 1001 individuati, di età superiore ai 18 anni, proporzionale secondo età, sesso, titolo di studio e residenza.

Coloro che hanno titoli di studio più bassi rivolgono attenzione ai problemi della criminalità, del lavoro, della disoccupazione, e i possessori studio più elevati risultano più attenti alle problematiche istituzionali, in particolare alla riforma elettorale. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676; *Gharsi*, [illegible] Buenos Ayres, Corte Lambruschini; *Pescetto*, via Balbi 185.

Alla Marina, corso Matteotti [illegible]

Sori, via Cairoli 18, [illegible]

RECCO
Falqui, via Roma 8 tel 74.155

Antola, [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.089

SANTA MARGHERITA
Pennino, p.le Pastene 1, t. 287 077

S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024

Valiera, piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259.041

CHIAVARI
Bottegamba, via Martiri Liberazione 1, tel 309.933

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 393.816

LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.776

MONEGLIA
Marcone, via Lorighi 58, [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
[illegible] Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50 433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.53.56
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[illegible]: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32 91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso, [illegible] Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, [illegible], via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale [illegible]si, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.09 - 28 79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 60.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[illegible]ri: 700.396

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.58.31 - 58.04.28 - 58.65.53
Cesarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 15.30
Lire 40.000/20.000/10.000

Pol. Margherita — **Johan [illegible] a la descoverta de le Americhe**
Orario: 21
Lire 32.000/24.000
con Dario Fo.

[illegible] Pol. Ge[illegible] — **Amoretto**
[illegible]. 883.589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Arthur Schnitzler. Regia: Massimo Castri. Ater-Emilia Romagna Teatro.

T. [illegible] Corte — **Sei personaggi [illegible] cerca d'autore**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Luigi Pirandello. Regia: Franco Zeffirelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, e con Regina Bianchi.

[illegible] Carignano — **I rattalau [illegible] Mauro Montarese**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
regia di Giancarlo Migliorini. Interpreti Pietro e Alessandra Scotti, Silvio Castello, Nilo Menconi, Maria Riccobono.

[illegible] al Verdi — **Bar Biturico**
Orario: 21
Lire 18.000/14.000

[illegible]
Ariston 1 — **Vite sospese**
Tel. 208 549 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata [illegible] trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, [illegible] ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35
Lire 10[illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane [illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 595.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]lio 1 — **Mediterraneo**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Carlo 2 — **[illegible] pazze**
Tel. 585.419
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà [illegible] produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,[illegible]
Lire 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione [illegible] scacchi gioca [illegible] partita della vita contro un misterioso avversario [illegible] no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **[illegible] tenera canaglia**
Tel. 581.681
Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Manin — **Robin Hood - Il principe [illegible] ladri**
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10
L. 10.000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. [illegible] Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible]à e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — **Body puzzle**
Tel. 366.296
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000

Olimpia — **Il principe [illegible] [illegible]**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il [illegible] [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 864.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice [illegible] successo trascura per il lavoro la figlia. Mollata vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

Palazzo — **Manto nero**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,35/22,30
Lire 10.000
[illegible] Bruce Beresford, [illegible] L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede [illegible] messa a dura prova [illegible]. V. 1h 40' **Storico**

Universale — **L'amante**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30/0,30. Lire 10.000
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale — **Bugsy**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
0,30. L. 10.000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or. 15/18,30/22
L. 10.000
di O. Stone [illegible] K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — **Mato Grosso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]e 1 — **Desideri osceni bestiali**
Tel. 580.380

[illegible]e 2 — **Bestiali godimenti di Tracy Lords Violentata e sodomizzata**
Tel. 580.380

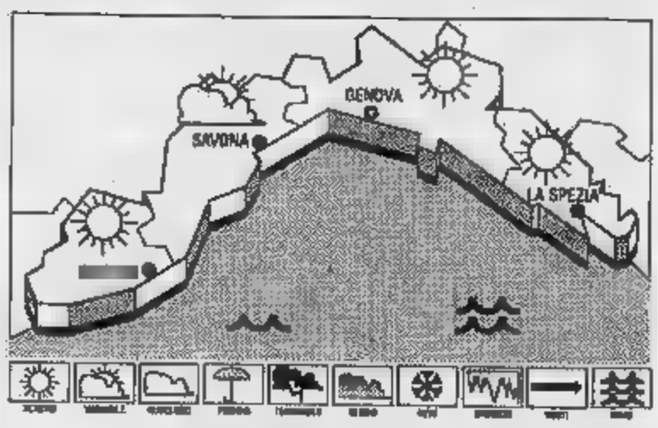
Chiabrera — **Votezenring (Germania) Analnation (Usa)**
Tel. 291.569
Lire 9000/5000

Cristallo — **La maggiorata orale**

Eldorado — **Cavalcata anal**
Lire 15.000:
[illegible] 10.000
Or.: inizi. 10/ult. 22,05

CINECLUB [illegible] Amici del Cinema — **Videodrome**
Dylan Dog
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	9
Savona	13	8
Imperia	16	8

UN ANNO FA A [illegible]
Max 19; min. 11. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,39. La Luna cala alle 6,52 e si leva alle 21.13 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Murcia di [illegible].

Fritz Lang — **[illegible] [illegible] al spie**
[illegible]: 21,15
Lire 5000
personale di G. W. [illegible]

Lumière — **L'assassinio dello zar**
Or.: 21
Lire 5000
Anteprima
[illegible]me e psichiatria

[illegible] Club — **Fino [illegible] fine dei [illegible]**
Orario: 21,15
Lire 5000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Nickelodeon — **Pensavo fosse [illegible] invece...**
Orario: 21,15
Lire 5000
di e con Massimo Troisi, con F. Nori, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistarla: la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

San Siro[illegible] — **Nightmare 6**
Orario: 16,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] — **Nightmare 6**
Ce[illegible]ale
Tel. 285.033
Inizio ore 21,15
Lire 6000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — **La famiglia [illegible]**
Augustus
Tel. 61 951
Inizio ore 16
Lire 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **[illegible] mortale**
Astor
Tel. 309.685
Inizio ore 15
Lire 6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita [illegible] vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Cantero — **La famiglia Addams**
Tel. 309.936
Inizio ore 18
Lire 6.000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Inizio ore 16/18/20,05 22,30. Lire 6000
[illegible]

[illegible]
Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

[illegible] — **[illegible]le [illegible]vi le braghette?**
T. Chiabrera
Ore: 20,45
Spettacolo delle Balanocchi
L. 35.000/25.000

[illegible] — **L'amante**
Tel. 82.45.68
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

[illegible] 1 — **Vite sospese**
[illegible]. 825.714.
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000

[illegible] 2 — **La tenera canaglia**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 3 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Eldorado — **Scacco mortale**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/5000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Filmstudio — **Il falò delle vanità**
Tel. 386.[illegible]
Or.: 15/20/22,30
Lire 5000
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 5000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 15,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Vite sospese**
[illegible]
Tel. 640.263. Or.: 20,10 22,30. Fest. e pref.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 5000

Riz — **L'amante**
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e prof.: 16/22,30
L. 6000/5000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire [illegible]

[illegible]
Ambra — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
[illegible]. 51.418.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] prigione deciso a vendicarsi [illegible] [illegible] l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Astor — **Il principe delle [illegible]**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Abba — **La famiglia Addams**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e s[illegible] grottesche. B. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] — **[illegible] - Un [illegible] ancora aperto**
Ondina
Tel. 592.200
Or.: 18,45/22
Lire 8000/5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — **Così [illegible] [illegible]**
Loanese
Tel. 568.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabilita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Perla — **Un medico, un [illegible]**
Tel. 568.941
Or.: 21
Fest. 15,30/19,45/22
Lire 7000/5000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, [illegible] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]
Lux — [illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 .
Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5500

IMPERIA

Centrale — **Cape Fear**
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/rid.5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] — **[illegible]**
Lire 9000/rid. 6000
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

Imperia — **Scacco mortale**
Lire 9000/rid. 6000
di C. Schenkel con [illegible] Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterio[illegible]sario assassino che usa le persone come pedine. [illegible]. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] — **[illegible]**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Jim Abrahams con C. Shean, V. Galino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amate di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — **Terminator 2**
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il f[illegible]lio da [illegible] cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2[illegible]20 **Fantastico**

[illegible] — **L'ultima tempesta**
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. [illegible]
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con [illegible] magia una tempesta [illegible] far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

[illegible]nese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 21 L. 5000 rid. 4000

[illegible] — **L'amante**
Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible] Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Centrale — **Concerto Orchestra [illegible] [illegible] Sanremo**
Tel. 507.070
Or.: 21,15

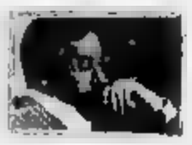
Sanremese — **Il principe delle [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **Così fan [illegible]**
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible] Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabilita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Riz — **Scacco mortale**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.0[illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Taborin — **[illegible]K - Un caso ancora aperto**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid 6.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi [illegible] senza trascurare impegni



Crollano le vendite dopo l'ultimo allarme per l'anisakis lanciato dal ministro

Dal menù spariscono le acciughe

I ristoratori hanno cancellato tutti i piatti a base di pesce azzurro, specie se servito crudo. I pescatori di Sestri Levante: «La richiesta è diminuita così anche i prezzi». In pescheria: «La gente ha paura»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una sensibile flessione della vendita di pesce all'ingrosso in Liguria, una riduzione del 40 per cento nelle vendite al dettaglio della stessa specie di pescato. Un crollo del consumo di acciughe e affini all'interno delle mure domestiche genovesi, e la scomparsa di piatti a base della prima, nei menù dei ristoranti del capoluogo ligure e della Riviera. Sono queste le conseguenze dell'«allarme anisakis», il parassita pericoloso per l'uomo se ingerito assieme alle carni di pesce crudo, scoperto due mesi fa in alcuni esemplari di acciughe da una casalinga di Rapallo e tenuto vivo, a colpi di circolari e «consigli utili alle massaie», dal ministro alla Sanità, De Lorenzo.

I contraccolpi al mercato, e ai costumi delle famiglie genovesi, ci sono stati. Un sondaggio di opinioni non può non iniziare dai pescatori, il primo anello della catena rappresentata dal ciclo completo del settore. Sestri Levante è una delle roccaforti liguri della pesca con la lampara e del pesce azzurro. Dice Franco Po, presidente della Cooperativa: «I pescatori sono stati tra i primi a risentire della campagna allarmistica scatenatasi in questi mesi per l'anisakis. La richiesta di acciughe ed altro pesce azzurro è diminuita, e così anche i prezzi di vendita e di acquisto. Il pescatore che ieri realizzava cento, oggi realizza dieci».

Dai pescatori, ai grandi operatori della compravendita del pescato. Parla Antonio Verrini, titolare dell'omonima ditta genovese: «Il mercato d'importazione del pesce non ha subito nessuna flessione. Anche perchè riguarda il pesce azzurro, che invece non si riesce più a vendere sul mercato locale. Tanto che adesso le acciughe le esportiamo per esempio in Francia e Spagna, dove non fanno alcun problema di anisakis. Genova era il primo mercato ittico italiano, sia come quantità e prezzo nella vendita di acciughe. Oggi la pescheria che comprava ieri dieci cassette, ne acquista una».

Il calo delle vendite si misura anche sui banchi delle pescherie, a Genova e in Riviera. Dice Rosa Pianura, proprietaria della pescheria Azzurra di S. Margherita: «La gente ha paura. Ci chiede se il pesce è sicuro. E compra meno. Abbiamo subito in questi ultimi due mesi un calo nelle vendite pari al 50 per cento». Confermano alla pescheria Demetrio, di via Sottoripa, nel cuore della vecchia Genova: «Si vende meno. Noi di acciughe non ne compriamo più, perchè non le vuole più nessuno. E abbiamo subito una flessione anche nella vendita delle sarde, naselli, sgombri. I nostri clienti ci chiedono se possono stare sicuri che non hanno il vermicello».

Nella pescheria del Tigullio le cassette da molte settimane rimangono invendute

I genovesi comprano più acciughe, ma nemmeno le vogliono mangiare al ristorante. Dice Rudy Ciuffardi, del «Polpo Mario» di Sestri Levante: «Da quando è iniziato l'allarme anisakis, noi servivamo più ai tavoli antipasti a base di acciughe. Quanto all'altro pesce, diamo da mangiare solo pesce, non abbiamo avuto problemi. Nessuna flessione del giro di affari. Anzi, semmai ci abbiamo guadagnato nelle forniture: i prezzi del pesce sono diminuiti».

Le acciughe non ne parla nemmeno ai tavoli «Pitosfo» Portofino e dell'«Antica osteria del Bai» Quarto. Dice Gianni Malagoli, uno dei titolari dei due locali: «I nostri clienti continuano a mangiare pesce. Certo, le acciughe sono ormai bandite dai nostri menù. Tempo addietro avevamo inviato fax ad un nostro cliente un preventivo per una cena di lavoro: il committente ci ha fatto levare dalla lista dei piatti, l'antipasto a base di acciughe».

C'è bisogno di fare chiarezza. Lo dice Leonardo Frigiolini, vicepresidente dell'Associazione dettaglianti pesce fresco della Provincia di Genova (i dettaglianti del mercato, martedì, hanno chiuso per protesta i loro banchi di vendita): «C'è stato calo nelle vendite, innegabile. Ma il problema dell'anisakis un falso problema. Il parassita è quando esistono i pesci, e basta banali precauzioni per eliminarlo, cuocerlo o tenerlo in frigo. Il discorso è un altro: ci preoccupiamo che il pesce, affitto dall'anisakis e poi scopriamo che di pesce in Italia ne mangiamo pochissimo. E' da chiedersi il perchè, questo sì, «al» che anisakis».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

LEVANTO

Incidente stradale, ferito il sindaco Zoppi

Il sindaco di Levanto, on. Pietro Zoppi, candidato alla Camera per la dc, è stato medicato ieri al Pronto soccorso dell'ospedale di La Spezia a seguito di un incidente stradale accaduto a Riccò del Golfo. Zoppi, per evitare una colonna di auto, ha sterzato bruscamente finendo con la macchina in una scarpata. Ha riportato leggere contusioni, guarirà in 12 giorni. [d. bar.]

DEIVA MARINA

Il Comune vende le case, protestano gli abitanti

La vendita delle case comunali decisa dall'amministrazione di Deiva per far fronte al debito di un miliardo e mezzo nei confronti della ditta edile «Agnese», ha scatenato la rivolta. Molte persone che abitano negli appartamenti rivendicano il diritto di prelazione sull'acquisto e si lamentano per l'alto prezzo di stima degli immobili. [d. bar.]

SANTA MARGHERITA

Nominati i due nuovi assessori della dc

Giorgio Caversazio e Luciano Nieto sono stati scelti l'altra sera per sostituire gli assessori dimissionari di Santa Margherita Domenico Pendola (Sanità e Servizi Sociali) e Giovanni Gardella (Lavori Pubblici). Al posto di Nieto come capogruppo dc in consiglio comunale, dovrebbe essere nominato Giorgio Verrando. A Giancarlo Squintani e Paolo Cuneo sono stati attribuiti gli incarichi alla Sport e alla Nettezza Urbana. [f. p.]

CHIAVARI

Non consegnava la merce, giovane denunciato

I carabinieri di Chiavari hanno denunciato a piede libero un giovane di Torriglia, J.B., di 22 anni, di simulazione di reato e di appropriazione indebita. Il giovane è un «padroncino», e si occupa di trasporti di merci varie. E' accusato di non aver consegnato colli per un valore complessivo di 50 milioni (orologi, computers), e di averli nascosti a casa. Per giustificare la mancata consegna avrebbe detto di essere stato subito derubato. [f. p.]

CHIAVARI

Condannato amministratore di una finanziaria

Il tribunale di Chiavari ha condannato a un anno di reclusione e un milione di multa, con il condono, Aldo Bruno Merlo, 43 anni, amministratore della finanziaria «Finco» di Dante 16 a Chiavari, fallita nel giugno 1[illegible]. L'imputato, in concorso con il socio Vittorio Marchitelli, 72 anni, di Spezia, è accusato di aver apposto un timbro falso dell'ufficio postale di Cavi di Lavagna per annullare i bolli di alcune cambiali, cedute alla finanziaria da Giorgio Copello, titolare di un mobilificio San Giorgio di Cogorno. Marchitelli ha patteggiato una condanna a 8 mesi di reclusione. [f. p.]

Abitava a Milano e stava trascorrendo un breve periodo di vacanza a «Villa Tigellius»

Recco: ucciso dall'asma a 14 anni

Tutti i compagni di scuola (frequentava la terza media) sono già rientrati a casa insieme agli insegnanti. Il violento attacco subito dopo cena. Inutile la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale. Sarà effettuata l'autopsia

RECCO. Un ragazzino di quattordici anni è morto per un violento attacco di asma. Si chiamava Giampaolo Remondi, di Milano, e frequentava la terza classe all'istituto Negri di San Siro. Era venuto a trascorrere un breve periodo di vacanza alla casa che il Comune di Milano ha in proprietà a Mulinetti, molto frequentata in tutti i periodi dell'anno.

Il drammatico episodio è successo l'altra sera poco prima delle ventitre. Giampaolo Remondi, insieme ai compagni di classe, stava per salire nelle stanze da letto, dopo aver cenato nel refettorio. Si era intrattenuto con due amici per l'ultimo gioco prima di coricarsi. Le sue condizioni fisiche sembravano normali. A un certo momento, improvviso, l'attacco di asma. Violentissimo. Il giovane riusciva a malapena a respirare.

Dice Mario Gorgoni, direttore della casa di vacanze Villa Tigellius: «Sapevamo che Giampaolo soffriva di asma. Abbiamo subito tentato di rianimarlo, insieme agli altri insegnanti che hanno accompagnato gli studenti a Mulinetti. Gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. Quindi il massaggio cardiaco. Nel frattempo è stata chiamata l'ambulanza. E' arrivata dopo pochi minuti, ma Giampaolo sembrava già in condizioni disperate».

Il medico della Croce Verde di Recco ha caricato lo studente a bordo, dove i volontari gli hanno dato l'ossigeno nella speranza di una ripresa. Tutto è stato però inutile. Quando, dopo una folle corsa da Mulinetti all'ospedale S. Antonio, l'ambulanza è arrivata al pronto intervento, per il giovane non c'è stato più nulla da fare. I medici di guardia hanno potuto soltanto constatare il decesso. Tutto si è svolto in pochi, fatali, minuti.

Ieri mattina i sanitari hanno provveduto al trasferimento nella camera ardente dell'ospedale Martino a Genova. Per stabilire con esattezza le cause del decesso, si dovrà ricorrere all'esame autoptico. Verrà eseguito probabilmente oggi o al più tardi domani. I genitori dello studente sono arrivati ieri da Milano, dove abitano in via Ronchi. Il dolore li ha distrutti e non hanno parole per commentare quello che è successo. In attesa dell'autopsia hanno preso alloggio in un albergo di Recco. Sotto choc anche gli insegnanti e gli altri compagni di Giampaolo, che ieri mattina sono stati avvertiti della disgrazia dal professore di religione. Su decisione delle famiglie e del direttore, gli studenti hanno lasciato ieri pomeriggio Villa Tigellius alla volta di Milano. I funerali si terranno nel capoluogo lombardo dopo che verrà eseguita l'autopsia. [f. gr.]

L'ESPERTO

«Non è il primo caso»

«Non è il primo caso in Italia. Un grave asmatico può far morire il paziente». E' il commento del professor Arsenio Corrado Negrini, primario di Allergologia all'ospedale San Martino di Genova. Le terapie indicate dal Negrini sono diverse. Nei casi di asmatici è molto importante la prevenzione attraverso spray a base di cromoni e cortisone, di quali si può abbinare l'immunoterapia specifica, cioè i vaccini contro ogni singolo tipo di allergia. Durante una crisi si ricorre ai broncodilatatori. Se le condizioni peggiorano, allora occorre passare a una terapia cortisonica più forte o all'ossigenoterapia in ambiente di rianimazione presso ospedali attrezzati. Il prof. Negrini sottolinea, inoltre, come sia necessari, nel caso degli asmatici, l'istruzione del paziente che deve essere in grado di controllare da sè la malattia. Talvolta la crisi si manifesta con una semplice serie di starnuti o affanni respiratori. [f. gr.]

Processo a Chiavari dopo la denuncia dell'addetta alle pulizie

Storia di minacce in carcere «Il brigadiere mi perseguita»

CHIAVARI. Una vicenda di presunte minacce, calunnie, violenze, intimidazioni, soprusi. Nasce nell'estate del 1990 all'interno di Chiavari. Ieri mattina è approdata in tribunale. La vittima, o comunque colei che si presenta in aula giudiziaria come tale, è una donna, Rosanna Bacherotti, 41 anni, di Pontedera, abitante da tempo a Lavagna, addetta alle pulizie dei locali destinati agli agenti di polizia penitenziaria, che si è costituita parte civile Tonino Bitti, 41 anni, brigadiere, in servizio nel carcere.

Il procedimento è complesso. In sintesi la donna, patrocinata dall'avvocato Ermanno Dall'Orto di Genova, accusa il brigadiere Bitti, difeso dall'avvocato Margherita Fontano di Chiavari, di averla perseguitata sul posto di lavoro, muovendole critiche sul modo operato ogniqualvolta gli si presentava l'occasione, e di aver cercato di farle abbassare qualsiasi resistenza di fronte alle sue inequivocabili «avances». Con minaccia dal licenziamento.

La donna lo accusa anche di averla denunciata ingiustamente, per il furto inesistente di due fotografie, di aver tentato di baciarla con la forza, e di averla diffamata mettendo in dubbio la sua moralità. Il capo d'imputazione parla del reato di abuso d'ufficio, violenza privata, minacce, diffamazione, atti di libidine, calunnia.

Il processo è iniziato ieri mattina. La Corte ha ascoltato i testi. In relazione a questa fase processuale, ha detto l'avvocato Fontano: «Il tribunale non ha ammesso a deporre alcuni testi presentati dalla difesa, e alcune altre prove, fondamentali per comprovare importanti circostanze».

La prima a parlare è stata Rosanna Bacherotti, la parte lesa. «Dovevo fare quanto diceva lui - ha detto la donna - se no mi facava licenziare. Secondo lui avrei dovuto prestarmi alle insistenti attenzioni e desideri. Io non volevo. Lui mi ha perseguitato. Trovava sempre da dirmi sul lavoro, mi rimproverava continuamente».

La donna si rivolge al comandante degli agenti penitenziari del carcere di Chiavari, al direttore, che gli dicono però di stare tranquilla. Lei vorrebbe denunciare quanto sta subendo. Ma lo stesso imputato la convince a desistere nelle intenzioni, «per non rovinare due famiglie». Il marito di lei si adegua. La situazione però migliora. Si verificano altri episodi spiacevoli. Rosanna Bacherotti si reca persino a casa dell'imputato, a parlare con sua moglie. Il brigadiere Bitti la denuncia per furto: dice che gli sparì due foto dal suo ufficio. Poi, lo stesso Bitti, in un rapporto presentato al comandante, avrebbe ammesso di essersi invaghito della Bacherotti, di averla importunata, diffamata e di averla accusata ingiustamente. La donna si rivolge alla polizia.

Ieri il tribunale ha ascoltato tutti i testi. L'udienza è stata aggiornata al 18 giugno, per le richieste del pm, l'arringa difensiva e la sentenza. [f. p.]

ELEZIONI ELETTORALE

REFERENDUM

Andrea Tosa incontra gli elettori a Genova

Andrea Tosa, candidato della Lista Referendum per le elezioni alla Camera e al Senato, dalle 8 alle 10 prenderà parte alla presentazione del programa elettorale della Lista in piazzale Parenzo, dalle 10.30 alle 13 sarà al mercato in via Isonzo, dalle 15 alle 19 in via XX Settembre, davanti al cinema Orfeo. [p. c.]

INCONTRO

Perfigli va dagli operai e dai pensionati

Oggi alle 13, il candidato alla Camera del pds Paolo Perfigli incontrerà i dipendenti della Champion di Casarza Ligure. Alle 17, a S. Salvatore di Cogorno, Perfigli incontrerà successivamente i pensionati. A Lavagna, alle 20.30, Perfigli e Marisa Bacigalupo, candidata al Senato, terranno un incontro pubblico presso il ristorante Delfino Verde. [f. p.]

CONVEGNO

«parla di turismo a Nervi con Gianfranco Fini

L'on. Gianfranco Fini, segretario nazionale del Msi-Dn e capolista in Liguria per le elezioni alla Camera, parteciperà alle 11 al convegno «Turismo, un occasione per la Liguria» in programma nell'ex sala del Comune di piazza degli Abruzzi, a Nervi. [p. c.]

AL [illegible]

Giacomo Gualco dei portelegrafonici e Acli

Stasera al ristorante «Ai tre pini», l'ex presidente della Regione Giacomo Gualco, candidato alla Camera, incontrerà i lavoratori portelegrafonici e i dipendenti delle Acli. Alle 23, nella discoteca Cesanne in via Cecchi, parteciperà ad una riunione con i giovani democristiani. [p. c.]

Caricature e versi dedicati a personaggi e vicende della vita cittadina

Satira a Chiavari con Carnevaleide

La rivista, 72 pagine, con fatti e misfatti locali

CHIAVARI. La morte è dura a morire. E a Chiavari, città ricca, ma che qualcuno vuole anche un po' bigotta e provinciale, il terreno fertile non manca. Da ormai nove anni, della satira ha fatto la sua bandiera il periodico «Carnevaleide», che esce in edicola ogni anno a cavallo del Carnevale o subito dopo, a Quaresima iniziata.

Si compone di 72 pagine, carta patinata, prima ultima di copertina a colori, bianco e nero all'interno, prezzo 7 mila lire. Il direttore responsabile è un giornalista professionista, Sandro Sansò. E a lui che spetta il compito di illustrare la filosofia che anima la pubblicazione di «Carnevaleide»: «Il periodico è nato ormai nove anni fa per volontà di un gruppo di amici, riuniti nel Comitato Rupinaro, sodalizio che organizza feste e altre manifestazioni per il Carnevale. Le nostre pagine sono da sempre critiche nei confronti di Chiavari, e i nostri punzecchiature sono portate con l'arma della satira. Quest'anno abbiamo immaginato avrebbe visto Colombo, se fosse sbarcato ai giorni nostri in riva a Chiavari, dove nel numero dell'anno scorso avevamo invece trasferito la Guerra del Golfo».

Critiche dunque, colpi di satira. Scorrendo i nominativi che compongono redazione e la lista dei collaboratori, si possono riconoscere i nomi di persone che le stesse critiche le rivolgono oppure le rivolgevano all'amministrazione di Chiavari, direttamente dai banchi dell'opposizione, in Consiglio comunale.

Per esempio quello di Anna Gori, di Franco Clemente, di Ettore Ragazzi, di Edoardo Baraldi, di Getto Viarengo.

Il numero 1992 di «Carnevaleide» si apre con una sorta di editoriale molto speciale, in rima e in rogoroso dialetto chiavarese. Poi, una vignetta a tutta pagina, dove è raffigurato il palco del teatro Cantero, voluto caricaturato di alcuni leader della politica italiana.

In testa, una frase: «Ora basta con i comizi nel teatro cittadino. Il Veglione ai chiavaresi, e facciamo un gran casinò».

Segue una rassegna di una quindicina di caricature di personaggi locali molto conosciuti, il cui volto è accompagnato da un breve siparietto di autentica prose rimata.

C'è anche una lista dei «Concupibili», degli uomini che detengono le primissime posizioni nell'«immaginario erotico delle chiavaresi». E via di questo passo. Tra Colombo, la vera storia delle lettere Palmiro Togliatti, il premio Bagonghi '92, smarcord e scoop «Colombo aveva l'amante a Caperana». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Esonero dal militare

E' rinviata la prima udienza per corruzione

SESTRI LEVANTE. E' stata rinviata a Genova l'udienza del giudice per le indagini preliminari Vincenzo Pupa sulla vicenda che vede un giovane di Sestri Levante, Francesco Camboni, 29 anni, accusato di aver pagato alcuni medici per evitare il servizio militare. Il giovane è stato denunciato dalla madre della ex fidanzata.

L'avvocato di Camboni, Fabio Maggiorelli di Genova, ha precisato che l'udienza è stata rinviata al 4 giugno e causa di una mancata notifica. Oltre a Camboni devono rispondere dell'accusa di corruzione i medici Mario Bixio di Sestri Levante, il neurologo Giovanni Regesta di Genova, il neuropsichiatra Mario Alberto Schenone,

e Alessandro Cafferata, 33 anni, di Casarza Ligure, che [illegible] Camboni con i medici. [f. p.]

CHIAVARI

Esposto al sindaco

Italia Nostra «Alberi potati in modo dannoso»

CHIAVARI. Il presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra, Rino Vaccaro, ha inviato un esposto al sindaco di Chiavari in cui denuncia gravi danni commessi dagli operai del Comune durante operazioni di potatura di piante cittadine.

Scrive Vaccaro: «A seguito di ripetute segnalazioni e di nostri sopralluoghi, siamo seriamente costretti a protestare energicamente contro la drastica potatura degli alberi dei viali e piazze. In particolare in piazza Torriglia».

Continua Vaccaro: «Le parti più alte e numerosi lecci sono state recise in modo esagerato e lesivo di regolare sviluppo di piante appartenenti al genere delle querce. Una potatura grossolana e dannosa e riprorevole». Italia Nostra chiede anche chiarimenti al sindaco sullo sradicamento dei pini e degli altri tipi di alberi, sempre in piazza Torriglia. [f. p.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

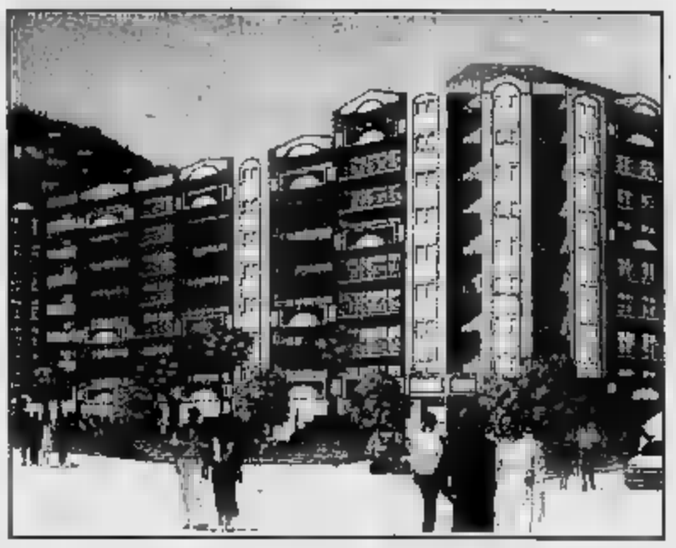
soproci

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso.
Prezzi a partire
da 20 000 F
/l m².

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93.80.10.11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31



NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata di tutti.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

JUAN-LES-PINS

Tranquillità e calma nel cuore di Juan-les-Pins.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A metà strada tra Nizza e Cannes a due passi dal

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, mono e bilocali ad un prezzo irresistibile.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Savona, primo giorno di libertà dopo il carcere per la donna che uccise il figlio drogato

«Sono confusa, ora che devo fare?»

Mamma Iolanda ha voluto incontrare solo un'amica

SAVONA. «Finalmente sono riuscita a riposare. Ma adesso cosa devo fare? Sono confusa. Forse ho soltanto bisogno di tranquillità». Sono le prime parole di Iolanda Mozzone, la madre di via Turati che nel novembre dello scorso [illegible] ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente Maurizio Ratto, esasperata dalla continue liti, dalle pressanti richieste di denaro del giovane, che aveva sempre bisogno di soldi per potersi comprare la droga.

Da mercoledì, dopo [illegible] mesi passati nel carcere femminile di Pontedecimo, mamma Iolanda è tornata in libertà. La donna ha trascorso la sua prima giornata a casa, nell'appartamento della figlia Daniela, in via Scotto, poco distante dal suo quartiere. Iolanda Mozzone è rimasta chiusa nell'alloggio tutto il giorno. Ha cercato soltanto di riposare, evitando qualsiasi contatto con l'esterno. E' stato così impossibile avvicinarla. I familiari hanno creato [illegible] barriera protettiva attorno a mamma Iolanda: vogliono evitarle contraccolpi psicologici, in [illegible] momento così difficile per lei.

L'esperienza del [illegible] è stata particolarmente pesante per la donna. Iolanda Mozzone parla del figlio Maurizio come se fosse [illegible] vivo, ma a poco a poco si sta rendendo veramente conto di quello che è [illegible]

Ieri il telefono dell'appartamento di via Scotto è così suonato a vuoto per decine di volte, [illegible] grande delusione degli stessi abitanti del quartiere di via Turati che hanno cercato invano di mettersi in contatto con [illegible] Iolanda. Volevano [illegible] lutarle, esprimere ancora [illegible] volta la loro solidarietà. Solo [illegible] persona ha potuto riabbracciarla. E' stata la sua vicina di casa, Maria Lavagna.

La donna, in questi mesi, si è p[illegible] cura [illegible] cane di Iolanda e ha anche avuto un continuo contatto epistolare.

Maria Lavagna, ieri mattina, ha smentito con decisione [illegible] aver visto l'amica: «Iolanda [illegible] nemmeno a Savona - ha detto -. Mi risulta, invece, che sia ospite di [illegible] sorella. Forse in Piemonte [illegible] forse a La Spezia. Almeno così [illegible] ha detto suo [illegible]lio. [illegible] comunque non l'ho [illegible]. E' impensabile che torni nel [illegible] appartamento. Tra l'altro [illegible] risulta che il figlio sta facendo dei lavori nella casa».

Invece, secondo alcuni testimoni, l'incontro ci sarebbe stato. Iolanda Mozzone, uscita dal carcere, ha voluto riabbracciare Maria Lavagna. E per accontentarla i familiari hanno fatto tutto in gran segreto e chiesto aiuto ad alcuni vicini. Un'auto è stata vista, domenica pomeriggio, varcare il cancello del parcheggio del condominio di via Turati dove abita Iolanda Mozzone.

Seduta sul sedile posteriore c'era una donna che nascondeva il volto in uno sciallo. L'auto si è diretta a tutta velocità verso via Scotto. Il conducente quando si è accorto della presenza [illegible] alcuni cronisti e fotografi ha proseguito verso l'Aurelia. Ieri mattina l'autovettura era parcheggiata [illegible] in via Scotto, proprio sotto il palazzo dove abita [illegible] figlia di Iolanda Mozzone.

La decisione dei familiari [illegible] proteggere Iolanda Mozzone dalla curiosità della gente [illegible] condivisa dagli avvocati difensori. Osserva Luciano Chiarenza: «Per [illegible] momento è meglio lasciarla in pace. In questi mesi ha sofferto parecchio e solo [illegible] riesce a rendersi conto di quello che è successo. Ha bisogno di tranquillità. Noi siamo contenti che sia uscita [illegible] cere. Che i giudici abbiano accolto la nostra richiesta. E' stato fatto un [illegible] di giustizia».

Intanto nel quartiere [illegible] via Turati, cresce l'attesa degli abitanti [illegible] rivedere Iolanda Mozzone. «Mi piacerebbe poterla riabbracciare - dice Nadia Genta - Iolanda la conosco da tanti anni. E' una brava donna, che non deve essere criminalizzata per quello che ha fatto. Ha sofferto tanto nella vita e sono convinta che quando ha ucciso il figlio non era in sé. Non sapeva quello che faceva. Il mio augurio è che possa tornare a vivere [illegible] vita normale. Anche [illegible] immagino che non le sarà facile dimenticare».

Aggiunge Tilde Berruti, la sarta del quartiere, una delle promotrici della iniziativa di solidarietà in favore [illegible] Iolanda Mozzone, «Secondo me [illegible] ritornerà subito nel [illegible] appartamento. Resterà per un po' di tempo in casa [illegible] la figlia. Ed è comprensibile. Iolanda la conosco bene: è sempre stata [illegible] persone chiusa. Era difficile, ad esempio, che parlasse dei problemi del figlio. Stava sempre in casa [illegible] usciva di rado. Continuerà a comportarsi nello stesso modo. Sono convinta che ha paura del primo impatto con la gente. Bisogna però anche mettersi nei suoi panni. Noi cosa faremmo?». Aggiunge Tilde Berruti: «Certo mi piacerebbe riabbracciarla, ma sono già contenta che sia uscita dal [illegible]. Questa è la notizia più importante. Cosa le direi? Non lo so. Sarei senz'altro emozionata. Probabilmente [illegible] le direi nulla».

Dello stesso parere Silvana Battistel: «Anche [illegible] vorrei rivederla però sono sicura che mi metterei a piangere. Vorrei solo dirle di farsi coraggio. [illegible] donna che soffre da 14 anni. Ha bisogno di tranquillità».

[illegible] Vimercati

Tre amiche [illegible] Iolanda Mozzone. Da sinistra Tilde Berruti, Nadia Genta e Silvana Battistel

Il processo in estate

Fino alla sentenza definitiva non tornerà più in carcere

SAVONA. Iolanda Mozzone parla ancora del figlio Maurizio ucciso a martellate lo scorso 26 novembre come se fosse vivo. Non è in grado (è spossata dai quasi quattro mesi di carcere e ancora emozionata per la scarcerazione) di pensare al suo futuro. Né ha chiesto ai suoi difensori di fiducia, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, di tracciarle un quadro, [illegible] pure a grandi linee, dell'iter giudiziario che l'attende.

La donna si limita a confermare «assoluta fiducia nei loro confronti» [illegible] a ringraziarli «anche per l'umanità» [illegible] cui l'hanno trattata. Comunque nel futuro di Iolanda Mozzone c'è una [illegible] anche in [illegible] di condanna, lei non tornerà più in [illegible] fino [illegible] quando [illegible] sentenza [illegible] sarà esecutiva.

[illegible] primo nuovo passo di questa vicenda giudiziaria sarà mosso dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi: il magistrato che accusa Iolanda Mozzone [illegible] omicidio volontario, [illegible] che ha espresso parere favorevole alla sua scarcerazione. Chiederà al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il rinvio a giudizio davanti alla corte di assise di Savona.

Il tempo di esaminare gli [illegible]ti, e il giudice Giorgi fisserà la data dell'udienza preliminare. In questa sede, accusa e difesa esporranno le ragioni [illegible] rispettive richieste. Poi, la decisione del giudice Giorgi, che appare scontata: il rinvio a giudizio per omicidio volontario.

Quindi l'iscrizione a ruolo del processo, la cui data verrà stabilita dal presidente della [illegible] di assise, Franco Becchino. Non [illegible] esclude che Iolanda Mozzone possa [illegible] chiamata davanti ai giudici prima dell'estate. L'omicida però dopo la scarcerazione è a tutti gli effetti libera. Da qui, la possibilità che il processo slitti alla [illegible] autunnale dalla corte di assise.

E' del tutto azzardato «pera[illegible] [illegible] assoluzione dell'imputata. Si prospetta quindi un altro processo in corte di [illegible] di appello a Genova e il ricorso in Cassazione, nel [illegible] che i difensori dell'imputata non si ritengano soddisfatti delle sentenze di primo e secondo grado.

L'avvocato Carlo Coniglio non vuole anticipare la strategia difensiva. Si limita a [illegible] «soddisfatto» della scarcerazione. [illegible] è probabile che insie[illegible] all'avvocato Luciano Chia[illegible] giochi [illegible] carta dell'incapacità di intendere e volere della donna al momento dell'omicidio. Tesi che, [illegible] accettata, porterebbe ad una sentenza di non punibilità dell'imputata.

[b. b.]

L'ESPERTO

Contro gli incendi non solo tecnologia

I miliardi messi a disposizione dallo Stato [illegible] lì, [illegible] trattava di prenderli [illegible] rifiutarli. E la Regione, alla fine, ha preferito accettarli. [illegible] è [illegible] una scelta facile, ne sono più che convinto. Lo scopo era chiaro: i 30 miliardi concessi alla Liguria per la lotta contro gli incendi di bosco dovevano servire all'acquisizione e alla messa in funzione di apparecchiature per il monitoraggio e per il rilevamento degli incendi [illegible] distanza. Una spesa obbligata. Criticata da più parti. Che può diventare un boomerang per la magra cassa del capitolo di spesa «antincendi» della Regione. Non dimentichiamo, infatti, gli alti costi [illegible] funzionamento [illegible] manutenzione di tutto il sofisticato apparato. Nell'ultimo convegno, tenutosi a Savona un mese fa, sul tema: «Tutela del patri[illegible] boschivo e forestazione», [illegible] prof. Enrico Martini, docente di Geobotanica all'Università [illegible] Genova, aveva definito il telerilevamento [illegible] «diavoleria elettronica» costosissima, priva di effetti deterrenti. [illegible] riesce solo «avvisare» che [illegible] una determinata zona c'è un incendio, non si impedisce che vengano appiccati, cosa che potrebbe venire evitata soltanto con un'assidua presenza di personale sul territorio.

Fiamme nell'entroterra

Ma vediamo in che cosa consiste il «telerilevamento». Un principio questo che si basa sulla captazione a distanza dell'energia provocata dalla fonte di calore. Il sistema è composto da una stazione periferica [illegible] osservazione, comprendente una torre di avvistamento, un [illegible] ad infrarossi, una telecamera ed un centro [illegible] comando [illegible] controllo con computer, video, unità di trasmissione dati ed altre apparecchiature di ricezione. A detta dei tecnici l'allarme del fuoco nel bosco avviene entro tre minuti dalla prima rilevazione, e l'individuazione di un incendio, di soli 10 metri quadrati, avviene ad una distanza di 10 chilometri dalla torre di avvistamento. Certo, viene spontaneo chiedersi [illegible] tutto ciò [illegible] proprio necessario. Se qualcuno [illegible] [illegible] era accorto che il territorio ligure non difetta di punti [illegible] avvistamento e zone panoramiche, tali da consentire di vedere collina e vallata a chilometri di distanza. [illegible] problema, [illegible] mio avviso, non risiede nella tempestività di avvistamento, ma nella rapidità di intervento. Purtroppo i tempi necessari alle squadre di soccorso per raggiungere la zona dell'incendio sono troppo lunghi.

E solo in parte giustificati dalle difficoltà orografiche del territorio. Il resto del tem[illegible] si perde nella burocrazia di una legge che limita l'intervento dei Vigili del fuoco alla sola difesa delle case, [illegible] una [illegible] cronica del personale [illegible] Corpo forestale, [illegible] un volontariato che necessariamente deve cercarsi [illegible] radunarsi prima [illegible] partire per l'intervento. Se si aggiungono a questi aspetti [illegible] difficoltà di un servizio [illegible] di spegnimento e la mancanza di un coordinamento tra tutte le forze antincendio, il quadro generale che [illegible] [illegible] tras è solo di vera preoccupazione.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Causa alla Standa per le pensioni integrative

Sette dipendenti dei Magazzini Standa di Savona, hanno citato gli amministratori della società di Silvio Berlusconi davanti al pretore del lavoro. Pretendono la corresponsione di [illegible] p[illegible] integrativa di [illegible] un milione e mezzo al mese. Il fondatore dei Magazzini Standa, infatti, aveva previsto [illegible] pensione integrativa pari all'ammontare dell'ultimo stipendio, per tutti i dipendenti. La clausola contrattuale, nonostante i molti passaggi [illegible] proprietà della Standa, non [illegible] mai stata revocata. I 7 dipendenti, ora ne reclamano [illegible] rispetto. [b. b.]

ALBISSOLA [illegible]

E' fallita la «Sdf Biagi [illegible] Meruzzi»

La «Sdf Biagi [illegible] Meruzzi», con sede ad Albissola Mare in via Calcagno 11, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. E' la ditta per il commercio di uve e vini all'ingrosso, [illegible] [illegible] sono titolari Carla Biagi, abitante a Dolceacqua (Imperia) [illegible] Lino Meruzzi, di Albissola Mare, ex sponsor di società calcistiche dilettanti, fra cui il Villapiana Don Bosco. [b. b.]

VARAZZE

Pensionata trovata morta in [illegible]

Una donna di 79 anni, Giuseppina Delfino abitante in [illegible] Piero 26, una frazione di Varazze, è [illegible] trovata morta ieri nel [illegible] appartamento dai vigili urbani. A dare l'allarme è stato un medico che do[illegible] andare [illegible] casa a farle [illegible] prelievo di sangue. Non ottenendo risposta, [illegible] medico ha chiamato i vigili urbani che sono entrati nell'appartamento [illegible] hanno visto la donna morta nel suo letto. La donna, che viveva sola sarebbe morta per infarto. Un'inchiesta appurerà la causa del decesso. [a. z.]

CELLE LIGURE

Fiamme [illegible] boschi del Bric delle Forche

Un incendio di vaste proprorzioni [illegible] è sviluppato ieri nella zona boschiva Bric delle Forche tra Celle e Varazze. L'incendio è divampato intorno alle 12 e sono intervenute, da Savona, due squadre dei vigili del fuoco e due della forestale. Alle 17, scongiurando il pericolo che le fiamme si avvicinassero alle case, le fiamme sono state domate [illegible] sul posto hanno lavorato fino [illegible] tarda sera le guardie forestali che hanno proceduto alle operazioni di bonifica e raffreddamento del terreno. [a. z.]

SAVONA

Scoppio in via Astengo, indaga il tribunale

L'inchiesta sullo scoppio che ha devastato lo stabile [illegible] via Astengo 5, [illegible] Savona, dalla procura della Repubblica presso le preture [illegible] passata a quella [illegible] tribunale. Il reato ipotizzato, infatti, [illegible] disastro colposo. Per il momento, l'unica persona su cui si indaga è Maria Spinelli, la proprietaria dell'alloggio in cui si è verificato lo scoppio. [b. b.]

[illegible]

Il vicesindaco interrogato dal pretore

Il procuratore, Michele Russo, ha interrogato il vicesindaco, Vincenzo Siri, imputato di avere fatto asfaltare la strada che porta alla [illegible] propria villa. Un lavoro previsto, cui, però, sarebbe stata data priorità [illegible] altri lavori. [b. b.]

[illegible]

Oggi alle [illegible] i funerali di Ernesto Siccardi

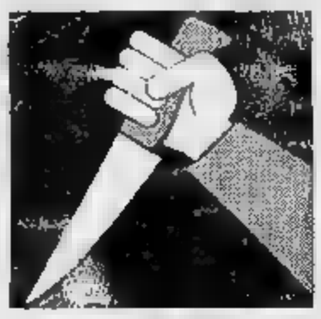
E' morto il dottor Ernesto Siccardi. Il medico, fratello del ginecologo Angelo Siccardi, aveva 74 anni, abitava in via Brignoni ed esercitava l'attività in uno studio a Zinola. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani, [illegible] via Don Bosco. [e. b.]

GALERIES Lafayette

NIZZA
PIAZZA MASSENA
Aperto dal lunedì [illegible] sabato
dalle 9 [illegible] 19

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Società d'automazione industriale ricerca
PROGRAMMATORI
con conoscenza MS-DOS/C. Sede di lavoro Savona.
Inviare curriculum dettagliato a:
Selezione personale C.P. 195 - [illegible]



Sanremo, l'assassino è malato e soffre di una disfunzione riconoscibile alle analisi

L'esame del Dna svelerà il mostro

Ieri un prelievo di sangue su uno dei sospettati

SANREMO. Sono passate da poco le 11, quando il professor Luca Tajana sale in fretta i gradini del palazzo di Giustizia. E' il medico legale dell'Università di Pavia. Sorride, si unisce agli investigatori della caccia al «mostro». Poi scompare dietro la porta del giudice Paola Calleri. Il vertice in Procura comincia così.

E' il giorno dei confronti. Arriva una prova a sorpresa del Dna su un indiziato, a oltre un mese dal doppio massacro di Wanda Rovatti e Annie Sitter, donne di servizio e donne di vita, uccise con coltellate il 12 e 14 febbraio nelle loro abitazioni corso Inglesi e Strada San Martino.

Un blitz. La «verità» di Tajana è qualcosa d'importante. Qualcosa che dopo due ore di parole pronunciate a bassa voce, oltre la porta del magistrato, fa scattare di nuovo la molla delle indagini. Alle 13, tutti fuori. L'auto della polizia, a sirene spiegate, destinazione segreta. «A casa di un sospettato per un prelievo di sangue», trapela dai viavai di carabinieri e poliziotti. A uno dei tre indiziati, nella rosa sempre più ristretta dei «senza-alibi». Il medico legale, invece, torna all'abitazione di Wanda Rovatti.

Ferito. Tutto si gioca sulle abbondanti tracce di sangue lasciate dal «mostro». L'assassino è ferito: sembra, alle mani. Nella sua follia omicida, il maniaco ha afferrato cocci di vetro, frammenti di cristallo, per colpire alla gola e al volto le due sventurate. Una furia che lo ha tradito. Il vertice di ieri, il blitz della polizia, il sopralluogo del medico legale: ogni novità spunta dal microscopio. Dalla «chiave» del Dna.

Ieri l'indiziato «numero uno» sarebbe stato sottoposto alla prova del codice genetico. La risposta che potrebbe chiudere il «caso» dovrebbe arrivare nell'arco di due o tre giorni. Intanto, dal fiume dei 300 interrogatori e dalle provette delle «scientifiche», arrivano nuovi particolari.

Dettagli. L'assassino è malato, ha una disfunzione che lo renderebbe facilmente riconoscibile alle analisi del sangue, e a incastrarlo potrebbero essere anche i vetrini di un laboratorio medico. Lo avrebbe tradito anche una fastidiosa dermatite. Ma non è l'unico «marchio». Ieri, il professor Tajana ha riferito agli inquirenti un ventaglio di «segni particolari», quasi un identikit biochimico. Accade mentre la caccia si estende ai negozi di ottica: nella casa di Wanda, il «mostro di Sanremo» ha lasciato su tavolo paio occhiali da sole.

Le case. Il segreto di chi ha ucciso per due volte è nascosto nelle due case messe a soqquadro. Lo credono gli inquirenti. Lo conferma il medico di Pavia che ieri è tornato a scrutare le pareti e i mobili in corso Inglesi. Prima di lui, era stata la volta psichiatra: gli occhi dello specialista si erano soffermati quadri, sulle immagini sacre, su quello che avrebbe potuto innescare la violenza di un folle. Ieri, il professor Tajana ha raccolto altri campioni del sangue «sotto accusa»: quello perso abbondanza dal maniaco omicida. Alle 18, il medico legale era perplesso: «Mai viste tracce».

Stranezze. Le porte delle vittime lasciate socchiuse, i cadelle prostitute che hanno abbiato, i vicini che non hanno sentito. Le circostanze inspiegabili si sprecano. Come le ipotesi sui moventi: un ricatto, la mente cieca di uno psicopatico. Anche i pronostici sull'inchiesta sono immersi nell'incertezza. I carabinieri: «Brancoliamo nel buio». La polizia: «Il mostro? Lo prenderemo».

Michele Polcino

La camera di Wanda Rovatti messa a soqquadro dall'assassino FOTO GATTI

Disposta una perizia

Il cadavere trovato a Cesio forse è stato «incaprettato»

CESIO. Una perizia necroscopica potrebbe finalmente chiarire il mistero del cadavere di Cesio, dallo sconosciuto trovato la scorsa estate in avanzato stato di decomposizione. Gli esiti dell'esame stati consegnati in questi giorni al sostituto procuratore della Repubblica Imperia, Bruno Novella. La relazione del dottor Sergio Bistarini, che lavora per l'Istituto medicina legale di Genova, torna a far balenare l'ipotesi che il corpo del misterioso personaggio sia quello dell'egiziano Moheb El Maghrabi, anni, da tempo scomparso dalle circolazione. Lo straniero, secondo le rivelazioni fatte da un'amica tossicodipendente funzionari dalla Criminalpol genovese, rebbe ucciso a coltellate da due extracomunitari.

Un nuovo, agghiacciante particolare complica la vicenda: non si esclude infatti che la persona trovata nel dirupo, lungo la statale 28, sia poi stata «incaprettata», legata cioè mani e piedi da un'unica corda, che è stata fatta passare anche intorno al collo. macabro rituale, utilizzato solitamente dalla criminalità organizzata per punire gli sgarri.

L'ultima parola spetta ora agli investigatori, alla ricerca di nuovi elementi per avvalorare l'ipotesi che El Maghrabi sia proprio lo sconosciuto rinvenuto a Cesio. L'egiziano, che viveva e lavorava a Genova (per certo periodo è stato impiegato alle pizzerie Il Gabbiano, a Imperia), non ha dato notizie sé vari mesi. Lo hanno cercato polizia e carabinieri, ai quali «Stefano», come veniva soprannominato il giovane, forniva alcune informazioni sul traffico di stupefacenti Liguria. Potrebbe essere stata l'attività di informatore a provocare la reazione dei capi della malavita locale, che avrebbero incaricato due stranieri, cittadini dello Sri Lanka, di «giustiziare» il confidente.

Intanto, gli inquirenti stanno cercando di rintracciare l'amico El Maghrabi, una tossicomane napoletana, che sarebbe stata testimone barbara uccisione. La giovane si è irreperibile. E state proprio le rivelazioni della ragazza a dare credito alla tesi secondo la quale il corpo rinvenuto a Cesio sarebbe stato quello dell'egiziano.

I risultati dell'autopsia potrebbero indirizzare gli inquirenti sulla pista giusta. Restano ancora da chiarire alcuni punti contraddittori. [m. v.]

Moheb Maghrabi, 31 anni

AMBIENTE

La funivia Sanremo-Monte Bignone richiamo turistico, non un rottame

Il recupero della funivia Sanremo-Monte Bignone, inattiva da tempo, è fortemente caldeggiato dal Fai (Fondo Ambiente Italiano) che ho indetto per sabato alle 17 all'hotel Royal tavola rotonda con la partecipazione di amministratori regionali comunali, di tecnici e di giuristi. Tema: per quali ragioni la funivia è stata dismessa, quali sono le possibilità di riattivarla e a quali costi, quali le sue funzioni. Il Fai, sotto il controllo del ministero dei Beni culturali ed ambientali, si è impegnato a discutere la situazione attuale della funivia e ha promosso una campagna per salvare la funivia e il parco verdissimo oggi dimenticato.

Funivie, funicolari, cabinovie, hanno il pregio di non inquinare, di fare rumore, di provocare guasti all'ambiente, purché progettate e realizzate con le dovute attenzioni. Eppure c'è un momento di rifiuto e di abbandono di questi sistemi di trasporto collettivo, associati per ignoranza all'idea del passato e dell'arretratezza. Anche a costo di sventrare suoli franosi, di devastare colline, inquinare con i gas di scarico ed i rumori i luoghi dove si cerca di attirare il turista con la promessa dell'aria benefica e della tranquillità (chi ricorda i cartelli del silenzio?). Come nelle grandi città vennero divelte le rotaie tram e le reti aeree dei filobus, oggi da tutti invocati e proposti, così in molte stazioni turistiche vennero chiuse funivie, cabinovie, funicolari, persino quelle deliziose ferrovie a scartamento ridotto che erano parti e simboli delle regioni attraversate. Si pensi al trenino di Zermatt, conservato dagli svizzeri come una delle massime attrazioni.

Molti amministratori locali, mal consigliati e poco informati, non riuscirono a riflettere su casi esemplari come quello delle funicolare di Capri, assolutamente essenziale come elemento di paesaggio irripetibile. Come quelli di Genova, dove funicolari e ascensori pubblici impiantati da molti decenni continuano a svolgere un servizio di qualità nettamente superiore a quello dei mezzi pubblici su ruote. Si pensi all'ascensore panoramico di Castelletto (ma se ne contano altri 9), alle funicolari di S. Anna e del Righi, alla cremagliera di Granarolo.

Da qualche anno si osserva un ripensamento. La cultura fa i suoi passi avanti, cancella i luoghi comuni del progresso che non era tale, illumina e mette a fuoco i valori reali. La funivia Rapallo-Montallegro è un «fiore all'occhiello» del Comune. Sanremo non può più permettersi di perdere tempo nel decidere il recupero della funivia, dopo aver archiviato inammissibili proposte di smantellamento.

Mario Fazio

IMPERIA

Vincono televisore e lo regalano in beneficenza

Dimostrazione di altruismo da parte di alcuni ragazzi di Imperia: hanno vinto televisore a colori e hanno deciso devolverlo in beneficenza regalandolo ai bambini dell'Istituto Caritas di Borgo San Moro. I giovani, che fanno parte della «compagnia delle Ferriere», nei giorni scorsi si aggiudicati il primo premio del concorso di Carnevale (un apparecchio tv a colori) in una discoteca del Dianese: si presentati in pista travestiti originalmente da cartelli stradali. Dopo alcuni giorni la decisione di donare la televisione ai piccoli della Caritas. «E' stata la maniera migliore - dice i componenti della "compagnia" - di rendere utile questo inaspettato regalo». Un gesto elegante e generoso, oggi raro. [e. f.]

IMPERIA

Via Boine impraticabile, si rifà il manto stradale

Nuovi disagi in vista per gli automobilisti in transito nel centro di Imperia: per una decina di giorni, via Boine resterà «off limits», per la risasfaltatura del manto stradale. Le opere fanno parte di una serie di lavori di rifacimento, che in tempi brevi verranno avviati anche in via Diano Calderina e nel quartiere delle Ferriere. Il traffico verrà dirottato lungo corso Garibaldi. [e. f.]

IMPERIA

Prove dell'elisoccorso per la pista di atterraggio

L'elicottero dei vigili del fuoco è tornato in azione a Imperia. Il mezzo ha effettuato prove d'avvicinamento per saggiare le caratteristiche della nuova pista d'atterraggio che dovrebbe essere realizzata nelle vicinanze dell'ospedale del capoluogo. Erano presenti il comandante del Nucleo elicotteristi Genova Sergio D'Agostino, il responsabile provinciale Natale Inzaghi e il vice direttore della circoscrizione aeroportuale, dottor Lalli. [e. f.]

A Limone Piemonte

Ultimo weekend sugli sci di quest'anno

LIMONE. Si scia ancora, anche se questo sarà certamente il weekend che decreterà la fine della stagione sciistica nel Basso Piemonte: in Liguria gli ultimi impianti in funzione, quelli di Monesi, erano stati disattivati due settimane fa.

La neve è ancora a Limone dove si registrano 30 centimetri nella parte bassa e 50 sulle alture: diciannove gli skilift aperti per totale di trenta chilometri di piste battute.

Sci ai piedi anche all'Argentera dove il manto raggiunge mediamente lo spessore di 40 centimetri: due impianti in funzione, 15 chilometri di piste.

Infine Artesina, fra le sette sorelle del Monregalese ad aver respinto l'assalto del caldo: 30-50 centimetri di neve, 3 impianti aperti. Ma per tutte le località c'è il rischio delle pietre sporgenti sulle piste: è meglio usare sci vecchi. [g. gel.]

&

Comitato commercianti di VIA OSPEDALE (IM)

Presentano

Revival

da domenica 22 marzo domenica 12 aprile dalle ore 10.30 alle ore 12.15

Programma domenicale di R.S.I.

aperto alla partecipazione in studio dei radioascoltatori

con inizio domenica 22 marzo termine domenica 5 luglio

I radioascoltatori potranno contribuire alla riuscita delle trasmissioni recandosi nei nostri studi con dischi cassette del cantante oggetto della trasmissione come da programma. Preannunciate il Vostro arrivo, telefonate al 27.27.73/4 (0183) - Fax 27.27.75 (0183). **Con le vostre telefonate la Vostra presenza in studio - Grattacielo A. Doria 7° piano IM - potrete esprimere la Vostra preferenza per il cantante della settimana.** Ogni fine mese presentazione dei risultati. Domenica 5 luglio classifica finale.

PROGRAMMA prime 4 domeniche

J. Iglesias C. Villa 05/04 L. Battisti 12/04Mina

Ogni domenica RADIO STEREO IMPERIA Top Italia Radio offre **1 pranzo per una coppia** Vi augura buon appetito da:

RISTORANTE PUNTA MARE
di LINO e ANDREA GIULIANETTI
Ricordiamo alla spettabile Clienuela che al venerdì viene preparata la rinomata "Zuppa di pesce"
chiuso al lunedì
Via Lungomare, 1 - tel. (0184) 43.510
ARMA DI TAGGIA

RISTORANTE
"SPECIALE '92"
In regalo agli Sposi le Fedi Nuziali
Via Diano Calderina, 6
Tel. (0183) 494.270
DIANO GORLERI

RISTORANTE MIRAMARE SERAFINO
IL PESCE CHE...
"PARLA DIALETTO"
Via Matteotti, 5 - CERVO
Tel. (0183) 408.185

Montecarlo in festa per l'appuntamento più mondano dell'anno, domani sera

Si apre il gran ballo della Rosa

Il tema '92 è «Esperance», come il fiore creato da Boucreux. Ma Carolina sarà allo Sporting Club? A Monaco tutti dicono: la nostra principessa non ci lascerà mai, come insinuano i maligni

Il Ballo della Rosa, oltre a tutto il bel mondo del Principato, vedrà attesi il principe Ranieri e forse la principessa Carolina. Durante la serata verrà organizzata la tradizionale tombola

E' considerato l'appuntamento tradizionale dell'eleganza e degli amori, e anche quest'anno ritorna puntuale nella prestigiosa «Salle des Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Domani, 21 marzo, giorno che segna l'arrivo della primavera, il Ballo della Rosa accoglierà tutto il bel mondo del Principato per una serata esclusiva. Presenti il principe Ranieri e, forse, la principessa Carolina, il tema '92 è dedicato alla speranza («Esperance»), nome dalla rosa creata da Jean Claude Boucreux.

Creato nel 1954, il Ballo della Rosa ha sempre voluto proporre temi evocatori della più diversa cultura folkloristica. In molti ricordano le ballate messicane della gialla del Texas, le atmosfere orientali della rosa della sabbia, il fascino di della samurai e le cadenze accese e appassionate della «rosa España».

Negli ultimi anni questo giro del mondo ha lasciato posto a ispirazioni rivolte a emozioni e colori, come nel 1989 il e il nero, simbolo di mistero in occasione della celebrazione del 25° anniversario della Fondazione di beneficenza alla quale va il ricavato del Ballo della Rosa.

C'è molta curiosità su quello che riserverà la serata e proposito delle decorazioni. Se Jean Claude Boucreux ha la meravigliosa rosa «Esperance», spetterà ad André Levasseur, decoratore e coreografo, l'impegnativo compito della messa in scena di uno spettacolo originale e unico.

Marc Antoine, un giovane illusionista di talento, sarà una delle attrazioni principali, insieme al duo Tino e Tony, premiati al Festival internazionale del Circo di Montecarlo. Tino fa parte della quarta generazione di clown della famiglia francese Fratellini: è nipote del grande François. Tony è portoghese. Presentano un straordinario, lavorando con le mani e e mimica: divertimento garantito. Uno show esclusivo, che avrà per protagonisti anche tutti i bouquet di «Esperance», sul palco e nell'intera Salle.

Nel corso della serata sarà effettuata la tradizionale tombola, premi di valore, presentata da un famoso attore di teatro francese, Jean Piat. Ai più fortunati andranno il collier regalato da Cartier, un mantello di visone, una di due persone per 7 giorni nel Mediterraneo, capi di abbigliamento firmati Lanvin, quadro del pittore Jold, tailleur della boutique di Ines la Fressange, l'ex modella di Chanel, grande amica di Carolina. Infine una splendida coppiera di cristallo Marguerite, di Lalique. Lancôme donerà in omaggio profumi da donna «Trésor» e da uomo «Sagamore».

Serata ricca dunque allo Sporting Club, all'insegna dell'eleganza e dell'esclusività, cena naturalmente a champagne con menù assortito di prelibate raffinatezze gastronomiche e musica di orchestre per le immancabili danze. La partecipazione costa 8 mila 500 franchi, circa 750 mila lire a persona.

Attorno all'edizione '92 del della ruota una domanda e mezzavoce: sarà presente anche la principessa Carolina? La donna simbolo del Principato da alcuni mesi è comparsa sempre maggiore frequenza sulle prime pagine, e non solo italiane o francesi: inchieste, sondaggi, rivelazioni esclusive per capire se ha deciso di lasciare il Principato.

I «sudditi» di Monaco, l'entourage del Palazzo, gli amici sono convinti che Caroline resterà. «Senza lei il Principato perderà buona parte del suo fascino. La principessa è amata dai monegaschi ma altrettanto dagli italiani che, non va dimenticato, sono i principali clienti di Monaco», spiega il ristoratore del locale poco distante dall'Hotel de Paris.

«Carolina via da Monaco? Mai: i figli vanno a scuola nel Principato, Monaco è il suo mondo. Qui ha passato momenti di grande dolore ma qui ha le sue radici e gli affetti più cari»: questa la sintesi di serie di pareri raccolti fra gente di Monaco. Ne esce l'identikit donna scossa per la perdita del marito, attaccatissima ai figli e alla privacy.

Il Ballo della Rosa, assieme alla primavera, porta anche un soffio di ottimismo e di serenità. Domani sera non c'è spazio per la malinconia. Monaco indossa smoking per l'appuntamento forse più mondano dell'anno.

Musica, balli, raffinatezze gastronomiche e tante bollicine di champagne: un posto al ballo della Rosa viene considerato come l'ingresso ufficiale nel mondo dei Vip e della mondanità, quella di domani sera è considerata una vetrina del bel mondo internazionale. E anche in questo caso la rappresentanza italiana

Andrea Manari

A Torino i belli fulminati nel bosco presentano «L'importante è non bucare»

Cinque liguri al festival di Sanscemo

Vito, Luciano, Stefano, Massimo e Ezio favoriti nella 3ª edizione della rassegna di rock demenziale Nella vita stimati professionisti in giacca e cravatta. Li sfidano i romani «Santarita Sakkascia»

ALBENGA. Che siano belli lo dicono loro, che siano fulminati, invece, lo dimostrano le loro canzoni, compresa «L'importante è non bucare» che domani sera presentano alla terza del Festival di Sanscemo a Torino. Per «I belli e fulminati nel bosco», già vincitori dell'ultima edizione di «Note di notte» e finalisti a «Sanremo famosi», la partecipazione alla rassegna del rock demenziale è già una conquista. «Siamo tra i 12 gruppi italiani selezionati. Per noi si tratta di una vittoria visto che siamo gli unici liguri che canteranno a Sanscemo», spiegano i cinque musicisti albenganesi.

Nella vita di tutti i giorni Vito Mazzocchi, Luciano Manasia, Stefano Morro, Massimo Zanelli e Ezio Arzani sono stimati professionisti (architetti, commercialista, funzionario). Quando si trovano insieme, però, si trasformano in musicisti demenziali.

«Sotto il nome di "Puuh" avevamo già partecipato alla prima edizione del Festival di Sanscemo, quello che ha visto la vittoria di Marco Carena. In tre anni la rassegna è cresciuta e anche noi siamo cambiati, maturati musicalmente», spiega Stefano Morro, commercialista e giocca e cravatta. Il nucleo storico de «I belli e fulminati nel bosco» assieme dal 1982.

«Facevamo un rock originale e ci chiamavamo Valexia. Abbiamo in concerti e concorsi sino al 1987. Per tre anni abbiamo poi avuto esperienze solistiche e nel 1991 ci siamo rimessi insieme scegliendo la strada del rock demenziale che qualcuno di noi già battuto», racconta Zanelli.

La concorrenza al Palasport di Torino, dove si svolge la gara domani sera, sarà fortissima. Ci saranno, ad esempio, i romani «Santarita Sakkascia», già ascoltati ad «Avanzi». A presentare i dodici finalisti saranno Sergio Vastano e Salvatore Marino.

Il Festival sarà trasmesso domenica 22 da «Videomusic».

[a. p.]

I belli e fulminati nel bosco hanno vinto l'ultima edizione di «Note di notte»

RAIFFELLI CONSIGLIA

Tanti peccati di gola dal pâté ai ravioli

RANZO (SV)

Vi diffido a continuare a leggere queste righe! Se volete farlo, dovete prendervi un impegno solenne: fare dieci fotocopie di questo articolo (o meglio, comperare dieci esemplari di questa Stampa), che leggendo questa edizione ligure, e trasmetterle ai vostri parenti, amici, conoscenti di Piemonte, Valle d'Aosta ed Italia intera che queste pagine vedono e che non che si perdono.

Già, perché questo Moisello di Ranzo è una chicca, uno di quei posti da trasmettersi l'un l'altro come da carbonari, sperando che il non li rovinino. Uno di quei posti dove la bravura attuale (pur con tutti i veri difetti), l'entusiasmo, la voglia di fare, potrà portare questo ambiente nell'empireo della gola.

Questa tappa di gola profonda è poco oltre quel ponticello (infatti si chiama Ponte Rotto) che separa la provincia di Savona da quella di Imperia, e siete in ...est'ultima per poche centinaia di metri, sulla strada che da Albenga porta a Pieve di Teco, a 12 chilometri dal casello dell'autostrada, in angolo di basso Piemonte-Alta Liguria che sarà anche più facile tra qualche quando sarà aperta la galleria che adesso Ranzo è, tra anno (?), quando sarà finita l'altra più che sta aprendo il cantiere.

Avete passato i campi dove spuntano i rigogliosi ...ciofi, vi siete riempiti gli occhi di una campagna colorata di peschi, mandorli, meli e siete approdati a questa terrazza-parcheggio affacciata sulla vallata, appena prima del distributore dell'Api (se venite da Albenga, sulla sinistra). Ecco davanti a voi la casetta anonima dove, 3 anni fa, la famiglia Moisello ha aperto il primo nucleo di questo locale, dedicato un tempo ai tradizionali banchetti, di nozze e meno.

Pochi anni e trasformazione, guidata dal figlio patron che, dopo la scuola alberghiera di Alassio (ov... gli ha fatto gran bene) e tre passati all'Hotel de Paris di Montecarlo (ma era 13 anni fa: il grande Alain Ducasse era di là da venire!), si è piazzato in cucina, lasciando moglie e papà in sala.

Oggi, oltre l'anonimo facciata dei bar desueto, varcato l'ingresso che dà, abimè, direttamente in sala (pur se in mezzo riviste e libri di enogastronomia) eccovi un locale taglio raffinato che potrebbe ricordare, inaspettatamente, in qualche misura il ristorante di San Giacomo di Boves (con le debite proporzioni).

L'accoglienza non è scortese, ma è ricca di sorrisi, poi le patatine dell'industria per l'aperitivo all'ingresso, l'assortimento di vini (oggi ce ne addirittura solo 4), la spinta per un menù a voce (visto che quello scritto non sempre ha riscontro con quello che c'è in cucina), le bottiglie stappate il botto... ma il resto è un babà.

Tra porcellane con posate argentate, nel di... qualche cosa io ho preso sia gli antipasti freddi sia quelli caldi. Mi sono arrivate delle leccornie: crostini di ricotta, paté di cinghiale, mousse di rucola, salamino all'olio, carne cruda con carciofi, salmone in salsa rosa, farinata, crocquette al formaggio, polenta tartufata, frittelle, cotechino meraviglioso, bocconcino di verdura, croquette di patate, verdure al pomodoro, ravioli di verdure burro e salvia, risotto ai carciofi, omelette di carciofi e bianchetti, pollo disossato farcito di erbe, parfait della casa alla crema, torta morbida di formaggio. Ho chiuso con degli amaretti (che di solito io detesto) che i più soavi che io avessi mangiato in vita mia.

Un pasto medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 40-50 mila lire beati voi che in Liguria ci pa... le o la vita. (Provato l'11 marzo 1992)

Raffelli

Ranzo (Savona)
Via Umberto I 103
Tel. (0183) 318.079
Chiuso il lunedì e la giornata
Carte non sono accettate
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO ORIGINALE
DA 15 A 16/20 CUCINA, OTTIMI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

DI IN LIGURIA

Al «Le Grotte», il pub di piazza Giribaldi e Peri

Jazz, Mover festeggia i suoi 40 anni a Imperia

Bob Mover festeggia i 40 anni a Imperia. Lo farà col suo sax a «Le Grotte», pub di piazza Giribaldi e Peri a Imperia-Porto Maurizio (ore 22), proponendo un concerto dedicato a Chet Baker, il maestro con cui il sassofonista ha collaborato. Con Mover formazione tutta ligure: Massario Bonaccorso, bassista, imperiese, e i genovesi Pozza (piano) e Dell'Orso (batteria).

Per il il cartellone della settimana, in Liguria, propone jazz annacquato al pop e blues, in attesa del grande boom d'estate con le tournée delle star e la stagione dei festival. Questa è «Gren Caffè Defilla», in corso Garibaldi a Chiavari, ospita il sassofonista svedese Lars Moller, jazzman particolare, più votato al pop che al jazz puro: sarà accompagnato da tre musicisti jazz autentici, come Massimo Fiore al piano, Luciano Milanese al basso e suo figlio Carlo alla batteria. E' la stessa formazione cui ieri si è esibito al Baker di Bologna.

Ad altro genere, il blues, per volta si converte anche il «Louisiana Club» di Genova. Il tempio del jazz genovese, in corso Aurelio Saffi, ospiterà giovedì prossimo (ore 21,30) il chitarrista blues americano Moses Rogers, un favore fatto agli amici di «Liguria Blues», rimasti senza una sede fissa per i loro concerti. Un bell'esempio di collaborazione culturale.

Piccolo appuntamento jazz anche sulla Costa Azzurra. In attesa del grande Chick Corea (il pianista si esibirà con la Elektric Band domenica 29 marzo a Nizza, al Théâtre de Verdure), stasera il «Jazz 13/MJC» di Cannes (ore spruzzata di jazz francese con la voce di Line D'Amico, il piano di Luc Robert, il basso di Barbard Geiger.

Bruno Monticone

Il Grande Giullare milanese va in scena, per il fine settimana, al teatro Margherita di Genova

Torna Dario Fo, mattatore in «Johan Padan»

E' la sua anomala, e buffa, celebrazione della scoperta dell'America

Dario Fo approda a Genova

Assi del trasformismo alla ribalta nelle sale teatrali della Liguria. Dario Fo è il mattatore di «Johan Padan», in cartellone per il fine settimana al Margherita di Genova, l'Ariston di Sanremo propone la simpatica Simona Marchini, per la rassegna «Lunedì a teatro». Nella commedia «Una giornata dalla ...l'attrice dà e personaggi. La lista di protagonisti comprende anche Enrico Maria Salerno, un grande interprete di prosa che fino al 29, al Corte di Genova, presenta un classico di Pirandello, «Sei personaggi in cerca d'autore».

Nella città dei fiori, il week end si apre ...«pièce» di Marie Pacome, ... Valeria Valeri al teatro del Casinò. Lo spettacolo, diretto da Ennio Coltorti, sarà rappresentato oggi e domani, alle 21, mentre domenica è previsto un matinée alle 16.

Lunedì, alle 21,15, sarà la volta di Simona Marchini, impegnata all'Ariston in «Una giornata dalla mamma», di Bruno Gaccio e Charlotte Turckheim, per la regia di Marco Mattolini. La farsa, che mette in luce le doti istrioniche dell'intrepreta romana, fa parte del ciclo organizzato dall'Associazione Liguria Teatro.

«Johan Padan e la descoverta delle Americhe» è invece l'anomala celebrazione della scoperta del Nuovo Continente, ideata da Dario Fo. L' farà tappa al Margherita fino a domenica. «Johan Padan» conta le peripezie di un ...ri... di origine lombarda che s'imbarca ... caravella di Colombo.

Un altro grande mattatore, Enrico Maria Salerno, è l'interprete principale di «Sei personaggi in cerca d'autore», rappresentato al teatro Corte di Genova (inizio alle 20,30, regia di Franco Zeffirelli). Sempre nel capoluogo ligure, il Verdi propone fino a domenica il Teatro dell'Archivolto «Bar Bituricо». Dal 26 cederà il posto allo stralunato Paolo Hendel, che presenterà «Caduta libera». Al della Tosse, la compagnia del Settimo rappresenta «La storia di Romeo e Giulietta», con la regia di Gabriele Vacis, in cartellone fino a domani. Da lunedì a giovedì, è in programma «Il tappeto interpretato da Mara Baronti. Fino prossima settimana, Genovese sarà rappresentato «Amoretto», con Compagnia Ater.

Cabaret al Campopisano: fino a domani, il duo La Carovana presenterà «Ciao bel ragazzo». Mario Sbragia dirige «Devo fare un musical», di scena domani alla sala Diana. Infine, per il fine settimana, al Chiabrera di Savona terrà banco la Compagnia Baistrocchi, in le lavi la braghetta?».

[s. f.]

Musica classica a Genova

I 4 «prima» alla Giovine Orchestra

GENOVA. Nel della musica classica della prossima settimana spicca il del Quartetto di Cleveland, ospite per la prima volta della Giovine Orchestra Genovese lunedì al Carlo Felice. Il Cleveland è considerato uno dei migliori quartetti musicali: ha ricevuto il «Grammy Awards» e il premio «The of the Year» delle riviste Time e Stereo Review. Il concerto inizia alle 21.

Sempre nel campo della musica classica da segnalare il nuovo concerto, in programma giovedì al teatro Centrale, dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretto da Maurizio Benini e col soprano Lenka Smidova. In programma brani di Joaquin Rodrigo («Cuatro Madrigales Amatorios», e Sarabanda, Leiana y Villancico, prima esecuzione a Sanremo), De Falla («Siete canciones populares españolas»), Ravel («Le tombeau de Couperin»).

[m. b.]

Il Comitato regionale radiotelevisivo è alle prese con la «legge Mammì»

Le tv locali rischiano di sparire

La situazione esaminata ieri in via Fieschi. Si attende ancora il piano di ripartizione delle frequenze disponibili. Il presidente: «Le emittenti minori dovranno sborsare canoni molto salati»

Il ministro Carlo Vizzini; in questi giorni le televisioni private liguri sono al vaglio del Comitato regionale

GENOVA. Mentre la Corte dei Conti si appresta a respingere il regolamento di attuazione della legge Mammì e il governo sta correndo ai ripari per non rinviare «sine die» il rilascio delle concessioni televisive, il Comitato Regionale Radiotelevisivo della Liguria ha fatto ieri il punto della situazione, in verità, alquanto ingarbugliata, e con previsioni altalenanti sul futuro delle radio e delle tivù liguri. Cominciamo dalle buone notizie.

Spiega Gian Carlo Menti, presidente del Corerat: «Non dovrebbero sorgere grossi problemi per la griglia delle emittenti della Liguria. Una volta che il ministro ci invierà il piano di ripartizione delle frequenze disponibili ne avremo conferma. Certo, qualche difficoltà la potrebbero avere le tivù cosidette di sub-bacino, quelle minori che dovranno sborsare canoni molto salati».

Non saranno comunque rose e fiori. Anche le emittenti in regola dovranno riordinare dal punto di vista tecnico il loro apparecchiature. Gli impianti «fai da te» sono destinati a sparire e tenuto conto che in Liguria sono un centinaio quelli funzionanti, il rischio di un oscuramento non è poi tanto remoto.

Un problema che potrebbe riguardare le zone dell'entroterra dove la ricezione televisiva è spesso appesa al filo delle iniziative dei singoli privati e ai tecnici della Rai.

Il presidente del Corerat e i due vice presidenti, Rinaldo Marinoni ed Enrico Batardo, non hanno risparmiato pesanti critiche al governo e al ministro Carlo Vizzini.

«Siamo arrivati al punto - hanno affermato - che la Gazzetta Ufficiale che pubblica l'approvazione del piano delle frequenze indica i «Circostel» del Ministero delle Poste, gli organismi autorizzati a fornire ogni informazione in materia, come se le Regioni non esistessero, fatto inaudito che non mancheremo di stigmatizzare nel corso di un convegno nazionale dei Comitati che stiamo organizzando proprio a Genova».

Il Comitato Regionale Radiotelevisivo non nasconde il proprio disappunto per il comportamento delle autorità statali con le quali il conflitto è aperto. E la propria «impotenza» di fronte a valanghe di domande che ogni giorno piovono in via Fieschi.

Nelle prossime settimane, infatti, la Regione Liguria, affronterà diversi temi riguardanti la legge Mammì fra cui la razionalizzazione degli impianti per limitare il pericolo di radiazione da parte delle radiofrequenze.

E in questa battaglia per il recupero delle facoltà attribuite alle Regioni, e a quanto pare disattese, entrano anche le trasmissioni dell'«accesso» che il Corerat vuole estendere anche alla tivù. A questi programmi potranno partecipare tutti i soggetti (associazioni, enti, cooperative, circoli culturali, ecc.) che fino ad oggi sono stati ospitati alla radio.

«Purtroppo - spiega Rinaldo Marinoni - il passaggio dalla modulazione di frequenza (FM) alle onde medie ha pesantemente penalizzato l'accesso. Anche questo contiamo moltissimo sulla «finestra» televisiva e non solo quella della Rai».

L'idea è quella di affrontare la «questione informazione» in globale, ridefinendo, se possibile, anche il ruolo della stessa Regione attraverso i suoi organismi. Tutti argomenti, è stato affermato ieri dai responsabili del Corerat, che saranno trattati nel corso di un prossimo convegno.

[m. b.]

ALLA RIBALTA

Lauricella si confessa «Comunico le emozioni»

Massimo Lauricella

NON ho clichè né voglio impormelo. Nella mia musica cerco di comunicare una tensione, una emozione, attraverso l'esecutore, al pubblico». Massimo Lauricella parla così del suo modo di comporre.

Genovese, trentenne, figlio d'arte (il padre, compositore, è stato fino allo scorso anno direttore del Conservatorio genovese, la madre, arpista, ha insegnato per molto tempo nello stesso istituto), docente al Conservatorio «N. Paganini», Lauricella, dopo una lunga attività pianistica, si è dedicato alla composizione nel 1985, anno in cui ha vinto il primo premio al concorso «Valentino Bucchi».

Da allora sono trascorsi sei anni e l'elenco delle affermazioni in Concorsi e Premi internazionali è arricchito. Basta citare i primi premi allo «Zafred» di Roma nel 1989, al «Rendezvous» di Lione nel 1990, al «Modern Music award for composition» di Vienna nel 1991; e poi le affermazioni al «New Music» di Miami nel 1988, al «North/South Consonance» di New York nel 1989 e al «Wieniawski» di Poznan nel 1990. La produzione di Lauricella conta oggi una decina di pezzi: «Mi sono finora concentrato sul settore vocale. La voce è uno strumento stupendo, ma, come il pianoforte, difficile da trattare».

Ammiratore di Ligeti, Lutoslawski e Messiaen, particolarmente legato al quartetto per archi «Tremitis», Lauricella ricorda divertito un episodio che risale alla sua affermazione al Concorso Viotti di Roma: «La giuria era incerta fra due lavori. Decise alla fine di non assegnare il primo premio e di attribuire il secondo ex aequo ai due brani - qui c'era stata la discussione. All'apertura delle buste contenenti i nomi degli autori si scoprì con l'ilarità generale che le due opere erano entrambe mie. In pratica ho fatto concorrenza a me stesso».

Roberto Iovino

Pochi spettatori alla prima a causa dei successi di Genoa e Sampdoria

Al Genovese brilla Amoretto carico di suggestione e poesia

GENOVA. Ecco un brutto scherzo giocato dal foot-ball al buon teatro. Mercoledì sera, al «Genovese», è andato in scena «Amoretto» di Arthur Schnitzler in una eccellente messinscena dell'Emilia Romagna Teatro (davvero una delle migliori che ci è dato di vedere in questa modestissima stagione) dinanzi a una platea che sfiorava le cento persone, affogate in uno spazio che può contenerne mille.

Di fronte a Genoa e Samp impegnate nelle Coppe resta che chinare la fronte: in società di massa, la massa detta legge. C'è da augurarsi che gli spettatori genovesi - come è già avvenuto la scorsa settimana per l'originale «Scacco pazzo» - effettuino una spettacolare «rimonta» a premio intelligenza, bravura e gusto. Detto questo, vai la pena - riconciliati con il buon teatro, dopo l'amara parentesi «zeffirelliana» - sottolineare l'importanza del ricupero del testo «Liebelei» in originale e che risale (1895) alla prima produzione del drammaturgo viennese, dramma intimista, sottile, carico di suggestione e di poesia che ci rende, in tutta la sua attualità e freschezza, la grande stagione culturale che coincide con la decadenza politica dell'Impero austro-ungarico e che viene comunemente indicata come «mitteleuropea». Il fatto è esile: Schnitzler dipana la storia d'un «amoretto» tra due studenti universitari di famiglie agiate e forse nobili con due povere e semplici ragazze, una crostaia e la figlia d'un suonatore di violoncello. Quest'ultima però si innamora profondamente e cade nella più assoluta disperazione quando apprende che l'uomo suoi sogni è morto in duello, ucciso dal marito d'una sua amante. E' stato per lo sventurato solo un «amoretto», mentre per la ragazza s'è trattato d'una esperienza devastante.

Massimo Castri una regia che ha imposto agli attori una recitazione dilatata e che ha sottolineato il «chiacchiericcio» e volte apparentemente insulso del dialogo - appuntamenti, giuramenti, gelosie, scoppi di gioia, malinconie profonde, suggestioni struggenti - in modo da spremerne i più riposti umori e i significati più profondi. Un gran merito va a Claudia Calvareschi che ha reso la scena inserita in una apertura ovale, segno anticipatore del liberty, di grande effetto ed eleganza, tali da superare il sospetto di compiaciuto calligrafismo. In questo «occhio» ellittico si muovono lentamente, verso la tragedia che incombe sin dalle prime battute, tutti gli attori, in particolare l'efficace Alarico Salaroli (il padre) e Maria Michela Arlis, freschissima crostaia.

Un po' più scontati, ma ben manovrati da Castri, i due studenti Luciano Roman e Mauro Malinverno, così come Bruna Rossi. Sara Bertelà, la protagonista, è una giovane attrice di sicuro avvenire, destinata a crescere. La performance è degna della massima lode.

Paolo Lingua

La vedette manca dalla scena musicale da oltre due anni: i progetti per il futuro

Anna Oxa, un ritorno da «star»

La cantante sta per lasciare Sant'Ilario, sulle alture di Nervi. Andrà a Roma per prendere parte a «Domenica In» dove presenterà un brano del suo nuovo album. Suspense per l'inedito look dell'artista. Le indiscrezioni

Nuovi progetti per Anna Oxa

GENOVA. Quando sabato prossimo Anna Oxa e Gianni Belleno scenderanno dal loro dorato rifugio di Sant'Ilario, sulle alture di Nervi, sarà soltanto per portare a passeggio la loro figlia Francesca, nata un anno fa, e per andare a cercare primizie al mercato Orientale.

La più mutevole primadonna della canzone italiana partirà infatti per Roma per il primo, grande impegno professionale dopo due anni di silenzio. Un lungo periodo in parte trascorso nelle vesti di mamma. Il giorno dopo Anna Oxa è attesa da Pippo Baudo a «Domenica In» dove presenterà, in anteprima, un brano del nuovo album «Di questa vita» che uscirà martedì 7 aprile. Comincia, infatti, da Genova, dove vive da due anni, il rilancio in grande stile della trentaduenne tenace pugliese.

L'esilio è ormai finito. Il rientro sulle scene studiato nei minimi dettagli con il suo staff, la casa discografica, ma soprattutto con il suo compagno Gianni Belleno, batterista dei New Trolls, che per stare vicino ad Anna Oxa ha rinunciato all'idea di unirsi a Vittorio De Scalzi e compagni nella nuova avventura discografica e sanremese.

Dal «bunker» della Oxa a Sant'Ilario, per il momento non trapela nulla di più. Fotografi e settimanali devono accontentarsi di poche indiscrezioni sul nuovo look della cantante e si interrogano trepidanti: sarà davvero un carrè corto e platinato? Oppure castano? Il mistero sulla scelta delle parrucchiere e degli abiti mette in secondo piano persino il disco.

In realtà «Di questa vita» sarà un album particolarmente curato e destinato a riportare in vetta alle classifiche e sotto i riflettori la redivivo Anna Oxa.

Ogni anticipazione sui brani del nuovo disco è rimandata quindi a «Domenica In», ma sarà limitata alla presentazione di una sola canzone, «Mezzo angelo in cielo», inserita in una carrellata di vecchi successi eseguiti accompagnata al pianoforte.

Poi bisognerà aspettare l'uscita dell'album martedì 7 aprile, assieme ai risultati elettorali. Ma anche Anna Oxa non dovrebbe essere difficile far parlare di questo suo ritorno sulla scena musicale. Ad attendere la cantante c'è infatti una lunga stagione di passaggi televisivi, interviste e, probabilmente, un tour nelle principali città. Alla cantante non dovrebbe mancare quella promozione che il mercato discografico riserva ai big della musica leggera, soprattutto, quando sono anche personaggi della tivù.

Una cosa è certa: se Anna Oxa tornerà ai concerti dal vivo, in una dimensione che comunque non sarà quella dei Palasport, la band non sarà quella di New Trolls con cui ha inciso due album in passato. Il mancato ritorno nel complesso genovese di Gianni Belleno ha tutto il sapore di un definitivo allontanamento dai suoi ex compagni. Salvo, ovviamente, sorprese dell'ultim'ora.

Boccaccio

NOTTE

MARGHERITA
Una festa Anni Sessanta

Musica d'ascolto con brani Anni Sessanta e revival stasera al Covino di Santa Margherita. Nella sottostante sala del Covo disco music. L'apertura del locale notturno è alle 23. [f. gr.]

GENOVA
Dario Fo presenta un libro

Oggi alle 15.30, alla libreria Di Stefano di via Ceccardi, Dario Fo presenterà il libro «Johan Padan e la descoverta delle Americhe», tratto dall'omonimo lavoro teatrale in scena al teatro Margherita. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Suonano i «Los Duendos»

Concerto dei «Los Duendos», band genovese che ripropone la musica dei Gipsy King, questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma» di via Porta D'Archi. I «Los Duendos» sono: Marco Galvagno (chitarra), Lorenzo Coppo (chitarra e voce), Gianni Alfano (batteria) e Carlo Milan (basso). Al concerto parteciperanno, inoltre, Marco Maiello e Paolo Ranzini alle percussioni. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Cabaret con «La Carovana»

Cabaret con il duo «La Carovana», questa sera, alle 21.15, al Piccolo Teatro di Campopisano. Marco Della Noce e Cesare Gallarini («Giuanin e d'ing. Scintilla» presenteranno lo spettacolo «Ciao bel ragazzo!». Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Teatro all'Archivolto

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Bar Bitirico» presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 16 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA
Concerto dei «Sigma»

Musica e canzoni Anni Sessanta, questa sera, alle 22.30, al disco club «Makò» di corso Italia, con il complesso «I Sigma». Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
story, cartoni
12 — **Promosland**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
18 **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 **Giudice notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Paura**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **I night**
17,45 **I From 1**
18 **Mtv prima**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Alfredo il grande**, film
13,45 **Marina**, telenovela
Amor gitano, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Boomer intelligente**, film
20,30 **Speranza di vetro**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
Week end
— **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
Speciale spettacolo
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,45 **Le meravigliose** **della**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Nati per vivere**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telegenova

8 — **Cartoni**
11 — **Shopping Center**
12,30 **Geo**, documentario
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **Shopping C**
14 — **Parliamo di colori**
15,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Flash**
Shopping Center
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**
— **Sport Liguria**
20,15 **Speciale tg**
20,30 **L'ombra della spia**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Tv

10,30 **Fai un affare Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
Week end
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **ra**, cartoni animati
14,15 **Adam 12**, telefilm
14,45 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Piccolo mondo antico**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela

Primocanale

10,05 **Marilù**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cicanda Pedra**,
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cicanda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20,30 **Glendora**, telefilm
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Ortzonia Liguria**
0,15 **Punto**
0,35 **Il muro**
Liguria

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, tn
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
— **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri,
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso** gioco a quiz
23,20 **L'impostora**, film
1,35 **Colpo grosso**, gioco (replica)

Tele Nord

7,25 **Mimì e le** **pallavolo**, cartoni
7,50 **Hola super girl**,
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare Tn4**
13 — **Sai Betsy**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**,
15,25 **Carletto**, cartoni
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20,55 **Kung fu il maestro di Bruce Lee**, film avventura
22,15 **Il compra tv**
1,30 **Andiamo al cinema**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **L'ombra della spia**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
15 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Ok motori**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.**

Pallanuoto A1: domani ad Albaro la seconda della classe ospita la capolista della regular season

Su Recco-Savona c'è aria di scudetto

I biancazzurri vanno all'assalto dei campioni d'Italia

Dalle 19 di sabato scorso non si parla d'altro: Erg Ansaldo Recco-Savona è stata analizzata in tutte le salse, sezionata. Esperti e profani, appassionati dell'ultima ora e politici, al bar sbizzarriti a studiare i 36 minuti di domani. Facendo anche riferimento a fattori extrasportivi, a rinascita [illegible] regione, a un riscatto contro il Centro-Sud. Per carità di patria, lasciamo che Recco-Rari sia solo un match di pallanuoto fra squadre che al momento rappresentano il meglio della waterpolo italiana. E' poco?

No: a qualcuno «brucia», ma calcio internazionale e pallanuoto sono due parole che in questo momento in Liguria vanno veramente di moda. Si accennava alle «scottature»: neppure la ripetizione di Pescara-Posillipo è servita ai napoletani per capovolgere il risultato. In quell'occasione la sconfitta per i fratelli Porzio e compagni arrivò di misura (11-10) e con tante polemiche; nella ripetizione è esistito solo il «sette» abruzzese, che ha vinto 13-9 aggiudicandosi anche tutti i parziali (4-3 3-2 3-2 3-2). I pescaresi [illegible] nuovamente in corsa per la seconda piazza, traguardo ambito anche dal Volturno [illegible] al momento di proprietà dell'Erg Recco di Pierluigi Formiconi.

Recco (26)-Savona (32). Albe[illegible] Pinato e Tedeschi. Per il «clou» della prima parte di stagione, ancora la miopia della Rai, sia per la tv che per la radio. Infatti la registrazione tv per la partita di S. Maria, il collegamento radio con Milano, Brescia, Pescara. Rimarranno solo le radio e tv locali a dar notizie del derby: ben vengano a sostituire il buio di «mamma Rai». Questioni tecniche: tanto si è discusso sull'impegno che il Savona metterà nella contesa, sulla ventilata preferenza a lasciare il secondo posto ai «cugini» invece che a Pescara e Volturno. Mistrangelo e Formiconi eliminano ogni dubbio: è un derby, le due tifoserie non proprio in rapporti amichevoli, un'eventuale sconfitta potrebbe avere ripercussioni. Ieri sera un succoso antipasto, con la sfida a livello juniores. Formiconi, sarà partita vera? «Certo, non può esser diverso. Tanti allenamenti in comune, noi [illegible] tutto del Savona, loro di noi. La tradizione è dalla nostra parte, anche se giocare ad Albaro non è mai come scendere in acqua a Punta S. Anna».

Volturno (24)-Canottieri (16). S. Maria 16,45; Clara e Picchetto. Ospiti di fronte a una precisa alternativa: se vincono, o rischiano di rimanere fuori dal gruppo delle elette. Con Savona, Recco, Pescara e Volturno già promosse, rimangono [illegible] assegnare due posti e le pretendenti praticamente tutte meno Catania e Salerno. Il Volturno potrebbe rilassarsi?

Pescara (24)-Ortigia (14). Najadi; Auriemma e Alfieri. Partita senza storia (infatti la [illegible] la segue in diretta...), con Meszaros e Smirnov trascinatori nel recupero, e probabili protagonisti anche domani.

Posillipo (18)-Catania (8). Scandone; Melis e Zerbini. Anche a Napoli collegamento radio, per un match scontato.

Brescia (16)-Florentia (16). Milano; Capodicasa e Aglialoro. E' l'unico vero spareggio della quart'ultima: chi perde ha [illegible] tamente chiuso la stagione.

[illegible] (14)-Salerno (8). [illegible] Italico; De Meo e Ricci. Capitolini senza Campagna, frutturatosi al pollice della mano sinistra, ma ugualmente favoriti. Il giocatore verrà visitato oggi a Savona dal professor Mantero.

Giancarlo Scartezzoni

[illegible]

L'ex presidente rischia

RECCO. La partita che gioca oggi in prima persona è molto più importante e rischiosa di quelle che ha affrontato dalla scrivania del club di pallanuoto più prestigioso d'Italia. La posizione di Gian Angelo Ferrucci, presidente della Pro Recco e della Fin a fine Anni 70, armatore dalla carriera folgorante troncata [illegible] da un crack finanziario, sarà stamattina vagliata dal Gip della Procura di Genova: l'accusa è corruzione e falso ideologico per vicende legate al fallimento della «Medafrica Line». Sembrano lontanissimi i tempi in cui l'imprenditore recchese ereditava da Astor Notisch lo [illegible], e guidava la Pro Recco ai trionfi nazionali. Il suo operato venne giudicato così favorevolmente [illegible] portarlo alla guida [illegible] Federnuoto. Anche a Roma Perrucci fece molto bene, difendendo la pallanuoto dalle incursioni delle altre specialità della Fin, anzi qualcuno pensa che sia stato l'ultimo presidente federale a difendere la Liguria e la waterpolo dalle «pretese» di nuoto e sincro.

La sua compagnia di navigazione «Medafrica» fu uno sbocco occupazionale anche per molti giocatori biancocelesti. Eraldo Pizzo compreso. Perrucci aveva libero [illegible] ai porti della Nigeria e il controllo dei traffici con l'Europa, grazie a [illegible] ventata amicizia con i potenti del luogo. Ma poi cambiarono le condizioni politiche e il vento soffiò contro l'ambizioso imprenditore. La Pro Recco era già passata nella mani di Pizzo, che da presidente la portò anche alla conquista della Coppa Campioni (1984), quando Perrucci incominciò ad imbattersi in [illegible] finanziarie. **[d. s.]**

Formiconi tiene a rapporto il Recco: domani ad Albaro l'attesa sfida con il Savona

Ma non promettono acuti le sfide tra liguri di A2

Cose di [illegible] nostra, [illegible] che è meglio rimangano in famiglia, questi derby in contemporanea nella diciannovesima giornata [illegible] A2 di pallanuoto. Terranno lontano, una tantum, le crudezze delle rivali laziali e padane, faranno dimenticare che tre liguri su quattro hanno fallito l'impegno prefisso in questa stagione (il Camogli e il Nervi non [illegible] in A1 e la Mameli retrocede in B), e che il Chiavari per adempiervi dovrebbe [illegible] piere prodigi a catena da qui alla fine del torneo. Si combatte ancora aspramente, intanto, sia sopra (Civitavecchia, Lazio e Caserta impegnate in una battaglia il termine [illegible] quale una sola soccomberà) che sotto (Triestina in difficoltà, ma non irrimediabilmente staccata da Bergamo e Bologna).

Chiavari (8)-Nervi (18). Pi[illegible] parco Lavagna, arbitri Minervini e Dolci. «Intanto vinciamo questa sfida con i Nervi e poi pensiamoci»: Sylvester Fekete, allenatore di questo sfortunato Chiavari, non vuole gettare la spugna e spinge i suoi a dare tutto nel confronto [illegible] i bluarancione Marsili.

La squadra ospite non ha più nulla [illegible] chiedere a questo torneo, ha [illegible] motivazioni perciò dei verdeblù: tuttavia è un complesso «lunatico», in grado di sf[illegible] prestazioni super e di mettere in difficoltà chiunque. «La mia squadra negli ultimi turni, pur tenendo [illegible] valore relativo delle avversarie incontrate, ha dimostrato [illegible] essere ancora in corsa, di non ritenersi condannata. I ragazzi sanno che solo vincendo il derby possono giocarsi il tutto per tutto nelle ultime tre partite». Il guaio per il Chiavari è che ci vorrebbe anche un crollo [illegible] Bergamo o del Bologna, al momento attuale p[illegible] credibile.

Mameli (0)-Camogli (20). Lago Figoi Borzoli; Bianchi e De Giovanni. Una specie di allenamento in differita per due formazioni che hanno sbagliato, o a cui hanno fatto sbagliare, campionato. I voltresi sono caduti senza neppure l'onore delle armi, vittime delle indecisioni dirigenziali di [illegible] politica aziendale di brevissimo respiro. I camogliesi pagano errori tattici e l'ostilità del Palazzo.

A tutt'oggi nulla si [illegible] sul ricorso presentato dalla società per aver soddisfazione nella vicenda Lastrico. Per dare un'idea [illegible] come viene considerata la società bianconera negli ambienti che contano: la settimana scorsa la Lega della società, presieduta da Massimo Zunino, assessore allo Sport di Savona, si è riunita a Roma per discutere della finale di Coppa dei Campioni e delle relative polemiche. Ebbene, il Camogli ha appreso dell'assemblea dai giornali.

E' [illegible] nervosismo la società [illegible] presidente [illegible] Marchi lo [illegible] settimana dopo settimana: il Giudice unico della Fin ha annunciato che è in attesa di accertamenti per prendere provvedimenti disciplinari sulla partita Civitavecchia-Camogli della settimana scorsa. La Mameli non deve invece attendere: il derby del parco Lavagna [illegible] il Chiavari [illegible] due giornate di squalifica a Corrado Drago, e [illegible] milione di multa alla società.

Altre partite. Granarolo Bologna (14)-Civitavecchia (30): Le Najadi di Pescara 15,45; Di Laurenzio e Ferraiuoli. Como (16)-Caserta (30): Comunale; Bertini e Leone. Poseidon Catania (24)-Lazio (30): [illegible] Playa; Gomez e Rotunno. Bergamo (14)-Triestina (12): Italcementi; Caputi e Tornabene. E' la cinquantesima partita in serie A per il giovane arbitro romano Massimiliano Caputi, «enfant prodige» del Gug. **[d. s.]**

La [illegible] entra nel vivo con il terzo turno: tra gli impegni delle liguri spiccano soprattutto quelli di tre squadre

Tra i cadetti è l'ora di Sori, Lavagna e Sturla

La squadra di Mittini a Modena, le altre sono impegnate in casa

Il russo Kotenko vuol contribuire al secondo successo consecutivo del Lavagna

[illegible] le liguri partecipanti alla serie B, suddivise nei gironi Nord e Centro, una sola [illegible] punteggio pieno dopo 2 turni: l'Andrea Doria. Segnali di crisi latente nella waterpolo regionale? Il rischio è che con due liguri in disc[illegible] dalla A2, in ricambio non sia eguale nel numero. Due giornate dicono e non dicono: la terza domani deve assolutamente smentire questi segnali [illegible] proprio positivi.

Girone Nord. Comanda il Modena, e non è una sorpresa. Fra le più immediate inseguitrici il Sori, con alle porte lo scontro diretto. Modena (4)-Sori (3). Modena ore 17; arbitri Coppola e Falcone. I soresi, partiti [illegible] l'intenzione di vincere il campionato, hanno già «toppato» [illegible] volta a Bologna, non andando oltre la parità. Anche con l'Imperia il «sette» di Mittini, pur vincendo, non [illegible] pienamente convinto. Col Modena dei liguri Bersano, Bertolini, Bertoletti e Tronchini, i soresi [illegible] possono sbagliare.

Ede[illegible] Trieste (0)-Bogliasco (3). Trieste 16; Dionoro e Fio[illegible] Pronostico [illegible] per i bogliaschini, con Massimo De Crescenzo che [illegible] dato alla squadra nuovo spirito e nuovi stimoli. Impegnate in casa, nella vasca di Savona, sia l'Imperia [illegible] l'Uisp Bologna (3) (ore 16; Collantoni e Tiribocchi) che l'Arenzano (0) con il Torino 81 (3) (ore 17,45; Tenenti e Leonardi). Quinto match della terza di andata quello di S. Donato fra Snam (2) e Fanfulla (2), diretto da Danovaro e Colombo.

Girone Centro. Nessun derby a Nord, scontro [illegible] spezzine in questo girone, ma l'attenzione è tutta su Lavagna, dove l'Aspirgas potrebbe conquistare la seconda vittoria consecutiva e portarsi nelle parti nobili della graduatoria. Lavagna (2)-Esperia (0). Parco Lavagna 15,30; Dario De Cuia e Grassini. I cagliaritani han perso i primi due incontri, ma sempre di misura. A Lavagna puntano a eliminare lo zero dalla colonna dei punti, i lavagnesi non sono d'accordo: «L'esordio in casa, col Racing, ha confermato che nella nostra vasca non abbiamo paura [illegible] [illegible] Ottener più punti possibili al Parco e centrare qualche risultato importante in trasferta: questo [illegible] nostro obiettivo» affermano nella società di Giumin [illegible] Bartolo. Aspirgas galvanizzato dal risultato di sabato, con la consapevolezza che squadre «monstres», nel girone, non ne esistono.

Racing (0)-Andrea Doria (4). Foro Italico 15,45; Cocuzza e Napoli. Testa-coda con i liguri netti favoriti. I romani, però, venivano inseriti nel ristretto numero [illegible] aspiranti alla A2, insieme a Cagliari, Fiamme Oro e ai doriani. Si parlava del derby spezzino fra Lerici (2) e [illegible] Armate (2) (La Spezia 17; Garetto e Maletti): i padroni di casa [illegible] fanno preferire, e non solo per la presenza di Sandor Toth. In anteprima [illegible] Recco-Savona, Albaro ospita lo Sturla (2) contro [illegible] superfavorita Fiamme Oro (4). I romani hanno iniziato la stagione [illegible] [illegible]ndo di gol Cagliari e Lerici, ma gli sturlini [illegible] [illegible] spessore tecnico maggiore. Inizio ore 15,45, arbitri Wirz e Barone. **[g. s.]**

Tra i cadetti è l'ora di Sori, Lavagna e Sturla

La squadra di Mittini a Modena, le altre sono impegnate in casa

[illegible] le liguri partecipanti alla serie B, suddivise nei gironi Nord e Centro, una sola [illegible] punteggio pieno dopo 2 turni: l'Andrea Doria. Segnali di crisi latente nella waterpolo regionale? Il rischio è che con due liguri in disc[illegible] dalla A2, in ricambio non sia eguale nel numero. Due giornate dicono e non dicono: la terza domani deve assolutamente smentire questi segnali [illegible] proprio positivi.

Girone Nord. Comanda il Modena, e non è una sorpresa. Fra le più immediate inseguitrici il Sori, con alle porte lo scontro diretto. Modena (4)-Sori (3). Modena ore 17; arbitri Coppola e Falcone. I soresi, partiti [illegible] l'intenzione di vincere il campionato, hanno già «toppato» [illegible] volta a Bologna, non andando oltre la parità. Anche con l'Imperia il «sette» di Mittini, pur vincendo, non [illegible] pienamente convinto. Col Modena dei liguri Bersano, Bertolini, Bertoletti e Tronchini, i soresi [illegible] possono sbagliare.

Ede[illegible] Trieste (0)-Bogliasco (3). Trieste 16; Dionoro e Fio[illegible] Pronostico [illegible] per i bogliaschini, con Massimo De Crescenzo che [illegible] dato alla squadra nuovo spirito e nuovi stimoli. Impegnate in casa, nella vasca di Savona, sia l'Imperia [illegible] l'Uisp Bologna (3) (ore 16; Collantoni e Tiribocchi) che l'Arenzano (0) con il Torino 81 (3) (ore 17,45; Tenenti e Leonardi). Quinto match della terza di andata quello di S. Donato fra Snam (2) e Fanfulla (2), diretto da Danovaro e Colombo.

Girone Centro. Nessun derby a Nord, scontro [illegible] spezzine in questo girone, ma l'attenzione è tutta su Lavagna, dove l'Aspirgas potrebbe conquistare la seconda vittoria consecutiva e portarsi nelle parti nobili della graduatoria. Lavagna (2)-Esperia (0). Parco Lavagna 15,30; Dario De Cuia e Grassini. I cagliaritani han perso i primi due incontri, ma sempre di misura. A Lavagna puntano a eliminare lo zero dalla colonna dei punti, i lavagnesi non sono d'accordo: «L'esordio in casa, col Racing, ha confermato che nella nostra vasca non abbiamo paura [illegible] [illegible] Ottener più punti possibili al Parco e centrare qualche risultato importante in trasferta: questo [illegible] nostro obiettivo» affermano nella società di Giumin [illegible] Bartolo. Aspirgas galvanizzato dal risultato di sabato, con la consapevolezza che squadre «monstres», nel girone, non ne esistono.

Racing (0)-Andrea Doria (4). Foro Italico 15,45; Cocuzza e Napoli. Testa-coda con i liguri netti favoriti. I romani, però, venivano inseriti nel ristretto numero [illegible] aspiranti alla A2, insieme a Cagliari, Fiamme Oro e ai doriani. Si parlava del derby spezzino fra Lerici (2) e [illegible] Armate (2) (La Spezia 17; Garetto e Maletti): i padroni di casa [illegible] fanno preferire, e non solo per la presenza di Sandor Toth. In anteprima [illegible] Recco-Savona, Albaro ospita lo Sturla (2) contro [illegible] superfavorita Fiamme Oro (4). I romani hanno iniziato la stagione [illegible] [illegible]ndo di gol Cagliari e Lerici, ma gli sturlini [illegible] [illegible] spessore tecnico maggiore. Inizio ore 15,45, arbitri Wirz e Barone. **[g. s.]**

SPORTFLASH

NUOTO SINCRONIZZATO

Oggi a Loano via ai Campionati italiani

LOANO. Nella piscina del Palasport, da oggi fino a domenica, si disputano i campionati italiani al coperto di nuoto sincronizzato. Otto società e duecento atlete si contendono i titoli del singolo, del duo e dell'esercizio a squadre. Oggi alle 9 inizieno gli obbligatori, e alle 16,30 l'eliminatoria del «duo». Domani alle 9 via alle eliminatorie del «solo»; alle [illegible] le finali del solo; alle 16 eliminatorie [illegible] gara a squadre. Domanica gran finale ripreso anche dalla Rai (trasmesso in differità martedì prossimo): 9,30 finali del duo; 11,30 finale a squadre; alle 12,30 la premiazione. **[d. s.]**

MOTONAUTICA

Rapallo prepara il Gran Prix Offshore

RAPALLO. Domenica 12 aprile si correrà nelle acque del Tigullio il «7° Gran Prix Offshore» organizzato dallo Yacht club Tigullio e dall'Associazione Motonautica. Sabato le prove e domenica mattina la gara, valida quest'anno per il campionato italiano delle classi 1 e 2. La base organizzativa sarà il porto «Carlo Riva» di Rapallo: alla manifestazione è prevista la partecipazione di [illegible] trentina di bolidi del mare. **[d. s.]**

CALCIO FEMMINILE

La Levante domenica ad Albenga

CHIAVARI. Superato senza problemi l'ostacolo Sampierdarenese (2-0, doppietta di Daniela Longinotti), la Levante Chiavari di calcio femminile si prepara alla trasferta di Albenga, contro le ingaune che in classifica hanno due punti meno delle chiavaresi [illegible] contro 18). L'incontro si giocherà domenica alle 17 al campo «Riva» di Albenga. Le ragazze allenate da Edoardo Longinotti puntano al successo per migliorare l'attuale sesto posto nella graduatoria del girone ligure della serie C. **[g. s.]**

Boccette a Genova: le finali del Palio dei Rioni

Il Certosa è diventato la squadra da battere

GENOVA. Le fasi finali del Palio dei Rioni, giunto alla 14a edizione, si «drucieno» in un mese. [illegible] inizia già il girone di ritorno. Le posizioni non sono [illegible] ben delineate: la situazione è fluida, anche se il Certosa [illegible] la squadra qualitativamente più valida.

[illegible] è facile fare un pronostico, è sufficiente dire che finora dei sei match disputati nel girone finale, due soli si sono conclusi [illegible] 3-0, quelli tra Certosa e Sardelli e tra Sardelli e Dif. Senza questi due risultati, [illegible] ed analizzare [illegible] classifica ancor più ingarbugliata. [illegible] comunque ritengo che tutto si deciderà all'ultima bocciata dell'ultima giornata, secondo le consuetudini [illegible] spettacolarità del Palio» afferma il presidente Nicosia.

L'ultimo di andata ha fatto registrare il successo [illegible] Certosa [illegible] il Dif S. Fruttuoso, e del Bar Junior contro il Genoa club Doria Sardelli, con l'identico punteggio di 2-1. La conseguente classifica vede al comando il Certosa con 6 punti, seguito da Junior con 5, [illegible]elli con 4 e Dif con 3. Stasera, per la «prima» di ritorno, si giocano i seguenti incontri: Sardelli-Certosa e Dif-Junior.

I «genoani» vorranno [illegible]dicare il pesante passivo dell'andata, e solo in [illegible] di vittoria netta (3-0) potranno ancora puntare al successo finale. La vittoria di misura (2-1) permetterebbe al Certosa di rimanere al comando, probabilmente affiancato dallo Junior, che contro il Dif potrebbe anche ritrovare lo smalto dei momenti migliori. Sono tutte ipotesi, però, come conferma il presidente: «Finora tutto è svolto regolarmente, e questa edizione del Palio è una fra le più riuscite in assoluto. La formula dei playoff è azzeccata, e verrà riproposta anche in futuro». **[g. s.]**

Squalifiche: è arrivata la mazzata anche sul Busalla e sulla Carlo Grasso

Rapallo, out Di Maio e Gandolfo

Una giornata a testa per i due «big» bianconeri

Cairese e Rapallo questa settimana nel mirino del Giudice dell'Interregionale: i gialloblù perdono Fissore (2 turni) e Vella (uno), i bianconeri Di Maio e Gandolfo per uno. Due giornate anche a Mediani del Roteglia, una a Colaccini (Camaiore), Govoni (Sassuolo), Barbieri e Maiana (Derthona), Bordini (Libarna), Ballauri (Bra), Dorini (Crema), Felice (Oltrepò), [illegible] tolla e Biselli (Sarzanese).

Eccellenza: Busalla castigato senza pietà per quanto successo nella sfida [illegible] le Carcarese: 300 mila lire di ammenda, il portiere Roberto Balbi squalificato 3 turni; Ottoboni e Gatti uno. Due giornate a Cella (Entella); Guerra (Pegliese); Giorgi (Vezzano). Una Benso e Cardoni (Baiardo); Mazzocchi (Entella); Jurman (Sestrese); Di [illegible] (Pegliese); Racigaluppi (Ventimiglia); [illegible]dini (Vezzano); Ghiorzo (Sestri); Coppi (Vado).

Promozione. Carlo Grasso nel mirino: 2 giornate a Pozzo, una ad Argento e Politi. Il Ligorna perde Tumiatto per due giornate e Maffei per [illegible] Brustia (Rutese); Speranza (Cosmos); S. Ravenna (Fezzanese); Galeano (N.S. Fruttuoso); De Marchi (Recco) salteranno una partita.

Prima. Le società spezzine [illegible] vengono risparmiate. Mattana dell'Ameglia è squalificato per due giornate. Bonati (Cadimare); Favazza e Rossi (Ceparana); Palagi, Bottazzi, Tonacci e Bellotti (Folbas); Massa (Forza e Coraggio); Bò e Volta (Garibaldina); Marchini (Marinella) son bloccati per un turno.

In confronto è un Levante di angioletti: Primicerio (Sori), Ginocchio e Peirano (Carasco) [illegible]ici «dischi» in castigo per [illegible] giornata. Seconda categoria solo quattro squalificati e tutti per un solo turno: Gatti (Bargagli); Barbieri (Framurese); Teodori (Montoggio); Arzeno (Riese). **[d. s.]**

Per Vella (Cairese) stop di una giornata

IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. Adesso il ritmo

della città. C'è nell'aria una nota diversa. Così piccola fuori da infilarsi ovunque, così grande dentro da contenere tutti i motivi di sicuro successo. Una nota nuova per tutto il mondo dell'auto, nata da un progetto armonico di grande pulizia. Il suo nome è Cinquecento. Sicuramen te vi suona be ne, e ver rete come scere di per sona tut to quello che vi può offrire. **Per questo, sabato 21 e domenica 22 marzo, le Con cessionarie e le Succursali Fiat resteranno aperte, dedi candovi cinquecento minuti per farvela scoprire.**

ADESSO CINQUECENTO. ADESSO FIAT. FIAT

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

21 DANCING
Lungomare C. Colombo 11
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Marzo 1992 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Ecco una guida per seguire la classicissima di primavera

Tutto pronto per la corsa

Domani l'83ª Milano-Sanremo

SANREMO. [illegible] conto alla rovescia [illegible] arrivato alla fine. Domani pomeriggio la città dei fiori sarà infatti, per la 83° volta, protagonista dell'arrivo della classicissima [illegible] primavera.

Ancora per tutta la giornata di ieri gli operai [illegible] Comune sono stati impegnati [illegible] preparare il lungo rettifilo di corso Cavallotti che ormai da diversi anni ha sostituito il traguardo di via Roma. L'asfalto è stato rifatto in più punti, sono state montate [illegible] gradinate per il pubblico e posizionate le transenne lungo i marciapiedi.

Per domani [illegible] previsto l'arrivo in città di migliaia di «appassionati del pedale». I punti più classici per assistere alla [illegible] petizione sono [illegible] salite del Berta e [illegible] Poggio e il rettilineo d'arrivo. Lo scorso anno vinse Chiappucci. I tifosi sperano in un'altra affermazione tricolore.

[g. ga.]

47

Moreno Argentin [illegible] uno dei favoriti [illegible] «classicissima» di primavera

IMPERIA

Via alla distribuzione

[illegible] consegnate oltre 70 mila schede [illegible]

In provincia gli aventi diritto al voto sono oltre 191 mila. Ma il record spetta [illegible] Sanremo, [illegible] 52 mila.

[illegible]

SANREMO

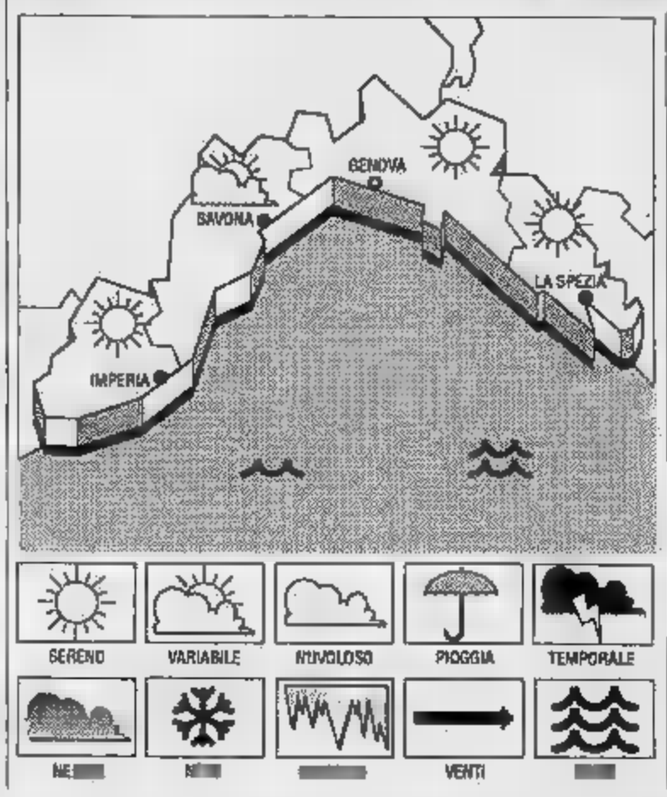
Svolta nel giallo?

Un indiziato sottoposto al test del [illegible]

Indagini forse alla [illegible] finale [illegible] coperte dal massimo riserbo. Un nuovo sopralluogo nelle stanze dei delitti.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza [illegible] cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (tendenza [illegible] lieve aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	14	9
Savona	13	[illegible]
Imperia	15	[illegible]

UN [illegible] FA A IMPERIA. Max: [illegible] min: 11. Temperatura del mare [illegible]4.

[illegible] **Sole** sorge [illegible] 6,31 e tramonta [illegible] 16,39. La **Luna** cala [illegible] 6,52 e si leva alle 21,13 (fase calante - equinozio di primavera ore 9,45).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

A Sanremo automobilisti nel mirino: il Comune ha aumentato le tariffe del 150 per cento

Parchimetri, mille lire per un'ora

La giunta ha deciso di ricavare spazi [illegible] pagamento anche nell'area a ridosso delle carceri. Monetine obbligatorie dalle 8 alle 20. Trenta nuovi impianti previsti in via Manzoni e Asquasciati. Molte proteste

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune [illegible] aumentato le tariffe dei parchimetri [illegible] tutta la città: [illegible] 400 a 1000 lire all'ora. Un'impennata del 150 per cento che non [illegible] precedenti fra i record negativi legati al caro-vita. [illegible] non è tutto: la giunta ha deliberato di trasformare il posteggio libero di Pian di Neve, dietro le carceri di Santa Tecla, in uno spazio per la [illegible] a pagamento.

Il progetto è [illegible] approvato: dopo le fatiche della Milano-Sanremo, l'Ufficio strade provvederà a sistemare un nuovo parcometro. E così scompariranno dal centro altri 70 posti, dove si poteva parcheggiare l'auto senza problemi orari. E, soprattutto, senza dover [illegible] continuamente mano al portafogli.

I parchimetri sono stati ripristinati ieri dopo un paio di mesi di «sosta selvaggia» in tutto il centro cittadino. Spiegano in Comune: «I congegni erano tutti malandati; le ditte li ha riparati o ha rapportato il meccanismo alla [illegible] tariffa». Prima potevano [illegible] adoperare soltanto le monete da 50, 100 e 200 lire. Da oggi anche quelle da 500 lire.

Attualmente sono operativi in via Carli (lato mare e lato monte); [illegible] Gioberti (lato mare); via Nazario Sauro (su entrambe le careggiate) e [illegible] Garibaldi (lato monte). In tutto sono 160. A questi bisogna aggiungere i 35 posti macchina di entrambe le careggiate di [illegible] Mombello (lato mare) dove da un paio di anni la sosta è disciplinata da [illegible] parcometro. Nel complesso gli spazi a pagamento disponibili sono 195.

[illegible] Pian di Nave ne [illegible] previsti una settantina. Altri trenta dovrebbero essere ricavati [illegible] via Manzoni e via Asquasciati, le due strade che consentono la rotatoria delle auto in piazza Colombo. A tutti questi spazi sottratti alla sosta «libera» occorre poi aggiungere [illegible] richiesta formulata [illegible] sindaco dal Consiglio di circoscrizione del Borgo per l'installazione dei parchimetri nel primo tratto di via Pietro Agosti. E' la strada più esotica della città; la strada delle code, del parcheggio selvaggio, dell'e- [illegible] della speculazione edilizia. Palazzoni, uno a ridosso dell'altro, che si affacciano su un'unica via.

La richiesta ha scatenato le reazione dei commercianti, ma soprattutto delle migliaia di famiglie che abitano nella zona, preoccupate da [illegible] provvedimento che oltre a creare [illegible] certo disagio, provocherebbe problemi anche economici.

Aumentano le tariffe, ma resta [illegible] invariato l'orario della [illegible] a pagamento: dalle [illegible] alle 20. L'installazione dei parchimetri in via Manzoni e via Asquasciati [illegible] stata sollecitata dai gestori [illegible] nuovo parcheggio [illegible] piazza Colombo, [illegible] semivuoto probabilmente a causa della presenza tutto intorno di spazi gratuiti.

Gian Piero Moretti

A Sanremo la tariffa dei parchimetri è passata [illegible] 400 a mille lire l'ora pt. GATTO

Un doppio sbaglio

Chi paga? sempre lui, il povero Pantalone. Questa volta (e non è la prima), in sembianze da automobilista. Aumenta la benzina, la [illegible] di circolazione, [illegible] premio dell'assicurazione, [illegible] pedaggio delle autostrade. Aumenta tutto per chi viaggia su quattro ruote. A Sanremo [illegible] stato «ritoccato» il costo dei parchimetri.

Nel rivedere le tariffe, però, il Comune [illegible] [illegible] richiamato ai calcoli Istat, nè ha guardato il [illegible] di svalutazione e tantomeno [illegible] l'aumento del caro-vita. Ha improvvisato e, [illegible] colpo, si è passati da 400 a 1000 lire l'ora; + 150 per cento. Definirla «strangata» sembra a dir poco riduttivo.

Dietro l'aumento delle tariffe non si nasconde [illegible] tentativo di sanare bilanci in rosso o di recuperare i [illegible] miliardi del Caso-Pilota. L'intenzione degli amministratori sanremesi sembra un'altra: convincere gli automobilisti a lasciare la macchina a casa, servirsi dei mezzi pubblici [illegible], meglio, fare i salutari «quattro passi» a piedi. Dimenticano però che quasi la metà dei sanremesi abita in periferia. Più di ventimila residenti, migliaia di auto in doppia fila, in folle e senza freno a mano, per consentire l'uscita «a spinta» delle auto imporigionate. Da oggi, in centro, le zone franche sono limitate.

Pagare, pagare e ancora pagare. Ma a volte non basta. La [illegible] nei parchimetri è autorizzata per due ore. Poi scatta la contravvenzione. Per risolvere i problemi della viabilità si è scelto il sistema più odioso.

La Finanza fotografa ville e box

Fisco, controlli in elicottero

IMPERIA. Dal cielo parte una nuova offensiva [illegible] gli evasori fiscali. A lanciarla è la Guardia di Finanza, che ha avviato una nuova serie di controlli. Stavolta gli accertamenti avvengono «dal cielo». Sono affidati all'elicottero Nh500 Breda-Nardi, che [illegible] questi giorni sorvola il territorio della provincia scattando fotografie degli insediamenti abitati per accertare l'esistenza di immobili [illegible] dichiarati [illegible] di lavori [illegible] guiti senza le necessarie autorizzazioni edilizie.

I dati raccolti verranno poi inviati all'ufficio delle Imposte dirette. [illegible] responsabile, dottor Pucciarelli, è in costante contatto [illegible] vertici della Finanza per collaborare alla riuscita dell'operazione. In base alle informazioni sarà possibile confrontare i redditi dichiarati con i possedimenti accertati durante i «raid» aerei.

La fotografie contribuiranno a far emergere eventuali inadempienze, mettendo in luce l'esistenza di terreni coltivati o aree boschive che non risultano registrate negli uffici del catasto. Verranno in questo modo smascherate anche costruzioni abusive, [illegible] box, garage o magazzini. Inoltre le Fiamme Gialle dovranno appurare l'esistenza [illegible] alloggi rurali, che vengono in realtà impiegati per scopi abitativi.

In una seconda fase saranno inviati moduli di un questionario nel quale i proprietari di immobili dovranno specificare [illegible] nome della ditta che ha effettuato i lavori. Altri controlli [illegible] crociati prenderanno in [illegible] le dichiarazioni dai redditi delle società edili, per cercare di far emergere eventuali irregolarità. Un lavoro capillare e paziente, che si rivolge [illegible] settore che nasconde ampie sacche [illegible] evasi[illegible]. Con l'elicottero è possibile avere un quadro preciso e aggiornato della situazione.

I titolari di villini e abitazioni sospette [illegible] preoccupati. Le Fiamme Gialle stanno applicando alla lettera le disposizioni del ministro delle Finanze, che chiede maggior rigore nei confronti di chi non rispetta le leggi fiscali. [illegible] frattempo, continuano [illegible] verifiche nei negozi, uffici professionali, artigiani, negozi.

[m. v.]

Nei negozi calo verticale delle vendite: i pescatori di Imperia contestano il fermo biologico deciso dal ministro

Le [illegible] non si [illegible] più del pesce azzurro

Effetto anisakis nella borsa della spesa, nessun danno invece per i ristoratori

IMPERIA. Il pesce azzurro è [illegible] escluso dalla lista della spesa delle massaie imperiesi. L'effetto anisakis (questo [illegible] il nome scientifico del nematode che ha [illegible] in subbuglio il [illegible] (ittico) è stato [illegible] soprattutto nelle rivendite. Nei menù di ristoranti [illegible] trattorie non figurano più le acciughe marinate.

Dice Tonino Fiorillo, proprietario della Lanterna Blu, nel [illegible] della Marina di Porto Maurizio: «La vicenda non ci ha toccato [illegible] vicino, [illegible] momento che [illegible] nostro locale punta a [illegible] discorso di qualità. Nella carta delle pietanze non figurano nemmeno le acciughe. Per le specie simili [illegible] sono verificati problemi: continuiamo a servire gli gnocchi con le sarde [illegible] tutta tranquillità, e i nostri clienti hanno stabilito [illegible] noi un rapporto [illegible] fiducia, sapendo di poter consumare pesce freschissimo che controlliamo personalmente».

Aggiunge Fiorillo: «Sarebbe piuttosto necessaria una maggiore vigilanza per le prede che vengono catturate [illegible] paesi [illegible] me la Turchia, dove l'attenzione verso le misure [illegible] è scarsa. Inoltre servirebbe un'informazione più capillare, avvertendo che il pesce, se cotto, [illegible] risulta pericoloso».

Anche a Sanremo, l'effetto anisakis è ridotto. Nei ristoranti, si continuano a servire specialità marinare, come conferma Mario Ventimiglia, titolare [illegible] «La Pignese», in piazza Sardi: «Pochi clienti si sono dichiarati preoccupati. La maggior parte sembra ridimensionare il problema, dimostrando di averne compreso la reale portata. Anche noi non ci siamo allarmati, e abbiamo continuato [illegible] vendere la pizza al taglio con sopra pezzi di acciuga. Conosciamo la provenienza del pesce che viene cucinato ed escludiamo che possano esserci sgradite sorprese. Lo stesso, vedo attendere in banchina l'arrivo del peschereccio, verificando di persona [illegible] qualità della merce».

Di diverso parere i gestori delle pescherie, che hanno visto calare il giro d'affari. Le casalinghe, infatti, che fino a due [illegible] fa erano le principali acquirenti di pesce azzurro, hanno depennato questa specie ittica dall'elenco delle pietanze da acquistare. Dicono alla pescheria Biancheri, a Bordighera: «Le acciughe sono scomparse dal [illegible] Anche noi non le richiediamo più [illegible] nostri fornitori, [illegible] [illegible] che [illegible] caduta è stata verticale. [illegible] consumatore preferisce acquistare sardine [illegible] sgombri. Sono pochi quelli [illegible] hanno escluso dalla loro dieta il pesce azzurro, dirottando i propri gusti verso sogliole e branzini».

A Imperia, negli ultimi giorni si è assistito comunque a [illegible] graduale ripresa nelle vendite, anche se i quantitativi di acciughe disponibili [illegible] estremamente limitati. Le perdite hanno contribuito a mettere [illegible] crisi ancora di più un settore da tempo in difficoltà, a causa della carenza di pescato. Proprio per [illegible] rendere ancora più fallimentare la stagione, i pescatori locali si [illegible] schierati in blocco contro il provvedimento del ministro della Marina Mercantile Ferdinando Facchiano, che stabilisce [illegible] fermo biologico dal primo luglio al 15 agosto.

Il sindaco [illegible] Imperia, Claudio Scajola, è intervenuto di persona, inviando [illegible] lettera al ministro, per [illegible] di trovare una soluzione allo spinoso problema. Una sosta prolungata, nei mesi più prolifici per la pe- [illegible] rischierebbe infatti [illegible] mandare definitivamente ko il comparto.

Maurizio [illegible]

Tonino Fiorillo, chef della «Lanterna Blu» di Imperia e Mario Ventimiglia (sopra), titolare de «La Pignese» di Sanremo.

E' iniziata in tutti i Comuni la distribuzione dei certificati elettorali

Già consegnate 70 mila schede

In provincia gli aventi diritto al voto sono oltre 191 mila. Il record è di Sanremo, con 52 mila
Molti anziani, temendo aggressioni, non aprono ai notificatori. Superlavoro per vigili e anagrafe

IMPERIA. In pochi giorni sono già stati consegnati a Imperia più di 10 mila certificati per il voto del 5 e 6 aprile. Quasi 70 mila in tutta la provincia. La macchina elettorale si sta avviando a pieni giri per raggiungere gli oltre 191 mila imperiesi che hanno diritto a recarsi alle urne per eleggere il nuovo Parlamento.

I vigili urbani sono sottoposti a un super lavoro. Un'estenuante porta a porta che si protrarrà sino a fine mese. Poi, le schede non ritirate per l'assenza dei destinatari, torneranno agli uffici elettorali dei 67 Comuni dell'area provinciale, a disposizione dei ritardatari. Avranno tempo fino alla vigilia del voto più atteso degli ultimi anni.

Nel capoluogo l'operazione impegna quasi tutti i vigili. Ciascuno deve occuparsi di una delle 65 sezioni previste per tutto il territorio, oltre alle sezioni speciali che verranno allestite pure in quest'occasione all'ospedale, in carcere e alla casa di riposo «Agnesi». Un compito che nasconde non poche difficoltà, soprattutto quando si tratta di raggiungere persone che restano a lungo fuori casa, per motivi professionali.

«Spesso capita di dover tornare nello stesso posto anche tre volte, in orari sempre diversi, per trovare i diretti interessati», racconta un agente della polizia urbana che, come i colleghi, si dedica alla consegna dei certificati rosa al di fuori dei normali turni di servizio.

Per non parlare della diffidenza con cui molti pensionati, soprattutto donne che vivono sole, rispondono al citofono. «Quando siamo costretti a visitare le case di sera molti anziani preferiscono non aprire, per paura di essere presi di mira da malviventi. Qualcuno non si fida neppure delle divise, suggestionato dai fatti di cronaca. In questo caso la soluzione migliore è quella di ripassare durante il giorno», sottolineano al comando di via Schiva.

I dati raccolti con il censimento e la nuova numerazione civica, stanno comunque facilitando il compito dei «notificatori», soprattutto di quelli obbligati a spingersi anche nei luoghi più isolati della periferia di Imperia.

Super lavoro pure per gli impiegati dell'ufficio elettorale del Comune (una decina in tutto), aperto, in questi giorni, dalle 8 del mattino alle 8 di sera. «Per le schede non consegnate è prevista anche una ricerca telefonica dei destinatari, in modo da assicurare la più ampia copertura del servizio. Ciò riguarda in particolare cittadini domiciliati a Imperia, ma residenti in altre località», spiegano gli addetti.

Impegno «full-time» pure in Prefettura, dove si sta organizzando l'invio ai Comuni di tutto il materiale necessario per le operazioni di voto. Il prefetto Giuseppe Piccolo ieri ha preferito commentare la circolare del ministero dell'Interno per lo stato di allerta di fronte alla minaccia di un «piano di destabilizzazione».

Altro aspetto pre-elettorale è quello della nomine degli scrutatori (spettano alle apposite commissioni comunali e dei presidenti di seggio (è compito dei tribunali). Il quadro provinciale è stato definito quasi per intero. Il piccolo esercito di addetti al voto entrerà in azione fra il 2 e il 3 aprile. Per molti disoccupati è anche la possibilità di guadagnare qualcosa.

A Imperia gli elettori sono complessivamente 35246, ma di questi soltanto 31324 potranno esprimersi sulle candidature per il Senato (l'età minima richiesta è di 25 anni). Le donne sono, come sempre, in maggioranza: 18640, contro 16606 uomini. Sanremo è la città con il più alto numero di aventi diritto al voto: 51706 per la Camera, che scendono a 47111 per il Senato. Come dire più di un quarto dell'intera popolazione elettorale della provincia. Fanalino di coda è Armo, paesino della Valle Arroscia, con appena 197 elettori.

Gianni [illegible]

Votanti comuni maggiori

	CAMERA	SENATO
IMPERIA	35.246	31.324
SANREMO	51.706	[illegible]
VENTIMIGLIA	22.615	19.912
TAGGIA	12.112	10.729
BORDIGHERA	10.051	9.043
DIANO MARINA	5.690	5.409
VALLECROSIA	6.633	5.834
OSPEDALETTI	[illegible]	2.942
CAMPOROSSO	3.959	3.407
RIVA LIGURE	2.631	2.303
S. STEFANO	1.833	1.707
S. BARTOLOMEO	2.554	[illegible]
PIEVE DI TECO	1.285	1.163
CERVO	1.054	954

Il prefetto Giuseppe Piccolo

TACCUINO ELETTORALE

TELEVISIONE

Stasera intervista a Giovanni Borzone dei Verdi

Proseguono gli appuntamenti elettorali sulle tv locali. Oggi, alle 23, sarà trasmesso un programma dedicato a Giovanni Borzone, candidato dei Verdi per il Senato. La trasmissione verrà replicata domani, alle ore 13. **[e. f.]**

RADIO

Alle 21 «Microfono aperto» per i candidati locali

«Microfono aperto: speciale elezioni». E' il titolo della rubrica che Radio Stereo Imperia dedica ai personaggi politici della zona. Alle 21, gli ascoltatori potranno telefonare e porre quesiti in diretta. Il recapito della radio è 0183-272.773. **[e. f.]**

INCONTRI

Molti partiti organizzano incontri nelle scuole

Candidati a scuola: è l'iniziativa promossa dalle federazioni imperiesi di numerosi partiti, che alle 9,30 di oggi hanno in programma incontri con gli studenti in occasione di un'assemblea d'istituto al Liceo Classico di piazza Calvi. Per il pds, parteciperà Giuseppe Mauro Torelli, in corsa per una poltrona alla camera. Alle 17, comizio di Bordighera di Aldo Tortorella, della direzione nazionale del partito. Alle 21 sarà a Ventimiglia. **[e. f.]**

TEATRO

La Lega Nord martedì al Ritz di Sanremo

Anche la Lega Nord della provincia organizza convegni con la partecipazione dei candidati alle prossime elezioni politiche. La prossima assemblea è prevista per martedì, alle 21, nella sala del cinema Ritz, a Sanremo. **[e. f.]**

COMIZIO

Stasera Fini presenta i candidati del msi

A Savona Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi, parlerà stasera nel salone del palazzo della Provincia, in via IV Novembre, e nel corso del comizio saranno presentati i candidati missini locali alle prossime elezioni. **[e. b.]**

INCONTRI

Il golf e Manie: dibattito con Rifondazione

Conferenza-dibattito di Rifondazione comunista stasera, alle ore 20,30, nella sede Avis di via Pertica a Finale Ligure. Non si tratterà di un incontro prettamente elettorale, ma si affronteranno problemi specifici. Tema della serata «Golf alle Manie e la gestione del territorio». Interverranno, tra gli altri candidati, anche Bruno Marengo, Fulvio Fania, Franco Zunino e Ezio Grillo. **[e. b.]**

Alassio: bloccato un uomo che corrisponde all'identikit

Entraîneuse, un fermo

Le indagini della polizia hanno accertato che la colombiana è stata aggredita da una sola persona. L'autore sarebbe un individuo di mezza età. Nuove indagini

ALASSIO. A violentare la trentaduenne colombiana, ritrovata martedì mattina nuda e in stato confusionale sulle alture di Alassio, non sarebbero state due persone, ma un solo uomo. L'avrebbero appurato le indagini svolte a ritmo serrato dagli uomini del commissariato di Alassio e della questura di Imperia. Un identikit preciso del violentatore non è stato possibile predisporlo: il racconto della donna è per molti aspetti confuso: si tratterebbe di una persona di media età, forte accento meridionale, possessore di un'auto di colore scuro a due porte.

Nella serata di ieri sarebbe stato fermato un uomo che risponderebbe alla descrizione. Il nome, al momento, viene tenuto rigorosamente segreto. Potrebbe, infatti, non essere lui il violentatore e in attesa delle decisioni del magistrato gli investigatori tacciono la sua identità.

Per arrivare a lui gli investigatori hanno svolto un meticoloso lavoro di indagine. L'inchiesta si è subito spostata nella zona di Ventimiglia e di Camporosso. Hanno svolto diverse perquisizioni domiciliari. Hanno interrogato a lungo Domenica Gatto e Pier Vittorio Albasini, entrambi residenti a Milano, gestori della «Baia dei pirati», il night tra Bussana e Sanremo dove la donna lavora, assieme all'amica dominicana Christina Burgo Rodriguez, come entraîneuse. Secondo i gestori del locale l'uomo che ha violentato la colombiana non sarebbe un abituale frequentatore del night.

Le due intrattenitrici, che da qualche settimana alloggiano in una pensione di Diano Marina, hanno accettato un passaggio all'albergo per evitare di prendere il taxi che abitualmente le riporta a Diano. In macchina, oltre al violentatore, c'era un secondo uomo ma, dopo aver lasciato Christina in albergo, anche lui è sceso.

La donna colombiana ha accettato di fare un giro in auto. Anziché a Genova, come promesso dall'uomo, l'auto si è diretta verso l'entroterra di Alassio. C'è il sospetto che, in un primo momento, la donna fosse consenziente ad appartarsi con il suo accompagnatore. Poi qualche cosa è cambiato. Dopo aver parcheggiato la macchina in una radura l'uomo l'ha fatta scendere. L'ha picchiata e violentata ripetutamente. Cosa abbia fatto scattare la molla della violenza rientra nel segreto istruttorio. Forse l'uomo ha chiesto prestazioni particolari, forse non si sono accordati sul prezzo. Di certo c'è il fatto che il malvivente, dopo aver abusato della donna, le ha sottratto tutti i contanti che aveva nella borsetta, tre milioni circa. Come ultimo segno di spregio l'uomo l'ha abbandonata completamente nuda sulla strada provinciale del Ginestro. A soccorrere per primo la donna, alle 7,30 del mattino, è stato Pietro Raimondo, l'autista dei pullman della Sar che collegano Testico ad Alassio.

Ieri sera, infine, quello che potrebbe essere l'epilogo della vicenda. **[s. p.]**

Imperia, scoperto dalla Finanza un traffico di droga proveniente dalla Colombia

Con la posta ricevevano cocaina

Arrestati due insospettabili: Giuseppe Villa, 44 anni, proprietario di un'officina, e Carmelo Caiffa, 41 anni, antennista. Il «giro» però sarebbe più vasto. Intensificati i controlli con la Francia

IMPERIA. Droga per corrispondenza: è l'insolita trovata di due imperiesi, che, per eludere i controlli delle forze dell'ordine, si facevano recapitare a domicilio lettere contenenti cocaina. Le missive venivano spedite dalla Colombia, con la complicità di narcotrafficanti locali. Un sistema ingegnoso, smascherato dai reparti antidroga della Guardia di Finanza, che ha arrestato Giuseppe Villa, 44 anni, residente in via Littardi, e Carmelo Caiffa, 41 anni, che abita in via Airenti.

Si trattava di due insospettabili: il primo gestisce un'officina meccanica, proprio nelle vicinanze della sede della polizia stradale, mentre il secondo lavora come antennista e installatore di autoradio e impianti stereo per le vetture.

Le lettere «alla droga», destinate ai due imperiesi, sono state però intercettate dagli agenti delle Fiamme Gialle di Roma, dove viene smistata la corrispondenza giunta per via aerea. In base alle recenti disposizioni, adottate in tutto il mondo per combattere la diffusione della droga, la posta proveniente da nazioni sospette, come appunto la Colombia fin questo Stato agiscono infatti i potenti cartelli di Medellin e Cali), viene passata accuratamente al setaccio.

Sono stati gli speciali reparti cinofili a scoprire che, in alcune buste, al posto dei saluti, si trovavano bustine di sostanze stupefacenti. Le quantità erano ridotte, ma avrebbero comunque fruttato anche un milione per volta e poi si trattava di un sistema che i destinatari delle lettere ritenevano pressochè sicuro.

E' subito scattata un'operazione in grande stile, che ha mobilitato il Goa, il gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza, che ha stabilito centri operativi a Milano e Roma. Attraverso scambi di informazioni tra i diversi reparti, tra cui quello di Imperia, si è arrivati a scoprire un'organizzazione con diramazioni in tutta Italia. Villa e Caiffa sarebbero quindi due elementi di un

Carmelo Caiffa

ingranaggio di notevoli dimensioni. Ora, gli inquirenti sono alla ricerca di altri esponenti della banda.

In collaborazione con la Dea americana, la polizia specializzata nella lotta al traffico di stupefacenti, si cerca di individuare gli emissari colombiani, che da Bogotà spedivano le lettere in varie località del Nord Italia.

Nel frattempo, i finanzieri hanno effettuato una serie di controlli anche a Imperia. Durante le perquisizioni nelle abitazioni dei due arrestati, sono stati rinvenuti oltre 15 grammi di cocaina purissima. Non si esclude che in tempi brevi possano emergere nuovi particolari sull'originale traffico, anche se al Comando Gruppo della Guardia di Finanza si mantiene uno stretto riserbo sull'intera operazione.

L'offensiva si inserisce nel quadro delle attività per limitare l'estensione del fenomeno droga, che anche in provincia sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. La Guardia di Finanza ha intensificato il servizio di prevenzione, compiendo verifiche severissime nei locali notturni, nei ritrovi e soprattutto nelle vicinanze della frontiera con la Francia, punto di passaggio obbligato per gran parte degli stupefacenti destinati ai mercati del Nord Italia. **[m. v.]**

IN PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Bande di fracassoni nelle notti sanremesi

Troppo rumore, la notte, a causa delle scorribande di giovani in motorino. Abito in via Galilei e non riesco a dormire tranquillamente da quando per la strada, dopo la mezzanotte, sono passare ciclomotori a tutto gas con marmitte rumorose che impediscono di prendere sonno. E' un fenomeno che non si limita tra l'altro alle sole serali ma che si ripete per tutta la notte. Ritengo che i cittadini abbiano diritto di dormire sonni tranquilli e di vedere rispettato il loro riposo.

La soluzione migliore sarebbe quella di multare i conducenti di moto e ciclomotori che provocano l'inquinamento acustico imponendo al proprietari un adguamento alle norme vigenti. In secondo luogo mi chiedo come mai queste «bande» di motociclisti non cadono nella rete dei controlli che ogni notte viene predisposta dalle forze dell'ordine.

Lettera firmata, Sanremo

Il cartello di divieto è stato sradicato

A Ventimiglia, nel vicolo accanto al Centro studi di via Roma, dove esiste anche un ingresso per le scuole superiori, c'è un vistoso cartello che vieta il transito di moto od auto.

Inoltre è definita «zona pedonale» ed è sbarrata da un paletto in ferro al centro da entrambi i lati, per impedire l'accesso dei veicoli. Da qualche giorno il paletto e il cartello sono stati sradicati; auto e ciclomotori non solo transitano, ma addirittura parcheggiano nella zona, alla faccia del divieto. Come mai non si provvede?

E' un pericolo, sia per gli studenti che per gli altri pedoni. I vigili urbani prestano servizio in via Roma per le scuole, quindi devono sicuramente aver registrato il fatto. Cosa si aspetta a ripristinare i paletti? Se non si interviene si lascia aperta la strada a nuovi abusi, offrendo una pessima lezione di educazione civica soprattutto ai più giovani

L. T., Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351178, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che osservano la reperibilità notturna in provincia.

A **Imperia,** *Gentile,* via Cascione 27, tel. 61 584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via Vittorio Emanuele 107, telefono 261 409
Camporosso *Manassero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini,* via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Scioli,* corso Garibaldi 18, tel. [illegible]
Dolcecqua: [illegible], via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Mercoz,* via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni,* via Italo [illegible], tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* via Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *San Martino,* via Cavalotti 175, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Revelli,* via [illegible] 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: [illegible], via Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: [illegible]
Sanremo: [illegible]
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. [illegible]7 Badalucco 1. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735 G. Odontoiatrica t. [illegible]83-51906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

[illegible] 19 MARZO

MORTI. Imperia: Valeria Malavasi (89 anni); Elisa Bonello (94).

ATTIVITA'

Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio della [illegible] n. 6, che comprende il quartiere di Borgo. La [illegible] avrà luogo nel [illegible] via Dante Alighieri.

All'ordine del giorno, diverse iniziative legate alla costituzione di un ambulatorio di quartiere, il potenziamento dell'illuminazione lungo la scalinata che unisce via San Francesco e via Dante e la proposta dell'adozione di un senso unico sempre per il primo tratto di via Dante.

Dovrà infine essere formulato un parere sul piano del dehors. Lunedì, alle 21, è invece prevista la riunione del Consiglio della quinta circoscrizione imperiese, nella sede di piazza Calvi 10 (l'organismo consultivo ha la giurisdizione sul centro storico di Oneglia). Si discuterà la partecipazione alla festa di San Giovanni, con uno stand espositivo, e l'acquisto di [illegible] dagli per la seconda edizione del concorso fotografico. Inoltre, il Comune di Montalto ha appaltato i lavori per il recupero del centro storico alla ditta Olimpo Lanteri di Ospedaletti e Rossi di Badalucco. Gli interventi, che [illegible] a costare 900 milioni, sono [illegible] finanziati dalla Regione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro coi i pellerossa.

Un incontro con due pellerossa canadesi è l'iniziativa che apre il programma organizzato dal Comitato cittadino contro le celebrazioni colombiane, per ricordare in maniera provocatoria il cinquecentenario della scoperta dell'America. L'appuntamento con Frank Dreaver, della tribù dei Mohawak, e Lew Gorvitz, dei Cree, è fissato per oggi, alle 21, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia. **[e. f.]**

CULTURA

Un libro di articoli sul Ponente

«Dal nostro inviato Glauco Licata»: è il titolo del libro che sarà presentato domani, alle 18, a palazzo Guarnieri, nel cuore di Porto Maurizio. La pubblicazione raccoglie articoli dedicati al Ponente ligure. L'appuntamento è patrocinato dalla Compagnia de l'Urivu. **[e. f.]**

[illegible] DELLA LIRICA

Gita a Genova per il «Barbiere»

Il Circolo Amici della Lirica di Imperia ha in programma un viaggio a Genova, per assistere alla rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», in cartellone domenica al teatro Carlo Felice. La partenza è prevista per le 12,30, alla pensilina di Porto Maurizio, e alle 12,45, in piazza Dante. **[e. f.]**

UNITRE

«Curiosità culturali»

«Curiosità culturali» per le lezioni pomeridiane dell'Università della Terza Età. Oggi pomeriggio alle 18 l'appuntamento è nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue di corso Cavallotti. Il dottor Antonio Varoli terrà una relazione sul tema: «Incontro con la novella». **[g. ga.]**

INFORMATICA

Sanremo, lezioni sul computer

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole o di gruppo, serali o diurne, è possibile rivolgersi alla segreteria telefonando al numero 50.90.05. **[g. ga.]**

Sanremo, l'assassino è malato e soffre di una disfunzione riconoscibile alle analisi

L'esame del Dna svelerà il mostro

Ieri un prelievo di sangue su uno dei sospettati

SANREMO. Sono passate da poco le 11, quando il professor Luca Tajana sale in fretta i gradini del palazzo di Giustizia. E' il medico legale dell'Università di Pavia. Sorride, si unisce agli investigatori della caccia al «mostro». Poi scompare dietro la porta del giudice Paola Calleri. Il vertice in Procura comincia così.

E' il giorno dei confronti. Arriva con una prova a sorpresa del Dna su un indiziato, a oltre mese dal doppio massacro di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, donne di servizio e donne di vita, uccise con 87 coltellate il 12 e 14 febbraio nelle loro abitazioni di Inglesi e Strada San Martino.

Un blitz. La «verità» di Tajana qualcosa d'importante. Qualcosa che dopo due ore parole pronunciate a bassa voce, oltre la porta del magistrato, fa scattare di le molla delle indagini. Alle 13, tutti fuori. L'auto della polizia, a sirene spiegate, destinazione segreta. «A casa un sospettato per un prelievo di sangue», trapela dai viavai carabinieri e poliziotti. A casa di dei tre indiziati, nella rosa sempre più ristretta «senza-alibi». Il medico legale, , torna all'abitazione di Wanda Rovatti.

Ferito. Tutto si gioca sulle abbondanti tracce sangue lasciate dal «mostro». L'assassino è ferito: sembra, alle mani. Nella sua follia omicida, il maniaco ha afferrato cocci di vetro, frammenti di cristallo, per colpire alla gola e al volto le due sventurate. Una furia che lo ha tradito. Il vertice di ieri, il blitz della polizia, il sopralluogo del medico legale: ogni novità spunta dal microscopio. Dalla «chiave» del Dna.

Ieri l'indiziato «numero sarebbe stato sottoposto alla prova del codice genetico. La risposta che potrebbe chiudere il «caso» dovrebbe arrivare nell'arco di due tre giorni. Intanto, dal fiume dei interrogatori e dalle provette della «scientifica», arrivano nuovi particolari.

Dettagli. L'assassino è malato, ha una disfunzione che renderebbe facilmente riconoscibile alle analisi del sangue, e a incastrarlo potrebbero essere anche i vetrini un laboratorio medico. Lo avrebbe tradito anche una fastidiosa dermatite. Ma non è l'unico «marchio». Ieri, il professor Tajana ha riferito agli inquirenti un ventaglio di «segni particolari», quasi un identikit biochimico. Accade mentre la caccia si estende negozi di ottica: nulla case di Wanda, il di Sanremo» ha lasciato su un tavolo un paio di occhiali solo.

Le case. Il segreto di chi ha ucciso per due volte è nelle due case messe a soqquadro. Lo credono gli inquirenti. Lo conferma il medico di Pavia che ieri tornato a scrutare le pareti i mobili in corso Inglesi. Prima di lui, stata la volta di uno psichiatra: gli occhi dello specialista si erano soffermati sui quadri, sulle immagini sacre, su quello che avrebbe potuto innescare la violenza di un folle. Ieri, il professor Tajana ha raccolto campioni del sangue «sotto accusa»: quello perso in abbondanza dal maniaco omicida. Alle 18, il medico legale perplesso: «Mai viste tante tracce».

Stranezze. Le porte delle vittime lasciate socchiuse, i cani delle prostitute che non hanno abbaiato, i vicini che hanno sentito. Le circostanze inspiegabili si sprecano. Come le ipotesi sui moventi: ricatto, la mente cieca di uno psicopatico. Anche i pronostici sull'inchiesta sono immersi nell'incertezza. I carabinieri: «Brancoliamo nel buio». La polizia: «Il mostro? Lo prenderemo».

Michela Polcino

La camera Wanda Rovatti messa soqquadro dall'assassino (FOTO GATTI)

Disposta una perizia

Il cadavere trovato a Cesio forse è stato «incaprettato»

CESIO. perizia necroscopica potrebbe chiarire il mistero del cadavere di Cesio, dello sconosciuto trovato la scorsa in avanzato stato decomposizione. Gli esiti dell'esame sono stati consegnati in questi giorni al sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Bruno Novella. La relazione del dottor Sergio Bisturini, che lavora per l'Istituto di medicina legale di Genova, torna far balenare l'ipotesi che il corpo del misterioso personaggio sia quello dell'egiziano Mohamed Maghrabi, 31 anni, da tempo scomparso dalla circolazione. Lo straniero, secondo le rivelazioni fatte da un'amica tossicodipendente a funzionari della Criminalpol genovese, sarebbe stato ucciso a coltellate da due extracomunitari.

Un nuovo, agghiacciante particolare complica la vicenda: non si esclude infatti che la persona trovata nel dirupo, lungo la statale 28, sia poi stata «incaprettata», legata cioè mani e piedi da un'unica corda, che è stata fatta passare anche intorno al collo. Un macabro rituale, utilizzato solitamente dalla criminalità organizzata per punire gli sgarri.

L'ultima parola spetta ora agli investigatori, alla ricerca di nuovi elementi per avvalorare l'ipotesi che El Maghrabi sia proprio lo sconosciuto rinvenuto a Cesio. L'egiziano, che viveva e lavorava a Genova (per un certo periodo è stato impiegato cameriere alla pizzeria Il Gabbiano, a Imperia), ha dato notizie di sé da vari mesi. Lo hanno cercato polizia e carabinieri, ai quali «Stefano», come veniva soprannominato il giovane, forniva alcune informazioni sul traffico di stupefacenti in Liguria. Potrebbe stata l'attività di informatore provocare le reazioni capi della malavita locale, che avrebbero incaricato due stranieri, cittadini dello Sri Lanka, di «giustiziare» il confidente.

Intanto, gli inquirenti stanno cercando di rintracciare l'amica di El Maghrabi, tossicomane napoletana, che sarebbe stata testimone della barbara uccisione. La giovane si è resa irreperibile. Erano state proprio le rivelazioni della ragazza dare credito alla tesi secondo quale il corpo rinvenuto a Cesio sarebbe quello dell'egiziano.

I risultati dell'autopsia potrebbero indirizzare gli inquirenti sulla pista giusta. Restano ancora da chiarire alcuni punti contraddittori. [m. v.]

Moheb El Maghrabi, 31 anni

AMBIENTE

La funivia Sanremo-Monte Bignone richiamo turistico, non un rottame

Il recupero della funivia Sanremo-Monte Bignone, inattiva da tempo, è fortemente caldeggiato dal Fai (Fondo Ambiente Italiano) che ha indetto per sabato alle 17 all'hotel Royal una tavola rotonda con la partecipazione di amministratori regionali e comunali, di tecnici e di giuristi. Tema: per quali ragioni la funivia è stata dismessa, quali sono possibilità di riattivarla e a quali costi, quali le sue funzioni. Fai, controllo del ministero dei Beni culturali ed ambientali, si è impegnato a discutere la situazione attuale delle funi- e ha promosso una campagna per salvare la funivia il parco verdissimo oggi dimenticato.

Funivie, funicolari, cabinovie, hanno il pregio inquinare, non fare rumore, di non provocare guasti all'ambiente, purché progettate realizzate con le dovute attenzioni. Eppure c'è stato un momento di rifiuto e di abbandono di questi sistemi di trasporto collettivo, associati per ignoranza all'idea del passato dell'arretratezza. Anche a costo sventrare suoli franosi, di devastare colline, inquinare con i gas di scarico ed i rumori i luoghi dove si cerca di attirare turista con la promessa dell'aria benefica della tranquillità (chi ricorda i cartelli «zona del silenzio»?). Come nelle grandi città vennero divelte le rotaie dei tram e reti dei filobus, oggi da tutti invocati e proposti, così in molte stazioni turistiche vennero chiuse funivie, cabinovie, funicolari, persino quelle deliziose ferrovie a scartamento ridotto che erano parti e simboli delle regioni attraversate. Si pensi al trenino di Zermatt, conservato dagli svizzeri come una delle massime attrazioni.

Molti amministratori locali, mal consigliati poco informati, non riuscirono a riflettere casi esemplari come quello della funicolare Capri, assolutamente essenziale elemento di un paesaggio irripetibile. Come quelli di Genova, dove funicolari e pubblici impiantati da molti decenni continuano svolgere un servizio di qualità nettamente superiore quello dei mezzi pubblici su ruote. Si pensi all'a- panoramico di Castelletto (ma se ne contano altri 9), alle funicolari di S. An- e del Righi, alla cremagliera di Granarolo.

Da qualche anno si osserva un ripensamento. La cultura fa i suoi passi avanti, cancella i luoghi comuni del progresso che non era tale, illumina mette a fuoco i valori reali. La funivia Rapallo-Montallegro è un «fiore all'occhiello» del Comune. Sanremo può più permettersi di perdere tempo nel decidere il recupero della sua funivia, dopo aver archiviato inammissibili proposte di smantellamento.

Fazio

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Vincono televisore lo regalano in beneficenza

Dimostrazione di altruismo da parte di alcuni ragazzi Imperia: hanno vinto televisore colori hanno deciso di devolverlo in beneficenza regalandolo ai bambini dell'Istituto Caritas di Borgo San Moro. I giovani, che fanno parte della «compagnia delle Ferriere», nei giorni scorsi si erano aggiudicati il primo premio del concorso di Carnevale (un apparecchio tv colori) in una discoteca del Dianese: si presentati pista travestiti originalmente da cartelli stradali. Dopo alcuni giorni la decisione di donare la televisione piccoli della Caritas. «E' stata la migliore - dicono i componenti della "compagnia" - rendere utile questo inaspettato regalo». Un gesto elegante e generoso, raro. [e. f.]

IMPERIA

Via Boine impraticabile, si rifà il manto stradale

Nuovi disagi in vista per gli automobilisti in transito nel centro Imperia: per decina di giorni, via Boine resterà «off limits», per la riasfaltatura manto stradale. Le opere fanno parte di una serie di lavori di rifacimento, che in tempi brevi avviati anche in via Diano Calderina e nel quartiere delle ex Ferriere. traffico verrà dirottato lungo corso Garibaldi. [e. f.]

IMPERIA

Prove dell'elisoccorso per la pista di atterraggio

L'elicottero dei vigili del fuoco tornato azione ieri Imperia. Il mezzo ha effettuato prove d'avvicinamento per saggiare le caratteristiche della nuova pista d'atterraggio che dovrebbe essere realizzata nelle vicinanze dell'ospedale del capoluogo. Erano presenti comandante del Nucleo elicotteristi di Genova Sergio D'Agostino, il responsabile provinciale Natale Inzaghi e il vice direttore della circoscrizione aeroportuale, dottor Lelli. [e. f.]

A Limone Piemonte

Ultimo weekend sugli quest'anno

LIMONE. ancora, anche se questo sarà certamente il weekend che decreterà la fine della stagione sciistica nel Basso Piemonte: Liguria gli ultimi impianti in funzione, quelli di Monesi, erano stati disattivati due settimane fa.

La è ancora Limone dove si registrano 30 centimetri nella parte bassa e 50 sulle alture: diciannove gli skilift aperti per un totale di trenta chilometri di piste battute.

ai piedi anche all'Argentera dove il manto raggiunge mediamente lo spessore di 40 centimetri: due impianti in funzione, 15 chilometri di piste.

Infine Artesina, unica fra le sette sorelle del Monregalese ad aver respinto l'assalto del caldo: 30-50 centimetri di neve, 3 impianti aperti. per le località c'è il rischio delle pietre sporgenti sulle piste: è meglio sci vecchi. [g. gel.]

500 Imperia RADIO 101.800 Taggia

STEREO IMPERIA

95.200 Sanremo TOP ITALIA RADIO 87.600 Andora

&

Comitato commercianti di VIA OSPEDALE (IM)

Presentano

Revival

da domenica 22 marzo a domenica 12 aprile dalle ore 10.30 alle ore 12.15

Programma domenicale di R.S.I.

aperto alla partecipazione in studio dei radioascoltatori con inizio domenica 22 marzo e termine domenica 5 luglio

I radioascoltatori potranno contribuire alla riuscita delle trasmissioni recandosi nei nostri studi con dischi o cassette del cantante oggetto della trasmissione fuori da programma. Preannunciate il Vostro arrivo, telefonate al 27.27.73/4 (0183) - Fax 27.27.75 (0183). Con le vostre telefonate con la Vostra presenza in studio - Grattacielo A. Doria 7° piano IM - potrete esprimere la Vostra preferenza per il cantante della settimana. Ogni fine mese presentazione dei risultati. Domenica 5 luglio classifica finale.

PROGRAMMA prime 4 domeniche

22/3 J. Iglesias 29/3 C. Villa 05/04 L. Battisti 12/04Mina

Ogni domenica RADIO STEREO IMPERIA Top Italia Radio offre 1 pranzo per coppia Vi augura buon appetito da:

RISTORANTE PUNTA MARE
LINO e ANDREA GIULIANETTI
Ricordiamo alla spettabile Clientela che al venerdì viene preparata la rinomata "Zuppa di pesce"
chiuso il lunedì
Via Lungomare, 1 - tel. (0184) 43.510
ARMA TAGGIA

RISTORANTE IRMA
"SPECIALE '92"
In regalo agli Sposi le Fedi Nuziali
Via Diano Calderina, 6
Tel. (0183) 494.270
DIANO GORLERI

RISTORANTE MIRAMARE SERAFINO
IL PESCE CHE... "PARLA DIALETTO"
Via Matteotti, 5 - CERVO
Tel. (0183) 408.185

Parte a Sanremo il «progetto-giovani» per un rapporto migliore con la scuola

Gli studenti: no alla droga

Oltre 350 partecipanti alla riunione tra i professori e i rappresentanti di classe che si è svolta al Cinema «Ritz». «Gli spacciatori non sono più davanti agli Istituti». Nuove materie

SANREMO. «Niente spacciatori davanti alle scuole, niente droga in classe». La conferma arriva da studenti e professori, compatti, nell'affermare che i problemi del mondo dell'istruzione sono cambiati. Il dialogo, la comprensione e l'approfondimento delle tematiche del mondo moderno sembrano essere diventati i nuovi obiettivi della scuola degli anni Novanta avviata ad una collaborazione tra la struttura e l'utenza alla quale è destinata.

«Progetto Giovani: una scuola amica e trasparente» è il filo conduttore del convegno che ieri pomeriggio, nella sala del cinema «Ritz» di Sanremo ha visto più di 350 partecipanti tra professori e rappresentanti di classe.

Un momento di verifica del piano programmatico di attività parallele al mondo scolastico per creare un coordinamento cittadino delle iniziative. Educazione alla sessualità, educazione sanitaria, corsi di critica cinematografica, comprensione dei testi e importanza della valutazione.

Gli istituti superiori della città dei fiori sono diventati un punto di riferimento a livello provinciale per l'incentivo al lavoro di gruppo e alla discussione che il «Progetto Giovani» ha stimolato nelle singole classi.

Così, l'Istituto tecnico commerciale «Colombo» è diventato il «polo» del problema tossicodipendenza nella città dei fiori. Il corso pomeridiano di educazione sanitaria è stato molto seguito, apprezzato. Medici e psicologi sono stati il mezzo migliore per aprire il dialogo con gli studenti.

Proprio la mancanza di dialogo sembra essere uno dei problemi maggiori. Un esempio. Il mese scorso gli alunni dell'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia sono scesi in piazza per chiedere una maggiore comprensione dei professori e la preside. Non più quindi scioperi legati alla protesta politica, alla contestazione, ma concentrati sui problemi quotidiani della scuola come il dialogo, la mancanza di strutture e la carenza di assistenza.

Sanremo, però, vive l'emergenza del mondo giovanile lontano dalle aule degli istituti superiori. Gli spacciatori non aspettano più gli studenti all'uscita dalle lezioni perchè chi vuole la droga sa dove viene spacciata e come procurarsela. Il contatto è meno evidente ma esiste.

L'incontro di ieri ha visto anche la presentazione di una serie di proposte da parte degli alunni di Sanremo sul metodo di valutazione, sui voti di compiti in classe e interrogazioni. «Un fondamentale - dice Maurizio Lanteri, un rappresentante di classe dell'Istituto di "agraria"-. La nostra è una richiesta di trasparenza. Capire il perchè di una sufficienza e di una insufficienza può essere molto importante per crescere e migliorarsi».

Gli studenti si sono incontrati con i professori al cinema Ritz di Sanremo

I giovani chiedono comunque di mantenere il sistema della votazione ma di avere dai professori, almeno oralmente, un giudizio limpido sulla loro prova. A questo si aggiunge l'invito al corpo docente di comprendere le situazioni che l'individuo sostiene e i problemi legati alla sua vita e alle sue esperienze: problemi familiari, sentimentali, legati alla salute.

Ieri pomeriggio nella sala dove si è tenuta la prima «convention» cittadina tra corpo docente e studenti si respirava a tratti un'aria distaccata, quasi sterile. Molta partecipazione e idee in gran parte confuse. «Integrare l'attività scolastica con i corsi e gli incontri pomeridiani è senza dubbio la via migliore per una "scuola amica" e fatta a misura di studente - rivelano diversi docenti -. Il fatto è che le strutture non sono forse ancora pronte a discorso che solo in apparenza sembra facile. In pratica gli studenti non riescono in molti casi a rivelare quello che sentono in realtà, a parlare delle loro proposte apertamente.

I problemi più assillanti restano infatti staccati dal mondo della scuola. Il lavoro, le esperienze personali, l'importanza del proprio ruolo nella società sono in molti casi i veri «traumi» del mondo moderno. A mezza voce i professori rivelano amarezza che tanti, troppi giovani considerano ancora la scuola «parcheggio» in attesa di decidere che cosa fare nella vita. Il «Progetto Giovani» vorrebbe essere la soluzione destinata a coinvolgere maggiormente gli studenti. Un ruolo da protagonisti in scuola all'avanguardia.

Giulio Cavino

La nuova giunta

La dc offre due posti ai socialisti

SANREMO. La dc ha offerto al psi l'opportunità di rientrare in maggioranza ribadendo la volontà di privilegiare quell'asse preferenziale che ha sempre contraddistinto i rapporti fra i due partiti. Non solo: ha messo a disposizione della componente socialista due assessorati o la carica di vicesindaco.

Due posti in giunta anche se all'interno del gruppo consigliare psi dovesse verificarsi una spaccatura con l'adesione al programma dc di Carlo Conti, Paolo Leuzzi ed Emilio Manelli, e l'uscita dalla maggioranza di Bruno Murra e Loris Masselli (con l'appoggio del segretario politico, Francesco Prevosto).

La concessione di due assessorati al psi e l'assegnazione di un assessorato alla corrente «andreottiana» della dc (prima fuori dalla giunta) equivale all'uscita dalla maggioranza del pri: la legge dei numeri non consente la riconferma di Nuccio Lanteri.

«Per il pri abbiamo previsto una delega importante, ma senza i gradi da assessore» è stata la proposta della dc.

Nella notte è svolta l'ennesima riunione delle delegazioni del pentapartito. Le previsioni della vigilia non lasciavano ampi spazi ad una soluzione della crisi. Dopo lo scoglio rappresentato dalla divergenza di opinioni emersa all'interno del psi e quello scaturito dal patto d'intesa che lega psi e pri nelle trattative, la dc dovrà affrontare le difficoltà al suo interno. Soprattutto sul nome del futuro sindaco. Ieri si facevano tre ipotesi: Giovanni Pompei, Gastone Rossi e riconferma di Lanza. L'intesa è prevista entro la prossima settimana. Il termine per evitare le elezioni anticipate è la mezzanotte del 6 aprile.

[g. p. m.]

MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 19-3-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.100	1.000
Rosa	Koba	extra		1.500	1.200
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	1.000
Rosa	Sabra	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	extra	10.000		2.000
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	1.500
	Officinalis	prima	30.000	200	150
Margherita	Stradina	prima	90.000	60	
Iris	Hollandica	prima	30.000	450	350
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	5.000	500	
Anemone	Coronaria	extra	30.000		80
Anemone	Coronaria	prima	75.000	70	50
Lilium	Preglati	extra	6.000	2.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	15.000		200
Gladiolo	—	extra	3.000	900	700
Calla Aethiopica	—	extra	5.000		800
Gerbera	—	extra	80.000		
Tulipano	Fiammas	extra	10.000	600	500
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.000	800
Strelizia		prima	10.000	800	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	250	250
Mimosa	—	prima	kg. 300	3.000	2.000 (al kg.)
Eucalipto	Colorata	prima	kg. 1.500		6.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	5.000 (al kg.)
Eucalipto	Diosma	prima	kg. 1.200	16.000	14.000 (al kg.)
Eucalipto	Statuaria	prima	kg. 800	5.000	4.500 (al kg.)
Fior di Pesco	—	a mazzi	mz. 2.000	1.200	1.000 (al mz.)

— Totale colli contrattati ieri 1.
— Fatturato lordo contrattazioni di ieri L. 759.459.000

Commento: ● Medie quantità affluite; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Contrattazioni ancora sotto la media stagionale per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri mattina sul plateatico sono confluite 1815 per un fatturato totale che ha superato i milioni. Vendite medie in tutti i settori, dai garofani alla mazzeria, al verde alle rose.

I prezzi bassi e la mancanza di un vero mercato sono i motivi principali di questa flessione stagionale. La prossima settimana, con l'inizio della primavera, è previsto un aumento della richiesta da parte di esportatori e spedizionieri che operano nel Nord Europa.

Intanto, aumenta l'attesa in vista della prima «Mostra mercato della pianta in vaso» che aprirà i battenti sul plateatico il 28 marzo prossimo. Fino ad ora l'Uc.Flor ha ricevuto 70 adesioni da parte di produttori di Riviera e Coste Azzurra ma il numero è destinato ad aumentare con il passare dei giorni.

La mostra, aperta agli operatori del settore florovivaistico, ha come obiettivo di creare i presupposti per organizzare in valle Armea, per il prossimo autunno, giornate di contrattazione anche delle piante in vaso.

DALLA CITTA'

INCIDENTE

E' travolta da un motorino in corso Inglesi

Incidente stradale ieri mattina alle 8 in via Galilei, all'incrocio con corso Inglesi. Vittoria Lupi, 37 anni, residente a Sanremo in via Palma 21, è stata investita da un motorino mentre si accingeva ad attraversare la strada. La donna, trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, è stata sottoposta ad una serie di esami dai medici del pronto soccorso che le hanno riscontrato il trauma cranico e escoriazioni in diverse parti del corpo. I vigili urbani, che si sono occupati dei rilevamenti, stanno provvedendo a definire la dinamica dell'incidente. **[g. ga.]**

VANDALI

Danneggiati con un coltello due antichi ritratti

Due ritratti di casa Savoia dimenticati da otto mesi nell'atrio della biblioteca e «sezionati» dai vandali. I quadri, accatastati per anni al secondo piano dell'antico palazzo Corradi in via Carli 1, erano stati trasferiti in fretta alle scale all'inizio di una ristrutturazione. Appoggiati al muro, senza alcuna protezione. «Non ci sono magazzini», avrebbero risposto dall'assessorato al patrimonio alle incessanti richieste di provvedere a una sistemazione più sicura e adeguata. Per quasi un anno, le tele sono rimaste in un angolo vicino al portone, dove qualche teppista ha potuto danneggiarli facilmente asportando intere parti con una lama molto affilata. Ora più di mai, sembra impossibile risalire all'autore delle opere d'arte: i quadri non sono mai stati inseriti nell'inventario del Comune e nessuno degli addetti ai lavori sembra in grado di indicare con precisione i soggetti raffigurati. «Sono i regnanti di casa Savoia - è l'unica risposta di un custode - Ma le opere danneggiate non hanno alcun valore». Nella foto di Maurizio Gatti, quello che resta dei ritratti ottocenteschi logorati dalla polvere e tagliuzzati dai vandali. **[m. p.]**

INCENDIO

Brucia un'auto nella galleria Francia

Incendio di un'autovettura, ieri pomeriggio, poco dopo le 17, nella galleria Francia. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte per spegnere le fiamme divampate all'interno del vano motore di un'auto che in quel momento si trovava in colonna, una Autobianchi «112». Il fuoco è stato spento nel giro di pochi minuti e i pompieri sono riusciti a stabilire le cause accidentali del rogo provocato da un guasto al carburatore. Il traffico ha subito un notevole rallentamento e la circolazione è stata regolamentata dai vigili urbani. **[g. ga.]**

ECOLOGIA

Il torrente Argentina sarà ripulito

Operazioni di pulizia per il letto del torrente Argentina ed altre aree disagiate di Arma di Taggia. La prossima settimana dovrebbero infatti iniziare i lavori previsti dal Comune per liberare, anche dei materiali inerti, le sponde del fiume. Incaricate delle operazioni è la «Saspi», la ditta responsabile del servizio di igiene urbana. L'obiettivo è quello creare, intorno all'Argentina, un'oasi ecologica permanente. **[g. ga.]**

C'è un legame con la causa al casinò?

Minacce telefoniche al tenore Ferraresi

SANREMO. Il tenore Marcello Ferraresi, dopo avere intentato causa alla Sgt per l'annullamento, a suo dire ingiustificato, della mostra dei sei Stradivari che avrebbe dovuto tenersi nello scorso dicembre al casinò, ha comunicato alla direzione dell'azienda ed al Comune che, per l'amarezza provocata dalla controversia giudiziaria, avrebbe stracciato pubblicamente l'onorificenza «Amico di Sanremo» che, nel 1970, gli era stata concessa a suo padre, uno dei più grandi musicisti del paese.

Poche ore dopo, nel cuore della notte, è stato svegliato da una telefonata anonima, piena di minacce: «Preferisci il trattamento che abbiamo riservato a Galli o quello di Asseretto?» All'ispettore Tommaso Galli, anni fa, avevano spaccato la testa con una chiave inglese. La sua colpa? Essere troppo zelante nei controlli ai tavoli da gioco. Il colpevole non fu mai trovato.

A Stefano Asseretto, qualcuno aveva incendiato l'azienda floricola. Anche in questo caso i responsabili non furono mai assicurati alla Giustizia.

Ferraresi, spaventato, la mattina successiva, si è presentato alla caserma dei carabinieri di Sanremo per sporgere denuncia contro ignoti. «Non ho sospetti» ha detto. Ed ha precisato: «Era una voce maschile senza inflessioni dialettali. Non mi risulta voce conosciuta».

Nella sua denuncia il tenore sostiene che la telefonata «è da mettersi in relazione alla causa intentata al casinò per l'annullamento mostra dei sei violini Stradivari».

Ferraresi, nel luglio 91, aveva proposto al casinò di organizzare una mostra ed un concerto con i suoi rarissimi esemplari di violino. Il 6 agosto il consiglio di amministrazione deliberava lo stanziamento di 200 milioni. Ferraresi prendeva i primi contatti con i proprietari degli strumenti e i musicisti che avrebbero dovuto esibirsi nell'eccezionale concerto fissato nella seconda metà del mese di dicembre.

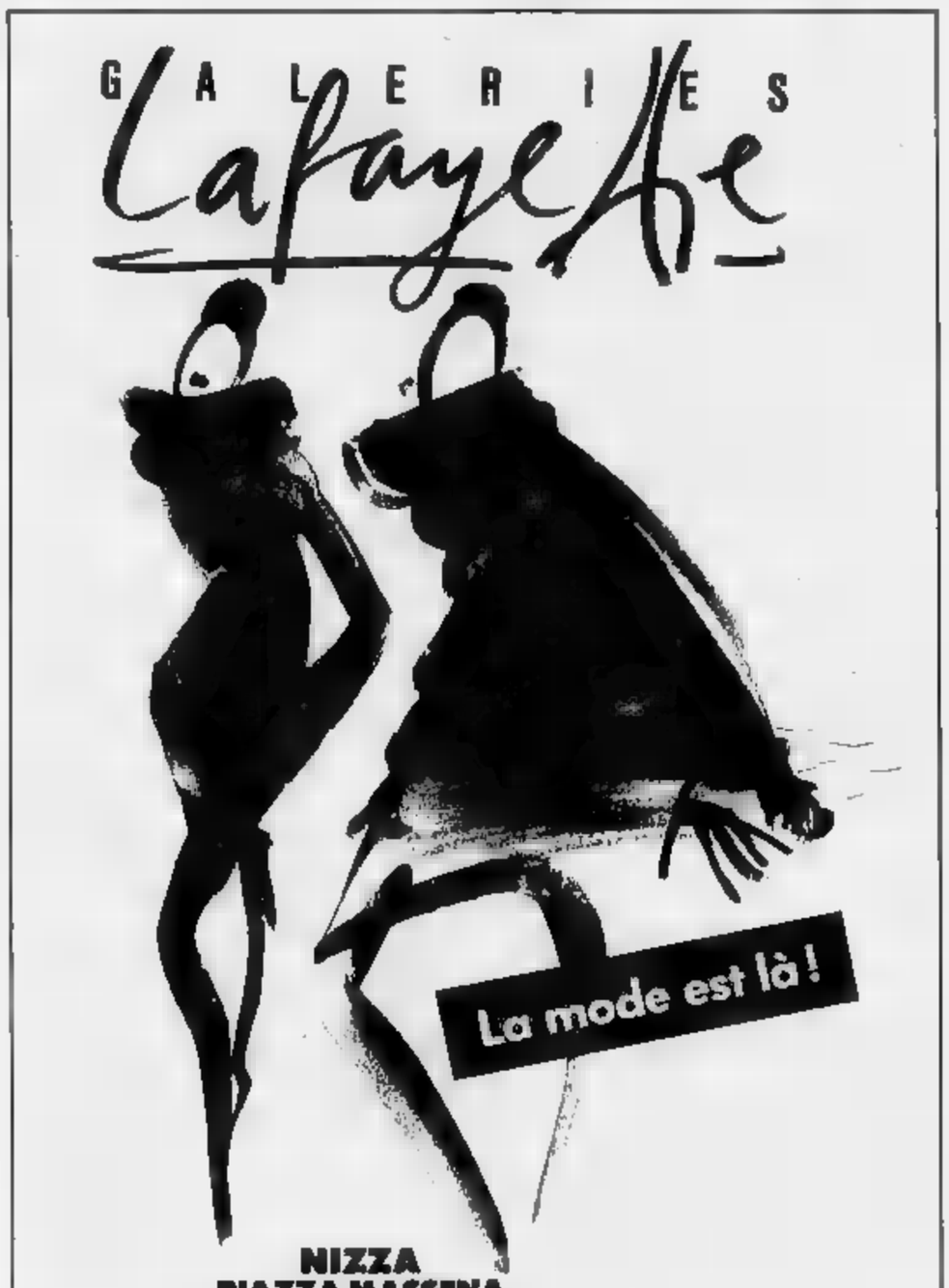
Senonchè ora apparsa su un giornale la notizia di un concerto del maestro Salvatore Accardo in programma il 4 ottobre al San Carlo di Napoli con tre Stradivari. Per i vertici del casinò, la manifestazione di Sanremo non è più un'esclusiva. E il contratto ora stato cestinato. Inutile dire che il Ferraresi se l'era presa a male: «Avevo organizzato un momento culturale ed artistico di altissimo livello, degna commemorazione di mio padre, l'indimenticabile maestro Aldo Ferraresi». Nulla da fare. Il tenore si è rivolto allo studio dell'avvocato Scarpa. Citazione in giudizio e richiesta di risarcimento per le spese sostenute e per il danno all'immagine.

[g. p. m.]

Giovane è assolto

Non aveva nascosto la droga

SANREMO. Lo avevano arrestato per un movimento sospetto, vicino al nascondiglio della droga. Ma ieri, Salvatore D'Ambra, 25 anni, di Sanremo, è stato assolto dall'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti «per non aver commesso il fatto». Le manette scattano il 9 dicembre, quando una pattuglia di carabinieri intravede il giovane che si avvia in una traversa di corso Inglesi. D'Ambra si abbassa verso un vaso di fiori, sembra che si allacci una scarpa e che nasconda qualcosa nella terra. Poi, si pulisce le mani e prosegue. Immediato, il sopralluogo dei militari. E dall'erba spunta una dose di eroina confezionata in una bustina di plastica. Il ragazzo viene arrestato e in attesa del processo il Gip dispone gli arresti domiciliari. L'ultimo atto, ieri: difeso dall'avvocato De Francisi, l'imputato è stato assolto con formula piena. **[m. p.]**



AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Società d'automazione industriale ricerca
PROGRAMMATORI
con conoscenza MS-DOS/C. Sede lavoro Savona.
Inviare curriculum dettagliato a:
personale C.P. 195 -

A Ventimiglia quasi completati i lavori dell'Anas lungo l'Aurelia

Gallerie più belle al confine

Potenziata l'illuminazione ai valichi di ponte San Ludovico e San Luigi, rifatti marciapiedi con piastrelle rosse. Critiche alla pessima segnaletica sistemata all'ingresso del tunnel del Poggio

VENTIMIGLIA. Le due strade (vecchia e nuova Aurelia), che partono da Latte, frazione di Ventimiglia, per andare ai valichi di Ponte San Ludovico e San Luigi, stanno rifacendosi il look, soprattutto nelle gallerie. I lavori, intrapresi dall'Anas, sono a buon punto. Sia la galleria subito dopo il valico di Ponte San Ludovico, sia quella del Poggio, all'ingresso di Ventimiglia, sono stato rivestite parzialmente con pannelli di plastica e ripulito. Una nuova illuminazione, non solo all'interno delle gallerie, ma anche sull'Aurelia bis che porta a Latte, è stata ultimata anche se per ora solo una parte dei lampioni funziona.

Marciapiedi rifatti con piastrelle rosse e guard-rail sistemati nei punti più pericolosi, offrono un aspetto migliore. Però non si comprende mai, non nella galleria recentemente ultimata che nelle altre, si sia ignorato il rifacimento dei marciapiedi. Ora che tutti questi lavori sono quasi conclusi si nota maggiormente l'usura e la vecchiaia dei marciapiedi nelle gallerie. Hanno più di 20 anni. Molti si augurano che l'Anas, visto che sono ancora in corso dei lavori, non smantelli i cantieri senza prima aver provveduto. Anche i marciapiedi hanno bisogno di un nuovo look.

Per quanto riguarda l'illuminazione è piacevole constatare che, anche se meno sfolgorante di quella di Mentone, per la prima volta si è provveduto con gusto, competenza e funzionalità. E sono molto analogie con la vicina cittadina francese. Questa uniformità, in un certo senso, sembra già segnale concreto di abbattimento delle frontiere.

Sulla strada che porta al valico di Ponte San Luigi, altamente panoramica, una parte dei marciapiedi è già stata ristrutturata. Si è anche proceduto a mettere ringhiere, dove esistono dei naturali belvedere. Tanto l'Aurelia bis, che è quella che porta al valico di Ponte San Ludovico, unitamente a quella che conduce a Ponte San Luigi, hanno assunto un aspetto più pulito. Resta, inspiegabile però anche il portale con le diverse segnalazioni, posto all'ingresso della galleria del Poggio, a restare spento. Ha funzionato solo per pochissimi giorni. Non può essere certamente definito un ornamento del passaggio, anzi lo deturpa. Non serve quasi a nulla. Testimonia, invece, uno dei tanti sprechi di denaro pubblico.

La lamentela vale anche per gli altri indicatori stradali, piazzati sul cavalcavia all'entrata della città (per chi proviene dalla Statale 20 e dall'autostrada). Ci si augura, visto che queste attrezzature costano milioni, che siano riattivate al più presto, anche perchè non usandole sicuramente si deteriorano completamente. Ora che l'Anas, anche per i lavori in corso sulla Statale 20, è presente in forze si spera vengano adottati idonei provvedimenti. Molti ventimigliesi, infatti, sono certi che «l'Anas, migliorando l'aspetto delle strade, può fare molto per la città, sia sotto il profilo dei servizi, sia per quanto riguarda il turismo».

Lavori di restauro all'interno di una delle gallerie lungo l'Aurelia (M. GATTI)

TRASPORTI

Biglietto a tempo sul bus?

Ventimiglia è stata l'ultima città della provincia, anche se terza per importanza, ad adottare il servizio di bus urbano. «Però - come spiega il delegato ai trasporti, Rocco Cagnole - è portata a esempio dalla Rt per come l'iniziativa ha funzionato. Un servizio che non solo è passivo, ma copre complessivamente i costi di esercizio». I primi mesi del '91 ha preso il via quasi in sordina, in forma ridotta. Dopo qualche mese è stato ampliato per servire anche le scuole. Attualmente la prima corsa parte da Roverino alle 7.30 di mattina. Ci sono poi ogni mezz'ora. I bus percorrono le vie principali. E qualche tempo anche Marina San Giuseppe e La Colla a Ventimiglia alta sono state inserite nel circuito. La segnalazione dove sono le fermate, con relativi paletti indicativi, è quasi completata. «Ora - continua Cagnole - abbiamo già preso dei contatti per istituire, come nelle altre città vicine, il biglietto a tempo. Questo permetterà, a chi ne è in possesso, di usufruire anche dei servizi extra urbani. Un esempio: chi è salito sulla "corierina", come noi la definiamo, e scende alla stazione di servizio dell'Agip, a levante della città, e vuole usufruire dell'autobus extraurbano per recarsi, per esempio, in ospedale oppure al bivio di Nervia, sull'Aurelia, lo potrà fare». [i. m.]

NOTIZIE FLASH

Studenti italiani e francesi organizzano spettacoli

Ormai le iniziative studentesche franco-italiane sulla Costa Azzurra sono all'ordine del giorno, oltre che nel campo culturale anche in quello musicale. Infatti Enrico Muratore di Ventimiglia, uno degli studenti che frequenta l'Ateneo di Nizza, darà vita, assieme a due complessi, sabato alle 21, ad un concerto di musica reggae al «Dynamo», in rue Paganini 3. Si esibiranno due gruppi: uno misto italo-senegalese, l'«Afro Ragamuffin Bata Ilyal» e «Radio Belenda», un complesso italiano reduce dai successi di Venezia. «Iniziative come questa - spiega Muratore - sono importanti, perchè servono anche a far nascere dalle aule universitarie un legame più stretto tra noi e i francesi». [i. m.]

CULTURA

La presentazione del volume «Le Col de Tende»

Domani alle 16, nella biblioteca civica Aprosiana, a cura del Comune di Ventimiglia, assessorato alla Cultura, verrà presentato il libro «Le Col de Tende». L'autore, Charles Botton, studioso di storia locale della Val Roja, illustrerà la sua fatica. Un volume di notevole importanza, anche perchè la vallata del Roja è stata definita Valle Europea. Il testo, interamente scritto in francese, tratta della storia della vallata che fino all'immediato dopoguerra faceva parte del territorio italiano e che, successivamente, con un plebiscito è passato all'amministrazione francese. Esiste anche un'associazione che raggruppa gli abitanti di origine italiana. [i. m.]

CITTÀ

L'Unitre organizza un viaggio a Praga

L'Unitre Intemelia (Università della Terza Età), nel quadro delle iniziative socio-culturali, ha programmato, per i suoi iscritti, un viaggio a Praga di 4 giorni. Il periodo scelto è dal 6 al 9 maggio, naturalmente aereo. Spiega il presidente, Giannina Borelli: «Visto il successo che queste proposte hanno riscosso negli scorsi, continuiamo in quest'ottica. E' un modo anche culturale, dato che Praga è una città ricca di storia e monumenti». Le iscrizioni, presso la sede dell'Unitre di Ventimiglia, via Martiri, sono già aperte. Il costo del viaggio, tutto compreso, è di novecento mila lire. I posti sono limitati a quarantacinque. [i. m.]

E' bloccato per istigazione alla corruzione

Gino Giavarini, 44 anni, passeggiata Oberdan 1, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia su un ordine di cattura della procura di Sanremo. L'uomo deve scontare 7 mesi e 10 giorni per il reato di istigazione alla corruzione. Gli agenti hanno bloccato l'uomo notificandogli l'atto della magistratura. Successivamente, Giavarini è stato associato alle carceri di Sanremo. [i. m.]

Pronto un piano

«Torna nel '93 la battaglia dei fiori»

VENTIMIGLIA. Forse, soprattutto per iniziativa del nuovo dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, la Battaglia di Fiori potrebbe tornare a vivere nel giugno 1993. «Non solo la città di Ventimiglia - ha detto Di Cagno - ma è nostra intenzione coinvolgere anche la Costa Azzurra, soprattutto Nizza. Dodici carri, sei realizzati dalle compagnie carriste della città e sei ed altrettanti provenienti dalla Francia. Ho già avuto il benestare da Rai 2, che riprenderà la manifestazione. Inoltre studieremo di legare l'iniziativa a una lotteria, di scala regionale, che arrivi sino a Nizza. Non mi fermeremo solo a questa proposta, molte altre sono al vaglio per valorizzare la nostra zona. Certo, io non ho la bacchetta magica e sono da poco insediato, ma metterò la mia esperienza e tanta passione perchè la caduta delle frontiere ci trovi spiazzati».

Gli intemeli si augurano che tanto fervore di iniziativa non resti solo nell'enunciazione delle intenzioni. [i. m.]

A Ventimiglia

Solidarietà per i bimbi di Chernobil

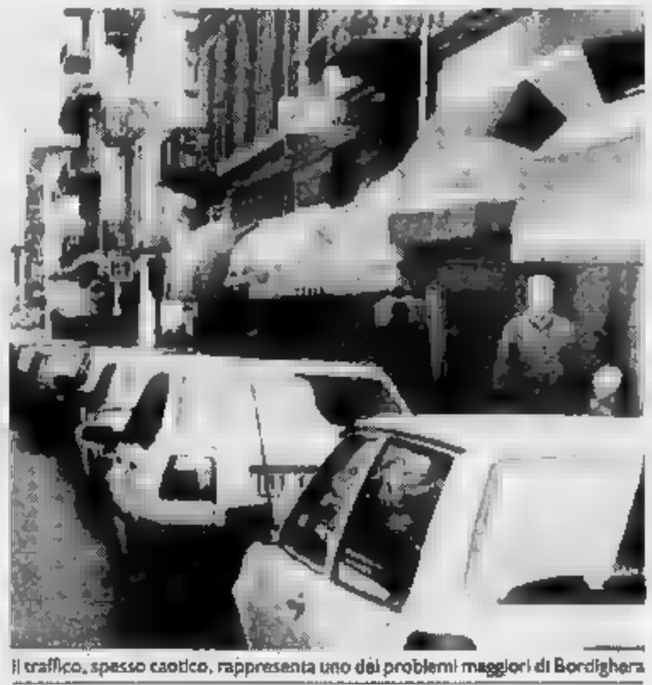
VENTIMIGLIA. Continua, nel Ponente l'iniziativa, che ha preso via l'anno scorso, di solidarietà per ospitare i ragazzi di Chernobyl. L'associazione amici Italia-Russia, con sede a Genova, ripropone per i 3 mesi estivi soggiorni per questi ragazzi bisognosi di cure marine.

Spiega Mauro Bartolozzi, di Ventimiglia, che già l'anno scorso ha ospitato una ragazza di 11 anni: «Dieci famiglie nella nostra zona si sono dimostrate disponibili ad accogliere dei ragazzi. Devono riempire un questionario e dimostrare di avere credenziali in regola per questo tipo di ospitalità. Per la famiglia è stata un'esperienza molto positiva. Con Tania si siamo tenuti in contatto, sia epistolare che telefonico. Quando è partita c'è stata tanta commozione. Se a qualcuno interessa associarsi e ospitare quest'estate qualche bambino bisognoso, mi può telefonare. Sono disponibile per qualsiasi informazione». I numeri sono: 299252 (ore pasti), e 35 (ore ufficio). [i. m.]

A Bordighera parte un piano per combattere fracassoni, automobilisti e motociclisti spericolati

In arrivo autovelox e rilevatori di rumori

L'iniziativa presa dopo le numerose proteste di residenti e turisti. Anche l'Apt vuole riportare la quiete in città. L'assessore alla Viabilità: «Pronti a intervenire». I commercianti chiedono più controlli, strade meglio illuminate e nuovi semafori. I commenti


Il traffico, spesso caotico, rappresenta uno dei problemi maggiori di Bordighera

BORDIGHERA. Lotta ai fracassoni e agli automobilisti spericolati a Bordighera. L'assessore alla Viabilità e Polizia Municipale, Giuseppe Andreacchio, ha deciso di combattere i forti rumori di cui si lamentano da tempo turisti e residenti, e raggiare automobilisti e motociclisti frettolosi. In collaborazione con il comando della Polizia municipale ha intenzione di dotare gli agenti di particolari strumenti, idonei a combattere le eccessive velocità.

Spiega Giuseppe Andreacchio: «Autovelox e rilevatori rumori saranno, molto probabilmente, i prossimi investimenti nel settore della viabilità. Attualmente stiamo studiando queste soluzioni perchè vogliamo attivarci per riportare a Bordighera la tranquillità compromessa».

A favore del silenzio si è anche schierato il commissario dell'Apt Franco Di Cagno: «I sindaci devono dotare i vigili fonometri per rilevare i rumori: si tratta di strumenti portatili che segnalano gli automobilisti, ma soprattutto i motociclisti che fanno più baccano, disturbando i turisti che cercano invece tranquillità».

Per evitare agli automobilisti di viaggiare con l'acceleratore al massimo un gruppo di residenti e operatori della via Romana ha recentemente firmato una petizione che, tramite un legale, è stata presentata ai vigili. I firmatari dell'esposto chiedevano la sistemazione di dossi sulla via Romana o in, alternativa, di un semaforo all'altezza di via Vittorio Veneto (davanti Lombardi).

Gli esperti concordano sul fatto che sulla il traffico intenso sia rischioso per la illuminazione nelle ore notturne, e per la mancanza di adeguata segnaletica riflettente o fluorescente ad indicazione delle piante laterali sulla carreggiata. Il comando, però, è contrario all'istituzione di dossi, in quanto non sono contemplati dalla legge. Per quanto riguarda l'installazione di un semaforo ribattono che ne servirebbero, come minimo, due o tre: in corrispondenza di corso Italia, via Vittorio Veneto e via Girolamo Rossi-Coggiola. Un'ipotesi troppo impegnativa.

Aggiunge l'assessore competente: «Per combattere e reprimere la velocità pericolosa le soluzioni ottimali restano i controlli adeguati: misuratori di velocità dei veicoli e messa in opera di adeguata segnaletica».

Tra le novità della viabilità, c'è l'eventualità dell'arrivo di altro parcometro, forse anche di due. Andreacchio ha individuato il tratto di via Vittorio Emanuele che dal bar Nadia arriva alla chiesa di Terrasanta. Ritiene che sarebbe anche utile regolare i parcheggi nel «budello».

anche questi progetti andranno in porto i parcometri Bordighera salirebbero a E anche gli incassi aumenterebbero in proporzione. I primi tre parcometri hanno finora reso bene: circa milioni in sette mesi. Quasi il doppio di quanto preventivato dai tecnici comunali. [d. b.]

Viaggio fra i locali più caratteristici e alla moda del Principato: ecco i segreti del successo

Un tocco di America nelle vie di Monaco

Al ristorante «Texan» atmosfera e gastronomia stile Usa

Una veduta del bar-ristorante «Texan»: un successo fra la clientela europea

MONACO. E' uno dei punti di ritrovo più frequentati del Principato. «Ambiance super», atmosfera super, dicono gli habitué del «Texan», il ristorante stile Usa in rue Suffren Reymond, a metà di rue Grimaldi e grande viale parallelo al porto di Monaco. Specialità gastronomiche texane e messicane, grande simpatia e clima irresistibilmente americano a stelle e strisce nello stile e nell'arredamento.

Dal 1988, quando è stato ristrutturato al posto di un ristorante italiano, è diventato uno dei luoghi preferiti dagli abitanti del Principato e, ovviamente, dei vip, che amano ogni tanto tuffarsi nell'atmosfera originale dell'America che piace. L'idea è di Kate Powers, la proprietaria, e meglio è un suggerimento della madre, Americana, proveniente dal Texas, insieme al fratello Mike e a Didier Rubiolo, francese, ha rilevato il vecchio ristorante nel 1986. Kate, chef della cucina tex-mex e Didier, esperto culinario nel Principato, hanno unito la loro esperienza per confezionare un menù unico a Monaco, che comprenda le specialità oltre Oceano.

Sta di fatto che il «Texan» è divenuto un punto di incontro veramente internazionale una delle caratteristiche che rendono davvero originale è che nessuna regola particolare viene imposta sull'abbigliamento, dal jeans per una serata in relax sino al vestito e, prima di un avvenimento importante si mescolano simpaticamente senza creare disagio ed imbarazzo agli uni e agli altri. Ci si ritrova così al bar, dove è riprodotta la facciata di Fort Alamo per l'aperitivo, la margarita. Servita ghiacciata al gusto di fragola, limone o secondo i gusti. E poi si passa a tavola. [a.m.]

MONACO

Giudici in un furgone

Processo lampo per gli eccessi di velocità

MONTECARLO. Multe salate e processo per direttissima a chi supera il limite di velocità sull'autostrada della Costa Azzurra. Sono riapparsi, infatti, nei giorni scorsi sui viadotti i furgoni della gendarmeria attrezzati per risolvere il problema delle sanzioni per i trasgressori alle norme del codice stradale.

Nei controlli sarebbero incappati anche guidatori italiani trovati a percorrere l'autostrada a più di 170 km/h. I meccanismi che regolano il sistema messo a punto dalla polizia francese è molto semplice: l'autovelox determina il superamento del limite di velocità consentito e la vettura viene fermata dopo poche centinaia di metri da una pattuglia. A questo punto, se l'infrazione lo prevede o se il guidatore contesta la contravvenzione, entra in azione un pulmino-tribunale dove si trovano giudice e cancelliere. [g. ga.]

Raggiunto l'accordo

Sospeso lo sciopero dei doganieri francesi

Terminate le lunghe code di auto ai valichi franco-italiani dopo la sospensione dell'agitazione della polizia di frontiera transalpina.

E' stato definito «sciopero dello zelo» proprio perchè il personale addetto ai controlli aveva cominciato a bloccare ogni autovettura in transito creando disagi alla circolazione stradale e autostradale.

La protesta dei finanzieri francesi riguarda le trattative di riorganizzazione del personale in vista del 1° gennaio '93 quando saranno soppressi i controlli alle frontiere.

Ieri, in una riunione a Nizza tra il sindacato e i responsabili del Dipartimento si sono arrivati ad un accordo di massima. Il personale in servizio ai tre valichi di Ventimiglia-Mentone ha però minacciato di riprendere l'agitazione se si dovesse verificare una rottura del negoziato. [g.ga.]

Rassegna europea

La Fiera '92 sarà dedicata all'Italia

NIZZA. Dopo l'Austria, l'Italia. Questa, la decisione degli organizzatori della Fiera Internazionale di Nizza che domenica prossima chiude i battenti nel palazzo delle esposizioni. Per il '92 quindi, «l'anno europeo», la città della Costa Azzurra ospiterà in stand e padiglioni manifestazioni e prodotti rigorosamente «made in Italy».

L'invito a partecipare è rivolto alle Regioni e all'imprenditoria privata, il già annunciato dalla direzione sarà «La Dolce Vita».

La ribalta della Fiera di Nizza, una delle più importanti del Mediterraneo, è molto considerata anche dagli operatori turistici e con ogni probabilità il prossimo anno vedrà impegnati anche i rappresentanti delle Apt.

All'edizione di quest'anno è presente per l'Italia anche uno stand allestito dalla Puglia. [g. ga.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 10 - FAX (33) 93 14 14 33

soproci

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso.
Prezzi a partire
da 20 000 F
il m².

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

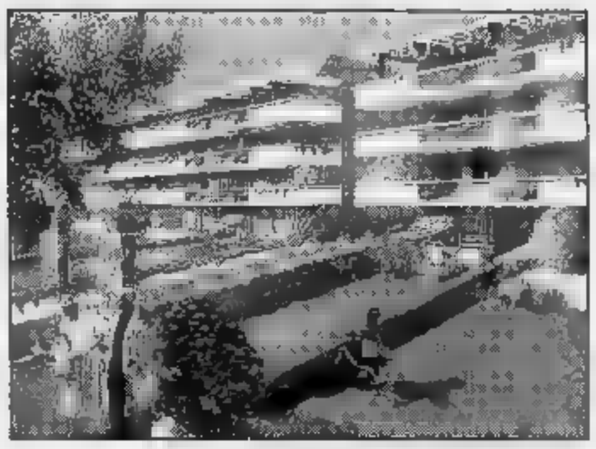
NIZZA

Quartiere tradizionale di Nizza nel cuore del centro città.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata di tutti.



PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS - [illegible]

JUAN-LES-PINS

Tranquillità e calma nel cuore di Juan-les-Pins.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A metà strada tra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE [illegible] ANGLAIS 06200 - [illegible]

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, mono e bifocali ad un prezzo incredibile.

PANA [illegible] — [illegible] INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE — [illegible] INFORMAZIONI E [illegible] 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Montecarlo in festa per l'appuntamento più mondano dell'anno, domani sera

Si apre il gran ballo della Rosa

Il tema '92 è «Esperance», come il fiore creato da Boucreux. Ma Carolina sarà allo Sporting Club? A Monaco tutti dicono: la nostra principessa non ci lascerà mai, come insinuano i maligni

E' considerato l'appuntamento tradizionale dell'eleganza e degli amori, e anche quest'anno ritorna puntuale nella prestigiosa «Salle des Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Domani, marzo, giorno che segna l'arrivo della primavera, il Ballo della Rose accoglierà tutto bel mondo Principato per una serata esclusiva. Presenti il principe Ranieri e, forse, la principessa Carolina, il tema '92 dedicato alla speranza («Esperance»), dal della rosa creata da Jean Claude Boucreux.

Creato nel 1954, Ballo della Rosa ha sempre voluto proporre temi evocatori delle più diverse culture folkloristiche. In molti ricordano le ballate messicane rosa gialla Texas, le atmosfere orientali della rosa della sabbia, il fascino discreto della rosa samurai e le cadenze e appassionate della «rosa España».

Negli ultimi questo giro del mondo ha lasciato posto a ispirazioni rivolte a emozioni e colori, come nel il rosso e il nero, simbolo di mistero in occasione della celebrazione del 25° anniversario della Fondazione di beneficenza alla quale ricavato del Ballo della Rosa.

C'è molta curiosità su quello che riserverà la serata a proposito delle decorazioni. Se Jean Claude Boucreux ha creato meravigliosa rosa «Esperance», spetterà ad André Levasseur, decoratore e coreografo, l'impegnativo compito della messa in scena di uno spettacolo originale unico.

Antoine, un giovane illusionista di talento, sarà una delle attrazioni principali, insieme al duo Tino e Tony, premiati al Festival internazionale del Circo di Montecarlo. Tino fa parte della quarta generazione di clown della famiglia francese dei Fratellini: è nipote del grande François, Tony è portoghese. Presentano straordinario, lavorando le mani e la mimica: divertimento garantito. Uno show esclusivo, che avrà per protagonisti anche tutti i bouquet «Esperance», sul palco e nell'intera Salle.

Nel corso delle serata sarà effettuata tradizionale tombola, con premi di valore, presen- da un famoso attore di teatro francese, Jean Piat. Ai più fortunati andranno il collier regalato da Cartier, un mantello di visone, una crociera due persone per 7 giorni nel Mediterraneo, capi di abbigliamento firmati Lanvin, quadro del pittore Jold, tailleur della boutique di Ines de la Fressange, l'ex modella di Chanel, grande amica di Carolina. Infine splendida coppiera di cristallo Marguerite, di Lalique. Lancôme donerà in omaggio profumi da donna «Trésor» e uomo «Sagamore».

Serata ricca dunque allo Sporting Club, all'insegna dell'eleganza e dell'esclusività, cena naturalmente a champagne con menù assortito di prelibate raffinatezze gastronomiche per le immancabili danze. La partecipazione mila franchi, circa 750 mila lire a persona.

Attorno all'edizione '92 del Ballo della Rosa ruota domanda a sarà presente anche la principesse Carolina? La donna simbolo del Principato de alcuni mesi è comparsa con sempre maggiore frequenza sulle prime pagine, non solo italiane o francesi: inchieste, sondaggi, rivelazioni esclusive per capire se deciso di lasciare il Principato.

I «sudditi» di Monaco, l'entourage del Palazzo, amici sono convinti che Caroline resterà. «Senza lei il Principato perderebbe buona parte dal suo fascino. La principessa dai monegaschi ma altrettanto dagli italiani che, non va dimenticato, sono i principali clienti di Monaco», spiega il responsabile di un locale poco distante dall'Hotel de Paris.

«Carolina via da Monaco? Mai: i suoi figli vanno a scuola nel Principato, Monaco è il mondo. Qui ha passato momenti di grande dolore ma qui ha le radici e gli affetti più cari»: questa la sintesi di una serie pareri raccolti fra la gente Monaco. l'identikit di una donna ancora scossa per la perdita del marito, attaccatissima ai figli e alla privacy.

Il Ballo Rose, assieme alla primavera, porta anche un soffio di ottimismo e di serenità. Domani sera non c'è spazio per la malinconia. Monaco indossa lo smoking per l'appuntamento forse più mondano dell'anno.

Musica, balli, raffinatezze gastronomiche a tanto bollicine di champagne: un posto al ballo della Rosa viene considerato come l'ingresso ufficiale nel mondo dei Vip e della mondanità, quella di domani sera considerata una vetrina del bel mondo internazionale. E anche in questo caso la rappresentanza italiana sarà numerosa.

Mauro

Al Rosa, oltre a tutto il bel mondo del Principato, sono attesi il principe Ranieri e forse la principessa Carolina. Durante la serata verrà organizzata la tradizionale tombola

A Torino i belli fulminati nel bosco presentano «L'importante è non bucare»

Cinque liguri al festival di Sanscemo

Vito, Luciano, Stefano, Massimo e Ezio favoriti nella 3ª edizione della rassegna di rock demenziale. Nella vita stimati professionisti in giacca e cravatta. Li sfidano i romani «Santarita Sakkascia»

ALBENGA. Che siano belli lo dicono loro, che fulminati, invece, lo dimostrano le loro canzoni, compresa «L'importante è non bucare» che domani sera presentano alla terza edizione del Festival di Sanscemo a Torino. Per «I belli e fulminati nel bosco», già vincitori dell'ultima edizione di «Note di notte» e finalisti a «Sanremo famosi», la partecipazione alla rassegna il rock demenziale è già una conquista. «Siamo tra i 12 gruppi italiani selezionati. Per si tratta vittoria visto che siamo gli unici liguri che canteranno a Sanscemo», spiegano i cinque musicisti albenganesi.

Nella vita di tutti i giorni Vito Mazzocchi, Luciano Manasia, Stefano Morro, Massimo Zanelli e Ezio Arzani sono stimati professionisti (architetti, commercialista, funzionario). Quando si trovano insieme, però, si trasformano in musicisti demenziali.

«Sotto il nome "Puuh" avevamo già partecipato alla prima edizione del Festival di Sanscemo, quello che ha visto la vittoria di Marco Carena. In anni la rassegna è cresciuta e anche noi siamo cambiati, maturati musicalmente», spiega Stefano Morro, commercialista in giacca e cravatta. Il nucleo storico «I belli e fulminati nel bosco» suona dal 1982.

«Facevamo un rock originale e ci chiamavamo Valexia. Abbiamo suonato in concerti e concorsi al 1987. Per anni abbiamo poi avuto esperienze solistiche e nel 1991 ci siamo rimessi insieme scegliendo la strada del rock demenziale che qualcuno di noi già battuto», racconta Massimo Zanelli.

La concorrenza al Palasport Torino, dove si svolge la gara di domani sarà fortissima. Ci saranno, ad esempio, i romani «Santorita Sakkascia», già ascoltati «Avanzi». A presentare i dodici finalisti Sergio Vastano e Salvatore Marino.

Il Festival sarà trasmesso domenica 22 de «Videomusic».

[a. p.]

I belli e fulminati nel bosco hanno vinto l'ultima edizione di «Note di notte»

ESPERTI CURIOSI VA

Tanti peccati di gola dal pâté ai ravioli

RANZO (SV)

Vi diffido a continuare a leggere queste righe! Se volete farlo, dovete prendervi un impegno solenne: fare dieci fotocopie di questo articolo (o meglio, comperare dieci esemplari di questa Stampa), voi state leggendo questa edizione ligure, e trasmetterle ai vostri parenti, amici, conoscenti di Piemonte, Valle d'Aosta ed Italia intera che queste pagine non vedono e che sanno che cosa si perdono.

Già, perché questo Moisello di Ranzo è una chicche, uno di quei posti da trasmettersi l'un l'altro come da carbonari, sperando che il successo li rovini. Uno di quei posti dove la bravura attuale (pur tutti i vari difetti), l'entusiasmo, la voglia di fare, potrà portare questo ambiente nell'empireo gola.

Questa tappa di gola profonda è poco oltre quel ponticello (infatti si chiama Ponte Rotto) che la provincia di Savona da quella di Imperia, e in quest'ultima per poche centinaia di metri, sulla strada che da Albenga porta a Pieve di Teco, a 12 chilometri casello dell'autostrada, in un angolo di basso Piemonte-Alta Liguria che sarà ancora più facile tra qualche attraversare quando sarà aperta la galleria che tocca adesso Ranzo e, tra un anno (?), quando sarà finita l'altra più sopra che sta aprendo oggi il cantiere.

Avete passato i campi dove spuntano i rigogliosi carciofi, vi siete riempiti gli occhi di una campagna colorata da peschi, mandorli, meli e siete approdati a questa terrazza-parcheggio affacciata sulla vallata, prima del distributore dell'Api (se venite da Albenga, sulla vostra sinistra). Ecco davanti a voi la casotta anonima dove, 3 anni fa, la famiglia Moisello ha aperto il primo nucleo di questo locale, dedicato un tempo ai tradizionali banchetti, nozze e meno.

Pochi anni fa la trasformazione, guidata dal figlio del patron che, dopo la alberghiera di Alassio (ovviamente gli ha fatto un gran bene) e passati all'Hotel de Paris di Montecarlo (ma era anni fa: il grande Alain Ducasse era di là da venire!), si è piazzato in cucina, lasciando moglie e papà in .

Oggi, oltre l'anonimo facciata con scritta vistosa del bar desueto, varcato l'ingresso che dà, ahimè, direttamente in sala (pur se in mezzo a riviste e libri di enogastronomia) eccovi un locale di taglio raffinato che potrebbe ricordare, inaspettatamente, in qualche misura il ristorante San Giacomo di Boves (con le debite proporzioni).

L'accoglienza è scortese, ma certo non è di sorrisi, e poi le patatine dell'industria per l'aperitivo all'ingresso, l'assortimento di vini (oggi ne sono addirittura solo 4), la spinta per un menù a voce (visto che quello scritto non sempre ha riscontro con quello che c'è in cucina), le bottiglie stoppate con il botto... il resto è «un baba».

Tra porcellane con posate argentate, nel dubbio di dire qualche cosa io ho preso sia gli antipasti freddi sia quelli caldi. Mi sono arrivate delle leccornie: crostini di ricotta, paté di cinghiale, mousse di rucola, salamino all'olio, carne cruda con carciofi, salmone salsa rosa, farinata, crocquette al formaggio, polenta tartufata, frittelle, cotechino meraviglioso, bocconcino di verdura, croquette di patate, verdure al pomodoro, ravioli verdure burro e salvia, risotto carciofi, omelette di carciofi bianchetti, pollo disossato farcito di erbe, parfait della casa alla crema, torta morbida al formaggio. chiuso con degli amaretti (che di solito io detesto) che erano i più soavi che io mangiato in vita mia.

Un pasto medio completo dall'antipasto dolce vi costerà sulle 40-50 mila lire: beati voi che in Liguria passate o la vita.
(Provato l'11 marzo 1992)

Edoardo Raspelli

MOISELLO
Ranzo (Savona)
Via Umberto I 103
Tel. (0183) 318.073
Chiuso il lunedì sera
e la giornata
del martedì
Carte di credito:
sono accettate
Voto: **14,5/20**

- 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
- DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
- DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
- DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
- SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO IN

Al «Le Grotte», il pub di piazza Giribaldi e Peri

Jazz, Mover festeggia i suoi 40 anni a Imperia

Bob Mover festeggia i 40 anni a Imperia. Lo farà col e «Le Grotte», pub di piazza Giribaldi e Peri a Imperia-Porto Maurizio (ore 22), proponendo un dedicato a Chet Baker, il maestro con cui il sassofonista collaborato. Con Mover una formazione tutta ligure: Ro- Bonaccorso, bassista, imperiese, i genovesi Pozza (piano) e Dell'Orno (batteria).

Per il resto il cartellone della settimana, in Liguria, propone jazz annacquato pop e al blues, attesa del grande boom d'estate le tournée delle star straniere la stagione dei festival. Questa il «Gran Caffè Defilla», in corso Garibaldi a Chiavari, ospita il sassofonista svedese Lars Moller, jazzman particolare, più votato al pop che jazz puro: sarà accompagnato tre musicisti jazz autentici, come Massimo Furaò al piano, Luciano Milanese al basso suo figlio alla batteria. E' la stessa formazione con cui ieri si è esibito al Baker di Bologna.

Ad un altro genere, blues, per volta si anche il «Louisiana Club» di Genova, il tempio del jazz genovese, in corso Aurelio Saffi, ospiterà giovedì prossimo (ore 21,30) il chitarrista blues americano Moses Roscoe: favore fatto agli amici di «Liguria Blues», rimasti senza sede fissa per i loro concerti. Un bell'esempio di collaborazione culturale.

Piccolo appuntamento jazz anche sulla Costa Azzurra. attesa del grande Chick Corea (il pianista si esibirà con la Elektric Band domenica marzo a Nizza, al Théâtre Verdure), stasera al «Jazz 13/MJC» di Cannes (ore 22) spruzzata di jazz francese con la voce di Lina D'Amico, il piano Luc Robert, il basso Berbard Geiger.

Bruno Monticone

Il Grande Giullare milanese va in scena, per il fine settimana, Margherita di Genova

Torna Dario Fo, mattatore in «Johan Padan»

E' la sua anomala, e buffa, celebrazione della scoperta dell'America

Dario Fo approda a Gen

Assi del trasformismo alle ribalte nelle sale teatrali della Liguria. Dario Fo mattatore «Johan Padan», in cartellone per il fine settimana al Margherita di Genova, mentre l'Ariston di Sanremo propone la simpatica Simona Marchini, per rassegna «Lunedì a teatro». Nella commedia «Una giornata dalla mamma», l'attrice dà vita a 18 personaggi. La lista di protagonisti comprende anche Enrico Maria Salerno, un grande interprete di prosa che fino al 29, al Corte Genova, presenta un classico di Pirandello, «Sei personaggi in cerca d'autore».

Nella città dei fiori, week end si apre con una «pièce» di Mario Pacome, in scena da Valeria Valeri al teatro del Casinò. Lo spettacolo, diretto Ennio Coltorti, sarà rappresentato e domani, alle 21, mentre domenica è previsto un matinée alle 16.

Lunedì, alle 21,15, sarà volta di Simona Marchini, impegnata all'Ariston in «Una giornata dalla mamma», di Bruno Gaccio Charlotte Turckheim, per la regia Marco Mattolini. La farsa, in luce le doti istrioniche dell'intreprete parte del organizzato dall'Associazione Liguria Teatro.

«Johan e la descoverta delle Americhe» è invece l'anomala celebrazione della scoperta del Nuovo Continente, ideata da Dario Fo. L'autore-attore farà tappa Margherita fino a domenica. «Johan Padan» conta le peripezie di un marinaio di origine lombarda che s'imbarca su una caravella di Colombo.

Un altro grande mattatore, Enrico Maria Salerno, è l'interprete principale di «Sei personaggi in cerca d'autore», rappresentato al teatro Corte Genova (inizio alle 20,30, regia di Franco Zeffirelli). Sempre nel capoluogo ligure, il Verdi propone fino a domenica Teatro dell'Archivolto con «Bar Bituricо». Dal 25 cederà posto allo stralunato Paolo Hendel, presenterà «Caduta libera». teatro della Tosse, la compagnia del Settimo rappresenta «La storia Romeo e Giulietta», la regia di Gabriele Vacis, in cartellone fino a domani. Da lunedì a giovedì, è in programma tappeto interpretato da Baronti. Fino alla prossima settimana, al Genovese sarà rappresentato «Amoretto», con la Compagnia Ator.

Cabaret Campopisano: fino a domani, il duo La Carovana presenterà «Ciao ragazzo»: Mattia Sbragia dirige «Devo fare un musical», di scena domani sala Diana. Infine, per il fine settimana, Chiabrera di Savona terrà banco la Compagnia Baistrocchi, in «Te le levi le braghette?».

[a. f.]

Musica classica a Genova

I 4 Cleveland una «prima» alla Giovine Orchestra

GENOVA. Nel panorama della musica classica della prossima settimana spicca il concerto del Quartetto di Cleveland, ospite per la prima volta della Giovine Orchestra Genovese lunedì Carlo Felice. Il Cleveland è considerato uno dei migliori quartetti musicali: ha ricevuto 6 «Grammy Awards» e il premio «The Best of the Year» delle riviste Time Stereo Review. Il concerto inizia alle 21.

Sempre nel campo della musica classica da segnalare il nuovo concerto, in programma giovedì al teatro Centrale, dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretto Maurizio Benini e col soprano Lenka Smidova. In programma brani di Joaquin Rodrigo («Cuatro Madrigales Amatorios», Sarabanda, Leia y Villancico, prime esecuzioni a Sanremo), De Falla («Siete canciones populares españolas»), Ravel («Le tombeau de Couperin»).

[m. b.]

La situazione all'esame del Comitato regionale

Per molte tivù private rischio di oscuramento

Televisioni locali al vaglio del Comitato regionale

GENOVA. Mentre la Corte dei Conti si appresta a respingere il regolamento di attuazione della legge Mammì e il governo correndo ai ripari per non rinviare «sine die» il rilascio delle concessioni televisive, il Comitato regionale radiotelevisivo della Liguria ha fatto ieri il punto della situazione, in verità, alquanto ingarbugliata e con previsioni altalenanti sul futuro delle radio e delle tivù liguri.

Cominciamo dalle buone notizie. Spiega Gian Carlo Menti, presidente del Corerat: «Non dovrebbero sorgere grossi problemi per la griglia delle emittenti della Liguria. Una volta che il ministro ci invierà il piano di ripartizione delle frequenze disponibili ne conferma. Certo, qualche difficoltà la potrebbero avere le tivù cosidette di sub-bacino, quelle minori che dovranno sborsare canoni molto salati».

Non saranno comunque rose e fiori. Anche le emittenti in regola dovranno riordinare dal punto di vista tecnico le loro apparecchiature. Gli impianti «fai da te» sono destinati a sparire e tenuto conto che in Liguria sono un centinaio quelli funzionanti, il rischio di oscuramento è poi tanto remoto. Un problema che potrebbe riguardare le zone dell'entroterra dove la televisiva è spesso appesa al filo delle iniziative dei singoli privati e ai tecnici della Rai.

Ma il Corerat non ha risparmiato pesanti critiche al governo e al ministro Carlo Vizzini. arrivati al punto - hanno affermato - che la Gazzetta Ufficiale, che pubblica l'approdel piano delle frequenze, indica i «Circostel» del Ministero delle Poste gli organismi autorizzati a fornire ogni informazione in materia, come se le Regioni esistessero, un fatto inaudito che cheremo di stigmatizzare nel corso di convegno nazionale dei Comitati che stiamo organizzando a Genova».

Nelle prossime settimane, infatti, Regione Liguria, affronterà diversi temi riguardanti la legge Mammì fra cui la razionalizzazione degli impianti per limitare il pericolo di radiazione parte delle radiofrequenze.

[m. b.]

ALLA RIBALTA

Marika, dalle corali alle canzoni hard-rock

CIPRESSA

ALLE corali liturgiche rock: è l'insolito percorso compiuto da Marika Stoinich, 26 anni, cantante degli imperiesi Ex Novita, che 18 aprile prenderanno parte alla finale del concorso nazionale «Chiancianо rock». La giovane «vocalist», che durante il giorno svolge l'attività parrucchiera in un salone di Cipressa, riserva la notte prove con il gruppo. Un'attività che la vede protagonista anche nella stesura dei testi, tutti italiano.

Ammette Marika: «Qualche anno fa non avrei mai pensato di entrare a far parte di un complesso. Ho studiato pianoforte per cinque anni, e ho cantato in alcuni cori di Alba, dove ho abitato fino al 1983».

Dopo trasferimento a Imperia, è avvenuta la «conversione» un genere musicale del tutto diverso. «Dopo cercato di inserirmi in alcune "band" della zona, diventata un elemento stabile degli Ex Novita, che uniscono ritmo e melodia. Molti pezzi sono cantati a due voci con il chitarrista, Fabrizio Fraioli, e riusciamo a creare un ottimo impasto vocale».

L'appoggio della formazione serve anche a vincere la timidezza a dimensione congeniale. Sul palco, Marika si concentra solo sul canto, lasciando da parte il pianoforte («A casa, però, continuo ad esercitarmi, spaziando da Bach a Chopin»).

Marika Stoinich

Tre le influenze, anche i cantautori italiani, dai quali trae ispirazione per scrivere i testi. Nelle rassegne sono stati presentati «Appunti di un viaggio», dedicato al difficile rapporto due ragazzi, e «Il tempo», che trae spunto dall'attualità. «La notte dei è invece dedicato al problema tossicodipendenza.

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

Centrale
Ore: 20,15/22,30
.000/ridotto 5000

Capo Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con l'aveva fatto condannare. farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Dante
Lire 6000/rid.

Amanti
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Vardu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un ragazzo in di una fanciulla , pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46'

Imperia
Lire 6000/rid. 5000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale sugli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare da camerati, amore di una bella donna e missioni epiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI CHIUSO

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa la per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h **Fantastico**

Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 pist. rid. 3500

L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Dianese
Or.: 20,30/22,30
7000/rid.

OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
0184.290.014
Or. 21 L. 5000 rid.

L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Arlston
0184/508.050
Or.: in 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 21,15

Orchestra sinfonica Sanremo

Sanremese
507 070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 10'

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire .000/rid.

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
lire 10.000/rid.

di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 58'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263. Or.: 20.10
22,30. Fest. e prol.: 15,30
17,30/20.10/22,30. Lire 8000

Vite sospese

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 6000/5000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambra
Tel. 51.419.
20/22,30
Lire 7000/4000

Cape Fear - Il promontorio della p
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva condannare. farà le spese anche la famiglia. V.M. 8'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. comm. 16/22,30
Lire 7000/4000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di fredda psicoanalista. N.V. 10' **Commedia**

O
Tel. 692.200
Or.: 16,45/22
Lire 8000/5000

JFK - Un caso ancora ape
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Loanese
Tel. 689.861
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Così fan
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Perla
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di compressione considerazione, non cure mediche. N. V. 2h 05' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

TEATRO Oggi rip.
MARGHERITA: Johan Padan descoverta Amerighe, ore 21, lire 32.000/24.000
POL. Amoretto, h. L. 35.000/24.000
CORTE: perso-naggi cerca d'autore L. Pirandello, ore 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA : La storia di Romeo e Giulietta, ore 21, L. 20.000
SALA CARIGNANO: I raltaisu di Mauro Montarese,, S. Castello, N. Menconi, ore 21, lire 11.000/10.000
T. **AL** Bar Sturico, ore 21, lire 18.000.

CINEMA

1: Vite sospese
2: Maledetto il giorno...
AUGUSTUS: Cape Fear - Il promontorio della paura
CORALLO 1: Mediterraneo
CORALLO 2: Mutande pazze Scacco
LUX: tenera canaglia
Robin Hood, il principe...
ODEON: Body puzzle
Il principe delle maree
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Manto nero
UNIVERSALE 1: L'amante
UNIVERSALE 2: Bugsy
UNIVERSALE JFK un ancora aperto
VERDI: Grosso
1: osceni bestiali
Bestiali godimenti di Tracy - Violentata e sodomizzata
CHIABRERA: Live sex der hoch stander - mannequin man
CRISTALLO: La maggiorata orale
ELDORADO: Cavalcala anal.

CINECLUB

AMICI Dylan dog: i film.
FRITZ LANG: Personale di G. B. Pabst. Sinionico nido di spie
SIRO: Nightmare 6.

GIOCANO I NOSTRI

IMPERIA

La «Camerata» Radio Uno

La Camerata musicale imperiese è protagonista programma «Radio Boy», in onda oggi, alle 18, da Radio Uno. Nella trasmissione radiofonica, l'ensemble cameristico, formato da giovani chitarristi locali, proporrà brani di Rossini, Paganini, Brouwer e Sor, per un ideale «Viaggio verso l'America», che abbraccerà composizioni spagnole, messicane e italiane, traducendosi in un tributo musicale a Colombo e alla scoperta del Nuovo Continente. [e. f.]

Musica blues al Valérie

Il tastierista Fabio Mazzetti è principale attrazione del Valeclub di via generale Ardoino. In scaletta, lunghe improvvisazioni swing e rhythm and blues tra gli artisti prediletti dallo strumentista, figura «The Genius», Ray Charles). [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica questa sera alle 21,15, teatro Centrale di corso Matteotti a Sanremo. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta da Tilo Lehman con Alexandere Michejev solista al violoncello. In programma musiche di Rossini e Dvorak. [g. ga.]

SANREMO

Ecco «Karamazov band»

Musica dal vivo questa sera all'«Insonnia» di corso Matteotti Sanremo. Dalle poi è prevista l'esibizione dei «Karamazov Blues», una delle band più attive della provincia di Imperia. Il musicale varia dal rock anni 60 alla musica d'ambiente. [g. ga.]

CANNES

Un concerto «live» per la serata dell'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle 22 è prevista l'esibizione gruppo musicale «Swing Line». Una notte con il rock.

[g. ga.]

Il jazz all'Havana

Musica vivo questa all'«Havana Jazz club» di via Piave ad Albenga. Alle salirà sul palcoscenico del locale il complesso «Tiziana Cucco music live», una formazione guidata dalla cantante specializzata in cover di musica italiana. Il concerto verrà ripetuto, sempre alle 22, anche domani sera. [s. p.]

Ritorna tutti i venerdì il piano-bar Bordighera

Allegria, risotto e musica

E' il programma che offre da stasera il locale «Gran caffè della Stazione». Un gruppo di cantanti si esibirà in brani di Dalla Ramazzotti. Canzoni e gastronomia

Eros Ramazzotti

BORDIGHERA. Una serata in compagnia con tanta e risotto a mezzanotte. Al «Gran Caffè della Stazione» -ghera ritorna il piano bar la melodia italiana, che -ratterizzato locale durante la scorsa estate. «Dopo una pausa, abbiamo deciso di riproporre le serate musicali che riscosso un notevole successo», spiega titolare Giovanni Pulicati. Musica, ma anche specialità gastronomiche: si partirà con un risotto con fragole champagne, servito -notte. La prossima settimana è previsto il risotto alla mentuccia: tutte specialità della casa. Durante la prevista anche l'estrazione di premi per i presenti.

Tutti i venerdì sera, dalle 21 alle 24, ricco repertorio musica leggera sarà proposto da gruppo cantanti. In seguito, il piano bar sarà esteso a tutto il week .

Il primo appuntamento con esibizioni live dei giovani interpreti locali vedrà come protagonisti una coppia trio di cantanti. Enzo e Orietta fanno il loro ritorno al «Gran Caffè della Stazione», mentre per i giovanissimi Rosanna, Anita e Orlando Ioviero, rispettivamente di 17, 15 12 anni, si tratterà di un debutto nel bar-ristorante Bordighera.

«Cantiamo da quando eravamo piccolissimi - dice la sorella maggiore -. Il trio è ormai collaudato». Nel loro repertorio, una simpatica interpretazione «Spunta la luna dal monte» dei Tazenda, la bianca» biondo Orlando impegnata in un assolo in sardo. E poi, brani Eros Ramazzotti, Lucio Dalla e un di pezzi inglesi.

I tre fratelli hanno già al loro attivo una serie di provini per Canale 5.

«Siamo in attesa di una risposta. Forse parteciperanno ad un programma estivo», aggiunge la mamma Sabrina, che è nuova nel mondo dello spettacolo: bambina prestato il volto ad uno spot sull'Ovomaltina.

[d. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
Sardegna giornale
23,10 **Paura**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Alfredo il grande**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
Speranza di vetro, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
— **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
13 — **Samba d'amore**,
13,30 **Tg Liguria**
14 - **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Reti per vivere**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
12,30 **Geo**, documentario
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **Shopping Center**
14 — **Parliamo di colori**
15,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie flash**
18 — **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**
— **Sport Liguria**
20,15 **Speciale**
L'ombra della spia, sceneggiato
22 — **Pronto emergenza?**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv

10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
Week end
13 — **Il mio amico Quz**, cartoni animati
13,30 **Ghostriders**, cartoni animati
14,15 **12**, telefilm
14,45 **Labo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Piccolo mondo antico**, film
18 — **selvaggia**, telenovela

Primocanale

10,05 **Market**
12 —
12,05 **Cirenda de Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **de Pedra**,
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20,30 **Glendora**, telefilm
21,30 **motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,35 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il** , telenovela
14,30 **Il magnate**, tn
15 — **Rotocalco**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**,
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **F** **la**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Bambolo
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **L'ispettore**, film
1,35 **Colpo grosso**, gioco (replica)

Tele Nord

7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni
7,50 **Hola super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
8 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
Fai un affare Tn4
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Ilatey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 , cartoni animati
15,45 , animati
18,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fidanzatino baseball**, ni animati
20,55 **Kung fu il maestro di Bruce Lee**, film avventura
22,15 **Il compra tv**
1,30 **Andiamo al cinema**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Salazar**
16 — **Cara**, telenovela
17 —
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **L'ombra spia**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30
18 —
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Oli motori**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Domani si corre la Classicissima: il rettilineo finale, la Cipressa e il Poggio saranno gremiti

Milano-Sanremo, pubblico all'assalto

E' sempre grande il fascino degli ultimi metri di corsa

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il fascino sottile della «Sanremo». Sembra indistruttibile anche dopo ottantadue edizioni, alla vigilia dell'ottantatreesima programma domani. «E' una corsa che ha richiamo quasi incredibile. Riceviamo richieste da tutta Europa, gente che ci chiede di un posto sulla tribunetta d'arrivo della che vuol esserne per affrontare il viaggio. Per alcuni grandi appassionati ciclismo seguire l'arrivo della "Classicissima" sulla linea d'arrivo sapore diverso, particolare. E dire che oggi la televisione permette di seguire le fasi finali della corsa in modo molto più completo seduti comodamente in poltrona, più di quanto non veda sul rettilineo d'arrivo. evidentemente l'atmosfera, sotto lo striscione, è ben diversa. E' quella del ciclismo vero, quello che la gente», spiega Gianni Modena, presidente della Sanremese Ciclil'antico sodalizio che continua a organizzare assieme alla «Gazzetta dello Sport», fin dai primi anni Novecento, tutti i servizi d'arrivo della corsa.

E' il fascino della più famosa in linea del mondo, l'unica che possa vantare nel albo d'oro tutti i più grandi campioni della storia del ciclismo, italiani stranieri, certamente la manifestazione sanremese più conall'estero, ancor più dallo stesso Festival della Canzone che non tutti i Paesi in cui l'Eurovisione porta, invece, la grande

La «Sanremo 92» sta ormai vivendo la sua vigilia. Ieri, con l'installazione della tradizionale tribunetta per i telecronisti sulla linea d'arrivo, la presenza della corsa diventata anche concreta. Per il secondo anno consecutivo l'arrivo è stato sistein corso Cavallotti, nel rettilineo di fronte all'ex Hotel Vittoria Roma, dove i corridori dovrebbero giungere fra le 16 e le 16,25 di domani. Era stato zato in quel punto, lo anno, per essere aderenti ai regolamenti internazionali, dopo che dal 1986 la corsa era arrivata sempre in corso Cavallotti, circa 300 metri prima, di fronte all'edificio che ospita l'Istituto Professionale per il commercio.

Trecento metri in più, aggiunti per fatto tecnico, che hanno restituito alla corsa sua antica tradizione perché proprio quello attuale era stato il pd'arrivo della «Sanremo» fino al 1948. Dall'anno successivo il traguardo era stato spostato in via Roma dove sarebbe rimasto per anni, un traguardo che la televisione, dagli Anni Cinquanta in poi, avrebbe reso familiare a tutta Europa. Poi però, per evitare i sempre maggiori problemi di traffico che comportava la sistevia Roma, si tornati in corso Cavallotti.

Ora la sede di traguardo dovrebbe diventare definitiva. Non a caso i servizi logistici all'arrivo hanno trovato, dopo la sistemazione provvisoria degli scorsi, una sede che dovrebbe diventare fissa: direzione segreteria di gara, stampa (i giornalisti sono centinaia arrivo da tutta Europa) e servizi vari saranno sistemati saloni di Palazzo Bellevue, sede comunale, l'antico albergo che nel primo dopoguerra era stato delle imprese mondane dell'allora re d'Egitto Farouk, protagonista e ei tempi cronaca internazionale.

Per chi la rassegna alla corsa vista solo alla televisione e per chi non troverà posto all'arrivo — nelle poche decine di posti sull'unica tribunetta riservata agli invitati o dietro transenne del rettilineo finale — i posti migliori per seguire la corsa nella sua fase finale saranno comunque, al solito, le salite di Cipressa, ad ventina di chilometri dall'arrivo e, naturalmente, il Poggio che inizia a circa cinque chilometri dal traguardo e la cui finisce, praticamente, quasi in coincidenza con lo striscione dell'ultimo chilometro. Va ricordato che le strade inalla vengono le genere bloccate un'ora prima del passaggio dei corridori.

Bruno Monticone

Il trionfo di Claudio Chiappucci alla Milano-Sanremo dello scorso anno

Rivoluzione del traffico Divieti e servizi pubblici

Con la «Classicissima», domani, Sanremo vivrà l'ormai tradizionale (e peraltro ben tollerata) piccola rivoluzione del traffico che coinvolgerà maggiormente le strade più interessate alla corsa. Ecco, in sintesi, i provvedimenti principali.

Divieti transito. Dalle 15 fino fino della corsa non si potrà circolare in corso Cavallotti, sede del traguardo. Uguale divieto, ma già a partire dalle 13,30, in via Duca d'Aosta e in via Val d'Olivi (e relativa traversa), le strade cioè che si trovano lungo la salita e la discesa Poggio, e sulle che immettono in corso Cavallotti: via Nobel, via Anselmi, via Duca degli Abruzzi.

Divieti di sosta. Scattano fin dalla oggi in Rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piazza Libertà, via Duca d'Aosta, via Nobel, giardini Bellevue (primo tratto); dalle 13 domani riguarderanno anche via Anselmi e i giardini Bellevue (secondo tratto), i giardini Bellevue, via Anselmi e Nobel, tutte in prossimità del traguardo, saranno riservati ad area di sosta per i mezzi al seguito ufficiale della corsa, e per i veicoli di polizia e di soccorso.

Servizi pubblici. Dalle 15 in poi non ci sarà servizio filoviario nella zona di levante. La linea cittadino effettuerà soltanto il percorso Villa Helios-piazza Colombo dove, nella stazione autolinee, sarà sistemato il capolinea provvisorio della linea. Sospesi anche, sempre dalle 15 circa, i servizi non filoviari diretti la zona di levante (Poggio, Arma, Bussana, Ceriana, Castellaro, Terzorio, eccetera).

La situazione dovrebbe tornare alla normalità esaurito il «dopocorsa». L'esperienza degli anni scorsi fa prevedere comunque un'altra circa di blocco dopo l'arrivo dei corridori. La conclusione della corsa è attesa in corso Cavallotti, secondo le tabelle ufficiali e a seconda della media oraria tenuta dagli atleti, fra le e le 16,25.

[b. m.]

Una serata «europea» importante, quella di mercoledì, per il calcio del Principato

Monaco, una vittoria all'italiana

Caroselli di auto concerti di clacson han salutato la qualificazione in Coppa delle Coppe a spese della Roma
La delusione dei settemila fans giallorossi presenti al «Louis II» la grande prova dell'ex juventino Rui Barros

Barros ha firmato il gol-qualificazione

MONTECARLO. Una festa all'italiana. Solo che ad esserne protagonisti sono stati i monegaschi. Mercoledì sera, secondo un rituale poco praticato da queste parti, le strade del Principato sono state percorse, fino a tarda ora, da rumorose colonne di auto con tanto di clacson e bandiere biancorossa. Persino i severissimi poliziotti monegaschi hanno chiuso un occhio.

L'occasione era storica: la qualificazione alle semifinali di Coppa Coppe del Monaco (ed è la seconda volta che accade), a spese di una squadra italiana, la Roma (ed è la prima volta che capita). Fatti di grande significato anche perché servono esorcizzare quel «calcio», come chiamano da queste parti il nostro football, per il quale si nutre un misto di simpatia, invidia e odio.

La festa cominciata in uno stadio gremito di folla e di striscioni. Almeno settemila i romanisti. Uno spettacolo di colori e passione. Il tifo giallorosso, calorosissimo per tutto il match anche la squadra in svantaggio (fischi solo per Ottavio Bianchi al dell'annuncio formazioni), avrebbe meritato di più. Invece in campo la squadra ha deluso, cadendo senza neppure dar l'impressione lottare.

Così, vinto magari il match del tifo — da Roma era arrivato persino uno striscione in latino a ricordare le imprese di Cesare in Gallia, mentre i monegaschi ne hanno dedicato un paio pieni sfottò ai rivali del Marsiglia già esclusi dalle coppe europee — con i supporter giallorossi concentrati quasi tutti nella curva Ovest, la débâcle in campo ha rovinato tutto. E mentre il presidente Ciarrapico, scuro in volto, ha abbandonato in fretta lo stadio, nel finale c'è stata qualche scaramuccia sugli spalti tra alcuni gruppi di tifosi romani e i poliziotti, episodi che hanno un po' rovinato una serata all'insegna sostanziale della correttezza. Niente di grave, anche perché il servizio d'ordine era imponente: 700 uomini e 20 cani-poliziotto. L'Uefa aveva definito il match «ad alto rischio».

Ha segnato Rui Barros testa. Incredibile, contro i giganti della difesa rumanista. Il gol, comunque, l'ha «inventato» Sonor che ha fornito l'assist decisivo. Nessuno messo in dubbio la superiorità Monaco. Arsène Wenger, l'allenatore, era al settimo cielo: «E' uno dei più bei momenti della mia carriera», ha detto negli spogliatoi. Anche Giannini, da parte giallorossa, avuto nulla da ridire: Monaco ha meritato. Abbiamo tirato solo una volta in porta, poco per la qualificazione». Un po' in ombra Weah. Sul bomber c'erano occhi di tanti osservatori. C'era anche, in tribuna, Gigi Maifredi. Che si dice lo tenga d'occhio per sua prossima squadra: ma quale?

Per il Monaco, in corsa per il campionato la Coppa di Francia, in semifinale si prospetta comunque un avversario difficile: gli altri qualificati, i tedeschi del Werder Brema, i belgi del Bruges e gli olandesi del Feyenoord, sono tutti quotatissimi.

[b. m.]

Boccette: il derby imperiese è tra gli scontri più attesi della A

Carla-Ariston vale i playoff

Questa in campo massima serie e cadetti: molto atteso anche il confronto Cavalluccio e Black Bull. In B riflettori sul Serenella contro il Pontevecchio

Sesta di ritorno stasera nel campionato interprovinciale di serie di boccette, con il Conchiglia Loano sempre saldamente al comando. I quattro raggruppamenti della B propongono gli incontri dell'ottava ritorno.

Lotta per il secondo posto. Sono 5 le squadre che lottano per una piazza d'onore che consente l'accesso diretto semifinali. Una di queste, l'Odissea Calizzano (31) affronta la capolista Conchiglia Loano (47) con la speranza strappare qualche punto alla compagine di Luigi Luca. considerarsi quasi spareggio Cavalluccio Pietra (41)-Black Bull Spotorno (36) con i padroni di leggermente favoriti dal pronostico. Più facile il compito del Monete (42) ospite del Dlf (30); anche la compagine tra le favorite per direttamente al turno finale. Altro incontro cartello è Carla (36)-Ariston (38), in una giornata che si completa con Cinzia Sanremo (34)-Bar De (15).

Dopo il Cin Cin. Senza storia il primo girone della B, dominato dalla compagine di Borghetto. I ragazzi di Gino Panella affrontano il Carla Imperia in un incontro che promette emozioni. Il Serenella Imperia attende invece la visita del Pontevecchio Pietra nell'altro confronto più atteso. Anche Berfi's Bordighera (41)-Garden Ceriale (46) promette spettacolo. Completano il quadro Piccolo Borghetto (27)-Odissea Calizzano (35); Lady Diano (32)-Haiti Loano (48) e Ariston Arma Taggia (49-Sport Ceriale (43).

Monete lanciate. La compagine di Alessio Marangon (68), saldamente al comando del secondo girone, riceve il Cin Cin (54) nell'incontro più atteso della giornata. Lady Diano (61) è ospite dello Sport Pietra (18) mentre il Cavalluccio Pietra (57) fa visita al Casanova Finale (54). Completano la giornata Garden (47)-Como (44); Conchiglia (25)-Piccolo (64) e Pontevecchio (29)-Serenella (29).

Diavoli solitari. La squadra di Claudio Briano (61) è ospite dell'Arci Sciarborasca (36) in una partita che, almeno sulla carta, presenta difficoltà. L'Enel Savona (52) riceve il S. Isidoro (49) nel confronto più equilibrato delle giornata. Completano il quadro Arci Varazze (22)-S. Genesio (26); Zinolese (44)-Dlf (36) e Nero (51)-Quiliano (18). Riposa il Black Bull (49).

Quiliano per l'aggancio. Approfittando della della capolista Dlf (58) la compagine di Benedetto Cangemi (52) cerca di conquistare punti preziosi casa del Gatto Nero Varazze l'attenzione catturata anche da Diavoli della Langhe (49)-VII Usl (50). Completano il quadro S. Genesio (44)-Arci Varazze (40); Polisportiva (40)-Avis (40) e S. Isidoro (18)-Franco (30).

Verso le finali. finali si svolgeranno al palazzetto di Spotorno dal 1° al maggio. La decisione è stata dal Comitato di Savona che ha scelto tale data anche in considerazione lungo week-end festivo.

Guglielmo Olivero

TERZA CATEGORIA

Pochi scontri diretti

Domenica un turno favorevole al Riva capolista

Sempre incerta la sfida al vertice del campionato di Terza. La settima giornata di ritorno propone numerosi confronti «all'ultimo gol». Il capolista Riva Ligure cercherà di rintuzzare gli attacchi delle raggranellando punti preziosi nella trasferta con il S. Bartolomeo Under, che chiude la classifica. L'appuntamento è fissato per domenica alle 10,30.

Tra le dirette inseguitrici, da toner d'occhio il Ceriana, che si è portato una sola incollatura dopo la vittoria nella partita di recupero col Vallecrosia Under. La squadra di Vallo Armea sarà impegnata fuori casa la coriacea Badalucchese. Il Sanremo 70 divide il posto d'onore col Ceriana e la vedrà con la Carlin's Under in un derby che si disputerà alle 15 a Pian di Poma. Il S. Lorenzo, detronizzato nel turno precedente, cercherà di mantenersi in corsa sfidando il Pontedassio.

[e. f.]

Gare alla «S. Martino»

Quattro vittorie per i negli Esordienti A

. Quattro successi degli atleti della Sanremonuoto quarta prova dei campionati regionali primaverili della categoria Esordienti A, svoltisi alla piscina di San Martino, nella città dei fiori: Andrea Tiberti ha vinto i dorso in 2'43"4, Ruzbeh Haghighat i 200 misti in 2'41" e i 1500 stile libero in 19'20"2 e Laura Accinelli i 400 misti femminili in 5'58"7.

A una prove dalla fine dei campionati (che si concluderanno l'11 e il 12 aprile ad Albenga) Haghighat ha il secondo miglior tempo regionale nei 1500 stile libero e il terzo nei 200 misti, Tiberti vanta seconda miglior prestazione ligure nei 200 dorso, mentre Luca Morselli (secondo dietro a Tiberti nella prova) la prestazione regionale Jessica Naitza, giunta seconda nei stile libero, ha il terzo miglior tempo regionale sulla medesima distanza.

[b. m.]

Gare «Quadrifoglio»

Debutto vincente di Bregliasco ad Arma di Taggia

TAGGIA. Sanremesi sugli scudi alla prova del campionato regionale di minigolf disputatasi al «Quadrifoglio» di Arma di Taggia, con la partecipazione di 70 giocatori provenienti da Liguria e Toscana. Francesco Giordano ha stradominato la categoria «A», ma hanno vinto anche i compagni di scuderia Matteo Vassallo fra gli juniores, e Gian Paolo Innanol nella categoria C.

Una bella sorpresa è arrivata grazie ad Angelo Bregliasco (Arma di Taggia) che, alla sua prima gara, ha vinto la categoria Esordienti, piazzandosi poi seconda nella categoria «C». Le altre vittorie sono andate a Ivana Puppo (Genova) nella B femminile, a Francesco Donadio (Follonica) nella B maschile e a Loredana Delfino (Genova) nella A femminile. Nella classifica a squadre indiscusso il successo finale del Minigolf Sanremo.

[b. m.]

Squalifiche: tra i principali provvedimenti anche quelli a carico di S. Bartolomeo e Riviera Fiori

In Prima una giornata al campo del Cengio

Granata puniti perché domenica un tifoso ha aggredito l'arbitro

Il Giudice sportivo della Lega dilettanti squalificato per due giornate Christian Fissore e per una Enrico Vello, entrambi della Calrese. Degli altri liguri un turno di sospensione a Di Maio e Gandolfo del Rapallo. Le altre decisioni. Due a Mediani (Virtus Roteglia). Una a Coluccini (Camaiore), Govoni (Sassuolo), Barbieri e Majena (Derthona), Bordini (Libarna), Ballauri (Bra), Dorini (Crema), Felice (Oltrepò), Bartolla e Biselli (Sarzanese). La tra Crema e Camaiore è anticipata a domani pomeriggio alle 15.

Pesanti decisioni, in Prima categoria, nei confronti del Cengio. E' stata infatti inflitta una giornata squalifica al campo della squadra granata, perché domenica al termine dell'incontro col Pietra Ligure spettatore ha scavalcato la recizione e dopo aver raggiunto l'arbitro, il signor Bruzzone di Genova, l'ha colpito con un pugno. Poi il direttore gara era costretto a farsi accompagnare al casello autostradale da una pattuglia dei carabinieri. Inflitte inoltre 3 giornate a Resta: il dirigente Boffa è stato inibito fino al 22 aprile, 250 mila lire di multa alla società. Sempre in Prima un turno a Venturino, Bandini e Barone (Albisola), Anelli (Bordighera), Ratto (Borghetto 84), Ragusa (Borgio Verezzi), Di Antonio (Carlin's Boys), Donzelli (Finalborghese), e Corleale (S. Bartolomeo), Barosio e Parodi (Zinola).

In Eccellenza un turno a Ceppi del Vado e Bacigalupi del Ventimiglia oltre a 200 mila lire di multa a società frontaliera. In Promozione una giornata a Basso (Alassio), Spandre (Dianese) e (Quiliano). All'Imperia sono stati inflitte 180 mila lire d'ammenda. Seconda categoria: quattro turni a Balzano Camporosso e due a Zerbini della Veloce. Tutti gli altri giocatori sono stati fermati per giornata. Si tratta di Gavarone (Altarese), Borrenni (Boys Vado), Secco (Cisano), Canale (Poggese), i e Pavan (Riviera Fiori), Paolo e Luca Briano (S. Cecilia), Novello e Sbravati (Spotornese), Sponza, Bisio e Reverdito (Veloce). L'allenatore della Santa Cecilia, Tovagliaro, è stato inibito fino al 16 aprile.

[m. no.]

CASO OSPEDALETTI

Cisano, confermato l'1-1

OSPEDALETTI. Il Giudice sportivo ha restituito all'Ospedaletti il punto conquistato sul campo della capolista Cisano, nel campionato di Seconda. Ha infatti accolto il ricorso della società arancione dopo l'annullamento del risultato di 1-1 per errore tecnico dell'arbitro. Le buone ragioni dell'Ospedaletti sono state riconosciute: l'espulsione errata un giocatore del Cisano (Parma) era avvenuta al 90', quindi era ininfluente; il giocatore (Secco) che per doppia ammonizione avrebbe dovuto essere espulso fin dal 75' era rimasto in campo provocando in teoria un danno all'Ospedaletti. Tesi che il Giudice ha accolto restituendo al club punto importantissimo perché alla capolista. L'Ospedaletti così sale a quota 18 punti e il Cisano va a 37 portando a 8 le lunghezze sul S. Ampelio. In teoria il Cisano potrebbe presentare un controricorso, ma pare difficile voglia farlo.

[b. m.]

IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA.

Ascoltate il ritmo della città. C'è nell'aria una nota diversa. Così piccola fuori da infilarsi ovunque, così grande dentro da contenere tutti i motivi di sicura successo. Una nota nuova per tutto il mondo dell'auto, nata da un progetto armonico di grande pulizia. Il suo nome è Cinquecento. Sicuramente vi suona bene, e vorrete scoprire di persona tutto quello che vi può offrire. Per questo, sabato 21 e domenica 22 marzo, le Concessionarie e le Succursali Fiat resteranno aperte, dedicandovi cinquecento minuti per farvela scoprire.

ADESSO CINQUECENTO. ADESSO FIAT.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

EFF. COM. LEGGE 80
Sportissimo
VENDITA CON SCONTI
DAL 25 AL 70%
Via Verdi 40r - Tel. 019 828.583
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sportissimo
SCI - SCARPONI - TENNIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Verdi 40r - Tel. 019 828.583
SAVONA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. , tel. 802.081

A Savona prosegue la campagna promozionale del «porta a porta»

Stampa In, informazione in casa

Tanti nuovi vantaggi con la tessera del club

Il giornale consegnato a casa costa solo 1200 lire, come quello dell'edicola: con «Stampa In», l'inizio di recapito gratuito de La Stampa a domicilio ogni mattina entro le 7,30, ha conquistato i savonesi.

E oggi, con la nascita del «club In», aderire all'iniziativa è diventato ancora più vantaggioso. Con la tessera personalizzata La Stampa ha voluto offrire ai propri lettori più affezionati tanti nuovi servizi, tutti gratuiti ed estremamente importanti.

Ci sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi di Savona e la possibilità di viaggiare attorno al mondo a prezzi speciali con Alpitour, uno dei maggiori tour operator a livello internazionale.

Per entrare a far parte del club, basta aderire a «Stampa In» con una semplice telefonata all'agenzia di via Guidobono (82.55.55) dove un incaricato è sempre a disposizione.

Le pagine del giornale escono dalle rotative de «La Stampa»

SAVONA

Dopo la scarcerazione

Mamma Iolanda «Ora ho bisogno di tranquillità»

Le prime parole della donna che ha trascorso il primo giorno di libertà nell'appartamento della figlia. A PAGINA 41

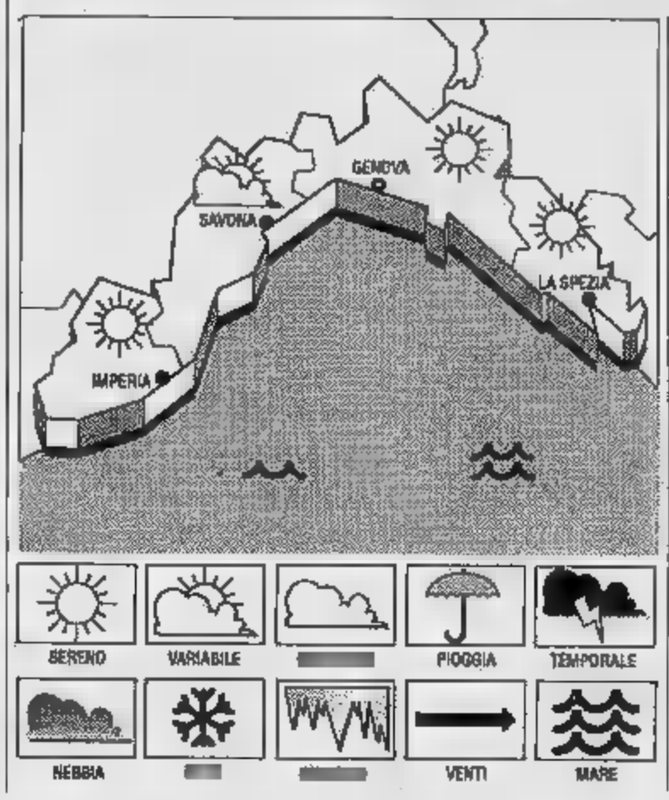
CENGIO

Riunione a Savona

Acna, nuova analisi sulla diossina

Il Comitato Stato-Regioni ha discusso del problema dell'inquinamento nelle acque del Bormida. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: per oggi: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **per domani e domenica:** cielo irregolarmente nuvoloso, moderato, mare leggermente , temperatura in lieve diminuzione.

DI IERI. Temperatura 14° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI

	max	min
Genova	14	9
Savona	13	8
Imperia	15	8

ANNO
Max: 19; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge 6,31 e tramonta alle 16,39. La cala alle 6,52 e si leva alle 21,13 (fase calante - equinozio di primavera ore 9,48).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Mursia Portolino.

Svaniscono le speranze di fornire un'alternativa savonese alle celebrazioni di Genova

Le Colombiane senza il Priamar

In ritardo i lavori di recupero dell'ex fortezza. Anche le manifestazioni estive risentono dell'indisponibilità di vari edifici. La Camera di Commercio rinuncia alla mostra del legno. Il Comune propone rassegne d'arte

SAVONA. Per il Priamar si profila ancora un'estate di transizione. I lavori di restauro accusano pesanti ritardi e la fortezza sarà solo parzialmente disponibile per il programma di manifestazioni estive messo a punto dall'amministrazione comunale. Il Priamar è ancora un grande cantiere e molti saloni quest'estate non potranno essere utilizzati. Eppure quando si sono iniziati i lavori l'impegno era di terminarli in occasione delle Colombiane.

C'è già stata una prima vittima illustre: la mostra sull'artigianato del legno prevista dalla Camera di commercio non si farà. Sul Priamar non ci sono spazi sufficienti per ospitare l'esposizione, che avrebbe dovuto coinvolgere i laboratori artigiani, con una spesa organizzativa stimata intorno ai 270 milioni. La rassegna sull'artigianato del legno, fino a pochi mesi fa considerata il «clou» delle manifestazioni estive del Priamar, si è arenata. I lavori di restauro del Palazzo del Commissario, infatti, non sono ancora stati ultimati, mentre il recupero del Palazzo della Sibilla è in alto mare. Gli architetti Gabbaria e Canali, infatti, stanno studiando le soluzioni di restauro più opportune per la pavimentazione. Il Palazzo della Loggia, l'unico completamente aperto al pubblico, è già occupato dalla collezione Pertini e dal museo archeologico. Per la mostra del legno sarebbero rimaste solo poche stanze.

«C'è stato qualche ritardo — spiega Anna Marosciá, responsabile dell'ufficio promozione della Camera di commercio — e poi gli spazi sarebbero stati troppo esigui. Il programma delle manifestazioni, infatti, era già molto nutrito. Così siamo costretti, nostro malgrado, a rinunciare». Laconico il commento dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti: «La Camera di commercio ha fatto sapere che non riuscirà ad allestire la manifestazione. Ora studieremo un'alternativa». Il programma del Comune per l'estate al Priamar prevede per ora una mostra di Aligi Sassu, la Biennale della ceramica d'arte e la festa dell'orologio.

Cauti i commenti dei commercianti: «Sono fiduciosa nel programma elaborato dall'amministrazione comunale — afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom —. Mi auguro che non faccia rimpiangere la mostra del legno prevista dalla Camera di Commercio e che è saltata».

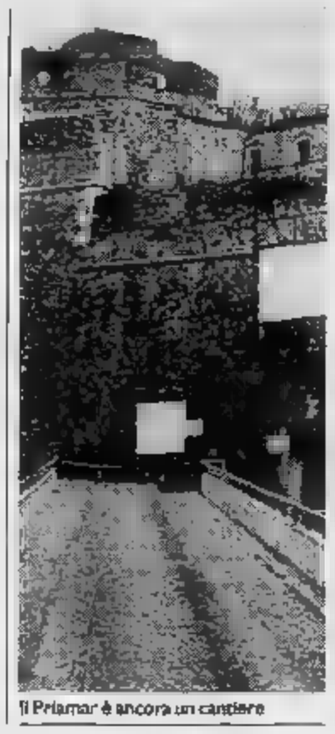
Per il presidente dell'associazione commercianti del centro storico, Silvano Gianotti, «si è persa comunque un'occasione per far qualcosa per la città. Non è detto, comunque, che le manifestazioni arrechino immediati benefici al commercio e al turismo».

SAVONA

I residenti scesi a 68 mila

A febbraio la popolazione di Savona è diminuita di altri 100 abitanti. Secondo i dati elaborati dall'ufficio statistica del Comune, infatti, i residenti risultano 68 mila 103 abitanti. Le nascite sono state 50, mentre i decessi 82. Più grave il saldo migratorio: a fronte di 197 nuovi residenti, infatti, sono stati ben 266 i savonesi che a febbraio hanno lasciato la città. Per quanto riguarda le nascite, la maggior frequenza si è verificata nella Circoscrizione di Villapiana e nell'Oltreletimbro. Il maggior numero di decessi è avvenuto invece nella V Circoscrizione (Città vecchia, Villetta e Valloria). Per quanto riguarda il movimento migratorio, oltre il 60 per cento interessa le classi di età fra 20 e 59 anni. La maggior parte provengono da altri Comuni della provincia. A febbraio si sono inoltre verificati 291 cambi di indirizzo. La V Circoscrizione è la più densamente abitata: 2600 nuclei familiari.

(e. b.)



Il Priamar è ancora un cantiere

I lavori sono fermi da sette anni

Ancora proteste per il cimitero

SAVONA. Proteste in Comune per il cimitero di Zinola. Ieri mattina a Palazzo Sisto un pensionato, ex partigiano,ha contestato l'amministrazione comunale per i ritardi nella ristrutturazione dei loculi sistemati lungo la scalinata che conduce alla cappella del cimitero. «E' una vergogna — ha protestato l'uomo — che non si possano nemmeno deporre due fiori sulla tomba dei propri cari. Con quelle impalcature, è impossibile avvicinarsi ai loculi».

Sette anni fa, infatti, l'amministrazione comunale fu costretta a transennare le tombe che si affacciano lungo le scalinate del cimitero che conducono alla cappella. Una perizia dell'ufficio tecnico stabilì che le costruzioni erano ormai pericolanti e che da un momento all'altro si sarebbero potuti verificare crolli o cedimenti. Così vennero issate le impalcature che di fatto impediscono l'accesso a circa 600 tombe.

Per alcuni anni i familiari dei defunti tumulati in quel settore del cimitero hanno atteso invano. Poi sono cominciate le proteste. E alcuni giorni fa l'amministrazione comunale ha ricevuto addirittura un esposto firmato da quattrocento persone.

Le richieste dei firmatari sono semplici ma, questo punto, dilazionabili. I familiari dei defunti sollecitano innanzitutto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione che avrebbero dovuto avvenire 7 anni fa. Alcuni sarebbero persino disposti ad accollarsi parte delle spese, pur di vedere risolta la situazione. Altri, più conciliianti, hanno invece posto un ultimatum all'amministrazione o il Comune riesce a ristrutturare i loculi che si affacciano sulla scalinata, o ne mette a disposizione altrettanti subito.

Per il cimitero di Zinola si tratta dell'ennesima contestazione. Nei mesi scorsi si erano verificate lamentele per la scarsa pulizia dei vialetti, per le lunghe code cui erano costretti i parenti prima di vedersi assegnare un loculo per i propri defunti. In alcuni casi l'attesa si è protratta per quasi due anni. Tante polemiche anche per la carenza di personale, che ha costretto il Comune a chiudere per alcuni mesi il cimitero nel pomeriggio dei giorni festivi.

(e. b.)

GIOIELLERIA FERRARO
2 SV
PRESENTA LA PROPRIA COLLEZIONE DI
SMERALDI COLOMBIA '92
GALLERIA SCARZERIA, 9 - TEL. 019/ 82.13.65 - SAVONA

Corsi di specializzazione per gli appartenenti alla polizia municipale

«Multiamo chi se lo merita»

I vigili urbani replicano alle accuse dei commercianti a proposito del comportamento in servizio. Aumentati i controlli dell'Annona sui cartellini dei prezzi e il peso netto

I vigili urbani savonesi oltre alla viabilità controllano anche i negozi

SAVONA. «Le lamentele dei commercianti non si impediranno di fare sino in fondo il nostro dovere nell'ambito della tutela del consumatore». Così i vigili urbani hanno risposto alle accuse di negozianti ed esercenti che avevano inviato un esposto al Comune, contestando i metodi con cui la polizia municipale esercita i controlli sulle attività commerciali.

«Su questo argomento sono stati emessi giudizi affrettati — hanno detto i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil, Sulpm e Fadel — che temiamo siano rivolti a influenzare l'attività della polizia municipale piuttosto che valutare il comportamento degli agenti che eseguono i controlli. L'attività dei vigili dell'Annona, che ha ancora oggi carattere saltuario, viene svolta principalmente a tutela del consumatore, proprio per dare risposta alle lamentele e alle denunce dei cittadini».

Continuano i rappresentanti sindacali dei vigili: «La polizia municipale ancora ha sempre effettuato i controlli con etica comportamentale e svolgendo, ove possibile, anche un'azione di prevenzione. Per questo respingiamo con forza l'etichetta di "agenti da Far West" usata da commercianti. Non è giusto affermare che i vigili sono maleducati solo perchè fanno le multe».

I controlli della polizia municipale negli ultimi mesi hanno subito comunque un sensibile incremento a decine di commercianti sono stati multati per non aver esposti i prezzi sulla merce o per aver calcolato nel peso anche la carta in cui venivano avvolti i prodotti, o ancora per mancanza di licenze e per tessere sanitarie scadute. Spiegano i vigili: «Ogni volta che vengono infrante le leggi sul commercio, è nostro preciso dovere multare i negozianti che vengono colti in flagrante».

Oltre ai commercianti, anche l'amministrazione comunale e gli organi d'informazione sono finiti nel «mirino» dei sindacati della polizia municipale. Sostengono i vigili: «Non prenderemo parte a lezioni di "buone maniere", ma a corsi di difesa personale e protocollo. Inoltre, si tratta di iniziative di riqualificazione professionale proposte dal corpo dei vigili urbani e non imposte dall'assessore Balbo per educare gli agenti». [e. b.]

«Nonnismo» 4 a giudizio

SAVONA. Ieri a Torino ha preso il via il processo a 4 militari della brigata alpina Taurinense accusati di atti di «nonnismo» nei confronti di 14 commilitoni. Davanti ai giudici sono comparsi Giancarlo Travagin, 26 anni di Borgosesia, che viene considerato l'imputato principale, Livio Dastrù, 26 anni di Sanfront, Giorgio Vagelatos, 31 anni, di Albisola Superiore e Bruno Pedol, 24 anni di Bussoleno. Vagelatos, di origine [illegible]a, abita da tempo ad Albisola Superiore, in via Giovanni XXII. I quattro sono accusti di violenza privata.

I giudici dovranno far luce su una vicenda accaduta sei anni fa, nella caserma di Rivoli. Secondo gli inquirenti i 4, con violenze e minacce, avrebbero costretto 14 giovani commilitoni a danzare, cantare, mimare atti sessuali, leccare i pavimenti o lavarli ripetutamente nel cuore della notte. Una lunga serie di vessazioni consumate nelle caserma di Rivoli in omaggio alle peggiori consuetudini del «nonnismo». [a. b.]

Varazze: il cantautore accusato di maltrattamenti

«Pazzia» è denunciato anche dalla moglie

VARAZZE. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, ha confermato, dopo l'interrogatorio di ieri mattina alla presenza dell'avvocato difensore, Carlo Coniglio, l'arresto di Aldo De Marco, in arte Aldo Pazzia.

Il cantautore quarantenne di Varazze era stato lunedì sera dai carabinieri per tentata violenza carnale nei confronti di Anna Maria D., 48 anni, una casalinga divorziata che, secondo quanto dichiarato dalla donna, lo aveva contattata per essere assunta, tramite il suo interessamento, in una pizzeria.

Con la conferma dell'arresto, è stata anche comunicata a De Marco, la ferma intenzione della moglie, Elisabetta, 22 anni, che vive in provincia di Milano, di divorziare. La giovane è bella ragazza, che ha un bimbo di ventuno mesi, è ritornata martedì a casa dei genitori dichiarando di non volerne più sapere di un uomo che in due anni di vita coniugale non l'avrebbe mai trattata con i dovuti riguardi.

Elisabetta, che ieri mattina ha accusato un malore dovuto allo stress nervoso, ora è assistita da un primario dell'ospedale del paesee in cui vive che la sta aiutando a superare un momento tanto difficile.

«Era molto giovane quando si è innamorata di Aldo e ha voluto a tutti i costi sposarsi - hanno raccontato i genitori, Francesca e Renato -. Noi non eravamo d'accordo visto che lo aveva conosciuto al mare durante le vacanze e non era ancora un rapporto consolidato. Poi lui l'ha convinta a seguirlo, l'ha in qualche modo plagiata ed Elisabetta non ha più voluto sentire ragioni e si è messa contro di noi. A quel punto, abbiamo preferito assecondarla augurandoci di esserci sbagliati e che potesse essere felice».

Sin dai primi giorni, il matrimonio si è rivelato infelice. In attesa del bambino, la giovane, che proviene da una famiglia benestante, pare fosse costretta da Marco a vivere con 100 mila lire alla settimana: le dovevano bastare per tirare avanti. Il marito, però, non aveva rinunciato alla vita di sempre, basata, a quanto si dice, sullo sperpero di denaro, macchine veloci, abiti firmati. E la sorpresa più grande, Elisabetta l'ha avuta proprio nei giorni scorsi quando, decisa a ritornare in famiglia, dopo l'accuse di tentata violenza nei confronti del marito, è andata a riprendersi gli ori in una cassetta di sicurezza e ha scoperto che Aldo la aveva portato via tutti i preziosi che erano stati donati al figlioletto il giorno del battesimo.

Il cantautore Aldo Pazzia di Varazze

Ma voci non confermate parlano anche di assegni a vuoto, per una cifra di oltre trenta milioni, che De Marco avrebbe firmato e che poi sono stati coperti dal padre di Elisabetta per evitare dispiaceri alla ragazza. Altre voci ancora arrivano a smentire la fama di play boy del cantautore varazzino.

«Il matrimonio è stato una brutta avventura - ha aggiunto il padre della giovane - che spero mia figlia possa scordare al più presto, magari ritornando a scuola e frequentando l'università». Contro il marito, Elisabetta ha sporto denuncia per maltrattamenti. [a. z.]

Albissola Marina

Nuova giunta il psi attacca gli ex alleati

ALBISSOLA M. Il psi di Albissola ha preannunciato alla nuova giunta dc, pri, pds, «un'opposizione dura e attenta». Sono le parole del capogruppo Dario Alleteo che ha così posto fine al dubbio se il psi aderisse o meno al documento programmatico elaborato dai tre partiti uniti nella nuova coalizione.

«La giunta che si è instaurata ad Albissola - spiega Alleteo - è frutto di un'operazione che dimostra il potere dello scudo crociato. Non a caso, la dc, oggi, ha due assessori e un sindaco mentre il pds e *i* pri hanno rispettivamente solo due assessorati. La dc ha chiamato e il pds, partito dell'alternativa, ha risposto senza esitare».

E aggiunge: «Vorremmo a questo punto sapere che cosa risponderà il pds ai 1200 firmatari che hanno votato contro piazza Fontana, adesso che anche il loro partito è d'accordo sulla realizzazione di un progetto per il quale non si sa neppure se si avranno i fondi necessari a coprire i costi». [a. z.]

Fetori nella zona

Molte proteste in corso Ricci per le fogne

SAVONA. Un guasto alle fognature ha messo in allarme gli abitanti di corso Ricci. Da circa una settimana, la rottura di una condotta all'incrocio con via Aglietto ha provocato la fuoriuscita di liquami e forti esalazioni. «Da diversi giorni sembra di stare al depuratore di Zinola — ha commentato l'edicolante di corso Ricci —. Dai tombini di spriglone un odore insopportabile e cominciamo ad essere preoccupati anche per la situazione igienico-sanitaria. Abbiamo già avvertito più volte il Comune, ma sinora non si è visto nessuno». Un analogo inconveniente si era verificato alcune settimane fa in via Canepa, quando nel cortile del numero civico 4, erano sfociati parte dei liquami provenienti da via Servettaz.

Il Comune, comunque, ha già stanziato circa 200 milioni per effettuare una serie di riparazioni alle condutture di via Corsi e alla rete fognaria periferica della città, che negli ultimi mesi ha ceduto in diversi punti. [c. v.]

L'inchiesta del giudice per chiarire le cause della tragedia

Aiuto per mamma Milena

Gli abitanti di piazza Bologna hanno aperto una sottoscrizione in favore della donna. La figlia, 3 anni, è morta venerdì per le esalazioni del gas

SAVONA. Una raccolta di soldi per aiutare Milena Vinci, la madre della piccola Denise morta venerdì scorso soffocata dall'ossido di carbonio. L'hanno promossa gli abitanti di piazza Bologna, i quali hanno voluto seguire l'esempio del parroco, don Giuseppe Rebagliati. Il sacerdote ha, infatti, deciso di consegnare alla donna le offerte raccolte durante la funebre di lunedì. «In questo modo - dicono nel quartiere - intendiamo dimostrare il nostro affetto verso Milena. Farle capire che le siamo vicini e condividiamo il suo dolore. I soldi non le permetteranno certo di riavere la figlia. Però pensiamo che in questo momento Milena abbia bisogno del conforto di tutti. Era molto attaccata alla bambina. La portava sempre con sè. Questa è stata un tragedia». La piccola Denise era la mascotte del quartiere di piazza Bologna. I vicini di casa di Milena Vinci, i negozianti della zona facevano a gara a coccolarsela. La morte della bimba di tre anni e mezzo ha scioccato così un intero rione e lunedì, alla messa funebre, in tanti hanno voluto rendere l'ultimo saluto alla bambina.

Denise Reverdito, 3 anni

Intanto Milena Vinci continua ad essere ricoverata nel reparto di psichiatria del San Paolo. La donna, che si è ripresa dell'intossicazione da gas, ha subito un grave contraccolpo psicologico per la morte della figlia ed è tenuta sotto costante osservazione dai medici. Prosegue anche l'inchiesta giudiziaria, coordinata dal procuratore della pretura, Maurizio Picozzi. Il magistrato ha già nominato una commissione che avrà il compito di stabilire le cause dell'incidente. Per il momento l'inchiesta ha accertato che la piccola Denise è morta soffocata dall'ossido di carbonio provocato dal difettoso funzionamento della stufa collegata alla rete del metano di città. I pompieri hanno scoperto che il tubo di scarico era staccato e quello della caldarina. Probabilmente un guasto nella [illegible] allo tubo ha bloccato lo scarico del gas che in poco tempo ha saturato il piccolo appartamento, bruciando l'ossigeno. L'anidride carbonica non ha dato scampo a Denise. La madre è stata salvata dai medici del pronto soccorso, in extremis. Il giudice Picozzi ha già inviato i primi avvisi di garanzia. [c. v.]

TACCUINO ELETTORALE

Stasera Fini, segretario del msi, a palazzo della Provincia

Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi, parlerà stasera nel salone del palazzo della Provincia, in IV Novembre, e nel corso del comizio saranno presentati i candidati missini locali alle prossime elezioni. [a. b.]

FINALE LIGURE

Il golf alle Manie: dibattito di Rifondazione

Conferenza-dibattito di Rifondazione comunista stasera, alle 20,30, nella sede Avis di via Pertica a Finale Ligure. Sul tema golf alle Manie e la gestione del territorio interverranno Bruno Marengo, Fulvio Fania, Franco Zunino e Ezio Grillo. [a. r.]

PIETRA [illegible]

Piccole, medie industrie e pds: riunione in Comune

Incontro tra rappresentanti di piccole e medie industrie stasera alle 21 nella sala consiliare di Pietra Ligure. Vi parteciperanno Sergio Polastrelli, del pds, responsabile nazionale del settore e i candidati Sergio Tortarolo e Maura Camoirano. [p. p.]

[illegible]

Incontro Ruffino sui nuovi estimi catastali

Il sottosegretario Giancarlo Ruffino interverrà oggi alle 11 a un incontro nella sede dell'Unione industriali sul problema dei nuovi estimi catastali mentre stasera alle 20, nella del Comune di Millesimo, incontrerà gli amministratori locali. [l. b.]

[illegible]

Dibattito con padre Pintacuda e Siccardi

Stasera alle 21 il gesuita Ennio Pintacuda, presentato dal sindaco Mariangelo Vio, parteciperà, nella sala Ester Siccardi, a un dibattito promosso da «Città Futura». Padre Pintacuda sarà domani a Savona, nella Sala Rossa del Comune, ospite di un incontro organizzato da «Forum 91». [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Orari: nuove critiche per i treni in Riviera

Ho seguito la polemica tra la direzione compartimentale genovese delle Ferrovie e quanti desidererebbero almeno un treno in più da Genova, alla sera, con fermata a Pietra Ligure e Borgio Verezzi. Desidero fare una segnalazione e, al contempo, una lagnanza. Abito poco distante da Fossano, ma sovente vengo in Riviera, tra Borgio e Pietra Ligure. Prendendo il treno, mi torna più comodo servirmi della stazione di Borgio. Quando ritorno a Fossano mi servo del treno delle ore 7,22 dovendo, attualmente cambiare a Savona. Dico attualmente perché fino a qualche anno fa detto treno proveniente da Albenga era diretto a Torino, senza dover cambiare a Savona: era molto comodo. A distanza di quindici o venti minuti ne transitava un altro, proveniente da Ventimiglia e diretto a Genova.

Ora non passa solamente uno (con destinazione Genova) che arrivato a Borgio Verezzi è già stracarico (studenti, pendolari e lavoratori) ed è difficile trovare posto a sedere; inoltre, poiché la stazione di Borgio in mattinata non rilascia biglietti, sovente si arriva a Savona sprovveduti (essendo il treno zeppo, il personale addetto riesce materialmente a fare fronte alle numerose richieste). E così tanti utenti viaggiano... gratis almeno fino a Savona, ma forse, qualche volta, anche fino a Genova. C'è da aggiungere che sovente ci si sente rispondere: «Se me la faccio vengo a farle il biglietto, altrimenti se lo farà fare sul treno che va a Torino...». Risultato: multe salate e ingiuste perché l'utente ha segnalato di essere senza biglietto al personale del treno da Ventimiglia. Perché non rimettere nuovamente, accanto a quello per Genova, il treno per Torino (che, se non sbaglio, era il medesimo che alla sera proveniva da Torino e proseguiva per Albenga, arrivando a Borgio alle 22,20 circa: ora è limitato a Savona, con rammarico e profondo disagio di chi deve proseguire per Pietra e Borgio)?

Stefano Viberti, Fossano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.080
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi con orario continuato, dalle 8,30 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 651.669
Bisi, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legno, via Sovo 19, telefono 862.026

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri [illegible] della provincia, la farmacia di [illegible] svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgenti:
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53 007
[illegible] Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.018.
Cairo Montenotte: *Marcelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Scharone*, via Garibaldi 14, tel. 692 890.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668 045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 682 379
Spotorno: *Citriuti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Sassello: *Nanni*, via Bedano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 135, tel. 880.231.
Internazionale, via Marneti 24, tel. 97.013.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Ligure 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 640.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 3456

STATO CIVILE

NATI. Ludovica Badino, Ilaria Caligiani, Matteo Mazza, Matteo Venzano.

MORTI. Olga Bianchi, di 79 anni, residente a Reggio Emilia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45. Sebastiano Tortorici, di 78 anni, abitante a Savona in via Guidobono 27/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,50 nella chiesa di San Pietro di via Untoria. Marco Pavarani, di anni, abitante a Savona in corso Ricci 32; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,45. Florina Gallo, di 68 anni, residente a Savona in via Gavotti 2; trasporto diretto fissato per oggi ore 10,50.

È [illegible] del Padre il
dott. Ernesto Siccardi
lo piangono la moglie **Lina** la figlia **Luisa** con **Mario Francesco e Laura**, i fratelli **Mario Giorgio Angelo Maria** ed **Amalia** con le rispettive famiglie, la zia **Nesi** con **Paola** e la cognata la cugina **Anna** l'affezionata **Valeria** unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Ausiliatrice (Salesiani)
—, 18 marzo 1992

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Convegno sulla Psichiatria

Domani, nell'Aula Magna del Padiglione Vigiola dell'ospedale S. Paolo di Savona è in programma un convegno «Lo stato attuale della terapia della psicosi» organizzato dalla sezione ligure della Società italiana di Psichiatria. Sono previsti interventi di Franco Giberti, Ciro Elia, Italo Carta, Pantaleo Fornaro, Nicoletta Goldschmidt, Roberta Antonello, Romolo Rossi, Giovanni Giusto, Pasquale Pisseri e Luigi Ferrantini. [e. b.]

INCONTRO
Conoscere gli «Uomini blu»

La cooperativa «Ariete» di Loano riprende il ciclo di conferenze. «Uomini blu, figli del vento» è il tema dell'incontro in programma alle 21 presso la Sala dei Cappuccini in via Gazzi e Loano. Relatori Alberto Salsa e Rino Gajon. [a. r.]

MILLESIMO
Conferenza culturale

Questa sera, alle 21, nel salone comunale, il professor Leonello Olivieri terrà una conferenza su «La condizione femminile negli Statuti del XV secolo a Millesimo». L'appuntamento è organizzato dall'assessorato alla Cultura della Comunità montana Alta Val Bormida in collaborazione con il Comune. [l. b.]

[illegible]
Incontro a Celle Ligure

Sabato prossimo alle 17 la sezione di Savona dell'Associazione delle vittime civili della guerra ha organizzato all'Hotel Torre di Celle un incontro con il presidente nazionale Giuseppe Arcaroli. Nell'occasione verrà consegnato un attestato ricordo a Giuseppina Siri Bonfiglio per i lunghi anni di attività prestati a favore dell'associazione. [a. z.]

SAVONA
Leggere le grandi scrittrici

Appuntamento culturale oggi alle 16,30 nella Sala consiliare della Provincia a cura del Cidi. Cristiana Fisher terrà una relazione sul tema «Leggere le grandi scrittrici: Christa Wolf». [a. z.]

Savona, primo giorno di libertà dopo il carcere per la donna che uccise il figlio drogato

«Sono confusa, ora che devo fare?»

Mamma Iolanda ha voluto incontrare solo un'amica

SAVONA. «Finalmente sono riuscita a riposare. Ma adesso cosa devo fare? Sono confusa. Forse ho soltanto bisogno di tranquillità». Sono le prime parole di Iolanda Mozzone, la madre di via Turati che nel novembre dello scorso ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente Maurizio Ratto, esasperata dalla continue liti, dalle pressanti richieste di denaro del giovane, che sempre bisogno di soldi per potersi comprare la droga.

mercoledì, dopo tre passati nel carcere femminile di Pontedecimo, mamma Iolanda è tornata in libertà. La donna ha la sua prima giornata a casa, nell'appartamento della figlia Daniela, in via Scotto, poco distante dal quartiere. Iolanda Mozzone è rimasta chiusa nell'alloggio tutto il giorno. Ha cercato soltanto di riposare, evitando qualsiasi contatto con l'esterno. E' stato così impossibile avvicinarla. I familiari hanno creato barriera protettiva a mamma Iolanda: vogliono evitarle contraccolpi psicologici, in un momento così difficile per lei.

L'esperienza del carcere è stata particolarmente pesante per la donna. Iolanda Mozzone parla del figlio Maurizio come se fosse ancora vivo, a poco a poco si sta rendendo veramente conto di quello che è successo.

Ieri il telefono dell'appartamento di via Scotto è così squillato per decine di volte, con grande delusione degli stessi abitanti del quartiere di via Turati che hanno cercato invano di mettersi in contatto con mamma Iolanda. Volevano salutarla, esprimere ancora una volta la loro solidarietà. Solo una persona ha potuto riabbracciarla. E' stata la sua vicina di casa, Maria Lavagna.

La donna, in questi mesi, si è presa cura del cane di Iolanda e ha anche avuto un continuo contatto epistolare.

Maria Lavagna, ieri mattina, ha smentito la decisione di aver visto l'amica: «Iolanda non è nemmeno a Savona - ha detto -. Mi risulta, invece, che sia ospite di una sorella. Forse in Piemonte o forse a La Spezia. Almeno così mi ha detto il figlio. Qui comunque non l'ho vista. E' impensabile che torni nel appartamento. Tra l'altro mi risulta che il figlio sta facendo i lavori nella casa».

Invece, secondo alcuni testimoni, l'incontro ci sarebbe stato: Iolanda Mozzone, uscita dal carcere, ha voluto riabbracciare Maria Lavagna. E per accontentarla i familiari hanno fatto tutto in gran segreto e chiesto aiuto ad alcuni vicini. Un'auto è stata vista, domenica pomeriggio, varcare il cancello del parcheggio del condominio di via Turati dove abita Iolanda Mozzone.

Seduta sul sedile posteriore c'era una donna che nascondeva il volto in uno scialle. L'auto si è diretta a tutta velocità verso via Scotto. Il conducente quando si è accorto della presenza di alcuni cronisti e fotografi ha proseguito verso l'Aurelia. Ieri mattina l'autovettura era parcheggiata in via Scotto, proprio sotto il palazzo dove abita la figlia di Iolanda Mozzone.

La decisione dei familiari di proteggere Iolanda Mozzone dalla curiosità della gente è condivisa dagli avvocati difensori. Osserva Luciano Chiarenza: «Per il momento è meglio lasciarla in pace. In questi mesi ha sofferto parecchio e solo adesso inizia a rendersi conto di quello che è successo. Ha bisogno di tranquillità. Noi siamo contenti che sia uscita dal carcere. Che i giudici abbiano accolto la nostra richiesta. E' stato fatto un atto di giustizia».

Intanto nel quartiere di via Turati, cresce l'attesa degli abitanti di rivedere Iolanda Mozzone. «Mi piacerebbe poterla riabbracciare - dice Nadia Genta -. Iolanda la conosco da tanti anni. E' una brava donna, che deve essere criminalizzata per quello che ha fatto. Ha sofferto tanto nella vita e sono convinta che quando ha ucciso il figlio non era in sé. Non sapeva quello che faceva. Il mio augurio è che possa tornare a vivere una vita normale. Anche se immagino che non sarà facile dimenticare».

Aggiunge Tilde Berruti, la sarta del quartiere, una delle promotrici delle iniziative di solidarietà in favore di Iolanda Mozzone. «Secondo non ritornerà subito nel appartamento. Resterà per un po' di tempo in casa con la figlia. Ed è comprensibile. Iolanda la conosco bene: è sempre stata una persone chiusa. Era difficile, ad esempio, che parlasse dei problemi del figlio. Stava sempre in casa e usciva di rado. Continuerà a comportarsi nello stesso modo. Sono convinta che ha paura del primo impatto con la gente. Bisogna però anche mettersi nei suoi panni. Noi cosa faremmo?». Aggiunge Tilde Berruti: «Certo mi piacerebbe riabbracciarla, sono già contenta che è uscita dal carcere. Questa è la notizia più importante. Cosa le direi? Non lo so. Sarei senz'altro emozionata. Probabilmente non le direi nulla».

Dello stesso parere Silvana Battistel: «Anche io vorrei rivederla però sono sicura che mi metterebbe a piangere. Vorrei solo dirle di farsi coraggio. E' una donna che soffre da 14 anni. Ha bisogno di tranquillità».

Claudio Vimercati

Tre amiche di Iolanda Mozzone. Da sinistra Tilde Berruti, Nadia Genta e Silvana Battistel

Il processo in estate

Fino alla sentenza definitiva non tornerà più in carcere

SAVONA. Iolanda Mozzone parla ancora del figlio Maurizio ucciso a martellate lo scorso 26 novembre come se fosse vivo. Non in grado (è dai quasi quattro mesi di carcere e ancora emozionata per la scarcerazione) di pensare al suo futuro. ha chiesto ai suoi difensori di fiducia, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, di tracciarle un quadro, sia pure a grandi linee, dell'iter giudiziario che l'attende.

La donna si limita a confermare «assoluta fiducia nei loro confronti» e a ringraziarli «anche per l'umanità» con cui l'hanno trattata. Comunque nel futuro di Iolanda Mozzone c'è una certezza: anche in caso di condanna, lei tornerà più in carcere fino a quando la sentenza non sarà esecutiva.

Il primo nuovo passo di questa vicenda giudiziaria sarà mosso dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi: il magistrato che accusa Iolanda Mozzone di omicidio volontario, ma che ha espresso parere favorevole alla . Chiederà al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il rinvio a giudizio davanti alla corte di assise di Savona.

Il tempo di esaminare gli atti, e il giudice Giorgi fisserà la data dell'udienza preliminare. In questa sede, accusa e difesa esporranno le ragioni delle rispettive richieste. Poi, la decisione del giudice Giorgi, che appare scontata: il a giudizio per omicidio volontario.

Quindi l'iscrizione a ruolo del processo, la cui data verrà stabilita dal presidente della corte di assise, Franco Becchino. Non è esclude che Iolanda Mozzone possa chiamata davanti ai giudici prima dell'estate. L'omicida però dopo la scarcerazione è a tutti gli effetti libera. Da qui, la possibilità che il processo slitti alla sessione autunnale della corte di assise.

E' del tutto azzardato sperare in una assoluzione dell'imputata. Si prospetta quindi un altro processo in di appello a Genova e il ricorso in Cassazione, nel caso che i difensori dell'imputata non si ritengano soddisfatti delle sentenze di primo e secondo grado.

L'avvocato Carlo Coniglio non vuole anticipare la strategia difensiva. Si limita a dirsi «soddisfatto» della scarcerazione. Però è probabile che insieme all'avvocato Luciano Chiarenza giochi la carta dell'incapacità di intendere e volere della donna al momento dell'omicidio. Tesi che, se accettata, porterebbe ad una sentenza di non punibilità dell'imputata.

[b. b.]

L'ESPERTO

Contro gli incendi non solo tecnologia

I miliardi messi a disposizione dallo Stato erano lì, si trattava di prenderli o rifiutarli. La Regione, alla fine, ha preferito accettarli. Non è stata una scelta facile, anzi più che convinto. Lo scopo ora chiaro: i 30 miliardi concessi alla Liguria per la lotta contro gli incendi di bosco dovevano servire all'acquisizione e alla messa in funzione di apparecchiature per il monitoraggio e per il rilevamento degli incendi a distanza. Una spesa obbligata. Criticata da più parti. Che può diventare un boomerang per le magre del capitolo di spesa «antincendi» della Regione. Non dimentichiamo, infatti, gli alti costi di funzionamento e manutenzione di tutto il sofisticato apparato. Nell'ultimo convegno, tenutosi a Savona mesi fa, sul tema: «Tutela del patrimonio boschivo e forestazione», il prof. Enrico Martini, docente di Geobotanica all'Università di Genova, aveva definito il telerilevamento una «diavoleria elettronica» costosissima, priva di effetti deterrenti. Si riesce solo «avvisare» che in una determinata zona c'è un incendio, non si impedisce che vengano appiccati, cosa che potrebbe venire evitata soltanto da un'assidua presenza di personale sul territorio.

Fiamme nell'entroterra

Ma vediamo in che cosa consiste il «telerilevamento». Un principio questo che si basa sulla captazione a distanza dell'energia provocata dalla fonte di calore. Il sistema è composto da una stazione periferica di osservazione, comprendente una torre di avvistamento, un sensore ad infrarossi, una telecamera ed un centro di comando e controllo con computer, video, unità di trasmissione dati ed altre apparecchiature di ricezione. A detta dei tecnici l'allarme del fuoco nel bosco avviene entro tre minuti dalla prima rilevazione, e l'individuazione di un incendio, di soli metri quadrati, avviene a distanza di 10 chilometri dalla torre di avvistamento. Certo, viene spontaneo chiedersi se tutto ciò sia proprio necessario. Se qualcuno non si sia accorto che il territorio ligure non difetta di punti di avvistamento e panoramiche, tali da consentire di vedere colline e vallate a chilometri di distanza. Il problema, a mio avviso, risiede nella tempestività di avvistamento, nella rapidità di intervento. Purtroppo i tempi necessari alle squadre di per raggiungere la zona dell'incendio sono troppo lunghi.

E solo in parte giustificati dalle difficoltà orografiche del territorio. Il resto del tempo si perde nella burocrazia di una legge che limita l'intervento dei Vigili del fuoco alla sola difesa delle case, e una carenza cronica del personale del Corpo forestale, ed un volontariato necessariamente deve cercarsi e radunarsi prima di partire per l'intervento. E a aggiungono a questi aspetti le difficoltà di un servizio aereo di spegnimento e la mancanza di coordinamento tra tutte le forze antincendio, il quadro generale che ne trae è solo di vera preoccupazione.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

Causa alla per pensioni integrative

Sette dipendenti dei Magazzini Standa di Savona, hanno citato gli amministratori della società di Silvio Berlusconi davanti al pretore del lavoro. Pretendono la corresponsione di una pensione integrativa di circa un milione e mezzo al mese. Il fondatore dei Magazzini Standa, infatti, aveva previsto una pensione integrativa pari all'ammontare dell'ultimo stipendio, per tutti i dipendenti. La clausola contrattuale, nonostante i molti passaggi di proprietà della Standa, non è mai stata cancellata. I 7 dipendenti, ora ne reclamano il rispetto. **[b. b.]**

ALBISSOLA MARE

E' fallito lo «Sdf Biagi e Meruzzi»

La «Sdf Biagi e Meruzzi», con sede ad Albissola Mare in via Calcagno 11, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. E' la ditta per il commercio di uve e vini all'ingrosso, i cui titolari Carla Biagi, abitante a Dolceacqua (Imperia) e Lino Meruzzi, di Albissola Mare, sponsor di società calcistiche dilettanti, fra cui il Villapiana Don Bosco. **[b. b.]**

VARAZZE

Pensionato morta in

Una donna di 79 anni, Giuseppina Delfino abitante in via Pero 25, frazione di Varazze, è stata trovata morta ieri nel suo appartamento dai vigili urbani. A dare l'allarme è stato un medico che doveva andare a casa a farle un prelievo di sangue. Non ottenendo risposta, il medico ha chiamato i vigili urbani che entrati nell'appartamento e hanno visto la donna morta nel suo letto. La donna, che viveva sola sarebbe morta per infarto. Un'inchiesta appurerà la causa del decesso. **[a. a.]**

CELLE LIGURE

Fiamme nei boschi del Bric delle Forche

Un incendio di vaste proprorzioni si è sviluppato ieri nella zona boschiva Bric delle Forche tra Celle e Varazze. L'incendio è divampato intorno alle e sono intervenute, da Savona, due squadre dei vigili del fuoco e due della forestale. Alle 17, scongiurando il pericolo che le fiamme si avvicinassero alle case, le fiamme sono state domate e sul posto hanno lavorato fino a tarda le guardie forestali hanno proceduto alle operazioni di bonifica e raffreddamento del . **[a. a.]**

SAVONA

Scoppio in via Astengo, indaga il tribunale

L'inchiesta sullo scoppio che ha devastato lo stabile di via Astengo 5, a Savona, dalla procura della Repubblica presso le preture è passata a quella del tribunale. Il reato ipotizzato, infatti, è di disastro colposo. Per il momento, l'unica persona su cui si indaga è Maria Spinelli, proprietaria dell'alloggio in cui è verificato lo scoppio. **[b. b.]**

URSS

vicesindaco interrogato dal pretore

Il procuratore, Michele Russo, ha interrogato il vicesindaco, Vincenzo Siri, imputato di fatto asfaltare la strada che porta alla propria villa. Un lavoro previsto, cui, però, sarebbe stata data priorità altri lavori. **[b. b.]**

SAVONA

Oggi alle 10 i funerali di Ernesto Siccardi

E' morto il dottor Ernesto Siccardi. Il medico, fratello del ginecologo Angelo Siccardi, 74 anni, abitava in via Brignoni ed esercitava l'attività in uno studio a Zinola. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiese dei Salesiani, in via Don Bosco. **[e. b.]**

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Società d'automazione industriale
PROGRAMMATORI
con conoscenza MS-DOS/C. Sede di lavoro Savona.
Inviare curriculum dettagliato a:
Selezione personale C.P. 195 - SAVONA.

Viaggio alla scoperta dei piani di recupero delle zone vecchie e caratteristiche

Centri storici, tutti i progetti

Uno degli interventi più importanti è il restauro dell'antica chiesa di San Paragorio a Noli
Lavori per 18 miliardi a Finalborgo. Polemiche a Pietra Ligure dove mancano direttive urbanistiche

SPOTORNO. Stanno per decollare i piani di recupero dei centri storici in molte località del Finalese. A Borghetto, Loano, Finale Ligure e Spotorno i progetti dei Comuni sono avviati e stanno per essere finanziati. Solo Pietra Ligure resta al palo.

Spotorno. Mercoledì sera il Consiglio comunale ha approvato definitivamente la redazione del piano particolareggiato. Si è trattato di un atto formale. Il piano, fiore all'occhiello della giunta Revera, è già pronto.

Noli. Nell'antica Repubblica marinara è stato avviato il progetto per interventi nel vecchio centro storico. Il problema che hanno oggi gli amministratori riguarda il restauro di S. Paragorio. I lavori sono fermi per un improvviso cedimento interno dell' antica chiesa.

Finale Ligure. E' di pochi giorni fa la notizia che, tramite i Pim, i Piani integrati mediterranei, è stato finanziato il primo stralcio del recupero di Santa Caterina e Finalborgo. L'intervento, in 10 anni, prevede una spesa di 18 miliardi. Di questi 1 miliardo e 62 milioni sono stati finanziati. La giunta ha emesso nei giorni scorsi gli avvisi per l'appalto. Esiste invece ancora un piano organico per interventi nel centro storico di Marina.

Borgio Verezzi. E' il Comune che ha già attuato in gran parte interventi nei centri storici di Verezzi e Borgio con il recupero di piazze e vie.

Pietra Ligure. In questa località non esiste un piano di intervento pubblico nel centro storico. La città è ancora con piano regolatore generale, fermo in regione per la definitiva approvazione. L'ente locale ha solo programmato singoli interventi di recupero di strade e piazze e per la nuova illuminazione, in parte già realizzata.

Loano. Anche con notevole ritardo, sta per andare all'esame del Consiglio comunale il piano di recupero di tutto il centro storico. Il progetto è già stato esaminato dalla giunta e da alcune categorie economiche della città.

Borghetto S. Spirito. Il Consiglio comunale di Borghetto ha già adottato uno strumento urbanistico che programma massici interventi, pubblici e privati, nel vecchio centro storico. Gli interventi inizieranno nei prossimi mesi.

Augusto [redacted]

Il centro storico di Pietra Ligure dove i piani di recupero stentano a decollare

Albenga, locali chiusi per i turisti stranieri

ALBENGA. Il centro storico di Albenga, da qualche giorno, è affollato dal mattino alle alle 18 del pomeriggio. Purtroppo per i commercianti non si tratta di una folla di turisti pronti ad acquistare di gruppi organizzati studenti gita scolastica. «Si tratta comunque di flusso gente importante. Una volta a casa i giovani parlano della nostra città e possono convincere anche i genitori a visitarla», spiegano gli stessi commercianti. aggiungono: «Peccato però che ancora una volta si perdano grosse occasioni. Gli studenti vengono ad Albenga ma trovano un centro storico ben poco accogliente. Basta girare per vicoli e piazzette per rendersene conto».

L'accusa più frequente è quella della scarsa pulizia delle strade. Anche in quelle centrali, come via Enrico d'Aste o via Bernardo Ricci, cartacce e spazzatura fanno di se. «I giovani sembrano molto interessati ai musei, entusiasti della città antica ma in più occasioni abbiano sentiti che sono lamentati della poca pulizia e del degrado molti palazzi del centro antico», spiegano alla libreria San Michele, letteralmente presa d'assalto dagli studenti delle scuole superiori alla ricerca guide e cartine di Albenga medioevale.

qualche delusione la città vecchia la riserva anche alle gite di turisti stranieri che da Alassio trascorrono pomeriggio all'ombra delle torri. Generalmente la visita ai monumenti e medioevali fissata per la domenica.

E alla fine della passeggiata, dopo aver visto battistero e palazzi cinquecenteschi, cattedrale e antichi conventi, i turisti non possono nemmeno darsi a prendere caffè in bar.

Gli esercizi pubblici, infatti, quasi tutti chiusi per turno settimanale. Un pessimo biglietto da visita per chi vorrebbe inserire il storico di Albenga nell'offerta turistica comprensoriale. **[a. p.]**

NOTIZIE FLASH

Giovane imprenditore in fin vita al Corona

Santino Puglisi, 34 anni, residente a Ceriale in frazione Peagna, contitolare di una delle maggiori imprese di pompe funebri della Riviera si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, sposato e padre di due figli, è stato colpito da un ictus cerebrale ieri mattina mentre si trovava nel suo ufficio in piazza Popolo ad Albenga. E' stato subito soccorso dai colleghi, che hanno immediatamente avvertito Croce bianca. L'uomo è stato trasportato d'urgenza al Santa Corona. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

E' sempre grave il motociclista Savona

Sono stazionarie, ma ancora gravi, le condizioni di Bruno Briano, anni, meccanico Savona, ricoverato, con prognosi riservata, in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane ha riportato grave trauma cranico cadendo, da solo, la propria moto, una Harley Davidson martedì notte, poco dopo le due in via Torino a Finale Ligure, mentre ritornava da festa in discoteca. **[a. r.]**

BORGHETTO

Crisi in Consiglio comunale?

Questa mattina i partiti che amministrano Borghetto (pds, pri e psi) renderanno note le loro decisioni circa il previsto ingresso in giunta di un esterno al Consiglio, il geometra Silvio Sarà. Il pds, che ha fatto la proposta ribadita ieri dal segretario provinciale Giacobbe, conferma non voler tornare indietro». non sarà raggiunto un accordo non escluso che venga aperta crisi politica. **[a. r.]**

Saranno migliorati gli scarichi a mare

Con una spesa di 200 milioni il Comune di Loano ha previsto il miglioramento degli scarichi a mare o di tre torrenti che si trovano sul territorio. Il Consiglio comunale ha approvato infatti, nei giorni scorsi, il secondo stralcio del progetto e il relativo finanziamento. **[a. r.]**

Pattuglione carabinieri sulla Aurelia

Una decina persone, prostitute e travestiti, sono state identificate e allontanate nella notte tra mercoledì e giovedì dalla via Aurelia dai carabinieri di Ceriale. Tra le persone controllate diverse extracomunitarie. Due loro sono state espulse dall'Italia perchè in regola con i permessi previsti dalla legge sull'immigrazione. **[a. p.]**

Alassio, bloccato un uomo che corrisponderebbe all'identikit

Violentata, un fermo

Le indagini hanno accertato che la donna colombiana è stata sevtziata da solo aggressore. Un individuo di mezza età con accento meridionale

ALASSIO. A violentare la trentaduenne colombiana ritrovata martedì mattina nuda e in stato confusionale sulle alture di Alassio sarebbero state due persone ma un solo uomo. L'avrebbero appurato le indagini svolte ritmo serrato dagli uomini commissariato di Alassio e della questura Imperia. Un identikit preciso del violentatore non è stato possibile predisporlo (il racconto della donna è per molti aspetti confuso) ma si tratterebbe di una persona di media età, forte accento meridionale, possessore di un'auto di colore scuro a due porte. Nella serata di ieri sarebbe stato fermato un uomo che corrisponderebbe alla descrizione. Il suo nome, al momento, viene tenuto rigorosamente segreto. Potrebbe, infatti, non essere lui il violentatore e in attesa delle decisioni del magistrato gli investigatori tacciono la identità.

Per arrivare a lui gli investigatori hanno svolto un meticoloso lavoro di indagine. L'inchiesta si è subito spostata nella zona di Ventimiglia e di Camporosso. Hanno svolto diverse perquisizioni domiciliari. Hanno interrogato a lungo Domenica Gatto e Pier Vittorio Albasini, entrambi residenti a Milano, gestori della «Baia del pirata», il night tra Bussana e Sanremo dove la donna lavora, assieme all'amica dominicana Christina Burgo Rodriguez, come entraineuse. Secondo i gestori del locale l'uomo che ha violentato la colombiana non sarebbe abituale frequentatore del night.

Le due intrattenitrici, che da qualche settimana alloggiano in una pensione di Diano Marina, hanno accettato un passaggio sino all'albergo per evitare di prendere il taxi che abitualmente le riporta a Diano. In macchina, oltre al violentatore, c'era un secondo uomo ma, dopo aver lasciato Christina in albergo, anche lui è sceso.

La donna colombiana ha accettato di fare un giro in auto. Anzichè a Genova, come promesso dall'uomo, l'auto si è diretta verso l'entroterra di Alassio. C'è il sospetto che, in un primo momento, la donna fosse consenziente ad appartarsi con il suo accompagnatore. Poi qualche cosa è cambiato. Dopo aver parcheggiato macchina in una radura l'uomo l'ha fatta scendere. L'ha picchiata e violentata ripetutamente. Cosa abbia fatto scattare la molla della violenza rientra nel segreto istruttorio. Forse l'uomo ha chiesto prestazioni particolari, forse non si sono accordati sul prezzo. Di certo c'è fatto che malviverite, dopo aver abusato della donna, le ha sottratto tutti i contanti che aveva nella borsetta, tre milioni circa. Come ultimo segno di spregio l'uomo l'ha abbandonata completamente nuda sullo strada provinciale del Ginostro. A soccorrere per primo la donna, alle 7,30 del mattino, stato Pino Raimondo, l'autista dei pullman della Sar che collegano Testico ad Alassio. Ieri sera, infine, quello che potrebbe essere l'epilogo della vicenda. **[s. p.]**

Albenga, proseguono le indagini del giudice sull'omicidio di «Marco lo Zingaro»

Delitto del camper, nuovo pista

Dopo l'esito negativo dell'esame del guanto di paraffina, si allarga il ventaglio delle ipotesi sul movente
Gli investigatori non escludono l'ipotesi di un'esecuzione maturata negli ambienti della malavita locale

ALBENGA. L'ottimismo delle prime ore, quando si pensava che l'assassino avesse le ore contate, sembra tornato quasi per incanto tra gli investigatori che lavorando sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, 34 anni, giovedì sera all'interno suo camper in viale dei Partigiani a Leca d'Albenga. C'è la sensazione che l'indagine su «Marco lo zingaro» ad una svolta. Nessuno, ovviamente, lo conferma. Non il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti che sta ancora aspettando uno serie di esami e accertamenti che richiederanno ancora qualche giorno. Non i carabinieri di Albenga che continuano la consegna del silenzio adottata da una settimana. C'è il timore che qualche particolare utile alle indagini possa sfuggire e compromettere la cattura dell'omicida.

Ma entusiasmo e sconforto stati d'animo che si sono alternati spesso in questa settimana di indagini. Subito dopo il delitto, quando l'indagine aveva imboccato con decisione pista passionale, sembrava che l'arresto del colpevole fosse questione di ore. Poi la doccia fredda. Il guanto di paraffina disposto su alcuni testimoni per verificare avessero sparato aveva dato esito negativo. Il campo delle ipotesi si allargava: droga, sgarro, testimone pericoloso qualche traffico strano. Trovare l'ambiente giusto dove fosse maturato il delitto sembrava un compito e lento. Anche perchè l'omicidio di «Marco lo zingaro» un delitto anomalo.

Da sette giorni, ad esempio, gli investigatori si stanno chiedendo il perchè della premeditazione, se la pista passionale fosse quella giusta. Giuseppe Lombardo aveva qualche problema psichico. Aveva spedito delle lettere farneticanti a diverse donne di Leca. «Ma nessuno ucciderebbe un uomo a freddo perchè si sente diffamato», gli investigatori. Un delitto di malavita, allora, magari maturato negli ambienti della droga. «Ma quelli sono stati avrebbero sparato con un fucile da caccia. Avrebbero usato lupara pistola», è la logica degli inquirenti. Un delitto strano, come strani sono stati gli ultimi anni di «Marco lo zingaro». Per approfondire la sua personalità il giudice ha chiesto una perizia psichiatrica sulle lettere rinvenute nel camper. Gli esiti arriveranno qualche giorno assieme risultati delle altre analisi ordinate dal magistrato. Risposte che permetteranno di mettere qualche punto fermo nell'inchiesta e, si spera, di ad arrivare all'identificazione all'arresto dell'assassino. **[s. p.]**

ALBENGA

Furti su auto in centro

Topi d'auto in azione anche pieno giorno ad Albenga. qualche settimana le macchine parcheggiate nella zona di viale Liguria sono preda di furti sistematici da parte banda ladri. La tecnica utilizzata quella della rottura del deflettore. Aperta la portiera i malviventi sottraggono autoradio, valigette, oggetti di valore. fenomeno era sempre stato limitato alle ore notturne ma da qualche tempo i ladri approfittano della di pranzo per mettere a segno i colpi. In pochi giorni una decina gli automobilisti che si sono trovati con i finestrini infranti e gli impianti stereofonici spariti. Gli abitanti della zona, stanno organizzando petizione per chiedere maggiore sorveglianza. Nella notte tra mercoledì e giovedì, intanto, i ladri hanno visitato anche la chiesa di Santa Maria Fontibus nel centro storico. Dalle cassette delle elemosine sono sparite le offerte degli ultimi giorni, poche decine di migliaia di lire. **[s. p.]**

ALASSIO

Ieri l'annuncio

Carlo Tomagnini sarà nominato [redacted]

ALASSIO. L'annuncio ufficiale della costituzione della nuova maggioranza formata da psi, pds, pdsi, pli è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri, pochi minuti dopo l'inizio del Consiglio comunale. Il comunicato congiunto del quadripartito, che viene a «ribaltare» la giunta formata da dc, psi e Unione Alassina, è stato letto dal consigliere liberale Renzo Del Pero che ha anche specificato che a guidare la nuova giunta sarà chiamato alla carica di sindaco Carlo Tomagnini, recentemente passato pri al psi. Non fanno parte della nuova coalizione il verde Alcardi (darà l'appoggio esterno) e l'indipendente Stella. Poco prima dell'annuncio avevano rassegnato le dimissioni gli assessori della dc e dell'Unione Alassina, prendendo così atto della situazione. Il cambio del sindaco Giraldi Tomagnini dovrebbe comunque avvenire subito dopo elezioni del 5 e aprile. **[r. sr.]**

Violentò la nipote?

Confronto in aula tra la ragazza e i testimoni

ALBENGA. Terza udienza del processo a carico di Patrizio Palmieri, 40 anni, di Albenga, accusato di atti osceni in luogo pubblico, violenza carnale e ratto a fine di libidine danni della nipote, Tiziana B., di Leca. Ieri mattina sono stati interrogati dieci testimoni. Fra questi, figurava anche il padre della presunta vittima.

L'imputato avrebbe approfittato della ragazza, minorenne, dopo averla stordita con cioccolatini imbevuti di sostanze psicotrope. Due testimoni, Basilio Clace e la moglie, ieri, hanno detto ai giudici che la sera in cui sarebbe avvenuto l'ultimo episodio di violenza carnale in questione, Patrizia B. si era recata nella loro abitazione ed era perfettamente lucida. Da qui, è duro confronto fra i due testimoni e la giovane. La prossima udienza del processo è stata fissata per il 12 maggio. **[b. b.]**

Polemica in Consiglio

Comune, dissidi tra i consiglieri di maggioranza

LOANO. E' stata annullata all'ultimo momento la prevista riunione del Consiglio comunale di Loano programma nel tardo pomeriggio di ieri. I partiti di maggioranza (dc, psi, psdi, pli) non hanno raggiunto un accordo sul «metodo di lavoro deve darsi la giunta in quest'ultimo anno prima delle elezioni». Spiega Pier Luigi Pesce (psi): «Vanno rivisti gli impegni di tutti. Tutte le decisioni devono essere collegiali. Il sindaco deve fare il primo cittadino e non il padre di famiglia». I contrasti sono sorti nell'ultima seduta consigliare. Questioni personali si intrecciano con quelle politiche. La verifica sarà completata la prossima settimana. L'attuale formula di governo non è però destinata a cambiare. Con il rinvio del Consiglio slittano, probabilmente al 25 marzo, le nomine dei nuovi assessori Pier Luigi Pesce e Osvaldo Pignocca per il psi e Angelo Vaccarezza per la dc. **[a. r.]**

Un'idea degli studenti

Un sulla storia del paese

LAIGUEGLIA. Un libro e un paese: è stato presentato il volume di Anna Celant Marino «I dixevan...I faxevano», raccolta di ricordi su fatti, usanze, tradizioni, cerimonie religiose laiche, aneddoti. Il libro, edito da Stalla di Albenga, riporta interviste fatte dagli alunni delle elementari che sono andati ad interrogare gli anziani sul periodo che dall'inizio del Novecento alla seconda guerra. «E' la rievocazione una vita fatta lontananze, sacrifici, di grandi fatiche», dice l'autrice, che nelle vesti di maestra ha coordinato lavoro. E' la storia una Laigueglia che contava poco più di mille abitanti (oggi 2 mila 600, d'estate mila) e che viveva di pesca, di navigazione, dei prodotti delle piccole fasce alle spalle del borgo. «Nel cuore dei vecchi - dice Marino - assieme ai ricordi è rimasto rimpianto per il tempo passato». **[r. sr.]**

Nelle serre migliaia di piantine di proprietà di aziende dei Paesi Bassi

I fiori olandesi nascono ad Albenga

Il freddo del Nord Europa danneggia i germogli

ORTOVERO. Le serre della Piana albenganese tengono a balia i fiori olandesi. Da qualche settimana, infatti, alcune aziende agricole della Riviera (una ad Ortovero, altre ad Albenga e Ceriale) ospitano migliaia di talee (le piantine ancora da svilupparsi) di fiori appartenenti azienDe floricole olandesi.

Motivo della custodia: freddo polare che ha colpito l'Olanda e conseguente rischio di perdere l'intera produzione floricola con danni economici di miliardi.

«Per salvare le piantine sarebbe stato necessario utilizzare quantità enormi di combustibile con costi che avrebbero messo fuori mercato parte della produzione olandese. E questo un paese dove il gasolio per il riscaldamento delle serre è fissato dallo Stato a prezzi politici di molto inferiori ai nostri. Così qualche azienda del nord ha chiesto di poter portare ad Albenga le talee», spiegano gli agricoltori che hanno «a balia» tulipani e margherite olandesi. E aggiungono: «Ancora qualche settimana e le piantine portate a gennaio torneranno in Olanda».

La custodia dei fiori stranieri è vista tra i floricoltori albenganesi in due maniere. Da una parte c'è chi vede in maniera positiva la collaborazione. «In primo luogo significa che gli olandesi, che possiamo considerare i nostri maestri in fatto di floricoltura, ci stimano punto di affidarci la loro produzione. Ci stiamo avvicinando mercato unico e dobbiamo trovare una collaborazione con gli altri produttori, non vederli come concorrenti ma come parte di uno . Il mercato floricolo "tira" i benefici vanno sia a loro che a noi. La competizione si fa la promozione e la qualità del prodotto», spiegano i floricoltori che hanno curato i fiori olandesi.

Di diverso avviso le associazioni di categoria: «Nulla contro gli olandesi. Collaborare è sicuramente giusto ma a tutto c'è un limite. Un conto è scambiarsi informazioni tecniche su esperienze coltivazione, un'altra è coltivare per conto terzi che poi venderanno, con il loro marchio, un prodotto eccellente. La preoccupazione è che ci possa essere un processo di colonizzazione. L'Olanda non solo è un produttore forte di fiori ma è anche un "sistema" commerciale rodato e funzionante.

Su questo campo noi dobbiamo ancora lavorare. E visto che i nostri prezzi di produzione sono maggiori che quelli della concorrenza sembra quanto meno avventato fare concessioni così grandi». **[a. p.]**

Nel corso della riunione a Savona è emerso il miglioramento delle acque del Bormida a valle della fabbrica di Cengio

Diossina all'Acna: rinviato ogni giudizio

Il Comitato Stato-Regioni: «Occorrono analisi approfondite»

SAVONA. Qualche passo avanti, nulla di decisivo, del resto era prevedibile, durante la riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che successivamente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso di facile comprensione, con molti uditori interessati in mattinata (erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci del Piemonte, da Bergolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo) mentre alla ripresa pomeridiana dei lavori la sala del palazzo della Provincia, dove si è svolta la riunione, appariva assai meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona in prosecuzione dell'incontro del 10 febbraio scorso, ospite il professor Anders Yanders, dell'Università del Missouri, un noto studioso delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia delle diossine.

Gli esperti del Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevazione adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno e all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il parere espresso dal professor Yanders è stato alquanto scarno: «Siamo di fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - a un'eredità di residui chimici legata a un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio sul fiume e non sono in grado di dire se esistono altre fonti di contaminazione oltre all'Acna. A questo punto resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato a laboratori che procedano agli esami in modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a carattere internazionale. Solo così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti e che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, il quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere a Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha del resto precisato lo stesso Clini - non è anche una conclusione, serve soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Tra gli osservatori, specie di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha un po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere in modo esasperato - ha commentato il sindaco Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza mai affrontare le questioni sul piano pratico e delle decisioni. Vi sono aspetti, per noi che viviamo in Val Bormida, quanto mai urgenti e non occorre perdere altro tempo». E Renato Giachino, sindaco di Camerana, aggiunge: «E' il Resol soprattutto che ci preoccupa in questo momento. Ma nessuno, guarda caso, tira fuori il problema».

Esperti, tecnici, amministratori locali di Liguria e Piemonte riuniti a palazzo della Provincia per discutere sull'Acna

Il dibattito tra gli esperti è prolungato tema della diossina ed è emerso in particolare che mancano elementi sicuri presenza oltre il sito della fabbrica di Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di «risultati rassicuranti dal punto di vista sanitario».

Dal canto suo il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, a conclusione di dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati dall'Istituto superiore Sanità ha ammesso che ai dati raccolti «sono stati attribuiti significati che non potevano avere».

Il Comitato Stato-Regioni è messo al corrente che, per avere un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso e molto costoso, ricorrendo al contributo di laboratori di particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti in Italia. Si è rimasti, insomma, a una fase ancora interlocutoria.

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere di contenimento del percolato e di drenaggio delle falde verso il Bormida. L'Acna, attraverso il direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per la ristrutturazione della fabbrica, oltre 200 miliardi e di essere ormai a buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume — è stato detto - l'azienda ha rispettato gli impegni assunti. Le analisi effettuate di recente dalle Usl del Piemonte e dall'Acna sono praticamente sovrapponibili».

L'Acna ha ribadito di essere in grado di arrivare al ciclo chiuso della produzione, così da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato savonese - deve prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano gnerale di risanamento».

«Risanare»

E' l'appello del sindacato

SAVONA. Le organizzazioni sindacali savonesi hanno tratto buoni auspici dalle conclusioni del Comitato. «I risultati dal punto di vista delle analisi — sostiene Pino Congiu, della Uil - ci consentono di essere ottimisti sul futuro della fabbrica di Cengio. Ora si dovrà verificare la disponibilità, o meno, delle istituzioni piemontesi sia per il risanamento generale della Val Bormida e sia per la costruzione del Resol».

Prosegue Congiu: «In particolare è confortante quanto è emerso, sul piano scientifico, a proposito delle opere di contenimento del percolato e, di conseguenza, delle condizioni degli scarichi del fiume Bormida. Tutto questo significa che, di fronte alla prova dei fatti, non si deve continuare a mettere in discussione il mantenimento in produzione della fabbrica di Cengio e il futuro di tanti lavoratori. La chiusura dell'Acna, anzi, comprometterebbe gli esiti dell'auspicato piano di risanamento generale dell'intera Val Bormida».

(i. p.)

NOTIZIE FLASH

PIANA

Sfondano una finestra e rubano gioielli per 30 milioni

Almeno 30 milioni di gioielli, orologi d'oro e collezioni di monete rappresentano il bilancio di un furto perpetrato nei giorni scorsi nell'abitazione di Giovanni Chiarlone, macellaio, residente a Piana. I ladri hanno agito indisturbati al piano superiore della casa del Chiarlone, dove erano entrati forzando una finestra, mentre la famiglia era riunita nei locali al piano terreno. Oltre agli oggetti di valore sono stati rubati anche due milioni. Malviventi determinati e decisi, che quasi certamente hanno potuto contare sulla collaborazione di qualcuno che conosce le abitudini dei Chiarlone. **(e. m.)**

DEGO

Il caso Guerinoni discusso a «Canale 5»

Gigliola Guerinoni a «Film dossier», il programma giornalistico di Canale 5 andato in onda l'altra sera al termine del film «Cronaca nera». La trasmissione, in cui ha trovato spazio anche la vicenda dell'ex gallerista, è stata dedicata ad una serie di omicidi che si sono verificati nel Nord Italia in questi ultimi anni. **(l. b.)**

[illegible]

Dibattito degli ambientalisti sulla cartiera

La questione della cartiera «Bormida» e in particolare i problemi di carattere ambientale legati alla presenza della fabbrica è stato al centro di un incontro tra i [illegible] del Comitato ambiente di Murialdo. Si resta, intanto, in attesa dei dati dei campionamenti sugli scarichi effettuati dai tecnici dell'Usl la scorsa settimana in seguito ad una presunta violazione della legge. **(l. b.)**

[illegible]

Il Comune collaborerà con Calizzano per il turismo

I Comuni di Bardineto e Calizzano stipuleranno una convenzione per alcuni servizi amministrativi e sociali. In un incontro le giunte dei due centri dell'Alta Val Bormida hanno valutato la possibilità di elaborare un piano di collaborazione che prevede la gestione congiunta dei servizi di polizia municipale, l'attività turistica e la segreteria. **(l. b.)**

Un suo collaboratore, Angelo Stuppia, era stato assassinato pochi mesi fa da due killer a Rivarolo

Tessore è fuggito per paura della mafia?

Il commerciante di Altare forse temeva di essere ucciso

ALTARE. Giuseppe Tessore sarebbe fuggito all'estero per evitare il pericolo di essere ucciso il suo collaboratore Angelo Stuppia, freddato da due colpi di pistola la sera del novembre '90 davanti all'ospedale Celesia di Genova Rivarolo. Questa motivazione, più dei debiti che aveva contratto negli ultimi anni e della volontà di allontanarsi dall'Italia trattenendosi una parte dei soldi che doveva a alcune concessionarie d'auto, potrebbe essere la causa delle sua improvviso scomparsa.

Un'ipotesi che magistratura savonese, che sulla vicenda Tessore sta indagando e quella genovese, che sembra aver raccolto importanti riscontri sull'omicidio Stuppia negli ultimi tempi, non avrebbero finora sottovalutato. Giuseppe Tessore da anni intratteneva rapporti d'affari rinvenditori e concessionarie del Sud Italia. Era solito inviare al Sud molte delle vetture usate, ritirate in permuta dall'autosalone Isolagrande di Altare, di cui Tessore risultava un semplice venditore, anche se in realtà continuava a la figura più importante.

Uno sgarro a qualche organizzazione mafiosa, conseguenze la vendita di decina di vetture usate a prezzo troppo basso in zone dove le aree di vendita sono gestite da organizzazioni criminali che prendendono il «pizzo» dai commercianti per garantire la continuazione della loro attività, potrebbe spiegare in parte sia l'uccisione di Stuppia che la fuga di Tessore pochi mesi dopo. I commercianti auto del Sud Italia, in crisi di vendite per la concorrenza causata dai clienti Tessore, si sarebbero trovati in difficoltà a pagare le tangenti alla mafia degli estorsori.

Lo stesso Tessore, che ite Stuppia sarebbe creato una rete amicizie e rapporti d'affari in Campania, Puglia e Sicilia, del resto avrebbe potuto rifiutare richiesta di tangenti continuare e svolgere il commercio in queste regioni. La di Stuppia avrebbe potuto rappresentare un avvertimento, che il commerciante di Altare non riteneva di poter sottovalutare. Per questo, dopo aver preso tempo e essersi garantito alcuni mesi di respiro per le richieste organizzazione criminale, avrebbe deciso sparire i soldi sufficienti a impiantare all'estero nuova attività.

Il commerciante Giuseppe Tessore

Come del resto è puntualmente successo. Dopo mesi di assoluto silenzio e almeno ritorno in Valbormida per valutare la sua situazione patrimoniale, Tessore all'improvviso è fatto vivo dal Belgio dove sturebbe già lavorando nel mercato della compravendnita di auto. Lontano dai creditori e senza il pericolo e l'obbligo di dover sottostare a richieste di «protezione» e tangenti. Non a la nuova società di cui farebbe parte cercherebbe contatti d'affari solo con concessionarie e saloni di vendita auto del Nord Italia, in particolare del savonese.

Davide Emanuello, anni, sparito dalla circolazione dopo essere stato fermato e successivamente scarcerato, sospettato di essere uno dei killer di Stuppia e Salvatore Riggio, 40 anni, arrestato nei giorni scorsi a Rapallo, potrebbero fornire molte indicazioni sull'uccisione Stuppia e sulla fuga di Tessore. Emanuello perchè dovrebbe conoscere i mandanti dell'assassinio, Riggio per stato legato da stretta amicizia Stuppia da oltre 10 anni. Un capitolo di questa storia che resta ancora tutto da scrivere, ma che rappresenta forse una delle chiavi per risolvere il mistero un omicidio e una fuga all'estero che solo i debiti non basterebbero a giustificare.

Ieri mattina in tribunale a Savona si è discusso della vicenda Tessore. E' stato accertato lo stato passivo della società Rocas, di proprietà del Tessore, all'interno della quale operava l'Auto Isolagrande, che appartiene alla moglie e a un fratello del commerciante scomparso. Curatore fallimento è dal 15 novembre 91 il commercialista Girolamo Scarone. Spiega: «Sono state valutate alcune delle 13 domande di ammissione al fallimento da parte di ditte e privati. A aprile ci sarà una seconda udienza. Ci sarebbero, creditori privilegiati per 379 milioni».

[illegible] Marchiolo

Si è parlato di minacce e ritorsioni nei confronti di alcuni amministratori

Dego, lite per il piano regolatore

Polemica durante il Consiglio comunale aperto

DEGO. Un dibattito acceso durato cinque ore, interrotto da black-out elettrico di trenta minuti. è concluso così, a notte inoltrata, il Consiglio comunale aperto che si è svolto l'altra sera nelle scuole medie di Dego. In discussione il piano regolatore o meglio il punto che a la zona Fornaca, in località Piano, quale per insediamenti artigianali. Contro questa ipotesi di piano, presentata dal sindaco e già avanzata dalla precedente amministrazione, hanno contro i consiglieri di maggioranza, motivando la loro posizione già espressa con una delibera nel dicembre scorso con i problemi di viabilità e il basso indice di edificabilità, astenuti i due di minoranza mentre hanno votato a favore il sindaco e i consiglieri Genta e Schieppapietre.

La zona Fornaca è dunque stata stralciata dal piano regolatore e quale area artigianale e industriale è stata indicata Bormiola. «Potremo - dicono i consiglieri - tornare a valutare l'ipotesi quando si risolveranno i problemi di viabilità e di arginatura del fiume. Già lo anno la Regione aveva espresso parere negativo alla costruzione di alcuni capannoni in quell'area».

La richiesta un Consiglio aperto era avanzata una raccolta di firme (185) promossa dal geometra Marco Solero e accolta dal sindaco, Sergio Gallo. prima di entrare nel vivo della discussione la prima, aspra polemica che probabilmente avrà seguito sotto il profilo legale. I consiglieri di maggioranza hanno dato lettura di due lettere. La prima riguarda missiva riservata che gli stessi consiglieri avevano inviato, il giorno 17, al Prefetto, al sindaco e ai carabinieri. «La decisione - si legge - di convocare il Consiglio aperto è stata assunta senza sentire il parere della Giunta. Paventiamo purtroppo manifestazioni di intolleranza di strumentalizzazioni da parte persone disinformate di interessate all'argomento». Viene poi letta la seconda lettera, datata marzo, inviata da Marco Solero sempre al Prefetto, sindaco e carabinieri. «In qualità di promotore dell'iniziativa - scrive il geometra - visto il contenuto della comunicazione dei consiglieri e assessori ritengo offensivo e lesivo nei miei diritti quanto affermato dai firmatari della lettera. Mi giunte voci di minacce e promesse di ritorsioni da parte di alcuni amministratori».

Una polemica destinata ad avere un seguito. I consiglieri di maggioranza infatti intendono ricorre a vie legali contro Marco Solero per diffamazione. **(l. b.)**

Il difensore: «Ho chiesto una serie di perizie che potrebbero portare a una svolta nelle indagini»

Nuovo interrogatorio per il parricida di Dego

Domani Cesare Giordano sarà sentito dal giudice Landolfi

Cesare Giordano, il parricida di Dego

SAVONA. Domani mattina Cesare Giordano sarà interrogato nel di Savona dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il carrozziere di Dego, che tre mesi fa uccise un colpo di pistola il padre, spera che il confronto il giudice possa l'ultimo prima dell'udienza del giudice delle indagini preliminari. All'interrogatorio sarà presente il difensore di Cesare, Roberto Suffia.

Il colloquio assume un particolare rilievo alla luce dei risultati dell'autopsia, effettuata dal dottor Marco Salvi dell'Istituto medicina legale di Genova, consegnata nei giorni scorsi a Landolfi. Claudio Giordano è stato ucciso con solo colpo di pistola, al culmine di un litigio con il figlio avvenuto sull'aia della ina di Bormiola di Dego. Cesare, per sfuggire all'ira del padre, si barricato in Dall'interno, trovandosi dietro la porta d'ingresso, avrebbe esploso il colpo di pistola che dopo aver trapassato la porta da lui precedentemente bloccata, avrebbe colpito il padre che cercava sfondare l'uscio a colpi di forcone.

Sarebbe questa delle possibili ricostruzioni del delitto, suffragata dalle testimonianze degli altri quattro figli del morto e Anna Palano, madre di Cesare, presenti nel momento litigio degenerato in omicidio. Per l'avvocato Roberto Suffia conferma di tale ricostruzione potrebbe costituire la base per richiedere la variazione del capo di imputazione in base al quale è detenuto Cesare, attualmente in idio volontario, almeno nell'imputazione di omicidio preterintenzionale.

Il legale non intende commentare la posizione di Cesare. Non ha nascosto di valutare comunque possibile anche il reato di leggittima difesa di eccesso di difesa da parte del suo assistito. Un chiarimento ulteriore potrà venire dalla perizia balistica, che deve stabilire tra l'altro la distanza da cui è stato esploso il colpo e la traiettoria del proiettile. Spiega Suffia: «Ho affidato la perizia nel al dottor Mario Tavani, dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Varese. Valuterà il contenuto e subito dopo mi fornirà una relazione che dovrebbe risultare molto utile per la difesa di Cesare».

Una posizione prudente, ma venata di ottimismo. Il giovane sta bene e ha riacquistato in pieno la voglia di lottare e spiegare le ragioni che hanno portato al tragico confronto con il padre. Un motivo ulteriore per sperare al più presto un provvedimento che conceda al giovane la libertà provvisoria o, quanto meno gli arresti domiciliari.

[e. m.]

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 19 negozi di Savona, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 3.000 i cittadini di Savona che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di STAMPA IN. Questi signori ▬ solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 5 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 20% presso 19 negozi di Savona. E ▬ è finita qui, ▬ vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta ▬ semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

A Savona l'agenzia Stampa IN è in via Guidobono,18 al numero 825.555.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli. Il tutto coordinato dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

19 Negozi di Savona convenzionati ▬ il Club Stampa IN

- **PEGASO CLUB** Corso Ricci 42 b.r. - Tel. 80.91.70
- **MOLINARI** HI-FI Via Paleocapa, 93 r. - Tel. 82.56.92
- **SALUMERIA GASTRONOMIA** Via Paleocapa, 104 r. - Tel. 82.19.78
- **GIOIELLERIA FERRARASSA** Via Pia, 31 r. - Tel. 82.53.88
- **SPORTISSIMO** ARTICOLI SPORTIVI Via G. Verdi 48 r. - Tel. 82.85.93
- **PECCI OTTICA** Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r. Tel. 82.11.86
- **MARIANGELA** BOUTIQUE PER SIGNORA Via Sacco 1 r. - Tel. 81.25.88
- **NEW DISNEYLAND** GIOCATTOLI Via dei Vegerii, 16 r. - Tel. 82.27.54
- **SPORT LINE** ABBIGLIAMENTO Via Manzoni, 26 r. Tel. 85.06.76
- **NEGRO** ABBIGLIAMENTO Corso Italia, 161 r. - Tel. 36.763
- **COSEDICARTA** Via Sacco, 10 r. - Tel. 85.18.95
- **MG** CONFEZIONI PER BAMBINI E SIGNORA Via Verzellino, 25 r. - Tel. 82.74.52
- **LA BOTTEGA DI LO** BIANCHERIA INTIMA Via Paleocapa, 64 r. Telefono 34.204
- **BOLLA GIANCARLO** VINI E LIQUORI Via Monti, 16 r. Tel. 82.26.13
- **LA CARTOLERIA** Via Paleocapa, 40 r. Tel. 82.46.27
- **ORESTE OSTERIA** Vico Gallico 11/13 r. Tel. 82.11.66
- **IL LEGGIO LIBRERIA** Via Montenotte 34-36 r. Tel. 80.64.07
- **ACADEMIE DE BEAUTE'** PROFUMERIA - BIJOTTERIA PELLETTERIA - ESTETICA Via Paleocapa, 111 r. - Tel. 35.278
- Via Paleocapa, 19/9 Tel. 45.278
- C.so Italia, 136 r. - Tel. 82.58.14
- Albisola C.so Bigliati, 52/54 Tel. 48.26.00
- **PROGEX** INTERNI D'AUTORE Via Berlinghieri 2 r. - Tel. 37.767

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Montecarlo in festa per l'appuntamento più mondano dell'anno, domani sera

Si apre il gran ballo della Rosa

Il tema '92 è «Esperance», come il fiore creato da Boucreux. Ma Carolina sarà allo Sporting Club? A Monaco tutti dicono: la nostra principessa non ci lascerà mai, come insinuano i maligni

E' considerato l'appuntamento tradizionale dell'eleganza e degli amori, e anche quest'anno ritorna puntuale nella prestigiosa «Salle des Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Domani, 21 marzo, giorno che [illegible] l'arrivo della primavera, il Ballo [illegible] accoglierà tutto il bel [illegible] del Principato per una serata esclusiva. Presenti il principe Ranieri e, forse, la principessa Carolina, il tema [illegible] è dedicato alla speranza («Esperance»), dal nome della rosa [illegible] da Jean Claude Boucreux.

Creato nel 1954, il Ballo della Rosa ha sempre voluto proporre temi evocatori delle più diverse culture folkloristiche. In molti ricordano le ballate messicane dalla rosa gialla del Te[illegible], le atmosfere orientali della rosa della sabbia, il fascino discreto della rosa samurai e le cadenze accese e appassionate della «rosa Española».

Negli ultimi anni questo giro del mondo ha lasciato posto a ispirazioni rivolte a emozioni e colori, come nel 1989 il rosso e il nero, simbolo [illegible] mistero in occasione della celebrazione del [illegible] anniversario [illegible] Fondazione di beneficenza alla quale va il ricavato del Ballo della Rosa.

C'è molta curiosità su quello che riserverà la serata a proposito delle decorazioni. Se Jean Claude Boucreux ha creato la meravigliosa rosa «Esperance», spetterà ad André Levesseur, decoratore e coreografo, l'impegnativo compito della [illegible] in scena di uno spettacolo originale e unico.

Marc Antoine, un giovane illusionista di talento, sarà [illegible] delle attrazioni principali, insieme al duo Tino e Tony, premiati al Festival internazionale del Circo di Montecarlo. Tino fa parte della quarta generazione [illegible] clown della famiglia francese dei Fratellini: è nipote del grande François. Tony è portoghese. Presentano un numero straordinario, lavorando con le mani e con la mimica: divertimento garantito. Uno show esclusivo, che avrà per protagonisti anche tutti i bouquet di «Esperance», sul palco e nell'intera Salle.

Nel corso della serata sarà effettuata la tradizionale tombola, [illegible] premi di valore, presentata da un famoso attore di teatro francese, Jean Piat. Ai più fortunati andranno il collier regalato [illegible] Cartier, [illegible] mantello di visone, [illegible] crociera di due persone per 7 giorni nel Mediterraneo, capi di abbigliamento firmati Lanvin, un quadro del pittore Joiò, un tailleur della boutique di Ines de la Fressange, l'ex modella di Chanel, grande [illegible] di Carolina. Infine una splendida coppiera di cristallo Marguerite, [illegible] Lalique. Lancôme donerà in omaggio profumi [illegible] donna «Trésor» e da uomo «Sagamore».

Serata ricca dunque allo Sporting Club, all'insegna dell'eleganza e dell'esclusività, cena naturalmente a champagne con menù assortito di prelibate raffinatezze gastronomiche e musica di orchestra per le immancabili danze. La partecipazione costa [illegible] mila 500 franchi, circa 750 mila lire a persona.

Al Ballo della Rosa, [illegible] a [illegible] il bel mondo del Principato, sono attesi il principe Ranieri e forse [illegible] principessa Carolina Durante la [illegible] verrà organizzata [illegible] tradizionale [illegible]

Attorno all'edizione '92 del Ballo della Rosa ruota una domanda a mezzavoce: sarà presente anche la principessa Carolina? La donna simbolo del Principato da alcuni mesi è comparsa con sempre maggiore frequenza sulle prime pagine, e [illegible] solo italiane e francesi: inchieste, sondaggi, rivelazioni esclusive per [illegible] ha deciso di lasciare il Principato.

I «sudditi» di Monaco, l'entourage del Palazzo, gli amici sono convinti che Carolina resterà. «Senza di lei il Principato perderebbe buona parte del suo fascino. La principessa è [illegible] dai monegaschi [illegible] altrettanto dagli italiani che, non va dimenticato, sono i principali clienti [illegible] Monaco», spiega il ri[illegible] un locale poco distante dall'Hotel de Paris.

«Carolina via [illegible] Monaco? Mai: i suoi figli vanno a scuola nel Principato, Monaco è il [illegible] mondo. Qui ha passato momenti di grande dolore ma qui ha le sue radici e gli affetti più cari»: questa la sintesi di una serie di pareri raccolti fra la gente di Monaco. [illegible] l'identikit [illegible] una donna ancora [illegible] per [illegible] perdita del marito, attaccatissi[illegible] ai figli e alla privacy.

Il Ballo della Rosa, assieme alla primavera, porta anche [illegible] soffio di ottimismo e di serenità. Domani sera non c'è spazio per la malinconia. Monaco indossa lo smoking per l'appuntamento forse più mondano dell'anno.

Musica, balli, raffinatezze gastronomiche e tante bollicine di champagne: [illegible] posto al ballo della [illegible] viene considerato come l'ingresso ufficiale nel mondo dei Vip e delle mondanità, quella [illegible] domani [illegible] è considerata una vetrina del bel mondo internazionale. E anche in questo caso la rappresentan[illegible] italiana sarà [illegible]

Andrea Munari

A Torino I belli fulminati nel bosco presentano «L'importante è non bucare»

Cinque liguri al festival di Sanscemo

Vito, Luciano, Stefano, Massimo e Ezio favoriti nella 3ª edizione della rassegna di rock demenziale
Nella vita sono stimati professionisti in giacca e cravatta. Li sfidano i romani «Santarita Sakkascia»

ALBENGA. Che siano belli lo dicono loro, che siano fulminati, invece, lo dimostrano le loro [illegible]oni, compresa «L'importante è non bucare» che domani sera presentano alla terza edizione del Festival di Sanscemo a Torino. Per «I belli e fulminati nel bosco», già vincitori dell'ultima edizione di «Note [illegible] notte» e finalisti a «Sanremo famosi», [illegible] partecipazione alla rassegna del rock demenziale è già una conquista. «Siamo tra i 12 gruppi italiani selezionati. Per noi è tratta di una vittoria visto che siamo gli unici liguri che cante[illegible] a Sanscemo», spiegano i cinque musicisti albenganesi.

Nella vita di tutti i giorni Vito Mazzocchi, Luciano Manasia, Stefano Morro, Massimo Zanelli e Ezio Arzani sono stimati professionisti (architetti, commercialista, funzionario). Quando si trovano insieme, però, si trasformano [illegible] sti demenziali.

«Sotto il [illegible] di "Puuh" avevamo già partecipato alla prima edizione del Festival di Sanscemo, quello che ha [illegible] la vittoria di Marco Carena. [illegible] tre anni la rassegna è cresciuta e anche noi siamo cambiati, maturati musicalmente», spiega Stefano Morro, commercialista in giacca e cravatta. Il nucleo storico [illegible] «I belli e fulminati nel bosco» suona assieme dal 1982.

«Facevamo [illegible] rock originale e ci chiamavamo Velexia. Abbiamo suonato in concerti e concorsi [illegible] al 1987. Per tre anni abbiamo poi avuto esperienze solistiche e nel [illegible] ci siamo rimessi insieme scegliendo la strada del rock demenziale che qualcuno di noi aveva già battuto», racconta Massimo Zanelli.

La concorrenza al Palasport di Torino, dove si svolge la g[illegible] di domani sera, [illegible] fortissima. Ci saranno, [illegible] esempio, i [illegible]ni «Santarita Sakkascia», già ascoltati ad «Avanzi». A presentare i dodici finalisti saranno Sergio Vastano e Salvatore Marino.

Il Festival sarà trasmesso domenica 22 da «Videomusic». (s. p.)

I belli e fulminati nel bosco hanno vinto l'ultima edizione di «Note di notte»

RASPELLI CONSIGLIA

Tanti peccati di gola dal pâté ai ravioli

RANZO (SV)

Vi diffido [illegible] continuare a leggere queste righe! [illegible] volete farlo, dovete prendervi un impegno solenne: fare dieci fotocopie [illegible] questo articolo (o meglio, comperare dieci esemplari [illegible] questa Stampa), voi che state leggendo questa [illegible]zione ligure, [illegible] trasmetterle ai vostri parenti, amici, conoscenti di Piemonte, Valle d'Aosta ed Italia intera che queste pagine non vedono [illegible] che non sanno che [illegible] si perdono.

Già, perché questo Moiselle [illegible] Ranzo [illegible] chicca, uno di quei posti da tra[illegible] l'un l'altro come da carbonari, sparando che il successo non li rovini. Uno [illegible] quei posti dove la bravura attuale (pur non tutti i vari difetti), l'entusiasmo, la voglia [illegible] fare, potrà portare questo ambiente nell'empireo della gola.

Questa tappa di gola profonda è poco oltre quel ponticello (infatti si chiama Ponte Rotto) che separa la provincia di Savona da quella di Imperia, e siete in quest'ultima [illegible] poche centinaia di metri, sulla strada che da Albenga porta a Pieve di Teco, a 12 chilometri dal casello dell'autostrada, in un angolo [illegible] basso Piemonte-Alta Liguria che sarà an[illegible] più facile [illegible] qualche mese attraversare quando sarà aperta la galleria che tocca adesso Ranzo e, tra un anno (?), quando sarà finita l'altra più sopra che sta aprendo oggi il cantiere.

Avete passato i campi dove spuntano i rigogliosi carciofi, vi siete riempiti gli occhi di una campagna colora[illegible] [illegible] peschi, mandorli, meli e siete approdati a questa terrazza-parcheggio affacciata sulla vallata, appena prima del distributore dell'Api (se venite [illegible] Albenga, sulla vostra sinistra). Ecco davanti a voi la casotta anonima dove, 3 anni fa, la famiglia Moiselle ha aperto [illegible] primo nucleo [illegible] questo locale dedicato un tempo ai tradizionali banchetti, [illegible] o meno.

Pochi anni fa la trasformazione, guidata dal figlio del p[illegible] che, dopo la [illegible] la alberghiera di Alessio (ovviamente gli ha fatto un gran bene) e tre mesi passati all'Hotel de Paris di Montecarlo (ma era 13 anni fa: il grande Alain Ducasse [illegible] [illegible] là [illegible] venire!), si è piazzato in cucina, lasciando moglie e papà in sala.

Oggi, oltre l'anonima facciata [illegible] [illegible] vistosa del bar dosuto, varcato l'ingresso che dà, ahimè, direttamente in sala (pur [illegible] in mezzo a riviste e libri [illegible] enogastronomia) accovi un locale di taglio raffinato che potrebbe ricordare, inaspettatamente, in qualche misu[illegible] il [illegible] di [illegible] Giacomo di Boves (con le debite proporzioni).

L'accoglienza non è scortese, ma certo non è ricca di sorrisi, e poi le patatine dell'industria per l'aperitivo all'ingresso, l'assortimento di vini (oggi [illegible] ne [illegible] addirittura solo 4), la spinta per un menù a voce (visto che quello scritto non [illegible]pre ha riscontro [illegible] quello che c'è in cucina), le bottiglie stoppate [illegible] il botto... ma il re[illegible] è «un babà».

Tra porcellane [illegible] posate argentate, nel dubbio di dimenticare qualche [illegible] io ho preso sia gli antipasti freddi sia quelli caldi. Mi so[illegible] arrivate delle leccornie: crostini di ricotta, paté di cinghiale, mousse di rucola, salamino all'olio, carne cruda con carciofi, salmone in salsa rosa, farinata, [illegible] quette al formaggio, polenta tartufata, frittelle, cotechino meraviglioso, bocconcino di verdura, croquette di patate, verdure al pomodoro, ravioli di verdure burro e salvia, risotto ai carciofi, omelette di carciofi e bianchetti, pollo disossato farcito di erbe, parfait della [illegible] alla crema, torta morbida al formaggio. Ho chiuso con degli amaretti (che di solito [illegible] detesto! che erano i più [illegible] che io avessi mai mangiato in vita mia.

Un pasto medio completo dall'antipasto al dolce vi costerà sulle 40-50 mila lire: beati voi che in Liguria ci passate le vacanze o la vita. (Provato l'11 marzo 1992)

[illegible] **Raspelli**

MOISELLO
Ranzo (Savona)
[illegible] Umberto I 103
Tel. (0183) 318.073
Chiuso [illegible] lunedì sera e tutta la giornata [illegible] martedì
[illegible] di credito: non sono accettate
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO [illegible] ORIGINALE
DA 18 A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] DI SPETTACOLO IN LIGURIA

Al «Le Grotte», il pub di piazza Giribaldi [illegible] Peri

Jazz, Mover festeggia i suoi 40 anni [illegible] Imperia

Bob Mover festeggia i 40 anni a Imperia. Lo farà col [illegible] sax [illegible] «Le Grotte», pub [illegible] piazza Giribaldi a Peri a Imperia-Porto Maurizio (ore 22), proponendo un concerto dedicato [illegible] Chet Baker, il maestro con cui il sassofonista ha collaborato. Con Mover una formazione tutta ligure: Rosario Bonaccorso, bassista, imperiese, [illegible] genovesi Pozza (piano) e Dell'Orto (batteria).

Per [illegible] resto il cartellone della settimana, in Liguria, propone jazz annacquato al pop [illegible] [illegible] blues, in attesa del grande boom d'estate [illegible] le tournée delle star straniere e la stagione [illegible] festival. Questa sera il «Gran Caffè Defilla», in corso Garibaldi a Chiavari, ospita il sassofonista svedese Lars Moller, jazzman particolare, più votato al pop che non al jazz puro: sarà accompagnato [illegible] [illegible] musicisti jazz autentici, [illegible] Massimo Farao al piano, Luciano Milanese al basso e suo figlio Carlo alla batteria. E' [illegible] stessa formazione con cui ieri [illegible] si è esibito [illegible] Baker di Bologna.

'Ad [illegible] altro genere, il blues, per una volta si converte anche il «Louisiana Club» di Genova. [illegible] tempio del jazz genovese, [illegible] corso Aurelio Saffi, ospiterà giovedì prossimo (ore 21,30) il chitarrista blues americano Moses Roscoe: un favore fatto agli amici [illegible] «Liguria Blues», rimasti [illegible] una sede fissa per i loro concerti. Un bell'esempio di collaborazione culturale.

Piccolo appuntamento jazz anche sulla Costa Azzurra. In attesa del grande Chick Corea (il pianista si esibirà con la [illegible] Elektric Band domenica [illegible] [illegible] a Nizza, al Théâtre de Verdure), [illegible] al «Jazz 13/MJC» [illegible] Cannes (ore 22) spruzzata di jazz francese [illegible] la [illegible] di Line D'Amico, [illegible] piano di Luc Robert, il basso [illegible] Berbard Geiger.

Bruno Monticone

Il Grande Giullare milanese va in scena, per il fine settimana, al teatro Margherita [illegible] Genova

Torna Dario Fo, [illegible] mattatore in «Johan Padan»

E' la [illegible] anomala, [illegible] buffa, celebrazione della scoperta dell'America

Dario Fo approda a Genova

Assi del trasformismo [illegible] ribalta nelle sale teatrali della Liguria. Dario [illegible] [illegible] di «Johan Padan», in cartellone per il fine settimana al Margherita di Genova, mentre l'Ariston [illegible] Sanremo propone la simpatica Simona Marchini, per la rassegna «Lunedì [illegible] teatro». Nella commedia «Una giornata dalla mamma», l'attrice dà vita [illegible] [illegible] personaggi. La lista di protagonisti comprende anche Enrico Maria Salerno, un grande interprete di prosa che fino al 29, al Corte [illegible] Genova, presenta un classico di Pirandello, «Sei personaggi in cerca d'autore».

Nella città [illegible] fiori, il week end [illegible] apre [illegible] una «pièce» di Marie Pacome, messa in scena da Valeria Valeri al teatro del Casinò. Lo spettacolo, diretto da Ennio Coltorti, sarà rappresentato oggi e domani, alle 21, mentre domenica è previsto [illegible] matinée alle 16.

Lunedì, alle 21,15, sarà la volta di Simone Marchini, impegnata all'Ariston in «Una giornata dalla mamma», di Bruno Gaccio e Charlotte Turckheim, per la regia di Marco Mattolini. La farsa, che [illegible] in luce le doti istrioniche dell'intreprete romana, fa parte del ciclo organizzato dall'Associazione Liguria Teatro.

«Johan Padan e la descoverta delle Americhe» è invece l'anomala celebrazione della scoperta del Nuovo Continente, ideata da Dario Fo. L'autore-attore farà tappa al Margherita fino a domenica. «Johan [illegible] racconta le peripezie di un marinaio di origine lombarda che s'imbarca su una caravella di Colombo.

[illegible] altro grande [illegible], Enrico Maria Salerno, è l'interprete principale [illegible] [illegible] personaggi [illegible] [illegible] d'autore», rappresentato al teatro Corte [illegible] Genova (inizio [illegible] 20,30, regia di Franco Zaffirelli). Sempre nel capoluogo ligure, il Verdi propone fino a domenica il Teatro dell'Archivolto con «Bar Bituri[illegible] Dal 26 cederà [illegible] posto allo stralunato Paolo Hendel, che presenterà «Caduta libera». Al teatro della Tosse, la compagnia del Settimo rappresenta «La storia di Romeo e Giulietta», [illegible] la regia di Gabriele Vacis, in cartellone fino a domani. Da lunedì a giovedì, è in programma «Il tappeto soriano», interpretato da Mara Baronti. Fino alla prossima settimana, al Genovese sarà rappresentato «Amoretto», con [illegible] Compagnia Atur.

Cabaret al Campopisano: fino a domani, [illegible] duo [illegible] Carovana presenterà «Ciao bel ragazzo». Mattia Sbragia dirige «Devo [illegible]re un musical», di scena domani alla sala Diana. Infine, per il fine settimana, al Chiabrera di Savona terrà banco la Compagnia Baistrocchi, in [illegible] le levi le braghette?». [e. f.]

Musica classica [illegible] Genova

[illegible]4 Cleveland una «prima» alla Giovine Orchestra

[illegible]VIL [illegible] panorama della musica classica della prossima settimana spicca il concerto del Quartetto di Cleveland, ospite per la prima volta della Giovine Orchestra Genovese lunedì al Carlo Felice. Il Cleveland [illegible] considerato uno dei migliori quartetti musicali: [illegible] ricevuto [illegible] «Grammy Awards» e [illegible] premio «The Best of the Years» delle riviste Time [illegible] Stereo Review. Il concerto inizia alle 21.

Sempre nel campo della musica classica da segnalare il nuovo concerto, in programma giovedì al teatro Centrale, dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo, diretto da Maurizio Benini e col soprano Lenka Smidova. In programma b[illegible] di Joaquin Rodrigo («Cuatro Madrigales Amatorios», e Sarabanda, Leiana y Villancico, prime esecuzio[illegible] a Sanremo), De Falla («Siete canciones populares españolas»), Ravel («Le tombeau de Couperin»). [m. b.]

La situazione all'esame del Comitato regionale

Per molte tivù private rischio di oscuramento

GENOVA. Mentre la Corte dei Conti si appresta a respingere il regolamento di attuazione della legge Mammì e il governo sta correndo ai ripari per rinviare «sine die» il rilascio delle concessioni televisive, il Comitato regionale radiotelevisivo della Liguria ha fatto ieri il punto della situazione, in verità, alquanto ingarbugliata e con previsioni altalenanti sul futuro delle radio e delle tivù liguri.

Cominciamo dalle buone notizie. Spiega Gian Carlo Menti, presidente del Corerat: «Non dovrebbero sorgere grossi problemi per la griglia delle emittenti della Liguria. Una volta che il ministro ci invierà il piano di ripartizione delle frequenze disponibili ne avremo conferma. Certo, qualche difficoltà la potrebbero avere le tivù cosidette di sub-bacino, quelle minori che dovranno sborsare canoni molto salati».

Non sono comunque rose e fiori. Anche le emittenti in regola dovranno riordinare dal punto di vista tecnico le loro apparecchiature. Gli impianti «fai da te» sono destinati a sparire e tenuto conto che in Liguria sono un centinaio quelli funzionanti, il rischio di un oscuramento è pel tanto remoto. Un problema che potrebbe riguardare le zone dell'entroterra dove la ricezione televisiva è spesso appesa al filo delle iniziative dei singoli privati e ai tecnici della Rai.

Ma il Corerat non ha risparmiato pesanti critiche al governo e al ministro Carlo Vizzini. «Siamo arrivati al punto - hanno affermato - che la Gazzetta Ufficiale, che pubblica l'approvazione del piano delle frequenze, indica i «Circostel» del Ministero delle Poste gli organismi autorizzati a fornire ogni informazione in materia, come se le Regioni non esistessero, un fatto inaudito che non mancheremo di stigmatizzare nel corso di un convegno nazionale dei Comitati che stiamo organizzando a Genova».

Nelle prossime settimane, infatti, la Regione Liguria, affronterà diversi temi riguardanti la legge Mammì fra cui la razionalizzazione degli impianti per limitare il pericolo di radiazione da parte delle radiofrequenze.

[m. b.]

Televisioni locali al vaglio del Comitato regionale

ALLA RIBALTA

E tra rhum e parrucche nasce il libro di Sandon

ALASSIO

La storia è nata tra i ricordi di gioventù e le bottiglie di ròn, rigorosamente cubano, allineate sugli scaffali del «Sandon yacht club», uno dei locali storici di Alassio. Racconta della saga dei De Badda, famiglia che per generazioni si tramanda l'impegno di scoprire il segreto delle «peluse», originali parrucche femminili. La vicenda si conclude nel 1958 quando la legge Merlin mette fine all'epoca delle case chiuse.

A scriverla e pubblicarla sotto il titolo «Le parrucche di Eca Nesagò» è Marino Sandon. «E' un libro che ho voluto fare stampare in poche centinaia di copie da regalare ai miei amici albenganesi. La storia ha come sfondo via Torlaro ad Albenga, una via mitica per chi è stato ragazzo prima del 1958», racconta Sandon.

Che Marino, oltre ad essere un profondo conoscitore di rhum e di Cuba (lo scorso anno ha incontrato Fidel Castro a l'Havana) fosse anche un appassionato cultore di cultura locale lo si sapeva. Nel 1990 assieme all'avvocato Claudio Bottelli, aveva già pubblicato, sempre per l'editore Stalla di Albenga, e sempre libro regalo, «Casa Chicchella», sorta di guida all'uccellagione, arte di caccia tipica della collina di Alassio. Sconosciuta, invece, era la vena del romanziere. «Ma si è trattato solo di scherzo», sorride Sandon. Uno «scherzo» che ha comunque interessato artisti calibro del pittore Carlo Cataneo talassino di nascita e romano di adozione) che ha impreziosito il libro con una serie di illustrazioni e acqueforti. E la vena di Sandon non sembra esaurita.

Sta già lavorando al prossimo libro che sarà pronto (ma perfezionista com'è la data potrebbe slittare) per la primavera prossima.

[s. p.]

Marino Sandon

STASERA AL CINEMA

Chiabrera — Te le levi le braghette?
Spettacolo della Baistrocchi
Ore: 20,45
L. 35.000/25.000

Astor — L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Il romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. Th 52'
Tel. 82.45.66
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Diana 1 — Vite sospese
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000

Diana 2 — La tenera canaglia
di John Hughes, con J. [illegible] K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mamma sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45'
Tel. 825.714.
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000/6000

Di[illegible] — Capo Fear - Il [illegible]ella pa[illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi l'[illegible] condannato. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Tel. 825.714.
[illegible].: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

Eldorado — Scacco [illegible]le
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita di vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller
Tel. 820.563
[illegible].: 15,30/22,30
Lire [illegible]

Filmstudio — Il falò delle vanità
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06'
[illegible], 386,322
Or.: 15/20/22,30
Lire [illegible]

Jolly
[illegible]. 650.570. Or.: 15-16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Vite sospese
Tel. 640.263. Or.: 20,10-22,30. Fest. e pref.: 15,30-17,50/20,10/22,30. Lire 8000

Ritz — L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite [illegible]: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/6000

T[illegible] Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Tel. 51 419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

Astor — Il principe della maree
di e con Barbra Streisand, con [illegible] Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000

Abba — La famiglia Addams
[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Tel. 304.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000

Ondina — JFK - Un caso [illegible]e aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. [illegible] Jones (Usa '91) — [illegible] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e ind[illegible] N.V. 3h 8' [illegible]atico
Tel. 692.200
Or.: 18,45/22
Lire 6000/5000

Loanese — Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Perla — Un medico, un [illegible]
di R. [illegible] con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - [illegible] da una lunga malattia, un chirurgo [illegible] che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. [illegible] 03' Drammatico
Tel. 868.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15;10-17/19,50/20,40/22,30.
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. [illegible].: 15,30-17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Ci[illegible] Valleggia
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA E NOTTE

CAIRO M.
Ritmi latino-americani

Proseguono gli appuntamenti con il ballo liscio e le danze latino-americane in programma nei saloni della Società di mutuo soccorso, in via Fratelli Francia a Cairo Montenotte. Il corso, aperto a tutti, si tiene ogni martedì e giovedì. [l. b.]

ALTARE
Serata gastronomica

Terzo appuntamento con il corso di degustazione organizzato da «Il gusto» presso il ristorante «Quintilio» di Altare. Lunedì, alle 21, degustazione guidata di 4 tipi di vino rosso pregiato e invecchiato. Il corso si concluderà il giorno 30 marzo con i vini speciali e spumanti. [l. b.]

[illegible] MARINA
Dal vivo i «Valerian's»

Al «Minerva viedo Break» di Albissola Mare, in piazza Liguria, musica dal vivo venerdì 20 marzo con il gruppo «Valerian's». [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Cavern, il mito dei Beatles

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, venerdì [illegible] marzo, musica dal vivo con i «Cavern», formazione savonese di cinque elementi che si è specializzata nel repertorio dei Beatles. [a. z.]

[illegible]
La «Baistrocchi» al Chiabrera

Grande appuntamento anche questa sera, alle 20,45, al teatro Chiabrera di Savona, con la Compagnia goliardica «Baistrocchi» che presenta il spettacolo «Te le levi le braghette?». Biglietti a partire [illegible] mila lire. [e. b.]

ALBENGA
Il jazz all'Havana

Musica dal vivo questa sera all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. Alle [illegible] salirà sul palcoscenico del locale il complesso «Tiziana Cucco music live», formazione guidata dalla cantante specializzata in cover di musica italiana. Il concerto verrà ripetuto, sempre alle 22, anche domani sera. [a. p.]

GENOVA
Teatro all'Archivolto

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente lo spettacolo «Bar Bituricò» presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

Continuano le esibizioni live nei locali del Finalese

Musica pop al «Movida»

Domani sera alle 22 si esibisce il gruppo «Never Surrounder»: in programma brani dei Pink Floyd e rock Anni Settanta. Serata d'atmosfera al Vetronero di Pietra

Illustrazione tratta da «The concert»

LOANO. Musica pop, dai Pink Floyd a «Lewis and the news», domani sera (ore 22) al club Arci «Movida» di via al Giardino di Loano. Protagonista della serata il gruppo «Never Surrounders». Spiega Barbara Raimondi «voce» del Movida: «Il quintetto di giovanissimi musicisti presenta un repertorio molto vario e accattivante, con brani pop. Non hanno mai avuto molte esperienze in pubblico ma suonano con molto ritmo ed entusiasamo».

Sabato prossimo il «Movida» ospita invece una serata di cabaret con Carlo Cicala, magocomico, che si presenta con uno spettacolo tutto nuovo. Per tre sere la settimane (giovedì, venerdì e domenica) il locale propone le canzoni di Barbara Raimondi con, al pianoforte, Luca Cresta o Sergio Dose.

Il «Movida» è l'unico locale del Finalese che ospita la musica dal vivo. Sempre oggi music live alla «Dolce Vita» di Finalpia e al «Mirò» ex Camargue di via al Santuario a Finale Ligure. Quest'ultimo locale dà spazio anche alle performance-live del pubblico con «Canto anch'io». Dice il titolare, Fabrizio Fasciolo: «Chiunque voglia esibirsi, su basi musicali, può farlo. In questo momento il soprattutto la musica italiana a farla da padrona».

Oggi e domani musica da piano bar al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure il musicista-pianista Giovanni Benini. In scaletta i classici internazionali e la musica made in Italy dei cantautori, da Riccardo Cocciante a Lucio Battisti.

Sempre a Pietra Ligure, domani sera, «Le Perlage» (ingresso libero) alla discoteca «Vetronero» sul lungomare Giovanni Bado. Al piano inferiore del locale, al «Flora music live», inizia domenica (ingresso libero) la rassegna «Progressivo» un ciclo di concerti dal vivo di gruppi rock che propongono i classici Anni 70, dai Led Zeppelin ai Genesis, da David Bowie ai Van Der Graff Generator, i mitici «Yes».

[a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

6 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telemmagini 24 ore**
18 **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
Sardegna giornale
23,10 **Pauca**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Vid[illegible] Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the [illegible]se**
17,30 **News ai nighi**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Weridnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Attrado il grande**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] — **Boomer cane intelligente**, telefilm
20,30 **Speranze di vetro**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 - **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
15,45 **Lo meraviglio[illegible] del[illegible] natura**, documentario
19 - **Tg Liguria**
19,25 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,[illegible] **Nati per vivere**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
[illegible] **Geo**, documentario
12 **L'opinione**, di Umberto Basso
13,15 **Shopping Center**
14 - [illegible] **colori**
15,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie flash**
18 — **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**
[illegible] — **Sport Liguria**
20,15 **Speciale tg**
20,30 **L'ombra della spia**, sceneggiato
22 — **Pronto anorevole?**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv

10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni [illegible]
13,35 **Dinoriders** cartoni animati
14,15 **Adam 12**, telefilm
14,45 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Piccolo mondo antico**, film
18 — **Rosa selvaggia**, [illegible]

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cicanda de Padra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Cicanda de Padra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**
20,30 **Giandora**, [illegible]
21,30 **Ok motori**
[illegible] **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**

0,15 **Punto sera**
0,35 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Il magnate**, tf
15 — **Ritrovarci rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **FamieRandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film con Nino D'Angelo, Roberta Oliveri, Bombolo
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
[illegible] **L'ispettore**, film
1,35 **Colpo grosso**, gioco (replica)

Tele Nord

7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni
7,50 **Hola super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con** [illegible]
Andiamo al cinema
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Batay**
14 — **Il compro tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Carletto**, cartoni animati
16,45 **Vultus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compro tv**
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
20,55 **Kung fu il maestro di Bruce Lee**, film avventura
22,15 **Il compro tv**
1,30 **Andiamo al cinema**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di [illegible]a Salazar**
18 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **L'ombra della spia**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
18,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
[illegible] **Ok motori**, rubrica

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi rip.
POL. [illegible]RITA Johan Padan alla descovverta delle Amerighe, ore 21, lire 32.000/24.000
POL. GENOVESE: Amoretto, h. 20.30, L. 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: La storia di Romeo e Giulietta, ore 21, L. [illegible]
SALA [illegible]ARIGNANO: I ratalau di Maura Montanrosa, S. Castello, N. Menconi, ore 21, lire 11.000/10.000
T. DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Bar Bituricò, ore 21, lire 16.000.

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Maledetto il giorno...
AUGUSTUS: Capo Faer - Il promontorio della paura
CORALLO 1: Mediterraneo
CORALLO 2: Mutande pazze
GRATTACIELO: Scacco mortale
LUX: La tenera canaglia
MANIN: Robin Hood, il principe...
ODEON: Body puzzle
OLIMPIA: Il principe delle maree
ORFEO: Tacchi a spillo
[illegible]: Mario naro
UNIVERSALE 1: L'amante
[illegible] Bugsy
UNIVERSALE 3: JFK un caso ancora aperto
VERDI: [illegible]o Grosso
[illegible]**E 1:** Desideri osceni bestiali
[illegible]ENTRALE 2: Bestiali godimenti [illegible] Tracy Lords - Violentata e sodomizzata
CHIABRERA: Live sex der hoch stender - mannequin man
CRISTALLO: La maggiorata crale
ELDORADO: Cavalcata anal.
[illegible]
[illegible] **DEL CINE[illegible]** Dylan dog: i film. Videodrome
FRITZ LANG: Personale di G. [illegible]. Pa[illegible] Salonicco nido di spie
[illegible]
SAN SIRO: Nightmare 5.

Domani si corre la Classicissima: il rettilineo finale, la Cipressa e il Poggio saranno gremiti

Milano-Sanremo, pubblico all'assalto

E' sempre grande il fascino degli ultimi metri di corsa

SERVIZIO

Il fascino sottile della «Sanre-». Sembra indistruttibile che dopo ottantadue edizioni, alla vigilia dell'ottantatreesima in programma domani. «E' una cor- che ha un richiamo quasi incredibile. Riceviamo richieste da tutta Europa, gente che ci chiede di avere un p- sulla tribunetta d'arrivo della corsa, che vuol esserne certa per affrontare il viaggio. Per alcuni grandi appassionati di ciclismo seguire l'arrivo della "Classicissima" sulla linea d'arrivo ha un sapore diverso, particolare. E dire che oggi la televisione permette di seguire le fasi finali della corsa in modo molto più completo seduti comodamente in poltrona, più di quanto non si veda sul rettilineo d'arrivo. Ma evidentemente l'atmosfera, lo , è ben diversa. E' quella del ciclismo vero, quello che ama la gente», spiega Gianni Modena, presidente della Sanremese Ciclismo, l'antico sodalizio che continua a organizzare alla «Gazzetta dello Sport», fin dai primi anni del Novecento, tutti i servizi d'arrivo della corsa.

E' il fascino della più famosa corsa in linea del mondo, l'unica che possa vantare nel suo albo d'oro tutti i più grandi campioni dalla storia del ciclismo, italiani o stranieri, certamente manifestazione sanremese più conosciuta all'estero, ancor più dello Festival della Canzone che non arriva in tutti i Paesi in cui l'Eurovisione porta, invece, la grande corsa.

La «Sanremo 92» ormai vivendo la vigilia. Ieri, con l'installazione della tradizionale tribunetta rosa per i telecronisti sulla linea d'arrivo, la presenza della corsa diventata anche concreta. Per secondo consecutivo l'arrivo è stato sistemato in corso Cavallotti, nel rettilineo di fronte all'ex Hotel Vittoria Roma, dove i corridori dovrebbero giungere fra le 16 e le 16,25 domani. stato avanzato in quel punto, lo scorso anno, per essere aderenti ai regolamenti internazionali, dopo dal 1985 la corsa arrivata sempre corso Cavallotti, circa 300 metri prima, fronte all'edificio che ospita l'Istituto Professionale per il commercio.

Trecento metri in più, aggiunti per un fatto tecnico, che hanno restituito alla corsa una sua antica tradizione perché proprio quello attuale era stato il punto d'arrivo della «Sanremo» fino al . Dall'anno successivo il traguardo stato spostato in via Roma dove sarebbe rimasto per 36 anni, traguardo che la televisione, dagli Anni Cinquanta in poi, avrebbe reso familiare a tutta Europa. Poi però, per evitare i sempre maggiori problemi di traffico che comportava la sistemazione in via Roma, si tornati in corso Cavallotti.

Ora la sede di traguardo dovrebbe diventare definitiva. Non a caso i servizi logistici all'arrivo hanno trovato, dopo la sistemazione provvisoria degli anni scorsi, una sede che dovrebbe diventare fissa: direzione e segreteria di gara, sala stampa giornalisti sono centinaia in arrivo da tutta Europa) e servizi vari saranno sistemati nei saloni Palazzo Bellevue, sede comunale, l'antico albergo che nel primo dopoguerra era stato teatro delle imprese mondane dell'allora re d'Egitto Farouk, protagonista quei tempi internazionale.

Per chi non si rassegna alla corsa vista solo alla televisione e per chi non troverà posto all'arrivo — nelle poche decine di posti sull'unica tribunetta riservata agli invitati o fuori le transenne del rettilineo finale — i posti «strategici» per seguire la corsa nella fase finale saranno comunque, il solito, le salite Cipressa, ad una ventina di chilometri dall'arrivo e, naturalmente, il Poggio che inizia a circa cinque chilometri dal tragurdo e cui discesa finisce, praticamente, quasi in coincidenza con lo striscione dell'ultimo chilometro. Va ricordato che le strade interessate alla vengono in genere bloccate un'ora prima del passaggio dei corridori.

Bruno Monticone

Il trionfo di Claudio Chiappucci alla Milano-Sanremo dello scorso anno

Ecco i «punti strategici» per gli sportivi savonesi

Rispettando una tradizione consolidata, anche domani i numerosi amanti delle due ruote seguiranno dal vivo il passaggio della prima di andare davanti alla tv per vedere in diretta le fasi conclusive della Classicissima. Anche gli appassionati hanno da sempre i loro punti strategici per seguire vicino uno dei momenti più affascinanti dell'annata, è bene ricordare dove, nel Savonese, si può avere una buona visuale corsa.

La Milano-Sanremo, «la corsa più facile e più difficile», concede spazio alla fantasia, percorrendo senza interruzioni tutta la via Aurelia. In questo caso Savona viene solo marginalmente coinvolta in quanto i «girini», volta arrivati alla Torretta evitano la via del centro, per proseguire verso Vado. Ottimi punti di osservazione sono poi il rettilineo di Borgio e lo «strappo» tra Borghetto e Ceriale. Più difficile individuare gli atleti nel lungo rettilineo che porta ad Albenga (altra città solo sfiorata dalla corsa, che attraversa l'abitato ma taglia attraverso il tunnel S. Martino).

Molti spettatori della Riviera saranno invece ad Alassio, alla salita di S. Croce, dove previsto l'ultimo rifornimento. Un'occasione per ammirare con più facilità gli atleti, che in questo tratto rallentano l'azione. Chi infine vuol rischiare di perdere in tv le fasi decisive, può Meie, prima delle salite decidono la Sanremo. Ai tifosi con qualche capello bianco in più, seguendo il passaggio della corsa, torneranno in mente gli anni in cui furono i corridori liguri ad animare le fasi decisive delle gara, come nel '68 quando l'ingauno Bruno Vittiglio fu protagonista (insieme ad altri 6 atleti) di una fuga finita solo negli ultimi chilometri. O come nel '72, quando fu l'imperiese Perletto a far sognare a lungo i tifosi assiepati ai bordi delle strade. Una scena che non ripeterà domani, visto la carenza di talenti in Liguria, ma che non vanificherà la bellezza di una corsa ormai nel cuore degli sportivi. [g. o.]

Nuoto sincronizzato tricolore in riviera

Campionati italiani oggi a Loano il via

LOANO. Scattano stamani alla piscina del palazzetto dello sport i Campionati italiani invernali assoluti di nuoto sincronizzato. La manifestazione, organizzata dal Doria Nuoto, si concluderà domenica sera. Nella cittadina rivierasca saranno presenti 200 atlete in rappresentanza di società italiane. Si inizia alle 9 con gli obbligatori del «solo», con favorita Paola Celli Roma 70. La Liguria rappresentata da Rari Nantes Savona, Sturla (in vasca la campionessa Giovanna Burlando) Doria Nuoto, in vesta padrona di casa. pomeriggio sarà la volta delle eliminatorie «duo». In questa categoria i riflettori sono puntati anche sulle atlete della Rari, Serena Bianchi-Alice Dominici.

biancorosse allenate Patrizia Giallombardo puntano a risultato di prestigio, anche avranno di fronte avversarie molto agguerrite. Domani le reginette del sincro saranno in vasca nelle eliminatorie «solo» e di squadra. Ed è proprio nella prova d'equipe che la Rari punta esitazioni salire sul gradino più alto del podio. Le finali di ogni categoria si disputeranno domenica. Quelle del duo e delle squadre verranno riprese dalla Rai, trasmesse in differita martedì 24 marzo sulla Terza Rete a partire dalle 16,30 il commento di Gianni Vasino. Servizi sulla manifestazione trasmessi anche telegiornali regionali delle 14 e 19,30.

Afferma il presidente del Doria, Ernesto Piccinini: «E' un grande piacere organizzare questa importante manifestazione. Speriamo che nella nostra piscina si riescano a ottenere grandi risultati». Per il Doria la manifestazione di domani tiene battesimo stagione ricca di appuntamenti, che avranno il clou nella Syncro Cup, in programma ad agosto subito dopo la conclusione dei Giochi Olimpici di Barcellona.

Aggiunge il presidente del sodalizio ponentino: «Quest'anno vogliamo organizzare un'edizione che rimanga nella di tutti gli sportivi. L'anno scorso la Syncro Cup si è svolta in extremis con una partecipazione ridotta a causa della Guerra del Golfo che aveva convinto le statunitensi a rimanere a casa. Quest'anno sarà diverso: saranno presenti tutte le migliori specialiste. Inoltre nella Syncro Cup debutterà il nuovo regolamento internazionale che sarà poi vigente in tutte le principali manifestazioni».

Ma torniamo Campionati italiani: mai come questa occasione, atlete della Rari hanno la possibilità di conquistare il titolo, anche dovranno guardarsi dalle atlete romane. Una che si presenta ricca di fascino, e che sarà seguita con attenzione dalla responsabile della selezione azzurra, la canadese Kathy O'Brien. Molta attesa anche per la squadra (la prova che suscita l'attenzione maggiore da parte pubblico) che dovrebbe registrare il successo atlete romane. Una gara insomma destinata a suscitare ulteriore interesse verso questo sport, torto ritenuto «figlio» dei film musicali interpretati da Esther Williams. Conclude Piccinini: «E' una disciplina che richiede grandi sacrifici, poco riscontrabili in altri campi. penso che la mentalità attorno sincronizzato stia cambiando, e che spettatori si siano accorti delle fatiche che le atlete affrontano ogni giorno». [r. p.]

Pallanuoto: la capolista di Mistrangelo sfidata dalla seconda della classe, nella più qualitativa delle sfide liguri

Recco-Rari, quasi un antipasto dei playoff

Domani ad Albaro il derby contro i biancazzurri di Formiconi

Dalle 19 di sabato scorso non si parla d'altro: Erg Ansaldo Recco-Savona è stata analizzata in tutte le salse, sezionata. Facendo anche riferimento un riscatto contro il Canoro-Sud. Ma lasciamo che Recco-Rari sia solo un match pallanuoto fra squadre che al momento rappresentano il meglio della waterpolo italiana. E' poco?

No: a qualcuno «brucia», ma calcio internazionale e palladue parole che in questo momento in Liguria vanveramente di . accennava alle «scottature»; neppure la ripetizione di Pescara-Posillipo è servita napoletani per capovolgere risultato. In quell'occasione la sconfitta per i fratelli Porzio compagni arrivò di misura (11-10) e con tante polemiche; nella ripetizione è esistito solo il «sette» abruzzese, che ha vinto 13-9 aggiudicandosi anche tutti i parziali (4-3 3-2 3-2 3-2). I pescaresi sono così nuovamente in corsa per la seconda piazza, traguardo ambito anche Volturno a al momento di proprietà dell'Erg Recco di Pierluigi Formiconi.

Recco (28)-Savona (32). Albaro; Pinato e Tedeschi. Per il «clou» della prima parte stagione, ancora la miopia della Rai, sia la tv che per radio. Infatti la registrazione tv per la partita S. Maria, collegamento radio con Milano, Brescia, Pescara. Rimarranno solo le radio e tv locali a dar notizie del derby: ben vengano a sostituire il buio di «mamma Rai». Questioni tecniche: to si è discusso sull'impegno che il Savona metterà nella contesa, sulla ventilata preferenza a lasciare il secondo posto ai «cugini» invece che a Pescara Volturno. Mistrangelo e Formiconi eliminano ogni dubbio: è un derby, due tifoserie sono proprio in rapporti amichevoli, un'eventuale sconfitta potrebbe avere ripercussioni. Ieri sera un antipasto con sfida tra gli juniores. Formiconi, sarà partita vera? «Non può -verso. Tanti allenamenti comune, noi conosciamo tutto del Savona, loro di noi. La tradizione è dalla nostra parte anche se giocare ad Albaro non è farlo a Punta S. Anna».

Volturno (24)-Canottieri (16). S. Maria 16,45; Clara Picchetto. Ospiti di fronte a una precisa alternativa: vincono, rischiano di rimanere fuori dal gruppo delle elette.

Pescara (24)-Ortigia (14). Najadi; Auriemma e Alfieri. Partita senza storia (infatti la Rai la segue in diretta...), con Meszaros e Smirnov probabili protagonisti anche domani.

Posillipo (18)-Catania (8). Scandone; Melis Zerbini. Anche Napoli collegamento radio, per un match scontato.

Brescia (16)-Florentia (16). Milano; Capodicasa e Aglialoro. E' l'unico vero spareggio della quart'ultima: chi perde ha certamente chiuso la stagione.

Roma (14)-Salerno . Foro Italico; De Meo e Ricci. Capitolini Campagna, fratturatosi al pollice della mano sinistra. Il giocatore verrà visitato oggi a Savona dal professor Mantero. [g. a.]

CALCIO-CONSIGLIO

Rinviato l'incontro Gervasio-De Bonis

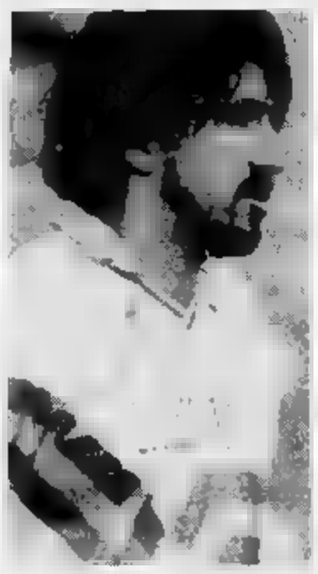
E' stato rinviato al 2 aprile, su richiesta del presidente Giuseppe Gervasio, il faccia faccia previsto pomeriggio a Roma, tra il numero della Rari e il procuratore federale della Fin, avvocato De is. Il massimo dirigente biancorosso era stato convocato nella capitale in seguito al deferimento deciso da De Bonis, dopo lettera «personale» con cui Gervasio aveva accusato Bartolo Consolo, presidente della Fin e della Lega Europea Nuoto, di non aver tutelato gli interessi della Rari e della Federnuoto in occasione della seconda e decisiva finale di Coppa Campioni, persa a Trieste contro i croati dello Jadran Spalato.

L'incontro, nel corso del quale Gervasio avrebbe dovuto esporre al procuratore federale la propria posizione le motivazioni delle accuse, slitta così di un paio di settimane. Del resto, già settimana presidente della Rari incontrato a Roma lo stesso Consolo, mentre martedì il direttivo della Len deciso un supplemento d'indagine su Jadran-Rari e la costituzione Commissione internazionale. Ora, dopo l'incontro con il procuratore federale, ci sarà da attendere sentenza sul conto di Gervasio. Secondo voci attendibili, sembrano esclusi provvedimenti a carico della società, mentre presidente rischierebbe un'inibizione. [r. bg.]

Squalifiche: un turno al campo del club granata, al giocatore Resta

Cairese e Cengio sono nei guai

I gialloblù perdono Fissore (due giornate) e Vella



Per Vella (Cairese) stop di giornata

Il Giudice sportivo della Lega dilettanti ha squalificato per due giornate Fissore Vella per una, entrambi della Cairese. Degli altri liguri un turno di sospensione a Di Maio e Gandolfo del Rapallo. Altre decisioni: due Mediani (Roteglia), Coluccini (Camaiore), Govoni (Sassuolo), Barbieri Majena (Derthona), Bordini (Libarna), Ballauri (Bra), Dorini (Crema), Felica (Oltrepò), Bertolla e Biselli (Sarzanese). Crema-Camaiore è anticipata a domani alle 15.

Pesanti decisioni, in Prima categoria, nei confronti del Cengio. E' stata infatti inflitta giornata squalifica al campo della squadra granata, perché domenica al termine dell'incontro col Pietra Ligure uno spettatore ha scavalcato la recizione dopo aver raggiunto l'arbitro, il signor Bruzzone di Genova, l'ha colpito un pugno. Poi il direttore gara era a farsi accompagnare al casello autostradale da pattuglia dei carabinieri. Inflitte inoltre giornate Resta. Sempre in Prima un turno Venturino, Bandini Barone (Albisola), Anelli (Bordighera), Ratto (Borghetto 84), Rogusa (Borgio), Di Antonio (Carlin's Boys), Donzelli (Finalborghese), Fedozzi e Corleale (S. Bartolomeo), Barosio e Parodi (Zinola).

In Eccellenza un turno Ceppi del Vado e Bacigalupi del Ventimiglia. In Promozione una giornata Basso (Alassio), Spandre (Dianese) e Becco (Quiliano). Seconda: quattro turni Balzano del Camporosso e due a Zerbini della Veloce. Tutti gli altri giocatori sono stati fermati per una giornata: Gavarone (Altarese), Breani (Boys Vado), Sec- (Cisano), Canale (Poggese), Benini e Pavan (Riviera), Paolo e Luca Briano (S. Cecilia), Novello Sbravati (Spotornese), Sponza, Bisio e Reverdito (Veloce). [m. no.]

Boccette: stasera grandi scontri in A e in B

Cavalluccio-Black Bull è uno spareggio-playoff

Sesta di ritorno stasera nel campionato interprovinciale di A, con il Conchiglia Loano sempre saldo al comando. I 4 raggruppamenti della B propongono invece l'ottava di ritorno.

Lotta per il secondo posto. Sono 5 le squadre che lottano per una piazza d'onore che consente l'accesso diretto alle semifinali. Una di queste, l'Odissea Calizzano (31) affronta la capolista Conchiglia Loano (47) con la speranza strappare qualche punto alla compagine di Luigi Luca. considerarsi quasi uno spareggio Cavalluccio (41)-Black Bull (36) con i locali leggermente favoriti.

Dopo il Cin Cin. Senza storia il primo girone della B, dominato dalla compagine di Borghetto. I ragazzi di Gino Panella affrontano il Carla Imperia (50) in un incontro che promette emozioni. Il Serenella Imperia (55) attende invece la visita del Pontevecchio (42) nell'altro confronto più atteso. Anche Berfi's Bordighera (41)-Garden Ceriale (46) promette spettacolo.

Moneta lanciata. La gine di Alessio Marangon (68), saldamente al comando del secondo girone, ricava il Cin Cin (54) nell'incontro più atteso della giornata. Il Lady (61) è ospite dello Sport Pietra (18) Cavalluccio (57) fa visita al Cenova Finale (54).

Diavoli solitari. La squadra di Claudio Briano (61) è ospite dell'Arci Sciarborasca (36) in una partita che, almeno sulla carta, non presenta difficoltà.

Quiliano per l'aggancio. Approfittando della sosta della polista Dlf (56) la compagine di Benedetto Cangemi (52) cerca di conquistare punti preziosi in casa Gatto Nero (29).

Verso le finali. Le finali si svolgeranno al palazzetto di Spotorno dal 1° al maggio. La decisione è stata presa dal savonese. [g. o.]

SPORTFLASH

VELA

Pogliano in classe Laser trionfa a Reggio Calabria

ALASSIO. L'alassino Flavio Pogliano ha vinto a Reggio Calabria prima tappa della Laser Cup, valida come prova campionato europeo. L'atleta del Cnam ha preceduto una trentina velisti tutta Europa. Intanto, organizzate dal Cnam in collaborazione con lo Yc Italiano, hanno avuto inizio le regate d'altura che si chiuderanno domenica. [g. o.]

PALLANUOTO

Inquisito Genova l'ex presidente del Recco

RECCO. L'ex presidente della Pro Recco e della Federnuoto, Gian Angelo Perucci, anni, stamattina dovrà rispondere davanti al Gip della Procura di Genova di corruzione falso ideologico per atti legati al fallimento della compagnia di navigazione «Medafrica Line». E' ricordato nello sport soprattutto per quand'era alla presidenza del Recco che dominava la scena italiana e sovente va anche all'estero. [d. s.]

Mercedes-Benz Serie T.

Spazio ed esclusività in perfetta armonia da:

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448
Fax: 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107
Fax: 0331/925023

NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da ■ anni
Novara
Via dei Mille, ■■. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 20 Marzo 1992 no 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
■ buona ■■■ da 30 anni
Novara
■■ Mille, 3/f Tel. 0321-31300

Disgrazia sul lavoro ■ Orta durante la costruzione della caserma dei carabinieri

Crollo in cantiere, un morto

La vittima è ■■ giovane di 21 anni di Pieve Vergonte. E' rimasto gravemente ferito anche un muratore di Casale Corte Cerro. Un muraglione di un giardino confinante si è sgretolato seppellendo i due uomini

Fabio Saclusa, 21 anni è la giovane vittima. Orazio Patti, tra i primi soccorritori

ORTA. Incidente in cantiere. Il bilancio è di un morto e un ferito grave: un manovale di 21 an■ e un muratore ■ 37. L'ennesimo episodio luttuoso, dovuto ■ fatalità. O, forse, anche, a possibile imprudenza.

■■■■ da stabilire, sul ■■■mento. Sul tragico fatto do■■■■ indagare i carabinieri, riferire i periti, decidere i giudici. Ogni illazione non troverebbe conferma immediata.

Il morto si chiamava Fabio Saclusa: è■■ nato ■ Premosello il 31 luglio 1970, non ■■■■ ancora quindi 22 anni, e abitava a Pieve Vergonte in via San Giuseppe ■■.

Lavorava ■■■■ manovale all'impresa Lavarini di Gravello■■ Toce, che ha alle sue dipendenze una sessantina di lavoratori.

■ ferito è il muratore Severino Mozzanini, nato ad Antrona Schieranco il 19 settembre 1954, sposato e residente ■ Casale Corte Cerro in via ■■■■ 2.

L'incidente ■ ■■■■■■■ ■ Legro, la frazione collinare di Orta, dall'altro lato della statale 229: sul versante cusiano del Mottarone.

Nel cantiere della disgrazia, l'impresa di Gravellona ■■ costruendo da circa un anno ■ nuova caserma dei carabinieri: un caseggiato massiccio, dalle linee moderne, che fatica a inserirsi in un contesto ottocentesco qual ■ quello del simpatico paesino.

Il fabbricato è ormai completato nelle ■■■ robuste strutture, che conterranno, oltre agli uffici, gli appartamenti ■■■ i militari.

In questi giorni, l'impresa stava costruendo un muro di cemento ■■■■■ che, sul lato verso monte, appare addossato a un vecchio muraglione dall'aspetto cadente, di pertinenza della confinante casetta di proprietà Barberis.

Per innalzare ■ nuovo muro divisorio, era stata scavata una trincea profonda oltre un metro. Il lavoro è proseguito regolarmente fino a mezzogiorno di ieri. Improvvisa, ■ giunta la disgrazia. Era passata da poco l'una, e gli operai avevano appena ripreso il lavoro dopo la breve sosta per il pasto. Mancavano da costruire una dozzina di metri di muro.

Il muratore Mozzanini e il ■■■ aiutante Saclusa si ■■■■ calati nel fossetto, per costruire o completare l'armatura ■ ferro prima ■■■■ gettata. Il capo-squadra ■■■■de Comina, 40 anni, residente al numero 244 di Migiandone ■ Ornavasso, ■ ■■■■■■ a qualche metro dai due. «Di colpo, - racconterà - ■ muraglia del giardino vicino ■ crollata seppellendo i due uomini». ■ muro - spiega un altro muratore - si ■ come sgretolato. E' caduto in mille pezzi, pietra su pietra, sollevando un gran polverone». ■ trattava di une muraglia ■ pietre a vista: un ■■■■ caratteristico del luogo, che ■ distingue perché porta sulla sommità uno strato ■ mattoni in cotto.

Le cause del crollo? Forse il cedimento delle vecchie fondamenta, in quel punto meno solide che altrove. Fatto sta che il muro è andato, per così dire, in frantumi. Ha riempito le fosse in cui si trovavano i due operai, ricoprendoli completamente. C'è ■■■■ qualche ■■■■ di smarrimento. Poi, i compagni di lavoro si sono messi d'istinto a rimuovere i sassi nella speranza di tirar fuori ancora vivi Saclusa ■ Mozzanini. E' stato dato l'allarme. Sono giunte tre autoambulanze ■■■ Croce Verde ■ Omegna, ■ atterrato sul vicino campo sportivo un elicottero.

La ricostruzione dell'operazione ■■■■■■ appare ancora da chiarire. ■■■■■■ dei due operai è stato caricato sull'elicottero. Entrambi ■■■■ stati portati via ■■■ autolettighe. La corsa ■■■■ l'ospedale è sta■■ breve. In quel momento, la statale ■■■ era nemmeno tanto affollata. ■ l'ospedale ■ all'ingresso della città.

Al pronto soccorso, i sanitari di turno non hanno potuto però che ■■■■■■■ l'ormai avvenuto decesso del Saclusa.

■■ Mozzanini è ■■■■ invece riscontrato un trauma toracico-addominale. Le pietre da ■■■■■ato ricoperto, non gli avevano ■■■■■ loso nessun organo vitale.

Francesco Allegro

Il muro di cinta crollato ha sepolto i due operai a Legro di Orta (foto Gorlero)

I soccorritori

«E' difficile da raccontare»

La disgrazia ha colpito i vicini di casa che conoscevano bene il giovane rimasto ucciso

ORTA. Legro è un pugno di vecchie costruzioni, intorno alla stazione ■ Orta. Un passino conosciuto anche per una birraria che figura nel Guinness dei primati. ■ cantiere dov'è avvenuta ■ disgrazia sorge su una stradina che congiunge viale Lunati e ■ provinciale che sale a Miasino. Alla notizia ■■ crollo, sono ■■ corsi tutti. Vincenzo Pizzuto abita vicino alla caserma in costruzione: «■■ sentito gridare, sono uscito: c'era molta gente. Stavano ormai tirando fuori dal mucchio di pietre quei due poveretti. ■■ giro di pochi minuti, ho visto ■■■■■ le autoambulanze di Omegna. Sono giunti i vigili del fuoco di Borgomanero, i carabinieri».

Orazio Patti, molto più giovane di Pizzuto, è stato invece uno dei soccorritori: «Non sono stato tra i primi ad arrivare, anche ■ abito qui accanto», desidera precisare: «Mi hanno chiamato, ■■ hanno chiesto di dare ■■■ mano e l'ho fatto volentieri. Senza nemmeno pensarci. Perché ■■■■■ che era il mio dovere. ■■ante di straordinario ■ tutto ciò». E ha visto i feriti? «Li ho visti e toccati. Un'esperienza difficile da ■■■contare. Da una parte ■■■ ■■■ tanto perché avevano tirato fuori dal mucchio dei sassi quei due. Dall'altra, sono rima■■■ spaventato dallo stato in cui si trovava il povero Saclu■■■ Quello che poi è morto». Continua Patti: «Le pietre lo avevano colpito sulla testa. Davvero, non era bello da ve■■■i. Ho capito subito che per lui ■■■ c'era niente da fare. Per ■■■ anzi, quando l'abbiamo tirato su, era già ■■■■■■ Lo conoscevo, Fabio? «Lo vedevo tutti i giorni. Era un giovane alto e magro. Mi aveva colpito perché cantava sempre». [f. a.]

Vigevano, torna ■lla ribalta la figlia del vicequestore suicida

Gilda attacca giornalista

L'aggressione dopo l'articolo che commentava il manifesto dell'ultimo show della spogliarellista. Anche l'agente-fidanzato avrebbe lanciato insulti

Gilda Pedone, 26 anni

VIGEVANO. Ancora polemiche attorno a Gilda Pedone, la figlia del vicequestore morto suicida nell'agosto scorso. La venti■■■■ spogliarellista non ha gradito un articolo pubblicato su un quotidiano locale e l'altra sera si è presentata nella reda■■■ del giornale, accompagnata dall'agente e fidanzato ■■■■ Pirovano. Sembra che oltre alle parole grosse sia volato anche qualcos'altro. Per riportare la calma è intervenuta la polizia. Le due giornaliste ■■■ ■ mira hanno già presentato una denuncia.

Tutto è cominciato con la pubblicazione, mercoledì, di un servizio sul quotidiano «La Provincia Pavese», nel quale si riferiva ■ alcuni manifesti affissi sui muri ■■■ riviera ■■■■ gnola per reclamizzare uno spettacolo di Gilda in un locale di Igea Marina. L'autrice dell'articolo, Lorella Gualco, sottolineava il cattivo gusto del manifesto, che mette in relazione il nome di Gilda ■■■ il suicidio ■■ padre.

■ rilievo non ■ andato giù a Gilda e al suo agente, che mercoledì si sono presentati in redazione. «Sono entrati urlando - racconta Roberta Rizzo, capo-servizio - e hanno aggredito con insulti e minacce la collega Lorella Gualco, che ■ quel momento era al telefono. Gilda ha raggiunto la sua scrivania, le ha dato una sferzata sul viso con un giornale e le ha strappato di mano la ■■■■■ Pirovano ha mandato in frantumi un vassoio. Poi hanno sconquassato le scrivanie e■■■■ venuti ■■■ di ■■■ rivolgendomi pesanti insulti. Infine Pirovano si è diretto all'uscita, seguito da Gilda».

C'è stato anche un altro testimone d'eccezione: la persona all'altro capo del filo quando Gilda ed Emilio Pirovano ■■■■ entrati in redazione era il commissario capo Spartaco Mortola, il ■■■■■■■■ ■ Giorgio Pedone. Il funzionario ha inviato subito una «volante». Emilio Pirovano ■■■ il momento non rilascia dichiarazioni: «Ho mes■■ tutto in ■■■■ ad un legale. Diffonderemo ■■ comunicato stampa». [c. br.]

PeterVest
vestito di PAL ZILERI
LA QUALITÀ DELL'UOMO
SMOKING ALTA MEDIA MONO E DOPPIO PETTO - REVERS RASO
A PARTIRE DA 490.000
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIÙ DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON MATRIMONIO E DINTORNI
PER VOI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
A NOVARA IN VIA MAGENTA 11
TEL. 0321/■■■■■
PARCHEGGI ■■■ SABATO ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 ■■■■■
C.so Massimo d'Azeglio ■■
Tel. 011 ■■■■■
■■■■ ROMA
V.le Baracca 40/A
Tel. ■■■■■■■■■
■■■■ ■■■■■■
V. S. Francesco ■■■■■ ■■■
Tel. 0321 33.341

PUBBLICITÀ ELETTORALE
5/6 APRILE 1992
ELEZIONI POLITICHE PER LA CAMERA
CIRCOSCRIZIONE TORINO - NOVARA - VERCELLI
Vota PSI
On. Giuseppe CERUTTI
per una meritata riconferma
dai una mano a chi ti dà una mano
UNITÀ SOCIALISTA PSI

Novara, la storia di Najib, giovane marocchino studente all'Istituto Fauser

«La scuola mi ha adottato»

I compagni di classe l'hanno aiutato a raggiungere la madre che si era ammalata ed è morta
Ora per lui una bidella è la «mamma numero 2». Ha una pagella esemplare e dorme in un'aula

NOSTRO SERVIZIO

I ragazzi ed il personale del Fauser «adottano» Najib e lo aiutano a in Italia per proseguire gli studi. Quella di Najib Achtouk, 22 anni compiuti due giorni fa, marocchino di Casablanca, è una vicenda che sembra tratta dalla pagina più bella di un «Cuore» sto e aggiornato agli Anni

Najib, giunto in Italia l'anno scorso per specializzarsi da perito tessile dopo un diploma conseguito in Marocco, si è trovato subito di fronte a gravi difficoltà finanziarie: «Il denaro che gli mandava la famiglia era molto per il Marocco, ma in Italia il costo della vita è enorme rispetto a quel Paese, e così Najib ha dovuto fare i conti con una realtà troppo diversa e difficile». A raccontare le vicissitudini del giovane marocchino è Laura Bolognini, bidella al Fauser, che ha seguito subito Najib fin dal suo arrivo a Novara, e che lo studente chiama affettuosamente «la mia mamma numero 2».

«Najib voleva specializzarsi - prosegue il preside, l'ingegner Paolo D'Errico - ed inizialmente è iscritto con riserva. ha superato una prova di italiano ed dimostrato di essere uno studente eccellente, molto serio e responsabile».

Restava il problema dell'alloggio: dove andare a dormire? «Abbiamo provveduto a scuola utilizzando quella che, nei progetti dell'istituto, sarebbe dovuta diventare la saletta per le proiezioni, ma che ha questa funzione. E' stato sistemato un letto, dei mobili e l'indispensabile per cucinare. E Najib, dopo stato ospitato il primo mese da due famiglie, è sempre vissuto lì. Una sistemazione precaria se vogliamo, ma è tutto quanto la scuola poteva fare».

Lo modello Najib Achtouk, 22 anni compiuti, originario di Casablanca, con la bidella Laura Bolognini

Najib è però molto fatto della sistemazione: «Al Fauser mi trovo molto bene; mi piace questa scuola perché mi permette di ottenere una specializzazione tessile che in Marocco è molto ricercata. Soprattutto mi piacere sentire vicini i compagni, gli insegnanti, persone come Laura, determinanti per permettermi di continuare gli studi».

L'ultimo episodio piccola odissea di Najib risale alla scorsa settimana: lo studente è stato avvertito che la madre versava in condizioni disperate ed i compagni di scuola si sono mobilitati per fargli ottenere un passaggi per il Marocco. A Casablanca, il giovane ha appena fatto a tempo a vedere la madre, deceduta poco dopo. Tornare in Italia in aereo sarebbe stato impossibile per la famiglia di Najib e così il ragazzo ha preso sabato scorso un pullman a Casablanca ed ha affrontato un viaggio di quattro giorni per tornare a Novara.

«Ci tenevo troppo a tornare qui, dove ormai ho tanti amici - racconta lo studente - e sono partito alle due di di sabato con un pullman. Ho fatto il viaggio in corriera fino a Milano e poi lì ho preso il treno».

«E' arrivato a scuola - dice il preside - alle otto del mattino, stremato; è andato a dormire, e nel pomeriggio era già alle prese i libri».

Sulla pagella di Najib i voti oscillano fra il e l'otto, e tutti gli insegnanti sostengono che subito dopo il diploma potrà trovare subito lavoro in Italia, proprio per le ottime medie che finora è riuscito a spuntare, ma lo studente ha altri piani ed intende tornare a casa subito dopo il diploma.

«Qui sto bene - dice - ma non credo di fermarmi dopo la scuola. A Casablanca ho tre fratelli e tre sorelle che mi aspettano, tutti più giovani, che hanno bisogno del mio aiuto. Adesso sentono la mia mancanza. E con il diploma italiano penso che mi sarà facile trovare un buon impiego». Najib non è solo: oltre alla «mamma numero due», mi qualche centinaio di altri fratelli, gli studenti del Fauser, che lo stanno aiutando a superare tutti i problemi finanziari ed a conseguire il diploma.

Marcello Giordani

DALLA CITTA'

CRONACA

In vendita una matita a forma di siringa

A scuola con una matita a forma di siringa, come quelle utilizzate dai tossicodipendenti. E' stata messa in commercio cartoleria di Arona, ma non si conosce la casa produttrice. Il fatto è stato denunciato da alcuni genitori all'Unione Tutela dei Consumatori che si è fatta portavoce della protesta. «Dovrebbe essere intrapresa una seria attività di controllo dei beni destinati ai bambini al fine offrire loro protezione - ha detto Cristiana Fizzotti, addetto all'ufficio contestazioni dell'Utc - Non sempre questa particolare categoria consumatori può contare sull'aiuto di genitori attenti di strutture educative promotrici valori autentici».

E' presentata la nuova Fiat

Sarà presto in strada la Cinquecento Fiat. La nuova utilitaria della torinese è stata presentata dai concessionari novaresi l'altra mattina al prefetto, Vittorio Jannelli.

Stasera in consiglio il ritiro di fiducia del psi

Consiglio di quartiere stasera alle 21 a Lumellogno. Il punto più importante all'ordine del giorno sono le comunicazioni del presidente Giovanni Paco in ordine al ritiro di fiducia attuato nei suoi confronti dal gruppo consiliare del psi.

COMUNALI

Si trasferito l'ufficio Tributi

L'ufficio Tributi del Comune si è trasferito in viale Manzoni 20, (nel palazzo ex Dock). Addetto alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, occupazione permanente aree pubbliche e imposta sui cani, in piazza Gramsci 6, dove rimarranno ancora gli sportelli che si occupano dell'Iciap, dell'Invim e delle concessioni per imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e del canone raccolta e depurazione delle acque.

Domani la premiazione dei temi su Salvo d'Acquisto

Verranno premiati domani i vincitori del letterario «Un tema per Salvo d'Acquisto». La cerimonia terrà alle 10,30 nell'auditorium delle Banca Popolare Novara.

Auto urta ciclomotore, ferito un giovane

Andrea Prandi, 17 anni, è rimasto ferito ieri in via Libertà. Un'auto condotta da Margherita Negri, 50 anni, ha urtato il ciclomotore del giovane, che ha riportato trenta giorni di prognosi.

Un ente bilaterale

Coordinamento fra commercio e sindacati

NOVARA. Confcommercio e Cgil, Cisl e Uil hanno siglato un accordo per la creazione di un ente bilaterale.

Scopo dell'istituzione, secondo l'intendimento dei firmatari, è realizzare momento di confronto tra le parti su temi fondamentali del mercato lavoro, quali i contratti di formazione e lavoro, part-time, apprendistato, a termine. E poi ancora, in materia di orario di lavoro e flessibilità e di procedure conciliazione e di arbitrato per la composizione delle liti. L'accordo si è realizzato attuazione di quanto già previsto nel contratto collettivo dei dipendenti delle aziende della distribuzione e dei servizi, sottoscritto dalla Confcommercio, unica organizzazione imprenditoriale firmataria a livello nazionale. Secondo la Confcommercio, si tratta di «un nu strumento per affrontare e risolvere le problematiche inerenti alla gestione del personale dipendente» a disposizione delle imprese del commercio e del terziario. **(b. c.)**

Gravellona Toce

Tanta gente ai funerali di Luisanna

GRAVELLONA TOCE. Una folla commossa ha presenziato ieri pomeriggio al funerale di Luisanna Dosi, 82 anni, scomparsa martedì pomeriggio nella sua villa di Pedemonte. La Dosi era nata a Casale Corto Cerro da Anita Lagostina e dal dottor Nino Dosi, medico condotto del paese. Nipote di Emilio Lagostina, fondatore della nota industria casalinga di pentole a pressione, la Dosi si sposò nel 1935 l'ingegner Gino Moroni, ma rimase vedova durante la guerra, a soli 34 anni e con quattro figli in tenera età.

Associata dallo zio Emilio nell'azienda di famiglia, fu figura di importante riferimento nell'azionariato della società, nella quale oggi operano i figli Giuseppe, Vitaliano e Donato. Mauro, invece, è diventato primario della clinica di malattie infettive dell'università di Milano. Luisanna Dosi, con il figlio Vitaliano, ha trascorso i suoi ultimi anni a villa Lagostina, dove è mancata dopo una lunga malattia affrontata con coraggio. **(m. p.)**

Quartiere Nord-Est

Proteste per l'area «Rotondi»

NOVARA. Ancora polemiche per lo sviluppo dell'area «Rotondi». L'area di via delle Rosette, nel quartiere Nord-Est, dove si trova l'azienda passata sotto il marchio «Trussardi», versa in stato di degrado. In merito alla situazione è intervenuto il presidente quartiere Pier Giuseppe Villarboito. «Oltre a una generica pulizia giardini in via di - dice - sono stati effettuati gli interventi di risanamento previsti. Perciò le condizioni dell'area sono scadute ulteriormente. Il quartiere non riesce a trattare con l'azienda: attendiamo precisa risposta da parte delle autorità che mantengono i contatti con il dottor Trussardi». Sull'utilizzazione dell'area è stato ipotizzato l'Ingresso dell'università novarese. Per il quartiere la prospettiva sarebbe positiva: «La struzione di centro - dice Villarboito - rivaluterebbe l'area, che si trova a pochi minuti dal centro della città, e merita una riqualificazione urbana decorosa». **(c. m.)**

Galliate, i rapinatori hanno minacciato quattro suore per farsi dare il denaro

In tre rubano di notte nell'asilo

Avevano il volto mascherato e l'unica loro arma era un cacciavite. Per realizzare il bottino, quasi di un milione e mezzo, hanno aspettato il rientro della madre superiora. Sono intervenuti i carabinieri

GALLIATE. Dopo il falso prete e i furti nelle abitazioni e negozi di Cameri, anche Galliate nel mirino dei malviventi. Le suore dell'asilo hanno vissuto una sera di terrore, in balia di tre rapinatori.

E' accaduto l'altro ieri, nel pieno centro del paese, in via della Repubblica, dove le sette salesiane sono state tenute in ostaggio dai ladri per circa ore. Verso le 21 i tre banditi, approfittando della scarsa protezione del vecchio edificio, hanno forzato la serratura di porta secondaria e immobilizzato quattro delle suore presenti nell'edificio. Alle religiose i tre hanno intimato di consegnare tutto il denaro: le suore non hanno osato opporre resistenza ai malviventi, che hanno potuto racimolare qualche centinaio di mille lire.

Non era presente la madre superiora, che si era recata le altre religiose una riunione per i corsi catechismo.

Mentre attendevano l'arrivo di suor Maria Pavesi, anni, i banditi hanno chiuso le tre religiose in una stanza. «Uno dei tre - ricordano le suore - ci ha minacciato forse con un cacciavite, ma non armati. Uno solo aveva in mano quell'arnese. Tutti avevano il viso coperto da un fazzoletto».

Gli altri malviventi hanno aspettato la superiora negli uffici della direzione. Quando la religiosa ha varcato la soglia, è stata aggredita. «Apri la cassaforte» le hanno intimato i banditi: suor Pavesi ha dovuto consegnare un milione e mezzo. La somma era stata racimolata con l'iscrizione alle attività sportive e la vendita di oggetti per le missioni. Ma i banditi non soddisfatti: dai sotterranei hanno prelevato un registratore.

Per le sette religiose finalmente l'incubo era finito: i banditi avevano deciso di andarsene. Ma per assicurarsi un buon margine di tempo sull'arrivo dei soccorsi hanno deciso di tagliare i fili del telefono. Hanno rinchiuso nella stanzetta le salesiane. «Non abbiamo potuto - ricorda la superiora - chiedere aiuto immediatamente». Ci avevano inguanto di aspettare un'ora». Sono stati due carabinieri a liberare le religiose: attirati dalle grida della superiora, si sono accostati all'edificio e hanno prestato loro i primi soccorsi. «Non mi sembravano tossicodipendenti - dice la superiora - anche le loro minacce erano più per intimidire che per usare violenza». Sono scattate le indagini. La dinamica sembra escludere, data l'assenza di violenza, un coinvolgimento della banda di Suno e Agrate.

Cristina Meneghini

DOPO IL CROLLO

Migliorano i due operai

Migliorano le condizioni dei due operai feriti ieri al cimitero Galliate. Bortolo Magnetti, 23 anni, e Diego Arrighetti, 19 anni, della ditta «Arrighetti» Bergamo, stavano smontando la gru che era servita per ultimare i lavori nel cimitero di Galliate. Gli operai avevano tolto gli spinotti dal traliccio centrale quando lo stesso si è chiuso a telescopio. Le strutture ha travolto i due operai che lavoravano dentro la struttura metallica. I due bracci della gru sono precipitati sul tetto di un locale dove lavorava il terzo addetto. Il soffitto ha resistito e l'uomo si è salvato. I due operai sono stati portati al «Maggiore». A Bortolo Magnetti sono state riscontrate fratture alle gambe, con una prognosi di due mesi. Meno grave la situazione di Diego Arrighetti, figlio di uno dei titolari dell'impresa. Il giovane ha riportato il trauma cranico e la frattura del naso ed è ricoverato in neurochirurgia. **(c. m.)**

LETTERE AI GIORNALI

Nuova provincia e liti sul capoluogo

Seguo con interesse l'evolversi dell'istituzione della nuova provincia e, abitando a Novara, non posso conoscere fondo problemi e prospettive dell'Alto Novarese. Mi dispiace però rificare che, al di là delle naturali tensione determinate dall'importanza del momento, tocca assistere a liti e diatribe per il doppio capoluogo e per la distribuzione dei servizi.

Dico che dispiace, a me personalmente credo anche ad altri, perché è questo la mio modesto vedere) il punto. Il problema vero è che si sono create ruggini e attriti fra persone che dovranno decidere e amministrare. Per concludere: meglio un capoluogo che funzioni e abbia tutti i servizi, che due città in lizza da qui all'eternità

Lettera firmata, Novara

La statale del Lago troppi disagi

Più volte ho avuto modo di leggere sulle pagine de «La Stampa» di Novara provincia sui vizi sulle condizioni di estrema pericolosità e di cattiva manutenzione della Statale 34 del Lago Maggiore, quella che da Verbania porta al confine svizzero.

E' un po' di tempo invece, che nessuno si occupa più del tratto litoraneo delle Statale 33 del Sempione. Ebbene, anche qui non è che le cose vadano meglio.

Con la stagione turistica ormai alle porte, ci sono vari chilometri di questa trafficatissima strada impegnati dai cantieri. Le code sono all'ordine del giorno. E anche dove però i lavori sembrano già completati, come tra Baveno e Feriolo, sono buche e avvallamenti che fanno letteralmente sobbalzare l'auto

Lettera firmata, Gravellona

Le lettere indirizzate a «La Stampa», Vittoria 2, 28100 Novara.

Per facilitarne pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo, redatto a mano o dattiloscritto.

Il mittente è pregato l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire l'eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
O 0323 / 0300-63609
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: Camagni, c. Italia 22, tel. 26.080 con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 2.000) e Gorla, lg. Buscaglia 2, tel. 24 con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno dopo (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti

Cartellotto: *Gazzo*, v. Marconi 3, 0331/97.23.58.
Pombia: *Peratti*, via 38, tel 95.68.60.
Gargallo: *Standini*, v. Marconi 10, 0322/84.622.
Gattico: *Fenchini*, v. Roma 34, tel 0322/83.81.55.
Verbania (Fondotoce): *Melis*, via 42 Martiri, tel 0323/48.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, v. Val Strasca 46, tel 0323/57.16.37.
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli , tel. 0323/70.178
Cigliese: *Cammaroni*, p. Colla, 0323/20.508.
Luisa: *Passitani*, v. Carcano 21, tel. 0322/72.41
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca, tel. 0324/51.187
Baceno: *Mainoldi*, via Roma 7, tel. 0324/62.016
S. Maggiore: *Zanetti*, via Marlsotti 45, tel 0324/95.018.
C. C.: *Allegri*, via Gravellona, tel. 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma-Strona, tel. 0323/67.010.
Gattinara: *Sozzi*, piazza Italia 23, tel. 0163/833.238

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Pietro Laudonia, agente commercio, via Dell'Oro, e Luigina Mona, commessa, Cameri; Giuseppe Cantone, op. chimico, Trieste, 34 e Roberta Savari, casalinga, Crispina; Vincenzo Montella, operaio, via Verbano, 70 e Patrizia Criminelli, Sozzago; Giampaolo Beretta, operaio, viale dei Tigli, 86 e Roberta Naggi, impiegata, Carpignano Sesia.

Jie Zhu Zhong, ingegnere, via Giordano, 13 e Chiara Astuti, impiegata, via Giordano, 13; Filippo De Felice, impiegato, Napoli e Mariarosaria D'Andria, impiegata, corso Torino, .

Dante Modena, tecnico, via case Sparse, 36 Lumellogno e Antonella Favagrossa, impiegata, Collegno; Renato Dalla Bona, operaio, via Adamello, 17 e Marina Garavaglia, operaia, Trecate; Antonino Varioli, impiegato, via Alfieri, 22 e Renata Nicola, infermiera professionale, Trivero; Paolo Bignotti, geometra, Trecate e Maria Eleonora Correale, impiegata, Redi, 5.

Elsa Mayla Pepi Rosetta Calderoni partecipano al dolore di Pepi Mimì Dodo Lalo e di tutti i loro cari per la perdita di

Luisanna Dosi Moroni

— **Casale Corto Cerro**, 18 marzo 1992.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni di nuoto a Galliate

Sono aperte le adesioni al terzo corso di nuoto che si terrà alla piscina di via 2 Agosto a Galliate. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio di ragioneria del Comune. Per partecipare occorre presentare un certificato di idoneità alla pratica sportiva.

ASTA

Sabato al «Monte dei pegni»

Verranno esposti in visione oggi pomeriggio, nell di via Giulietti, dalle 15 alle 19, gli oggetti che saranno messi all'asta domani Monte dei pegni «Amico Canobio». L'asta si terrà, come di consueto, sabato mattina dalle 9: il bando proseguirà fino ad esaurimento della merce.

Venditori dei beni per il Foraz

La Regione Piemonte e il Foraz organizzano un per venditori di beni industriali. Per partecipare è necessario avere conseguito il diploma di scuola media superiore, età non superiore ai 25 anni al 30 aprile '92 e l'iscrizione alle liste di collocamento. Per gli iscritti ci sarà la possibilità di usufruire di una borsa di studio. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Foraz, corso Cavallotti 25, tel. 620.145. Le domande dovranno pervenire entro il 5 aprile.

Nuovo volume di Crovi

«Le parole del padre», il volume di Raffaele Crovi, edito da Rusconi, verrà presentato stasera alle 21 nella saletta dell'Est Sesia. L'introduzione e il commento sono affidati a Dante Graziosi. Lo scrittore Raffaele Crovi parteciperà all'incontro.

Si parla di biblioteconomia

I dell'Università della terza età di Borgomanero proseguono oggi alle 15 nei locali della biblioteca Marazza, con la lezione di biblioteconomia. Si parlerà della biblioteca Negroni di Novara; all'incontro sarà presente la direttrice della biblioteca, Carla Maria Ugliotti, che illustrerà le caratteristiche dell'ente.

Garbagna, i ladri messi in fuga dalla polizia sono tornati al magazzino l'Aurora

Furto di formaggi per 200 milioni

Non si arrendono neppure quando gli agenti sparano in alto. Stanno nascosti nei campi per alcune ore, poi entrano in azione scegliendo la merce più costosa [redacted] caricano un camion con il muletto

GARBAGNA. Il primo colpo l'hanno tentato intorno alle 21,30 ma [redacted] andato male. Il proprietario del magazzino ha fatto intervenire polizia e carabinieri. Sono stati esplosi alcuni colpi [redacted] scopo intimidatorio ma I ladri sono riusciti [redacted] dileguarsi attraverso la campagna.

Non si sono però arresi. Qualche [redacted] più tardi, dimostrando grande determinazione [redacted]gue freddo, sono tornati per svuotare mezzo magazzino allontanandosi con un carico di oltre duecento forme fra «Gra[redacted] Padano» [redacted] «Parmigiano Reggiano». Il bottino si aggira intorno [redacted] duecento milioni. Dei ladri, naturalmente, solo le tracce: quelle della prima fuga, [redacted] piedi, in campagna.

E' successo l'altra notte [redacted] magazzino [redacted] stagionatura e vendita [redacted] formaggi L'Aurora che [redacted] all'ingresso di Garbagna dove un tempo [redacted] lo stabilimento di confezioni Sida.

Qui sopra, il magazziniere Renato Onetti che ha scoperto il furto. A fianco, Gianfranco Strazzacappa il titolare che ha dato [redacted]

Qui, [redacted] alla struttura principale destinata ad accogliere un centro commerciale, Gianfranco Strazzacappa, trent'anni, appartenente ad [redacted] delle famiglie novaresi più conosciute fra gli stagionatori e commercianti [redacted] prodotti caseari, ha aperto un magazzino per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di formaggi appunto e salumi.

E' uno stabile decisamente isolato. Fino a quando non sarà completata la palazzina del custode dove troverà posto anche lo spaccio per la vendita al dettaglio, Strazzacappa è costretto [redacted] malgrado, [redacted] continui sopralluoghi notturni.

Dopo tre tentativi falliti, negli ultimi mesi, l'altra notte i ladri [redacted] riusciti nell'impresa. E' stato proprio il titolare, intorno alle 21,30, ad accorgersi della presenza dei ladri nel cortile. Col telefono cellulare ha avvertito polizia [redacted] carabinieri. Una pantera della Volante è giunta subito sul posto. I ladri allora hanno tentato [redacted] fuga. Per bloccarli sono stati esplosi alcuni colpi in aria ma senza esito. Convergevano su Garbagna, a sirene spiegate, anche altre auto di polizia e carabinieri. Una battuta nelle campagne circostanti protrattasi per un paio d'ore non portava a risultati concreti. Venivano fermati anche un paio di giovani ma poi in questura risultavano estranei e rilasciati.

Ieri mattina quando il magazziniere Renato Onetti ha aperto la porta principale si è subito accorto che [redacted] scaffali erano stati svuotati.

«Mi [redacted] allontanato alle 23,30 [redacted] tutto era normale. Per [redacted] un lavoro così, saranno stati almeno in quattro - dice Gianfranco Strazzacappa - [redacted] hanno impiegato un paio d'ore. [redacted] entrati in azione dopo le due e [redacted]. Per lavorare più tranquilli hanno [redacted] le luci sul retro del magazzino. Poi hanno forzato una porta laterale ricorrendo [redacted] un piccone e con [redacted] muletto hanno trasportato le forme accanto alla porta caricandole sul camion. Prima di lasciare il magazzino, hanno fatto anche colazione con latte, formaggio[redacted] yogurt...»

Già ieri pomeriggio il titolare ha provveduto a fare installare nel magazzino un sofisticato sistema d'allarme. [r. a.]

[redacted]

Alternativa nei campi con il «non alimentare»

[redacted]

[redacted]IORGIO [redacted]no, presidente dell'Unione provinciale agricoltori e della Federazione piemontese, ne [redacted] convinto.

Il f[redacted] dell'agricoltura può [redacted] rappresentato anche dal «non alimentare», il cosiddetto [redacted] food: un nuovo comparto sul quale gli imprenditori agricoli puntano parecchio per risolve[redacted] molti problemi eccedentari.

[redacted] coltivazioni alternative possono costituire un'interes[redacted] valvola [redacted] sfogo per il settore oppresso dalle superproduzioni cerealicole. In provincia [redacted] Novara [redacted] ricorso al set-aside, vale [redacted] dire [redacted] a riposo delle [redacted] secondo il programma di aiuti previsto dalla Cee, in tre anni ha avuto un incremento notevole: da [redacted] ettari dell'89 ai [redacted] del '91. [redacted] sosteniamo [redacted] buona parte dei terreni in abbandono, [redacted] solo questi, potrebbero essere riconvertiti con produzioni [redacted]te all'industria». Marinone cita il caso del biodiesel, il gasolio verde derivato dai semi di colza, soia [redacted] girasole. Terreni marginali o incolti, ma anche appezzamenti primari potrebbero [redacted] utilizzati a questi scopi.

«Il set-aside - continua Marinone - rappresenta un disamore per la terra, un fenomeno molto pericoloso se si espandesse. [redacted] allora noi diciamo: alt a questa tendenza e introduciamo un'agricoltura alternativa».

Dell'occasione rappresentata dalle colture oleaginose [redacted] è parlato anche in un recente conve[redacted] organizzato dalla Confagricoltura a Verona. Il presidente degli agricoltori [redacted] e piemontesi ricorda però che questo «affare», per anda[redacted] [redacted] porto, ha bisogno della collaborazione dell'industria e di [redacted] progetto globale predisposto [redacted] favorito dal Governo. La sfida [redacted] gasolio verde, sotto il profilo della sperimentazione industriale, [redacted] partita proprio [redacted] Novara, nei laboratori di ricerca della «Novamont» (gruppo Ferruzzi): il biodiesel è in via di sperimentazione, con risultati soddisfacenti, sulle linee urbane di alcune grandi e medie città, tra cui il capoluogo novarese.

Negli orientamenti colturali dei prossimi anni si affacciano altre colture alternative, alcune delle quali [redacted] già state sperimentate da qualche agricoltore [redacted]. Il kenaf, pianta che arriva dall'Oriente, è già comparso in [redacted]le risaie (nella zona di Vespolate) con risultati ottimi: le fibre che si ottengono dalla trasformazione possono sostituire la cellulosa e la carta. Ma, anche in questo caso, esistono pochissimi centri di raccolta e trasformazione.

Altri agricoltori stanno scoprendo [redacted] sorgo zuccherino o il topinambur, anche queste colture a destinazione energetiche. Insomma, anche nel Novarese le coltivazioni tradizionali (come il riso) potrebbero [redacted] affiancate [redacted] scelte colturali.

[redacted]

Troppi assenti, ieri sera, per l'approvazione del documento

Università, [redacted] bilancio

Il Consorzio si spacca sull'interpretazione dello Statuto. Il rappresentante della Banca Popolare minaccia le dimissioni. La mediazione del sindaco Malerba

NOVARA. L'assemblea [redacted] Consorzio per l'Università si spacca sull'interpretazione del[redacted] statuto e salta l'approvazione del bilancio.

I consiglieri assenteisti hanno fatto rischiare [redacted] crisi all'interno del Consorzio, e soltanto la mediazione [redacted] sindaco è riuscita a ricucire in extremis una situazione ingarbugliata da un problema di procedura.

Presenti soltanto nove dei diciassette membri dell'assemblea, con le assenze di cinque dei sei rappresentanti della Provincia, la seduta, convocata p[redacted] approvare [redacted] bilancio dell'Università novarese, in pareggio [redacted] un miliardo e [redacted] milioni, si è arenat[redacted] sull'interpretazione statutaria.

Il presidente Gaudenzio Cattaneo

«Lo statuto prevede che [redacted] presente l'85% dei componenti, [redacted]i siamo solo al 50%, perciò il bilancio non si può discutere», ha detto Francesco Venza, designato [redacted] Comune, e con lui si sono schierati Giovanna Teodori e Aroldo Stevens. [redacted] parere opposto il professor Giovanni Frattini, dell'Università Bocconi, e lo [redacted] presidente del Consorzio, Gaudenzio Cattaneo.

«La percentuale si riferisce agli enti consortili, che stasera sono tutti rappresentati. Questo bilancio ha già subito gravi ritardi, ed è inammissibile che uno [redacted] così importante venga ancora rinviato. Se questo accadrà mi dimetterò dal consiglio direttivo».

Amareggiato anche Cattaneo, che [redacted] definito la polemica una «questione di lana caprina: qui non esiste [redacted] volontà pubblica di mandare avanti l'Università».

A salvare in [redacted] la situazione è stata la proposta del sindaco Malerba, che ha invitato [redacted] riaggiornare la seduta [redacted] l'impegno preciso da parte di Provincia e Comune di ratificare il finanziamento per l'Università a tempi brevissimi: «Sulla volontà politica di dare un contributo all'Università [redacted] sono dubbi - ha detto il sindaco - come p[redacted] il finanziamento già in bilancio di Co[redacted] e Provincia: stasera però è emerso il problema dell'insufficienza dello Statuto, che [redacted] adeguato, [redacted] la difficoltà di funzionamento del consorzio, che ha bisogno [redacted] una rivisitazione». Il bilancio, assenteisti permettendo, verrà votato giovedì 9 aprile. [m. g.]

[redacted]

PDS

Achille Occhetto [redacted] sera al Borsa

Domani [redacted] Novara il segretario nazionale Achille Occhetto, candidato alla Camera. L'incontro si terrà nella sala Borsa alle 21. Si parla di «Democrazia [redacted] rischio. L'urgenza delle riforme elettorali e delle regole del gioco» al teatro [redacted] Omegna stasera alle 21. Partecipa Luciano Violante, vicepresidente del gruppo alla Camera.

LA [redacted]

Dibattito sulle degenerazioni del sistema

«Lotta alle degenerazioni [redacted] sistema» è il titolo del dibattito organizzato da [redacted] Rete, che si tiene domani [redacted] alle 21 a palazzo Flaim, a Verbania. Sono previsti gli interventi dell'onorevole Diego Novelli, [redacted] Angelo Tartaglia.

[redacted]

Gli appuntamenti del week end

Stasera a palazzo comunale di [redacted] si terrà un incontro con Mario Caio, candidato al Senato, Stefania Possi e Alfredo Perazza, in corsa per la Camera. Sempre [redacted] al circolo Arci di Divignano, parleranno Giovanni Lucini [redacted] Pier [redacted] Accanto, candidati [redacted] Camera. Nuovo appuntamento domenica alle 15,30, al circolo Arci di Cressa. Interverranno Bruno Pozzato, in lizza per il Senato, Giovanni Lucini e Alfredo Perazza, candidati alla Camera.

PSI

Reviglio incontra gli elettori al ristorante

«Question time» con gli elettori per Franco Reviglio, in corsa per il Senato, alle 21 di oggi [redacted] ristorante «Il portico» di Cannobio. Domani alle [redacted] Reviglio sarà a Bieno [redacted] ristorante S. Antonio. Poi interverrà all'hotel Approdo di Pettenasco per «La festa del garofano».

A Briga Novarese

«Sì» del Consiglio [redacted] albero per ogni [redacted]

BRIGA NOVARESE. E' stata discussa in Consiglio la [redacted] legge che impone ai Comuni di piantare un albero per ogni neonato.

[redacted] prima volta, nella [redacted]stra provincia, che l'argomento viene affrontato in [redacted]liare. La normativa per l'attuazione della nuova legge, che obbliga i Comuni anche a registrare l'avvenuta messa a dimora della pianta sul certificato di [redacted] dell'intestatario, [redacted] ancora fissata.

Ma il Consiglio si [redacted] dichiarato, fin [redacted] ora, disponibile [redacted] recepire [redacted] indicazioni per attuare un'iniziativa destinata a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del bosco, in particolare, e di tutto il patrimonio paesaggistico, in generale.

Briga [redacted] già un primato nel campo del verde pubblico per l'alto numero [redacted] piante nei viali e parchi. [f. a.]

Novara, corso XXIII Marzo 202.

Un nuovo sportello del Credito Italiano, un nuovo esempio di praticità.

Veniteci [redacted] trovare.
Vi accorgerete subito che, al di là della sua dimensione, il nuovo sportello di corso XXIII Marzo 202 rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza. Anche qui, come nella filiale di corso Cavour 6, riconoscerete lo stile e la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Il Consiglio di Stato si è pronunciato sul doppio capoluogo, ma nessuno sa come

Nuova provincia, un altro giallo

Il parere consultivo trasmesso al ministero dell'Interno che l'aveva richiesto per conto del governo. Le reazioni da Domodossola e Verbania: «Aspetteremo la decisione fino a domani, poi ci faremo sentire».

DOMODOSSOLA. La decisione del Consiglio di Stato sul doppio capoluogo della provincia dell'Alto Novarese è ancora top secret. Il pronunciamento, che riguardava anche la possibilità di dislocare i servizi nei tre maggiori centri: Omegna, Verbania e Domodossola, c'è stato continua a essere avvolto dal riserbo. Un vero e proprio muro del silenzio che potrà infranto nei prossimi giorni solo dal Governo. E' perlomeno curioso che gli amministratori e la popolazione del Verbano- Cusio- Ossola siano costretti a una lunga snervante attesa sulla tanto agognata autonomia amministrativa. Nessuno comprende le ragioni di tanto mistero su questione di interesse generale come quella di nuova provincia che dovrebbe nascere anche per avvicinare la gente alle istituzioni. Ma le procedure sono queste e per sapere quale sarà l'assetto del nuovo Ente bisognerà attendere qualche giorno.

D'altra parte una vicenda così tormentata, complessa, ricca colpi di scena quella dell'istituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio- Ossola non poteva concludersi che con un giallo in piena regola, con le ultime pagine che tengono i lettori il fiato sospeso.

Alla prima sezione del Consiglio di Stato, i funzi che abbiamo interpellato ieri sono stati abbottonatissimi. Si sono limitati a confermare che la questione è definita nella seduta di Mercoledì. Mancava ieri solo il deposito formale delle conclusioni da parte del relatore, il magistrato Pier Giorgio Lignani che, anche in seguito ad autorevoli sollecitazioni, era comunque data per imminente. Il parere prima del Consiglio di Stato presieduto da Francesco Iannelli ha funzioni puramente consultive) sarà poi trasmesso al Governo che aveva chiesto autorevole conforto giuridico-amministrativo prima di varare il decreto definitivo per l'istituzione della provincia del Verbano- Cusio- Ossola. Le prime indicazioni dovrebbero dunque arrivare da Palazzo Chigi. Ed è considerato piuttosto confortante che finora siano stati rispettati i tempi annunciati Andreotti alla delegazione di amministratori dell'Alto Novarese che si era recata a Roma per ribadire la richiesta di istituire la nuova provincia prima delle elezioni.

Il sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti, dopo aver tentato inutilmente anche nella giornata di ieri di avere anticipazioni sull'orientamento del Consiglio di Stato, non ha nascosto preoccupazioni e perplessità per la piega che sta prendendo al vicenda: «Non vorrei che ci fossero di mezzo le solite, note e forti pressioni da parte di chi vuole questa provincia. La nostra posizione è sempre stata chiara e cristallina: Domodossola non potrà accettare un ruolo subordinato rispettoa Verbania nel nuovo Ente l'autonomia la vogliamo, fermamente e subito. Nessuno speculare e esigenze oggettive, come quella del doppio capoluogo, che nascono dall' articolata realtà geografica e territoriale del Vco».

Delusione anche a Verbania. «Da Roma - afferma il vicesindaco Aldo Reschigna - ci hanno confermato che il parere è stato espresso e domani verrà trasmesso con le motivazione al Ministero agli Interni. Non crediamo che il Ministro voglia tenerlo segreto per più settimane questa decisione.

Noi comunque attenderemo fino a domani sera. Poi, in mancanza di notizie ci attiveremo perchè il parere sia comunicato al più presto. Diversamente ci muoveremo subito e ci faremo sentire».

Adriano Valli

Pasquale Vicinotti, sindaco di Domodossola, e il vice di Verbania Aldo Reschigna

DOMODOSSOLA

Non rubò all'Enel assolto un giovane

Bruno Patrizi, un giovane do già detenuto per altri reati, è stato assolto dall'accusa di tentato furto negli uffici dell'Enel, nel maggio del 1990. Il ladro, dopo aver tentato di scassinare la cassaforte, s'era dato alla fuga per l'arrivo polizia, abbandonando però una giacca che secondo gli agenti era identica a quella indossata alcuni giorni prima dal Patrizi. L'assenza di prova ha indotto il pretore ad assolverlo.

Ladri alla biglietteria della di Iselle

Furto alla stazione ferroviaria di Iselle. Nella notte tra mercoledì e giovedì i ladri hanno svuotato i cassetti della biglietteria. Il bottino è magro: 27 mila lire e 110 franchi svizzeri. Hanno cercato di rubare la cassaforte dagli uffici della dogana svizzera, ma sono riusciti.

«In giro falsi incaricati dell'associazione spastici»

I responsabili dell'associazione italiana assistenza agli spastici segnalano la presenza di falsi incaricati che, dicendo di appartenere alle sezioni di Torino, di farsi consegnare soldi a favore dell'ente. Tutti gli incaricati Aias hanno infatti elementi di identificazione.

DRUOGNO

Furti di oggetti antichi continuano le indagini

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo l'arresto dei ladri che avevano svuotato una villa a Gagnone. Ora gli inquirenti stanno setacciando mercatini e aste di oggetti antichi per cercare di recuperare altri oggetti rubati in Ossola.

A luglio il processo per i fumi della fonderia

E' stato rinviato a luglio il processo a carico di Valentino Coppi, titolare una fonderia a Villadossola. Un paio di anni fa, l'azienda stata chiusa dalla magistratura per l'emissione fumi inquinanti. Ieri il pretore ha sentito alcuni testi e si è riservato di ascoltare l'assessorato regionale all'Ambiente.

Alcuni cittadini protestano per gli orari della biblioteca

Lamentele per gli orari «anomali» della biblioteca comunale. Secondo alcuni cittadini, venerdì scorso la biblioteca sarebbe stata chiusa alle 15,30 e poi riaperta un'oretta dopo.

Una bambina di Crevoladossola è rimasta vittima di una malattia molto rara

Muore a 9 mesi colpita da atrofia

Aveva i muscoli respiratori ormai paralizzati. Era stata ricoverata d'urgenza due giorni fa al San Biagio I medici avevano contattato altri ospedali specializzati. Ai funerali, ieri, tanti bimbi con mazzi di fiori

CREVOLADOSSOLA. Non c'è stato nulla da fare. Il piccolo cuore di Katia ha cessato di battere l'altro ieri, dopo che i medici del reparto pediatria dell'ospedale San Biagio tentato tutto per strapparla alla . Katia Costantino aveva soltanto 9 mesi. Era la secondogenita di Raffaele e Anna Battocchio, che hanno anche Luca, 10 anni.

A stroncare la breve vita di questa bimba sfortunata è stata malattia molto rara: un'atrofia spinale. Che in pratica paralizza i muscoli respiratori, non permettendo ai polmoni di immagazzinare l'aria necessaria.

Katia Costantino era stata ricoverata d'urgenza due giorni fa al San Biagio. A i genitori s'erano accorti che la piccola non rispondeva più ai loro : un improvviso blocco respiratorio ne aveva improvvisamente aggravato le condizioni. Poi, la all'ospedale. L'accorrere dei medici e la conferma che la situazione gravissima.

I sanitari della pediatria, dopo aver tentato il tutto per tutto, hanno anche cercato di interessare i colleghi di ospedali più attrezzati del San Biagio. Un paio di telefonate al Gaslini di Genova e al San Raffaele di Milano. Ma, dall'altra parte del filo, la conferma dell'inutilità di un trasporto della piccola un uno dei due grandi ospedali.

«E' una malattia congenita, che non lascia scampo. Si è proprio impotenti» dicono sconsolati i medici dell'ospedale domese.

Katia Costantino è spirata tra le braccia dei genitori che le rimasti accanto ogni minuto, nella speranza che un miracolo potesse salvarla.

Ieri pomeriggio, a Preglia di Crevoladossola, si svolti i funerali. La chiesa dei Santi Stefano e Antonio era strapiena di gente. Anche molti bambini dell'asilo, piccoli mazzi di fiori in mano, hanno voluto dare l'addio a Katia. Poi, la piccola bara bianca è stata sepolta nel cimitero del paese.

[re. ba.]

Un incontro i frontalieri per la ripartizione fondi

DOMODOSSOLA. I problemi dei frontalieri saranno tema di incontro che si terrà nei prossimi giorni tra l'assessore regionale all'Emigrazione, Giuseppe Cerchio, e i rappresentanti del Comune di Verbania, delle Comunità Montane delle valli Vigezzo, Cannobina, Ossola, Antrona, Antigorio e Formazza, Alto Verbano, Anzasca e Val Grande. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato i criteri di ripartizione dei fondi, relativi agli anni 1990 e 1991, per quanto riguarda l'imposizione dei frontalieri e la compensazione finanziaria a favore delle zone italiane di confine.

Secondo legge 1975, i cantoni dei Grigioni, del Ticino e Vallese, in base a rilevazioni sul numero dei frontalieri, verseranno ai paesi italiani di confine il 40 per cento dell'ammontare lordo delle imposte pagate dai lavoratori durante l'anno. Il versamento rappresenta una sorta di compensazione delle spese sostenute Comuni italiani a causa dei frontalieri che risiedono sul loro territorio. La somma vincolata: dovrà essere utilizzata per la realizzazione di opere e servizi sociali, con una priorità per i settori dell'edilizia residenziale e dei trasporti pubblici. «Il fenomeno del frontalierato è assai rilevante in Piemonte, - ha detto Cerchio - Ai circa 4700 lavoratori vanno poi collegate le famiglie di appartenenza e, calcolando un nucleo di 3 persone per frontaliere, si può dedurre che gli interessati siano quasi 14 mila». **[h. c.]**

Art - Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289

VENDITA ALL'ASTA

XVI secolo all'inizio del '900
Dipinti di Maestri antichi dell'Ottocento
(P. F. Mola, A. Magnasco, P. Wouwerman, B. Pedon, D. Teniers, G. Faltori, G. Gigante, F. Palizzi, G. Falzoni, A. Mancini)
Porcellane di manifatture europee ed asiatiche
italiani, francesi viennesi
Argenti europei ed americani
XVIII secolo all'inizio del '900
Orologi da tasca in ed argento
Tappeti ed XVII al XX secolo
Icone e Arte Orafa russa
Bronzi - Marmi
Oggetti d'arte e d'arredamento

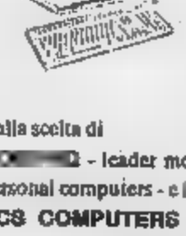
PROGRAMMA
Esposizione: da Domenica a Giovedì 26 Marzo 1992 (ore 10-13 e 15-19)
Aste: da Domenica Marzo a Mercoledì 1 Aprile 1992 (festivi: ore 15 - feriali: ore 21)

- Catalogo e luogo -

IMPIEGATO/A
LIBRI
CERCASI
Zona Lago Maggiore. Scrivere a: Publikompass - Torino.

Concessionaria Olio Fiat ricerca
1 VENDITORE AUTOMUNITO
trattamento Enasarco
Tel. 0161 966.061 ufficio

LA MATEMATICA NON E' UN'OPINIONE !



QUALITA' COMPAQ
+
QUALITA' RCS
= DOPPIA QUALITA'

Della scelta di - leader mondiale indiscusso per la qualita' propri personal computers - e
RCS COMPUTERS - che dal 1977 si occupa solo esclusivamente progettazione di sistemi informativi la Vostra soluzione di **DOPPIA QUALITA'**:
sistemi al top della ricerca tecnologica e la piu' completa disponibilita' ascoltare e risolvere le vostre aspettative.
Inoltre **ISTRUZIONE GRATUITA** a chi acquistera' Personal Computer COMPAQ.

RCS COMPUTERS - Software House del
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE
28100 NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 24/b - Tel. 0321/390308 (4 linee r.a.)
Fax - Ambasciata media: 0321/23084 - Telecomunicazioni

COMPAQ
PROFESSIONALMENTE INTELLIGENTE

Salotti, poltrone e poltroncine, tavoli e tavolini, sedie, librerie,armadi, letti, lettini, cameriere, scrittoi mobili per ufficio,carrelli, porta TV, appendiabiti, scarpiere, specchi, cassettiere, lampade e lampadari.

VENDITA SPECIALE MARTELLI

dal 9 marzo al 10 aprile

Sconto dal 15 al 50% lampade percenti ncl

su tutti i mobili e le negozio di Galliate.

LUCIANO MARTELLI

PIAZZA SAN GIUSEPPE
28066 GALLIATE (NO)

EFF. COM. LEGGE 80

Lo sconto verrà praticato su tutti gli articoli citati; o in negozio.

Il Comune non dispone di fondi per il parco che ospita numerosi animali

Resta chiusa la Rocca di Arona

Il precedente gestore è andato via, anche [illegible] di incomprensioni con l'amministrazione
Un comitato di volontari intende ripulire il territorio che versa in stato di grave abbandono

[illegible]. La stagione turistica è alle porte. Ad Arona si parla di baracconi e di isola pedonale. Meno del parco della Rocca. Per forza. Il parco [illegible] Rocca è chiuso. Chiuso per ferie, chiuso per restauri, chiuso per pericolo di frane? No, chiuso per mancanza di quattrini.

Il precedente gestore si [illegible] dimesso e [illegible] ne è già andato. Sarebbero sorte incomprensioni con l'amministrazione comunale. Dato che il custode non aveva stipulato un contratto sufficientemente chiaro nei dettagli, il Comune di Arona, dietro sollecitazione legale [illegible] contraente, si è visto costretto ad erogare una «buonauscita» [illegible] cinquanta milioni.

La polemica tra gestore [illegible] amministratore si trascinava da anni: il Comune, ormai completamente al verde, non stanziava fondi sufficienti [illegible] mantenimento degli animali e non provvedeva neppure al taglio dell'erba nel parco. Tanto è vero che solo l'intervento provvidenziale di alcuni cittadini è valso, per esempio, ad evitare che gli spurgatori svuotassero lo stagno dei cigni, privando gli animali della loro casa vitale.

Patrizia Marini, [illegible] uscita di recente dalla giunta rosso-verde, [illegible] parla di una vera e propria agonia del parco. Dice, anzi, con un certo ottimismo: «Il parco è chiuso, ma non sarà abbandonato. Abbiamo trovato [illegible] gruppo di volontari, che si [illegible] già [illegible] per procedere, [illegible] gli uomini del Cai e con mezzi pubblici e privati, a ripulire quello [illegible] che si trovano in uno stato [illegible] grave abbandono».

Uno scorcio della [illegible]

Dovrebbe, a questo punto, entrare in [illegible] un comitato di «salvezza del parco», [illegible] quale fanno parte anche due esponenti dell'amministrazione comunale: il repubblicano Ramoni e il socialista Zocchi. Ciò lascia ben sperare per un felice esito dell'operazione, la cui prima fase prevede il salvataggio dei molti animali presenti (daini, capre, stambecchi, cigni, palmipedi vari, uccelli) i quali, in caso contrario, rischierebbero davvero una brutta fine. Il comune [illegible] Arona ha in progetto qualche soluzione definitiva per l'immediato futuro?

Dice Patrizia [illegible]ni: «Si vorrebbe dare in gestione il parco ad una società, oppure ad [illegible] nucleo famigliare, ovviamente con un contratto ben definito».

Si fa [illegible] resto presente che sulla Rocca, proprio nel cuore del parco, ci sono anche strutture abitabili, che consentirebbero pertanto ai custodi di vivere a contatto continuo con gli animali, oltre che a provvedere ai vari lavori richiesti dalla vegetazione, ora molto folta. Il problema resta però quello dei quattrini. Qualcuno [illegible] sorpreso perché, quest'anno per la prima volta, non sono apparsi i cartelli con giorni ed [illegible] per la salita al parco.

Sandro Botteill

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Un'ora di black [illegible] telefonico con Novara

Ieri mattina per oltre un'ora [illegible] impossibile, [illegible] Verbania, chiamare Novara. La Sip ha risposto alle molte telefonate di protesta spiegando che si era verificato un guasto in uscita dalla centrale di Baveno. La situazione si è normalizzata dopo mezzogiorno.

[illegible]

Incontro sulla prevenzione della tossicodipendenza

«Tossicodipendenza: prevenzione e recupero» è il [illegible] di [illegible] incontro che si terrà stasera alle 20,30 alla casa S. Giuseppe di Gozzano. Al dibattito parteciperanno Rosanna Pauli Tommasi, responsabile del servizio Salute della città di Milano, Massimo Di[illegible] responsabile della comunità Villa Segù di Novara e Carlo Alberto Romano, criminologo consulente per Telefono Azzurro Rosa di Brescia. Saranno presenti anche alcuni giovani della comunità di recupero «Samuel» di Cerano.

VERBANIA

Continuano gli interventi di arredo urbano

Proseguono le opere di arredo urbano. Prossimamente saranno definiti i progetti per [illegible] proseguimento dei lavori di pavimentazione in porfido e acciottolato nelle vie dei centri storici di Intra, Suna [illegible] Pallanza. Prosegue [illegible] [illegible] rifacimento dell'illuminazione [illegible] diante lampioni artistici.

[illegible]

Oggi [illegible] presentazione [illegible] un libro [illegible] cartoline antiche

Oggi alle 18, [illegible] palazzo di città, verrà presentato, [illegible] cura della Libreria Bettini, il libro «Cartoline d'epoca» che riporta originali documentazioni sul passato di Omegna. Impaginate, descritte e commentate da Vittoria Sincero, Lino Cerutti, Mario Bottini. Con gli autori interverrà il giornalista-scrittore Romolo Bariscozo.

A Verbania giornate di studio per il personale penitenziario

Aids e carcere, un seminario

I corsi, che trattano dei problemi legati alla tossicodipendenza, [illegible] stati organizzati dal ministero di Grazia e Giustizia per istruire gli agenti

VERBANIA. Organizzato dal ministero di Grazia [illegible] Giustizia, [illegible] affidato alla sede formativa di Novara, è in corso da lunedì, all'Istituto Santa Maria, sul colle della Castagnola, [illegible] seminario su «Tossicodipendenze e Aids», rivolto [illegible] personale carcerario.

Si tratta della realizzazione di un progetto a carattere nazionale per l'informazione, la formazione e l'aggiornamento [illegible] personale penitenziario. Ogni sede provinciale dovrà realizzare nove corsi.

Allo «stage» in svolgimento al Santa Maria partecipano un centinaio di operatori: si protrarrà sino [illegible] sabato e sarà seguito da altri analoghi, che si svolgeranno ad aprile, giugno e [illegible] mesi successivi, fino [illegible] coinvolgere altre un migliaio [illegible] operatori del settore.

Coordinatori, Antonietta Pedrinazzi, direttrice [illegible] centro servizi sociali di Novara, ed Agazio Mellace, direttore delle carceri giudiziarie di Vercelli: «I [illegible] verbanesi fanno parte [illegible] un programma che interesserà tutte le province - spiega Mellace -. Si tratta di un grosso sforzo intrapreso dal ministero di Grazia e Giustizia per trasmettere informazioni che possano servire al personale di polizia giudiziaria, per fronteggiare le varie casistiche carcerarie».

Il direttore aggiunge: «Oggi, infatti, nelle carceri italiane oltre [illegible] delinquenti, disadattati, asociali, soggetti con disturbi mentali ed extracomunitari, il personale si [illegible] a dover affr[illegible] le nuove problematiche imposte dalla diffusione delle tossicodipendenze e dall'Aids. Purtroppo, [illegible] [illegible] per cento [illegible] della popolazione carceraria [illegible] composto da tossicodipen[illegible] ed oltre il 10 per cento da malati di Aids».

Mellace ha sottolineato che, [illegible] la riforma carceraria, anche i compiti del personale sono radicalmente cambiati; da qui la riconosciuta necessità di questi corsi (che si svolgono in tutta la Penisola), affinché il personale penitenziario sappia trovare [illegible] giuste motivazioni e la giusta misura per operare, per affrontare le singole situazioni, in maniera più consapevole ed idonea.

Tra i relatori di ognuno dei corsi, magistrati, giuristi, psicologi, sociologi, esperti in criminologia, medici specialistici ed operatori [illegible] comunità terapeutiche. Come fanno rilevare i due coordinatori del convegno, siamo fortunatamente lontani dal tempo in cui l'unica controparte per il carcerato era una guardia inflessibile, una sorta di odiatissimo aguzzino.

Oggi, il personale penitenziario dispone di scuole di preparazione, [illegible] frequentare [illegible] appropriati, superare degli esami [illegible] [illegible] pronto [illegible] svolgere quella funzione di educazione e recupero, propria della riforma carceraria. [illegible] qui, una serie di seminari su tematiche diverse.

Se come avvio si [illegible] deciso [illegible] [illegible] della tossicodipendenza e dell'Aids, è solo perché, oggi, a giusta ragione, è ritenuto uno dei maggiori e più delicati problemi che la vita del carcere evidenzia. [a. c.]

Varallo Pombia, dopo le polemiche dei giorni scorsi interviene il parroco

«La cresima per tutti i ragazzi»

Dovranno però prepararsi adeguatamente

VARALLO POMBIA. Ragazzi [illegible] genitori adesso sanno che senza preparazione la cresima [illegible] arriverà, meglio mettersi [illegible] studiare. Anche perché da qui al 17 maggio di tempo ce n'è. Don Saverio Strigaro, parroco di Varallo Pombia, si è stupito delle attenzioni di cui è stata fatta oggetto la [illegible] comunità.

«Avrei fatto a meno [illegible] questa propaganda. Avrei preferito raccontare prima io come sta[illegible] realmente [illegible] cose, ma qualcuno mi ha preceduto, con molte inesattezze». Don Saverio [illegible] è contento di come al[illegible] genitori hanno raccontato la vicenda dei ragazzi.

«Intanto [illegible] è un fatto eccezionale che un ragazzo possa essere rimandato all'anno successivo. Lo decide il parroco, in base [illegible] comportamento e alla preparazione. [illegible] i ragazzi non [illegible] alla messa, non seguono le lezioni, non imparano, non vivono questo momento di avvicinamento al sacramento come dovrebbero, non possono essere cresimati».

I ragazzi sono quelli della frazione Cascinetta, [illegible] [illegible] chilometri dal [illegible]. Questo nucleo, da tempo, rivendica una propria autonomia, anche in campo religioso.

Don Saverio le ha provate tutte per [illegible] vicino [illegible] questi ragazzi. Aveva ottenuto l'intervento di un seminarista, ma anche lui si era subito lamentato della scarsa partecipazione. E' stato lo [illegible] seminarista a dire ai ragazzi che, senza un'adeguata preparazione, non avrebb[illegible] ricevuto il sacramento.

Alcuni di loro lo hanno [illegible] contato a casa ai genitori [illegible] è saltato fuori il [illegible].

E adesso?

Spiega don Saverio: [illegible] sono [illegible] a Cascinetta, domenica scorsa, per parlare [illegible] alcuni genitori. Le ragioni erano altre, ma è venuta fuori anche questa vicenda. Lo abbiamo detto [illegible] ripetuto: se i ragazzi si comporteranno in [illegible] [illegible] modo, potranno essere cresimati. Altrimenti [illegible] vedrà...».

Allora, non [illegible] [illegible] certo che questa cresima si farà.

«Non si tratta solo [illegible] imparare a memoria alcune frasi. L'accostamento ad un sacramento è qualcosa di molto più serio e profondo. Non ci sono forse anche i corsi di preparazione al matrimonio?».

I genitori, subito dopo la riunione di Cascinetta, hanno allargato [illegible] braccia e tirato un bel sospiro di sollievo.

[illegible] Salvatore Domolo, [illegible] coadiutore, ha voluto fare alcu[illegible] precisazioni. «Domenica, a Cascinetta, ha avuto luogo un incontro [illegible] i genitori [illegible] tutti i cresimandi. Con don Saverio abbiamo comunicato [illegible] genitori presenti che abbiamo deciso di ammettere alla [illegible] tutti i ragazzi». [a. b.]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi unici: [illegible] maggiolinati, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 all'800,
- Sculture, argenti, smalti [illegible] varie epoche.

OGGI ASTA ore 21

ASTA: sabato 21 marzo ore 16 ed ore 21
lunedì 23 marzo ore 21

[illegible] ARREDI
Tel. 0321/28.676-398.691
a cura Ifir Piemonte (Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)

Nino Galli SPA - Cassale C.C.,
[illegible]
CUSTODE
con nozioni di meccanica per piccole manutenzioni stabilimento.
Telefonare a: 0323-82575

CENTRO GINNICO - ESTETICO
[illegible] Verbania [illegible]
[illegible] FEMMINILE
dai 25/30 anni, diploma media superiore.
Tel. 0322 [illegible] ore 14-16 dal lunedì al venerdì.

ISA Italian Software Agency azienda leader Italiana [illegible] produttore di software in [illegible] Clipper, [illegible]
TECNICI/COMMERCIALI
si richiede: buona [illegible] - [illegible] a viaggiare - residenza Verbania/Cusio/Ossola - militesente. Inviare curriculum per raccomandata o fax ISA srl - Via Torino 2 - 28842 BAVENO (VB) - Fax 0323 925706 - Tel. 0323 925356

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 31.341 - ARONA, Viale Barbacc 46/a, tel. 48.002 - 41.700.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza tedesco e inglese, tirocinio aziendale estero, ottima dattilografia, uso PC, breve [illegible] rienza ufficio, offresi Tel. al mattino [illegible] 536.073

TECNICO venticinquennale esperienza stampi termoplastici, termoformatura, [illegible], esaminerebbe proposte per responsabile ufficio o industrializzazione prodotto, provincia No. + [illegible] Tel. 039 992.08.95 dalle 17,30 alle 19.

PERITO [illegible]
cinquantenne, ultraventennale esperienza aree produzione, manutenzione, collaudo in Azienda manifatturiera, esaminerebbe proposte [illegible] piccole-medie Aziende
Scrivere: PUBLIVERBANO rif. 5/AC C.so Mazzini 73 - [illegible] INTRA

Pizzeria zona Lago Maggiore
CERCA per subito
PIZZAIOLO
provetto e referenziato. [illegible]ntualmente disponibilità alloggio. Tel. 0323/504.305.

INTRA CENTRO STORICO CEDESI
importante [illegible]
dettaglio abbigliamento
Tel. ore ufficio [illegible]

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.25.78
Nella sala del liscio si [illegible] con
[illegible] 20
HISTORIA
[illegible]
ERANCO BAGUTTI
SABATO 21
MASSIMO ANTELMI
Nella Seconda sala tutti i venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO [illegible] –
BALLO LISCIO
VENERDI' I CABRIOLET
[illegible] GIORGIO ZAMBO
[illegible] GIORGIO [illegible]
[illegible]
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

MUSIC HALL
Jambo
[illegible] 20 MARZO
BALLO LISCIO
PEZZOTTI
[illegible]
BALLO LISCIO
CARLUCCIO RAMPONI
Tutti i mercoledì [illegible] Anni 70»
con spettacoli di [illegible]
Festivi sera: nella SALA DISCOLIVE
PIANO BAR con [illegible]

DANCING
Sandolazzo
GRAVELLONA TOCE
[illegible]. 0323 846.100
Questa sera ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO VALENTI
Sabato 21 [illegible] domenica 22 [illegible]
DAMIANO CAVALLARO
Domenica 22 sera
ROMEO BISELLO
Tutti i venerdì [illegible] sabato [illegible]
con i D.J. JOE, CLAUDIO, ARMANDO e TIZIANO

DISCOTECA DANCING
mirage
[illegible] sera [illegible]
ANTONELLA
FESTA DEGLI UOMINI
Omaggi a tutti i maschi presenti in sala con spettacolo di STRIP-TEASE [illegible]
[illegible] Discoteca con i
D.J. RAFFY [illegible] GRAZIANO
AL [illegible] DISCOTECA ANNI '70-'80-'90 con i D.J. [illegible]
Domenica [illegible] sera REVIVAL [illegible] '70-'80-'90
con il gruppo BELLE EPOQUE

Electronic SYSTEMS spa
RICERCA per lo stabilimento di MOMO (No)
PERITI MECCANICI
ai quali affidare mansioni di:
PROGETTISTA MECCANICO
per progettazione [illegible] sviluppo di sistemi e attrezzature per robot.
È richiesta esperienza nella progettazione meccanica con l'ausilio di sistemi CAD ed esperienza di coordinamento della produzione in officine meccaniche.
Saranno presi in considerazione esclusivamente i curriculum inviati a:
ELECTRONIC SYSTEMS S.p.A.
S.S. 229 - Km. 12+200 - 28015 MOMO (No)

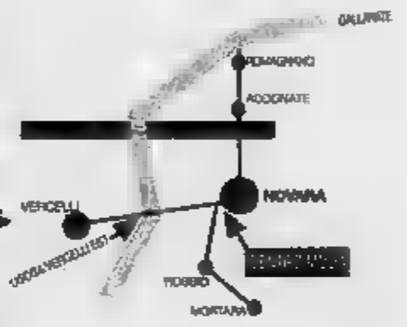
PELLICCERIE Manucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia [illegible]
[illegible] Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA
via Mazzini 21 - tel. 015 93824

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
Novara - Statale per Vercelli
NOVARA

VESTI LA PRIMAVERA

L'ELEGANZA PER TUTTA LA FAMIGLIA A PREZZI INCREDIBILI

REPARTO GIOVANI: LE ULTIME NOVITA' DELLE GRANDI FIRME



IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Secondo pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via _____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Domani sera al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola heavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

SE ne sentiranno delle belle: da «L'importante è non bucare» dei Fulminati nel bosco, all'inno al «Casellante di Sa- dei Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, largo doppiosenso con Françoia e le Coccinelle.

Sanscemo non scherza e non delude: la scalata alla canzone demenziale d'effetto e qualità si giocherà domani sera, terza edizione del fortunato festi- torinese, l'anticonvenzionale per eccellenza. Sede il Palacavalieri, meglio conosciuto come Palasport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

ne sarà per tutti: diciannove gruppi selezionati in tutt'Italia su duecento iniziali candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso a influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal mercato del demenziale, e poi nonsensi, verità, follie, rabbie rock, stazioni, novità, sorprese. E ancora, due driver-presentatori, Sergio Vastano, da «Striscia la notizia», e Salvatore Marino.

La creatività canora piemontese è prima linea: cinque i gruppi torinesi (Le Trombe di Falloppio, I Level Forty-Trua, i Munciansen Generescion, + Ttosto di stare a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea il demenzial-pensiero: «Nascono lontano 1984 come pretesto per bigiare, i loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata al pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 anni («Suona tutto e tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un umanoide terrorizzato dal male del secolo, Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è scherzare, ma i Los Tres Amigos condiscono il tutto sonorità heavy metal con tendenze al liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa diventeranno ricchi e famosi, «l'importante è diventare famosi e ricchi».

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo» - a destra l'aostano Claudio Lazzoni

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà ai Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente un testo «impegnato», vista la sua consuetu- a prendere di mira l'ambiente politico della Valle d'Aosta in particolare, e quello italiano in genere. Il tutto in chiave ironico-satirica senza esclusione di colpi, con appendici tendenti al macabro. presenta così: «Anni 25, segno zodiacale cinese, capra, fotografo (imboscato), dedica molto tempo alla chitarra, ma non tradisce il pianoforte, per il quale venderebbe anche sua sorella (è figlio unico). L'anno scorso ha inciso il demotape "Copapan"».

Se ne sentiranno delle belle, si diceva: la curiosità per questa edizione Festival grande, l'attenzione per il de- si è fatta via via seria. «Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifatto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zumino e Vincenzo Ratti, ripresenta forte di essere una manifestaa unica nel suo genere. E non è finita , anche gli ospiti sono da shock: da Al Caprone Bang, ai Dopressi, da Margherita Fumero all'esterofilia d- xiale degli spagnoli Buenos dias te lo juro, fino all'immancabile Marco Carena. Prezzo, compreso, 16 mila lire. prevendite sono quasi esaurite, non resta che rivolgersi al botteghino prima del concerto.

Claudia Ferrero

ASPETTI DI PIEMONTE

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

GACCIA grossa», ma mi hanno aiutato. Uno «scoop», ma mi hanno fatto la soffiata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del mensile di sopravvivenza enogastronomica che, per le vostre e la nostra gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero: un faccino «radioso» pieno della felicità gustativa premiava, sulle pagine di Papillon, questo to angolo di Padana.

In una bella calda domeni- di metà gennaio approdato fino qui, a metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare la banda di Paolo Massobrio non era stata esagerata nell'entusiasmo.

Già il paese un piccolo gioiello dove, io cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli e nipoti. Ansia paese separarsi...», rima guerrafondaie mezze cancel- spuntano sui muri delle di 70-80 anni fa.

Ad Asti c'è ancora il Caffè Adua, a Cascinagrossa di Alessandria, c'è ancora la piccola Trattoria del Popolo, con il patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati sono a tavola e il pranzo è pronto).

In settimana, a mezzogiorno, si sfama in semplicità gli operai della zona, frettolosi per pastasciutta, bistecca ed insalata. Alla sera (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena attorno a Caterina Ricci per un pranzo da gourmet.

Varcata la piccola soglia: a sinistra il co del barettino, a destra due tavolini acquattati sotto una volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso: appena oltre, i sei tavoli, persone in tutto, per una casalin- dell'amore.

Ecco che Papillon ci ha fatto scoprire, davvero, grancassa e proclami programmatici, la vera antica originale trattoria.

La racconta il patron ad alta voce, ricordando che beveva un litro e mezzo di vino mattino presto e giocava a «spizzighetta», memorando di essere stato licenziato dalla fabbrica in chiusura, poi per rimedio.

Me che rimedio in questa salettina linda, con le sue tendine, le mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio dei panni in cortile.

Volete sapere i piatti della mia domenica a mezzogiorno? Pezzetti di calda focaccia e salsa «agliata» peperoncino, squisiti i loro peperoni ai capperi, prosciutto e (sic, in gennaio!!!), strepitosi soavi involtini lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabaton» della tradizione, il flan di cardi di una legg indimenticabile, il discreto cotechino purea, i buoni gnocchi di patate ed i ravioli verdi.

Ecco storiche castagne bollite dalla tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, il filetto, accompagnati da cardi acciughe, salsa al pepe, spinaci.

Ed i dolci? Sei leccornie della sei assaggi: panna cotta, bavarese alla menta con cioccolato caldo, il tiramisù, la torta alle pere, il budino al cioccolato (ho tralasciato la pera cotta), il caffè e, con un bon-bon (non fatto da loro), il conto: mila lire tutto compreso per sottoscritto, sconosciuto come gli altri (sorpresi anch'essi, comunque, che cambiassero frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, non siete ancora corsi a prenotare?
(Provato il 10 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

TRATTORIA DEL POPOLO
Cascinagrossa (Alessandria)
Via Matteotti 15
Tel. (0131) 610.140
Aperto solo la sera
(Nei giorni festivi
anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
Carte di credito: no
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, IMPERMEABILE

SETTE DI SPETTACOLO IN PIEMONTE E VALLE

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi una di e teatro in patois: in cartellone il concerto del cantautore valdostano Luis de Jyaryot, che si terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna di teatro popolare che propone alle 21, al Giacosa il primo appuntamento. Protagonisti della serata «Lo rido do sargaillon» e «La rigolada».

Domani sera musica funky, con concerto della cantante dei «Soul Soul», Carol Bailey, in programma alla discoteca Max Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è invece l'esibizione del comico «Gene Gnocchi», che terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». [sa. b.]

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz nel Novarese domani alle 21 alla rie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», un quintetto musicisti di cui fa parte Daniele Patumi: gruppo nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, nel castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si esibirà il duo Gaboli-Pennarola: in programma un concerto di pianoforte e mezzosoprano. A Novara, per la stagione di pro- il Teatro Faraggiana ospita da martedì Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la regia di Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

A Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghislieri con «Jekyll e Hyde», a cura della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani sera alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima del concorso «Mode chic fotomodella»: ospite musicale il gruppo «La Strana Società».

Ad Alice Castello, domani sera, la «Compagnia amici del teatro» presenta «Piccola Città» di Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Le Privé» di Cossato, sabato in baret con Moreno Uggioli.

Lunedì sera al teatro Odeon Biella, Mino Bellei Saraceni recitano George Bernard Shaw: per la regia di Silverio Blasi va in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre nel teatro biellese Odeon, per le 21 è in programma il concerto violinista Uto Ughi con Eugenio Bagnoli al pianoforte. [g. ba.]

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti con la musi- classica. Stasera alle 21 a Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonico il violinista Marco Boli- e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì 24 alle 21 ancora un concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, sempre al palazzo dei Leoni, il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà un repertorio di brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per stagione Prosa del Comune, al teatro Politeama, mercoledì 25 sarà portato in scena dramma «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo di Milano ed è firmato da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Ingressi mila lire. [c. f. c.]

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al teatro Toselli di Cuneo (ore 21,15) cucina» di Alan Ayackbourn, tra gli autori Alessandro Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale Legnasco si conclude la rassegna di dialettale: in scena la compagnia locale che presenterà commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo. Domenica Marenco Ceva (ore 21) «Esercizi di stile» Ludovica Modugno, Francesco Pannofino e Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club di Marene (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Cuneo mercoledì (ore 21) concerto Enrico Ruggeri. Biglietto: platea 30 mila, galleria 25 mila. Giovedì (ore 22) alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo comico a Saluzzo (ore 21), chiesa Nicola, concerto per archi del Wolfgang Trio di Milano. [a. f.]

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che ama riproporre la musica e si cimenta con le «covers» dell'epoca, ma anche con originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un con- trio Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska e afro domani sera Palomar di Valenza, in sala grande, dalle 22, con i Kafemama. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte» domani Cine Poli di Casale sarà proiettato «The commitmens» di Alan Parker. Sempre domani Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» Pontechino, vicino ad Acqui Terme. infine ad Alessandria Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca Rame in «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci!».

brainyartyst
CENTRO TESSILE MILANO
777
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
22 domenica marzo
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS.11 Padana Superiore 16 18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura dalle 8,30 alle (orario continuato)
Ingresso consentito ai possessori invito o oppure fotocopia di licenza di Commercio
ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERT CIFFURONI - ALCA - ALIPRANDI RAFFIE - AL MAX - AMICA - ANNY 60 - ARCADIA MODA - ARCOBALENO - BARDA PRIMA - BATIZA - BAUTICA - BENJAMIN - BLETTA COMPUTERS - BORA VENTURA - BT DIESEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - C'È UOMO... E UOMO - CHARLY - CHIARA MARY - CMX DIFFUSIONE - CLARSON - COMMERCIALE MADRI - COMPANY MODEL - CONCINA - CREAZIONI ARIANNA - DUCCHI DUE - EUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESEL - DIMENSIONE - DOC FACTORY - IN - DUE PIÙ - EUQUESME SYSTEMS ITALIA - ECLIPSE - ECO PRONTO MODA - ED - MARCELINE - EFFEMERO - ESCICA - ELISA LAVORI IN CORSO - EMPORIO MAGLIA - EQUIPE - ESPRESSO RE - EUROCOORD - EUROTEX - EVENT SERVICE - FAR EAST - FAI UOMO - F.B. MODA - FERRARIS - FEVES - FINANCIER CARD SYSTEM - FLASH MODE - GEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRANDI - GRAZIANO - GREEN GREEN CLASSON - GREY HUNTER - GU AN - GUESS - HAPPY'S POINT - ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALVI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - IMPRINT - INGRO JUNIOR - KAREN 2 - LA DONNA - LA MADELEINE - LANDES - LA SCALLOPPE - LE COSE DI NALLI - LEVI - L'OFFICINA DELLA MODA - LO MAR - LUCY MODA - CCETTI - MACEDONIA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINO - MARINA - MEZZOLI - MALUCCI - MIDA - PICCOLO TEATRO - MODA DI - MODY - MO - NERI - NEW FANTASY JR - NEW FEELING - NEW FOLKING - NINI - NUOVA ERA - NUEVO LOOK - ORVIX - PALM BEACH - PAMIANI - PARIS - PASTORE BARLOCCO - PAULLI - PETRELLI - PIRAGINO - POOL - P.T.M. - PROGEM - PROGETTO MODA - QUE - RAI TRASPORTI - F.LLI SAINO - SALA RAPPRESENTANZE - SANTO - SANTO LUCI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFANTO - SHAMPOO - SIMONA - STRETCH - ITALIAN CONFEZIONI - TEXTILMODA - TIFFANY - TY BREAK - UBERTI PAOLO - UNION SUN - UNITED PRIDE - VITTORINA - VOLPE DIFFUSIONE - WILL CART - WALTER - ZAMBAITI - HAPPYDEA - ZUCCHERO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - DEVY - BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE CTM
Banca Provinciale Lombarda

La Cumpagnia di Intra è di scena domani a Domodossola

Dialetto per streghe

La commedia s'intitola «Fatti, filtar e... fattur» ed è scritta da Luigi Fioretta. Il gruppo si esibirà anche nel Canton Ticino

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

E' una commedia di situazioni paradossali e brillantissime, quella che s'intitola «Fatti, filtar e ...fattura». E' allestita dalla Cumpagnia dul dialett da Intra nell'ambito della rassegna teatrale «Giochi di finzione».

Ospitato al teatro Galletti domani dalle 21, lo spettacolo, scritto da Luigi Fioretta, nasce nel 1987 confezionato su misura per il gruppo dialettale verbanese.

Il testo racconta le tresche di una cartomante e fattuchiera, le smanie di una zitella innamorata, le ambizioni di un neo parapsicologo, le [illegible] di due meturi dongiovanni, con il corollario di 4 giovani smaniosi e una coppia di bottegai.

Una commedia che conferma la linea artistica dell'autore della «Cumpagnia», intesa come fantasiosa e lucida creazione teatrale presa dalla vita di tutti i giorni. Rappresentato per la prima volta al teatro Vip di Intra nel maggio del 1987, l'allestimento aveva sancito il riconoscimento della vena creativa di Fioretta con il premio «Una vita per il teatro», attribuitole dall'Associazione Anni Verdi di Biella.

Si tratta quindi della ripresa di «una delle migliori opere di Fioretta - dice Luigi Luchetta, factotum del gruppo - una commedia impegnativa, di difficile assemblaggio. Le prove si sono sviluppate in due mesi, al ritmo di tre-quattro incontri settimanali».

L'illustrazione è tratta dal volume «Le carte povere»

Gli interpreti del lavoro sono: Giovanni Colombo, Wilma Balzarini, Mario Piola, Giuliana Buggin, Piero Menzio, Beatrice Zancarini, Cristina Fiori Carones, Vincenzo Cerutti, Leonardo De Taddeo, Rosanna Broggini. La regia è firmata da Germano Scacabarozzi.

Dopo l'appuntamento casalingo, la Cumpagnia sarà impegnata per la prima volta nel Canton Ticino. Il sipario del Teatro di Locarno si aprirà con «Fatti, filtar e ...fattura» giovedì 26 marzo. «La concomitanza dei due impegni non è permesso al gruppo di partecipare al tradizionale spettacolo della "Giubiascia" al teatro Vip di Intra». E gli impegni del gruppo si moltiplicando.

Paolo Crivellaro

LA BUONA TAVOLA

Anche Varzi e Fangio cenavano a Galliate

A proprio piacere entrare in un ristorante ed essere accolti con un largo sorriso e premure. Succede a Galliate nel nuovo complesso sorto sui resti dell'antico ristorante «Le due colonne», lo carico di storia e che proprio per questo non ha cambiato nome. Una volta bisognava entrare nella simpatia di un personaggio tanto bravo quanto difficile da addomesticare: il signor Giacomino.

Ora tutto è affidato, per quanto riguarda il ristorante, ad una sorridente signora, Laura Peretti, ed allo chef Giovanni Vavenetti per la cucina. La storia del ristorante «Le due colonne» è carica avvenimenti. Dalle presenze del galliatese Achille Varzi e dell'argentino Manuel Fangio, campioni dell'automobilismo, a quella di grossi industriali e gente dello spettacolo. Tutti attratti dai gustosi manicaretti «inventati» da un cuoco sapeva il fatto suo.

«Nulla è cambiato - la signora Peretti - a livello di cucina. Offriamo una serie di piatti che consideriamo fissi, mentre il resto del menù varia ogni settimana».

Fra gli antipasti primeggia il «carpaccio di salmone fresco» mentre nei primi merita l'assaggio il «risotto in forma» specialità servita dentro una forma scavata di parmigiano. Poi il «gran fritto alla piemontese», il classico piatto dai gusti infiniti e dove si alternano alle carni, mele e amaretti. Per gli amanti del pesce c'è il «gratinato guscio» vongole, capesante e ostriche delicatamente passate al forno. Il resto del menù spazia su piatti locali e nazionali, con la sempre gustosa panissia, poi tagliolini alle ortiche con l'aggiunta di castagne e funghi nei momenti indicati. Poi tutta la selvaggina di stagione, filetti di ogni genere, bolliti misti ed altre specialità.

A mezzogiorno c'è un menù a prezzo fisso. Con 26 mila lire si può scegliere tra quattro primi e quattro secondi, dolce e mezzo litro di vino od altre bevande. Alla sera la scelta è libera il prezzo variante tra le 40 e le 60 mila lire, vini esclusi.

Alla signora Peretti, ormai da tre anni alla guida del nuovo Colonne» la domanda d'obbligo: chi sono i suoi clienti? «Non i novaresi - risponde - come sempre diffidenti in tutte le salse. Soltanto ora qualcuno si muove e state le zone vicine a darmi le prime soddisfazioni. Con i milanesi in testa, che amano provare posti nuovi e tanti tipi di cucina. Lo sappiamo bene: cambiare abitudini è facile per nessuno. Ma i risultati arrivano. Grazie anche all'annesso servizio di hotel e al bar».

Laurenzi

COLONNE
ristorante a Galliate
piazza Martiri della 17
Telefono 0321/864.861
Numero coperti: 40-45
Prezzo: 40-60 lire
vini
Servizio bar e hotel

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 19,50/22
Lire 10.000/5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 27.678 Or.: 15,30 e 21
Martedì L. 10.000/5000
Feriali L. 8000/5000
Il paese dei campanelli
Operetta. Con la «Giovane compagnia di operetta di Corrado Abbati».

Vittoria
Tel. 23.395
Or: in. 19,45/22
Lire 10.000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Vip
Tel. 25.899.
Or.: in. 22,15/22,15
Lire 10.000/5000
Merc. ter. 8000/5000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45'

Araldo
Tel. 474.825
Or.: 20/22,15 Lire 8000/5000
Lun. feriale 7000/5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.494
Or.: in. 20/22,15
Lire 8000/5000
I 600 giorni di Salò
di Nicola Carocciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

S. Andrea
Or.: 16/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Carlo
Tel. 45534 - Or.:
Lire 6000/4000
Giovedì L. 5000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vandoni
Lire
OGGI RIPOSO

Moderno
Tel. 82.151
Orario: in. 20/22
Lire 9000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo
Tel. 61.741
Orario: 20/22,15
Lire 9000
Capa Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: in. 20, 15/22,15
Lire 9000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il e il sesso e il sesso dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Ballardini
Lire 5000
Orario: 21
Muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, M. Fassbind (Italia '91) — Un cassiere giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Corso
Tel. 240.553
Or.: in. 20,15/22,30
Lire 8000/4000
Scacco mortale
di Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 56'

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000
Sala 1: Inizio ore 21. **JFK - Un caso ancora aperto**
Sala 2: Inizio ore 20,30; 22,30. **Maledetto il giorno che t'ho**

Ella
Tel. 640.201
Lire 8000/5000
Or.: 15 continuato
RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91183 - L. 9000/6000
Lunedì fer. 7000/5000
Or.: 20,15/22
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 6000/4000
Film a luce rossa

Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000
RIPOSO

Orario: 21
Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Apollo
Tel. 503.210
Lire 8000/5000
Orario: 20,30/22,30
Doppio inganno
di Damien Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una estetista di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49'

Ariston
Tel. 43.043.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. 5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Ore 20,30/22,30
L. 9000/6000
Mart. feriale 5000
canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45'

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: in. 20,30/22,30
Lire 8000/6000
parte
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sesà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Orario: in. 20/22,15
L. 8000-6000/6000-5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

LA TV PRIVATE

16,45 La padroncina; 20 Hockeymania; 20,30 L'ombra della spia, film; 23,30 Il tuttomusica. 19,15 Dalla tua parte; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Il marsigliese; 22,30 Vco notizie; 23,45 Calcio fans, rubrica. **ALTAITALIA TV:** 18,05 L'uomo e la città; 20,30 Basket time; Il salotto; 23 — La vita comincia a 40 anni; 23,30 L'uomo e la città; 1 Si è giovani solo due volte.

piano bar
ATLANTIC oasis
sera dalle ore 21,30
Bar con TATO
Ristorante l'ARC EN CIEL
ARONA - C.so Repubblica, 124

GIORNO E NOTTE

Serata con il Fotoclub

«Tadini '91» è della serata di diapositive prevista per stasera alle 21 nella biblioteca comunale. socio del fotoclub «Il campanile» Carlo Tadini proporrà le immagini che ha scattato anno.

FONTANETO
Jazz in birreria

La banda di «Vedogiovane» protagonista stasera del concerto alla birreria «Brasserie». La rassegna di jazz prosegue, alle 21, con il concerto di Daniele Fatumi, Lo Fontana, Gioachino Fabbri, Carlo Tondinelli e Alan Peter Paolini. Ingresso a 10 mila lire.

GHISLARENGO
La Piscine, I Fuori Servizio

Saranno i «Fuori Servizio» (Stefano Fonio e Massimo Godio, Diego Fontaneto, Nicola Brancalione e Roberto Rinaldi) ad animare la serata in programma al videobar «La Piscina» di Ghislarengo. La band borgomanerese proporrà repertorio rock italiano e straniero.

BORGO
Della Vox alla Casa sul Fiume

Gerry Mantovani, Stefano Cerutti, Umberto Ruggerone e Michael Andenna, in arte i «Della Voxx», sono di scena stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Repertorio rock classico Anni 60 e 70. S'inizia alle 22.

LOMBARDIA
Dal rock belga jazz d'autore

Serata Lombardia «Bloom» di Mezzago di scena, 22,30, gruppo rock belga «Excessives». Biglietti a 20 mila lire. Del rock al reggae allo «Splasch!» di Induno Olona con gli «Ira». A Milano, allo «Scimmie» esibisce il quartetto jazz di Alberto Jazz anche a «Spazio Sonoro» con Paul Bley (piano) e Gary Peacock (contrabbasso).

CINEMA
I film del week-end

La programmazione nelle sale vercellesi prevede al Nuovo Italia «Tacchi a spillo», al Principe «Scacco Mortale» e al Viotti «Mato Grosso». Stasera al Belvedere, per la rassegna d'essai, alle 21,15 verrà proposto «Zitti e mosca».

Novara, principali appuntamenti di oggi in provincia e in Lombardia

I Red House tornano sul palco

Dall'hard rock al cabaret, idee del venerdì sera

NOVARA. Ritorno in grande stile della musica dal vivo sul palco del Gulp, in piazza Vittorio Veneto 12, a Pisano. Dopo un periodo di tregua riparte più vigorosa che mai la stagione musicale. Questo venerdì sarà il turno di una band del posto. A giocare, e meglio e suonare, in saranno i «Red House». Dalle 22 snocciolerano uno dopo l'altro i pezzi che hanno alla storia musicale personaggi del calibro di Bob Dylan, Rolling Stones, gruppi come Deep Purple e AC/DC. Sul fronte della musica nazionale particolarmente preparati sul repertorio di Vasco Rossi, Nomadi, Edoardo Bennato e dell'ultimissima star del rock italiano, Ligabue.

di battesimo del gruppo deriva dal casolare in mattoni rossi a vista nel quale Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo Elvis Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria), Fabrizio Ferretti (basso), Franco Croce (chitarra e voce) quasi quotidianamente mettono il punto il loro show. Il chitarrista cantante Franco Croce, l'ultimo acquisto della formazione, vanta un posto da titolare nel gruppo milanese «Love Machine», una band specializzata in hard rock spesso impegnata nel più importanti locali notturni della metropoli lombarda.

respirerà un'aria sostanzialmente differente al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10 a Verghera di Samarate. Sotto la particolare scenografia a «tubi in rilievo» che caratterizza il locale, esibirà questa il popolarissimo attore Giogio Porcaro. L'artista dopo un periodo dalle scene, rientra alla grande proponendo una performance che esalta le sue capacità interpretative.

La maggior parte del pubblico ricorderà il personaggio come l'ideatore dello slang «terrunciello» dimenticando che Porcaro può essere doverosamente considerato dei padri del cabaret italiano.

Il suo curriculum la lunga: undici anni di lavoro nel tempio milanese del cabaret, ovvero il defunto «Derby Club», cui hanno fatto seguito numerose apparizioni alla tv di «sua Emittenza». L'inizio dello show è previsto per le 22,30; biglietto d'ingresso fissato a 10 mila lire (0331/22.31.33). Sempre re- sulle sponde lombarde del Ticino è previsto per domani alle 21,30 presso la sala consiliare di Sesto Calende (piazza Cesare da Sesto 1) un concerto jazz d'eccezione. La serata stata organizzata dall'attivissimo «Music is life club» in collaborazione con il locale assessorato alla Cultura. Sul palco troverà posto «roots band» statunitense, la «Tom Russell Bands». [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Vedi locali
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 sea Or.: 10; 12; 14,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Domenico 24. **Tacchi a spillo** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lasciatevi andare** Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vita coniugale,** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Mutande pazze** 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or. pom. 16; sera 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il marito nero** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; lun. 22,35
c. Moncalieri **schiacciarci** 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or. 15; 17,45
Po 30 **d'amare** Ap. 20,30. Fini 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La tenera canaglia.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** Or. 16,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineplatò v. Po 21. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15; 16,10; 20,25; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO DOGLIANI v. Venezia 8. **Un medico un uomo** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe della marea** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capa Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15; 17,00; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,45
SELENE c. Belpio 63. **Alla marea** prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film Or.: 20,30; 22,30
STUDIO a Acqui 2. **Ombre e nebbia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Roma 336 **Buggy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30

PIEMONTE TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 **L'Aladà,** commedia in tre atti liberamente da «Sarto per signore» di G. Feydeau. Libera trasduzione in piemontese. Regia di Bruno Maria Cane. Gruppo Teatro Allatre. Ingr. a L. 16.000 in vendita dalle ore 20 alla bgl. del Piccolo. Inf. 8815-383/2905.
ADUA c. G. Cesare 57. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in: **La intervista impossibile.** Per inf. tel. 248 2276
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20,45 **Chi ha paura di** di R. Causley e T. Hilton, con G. Bosco e E. Gianni. Regia P. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19
CARIGNANO p. Carignano 8. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il legno del violino.** Sagl in abb. T.S.T. v. Roma 49 (ore 10 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557 52 45-54 Replica lun. e domenica 22.3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Quella sera ore 21 in scena per soli tre giorni il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo se se recita proprio Per. causa Teatro ore 10-13/15-19 Tel. 669 6034-650 5195

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele 30. **Il principe della** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p.za S. Angelo 2. **Un medico un uomo** (film in lingua originale). Orario: 17
ANTEO v. Milazzo 9. **Tutto le horse.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO viale Tunisia 11. **Capa Fear.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Mento na** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il proposito di Henry** Ore 20,15; 22,30.
Galleria Corso. **Jo Deu.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tacchi a spillo.** 15,40, 17,50; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 15; 19; 22.
Il via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO viale 64. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN M. Nero 64. **Garage Olimpo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 64. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ORALLO largo C. dei Servi. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40
ELISEO via Torino rosso. Orario 15,50; 18; 20,10; 22,20
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte.** Viet. Minori 16. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corso Vercelli 15. **Capa Fear.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **La famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Buggy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Orario: 15,15; 17,40; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Capa Fear.** Or. 15,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le belle** nel bosco. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO via Tenaggio 3. **e spillo.** Orario: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'a** 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** 15; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Prova schiacciata.** Orario: 15; 18,50; 18,35, 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Me** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
SALA 7 via S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quando eravamo repressi.** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40
ORFEO viale Zugna 50. **Buggy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
corso V. **Tacchi a spillo.** Orario: 16, 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. **JFK.** Orario: 17,30; 21
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **nebbia.** Or.: 16,30; 18,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 8. 20,30; 22,30.
via Gran Sasso 28. **L'altro delitto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Paura d'amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRO

piazza della Scala. **Manon Lescaut.** Ore
CARCANO corso Porta Romana. **Il nipote di Rameau.** Ore 21.
IO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
C. Correnti 11. più né meno... menel Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Partiamo di donne.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Story. Ore 21.
SAN corso Venezia 2. degli altri. Ore 21.
MANZONI via Manzoni. **Parenti** ribili. Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
TA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella** Or. 20,45.
Sangallo 33. **Anghingò.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna sballerina.** Ore 21.
LITTA Magenta 24. **Con fervido** 21.
CO PARE via P. Lombardo 14. **Peter Pan.** Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 4. **Verso** 20,30.
TEATRO GRECO p. Greco 2. **scenico e lirico.** Ore 21.
ERBE Mercato 3. **L'importanza di** Ore 21.

Amato, Crudali e Cairo. Per i «tre moschettieri» azzurri, l'impegno di domani sera è in Portogallo, con la Coppa Cers

SPORT FLASH

CALCIO

L'azzurro Alberto Castiglioni squalificato per domenica

c'è pace per Novara di Enrico Nicolini. Dopo Folli e Riviezzi, questa volta tocca ad Alberto Castiglioni disertare la prossima gara di C2, contro l'Ospitaletto. Il giudice sportivo, infatti, ha comminato un turno di squalifica all'azzurro per somma d'ammonizioni.

Ai provinciali di campestre tanti giovani in luce

Si è disputata a Preglia la terza prova del trofeo provinciale di corsa campestre riservato alle categorie giovanili. Tra le ragazze, di Alessandra Favini (Gao Oleggio), nei ragazzi, Andrea Strazzacappa (Gs Cameri. Nei cadetti, doppietta del Valdivedro con Roberta Roggia e Livio Piazzalunga. Tra gli allievi, Morena Ferraris e Mauro Bernardini.

La Straverbania nel campionato regionale

La Fidal piemontese ha comunicato l'edizione 1992 della «Straverbania» sarà valida come campionato regionale di mezza maratona aperta ad amatori e veterani. La manifestazione podistica, organizzata dalla Amatori Verbania, si disputerà il 14 giugno.

I giochi della gioventù domani al «Palaverdi»

Si svolgeranno domani alle 9 al «Palaverdi» di Novara i giochi della gioventù di badminton, fase provinciale. Partecipano gli alunni delle medie Bellini, Pierlombardo, Pajetta, Carlo Alberto, Duca d'Aosta, Conservatorio Vivaldi, Collegio Rosmini Stresa e Badminton Libertas Novara. Sabato le finali, con qualificazione alle fasi regionali per le prime quattro.

Trasferta di Coppa in Portogallo per il Novara

Hockey, domani sera si ritorna in Europa

NOVARA. Dopo il big match infrasettimanale il Seregno; l'Autocentauro si rituffa in campo europeo. Domani sera gli azzurri attesi ad una delicata trasferta Coppa Cers in Portogallo. Tornando alla sfida di martedì, i novaresi riusciti a mantenere l'imbattibilità, anche se con la forzata assenza di Massimo Mariotti, squalificato per episodio avvenuto quattro mesi prima a Valdagno, era lecito sperare in qualcosa di più 3-3

Per due volte in vantaggio, gli azzurri sono riusciti a dare il colpo del ko ed alla fine hanno dovuto ringraziare una volta Livio Parasuco. Onore quindi Seregno di Tommaso Colamaria, che si è battuto dal primo all'ultimo minuto.

Ancora volta il Novara ha ceduto nella seconda parte della gara, quando non solo non ha saputo ribadire il favorevole risultato, ma è apparso in balia degli . Gli azzurri dovranno guardarsi ora Roller Monza che ha ridotto le distanze ad un punto e potrebbe «soffiare» Novara la seconda piazza, potendo contare sull'ulteriore vantaggio della differenza reti in caso di parità.

A questo punto, a Crudali e compagni non concesse altre distrazioni, pena la perdita della seconda poltrona. Martedì prossimo Correggio, e poi con il Pordenone, dovranno conquistare due vittorie per respingere l'ultimo tentativo Roller che l'altra battuto Lodi per 4-1 e concluderà il torneo incontrando le due formazioni Reggio Emilia.

Domani sera, dunque, torna il programma internazionale, gli azzurri impegnati nei quarti finale della Coppa Cers in Portogallo, contro la formazione del Valongo. I lusitani, nella prima fase, hanno superato i tedeschi dell'Iselhon per 6-2 e 7-2. Di loro si poco o nulla, solo che sono quarti in campionato, alle spalle di Porto, Benfica e Barcelos. Una formazione abbastanza giovane dal tipico gioco portoghese, fatto di movimento e rapidi inserimenti in attacco.

«E' una partita importante - afferma il presidente azzurro Luciano Ubezio - nella quale dobbiamo almeno contenere il passivo. Noi andiamo per vincere, per preparare nel migliore dei modi la gara di ritorno del sabato successivo. Ma, pratico, anche una sconfitta misura pregiudicherebbe nulla». In «Coppa Cers» saranno di anche Lodi, contro i tedeschi del Munchengladbach ed il Thiene, contro i portoghesi del Viana. Diffusalle trasferta per Roller Monza in Coppa delle Coppe a Lisbona contro il Benfica mentre, in Coppa Campioni, Seregno ospiterà i tedeschi del Walsum.

Per quanto riguarda il campionato, il programma di domani prevede: Giovinazzo-Pordenone, Bassano-Viareggio, Trissino-Reggiana, Correggio-Follonica e Amatori Reggio-Valda-

Riflettori accesi da stasera domenica al «Provini» per la festa del 25°

Compleanno con tanti campioni

La Tosi Novara sfida Verona, Parma e Bussum

NOVARA. Alla festa del venticinquesimo compleanno, il Baseball Club cittadino, «targato» Tosi Farmaceutici, fatto le in grande, invitando tre ospiti illustri. La rivelazione dalla scorsa stagione Verona, i campioni d'Italia del Parma, la futura avversaria Coppa delle Coppe, l'olandese Bussum e la stessa Tosi, daranno vita al diamante «Provini» di via Patti, ad una tre-giorni di baseball ad alto contenuto tecnico.

Diciannove marzo 1967, una data ica per il «batti e corri» cittadino, che sul campo del Centro Sociale, disputò la prima partita, un'amichevole contro il Varese. «Da allora ne abbiamo fatta di strada - dice Beppe Guilizzoni, personaggio carismatico del baseball novarese - ed all'insegna della continuità. Venticinque anni fa giocavano noi, oggi, in campo vanno i nostri figli». Il riferi- a Guilizzoni e Claudio Liverziani, inseriti nel roster della Tosi 1992, è fin troppo evidente. Claudio, addirittura, ha fatto meglio di papà, vestendo la maglia della nazionale juniores agli Europei di Grosseto dell'anno

Tornando al presente, l'appuntamento per stasera alle 20,30, a soli 15 giorni dal via in campionato. Al diamante «Provini» è in programma subito un anticipo della Coppa delle Coppe, con Tosi Novara-Bussum. Gli olandesi, che festeggiano anch'essi i 35 di vita, a giugno contenderanno il trofeo europeo ad azzurri, Milano, svedesi, spagnoli e belgi. Sul monte salirà subito il americano Vosberg, all'esordio italiano.

Domani, alle 14, saranno Verona e Parma a sfidarsi, nella rivincita della finale scudetto dell'anno scorso, terminata in favore degli emiliani. Alle 17,30 Tosi Novara affronterà il Verona, in un anticipo di campionato. Domenica, giornata conclusiva e decisiva per l'assegnazione trofeo. Bussum-Parma (alle 10), Verona-Bussum (14) e Tosi Novara-Parma (17,30).

Tra le fila dei campioni d'Italia in è annunciata presenza dei due americani Lazorko e Lancilotti, oltre al neoacquisto Ceccaroli ad all'ex di turno, «Baba» Gallusi, che tanti fans ha lasciato in città. Verona, riflettori puntati sul duo canadese Curren-Kin- Nella Tosi, oltre a Vosberg, Rosso e Vegni, molto atteso anche l'esordio di Massimo Melnasi, che dovrebbe lanciare domenica i ex compagni. [m. pia.]

Al momento un po' corto di contanti?

Nessun problema! Ci siamo noi.

Essendo erogante autonomo, possiamo effettuare prestiti fino a L. 50.000.000 oltre. Rimborsi su misura: scelga stesso la rata mensile che si adatta sua possibilità di rimborso. Sicurezza compresa! E' inclusa un'assicurazione che copre il residuo in caso decesso o di infortunio grave. Discrezione assoluta!

Avvisiamo i gentili lettori che la SAN GIORGIO FINANZIARIA S.p.A. è un'azienda munita dei requisiti ai sensi di legge per esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. Ogni erogazione viene fatta direttamente e non si richiede alcuna spesa di istruttoria in anticipata né in di liquidazione.

Compilare, staccare e spedire!

Sì, vorrei prestito per l'importo di L.

Rata

Lire.....

Nome.....
Cognome.....
Località.....
Tel. .....
Occupazione.....
.....

San Giorgio Finanziaria s.p.a.
Via D. Ranzoni, 30 - T. (0321) 45.65.22
28100 - NOVARA

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filà)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30

TESSUTI BIELLA
Galleria L. Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15

APERTO ANCHE IL SABATO

HONDA

Milleniiglia presenta

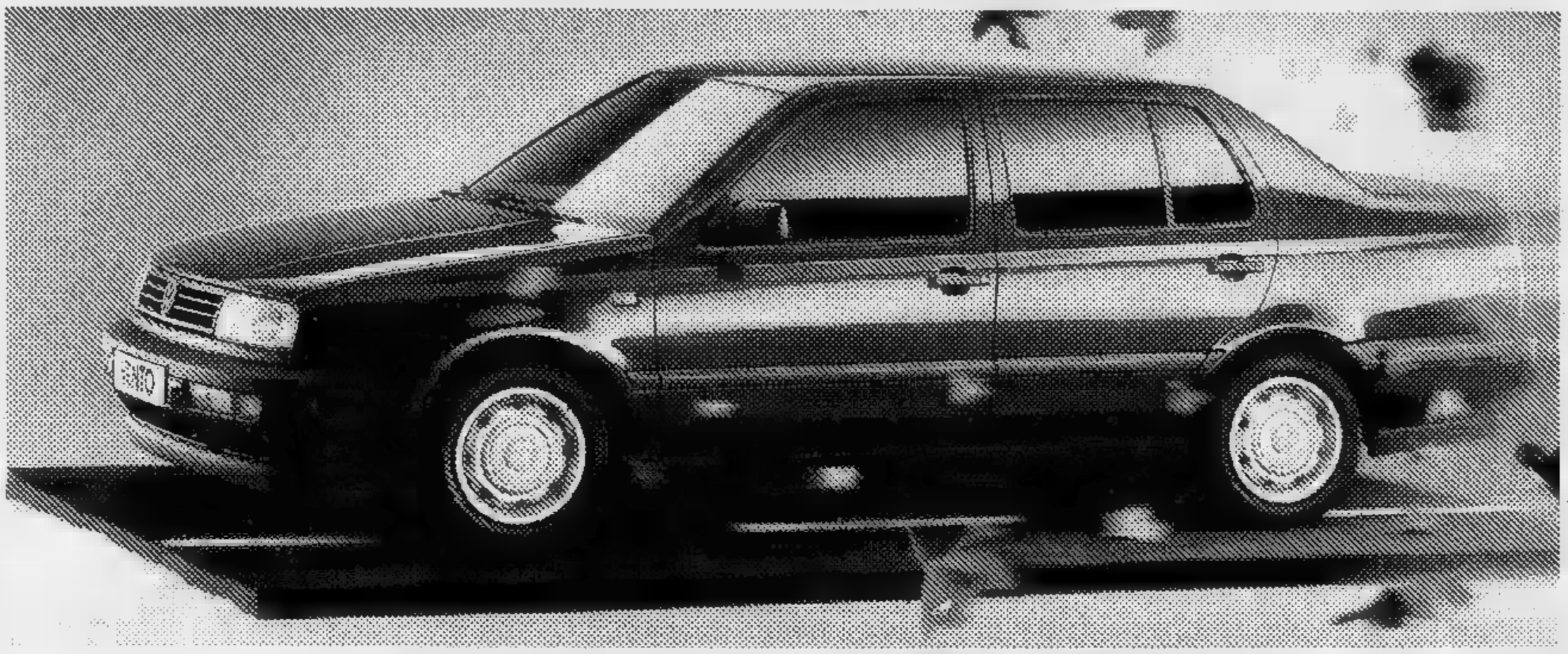
Honda Civic Berlina.
L'evoluzione di un'idea.

Vieni provarla il 20-21 e 22 MARZO presso:

Milleniiglia
V.le G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451.802
Concessionaria ufficiale Honda Automobili per Novara provincia

HONDA

C'è Vento.



Sabato 21
Domenica 22 Marzo
si spalancano le porte da:

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico

Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Servizio Mobilità Servizio Mobilità Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Fingerma, Numero Verde 1678 53049.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) ...

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 20 Marzo 1992 ...
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA ...
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/68.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.778
Telefax (015) 355.155

VERCELLI

Ideata dall'Ascom

La campagna a favore dell'Università

L'iniziativa dell'Associazione commercianti vuole finanziare l'Ateneo. Presto aperto un conto corrente. A PAGINA 49

GATTINARA

Stasera la vendita

400 bottiglie per un'asta benefica

Si tratta di vino ... del centro vercellese. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione sclerosi multipla. A PAGINA 41

OSPEDALE DI BIELLA

I medici non possono dormire

... direzione sanitaria ha fatto togliere tutti i letti e le brandine d'emergenza. Proteste in corsia. I primari: un po' di relax è indispensabile dopo le urgenze. A ... 41

BIELLA

Si è iniziato ieri

Il processo alla banda della droga

Cinque imputati, 57 testimoni nel dib... per lo spaccio di eroina. La centrale era a Camandona. ... 41

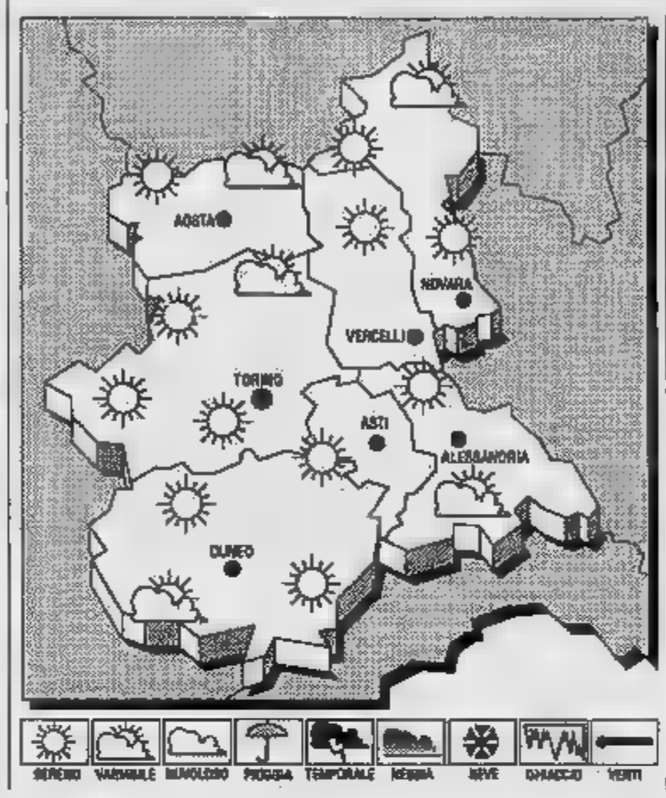
VERCELLI

Domani a Viareggio

L'Inacteri di gioca ... fatta di promozione

I gialloverdi su ... pista infuocata affrontano il primo dei tre match decisivi per conquistare la A1. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul ... centrale permane un'area di relativ... pressione; infiltrazioni di aria fredda e moderatamente instabile si manifestano sulle regioni meridionali.

... **PREVISTO PER** ... Annuvolamenti temporanei, più intensi sulle zone alpine e prealpine, dove non si esclude qualche breve precipitazione.

... notevoli variazioni.

VENTI. Deboli variabili.

... **TEMPO.** Graduale ... della nuvolosità, ... qualche sporadica precipitazione, ... alle quote alpine.

LE TEMPERATURE DI ... A ...
...: 15; min: 9; media: 11

DI ...
Max: 20; min: 11; media: 15

Torino	13	Novara	...
Alessandria	...	Aosta	17
Cuneo	...	Asti	18

Il ... sorge alle 6,32 e tramonta alle 18,42. ... **Luna** ... 21,17 e ... (il giorno successivo) alle 7,22.

Vercelli, il Coreco ha bocciato i ritocchi del 30 per cento decisi dal Comune

Tassa rifiuti, no all'aumento

Il motivo: la giunta ha fissato le nuove tariffe senza farle esaminare in commissione consiliare. Oggi una riunione degli assessori. Caffi: «E noi riproporremo la delibera»

VERCELLI. La tassa sui rifiuti, per ora, non aumenta. Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha bocciato la delibera che la giunta comunale ... adottato il ... febbraio scorso e che prevedeva un ritocco delle tariffe del ... per cento. Gridano vittoria l'opposizione al completo, commercianti e artigiani, ma l'assessore al Bilancio Luciano Caffi annuncia che la delibera sarà riproposta e lancia dure accuse al Coreco.

La decisione del Comitato di controllo rappresenta anche un piccolo trionfo per il senatore del pds Ennio Baiardi che, in un'intervista uscita martedì sui giornali, aveva appunto anticipato le ragioni ... possibile bocciatura della giunta.

Dal Coreco giunge infatti la conferma che l'aumento ... è stato approvato perchè l'esecutivo lo ha deliberato senza sottoporlo al parere dell'apposita commissione comunale. Aveva detto Baiardi sulla Stampa ... martedì scorso: «Il Consiglio comunale aveva votato, il ... ottobre del '91, all'unanimità, una mozione in cui si impegnava a sottoporre tutte le manovre finanziarie all'esame della competente commissione, prima di deliberare. Ma l'aumento delle ... dei rifiuti, importantissima manovra finanziaria, è passato solo ... un blitz della giunta».

Il Coreco ha sposato in pieno questa tesi che, tra l'altro, era anche stata anche avanzata dall'intera opposizione comunale: pds, Rifondazione, verdi, missini e Lega Nord. Proprio la minoranza, anche su indicazione della Confesercenti, aveva radunato i voti necessari per chiedere l'invio della tanto discussa delibera al Coreco; la giunta, infatti, non ... tenuta a sottoporla all'organo di controllo: raccogliendo il terzo dei voti necessari (14 su 40), l'opposizione è riuscita nell'intento ... Il Coreco ha bocciato ... appello il documento.

«L'errore ... Comitato di controllo - dice l'assessore Luciano Caffi - è clamoroso. I suoi membri si sono fidati di ciò che ha ... loro il relatore del ricorso, guarda caso il pidiessino Toselli. Ma la mozione che abbiamo votato nell'ottobre scorso riguardava semplicemente la revisione della "griglia" con le 30 categorie soggette alla tassa sui rifiuti, non gli aumenti delle tariffe, che sono di competenza esclusiva della giunta, su indicazione dei funzionari. In ogni caso ci riuniremo subito (stamane-ndr) per ribadire i ritocchi. Sarà la nostra risposta a questo annullamento pretestuoso».

L'assessore al Bilancio Luciano Caffi e il senatore Ennio Baiardi

Ma davvero ... giunta riapproverà senza problemi il ritocco della tassa? ... va dimenticato che, nelle due precedenti riunioni sull'argomento, ... ne sono viste di tutte: assessori assenti ... del voto, altri contrari, altri presenti a metà. Tutto ciò per dire l'imbarazzo di alcuni dei compo... l'esecutivo su un problema così importante e sentito.

Ma a differenza dell'ultima volta, sarà presente il sindaco Bodo che, su questa ...ria è sempre stato tassativo, dissentendo apertamente ... segretario politico del ... stesso partito, Piero Mandrino. Per Bodo, l'aumento della ...sa sui rifiuti è indispensabile. «In caso contrario - dice il sindaco - il Comune rischia la "bancarotta" e dunque lo scioglimento anticipato del Consiglio».

L'opposizione è al settimo cielo. Giorgio Galetta, capogruppo del pds è euforico: «... questa delibera - dice - doveva solo cascare il mondo. Ora che è ... giustamente bocciata, a noi preme solo che caschi la giunta».

Comunicati di compiacimento per la decisione ... Coreco ... arrivati ieri dalle Confesercenti, dall'Ascom e dall'Associazione artigiani. Le ...gorie chiedono che la giunta faccia ora marcia indietro sui rifiuti e che ... ritocchi l'Iciap.

...De...

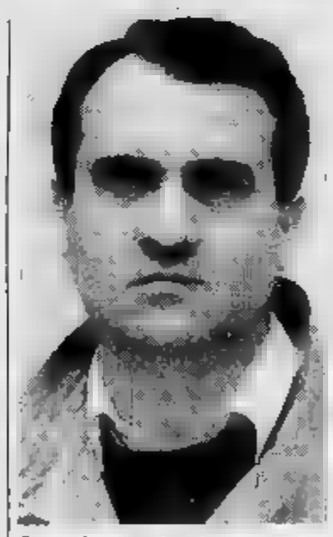
Una delle aggredite salvata dal medico della Pro

Vercelli, maniaco assale due donne per strada

VERCELLI. Due donne aggredite in pochi giorni probabilmente dallo ... maniaco, un giovane violento che eccede in carezze proibite. La descrizione ... ragazzo fornita dalle ... vittime e da Franco Bramante, il medico che ... tentato di fermarlo, non ha elementi decisivi per l'identificazione.

I due episodi risalgono a fine febbraio e ... ... settimane, ma solo ieri le forze dell'ordine ne hanno dato notizia. Il 26 febbraio poco dopo le 19 - ormai era buio - in via Failla una donna ... ... anni stava camminando tranquillamente verso casa quando è stata aggredita alle spalle e buttata a terra. Il maniaco le ha ... una mano addosso, poi ha desistito ... la decisa reazione della malcapitata.

... un giovane di circa 22 anni - ha raccontato poi la "vittima" agli agenti ...lla squadra mobile - vestito in maniera normale, alto circa un ... e 70, carnagione scura, viso scarno, capelli neri e sopracciglia folte. ... un ragazzo anonimo e cre... di non essere in grado ... riconoscerlo con precisione neppure se lo rivedessi alla luce del sole».


Franco Bramante ha salvato una ...

Il 12 ... in via Machiavelli, più o meno alla ... ora, il secondo episodio assolutamente identico al primo, ai danni questa volta ... un'anziana di 77 anni che rientrava a ... dopo ... andata a fare la spesa in un supermercato della ...a. La vittima ha reagito urlando e richiamando così l'attenzione ... una donna che in quel momento ... passando in bicicletta e di Franco Bramante, il medico della Pro Vercelli che abita proprio di fronte.

... sono affacciato alla finestra - racconta - e ho visto la signora a terra. A pochi metri un'ombra svoltava l'angolo scappando verso ... San Martino. Mi sono precipitato di corsa, ... era troppo tardi. Allora ho aiutato la donna a rialzarsi, l'ho portata a casa e ho chiamato la questura. All'inizio non mi ha spiegato ... era ... probabilmente perché si vergognava, poi è mia ... ha ... ...

Due episodi troppo simili per non essere stati commessi dalla stessa persona. «Stiamo indagando» è il laconico ... raccolto alla squadra mobile che ... vuole ... la psicosi ... maniaco in agguato.

F... Cottini

Cossato, lettera minatoria a un ottico per la vetrina sulla caccia

«Via i trofei o salta il ...egozio»

E il commerciante toglie le due teste di cervo

... «Se non togli quei trofei, ti facciamo saltare il negozio». Il tono della lettera ha lasciato di stucco la titolare dell'ottica Innocenti di Cossato, in via Martiri della Libertà. Ester Arrigoni, 48 anni, moglie di Sergio Innocenti, uno degli ottici più conosciuti e apprezzati ... Biellese, aveva sistemato in vetrina due teste imbalsamate ... ..., prestate da amici cacciatori. Ma dopo alcuni giorni, nella posta, la donna ha trovato una busta, contente lo scritto farneticante. E la commerciante ... preferito cedere alla minaccia.

«Cos'altro mi restava da fare? - racconta -. Non potevo correre il rischio di arrivare al mattino e trovarmi il negozio andato a fuoco o anche solo con le vetrate in frantumi».

Tutto risale a lunedì ...rso, quando la titolare decide di ... ... vetrina due trofei ... caccia. «Erano due splendide teste di ... imbalsamate, una più piccola e l'altra più grande, da esemplare adulto credo - spiega la commerciante -. Me le avevano mostrate degli amici cacciatori dicendo: "Le dobbiamo portare ad una mostra, vuoi prima tenerle un po' in vetrina?". La proposta mi è sembrata interessante. E così le ho sistemate tra montature di occhiale ... altro, realizzando un'esposizione coordinata tenendo come riferimento la caccia».

Evidentemente il particolare ... ... risultato gradito a tutti. Perchè qualcuno, certo dopo ... notato l'inconsueta vetrina, ha scritto una lettera di minacce e poi l'ha spedita all'indirizzo del negozio.

«Quando ho ... la busta quasi non ci volevo credere - aggiunge Ester Arrigoni -. Non solo si leggeva che, ... non avessi tolto ... vetrina quei trofei, il mio negozio sarebbe saltato in ... ... anche che sarebbe stato giusto mettere le nostre ... al posto ... quelle degli animali. E poi "impiccatevi" e ... lunga serie di insulti irripetibili».

La famiglia Innocenti ci ha pensato ... po' su. ... alla fine tutti insieme hanno deciso che era meglio togliere dalla vetrina quei trofei.

Conclude la commerciante: «Giovedì l'esposizione ... tornata normalissima. ... riconsegnato quelle teste ai proprietari e considero chiuso l'incidente. Anche ... comunque non riesco a capire il motivo di un simile accanimento: ... la prima volta che mi succede. Sicuramente si è trattato di una persona che non è appassionato dell'arte venatoria. Fare denuncia? Non abbiamo intenzione di rivolgerci ai carabinieri. Credo servirebbe a poco».

Daniele Pasquarelli

DISCO CLUB ... COSSATO
UNA GRANDE NOVITA'
al Venerdì dalle 21,30 alle 24
BUFFET FREDDO GRATUITO

Buffet di Venerdì 20 Marzo
Insalata capricciosa
Tritato girato
Crocchette di carne
Formaggio
Gocce ripiene alla panna
SABATO 21 MARZO
INIZIA LA PRIMAVERA CON
"IL CABARET"
di
MORENO UGGIOLI
Il "Mauri", il "Mauro" ed il "Maurizio" di
"DRIVE IN"
Carnevel
TEL. 015 ...
VENERDI' 20
L. ROMAGNOLI
TUTTI I VENERDI'
SERA DI BALLO
per Amatori
SABATO 21
SANDRINO PIVA
DOMENICA 22
FAUSTO PRED

Parte la campagna dell'Associazione commercianti per finanziare l'Ateneo

«Voglio l'Università a Vercelli»

Lo slogan in un adesivo che verrà consegnato a tutti gli sponsor dei corsi di Ingegneria e Lettere
Le prime adesioni dai mille soci dell'Ascom. Presto l'apertura di un conto corrente per le offerte

VERCELLI. «Voglio l'Università a Vercelli». Toni Bisceglia, commerciante di abbigliamento, l'aveva detto qualche settimana fa dietro le vetrine della sua boutique di via Fratelli Ponti. L'aveva spiegato ai clienti e agli amici: «Ma perchè tutta la città non comincia a raccogliere fondi per Lettere e Ingegneria? Basterebbe rinunciare a una cena al ristorante». Poi l'aveva ripetuto ai colleghi dell'esecutivo dell'Ascom: perchè non cominciamo noi?».

Oggi «Voglio l'Università a Vercelli» è diventato un adesivo, il marchio di fabbrica di un'iniziativa. Nello slogan, la lettera «V» della scritta si trasforma nel segno della vittoria ed è affiancata dal «tocco», il copricapo tipico dei docenti universitari. L'adesivo verrà consegnato a tutti i nuovi sponsor dell'Ateneo, a cominciare dagli oltre mille associati dell'Ascom. E i negozianti, a loro volta, distribuiranno il tagliando ai clienti. Ogni adesivo acquistato corrisponderà ad un obolo per i corsi di Lettere e Filosofia. E' stata fissata una cifra di partenza, ma si accettano offerte al rialzo.

Per ora funziona un solo «punto di vendita», la segreteria dell'Associazione commercianti di viale Garibaldi; presto però verrà aperto un conto corrente particolare intestato all'Università.

L'intento è quello di mobilitare una città, così come già per la Pinacoteca Borgogna. Il Comune non poteva concedere alcun finanziamento e sul museo incombeva la chiusura. Un gruppo di commercianti aveva proposto: autotassiamoci e chiediamo aiuto a tutti i vercellesi. In poche settimane i 50 milioni necessari erano stati trovati e superati.

In nome della cultura il progetto si ripete: Lo scolaro, il negoziante o il pensionato non potranno certo trovare i cinque miliardi che il ministero della Difesa potrebbe chiedere per cedere a Ingegneria la caserma Garrone e neppure, nell'altra ipotesi e insediamento, raccogliere i fondi necessari per trasformare l'ex Opn in Politecnico. O per sistemare tutto il vecchio ospedale Maggiore per far posto alla Facoltà di Lettere e al Rettorato. «Non risolveremo certamente il problema dell'Università» dice Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom, ma dare un contributo sì, e soprattutto lanciare un messaggio ben definito, che si riassume tutto nel «Voglio l'Università a Vercelli» disegnato sugli adesivi.

Sarà anche un messaggio visivo perchè «Voglio l'Università a Vercelli» nasce per essere esposto nelle vetrine, sui banconi dei bar, affisso negli uffici, sistemato sui parabrezza delle auto. Quasi a creare una «casta», quella del supporter dell'Ateneo.

Ma il segnale che parte in queste ore dai commercianti non è l'unico diretto alle istituzioni e agli amministratori vercellesi. Per la prima volta da quando si discute di gemmazione, insediamenti e Facoltà, tutte le associazioni cittadine hanno firmato un documento unitario sull'Ateneo. Associazione commercianti, Confesercenti, Associazioni artigiane, Associazione industriali, Coldiretti e Unione Agricoltori hanno scritto il loro «Voglio l'Università a Vercelli». E nei prossimi giorni lo renderanno pubblico. Perchè, mentre Provincia, Comune e Comitato promotore dei corsi sono impegnati alla caccia alla sede (ancora c'è stato un incontro), Vercelli parte alla caccia dei fondi che possono aiutare l'Ateneo e lavorare.

Roberta Martini

L'adesivo «Voglio l'Università a Vercelli», lanciato dalla campagna dell'Ascom (GRIPPI)

Una lettera alla Stampa

Scrive Valeri: «Per l'Ateneo nessuno stop elettorale»

Sulla riunione del Consiglio provinciale che ha stabilito di tornare a discutere in maggio l'insediamento dell'Ateneo a Vercelli, pubblichiamo la lettera inviataci al presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri.

«Ho letto con sopresa, nel lungo articolo firmato r.s., pubblicato mercoledì scorso ed addirittura accompagnato da un commento molto pesante del capo servizio, che io avrei comunicato in Consiglio provinciale la decisione di porre uno «stop elettorale» («se ne riparla il 5 maggio») al problema dell'Università.

La cosa, oltre ad essere completamente falsa, com'è facilmente desumibile dall'ascolto della registrazione della seduta consiliare, è anche grottesca in quanto non si vede come elezioni politiche non riguardanti né l'Ente Provincia né il Comune di Vercelli potrebbero essere prese a pretesto per qualsivoglia blocco dell'attività provinciale.

Come era evidenziato nel comunicato redatto dalla Prefettura sull'esito del summit della scorsa settimana, il 5 maggio i convenuti alla riunione medesima hanno concordato di ritrovarsi per fare il punto - sperabilmente conclusivo - delle nuove iniziative in quella sede concordate ed attualmente in corso in materia di Università.

Stranamente però questo comunicato il vostro giornale lo ha del tutto ignorato.

Per queste ragioni e per la particolare gravità che tale inspiegabile disinformazione farebbe ricadere sull'immagine dell'Amministrazione provinciale, rispetto ad un problema che l'opinione pubblica, giustamente, considera il più importante ed urgente, chiedo formalmente, ai sensi della legge sulla stampa, la pubblicazione integrale della presente rettifica.

Gilberto Valeri, presidente Amministrazione provinciale

NOTIZIE FLASH

Investito in viale Rimembranza, è grave

Incidente non grave, ieri mattina, in viale Rimembranza. Lucia Cantamessa, una giovane donna residente in corso Prestinari, mentre stava percorrendo in motorino il tratto di strada all'incrocio di via Massaua è stata investita da una vettura proveniente dal senso opposto. Lucia Cantamessa si è procurata frattura alla gamba sinistra, guaribile in un mese.

VERCELLI

Libidine: condannato ad un anno

Condannato ieri dal tribunale ad un anno e mezzo di reclusione, i doppi benefici, Vincenzo Zollino, 57 i, di Crescentino, per atti di libidine. Secondo l'accusa quattro anni fa l'uomo avrebbe rivolto «attenzioni particolari» ad un bambino di 10 anni.

VERCELLI

Abbattuti cartelloni nell'area dell'ex ospedale

C'è molta curiosità nei giorni scorsi per l'abbattimento dei cartelloni pubblicitari nel «parcheggione» di via Viotti, all'altezza delle camere mortuarie dell'ex ospedale. Sull'argomento è intervenuto l'assessore Gian Franco Carnevali: «La demolizione è stata fatta semplicemente per spostare alcuni manifesti delle pubblicità, come previsto da tempo nel piano del nuovo arredo urbano».

BORGOSESIA

Presidentessa internazionale in visita all'Inner club

Domenica marzo la presidente internazionale dell'«Inner wheel» di Borgosesia, Isabel Mcknight sarà ospite dell'associazione valsesiana. E' la prima volta che un'esponente investita di questa carica viene in visita nella provincia.

35 milioni di bottino

Furto di notte in un negozio di tv e hi-fi

VERCELLI. Bottino grosso, l'altra notte, in negozio cittadino di elettrodomestici: la refurtiva, composta da impianti hi-fi, televisori e stereo, ammonta a circa milioni e mezzo.

La denuncia, il mattino successivo, è stata presentata alla Squadra mobile da Graziella Fonsatti, 48 anni, residente in città in via Colombo 15; il negozio svaligiato è quello di Carlo Florio, in via Trino. Secondo una prima sommaria ricostruzione, i furfanti sarebbero entrati dopo aver segato le sbarre della serranda che chiude una delle porte d'ingresso.

Evidentemente i ladri dovevano disposizione un furgone in grado di trasportare la voluminosa refurtiva. Una volta all'interno, hanno svuotato gli scaffali, concentrando l'attenzione soprattutto su televisori, apparecchi per la riproduzione ad alta fedeltà del suono, impianti stereo, radio.

Del furto Graziella Fonsatti si è accorta il mattino successivo al momento di riaprire il negozio. **(r. s.)**

Giovane denunciato

Nel portafogli una bustina di hashish

VERCELLI. Soccorso dalla Stradale dopo un incidente, ha estratto la carta d'identità ma dal portafogli è caduta una bustina stagnola contenente circa due grammi di hashish: gli agenti prima lo hanno accompagnato in ospedale per le medicazioni del , poi lo hanno denunciato per detenzione di droga.

E' accaduto l'altra mattina in corso de Rege a Marco Doati, 21 anni, via Prarolo 37. Il giovane mentre andava in bici, era stato investito da una «Fiat 127» guidata da Giuseppe Costanzo, 55 anni, Villanova Monferrato, via Alzone 8, che poi gli aveva prestato i primi soccorsi.

Era quindi intervenuta una pattuglia della Stradale per i rilievi: gli agenti avevano proceduto ad identificare il conducente vettura ed il giovane. Quando Marco Doati aveva estratto il portafogli, è caduta una bustina di stagnola, contenente con ogni probabilità poco meno di due grammi di haschisc. Così è scattata la denuncia. **(r. s.)**

Presentati i primi risultati dell'indagine condotta dal gruppo Giovani imprenditori

E i pendolari puntano su Milano

In mese sono stati restituiti oltre 400 questionari da lavoratori qualificati: il 23 per cento ogni giorno si in Lombardia. Pochi raggiungono il Biellese. Tra le curiosità donna è occupata mondina

VERCELLI. Ogni giorno il per cento dei «pendolari qualificati» lascia Vercelli per raggiungere il posto di lavoro a Milano e provincia, il 23 ha come Torino, il 17 l'hinterland vercellese e casalese, il 12 Novarese, mentre il 6 è diretto a Biella.

Questo in sintesi il primo flash dell'indagine avviata poco più mese dal gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese.

Su 25 mila schede distribuite, porta a porta, l'aver avuto o più risposte è da considerare un risultato di tutto rispetto, trattandosi di un primo esperimento.

Per Carlo Piazza, uno dei promotori dell'iniziativa assieme a Ermanno Restano e Luigi Bobba, i 400 questionari restituiti «rappresentano 12-15 per cento del flusso stimato dei lavoratori che lasciano la città per recarsi sul posto di lavoro. Tale percentuale se si restringe l'analisi ai soli pendolari qualificati che costituiscono l'oggetto dell'indagine».

La maggioranza dei pendolari diretti a Milano e Torino utilizzano il treno (foto cesare)

«Da una prima "scrematura" - aggiunge Ermanno Restano - si rileva tra l'altro i pendolari qualificati siano il 41 per cento laureati e il 56 diplomati. Per quanto attiene il settore di attività prevale quello industriale il 40 per cento. Seguono con il 20 i servizi, il 15 il credito-finanziario, il 10 il commercio e via via gli altri».

Si tratta per lo più impiegati (50 per cento), di quadri (20) e di dirigenti (oltre il 10). «Il maggior flusso pendolari - prosegue Restano - si muove dal capoluogo oltre il 91 per cento rispetto ai paesi della cintura».

«Le risposte - dice Luigi Bobba - stanno a dimostrare che l'iniziativa è stata presa sul serio. A fornire i maggiori particolari sono stati i più giovani. Addirittura qualcuno ha allegato il curriculum. Evidentemente sono coloro che ambiscono a una sistemazione nel luogo di residenza».

L'indagine ha inoltre permesso di ampliare la banca dati dell'associazione quale strumento orientativo per eventuali future correnti occupazionali.

Tra le risposte vi sono anche delle curiosità come quella di una giovane, dell'hinterland, con licenza scuola elementare, che ha dichiarato di svolgere la professione di mondina.

I dati complessivi in via di elaborazione e verranno successivamente presentati gruppo dei giovani imprenditori. Inoltre è stato avviato uno studio particolareggiato anche per il dell'immigrazione che verrà passato ai raggi X a livello regionale.

Walter

LETTERE AL GIORNALE

Rimborsi viaggio replica di Greppi

Dopo aver letto del dibattito in Consiglio provinciale sull'interrogazione da me presentata, per i rimborsi supplementari ai consiglieri, mi preme chiarire alcune cose che dai giornali sono emerse.

In primo luogo rimane valida l'interrogazione, a cui deve essere data risposta, sui rimborsi dati quale modalità sono rispettosi dei criteri di legge e del regolamento vigente. Mi preme sottolineare che non è in discussione il principio che dà modo ai consiglieri di svolgere il proprio dovere, ma la regolamentazione di questo principio e l'uso che se ne fa.

Mi batterò affinché l'attuale regolamentazione venga modificata, per rendere trasparente il motivo del rimborso, e posso dichiarare fin da ora che su questa questione di principio non troverò il del mio gruppo e della maggioranza, trarrò le dovute conseguenze.

Devo prendere atto di alcuni dati che Julini si è guardato bene dal divulgare che confermano questa anomalia. Da marzo '86 a marzo '90, dei consiglieri che ne avevano diritto escludendo quindi la giunta, 9 hanno chiesto rimborsi per un totale di 164 viaggi, 8 di questi ne hanno chiesti 34 in tutto, Julini 130 da solo. Dall'agosto '90 a dicembre '91 dei 23 consiglieri che ne avevano diritto, 7 consiglieri hanno chiesto rimborsi per un totale di 190 viaggi.

Di questi 190 viaggi, 58 sono stati richiesti da consigliere delegato alla Grande Viabilità, 34 dagli altri 5 e 98 dal Julini.

Norberto Greppi, capogruppo provinciale pds, Vercelli

Quelle vetrine dedicate Pro

Passando sotto i portici piazza Cavour ho notato, con piacere, che due negozi hanno esposto gagliardetti, palloni, sciarpe ed altro materiale riguardante il centenario della «Nostra Pro». Un'idea indovinata che, a mio avviso, dovrebbe essere seguita da altri commercianti, in fondo è poi così difficile trovare qualcosa che ricordi le gesta delle mitiche bianche casacche.

Oreste Tagliabò, Vercelli

UTILE

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) ; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena* , via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A **Biella** (uno principale. *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390, turno sussidiario: *Farmacia San Paolo* della Giuliana Pozzo, via Torino 59, tel (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14- compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alle ore dei giorni feriali fino alle 20.30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturne, con chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cora*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Ciocia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel (015) 61.138.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.668.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 287, (015) 777.090.

: *Dr. Francesco Viana*, Mazzini 80, tel (015) 93.619.

: *Renzo Barbiero*, 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel (015) , **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.601, **Crescentino:** tel. (0161) 842.055; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 829.565.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: (Sant'Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211, **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Angelo Bonvissuto, Alberto Alessio, Fabio Sauchelli, Arianna Farese.

MORTI. Pietro Vignola, 92 anni, pensionato; Pasquale Montefusco, 74 anni, pensionato; Olga Comale, 72 anni, pensionato; Ermenegildo Sasso, 85 anni, pensionato.

NATI. Micheal Bottone, Vittoria Peasa, Francesco Gallo.

Elena Castaldelli, 69 anni, pensionata; Agar Vassallo, anni, pensionato; Teresina Maggia, 77 anni, pensionata.

ANDORNO MICCA

MORTI. Iride Guale, anni, pensionato.

VALDENGO

NATI. Edoardo Ugliengo.

MORTI. Guglielmo Maina, anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Comune ha bandito concorso, per titoli ed esami, per la copertura posto come Direttore Settore del Patrimonio Fondi rustici. Per l'ammissione i candidati devono essere possesso della nomina a pubblico dipendente, della laurea in Giurisprudenza ed avere esperienza di lavoro di almeno 5 anni. La domanda deve essere presentata entro le 12 del 24 aprile.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

La lotteria della Cri

La Croce Biella organizza una lotteria a favore del sottocomitato. I biglietti sono in vendita per qualche giorno, nella sede, in via Sella 61 ed in numerosi negozi del Biellese. Saranno in palio un prezioso diamante, un impianto hi-fi anche due biglietti aerei weekend in albergo a Londra. L'estrazione è prevista per venerdì prossimo alla discoteca Master club, in via Ravetti a Biella.

VERCELLI

La Polonia in esperanto

Questa sera nella sede del Gruppo Esperantista di Vercelli, in via Olivero 10, sarà ospite Ada Sikorska. Tema dell'incontro sarà «Vicissitudini di una esperantista polacca»; la conversazione sarà tradotta in italiano. L'inizio è previsto per le 21.

BIELLA

In gita Ticino col Wwf

E' in programma per questa domenica la gita organizzata dalla sezione biellese Wwf nel parco naturale del Ticino. La partenza da Biella è prevista per le 8 del mattino; alle 8,15 Cossato. Il rientro avverrà in serata. Per informazioni si telefona allo 015- Gli orari: venerdì e sabato 16-19 e giovedì dalle 21 in poi.

VARALLO

Storie del Nepal a «Il Convivio»

Un nuovo incontro per il «Convivio-sezione terza età» è in programma il prossimo martedì. Sarà ospite Mauro Bernasconi che parlerà di «Viaggio in Nepal». Appuntamento al centro giovanile «Pastore» alle 15.

VERCELLI

Diapositive e natura

Pro Natura ha organizzato una serie di proiezione di diapositive dedicate al paesaggio piemontese. Il primo appuntamento è giovedì 26 aprile, con Teresio Valsesia che presenta il nuovo Parco nazionale della Valgrande. Il 2 aprile sarà di scena il Parco della Burcina, il 9 il Parco dei Lagoni Mercurago. Gli incontri sono alle 21, a Sottopasso, in Restano.

Biella, la direzione sanitaria dell'ospedale contro il relax in pronto soccorso

«Niente brandine per i medici»

Smantellati tutti i letti di fortuna che venivano usati durante la notte: perplessità in corsia. Un primario: «Dopo un'urgenza che può protrarsi anche per ore non ci si può rilassare una sedia»

BIELLA. I medici di guardia dell'ospedale nella garitta di una caserma. La direzione sanitaria ha smantellato tutti i «letti di fortuna» che durante i turni notturni, venivano utilizzati dai dipendenti del «degli infermi» per qualche minuto di riposo.

Gli specialisti di pronto soccorso, anestesia-rianimazione, cardiologia, ostetricia e pediatria dalle otto di alle otto del mattino dovranno restare in servizio perfettamente svegli, per poter presenti in reparto in caso di emergenza.

Fino a pochi giorni fa, durante le pause di lavoro, i medici di guardia si riposavano, fra intervento e l'altro, in letti sistemati negli scantinati sotto il pronto soccorso o in locali di servizio. Ora con il provvedimento adottato da Ada Fattorini, responsabile direzione sanitaria dell'ospedale cittadino, dovranno accontentarsi di una poltrona o peggio di una sedia degli studi medici.

«Le motivazioni? Ogni tanto bene ricordare al personale sanitario che la guardia notturna, che non a caso si chiama guardia attiva, esclude ogni forma di "sonnellino" - spiega in proposito Ada Fattorini -. Questa è una norma che esiste da sempre, è l'obbligo dettato dalla legge. E' chiaro che un locale di sosta per i medico turno ci deve essere, ma il posto letto non è sanz'altro previsto dal regolamento». E aggiunge: «Il locali che abbiamo recuperato verranno senz'altro adibiti a magazzino sfruttatati per altri scopi. In ospedali c'è carenza di spazio ed ogni che si libera immediatamente utilizzato».

Ancora polemiche in corsia

il provvedimento ha lasciato perplessi parecchi ci, soprattutto quelli pronto soccorso che seguono mediamente ogni notte ventina di casi. L'attività intensa reparto consente sicuramente ai due responsabili turno, di dormire per molto tempo. A maggior ragione, la possibilità distendersi per qualche minuto, dopo un intervento che può durare alcune ore, può essere mezzo per allontanare la stanchezza fino alle otto della mattina seguente.

«Conosciamo perfettamente la legge - commenta Giuseppe Galogero, primario pronto soccorso - e qui in reparto ci sono mai state disfunzioni nel servizio perchè un medico dormiva invece assistere i malati. Un po' buon però ci le da entrambe le parti. E' comprensibile che dodici ore passate in piedi sono faticose da affrontare, un attimo di relax può servire anche per raccogliere forze, è difficile rilassarsi su una sedia».

Dello stesso parere anche Vittorio Fiorani, responsabile della divisione di rianimazione «Non abbiamo mai trascurato i nostri pazienti in reparto - menta -. A volte si devono eseguire interventi che durano quattro o cinque ore e, non altre urgenze, un momento di pausa può giovare».

A Vercelli, i medici possono invece continuare ad usare le poltrone letto. «L'importante - dice l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso - è che siano svegli quando c'è l'urgenza, a sinora non è mai accaduto che non lo fossero».

«Nonnismo», processato giovane di Borgosesia

iniziato e proseguirà nei prossimi giorni alla 3ª sezione penale del tribunale di Torino il processo contro quattro ex militari 40ª batteria del Gruppo «Pinerolo» Brigata alpina «Taurinense»: accusati per episodi di «nonnismo» nei confronti di 14 reclute, ma il capo d'imputazione parla di violenza privata.

I fatti erano avvenuti sei anni fa nella caserma sede della batteria, a Rivoli. principale imputato è Giancarlo Travagin, 26 anni, originario di Verbania: all'epoca dei fatti, abitava Borgosesia con le famiglia che aveva rilevato il ristorante «Il genovese» in largo Magni.

Il giovane, che in paese più ricordato, aveva dito seppur con risultati deludenti anche nella formazione giovanile della locale squadra di calcio; i pochi che lo ricordano lo descrivono come altezzoso scostante. Gli altri imputati sono Livio Dastrù, 26 anni, di Sanfront; Giorgio Vegelatos, 31 anni, di origine venezuelana ma all'epoca dei fatti residante ad Albisola; e Bruno Fedol, 26 anni, di Bussoleno.

Il processo era stato innescato dalle denunce presentate dalle malcapitate reclute che, secondo il capo d'imputazione, i quattro «nonni» costringevano a saltare la prima colazione, subire docce gelate, saltare la corda per 15 minuti nei corridoi camerate, svegli ad ascoltare le imprese guerresche di Giancarlo Travagin lavare i pavimenti già lavati, mimare atti sessuali, cantare e danzare controvoglia, gliere da terra della maionese con lingua, ed altre bravate di questo tipo. Giancarlo Travagin avrebbe talvolta anche unito l'utile al dilettevole, facendosi lavare «burbe» a turno biancheria sporca.

Per convincere le reclute ad eseguire i loro ordini, i «nonni» non esitavano a ricorrere a violenze e minacce. Stanche di subire passivamente le «cure» dei quattro anziani, le 14 reclute avevano finalmente deciso di denunciare la vicenda al comandante. [r. a.]

TACCUINO ELETTORALE

COMUNISTA

Teksid di Crescentino e al Sociale Gattinara

Oggi i candidati al Senato alla Camera di Rifondazione comunista, Franco Giancristofaro, Vincenzo Primizio e Dario R asio, e l'onorevole Franco Calamida, della direzione nazionale, incontreranno, ai cancelli, i lavoratori della Teksid di Crescentino. In serata, alle 21, gli stessi candidati presenteranno il programma di Rifondazione al Centro sociale di corso Cavour, a Gattinara.

PARTITO

Gabriele Salerno al Modo Hotel Vercelli

L'onorevole Gabriele Salerno, responsabile nazionale del Dipartimento politiche sociali psi presidente della Fondazione «Oltre l'età», tratterà i problemi dell'occupazione della piccola e media impresa. L'appuntamento è alle 21 di questa nella sala-incontri dell'Hotel Modo.

CRISTIANA

Astori Boggio sull'obiezione coscienza

Domani pomeriggio, al Salone Dugentesco, con inizio alle 16, si svolgerà un convegno promosso dal Movimento giovanile della dc, di cui è delegato provinciale Milly Cometti, sull'obiezione coscienza. Parleranno il sottosegretario Gianfranco Astori, candidato alla Camera e sottoscrittore di proposta di regolamentazione dell'obiezione di coscienza, il candidato al Senato Carlo Boggio il segretario provinciale Lucia Pigino. Spiega quest'ultima: «E' giusto che gente conosca la posizione dei nostri parlamentari un tema che tra l'altro, recente, ha causato polmica fra il nostro arcivescovo, monsignor Bertone e il generale Angioni».

PARTITO DEMOCRATICO SINISTRA

Attesa per Occhetto domani Viotti

pds Vercelli preparando l'appuntamento domani pomeriggio, alle 18,30, all'Hotel Viotti, con il segretario nazionale Achille Occhetto. Spiega Marco Giocchetti, responsabile della Federazione Vercelli: ci sono arrivate moltissime richieste di partecipazione chiarire che abbiamo fatto un ristretto di inviti, ma che tutti coloro che lo desiderano potranno assistere all'intervento Occhetto, ovviamente alla disponibilità dei posti all'Hotel Viotti. Nella circostanza vogliamo sottolineare la cronica carenza sale pubbliche Vercelli e ringraziare direzione dell'albergo di via Marsala».

VERDI

Comizio di Nerattini domani Vercelli

Il presidente della Federazione nazionale dei Verdi Verdi (il simbolo è l'orso che ride), Davide Nerattini, illustrerà domattina, alle 10, in piazza del Municipio, il programma elettorale della sua lista.

Stasera una vendita benefica di Gattinara d'annata offerto da 400 collezionisti

Vanno all'asta i vini da Guinness

Le bottiglie pregiate per aiutare l'Associazione sclerosi multipla, che riceverà il ricavato dell'incanto Donati anche un «doc» del '29 da Vercelli un «campione» del '31 reso celebre dallo scrittore Mario Soldati

GATTINARA. E' giunta all'atto conclusivo l'operazione «Aiuta la vita di domani offrendo una bottiglia di vino Gattinara ieri». Alle 21 di stasera, nella sala consiliare del Comune, il sindaco Ezio Fiorucci e il presidente dell'Associazione Bottega del Vino di Gattinara, Mauro Franchino, illustreranno, alla presenza del prefetto di Vercelli, Alberto Ruffo, la cerimonia che in pratica concretizza l'in della campagna lanciata alcuni mesi .

Gli amatori i collezionisti Gattinara d'annata sono stati invitati offrire alcuni esemplari pregiati della loro raccolta per aiutare l'Associazione italiana sclerosi multipla nella lotta contro tale tipo malattia.

«Operazioni analoghe - osserva Mauro Franchino -, tipo "Asta vini maturi", erano abbastanza consuete negli anni passati; la moda, o più mirabilmente il costume, di privilegiare il consumo di vini il più giovane freschi possibile ha per un certo periodo messo in disuso le Aste dei vini».

però sta notando un certo ritorno di questa manifestazioni: l'appello lanciato dalla Bottega del Vino raccolto da più parti e alla sede dell'Associazione sono giunte circa 400 bottiglie di più no antica conservazione. Il record d'invecchiamento spetta a bottiglia del 1929: stata offerta vercellese Stefano Pelloni e proviene dalla cantina del produttore gattinarese Giovanni Bonola. Un'altra rarità è «campione» del '31, il vino reso celebre da Mario Soldati, che di persona aveva acquistato una bottiglia di quella famosa direttamente dal produttore Alberto Ferretti. Oltre che coltivare viti, Ferretti gestiva anche un bar sotto i portici della piazza centrale. La bottiglia è stata donata alla Bottega Vino dalla figlia del produttore, Francesca.

Assieme ai due pezzi pregiati si segnalano anche «Magnum» (1,5 litri) del '47 e molte bottiglie del '61, '64, '68, altre storiche. Tutti i vini sono stati catelogati all'atto della consegna, l'indicazione (facoltativa) del nome del donatore, della data d'imbottigliamento, della ricorrenza legata alla conservazione, della zona di produzione, tipo di collocazione in cantina (vetro diritto o coricato).

Asta «doc» a Gattinara

Una commissione addetta alla degustazione, presieduta da Armando Cordero, coadiuvato da Paola Bertinotti e Alessandro Masnaghetti, nomi noti in campo enologico, ha vagliato la qualità del vino, individuando e garantendo le caratteristiche di pregio delle varie bottiglie. Queste poste in vendita in lotti da o da sei capi, misti in diverse annate. Il prezzo per ciascun lotto sarà reso questa sera. La vendita avverrà nei locali della Bottega Vino continuerà fino ad esaurimento lotti di bottiglie. Il ricavato, come detto, andrà favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione di Vercelli.

Arnaldo Colombo

Intervento a Trino

I pompieri salvano un anziano

TRINO. «Aiutatemi, aiutatemi, per favore». Un anni, Ercole Arnaudi, ha lanciato ieri questa invocazione dal suo alloggio al terzo piano di via Vercelli 2.

In bagno, era stato colto malore e non riusciva più ad uscire. I vicini di casa hanno telefonato ai Vigili del fuoco che sono arrivati di gran carriera Trino mentre il loro centralinista provveduto ad avvisare anche Croce rossa che, sua volta, soccorsa con un'ambulanza. L'intervento è guito da una gran folla di trinesi.

I vigili del fuoco hanno dovuto forzare la porta e sono riusciti a soccorrere Arnaudi che, con la lettiga della Cri, è stato portato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli. I medici lo hanno ricoverato lo tengono sotto stretta

L'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli è stato determinante. Pare che qualche tempo Arnaudi soffrisse di particolari problemi fisici dovuti all'età. [g. mo.]

Il fatto a Tricerro

Incendia un canneto condannato

VERCELLI. Incendiare un can una condanna a 5 mesi e 10 giorni reclusione a Remo Tomasino, 37 anni, residente a Tricerro in via Cugnolio 10: lo ha stabilito ieri mattina il tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dadonato), che gli ha peraltro concesso i doppi benefici della sospensione condizionale e della menzione.

Il fatto avvenuto nel territorio di Tricerro il 29 marzo del 1989. Secondo il capo d'imputazione, Remo Tomasino aveva deciso di bonificare un tratto di terreno per lo più incolto e parzialmente interessato da cannato, e per fare prima vi aveva appiccato il fuoco.

L'incendio però si era propagato, investendo complessivamente 5 ettari e mezzo terreno definito «di interesse faunistico» sottoposto a particolari vincoli. Erano intervenuti gli agenti della Forestale, che dopo domato l'incendio denunciato l'agricoltore che era difeso dall'avvocato Carlo Capra di Casale Monferrato. [r. s.]

Da Courmayeur

Con i cani da slitta alla Gnifetti

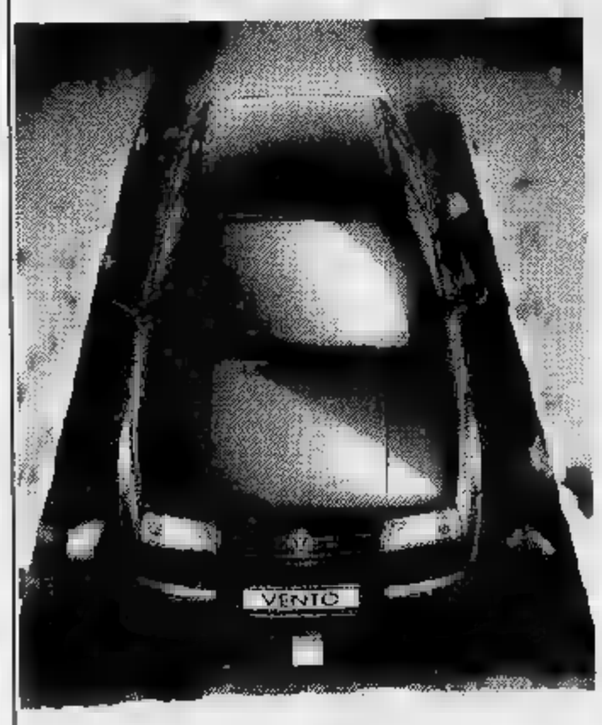
ALAGNA. Una spedizione composta cinque alpinisti Courmayeur tenterà di raggiungere la punta Gnifetti, sul Rosa, con slitta trainata da cani siberiani husky.

L'impresa ai 4.400 metri della Gnifetti prenderà via domenica secondo le previsioni degli alpinisti, dovrebbe riuscire nella giornata martedì. Per mercoledì è previsto ritorno ad Alagna. Inutile aggiungere che in Valsesia c'è molta curiosità sull'impresa.

La spedizione composta dal conduttore Fabrizio Lovati, di 17 anni; dal secondo conduttore Martino Prova; 23 anni, dall'accompagnatore Paolo Capellazzi, anni, e dalle guide alpine Giuseppe Cheney ed Edmondo Palmet, 42 anni.

I cani che traineranno la slitta tre femmine e un maschio di proprietà del «Team Grandes Jorasses».

E' la prima ascensione al Rosa con un equipaggio del genere: due anni fa Dodo Perry, pure Courmayeur, portò i suoi siberian husky al Monte



C'è Vento.
Sabato 21 e Domenica 22 Marzo
si spalancano le porte da:
AMURRI & C.
CARESANABLOT
Tel. 250060 - 216923
S.S. Vercelli-Biella
Volkswagen
C'è da fidarsi.

Dancing
LA PES
VALDENGO VC
TEL. 881.628
venerdì 20
I GALAPAGOS
sabato 21
LEARCO
domenica 22
pomeriggio/sera
e
I GABBIANI
lunedì 23
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
con
Orchestra

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
TEMPO DI QUARESIMA...
GIOVEDI' E VENERDI'
SCONTO
DEL 10%
SU TUTTO IL PESCE FRESCO
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
- Via Milano 614 - Tel. 811.564

la più grande d'Italia

EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche del Mobile e dell'Arredamento

torino esposizioni 12-22 marzo

CUCINAbella

3ª Mostra Nazionale Mobili e Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

i Ristoranti della Tavolozza

ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella

a cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12
LA [illegible] - [illegible] d'Alba (CN)

venerdì
[illegible] PALUCH - Baldissero Torinese (TO)

sabato 14 marzo
[illegible] - Loranzè (TO) (pranzo e cena)

domenica 15
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)

lunedì 16 marzo
LE CASA [illegible] PRIORE - Andora (SV)

martedì 17
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)

mercoledì 18
[illegible] DI [illegible] - Andora (SV)

giovedì 19 marzo
LE CLIVIE - Piobesi d'Alba (CN)

venerdì 20 marzo
[illegible] - Livorno Ferraris (VC)

sabato 21
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)

domenica
PRA GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)

orario dei ristoranti: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Olga

E' incominciato ieri il processo alla banda della «via novarese della droga»

«La centrale era a Camandona»

Bruno Curci, braccio destro di Giuseppe Rossi, accusa il boss e racconta nei dettagli come organizzato il traffico. Insulti minacce al pentito. Cinque gli imputati alla sbarra, 57 testimoni

BIELLA. Più 12 mesi pa- di indagini, giorni giorni trascorsi e verificare indizi e confrontare testimonianze. Poi, colpo scena: un «pentito» inizia a parlare per la banda che controllava via novarese della droga è stata la fine. E ieri palazzo giustizia è inco- il processo contro cinque dei maggiori imputati.

All'apertura dell'udienza, l'atmosfera era quella delle grandi : 5 imputati alla sbarra, 57 di disposti a sfilare di fronte ai giudici, collegio di difensori pronti a sfruttare ogni possibile spiraglio dalle domande del pubblico ministero Federico Panichi.

Sul banco degli accusati dovevano comparire personaggi eccellenti come Giuseppe Rossi, 45 anni, Silvano Taglioretti, 45 anni e «cavallo» come Alberto Peluffo, 0 anni, Stefano Brasi, 22 anni e Felice Giagnorio, 28 anni. Ma alla fine solo i primi tre hanno deciso di seguire dibattimento.

L'imputato che in questo processo rischia di più Giuseppe Rossi. A lungo considera- dalle forze dell'ordine tra i «pericoli pubblici dal Biellese, ora è accusato di aver tirato le fila del narcotraffico locale l'89 e il '90.

Ad accusarlo di aver acquistato dal Novarese, tagliato infine rivenduto con profitti triplicati di eroina (tre cui un pacco intero dal peso di mezzo chilo) è l'ex-compagno più fidato, Bruno Curci, 36 anni, detto «Bubu».

Ieri Curci, che per analoghi reati ha già patteggiato condanna 3 anni 8 mesi reclusione (presto dovrebbe ottenere anche gli arresti domiciliari) è comparso di fronte ai giudici come testimone poco prima dell'una. Non appena varcato la porta al primo piano, in aula è immediatamente salita. Dalla gabbia degli imputati Rossi e Taglioretti hanno cominciato ad osservar- aria sprezzante, lui non si è fatto intimorire.

«Il centro dello spaccio era a Camandona, nella casa di Giuliano Canova (già condannato dal gip n.d.r.) - ha detto tra l'altro Curci -. Lì si portavano pacchetti di droga grandi come un pugno e poi Rossi tagliava l'eroina un bilancino elettronico. La droga veniva così messa in sacchettini di cellophane che sigillati stro adesivo colorato: rosso per indicare un grammo, giallo grammi, nero per 5 grammi. Infine avevo l'ordine di portare i sacchetti vicino dei segnali stradali Pettinengo, Andorno Locate».

Per più di mezz'ora ha ascoltato imperturbabile il racconto di Curci. Ma all'improvviso gli sono saltati i nervi e ha cominciato a coprirlo di insulti. Poi, mentre i carabinieri lo accompagnavano fuori dall'aula, si ancora rivolto verso l'ex-compagno e gli urlato: «Ti mando i saluti degli amici».

Il processo poi sospeso nel tardo pomeriggio e riprenderà giovedì. [d. p.]

Due immagini del processo per droga. A sinistra Bruno Curci, a destra alcuni testimoni attendono di entrare in aula (FRATTOVANI)

Furto di 10 milioni

Ladri ruotano le vetrine dell'oreficeria

BIELLA. Furto alla gioielleria Doria di via Torino. I ladri, dopo aver praticato un foro nelle due vetrine, hanno fatto bassa degli oggetti esposti.

Da prima stima il bottino ammonterebbe una decina milioni. L'allarme è dato ieri mattina dal proprietario, che dopo sera lavoro ha scoperto di essere stato derubato. «In vetrina non vi erano comunque i "pezzi" più pregiati - ha poi il commerciante alle forze dell'ordine -. La sera infatti provvediamo a ri- in cassaforte gli oggetti più preziosi». Immediatamente i carabinieri Biella hanno il ad una serie di controlli che hanno interessato persone sospette. l'indagine non ha dato alcun risultato nemmeno della refurtiva (orologi, catene ed anelli) trovata traccia.

Secondo alcune indiscrezioni, è quasi che fare colpo sia stata banda nomadi torinesi, ultimamente protagonista furti in Piemonte compiuti con la stessa tecnica. [d. p.]

presidente Crb

Squillario dopo 27 lascia il Comune

BIELLA. Luigi Squillario, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale. La notizia è stata ufficializzata ieri mattina dal sindaco Luigi Petrini confermando che durante i lavori consigliari, già convocati per il marzo, gli subentrerà il maestro Vittorio Caprio, direttore didattico circolo.

La decisione era annunciata: nominato presidente della Cassa di Risparmio di Biella, l'esponente democristiano per legge doveva lasciare gli altri incarichi pubblici. Quindi oltre ai banchi Palazzo Oropa anche quelli della Regione. E il 14 Squillario ricevuta la municazione ufficiale dell'incarico alla Cassa, ha scritto una sentita lettera Petrini annunciandogli proprie dimissioni. A fine marzo invece lascerà in- Palazzo Lascaris. sono un po' commosso - conferma l'ex sindaco - A Palazzo Oropa ero ormai casa. Fui eletto, la prima volta, nell'autunno del e per più 27 anni mi occupato della vita della mia città». [f. ug.]

Sono state sfrattate

Nuova sede per le Poste di via Torino

BIELLA. L'ufficio postale di via Torino ottobre si trasferirà in via Delleani. E' stato il Comune questa soluzione dopo che l'amministrazione postale era stata sfrattata locali che occupa attualmente vicino alla Cassa di Risparmio di Torino. il provvedimento era ormai di- esecutivo.

La nuova sede verrà ricavata da una vecchia palazzina abbandonata di proprietà comunale in via Delleani, nella zona degli ex capannoni della Biella Transport. La casa, rispetto ai vecchi uffici di via Torino, si trova in una posizione dunque più centrale accessibile all'automobile commerciale cittadina e al «quartiere degli affari» in particolare.

Le poste pagheranno affitto simbolico al Comune ma si accolleranno per intero le spese ristrutturazione dello stabile. Secondo una prima valutazione, i lavori costeranno circa 100 milioni.

Comune invece ha stanziato 20 milioni per riparare il tetto. [f. ug.]

In via Delleani

Oggi la firma per i banchi del mercato

BIELLA. Il Comune non raccoglie il nuovo appello degli ambulanti per far slittare dopo Pasqua i sondaggi archeologici piazza Martiri, accelera la procedura per la costruzione mercato in via Delleani. Il sindaco ha annunciato che oggi sarà firmato l'atto con il quale i privati mettono a disposizione dell'amministrazione i terreni confinanti con l'area Comune.

Sono queste le novità rilievo nella vicenda mercato ambulante. L'avvio dei sondaggi archeologici resta quindi fissato per martedì 24.

In una lettera in risposta al documento sindacati dei commercianti, giunta ribadisce che: si deve perdere possibilità dotare di importante parcheggio sotterraneo in centro. Per realizzarlo però rio effettuare le operazioni indagine archeologica richiesto dalla sovrintendenza, e trasferire i 7 banchi che occupano la zona interessata dai rilevamenti». [f. ug.]

I verdi sono contrari al progetto

Il Piazzo vende antica strada

BIELLA. pezzo di storica «costa» del Piazzo potrebbe cedute permuta ad alcune società immobiliari.

Il grido d'allarme è stato lanciato dai consiglieri del gruppo verde, Daniele Gamba e Gustavo Buratti, che hanno indirizzato al sindaco Luigi Petrini dettagliata interrogazione per capire cosa stia accadendo uno dei caratteristici accessi alla cittadella medioevale: la Giardini Sotto.

La vinzza parte dal tornante della salita Capuccini (che sbuca a un centinaio di metri dal Bottalino) e dopo essere passata i giardini Piazzo, finisce all'altezza della storica porta Torrazza. Il primo tratto, in forte pendenza, che costeggia l'ex villa Lucci, in questi giorni è stato parzialmente chiuso, mentre poco più a monte sono incominciati i lavori di una nuova strada: è il raccordo che porterà la via Giardini a congiungersi direttamente la Ramella Germanin.

Dice Gustavo Buratti: «E' inaudito. Come si può pensare di cedere il pezzo un monumento. unici che trarranno vantaggio da questa operazione sono i privati che hanno terreni e proprietà immobiliari in quella . E tutto poi za passare dal consiglio comunale se non a fatto».

documento inviato al sindaco, Gamba e Buratti testano l'autorizzazione «per interventi costituenti trasformazione urbanistica ed edilizia» concessa all'Immobiliare Thes all'Immobiliare Melissa per la costruzione della nuova strada tra le vie Ramella Germanin Giardini Sotto. Ricordano inoltre che le «coste» d'accesso al Piazzo sono tutelate fin dal e si chiedono se la Soprintendenza ai Beni Culturali ha approvato il progetto.

Inoltre i due consiglieri vogliono sapere perchè il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi solo dopo realizzato del nuovo percorso e quindi cose fatte. in di avere della risposta Gamba e Buratti chiedono la sospensione immediata dei lavori.

La richiesta ha messo un po' in imbarazzo la giunta: il sindaco voluto rilasciare commenti anche l'assessore all'edilizia privata Giulio Fiantedosi ha preferito che a parlare fosse il collega Gian Paolo Varcome che aveva seguito vicenda fin dall'inizio. «Tutto è cominciato, poco anni fa, da una richiesta degli interessati per annullare quel pezzo di strada Giardini di Sotto ripido e impraticabile per costruire un accesso più agibile - spiega Varnero -. Il progetto fu esaminato approvato dalla Commissione edilizia. Non mi risulta che quella "costa" sia sottoposta a vincoli particolari e comunque permuta è stata approvata. Sarà il Consiglio doversi pronunciare. [m. al.]

SVILUPPATEVI CON PANTO.

Se la vostra attività vi soddisfa completamente dal punto di economico che professionale, questo annuncio fa per . Diversamente inviate alla Panto il vostro curriculum, indirizzo e telefono. Infatti Panto, già forte di 150 punti vendita in Italia con prodotti a gamma ai massimi livelli tecnologici e di design nel settore degli infissi - porte - portoncini, cerca

ESCLUSIVAMENTE

AGENTI

28/40 anni quali offre invidiabile situazione di partenza e robuste possibilità di sviluppo. La ricerca valida per: SANTHIA' - CASALE MONFERRATO - MORTARA.

PANTO Spa via Prati, 1 - 31048 San Biagio di Callalta (TV).

Esperto in doganale import/export

Ragioniere 39enne specializzato settore tessile abbigliamento computers. Procuratore al Ministero del Commercio Estero 12 anni di banche internazionali, inglese e francese, esamina proposta. Scrivere a Publikompass via G. Jolanda 26/C Vercelli.

AVIS

- Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi antichi: comò maggiolinati, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 all
- Sculture, argenti, ovalini etc. varie epoche.

OGGI ASTA ore 21

sabato 21 marzo ore 16 ed ore 21
lunedì 23 marzo ore 21

IMPORTANTI

Tel.

a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)

Dancing IL FARO Brusnengo

VENERDI' 20

Il FARO in con Radio Dimensione Suono selezione D.J.

SABATO 21

Il FARO vi offre la migliore disco con MARIO VOLO • GIANLUCA

DOMENICA 22

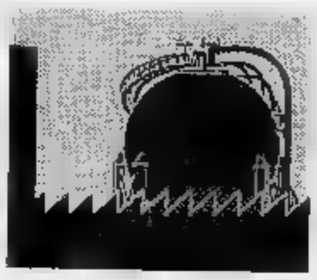
LA CONTINUA

GIOVEDI' 26

con SAVINI

Ermenegildo Zegna
— Soft —

SADAN - Centro Zegna Trivero (VC) - tel. 015/756539 - chiuso mattina • TOP UOMO - via Rosmini 8, Novara - tel. 0321/443274 - chiuso il lunedì



A Savona il vertice Comitato Stato-Regioni per l'impatto ambientale dell'industria Acna

Sul «re-sol» una battaglia senza fine

Ribadita l'urgenza di risanare la Valle Bormida

SAVONA. Qualche passo avanti, ma nulla di decisivo, com'era prevedibile, alla riunione savonese del Comitato Stato-Regioni per l'Acna, che successivamente farà tappa a Cuneo e Alessandria.

E' stato soprattutto un dialogo fra tecnici, spesso di non facile comprensione, con molti uditori interessati in mattinata (erano presenti, oltre a quello di Cengio, vari sindaci del Piemonte, da Bergolo a Cortemiglia, Terzo d'Acqui, Camerana, esponenti delle Regioni Liguria e Piemonte, rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo), mentre alla ripresa pomeridiana i lavori si sono spostati a palazzo della Provincia, dove si è svolta la riunione, ora meno affollata.

Il Comitato si è riunito a Savona e ha ospitato il professor Armon Yanders, dell'Università del Missouri, studioso di fama mondiale delle sostanze chimiche appartenenti alla famiglia delle diossine.

Gli esperti del Comitato e quelli dell'Acna hanno dibattuto a lungo, cercando un approfondimento, i metodi di rilevazione adottati dall'Istituto superiore della Sanità per lo studio pilota sulla presenza di diossine all'interno e all'esterno della fabbrica chimica di Cengio.

Il giudizio espresso dal professor Yanders è stato alquanto scarno. «Siamo di fronte - ha detto riferendosi alla situazione della Val Bormida - ad un'eredità di residui chimici legata ad un secolo di attività industriali. Non è stato fatto uno studio sul fiume, sono in grado di dire di altre fonti di contaminazione oltre all'Acna. A questo punto resta che attuare un programma di campionature molto rigoroso, affidato a laboratori che procedano agli esami in modo indipendente e siano controllati da un comitato scientifico a carattere internazionale. Soltanto così sarà possibile compiere un positivo passo avanti».

Una proposta che ha trovato concordi gli esperti e che ha destato l'interesse di Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, al quale Ruffolo, impegnato a Roma, aveva affidato il compito di presiedere a Savona i lavori del Comitato Stato-Regioni. «Lo studio che stiamo esaminando - ha sostenuto lo stesso Clini - non è ancora conclusione, serve soltanto per orientare gli ultimi interventi da adottare in vista delle opere di risanamento».

Fra gli osservatori, specie di parte piemontese, l'andamento dell'incontro ha un po' deluso le aspettative. «Si continuano a dibattere in modo esasperato - ha commentato il sindaco di Monesiglio, Veglia - aspetti tecnico-scientifici senza mai affrontare le questioni sul piano pratico e delle decisioni. Per noi che in Val Bormida, ci sono aspetti quanto mai urgenti e non occorre perdere altro tempo».

Il dibattito fra gli esperti si è prolungato sul tema della diossina; in particolare è emerso che mancano elementi sicuri circa una presenza oltre l'area della fabbrica di Cengio. Il professor Munari, intervenuto per conto della Regione Liguria, ha parlato in generale di «risultati rassicuranti del punto di vista sanitario».

Il professor Di Domenico, esperto del ministero dell'Ambiente, a conclusione di una dettagliata relazione sugli accertamenti compiuti dall'Istituto superiore di Sanità, ha ammesso che ai dati raccolti «sono stati attribuiti significati che non potevano avere».

Il Comitato Stato-Regioni è stato messo al corrente che, per un quadro sufficientemente credibile della situazione, occorrerebbe uno sforzo complesso e molto costoso, ricorrendo al contributo di laboratori di ricerca particolarmente attrezzati, pochi dei quali esistenti oggi in Italia. E' rimasti, insomma, ad una fase ancora interlocutoria, senza particolari novità».

E' stato, infine, affrontato lo stato di avanzamento dei lavori per le opere di contenimento del percolato e il drenaggio delle falde verso il Bormida. L'Acna, attraverso il direttore generale Cecchi, ha ribadito di aver destinato, per la ristrutturazione della fabbrica, oltre duecento miliardi e di essere ormai a buon punto.

«Per quanto riguarda i valori d'inquinamento del fiume - è stato detto - l'azienda ha rispettato gli impegni assunti. Le analisi effettuate di recente dai tecnici delle Usl del Piemonte e dall'Acna hanno praticamente avuto gli stessi esiti. Una prova in più che la nostra posizione può assolutamente essere contestata».

L'Acna ha ribadito di essere in grado di arrivare al ciclo chiuso della produzione, così da non dover più prelevare acqua dal Bormida. «Il ministero - è l'opinione del sindacato savonese - deve ora prendere atto che esistono le condizioni per realizzare il piano generale di risanamento. L'importante è non perdere altro tempo ed agire con la massima urgenza».

Ivo Pastorino

Due immagini del Comitato Stato-Regioni di ieri a Savona nel quale tecnici ed amministratori hanno parlato di risanamento dell'Acna e della compatibilità dell'azienda di Cengio con l'ambiente (TELE)

Secondo gli amministratori piemontesi il vero obiettivo della fabbrica è costruire l'inceneritore per bruciare i rifiuti

«Adesso l'Acna ammette l'inquinamento da diossina»

I sindaci accusano l'azienda ligure e contestano l'Istituto superiore di Sanità

CORTEMILIA. L'andamento della riunione del Comitato Stato-Regioni a Savona non ha soddisfatto gli amministratori piemontesi. A differenza di quanto accadde nel precedente incontro di Roma, i sindaci della Valle Bormida hanno avuto maggiori possibilità di intervenire, anche se «il dibattito è stato poco costruttivo».

«A Roma prima dell'inizio dell'incontro c'erano già dispacci d'agenzia sulle conclusioni della discussione - spiegano i sindaci piemontesi -. Oggi abbiamo potuto esporre la nostra opinione, senza peraltro essere soddisfatti».

«Non ci sono novità rispetto alle altre occasioni - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -; si finisce sempre per litigare quando le nostre opinioni divergono dai giudizi dei tecnici del ministero dell'Ambiente. Gli amministratori non sono capaci di accettare un dialogo aperto e affrontare i problemi in modo costruttivo».

Fra gli argomenti che hanno suscitato le discussioni più vivaci, c'è quello dell'efficacia o meno dei muri di contenimento del percolato. «Si sostiene che i muri sono in fase di collaudo - aggiunge Veglio -. Temiamo che quest'ultimo durerà ancora a lungo; le cose, intanto, non cambieranno ed il percolato continuerà a fuoriuscire sul greto del torrente».

All'incontro di Savona il Piemonte era rappresentato anche dai primi cittadini di Camerana (Pier Giorgio Giacchino), Bistagno (Arturo Voglino) e Bergolo (Romano Vola) e dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Più laboratori devono analizzare gli stessi campioni - ha spiegato Garino -, per offrire una valida garenzia. Va costituito un Comitato internazionale di garanti scientifici».

Molto critico sull'andamento del dibattito è anche il sindaco di Camerana Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Il comportamento dei tecnici dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero dell'Ambiente è sconcertante: prima hanno ammesso che c'era diossina all'Acna, poi hanno negato tutto, ora lo riammettono. E' l'ennesima manipolazione fatta dall'azienda che, emmettendo la presenza di diossina, afferma anche che questa si può soltanto eliminare attraverso un trattamento a temperature superiori ai mille gradi, rendendo in tal modo indispensabile la costruzione del "re-sol", che è ormai da anni l'unico obiettivo dell'Acna. La fabbrica non segue strategie industriali, ma unicamente una sola: il trattamento dei rifiuti».

Il fronte piemontese anti-Acna giocherà oggi un'altra carta, provando a sottoporre nuovamente all'attenzione del presidente del Consiglio Andreotti - in visita a Novi Ligure - il problema della Valle Bormida. A tentare la difficile impresa di «agganciare» il capo del governo saranno i sindaci di Bistagno e Cortemilia.

Corrado Olocco

OGGI AD ALESSANDRIA

Processo per «Valle Bormida Pulita»

Si dovrebbe svolgere oggi nel tribunale di Alessandria la seconda udienza della causa per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso Valle il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana. Il dibattimento, molto probabilmente, sarà di nuovo rinviato. Gli avvocati difensori di Zanoletti (l'albese Ponzio) e di Fontana (l'alessandrino Lanzavecchia e il genovese Buccino), chiederanno al giudice Mela l'aggiornamento della seduta per cercare un accordo e risolvere «pacificamente» la questione. La precedente udienza, poi rinviata, si era svolta il 31 gennaio scorso. I fatti che hanno portato in tribunale l'ex sindaco di Alba e il giornalista di Gorzegno risalgono ad un anno fa, quando Zanoletti presentò querela per un articolo scritto da Fontana sul numero del 31 maggio di «Valle Bormida Pulita», nel quale si definiva il consigliere regionale di non aver avuto sufficiente coraggio nell'appoggiare l'opposizione al «re-sol» e la lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. Nello scritto Fontana prospettò anche il dubbio che Zanoletti avesse abbandonato la causa del versante piemontese della Valle, impegnato da anni in una serrata battaglia contro l'Acna di Cengio. Zanoletti replicò invece ricordando di essere sempre seguito da vicino viciassitudini e problematiche della Valle Bormida. **(c. o.)**

Domani sera al Palasport di Torino la terza edizione del Festival canoro

Sanscemo, è demenziale doc

Diciannove i partecipanti, tra cui i vercellesi Los Tres Amigos: si presentano con un brano che mescola heavy metal e liscio. Da Aosta Claudio Lazzoni. Numerosi gli ospiti

SE ne sentiranno delle belle: da «L'importante è non bucare» dei Fulminati nel bosco, all'inno al «Casellante di Savona» dei Bene Tom; su ascelle e dintorni disserteranno le Trombe di Falloppio, mentre largo al doppiosenso con François e le Coccinelle.

Sanscemo non scherza e non delude: la scalata alla canzone demenziale d'effetto e qualità si giocherà tutta domani sera, terza edizione del fortunato festival torinese, l'anticonvenzionale per eccellenza. Sede il Palacavolfiori, meglio conosciuto come Palasport, al parco Ruffini. Si comincia alle 20,30.

Ce ne sarà per tutti: diciannove gruppi selezionati in tutt'Italia su duecento iniziali candidati, un ufficio corruzioni per il pubblico deciso a influenzare l'attività della giuria, ospiti, il meglio offerto dal mercato del demenziale, e poi nonsensi, verità, follie, rabbie rock, contestazioni, novità, sorprese. E ancora, due driver-presentatori, Sergio Vastano, da «Striscia la notizia», e Salvatore Marino.

La creatività canora piemontese è in prima linea: cinque i gruppi torinesi (Le Trombe di Falloppio, i Level Forty-Truz, i Muncisusen Generescion, i +Ttosto di niente a Kasa e i Bene Tom), mentre dalla provincia di Vercelli, ecco i Los Tres Amigos. Si legge nella loro scheda di presentazione, in linea con il demenziel-pensiero: «Nascono nel lontano 1984 come pretesto per bigiare, i loro concerti terminano con il "lancio dell'insalata al pubblico"». Il sombrero è il loro inseparabile distintivo: sono Diego Marzi, 23 anni, studente di filosofia, Paolo Baltaro, 24 anni («Suona tutto e tutti») e Alo Sogno, 23 anni, nella vita grossista di bevande alcoliche. «Pippo» è il loro cavallo di battaglia: un umanoide terrorizzato dal male del secolo, un Pippo che fa i conti con la paura dell'Aids, insomma. C'è poco da scherzare, ma i Los Tres Amigos condiscono il tutto con sonorità heavy metal con tendenze al liscio. «Ci ispiriamo - dicono - a Frank Zappa e a Raoul Casadei». E non importa se non diventeranno ricchi e famosi, «l'importante è diventare famosi e ricchi».

I vercellesi Los Tres Amigos a Sanscemo presentano «Pippo»; a destra l'aostano Claudio Lazzoni

Dovranno vedersela con gli altrettanti scatenati concorrenti in gara: da Aosta scenderà al Palacavolfiori Claudio Lazzoni, titolo della canzone ancora top secret. Sicuramente un testo «impegnato», vista la sua consuetudine a prendere di mira l'ambiente politico della Valle d'Aosta in particolare, e quello italiano in genere. Il tutto in chiave ironico-satirica senza esclusione di colpi, con appendici tendenti al macabro. Si presenta così: «Anni 25, segno zodiacale cinese, capra, fotografo (imboscato), dedica molto tempo alla chitarra, ma non tradisce il pianoforte, per il quale venderebbe anche sua sorella (è figlio unico). L'anno scorso ha inciso il demotape "Copapan"».

Se ne sentiranno delle belle, si diceva: la curiosità per questa terza edizione del Festival è grande, l'attenzione per il demenziale si è fatta via via cosa seria. Nato per scherzo, cresciuto per caso, rifatto per passione». Sanscemo, palcoscenico dell'anti-canzone-classica italiana, creatura di Paolo Zunino e Vincenzo Ratti, si ripresenta forte di essere una manifestazione unica nel suo genere. E non è finita qui, anche gli ospiti sono da shock: da Al Caprone Bang, al Depressi, da Margherita Fumero all'esterofilia demenziale degli spagnoli Buenos dias te lo juro, fino all'immancabile Marco Carena. Prezzo, tutto compreso, 15 mila lire. Le prevendite sono quasi esaurite, non resta che rivolgersi al botteghino prima del concerto.

Claudio Ferrero

RASPELLI CONSIGLIA

Broccoli gratinati e ghiotti «rabaton»

CASCINAGROSSA (AL)

CACCIA grossa», ma mi hanno aiutato. Uno «scoop», ma mi hanno fatto la soffiata. Un posticino da sogno, per quattro lire, che ho trovato sulle pagine del mensile di sopravvivenza enogastronomica che, per la vostra e la nostra gola, batte a tappeto Alessandria e il Monferrato intero: un faccino «radioso» pieno della felicità gustativa premiava, sulle pagine di Papillon, questo sconosciuto angolo di Emma Padana.

In una bella calda domenica di metà gennaio sono approdato fino qui, a metà strada (pochi chilometri) tra Tortona ed Alessandria, a vedere, a controllare se la banda di Paolo Massobrio non era stata esagerata nell'entusiasmo.

Già il paese è un piccolo gioiello dove, io cittadino, vorrei poter andarci a vivere sempre. «A gloriosa guerra sorgono figli e nipoti. Ansia paleso di separarsi...», rime guerrafondaie mezze cancellate spuntano sui muri delle case di 70-80 anni fa.

Ad Asti c'è ancora il Caffè Adua, a Cascinagrossa di Alessandria, c'è ancora la piccola Trattoria del Popolo, con il patron che fuori aspetta i clienti (tanto si mangia quando tutti i prenotati sono a tavola e il pranzo è pronto).

In settimana, a mezzogiorno, si sfama in semplicità gli operai della zona, frettolosi per pastasciutta, bistecca ed insalata. Alla sera (ed anche a mezzogiorno ma solo la domenica e nei giorni festivi) la famiglia si scatena attorno a Caterina Ricci per un pranzo da gourmet.

Varcate la piccola soglia: a sinistra il banco del barettino, a destra due tavolini acquattati sotto una volta dove i locali leggono «La Stampa» e bevono il bicchiere di rosso: appena oltre, i sei tavoli, 24 persone in tutto, per una casalinga cucina dell'amore.

Ecco che Papillon ci ha fatto scoprire, davvero, senza grancasse e proclami programmatici, la vera antica originale trattoria.

La racconta il patron ad alta voce, ricordando il nonno che beveva un litro e mezzo di vino al mattino presto e giocava a «spizzighett», memorando di essere stato licenziato dalla fabbrica in chiusura, poi osta per rimedio.

Ma che rimedio in questa salettina linda, con le sue tendine, le mensole coi quattro vini onesti, il gattino, i servizi (umili) esterni oltre lo stenditoio dei panni in cortile.

Volete sapere i piatti della mia domenica a mezzogiorno? Pezzetti di calda focaccia e salsa «agliata» al peperoncino, squisiti i loro peperoni ai capperi, prosciutto e melone (sic, in gennaio!!!), strepitosi sosvi involtini di lattuga, indimenticabili broccoli gratinati, gli stupendi «rabaton» della tradizione, il flan di cardi di una leggerezza indimenticabile, il discreto cotechino con purea, i buoni gnocchi di patate ed i ravioli verdi.

Ecco le storiche castagne bollite della tradizione di Sant'Antonio e poi i due squisiti secondi: l'anatra alle verdure, il filetto, accompagnati da cardi con acciughe, salsa al pepe, spinaci.

Ed i dolci? Sei leccornie della casa, sei assaggi: panna cotta, bavarese alla menta con cioccolato caldo, il tiramisù, la torte alle pere, il budino al cioccolato (ho tralasciato la pera cotta), il caffè e, con un bon-bon (non fatto da loro), il conto: 45 mila lire tutto compreso per il sottoscritto, sconosciuto come gli altri (sorpresi anch'essi, comunque, che cambiassero così frequentemente posate e piattini tra una portata e l'altra).

E che, non siete ancora corsi a prenotare?
(Provato il 10 gennaio 1992)

Edoardo Raspelli

TRATTORIA DEL POPOLO
Cascinagrossa (Alessandria)
Via Matteotti 15
Tel. (0131) 610.140
Aperto solo la sera
(Nei giorni festivi
anche a mezzogiorno)
Chiuso il lunedì
Carte di credito: no
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta

Brani in patois per De Jyaryot

Si profila una settimana con interessanti appuntamenti di spettacolo.

S'inizia oggi con una serata di musica e teatro in patois: in cartellone il concerto del cantautore valdostano Luis de Jyaryot, che si terrà all'«Espace Vallée d'Aoste» alle 21,30, e il «Printemps théâtral», la rassegna di teatro popolare che propone alle 21, al Giacosa il primo appuntamento. Protagonisti della serata «Lo rido de sargaillon» e «La rigoleda».

Domani sera musica funky, con un concerto della cantante dei «Soul II Soul», Carol Bailey, in programma alla discoteca «Blu Max» di Pollein.

L'appuntamento più atteso per la prossima settimana è invece l'esibizione del comico «Gene Gnocchi», che si terrà giovedì sera (ore 22) all'«Espace Vallée d'Aoste». **[sa. b.]**

Novara

Al Faraggiana con Montesano

Torna il jazz nel Novarese domani alle 21 alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna con «Vedogiovane», un quintetto di musicisti di cui fa parte Daniele Patumi: il gruppo opera nel panorama italiano da diversi anni.

Musica da camera, invece, nel castello sforzesco di Galliate, dove domani alle 21 si esibirà il duo Gaboli-Pennarola: in programma un concerto di pianoforte e mezzosoprano. A Novara, per la stagione di prosa, il Teatro Faraggiana ospita da martedì 24 Enrico Montesano: l'attore interpreta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, per la regia di Gabriele Lavia. Si replica fino a domenica.

A Oleggio, giovedì, cabaret di Michele Ghislieri con «Jekyll e Hyde», a cura della cooperativa Granbadò.

Vercelli

«Pigmalione» quindi Ughi

Questi gli spettacoli in provincia di Vercelli. Domani sera alla discoteca Sporting di Santhià si svolgerà la finalissima del concorso «Moda chic fotomodella»: ospite musicale il gruppo «La Strana Società».

Ad Alice Castello, ancora domani sera, la «Compagnia amici del teatro» presenta «Piccola Città» di Thornton Wilder, adattamento in due tempi del regista Gianni Mongiano. A «Le Privé» di Cossato, sabato in cabaret con Moreno Uggioli.

Lunedì sera al teatro Odeon di Biella, Mino Bellei e Laura Saraceni recitano George Bernard Shaw: per la regia di Silverio Blasi va in scena «Pigmalione».

Martedì, sempre nel teatro biellese Odeon, per la 21 è in programma il concerto del violinista Uto Ughi con Eugenio Bagnoli al pianoforte. **[g. ba.]**

Asti

Il Collegium del flauto dolce

Due appuntamenti con la musica classica. Stasera alle 21 a Palazzo dei Leoni (via Balbo 4), suoneranno per il Circolo filarmonico il violinista Marco Polidori e il pianista Andrea Maggiora, proponendo brani di Mozart, Beethoven e Schumann. Ingressi 9 mila lire.

Martedì 24 alle 21 ancora un concerto, organizzato dall'Iniziativa Camt, sempre al palazzo dei Leoni, con il «Collegium flauto dolce» di Praga, che presenterà un repertorio di brani rinascimentali e barocchi. Ingresso libero.

Per la stagione di Prosa del Comune, al teatro Politeama, mercoledì 25 sarà portato in scena il dramma «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder. L'allestimento è del Teatro dell'Elfo di Milano ed è firmato da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Ingressi 20 mila lire. **[c. f. c.]**

Cuneo

Dopo il teatro arriva Ruggeri

Stasera al teatro Toselli di Cuneo (ore 21,15) «In cucina» di Alan Ayackbourn, tra gli attori Alessandra Panelli. Domani (ore 21) nel salone parrocchiale di Lagnasco si concluderà la rassegna di teatro dialettale; in scena la compagnia locale che presenterà la commedia «Le due nobiltà» di Carlo Gallo. Domenica al teatro Marenco di Ceva (ore 21) «Esercizi di stile» con Ludovica Modugno, Francesco Pannofino e Gigi Angelillo. Sempre domenica al Borgonuovo club di Mareno (ore 21,10) concerto jazz di Roberto Gatto e il suo quartetto. Al cinema-teatro Fiamma di Cuneo mercoledì (ore 21) concerto di Enrico Ruggeri. Biglietto: platea 30 mila, galleria 25 mila. Giovedì (ore 22) alla discoteca Altro mondo di Alba spettacolo del comico Giobbe e a Saluzzo (ore 21), chiesa di San Nicola, concerto per archi del Wolfgang Trio di Milano. **[a. f.]**

Alessandria

Reggae, ska e tanta classica

Rockabilly stasera al Notturno Club di Alessandria con i Tribal Bops, un gruppo italiano che vuole riproporre la musica Anni 50 e si cimenta con le «covers» dell'epoca, ma anche con pezzi originali ricalcati sullo stile dei classici. Alle 21,15, all'Accademia filarmonica di Casale, in via Mameli 29, si terrà un concerto del trio Debussy di Torino. In programma brani di Mozart, Haydn, Dvorak. Musica reggae, ska e afro domani sera al Palomar di Valenza, in sala grande, dalle 22, con i Kafemama. Per la rassegna «Sabato a mezzanotte» domani al Cine Poli di Casale sarà proiettato «The commitmens» di Alan Parker. Sempre domani sera Jo Squillo sarà alla discoteca «Ape Regina» di Pontechino, vicino ad Acqui Terme. E infine ad Alessandria il Teatro Comunale, lunedì e martedì, presenta Franca Rame in «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci!».

brainyartyst
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera 92
22 domenica marzo
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS.11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)
Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio
ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALICE - ALIPRANDI RAFFE - AL MAX - AMICA - ANNI 60 - ARCADIA MODA - ARCOBALENO - BIANCA PRIMA - BATEA - BAUTRA - BENJAMIN - BLETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY DIESEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - C'È UOMO... E UOMO - CHARLY - CHIARA BABY - CIAK DIFFUSIONE - CLARSON - COMMERCIALE RADICI - COMPANY NORD - CONCINA - CREAZIONI ARIANNA - CUCCHI DUE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESAL - DIMENSIONI - DOC FACTORY - DRESS SHOP - DRIVE IN - DUE PIU - DUEMME SISTEMA ITALIA - ECLIPSE - EDO PRONTO MODA - ELMARELINE - EFFEMETRO - EQUIA - ELISA LAMORI BY CERUTI - EMPORIO MAGLIA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROCONF - EUROTEX - EVERY SERVICE - FAR EAST - FAX UOMO - F.B. MODA - FERRARIS - FEVER - FINDROSS CARD SYSTEM - FLASH MODE - GEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRANDI - GRAZIANO - GREEN GREEN CLARSON - GREY HUNTER - GU AN - GUESS - HAPPY'S POZZI - HEFTON ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALVI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - IMAGES SPIRITY - INGRO JUNIOR - KAREN 2 - LA DONNA - LA MADELEINE - LANCES - LA SCIALUPPA - LE COSE DI MALU - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LO MAR - LULY MODA - CHIERI - MACEDONIA - MAESTRI ITALIANI - MAGAZZINI SANVITO - MANIFATTURE PEZZOLI - MAUCCI - M.G.A. PICCOLO TEATRO - MODA 84 - MODA 86 - MONDO UOMO - NERI - NEW FANTASY 88 - NEW FEELING - NEW FOLKINO - NEW JUDY MODE - NISI - NUOVA ERA - NUOVO LOOK - ONYX - PALM BEACH by MARIANI - PAMELA - PARISI - PASTORE-BARLOCCO - PAGLI - PETRILI - PIRUCCINO - POOL MANIA - P.P.M. - PROGEM - PROGETTO MODA donna-uomo - PROMESSE - QUERCIA - RIVI TRASPORTI - F.LLI SAINO - SALA RAPPRESENTANZE - SAMA DIFFUSIONE - SANVITO LUIGI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFARZO donna-bb - SFARZO UOMO - SHAMPOO - SIMONA - STRETCH - TALIAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TEXILNICASI - TIFFANY - TY BREAK - TUTTOBIMBO - U.B. CONFEZIONI - UBERTI PAOLO - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA VAI - VICKIN - VIGORELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WAL CAST - WINTEX - WATERGATE - ZAMBAITI - MAFFIOLA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - DEVY BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE CTM
Banca Provinciale Lombarda

Biella, al teatro Sociale una serata di melodie popolari

Cori: folk e Sanremo

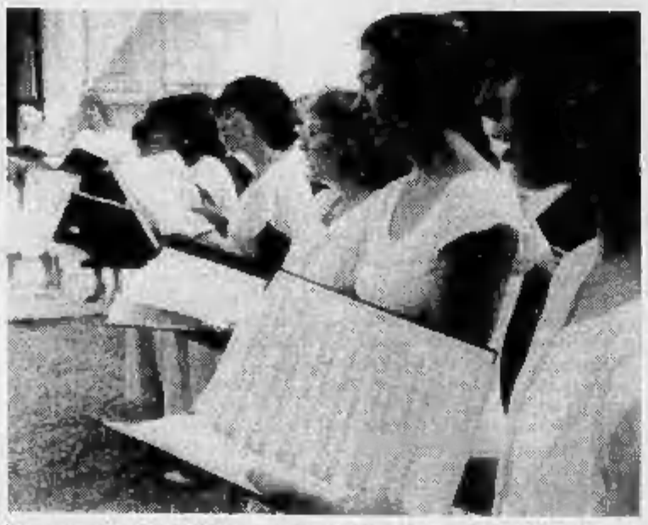
Parteciperanno i gruppi Orosei, Monte Mucrone e Soldanella
Un programma insolito, da «Oh montagne» ai canti dei Tazenda

BIELLA. Il teatro Sociale ospita questa sera, alle 21, il tradizionale «Concerto di primavera», una rassegna di cori organizzata dalla Società Sportiva «Pietro Micca» e dal coro Monte Mucrone, unico ospite biellese della manifestazione. Le altre formazioni vocali invitate sono il «Gruppo Folk Orosei» e il coro Soldanella di Brescia.

Insolito e vivace il programma: canti e danze popolari si mescoleranno infatti a nuove armonizzazioni, persino con una canzone di Sanremo. E' il caso di «Spunta la luna dal monte», presentata l'anno scorso al teatro Ariston da Pierangelo Bertoli e dai Tazenda. Oggi, armonizzata da Guido Bertone, direttore del coro biellese, si potrà ascoltare a più voci.

Il gruppo sardo di Orosei ha in cartellone il programma più nutrito: nato nel 1973, abbina i concerti con le danze tipiche della sua regione. Questa sera la formazione diretta da Sebastiano Pessei inizierà con alcuni brani popolari, fra cui «Sa crapola», uno dei più conosciuti, e alternerà poi le canzoni ai balli accompagnati dagli strumenti musicali tradizionali, dalla trunfa alle launeddas.

Il coro bresciano ha un repertorio vastissimo in cui risaltano tuttavia i testi del folklore locale. Dal 1975 ha iniziato una ricerca per recuperare i canti del Settecento lombardo, creando inoltre un centro di documentazione sulla cultura etnica



Dai canti sardi agli inni della montagna per i cori in scena stasera al Sociale

bresciana. Nel 1979 ha registrato un album dedicato alle melodie popolari della sua città; un'altra incisione era stata realizzata anni prima con un 33 giri che conteneva un variegato ventaglio di espressioni folk italiane.

Il gruppo vocale Monte Mucrone, vincitore nel 1977 del concorso nazionale «Faccio», ha al suo attivo tre lp. Con l'attuale maestro Guido Bertone si è classificato ai primi posti in diverse rassegne musicali e, in questi anni, ha accresciuto notevolmente il repertorio, includendo diversi brani appartenenti ad altre aree europee.

Nel concerto di oggi inizierà con un classico pezzo di Malatesta «Oh montagne» per passare poi al «Canto della terra siberiana» e al «El careterо», due brani armonizzati dall'istriano Nello Milotti, compositore conosciuto dai biellesi durante le rassegne internazioni di cui la formazione di Bertone è stata promotrice in questi anni.

Marco Conti

Stasera c'è Calvi a «Sottopasso»

Hard e be-bop per quartetto

VERCELLI. Questa sera, alle 21,45, al «Sottopasso 46» di via Restano l'appuntamento è con una performance che proporrà be-bop più hard-bop per il sound del «Davide Calvi Quartet». Una formazione nostrana che arriva da Borgosesia, fresca di nascita anche se tre musicisti su quattro hanno militato insieme alcuni anni eseguendo altro genere muscale.

Il pianista leader è affiancato da Luca Comolo alla chitarra, da Gianluca Baratti al basso e dal nuovo acquisto, il batterista Pasquale Sanzò. Con questo organico i componenti del quartetto hanno cominciato a suonare dai primi mesi del 1991 in locali torinesi e nell'estate scorsa c'è stata una tangibile presenza del loro suono al «Borgo Jazz 91». Calvi parla degli inizi dell'attività della sua band spiegando: «Abbiamo cominciato con la musica leggera, ma dopo uno studio profondo del jazz ci siamo specializzati, abbandonando il mondo delle canzonette commerciali di facile consumo».

Il pianista di Borgosesia è allievo di Franco D'Andrea e la partecipazione ai seminari di Umbria Jazz gli ha fruttato una borsa di studio che gli consentirà, dal settembre prossimo, di perfezionare la sua tecnica al Berklee College of Music di Boston.

Quale sarà stasera il repertorio del quartetto di scena al «Sottopasso»? Accanto a composizioni originali dello stesso Davide Calvi, troveranno spazio brani di jazzmen vicini all'area fusion e ancora riprese da Wayne Shorter, come «502 Blues» e «El Gaucho», da Thelonious Monk, come «Bemsha» o «Suwl», «Time remembered» di Bill Evans e «Voyage» di Kenny Barron.

I progetti futuri per «Davide Calvi Quartet» sono a breve scadenza, con una serie di concerti previsti in Piemonte e Lombardia.

Sempre questa sera, altro concerto con sfumature rock-pop per «Dave Electric», il milanese Mario Manasse che si esibisce sulla pedana della birreria «Dragon's pub» di Crevacuore. Con il chitarrista, interprete del trentatrè giri «Lead Guitar & Vocal», suonano Roberto Testini alla chitarra solista, Paolo Donnarumma al basso ed Enrico Gazzola alla batteria.

Per domani sera, ancora al Dragone, un programma latin-funky per una band di sette musicisti. Sono i «Martinique», che si ispirano ai suoni dell'isola delle Antille per ricreare sonorità e atmosfere suggestive. Questa la formazione: Marco Guerzoni (voce e tromba), Enrico Cremonesi (voce e tastiere), Luca Saporiti (basso), Silvio D'Amico (chitarra), Marco Zaghi (sax), Emilio Bonvini (batteria) e Moreno Touché (percussioni e voce).

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ins. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 19,30
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sola dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

Nuovo Italia — Ins. orari tel. 215.018 Lire 9000/5000 Or.: 19,30
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe — Ins. orari tel. 215.018 Lire 9000/5000 Or.: 19,30
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Viotti — Ins. orari tel. 215.018 Lire 9000/5000 Or.: 19,30
Meto Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Belvedere — Ins. orari tel. 215.018 Or.: 21,15 Spett. unico Cinerass. Belvedere d'Essel
Zitti e mosca — *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Ins. orari tel. 213.378
Le proiezioni sono sospese per marzo

CIGLIANO

Splendor — L. 8000 Ore 21,15
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Italia — Ins. orari (0163) 833.108 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

CRESCENTINO

Italia — Ins. orari (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Ins. orari (0161) 930.627 Lire 8000/5000 Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Lire 5000/4000 Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre

TRONZANO

Lux
Proiezioni sospese.

BIELLA

Apollo — Ins. orari (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Ins. orari 015/22.736 Lire 10.000/9000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Mazzini — Ins. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — Ins. orari (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Sociale — Ins. orari (015) 22.736
Alle ore 21 spettacolo di cori.

BORGOSESIA

Lux — Ins. orari (0163) 22.698 Or.: 21 L. 8000/7000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Ins. orari tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 22
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

COSSATO

Radar — Ins. orari tel. (015) 78.920 787.261. Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. unico
Zanna Bianca — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fatalmente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

COSSATO

N. Primavera — Ins. orari L 015-925.820 Lire 8000/7000 Or.: 20/22
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

CRAY

Excelsior — Ins. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

SCARNAFIGI

Corso — Ins. orari tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Matsohin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 Spett. unico Prima Ass. Cinematografica 1992 Lire 5000
La doppia vita di Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame inconscio. N.V. 1h40' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CHISLAGHINGO
Il weekend della Piscine

Questa sera al videobar «Piscine» (ex Eden) i «Fuori servizio»: (rock italiano ed Usa) da Borgomanero con Stefano Fonio e Massimo Godio. Alle tastiere Diego Fontanesto, alla chitarra Nicola Brancalione e alla batteria Roberto Rinaldi. Per domani sera il duo «Hifi America» proveniente da Magenta. Ancora rock d'annata, questa volta con Camilla Lessona (vocalist) e Maurizio De Togni alle tastiere.

NOVARA-CASALE
Al cinema con «Scacco Mortale»

In programma al Vittoria di Novara e al Poli di Casale «Scacco Mortale» con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerrit e Daniel Balwin. La sceneggiatura è di Brad Mirman e la regia di Carl Scehenkel.

RECETTO
I Tegen suonano alla «Casa»

Il gruppo milanese dei «Tegen Hart» è domani, dalle 22, sulla pedana della Casa sul Fiume di Recetto: suona un particolare hard rock con influenze new wave e progressive. Si sono fatti conoscere con il demo «Fighting with the Fate» e il trentatrè giri «Noise Underground». Questa la formazione: Michele Chiapparini alla batteria, Carlo Fiorini alle tastiere, Giorgio Leone alla chitarra, Paolo Leone al basso e chitarre e la voce di Roberto Leguti.

VARALLO
In rassegna al «Sottoriva»

Al cinema Sottoriva prosegue la rassegna organizzata dal gruppo «Il convivio»: stasera è in cartellone «La doppia vita di Veronica» di Kieslowski. Il regista polacco racconta due vite parallele, di Weronica e Véronique, che si snodano tra Varsavia e Parigi. L'appuntamento è alle 21.

COSSATO
Si balla a villa Barianghino

Danze tradizionali organizzate tutti i venerdì dal Centro incontro anziani in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Cossato. I balli, come annuncia l'avviso, sono aperti agli appassionati, ai curiosi e a tutti coloro che abbiano voglia fare quattro salti in allegria».

Stasera nuovo appuntamento «giovane» con le note di Matteo Spina

«Viotti», preludi e pianoforte

Vercelli, Rachmaninov e Franck alla Primavera

VERCELLI. Per i tanti vercellesi appassionati di pianoforte l'ultima proposta della Primavera del Viotti è il ventisettenne Matteo Spina. Questa sera infatti, con inizio alle 21, il musicista si esibirà al Salone Dugentesco con un programma articolato.

Tanto per cominciare il «Concerto in stile italiano BWV 971» di Bach, quindi le «32 variazioni in do minore» di Beethoven ed in chiusura della prima parte le «Variations sérieuses op. 54» di Mendelssohn. La seconda parte invece si aprirà con il «Preludio, corale e fuga» di Franck e proseguirà con il «Preludio op. 32 n. 12» e lo «Studio op. 39 n. 5» di Rachmaninov.

Matteo Spina, che ha compiuto la sua formazione musicale al Conservatorio di Novara dove ha conseguito il diploma con il massimo dei voti e la lode, ha già collezionato una serie di allori: nel 1985 ha vinto infatti il primo premio assoluto al concorso «Rossi» di Mantova e si è ripetuto nel 1990 al concorso «A.M.L.E.» di Locorotondo in provincia di Bari.

Spina è inoltre stato uno dei vincitori della quindicesima Selezione per giovani concertisti a Castel Sant'Angelo a Roma, imponendosi anche al concorso «Longo» di Torre Orsaia in provincia di Salerno.

L'attività concertistica di Matteo Spina si svolge sia in Italia che in Svizzera. Come «allievo» inoltre ha raggiunto importanti tappe: è stato ammesso al corso di perfezionamento pianistico tenuto da Joaquin Achucarro a Sulmona, mentre attualmente sta studiando strumento con Sergio Fiorentino e composizione con Gianni Possio al Conservatorio di Milano.

A completamento di questa intensa attività artistica Matteo Spina affianca anche la professione didattica.

Dalla prossima settimana le proposte della Società del Quartetto, l'ente che organizza la «Primavera musicale», si indirizzeranno alla chitarra. Sarà pertanto la volta di due allievi del maestro vercellese Angelo Gilardino: martedì 24 marzo si esibirà Luigi Attademo e venerdì 27 marzo suonerà Vincenzo Torricella.

Il Festival viottiano, invece, dà appuntamento agli appassionati di classica al 28 marzo. Al Salone Dugentesco si esibirà Artur Papazian, che eseguirà al pianoforte musiche di Chopin. Sempre per il Festival, il 9 aprile, si esibirà il Trio di Mosca (in programma brani di Clementi-Casella, Beethoven, Mendelssohn); il 14 sarà la volta del duo violino-chitarra composto da Cristiano Rossi e Luigi Biscaldi.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15;30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malcolm X giorno...** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Cremieux 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il mantello nero**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; film 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Rivoli en 241. **Prova schiacciante**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Vite sospese**. Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,40.
FARO v. Po 30. **Paura d'amare**. Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La tenera canaglia**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Meto Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Un medico un uomo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Alta marea**. prima degli spettacoli il regista terrà un breve dibattito di presentazione del film. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le baron**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cofanesca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 **L'Asilà**, commedia in tre atti tratta da «Sarto per signora» di G. Feydeau. Libera traduzione in piemontese. Regia di Bruno Maracone. Gruppo Teatro Alfieri. Ingr. a L. 16.000 in vendita dalle ore 20 alla sera del Piccolo. Inf. 8815383/203.
AZUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 21,45 il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Per inf. tel. 248 2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello ore 20,45 **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con D. Bosco e E. Gainini. Regia P. Gannel. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il legno del violini**. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62 46-54.45.62. Repliche fino a domenica 22.3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 in scena per soli tre giorni il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non se ne sendo preciso**. Prev. presso Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **I mostri**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **L'ombra della spia**, sceneggiato
22,45 **Ping pong**, «L'Italia vota», diretta
0,30 **Motori non stop**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Hot Rod**, rubrica sui rallye
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La discoteca**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **L'ispettore**, film
1,25 **Colpo grosso**, quiz (r)

PrimantennaSupersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 **I Barkleys di Broadway**
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
19 — **Specials**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22 — **Spettacolando**
22,45 **A tu per tu**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Remake**
0,25 **Textvision**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Primavera di sole**, film
0,30 **Il milione**, film

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
18,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,55 **Documentario**
21,30 **Obiettivo sport**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Canto d'amore**, film
22,30 **Okay motori**
23,30 **Grp monitor**, replica
24 — **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il terrore corre sul filo**, film

Rete Canavese
20 — **Sol de batey**
21 — **Love story a Bangkok**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita dalla Chiesa: «Quaresima e sindone»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dietro l'angolo, il terzo mondo**
21 — **Filodiretto: «Chi difende i deboli?»**
22,30 **Pietre vive «Speciale Quaresima di fraternità 92»**, terza parte
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,30 **Speranze di vetro**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 20143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

Domani sera i vercellesi attesi sull'infuocata pista del Pattinatori Viareggio

Amatori, prima mossa verso l'A1

I gialloverdi devono assolutamente vincere se vogliono mantenere la lunghezza di vantaggio sull'Hockey Salerno. Ma non sarà facile contro un quintetto in piena lotta per la salvezza

VERCELLI. L'Amatori domani sera a Viareggio contro i Pattinatori, inizia la serie delle tre ultime partite della «regular-season», quelle che dovranno decidere se saranno i gialloverdi o l'Hockey Salerno a salire in Serie A1.

Le due avversarie sono divise da un solo punto a vantaggio dell'Amatori, un distacco che non consente battute d'arresto se si vuole centrare l'obiettivo-promozione.

Il calendario assegna appunto la parte più difficile del compito alla formazione vercellese che dovrà disputare due incontri fuori casa contro rivali che lottano per evitare la retrocessione. La sfida a distanza sarà anche contrassegnata da assenze importanti: l'Hockey Salerno dovrà rinunciare all'estremo difensore Rotolo, che in settimana è stato operato al menisco, mentre l'Amatori rinuncerà a Moreta che contro i toscani sconterà la sua seconda giornata di squalifica (la prima gli era stata condonata perché la società aveva pagato la penale).

Non sarà facile trovare un sostituto capace di sviluppare la quantità di gioco dell'argentino. Il trainer Severgnini ha a disposizione alcuni validi elementi come Belbruno, Santangelo, perfettamente guarito dall'operazione al ginocchio, ed Arlone.

I Pattinatori Viareggini formano un complesso che gioca un hockey molto pesante, non certo gradito dai tecnici e veloci vercellesi. Ed il pubblico è di quelli che si scatenano a favore della propria squadra, creando un clima non certo favorevole per gli ospiti. Comunque l'Amatori ha in mano le carte per vincere.

«Per noi sarà estremamente importante restare tranquilli e concentrati - sottolinea mister Severgnini - evitando di cedere alle provocazioni dei toscani, abili in questo genere di tattica. In questo modo potremo far valere la nostra miglior tecnica».

Francesco Leale

Sfida decisiva domani sera per l'Amatori sull'infuocata pista di Viareggio (archivio)

I rivali Raed e compagni

Pubblico caldo e gioco pesante frecce all'arco dei toscani

VERCELLI. Il torneo di A2 inizia ad emettere i primi inoppugnabili verdetti: vincendo per 9-1 l'anticipo con l'Hockey Monza, il Granata Lodi ha matematicamente conquistato la promozione, mentre per la seconda équipe che farà compagnia ai lombardi nella massima serie si dovrà pazientare tre giornate, sempre ammesso che i turni «regolari» bastino per sciogliere l'enigma.

Amatori e Hockey Salerno si giocano in 150' l'intera stagione: sulla carta le difficoltà maggiori dovrebbero incontrarle i gialloverdi chiamati a pattinare su piste infuocate quali quelle di Viareggio e Matera. Più «soft» appare il cammino dei campani che, pur privi dell'estremo difensore Rotolo, bloccato dal menisco al termine del big-match di sabato con l'Amatori, non dovrebbero incontrare grossi ostacoli nel regolare tra le mura amiche New Line Modena e Castiglione, prima d'affrontare la trasferta in terra veneta con un tranquillo Breganze.

Per l'Amatori, dunque, s'impone un «en plein» di successi. Il primo ostacolo è rappresentato dai Pattinatori Viareggini. Il club toscano, sorto quest'anno dalla fusione tra lo Sporting e l'Hockey Viareggio, occupa una posizione al limite della zona retrocessione ma è chiaro che un eventuale scivolone potrebbe compromettere il cammino dei bianco-arancio-neri, che sono già stati penalizzati di un punto per gli incidenti occorsi nella gara interna col Breganze.

Per contro, con qualche punto in più, i vercellesi potrebbero rientrare nel giro dei play out e questo fa sì che il match di domani alla «Darsena» s'accenda d'ulteriori motivi d'interesse. Da guardare con attenzione Gragnani, potente tiratore dalla distanza, Biagiotti ex promesse e l'esperto Vecoli, da lustri punto di forza del clan viareggino. (p. m. f.)

BODY BUILDING

Al Centro Pro loco

A Borgosesia il gran prix nazionale

BORGOSESIA. Appuntamento doc per tutti gli sportivi e gli appassionati di body building della provincia: domani, al centro Pro Loco di via Sesone, si disputerà il «gran prix nazionale» della specialità.

Ospite d'onore della prestigiosa manifestazione sportiva sarà la giovane campionessa mondiale «miss Olimpia» Claudia Montemaggi.

Spiegano gli organizzatori della società valsesiana: «Il body building è diventato, con il passare degli anni, una disciplina molto seguita ed è ormai praticata da numerosi giovani. Il trofeo di domani, che vedrà la partecipazione di 115 atleti provenienti da tutta le regioni d'Italia, è valido come prima prova per la qualificazione ai "tricolori" e ai campionati europei».

La pre-gara avrà inizio alle 9 con le procedure dei pesi e le finali si svolgeranno alle 21.

Per ulteriori informazioni sulla gara e per eventuali iscrizioni è necessario telefonare allo 0163-21700. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

Domani sera è in programma la nona giornata di ritorno del torneo di serie D

Camp, due punti per evitare guai

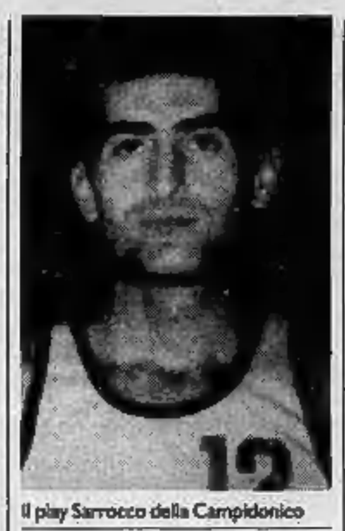
I vercellesi sono impegnati in casa dell'Asti e in caso di sconfitta si vedrebbero risucchiati nella lotta per non retrocedere. Il San Biagio è atteso da un match impossibile a Pinerolo mentre l'Uclit ospita il Crocetta

VERCELLI. Ventiquattresima giornata del torneo di pallacanestro di Serie D. Il programma prevede per le tre squadre della provincia (Uclit, San Biagio e Capidonico) due trasferte e un match casalingo.

Se la sfida tra i biancorossi lanieri e il Crocetta Torino, in cartellone domani sera alla Rivetti con inizio alle 21, si presenta senza grandi motivi di interesse per la classifica generale, altrettanto non si può dire per le sfide che vedono impegnate l'altra biellese e la formazione bicciolana.

La matricola San Biagio, ormai retrocessa (del resto era già «candidata» prima ancora dell'avvio del torneo al ritorno in Promozione non avendo apportato alcuna modifica al proprio organico) giocherà nella tana della capolista Pinerolo, in un duello chiaramente chiuso dal pronostico.

«L'unico nostro obiettivo per questa gara è salvare l'onore delle armi - sottolinea il clan gialloverde -. Non possiamo aspirare a qualcosa in più contro la prima della classe».



Il play Sarrocco della Campidonico

Oltretutto i torinesi hanno necessità di conquistare l'intero bottino in quanto non possono permettersi passi falsi: il Cuneo e la Libertas San Paolo di Torino sono distanziati di appena quattro lunghezze e sono pronte a recuperare sulle due caPofila, Pinerolo e Saluzzo, che viaggiano affiancate a quota 36.

Se il San Biagio non ha probabilità di successo, buone possibilità di imporsi vanta la Campidonico che, sempre domani, se la vedrà sul parquet di un Asti in piena lotta per non retrocedere. I padroni di casa dispongono di un minimo vantaggio (due punti) su Moncalieri, Ivrea, Ginnastica Torino e Rosmini Domodossola e tra queste cinque squadre, con ogni probabilità, salteranno fuori i nomi delle altre due formazioni che accompagneranno San Biagio e Pino Torinese in Promozione.

Per Sarrocco e compagni il match è ugualmente delicato, in quanto in caso di sconfitta la squadra vercellese rischia di vedersi coinvolgere nella corsa alla salvezza essendo avanti di due soli punti in graduatoria agli astigiani.

Da parte sua la Camp può disporre di un miglior potenziale tecnico, ammesso, però che i vercellesi, da sempre avvolti dal «mal di trasferta», sappiano esprimersi al meglio.

Infine il San Biagio alle 21 ospiterà alla palestra Rivetti il Crocetta, squadra che vanta gli stessi punti (24) del quintetto biancorosso. [r. syn.]

CONCORSO

Sono scatenati i sostenitori della squadra granata in «Vota il tuo campione» de La Stampa

Il Borgosesia a un passo da quota 3 mila

Nella generale continua il dominio del viglianese Vezzoli

VERCELLI. E' sempre più Borgosesia: l'undici granata nel concorso «Vota il campione Eccellente» continua a mantenere in pugno la leadership con ben 2812 punti a favore. I fans della squadra di patron Maiolo sono da tempo in «pole position» e stanno distribuendo equamente le preferenze tra i loro beniamini, dal jolly «Guidone» Romei all'estremo difensore Pagani, da capitan Florio al regista Bizzarro. Ma c'è da segnalare anche una «new entry»: il giovane Carollo, ancora fuori dalla classifica, ha ricevuto dalla tifoseria «femminile» 5 indicazioni.

Tra i più amati del Borgo rimane il «baffo che conquista», al secolo mister Arrondini, che sta riscuotendo un autentico plebiscito. Ogni tagliando in suo appoggio è personalizzato: qualcuno lo definisce «il migliore di tutti», altre il «macho-macho man», mentre per la maggior parte resta «il baffo che seduce». Il bottino dell'allenatore granata ammonta ormai a 419 voti.

In casa Vigliano, la squadra numero 2 del concorso, non si registrano novità di rilievo. La mezz'ala Vezzoli arresta momentaneamente la sua marcia a quota 1700 e il portierone La Terra ha superato i 210 tagliandi; le nuove entrate di qualche giorno fa Canal, Romagnolo e Riberto restano fermi ai blocchi di partenza.

I sostenitori biancorossi del Vel Mos fanno sentire la voce incrementando la classifica dei loro idoli: in salita il terzino Strobino, la punta Di Paolo e il numero «uno» Banfo.

Da Vercelli nulla di nuovo: i supporter dei bianchi sembrano entrati in letargo e le preferenze in favore dei calciatori latitano sempre più, solo mister Tonelli, specialista in rimonte, ha varcato nei giorni scorsi i 301 punti. Da segnalare, però, che la Pro ha in lizza tutti i giocatori della rosa, compresi «panchinari» e giovani delle Primavere. Il Viverone, grazie alla mezzala De Paola, simbolo della tifoseria lacuale, ha guadagnato 620 indicazioni portandosi al quinto posto nella classifica riservata alle compagini. In attesa di preferenze le Dufour Varallo che, per il momento, è ancorata a quota 34.

Giancarlo Moreo

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI

27/92 R. ESEC. **4342/90 R.N.R.**

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 10/1/92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **MAISANO Sebastiano** nato a Bagnara Calabra (RC) il 26/10/1958 residente a Borgovercelli via Risorgimento n. 18; imputato del reato di cui all'art. 116 co. 1 n. 2 del R.D. 21/12/1933 n. 1736 per avere emesso assegno di L. 5.000.000 senza che presso il trattario vi fosse la somma corrispondente.
Ipotesi grave per il numero di precedenti;
Recidiva reiterata;
Emesso in Gattinara il 15/8/1990.

OMISSIS

Condanna **MAISANO Sebastiano** alla pena di L. 395.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali.
Pubblicazione sul quotidiano «La Stampa» edizione di Vercelli, per una volta.
Divieto di emettere assegni per anni uno.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli, li 14 marzo 1992

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 20 HISTORIA
DOMENICA 22 FRANCO BAGUTTI
SABATO 21 MASSIMO ANTELMI
Nella seconda sala tutti i venerdì, sabato e domenica DISCOTECA

mirage DISCOTECA DANCING
Questa sera LISCIO CON ANTONELLA
FESTA DEGLI UOMINI
Omaggi a tutti i maschi presenti in sala con spettacolo di STRIP-TEASE FEMMINILE
Sabato 21 Discoteca con i D.J. RAFFY & GRAZIANO
AL 3. PIANO DISCOTECA ANNI '70-'80-'90 con i D.J. CHICCO e PAOLO
Domenica 22 sera REVIVAL anni '70-'80-'90 con il gruppo BELLE EPOQUE

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 65.211

LANIFICIO Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.894
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. Ascoltate il ritmo

della città. C'è nell'aria una nota diversa. Così piccola fuori da infilarsi ovunque, così grande dentro da contenere tutti i motivi di sicuro successo. Una nota nuova per tutto il mondo dell'auto, nata da un progetto armonico di grande pulizia. Il suo nome è Cinquecento. Sicuramente vi suona bene, e vorrete cono scere di persona tutto quello che vi può offrire. Per questo, sabato 21 e domenica 22 marzo, le Concessionarie e le Succursali Fiat resteranno aperte, dedicandovi cinquecento minuti per farvela scoprire.

ADESSO CINQUECENTO. ADESSO FIAT. FIAT

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti